omnitel
Pensare in grande di cambiare il mondo.

LA STAMPA

ANNO 133. N. 7. VENERDI' 8 GENNAIO 1999 L. 1.500 (*)/ EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. [AL SABATO ARRETRATO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA]

City Ricaricabile
omnitel

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50. TEL. 06.47881. FAX 06.4880039; 06.484685; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2. TEL. 02.762181. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80. TEL. 011.56361. FAX 011.5627658. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE-DIMPEX USA INCORPORATION - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29. TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10129 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211. FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90108

I NUOVI CITTADINI

IMMIGRATI L'ESEMPIO TEDESCO

SARA' un conflitto duro ma decisivo quello che si svilupperà in Germania attorno alla proposta di legge che estende la cittadinanza ad una quota consistente di immigrati, da tempo regolarmente residenti. Sarà una prova decisiva per il governo socialdemocratico, per la sua immagine deteriorata e controversa agli occhi di molti europei, anche di sinistra. Ma sarà un segnale forte per rimuovere una delle carenze più vistose della politica europea: l'assenza di una legislazione comune in tema di cittadinanza nei confronti degli immigrati. Inutile dire quanto questo problema sia pressante per l'Italia, perché non sia lasciata sola a prendere iniziative, più o meno lodevoli, ma dissonanti rispetto agli altri Paesi.

Ma le difficoltà in Germania saranno grandi per diversi motivi. Innanzitutto, colpiscono l'intransigenza e gli argomenti con cui l'idea dell'estensione della cittadinanza viene combattuta da leaders democristiani considerati di notevole statura politica. Ma stupisce anche che le Chiese tedesche non si dissocino apertamente dai politici cristiani che, per scongiurare una presunta ondata di risentimento antistranieri, provocata dal progetto governativo, di fatto la legittimano. Si tratta di uno spregiudicato calcolo elettorale o è il segno di un più profondo disagio dell'intero mondo cristiano moderato?

Il conflitto culturale che esploderà in Germania e la qualità degli argomenti usati potrebbero avere una risonanza europea nel senso di un irrigidimento delle posizioni moderate. Con contraccolpi anche in Italia, dove le forze moderate di ispirazione cristiana sembrano meglio disposte ad una politica liberale di cittadinanza.

La proposta socialdemocratica, per quanto innovativa, ha pur sempre il carattere di una modernizzazione e di una normalizzazione giuridica di una situazione pregressa molto restrittiva in Germania. Ma questo argomento conta assai poco nel dibattito. Infatti l'estensione della cittadinanza viene sen-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Intervengono l'Authority e il governo, tregua sul caro-telefonino

«Sospendiamo gli aumenti»

Tim e Omnitel cedono dopo le polemiche

ROMA. «Tim e Omnitel acconsentono a sospendere gli aumenti tariffari dopo gli opportuni passaggi societari», ha detto ieri sera il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria. Le pressioni di An e Verdi, che proponevano un giorno senza telefonino, delle associazioni dei consumatori e del presidente dell'Authority per le comunicazioni Enzo Cheli che ha rivolto «un appello» a sospendere gli aumenti hanno convinto i due gestori della telefonia mobile. Per tornare alle vecchie tariffe bisognerà tuttavia attendere i consigli di amministrazione, la cui convocazione era stata annunciata già nel pomeriggio di ieri. Omnitel ha ribadito che «la manovra avrebbe portato a una riduzione di 50 miliardi nella bolletta complessiva dei consumatori». La parola passerà poi a Telecom Italia, che attende il definitivo trasferimento del potere di fissare le tariffe per le chiamate da rete fissa verso telefoni cellulari.

Bartone, Cazzullo
Grassia e Ippolito A PAG. 3

LA GIORNATA POLITICA

Prodi all'Ue, ancora liti. Voci sui referendum

D'ALEMA DAL PAPA

Intervista a Bufalini «Quella volta che Togliatti "ispirò" il Pontefice»

di Paolo Passarini A PAGINA 2

COSSIGA E LE MINACCE

I tre ministri dell'Udr «Dimetterci? Non ci pensiamo proprio»

di Augusto Minzolini A PAGINA 5

ROMA. Cossiga non molla la presa: a Prodi che afferma che non lascerà mai l'Ulivo per l'Europa e a D'Alema, che non intende convocare un vertice di maggioranza per discutere della candidatura italiana alla presidenza dell'Unione europea, ribatte prospettando l'ipotesi di un ritiro dei suoi ministri se non si arriverà al più presto ad un chiarimento. Prodi però non demorde e promette: «Alle prossime europee l'Ulivo troverà una sua espressione».

Intanto, stando alle voci rilanciate ieri sera, la Corte Costituzionale potrebbe bocciare il referendum. «E' spacciato, a meno che non sopraggiungano forti e articolate pressioni di Palazzo», scrive il «Velino» (l'agenzia-stampa di Lino Jannuzzi, citando «gli ambienti meglio informati».

Rapisarda e Tiberga
A PAG. 5

Enalotto, 5+1 a Carrara vince 20 miliardi

Lotteria, tutti i biglietti da 50 e 100 milioni

Aumenta il bilancio della fortuna nel 1998 distribuiti 12 mila miliardi

ROMA. Parte la caccia ai vincitori dei biglietti miliardari. Una signora ha telefonato ieri pomeriggio, in diretta tv, alla trasmissione «Tappeto volante» per confessare al conduttore Rispoli di essere la vincitrice del primo premio della Lotteria Italia. Che cosa ha intenzione di fare con i soldi vinti? «Beneficenza, un grande aiuto all'ospedale Bambin Gesù di Roma». Ma i dubbi restano. L'estrazione dei biglietti miliardari ha inchiodato al video 12 milioni e 547 mila persone, share pari al 53,57%. Un trionfo dovuto, secondo il direttore di Raiuno, alla ricetta del programma, «mix di cuore e ragione». Ma non tutti sono d'accordo. Al senatore ccd Ronconi non è piaciuta la scena del matrimonio in diretta: «Un momento di gioia intima è stato trasformato in uno spettacolo di dubbio gusto». E intanto aumenta il bilancio della Fortuna: nel '98 sono stati distribuiti 12 mila miliardi, ieri sera il Superenalotto ha premiato un 5+1 a Carrara con venti miliardi.

Caprara e Pieracci
A PAG. 13

SE BASTASSERO I SOLDI

E' finita l'avventura. La Befana ha distribuito miliardi oltre il previsto, la Carrà e la sua corte hanno ricevuto commossi i complimenti dei dirigenti Rai, schierati in bella vista davanti alle telecamere. Tutto è filato liscio, tra sorrisi, lacrime, banalità e soldi. Tanti soldi: che «sono tutto», come ha scritto sulla *Stampa* Massimo Gramellini, cui garbatamente Carlo Rossella ha replicato: «I soldi, tutto? E no, la felicità dove la mettiamo?». Prima che cali il sipario, forse possiamo insinuare una riflessione. Anni fa - quando tanto male si diceva delle televisioni private, senza regole e senza morale, a petto della rispettabilissima Rai - fu fatta una settimana di monitoraggio delle maggiori Tv «libere» (che erano poi, come oggi, Fininvest e pochissimo altro) e risultò che, mediamente, nel corso di una giornata televisiva, ogni tre minuti veniva fuori la parola «milioni», segno di riconoscimento se non marchio d'infamia per chi giocava tutto sul «mammona iniquitatis», il losco denaro, sterco di satana. La spinta alla ricerca era venuta anche dalle domande che un presentatore incauto (o furbastro?) aveva posto qualche giorno prima a un bimbetto: «E tu che cosa desideri dalla vita?». Risposta secca: «Tanti soldi, tante donne e girare il mondo».

Senza voler moraleggiare, tra la girandola di miliardi assegnati e in arrivo (c'è sempre il Lotto, no?), si può suggerire la rilettura di una parabolina fulminante che Luca racconta nel capitolo 12 del suo Vangelo? «C'era un uomo ricco che aveva delle terre e queste avevano dato un raccolto eccezionale. Egli ragionò allora così fra sé: "Ora non ho più dove mettere i miei raccolti: che cosa farò?" E disse: "Farò così: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi, vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Bene! Ora hai fatto molte provviste per molti anni. Riposati, mangia, bevi e divertiti". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa stessa notte morirai"...» (18-20). Non c'è bisogno di commenti, ma mi si permetta una chiosa: propongo la lettura di questa parabola solo per alleggerire il peso e la noia, mica per fare il menagramo.

Leonardo Zega

REPORTAGE

CRISI INGLESE

Il Pantheon di Tony Blair

Anche l'Inghilterra dell'era Blair ha un suo «giubileo». Gli uomini del New Labour progettano la costruzione di una maxi cupola in un'ansa del Tamigi di fronte a Canary Warf, a Greenwich, da cui prende il nome il Primo Meridiano che saluterà il nuovo secolo. Ed è polemica sul mausoleo del «blairismo».

di Filippo Ceccarelli
A PAGINA 7

IL KAMIKAZE

Storia di Sarti aviatore di Salò

Abbiamo ricostruito la vita di Aristide Sarti, aviatore-kamikaze di Salò che cadde con il suo aereo alla vigilia della Liberazione. Segretario del fascio di Bologna, era un «fascista di sinistra» che non voleva la guerra civile. Quando capì che combatteva una guerra perduta, davanti ai caccia americani smise di difendersi, per non sopravvivere a fascisti e Alleati.

di Mario Baudino
A PAGINA 21

Al Senato via al processo per l'impeachment

Clinton vuole evitare la sfilata dei testimoni

WASHINGTON. Con i cento senatori che hanno sfilato davanti al «Libro dei giurati», apponendo la loro firma sotto lo sguardo solenne del giudice supremo William Rehnquis, si è aperto ieri, almeno da un punto di vista formale, il processo al Presidente Clinton per spergiuro e ostruzione di giustizia a quasi un anno esatto dopo l'esplosione dello scandalo Lewinsky. Ma subito dopo il giuramento il leader della maggioranza repubblicana, il senatore Trent Lott, ha chiesto una pausa che a quanto pare durerà diversi giorni.

Alla Casa Bianca il Presidente ostenta calma e serenità. E mentre non è ancora chiaro quando comincerà il dibattimento vero e proprio, il nocciolo della questione rimane quello dei testimoni. I democratici insistono che non ce n'è bisogno. Molti repubblicani si battono per il contrario.

Di Robilant, Pantarelli e Romagnoli
A PAG. 9

ALL'INTERNO

DROGA, PARIGI CAMBIA

Progetto ministeriale vuole equiparare l'alcol all'eroina

di Tullio Giannotti A PAGINA 8

ESPLOSIONE ALLE POSTE

Latina, i rapinatori incendiano l'ufficio Paura e otto feriti

di Flavia Amabile A PAGINA 11

I CAVALLI IN PIAZZA

Cortei e incontri a Roma Ma il mondo dell'ippica non revoca lo sciopero

di Enrico Singer A PAGINA 14

LA CORONA DI FIDEL CASTRO

Omaggio alla madre di Bertinotti

NOVARA. Centinaia di persone hanno partecipato, a Varallo Pombia, ai funerali di Rosetta Parachini, la madre del segretario di Rifondazione, Fausto Bertinotti, morta a 94 anni. Fra le corone di fiori, spiccava quella inviata dal comandante Fidel Castro (nella foto di Franco D'Amato).

Torino, insufficienti gli impianti per i fedeli islamici

Il Ramadan dei bagni pubblici

CI voleva il Ramadan, ci volevano gli extracomunitari musulmani per farci sprendere (non senza disagio) che nella splendida Torino, esistono in tutto 8 (otto) bagni pubblici. E che quei locali pubblici dov'è possibile lavarsi sotto la doccia, servono oramai a pochi (cioè ai poveri veri), sicché diminuiscono negli anni. Ma ai *vu' cumprà* non ha pensato nessuno? Agli immigrati islamici, dico, che ancorché dignitosamente, poveri sono, come poveri e ammucchiati in abitacoli indecenti erano i nostri *Gastarbeiter* negli Anni 50 e 60. Evidentemente no, se è vero che una regale Torino si trova a fare i conti coi musulmani che durante il Ramadan, mese sacro (celebra la Rivelazione di Allah a Maometto e la conseguente Rivoluzione culturale del Profeta) praticano, in numero maggiore del solito, la preghiera che «esige a priori» purificatrici abluzioni. Difficili a farsi quanto è come i musulmani dovrebbero, appunto perché i bagni pubblici sono insufficienti. Oggi è venerdì, il giorno del Signore pei musulmani: è facile prevedere una più alta percentuale di fedeli bisognosi di abluzioni. Di più: il lunedì è aperto un solo bagno pubblico, a San Salvario: manco a farlo apposta. «O voi che credete: quando vi disponete alla preghiera, lavatevi il viso e le mani sino al gomito, e con la mano bagnata strofinate i piedi sino alle caviglie», prescrive il Corano. Esiste pure una «abluzione secca», d'emergenza, con la sabbia del deserto. Torino può essere un deserto dell'anima» per non pochi dei ventimila musulmani che ci vivono, ma in un simile deserto non si trova sabbia lustrale. Né acqua a sufficienza per chi vuole mondarsi, nel Ramadan, con la preghiera. Se non cinque volte nel giorno, almeno una: quando cade l'*al-asr* nel pomeriggio ovvero *al maghrib* al tramonto. L'Italia sta diventando una società multietnica: sono anni che lo andiamo scrivendo. Evidentemente invano.

Igor Man

Vuoi diventare una Modella?
Telefona a...
WANT
MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 29006331
FAX 02 29014477

DOMANI SU «SPECCHIO»

Tutti i sintomi dello stress

Con «La Stampa» di domani sarà in vendita «Specchio». Tra i servizi, una guida ragionata, rimedio per rimedio, per prevenire e curare quel disturbo insidioso, spesso legato ai ritmi troppo veloci della vita quotidiana: lo stress. E poi: «A cavallo dell'Europa»; «Wim e i suoi fratelli»; «Tarantole da compagnia».

Nuova accusa per il sedicenne che l'ha strangolata. I difensori: «Un'ipotesi astratta»

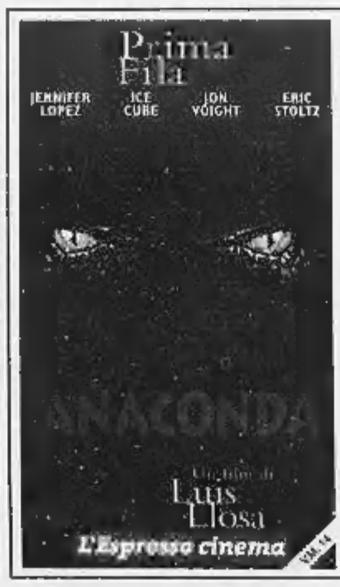
Forse violentata la bimba di Padova

Milano, ragazzina uccisa dal tram mentre va a scuola

PADOVA. C'è anche l'ipotesi di violenza sessuale su minori, oltre all'omicidio, fra i reati formulati nel capo d'accusa nei confronti di A. R., il ragazzo che ha ucciso la bambina di otto anni. Lo si è appreso dopo l'udienza di convalida dell'arresto. Immediata la replica dei difensori del ragazzo: «E' un'ipotesi astratta», ha detto l'avvocato Guariente Guarienti, rilevando che manca solamente dal fatto di dover dare una spiegazione alla circostanza che la bambina è stata trovata con gli indumenti intimi parzialmente abbassati».

Una ragazzina è stata vittima di una tragedia anche a Milano. E' accaduto ieri mattina, quando V. G. (14 anni) è stata travolta e uccisa da un tram mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali per andare a scuola. La ragazza era appena scesa dall'auto della madre.

Colonnello A PAG 10



L'Espresso
PRESENTA
Prima Fila
Anaconda: vi toglierà il respiro.
L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 14.900 lire.

Storica visita in Vaticano del primo presidente del Consiglio italiano post-comunista

Oggi D'Alema attraversa il Tevere

Offrirà a Wojtyla aiuti alla scuola materna privata

CITTA' DEL VATICANO. Massimo D'Alema varca questa mattina il confine vaticano e porta in dono al Papa un cestino di regali; non grandi, ma neanche trascurabili. Al primo posto naturalmente qualche cosa che riguarda la scuola privata, - in larghissima maggioranza cattolica - in difficoltà per carenza di allievi e di fondi. L'ipotesi che il presidente del Consiglio accennerà al Segretario di Stato, il card. Angelo Sodano è quella di aiuti agli istituti della «materna», la fascia educativa che nel privato svolge una reale funzione di complementarità con il pubblico (circa il 50% a testa). E' il punto in cui il sistema scolastico italiano è più «integrato». Il problema dovrà comunque essere discusso con la Conferenza Episcopale Italiana, l'interlocutore appropriato del governo; sia il Pontefice che il Segretario di Stato possono solo auspicare che tutto vada per il meglio, non intervenire direttamente in un affare di competenza nazionale.

L'altro fiore del bouquet ha un profumo da Giubileo. Il presidente del Consiglio darà al Papa tutte le assicurazioni possibili sulla volontà del governo a far sì che il 2000 a Roma sia un successo. Ieri mattina il sindaco, Francesco Rutelli, ha chiesto al governo di convocare parti sociali, ministri, sindacati, imprese e cercare di dirimere le principali controversie che possono emergere in campo lavorativo, in modo da poter attraversare i dodici mesi di cambio del millennio al riparo da grandi scioperi e disagi. Una specie di patto sociale per l'anno giubilare: un grande impegno da parte di tutti i lavoratori. La risposta è stata positiva: la convocazione ci sarà, e al più presto, perché da un punto di vista cattolico, non solo, il 2000 è importante. D'Alema questa mattina illustrerà al Pontefice la volontà del governo in questo senso.

Infine, un terzo fiorellino, in realtà già dovuto. Verrà nominata la commissione prevista dall'art. 14 del Concordato per risolvere eventuali divergenze di interpretazione dell'accordo. Il caso Giordano, con la sua coda di intercettazioni telefoniche e perquisizioni ha fatto detonare il problema. Della commissione, che sarà presieduta da mons. Nicora e Francesco Margiotta Broglio, e di cui farà parte anche il grande esperto concordatario di Botteghe Oscure, Cardia, si è già parlato quando ancora a Palazzo Chigi c'era Prodi. Ora decollerà.

Forse si parlerà anche dell'annoso problema dei beni ecclesiastici, talmente complicato che sia l'uno che l'altro Concordato ne hanno rimandata la soluzione a data futura. In forma molto generale, a livello di grandi temi pare difficile che da parte vaticana non venga affrontato il tema della difesa della vita (leggi aborto) o della famiglia (divorzio, e soprattutto «famiglie di fatto»); e naturalmente della disoccupazione. Ma anche in questi campi l'interlocutore «naturale» di Palazzo Chigi è la Conferenza Episcopale Italiana; per rispetto verso il card. Ruini e i suoi colleghi la Santa Sede non può entrare più di tanto nei dettagli.

Massimo D'Alema è il primo presidente del Consiglio proveniente dall'ex Pci a essere ricevuto dal Pontefice. Ma questo accade in un momento in cui la presenza italiana in Curia, ai massimi livelli, è particolarmente bassa, da un punto di vista numerico. Anche questo spiega perché l'eccitazione con cui gli ambienti politici italiani vivono questo momento non è condivisa dall'altra parte del Portone di Bronzo. A parte Sodano, Re e Silvestrini - d'altronde ben occupati con un'«agenda» quotidiana che spazia dal Cile al Sudan, dalla Cina all'Ucraina - è passato il tempo in cui i cardinali italiani facevano eco in Curia alle vibrazioni politiche del Paese.

Emblematica la reazione di mons. Giuseppe Casale, vescovo di Foggia: «Non vedo perché la visita del presidente del Consiglio Massimo D'Alema al Papa debba suscitare tanto clamore. A mio avviso - ha detto - si tratta di un normale incontro tra il premier italiano ed il Papa, nel corso degli anni di queste visite ce ne sono già state e non riesco a capire perché mai ci si stupisca di questa». Giuseppe Gervasio, presidente uscente di Azione Cattolica, pensa che tutto ciò «rinsalda la collaborazione tra Stato italiano e Stato vaticano», mentre Alessandro Maggiolini, vescovo di Como, non si risparmia una battuta: «L'incontro a me personalmente non commuove più di tanto. Il Pontefice ha incontrato persone come il genero di Breznev, Fidel Castro e, in Cile, persino Pinochet. Non credo che sia una cosa così straordinaria».

Marco Tosatti

PERSONAGGIO

IL CARDINALE ROSSO

«Dopo la tragedia Moro, Berlinguer cambiò e si irrigidì sulla lotta di classe e di avanguardia»

«Craxi ascoltò i miei consigli. Il Concordato fu un successo anche per quello»

«Quando Togliatti "ispirò" il Papa»

Comunisti e Vaticano, Bufalini racconta

«Tra il Migliore e Giovanni XXIII scambi di idee sulla *Pacem in Terris*. I difficili anni del divorzio, nella Chiesa vinse la linea negativa sulla legge»

Mi lasci dire una cosa, innanzitutto». Il senatore Paolo Bufalini, l'uomo che per lunghi anni tenne i contatti con la Santa Sede per conto del Pci, «il cardinale rosso» (come veniva chiamato), detta le parole con attenzione. Ha 83 anni e le sue forze sono deboli, ma la mente è lucidissima, il ragionamento elaborato e preciso, lo sguardo penetrante e la stretta di mano ferma. Prima di ripercorrere le vicende di un rapporto lungo e complesso come quello tra i comunisti italiani e il mondo cattolico, desidera fare una premessa. «Per me è molto importante che oggi l'incontro tra il Governo italiano e il Sommo Pontefice si realizzi attraverso la visita a Giovanni Paolo II di un giovane formatosi alla scuola del Pci quale è Massimo D'Alema, la cui figura prende continuamente rilievo per la forza politica e il livello culturale e morale. Questo, per un vecchio comunista come me, è motivo di particolare gioia e soddisfazione». Qualche consiglio a D'Alema? L'anziano senatore si schermisce con decisione: «No, no, nemmeno per sogno. Non sta a me. E poi io mi fido di D'Alema». Perché? E' una lunga storia.

Da quasi trent'anni Bufalini vive in un'antica casa in piazza del Gesù, a pochi passi da Botteghe oscure ma adiacente alla vecchia sede della Democrazia Cristiana. Una collocazione quasi simbolica. Il suo studio è foderato di libri in bell'ordine, e lui parla seduto dietro il lato lungo di un lungo tavolo, rigirando tra le mani due piccoli libretti degli Editori Riuniti, letti e sottolineati tante volte da essersi scollati. Uno contiene i discorsi di Palmiro Togliatti sui cattolici. «Vedo, quello del rapporto tra il Pci e il Movimento cattolico, e più in generale le masse che seguono la Chiesa cattolica, è un tema profondo di tutta l'impostazione comunista. Io cominciai a militare nell'attività giovanile antifascista tra il '35 e il '41. Ebbene, ricordo che già allora mi posi e posi ai miei compagni la questione se dovevamo continuare ad attrarre studenti cattolici su un piano di antifascismo laicista o se dovevamo tentare di stabilire dei rapporti anche intensi e profondi di collaborazione con giovani cattolici che volevano restare nelle loro organizzazioni giovanili. Io proposi di passare alla seconda fase e ci passammo. E fu allora che sorse tra me e Franco Rodano un rapporto di fraterna collaborazione».

Rodano e il suo gruppo di cattolici comunisti ebbero anche seri problemi con la Chiesa a causa della loro posizione. La fraterna collaborazione nacque anche dall'ammirazione e dalla stima. Però Bufalini non è mai stato cattolico, ma, come ricorda egli stesso, di «formazione liberal-democratica e storicista», in breve un orientamento in cui confluiva il pensiero crociano e quello marxista mediato da Antonio Labriola. Cos'era che spingeva i comunisti all'incontro con i cattolici, un'astuzia tattica, il realismo di chi vuole catturare consensi?

«No, non era solo la ricerca del consenso. La nostra impostazione nasceva dall'analisi fatta a noi direttamente da Giorgio Amendola sulle ragioni che avevano consentito la vittoria del fascismo, cioè la mancanza di una larga base popolare della democrazia italiana. Era un problema che per noi si poneva in rapporto alla questione meridionale e, soprattutto, a quella contadina. E' importante questo, perché nel Pci, ovviamente, non c'era solo questa impostazione, ma anche un'altra più laicista, favorevole all'unità delle sinistre, rappresentata da una posizione come quella di Umberto Terracini. Togliatti era il portabandiera della prima impostazione e lo manifestò subito, negli anni immediatamente successivi alla guerra. Arrivato a Napoli disse subito: "Noi non faremo come in Urss". E poi cominciò tranquillamente la collaborazione ai governi di De Gasperi, nemmeno tanto dispiaciuto per la crisi del governo Parri».

«La diffidenza nei nostri confronti toccò la punta massima con il pontificato di Eugenio Pacelli, ma fu lo stesso Togliatti che, in morte di Pio XII, scrisse sull'Unità: "E' morto un Papa dalla forte personalità". Giovanni XXIII rappresentò il capovolgimento della posizione ufficiale della Chiesa, è stato il vero Papa rinnovatore. La sua *Pacem in Terris* fu di grande importanza. Ora, io non credo che Togliatti abbia mai incontrato personalmente Papa Roncalli, ma la *Pacem in Terris* fu in qualche modo concordata. Vi furono scambi di idee con un importante prelato, don Giuseppe De Luca, che attraverso Rodano incontrò Togliatti. Togliatti insisteva molto sulla difesa della pace. Nel marzo '63, a Bergamo, aveva parlato della "dimensione nuova" che con le armi atomiche assumeva la minaccia alla civiltà. Parlò della pace che da "bene" quale era sempre stato, diventava "necessità". Sono idee che ritornano in quell'enciclica».

«Rapporti più continui tra noi e la Santa Sede cominciarono a avviarsi poco più tardi, durante il pontificato di Paolo VI. Fu allora che stabilii un contatto con padre Bartolomeo Sorge, allora direttore della rivista dei gesuiti *Civiltà Cattolica*. Spesso ci incontravano a Porta Pinciana, alla sede della rivista, oppure anche in circostanze più ufficiali. Non era stato Rodano a stabilire il contatto, questa volta. Furono Dario Spallone e la moglie Angelina De Lipsis. Gli Spallone curavano anche parecchi gesuiti e mi fecero incontrare padre Sorge. Mi ricordo che una volta, mentre gli esponevo il nostro orientamento su tante questioni di fondo, sulla nostra autonomia ideale e così via, lui mi fece notare che, nello statuto del Pci, c'era scritto che il militante doveva sostenere la politica del partito, pagare le quote e formarsi ideologicamente in base alla dottrina del marxismo-leninismo. Gli replicai: innanzitutto è un riferimento che viene dopo il pagamento delle quote e poi noi non usiamo più il trattino, ma parliamo dello studio delle idee del marxismo e del leninismo. Lui si divertì molto e da allora cominciò una sua battaglia personale contro il trattino. Mi appariva del tutto naturale che i colloqui tra padre Sorge e me fossero riferiti presso la Santa Sede».

«Gli anni del divorzio furono complicati, perché il cardinal Benelli, in accordo con il segretario della Dc Amintore Fanfani, impose in Vaticano una linea puramente negativa sulla legge, contro l'opinione di altri prelati come Bartoletti e lo stesso segretario di Stato Villot. Noi appoggiavamo la battaglia di questi ultimi e ci battemmo perché l'introduzione del divorzio non diventasse l'occasione per una lacerazione della coscienza democratica delle masse popolari italiane. Il divorzio doveva essere lo strumento per la restaurazione di un ordine famigliare ormai venuto meno e, alla fine della battaglia, non avrebbero dovuto esserci né vincitori né vinti. Proprio in questa stanza, negli anni tra il '71 e il '74, lavorammo, in collegamento diretto tra Dc e schieramento laico, Francesco Cossiga ed io, in un rapporto tra due persone con orientamenti democratici impegnati e naturalmente con tendenze diverse. Questa collaborazione fu interessante e ricca, ma non approdò a un risultato positivo. Furono delle scelte di grande rilievo per i futuri sviluppi della politica italiana. E' una vicenda che andrebbe approfondita, perché il fallimento di quello sforzo annunciava l'emergere in posizione preminente di orientamenti radicali, non che Cossiga avvertiva».

«La segreteria di Enrico Berlinguer, con la strategia del compromesso storico, approfondì l'impostazione avviata da Togliatti. Ma poi in Berlinguer ci fu un cambiamento, che iniziò dopo la vicenda dell'assassinio di Aldo Moro. Ci fu un irrigidimento su posizioni di battaglia più netta di classe e di avanguardia politica. Questo forse nasceva dalla delusione provata già prima della tragedia, quando Andreotti presentò il governo che avrebbe dovuto ottenere la maggioranza con la nostra astensione. Berlinguer aveva chiesto, forse prematuramente, l'inserimento nel governo di ministri concordati con il Pci (per esempio Antonio Ruberti o Guido Calogero alla Pubblica Istruzione). Questa richiesta venne pienamente delusa e difficilmente, senza il sequestro di Moro, avremmo dato i voti al governo. Berlinguer era il più esitante al riguardo. Lo avevo appena anticipato a Nino Valentino, inviato del presidente Leone, proprio qui in questa stanza. Poi uscii, andai verso il partito e qualcuno mi disse di Moro. Così votammo, ma qualcosa era cambiato».

«Questo cambiamento si consolidò con la segreteria di Alessandro Natta. Natta non era l'uomo del compromesso. Era, come segretario, molto più intellettuale, più colto, più grande oratore. Ma non aveva mai esercitato funzioni dirigenti effettive nella politica del partito. In quegli anni e dopo ripresero voce nella sinistra impostazioni laiciste, che produssero anche un po' di confusione durante la vicenda della revisione del Concordato. Ci fu un equivoco a proposito dell'insegnamento religioso, sulla questione dell'ora alternativa. Dovetti precisare sull'Unità la posizione del nostro partito, che anche a causa di alcune parole del nostro segretario Achille Occhetto era stata fraintesa. Poi ne discussi anche con il cardinale Achille Silvestrini e trovammo insieme un buon punto d'incontro. Abbiamo sempre avuto un buon rapporto con Silvestrini, che è venuto anche a trovarmi qui».

«Quando Bettino Craxi si dispose a portare avanti la trattativa per la riforma del Concordato, informai il sottosegretario Giuliano Amato del punto al quale si era arrivati all'interno di una commissione che lavorava da tempo. Craxi tenne in grande considerazione queste mie informazioni e quando si arrivò al voto sul nuovo Concordato al Senato, volle ricordare "l'importante contributo" che gli avevo dato. Avemmo solo rapidi scambi di opinioni, ma su questa materia mostrava fiducia nei miei confronti. Complessivamente Craxi gestì bene l'operazione, e questo fu merito anche di Amato e un po' mio». Il senatore Bufalini è stanco e la conversazione non può continuare ancora a lungo. Ma la storia non è finita. E D'Alema? «Natta è un grande intellettuale, D'Alema un politico di alto livello, un vero togliattiano».

Paolo Passarini

Paolo Bufalini
A sinistra: il recente incontro fra Giovanni Paolo II e il presidente del Consiglio Massimo D'Alema durante la visita del Papa al Quirinale il 20 ottobre '98

DALLA PRIMA PAGINA

I NUOVI CITTADINI IMMIGRATI, L'ESEMPIO TEDESCO

tita e presentata dai suoi avversari non come un'operazione di civiltà giuridica, ma come un cedimento sulla questione più generale del controllo della immigrazione.

Così non è e non deve essere, ovviamente. Ma la confusione di problemi e di piani (la politica della regolamentazione dell'immigrazione è cosa diversa dalla politica della cittadinanza) porta alla luce l'aspetto più insidioso di tutta la questione. Finché l'immigrato regolare, residente (o addirittura assimilato di fatto con la seconda e con la terza generazione) non è ancora ufficialmente cittadino, il nativo (il tedesco, l'italiano che naturalmente «non è razzista») si sente in qualche modo rassicurato. Con l'estensione della cittadinanza formale - sia pure a condizioni rigorose e controllabili - cade l'ultima barriera della diversità e si genera preoccupazione. Tutto ciò è molto comprensibile sul piano psicologico. Ma non possiamo accettare che la cittadinanza venga usata impropriamente come ultimo strumento discriminatorio in contraddizione con i principi universalistici che la ispirano.

Proprio la natura e la complessità di questi problemi ci fa augurare che il governo tedesco riesca nella sua iniziativa. La Germania potrebbe riassumere così quel ruolo di «modello europeo» che a torto ritiene che le sia sfuggito con l'istituzione dell'euro. Vorremmo una Germania esemplare in termini di politica di cittadinanza, che almeno virtualmente non è più soltanto cittadinanza tedesca ma europea.

Gian Enrico Rusconi

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO CENTRALE Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SeBe srl, via Carlo Pisacane 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.493. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.200. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Cocardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Carneciolo 15, tel. 081 7726111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627668; tramite Posta indirizzata a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233853; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 6568028
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3689 del 8/12/1998

La tiratura di giovedì 7 Gennaio 1999 è stata di 552.580 copie

Il blocco dei rincari dopo le polemiche dovrà essere accolto dai consigli di amministrazione delle due società

Tim e Omnitel fanno marcia indietro

L'appello dell'Authority: gli aumenti vanno sospesi

ROMA. An e Verdi che propongono un giorno senza telefonino, sindacati e commercianti uniti nel denunciare la violazione del Patto per il lavoro, le associazioni dei consumatori che annunciano esposti alla magistratura, e il presidente dell'Authority per le comunicazioni Enzo Cheli che, dopo aver informato (e avuto l'assenso di) Massimo D'Alema rivolge un appello a sospendere gli aumenti.

Come resistere a tante e autorevoli pressioni? «Tim e Omnitel acconsentono a sospendere gli aumenti tariffari, dopo gli opportuni passaggi societari», ha comunicato ieri sera il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria, confermando le indiscrezioni che già circolavano. I «passaggi societari» sono ovviamente i consigli di amministrazione, la cui convocazione è stata annunciata dalle due società della telefonia mobile (in attesa del terzo gestore Wind) già nel pomeriggio di ieri.

Nell'attesa, gli aumenti ovviamente restano. Anche se, nel dare il suo «alle richieste dell'Authority», Omnitel ha ribadito che ela avrebbe portato a una riduzione di 80 miliardi nella bolletta complessiva dei consumatori».

La parola passerà poi a Telecom Italia, che attende il definitivo trasferimento, da parte dell'Authority di Cheli, del potere di fissare le tariffe per le chiamate da rete fissa verso telefoni cellulari, che finora spettava proprio a Tim e Omnitel. Il passaggio delle deleghe, annunciato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre scorso, era atteso per il marzo prossimo (in attesa di verifiche sui bilanci Telecom), ma sarà probabilmente anticipato.

La svolta giunge ieri pomeriggio. Da Bruxelles Cheli rivolge un appello a Tim e Omnitel, «un invito formale a sospendere l'applicazione delle tariffe che hanno suscitato tante contestazioni. In attesa di rendere operativa l'inversione della tariffa che è già stata determinata, anche al fine di poter approfondire gli elementi tecnici che sono stati prospettati in maniera così confusa e di far capire all'opinione pubblica la base tecnica su cui queste decisioni vengono prese». Sui tempi per fissare le nuove tariffe, Cheli è ottimista: «Sono problemi tecnici proprio di tariffazione che possono essere risolti rapidamente. Io penso che siamo nell'ordine di poche settimane». Subito dopo, da Roma D'Alema esprime «apprezzamento» per l'invito e l'augurio «che sia accolto, in attesa di una accurata e rapida valutazione». Prima replica di Tim: no comment. Poi un comunicato più articolato: «massima disponibilità a esaminare le proposte dell'Authority». Quindi Omnitel va oltre e dice sì. Il governo respira, dopo che in mattina il sottosegretario Vincenzo Vita aveva ammesso:

Dai Verdi e da An la proposta di uno sciopero del cellulare per lunedì prossimo Sul piede di guerra anche i sindacati E ieri per tutto il giorno è infuriata la guerra delle cifre

«Siamo preoccupati, ma non possiamo farci nulla».

La sollevazione contro il caro-telefonino è stata generale: l'Udr di Francesco Cossiga protestava, l'Italia dei valori di Antonio di Pietro chiedeva una verifica di maggioranza, la Lista Pannella l'intervento dell'Ue. In campo contro il «cartello del duopolio» scendevano il Ds Giuseppe Giulietti e il comunista cossuttiano Nerio Nesi. «Gli aumenti delle tariffe per le telefonate ai cellulari sono fuori dalla politica dei redditi e in contrasto con il Patto sociale del 22 dicembre», informava un comunicato di Cgil, Cisl e Uil.

Subito facevano eco la Confesercenti, invocando il rispetto dell'accordo «firmato proprio per tenere sotto controllo i processi inflazionistici», e la Confartigianato, calcolando in tre milioni i costi aggiuntivi per ognuna delle 600 mila imprese artigiane. Ma la confluenza più sorprendente è quella tra An e Verdi: Domenico Gramazio e Paolo Cento scoprivano di aver presentato la stessa proposta e univano le forze: «Lunedì 11 gennaio spegniamo tutti il telefonino». A uno sciopero del cellulare pensava anche il presidente dell'associazione consumatori Adiconsum Paolo Landi, annunciando un ricorso alla magistratura per violazione delle norme contrattuali e un esposto all'Antitrust per violazione della concorrenza. Taceva solo la suddetta Antitrust, che però discuteva il caso in una riunione per stabilire se modificare contestualmente i prezzi adottando le stesse tariffe per uguali contratti costituisse un'intesa di cartello.

Per tutta la giornata è infuriata la guerra delle cifre. Secondo Tim, ai 12 milioni di proprietari di cellulari «family», oltre l'80% della clientela, le nuove tariffe avrebbero garantito un risparmio di 500 lire ogni due minuti nel periodo di maggior traffico, dalle 7 e 30 alle 21 dal lunedì al venerdì. Gli unici penalizzati sarebbero stati i clienti con contratti «business». Omnitel parla di un risparmio di 80 miliardi. Non persuasa, l'Authority per le comunicazioni lasciava filtrare che avrebbe potuto decidere già martedì prossimo il trasferimento del potere di fissare le nuove tariffe. Ora la mezza retromarcia di Tim e Omnitel renderà più facile raggiungere un accordo. [al. ca.]

PRIMA E DOPO I RITOCCHI

Il ministro Cardinale: difficile immaginare che non ci sia stato almeno uno scambio di opinioni.

In alto a destra Enzo Cheli presidente dell'Authority per le comunicazioni e Salvatore Cardinale, ministro delle Comunicazioni

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLE POSTE

«Cartello tra i 2 gestori? Le cifre lo fanno credere»

ROMA

Il cliente ha ragione. Anche in questo caso. A proclamarlo è il ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale: «Questa volta hanno diritto a protestare gli abbonati al telefono che chiamano un telefonino Tim o Omnitel e che sono gravati da un onere che giudicano improprio».

Signor ministro, gli aumenti decisi da Tim e Omnitel per le conversazioni dal telefono fisso ai telefonini sono quindi per lei ingiustificati?

«Più che ingiustificati gli aumenti, è poco chiara la procedura con la quale si è pervenuti alla loro determinazione».

Perché?

«La direzione generale competente del mio ministero aveva già trasmesso dal 25 novembre all'Autorità di garanzia delle comunicazioni una nota sulle modifiche all'attuale regime di competenze in materia di tariffe telefoniche».

E cosa diceva la nota?

«C'era il richiamo alle disposizioni dell'articolo 7 del testo unico sulle telecomunicazioni in base al quale gli operatori mobili non potranno più essere titolari della fissazione delle tariffe delle conversazioni da fisso a mobile. In secondo luogo, la nostra nota sottolineava l'esigenza che si valutasse l'impatto sull'indice generale dei prezzi al consumo conseguente alla rimodulazione delle tariffe».

Secondo lei Tim e Omnitel non dovevano modificare le tariffe e hanno preso decisioni inflazionistiche?

«Le due aziende hanno rimodulato le tariffe poco prima di perdere questa facoltà che passerà sin da quest'anno alla Telecom, cioè all'operatore fisso. E inoltre non c'è stata attenzione a valutare l'impatto sul costo della vita. E non è tutto».

Cosa c'è ancora?

«Aggiungo che sin dal 16 dicembre il mio ministero aveva fatto notare all'Autorità garante della concorrenza e del mercato che le tariffe fissate da Tim e Omnitel per le conversazioni originate da apparecchi fissi risultavano identiche».

Cioè, ministro, già tre settimane fa lei era preoccupato per la realizzazione di un cartello fra i due gestori?

«Ho chiesto all'Antitrust di approfondire la circostanza che le due aziende hanno fissato a partire dalla stessa data tariffe uguali al centesimo e articolate con le stesse fasce orarie. O siamo in presenza di una divinazione o di un sorprendente calcolo parallelo. Ecco perché immaginare che ci sia stato almeno qualche scambio di opinioni non mi pare fare ricorso alla fantasia».

Si rende conto che l'accusa di cartello è gravissima?

«Io non ho rivolto queste accuse né le rivolgo, mi limito a constatare obiettive coincidenze, in un campo come quello tariffario ancora soggetto a evoluzione sotto il profilo delle regole. D'altra parte, il ministro delle Comunicazioni non ha in materia poteri d'intervento».

Conferma cioè di non poter incidere?

«Il ministro delle Comunicazioni non ha in materia potere d'intervento, perché il mercato delle telecomunicazioni è libero e perché la competenza per le tariffe della rete fissa è attribuita all'Autorità con la legge che l'ha istituita un anno e mezzo fa. Il ministro dispone solo di strumenti di verifica e li sta utilizzando con la sobrietà e la discrezione che sono necessari per materie così delicate».

Resta aperto il problema di chi fissa le tariffe per le telefonate da fisso a mobile.

«Non mi pare vi sia dubbio alcuno che questa competenza appartenga all'Autorità che deve esercitarla».

Per ora il suo presidente Cheli ha solo rivolto un appello a Tim e Omnitel a revocare gli aumenti.

«Si tratta di un'iniziativa che va apprezzata e che Tim e Omnitel non hanno potuto ignorare. Desidero ricordare alle due aziende, che hanno grandi meriti verso il Paese, che gli utenti attendono di usufruire degli effetti del processo di liberalizzazione, processo che deve produrre benefici ai consumatori finali e giovare alle piccole e medie imprese e all'economia produttiva del Paese senza penalizzare le prospettive di accumulazione e di crescita al servizio dei nuovi investimenti».

Come garantire ai clienti che la concorrenza porti prezzi più bassi?

«La risposta sta nell'allargamento del mercato: un terzo gestore è quasi pronto a operare mentre stiamo accelerando le procedure per indire la gara per il quarto gestore».

Roberto Ippolito

Per risparmiare

Quattro consigli contro i salassi

ROMA. A dispetto delle polemiche, le novità sui telefoni non portano solo cattive notizie ai consumatori. Per cogliere le occasioni ed evitare le cattive sorprese è però necessario un attento slalom fra le tariffe.

LUNGA DISTANZA. Un dato positivo acquisito è che da due giorni costano meno le chiamate interurbane e le internazionali fatte dal telefono fisso (casa o ufficio) con Telecom Italia. Il calo è del 7% per le prime e del 9,6% per quelle a più lunga distanza (a fronte di un piccolo aumento del canone fisso, 500 lire al mese per le famiglie e mille per le imprese, da cui sono peraltro esentate le fasce sociali protette).

CHIAMATE DA CELLULARE. La seconda certezza è che i possessori di un telefonino non devono aver paura che Tim o Omnitel cambino i contratti che hanno sottoscritto per l'uso degli apparecchi: quel che si pagava prima per telefonare col cellulare si paga anche adesso, dunque non mutano né le tariffe di chiamata da cellulare a telefono fisso, né quelle da cellulare a cellulare, sia che i recenti aumenti per le chiamate fisso-mobile vengano cancellati o invece confermati. Una cosa da ribadire perché le reazioni del pubblico mostrano un'ansia diffusa per questo aspetto. Quelle che cambierebbero, e qui il discorso si fa complicato, sono solo le tariffe di chiamata «ai» telefonini.

UTENZE «BUSINESS». Cominciamo a considerare i contratti business. Chiamare da telefono fisso un cellulare a tariffa business nella fascia 8,30-13 dei giorni lavorativi costava, compresi Iva e scatti, 948 lire se la conversazione durava un minuto e 2.538 lire per un colloquio di tre minuti. Se la «rimodulazione» venisse confermata, i costi passerebbero a 1.012 e 2.431 lire. Dunque le chiamate di 60" costerebbero di più ma su quelle da 180" si risparmiano 106 lire (e Tim e Omnitel spiegano che tre minuti è proprio la durata media delle chiamate in ora di punta: si sta attenti all'orologio, a questi prezzi...). Non è un gran risparmio, ma è un esempio di come anche le fasce business possano costare meno a certe condizioni.

Nelle altre fasce le chiamate a utenze business rincarerebbero per ogni durata di conversazione (su tre minuti in orario 13-18,30, ad esempio, di quasi 800 lire). E costerebbero esattamente come in ora di punta. Quindi rinviare le telefonate non avrebbe più senso.

CONTRATTI «FAMILY». Interessano 16,8 milioni di utenti (l'84% del totale) contro i 3,2 business. Chiamando i corrispondenti cellulari in ora di punta con le nuove tariffe (se confermate) si spenderebbe molto meno di prima: per un minuto il risparmio sarebbe di 489 lire (costo 1.492 anziché 1.981), per tre minuti si pagherebbero 1.619 lire in meno (spesa di 3.867 invece di 5.486). Dunque, chi è obbligato a telefonare di giorno, alla tariffa massima, ad esempio per lavoro, risparmierebbe considerevolmente. La tariffa resterebbe comunque alta in assoluto, perciò non è probabile che molti utenti scelgano disinvoltamente di approfittare di questo ribasso. Se possibile, i privati cercherebbero sempre di rimandare la chiamata alle ore serali. Risparmierebbero meno: sempre su tre minuti, il costo salirebbe infatti da 762 lire a 1.352. Ma rispetto alle 3.867 lire della tariffa diurna sarebbe sempre conveniente aspettare la sera.

Luigi Grassia

RETROSCENA

I NUOVI SCENARI

«La primavera porterà sconti»

Rivoluzione con l'arrivo del terzo gestore

«Soltanto in Italia i gestori della rete mobile decidono le tariffe anche per quella fissa: un'anomalia da correggere»

A marzo arriverà sul mercato dei telefoni il terzo gestore, Wind Una novità destinata a portare cambiamenti nelle tariffe

MILANO

CHE pasticcio. Sottovoce, sia in Tim che in Omnitel rimpiangono quel giorno, infausto, di inizio dicembre, quando all'Authority nascente vennero inviate le proposte di tariffe da telefono fisso a mobile.

Sembrava una bella idea, anche perchè, in assenza di rilievi da parte della nuova struttura chiamata a vigilare su telefoni e tv (cosa che capita solo da noi, in tutto il mondo...), sarebbe risultato valido il principio del «silenzio-assenso». E invece, al momento buono, si è scatenato il finimondo... «E' la conferma - replica Arturo Artom - della vecchia regola: il mercato si autoregolamenta solo quando esistono le regole...». Artom non è un nome qualsiasi nella storia della «deregulation» telefonica italiana. Fu lui a sfidare il monopolio Telecom quando il primato del colosso di Stato sembrava inattaccabile. E lui, amministratore delegato di Viasat, è uno dei grandi esperti di una materia intricatissima, il gioco delle tariffe.

«In Italia - spiega lui - esiste ed esisterà ancora per pochi mesi una situazione unica al mondo: la titolarità delle tariffe per le telefonate da fisso a mobile non toccava ai gestori del fisso, ma a a quelli del mobile». Vuol dire che i gestori della rete mobile, Tim e Omnitel, stabiliscono anche le tariffe per la rete fissa? «Proprio così. Non a caso la pubblicità dei gestori mobili insiste sulla concorrenza per le chiamate in uscita dai telefonini verso altri utenti». Ma è un assurdo... «Vero. Ma è destinato a finire presto. Questa condizione era fissata con la prima convenzione della telefonia mobile, quella del '94, che scadrà a fine '99.. Ma già a marzo, quando nascerà Wind, il terzo gestore, le cose cambieranno».

Il terzo gestore, infatti, dovrà prima fissare, assieme al titolare della rete fissa, le tariffe di interconnessione, poi offrire i suoi servizi al pubblico. All'Antitrust toccherà verificare che le tariffe di interconnessione (quanto il gestore della rete mobile versa alla società che gestisce il servizio fisso) siano congrue. Le tariffe finali, insomma, saranno decise da chi ha il cliente. «E in pochi mesi - prevede Artom - vedremo forti riduzioni di prezzo». Stavolta, infatti, la concorrenza non riguarderà solo i gestori del servizio mobile, che in questi mesi si sono sfidati sugli sconti da chiamate dal telefonino, ma tutti quanti.

Il terzo gestore, infatti, dovrà prima fissare, assieme al titolare della rete fissa, le tariffe di interconnessione, poi offrire i suoi servizi al pubblico. All'Antitrust toccherà verificare che le tariffe di interconnessione (quanto il gestore della rete mobile versa alla società che gestisce il servizio fisso) siano congrue. Le tariffe finali, insomma, saranno decise da chi ha il cliente. «E in pochi mesi - prevede Artom - vedremo forti riduzioni di prezzo». Stavolta, infatti, la concorrenza non riguarderà solo i gestori del servizio mobile, che in questi mesi si sono sfidati sugli sconti da chiamate dal telefonino, ma tutti quanti.

Anche Telecom e Infostrada, oltre alla nascente Wind, moltiplicheranno gli sforzi: basta con le promozioni sulle interurbane o le chiamate internazionali, la vera battaglia si giocherà (e si vincerà) sulle telefonate verso la rete mobile, Tim, Omnitel o Wind che comincerà a operare solo in primavera ma già ha messo in vendita il suo «kit» (690 mila, telefonino, scheda prepagate, un minuto e mezzo di telefonata gratis come incentivo). E con la primavera le cose cambieranno, grazie al terzo gestore. «Il nuovo protagonista - sintetizza Artom - dovrà rispettare le nuove regole. Ed è probabile che anche le concessioni di Omnitel e Tim dovranno adeguarsi al nuovo clima». La conferma, a distanza, arriva dal membro dell'Authority Paola Manacorda che sottolinea come «l'Italia deve sanare al più presto quell'anomalia solo nostrana per cui i gestori della rete mobile stabiliscono le tariffe anche per la rete fissa. Bisogna intervenire al più presto sulle convenzioni firmate a suo tempo da Tim e Omnitel modificandole o riscrivendole».

Non accadrà più, insomma, che le chiamate verso il «prepagato» del figlio o della nonna comportino alla fine del mese bollette salatissime sul «fisso». Tra pochi mesi, anche in questo settore, ci sarà la concorrenza con beneficio del consumatore. E l'operazione «natalizia», basata sul silenzio assenso dell'Authority nascente, potrebbe anticipare i tempi dell'operazione, come dimostra l'annuncio che già il 14 gennaio, ad esempio Infostrada, la società di telefonia fissa che fa capo all'Olivetti, dovrebbe presentare nuove tariffe da fisso a mobile «concorrenziali e competitive». Tutto, comunque, avverrà dopo il «patatrac» di questi giorni che, al di là dei calcoli, sempre complicatissimi, sul fronte delle tariffe lascia spazio a due sospetti: primo, che i due concorrenti, Tim e Omnite, non siano poi così (e sempre) nemici; secondo, che ben venga un nuovo concorrente. E anche il quarto, se possibile...

Ugo Bertone

Come sarà crescere con l'Euro?

Precisazione di Palazzo Chigi dopo la minaccia dell'Udr di aprire una crisi di governo

Prodi-Cossiga, D'Alema prende tempo

«Nessuna candidatura italiana alla presidenza Ue»

ROMA. Basta col «gioco al massacro» invocano disperati i verdi rivolti a Cossiga e a Prodi. Basta col «protagonismo pericoloso di Cossiga» chiedono i comunisti italiani. E anche Massimo D'Alema, a suo modo, fa capire che è tempo di finirla perché si stanno seriamente danneggiando gli interessi del Paese.

Ieri una nota di Palazzo Chigi ha categoricamente escluso che il governo possa proporre un «candidato» italiano alla presidenza della commissione europea, come va sostenendo Cossiga. Il quale ieri aveva detto al *Corriere della Sera* che la scelta del candidato alla presidenza dell'unione europea «non sono affari privati di Massimo D'Alema. Lui non è lì per grazia di Dio».

C'è solo una «designazione» europea attraverso una procedura che coinvolge le istituzioni dell'unione, risponde Palazzo Chigi facendo capire che non ha senso che Cossiga minacci di lasciare il governo se D'Alema non «obbliga» Prodi ad accettare la «candidatura» a presidente della comunità. Successivamente, Palazzo Chigi ha cercato di ammorbidire la sua nota chiarendo che non si trattava di una risposta a Cossiga, ma «a polemiche politiche e giornalistiche di diverso segno».

La novità di ieri era stata che, nel crescendo di ritorsioni e ultimatum, Cossiga era arrivato a minacciare anche di ritirare i ministri dell'Udr dal governo come arma di pressione su D'Alema.

Era circolata la voce che Cossiga volesse fare l'annuncio dirompente alla riunione della segreteria del partito convocata per sabato. Per andare, subito dopo, da D'Alema con le lettere di dimissioni pronte dei ministri Udr.

Le agenzie di stampa, alle 13, davano per certo l'incontro Cossiga-D'Alema per sabato, dopo una visita di Angelo Sanza (coordinatore della segreteria Udr) a Palazzo Chigi.

Ma poi qualcosa è cambiato. Forse Cossiga non è riuscito a convincere tutti i suoi ministri a seguirlo nella spericolata manovra. Il fatto è che alle 16 l'Udr ha smentito che ci siano incontri in vista col presidente del Consiglio.

In una giornata tanto turbinosa, la smentita potrebbe apparire come un piccolo segnale positivo per Massimo D'Alema. Che non riesce a trovare il modo per metter pace nella sua composita maggioranza.

In verità, i guai vengono tutti dall'area dei centristi. Perchè è quello il campo dove si confrontano (e si azzuffano) due diversi progetti politici per il futuro che si riconoscono uno in Cossiga e uno in Prodi.

«Il ritorno ulivista di questi giorni rischia di offuscare il nostro progetto di grande centro. L'Udr non può restare inerte» spiega il sottosegretario Teresio Delfino a proposito delle mosse di Cossiga. E pare manifestare una qualche presa di distanza dal suo presidente.

Anche il segretario dell'udr, Clemente Mastella, non sposa i toni accesi di Cossiga e si limita a dire che «non vogliamo partecipare ad una confusione che si vuole alimentare strumentalmente».

Dall'altro lato, Romano Prodi non si tira certo indietro e da il suo ampio contributo a tenere alto il clangore del duello col suo antagonista Cossiga. «Alle prossime elezioni europee l'Ulivo troverà una sua espressione. Cossiga vuole ancora l'unità politica dei cattolici. Io penso che i cattolici progressisti debbano stare con i progressisti e i conservatori con i conservatori. Debbo andare avanti e non mi fermerò».

Oggi Prodi riunisce i suoi ulivisgi a Bologna per decidere come e dove convocare il vertice dei partiti che sostengono l'Ulivo, per poi decidere come andare alle elezioni europee. Prodi ha apprezzato il comunicato di Palazzo Chigi sulla presidenza della Ue, una scelta che «non dipende dal governo» e che va affrontata «con grande delicatezza».

Ma, ancora oggi, non si è capito se voglia veramente fare Prodi. La minaccia di Prodi di presentare una sua lista con Di Pietro e i sindaci non appare più tanto credibile. La via più percorribile per lui rimane il tentativo di ottenere la presidenza della Ue.

I democratici di sinistra stanno diventando impazienti e lo sollecitano a decidere. Pare che lo stesso Veltroni lo abbia esortato a non rispondere ad ogni polemica. Se Prodi teme che dietro l'offerta della presidenza ci sia la voglia di allontanarlo dalla politica italiana, lo dica, sosteneva ieri sull'*Unità* il presidente dei senatori Ds, Cesare Salvi. Se lui rinuncia, si candida un altro. Giorgio Napolitano e Giuliano Amato avrebbero maggiori possibilità di sucesso».

Alberto Rapisarda

LEADERSHIP

E' polemica nel Polo

ROMA. «Il Polo può tornare a vincere, anche con un candidato di destra». Lo afferma il presidente Gianfranco Fini, in un editoriale per il «Secolo d'Italia», commentando il risultato elettorale alla Provincia di Roma. Secondo Fini «non è vero che si vince solo con un candidato di centro», purchè il candidato di destra sia «capace e credibile».

Immediata replica di don Gianni Baget Bozzo, consigliere di Berlusconi. Per Baget Bozzo «è giusto che il presidente di An dica che un candidato di destra può vincere». «Solo che Roma non è propriamente l'Italia e quindi è da vedere se una candidatura di destra può essere vittoriosa in Italia». «E poi - ha aggiunto - Berlusconi ha già detto che Fini può candidarsi alla leadeship... se An prende più voti di Forza Italia».

Simile il commento di Pierferdinando Casini, leader Ccd: «Berlusconi è il leader del Polo perchè Forza Italia ha preso la maggioranza dei voti: quando le cose cambieranno, cambierà anche il leader del Polo». (Ansa)

Referendum

Nuove voci di bocciatura

ROMA. Mentre Antonio Di Pietro, nella sua casa eremo di Curno, dimentica per un attimo la corsa verso il referendum elettorale per dedicarsi a una memoria per il tribunale di Brescia, sull'apparente ottimismo del comitato referendario piove un'indiscrezione gelida. Stando alle voci rilanciate ieri sera dal «Velino», la newsletter diretta da Lino Jannuzzi, la Corte Costituzionale potrebbe accendere il semaforo rosso.

«Il referendum è spacciato, a meno che non sopraggiungano forti e articolate pressioni di Palazzo», scrive il «Velino», citando «gli ambienti meglio informati» e lasciando poco margine ai dubbi. A differenza di quanto accadde nel '91, quando il primo referendum Segni vide i giudici della Corte dividersi esattamente a metà, al punto che il quesito arrivò nelle mani degli elettori solo per il voto «doppio» dell'allora presidente Giovanni Conso, questa volta la decisione dovrebbe avvenire a maggioranza ampia: «Almeno dieci voti contro cinque», annuncia il «Velino». Che spiega: «A oggi sono sei i giudici della Corte costituzionale, tra i quali il presidente Renato Granata, decisi a dichiarare l'inammissibilità del quesito. Due giudici sono altrettanto decisi a pronunciarsi a favore, sono Valerio Onida e Carlo Mezzanotte che, prima di approdare alla Corte, fu estensore, quattro anni fa, della memoria difensiva di un referendum di Pannella». Le indiscrezioni si spingono anche a prevedere il voto degli altri sette giudici costituzionali, che «non hanno ancora espresso il loro parere». «E' noto che almeno sei di questi sette giudici hanno un punto in comune tra loro - continua la newseletter di Jannuzzi - L'anno scorso, tutti e sei si pronunciarono contro la semplice abrogazione della quota proporzionale per via referendaria». Nonostante la diversità della situazione di oggi, che «non creerebbe vuoto legislativo», la posizione dei sette giudici, tra i quali il relatore Riccardo Chieppa, sarebbe in larga parte negativa: «Sicuramente almeno quattro su sette si aggiungeranno ai sei che hanno già espresso, sia pure al chiuso dei muri della Consulta, la loro opinione contraria».

Le ragioni per il «no» consisterebbero nella volontà di ribadire «la giurisprudenza antimanipolativa per i referendum», e non si esclude neppure che i giudici si appellino anche alla mancanza dei tre requisiti essenziali per l'ammissibilità di un referendum: omogeneità, chiarezza e univocità del quesito. Secondo le stesse voci, la posizione della Consulta sarebbe «nota ai principali esponenti del comitato referendario, che proprio per questo hanno tentato di alzare un fuoco di sbarramento contro quelle che definiscono le "pressioni" sulla Corte».

Le voci raccolte dal «Velino» cadono alla vigilia del vertice di maggioranza sulle riforme elettorali, convocato per oggi per discutere la proposta di «doppio turno mobile» elaborata nei giorni scorsi dal ministro Giuliano Amato. Proposta che non a caso ha suscitato il «no» secco dei referendari. Ieri pomeriggio, a Piazza del Gesù, l'incontro odierno tra i capigruppo è stato preceduto da un faccia a faccia tra il leader dei popolari Franco Marini e quello dei Verdi Luigi Manconi. «Un passo avanti», hanno commentato entrambi, anche se Marini ha messo le mani avanti: «Con gli aggiustamenti proposti da Amato il doppio turno di collegio potrebbe anche essere esplorato - ha detto - Ma spero proprio che il vertice non dimentichi che sul tavolo c'è sempre il modello che prende il nome di Franceschini».

Il numero due del ppi, fin dall'inizio del dibattito sulla nuova legge, aveva sugegrito un modello che prevedeva la suddivisione tra «diritto di tribuna» e premio di maggioranza del 25 per cento dei seggi distribuiti oggi con la quota proporzionale. Sulla proposta di Amato, ieri, Ombretta Fumagalli Carulli ha annuncaito il parere favorevole di Rinnovamento Italiano. Contrarie, invece, Lega e Rifondazione. **[g. tib.]**

RETROSCENA

LE STRATEGIE DEL CENTRO

«Dimissioni? Neanche a parlarne»

Il Picconatore attacca ma i suoi ministri frenano

ROMA

SONO passate da poco le 13 e Gian Guido Folloni, uno dei tre ministri dell'Udr, parla dell'ultima uscita di Francesco Cossiga, quella in cui il *presidente* paventa il ritiro della delegazione dell'Udr dal governo: «Una crisi di governo? Ma quale crisi! Bisogna essere più chiari, ma questo governo andrà avanti. Prodi, ad esempio, dovrebbe fare chiarezza sulla sua candidatura alla Commissione europea. Anche Veltroni dice cose poco chiare quando parla del ritorno dell'Ulivo: e in quel caso noi che dovremmo fare? Scomparire un'altra volta? Ma quello che ci preoccupa di più è che pure D'Alema rimane nel vago. Ecco perchè sabato noi dell'Udr ci riuniamo, eppoi una nostra delegazione guidata da Cossiga, composta anche dai ministri, va a parlare a tu per tu con il Presidente del Consiglio. Se andiamo a minacciare la crisi? Ma noi».

Inutile dire che come Folloni sono cauti probabilmente anche gli altri due ministri, Scognamiglio e Cardinale. Quando si parla di crisi, di dimissioni, loro ci sentono poco. E a dir la verità per ora non si preoccupano più di tanto. Sono, infatti, i primi a sapere che alzare la voce una volta al giorno fa parte del gioco eclettico (per usare un eufemismo) dell'Udr, che questo atteggiamento è un portato della tecnica mastelliana del *minaccia, minaccia, qualcosa resterà*

Non per nulla le *minacce* udierne hanno riempito le cronache di queste ultime 72 ore. Prima Cossiga ha *minacciato* di offrire la candidatura per la presidenza della Commissione Europea che era di Prodi e Giuliano Amato, quasi che fosse già acquisito il «sì» degli altri paesi europei ad un italiano. Poi Clemente Mastella, scontento per lo stato delle trattative sul governo della regione Campania, ha *minacciato* di far mancare a Nicola Mancino l'appoggio dell'Udr nella corsa per la presidenza della Repubblica. Infine, ancora Cossiga, ha *minacciato* il ritiro della delegazione dei ministri dal gabinetto D'Alema.

Ovviamente, chi grida troppo «al lupo al lupo», alla fine rischia di non essere più creduto. Così ieri Angelo Sanza, messaggero udierno, si è incontrato per più di un'ora con il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Marco Minniti, per ripetergli fino alla monotonia: «Guarda che la cosa è seria», che «i problemi ci sono», che «se Prodi e Veltroni continuano ad agitare l'Ulivo noi non possiamo starcene fermi».

L'ambasciata ha ottenuto un esito rocambolesco: una nota di Palazzo Chigi ha precisato che non esiste «una figura di candidato nazionale alla Presidenza della Commissione», spazzando via tutta la querelle cossighiana; l'incontro di sabato tra D'Alema e Cossiga che era sulla bocca di tutti (dopo che l'ex capo dello Stato aveva cercato invano al telefono per giorni il premier durante le feste natalizie) è uscito dall'agenda a seguito di un comunicato dell'Udr. Insomma, l'atmosferata nella maggioranza dopo l'incontro invece di migliorare è peggiorata, tanto che la presidenza del Consiglio ha smentito anche l'evidente: ha spiegato non c'è nessuna polemica e che l'incontro di sabato D'Alema-Cossiga non era mai stato fissato, dato che il premier è impegnato con il ministro giapponese e con la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario.

Malgrado tutto, però, non c'è da preoccuparsi. La crisi, di questo ne è convinto D'Alema come i ministri Udr, non è alle porte. Semmai c'è l'immagine di una maggioranza divisa, in cui convivono prospettive diverse, inconciliabili. Anzi, si potrebbe dire che non c'è neppure una maggioranza, ma un agglomerato di forze parlamentari che stanno insieme pur coltivando gli interessi più diversi. Una condizione difficile che impedisce il decollo del governo e che non può essere accettata dal premier che, infatti, se ne lamenta: «Così è difficile governare».

Questa situazione in realtà è figlia di una contraddizione: l'equilibrio del governo D'Alema è nato sulla liquidazione della prospettiva politica del Professore, cosa che ancora oggi, a due mesi dalla nascita dell'esecutivo, è tutta da vedere. Lo dimostra l'atteggiamento di Veltroni che continua a simpatizzare con lo schema Prodi: ieri Cesare Salvi, che aveva ripetuto più o meno i discorsi di Cossiga sulla candidatura di Prodi alla Commissione Europea, è stato scomunicato dal Bottegone («parla per sè» ha fatto sapere il segretario dei Ds).

Anzi Prodi, ieri considerato un finito, oggi comincia a far paura: l'ipotesi di una lista alle europee con dentro il Professore-Di Pietro-i sindaci terrorizza coloro che hanno firmato l'accordo di governo. E più l'idea prende piede («ormai la farò, ne sono convinto, e a Strasburgo non mi siederò nè nei banchi dei socialisti, nè in quelli dei Popolari» è stata l'ultima confidenza a cui si è lasciato andare il Professore con Giorgio La Malfa) e più Cossiga, Marini e lo stesso D'Alema vanno in apprensione.

Solo che mentre il Premier può limitarsi a mediare, ad evitare che le polemiche si riflettano sul governo, mentre il segretario del Ppi può ancora fare il pesce in barile, Cossiga e Mastella rischiano: se all'indomani delle elezioni europee la lista Prodi-Di Pietro raccogliesse il 7-8 per cento e gli altri partiti di Centro sommati insieme non raggiungessero il 4-5 per cento, infatti, la prospettiva politica dell'Udr verebbe meno. Cossiga e Mastella si troverebbero di fronte ad una scelta non certo entusiasmante: aprire una crisi senza sapere dove andare; oppure seguire la via più vicina all'indole mastelliana, di rimanere dentro il governo senza ambizioni, accettando di essere omologati col tempo nella coalizione.

Eh già, aldilà delle minacce di oggi saranno le elezioni europee a sciogliere i nodi all'interno di una maggioranza che è ancora tutta da costruire. Elezioni che si trasformeranno in una sorta di referendum tra gli elettori sulle due politiche che albergano nella coalizione: quella dell'Ulivo, e quella di una maggioranza di centro-sinistra che in prospettiva potrebbe dare vita a due Poli alternativi secondo lo schema europeo. Sarà la dura legge dei numeri a decidere se dovrà sopravvivere Prodi o Cossiga.

Augusto Minzolini

Folloni: sabato si riunisce l'Udr poi andremo con Cossiga a Palazzo Chigi per il chiarimento

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, leader dell'Udr

L'ex premier deciso: farò una lista con Di Pietro e sindaci E a Strasburgo non siederò con Ppe e socialisti

INTERVISTA

IL LEADER DEL CCD

«Il premier telefoni a Berlusconi»

Casini: troppa litigiosità nella maggioranza

Pierferdinando Casini

«La candidatura Prodi è tutta un balletto di minacce, lusinghe e avvertimenti»

ROMA

NON è un problema nostro». Pierferdinando Casini davanti alle dichiarazioni di Clemente Mastella, che lo accusa di aver tramato «sottobanco» con Prodi nelle nebbie di Bologna, lontano dal Palazzo, finge di non voler rinfocolare le polemiche: «Il comportamento dell'Udr dimostra che all'interno della maggioranza il tasso di litigiosità ha raggiunto livelli impensabili. Siamo preoccupati, ma soltanto perché a forza di ricatti reciproci, si finisce per inquinare la politica. Certe accuse non meritano commenti». Alla fine, però, il segretario dell Ccd una rispostina a Mastella la aggiunge. Ed è una risposta a denti stretti, tagliente: «Chiedetelo agli elettori chi è il traditore - dice -. E chi cerca di nascondere i propri voltafaccia accusando gli altri di tradimento. E poi si lamentano se la gente non va più a votare...».

Onorevole Casini, l'Udr...

«L'Udr, l'Udr... Ormai hanno l'acqua alla gola. Raccontano che vogliono costruire il centro, ma ormai si sono accorti tutti che nella casa di D'Alema non si può piantare la tenda dei moderati. Specie quando ci si porta dietro il peccato originale del trasformismo. Lo ha capito anche D'Alema, che quelli sono compagni di strada scomodi. Lei lo ha visto quell'imbarazzato comunicato di Palazzo Chigi, in risposta ai ricatti di Cossiga sulla presidenza europea».

Palazzo Chigi sostiene che quel comunicato non era una risposta a nessuno. Lei l'ha vista la smentita?

«Se hanno smentito è perché si riferivano a Cossiga. Altrimenti non si sarebbero scomodati. Mi creda, certe cose funzionano così. D'Alema, piuttosto, dovrebbe smetterla di cercare scorciatoie e liberare il Paese da questo mercato indecente. Queste sono questioni che andrebbero affrontate con dignità».

Come?

«Questa storia della candidatura Prodi è tutta un balletto di avvertimenti, minacce, lusinghe e seduzie. Mi chiedo che cosa aspetta D'Alema ad alzare il telefono per chiamare Berlusconi».

Che succede? Il Polo vuole tuffarsi nella polemica?

«No, guardi, non ci siamo capiti. Il Polo non ha candidature, ci mancherebbe. Però il presidente del Consiglio dovrebbe essere interessato a ciò che pensa il leader dell'opposizione, invece di correr dietro a Cossiga. Anche perché, prima di pensare alla presidenza, ci sono due commissari da nominare: uno spetta alla maggioranza, l'altro all'opposizione. A meno che non preferisca comportarsi come fece a suo tempo Berlusconi, che nominò Monti e la Bonino, due personalità non riconducibili a nessuna area politica...»

Onorevole, Emma Bonino aveva corso alle Politiche con il Polo. Come fa a dire che non apparteneva a nessuna area?

«Beh, in effetti la Bonino si era candidata. Ma i fatti hanno poi dimostrato che lei è stata il miglior commissario europeo possibile. E comunque Monti era neutrale, e Berlusconi - se avesse voluto - avrebbe potuto nominare due persone della maggioranza. Il suo lo ha fatto».

Ammettiamo che D'Alema telefoni. Che cosa si sentirebbe dire? Qualche nome?

«Le ripeto che l'opposizione non è interessata a tirar fuori dei nomi. Questi piccoli provincialismi non ci interessano. Io pongo una questione istituzionale: quella telefonata dimostrerebbe che il bipolarismo non è scontro tra due estremi, ma confronto tra due schieramenti diversi che hanno come minimo comun denominatore l'interesse della nazione...».

Che ne dice, la telefonata arriverà?

«Anche se arrivasse, non faremmo certo una conferenza stampa per annunciarlo ai quattro venti. Chi parla in pubblico delle questioni europee lo fa con intenti che non riguardano affatto le questioni che finge di affrontare».

Onorevole, allude all'Udr?

«E a chi, se no?».

Guido Tiberga

Si profila una rivoluzionaria legge che accomuna alcol, tabacco e eroina

Egalité anche per le droghe

Francia, rapporto ministeriale choc

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Sono le «droghe legali» dei nostri giorni, sigarette, alcol e pasticche. Ma la scienza sta per avere ragione dell'ideologia che negli anni si è fatta strada senza alcun motivo razionale: in Francia, tutto sta per cambiare, lo Stato si occuperà - con un nuovo piano triennale - del fenomeno complessivo delle «dipendenze»: il tabagista o l'alcolista saranno sullo stesso piano del cocainomane o dell'eroinomane. Con la differenza che dati allarmanti indicano proprio nell'alcol e nel tabacco i due flagelli principali.

Il primo ministro, Lionel Jospin, ha già in mano il rapporto della presidente della commissione interministeriale, Nicole Maestracci, incaricata di redigere il rapporto che darà vita al piano triennale. Nulla sarà più come prima, le droghe cosiddette lecite sono da considerare pericolose come e anche più di quelle per le quali oggi si finisce in carcere per il semplice consumo. Anzi, il rapporto raccomanda di evitare condanne detentive per il semplice uso di stupefacenti, ciò che in Francia nel 1997 è accaduto a 700 persone.

Il rapporto Maestracci è ricco di cifre, tutte estremamente pesanti per le «droghe legali»: 60.000 persone muoiono ogni anno in Francia per motivi direttamente collegati al fumo di sigaretta e quello del polmone è il cancro più diffuso, con 22.000 casi ogni anno. Ci sono poi due milioni di persone che dipendono dalla bottiglia, vino o superalcolici che sia, e 20.000 di loro muoiono ogni anno di cirrosi ed altre malattie direttamente causate dal vizio. A tale cifra si deve aggiungere la quota di incidenti stradali per guida in stato di ebbrezza, che in Francia è spaventosa. E se per i medicinali mancano ancora dati di dipendenza certi, si può affermare che in nove tentativi di suicidio su dieci si ricorre al tubetto di pillole.

Non è allegra la situazione delle droghe che finora venivano definite pesanti, o di quelle comunque «illegali». Ma le cifre di quelle «legali» sono lontane anni luce: di overdose di eroina sono morte 228 persone nel 1997 e la tendenza è al ribasso da anni. Dall'inizio del flagello-Aids, sono appena 1000 i tossicodipendenti deceduti per aver scambiato le loro siringhe con altri, mentre alta è la percentuale di drogati per via endovenosa sul totale dei malati di Aids (il 28%) e quella di contaminati dall'epatite C (60%). Nessun problema sanitario grave, meno che mai la morte, è stato mai accertato per uso di Cannabis.

L'uovo di Colombo scoperto dalla commissione Maestracci risiede nella classificazione delle sostanze che creano dipendenza in tre grandi gruppi «tenendo conto dell'insieme dei comportamenti di dipendenza». Eroina, oppiacei, cocaina e alcol sono nel primo gruppo; psicostimolanti (anfetamine), ansiolitici ed ipnotici, tabacco, allucinogeni nel secondo; la Cannabis nel terzo.

La commissione non nega che ciascun tipo di droga dia assuefazione e produca comportamenti diversi. Ma i fattori determinanti della dipendenza sono quasi sempre gli stessi. Il piano che ora Jospin dovrà tramutare in proposta di legge ha il compito prioritario di razionalizzare le strutture dello Stato in vista della creazione di unità comuni per l'assistenza a tossicodipendenti, alcolisti, tabagisti e dipendenti da droghe di ogni tipo.

Altro capitolo-chiave del rapporto-Maestracci, la politica penale. Anche qui, tutto sbagliato: basta con il carcere per l'uso di droga, sì anche ad un'intensificazione della lotta al traffico di stupefacenti. «Depenalizzare l'uso della droga sarebbe un segnale incresciioso» ha già tuonato il ministro degli Interni, Jean-Pierre Chevènement. Il dibattito si annuncia quantomeno vivace.

Tullio Giannotti

Protesta Chevènement
«E' la depenalizzazione degli stupefacenti»

Il ministro degli Interni francese Jean-Pierre Chevènement

LA CRISI IN INDONESIA

Guerriglia nelle strade di Jakarta

JAKARTA. Un giovane cerca di colpire un coetaneo con un machete durante tafferugli nelle strade di Jakarta. La polizia ha sparato proiettili di gomma per fermare i disordini: un poliziotto e tre dimostranti sono rimasti feriti. (FOTO AP)

Il **Presidente**, la **Giunta Esecutiva** e il **Consiglio Nazionale** della **Fiavet** esprimono il più sentito cordoglio al dott. Guglielmo Isoardi per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
Lorenzo Isoardi

— **Roma**, 7 gennaio 1999.

Presidente, Consiglio Direttivo e **Soci tutti** della **Fiavet Piemonte-Valle d'Aosta**, partecipano con commozione al lutto per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Lorenzo Isoardi

Fondatore e Presidente Alpitour, figura storica e testimone della capacità imprenditoriale nell'opera di sviluppo della moderna industria turistica italiana.
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

La **Direzione** della **Tnt** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del Cavaliere del Lavoro signor

Lorenzo Isoardi

— **Milano**, 7 gennaio 1999.

La famiglia **Patti** partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del loro caro

CAVALIERE DEL LAVORO
Lorenzo Isoardi

— **Robbio**, 7 gennaio 1999.

Consulta Medos partecipa al dolore della famiglia Isoardi e dell'Alpitour per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Lorenzo Isoardi

— **Torino**, 6 gennaio 1999.

Gigi ed **Eletta Guerise** sono affettuosamente vicini al signor Guglielmo Isoardi.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale** ed il **Personale** della **Fondazione** e della **Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.** partecipano al lutto del signor Guglielmo Isoardi - membro del Consiglio di Amministrazione della Banca - per la scomparsa del papà

cav. Lorenzo Isoardi

— **Savigliano**, 7 gennaio 1999.

Il dott. **Livio Penazzi** e il dott. **R. Tedesco** con **tutti i dipendenti** e **collaboratori** della **Fabretto Viaggi** e della **Fabrelli Travel Network** s.r.l. uniscono al dolore della famiglia per la perdita del

PRESIDENTE DOTTOR
Lorenzo Isoardi

— **Verona**, 8 gennaio 1999.

Partecipiamo vivamente al dolore del signor Guglielmo Isoardi e famiglia per la perdita di

Lorenzo Isoardi

Essam Selim e **Khaled El Masawi**
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Il **Direttore Generale** e **tutti i dipendenti** di **Eurofly S.p.A.** esprimono i sensi del proprio profondo cordoglio alla famiglia Isoardi per la scomparsa del fondatore di Alpitour S.p.A.

CAVALIERE DEL LAVORO
Lorenzo Isoardi

— **Milano**, 7 gennaio 1999.

Piero Pazzoni e famiglia partecipano commossi al dolore dei signori Guglielmo Isoardi e Maria Luisa Isoardi Rabino per la scomparsa del caro

CAVALIERE DEL LAVORO
Lorenzo Isoardi

— **Cisano Bergamasco**, 7 gennaio 1999.

La **Società Elcograf S.p.A.**, con le **aziende del gruppo** ad essa collegate, e **tutte** le Sue **maestranze**, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Isoardi per la scomparsa del fondatore della Alpitour

CAVALIERE DEL LAVORO
Lorenzo Isoardi

— **Beverate di Brivio**, 7 gennaio 1999.

Luca e **Francesca Bertola** partecipano con amicizia al grande dolore di Nini e Mimmo.

Maria Teresa e **Stefano Allisiardi**
Aurelia e **Mauro Pregliasco**
Gina Della Torre
partecipano al dolore di Nini e Mimmo per la scomparsa del loro papà

Lorenzo Isoardi

— **Cuneo**, 7 gennaio 1999.

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** della **Cisalpina** partecipano al dolore della famiglia Isoardi per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Lorenzo Isoardi

— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Gli avv.ti **Renato Paparo, Guido Tabasso, Giuseppe Tabarrani, Filippo Vergnano** e **Valentina Martinotti** con i **Collaboratori tutti** dello **Studio avv. Faustino Dalmazzo** partecipano commossi al cordoglio dell'Alpitour e della famiglia.

E' stato richiamato nella casa del Signore
dottor Alberto Giraldi
anni 78
Il triste annuncio è dato dai figli: **Gregorio, Cristina, Fabrizio** e i loro cari. Funerali sabato 9 ore 9.15 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

Loretta Borromeli con **Giorgio, Andrea** e loro famiglie partecipa con profondo affetto.

Franca ed **Elena Barberello** si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancato
Giovanni Battista Delfino
Ne dà l'annuncio la moglie **Maria Pia**, il figlio **Marco** con **Laura**. I funerali avranno luogo presso la Chiesa di San Carlo in Torino sabato 9 gennaio alle ore 10.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

La **R.C.S. Editori S.p.A. Settore Pubblicità** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Battista Delfino

Partecipano al lutto:
Flavio Biondi
Ciro Calvanese
Giuseppe Cilenio
Roberto Moretti
Roberto Noyar
Giovanni Monti
Alessandro Loro
Michele Vecchiato
Anna Di Taranto
Anna Camerini
Stefano Frascheiti
Paola Pardi
Gabriele Viganò
Luca Morpurgo
Elena Mauro
Dario Monlesi
Vincenzo Massa
Luigi Sinchetto
Franco Fraccon
Gianluca Angelini
Gianni Acenfora
Massimo Marini
Lorenzo Cavalcante
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Partecipano al lutto:
Alberto Cabutti
Silvia Colletti
Federico Costa
Francesco Durando
Paola Farina
Paolo Galmi
Vanna Greggio
Franco Mastil
Elisabetta Morando
Clara Ciocco
Franca Pella
Anna Tassoni

La **Mondadori Pubblicità** di **Torino** è vicina a Marco e famiglia in questo triste momento.

Beppe e **Maria Barbero** sono vicini a Marco a mamma nel dolore.

La **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A.** partecipano al lutto del dr. Adriano Amerini, Dirigente della Società, per la scomparsa del padre

Enrico Amerini

— **Torino**, 7 gennaio 1999.

La famiglia **Raffaello** e i **Dirigenti Frigostamp** partecipano al dolore della famiglia Rodino nella prematura scomparsa dell'amico

Franco Rodino

— **Torino**, 7 gennaio 1999.

La **Frigostamp S.p.A.** e tutti i **Dipendenti** si uniscono commossi al dolore della famiglia Rodino.

Gli amici di **Alleanza Cattolica** si stringono a Pino e ai figli nel ricordo di

Marinella Graja
in Pellegrino

sposa e madre esemplare.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

Si stringono a Pino e famiglie, nel ricordo della cara

Marinella Graja

gli amici:
Massimo Gabriella Arghinenti
Elio Gabriella Barale
Rodolfo Luigia Bensati
Carlo Gabriella Bufis
Oreste Giovanna Calliano
Paolo Angelamaria Doria
Farruccio Daniele Galletti
Andrea Cicci Gandolfo
Jean Paola Genti
Meme Melo
Anna Pavesio
Amalde Sartorio
Franco Mara Tinelli
Gianni Gianna Turietti
Sandro Sandra Tizzani
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Gli **Amministratori** ed i **Dipendenti** tutti dell'**Opera Pia Convalescenti** alla **Crocetta** partecipano al dolore del consigliere avv. Giuseppe Pellegrino per la perdita della signora

Marinella Graja

— **Torino**, 7 gennaio 1999.

L'**Ordine Avvocati** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Giorgio Rolli

— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Marcello e **Franco Giordano** partecipano con amicizia e affetto al dolore di Marco per la perdita del papà

cav. Luciano Guasco

— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Beppe Agherno partecipa profondamente commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

cav. Luciano Guasco

— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Emma e **Carlo Brasa** ricordano il caro **LUCIANO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Gianna Le Mura
in Violino
Ne danno il triste annuncio e funerali avvenuti il marito **Gian Mario** e il figlio **Davide**.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-16
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

E' mancato
Dante Albertazzi
Lo annunciano: **Angelina, Guido, Valeria** e parenti tutti.
— **Biella**, 8 gennaio 1999.

L'**Orchestra Sinfonica Nazionale** della **Rai** si unisce con affetto e rimpianto al dolore dei familiari per la scomparsa del

Mº. Cesare Gallino

per settant'anni insostituibile testimone della vita e della civiltà musicale torinese, e ricorda con ammirazione l'ultimo concerto da Lui diretto all'Auditorium Rai in occasione del Suo novantesimo compleanno.
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Guido, Rosanna Grandi ricordano con affetto l'indimenticabile

Cesare Gallino

— **Asti**, 7 gennaio 1999.

Le famiglie **Zappata, Digalante** si uniscono al dolore di Pupa.

La famiglia **Massucci** ricorda commossa il carissimo amico **CESARE GALLINO**.
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Ricordano il **MAESTRO Walter, Marisa-rosa Borghi**.

A funerali avvenuti. Dopo lunga sofferenza è cristianamente mancata
Elda Sassone Bareggi
Con immenso affetto la piangono i figli, la mamma, il marito, la sorella, il cognato, il nipote **Piergiorgio** con **Francesca**.
— **Torino**, 8 gennaio 1999.

Intensamente partecipano gli zii **Elda Luciella Piero** e cugini tutti.

Affettuosamente si unisce zia **Laura** con **Ida**.

E' mancata
Leonilda Piovano
La ricordano la figlia **Lilla** col marito **Adriano**, le nipoti **Loredana** e **Barbara** con **Marco** e **Stefano**. Per orario funerale telefonare 011-436.75.00.

Cesare Roccati
Vanni Cornero
Bruno Gianotti
Agnese Vigna
Luigi Grassis
sono vicini a Loredana e Marco.

E' mancata
Rosa Giacchino
ved. Grassi
Addolorati lo annunciano: i figli **Gianni** e **Franco**, le nuore, i nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 9 gennaio ore 10 Parrocchia S. Alfonso. La cara salma sarà accolta nel Tempio Crematorio Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: In presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Gai
fondatore della Gai SpA
di anni 86

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Elsa**, i figli **Battista** e **Carlo** con le mogli **Adriana** e **Renata**, i nipoti **Marina** con **Gianni** e la piccola **Luisa, Giacomo, Guglielmo, Giovanni** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 gennaio 1999 nella Parrocchia dei Cappelli di Ceresole d'Alba, alle ore 14,30, partendo dall'abitazione dell'estinto, fraz. Cappelli 33 alle ore 14,15.
— **Ceresole**, 6 gennaio 1999.

Sono vicini a Battista e Carlo nel loro dolore per la scomparsa del padre

Giacomo Gai

gli **Amici**
Amilcare e **Valeria Busei**
Corrado Busei e **Angelica**
Flavio e **Alma Ferraris**
Stefano e **Maria Iacoponi**
Lorenzo e **Aurelia Morello**
Fiorevante Nannetti e **Loredana Cutrone**
Beppe Pagliero.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

La **Galtec Srl** partecipa al dolore della famiglia Gai per la scomparsa del signor

Giacomo Gai

— **Ceresole**, 6 gennaio 1999.

Giovanna Sicardi e figli sono affettuosamente vicini a Carlo e alla famiglia Gai.

La **Gai France Sa** porge sentite condoglianze alla famiglia Gai e alla Gai SpA per la dipartita del signor

Giacomo Gai

— **Ceresole**, 6 gennaio 1999.

Rosalda e **Giuseppe Gai** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giacomo Gai

— **Alba**, 7 gennaio 1999.

I **Dipendenti** della **Gai SpA** con commossa riconoscenza partecipano al lutto della famiglia.
— **Ceresole d'Alba**, 7 gennaio 1999.

Irida, Guido, Carla, Paola, Marco si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro

Giacomo Gai

— **Villafranca d'Asti**, 7 gennaio 1999.

Mario e **Mauro Molineris** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del papà

Giacomo Gai

— **Ceresole d'Alba**, 8 gennaio 1999.

Dorotta e **Pier Paolo** partecipano commossi al dolore di Carlo e Battista.

I **Soci** e i **Dipendenti** della **NoVuS Srl** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giacomo Gai
fondatore della Gai SpA

— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Lo **Studio Antonietti Commercialisti Associati, Collaboratori** e **Dipendenti** partecipano al dolore della famiglia.

Magda e **Sergio Tomatis** sono vicini alle famiglie Gai per la perdita di

Giacomo Gai

— **Carmagnola**, 7 gennaio 1999.

Impiegati e **collaboratori** della **Ditta Tonetta Durando** partecipano al dolore dei titolari della Gai Spa per la perdita del **PAPA'**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Stefania Rassatti
ved. Abate
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Gianni** con **Paola, Clara** con **Lino**, la sorella **Fides**, i nipoti **Deborah** con **Dario, Alessandra** con **Fabrizio** e **Giulia, Alberto** e **Federico**. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Benincasa e al dott. Enzo Maria Commodo per le cure prestate.
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Alberto Gianì partecipa affettuosamente.
— **Sanremo**, 5 gennaio 1999.

La famiglia **Zero** partecipa con affetto al dolore di Deborah e famiglia per la perdita della nonna **STEFANIA**.
— **Cantalupa**, 5 gennaio 1999.

Marco, Daniela e **Luca Schieroni** partecipano commossi al dolore di Gianni, Clara, Alessandra e tutta la famiglia Abate per la perdita della signora **STEFANIA**.
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Rosi e **Carlo Granata** partecipano con grande affetto al dolore di Alessandra e famiglia per la perdita della cara **NONNA**.
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Giò e **Ugo** partecipano con grande affetto al dolore della famiglia Abate per la scomparsa della signora **STEFANIA**.
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Giuseppe Fantone partecipa con affetto al lutto di Clara e famiglia.

Rina e **Annamaria** partecipano al dolore di Gianni, Clara e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Affettuosamente vicini. **Vittorio, Margherita, Antonella** e **Max** con i nonni.

La famiglia **Cardesi** partecipa.

Gli **amici del venerdì** ricordano affettuosamente la cara **STEFANIA**.

Bruno Bartolucci
Con immenso dolore il figlio **Giorgio** ne annuncia la scomparsa a funerali avvenuti.
— **Torino**, 8 gennaio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Cena
insegnante
Medaglia d'Oro della Pubblica Istruzione
Ne danno il triste annuncio i fratelli suor **Maria Teresa** e **Riccardo**, la cognata **Claudia**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi a Loano (Sv). Al termine del rito funebre, la cara salma proseguirà per il Cimitero Centrale di Torino, ove sabato 9 c.m. alle 9,30 sarà tumulata.
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Chiara Gatti ved. Bertello
di anni 68
Dolorosamente lo annunciano il figlio **Roberto** con **Ivana, Alessandra** e **Serena**, la sorella **Rosa**, la cognata **Meri**, i consuoceri e parenti tutti. Funerali nella Parrocchia Santa Croce. Per l'orario telefonare al n. 011 205.25.63.
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Tommaso e **Agostino Arietto** con rispettive famiglie partecipano al dolore.

E' terminata cristianamente la breve esistenza terrena di
Marco Crosazzo
anni 33
Angosciati lo ricordano: la mamma **Anna Nardini**, il papà **Felice**, l'amata sorella **Claudia** con **Stefano**, le zie e parenti tutti. Un profondo ringraziamento alle infermiere dell'A.D.I. di Rivoli. Funerali in Rivoli sabato 9 gennaio alle ore 9 nella Parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 7 gennaio 1999.

Improvvisamente è mancato
Mario Milone
anni 73
graziano Lancia
L'annunciano: la moglie **Lucia**, la figlia **Laura** con **Umberto** e l'adorata **Daniela**, la sorella **Giuseppina** e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 9 corr. alle ore 11,45 Parrocchia S. Rosa da Lima - via Bardonecchia. Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per il Cimitero di Caselle. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

Vi sono vicina con affetto profondo, **Roberta**.

E' mancata
Cesarina Bianchi
ved. Pellegrini
Con grande tristezza lo annunciano i figli **Paola** con **Elisa, Max** con **Roberta** ed **Enrico**, la sorella **Gina Maddaloni** con **Cristina** e **Felice**, i cognati **Adelia** e **Ilde Pellegrini**, l'affezionato **Nicolò Dadinszky**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Rita Da Soller ed ai medici che l'hanno amorevolmente assistita, il prof. Francesco Paolo Rossini ed il prof. Luigi Pernigotti. I funerali si terranno sabato 9 ore 11,45 Chiesa SS. Angeli Custodi. Messa di Trigesima martedì 2 febbraio ore 18,30 stessa chiesa.
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Luigi Migliardi con **Carla Alberto, Giuliana, Luigi** e **Renata** ricorderanno sempre la carissima **CESARINA**.

Partecipano affettuosamente **Giovanna Canegallo Rampazzini** e **Cirillo Rampazzini**.

Jolanda, Lilla con **Giulia, Davide** con **Edoardo Rivoire Pellegrini** partecipano con affetto al dolore dei cugini.

Laura Aldrovandi partecipa con molto affetto al dolore dei familiari per la perdita della carissima e indimenticabile signora

Cesarina Bianchi Pellegrini

— **Torino**, 8 gennaio 1999.

Margherita Viara si stringe a Paola nel carissimo ricordo di **NONNA CESARE**.

Carla, Piercarlo, Madin e **Carlo** sono affettuosamente vicini a Max e Roberta.

I **condomini**, la **custode** e l'**amministratore** dello **stabile di corso Monte Vecchio 39** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora

Cesarina Pellegrini

— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Poldo e **Sandra** si stringono a Max, Roberta e Enrico nel dolore per la scomparsa della **MAMMA**.

Mirella è fraternamente vicina, con **Nanni**, a Paola, Max, Roberta e Enrico nel ricordo affettuoso della **MAMMA**.
— **Torino**, 8 gennaio 1999.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Italcementi S.p.A.** partecipano al lutto del Consigliere prof. Massimo Pellegrini e dei suoi familiari per la scomparsa della mamma, signora

Cesarina Bianchi
ved. Pellegrini

— **Bergamo**, 7 gennaio 1999.

Partecipano al lutto: il Presidente Onorario **Antonio Calissi**; il Presidente **Giovanni Giavazzi**; il Vice Presidente **Pierfranco Barabaschi**; il Consigliere Delegato **Giampiero Pesenti**; gli Amministratori: **Mario Arnoldi, Franco Barbasaina, Alberto Falck, Danilo Gambirasi, Bruno Isabella, Karl Janjöri, Ives René Nanot, Carlo Pesenti, Marco Piccinini, Ettore Rossi, Attilio Rota**; il Collegio Sindacale: **Luigi Guatri**, Presidente; **Claudio Cavalli, Claudio De Re, Dino Fumagalli, Eugenio Mercorio**; il Segretario del Consiglio **Paolo Santinoli**.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari
comm. Vittorio Porporato
di anni 86
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Margherita**, il figlio **Giuseppe** con **Franca, Vittorio** e **Simona**, la figlia **Marisa**. I funerali avranno luogo sabato 9 c.m. alle ore 13,30 partendo dalla Tenuta Margherita (Venaria Savoia) per la Parrocchia di Crescentino. Dopo il rito funebre la salma sarà tumulata nel cimitero di Orbassano.
— **Venaria Savoia (To)**, 7 gennaio 1999.

I consuoceri **Caterina** e **Mario Castagna** partecipano al dolore della famiglia.

Giulio Porporato ricorda con profonda commozione e grande affetto la nobile figura del carissimo fratello
comm. Vittorio Porporato
e, unitamente alla moglie **Maria Costamagna** e ai figli **Elio** con **Zaira** e **Pierpaolo**, stringe in un fraterno abbraccio la cognata Rita ed il nipote Beppe con Franca, Vittorio e Simona e l'amata nipote Marisa.
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

L'**Immobiliare Carlina srl** nella persona dell'**amministratore unico** partecipa al dolore della sig.na Marisa Porporato e dei suoi familiari per la scomparsa del
comm. Vittorio Porporato
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Nel ricordo di un uomo buono e generoso, siamo affettuosamente vicini al dolore di zia Rita, Beppe e Franca, Marisa, Vittorio e Simona per la perdita del caro
comm. Vittorio Porporato
La cognata **Maria Gariglio** ved. **Porporato** con le nipoti **Pinuccia** e **Anna** e rispettive famiglie; i nipoti **Maria** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie; la nipote **Maria Teresa** e famiglia; i nipoti **Elio** con **Zaira** e **Pierpaolo**; i pronipoti tutti.
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Elena e famiglie **Peyrani** partecipano al dolore dei congiunti per la perdita del caro cugino
Vittorio Porporato
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Lina Peyrani partecipa commossa al lutto dei cugini Porporato per la perdita del caro **VITTORIO**.
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

I collaboratori della **Porporato Vittorio e Figlio s.r.l.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **PAPA'**.
— **Crescentino**, 7 gennaio 1999.

Ci ha lasciati il
DOTTOR
Gioacchino Barone
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Noemi Lupano** ed i figli **Nico** con **Graziella** e **Sandro**, i nipoti **Stefano** con **Elena** e **Fernando**. Funerale sabato 9 gennaio ore 10 nella parrocchia «Maria Santissima Regina delle Missioni» via Cialdini 20. Santissimo Rosario oggi ore 18. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia del cimitero di Pinerolo.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

I cugini **Peppino** con **Nella, Maria, Letizia** ed **Ennio** si uniscono al dolore per la perdita del carissimo **GIOACCHINO**.

Le famiglie **Baldini** e **Breusa** piangono l'amatissimo amico
DOTTOR
Gioacchino Barone
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

Partecipano al dolore di Nico e familiari gli amici: **Milena, Beppe, Lidia, Massimo, Clara, Paolo**.

Giangia, Luciana, Amelio, Lella sono affettuosamente vicini a Nico e famiglia nel ricordo del **PADRE**.

Paola, Giorgio, Claudia, Federico partecipano con affetto al dolore di Nico e famiglia.

Teresa e **Angela Virdò** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Gioacchino Barone
— **Roma**, 7 gennaio 1999.

E' mancata
Gioanna Battisti
ved. Pochettino
Lo annunciano: il figlio **Giuseppe** con **Maria Grazia, Giovanni, Susanna** e **Giuseppe** e parenti tutti. Funerali sabato 9 corr. ore 10 Parrocchia S. Domenico Savio fraz. Garino.
— **Vinovo**, 7 gennaio 1999.

Benito e **Rosa Lucchetti** partecipano commossi al dolore di Giuseppe.

Presidente, soci Rotary Club Moncalieri partecipano grande dolore del Past President Beppe Pochettino per la perdita della **MAMMA**.

Angela Pochettino, Beppe, Mariangela, Carlo, Piera Bellino sono affettuosamente vicini nel dolore a Giuseppe e famiglia.

E' tristemente mancata
Luigina Montersino
Ne danno l'annuncio **Arcangelo Jennifer Monica Tafoo** e parenti. Funerali sabato Parrocchia Divina Provvidenza ore 11.45.
— **Torino**, 8 gennaio 1999.

Il Sanpaolo Imi S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del Ragionier Arcangelo Barrella per la scomparsa della moglie Signora
Luigia Montersino
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

E' mancato
geom. Silvio Tallone
anni 81
L'annunciano: la moglie **Zaira**, le figlie **Pinuccia** e **Luisa** con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 10.30 via Roma, 9/A.
— **San Gillio**, 7 gennaio 1999.

E' mancato
Beniamino Milani
anni 80
Lo annunciano: il figlio **Bruno** con **Margherita** e **Monica**, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato, ore 14,15, Parrocchia Pino Torinese.
— **Torino**, 8 gennaio 1999.

E' mancata
Elsa Pricco ved. Massaglia
anni 83
L'annunciano: il figlio **Luciano** e parenti tutti. Funerali in S. Giovanni sabato 9 ore 10 dall'abitazione.
— **S. Giovanni Canavese**, 8 gennaio 1999.

ANNIVERSARI

1983 1998
rag. Luigi Revelli
(Gino)
Lo ricordano moglie, figlio, sorella e cognato.

1996 8 GENNAIO 1999
Roberto Sacco
Ricordandoti con infinito rimpianto.

1994 1998
Laura Botto in Ballario
Ferdinando, Giorgio e **Enrico** ti ricordano sempre con grande rimpianto.

REPORTAGE/ 2

VIAGGIO NELLA CRISI INGLESE

Il progetto del maestoso (e costosissimo) tempio delle polemiche in vista del terzo Millennio

La cupola del Duemila pensata dall'uomo che ha costruito il Centre Pompidou

Sopra: il primo ministro inglese Tony Blair, contestato ieri a Città del Capo per gli attacchi americano-britannici in Iraq (foto a sinistra). A destra: veduta aerea della «Millennium Dome» a Greenwich

Il mausoleo del New Labour (e delle liti)

La tragicomica storia del Pantheon di Tony Blair

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Allegri, romani, perché anche nell'Inghilterra di Tony Blair il potere ha trovato il modo di infliggere ai cittadini, di solito incolpevoli, un beffardo Giubileo.

Qui, certo, almeno è centralizzato e decisamente fuori mano, in una larga ansa del Tamigi di fronte a Canary Warf, a Greenwich, da cui prende il nome il Primo Meridiano che appunto per primo saluterà il Nuovo Millennio. Ma a differenza di Roma, la lontananza dalla città fa crescere i prezzi, dilata i ritardi e incanaglisce le difficoltà, la prima delle quali è che il prolungamento della linea Jubilee - vedi l'ironia dei nomi - della metropolitana quasi certamente non sarà pronta per il dicembre di quest'anno. E così ancora oggi non si capisce come farà la gente - com'è ovvio anche qui si parla di milioni e milioni - ad arrivare in questa landa non proprio ridente per ammirare il maestoso e costosissimo tempio che affannosamente, per la verità, e pure con qualche ridicola ricaduta, il New Labour ha deciso di costruire - e soprattutto di dedicarsi in vista del nuovo millennio.

Paese che vai, quindi, e Duemila che trovi - con relativi inconvenienti, capricci, dissidi, sospetti e così via. Qui il passaggio d'epoca s'è condensato nel *Millennium Dome*, la cupola del millennio, una grandiosa tensostruttura con circonferenza di un chilometro, il diametro di 364 metri, 80 mila metri quadrati, un reticolo di cavi d'acciaio, teflon e fibra di vetro per 1800 tonnellate di peso. L'ha pensata Richard Rogers (Centre Pompidou). Dal punto di vista estetico, se ne dicono e se ne leggono tante: una calotta, un coperchio, una bolla di sapone, una gigantesca tetta, una membrana fluorescente che sorge nella campagna, a contatto con il fiume. Chi l'ha vista, quasi sempre dice che è bella. Ma su un piano pregiudizialmente oggettivo verrà a costare - e per questo genere di contabilità i britannici hanno qualche puntigliosa tradizione - oltre 750 milioni di sterline, che sarebbero più o meno 2 mila miliardi di lire. «Per la festa di una notte» aggiungono.

Ma non è solo una questione di soldi. Quella della cupola - che in italiano suona terminologicamente un po' inquietante - è diventata un'ossessione, un mistero, un impiccio, un guaio politico e culturale, ma anche una specie di sogno di natura incubatica. L'altro giorno, per dire, sulla prima pagina del *Times* zampettava in foto un uccelletto, pare rarissimo, che nei giorni scorsi si è scoperto parecchio interessato a nidificare intorno al *dome*. Il che, per una legge protezionista, basterebbe a bloccare i lavori: dalla fine di febbraio alla fine di giugno, quando i piccoli del *redstart bomsites bird*, un simil-pettirosso che ama appunto i luoghi devastati (*bombsites*, giacché la specie fiorì dopo i bombardamenti tedeschi) non avranno tolto il disturbo.

A minacciare l'auto-monumentalizzazione del blairismo, in effetti, mancava solo l'uccelletto protetto. Qualche giorno prima si era dimesso, anche da responsabile politico della cupolona, quel Peter Mandelson, *spin-doctor*, ministro, mago dell'immagine, principe dei simboli e architetto della modernizzazione neo-laborista, che fino ad allora aveva sagomato il Pantheon a sua immagine e somiglianza.

E' plausibile che Mandelson, nipote di un leader laborista che ha legato il suo nome alla grande esposizione del 1951, volesse anche emulare, per comprensibili mandati familiari che andavano pericolosamente intrecciandosi con le smanie celebrative della *new Britain* blairista, le gesta del nonno. Sia come sia, il mausoleo del futuro - che per la verità i laboristi avevano ereditato dai *tories* - si è via via gonfiato di numeri, immagini, analogie, allegorie, megalomanie. Conterrà due stadi di Wembley, sarà più alto della colonna di Nelson, la scultura all'interno sarà più grande della statua della libertà, il *Millennium Dome* costituirà per Londra quel che per la Francia è la torre Eiffel...

E qui la storia, sia pure per un attimo, prende quasi il tono e il ritmo della barzelletta. Una barzelletta, oltretutto, adeguata ai tempi e alle figure di questi tempi, per cui un giorno (del giugno 1997) al cantiere arrivava Tony Blair e «in piedi sulla linea del Meridiano», come si legge perfino su Internet, proclamava: «L'occhio del mondo guarderà la Gran Bretagna. Sarà la cosa più eccitante mai avvenuta prima del 2000». L'ispiratissimo Mandelson, nel frattempo, cercava senza troppi risultati di chiarire cosa doveva essere, la cupolona. Ne veniva fuori uno strano, sempur sintomatico miscuglio di corpo, rock, spirito, intrattenimento, conquiste dell'uomo, identità della Gran Bretagna, lavoro, *shopping*, apprendimento, cibo, tecnologia, gioco, bambini, mostre, sponsor, tv, birra.

Ovvio, a questo punto, che i conservatori manifestassero comprensibili moti di ribellione rispetto al *crazy world*, alla *multi-million pound extravaganza*. Mentre gli intellettuali di sinistra cominciavano invece ad alzare il sopracciglio per opposte ragioni: l'impostazione frivola e gaudente, la subalternità del governo agli interessi forti dell'industria del divertimento. A entrambi il povero Mandy rinfacciava il «vile cinismo», il «pessimismo senza visione. E' molto più facile o comodo - sosteneva pure con qualche ragione - dire di no alle nuove idee». Ma quali, allora, e quanto nuove?

Perché la cupolona del Duemila era e anche oggi seguita ad essere, a suo modo, una metafora del blairismo e più in generale della sempre più celebrata fama della *New Britain*: quanto vera, di nuovo, e quanto fasulla? Interrogativo che a sua volta ne attizzava altri sulle formidabili potenzialità della seduzione, dei sogni, dei miraggi, delle illusioni, se non addirittura dell'inganno, da parte di un potere sempre più abituato a manipolare messaggi e media; sempre più in grado di dominare le emozioni con formule vaghe, confuse, generiche.

E tuttavia, più che una risposta, che magari sarebbe pure stato eccessivo pretendere in via risolutiva, sul giocattoletto di Mandy continuavano piuttosto a filtrare notiziole, titoletti, trovatine: ci sarà anche l'area per gli induisti, Murdoch è tra gli sponsor, sarà costruita una cupoletta per i concerti, la Disney si comprerà tutto, il *dome* sarà al centro di un film di 007 - e pare che Blair in persona, nel film, reciterà se stesso ringraziando alla fine l'agente segreto che ha salvato tutto il baraccone da un attentato terroristico dei cattivacci.

Troppo facile, a quel punto, far presente che i veri pericoli per l'idolatrica architettura non venivano dagli immaginari terroristi dei film di 007. E neppure, a pensarci bene, dagli ecologisti, che lamentavano l'uso di veleni spaventosi (Hfc) nella costruzione; o da quel gruppetto di anarchici che un giorno si erano rinchiusi nella cabina dell'enorme gru rivendicando: «La cupola è stata concepita per due ragioni egualmente sconvenienti: aumentare il prestigio di Blair e Mandelson e fornire ricchi contratti ai loro amici dell'edilizia. Il governo si è fregato il Millennio - concludevano forse anche ingenerosamente - per farne un banchetto per gatti grassi».

Con le dovute differenze siamo, come si vede, sul piano delle polemiche estreme del Giubileo (dove peraltro già si parla di un certo «monsignor Opera Pija», nel senso che detto ecclesiastico piglia, alla romana, cioè busca, prende, acchiappa quattrini a più non posso). Ma questo è il solo punto di consolazione, perché pur con tutto il possibile scetticismo, per il resto, è difficile paragonare le cerimonie dell'Anno Santo con i rituali che intanto avevano luogo nel tempio tecno-sincretistico di Mandy, dai pellegrinaggi a scopo di *advertising* al seppellimento nella zona dell'identità nazionale della «scatola del tempo» contenente oggetti rappresentativi dell'Inghilterra contemporanea (tra cui l'ineluttabile foto di Diana e il fatale cd delle Spice girls(s)).

Ai mercanti di idee e alle forze creative impegnate nell'«avventura» del *dome*, agli *spin-doctors* della modernizzazione neo-laborista e ai cervelli della New Millennium Experience Company sfuggiva che ogni pubblica festività è una confessione. Ossia, dice a sua insaputa come un governo vuole governare; in che modo intende trasmettere i valori culturali; quale spazio simbolico assegna a se stesso nella testa e nel cuore dei cittadini. Ebbene, a parte la pretesa di ordinare e regolare il Tempo da Greenwich, la cupolona non dava risposte. Non solo. Più passavano i mesi e meno si capiva che cosa metterci dentro, a che serviva, prima e dopo. In un lampo di genio, David Hockney propose di lasciarlo così. Forse proprio in quel vuoto così *bello, così blairianamente inspiring* stava il fascino del coperchione, la possibilità di rappresentare il Duemila, la sua stessa indubbia capacità di raccogliere *audience*.

Resta il fatto che pur nella sua incerta identità il *dome* non era però una trasmissione televisiva. E più o meno a questo punto della storia - che non è più una barzelletta, richiamando semmai la vicenda della torre di Babele («Poi dissero: "Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo...») - ecco, prima di Natale le faide del New Labour fanno secco Mandelson. E tra i brindisi dei laboristi tradizionalisti, specie temibile di cossuttriani più rigidi, più dogmatici e più ottusi, la cupolona diventa all'improvviso a *political trouble*, un guaio politico, una patatona bollente che inizialmente si palleggiano il ministro della Cultura Chris Smith (che però era già contrario al *dome*) e il vicepremier John Prescott (favorevole, però a suo modo).

Dalle Seychelles, il giorno dell'uccelletto, Tony Blair affida l'incarico a un suo amico di antichissima data con cui divideva l'appartamento, Charles Leslie Falconer, già *Solicitor General*, specie di avvocato dello Stato, e per questo ritratto immancabilmente sui giornali con il caratteristico parruccone. In realtà pare che sappia tutto delle canzoni degli anni Sessanta, molto più di Veltroni.

Falconer fa parte dei «Tony's *cronies*», laddove per *cronyism*, secondo il Collin's, s'intende la pratica di dare incarichi agli amici, indipendentemente dalle loro capacità. Un po' come Caligola e il cavallo (anche se il Lord è sveglio assai). In ogni caso: *do you remember* «clan degli avellinesi»?

Filippo Ceccarelli
(2 - Fine)

In costruzione a Greenwich la località da cui prende il nome il Primo Meridiano che saluterà la storica alba

Ma i conservatori si ribellano e a sinistra anche gli intellettuali restano perplessi sul monumento al blairismo

REGIONE CAMPANIA

Losco presidente, sì della maggioranza

NAPOLI. Tutte le forze politiche del centrosinistra campano accettano e fanno propria l'indicazione dell'Udr per affidare la presidenza della nuova Giunta ad Andrea Losco, gradito al Ppi e spuntato dopo che sono caduti i nomi proposti da Mastella. La soluzione della crisi sembra dunque prossima: dal vertice della coalizione, svoltosi nella sede regionale del Ppi subito dopo la conclusione dell'incontro dell'Udr, è venuta poco fa una fumata bianca per la definizione della guida del futuro esecutivo.

Il sì alla presidenza Losco viene espresso congiuntamente, oltre che dall'Udr, da Ds, Ppi, Sdi, Comunisti italiani, Verdi, Ud, Rinnovamento italiano e Pri. In una nota comune si sottolinea che «la riunione delle forze politiche del centrosinistra della Campania ha indicato per la presidenza della Giunta regionale, come proposta della coalizione, il consigliere regionale dell'Udr Andrea Losco». [Ansa]

D'Alema ricuce sull'Iraq

Lettera del premier al leader britannico

ROMA. Massimo D'Alema scrive a Tony Blair per ricucire lo strappo sull'Iraq. Ma per l'Udr si tratta di «un passo tardivo contro Saddam fatto solo ora con ben altra intenzione, salvare ciò che resta dell'Ulivo mondiale Prodi-Blair-Clinton». Il presidente del Consiglio ha scritto al collega britannico il 4 gennaio, al ritorno dalle vacanze di capodanno passate a New York. La lettera recapitata a Downing Street è molto dura nei confronti di Saddam Hussein mentre i toni con Blair sono assai diversi da quelli adoperati da D'Alema - ed anche dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini - per prendere le distanze dalla partecipazione attiva della Gran Bretagna all'operazione «Volpe del Deserto». Allora il governo rimproverò senza mezzi termini a Londra di aver scelto di stare con gli Stati Uniti e non con l'Europa» e di aver indebolito in un sol colpo la coesione dell'Unione Europea e l'autorità del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Di queste accuse nella lettera di D'Alema a Blair non c'è traccia, c'è invece un giudizio senza appello sul Rais di Bagdad: «La nostra condanna del regime iracheno è ferma ed assoluta così come è profonda in noi la consapevolezza del pericolo che i comportamenti di Saddam Hussein costituiscono per gli equilibri nell'area e per la pace nel suo complesso». E per D'Alema l'obiettivo resta quello di convincere Saddam a collaborare con la comunità internazionale». La chiara presa di distanza dall'attacco militare esposta a Montecitorio, riga dopo riga, sfuma. Resta solo l'affermazione chiara dell'urgenza dei problemi umanitari: «I problemi del popolo iracheno sono rimasti gli stessi, anzi si sono acuiti come si è acuita la sensazione di trovarsi di fronte ad un mondo pregiudizialmente ostile». Da qui la proposta avanzata da D'Alema a Blair alla fine della lettera: riflettere «sui meccanismi di monitoraggio e di verifica delle armi di distruzione di massa in una nuova strategia complessiva di rapporti con l'Iraq» in sintonia «con il proposito manifestato dai ministri degli Esteri britannico, Robin Cook, e tedesco, Joshka Fischer, nel loro incontro di Londra di impegnare l'Unione Europea in un'azione per fronteggiare le urgenze umanitarie in Iraq attraverso una nuova campagna per l'invio dei medicinali».

La questione degli aiuti umanitari alla popolazione irachena sarà al centro di una riunione ad hoc all'Onu il prossimo 19 gennaio. Per l'Italia sarà presente il sottosegretario agli Esteri per il Medio Oriente, Valentino Martelli, che ha già richiesto alle autorità di Bagdad di far conoscere quali progetti alimentari o sanitari ritengono più urgenti finanziare con i fondi garantiti dalla risoluzione «Petrolio in cambio di cibo».

Ma Martelli, senatore dell'Udr e stretto collaboratore di Francesco Cossiga, non nasconde la perplessità sulla lettera di D'Alema a Blair. «Il testo lascia intendere un sostegno più aperto a chi vuole davvero mantenere la pace nel mondo che invece durante i bombardamenti è mancato - commenta Martelli - ed in effetti la lettera è solo un passo tardivo, un passo indietro, da parte di D'Alema che sembra in questo momento intenzionato soprattutto a salvare ciò che resta dell'Ulivo mondiale del trio Prodi-Blair-Clinton. Ma i veri ulivisti, Bill Clinton e Tony Blair, l'Iraq di Saddam lo hanno bombardato».

Maurizio Molinari

Il dittatore iracheno Saddam Hussein

L'Udr protesta «Passo tardivo contro Saddam fatto per salvare l'Ulivo mondiale»

La cerimonia aperta dal presidente Pastrana, testimone di eccezione il Nobel Gabriel García Márquez

Il premio Nobel per la letteratura Gabriel García Márquez, che segue la cronaca dell'avvenimento come inviato del settimanale «Cambio 16», arriva alla cerimonia scortato da un soldato

Cede l'ultimo Che Guevara

La pace nella giungla colombiana

BOGOTA'. Alla fine il leggendario «Tirofijo» ha lasciato la sedia vuota. Con una decisione che ha colto tutti di sorpresa, l'ormai quasi settantenne leader delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc), Manuel Marulanda Velez, ieri non si è fatto vedere. Di conseguenza, la cerimonia d'apertura dei negoziati tra il governo di Bogotà e le Farc, nella località amazzonica smilitarizzata di San Vicente del Canguan, è cominciata con un'ora di ritardo.

Il presidente Andres Pastrana ha dichiarato che l'assenza di Marulanda «non può impedire la creazione di un tavolo negoziale che metta a punto l'agenda» del processo di pace.

L'assenza di Tirofijo, l'uomo che da quasi mezzo secolo guida la lotta armata contro il governo di Bogotà, del resto sembra più legata a problemi di incolumità personale del leader guerrigliero che non politici. Sono molto diffusi infatti i timori di attentati contro la vita di Manuel Marulanda da parte dei gruppi paramilitari o dei settori di estrema destra delle forze armate colombiane.

Il presidente, visibilmente contrariato, in apertura di cerimonia ha comunque potuto ascoltato il discorso di «Tirofijo» letto da un comandante guerrigliero, «Joaquin Gomez» (vero nome Milton de Jesus Toncel, uno dei capi del «Blocco Sud» delle Farc), che ha ripercorso la storia del gruppo e spiegato le ragioni della scelta della lotta armata. Il leader delle Farc nel suo intervento si è dichiarato «ottimista» nei confronti del tentativo di arrivare finalmente al termine del conflitto armato in Colombia. Nel suo discorso, Pastrana ha ribadito la volontà di arrivare alla pace: «Sono venuto a San Vicente del Caguan per mantenere la mia parola» e poi ha formalmente dichiarato aperto il negoziato di pace.

In un comunicato congiunto governo-Farc, letto dall'alto commissario presidenziale per la pace, Victor Ricardo, le due parti ratificano «la ferma volontà di trovare la strada verso la riconciliazione». Il comunicato specifica che «da oggi si costituisce «un tavolo per il dialogo» che ha il compito di preparare nel più breve tempo possibile l'agenda e il calendario per far partire concretamente il processo di pace. Il quale processo subirà una prima verifica il prossimo 7 febbraio. E' la terza volta in sedici anni che si tenta la via della pace in Colombia, ma è la prima in cui è lo stesso capo dello Stato ad inaugurare le trattative formali per un accordo.

Le Farc, con i suoi circa 15.000 uomini (e donne) in armi, controlla di fatto circa il 40 per cento della Colombia rurale. Per acconsentire all'apertura delle trattative, la guerriglia ha ottenuto dal governo che dal 7 novembre scorso fosse smilitarizzata San Vicente e una vasta area circostante nella selva amazzonica del Sud colombiano: 42.139 chilometri quadrati, un territorio che corrisponde più o meno all'estensione di tutta la Svizzera, il doppio di El Salvador.

Circa 500 guerriglieri armati di fucili d'assalto circondavano dall'alba di ieri la piazza principale della cittadina, mescolati con le truppe d'élite della polizia colombiana. La sicurezza personale di Pastrana è affidata a 60 guardie del corpo. Altrettanto rigorose dovrebbero essere le misure di sicurezza per proteggere «Tirofijo», una volta che entrerà personalmente in scena.

Il presidente Pastrana era partito in elicottero dal palazzo presidenziale di Narino, per poi imbarcarsi sull'aereo presidenziale all'aeroporto militare di Bogotà. Era accompagnato da Horacio Serpa e Noemi Sanin, i suoi due principali avversari alle elezioni presidenziali del luglio scorso.

Alla formale cerimonia di apertura del negoziato, nel Parco Dei Fondatori - principale piazza di San Vicente del Caguan - erano presenti circa tremila tra invitati del governo e delle Farc (trasportati da Bogotà con un ponte aereo militare), giornalisti nazionali ed esteri, oltre a circa 10.000 abitanti della zona.

Tra gli ospiti di riguardo, - personalità, diplomatici e rappresentanti dei governi dei Paesi latinoamericani - il premio Nobel per la letteratura Gabriel García Márquez.

«Sono un inveterato ottimista - ha detto Márquez che scrive la cronaca dell'avvenimento per il settimanale "Cambio 16"-. E per la pace in Colombia sono senz'altro il più longevo degli ottimisti, poiché ormai da tanti anni ci adoperiamo per tale obiettivo».

A questo proposito, il Premio Nobel per la letteratura ha scherzato con un'emittente radiofonica: «Sono venuto qui per fare del giornalismo, ciò che ho voluto fare in tutta la mia vita. Ma me lo stanno impedendo, perché volete farmi fare la parte dell'intervistato». García Márquez ha anche detto che dopo quasi mezzo secolo di guerriglia non crede che «le Farc si prestino a partecipare ad uno show come questo, se non fosse perché desiderano veramente arrivare alla pace».

Lo scrittore, poi, dopo aver ammesso per la prima volta di essere stato coinvolto «in qualche modo» nelle trattative per dare inizio al dialogo di pace, ha assicurato che, proprio per questo, era in grado di assicurare che «anche il governo del presidente Andres Pastrana vuole la pace, perché l'intera Colombia vuole la pace». [e. st.]

Il capo delle Farc assente all'apertura dei lavori per timore di un attentato

Si profila la fine di una sanguinosa guerriglia durata cinquant'anni

LA LEGGENDA DI TIROFIJO

Il contadino Pedro Antonio Marin, alias Manuel Marulanda Velez, alias Tirofijo, con i suoi 69 anni è il guerrigliero più vecchio del mondo. E' nato a Genova (a Ovest di Bogotà). Aveva 18 anni quando nel 1949, insieme a 14 cugini, si diede alla macchia per combattere contro i latifondisti che avevano ucciso i suoi familiari. Una lotta che prosegue da mezzo secolo nelle montagne. Nel '64 fondò le Farc con il pc colombiano. Fino ad un anno fa, sulla sua testa, c'era una taglia da un milione di dollari. Ora è sulle copertine delle riviste ed è stato designato come il personaggio del 1998.

L'ARMATA RIVOLUZIONARIA

27 maggio 1964. Nascono le Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc, contadine). Dislocate nelle zone più disabitate del Paese chiedono una riforma agraria e puntano alla presa del potere.

1990. Il Movimento 19 aprile (M-19) abbandona le armi. Farc ed Esercito di liberazione nazionale (Eln) - fondato nel 1964 da studenti filocastristi - proseguono la guerriglia.

Fine del 1990. Farc ed Eln aprono i negoziati con il presidente liberale Cesar Gaviria.

1992. Fallite le trattative, Tirofijo e 15.000 uomini si dislocano con 70 «fronti» in 28 dei 32 dipartimenti colombiani.

FIDEL CASTRO

Pene più dure per i criminali

L'AVANA. Mentre a Parigi c'è chi vuole processarlo per traffico di droga e crimini contro l'umanità, il presidente cubano Fidel Castro ha chiesto pene più severe per ladri, narcotrafficanti e sfruttatori della prostituzione. Davanti a 5000 membri della Polizia Nazionale Rivoluzionaria, Castro ha auspicato che per le rapine «le pene non scendano sotto i 20 anni» e ha chiesto un inasprimento delle pene per recidivi, trafficanti di droga e per chi sfrutta la prostituzione spiegando: «Se perdiamo la battaglia per l'ordine interno, allora perdiamo tutto». [Agi]

L'ex contadino Pedro Antonio Marin, alias Manuel Marulanda Velez, alias Tirofijo, che ha 69 anni, in tuta mimetica accanto al presidente Andres Pastrana Tirofijo aveva 18 anni quando nel 1949 si diede alla macchia per combattere i latifondisti

IMMIGRATI

LE MOLTE GERMANIE

Se passa il progetto, oltre 4 milioni di immigrati verranno naturalizzati, il ministro Schily: riforma storica

Il turco tedesco che spaventa la Cdu

Lo scontro sulla legge della doppia nazionalità

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nadir Ketan è turca, universitaria e incinta. Se il ministro degli Interni Otto Schily manterrà le promesse, a fine luglio suo figlio nascerà tedesco anche se madre e padre sono turchi. Nonostante Nadir sia arrivata a Colonia da appena quattro anni, infatti, il marito è nato a Stoccarda da genitori emigrati in Germania 29 anni fa. Suo figlio sarà dunque uno straniero di terza generazione che soddisferà tutti i presupposti di una legge che si annuncia come la trasformazione più rivoluzionaria in preparazione nella Germania rosso-verde: l'abbandono del «diritto di sangue» in favore del «diritto di suolo», come dire via libera alla naturalizzazione di oltre 4 dei 7 milioni e mezzo di immigrati, la metà residenti da oltre 10 anni.

Quanto basta - come annuncia la Cdu di Wolfgang Schaeuble con la sola, imbarazzante solidarietà dei neonazisti e fra critiche in aumento anche all'interno del partito - ad autorizzare un referendum per scongiurare una riforma capace di avvelenare l'integrazione e la pace sociale»? Quanto basta a giustificare un ricorso alla Corte Costituzionale, come annuncia la bavarese Csu secondo la quale la legge farebbe «danni superiori a quelli provocati dai terroristi della Raf»? In proposito, confermano i sondaggi, i tedeschi sono divisi: la speranza che la doppia nazionalità «faciliterà l'integrazione» convive con il sospetto che «un passaporto non sia il rimedio miracoloso ai problemi» ma possa valere piuttosto da «lasciapassare ideologico» a un governo di sinistra. Di certo, in un Paese che si ostina a non considerarsi «di immigrazione» nonostante i suoi milioni di immigrati, molte cose cambieranno con la riforma: quando tutti i bambini che nasceranno in Germania da genitori stranieri (almeno uno dei quali a sua volta nato qui, però) riceveranno automaticamente la doppia cittadinanza. Quando gli adulti residenti da almeno 8 anni potranno ricevere il passaporto tedesco senza rinunciare a quello d'origine. Quando tutti i minorenni stranieri arrivati da almeno 5 anni avranno diritto alla doppia cittadinanza, purché uno dei genitori abbia il permesso di soggiorno.

Un cambiamento importante: anche gli stranieri potranno votare ed essere eletti al Bundestag. Modificare gli equilibri politici, dunque: secondo un'indagine dell'Università di Essen, il 70% dei turchi voterebbe oggi Spd, il 17% per i Verdi e solo il 3% Cdu. Anche per questo forse, avvertono a sinistra, il presidente bavarese Edmund Stoiber annuncia sventure: la maggioranza dei 4 milioni di stranieri che hanno diritto alla doppia cittadinanza, avverte, si faranno raggiungere da stormi di parenti, mettendo in moto un circolo perverso che si chiuderà con la sovversione dell'ordine pubblico e «la dissoluzione dell'identità del popolo tedesco». Il ministro degli Interni bavarese Guenther Beckstein fa previsioni più sobrie, ma capaci di evocare scenari altrettanto inquietanti: i «nuovi tedeschi» potranno avvalersi del «diritto di protezione» garantito alle minoranze, sostiene. Col risultato che ad Amburgo e a Berlino, a Monaco e a Duesseldorf i cartelli stradali andranno riscritti in due lingue, tedesco e turco, tedesco e croato, tedesco e russo. Perfino tedesco e italiano, considerato che la maggioranza dei 500 mila italiani di Germania avrà diritto al doppio passaporto.

La replica di Schily è secca: «Stupidaggini», «una reazione irrazionale alla disfatta elettorale», misconoscimento di «una riforma che ha dimensioni storiche». Ma il pericolo più serio - in una Germania più volte avvelenata da sanguinose tensioni xenofobe, nel recente passato - è probabilmente un altro: colorare di emozioni esasperate la legittima opposizione a una riforma destinata a modificare il panorama del Paese. Trasformare un problema complesso in uno scontro potenziale fra «tedeschi purosangue» e non, dando fiato al neonazismo. Gli oppositori più velenosi del progetto rosso-verde fingono infatti di dimenticare che, 43 anni dopo l'arrivo del primo «gastarbeiter», almeno 2 milioni di stranieri hanno già il doppio passaporto, sia pure come risultato di «eccezioni» esaminate caso per caso: soprattutto turchi, quasi 200 mila secondo calcoli del ministero degli Esteri di Ankara. Ma anche i rifugiati dall'ex Unione Sovietica. E quanti, come gli iraniani per esempio, provengono da Paesi che non consentono di rinunciare alla nazionalità d'origine. La vera differenza, nella riforma che Schily annuncia per l'estate, la faranno i bambini che nasceranno tedeschi ma si accorgeranno di esserlo da grandi. Come quello di Nadir: «Figlio dell'evoluzione», dice sua madre.

Emanuele Novazio

Un posto di blocco della polizia tedesca, presso una linea di confine Nella foto piccola, il ministro degli Interni Otto Schily

Il primo sciopero della birra

Stop ai boccali alla spina contro l'aumento dei prezzi

BONN. Non si era mai visto finora che i titolari delle birrerie tedesche decidessero di proclamare uno sciopero della birra per protestare contro gli aumenti decisi dai produttori.

Per due settimane, a partire dal 15 gennaio prossimo, duecento birrerie del Nordreno-Westfalia, da Dusseldorf a Coblenza, non serviranno più birra alla spina ai loro clienti per manifestare la propria opposizione all'aumento del 10 per cento deciso da uno dei massimi gruppi tedeschi produttore della bevanda e la protesta minaccia di allargarsi presto a macchia d'olio in tutto il Paese.

Nel dare la notizia con grande rilievo in prima pagina, il quotidiano «Bild» riporta anche le indignate proteste dei gestori dei locali. «Le birrerie chiudono ad ogni angolo di strada - ha dichiarato a Bonn uno di essi - e se continua così finiremo per chiudere tutti». Anche Thomas Keitel, che rappresenta l'associazione di 1.500 birrerie e di 5 mila ristoranti della regione, ha detto che «gli aumenti decisi rappresentano una catastrofe per i titolari dei locali».

«Se ci sarà l'aumento, mi unirò sicuramente allo sciopero», ha apostrofato alla «Bild» il proprietario di una birreria di Kreuzberg, uno dei quartieri più vivi e ricchi di locali della città. «Molti pensano che ci riempiamo le tasche di soldi vendendo boccali di birra, ma la realtà è ben diversa», sostiene un altro gestore, anch'egli intenzionato a incrociare le braccia.

Da anni il consumo della birra è in diminuzione in tutta la Germania e con l'aumento deciso in questi giorni il prezzo di un bicchiere da un quarto salirebbe a oltre quattromila lire. La birra, si sa, è la bevanda tradizionalmente preferita dai tedeschi oltre che uno dei simboli della Germania, e la sua attuale crisi è dovuta anche alla minaccia rappresentata dal maggior consumo di vino.

Le aziende produttrici, interpellate, spiegano il rincaro in primo luogo con una generale flessione nei consumi. Nei primi dieci mesi dello scorso anno infatti nell'intera Germania è stata registrata una diminuzione della domanda del 3,4 percento, mentre nella sola capitale Berlino il calo è stato del 7,6 percento nel periodo gennaio-agosto. [Ansa]

DAL **MONDO**

Oggi Ecevit presenta il nuovo governo turco

ANKARA. Da oggi la Turchia avrà un nuovo governo di minoranza guidato da Bulent Ecevit e sostenuto dal Partito della Madrepatria (Anap) del premier dimissionario Mesut Yilmaz e dal Partito della Giusta Via (Dyp) di Tansu Ciller, dopo una crisi durata 40 giorni. Ecevit, al termine di un colloquio col presidente Suleyman Demirel ha annunciato che già oggi presenterà una lista di ministri. [Ansa]

Kosovo, blocco serbo al confine macedone

PRISTINA. Gruppi di serbi armati hanno bloccato ieri la strada principale che da Pristina, capoluogo del Kosovo, conduce in Macedonia, per protesta contro l'uccisione, avvenuta l'altra sera, di un guardiano ad opera di separatisti albanesi. [Ansa]

Gli Usa contro Pechino per le torture al prete

WASHINGTON. L'amministrazione Usa ha deplorato il trattamento riservato a un prete cattolico cinese che sarebbe stato arrestato, torturato e assoggettato a vessazioni sessuali. Pechino, ha detto ieri il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin, deve rispettare «le libertà fondamentali» dei cittadini cinesi. [Agi]

Morto lo psichiatra di Ruby e Patty Hearst

LOS ANGELES. E' morto a 74 anni lo psichiatra Louis Jolyon West, chiamato come perito dal tribunale che giudicò l'uomo che uccise l'assassino del presidente J.F.Kennedy. La diagnosi di West su Jack Ruby, risparmiò la pena capitale (morì poi di cancro in carcere) al killer di Lee Harvey Osvald. West fu anche perito nel caso Patty Hearst, la figlia del magnate dell'editoria sequestrata nel 1974 da un gruppo rivoluzionario cui poi aderì. [Agi]

I senatori litigano ancora sui tempi e sulle procedure per l'incriminazione del Presidente

Impeachment, subito stop al processo

Prima pausa appena dopo il giuramento

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sentite, sentite, sentite», ha esclamato il questore del Senato James Ziglar, evocando un cerimoniale d'altri tempi. «Tutti i presenti sono tenuti al silenzio, pena l'immediato imprigionamento». E in gran silenzio, uno dopo l'altro, i cento senatori hanno sfilato davanti al «Libro dei giurati», apponendo la loro firma sotto lo sguardo solenne del giudice supremo William Rehnquist.

Così, almeno da un punto di vista formale, il processo al Presidente Clinton per spergiuro e ostruzione di giustizia è iniziato, quasi un anno esatto dopo l'esplosione dello scandalo Lewinsky. Ma subito dopo il giuramento il leader della maggioranza repubblicana, il senatore Trent Lott, ha chiesto una pausa.

I senatori, 55 repubblicani e 45 democratici, si riuniscono oggi a porte chiuse (una procedura del tutto eccezionale) per cercare di concordare una procedura accettabile per entrambi i partiti. La riunione comincia alle ore 14,30 italiane, e dovrebbe concludersi verso le 19, con una votazione dalla quale potrà uscire una decisione unitaria. «Stiamo lavorando ad un documento comune», ha dichiarato il capo-gruppo repubblicano al Senato Trent Lott, presentatosi ad una conferenza stampa insieme al capo-gruppo democratico Tom Daschle.

Nonostante l'avvio formale, non è dunque ancora chiaro quando comincerà il dibattimento vero e proprio. Forse la settimana prossima, si diceva ieri. L'unica certezza, a questo punto, è che il processo, a dispetto delle previsioni che circolavano fino a pochi giorni fa, ci sarà. E non sarà neanche tanto breve. Si parla di tre-quattro settimane, con la convocazione di diversi testimoni. Ma potrebbe anche durare di più.

Alla Casa Bianca il Presidente Clinton ostenta calma e serenità - ieri ha inaugurato un programma federale per il dopo-scuola come se niente fosse -, ma in realtà l'incertezza che circonda questo processo pesa sul team di avvocati che dovranno difendere Clinton.

«Non c'è alcuna chiarezza sulle regole, sulle procedure, sui testimoni», si è lamentato ieri il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart. «E questa è un'ingiustizia manifesta nei confronti del Presidente. Speriamo che si arrivi presto ad un accordo, e comunque chiediamo che il dibattimento non cominci fino a quando le regole non saranno chiare».

Il nocciolo della questione rimane quella dei testimoni. I democratici insistono che non ce n'è bisogno. I fatti sono stranoti, dicono, e le deposizioni e i verbali dell'inchiesta di Kenneth Starr sono già agli atti, assieme al materiale raccolto dalla commissione Giustizia della Camera. Chiamare testimoni significa imbarcarsi in un processo di cui non si riesce ad intravedere la fine.

Ma molti senatori repubblicani, incalzati dai loro colleghi più battaglieri della Camera, insistono che vogliono sentire Monica Lewinsky, Linda Tripp, Vernon Jordan, Betty Currie e altri personaggi-chiave del Sexgate. Una possibile ipotesi che circolava ieri: convocare un numero limitato di testimoni, e solo se la maggioranza dei senatori lo ritiene indispensabile.

La Casa Bianca, dopo aver sperato a lungo in una soluzione di compromesso - una risoluzione di censura che evitasse un vero processo - ora si dichiara pronta a difendere il Presidente e fiduciosa di poter dimostrare l'inconsistenza delle accuse.

Ma se il processo davvero riprenderà, come sembra, la settimana prossima, potrebbe essere clamorosamente oscurato dalle nuove rivelazioni annunciate da Larry Flynt, l'editore della rivista pornografica Hustler che ieri ha promesso dettagli piccanti sulla vita sessuale di un altro leader repubblicano - lo Speaker Robert Livingston si dimise lo scorso dicembre a causa di Flynt.

«Abbiamo roba su un altro pezzo grosso», ha promesso l'editore. «E questa storia è un vero bijou».

Andrea di Robilant

CHE COSA RISCHIA L'IMPUTATO

Se Clinton viene condannato dal Senato con maggioranza dei due terzi:

- **Viene immediatamente rimosso dalla presidenza.** Non è necessario un secondo voto. Il vice presidente Gore presta subito giuramento e diventa il nuovo presidente.
- Dopo la condanna, il Senato, oltre a rimuovere Clinton può decidere, con maggioranza semplice, di escluderlo da qualsiasi carica pubblica.
- **Il Senato può anche decidere**, sempre con semplice maggioranza, di togliere a Clinton la pensione presidenziale e i vari emolumenti che spettano a chi ha occupato la Casa Bianca.
- **La condanna e la rimozione** dall'ufficio della presidenza non mettono fine alle pendenze giudiziarie nei suoi confronti. Clinton, dopo il «processo» al Senato, potrebbe essere costretto a difendersi in un tribunale vero.

PERSONAGGIO

L'EREDE DI GINGRICH

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Come si conviene, prima della dura partita di football americano, che lascerà sul campo molti giocatori ammaccati e proclamerà un solo vincitore, s'avanzano le cheerleader. Le guida il gran capo della maggioranza repubblicana al Senato, Trent Lott. In una deliziosa foto pubblicata dal Washington Post lo si vede, all'inizio degli Anni Sessanta, secondo da destra in un gruppo di sette, con il maglioncino bianco (compratogli dal nonno) e la grande «M» dell'Università del Mississippi ricamata sopra. Di lì a poco sarebbero scattati tutti in piedi, braccia allargate, mani rotanti, gridando: «Hoddy toddy, gosh almighty, ho the hell we are? Hey! Flim, flam, bim, bam, Ole Miss by damn». Risparmiando la traduzione letterale, vi basti sapere che, flim flam, bim, bam, loro erano l'Università del Mississippi.

Bei giorni: spensierati e andati per sempre. All'epoca Trent Lott perdeva al voto (bocciato all'elezione del presidente degli studenti) ma se la spassava. Ha raccontato Guy Hovis, vicino a lui nella foto di gruppo con pon-pon: «Un cheerleader era una celebrità, veniva subito dopo un campione di football. E poi io e Trent suonavamo anche in un quartetto dixie e una volta ci esibimmo in una riunione di gruppi universitari a Pittsburgh. Fu un'esperienza: non eravamo mai andati tanto lontani verso Nord».

Adesso il cheerleader dei repubblicani al Senato si appresta a perdere al voto e, nell'attesa, non se la spassa. Dovendo decidere la strategia del suo partito, lo accompagna una sola certezza: qualunque cosa faccia, sbaglierà. E allora, tanto vale sbagliare secondo coscienza, lasciarsi andare all'istinto e attaccare a testa bassa. Il dilemma è: accettare un processo lampo, due settimane di dibattito senza testimoni e poi il voto (presumibilmente a favore di Clinton) o scegliere la tele-gogna, settimane con Monica Lewinsky, Linda Tripp e le altre, umiliare il presidente e poi al voto (presumibilmente a favore di Clinton) rischiando l'ennesimo boomerang popolare e una batosta repubblicana nel Duemila.

Il dilemma ha rovinato la serenità di Trent Lott, uomo da tempo sull'orlo di una crisi di nervi. Lo tormentano gli spettri di un recente passato: quello di Newt Gingrich, che scelse la linea dura alla vigilia delle elezioni di novembre e ora coltiva pesche in Georgia; quello di Bob Livingston, che avallò la scelta senza ritorno del Congresso e ora passa le notti in Louisiana con la moglie Bonnie, riconoscente di essere stata tradita in prima pagina.

La caduta dei predecessori e lo scivolone del partito lo spingono alla prudenza

Henry Hyde, al centro, arriva in Senato. In alto, Trent Lott

I tormenti dell'Amleto repubblicano

Lott vuole salvare Clinton per salvare se stesso

Se ragiona vince ma se si fa guidare dall'istinto può succedere di tutto

Spaventato dalla prospettiva di finire come loro, Trent Lott ha passato il fine settimana nella casa di Pascagoula e ai giornalisti che hanno scritto «si è rintanato», ha rinfacciato che quella è casa sua ed è logico che ci passi le feste, essendo notoriamente Pascagoula l'epicentro dell'universo. Da lì ha telefonato e chiunque per capire che strada prendere. Alla fine, ha chiamato il suo stomaco e finirà per decidere con quello. Anche Lott, come tutti in questa surreale saga, è un uomo del destino, con sorprendenti incroci tra passato e presente. Era il più giovane membro della commissione d'inchiesta che votò l'incriminazione di Richard Nixon, inducendolo a dimettersi prima dell'impeachment. Aveva le chiavi della porta sul retro della Casa Bianca ai tempi di Reagan e ora vorrebbe che, da quell'uscio, se ne andasse Clinton.

Quando ragiona, vince. Il seggio al Senato l'ha conquistato con i voti di molti democratici. Ha a lungo cercato di trovare con gli eletti dell'altro partito un accordo per concludere la saga senza altre macchie sui vestiti e sulla dignità delle istituzioni. Ma poi gli prende l'acidità di stomaco e si fa guidare dall'istinto: dice quello che pensa e che nessuno penserebbe di dire, fa quello che vuole e che nessuno vorrebbe. Appena Clinton decise l'attacco all'Iraq, se ne uscì a voce alta dicendo che era un tentativo di distrarre l'attenzione dall'impeachment. In parte vero, ma sicuramente impopolare e dirsi per un patriota repubblicano.

Ancora peggio sono i suoi collegamenti con il «Consiglio dei Cittadini conservatori», un gruppo di razzisti il cui portavoce Gordon Lee Baum sostiene apertamente l'inferiorità intellettuale dei neri e il cui testo di riferimento è «La filosofia del conte de Gobineau»: «I bianchi hanno creato la civiltà, i gialli la sostengono e la copiano, i neri la distruggono». Lott ha cercato, ora che è sotto i riflettori, di prendere le distanze, Lee Baum ha dichiarato che non è abbastanza convinto per essere dei loro, ma la macchia sul vestito politico è rimasta. Lott è un battista e un viscerale. La ragione gli dice che non ce la può fare, lo stomaco borbotta: «E allora tutti all'inferno». Clinton deve arrossire e arrostire.

S'avanzino ore di deposizioni pubbliche, venga Monica con la pazza pizza. Diceva Faulkner che la gente del Sud non impara dal passato, lo assorbe. Su Trent Lott si depositano le ferali eredità di Gingrich e Livingston. Flim flam, bim, bam, ogni guerriero ha il suo Vietnam.

Gabriele Romagnoli

Anche lui ha i suoi scheletri nascosti come i vecchi legami con un club razzista

Il capo degli ispettori dell'Onu Richard Butler: a giugno mi dimetto

Nuovo duello nella no fly zone

Un caccia americano spara sulla contraerea

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ancora missili sparati nel cielo dell'Iraq, in quella che ormai sta diventando una storia di incidenti quotidiani. L'ultimo episodio riguarda un F-16 americano che stava pattugliando la «no fly zone» del Nord, cioè quella al di sopra del 36° parallelo in cui agli aerei iracheni non è permesso volare per evitare che bombardino le popolazioni curde che vivono lì. Il pilota dell'F-16, ha detto il Pentagono, ha «visto» che una postazione antiaerea irachena stava per prenderlo di mira con un missile terra-aria e l'ha «preventuta» sparandogli contro uno dei suoi missili. Non si sa se l'ha colpita, ma si sa che dalla postazione irachena non è comunque partito nessun proiettile e che l'F-16 è tornato sano e salvo alla sua base in Turchia.

Dal giorno di Natale, cioè da quando l'Iraq ha fatto sapere che le «no fly zones» non sarebbero state più tollerate, sono ormai diventati numerosissimi gli incidenti come quello di ieri. Il Pentagono dice che nell'ultima settimana dai 13 ai 15 aerei iracheni hanno volato nello spazio aereo «proibito», in almeno otto diverse incursioni. L'altro giorno alcuni aerei americani hanno sparato contro di essi, ma li hanno mancati. Lo stabilimento delle «no fly zones» a Nord e a Sud di Baghdad è da sempre considerato «illegale» dall'Iraq perché non è mai stato approvato dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Ma per anni aveva comunque cercato di sfidare i pattugliamenti.

Per quanto riguarda le accuse di spionaggio agli ispettori dell'Onu, la bufera si era scatenata dopo che due giornali americani, il «Washington Post» e il «Boston Globe», avevano raccontato che il loro lavoro era servito agli americani per penetrare nel sistema di comunicazioni delle forze armate irachene. In sostanza gli ispettori avrebbero fatto le spie per gli Stati Uniti. Anche ieri sono piovute le smentite, ma altri giornali, per esempio il «Wall Street Journal», riferivano di altre fonti pronte a confermare la cosa. E il Consiglio di Sicurezza discuterà delle accuse di spionaggio in una delle sue prossime sedute.

Un'idea del «danno politico» che Washington può subire da questa storia si è avuta dal commento lapidario che il rappresentante iracheno all'Onu, Nizar Hamdoon. A questo punto, ha detto, «è chiaro che tutto il problema della mancata collaborazione con gli ispettori da parte dell'Iraq va affrontato in modo differente». Il suo governo come si sa ha sempre sostenuto che con gli ispettori non si poteva discutere perché erano per l'appunto delle spie al servizio degli americani.

Butler ieri intervistato dal «Sydney Morning Herald» nella sua casa australiana, ha affermato che pur essendo «molto compiaciuto» per il lavoro svolto potrebbe lasciarlo il 30 giugno, quando scade il suo mandato.

Franco Pantarelli

Il pilota dell'F-16 si è accorto di essere inquadrato da un radar iracheno

Due F-16 americani in pattuglia nella no fly zone in Iraq

Iran, i moderati chiedono l'epurazione degli ultrà

«Khatami siluri il ministro per i servizi segreti»

TEHERAN. La stampa moderata iraniana ha chiesto ieri le dimissioni del ministro dei servizi segreti, il religioso conservatore Qorbanali Dorri-Najafabadi, dopo le rivelazioni sul coinvolgimento di settori deviati dei servizi nelle uccisioni di oppositori.

«Gli agenti coinvolti negli assassinii godevano certamente di forti appoggi all'interno del ministero», scrive il filogovernativo «Salam», mentre «Sobh Emruz», organo del Partito per la partecipazione (khatamista), ipotizza che i mandanti «vadano ricercati anche in altri organismi dello Stato».

La stampa ricorda che la nomina di Dorri-Najafabadi fu il frutto di un compromesso tra riformatori e conservatori al momento della formazione del governo del presidente Mohammad Khatami, nell'agosto 1997. «Dorri-Najafabadi non ha mai cooperato a sufficienza con Khatami e non è stato lui a volerlo nel suo gabinetto», afferma «Salam». Secondo alcuni quotidiani il processo di allontanamento del ministro sarebbe già in corso: «Khatami si appresta ad assumere la direzione ad interim del ministero e nominerà un suo consigliere al posto di Dorri-Najabafadi», scrive «Salam».

Due giorni fa, con misure senza precedenti, il ministero ha ammesso il coinvolgimento di suoi agenti nell'ondata di assassinii di oppositori politici e intellettuali che ha scosso la Repubblica islamica in novembre e dicembre.

Un altro giornale avanza l'ipotesi che lo scrittore dissidente iraniano Piruz Davani, scomparso dall'agosto scorso, possa essere stato ucciso. Secondo voci insistenti circolate negli ultimi mesi, Davani, un ex attivista socialista, sarebbe stato impiccato in una prigione segreta.

In questo clima, lo scrittore Mohammad Ali Koushan ha chiesto asilo temporaneo in Norvegia, dove è giunto per un forum internazionale sulla libertà di espressione tenutosi ad Oslo. (Ansa)

Padova, ma per gli avvocati del sedicenne reo confesso «è soltanto un'ipotesi astratta»

«Forse Beatrice è stata violentata»

Nuovo giallo sulla bimba uccisa

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Smarrito nei suoi 16 anni, il ragazzo di Este dice di non ricordare. Sa bene di aver tolto la vita a quel fagottino di 8 anni che lo aveva chiamato «cicciona». Sa anche di aver straziato due famiglie e un intero paese, che ieri ha seguito nel pianto i funerali della bimba. Ma come tutto questo sia successo davvero, A. R. adolescente intrappolato in un corpo da adulto, ai giudici non lo sa spiegare. Oppure non vuole. Perchè dietro l'omicidio della piccola Beatrice S., soffocata domenica pomeriggio da A. R. al termine di un banale litigio, si sta facendo strada una verità più contorta e drammatica che i magistrati hanno nascosto dietro la fredda asetticità di un articolo del codice penale: numero 609 bis, violenza sessuale su minori.

E' questa la nuova accusa contestata ieri al ragazzo durante l'interrogatorio che in mattinata si è svolto alla procura minorile di Venezia davanti al pm Mariastella Cerato. Una violenza sessuale che in realtà non sarebbe mai stata consumata, come ha rilevato l'autopsia fin dal primo momento. Ma che, secondo la nuova ipotesi dell'accusa, sarebbe stata alla base dell'omicidio di Beatrice. Una pulsione erotica trasformatasi in raptus omicidiario che secondo i magistrati, e anche gli avvocati della famiglia di Beatrice, potrebbe spiegare il particolare dei pantaloncini abbassati fino al ginocchio della bimba: forse soltanto una curiosità di A. R., o forse l'inizio di un gioco finito male. Il ragazzo nega. Il suo legale, avvocato Guariente Guarienti spiega: «Sul fatto specifico ha respinto ogni possibile ipotesi, fornendo una spiegazione assolutamente plausibile: l'abbassamento dei pantaloncini è derivato dall'azione di trascinamento del corpicino giù dalle scale di casa. Quella degli inquirenti è solo un'ipotesi astratta in quanto al momento ogni ipotesi rimane aperta».

Ma gli inquirenti non sono convinti dei racconti del giovane, trovandovi più di una contraddizione. La più evidente riguarda le modalità dell'omicidio. Nell'immediatezza del fatto A. R. raccontò di avere strangolato Beatrice in un'esplosione d'ira, dopo che lei lo aveva canzonato: «Brutto ciccione». Invece adesso si è scoperto che la bambina è stata soffocata da un cuscino, lo stesso che venne ritrovato a fianco del suo corpicino gettato nel cassonetto vicino a casa, a Este. Un'operazione più complessa, temporalmente più lunga e dunque più «fredda». Ma, se per i legali di Alessandro, gli avvocati Guarienti e Marinelli, non ci sono misteri in questa storia, per i legali della famiglia di Beatrice, i punti oscuri da chiarire sono ancora molti e potrebbero coinvolgere anche altre persone. «Noi ci basiamo su deduzioni logiche - dice l'avvocato Fabio Greggio -, ma le contraddizioni di Alessandro e alcuni particolari che non quadrano ci autorizzano al sospetto. Da una parte si sostiene che il ragazzo sia un immaturo e che abbia agito con una parziale incapacità d'intendere e volere; dall'altra lui si è dimostrato molto efficace e attento nella fase dell'omicidio, soprattutto nella fase dell'occultamento del cadavere. Allora, se non era capace d'intendere, qualcuno può averlo aiutato. Se invece era cosciente e lucido, cade la difesa dell'incapacità». In altre parole gli avvocati della famiglia della vittima suppongono la presenza di altre persone nell'omicidio di Beatrice: sia al momento del fatto (forse un coetaneo di Alessandro), sia soprattutto al momento dell'occultamento del cadavere (forse un adulto che il ragazzo conosceva bene).

Ieri, però, assicura l'avvocato Guarienti, domande su questi punti non sono mai state rivolte ad A. R. Inoltre, caso strano, nel nuovo capo di imputazione contestato al ragazzo manca proprio il reato di occultamento di cadavere, come se i magistrati volessero chiarire meglio la dinamica dei fatti non accontentandosi dei racconti autoaccusatori di Alessandro e nemmeno della testimonianza di un vicino di casa che avrebbe raccontato di aver visto il giovane, poco dopo l'ora dell'omicidio, uscire di casa per cercare lo scatolone dove infilare il cadaverino e tornare poi a buttarlo nel cassonetto dell'immondizia. Ieri, comunque, nel corso dell'udienza di convalida del fermo di Alessandro davanti al gip Maria Teresa Rossi, a un certo punto sono stati chiamati nell'aula anche i genitori del ragazzo per essere ascoltati come testimoni. Infine, i legali del giovane hanno ottenuto che A. R. possa trascorrere la sua detenzione in una comunità indicata dai servizi sociali, in attesa di sottoporlo a una perizia psichiatrica che verrà ordinata nel corso di un incidente probatorio le prossime settimane.

La madre di A. R. era commossa per la decisione: «Penso - ha detto ai suoi avvocati - anche al dolore di un'altra mamma». Una mamma straziata quella di Beatrice, che ieri, durante il funerale, non ha mai voluto abbandonare con la mano la bara bianca della sua bambina. «Una nuova stella si accesa nel cielo», ha detto il parroco di Este, don Paolino Bettanin. «Beatrice, a nome di A. R e dei suoi genitori ti chiedo scusa per il trauma mortale che hai subito, anche se son certo che tu vedi da lassù quello che noi non vediamo e che hai già perdonato».

Paolo Colonnello

Due immagini dei funerali della piccola Beatrice. In primo piano, i genitori

In duemila al funerale, l'appello del parroco al paese
«Non lasciamo questo ragazzo solo con il suo dolore»

Dopo il caso Somalia

Il generale Loi torna in servizio

ROMA. Torna in campo il generale Bruno Loi, «ripulito» dalle accuse piovutegli addosso un anno fa per lo scandalo Somalia. L'alto ufficiale dell'esercito, coinvolto nella vicenda delle torture a opera di militari italiani in Somalia, assumerà il 16 gennaio a Palermo il Comando militare autonomo «Sicilia». Il generale Loi rientra quindi, dopo diciotto mesi, in un posto di comando, sostituendo il generale Giuseppe Bacco.

Bruno Loi, una delle figure più note delle nostre forze armate, durante l'operazione Somalia aveva comandato - a turno col collega Fiore - il contingente italiano. Aveva chiesto nel giugno '97 (dopo il nascere dello scandalo in seguito a un servizio di Panorama corredato da fotografie particolarmente crude) di essere sostituito nel prestigioso incarico di comandante dell' Accademia militare di Modena, «per agevolare e rendere più rapidi gli accertamenti».

Il governo affidò l'inchiesta sulle sevizie provocate dai militari italiani in Somalia a una commissione presieduta dall'ex presidente della Corte Costituzionale, Gallo. Loi è stato prosciolto da ogni accusa.

Il generale Loi

Fino a ieri il generale era assegnato a una struttura unitaria del ministero della Difesa. Il suo nuovo incarico fa parte di un pacchetto di avvicendamenti decisi dallo stato maggiore dell'esercito.

Il 12 gennaio a Firenze il ten. gen. Pierluigi Bortoloso cederà al ten. gen. Aldo Varda il comando della Regione militare Centro, una delle più vaste che comprende i Cmr (Comandi regionali militari) delle regioni Toscana, Emilia Romagna, Umbria, Marche e Abruzzo e i Cma (Comandi territoriali autonomi) di Sardegna e della capitale. Dopo la recente ristrutturazione dell'esercito, la Regione militare Centro, al pari delle altre due regioni militari, Nord e Sud, dipende direttamente dal capo di stato maggiore Francesco Cervoni, che presenzierà alla cerimonia del cambio del comandante.

Sempre il 12 gennaio il ten. gen. Antonio Quintana sostituirà, in una cerimonia, il ten. gen. Carlo Ciacci al comando del primo Fod con sede a Vittorio Veneto, alla presenza del diretto comandante, il ten. gen. Giuseppe Ardito, responsabile del Comfoter (Comando forze operative terrestri).

La ristrutturazione dell'area operativa ha visto la creazione del Comfoter che ha alle sue dirette dipendenze il Comfop (le forze di proiezione) con sede a Milano, il Comalp (truppe alpine) con sede a Bolzano e i due Comfod (forze di difesa) con sede a Vittorio Veneto e a San Giorgio a Cremano. **[p. pol.]**

L'incidente ieri mattina nella zona Nord della città. Aperta un'inchiesta: l'autista, sotto choc, è stato sospeso dal servizio

Uccisa da un tram mentre va a scuola

Tragedia a Milano, la ragazza aveva quattordici anni

Una poliziotta consola la sorella della ragazzina investita e uccisa da un tram

MILANO. Finite le vacanze anche Valentina, prima liceo allo scientifico «Bottoni», ieri doveva tornare a scuola. Ma a scuola non è mai arrivata, travolta dal tram, davanti al portone. Finite le vacanze anche per la mamma di Valentina è ricominciata la routine di tutti i giorni: la figlia da accompagnare, le commissioni da fare. E si è ritrovata intrappolata in un ingorgo, proprio mentre ripassava davanti a quella scuola. «Un incidente - ha sentito dire - una ragazza è finita sotto il tram». E l'istinto l'ha fatta correre pensando alla sua Valentina. Un oggetto conosciuto, lì vicino ai binari e le urla della donna che scuotono i presenti. Valentina non aveva ancora quindici anni, li avrebbe compiuti il 14 marzo. Come scuola superiore aveva scelto lo stesso liceo scientifico frequentato da sua sorella, che a giugno aveva conseguito la maturità. Un complesso scolastico (ci sono anche elementari e medie) in via Mac Mahon, zona Nord di Milano, non lontano da casa sua.

Alle otto scende dall'auto della mamma. Per arrivare a scuola ci sono poche decine di metri: occorre solo attraversare via Mac Mahon, uno stradone in mezzo a cui, transennati, corrono i binari del tram. Le transenne si interrompono solo all'altezza delle strisce pedonali e Valentina passa proprio lì. Non ci sono dubbi anche perché, altrimenti, avrebbe dovuto scalvacare le transenne: manovra non proprio agevole, con sulle spalle lo zaino pieno di libri.

Ci sono le «strisce» all'altezza delle scuole, ma non c'è alcun semaforo. E ieri è bastato un attimo per far morire Valentina. Forse ha corso un po', per arrivare presto a scuola; forse l'autista del tram si era distratto; forse i tronchi degli alberi, che compongono un viale ininterrotto lungo le rotaie, l'hanno nascosta. L'autista l'ha vista solo all'ultimo momento; ha azionato il freno d'emergenza, ma non c'è stato nulla da fare: Valentina è stata travolta, trascinata per una trentina di metri, straziata.

«Ho visto i passeggeri scendere, guardare sotto le ruote e allontanarsi sconvolti - racconta il cartolaio che ha il negozio proprio lì, vicino alle scuole - ho intravisto quel corpicino e ho chiamato i soccorsi, anche se ho capito che non c'era più niente da fare».

Un'ambulanza ha portato via il corpo di Valentina, un'altra l'autista del tram, rimasto letteralmente paralizzato dallo choc. «Persona con notevole esperienza professionale e particolare dedizione», lo descrive un comunicato dell'Atm. «L'hanno dovuto portar via di peso - raccontano i testimoni - dopo l'incidente è rimasto muto e immobile».

Ma la scena più straziante è stato l'arrivo della mamma. Nessuno dei presenti riesce a dimenticare le sue urla, la sua disperazione. Non ci riesce il preside della scuola, Carmine Filareto che, allarmato dal trambusto, era sceso in strada a vedere se era successo qualcosa a un suo studente. E quando ha visto la mamma di Valentina ha capito chi c'era sotto a quelle ruote. Ha chiesto alle insegnanti della prima H di tranquillizzare i ragazzi, di spiegare che la loro compagna, assente al rientro dalle vacanze, non sarebbe tornata più. **[r. m.]**

QUINDICENNE AFFIDATO

Fugge per andare dai genitori

SASSARI. Un ragazzo di 15 anni, che nell'ottobre scorso era stato allontanato, con un provvedimento del Tribunale dei minorenni, assieme ai due fratellini, dai genitori, per essere affidato a una casa-famiglia di Sassari, ha deciso di scappare in bicicletta per riabbracciare (almeno per le feste) la madre e il padre a Porto Torres. Non vedeva i genitori da tre mesi, da quando con i fratelli era stato prelevato, direttamente dalla scuola, dagli assistenti sociali scortati dai carabinieri. Il padre del ragazzo ha abbracciato il figlio, che ha percorso oltre 30 chilometri di notte in bicicletta, e poi ha avvertito le forze dell'ordine che lo hanno riaccompagnato a Sassari. Il fatto è avvenuto il 31 dicembre. Il ragazzo, che ha bussato alla porta dei genitori alle quattro del mattino, si è giustificato dicendo di essersi allontanato dalla casa-famiglia perché aveva un forte desiderio di rivedere il papà e la mamma. Un impulso accentuatosi durante le feste e in particolare a Natale. «Non voglio più tornare in quel posto dove ci hanno mandato - ha detto - voglio stare con voi, tutti insieme, non voglio essere diviso». Il padre e la madre naturali hanno difficoltà economiche e di adattamento. **[c. g.]**

Infortunio a Courmayeur, due mesi la prognosi

Il pm Greco si fa male sciando In forse processo All Iberian

MILANO. Un incidente sulla neve è costato ieri la rottura del tendine d'Achille ad uno dei magistrati del pool Mani Pulite di Milano, il sostituto procuratore Francesco Greco, che con ogni probabilità resterà lontano dal lavoro almeno per un paio di mesi. L'infortunio al pubblico ministero della procura milanese potrebbe anche avere ripercussioni sul secondo processo All Iberian, che dopo alcuni rinvii doveva prendere il via il 12 gennaio prossimo.

Il giudice Francesco Greco è rimasto vittima di una caduta dagli sci sulle piste della stazione sciistica di Courmayeur ed è ora ricoverato in un ospedale milanese, dove oggi dovrebbe subire un intervento chirurgico.

Nessun ipotesi viene fatta per il momento in Procura sulla sua eventuale sostituzione al processo: alcuni colleghi di Greco nel pool ritengono più probabile un lungo rinvio del processo, per attendere la guarigione del pubblico ministero.

Il processo All Iberian, incentrato su presunti falsi bilanci della Fininvest, legati al passaggio di venti miliardi da società estere del gruppo a Bettino Craxi, era stato diviso in due tronconi il 17 giugno scorso. Stralciata l'accusa di falso in bilancio, il dibattimento era poiproseguito per il finanziamento illecito ai partiti.

La sentenza era stata infine pronunciata il 13 luglio, con la condanna dell'ex leader socialista Bettino Craxi e di Silvio Berlusconi.

L'accusa, in aula, era sempre stata sostenuta dal giudice Giuseppe Greco e difficilmente un collega del pubblico ministero potrebbe ora subentrargli nel secondo processo.

Vicenza: i capelli trovati addosso alla vittima non appartengono all'uomo

Il test scagiona l'ex marito suicida

Si complica il giallo della donna accoltellata

VICENZA. Se i capelli trovati addosso all'ex moglie ammazzata a coltellate nella sua casa di Malo, nel Vicentino, non sono i suoi, il suicidio di Domenico Grigolato appare ancora più disperato. Con la sua fuga, il tuffo mortale nel fiume, il biglietto ambiguo «chiedo scusa per quello che ho fatto», Grigolato sembrava quasi dire: «Sono stato io». Ma ora le indiscrezioni sulla comparazione tra i suoi capelli e la ciocca che stringeva in mano Michela Fabris riportano tutto a zero.

Smentisce, il pm Giorgio Falcone. Dice che l'esame vero del Dna inizierà in realtà oggi a Parma. Ma solo pochi giorni fa ammetteva che «all'80% i capelli sono della donna...». E ora quel test preliminare sembra dargli ragione.

Eppure gli inquirenti avevano puntato tutto sull'ex marito. Dipendente della donna, Grigolato l'aveva sposata e con lei aveva avuto due figli. Poi, un anno fa, la separazione, voluta da lei e mai accettata da lui. L'uomo era tornato a fare l'operaio, Michela Fabris a condurre l'azienda metalmeccanica. Fino alla notte fra il 27 e il 28 dicembre scorso, quando qualcuno l'ha aspettata nel garage della sua villetta e l'ha uccisa con 20 coltellate. Le indagini non sono facili. Nessuno ha sentito né visto niente. Manca anche l'arma, solo qualche dubbio su due coltelli da cucina macchiati di sangue. Così è l'ex marito a finire nella lista degli indagati. Ma prove non ce ne sono. «In quelle ore ero a casa con i genitori e le bambine. E a Michela volevo troppo bene...» continua a ripetere Grigolato. E' distrutto e quattro giorni dopo sparisce da casa. Il suo avvocato avvisa il magistrato e iniziano le ricerche.

Michela Fabris uccisa a coltellate nella notte tra il 27 e il 28 dicembre scorso nella sua villetta

Non c'è nessun ordine di cattura, tanto che la pattuglia dei carabinieri che lo intercetta alle 3 di notte lo segue a sirene spente. Ma Grigolato li vede, fugge, arriva su un ponte sul fiume Astico e si lancia nel vuoto. Un biglietto: «Scusate per quello che ho fatto». Il magistrato allarga le braccia: che vuol dire, che ha ucciso lui la ex moglie e che chiede perdono per le figlie che abbandona?

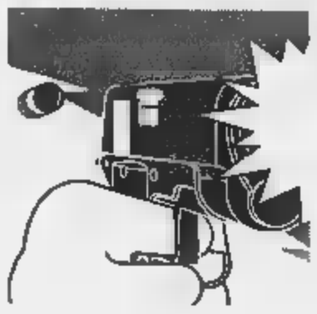
Problema irrisolto. L'alibi sembra reggere, i vicini non l'hanno sentito muoversi. Ma c'è quella ciocca di capelli trovata sul corpo di Michela Fabris: se sono di Grigolato, è la prova decisiva. Ma ora l'esame preliminare dice che i capelli non sono dell'uomo. Grigolato si sarebbe ucciso per disperazione, non per rimorso. E resta un assassino da trovare. **[a. m.]**

Imputato l'ex capo della polizia politica jugoslava

Subito rinviata l'udienza per i massacri nelle foibe

ROMA. E' cominciato ieri, ed è stato rinviato al 17 febbraio, davanti alla prima corte d'Assise di Roma il processo sugli eccidi compiuti tra il '43 e il '47 in Croazia e Dalmazia, dove per mano dei partigiani di Tito morirono nelle foibe migliaia di italiani. Il rinvio è stato deciso per permettere nuovamente la notifica di citazione a giudizio dell'unico imputato, Oskar Piskulic, ex capo della polizia politica jugoslava, assente ieri e accusato di omicidio plurimo aggravato. In aula erano presenti una ventina di parenti delle vittime, molti dei quali si sono costituiti parte civile e sono rappresentati dall'avvocato Sinagra che ha voluto ricordare davanti al presidente della corte, Amato, «che questo è uno dei processi più importanti in corso perchè attende di essere celebrato da 53 anni e deve trovare giustizia per 22 mila vittime». Un'affermazione che ha scatenato l'applauso del pubblico nell'aula bunker e di alcuni giovani di destra che poco prima dell'inizio dell'udienza avevano manifestato fuori dell'aula.

Si sono costituiti parte civile anche la Consulta dei reduci della RSI, rappresentata dall'avv. Randazzo, l' associazione fiumano-istriana, rappresentata dall'avv. Caroleo Grimaldi, e l'associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, che ha dato mandato all'avv. Calvi. Per lo stesso reato contestato a Piskulic era stato rinviato a giudizio nel settembre scorso Ivan Motika, ex presidente del tribunale militare della città istriana di Pisino, e in questa veste, secondo il pm Petitto, responsabile di numerosi massacri di italiani. Modika è morto all'età di 91 anni nell'ottobre scorso, all' ospedale di Pola. Alcuni mesi prima era scomparsa Avjanka Margitic, compagna di Piskulic, anche lei indagata dalla procura per omicidio plurimo aggravato. **[Ansa]**



Paura a Latina. Malgrado le fiamme direttore e impiegati non escono e i rapinatori fuggono a mani vuote

Rapinatori-incendiari nell'ufficio postale

I banditi buttano la benzina sul bancone, feriti 8 clienti

LATINA
DAL NOSTRO INVIATO

Sette gennaio, giorno di riscossione di pensioni, di pagamenti di bollette e di tragedie sfiorate nell'ufficio postale di Borgo Montello, una piccola frazione a circa quindici chilometri da Latina.

Sono le 10,15, una quindicina di persone si assoggetta al rito della fila davanti agli sportelli dell'ufficio. Tre persone si aggiungono alla piccola folla già all'interno della stanza, ma non hanno alcuna intenzione di fare file. I loro volti sono nascosti da passamontagna, nelle loro mani compaiono una mitraglietta, un'accetta, una mazza ferrata e una tanica. Sulle loro intenzioni nessuno ha dubbi. Dopo le prime minacce, i tre passano ai fatti: costringono i clienti in fila a stendersi per terra, poi con la mazza ferrata si avvicinano ai vetri blindati del secondo sportello. Dall'altra parte vi sono otto persone: il direttore, due cassieri e cinque portalettere. E vi sono soprattutto le casse e una quantità di soldi che nessuno ha ancora quantificato ma è di sicuro nell'ordine delle centinaia di milioni, forse 200, destinati al pagamento delle pensioni.

La mazza ferrata si abbatte due, tre volte contro i vetri blindati nel tentativo di sfondarli e accedere al lato delle casse. I dipendenti dell'ufficio si sono tutti rifugiati sotto i banconi, le mani sopra la testa pregano mentre i colpi proseguono. I rapinatori si danno anche il cambio, ma i vetri resistono, e i tre diventano più nervosi.

Alla fine uno di loro cosparge il bancone di liquido infiammabile, probabilmente benzina. Un braccio di ferro è in corso, un ricatto evidente contro il direttore. Ha sangue freddo e coraggio da vendere Renato Morelleschi, direttore dell'ufficio. Ai dipendenti ingiunge di non muoversi, e li rassicura: tutto andrà per il meglio. Avendo alcunchè con le minacce, a un segnale convenuto i tre danno fuoco al tutto, poi corrono fuori. Quel che accade subito dopo è un'indescrivibile confusione. I clienti, vedendo i rapinatori allontanarsi la stanza prendere fuoco, si alzano da terra e corrono fuori come possono, anche spintonandosi, anche calpestandosi. Fiamme e combustibile intanto avanzano e fanno saltare la porta dell'ufficio. Il fumo avvolge i due vani. Ai rapinatori sembra giunto il momento che stanno aspettando: dopo i clienti e dopo l'esplosione dovranno i dipendenti - pensano - lasciando libero il locale con la cassa. Invece dei dipendenti non c'è traccia. I secondi scorrono, il terreno intorno ai rapinatori inizia a scottare e non solo per l'esplosione. Non è più possibile attendere oltre, i rapinatori salgono su una 164 e fuggono via con una sgommata e ruote.

Sono loro dunque ad arrendersi e a lasciare campo libero, me no in quel momento riesce a rendersene conto. In quel momento è il panico a prevalere, e nel panico l'esplosione per qualcuno diventa bomba, ustioni e contusioni si trasformano in ferite gravi, si parla di ricoverati, di prognosi riservate. Sul posto arrivano le volanti della polizia i vigili del fuoco e le prime autoambulanze, poi, come il fumo, anche il panico inizia a diradarsi. Quando il direttore dell'ufficio esce, il quadro della situazione e di quanto è accaduto inizia a farsi più chiaro: «Ho detto al personale di muoversi - racconta - e di restare abbassati sotto il bancone. Ero certo che l'obiettivo dei rapinatori, una volta fallito il colpo dal lato dei clienti, era quello di farci uscire nostra porta sicurezza. Se avessimo ceduto, sarebbero entrati e avrebbero preso i soldi». Era certo il direttore, e veni- anche ricordo, un analogo tentativo di rapina proprio contro l'ufficio di Borgo Montello. In quel caso il personale uscì e il colpo potè essere portato a termine. Stessa tecnica, dunque, ma opposto risultato. Le casse inviolate e i rapinatori hanno fiato degli inquirenti sul collo. La 164 utilizzata per la fuga è stata ritrovata a un paio di chilometri di distanza, nel parcheggio della Casa martirio di Santa Maria Goretti. Anche i passamontagna e la mazza ferrata sono stati ritrovati e le indagini, condotte dalla squadra mobile, sono state immediatamente estese in tutta la zona fino a Roma in attesa dei risultati degli accertamenti effettuati dalla polizia scientifica.

Quando sono ormai trascorse un paio di abbondanti dal tentativo di rapina, oltre alla dinamica anche i suoi effetti diventano più chiari. Nessuno dei clienti presenti nell'ufficio postale momento dell'esplosione viene in realtà ricoverato in ospedale. «E' stato un miracolo che non vi stati morti o che non sia accaduto nulla di più grave», afferma Ernesto Cardosi, primario Pronto Soccorso dopo aver ascoltato i racconti degli otto che hanno chiesto l'assistenza del suo reparto. Il più grave si chiama Bruno Daminato, anni, la prognosi di 10 giorni per ustioni primo e secondo grado alle mani e al volto. Con una prognosi di sette giorni per ustioni più lievi vengono dimessi Maria Lepidio di 56 anni, Luigi Nidoro di 75 e Antonio Pezzone di . Cinque giorni di prognosi per Emilio Mondadori, 71 anni, una contusione al volto. Stato di è, ce, consegu riscontrata per tre dipendenti dell'ufficio: Vincen- Fralliciardi di 37 anni, Livio Milani di e Giuseppina Moccardi di 33.

Flavia Amabile

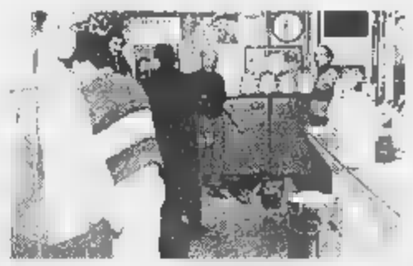
Due immagini dell'ufficio postale a Latina che ieri tre rapinatori hanno incendiato

DUE SETTIMANE

DICEMBRE. UDINE: I poliziotti Giuseppe Zannier, 33 anni, Adriano Ruttar, 42, Paolo Cragnolino, 31, rimangono uccisi scoppio una bomba mano. L'ordigno collegato alla di un negozio. I sospetti ricadono sul racket dell'Est

24 E. ORGOSOLO (Nuoro): Don Graziano Muntoni, viceparroco di Orgosolo, muore per un colpo di fucile al petto. inquirenti seguono diverse piste.

DICEMBRE. MALO (Vicenza): Michela Fabris, 32 anni, imprenditrice, viene massacrata a coltellate nel garage accanto alla villa dove viveva separata con le due bambine. Alcuni giorni dopo l'ex marito Domenico Grigolato si uccide



1° GENNAIO. MILANO: In piazzale Dateo uomo armato pistola esplode nove colpi. Muoiono travestito brasiliano di 29 anni, un invalido di Bergamo, Pierfranco Talgati, 51 anni, e cingalese ventisettenne che rincasava dal veglione di Capodanno

2 VITTORIA (Ragusa): 5 persone ammazzate a colpi di pistola in un bar (foto sopra). Due di loro, Salvatore Ottone, anni, e Rosario Salerno, 27, vengono uccisi dai killer solo perché compagnia delle vittime predestinate, Angelo Mirabella, Claudio Motta e Rosario Nobile

RIMINI: uccisa nella notte da un colpo di pistola alla tempia e gettata in una scarpata dell'autostrada vicino al casello Cattolica. E' una ragazza ancora senza nome, probabilmente dell'Est europeo e albanese

GENNAIO. MILANO: l'edicolante Salvatore Corigliano, 27 anni, raggiunto da 3 colpi calibro 38 è nel chiosco. Muore giovedì in ospedale. Giallo sul movente: il comportamento del giovane è definito irreprensibile

4 BUCCINASCO (Milano): pregiudicato italo-francese, Philippe Rizzo Cascio, ucciso casa.

CAGLIARI: una pensionata di 70 anni, Bonaria Corona, da ladro nel cortile della sua abitazione a Lunamatrona (Cagliari).

GENNAIO. PALERMO: Dirluba Mosammat Begun, 22 anni, del Bangladesh, all'ottavo mese di gravidanza, viene sgozzata davanti alla figlioletta. Sotto esame gli alibi di uomini, tra cui il marito (foto sopra)

SECONDIGLIANO (Napoli): Antonio Fontanarosa, 32 anni, tenta di fare irruzione in una banca attraverso buco nel pavimento (foto a fianco). Ma tra gli impiegati casualmente c'è un carabiniere che estrae pistola, gli intima l'alt e poi gli spara al volto, uccidendolo

LISSONE (Milano): Cacciato da un bar perché ubriaco, Francesco Gatta, 37 anni, va a torna armato. Carlo Casati, 28 anni, dei gestori interviene e rimane ucciso da colpo pistola.

MILANO: un albanese di 21 anni, Albert Voukkri, viene ucciso intorno alle 22,30 con alcuni colpi arma da fuoco nel quartiere di Città Studi armato in un locale e spara una decina di colpi contro gruppo tunisini. Muore Ballouti Tahar, 31 anni

ANALISI

UNA SCIA DI SANGUE

«Il crimine rialza la testa»

Serra: le città aspettano la prevenzione

Il sindacato polizia: «Stato troppo latitante di fronte ad emergenze diventate quotidiane»

UDINE: tre poliziotti uccisi da una bomba del racket destinata a un negozio. Vittoria: cinque clienti di un bar ammazzati dai clan, ma due di loro erano lì per caso. Milano: regolamento di conti nel mondo della prostituzione maschile, vittime un viado, una persona che parlava con lui e un ragazzo tornava a casa dopo veglione. Altri omicidi a Milano nel '99, due almeno senza alcuna ragione apparente. C'è un misto di criminalità organizzata e violenza gratuita negli episodi di cronaca nera delle ultime due settimane. Qualcuna delle vittime era nel mirino dei killer, altre no semplicemente nel posto sbagliato al momento sbagliato.

Società sempre più violenta? «No, piuttosto società in cui la violenza è, è stata e sarà endemica - è la diagnosi del sociologo Sabino Acquaviva -. Esiste un numero di individui violenti che si colloca in ambiti diversi, a seconda del periodo». Esempi? «Il terrorismo e gli stadi di calcio, ma, attenzione, in periodi diversi». La nuova collocazione di soggetti violenti? «Gli episodi recenti non aiutano perché si riferiscono ad ambiti diversi, dalla mafia alla prostituzione, dal disadattamento familiare alla criminalità legata all'immigrazione. Fenomeni vecchi addirittura di secoli: nell'Ottocento a Venezia si diceva che se la gente ammazzata in un anno fosse morta in una sola battaglia, la guerra sarebbe persa». Acquaviva accenna anche alla storia della corruzione: «Capi, Stato liberale, Fascismo, Prima repubblica. Quando auspicheremo l'avvento della Terza Repubblica?».

Ma la tensione è alta, soprattutto a Milano. Secondo l'ex questore Achille Serra, ora prefetto ad Ancona, è sulla prevenzione che bisogna agire, anche se la recrudescenza di fatti criminali non può essere automaticamente collegata al fenomeno dell'immigrazione clandestina. «Non bisogna farsi prendere dall'isterismo e inseguire gli avvenimenti, perché Milano ha le capacità tecniche per reagire - dice Serra -. Gli ultimi fatti sono comunque scollegati fra di loro e la città ha attraversato altri periodi difficili: ricordo l'epoca di Vallanzasca, di Turatello, di quando, come squadra mobile, trattavamo sequestri di persona alla volta».

Di prevenzione parla anche don Luigi Ciotti (Gruppo Abele). «Gridare troppo spesso "al lupo", anziché prevenire gli attacchi della criminalità con strategie durature e complessive o dividersi sull'interpretazione dei dati statistici può rischiare di distoglierci da un impegno, magari silenzioso ma quotidiano». Secondo il sacerdote «uno degli obiettivi secondari degli attacchi delittuosi mafie e della criminalità organizzata è quello di dare di sé un'immagine di forza, per indurre lo Stato e le istituzioni a reazioni poco lucide. In questo modo tutta l'attenzione e le risorse investigative e repressive si spostano sul piano militare, preservando così le reti e le complicità a livello economico e politico».

Lo Stato è «troppo spesso latitante di fronte a emergenze che ormai diventate triste quotidianità», sostiene il Lisipo, Libero sindacato di polizia. Le cause del fenomeno vanno ricercate, secondo il segretario nazionale Luigi Ferone, «da un lato in leggi troppo garantiste per i delinquenti dall'altro nella continua, massiccia e ormai incontrollabile immigrazione clandestina». Un altro sindacato polizia, il Sap, parla invece di «nuova identità nazionale fatta bombe e di revolverate alla quale i vertici della polizia contrappongono interviste e dichiarazioni narcotizzanti. Probabilmente paghiamo la mancanza di controlli di frontiere, che hanno trasformato l'Italia nel paradiso del crimine internazionale, aumentando enormemente i rischi per tutti, operatori e cittadini».

Mancini

Milano: nessuna notizia da due giorni, nel '91 ustionato nell'incendio del suo bar

Scompare vicepresidente Sos Racket

Per fu impegnato nella lotta contro gli usurai

MILANO. Nel '91 gli avevano incendiato il bar, per anni si era impegnato nella denuncia degli usurai, l'altro giorno è scomparso. E nel clima un po' isterico seguito agli omicidi di questi giorni si è pensato ad una vendetta del racket. Ma, dopo il primo allarme, gli inquirenti credono che Angelo Langella, 50 anni, già vicepresidente dell'associazione racket e usura», si sia allontanato volontariamente. Di lui non si hanno più notizie dalla mattina di mercoledì. Esce di casa (abita a Lainate, nell'hinterland milanese) dicendo che deve vedere il fratello e comprare la scorta di latte per il bar che gestisce a Milano.

Dal fratello ci va davvero. «Mi sembrava un po' nervoso - ta - non ho capito perché. Comunque niente che potesse far prevedere scelte drammatiche». Lo saluta mezzogiorno e poi di lui non si hanno più notizie. Solo verso le 14 squilla il telefonino di sua figlia Daniela, 28 sul display

pare il cellulare di suo padre; la ragazza risponde dall'altro capo solo silenzio.

I familiari cominciano a preoccuparsi in ta: Langella aveva promesso ai suoi due nipotini di portar loro la calza della Befana invece non si fa vivo; molto strano, visto che ai bambini attaccatissimo. Passa la notte, nessuna notizia e al mattino la moglie, Lina Luongo, decide di denunciarne la scomparsa ai carabinieri. Contemporaneamente Frediano Manzi, presidente dell'associazione antiusura, lancia l'allarme: «Sono molto preoccupato. Ho paura che la scomparsa di Angelo possa essere in qualche modo legata al suo ruolo nell'associazione».

Man mano che passano le ore, però, questo tipo di allarme si ridimensiona: nessuno ha visto qualche che possa far pensare ad un rapimento, e Langella sparito in pieno giorno in piccolo centro; era sulla sua auto, che non è stata ancora ritrovata; aveva con sé carte di credito e l'ultimo incasso del locale (circa milione). Tutti elementi che fanno pensare ad un allontanamento volontario.

«Escludo che la sua scomparsa possa essere collegata all'attività dell'associazione; da mesi se ne era allontanato»: dice Umberto Gay, consigliere comunale prc e uno dei fondatori «Sos usura».

Da vicepresidente dell'associazione Langella si era dimesso a settembre dopo che era stato condannato (due mesi e giorni, patteggiati) per tentata truffa ai danni dello Stato: aveva chiesto milioni al Fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione. Vittima lo era stato davvero: bruciato il suo bar; gravemente ferito, con ustioni su tutto il corpo. Solo che, nel chiedere i soldi al Fondo aveva di dichiarare di aver già risarcimento dalle assicurazioni. Del caso Langella si occuperà la tv: «Verissimo» e «Chi l'ha visto?» hanno deciso buttarsi sulla vicenda.

[r. m.]

Ma si teme che l'uomo abbia deciso volontariamente di sparire

Una manifestazione anti-usura

I banditi da un buco hanno raggiunto l'agenzia

Rapina da un cunicolo Napoli ha concesso il bis

NAPOLI. Banda del buco di nuovo in azione a Napoli, questa volta nel centro della città dopo il tragico tentativo di rapina conclusosi martedì scorso nell'ufficio postale Secondigliano, nella periferia settentrionale, con la morte di uno dei banditi ucciso da un carabiniere.

Nel mirino dei rapinatori un altro ufficio postale, l'agenzia che ha sede in piazzetta Carolina, a pochi metri dal palazzo della Prefettura e a ridosso di piazza del Plebiscito. I malviventi impossessati di circa 200 milioni portanto termine un colpo che ha il sapore della beffa. Circa 20 giorni fa, infatti, il tempestivo allarme del direttore dello ufficio, il quale aveva sentito rumori sospetti, consentì di sventare rapina. In quella occasione fu individuato il percorso sotterraneo seguito dalla banda, il medesimo (con qualche piccola variazione) utilizzato ieri, questa volta con successo.

La rapina avvenuta poco dopo l'apertura, quando nell'ufficio erano presenti il direttore, il vice, nove impiegati ed una decina di utenti. I banditi, dopo aver seguito rete fognaria, hanno attraversato depositi scantinati situati sotto i locali delle poste. I rapinatori sono quindi giunti una sartoria chiusa tempo, contigua all'ufficio, hanno praticato un foro del diametro centimetri nella parete sbucando alle spalle della scrivania del direttore, N.F., che si è trovato di fronte quattro con il volto coperto da passamontagna, due quali armati di pistola. Mentre un rapinatore armato minacciava impiegati e clienti, l'altro complice ha puntato la pistola alla gola responsabile dell'ufficio postale e lo ha costretto a consegnargli il danaro ed i valori contenuti nella cassaforte, in quel momento aperta perché era in corso il deposito di una somma.

La banda, dopo essersi impossessata di 185 milioni (25 in valori bollati) è fuggita utilizzando la stessa via.

[m. c.]

IL CASO

[illegible]

Per un giorno 20 famiglie hanno ospitato poveri, extracomunitari

«Non sa che cosa perde chi non ha aderito a questa iniziativa umanitaria. Conosco persone molto danarose e poco sensibili verso chi soffre»

La Milano benestante ha aperto le porte a quella dei poveri

«Aggiungi un posto a tavola» Milano scopre la solidarietà

MILANO

C'E' una Milano che non appare, nascosta dietro le vetrine illuminate, lo sfarzo delle feste e il benessere ostentato. Una Milano chiusa in casa, ma con la porta aperta almeno per un giorno. E' una città che non si conta con i numeri - solo 20 famiglie, quelle che hanno aderito all'iniziativa «Aggiungi un posto a tavola» promossa dall'Osservatorio di Milano -, ma con la forza di aver aperto la propria casa agli extracomunitari, ai barboni della Stazione Centrale, agli anziani soli dimenticati negli ospizi.

«Solo 20 famiglie? Pensavo molte di più...», sembra stupita Lia Pensabene davanti alla tavola imbandita con i cannelloni, l'arrosto e le patatine, il panettone e lo strüdel, il vino rosso e il limoncello fatto in casa. Tutto per due persone sole, lei e Patrizia, che da sei anni abita le scalinate di marmo della Stazione Centrale.

«Ma no che Milano è cambiata, è più egoista, è più difficile da vivere», non si stupisce più di nulla Patrizia, mentre fruga nella borsa di plastica a cercare lo sciroppo per combattere la tosse e la bronchite, i mali di stagione per chi ha come casa i viali e gli androni. «No, non hai la febbre...», la rincuora Lia, dopo averle appoggiato una mano sulla fronte. Un gesto da niente, istintivo, che colpisce più forte di un pugno questa Milano che non si ferma davanti a niente. Figuriamoci a chi vive negli angoli, al buio, di una carità che non c'è quasi più.

«E' vero che c'è molto egoismo. Ma c'è anche molta gente che aiuta. Che non ha paura. Che non si ferma davanti alla diffidenza», smentisce Lia, seduta al tavolo della cucina del suo trilocale dalle parti del Lorenteggio. «Era da tanto che sognavo di fare una cosa così», giura lei. Alla prima da vita, rinata dopo la fine del matrimonio con un gioielliere.

«Mi ricordo le convention negli Stati Uniti, le vacanze al mare d'inverno, i weekend a sciare. Tutte cose che non valevano niente», dice sicura. «Adesso mi spinge il cuore, mi spinge la fede, la voglia di far qualcosa per gli anziani e le persone meno fortunate», spiega. E poi racconta del Capodanno senza lustrini, senza champagne, accanto ad un anziano che aveva bisogno. «Un Capodanno finito in ospedale alle due del mattino, perché quella persona stava troppo male», ricorda commossa rimpianto, senza un tentennamento. Come fosse la cosa più normale del mondo.

«Adesso ho conosciuto Patrizia. Continueremo a vederci, se vorrà», dice Lia che per l'occasione si è vestita a festa, col golfino di mohair e qualche ninnolo d'oro. E Patrizia, 32 anni, il maglione rosa troppo largo, scappata da Napoli a 18 da una famiglia difficile, ride, ride contenta di questa «seconda mamma», come la chiama adesso che la prima chissà dove è finita.

«Non sa che cosa perde, chi non ha aderito a questa iniziativa. Conosco famiglie molto danarose poco sensibili a certe cose. Anch'io ero così, con la coscienza sopita. Ma la vera ricchezza non sono i soldi, a volte una parola buona può fare di più», dice convinta Lia, [illegible]ca bianca in questa Milano con «el coer in man» come recita lo slogan. Appunto, solo uno slogan.

E fa niente, se a casa di Maria Grazia Badarello, zona San Siro, davanti ai ravioli in brodo che assaggiano per la prima volta Soumout della Costa d'Avorio e Frederick arrivato dal Congo solo un mese fa, la figlia della padrona di casa, Alessandra, scivola sulle intenzioni. Fa niente, se le scappa: «E' bello essere qui gente diversa da noi. Anche se avevamo un po' di apprensione, pensando che ci toccasse qualche albanese. Sa, gli albanesi...».

Non si poteva scegliere, avevano stabilito quelli dell'Osservatorio di Milano benedetti pure dal Papa. Bastava dire quanti posti a tavola, per avere un ospite, uno sconosciuto, uno dei troppi abitanti della Milano underground lasciato solo a se stesso. «Perché se non ci muoviamo noi, non si muove nessuno», giura la signora Maria Grazia, che ha saputo dell'iniziativa dalla televisione. Insieme a un'altra notizia, quella dei 500 milioni spesi in fuochi d'artificio dal Comune per le feste di Natale.

«Ma sì può! Sa quante cose si possono fare con 500 milioni...», fa i conti lei, che ha messo da parte qualche golfino usato ma ancora buono, come tiene a precisare. «Ero pronto a darli a qualche signora, non certo a questi due giovanottoni...», ride, ride pure Soumout che sente permesso di soggiorno vive da nove mesi nella comunità di fratel Ettore. «Cerco un lavoro, dei soldi da mandare alla bambina che ha due anni e non perché malata è rimasta in Costa d'Avorio», racconta. Mentre Frederick, il amico, in un francese un po' così spiega di stare ancora aspettando lo status di rifugiato politico, dopo essere scappato un mese fa dalla guerra in Congo.

«Per fare solidarietà ci vuole poco. Basta un invito a pranzo come questo. O un'ora passata insieme, cercando di far dimenticare i problemi di chi è in Italia da solo, senza soldi, magari senza una casa», non si perde in tante spiegazioni Cesare Del Vecchio, che ha aperto il suo appartamento in Ticinese a Joseph, eritreo di 31 anni, scappato dalla guerra, e a Prele, 26 anni di Scutari, uno che ha attraversato l'Adriatico in gommone per finire come manovale in un cantiere.

«Non mi lamento. Albanesi tornerò solo avendo permesso di soggiorno che mi permetta di rientrare a Milano», assicura Prele, davanti al piatto con gli stuzzichini, l'aperitivo, la tavola della festa. «Ormai sono della famiglia anche loro. Non è la prima volta che apro la mia casa agli stranieri», dice Cesare, in pensione dopo una vita passata come insegnante al Centro di prima accoglienza per i rifugiati politici, al quartiere Tronno.

«Non basta aprire la casa una volta sola e mettersi così la coscienza a posto», giura lui, mentre la moglie, il figlio, la fidanzata del figlio - anche lei insegnante stesso centro - annuiscono convinti. «Magari siamo ancora in pochi a fare certe cose forse perché i milanesi sono chiusi», assicura la signora. Mentre suo marito lancia la sfida alle altre 400 mila famiglie di milanesi, che anche ieri hanno tenuto la porta chiusa: «La prossima volta inviterò a pranzo anche loro. Che guardino, vuol dire solidarietà. Più che le parole, certe cose basta vederle».

Fabio Poletti

Entro gennaio prevista una nuova sanatoria

«Pronti ad accogliere centomila immigrati»

Un mese fa erano state presentate trecentomila richieste di regolarizzazione

ROMA. Nuova sanatoria in vista per gli immigrati clandestini presenti nel nostro Paese. Il nuovo decreto sui flussi migratori, atteso entro la fine del mese di gennaio, si accinge a regolarizzare la posizione di tutti gli extracomunitari che avranno presentato in quel momento domanda riconosciuta idonea a norma di legge. Secondo stime preliminari, ma rigorosamente non ufficiali, trapelate ieri dagli uffici del Viminale potrebbero essere circa centomila le domande degli extracomunitari che accolte nelle quali resta però da stabilire serientreranno anche i 38 mila posti vacanti previsti dal decreto sui flussi dello scorso anno. Alla scadenza della sanatoria, lo scorso 15 dicembre, gli extracomunitari avevano presentato negli uffici delle Questure di tutta Italia un totale di 312.410 prenotazioni e 88.228 domande di regolarizzazione della loro permanenza nel nostro Paese.

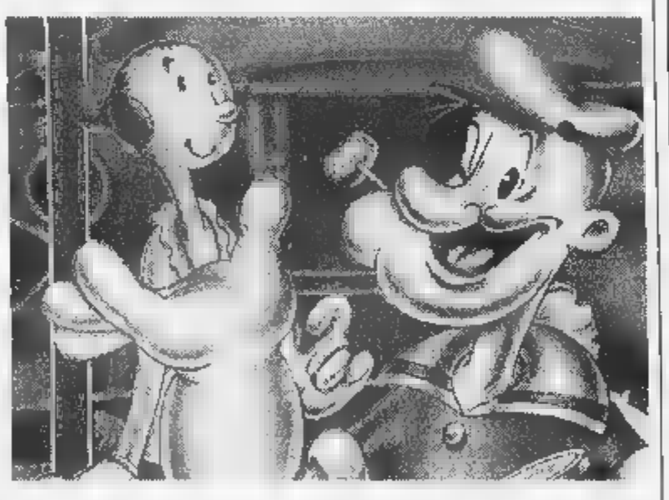
Immigrati in coda per i permessi

Dubbi 38 mila posti vacanti previsti dal decreto sui flussi

Negli ambienti del Viminale si fa riferimento all'ipotesi di un tetto di 90 mila per il nuovo decreto flussi che potrebbe gli ingressi a 130 mila se sommati ai 38 posti liberi del 1998, viceversa in rimarrebbero 62 mila posti liberi e il resto, per arrivare a 90 mila, sarebbe rappresentato da nuovi arrivi legali.

Le riunioni preparatorie fra i tecnici per mettere a punto il decreto sui flussi non sono ancora terminate al ministero degli Interni, dove però è già stato raggiunto un accordo su un principio di base e si assicura che si tratterà di un «provvedimento rapido» che «permetterà agli extracomunitari di accedere a questa prima tranche di riconoscimento di legalità porre nemmeno un problema di selezione». L'orientamento prevalente dunque quello accorciare i tempi, con più decreti flussi, per regolarizzare tutti quelli che hanno i requisiti validi e liberare così le Questure delle centinaia di migliaia di pratiche aperte negli ultimi mesi. I numeri definitivi del provvedimento dipenderanno ultima istanza dal vaglio delle prenotazioni presentate dagli extracomunitari da parte degli appositi uffici del ministero del Lavoro, a cui spetta di stabilirne l'idoneità di legge e secondo i canoni fissati. Al Viminale gli esperti dell'immigrazione sono intanto al lavoro anche sull'ipotesi di emanare una base giuridica più forte del decreto sui flussi per rispondere alle esigenze poste dell'intensità dell'immigrazione verso il nostro paese. I decreti sui flussi degli ultimi due anni si sono sempre trovati ad affrontare situazioni di emergenza. [r. r.]

L'avventura di Popeye continua in famiglia



Un matrimonio d'«interesse» per rinvigorire la curiosità dei lettori

Braccio di Ferro e Olivia in America un volume speciale con i dettagli

Braccio di Ferro sposo Olivia

L'editore: «E' ora che si sistemino»

ABBIAMO pensato: è ora che si sistemino», dice editore con il tono di chi può decidere della vita degli altri. Eppure, quando gli eroi dei fumetti erano davvero duri, non sarebbe mai venuto in mente di dare consigli. Chi voleva fumare, fumava. Chi voleva bere, beveva. E di matrimonio, non per quei pochi eroi che «nascevano» già sposati, non parlava neppure. E invece adesso tale Bob Palin, padre-padrona della Ocean Comics, ha deciso che Braccio di Ferro dovrà convolare a giuste nozze con Olivia. «Ma il divertimento continuerà», aggiunge. Con il tono imbarazzato di chi sa di averla fatta grossa.

Un altro matrimonio e fumetti. Il classico per rinvigorire la curiosità per una serie datata, appartenente a un'America ancora in bianco e nero, capace di innamorarsi di un uomo semplice che, grazie a una boccata di spinaci, poteva raddrizzare i torti e punire i cattivi. Un modo sognare che, nell'America della grande depressione, conobbe un successo travolgente. Braccio di Ferro, noto soprattutto per i cartoni animati che Max Fleischer realizzò nella seconda metà degli Anni Trenta, debuttò giusto settant'anni fa, il 17 gennaio 1928, sul «New York Journal» di William Hearst. Un editore spregiudicato, che anni prima non aveva esitato a scatenare una guerra editoriale con il «New York World» di Joe Pulitzer per il «possesso» di Bibì e Bibò. In quegli anni in cui il successo di un quotidiano si fondava anche sui fumetti che pubblicava, l'avvento di Braccio di Ferro fu un colpo di fortuna insperato. Il marinaio mangia-spinaci, che si vide persino costruire un monumento da una città texana che dagli spinaci traeva la sua massima forma sostentamento, arrivò all'improvviso. Come comprimario di una serie che da un decennio si muoveva senza troppo clamore, raccontando le vicende minimaliste della famiglia Oyl. I primi protagonisti del «Thimble Teather» di Elzie Crisler Segar - questo il nome della serie - erano altri, ma Braccio di Ferro irruppe sulla scena con la forza di un uragano: le risse, le scazzottature, le liti epiteme con Brutus, il malvagio spasimante di Olivia, conquistarono il pubblico per almeno decenni. Poi, con il tempo, l'interesse sfiorì, negli Stati Uniti e nelle decine Paesi (Italia compresa) che si erano assicurati i diritti di pubblicazione.

Adesso, a settant'anni suonati, Braccio di Ferro cerca la carta del matrimonio per interesse. Tra qualche settimana uscirà in America un volume speciale che ci racconterà i dettagli della cerimonia. Poi le avventure continueranno nella dimensione familiare, con un pizzico di malinconia. C'è già chi parla di divorzio, ma in fondo al vecchio Popeye è ancora andata bene. Per rilanciare le vendite Superman, qualche anno fa, i suoi editori non trovarono di meglio che farlo morire.

Guido Tiberga

Findomestic diventa banca

lettera aperta da Findomestic S.p.A.

Ai signori

Clienti, Convenzionati, Collaboratori e Fornitori.

Mi è gradito comunicarVi che Findomestic S.p.A., prima società in Italia nell'erogazione del credito alle famiglie, ha chiesto ed ottenuto, da parte della Banca d'Italia, l'autorizzazione a trasformarsi in "banca".

Dal 1° gennaio la società ha cambiato la sua denominazione in Findomestic Banca S.p.A., che a tutti gli effetti sostituirà la precedente ragione sociale.

La natura di banca non comporterà prossimi mutamenti di funzioni, rimanendo il credito alle famiglie la specificità di Findomestic Banca, tanto apprezzata in Italia da tutti gli operatori economici e dai consumatori.

Questa notizia, all'inizio del nuovo anno, si unisce agli auguri più fervidi che Findomestic Banca rivolge a quanti con lei hanno rapporti di proficua collaborazione.

Firenze, 2 gennaio '99

Il Presidente

Avv. Edoardo Speranza

Findomestic

Caccia ai possessori dei biglietti, davanti al teleschermo l'altra sera oltre 12 milioni di italiani

Telefona in tv: ho vinto i 15 miliardi

Record di ascolti, polemica sulle nozze in diretta a Carramba

ROMA. L'estrazione dei biglietti miliardari, cuore dell'apoteosi televisiva vissuta l'altra sera [illegible] Raffaella Carrà, ha inchiodato davanti al video 12 milioni e 547mila persone, [illegible] una percentuale di share pari al 53,57%, molto più del 50% ipotizzato dal presidente Rai Zaccaria poco prima dell'avvio dell'ultima puntata di «Carramba, che fort[illegible] Al suo affezionato pubblico Carrà ha inviato ieri una specie di telegramma di ringraziamento: «Anche noi abbiamo vinto la nostra Lotteria. Il nostro primo premio è stato il vostro consenso. Un affettuoso abbraccio. Raffaella».

I dati sull'audience fanno sapere che per molti minuti, nell'arco della trasmissione, lo share ha toccato quota 60% con un picco del 66,84%, alle 23,55, più o meno in coincidenza [illegible] la trascinante esibizione finale della soubrette, quella che l'ha vista impegnata in una danza scatenata sulle note dei suoi più grandi successi, con [illegible] platea dell'Auditorium Rai tutta in piedi, compresi i vertici dell'azienda impegnati a battere [illegible] mani a tempo di musica. Un trionfo dovuto, secondo il direttore di Raiuno Saccà, alla ricetta del programma, perfetto [illegible] di cuore e ragione».

Ma non tutti sono d'accordo: al senatore del Ccd Maurizio Ronconi non è piaciuta la scena del matrimonio celebrato [illegible] diretta al Campidoglio. «Un momento di gioia intima, di riflessione - ha osservato [illegible] politico - è stato trasformato in uno spettacolo [illegible] dubbio gusto tra ballerine, paillettes e [illegible] scodinzolante Rutelli ancora incredulo di tanta, gratuita pubblicità». Per Raffa, comunque, [illegible] tempo delle polemiche [illegible] superato: mentre la telediva finalmente riprende fiato e si concede all'amato tressette, impazza da ieri la caccia ai vincitori dei biglietti miliardari. Loro sì, che sono d'attualità. Una consapevolezza, questa, che deve aver spinto la signora [illegible] a telefonare ieri pomeriggio, in diretta tv, alla trasmissione «Tappeto volante» per confessare al conduttore Luciano Rispoli [illegible] [illegible] appreso in mattinata di essere proprio lei la vincitrice del primo premio della Lotteria. A un Rispoli prima perplesso poi più convinto la signora ha raccontato che tipo di lavoro svolge, a quanto ammonta il suo stipendio, quanti figli ha e che cosa, prima [illegible] tutto, ha intenzione [illegible] fare con i soldi vinti: «Beneficienza: per prima [illegible] darò [illegible] grande aiuto all'ospedale Bambin Gesù di Roma, [illegible] poi ad altre istituzioni del genere». Non per essere cinici, ma tanta generosità fa pensare che la signora quei miliardi li abbia solo sognati. Chi ha vinto, [illegible] chi conosce il nome del vincitore, preferisce tenere la bocca chiusa, proprio come il signor Marcello Pelliccia, titolare dell'edicola di Roma, in via Prenestina, in un quartiere abitato [illegible] pensionati, operai, impiegati ed extra-comunitari, dove è stato venduto [illegible] biglietto del primo premio: «Non rivelerei mai, neanche sotto tortura chi lo ha comprato. Sicuramente è stato uno di noi, [illegible] persona che ha faticato e lavorato per tutta [illegible] vita».

Per individuare i 136 biglietti vincenti sono stati estratti, l'altra sera, 241 numeri, questo perchè dall'estrazione sono venuti fuori ben 105 biglietti risultati invenduti. Un dato che, dicono ai Monopoli di Stato, «rientra nella norma. L'invenduto si [illegible] accentuato perchè sono stati ritirati circa 9 milioni di biglietti stampati, oltre ai 36 milioni messi in vendita e ai [illegible] milioni rimasti invenduti». In ogni Lotteria, spiega il direttore generale Nicola Andreozzi, «c'è [illegible] percentuale di invenduto che [illegible] aggira intorno a un biglietto [illegible] quattro». Da ieri gli uffici dei Monopoli di Stato stanno lavorando per la prossima edizione della Lotteria: come dire che la vita continua, chi non ha vinto ritenti.

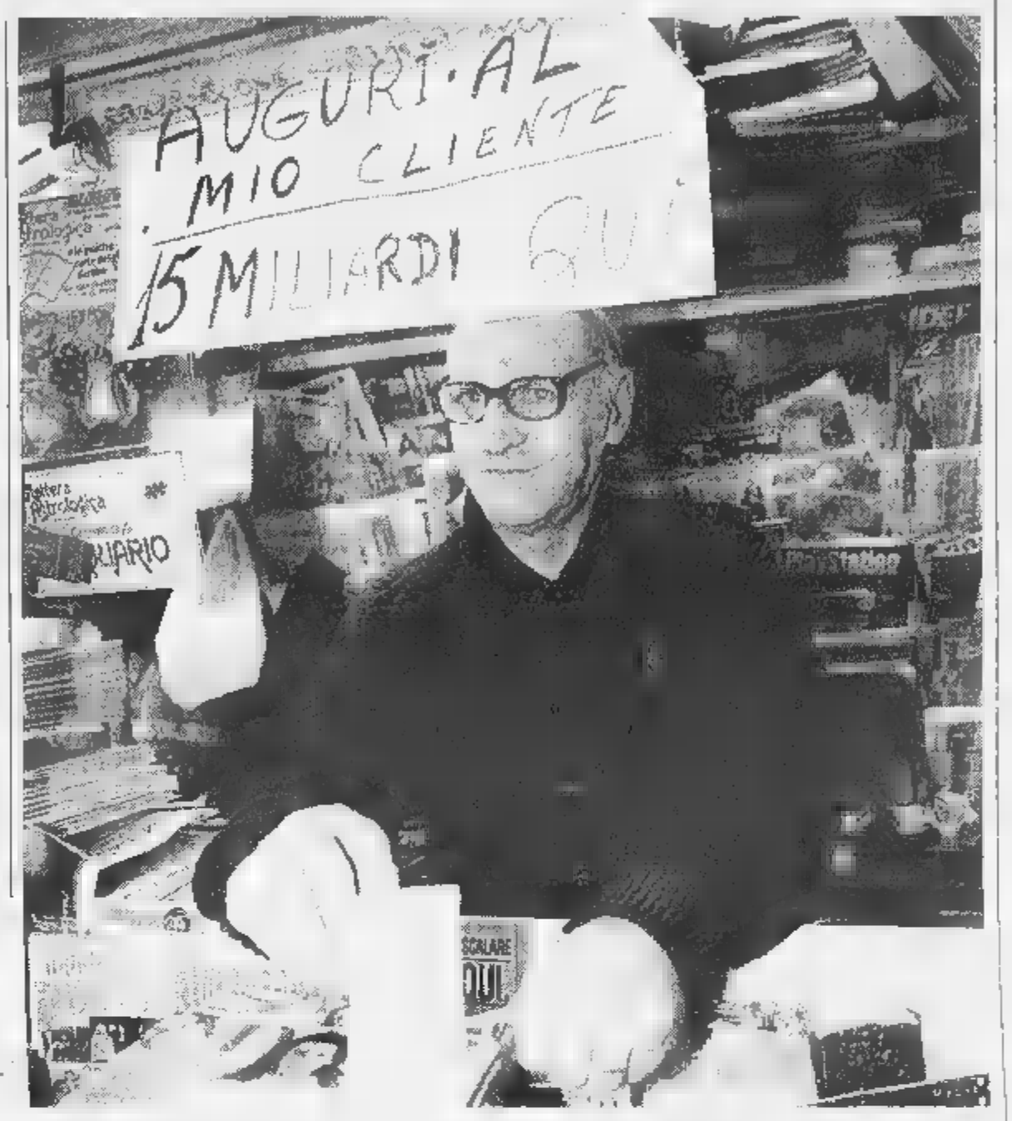
Fulvia Caprara

«CASINÒ» ITALIA

La graduatoria dei giochi più generosi con i giocatori

	VINCITE	PREMIO IPOTETICO [illegible] OGNI ITALIANO
1) **Lotto**	7.143 miliardi	127.000 lire pro capite
2) **Superenalotto**	1.410 miliardi	25.000 lire » »
3) **Corsa Tris**	910 miliardi	16.000 lire » »
4) [illegible] **Vinci** *	700 miliardi	12.200 lire » »
5) **Totocalcio** **	630 miliardi	11.000 lire » »
6) **Totogol** **	484 miliardi	8.500 lire » »
7) [illegible] **	18.800 milioni	500 lire » »
8) **Lotterie**	80 miliardi	1.400 lire » »
9) **Totip**	68 miliardi	1.200 lire » »

* Nel [illegible] il montepremi [illegible] Gratta e Vinci era stato di 1763 miliardi.
[illegible] In complesso questi tre giochi gestiti dal Coni hanno distribuito 1134 miliardi per una vincita pro-capite di circa 20 mila lire.



Marcello Pelliccia, titolare dell'edicola di Roma in cui è stato venduto il primo biglietto della Lotteria Italia

La carica dei 130 milionari

Ecco a chi vanno i premi di consolazione

I PRIMI PREMI

AM 432253 Roma **15 miliardi**
AN 895935 Bologna **5 miliardi**
BB 339616 Livorno **5 miliardi**
D 360676 Reggio E. **2** [illegible]**ardi**
N 536577 Pescara **1,5 miliardi**
S 633182 Macerata **1 miliardo**

[illegible]

Serie numero venduto a

AA 131878 Busto Arsizio (VA)
AB 810144 Salerno
AB [illegible] Firenze
AB 297977 Civitavecchia (RM)
AC 720588 Corleone (PA)
AD 015024 Arona (NO)
AD [illegible] Roma
AD [illegible] Ronciglione (VT)
AG 996986 Bologna
[illegible] Modena
AG 582590 Acqui Terme (AL)
AI [illegible]
AI [illegible] Monferrato (AT)

AM 883709 Milano
AM 120953 Salerno
AN 207700 Roma
AO 027745 Bologna
AO 749552 Lugo (RA)
AP 719775 Teramo
AP 093495 Roma
AP 488218 Lecce
AQ 971376 Foggia
[illegible] Siracusa
AQ 549990 Siracusa
AQ 552497 Melito di Porto Salvo (RC)
AR 706404 Castell[illegible] di Stabia (NA)
AR 869161 Modena
AR 414157 Bologna
[illegible] Venezia
AS 218837 Modena
AS 332428 Pinerolo (TO)
[illegible] Genova
AZ 388416 Roma
AZ 615002 Nola (NA)
[illegible] **604991** Pescara

[illegible]

Nove i romani tra i i possessori dei biglietti che si aggiudicano i cento milioni
La [illegible]ppa dei vincitori di cinquanta milioni

[illegible]

E 425701 Roma
F 427709 Terni
G 009073 Pavia
I 193616 Roma
N 816914 Napoli
N 471086 Terni
O 771133 Bologna
P 382372 Adria (RO)
[illegible] **160126** Giardini Naxos (ME)
Q 176842 Adrano (CT)
T 864599 Roma
U 866620 Messina
[illegible] Milano
Z 545808 Roma
Z 524193 [illegible]

[illegible]

Serie numero venduto a

AA 065837 Roma
AA [illegible] Roma
AB 832083 Roma
AB 344501 Roma
AB 446474 Case[illegible]
AB 454428 Salerno
AB 567606 Torino
AC [illegible] Ronciglione (VT)
AC [illegible] Roma
AC 082526 Brescia
AC 201200 Milano
AC 612459 Taranto

AD 203556 Bergamo
AD 209656 Firenze
AE 110011 Trapani
[illegible] **154775** Guastalla (RE)
AE 173183 Reggio Emilia
AF 379995 Roccalumera (ME)
[illegible] **939652** Ravenna
[illegible] **218162** Udine
AG 628135 Alessandria
AI [illegible] Napoli
AL 858901 Arezzo
AL [illegible] Bologna
AM 186833 Eboli (SA)
AN 173572 Roma
AN 183749 Roma
AO 902281 Clusone (BG)
AO 193328 Arona (NO)
[illegible] **393474** Savona
AO [illegible] Roma
AO 582885 Roma
AP [illegible] Gioia [illegible] Colle (BA)
AP 551373 Brescia

AQ 671445 Pesaro
[illegible] **388671** Catanzaro
AR 675152 Piacenza
AR 787772 Milano
AR 107121 Roma
AS 768077 Roma
AS 084131 Spoleto (PG)
AS 857242 Torino
AU 814870 Barletta (BA)
AU 907316 Prato
AU 972539 Borgo San Lorenzo (FI)
B 502276 Pavia
[illegible] **B 725315** Sciacca (AG)
BB 588173 Messina
BC 896388 Giulianova (TE)
BC 301178 Roma
BF 973[illegible] Genova
C 524780 Cagliari
D 140978 Portici (NA)
D 197750 Frosinone
D 241353 Cesena
D 477374 Siracusa
G 656143 Pesaro

G 194833 Frascati (RM)
I 115618 Roma
N 796956 Somma Vesuviana (NA)
N 828337 Firenze
N 920812 Roma
O 728059 Cefalù (PA)
P 477624 Roma
P 562365 Rovigo
Q 757060 Roma
Q 236498 Roccalumera (ME)
R 420588 Padova
S 666853 Porto San Giorgio (AP)
S 580813 Brescia
S 536880 Macerata
T 662630 Modica (RG)
T 777324 Benevento
T 827271 Enna
T 103083 Barletta (BA)
U 333874 Roma
V 347366 Catania
V 536797 Verona
Z 745784 Roma
Z 462952 Roma

Superenalotto [illegible] record

Un «5+1» che vale 20 miliardi realizzato ieri sera a Carrara

[illegible] **CARRARA.** E' stato realizzato ieri [illegible] Carrara [illegible] «5+1» al gioco del Superenalotto che frutterà al fortunato vincitore [illegible] miliardi e 140 milioni. Si tratta anche [illegible] più alto «5+1» della storia del Superenalotto. La vincita è stata fatta nella ricevitoria del Caffè Crema di via Roma 7/D. Il «6» è rimasto invece nelle urne e varrà circa 25 miliardi di lire nel concorso del Superenalotto di domani, sabato 9 gennaio. Lo conferma la Sisal, sottolineando che [illegible] montepremi per il «5+1» sarà invece azzerato, dopo la vincita realizzata ieri [illegible] a Carrara. In base alle prime stime, la combinazione del «5+1» di domani dovrebbe valere circa 4 miliardi e [illegible] di lire. Sempre secondo quanto ha reso noto la Sisal, le combinazioni giocate nel [illegible]corso numero [illegible] di ieri sono state 107 milioni e mezzo, per un montepremi pari a 29 miliardi e 800 milioni. Si è inoltre registrato un incremento nelle giocate pari al 28% circa.

La pioggia di miliardi che si è riversata sulla penisola in questi primi giorni del '99 non fanno altro che confermare un 1998 baciato dalla «dea bendata». Al «Casinò Italia» sono stati infatti distribuiti premi per un totale di circa 11.500 miliardi di lire «estratti» dal paniere dei giochi italiani: Lotto, Superenalotto, Totocalcio, Lotterie, Tris, Totip, Gratta e Vinci, Totosei, Totogol. Ogni italiano, dal neonato al centenario, ha messo in ta[illegible] quindi ipoteticamente nell' anno appena trascorso più di 200.000 lire. E un colpo alla fortuna degli italiani l'ha data nel 1998 senz'altro una delle «new entry» dei giochi, il Superenalotto che da solo nel primo anno [illegible] vita ha distribuito 1.410 miliardi ed ha anche segnato il record [illegible] premi con più di 63 miliardi vinti il 31 ottobre scorso a Peschici.

Il gioco più ricco però resta sempre il tradizionale Lotto; in un anno le vincite totalizzate sono state pari a 7.143 miliardi, circa 127.000 lire ad italiano per un totale di 56 milioni [illegible] ricevute vincenti, circa [illegible] ad abitante dello stivale.

Secondo nella graduatoria dei giochi più «generosi» [illegible] appunto [illegible] Superenalotto, [illegible] di aver risvegliato la febbre del gioco. Dei 1.410 miliardi di monte premi ogni italiano ha potuto godere di circa 25.000 lire. A sorpresa si piazza al terzo posto per vincite distribuite la «tris» (un «boomi» legato al fatto che ora si può giocare al botteghino). Il gioco abbinato alle [illegible] ippiche ha regalato nel 1998 alle cassaforti italiane [illegible] miliardi, circa 16.000 lire ad italiano. Il «Gratta e Vinci», nonostante un'emorragia di giocatori registrata nel 1998 rispetto agli anni precedenti, ha distribuito una miriade di premi per un totale di 700 miliardi, 12.200 lire ad italiano (nel 1996 il montepremi era stato di 1.763 miliardi).

Più di 11.000 lire ad italiano per un monte premi di più di 630 miliardi è invece il gruzzolo assegnato dal Totocalcio. Non va neanche male per il Totogol: nel 1998 ha arricchito gli italiani con ben 484 miliardi, circa 8.500 lire a persona. Monte premi «modesto» invece per il Totosei, solo 16 miliardi e 800 milioni. In complesso i tre giochi gestiti dal Coni hanno distribuito 1.134 miliardi per una vincita pro-capite di circa 20.000 lire.

(r. cri.)

Vende la casa per giocare

Un'anziana di Genova, ma i ladri le hanno rubato ottanta milioni

GENOVA. Aveva venduto un alloggio e ritirato i risparmi dalla banca, chiedendo anche [illegible] prestito con la [illegible] abitazione a garanzia, per far fronte alle giocate del Lotto, ma i ladri le hanno svaligiato l'appartamento, portandosi via [illegible] milioni in contanti e lasciandola nella disperazione. E' finito in tragedia il sogno [illegible] Anna, pensionata settantenne, che inseguiva da 123 estrazioni [illegible] fatidico 39, numero assente da oltre un anno sulla ruota di Genova. Un amara Epifania per lei e per il figlio, all'oscuro della situazione, improvvisamente messo di fronte alla realtà di un piccolo patrimonio familiare dilapidato.

Anna vive nel popoloso quartiere di San Fruttuoso, in una strada che si inerpica sulla collina. Il caseggiato dove abita, in questo momento [illegible] circondato dalle impalcature per lavori di ristrutturazione delle facciate. Erano passate da poco le 18,30 quando madre e figlio sono rientrati, scoprendo che la porta d'ingresso era chiusa dall'interno. Chiamata la polizia e sfondata la porta, i due hanno trovato l'appartamento [illegible] sopraquadro. La donna si [illegible] precipitata subito in cucina e, vedendo uno sportello aperto, è crollata di colpo: proprio in quel mobile aveva nascosto [illegible] milioni ritirati appena lunedì dalla banca. Mancavano anche i gioielli, che te[illegible]a in [illegible]m tra cui anelli [illegible] brillanti e diamanti.

Per Anna è stato uno choc terribile, cui [illegible] subentrato l'imbarazzo al momento di rivelare i motivi per i quali conservava in casa tanto denaro. Oltre agli ottanta milioni rubati, infatti, c'era anche un assegno circolare da [illegible] milioni che i ladri avevano lasciato, perché non utilizzabile.

Da tempo Anna giocava al Lotto in due ricevitorie della zona. La caccia al 39, infatti, ha contagiato ormai anche i giocatori più tiepidi, confermando la tradizione di Genova capitale delle scommesse. Non a caso, il Lotto è proprio nato a Genova, quando nel '600 una parte delle cariche pubbliche veniva estratta a sorte fra novanta aventi diritto, i cui nomi erano nascosti in un'urna, che si chiamava seminario. E [illegible] Palazzo San Giorgio c'è ancora un antico contenitore girevole [illegible] manovella, uguale a quelli che anticamente sancivano, sempre con l'estrazione, la precedenza per l'ingresso in porto delle navi, estrazione [illegible] cui scommettevano i «camalli».

Anna giocava il 39 come ambata, ovvero il numero secco che può far guadagnare 11 volte la posta. Un sistema che, aumentando [illegible] volta in volta [illegible] giocata, garantisce alla fine il guadagno e il rimborso delle precedenti puntate: ma occorre, in ogni caso, un ingente capitale [illegible] investire, altrimenti, finiti i liquidi, il giocatore resta in perdita secca.

Alessandra Pieracci

[illegible]

LOTTO CONCORSO N. 2

GIOVEDI' 7 GENNAIO 1999

Bari	43	60	90	39	6
Cagliari	[illegible]	82	72	80	46
Firenze	45	51	88	90	49
Genova	52	74	20	66	47
Milano	44	39	89	7	41
Napoli	34	10	70	20	58
Palermo	58	31	63	74	24
Roma	53	36	20	42	27
Torino	67	26	[illegible]	90	49
Venezia	64	26	81	19	30

[illegible]

34 - 43 - 44 - 45 - 53 - 58
Numero jolly 64

Montepremi L. 29.808.977.940

Nessun 6
Jackpot L. 20.140.467.040

All'unico «5+1»
L. 20.140.467.040

	Punti	[illegible]
Agli 85	5	70.138.800
Agli 8.639	[illegible]	690.100
Ai 307.276	[illegible]	19.400

Ottocento voci di rabbia a Roma: «Cinquantamila persone rischiano il fallimento, dovremo uccidere diecimila cavalli»

Dubbi sulle proposte del governo: riforma dell'Unire e un bando europeo per 659 nuove agenzie

Unite nella protesta le due grandi famiglie non sempre amiche tra di loro: quelle di trotto e galoppo

Due immagini della manifestazione del popolo dell'ippica che si è svolta ieri a Roma. Se la mucca Ercolina era il simbolo della rivolta dei Cobas del latte, adesso sono Sirio e Velasquez a rappresentare gli allevatori

IL

Addetti:	mila
Cavalli:	10 mila
Fantini e driver:	5000
Grandi allevamenti:	10
Agenzie:	320
Giro d'affari '97:	miliardi
Montepremi '[illegible]	510 miliardi (per allevatori e proprietari)
Montepremi '98:	410 miliardi (per allevatori e proprietari)

«Noi, condannati a morte dalla crisi dell'ippica»

ROMA. I più calmi, dopo una robusta dose di tranquillante, sono Sirio d'Asolo, un baio di anni, Velasquez, morello di quattro anni, due trottatori della scuderia Castelforte. Attorno a loro, il ministero delle Politiche agricole, è tutto un frastuono di campanacci e di fischietti, tra cori di protesta e tirassegno contro il palazzo di via XX Settembre a colpi di . Sull'asfalto, una bara coperta da un drappo verde e un manichino vestito da fantino impiccato a una forca. «Dopo il latte anche i cavalli» è scritto su uno striscione ricavato da un lenzuolo. E la manifestazione del popolo dell'ippica somiglia a quella degli allevatori di mucche che, anno fa, arrivarono fino a Roma.

Stessa rabbia, determinazione. La mucca Ercolina il simbolo della rivolta dei Cobas del latte. Adesso tocca a Sirio e Velasquez portati fin lì, con un viaggio in camion, da un paese della provincia di Latina. Quando urla dei manifestanti e il lancio di frutta crescono di violenza, Sirio s'impenna e si vuole tutto il mestiere di chi gli sta vicino per impedire che voli in aria il sulky quale è attaccato.

Tonino, il allenatore, lo conosce bene: «Questo è un buon cavallo. Ha vinto tanto, ora rischia di finire al macello come tanti altri perché con le non si campa più. Se non si sbrigano a cambiare le cose, manderanno a morte diecimila cavalli e metteranno in mezzo alla strada cinquantamila persone che, bene o male, nel mondo dell'ippica ci vivono. Per questo abbiamo bloccato l'attività degli ippodromi dal primo gennaio e decisi a continuare».

In via XX Settembre ci settecento, ottocento persone arrivate da ogni parte d'Italia in gruppi. I dialetti si mischiano, i problemi e le rivendicazioni sono identici. Per una volta si ritrovano fianco a fianco anche le due grandi famiglie dell'ippica, non sempre amiche. Quella del trotto e quella del galoppo che hanno, si sa, ippodromi, cavalli e cultori diversi. I fantini e i più robusti «driver», i grandi allevatori e i proprietari di piccole scuderie, gli allenatori e gli stallieri, anche i maniscalchi e i sellai: tutti sotto il ministero a gridare: «Non ci uccidono così i cavalli». E chi vuole uccidere l'ippica? «I colpevoli sono tanti: il governo che fa promesse e non decide, l'Unire che è un carrozzone commissariato dodici anni, la Snai e la Sisal-Totip che fanno soltanto i loro interessi», dice Marco, uno dei «driver» più esperti dell'ippodromo di Montegiorgio, vicino a Fermo.

Le accuse che i manifestanti muovono a questi «colpevoli» nascono da un calcolo molto semplice. Nel 1998 sono stati giocati seimila miliardi. Di questi soldi, circa il 50 per cento torna nelle tasche degli scommettitori attraverso le vincite. Il resto dovrebbe far vivere il mondo dell'ippica. Il meccanismo per far guadagnare chi alleva e conduce in gara i cavalli è quello del montepremi, l'insieme dei premi vinti dai cavalli che passano il traguardo ai primi quattro a cinque posti. Sempre nel 1996 il montepremi è stato di 610 miliardi: poco più del dieci per cento del volume delle scommesse. Il resto è andato al Fisco in tasse (il 13 per cento), alle agenzie ippiche (il 9 per cento), alle strutture dell'Unire (Unione nazionale incremento razze equine). Già questa suddivisione - 610 miliardi su 6000 - non appieno gli operatori dell'ippica. Ma i problemi sono cominciati con il 1997. Con il calo delle scommesse.

Un calo che è figlio della moltiplicazione dei giochi e dell'apertura delle scommesse ai campionati esteri. Così il montepremi delle corse per gli oltre quaranta ippodromi italiani è sceso a 510 miliardi nel '97, a 410 nel '98 e rischia di non superare i 290 miliardi nel '99.

Maurizio Mattii, coordinatore dell'Eti (Ente trotto italiano) è furioso. L'ippica dovrebbe con meno della metà quanto guadagnava nel 1996, mentre tutti i costi aumentano e mentre continuano gli sprechi e gli sbagli. Ma che cosa si potrebbe fare? Le richieste degli animatori della protesta sono cinque. L'apertura di nuove agenzie ippiche: oggi ne sono 320 in tutta Italia, dovrebbero diventare almeno mille. Poi c'è la riforma dell'Unire, la riduzione della tassazione, i diritti televisivi da vendere come nel calcio, la riduzione delle percentuali delle agenzie.

Una riforma dell'ippica, insomma. E proprio per questo sono tutti qui davanti al ministero. Dopo due ore di protesta, il portone si apre e una delegazione sale il sottosegretario Roberto Borroni. Il governo fa le proposte: riforma dell'Unire e un bando europeo per 659 nuove agenzie ippiche. Ma la delegazione dei manifestanti non è soddisfatta. «Le solite promesse», taglia corto Maurizio Mattii che è conquista subito l'etichetta del «duro». Non è il solo. Per ora lo sciopero delle corse continuerà. Ma il fronte mostra già le prime crepe, anche perché le in qualche modo vanno avanti con puntate su ippodromi di altri Paesi. Ieri la Tris è stata abbinata a una corsa di Parigi-Vincennes. Domenica il Totip utilizzerà corse in Austria e Finlandia. E a qualcuno lo sciopero negli ippodromi italiani sembra una suicida.

Qualche proprietario porta i suoi cavalli a correre in Inghilterra e qualche fantino accetta ingaggi in Francia. Sono piccole crepe. Ma ci sono e i manifestanti lo sanno bene. Per questo anche i «duri» vogliono arrivare in fretta a soluzione.

Chi si augura che la crisi dell'ippica «sia definitiva», invece, sono gli animalisti. La Lav, ieri, ha detto che la chiusura degli ippodromi sarebbe un «toccasana per i cavalli» al momento che tutti gli animali vengono mandati al macello quando non sono più competitivi.

E' critica che il popolo dell'ippica, naturalmente, vuole nemmeno sentire. «Non è vero - dice Tonino spingendo Sirio e Velasquez nel camion - e poi se non ci fossero corse e concorsi, allora sì che i cavalli sarebbero allevati soltanto per finire al macello».

Enrico Singer

Antonio D'Amico, il compagno stilista Gianni Versace anno e mezzo fa

La rockstar sarà al debutto da stilista del compagno di Gianni: voglio stargli vicino

«Lascio i Versace per l'amico Antonio»

Elton John diserta la sfilata di Santo e Donatella

MILA
DAL NOSTRO INVIATO

Elton John quest'anno non siederà, come è accaduto spesso, nel parterre della maison Versace durante la sfilata di domenica. Ha scelto di tenere a battesimo il debutto stilistico di Antonio D'Amico, per 13 compagno di Gianni Versace. La rockstar pur di stare al fianco di Antonio l'11 gennaio, arriva da Los Angeles con un volo privato e ha addirittura spostato la registrazione di un programma televisivo con Tina Turner. Scegliere Antonio D'Amico suona come uno sgarbo a Donatella Versace? «Elton è stato invitato come sempre, ma questa volta i impegni gli impediscono di soggiornare a lungo a Milano. Avremo altri ospiti, come per esempio Iggy Pop», dicono i portavoce del marchio Versace, rarando che fra il cantante e sorella dello stilista ucciso a Miami ci sono ottimi rapporti. Tanto che Donatella cita, commossa, con quanto affetto Elton John ha ricordato Gianni durante il recente concerto ad Assago, show dove campeggiava, tra l'altro, l'emblema della medusa sul palcoscenico. I bene informati sanno però che il rapporto d'amicizia fra il «vedovo» del creatore calabrese e Elton John è molto stretto. «E' la persona che mi è stata più vicina dopo la tragedia. Da lui, a Nizza, ho trascorso un lungo periodo, poi abbiamo continuato a sentirci tutti i giorni. Con Elton e pochi amici ho anche festeggiato il capodanno nella «sua villa in Costa Azzurra», spiega Antonio D'Amico mentre dà gli ultimi ritocchi alla collezione femminile e maschili - ideata per sottolineare lo scambio dei ruoli fra i due sessi - che presenterà al Nuovo Piccolo Teatro, dove Robert Giligorov ha ricostruito un aeroporto, con tanto passerella trasformata in pista d'atterraggio. Spettacolo cui assisteranno Leonardo Pieraccioni, Afef, Elenoire Casalegno, Paola rala. Per D'Amico sfileranno alcuni intimi. Fra questi, il compagno di Elton John, il quarantenne David Furnish, titolare dell'omonima casa di produzione cinematografica inglese. Furnish, come Elton John, era talmente legato alla coppia D'Amico-Versace che ancora adesso sul sito Internet compare una foto che li ritrae tutti e quattro in vacanza. Ma pettegolo mondo della moda non si cura troppo dei sentimenti, preferisce interpretare la scelta di Elton John come un tradimento alla famiglia Versace. «Tutto falso, anzi, ho sentito di recente Santo Versace e mi ha dato ottimi consigli, esistono tensioni fra noi», assicura Antonio D'Amico. Intanto Santo Versace (da pochi mesi presidente della Camera Nazionale della Moda) annuncia una sua trasferta a Roma. Domani sarà ospite del presidente del Consiglio Massimo D'Alema, a villa Madama, insieme con il primo ministro giapponese e altre autorità. Che cosa chiederà Santo Versace a D'Alema? Presumibilmente per la moda. Per un settore che sta crescendo e promette una novità, la nascita a giugno di un salone dedicato allo sport-wear femminile e maschile.

E mentre oggi Vivienne Westwood apre la défilé, Valentino (dopo l'ingresso in Hdp) salta turno, impegnato a riorganizzare la distribuzione maschile sotto un'unica etichetta. Sarà presente Pitti Immagine Uomo Firenze. Festeggia trent'anni Etro con la pubblicazione del libro «AlfabEtro», edito Leonardo Arte nella collana Samuele Mazza, dal giornalista Gianluca Lovetro.

Antonella Amapane

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**

IL L'arrivo di moderata perturbazione atlantica metterà fine al tempo stabile anticiclonico ma ci libererà da nebbie e inquinamento atmosferico. L'aria comporterà una nuova diminuzione tempe- re.

Tendenza per domani. Nord giungerà una corrente di aria fredda; spazzerà nuvole e nebbie dai cieli del Nord ma, oltre provocare una brusca diminuzione temperature, sarà motivo tempo incerto ed perturbato quanto meno sulle regioni centro-meridionali con nevicate sulle zone appenniniche.

Nord. Al Nord e sulla Toscana il cielo si coprirà nuvole con nevicate sulle Alpi e piogge in pianura. Sulle altre regioni centrali e Sardegna interverrà graduale aumento della nuvolosità. Al Sud poco nuvoloso. Diminuiranno di frequenza le nebbie sulle località padane.

Sud. Nuvolosità e precipitazioni si sposteranno verso il Centro-Sud e sul Nord-Est, mentre sulle regioni Nord-Ovest subentreranno delle locali schiarite. Rinforzeranno i venti e cominceranno a diminuire le temperature. Residui banchi di nebbia sulla pianura padano-veneta.

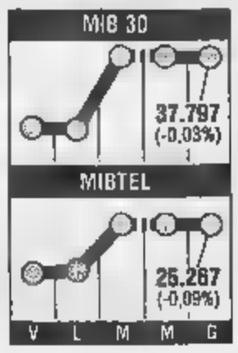
CITTA' ITALIANE

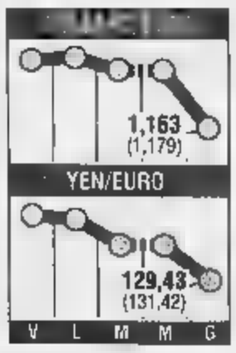
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	4	Bologna	2	11	Bari	4	15
Bolzano	-2	3	Firenze	3	14	Napoli	4	15
Verona	2	1	Pisa	6	14	Potenza	5	10
Trieste	5	8	Ancona	-1	8	S.M. Leuca	9	13
Venezia	-1	4	Perugia	-3	5	R. Calabria	12	17
Milano	-1	6	Pescara	-1	13	Palermo	7	
Torino	-1	13	L'Aquila	-3	17	Catania	1	20
Cuneo	1	10	Roma Urbe	1	14	Messina	12	15
Genova	12	13	Roma Clamp.	2	13	Alghero	1	17
Imperia	10	14	Campobasso	7	14	Cagliari	2	16

	min	max		min	max	
Amsterdam	7	10				
Atene	6	15	sereno			
Bangkok	21		sereno			
Berlino	4	9	nuvoloso			
Bruxelles	3	10	variabile			
Bucarest	-2					
Budapest	0	6	nuvoloso			
Buenos Aires	16	24				
Copenaghen	5	9	nuvoloso			
Dublino	3	8	nuvoloso			
Francoforte	4	12	nuvoloso			
Gerusalemme	5	14	nuvoloso			
Ginevra	2	8	variabile			
Helsinki	-2	0	neve			
Johannesburg	17	26	pioggia			
Il Cairo	9	18	nuvoloso			
Istanbul	5	10	variabile			
Lisbona						
Londra	5	9	sereno			
Los Angeles	10	21	sereno			
Madrid	1	15	variabile			
Montreal	-14	-4	nuvoloso			
Mosca	-1	2	neve			
New York	-1	0	variabile			
Nizza	7	15	sereno			
Parigi	5	14	sereno			
Pechino	-10	2	sereno			
Praga	4	8	nuvoloso			
Rio de Janeiro	16	35	variabile			
Sofia	0	7	nuvoloso			
Sydney	21	28	sereno			
Tokyo	4	13	nuvoloso			
Varsavia	np	np	np			
Vienna	-4	9	nuvoloso			

Anche Unipol in Olivetti

Anche Unipol figura indirettamente fra i soci «forti» di Olivetti. La compagnia assicuratrice bolognese, che fa capo al mondo delle cooperative «rosse» ed è quotata in Borsa, è entrata infatti nella Bell, la holding lussemburghese creata dall'amministratore delegato Roberto Colaninno e dall'imprenditore bresciano Emilio Gnutti, che detiene il 10,34% del capitale ordinario Olivetti. L'operazione è stata realizzata con un aumento di capitale per un valore totale ■ 150 miliardi della Bell, sottoscritto dai soci iniziali e da due nuovi soci: la Unipol ■ la GP Finanziaria, che avranno rispettivamente il ■ e il 3,9% ■ Bell. Sempre ieri - informa una nota - è stata formalizzata l'assunzione da parte ■ Bell di un prestito soci subordinato per un importo complessivo ■ circa 82 miliardi, che va ad aggiungersi al prestito soci subordinato già esistente di 260 miliardi. Dopo queste operazioni - conclude la nota - i mezzi propri ■ Bell ammontano a circa 1000 miliardi.





Generali avanza in Svizzera

Le Generali stanno trattando con il gigante della distribuzione elvetica Migros l'acquisto di una quota del 55 per cento nel gruppo assicurativo Secura Generale ■ Secura Vita, che ha raccolto premi per 640 miliardi nel 1998. La filiale elvetica delle Generali integrerà la gestione ■ la direzione di Secura nelle sue strutture in quanto Marcel Graber, 43 anni, lascierà la direzione di Secura. La Migros manterrà ■ quota del 45 per cento nel capitale di Secura «nel senso di una partecipazione strategica ■ lungo termine». Secondo Generali ■ Migros, «Secura disporrà ■ sinergie che aumenteranno le sue potenzialità di mercato, grazie al "savoir faire" di Generali nelle vendite dirette (tramite il gruppo Fortuna di base a San Gallo) e ai successi ottenuti nei raggruppamenti dei canali di distribuzione», spiega ■ comunicato. «Gli effetti delle sinergie in materia di costi, per esempio nel settore informatico, porteranno altresì dei frutti».

il fisco RIVISTA
ogni milione in più

il fisco
essere o diventare esperti tributari

In Borsa l'euforia è finita: anche Wall Street cede terreno. Chirac chiede stabilità sui cambi

L'euro frena, altalena per dollaro e yen

Londra lima i tassi, Duisenberg li congela al 3%

MILANO. Frena l'Euro. Scivola il dollaro. Recupera lo yen. E le Borse, dopo il record storico di mercoledì ■ a Wall Street e i rialzi notturni delle Borse d'Asia (+4,49% Tokyo, +4,14% Seul, +0,50% Tokyo), rallentano la loro corsa: colpo di freno a Francoforte (-1,79%), a Parigi (-1,49%), a Londra (-0,77%), frenatina in Piazza Affari (-0,10%) che pure resta sugli scudi con scambi record di 3,86 miliardi ■ Euro, ■ lire quasi 7500 miliardi, ■ picco che era dall'aprile scorso che non veniva toccato.

Giornata di riflessione sui mercati finanziari. Dopo i giorni della grande euforia per ■ debutto dell'Euro, riflettori puntati sul dollaro, sempre più debole, e su uno yen scatenato che a un certo punto della giornata si è ritrovato addirittura a un tasso di cambio (nei confronti della moneta americana), a quota 109,75, mai più toccato dal settembre del '96. A far arretrare ■ dollaro, che a fine giornata quotava 1,1670 sull'Euro dopo aver toccato l'1,1605 ed era scambiato a 111,25 sullo yen, le preoccupazioni dei mercati sull'evolversi della situazione brasiliana dopo la moratoria sul debito pubblico chiesta ufficialmente dallo Stato del Minas Gerais. Immediata la ripercussione alla Borsa di Rio che ha perso il 7% abbondante. E inevitabili i contraccolpi sul sistema bancario e finanziario Usa notoriamente esposti nei confronti dell'economia brasiliana. In più, ■ innervosire i mercati, ha contribuito l'incertezza per l'avvio del processo di impeachment del presidente Bill Clinton davanti al Senato americano. Per contro, in Giappone, ■ primo segnale di ripresa è venuto dall'aumento a novembre dei consumi delle famiglie: non succedeva da tempo e il dato, insieme all'aumento dei tassi ■ ■ atto da alcune banche, ■ dato forza allo yen. E ■ da fatto nasce fatto anche nel gran mondo della finanza internazionale, la contempo- ■ debolezza del dollaro unita al rafforzamento dello yen ha innescato i timori di un possibile rientro in Giappone dei capitali giapponesi finora investiti nei Treasury Bond Usa: un evento che, ovviamente, finirebbe col rendere ancora meno forte ■ dollaro. Uno scenario di possibile instabilità nel quale anche l'Euro ha finito col soffrire alimentando, nel frattempo, ■ dibattito sull'opportunità o meno di pensare a un sistema di cambi fissi tra Euro-dollaro e yen. «Una maggiore stabilità è necessaria», è il pensiero del presidente francese Jacques Chirac. Mentre per Carlo Azeglio Ciampi un sistema di cambi fissi tra Euro e le altre monete mondiali «non ■ utile».

Pareri diversi ■ dibattito aperto, soprattutto dopo il parziale arretramento della moneta europea subito ieri quasi in coincidenza ■■ la riunione a Francoforte del vertice Bce che ha poi confermato al 3 per cento il tasso per le prossime aste di pronti contro termine.

Non tocca i propri tassi, per ora, la Bce. Ma in Eurolandia, proprio sul fronte del costo del denaro, qualcosa si è mosso comunque: ieri mattina la Banca di Danimarca ha tagliato di 20 centesimi (dal 3,95 al 3,75%) il proprio tasso di riferimento sulle operazioni pronti contro termine.

Qualche minuto dopo è stata la volta della Banca d'Inghilterra che ha reso noto una riduzione del tasso di intervento del 6,25 al 6%, ■■ taglio di un quarto di punto che ha parzialmente deluso chi, ■■ gli imprenditori inglesi, si aspettavano una diminuzione più consistente del costo della sterlina dopo il mancato (per ora) ingresso nell'Euro. [a.z.]

La Bce: ancora incerta l'economia mondiale

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Consiglio della Banca centrale europea ha deciso ieri di lasciare invariati al 3,0% i tassi di interesse per le principali operazioni di finanziamento del sistema che ■ terranno l'11 e il 18 gennaio. Si tratta della prima decisione operativa dell'organo direttivo della Banca centrale europea dal lancio dell'euro ■ da quando ad esso fa capo la responsabilità della politica monetaria comune europea.

Il presidente della Banca centrale europea (Bce), l'olandese Wim Duisenberg, ha ribadito ieri che è intenzione dei governatori mantenere stabile il livello dei tassi al 3,0% «per l'orizzonte di tempo oggi prevedibile».

La decisione della Bce era attesa in considerazione dell'esigenza di garantire un quadro di rassicurante stabilità monetaria, in una fase in cui gli operatori finanziari sono impegnati nella complessa transizione tecnica dalle 11 monete nazionali all'euro. Duisenberg, ha dichiarato comunque ieri sera, nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Francoforte dopo la riunione dei governatori, che non vi sono cambiamenti rilevanti nel quadro monetario che giustifichino una variazione nell'impostazione di politica monetaria da parte della Banca. Nondimeno Duisenberg ha sottolineato il rallentamento dell'economia europea.

«Continuiamo a confrontarci - ha dichiarato il presidente della Bce - con incertezze che riguardano l'evoluzione dell'economia mondiale nel 1999. Ciò ■ è riflesso in un indebolimento della fiducia nell'industria nell'area dell'euro durante gli ultimi mesi. Nel terzo trimestre del '98 la crescita del prodotto lordo di Eurolandia ■ calata rispetto alla prima metà dello scorso anno».

Restano positivi però gli indicatori di fiducia dei consumatori: «gli ordinativi e l'utilizzo della capacità industriale indicano prospettive meno ottimistiche, ma le vendite al dettaglio ■ gli andamenti del mercato del lavoro segnalano andamenti più favorevoli».

Anche gli indicatori tipicamente monetari potrebbero incoraggiare i banchieri centrali europei a modificare strategia ■ a scegliere di stimolare le economie, ■■ in questo ■■ pesano incertezze anche di natura politica sul futuro andamento dell'inflazione. «L'indice armonizzato dei prezzi al consumo - ha ■■servato Duisenberg - è rallentato a novembre allo 0,9%, rispetto all'1,0% dei due mesi precedenti, soprattutto a ■■guito dei cali dei prezzi dei prodotti alimentari e dell'energia».

Nel complesso, secondo l'eurogovernatore, il bilancio dei rischi per la stabilità dei prezzi è rimasto invariato. «Nuove pressioni alla discesa dei prezzi potrebbero manifestarsi ■■ i prezzi all'importazione dovessero scendere ulteriormente, mentre l'inflazione salariale potrebbe creare preoccupazione se gli incrementi dei salari saranno più elevati rispetto ■ quanto atteso. Inoltre il clima dei prezzi verrebbe turbato da ogni cedimento della disciplina fiscale da parte dei governi intaccando anche la credibilità del Patto di Stabilità». Negli ultimi giorni sono infatti state confermate le anticipazioni secondo cui molti governi europei stanno rinunciando a perseguire l'obiettivo del pareggio di bilancio entro ■ 2002 previsto appunto dal Patto di Stabilità.

Wim Duisenberg

«La transizione delle banche alla moneta unica è un successo Nessun rischio per i prezzi»

Secondo Duisenberg il bilancio dell'analisi economica nell'area dell'euro non è ■■ munque tale da modificare ■ giudizio sull'inflazione attesa. Nei giorni ■■ tra gli analisti tedeschi ■■ erano diffuse preoccupazioni di un rallentamento troppo rapido dei prezzi. Duisenberg ieri ha voluto segnalare di non prendere in considerazione ora uno scenario di deflazione e il rallentamento degli aggregati monetari dal 5,0% di ottobre al 4,5% di novembre è stato giudicato ■■ linea col 'valore di riferimento' degli obiettivi di crescita della moneta fissati ■ ini- ■■ dicembre al 4,5%.

La riunione di ieri del Consiglio direttivo della Bce ha potuto manifestare apprezzamento per lo svolgimento tecnico di gran parte delle operazioni collegate alla ridenominazione dei titoli dalle 11 valute nazionali all'euro. Nel complesso l'operazione si sarebbe svolta positivamente: «La transizione all'euro è stata realizzata ■■ modo da incontrare la nostra soddisfazione», ha detto Duisenberg, che ha sottolineato in particolare i notevoli volumi di transazioni che sono stati realizzati attraverso il sistema di regolamento Target, ■■ cui gravavano incognite.

Carlo Bastasin

Ma la Russia del «crack» punta sul biglietto verde

■■■■
NOSTRO SERVIZIO

Mentre l'Europa festeggia la nascita della moneta unica, la Russia ■■■■ con scetticis- ■■ l'entusiasmo che regna sul vecchio continente. Mercoledì le quotazioni dell'euro ■ Mosca salivano vertiginosamente, da 24,4 ■ 25,73 rubli. Eppure ■ nuova moneta europea viene considerata un'enigma, lontano, nebuloso e vagamente minaccioso.

Qualche ■■■ fa, in uno slancio di improvviso ottimismo, Boris Eltsin aveva annunciato una prossima adesione della Russia all'euro. Già all'epoca era stata presa come una delle solite battute del presidente russo. Poi la crisi finanziaria di agosto, con il rublo svalutato di 3,5 volte, ha trasformato la prospettiva da remota a impensabile. Oggi la Russia fatica perfino ■ formulare una posizione ufficiale sulla nuova moneta europea.

Gli specialisti raccomandano di orientare l'economia sull'euro, visto che l'Unione europea è il principale partner commerciale della Russia. Giganti ■■■ il consorzio «Gazprom» annunciano di es- ■■■ già pronti a trattare in euro e la Banca centrale russa raccomanda agli istituti commerciali di convertire i conti in ■■■■ senza commissione.

Altri invece temono che un possibile indebolimento del dollaro rispetto all'euro porti danni all'economia russa, totalmente dollarizzata. La *Rossijskaja Gazeta*, organo del governo, invita alla cautela sull'euro. E Piotr Aven, presidente dell'Alfabank, lo sconsiglia ai suoi clienti: il dollaro, dice, perderà comunque pochissimo, ■■■■ l'eu- ■■ ■ un'incognita.

Del resto, i russi ■■■■ ci pensano neanche a rinunciare al dollaro, unica certezza rimasta. Dal crack economico si ■■■■ salvati solo quelli ■■■ risparmi in dollari contanti. Se ■ riesce a entrare in possesso di una ■■■■ in rubli, si corre subito a trasformarli in biglietti verdi. Possibilmente da 100 dollari, i più diffusi, un simbolo di ricchezza ■ stabilità. Possibilmente nuovi: probabilmente ■■■■■■ in America circola un tale ■■■ ■■■■ di centoni ■■■■ una piega, ancora odoranti di inchiostro. Vengono importati ogni giorno aerei interi pieni di soldi.

Secondo le statistiche, negli ultimi tre anni in Russia sono entrati dollari contanti per l'incredibile somma ■ 85 miliardi, la concentrazione ■ danaro americano più consistente dopo gli Usa stessi. Secondo i calcoli più cauti, nelle tasche, nelle calze, sotto i materassi ■ in barattoli di vetro sotterrati nell'orto ■ famiglia ci sono almeno 40 miliardi ■ verdoni.

Un ■■■■ ■ quali nessuno intende rinunciare. Il dollaro può salire ■ scendere nel resto del mondo, ma in Russia da ■■■ anni si ■■■■ in una direzione sola: verso l'alto. Mercoledì, ultimo giorno del- ■ quotazioni prima del ponte del Natale ortodosso, ha toccato la vetta storica di 21,9 rubli per dollaro.

La vita ha insegnato ai russi, dal piccolo risparmiatore al boss mafioso, che l'unica moneta degna di fiducia ■ quella contante ■ verde. Ma l'euro ■ virtuale non solo in quanto inesistente per ■■■ sulla carta. Il ■■■ avvento ■ stato commentato dai media russi con lo stesso distacco di qualche pettegolezzo di Hollywood. Fa parte di un mondo lontano ■ scintillante di con- ■■■i, mentre milioni di russi non ricevono nemmeno il loro magro salario in rubli. E' il simbolo di un mondo senza più frontiere, incompatibile con un Paese dove regna il baratto naturale e le regioni, in un neofeudalesimo, proibiscono l'esportazione di alimentari dai loro territori.

Non c'è chiarezza nemme- ■■ sul piano linguistico: l'eu- ■■ - *evro*, come viene pronunciato in russo - ■ un lui, una lei o è neutro? Il docente dell'Università di Mosca Vladi- ■■■ Slurkin consiglia per il momento di evitare di declinare, in attesa che i russi ci facciano l'abitudine. Ma nel gergo bancario ■ nuova moneta europea è già stata soprannominata *evrik*. E, ■■condo l'amara battuta di qualcuno, nella Russia dell'antisemitismo diffuso e impunito, difficilmente una parola che ricorda così da vicino *evrej*, ebreo, potrà ■■■■ associata a qualcosa di positivo.

■■■■ Zafesova

Il premier russo Boris Eltsin

■■■■■

«Vengono meno le istanze secessioniste»

REGGIO ■■■■ Con l'arrivo dell'euro, per Ciampi vengono meno anche le istanze secessioniste. «Già dal maggio ■■■■ - ha detto il ministro del Tesoro celebrando a Reggio Emilia la fe- ■■■ del Tricolore nel 202° anniversario - al solo annuncio della partecipazione dell'Italia all'euro, avvertiamo nella nostra comunità nazionale l'attenuarsi di tensioni preoccupanti, il venire meno ■ istanze secessioniste. Le stesse minoranze etniche, con l'avanzare dell'Unione europea, dal Trattato di Schengen all'euro, non sentono più il peso di separazioni». Ciampi ha sottolineato che confini ■ dogane stanno scomparendo ■ un'unica moneta ha cominciato ■ circolare senza limitazione nell'Europa degli Undici. «Certo - ha osservato il ministro - ■ cammino verso l'unione istituzionale e politica è ancora lungo, ma il disegno è tracciato. Con l'euro, l'unione monetaria ed economica è una realtà da completare nelle istituzioni oltre che nella prassi. Dall'economia, dalla moneta, inesorabilmente il principio unitario si propagherà ad altri aspetti della vita civile, politica, sociale». Ciampi ha concluso che «conflitti che hanno dilaniato il nostro continente sono superati assieme al nazionalismo esasperato» ma che non vengono cancellati «tradizioni e valori peculiari di ogni Paese, di ogni comunità, di ogni autonomia locale».

Porto di Genova

Semaforo verde alla Dogana

GENOVA. Primo porto in Italia, Genova sperimenterà a partire da dopodomani il «semaforo verde» per merci ■ documentazioni. Con questo ■■■ procedimento sarà possibile fluidificare il flusso di merci nello scalo esentando una parte dei volumi ■ transito dal controllo documentale e fisico.

Il provvedimento - annunciato dal direttore compartimentale Mario Autiero - è seguito di poche ore alla protesta degli spedizionieri genovesi per il parziale black-out informatico del giorno 5, causato da problemi di collegamento con il Centro nazionale delle Dogane ■ Roma.

Il Centro informatico della Dogana del porto di Genova, come quello di altre città italiane, è stato interessato recentemen- ■ da una trasformazione dell'architettura ■ sistema, passata dal precedente modulo «stellare» a quello centralizzato che ■■■■■ l'effettiva globalizzazione della rete documentale.

Già operativo a Genova e in altre cinque città italiane, il sistema informatico «Scent» tratta le merci da Paesi terzi in transito nel capoluogo ligure ■■■ destinazione Ue ■ gestisce gli scambi intercontinentali tramite un collegamento informatizzato europeo (Cle). Tutte queste innovazioni, ha spiegato il direttore compartimentale delle dogane della Liguria, Autiero, ■■■ naturalmente soggette a problemi di vario genere riconducibili al processo stesso di innovazione delle dogane sul territorio nazionale».

Le immatricolazioni in Italia scese dell'1,65%. Un dicembre difficile, timori per il '99

Per l'auto un '98 meglio del previsto

Il gruppo Fiat avanza in Europa. Volvo in vendita?

TORINO. Un primo semestre positivo salva nel 1998 il mercato dell'auto in Italia, che si è chiuso meglio del previsto confermandosi secondo in Europa e quarto nel mondo. Mentre le azioni delle maggiori aziende automobilistiche mondiali volano in Borsa e nel settore esplode la voglia di accordi, la Motorizzazione ha reso note le immatricolazioni dei dodici mesi: 2.364.200 con una lieve flessione dell'1,65% sul 1997. In dicembre, invece, è proseguita la tendenza negativa, la quinta consecutiva dopo la fine degli aiuti statali, con 115.300 vendite (-11,9% su un anno fa).

Sulla situazione, Piero Fusaro, presidente dell'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, ha detto che è importante riflettere sulla flessione di questa seconda parte del '98, non più influenzata dagli incentivi, e sulla conseguente velocità di uscita, rappresentata da una perdita intorno al 15%».

Quali i rimedi? Per il presidente dell'Anfia sono necessari «interventi strutturali di allegerimento della pressione fiscale che favorisca un più rapido ricambio del parco circolante». Secondo stime dell'associazione, in Italia circolano ancora oltre 18,3 milioni di auto non catalizzate.

La fase negativa, innescata ad agosto e proseguita fino alla fine del '98, rende caute le previsioni per quest'anno, che l'Unrae, l'unione delle Case estere in Italia, stima intorno ai due milioni, oltre 350mila in meno rispetto al '96. L'anticipazione è fatta sulla base della rilevazione Anfia/Unrae, ancora provvisoria, degli ordini di dicembre, pari a circa 150mila. Una tendenza tutto sommato positiva, sottolinea anche il Centro studi Promotor, confermata dall'inchiesta sui concessionari. Quelli insoddisfatti sono scesi al 50% che, seppure ancora molti, sono nettamente meno degli 80% di settembre. E per i prossimi 3-4 mesi, il 60% prevede stabilità e leggera crescita. «I risultati di quest'anno - conclude Promotor - sono però strettamente legati alla situazione economica che da mesi è in rallentamento».

E' stato record per il mercato europeo che, secondo le prime stime Anfia, ha chiuso con 14,2 milioni di immatricolazioni, con una crescita del 6,8% sul '97 (+8,7% senza l'Italia), superando il massimo del 1992 che era stato di 13,5 milioni. In dicembre, con 941.000 unità, l'aumento è stato del 9,2% e del 13% senza il nostro Paese.

Ed è in Europa che i marchi di Fiat Auto hanno registrato nel '98 un andamento positivo, passando da 552.500 vetture consegnate nel '97 a 622.000, con un incremento del 12,6%, superiore a quello del mercato, compensando così il rallentamento in Italia che, con quasi 929mila vendite, ha raggiunto il 39,3% di quota. Protagonista di rilievo nelle vendite del Gruppo è stata l'Alfa Romeo che, grazie al primo anno di commercializzazione della 156, ha fatto registrare incrementi del 62,6% in Europa e del 44% in Italia. Sui principali mercati Fiat Auto è cresciuta dell'11,3% in Germania contro il 6% globale, in Francia del 13,4% contro il 13,1% e nel Regno Unito del 7,4% contro il 3,4%.

Sull'andamento delle marche nazionali in Italia, il presidente dell'Anfia ha affermato che «i risultati conseguiti sono soddisfacenti, soprattutto se si considera che, in un mercato in forte espansione come è stato quello italiano negli ultimi due anni, si concentrano le pressioni dei vari costruttori mondiali. E' evidente che in una situazione dal genere il leader di mercato è il più attaccato. Comunque con una quota vicina al 40%, la posizione di leadership di Fiat è decisamente superiore a quella di qualsiasi altro Gruppo nel mondo sul proprio mercato».

Fra le marche estere, in testa la Opel con l'8,9% di quota, seguita dalla Ford con il 7,9% e da Volkswagen e Renault ambedue al 7,5%. Da segnalare la marcia delle coreane, con la Daewoo che è passata dallo 0,7% del mercato nel 1997 all'1,7% nel '98 (+135%). Brillante andamento della Mercedes che ha venduto quasi 59mila macchine, con un progresso del 41%.

Villare

Piero Fusaro presidente dell'Anfia chiede misure strutturali per il

Vola il titolo di Goeteborg

Su una nuova ipotesi di cessione il marchio svedese cresce in Borsa

ROMA. Nuove voci di vendita per la divisione auto della Volvo, dopo le indiscrezioni di tre giorni fa il Financial Times avanza un'ipotesi più articolata. Stando a quanto scrive il quotidiano britannico il gruppo di Goeteborg ha incaricato una banca d'affari statunitense di studiare la possibilità di cedere o fondere un'altra azienda le attività automobilistiche. E il Financial Times valuta questo della Volvo dai 5 ai miliardi e 600 milioni di dollari, che tradotti in lire starebbero tra gli 8000 e i miliardi. Insieme il mandato la banca americana avrebbe ricevuto anche l'assicurazione che, se fosse individuato acquirente che garantisse un'offerta conveniente non ci saranno ripensamenti sulla cessione da parte svedese.

La prima domanda è perchè si vorrebbe vendere? Perchè la strategia del Numero della Volvo, Leif Johansson, è indirizzata soprattutto verso altre divisioni del gruppo: veicoli commerciali, autobus e attrezzature per l'edilizia, che danno margini di guadagno più alti delle attività automobilistiche. E, poichè secondo alcune stime un'eventuale cessione del comparto vetture farebbe salire a circa 125 mila miliardi di lire la liquidità del gruppo, Johansson potrebbe, come ha già fatto chiaramente capire in altre occasioni, pensare a qualche acquisizione di rilievo nelle aree più redditizie.

La seconda domanda è: chi comprerebbe? Nel ventaglio di nomi ci sarebbero Ford, Volkswagen e Fiat, ma il Financial Times insiste su quest'ultima: «la Fiat - dice infatti il giornale economico - sarebbe il partner più ovvio, geograficamente, sia in termini di prodotti».

Fin qui il Financial Times, alle parole del quotidiano la Volvo risponde un «no comment», pur non negando l'intenzione di cedere il settore auto. Intanto, però, gli investitori sembrano convinti che la vicenda sia prossima un epilogo e le azioni del gruppo svedese continuano a salire: ieri, alla borsa di Stoccolma, sono aumentate di un altro 2,6 per cento arrivando a 217,50 corone. Complessivamente nel giro di un mese i titoli Volvo sono saliti del 25 per cento e solo nelle ultime due sedute hanno guadagnato 18 corone, pari a circa 4500 lire.

Leif Johansson

Da parte sua la Fiat ribadisce quanto detto qualche giorno fa: «tutte le principali Case automobilistiche mondiali - spiegano al Lingotto - hanno spesso contatti per verificare ogni possibile sviluppo nei loro rapporti e nelle loro attività. Attualmente sono all'esame, come sempre, diverse ipotesi o progetti di collaborazione e di accordo in specifici settori, con vari produttori automobilistici. Pertanto non pare opportuno alcun ulteriore commento». Nella vicenda interviene anche la Fiom piemontese, che afferma di non saper nulla di eventuali intese tra Fiat e Volvo e chiede «che vengano convocati, al più presto, gli organismi di partecipazione previsti dal sistema di relazioni sindacali». **[v. cor.]**

Il «patto sociale» non sblocca la trattativa. Le parti ai ferri corti, lunedì un nuovo round

Contratto metalmeccanici, c'è aria di rottura

Federmeccanica vuole legare gli aumenti alla redditività delle imprese

ROMA. Si potrebbe andare verso la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Lo hanno affermato Federmeccanica e sindacati dopo l'incontro di ieri fissando per lunedì 11 una riunione e delegazione allargata. Non è bastata quindi la firma del patto sociale ad avvicinare le posizioni di industriali e sindacati e la conferma delle regole contrattuali del 23 di luglio potrebbe complicare la trattativa.

Sono le novità che hanno causato il peggioramento di clima: la richiesta di Federmeccanica di legare gli aumenti salariali aziendali al solo parametro della redditività (e non anche della produttività, come previsto dall'accordo di luglio 1993 e come ribadito anche dal Patto sociale di Natale) e la proposta, arrivata sempre dagli industriali, di istituire un «collegio arbitrale» a cui affidare il compito di dirimere i contenziosi che potrebbero sorgere da richieste sindacali ritenute dagli industriali «illegittime». Infine, la Federmeccanica ha sollecitato «maggiore flessibilità nell'utilizzo dei contratti a termine e atipici.

Per il segretario generale della Fiom Cgil Claudio Sabattini il negoziato è «sempre più difficile. Dopo la conferma delle regole del 23 luglio - afferma - gli industriali si sono incattiviti».

«E' finito - ha detto Luigi Angeletti della Uilm - l'idillio natalizio prodotto dall'accordo sul patto sociale. Con queste posizioni la rottura è degli eventi più probabili». «Ci hanno spiegato - prosegue Angeletti - che sugli aumenti salariali l'accordo di luglio va reintegrato e anche sull'orario di lavoro non hanno fatto nemmeno un passo avanti. Sul patto di Natale e la conferma delle regole di luglio sui due livelli contrattuali gli industriali affermano che esiste problema di reinterpretazione e di applicazione. Hanno ribadito che la richiesta di 80 mila lire è troppo elevata. Siamo molto preoccupati».

Se anche lunedì prossimo si continuasse a trattare evitando la rottura, Angeletti è poco ottimista sulla possibilità di chiudere il contratto entro il 31 gennaio, data nella quale scade anche la moratoria sugli scioperi. «In queste condizioni - conclude - scommetterei nemmeno lira sulla possibilità di chiudere in tempo».

Preoccupato sull'andamento del negoziato si è detto anche il leader della Fim Pierpaolo Baretta. «Federmeccanica - dice - non ha una linea per gestire la trattativa. Sta allontanando la possibilità di fare il contratto in tempi brevi. Oggi ha ribadito il proprio esplicito "no" alla riduzione di orario e l'indisponibilità alla cifra di aumento richiesta».

Per il numero uno della Fismic Giuseppe Cavalitto «dopo 81 giorni di negoziato è ora di fare il contratto». Preoccupati i metalmeccanici della Ugl che ritengono «incomprensibile l'intransigenza degli industriali sull'orario». **[r. e.]**

La sfida è rimettere le cose a posto con i soci veneti prima dell'assemblea

In Unicredit si lavora per ricucire le alleanze

Paolo Biasi

Maramotti: «Le intese devono essere meditate e confermate in un piano»

MILANO. Apparentemente nulla accade, in realtà le linee telefoniche sono sempre più roventi. La sfida è quella di rimettere a posto le cose prima dell'assemblea di lunedì prossimo, dopo la rottura tra management di Unicredito e due casse venete grandi azioniste, seguita all'ingresso di Deutsche nell'azionariato del polo milanese con lo 0,75% su invito del presidente di Cariverona Paolo Biasi. L'incontro tra le tre fondazioni (Cariverona, Cassamarca e Crt) previsto per oggi, non c'è stato. Ma le trattative per riannodare i fili sono proseguite. Anche se, almeno ufficialmente, i due fronti hanno affidato a segnali, e non ha contatti diretti, la comunicazione delle proprie posizioni.

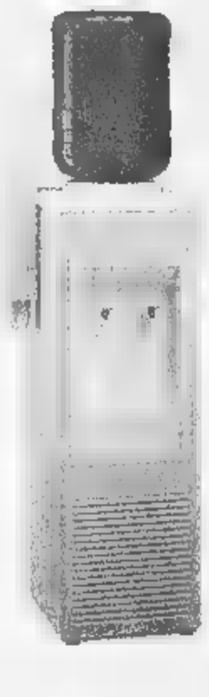
Sul fronte Credito Italiano è uscito allo scoperto solo l'azionista Achille Maramotti, padrone della Max Mara e del Credito Emiliano e grande amico del presidente di Unicredito Lucio Rondelli. Dichiara Maramotti: «Per il momento la quota di Deutsche Bank è piccola, si dice di natura finanziaria. Vedremo. Certo le alleanze, come i fidanzamenti, sono meditate e confermate in un piano. Non si può entrare e uscire. E, comunque, con il management bisogna parlare, perchè è l'asse portante di ogni azienda». Parole equilibrate, toni *soft* che pur sostenendo la posizione del management non chiudono la porta al dialogo.

Sulla sponda opposta è la Deutsche Bank, ospite non gradito e spuntato all'improvviso, a gettare a volta acqua sul fuoco delle polemiche. Non solo smentendo avere acquistato una quota superiore allo 0,75% ma precisando che, per parte sua, non ha mai chiesto un posto in Unicredito. Dal che dovrebbe dedurre che la richiesta, avanzata lunedì scorso da Cariverona, potrebbe essere una «provocazione» del presidente Paolo Biasi, tesa a tastare il terreno, e a mandare un avvertimento. Comunque, anche Cariverona per il momento tace. Mentre si fa vivo sulla vicenda il governatore Antonio Fazio, che da Francoforte dove si trova per la riunione della Banca Centrale Europea conferma la richiesta di incontro dei vertici Deutsche e conclude: «Hanno chiesto un incontro e l'hanno ricevuto».

Questo il fronte ufficiale. Di quello ufficiale nulla trapela, se non la conferma della profonda amarezza di Lucio Rondelli e di Alessandro Profumo. Certamente il vertice Unicredito è in queste ore impegnato a contare gli alleati «sicuri», anche se una guerra e uno scontro frontale in assemblea non conviene a nessuno. E difatti, chi conosce la grande capacità mediatrice di Rondelli non può che scommettere sulle possibilità di una ricucitura. Non va dimenticato che, nella costruzione di Unicredito, Rondelli ha messo tutto il suo impegno di grande e navigato banchiere, e Unicredito è in certo senso il coronamento della sua carriera. Diversa forse la posizione di Profumo, banchiere preso in prestito dalle assicurazioni (Ras e prima ancora McKinsey) alla prima sfida nel mondo del credito. Che, per età anagrafica, ha davanti a sè una strada tutta aperta.

Fino ad ora, dunque, i fronti avversari si sono studiati da lontano, limitandosi a segnali di fumo. Segnali che sembrerebbero comunque andare nella direzione di spegnere un incendio, piuttosto che di alimentarne le fiamme. La dichiarazione dei tedeschi di non volere un posto in consiglio, che era il vero macigno sulla strada di un'intesa, è stato rimosso. E non è un passo da poco. In conclusione, per una giornata in cui apparentemente nulla è successo, si può dire che, viceversa, molto è successo.

Valeria Sacchi



GUADAGNARE È FACILE COME BERE UN BICCHIERE D'ACQUA

Se stai cercando un'opportunità imprenditoriale che ti dia la possibilità di impegnarti al di fuori della tua attività principale, magari stando alle solite proposte, tuffati in un bicchiere d'acqua.

Quanti bicchieri d'acqua si bevono tutti i giorni? Un sacco.

La nostra società ti dà la possibilità con un impegno di tempo limitato, anche solo nei fine settimana, ed un contenuto investimento, di entrare in un business redditizio: negli Stati Uniti le colonnine d'acqua sono di serie in tutti gli uffici, stanno per esplodere finalmente anche qui in Italia il mercato è ancora quasi a totale completa inesplorazione.

Siamo alla ricerca di soggetti dotati per l'affidamento delle zone ancora libere, per la gestione di colonnine d'acqua. Il tuo posizionamento è a portata di mano.

Se non sei interessato ma hai amici disposti a provare che un'utile spesa potrebbe far guadagnare un altro piccolo imprevisto, brucia le tappe e telefona subito: risponderà il nostro sorridente e simpatico staff fino alle

010/9887290 e specificherà se:

DIVISIONE
25
35010 (PD)

Cognome Nome
Indirizzo
Città C.A.P. Prov.
Telefono Professione Età

DEPOSITO DI OFFERTA

L'A.T.I. Venuto Fronterrè S.P.A. - mandataria, rende noto che presso il Comune di Catania è stato depositato il progetto di massima per la promozione privata concessione, costruzione e gestione degli edifici commerciali, degli impianti tecnologici, delle reti per il telecontrollo e per la distribuzione dei servizi informatici opere varie del centro commerciale all'ingrosso redatto ai sensi dell'art. 42 L.R. 21/85.
Le spese sostenute per la progettazione e gli studi tecnico economici ammontano a L. 1.680.000.000 oltre I.V.A. spese di pubblicazione.
Chiunque interessato, avente i requisiti di legge, potrà presentare entro trenta giorni proposte alternative e/o migliorative.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Ing. Carmelo Venuto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Area Contrattuale - Settore I

Avviso appalto aggiudicato

1 - Denominazione ed indirizzo del soggetto che ha aggiudicato l'appalto: Università degli Studi di Bari - Piazza Umberto I, n. 1 - 70100 - Bari - Italia. 080/5714489 telex 810598 Univba I telefax 080/5714556.
2 - Categoria servizio e descrizione: Servizio sostitutivo mediante utilizzo buoni pasto per il personale tecnico-amministrativo dell'Università. Denominazione: Cat. 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione - C.P.C. n. 64.
3 - Procedura gara e criterio di aggiudicazione prescelti: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D. Leg.vo n. 157/95, con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 23, 1, lett. a) del citato D. Leg.vo.
4 - Data di aggiudicazione dell'appalto: giorno 30/11/1998.
5 - Numero di offerte ricevute: n. 5.
6 - Nome dell'aggiudicatario: Gemeaz Cusin s.r.l. Milano.
7 - Prezzo L. 745.760.400 inclusa con il ribasso 19,29%.
8 - Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. del 21/10/1998 sup. n. pag. e nella G.U.R.I. del 14/10/1998 n. 240.
9 - Data di invio dell'avviso: l'avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 30/12/98.

IL RETTORE

PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Avviso aggiudicazione

Si rende noto che la gara di pubblico incanto fissata per il 10/12/98 relativa coperture assicurative divise in due lotti è stata aggiudicata solo relativamente al 1° lotto, alla Società Assicuratrice SIAD di Napoli per l'importo di L. 74.226.575.

IL PRESIDENTE
Galvagno

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56 561

Oggi tutti parlano di **Euro**,
ma domani, che ne sarà dei miei risparmi?

Il «Times»: Vuitton ha pronto un piano da 5200 miliardi. Il titolo sale ancora

Su Gucci battaglia a Wall Street

I francesi alzano il tiro

MILANO. Amichevole, strategico o ostile? Quali sono le intenzioni di Bernard Arnault dopo il blitz in casa Gucci? Il cinquantenne a capo della Lvmh (Louis Vuitton Moët Hennessy, un colosso da 14 mila miliardi) mercoledì ha comunicato «di essersi assicurato più del 5% del capitale della Gucci» solo oggi dovrebbe svelare la natura del suo interesse per la public company fiorentina. L'ipotesi più accreditata è quella del take-over sul marchio della doppia G, le cui performance fanno senz'altro gola al mercato: ha chiuso i primi nove mesi del '98 con ricavi netti di 740,6 milioni di dollari (+3,1%), un margine lordo di 480,7 (+6,7%) e profitti netti di 126,8 milioni. Vuitton sfiderebbe così l'altro importante azionista, Prada che nella Gucci aveva rastrellato una quota del 9,5%. Un'eventuale lotta per controllare la Gucci sarebbe però impari (il fatturato di Prada pesa «solo» 1.200 miliardi) ma la casa milanese potrebbe uscire a testa alta realizzando una sostanziosa plusvalenza.

«Times» sopra tutti sposa la tesi della scalata e taglia corto: «Il presidente della Louis Vuitton, Bernard Arnault, sta valutando la possibilità di lanciare un'offerta da 1,9 miliardi di sterline (circa 5.200 miliardi di lire) per l'acquisto della Gucci». Il quotidiano sostiene anche che l'offerta potrebbe essere finanziata attraverso la vendita di una quota della partecipazione Diageo (valutata 2,6 miliardi di sterline) che la Louis Vuitton Moët Hennessy detiene nel gruppo alimentare britannico Diageo.

Gli analisti finanziari della City ritengono che Arnault punti a rilevare la partecipazione del 51% nella Gucci: un obiettivo che potrebbe portare all'acquisto della partecipazione del 9,5% detenuta dalla Prada, sia della quota del 10% controllata dalla Investcorp.

A tutto questo si aggiunga che Arnault è il tipo da improvvisare una «mossa amichevole», come è stata definita l'operazione dal quartier generale di Parigi. Partito da piccola impresa a carattere famigliare a colpi di scalate e mosse azzeccate in vent'anni è diventato uno degli uomini più ricchi di Francia (la sua fortuna personale è valutata tra i 15 e i 18 miliardi di franchi) tanto da soprannominato «il papa del lusso».

Gli interessati non parlano. Dal quartier generale di Jean-Bernard Arnault è venuto «no comment» anche alle indiscrezioni di stampa italiana secondo le quali il gruppo francese avrebbe aggiunto una quota ad un altro 4,5% che avrebbe già detenuto.

Domenico De Sole che in passato aveva sottolineato: «la Gucci è una vera public company; il capitale è sul mercato, se c'è qualcuno che ha la capacità di pagare il prezzo che soddisfa tutti gli azionisti può portarsela a casa» adesso non si pronuncia.

Certo è che l'eventuale offerta sull'intero capitale diventa di giorno in giorno sempre più dispendiosa, poichè l'annuncio di Lvmh ha fatto schizzare il prezzo delle azioni della griffe fiorentina che dopo il +19,27% di mercoledì anche ieri hanno chiuso in rialzo la seduta alla Borsa di Amsterdam. Il titolo ha registrato un'ultima indicazione a 57,6 in rialzo del 4,9% rispetto alla seduta del giorno prima, dopo aver toccato il massimo a 60 euro (+9,2%).

E a Wall Street il titolo ha aperto un leggero calo (attorno al 2%, controvalore di 67 dollari) confermando però sostanzialmente l'impennata di mercoledì, quando in poche ore aveva aumentato il proprio valore

Agnese Vigna

Domenico De Sole, presidente Gucci

LA RISCOSSA DI MONSIEUR ARNAULT

MONSIEUR Arnault svelerà solo oggi il suo gioco. Ma la grande finanza internazionale non nutre alcun dubbio: il signore francese del lusso, 50 anni fra tre mesi, ha deciso di annettere al suo impero la «public company» Gucci, gioiello da aggiungere a una corona che comprende, oltre al diadema della «maison» Dior, perle del calibro di Céline, Christian Lacroix, Kenzo, Loewe, Pommery oltre all'arcipelago raggruppato attorno alla famiglia Vuitton (le borse, anche Givenchy, Guerlain e lo champagne Veuve Clicquot). La sfida è chiara, visto che Louis Vuitton Moet Hennessy, capitale del «luxe» (insidiato dall'immagine del «made in Italy»), già controlla il 10% Gucci, probabilmente più del rivale Prada.

Sotto il profilo finanziario la partita, condotta senza alcuna comunicazione al quartier generale della società, sembra semplicissima: Bernard Arnault, già pupillo del socialista Laurent Fabius, torna alla carica dopo lo stillicidio di perdite legato alla crisi del Far East. Pochi giorni fa, senza preavviso, l'enfant prodige del lusso parigino ha annunciato le dimissioni dal consiglio d'amministrazione di Diageo, il colosso delle bevande (Grand Metropolitan più Guinness) in cui la sua Lvmh possiede più dell'11%. Perchè questa mossa? Oggi, dalla City, arriva la risposta: Arnault è pronto a offrire fino a 5.200 miliardi di lire (quasi tre miliardi di euro) per impadronirsi della «public company» fiorentina quotata a Wall Street.

Difficile, in un caso del genere, che Prada possa opporsi alla mossa finanziere transalpino. L'azienda milanese, che possiede il 9,5% di Gucci, gode di ottima salute; Patrizio Bertelli, grande regista dei successi della «griffe», è tipo da farsi intimorire dalla «grande manovra» di monsieur Arnault. Quest'ultimo sembra guidato da un'idea, su cui far ruotare un progetto finanziario apprezzato dai mercati. E tutto ciò, almeno per ora, in Italia manca.

Né, salvo qualche prudente mossa dell'Hdp, la finanza italiana sembra aver affrontato il tema del rafforzamento delle difese dei marchi del «made in Italy», uno dei pochi primati internazionali del Paese. Tedeschi in banca, francesi negli ateliers. Non è un biglietto da visita per l'economia di nostra.

Ugo Bertone

Mentre la Pirelli avanza in Australia

E le Poste tedesche «sbarcano» in Italia

Deutsche Post vuole comprare la Mit
Ma in Europa lo shopping non è finito

BONN. La Deutsche Post rafforza la propria presenza in Italia. L'azienda pubblica tedesca ha infatti annunciato che intende rilevare il del corriere nazionale ed internazionale Mit San Giuliano Milanese (mille addetti, circa 90 milioni di il fatturato annuale). La società italiana è sorta nel 1979 e ha 47 succursali.

Klaus Zumwinkel, presidente Deutsche Post, ha spiegato in una nota che la strategia del gruppo tedesco è quella di sviluppare rete efficace per spedire colli in tutta l'europa grazie a collaborazioni e acquisizioni e che in questo ambito l'operazione in italia rappresenta un altro passo in avanti per rafforzare la propria rete di spedizioni su tutto il vecchio continente.

Gli esperti aspettavano una tale nel nostro Paese dopo che Zumwinkel aveva ribadito a più riprese l'anno che Deutsche Post voleva rafforzarsi in Europa meridionale e prevedono che le prossime acquisizioni della società tedesca interesseranno la Spagna e la Grecia. Lo scorso dicembre Deutsche Post, che ha anche accordo con il corriere espresso americano Dhl, aveva annunciato che avrebbe lanciato un'opa amichevole sulla svizzera Danzas, delle società più note nel settore trasporti e logistica.

Deutsche Post, al quarto posto nel mondo e prima in Europa nel settore delle spedizioni, ha registrato un fatturato di 13,86 miliardi nel 1997 e conta più di 250 mila addetti.

Altra grossa operazione internazionale riguarda la Pirelli. Pirelli cavi e sistemi e la sua consociata australiana controllata al 51% Pirelli Cables Australis ltd (Pcal), quotata a Sidney, hanno annunciato ieri la firma di un accordo per l'acquisizione della divisione cavi energia e costruzioni della australiana Metal Manufacturers ltd. Il valore dell'acquisizione, soggetta all'approvazione delle autorità competenti, è di circa 65 milioni di dollari australiani (circa miliardi di lire), come si legge in nota. Il pagamento avverrà attraverso il versamento per cassa 30 milioni di dollari australiani, mentre l'importo restante è rappresentato da crediti commerciali non trasferiti. Il completamento dell'acquisizione è previsto entro il 31 marzo.

La divisione cavi energia costruzioni della Metal Manufacturers - spiega la - sviluppa, produce e commercializza un'ampia gamma di cavi a media e bassa tensione per il mercato dell'edilizia, dell'industria, delle infrastrutture e degli enti elettrici in Australia e nei Paesi dell'area, con un fatturato di 180 milioni dollari australiani (180 miliardi lire). L'acquisizione - ha commentato Giuseppe Morchio, presidente e amministratore delegato di Pirelli cavi e sistemi - «consentirà a Pirelli cavi e sistemi di rafforzare ulteriormente il proprio posizionamento nel mercato australiano, completando la offerta prodotti, ampliando il portafoglio clienti con una copertura totale di tutti i segmenti di mercato e confermando la posizione di leadership».

Con due stabilimenti in Australia, dedicati alla produzione di cavi energia e telecomunicazioni in fibra ottica, Pirelli Cables Australia ha realizzato nel 1997 un fatturato di circa 130 milioni di dollari australiani, con circa 400 dipendenti.

AGENTI DI VENDITA

per le di: **Torino e Provincia (Canavese e Valle d'Aosta) - Asti - Alessandria**

ENTUSIASMO COSTANZA VOLONTÀ

SONO LE TRE QUALITÀ CHE APPREZZIAMO

1) Siamo filiale di una Società americana con sede a Milano e oltre 75 esperienza commerciale.
2) Siamo un'azienda leader nel nostro settore.
3) La qualità dei nostri prodotti e il mercato in cui operiamo ti consentiranno alti guadagni fin dal primo anno di attività.
4) Riceverai:
a) un addestramento -commerciale operando direttamente sul "campo di battaglia";
b) un portafoglio clienti;
c) un anticipo sulla liquidazione mensile delle provvigioni;
d) l'inquadramento ENASARCO.

Richiediamo l'iscrizione CCIAA, l'auto personale e un'età media compresa fra i e i 45 anni.

Ti offriamo reali possibilità di ; tutti i nostri dirigenti infatti, a qualsiasi livello, sono sempre scelti dalla forza vendita. Telefona al **Sig. Gilardi** al **verde 167-802144 oggi dalle 9 alle 12.30 e dalle ore 14 alle 18 e lunedì mattina dalle 9 alle 12.30** per un immediato incontro in zona.

dottor OTTAVIGHI

A seguito del programma di potenziamento delle tecniche di produzione del farmaco assume:

Rif. D: DIRETTORE DI STABILIMENTO E DI PRODUZIONE
Si richiede laurea in C.T.F. - Chimica o Farmacia.
Esperienze acquisite in analoghe posizioni.

Rif. E: ELETTROMECCANICO
Esperto manutenzione macchine elettropneumatiche e riempitrici.

Preghiamo cortesemente inviare dettagliato curriculum vitae citando Rif. D - E, segnalando esperienze acquisite a posizioni occupate, a:
Casella Postale n. 71 - 10028 Trofarello (TO) oppure inviare fax al n° 011.64.97.132

Azienda nazionale leader nel proprio settore operante nel largo consumo ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per CUNEO - ASTI

È richiesta: età massima 35 anni, una consolidata e comprovata esperienza nella gestione commerciale con approfondita conoscenza del dettaglio - ingrosso e la residenza nella zona sopraccitata. Costituirà elemento preferenziale la provenienza dal settore toiletries.
La condizioni retributive saranno commisurate al livello di professionalità acquisito e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum, **solo se in possesso dei requisiti richiesti**, citando anche sulla busta il riferimento AG/C99, a **mezzo posta alla C.P. 1404 - 10100 TORINO o a mezzo fax al n. 011/68.11.348**. La selezione ha carattere d'urgenza.

RI INDUSTRIE S.p.A.
leader nel settore macchine laser per taglio e saldatura

Per il potenziamento **DELL'UFFICIO TECNICO** ricerca:

Posiz. A) PROGETTISTA MECCANICO
Laureato/Diplomato indirizzo meccanico, età 30/35 anni, con esperienza ed autonomia nel gestire e sviluppare progetti di macchine standard e speciali. Capacità di dialogare con i servizi commerciali e di produzione.

Posiz.B) DISEGNATORE MECCANICO
Particolarista, Perito Meccanico con età 25/30 con esperienza pluriennale su disegno macchine utensili od automazione.

Entrambe posizioni prevedono la conoscenza del CAD sistema GBG e SOLID-EDGE e della lingua inglese.
re:
possibilità di operare in ambiente giovane e stimolante sicura crescita professionale. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati in relazione all'esperienza acquisita. Le ricerche rivolte a uomini e donne (L. 903/77). Inviare dettagliato curriculum a
Prima Industrie S.p.A., Servizio Personale
Via Antonelli, 32 - 10097 Regina Margherita Collegno (TO)

GKN Walterscheid S.p.A.

GKN Walterscheid è un'azienda leader nella produzione di crociere cardaniche ed alberi di trasmissione, facente parte del Gruppo GKN, fornitore dei principali produttori internazionali del settore automotive.
Per potenziare la propria struttura ricerca

Il Responsabile Controllo della Redditività Operativa (Rif. A)
Il candidato ideale ha un'esperienza minima di 3 anni nell'area della determinazione e del controllo dei costi di produzione, maturata in aziende meccaniche di media/grande produzione. Possiede diploma e laurea ad indirizzo tecnico e conosce la lingua inglese.
Costituiscono titolo preferenziale: l'esperienza nel controllo della redditività degli investimenti, l'utilizzo di BPCS/CS, la conoscenza della lingua tedesca.

Esperto Trattamenti Termici (Rif. B)
Con esperienza decennale gestione di impianti per trattamenti termici e termochimici (cementazione). Completa il profilo una conoscenza della metallurgia e della lingua inglese.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a: **GKN Walterscheid S.p.A., Human Resources, via Torino 16, 13044 Crescentino (VC), al fax 0161/843771.**

Klöckner Aluminium s.r.l. nella distribuzione dei semilavorati di
ricerca

AGENTE DI COMMERCIO
per il Piemonte
È gradita la provenienza da settori analoghi.
Inviare curriculum a:
Klöckner Aluminium s.r.l. - via Quasimodo, 28 - 20025 Legnano

Ricerchiamo per Azienda leader sul mercato Europeo, operante nel settore dello stampaggio a freddo, il

PROGRAMMATORE AMBIENTE IBM
ESPERTO 400
Conoscenza Moduli ACQ. Necessaria almeno pluriennale esperienza nel settore informatico.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77) ed è coperta dalla massima riservatezza. Nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso dell'interessato.
Inviare dettagliato curriculum dettagliato su busta e lettera **Rif. RC/99016 R**
Gruppo Bolano & Sola
Gruppo Bolano & Sola Gestione Aziendale Srl
Via U. Rattazzi, 11
10123 TORINO

MECALUX
Azienda leader settore delle scaffolature industriale cerca per zona Piemonte
Ref. 1 - NEL SETTORE
Ref. 2 - TECNICI DISEGNATORI CON CONO
Si cercano persone giovani, con ambizione e voglia di cre
Inviare curriculum e foto recente (non restituibile) allegata a: Mecalux Milano S.R.L. - Via Rivoltana, 35 B - 20096 Pioltello (MI). Indicare referenza in busta.

Qualificata Società di consulenza informatica, operante in tutto il Nord Italia, per potenziare l'organico della Filiale Torino

PROGRAMMATORI (Rif. F2551S) **ANALISTI** (Rif. F2552S)

Che abbiano maturato esperienze in almeno uno dei seguenti ambienti tecnologici:
HOST: COBOL, DB2, CICS/IMS O.O.: LOTUS NOTES, BUILDER, DELPHI
Gli interessati, ambosessi, pregati di inviare un analitico curriculum, la esperienza maturate, siglandolo con il Rif. di specifico e, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:
fact - Corso di Vittorio Veneto, 11 - 20121

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/TRICI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Torino.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:
Publikompass - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 011.6685.300
o telefonare allo 011.6665.235

AVIS AUTONOLEGGIO, Società multinazionale servizi leader di mercato *ricerca* per zone Torino e Genova

SALES REPRESENTATIVE

Sono richiesti i seguenti requisiti:
- precedente esperienza di vendita e spiccata attitudine a condurre trattative con importanti clienti aziende di medio-grandi dimensioni;
- disponibilità a frequenti viaggi nelle zone di competenza;
- età massima intorno ai 30 anni e buon livello di cultura generale e finanziaria.

L'azienda offre un rapporto lavoro dipendente con inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, un piano incentivo particolarmente stimolante e una autovettura in assegnazione full-time.
La selezione è rivolta ad esperti venditori lavoro per obiettivi, al confronto costante i risultati, e motivati ad inserirsi in una organizzazione dinamica e flessibile, orientata alla crescita e allo sviluppo professionale.
Si rende che i dati inviati in forma curriculum utilizzati ai soli fini di ricerca personale e non comunicati a terzi. La ricerca garantisce la massima riservatezza sui dati personali e l'interessato ha i riconosciuti dall'art. 13 Legge 31 Dicembre 1996, n. 675. La selezione riveste carattere urgenza e, pertanto, invitano gli interessati ad inviare, entro una settimana, il proprio Curriculum Vitae, corredato della autorizzazione/consenso trattamento dei dati personali e sensibili, via fax a:
AUTONOLEGGIO S.P.A. - Ufficio del Personale
Tiburtina n. 1 - 00131 ROMA
n. 06/41994218

AGENDA DEL GIORNALISTA '99

1 La stampa
I quotidiani italiani, 2500 periodici, 2000 uffici stampa, la pubblica amministrazione, le fiere, 72000 giornalisti italiani, la stampa estera, le scuole di giornalismo

2 Radio e televisioni
Oltre 450 emittenti nazionali e locali, via satellite, le syndication, i numeri delle redazioni, aggiornamento di: quotidiani, uffici stampa e agenzie

3 Internet Mediasurfer
I media sul web, quotidiani, agenzie di stampa, e-zine, push e custom news, periodici, newsgroup e mailing list, i vantaggi per giornalisti e comunicatori

Centro Documentazione Giornalistica
00185 Roma, P.za di Pietra, 26
Tel. 066791496 - 066798148
Fax 066797492

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
Società in provincia di Pavia cerca capo ufficio tecnico, con esperienza acquisita negli impianti meccanici di movimentazione, trasporto e sistemazione.
Il candidato avrà il compito di tenere il contatto con i clienti e di coordinare sia la stesura del progetto che lo svolgimento dei disegni.
La retribuzione sarà incentivata in base alla capacità e con la possibilità di partecipazione diretta. Inviare curriculum vitae a:
Studio Due - viale Libertà, 25 - 27100 Pavia

Azienda commerciale in forte espansione cerca urgentemente

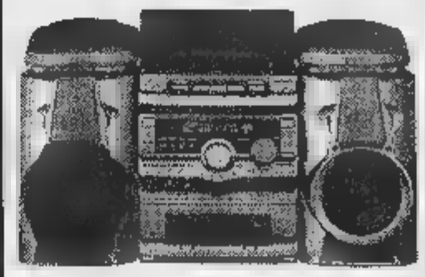
GRAPHIC DESIGNER
Età 25/35 anni, ottima conoscenza sistema Mac ciclo produttivo, indispensabile esperienza pluriennale nel settore grafico pubblicitario, conoscenza lingua inglese, patentato. No moda, no disegno tecnico.
Zona lavoro: prima cintura nord di Torino.
Inviare dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS 15 - 10100 TORINO

La Stampa - Abbonarsi

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

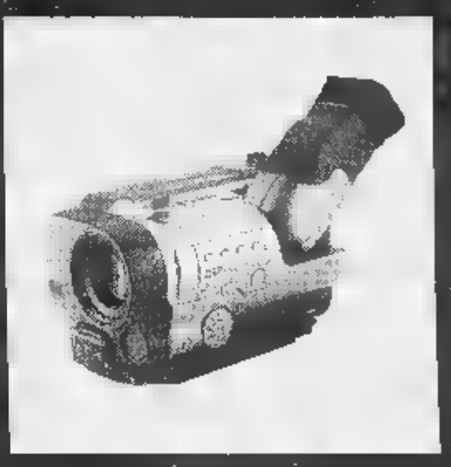
SALDI DA INTENDITORI.

Offerte valide dal 7 al 23 gennaio 1999. Fino ad esaurimento scorte. Lettera al Comune ai sensi della legge 80 del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Le foto sono solo rappresentative.



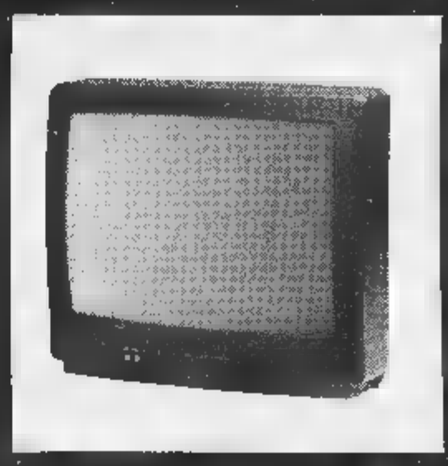
SCONTI DAL 10% AL 40%

NEL REPARTO HI-FI.



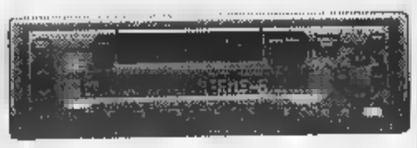
SCONTI DAL 10% AL 30%

NEL REPARTO VIDEO.



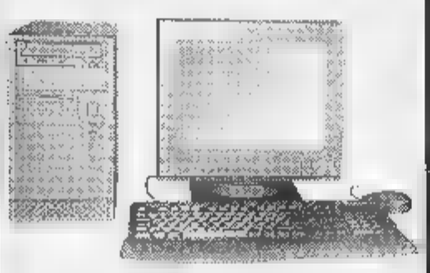
SCONTI DAL 10% AL 30%

NEL REPARTO TV.



SCONTI DAL 10% AL 30%

NEL REPARTO CAR STEREO.



SCONTI DAL 10% AL 40%

NEL REPARTO COMPUTER.

SCONTI DAL 10% AL 30%

NEL REPARTO FOTO.

omnitel Rivenditore Autorizzato

CENTRO TIM

SHOPVILLE LE GRU
Via Crea, 10 - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100
ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 12.30 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

MediaWorld
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6865211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306011; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 45, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Tanchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Carasciolo 15, t. 7206111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Guttamelata 108, t. 775224-8072144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parrello 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Cuattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, altrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	[redacted]
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	[redacted]
10	**Viaggi e [redacted]**	[redacted]
11	**[redacted]monili**	L. 22.000
12	**[redacted]**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, [redacted] doppio Necrologie urgenti, [redacted] fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di [redacted] in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase. **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 5000** per decade oltre un rimborso di **L. 8000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a [redacted] gli effetti tenica destinataria della corrispondenza indi[redacted] alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

[redacted] speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI 1

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted] o cedere un'attività? Pagamenti contanti compensa fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 866.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [redacted] agricole, bar. Clientela [redacted] contanti. [redacted] D2 295. [redacted]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

NIZZA COSTA AZZURRA
vendesi video libreria x alzamento redditività su la Promenade Des Anglais. Vicinanze Casino Rahl. Fax 0033 493.05. 77 48.

LAVORO OFFERTO 2

[redacted]RINI

[redacted] metalmeccanica cerca elettroerosionisti esperti su utilizzo macchina a tuf[redacted] Charmilles. Telefonare ore [redacted] al n° 011 [redacted]

[redacted]IE metalmeccanica in Collegno ricerca operaio per macchine da rigatura, è gradita la provenienza dal settore [redacted] automatica. [redacted] 011 [redacted].8508.

[redacted] metalmeccanica sita in Moncalieri cerca fresatore tradizionale con esperienza pluriennale. Tel. 011 680 1685

[redacted] fresatori [redacted] Selca 3045, 5° livello per stampi materie plastiche, ottimo [redacted]. Tel. 011 959.5064.

CONCESSIONARIA auto [redacted] capo officina o accettatore esperto gestione operai e ordini di lavoro. Inviare curriculum. Scrivere: via Rivarolo 33 - [redacted] Mappano

CONCESSIONARIA [redacted] cerca magazziniere con esperienza [redacted] settore. Telefonare allo 011 956.7781.

[redacted] commerciale in Nichelino ricerca personale qualificato con esperienza [redacted] taglio [redacted] piega e cucitura a punto metallico. Tel esclusivamente ore 12,00 - 13,30 16,00 - 19,30 al n. 011 620.882

MAGAZZINIERE, età 22/30 anni, per preparazione colli e lavori vari di magazzino e archiviazione documenti, società di distribuzione all'ingrosso ricerca. E' gradita la conoscenza del francese. Inviare curriculum vitae e lettera manoscritta a: SOP Italia srl - via [redacted] [redacted] Grugliasco (To)

PRIMARIA azienda [redacted] servizi per l'auto ricerca operaio 25/30enne, patentato, esperienza lucidatura. Tel 0346 223.3279.

[redacted]BILICI [redacted]

CERCASI apprendista cameriere/a e apprendista aiuto cuoco per ristorante in Torino. Tel. 011 819.0541.

NEGOZIO abbigliamento ricerca apprendista commessa/o max 24 anni.Presentarsi martedì 12- 01- 99 dalle 9,30 alle 12,30 c/o Stoch via Tripoli 26/d Torino.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA loader ricerca diplomati/e laureati minimo 24enni. Per dettagliate informazioni inviare curriculum a Alleanza Assicurazioni [redacted] Unione Sovietica 115 - 10134 Torino

[redacted] società ricerca impiegata/o commerciale [redacted] 26 anni inquadramento INPS Per appuntamento [redacted] 011 295 972

AFFERMATO centro benessere ricerca A) Hostess/promoter per attività promozionale in supermercati/fiere della presenza, cultura; B) Telemarkers per attività telefonica promozionale part-time. C) venditrice/consulente con [redacted] attitudini commerciali. Età 25/40 ottima presenza, cultura superiore. Tel. 011 538.251 dalle ore 10/20.

AGENZIA viaggi IATA Torino cerca addetto business travel ottimo inglese padronanza locale Sabre buona Galileo- Amadeus conoscenze informatiche Windows Word Excel Internet. Contur Tel. 011 568.1415.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezionismo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352.

AZIENDA commerciale assume diplomato/a esperienza e capacità organizzative per preparazione gare d'appalto e enti pubblici e lavori di segreteria. Scrivere: Publikompass 5809 - 10100 Torino

AZIENDA di servizi del settore automobilistico ricerca diplomati/e max 24 anni con spiccate capacità e predisposizione ai contatti interpersonali. Inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il rif. RA e presso: [redacted] Gruppo S.p.A. [redacted] Principe Eugenio 3 - [redacted] Torino. Ufficio del [redacted].

[redacted] leader nel settore ricerca ingegnere con almeno 5 anni di esperienza in realtà produttiva cui affidare la responsabilità di una unità [redacted] prima cintura. Richiesta conoscenza di inglese e francese. Inviare curriculum a: Publikompass 5551 - 10100 Torino.

CASAFFITTI cerca impiegato/a anche primo impiego max 25 anni conoscenza lingue. Rivolgersi corso Duca Abruzzi 53/E.

IMPIEGATO/O amministrativo/a, età 22/30 anni , per pagamenti a fornitori, controllo fatture, [redacted] dati, recupero crediti e archiviazione, società di distribuzione all'ingrosso cercasi. E'gradita la conoscenza del francese, inviare curriculum vitae e lettera manoscritta a: SOP Italia srl - via Pola, 32/34 10095 Grugliasco (To).

MULTINAZIONALE ricerca un responsabile del CED con i seguenti requisiti età [redacted] anni conoscenza Windows NT Unix Oracle. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. Scrivere: Publikompass 5552 - 10100 Torino.

SOLLECITATORE per ufficio acquisti. Si richiede diploma di Scuola Professionale o Perito Industriale, forte motivazione e determinazione, esperienza, almeno biennale in lavori simili o di produzione. Età tra 22 e 26 anni. La sede di lavoro è: Bottero stabilimento di TRANA (TO). Gli interessati possono inviare curriculum (anche via fax) a: BOTTERO S.P.A. - Ufficio Personale - Via Genova, 82 - 12010 Cuneo - Fax 0171 318.613.

STUDIO commercialista cerca esperta/o nel settore e contabilità su computer. Scrivere: Publikompass 5550 - 10100 Torino.

UFFICIO consulenza brevetti assumerebbe impiegata/o buona conoscenza formalità inerenti brevetti all'estero e procedure connesse. Scrivere: Publikompass 5610 - 10100 Torino.

2F multinazionale Europea, seleziona per la provincia di residenza (Piemonte, Valle d'Aosta), funzionari età 20/35 anni automuniti anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale L. 2 milioni 500 mila mensili Corso formativo a carico dell'azienda. Per [redacted]quilo in Torino telefonare 02 670.73011.

TECNICI

[redacted] perito elettrotecnico [redacted] competenze specifiche in campo impiantistico e [redacted] spiccate attitudini in campo meccanico Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

GEOMETRA o laureando ingegnere, giovane dinamico impresa edile [redacted] sita per proprio settore tecnico buona conoscenza prodotti Microsoft e procedure di certificazione ISO 9000. Scrivere: Publikompass 5605 - 10100 Torino

INDUSTRIA [redacted] sede nella [redacted] cintura di Torino [redacted] di apparecchi [redacted] sollevamento industriale cerca laureato/a o diplomato in meccanica o elettromeccanica [redacted] inserire: A) in ufficio tecnico per progettazione. B) in ufficio produzione. C) in ufficio preventivazione. Inviare curriculum facendo riferimento A - B - C. Scrivere: Publikompass 2637 - [redacted] Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica operante nel settore automazione industriale ricerca per proprio stabilimento contro Italia: ingegnere, perito e softwerista con esperienza specifica, progettisti meccanici. Scrivere: Publikompass 5604 - [redacted] Torino

LA Stahl Italia Spa appartenente ad importante multinazionale europea ricerca: 4/a responsabile laboratorio chimico. Si richiede laurea in chimica - ottima conoscenza lingua inglese parlata e scritta esperienza in R si D [redacted] pretendibile nel settore delle resine [redacted]che conoscenza [redacted] supporti informatici, capacità [redacted] motivare gruppi di lavoro età: preferibilmente tra i 30 e i 40 anni. Avrà la responsabilità del controllo qualità e sarà di supporto tecnico alla produzione. Sede di lavoro: San Mauro Torinese. Inviare curriculum a: Stahl Italia Spa corso Piemonte 42 - 10099 San Mauro Torinese - fax 011 273 9467.

RICERCASI per azienda leader con 200 unità e 10 addetti settore tecnico progettista meccanico ottima dimestichezza Pro-Engineer, esperienza lavorativa almeno triennale in progettazione di complessi con particolari in presso/stampi, plastica, aspettazione inoltre. Rispondere al fax 011 797.120.

SOCIETA' informatica di primaria importanza nel quadro del potenziamento della propria struttura di programmazione e di servizi ricerca. Rif. 01 programmatore RPG 400 ambito gestionale, conoscenza AS 400, esperienza max triennale. Rif. 02 programmatore Cobol con esperienza Unix/Windows NT, max triennale. Telefonare per appuntamento 011 455.7928 Logo Informatica srl, via Emilia 1, 10078 - Venaria Reale Torino.

SOFTWARE-HOUSE specializzata in software per ingegneria civile assume tecnico (perito o geometra) richiesta esperienza [redacted]. Fajare curriculum al n. 011 [redacted].9375.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA [redacted] cerca coppia domestici fissa giorno e notte, giardiniere e tuttofare. Tel. 011 841.129 ore 17 - 21.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Image Promotion [redacted] fotomodelle/i, volti pubblicitari (no cons) chiamaci, Tel. 02 667.13336.

[redacted] Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Chiamaci Tel. 02 667.14517.

SCOUTTING selezione per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No cons. Tel. 011 397.0941.

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942.

[redacted]

[redacted]EMPRO' ric[redacted] la sede [redacted] Torino e per le agenzie [redacted] Alessandria e Aosta [redacted] del [redacted] [redacted] pubblicità maturata nel settore: Cessioni V° stipendio. Tel. 011 436.0289.

FEIM EPA ricerca ambosessi max 30 anni da indirizzare ad importante carriera immobiliare, compravendita/affitti. [redacted] offre il più qualificato [redacted] formazione retribuito (L. 3 milioni) le più elevate condizioni economiche [redacted] appuntamento. Tel 011 568.1312

IDRO[redacted] Alpe ricerca abile venditore/trice pastorelle e santari per filiale di Torino, Corso [redacted]assillo 248, [redacted] curriculum via fax allo 011 314.86206.

[redacted] ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0798.

NON OFFRIAMO

comode poltrone o facili guadagni, ma l'opportunità di lavorare e lavorare sodo!!!
Pertanto la presente ricerca è rivolta ad ambosessi che siano disponibili a conquistarsi un lavoro e non alla ricerca di un posto.....
E' indispensabile un ottimo livello culturale laurea o diploma, avere un'età fra i 26 ai 50 anni 'ben portati', esperienze di marketing e/o vendita, non aver mai lavorato nel settore assicurativo, la voglia di mettersi a rimettersi in gioco. Garantiamo una seria costante preparazione professionale finalizzata a **posizioni di rilievo nell'Azienda,** un ambiente stimolante e ovviamente un trattamento economico di sicuro interesse. Se quanto sopra non vi ha spaventato e volete saperne di più contattate
Istituto Nazionale delle Assicurazioni, "Progetto INA 2000"
Tel. 011 562.7724 Fax 011 540.4312

S.P.A. operante nel settore [redacted] monouso ricerca per la propria rete di vendita Agente monomandatario per Torino e provincia. Offresi: portafoglio clienti, fisso mensile e provvigioni di sicuro interesse. Telefonare ora ufficio allo 011 358.3310.

TECNOCASA affiliato studio Borromini ricerca ambosessi diplomati per inserimento in organico. Fisso più provvigioni.Tel. 011 819.6572.

TECNOCASA affiliato studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e millesenti da inserire nel proprio settore per Torino e cintura sud. Tel. 011 595.203.

ASSISTENZA SANITARIA

CASA di riposo seleziona infermieri professionali, con esperienza di capo sala inoltre personale Adest, terapista riabilitazione. Tel. 0121 352.262.

CERCASI infermieri professionali e fisioterapisti qualificati per casa di riposo. Contattare lo 0121 795.449.

FORMAZIONE & LAVORO

25 pennelo inizio [redacted] riqualifica per addetti [redacted] bar La Tavola D.O.C.. Tel. 011 521.6397.

LAVORO FEMMINILE 3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

CONIUGI pensionati conoscenza lingue straniere cercano [redacted]oggio in cambio custo[redacted] casa. Tel 06 713.5[redacted].

COPPIA sarda referenziata cerca portineria in Torino o collina. Tel. 011 868.9158.

[redacted] libero subito, a tempo pieno cerca qualsiasi lavoro. Tel. 011 385 0127.

21ENNE millesassolto libero subito offresi per lavoro serio. Tel. [redacted]

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA lunga esperienza [redacted] banche bilanci societari, PC, offresi anche part time Tel. 011 226.2377.

DIPLOMATA in mobilità, pluriesporta lavori ufficio/centralino, uso P.C., offresi presso [redacted] Torino. Tel. 011 837.974.

DIPLOMATO 26enne conoscenza Word, Excel, inglese scolastico [redacted] [redacted] impiegato o/a autista tuttofare presso seria ditta patente B no contratti a termine no provvigioni. Tel. 011 921.2001.

DIPLOMATO 28enne uso PC Access Word Excel 8 anni esperienza amministrazione condominiale offresi a serio studio. Tel. 011 917.0164.

ESPERTA paghe lunga esperienza presso consulenti e azienda offresi libera subito. Tel. 011 259.275.

[redacted] spedizioni ufficio commerciale gestione clienti agenti offresi passaggio diretto. [redacted] 011 882.0607.

GEOMETRA 33enne decennale esperien[redacted] commerciale/tecnica gestione clienti esamina proposte. Tel. 0335 [redacted].

IMPIEGATO amministrativo esperienza contabile [redacted] PC [redacted] part-time Tel. 011 248.8641.

[redacted] magazziniere pluriennale esperienza magazzino ordini clienti fornitori bollettazione e vari ufficio uso PC - AS400, [redacted] [redacted]. Tel. 011 904.8332

LAUREATO scienze naturali 27enne, master gestione ambientale, inglese, francese, uso PC, esperienze lavorative, cerca [redacted] no impiego. Tel. 011 915.1295.

PERITO in chimica con esperienza offresi. Telefonare 011 354.841.

[redacted] 35enne, esperto contabilità generale, Iva, bilanci, uso PC, offresi.Tel. 011 344.832.

SEGRETARIA 32enne pluriennali esperienze in studi legali passaggio [redacted] [redacted]. Tel. 011 812.150.

32ENNE perito aziendale inglese francese conoscenza PC esperienza triennale. Tel. 011 606.1958.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ESPERTISSIMA referenziata offresi 5/10 ore al giorno in Torino e cintura.Tel. 011 966.4741 - 0339 392.0372.

30ENNE Somala offresi come baby sitter Referenze controllabili. Tel. 011 660.3369 ore pasti

AGENTI E RAPPRESENTANTI

RAPPRESENTANTE decennale esperienza di vendita in Piemonte Liguria Valle D'Aosta indirodotto casalinghi ferramenta dettaglio ingrosso. Valuterebbe proposta. Scrivere: Publikompass 8347 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

CENTRO via Calandra presso Valentino signorile salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni Gabetti 011 660.4240.

CORSO Brunelleschi libero panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 011 335.6703.

CORSO Galileo Ferraris prestigioso libero salone 3 camere cucina 3 servizi 6° piano. Gabetti Crocetta 011 561.8336.

GABETTI SPA corso Cairo Piano ingresso 2 camere cucina bagno posto auto ricerca. Agenzia Nizza 011 [redacted].

[redacted] **SPA** Pavia in palazzina [redacted] 2 camere cucina bagno riverniè e cortile. Agenzia Parella 011 756.666.

GABETTI SPA piazza Derna presso via Poggio ingresso camera ampio cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI via Bologna ristrutturato ingresso living cucina camera bagno 3° piano ascensore. Ag Lucento 011 253.747.

LESSONA via vicinanze impresa prenota [redacted] alloggi in [redacted] palazzina [redacted] miniere sul parco. Tel. 011 561.1137.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI centro storico libero da ristrutturare 3 camere cucina bagno L. 150 milioni volendo box. Gabetti 011 642.563.

[redacted] villa bifamiliare [redacted] 3 alloggi indipendenti mansarda terrazzi giardino box. Gabetti 011 405.3870.

LIGURIA

BORDIGHERA 50 mt mare 2° piano bilocale con ampio terrazzo vista mare, termoautonomo cantina L. 235 milioni. Agenzia Nike 0184 266.657/8.

[redacted] in costruzione pochi passi mare alloggi con ampi terrazzi pagamenti personalizzati. ST.IM.E C. 0182 931.228.

[redacted] nuova Europa privato vende appartamento quarto piano con ascensore, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, ingresso e bagno arredato L. 260 milioni. Tel 0335 804.4281.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medie dimensioni 2/3 vani ricerco in vendita no perdimpego garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 011 817.8215.

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri qualificati clienti in Torino e cintura. Tel. 011 548.045 sig. Enzo Fava.

AFFITTI OFFERTA 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi [redacted] [redacted] metrature stabile recente [redacted] Centro affitta. Rubiolo Immobili 011 [redacted].

LIGURIA

[redacted] S. Margherita Alta piccola casetta ordinata giardino L. 850 mila mensili Tel. 0185 287.866 - 010 251.3197.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture anche valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. [redacted] 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, Tel 011 351.328.

ACQUISTA autoveicoli usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 25 B. [redacted] 011 776.1696 Torino.

AUTOMILIA acquista con vettura immediata auto lussuosa e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTO[redacted] acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Torlonia 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.554.

CDN vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto [redacted] Dante 44 - 10126 Torino Tel. 011 696.471314

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] **MARINA** [redacted] Olimpyc *** 0183 406.120 a [redacted] mt mare, camere servizi-telefono-tv, parking cucina, familiare Promozione inverno.

[redacted] [redacted] vita Arancl *** [redacted] riscaldatissima [redacted] comforts, scelto menù, parking. Promozione invernale. Tel. 0183 497 304.

LOANO Hotel Londra *** 019 669.663 vicino mare comforts, colazione a buffet, parcheggio. Inverno L. 58 mila.

MATRIMONIALI 11

BELLA distinta 56enne conoscerebbe [redacted] ro benestante scopo matrimonio. Scrivere fermo posta via Alfieri patente n° 2006980 Milano

DISTINTO 49enne conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere carta identità AC2620365 fermo posta Torino Alfieri.

VARI 12

[redacted] **M.C.** 011 334.832, acquista oro, argenteria, [redacted] gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino,

A. OREFICERIA G.E.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi ogemberi serietà. Tel. 0175 248.602.

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio Fendi, giacca volpe argentata, persiano grigio, giacche visone Royal e leopardo stupenda vendo. Tel. 011 590.977.

ORO, [redacted], medaglie, preziosi, compro contanti ai prezzi Gioielleria Gamelli, via Berlola 22/E - Torino. Tel. [redacted].3066.

RICERCHIAMO per nostra clientela 2/3 camere anche cucinino bagno. Gabetti Agenzia Santa Rita 011 359.393.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO
[redacted] [redacted] acquisto/affitto capannoni varie metrature. Gabetti Settore Impresa 011 536.027.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi [redacted] [redacted] metrature stabile recente [redacted] Centro affitta. Rubiolo Immobili 011 [redacted].

LIGURIA

[redacted] S. Margherita Alta piccola casetta ordinata giardino L. 850 mila mensili Tel. 0185 287.866 - 010 251.3197.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture anche valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. [redacted] 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, Tel 011 351.328.

ACQUISTA autoveicoli usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 25 B. [redacted] 011 776.1696 Torino.

AUTOMILIA acquista con vettura immediata auto lussuosa e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTO[redacted] acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Torlonia 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.554.

CDN vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto [redacted] Dante 44 - 10126 Torino Tel. 011 696.471314

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] **MARINA** [redacted] Olimpyc *** 0183 406.120 a [redacted] mt mare, camere servizi-telefono-tv, parking cucina, familiare Promozione inverno.

[redacted] [redacted] vita Arancl *** [redacted] riscaldatissima [redacted] comforts, scelto menù, parking. Promozione invernale. Tel. 0183 497 304.

LOANO Hotel Londra *** 019 669.663 vicino mare comforts, colazione a buffet, parcheggio. Inverno L. 58 mila.

MATRIMONIALI 11

BELLA distinta 56enne conoscerebbe [redacted] ro benestante scopo matrimonio. Scrivere fermo posta via Alfieri patente n° 2006980 Milano

DISTINTO 49enne conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere carta identità AC2620365 fermo posta Torino Alfieri.

VARI 12

[redacted] **M.C.** 011 334.832, acquista oro, argenteria, [redacted] gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino,

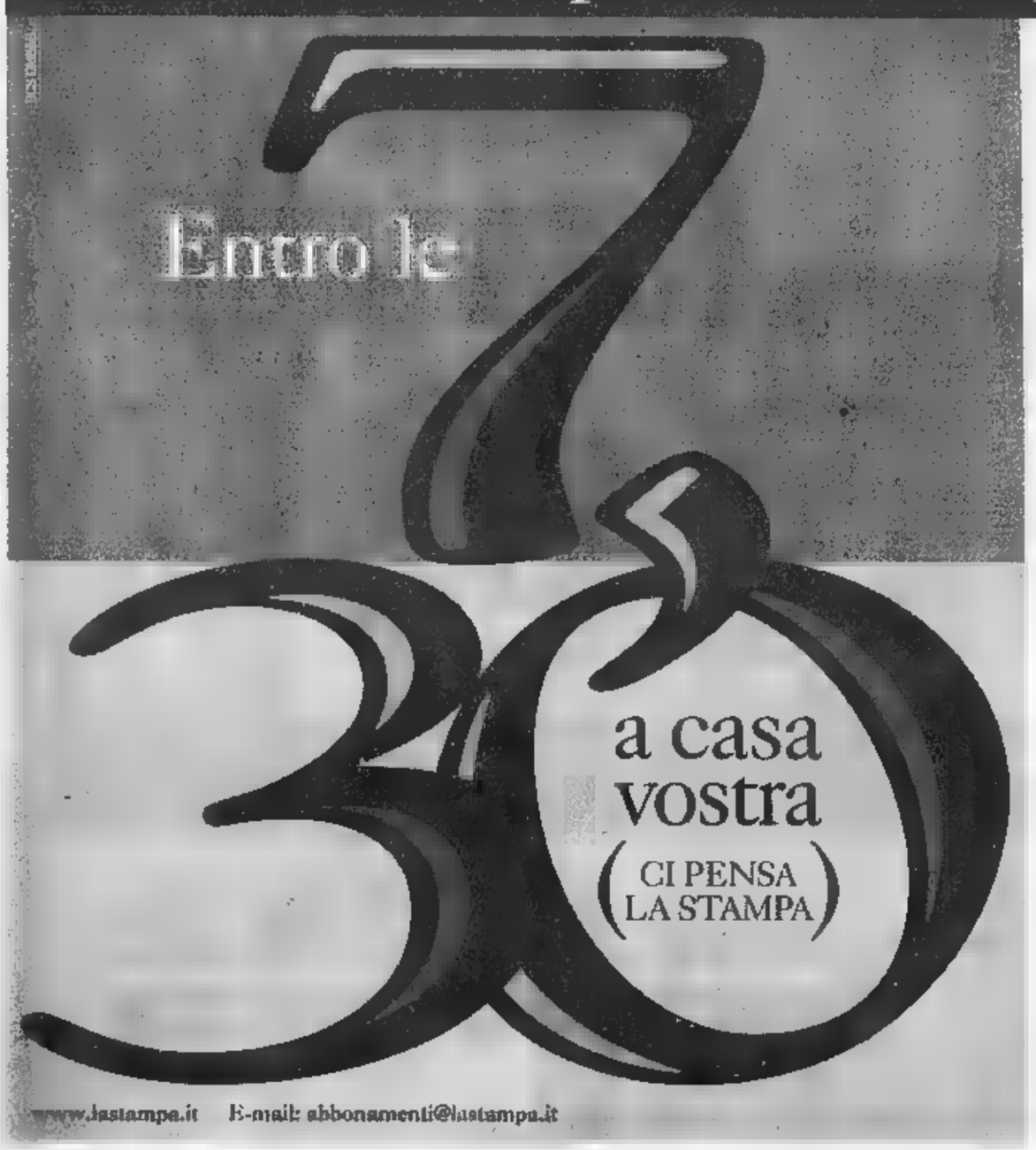
A. OREFICERIA G.E.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi ogemberi serietà. Tel. 0175 248.602.

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio Fendi, giacca volpe argentata, persiano grigio, giacche visone Royal e leopardo stupenda vendo. Tel. 011 590.977.

ORO, [redacted], medaglie, preziosi, compro contanti ai prezzi Gioielleria Gamelli, via Berlola 22/E - Torino. Tel. [redacted].3066.

La Stampa - Abbonamento Metropoli '99



Se abitate a Torino, con l'abbonamento Metropoli riceverete La Stampa *entro le* 7,30 pagando *ogni copia solo* 1.200 LIRE.

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

A ciascuno il suo abbonamento.

Volete risparmiare ancora di più?

- Con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire.
- Con **l'abbonamento edicola,** potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire.

In ogni caso, se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

Io palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • [redacted] biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

CAMBI VALUTE

Valuta	Lira	Euro
Valute euro		
Marco tedesco	989,99	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,386
Franco francese	295,18	6,5595
Lira irlandese	2458,55	0,7875
Fiorino olandese	878,64	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,65	200,482
Marco finlandese	325,65	5,9457

Altre valute	[illegible]	prec.	[illegible]	prec.
Dollaro Usa	1664,61	1648,07	1,1632	1,1743
[illegible]	14,96	14,73	129,4300	131,4200
Dracma	5,97	5,96	324,4000	324,7200

Valuta	Lira	prec.	Euro	prec.
Corona danese	260,14	[illegible]	7,4431	7,4452
Corona svedese	210,82	208,09	9,1800	9,3050
Corona norvegese	224,38	221,71	[illegible]	8,7335
Franco svizzero	1197,82	1201,46	1,6165	1,6116
Sterlina	2743,17	2736,38	0,7058	0,7076
[illegible]	1048,11	[illegible]	1,8474	1,8620
Dollaro canadese	1188,83	1083,26	1,7092	1,7711
Valute minori				
Corona Ceca	55,50	55,56	34,8880	34,8500
Dollaro N. Zelanda	868,39	884,55	2,1531	2,1890
Fiorino Ungherese	7,74	7,72	250,0900	250,8700
Lira Cipriota	3327,67	3326,92	0,5819	0,5820
Rand Sudafricano	nr.	nr.	nr.	nr.
Tallero Sloveno	10,26	10,28	188,8000	188,7000
Zloty Polacco	482,06	483,28	4,0165	4,0065

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,237	3,241
1 mese	3,224	3,230
2 mesi	3,214	3,227
3 mesi	3,206	3,222
4 mesi	3,195	3,215
5 mesi	3,190	3,206
6 mesi	3,179	3,204
7 mesi	3,175	3,199
8 mesi	3,172	3,196
9 mesi	3,167	3,193
10 mesi	3,161	3,190
12 mesi	3,158	3,187

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/01/99	4	99,962	3,469
15/02/99	35	99,700	3,136
15/03/99	63	99,560	2,644
15/04/99	94	99,350	2,546
15/05/99	123	99,000	2,973
15/06/99	155	99,200	1,899
15/07/99	185	98,700	2,580
16/08/99	217	98,812	2,412
15/09/99	247	98,150	2,785
15/10/99	277	97,700	3,102
15/11/99	308	97,239	3,376
15/12/99	338	97,009	2,429

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 561.08 (-3.87); Bruxelles (Bel 20) 3608.86 (-1.98); Francoforte (Dax) 5323.21 (-2.21); Hong Kong (Hang Seng) 10693.57 (+4.49); Londra (Ftse 100) 6101.20 (-0.77); Madrid (Ibex 35) 10443.40 (-); Parigi (Cac 40) 4230.67 (-1.49); Sydney (Allord) 2897.30 (+1.54); Tokyo (Nikkei) 13538.56 (+0.51); Zurigo (Smi) 7549.70 (-1.55); New York (Dow Jones) 9534.18 (n.r.).

[illegible] TERZO MERCATO

CR. Bologna 15.750; Kariba 0.023; Eurosviluppo spa 0.023; Cr. Parma e Piacenza 1.600; B.Pop.Ravenna 18.799.
WARRANT: Sai risp 1.000; Necchi 95/99 0.210; Milano 0,520; Kariba 2005 0.010.

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	25946	13,4000	+3,08
B. Pop. Crema	94077	49,0000	+3,16
B. Pop. Cremona	16710	8,6300	-0,80
B. Pop. Emilia	116951	60,4000	+0,83
B. Pop. Luino-Varese	11289	5,8300	+0,34
B. Cr. Pop. Siracusa	30083	15,6500	0,00
B. Pop. Sondrio	23235	12,0000	+0,84
[illegible]	18354	9,4800	+0,21
Napoletana Gas	8649	4,4670	0,00
[illegible]	20040	10,3500	0,00
Ferrovie Nord Milano	2808	1,4500	0,00
Ifis priv.	1690	0,8730	0,00
Helios Holding Milano	288	0,1487	0,00
Borgosesia	80	0,0413	0,00
Borgosesia r.	97	0,0500	0,00
Bazar H priv.	150	0,0775	0,00
Bonaparte	53	0,0275	+1,85

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 99	38980	38139	37685	[illegible]
Giu. 99	nr	nr	nr	[illegible]
Sep. 99	nr	nr	nr	nr

INDICI BORSA

Valori di Milano	07-01-99	%
MIB	1075	+1,80
MIBTEL	25267	-0,10
MIB 30	37797	-0,03
MIDEX	24519	+0,83
IMR (Ristretto)	1018	+0,69
D.J.Eurostoxx 50	3828	+0,64

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,00
Prime rate ITA	6,37
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,75

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	07-01-99	05-01-99	Euro
Hong Kong	288,80	286,65	248,4092
Zurigo	289,50	285,00	243,2691
Londra	289,80	288,30	249,2691
Francoforte	nr,00	nr,00	nr,0000
[illegible] (L./g)	[illegible]	15150,00	4,0670

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,76
USA 30 anni	5,22
GER 10 anni	3,79
FRA 30 anni	4,64
GIA 10 anni	1,71
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	114000 - 123000	58,8760 - 63,5240
Sterlina (n.c.)	120000 - 135001	61,9750 - 69,7220
Sterlina (post.74)	118000 - 133000	60,9420 - 68,6890
Marengo italiano	112000 - 118000	57,8430 - 60,9420
Marengo svizzero	90000 - 115001	46,4810 - 59,3930
Marengo francese	89001 - 107000	45,9650 - 55,2610
Marengo belga	88000 - 107000	45,4480 - 55,2610
Marengo austriaco	88000 - 107000	45,4480 - 55,2610
20 Marchi	115001 - 131999	59,3930 - 68,1720
10 Dollari liberty	525000 - 639999	271,1400 - 330,5320
10 Dollari indiano	549990 - 650001	284,0510 - 343,6920
20 Dollari liberty	765001 - 930000	395,0900 - 478,6590
20 Dollari St.Gaudens	775000 - 840000	400,2540 - 433,8240
4 Ducati Austria	275001 - 320000	142,0260 - 165,2660
100 Corone Austria	463001 - 495000	239,1200 - 255,6480
100 Pesos Cile	260000 - 320000	134,2790 - 165,2660
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	550000 - 630000	[illegible]

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni.** *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Fondi record

ROMA. I fondi comuni di investimento archiviano un altro anno record. Nei dodici mesi scorsi infatti la raccolta netta ha superato i 312 mila miliardi di lire, più del doppio rispetto a quella conseguita nel '97 che era ammontata a 143 mila 410 miliardi. Dai dati preliminari diffusi da Assogestioni emerge che nel mese di dicembre la raccolta netta dei fondi è positiva per oltre 14 mila 800 miliardi di lire.

Sempre nel mese scorso tornano in rosso i fondi azionari, dopo la ripresa del mese di novembre. Gli azionari a dicembre registrano una raccolta netta negativa per 140 miliardi. Al dato complessivo di dicembre hanno contribuito per oltre 14 mila 400 miliardi i fondi obbligazionari e per circa 560 quelli bilanciati. In totale il patrimonio gestito dovrebbe superare a fine '98 i 720 mila miliardi con un +96% rispetto al '97.

ASTA BOT. Debuttano i Bot in Euro. Il ministero del Tesoro ha disposto un'emissione a metà mese per 15,5 miliardi di euro (30 mila 12 miliardi di lire circa) di cui 6 miliardi trimestrali e 9,5 miliardi annuali. Vengono a scadere Bot per 13,94 miliardi di euro (4,90 trimestrali e 9,03 annuali). I Buoni possono [illegible] sottoscritti per un importo minimo di mille euro. Dei Bot in scadenza 13.918,489 euro sono nelle mani degli operatori e 25,82 milioni (annuali) nel portafoglio della Banca d'Italia. All'asta del 12 gennaio (il regolamento è il 15) le richieste di acquisto alla Banca d'Italia dovranno pervenire esclusivamente tramite la rete nazionale interbancaria.

OBBLIGAZIONI DEL 07-01-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	112,44	C.C.T. 1/11/98-03	100,67
Enel 85/00 Ind. III	102,79	C.C.T. 1/12/97-04	100,40
Enel 88/01 Ind. I	101,70	C.C.T. 1/1/95-03	101,30
Enel 88/99 Ind. II	100,62	C.C.T. 1/2/97-04	100,57
Enel 91/01 Ind. I	107,	C.C.T. 1/5/97-04	100,65
Enel 91/03 Ind. II	106,20	C.C.T. 1/9/95-01	100,56
Enel 93/00 Ind. I	105,	C.C.T. 1/6/97-04	100,70
Enel 90/01 Ind. I	104,21	C.C.T. 1/5/98-05	100,74
Enel 93/03 II Em. 2	113,29	C.C.T. 1/10/98-05	100,67
Eni 93/03 Ind.	105,75	Ctz 15/1/97-99	99,96
IMI 86/93 r.c.	84,10	Ctz 14/3/97-15/3/99	99,45
IMI 86/06 tasso I	115,50	Ctz 15/5/97-14/5/99	98,96
COOP 8% 75/05	140,70	Ctz 15/7/97-15/7/99	98,48
Autostrade 93/00 Ind. I	101,01	Ctz 15/9/97-15/9/99	99,46
Ente F.S. 85/00 Ind. II	112,26	Ctz 30/9/97-30/9/99	97,79
Ente F.S. 89/99 T.Y.	100,69	Ctz 15/12/97-15/6/00	96,66
Ente F.S. 90/00 Ind. I	102,20	Ctz 15/12/97-15/12/99	97,39
Ente F.S. 94/02	100,50	Ctz 16/3/98-16/3/00	96,43
Ente F.S. 4,80% 94/04	120,35	Ctz 15/4/98-15/10/99	97,75
Ente F.S. 94/04 Ind. I	102,95	Ctz 29/5/98-15/6/00	95,01
Ente F.S. 86-01	Sosp.	Ctz 3/7/98-7/1/00	96,87
Ente F.S. 96-06 T.Y.	99,74	Ctz 31/7/98-31/7/00	95,34
Anas 85/00 Ind. I	112,40	Ctz 15/10/98-16/10/00	94,77
S.Paolo c.I. 5%	115,	Btp 1/1/02 12%	124,15
S.Paolo c.I. 6%	114,	Btp 1/1/99 12%	99,81
S. Paolo c.I. 4% Conv	100,51	Btp 1/2/01 12,5%	116,80
S. Paolo o.p. 8% Es 5%	102,50	Btp 1/6/01 12%	119,85
S. Paolo o.g. 6%	100,50	Btp 1/8/01 12%	121,69
Credit Crediop 98/08 T.V.	100,80	Btp 1/5/02 12%	126,07
Mediobanca 94/04 Ind. I	99,85	Btp 18/5/99 12%	102,51
Mediobanca 96/04 one c.	114,51	Btp 1/9/02 12,00%	120,80
Mediobanca 96/06 z.c.	71,89	Btp 1/04/03 12%	131,69
Mediobanca 08/96/06 z.c.	70,60	Btp 1/3/03 11,5%	130,74
Mediobanca 96/11 z.c.	56,	Btp 1/6/03 11,00%	128,15
Medob. CBP 97/02 r.c.	97,67	Btp 1/8/03 10,00%	127,30
Medob. USA 97/07 z.c.	87,70	Btp 1/10/03 9,00%	123,93
Mediobanca MIB30 97/00	115,30	Btp 1/11/23 9%	162,10
Medob. Telecom 97/01	144,99	Btp 1/01/04 8,50%	122,69
Olivetti 94/01 T.V.	100,90	Btp 1/4/99 8,50%	101,80
Parmalat 94/00 T.V.	100,10	Btp 1/7/04 8,50%	123,43
Titoli di Stato		Btp 1/06/98 4,50%	102,35
B.O.T. 15/1/99	99,96	Btp 1/06/04 4,50%	124,30
B.O.T. 15/2/99	99,70	Btp 22/12/23 8,50%	153,02
B.O.T. 15/3/99	99,58	Btp 1/12/98 9,5%	105,01
B.O.T. 15/4/99	99,35	Btp 1/1/95-05 9,50%	131,
B.O.T. 14/5/99	99,	Btp 15/7/95-00 10,5%	110,63
B.O.T. 15/6/99	98,70	Btp 1/9/95-05 10,5%	136,78
B.O.T. 15/7/99	98,71	Btp 1/4/95-00 10,5%	108,50
B.O.T. 16/8/99	98,01	Btp 1/4/95-05 10,5%	137,56
B.O.T. 15/9/99	98,15	Btp 1/11/95-00 10,5%	112,79
B.O.T. 15/10/99	97,70	Btp 1/2/96-01 9,5%	116,28
C.C.T. 1/2/99	99,82	Btp 1/2/96-99 9,5%	100,25
C.C.T. 1/3/99	99,90	Btp 1/2/96-01 9,5%	112,45
C.C.T. 1/4/99	100,11	Btp 1/5/96-01 9,50%	113,99
C.C.T. 1/5/99	100,23	Btp 15/4/96-99 9,50%	101,59
C.C.T. 1/6/99	100,33	Btp 01/07/96-06 8,75%	131,80
C.C.T. 1/8/99	100,34	Btp 01/07/96-99 8,25%	102,30
C.C.T. 1/11/99	100,67	Btp 01/07/96-01 6,75%	112,
C.C.T. 1/1/00	100,61	Btp 15/9/96-01 7,75%	111,59
C.C.T. 1/2/00	100,92	Btp 1/10/96-99 7,5%	103,85
C.C.T. 1/3/00	100,94	Btp 1/11/96-07 7,75%	125,99
C.C.T. 1/5/00	101,19	Btp 1/1/97-02 6,25%	109,44
C.C.T. 1/6/00	101,30	Btp 1/1/97-00 6%	102,73
C.C.T. 1/8/00	101,45	Btp 1/11/96-26 7,25%	136,96
C.C.T. 1/10/00	100,67	Btp 1/2/97-07 6,75%	119,89
C.C.T. 1/1/01	101,97	Btp 15/2/97-00 6%	101,50
C.C.T. 1/4/01	101,06	Btp 1/3/97-02 6,25%	108,72
C.C.T. 1/09/94-01	101,13	Btp 15/5/97-00 6%	102,77
C.C.T. 1/10/01	101,15	Btp 15/5/97-02 6,25%	109,24
C.C.T. 1/12/94-01	100,99	Btp 1/7/97-07 6,75%	120,31
C.C.T. 1/2/02	100,80	Btp 15/9/97-00 5,5%	100,82
C.C.T. 1/4/95-02	101,01	Btp 15/9/97-07 5,75%	109,78
C.C.T. 1/6/95-02	101,15	Btp 1/11/97-07 6%	115,27
C.C.T. 1/8/95-02	101,14	Btp 1/11/97-27 6,50%	127,80
C.C.T. 1/10/95-02	101,29	Btp 15/1/98-01 5%	103,70
C.C.T. 1/11/95-02	101,33	Btp 15/2/98-03 5%	106,76
C.C.T. 1/12/95-02	101,41	Btp 15/4/98-01 4,5%	102,83
C.C.T. 1/2/96-03	101,36	Btp 1/5/98-03 5%	105,64
C.C.T. 1/4/96-03	101,53	Btp 1/5/98-03 4,75%	105,57
C.C.T. 1/5/96-03	101,01	Btp 1/8/1998-2008 4%	102,25
C.C.T. 1/7/96-03	101,26	Btp 1/10/98-2003 4%	102,86
C.C.T. 1/9/96-03	100,59	Btp 15/7/98-2003 4,5%	104,79
C.C.T. 1/6/98-03	101,61		

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	271,32	0,1401
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	235,74	0,1217
B.ca Pop.Bergamo TV 95/00	169,53	0,0876
B.ca Pop.Brescia 6%	421,50	0,2177
Cred.Fond. 94/01 6,5%	112,74	0,0582
[illegible] Cirio 95/00 10%	121,49	0,0627
Mediob. Allianza 4% 93/99	235,72	0,1217
Mediob. Italmob. 6% 93/99	185,40	0,0956
Mediob. Sai 6%	133,34	0,0689
Mediob. Unicem 4,50% CV	134	0,0692
Mediob. Unicem 5,50% CV	138,50	0,0674
Olivetti TV 98/02	635,69	0,3284
Reno De Medici 95/01 9,25%	118,41	0,0612

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-01-99

Elaborazione dati da fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif. Euro	Differ. %	Prezzo di rif. Euro prec.	Divid.	Minimi 1999	Massimi 1999	Quantità trattate
A Acq. De Ferrari	7855	4,0570	+0,07	4,0300	140	4,0540	4,0840	8000
Ac. De Ferrari r.n.c.	3785	1,9550	-2,68	1,8700	150	1,9550	2,0090	8000
Acq Nicolay	4542	2,3460	+4,36	2,2780	110	2,2480	2,3750	35000
Acqua Marcia	502	0,2594	-1,74	0,2686	40	0,2594	0,2678	325000
Aedes	13589	7,0180	+0,29	6,9590	220	6,9910	7,0500	9500
Aedes r.n.c.	6366	3,2880	-2,66	3,2780	230	3,2880	3,3850	2000
Aem	4080	2,1070	-6,31	2,0180	nr	2,1070	[illegible]	25015000
Aeroporti di Roma	14266	7,3680	-1,44	7,2480	300	7,3680	[illegible]	957500
Alitalia	6572	3,3940	+2,31	3,4010	84	3,2880	3,3940	7903000
Alleanza	25042	12,9330	+0,54	12,8900	200	12,6110	12,9330	3004250
Alleanza r.n.c.	14884	7,6880	0,00	7,5140	225	7,6920	7,7180	809500
Allianz Subalpina	20805	10,7450	+1,90	10,7180	[illegible]	10,4270	10,7450	41750
A.M.G.A.	2240	1,1570	-4,77	1,1150	45	1,1570	1,2150	11835000
Ansaldo Trasporti	3049	1,5740	-0,06	1,5430	152	1,5740	1,5750	330000
Arquati	2475	1,2780	+0,95	1,2470	nr	1,2650	1,2910	22500
Assitalia	11180	5,7740	+1,48	5,5590	200	5,6900	5,7740	98000
Ausiliare	6596	3,3601	0,00	3,3601	58	3,3601	3,3601	0
Autogrill Spa	13689	7,0700	+0,74	6,9200	nr	6,8750	7,0700	621500
Autostrada TO-MI	8953	4,6240	-0,43	4,6000	680	4,6240	4,6990	100000
[illegible]	10299	5,3190	+3,62	5,2970	nr	5,0900	5,3190	1805000
B Bastogi	140	0,0723	+1,69	0,0710	nr	0,0711	0,0732	3700000
B. Agr. Mantovana	27859	14,3880	-0,12	14,4140	450	13,9540	14,4050	537000
B. Agr. Mantov. w. 01	2647	1,3670	+0,92	1,3600	nr	1,2070	1,3670	486000
B. Carige	16205	8,3690	+0,49	8,2500	500	8,3280	8,4050	106500
B. Legnano	10617	5,4830	-1,81	5,3900	350	5,4830	5,6910	86500
B. Roma	2912	1,5040	+1,42	1,4780	25	1,4830	1,5040	53547500
B. Fideuram	12780	6,6070	+3,14	6,6940	110	6,5450	6,6070	5543000
BNA	6758	3,4900	-3,64	3,4500	150	3,4900	3,6290	18000
BNA w. 1998-2000	1244	0,6425	-1,91	0,6500	nr	0,6425	0,6560	16000
B Intesa	10325	5,3390	+1,11	5,3160	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B Intesa w. 98/02	2242	1,1580	+1,85	1,1440	nr	[illegible]	1,1580	3810000
B. Intesa r.n.c.	5377	2,7770	+1,03	2,7120	75	2,6830	2,7770	6145000
B. Int. w. 98/02 r.n.c.	1153	0,5956	+1,31	0,5885	nr	0,5873	0,5956	2478000
B. Lombarda	23444	12,1080	+2,52	11,8550	400	[illegible]	12,1080	571250
B. Lombarda w. 97-99	6413	3,3120	+3,82	3,1920	nr	3,0990	3,3120	203000
Bnl ord	4963	2,5630	-0,35	2,5690	nr	2,5630	2,6090	10345000
Bnl r.c.v.	4564	2,3570	-0,92	2,3570	1000	2,3570	2,3800	85000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	41339	21,2500	+2,20	21,5700	1100	20,8900	21,2500	554750
[illegible] Bergamo w. 00	2316	1,1970	+0,76	1,1960	nr	1,1680	1,1970	534000
B. P. Bergamo w. 04	1801	0,9299	-0,69	0,9357	nr	0,9235	0,9307	417000
B. Pop. Brescia	42753	22,0800	+2,36	22,5600	450	21,5400	22,0800	1152500
B. P. Comm. e Ind.	33840	17,4770	+0,01	17,0800	nr	17,4750	17,5180	162700
B. P. Etruria e Lazio	29030	14,9930	-0,71	14,9900	nr	14,9930	15,1000	15200
B. Pop. Intra	23322	12,0450	+0,75	11,9200	nr	11,9550	12,3670	22250
B. Pop. Lodi	18844	9,7320	-0,05	9,6330	nr	9,6400	9,7370	93500
B. Pop. Milano	15457	7,9830	-0,19	7,9020	315	7,9830	8,0440	1723500
B. Pop. Novara	14423	7,4490	+0,15	7,4000	nr	7,4390	7,4810	370000
B. Pop. Spoleto	16536	8,5400	+0,46	8,6560	450	8,5010	8,5400	10000
B. Pop. Verona	156529	80,8400	+0,37	80,8500	nr	80,5400	80,8400	34300
B. Desio e Brianza	6316	3,2620	-2,80	3,2550	100	3,2060	3,3560	66000
Bre	2751	1,4210	-2,74	1,4130	65	1,4210	1,4650	380500
Bre priv	1763	0,9106	+0,59	0,9000	30	0,8984	0,9106	250000
Bre r.n.c.	1564	0,8078	-0,50	0,8002	30	0,8028	0,8281	372500
B. Toscana	[illegible]	4,2390	+1,85	4,1740	100	4,0230	4,2390	158000
B. Chiavari	6138	3,1780	+2,32	3,0900	180	3,0980	3,2190	64000
B. Napoli	2385	1,2320	+1,99	1,2080	nr	[illegible]	1,2320	4630000
B. Napoli r.n.c.	2304	1,1890	+1,10	1,1800	240	1,1730	1,1900	357500
B. Sardegna r.n.c.	28883	14,9170	+1,57	14,5510	500	14,6460	14,9170	29500
Bassetti	11670	6,0270	0,00	5,9400	350	6,0190	6,0270	0
Bayer	72320	37,3500	+0,52	35,9700	15	36,8000	37,3500	6250
Bayerische Vbk	10818	5,4640	+0,53	5,3920	nr	5,4550	5,6300	209000
Beghelli	4297	2,2190	+3,07	2,1140	nr	2,1530	2,2190	1358000
Benetton	3496	1,8050	+0,28	1,7810	525	1,7770	1,8050	6520000
Binda	35	0,0186	0,00	[illegible]	40	[illegible]	0,0186	0
Boero	12005	6,2000	0,00	6,2000	300	6,1975	6,2000	[illegible]
Bonifiche Ferraresi	16071	8,3000	-2,35	8,4000	300	8,3000	8,7000	2980
Brembo SpA	19860	10,2570	+4,03	10,2510	150	9,8600	10,2570	[illegible]
Brioschi	469	0,2422	-2,54	0,2400	nr	0,2422	0,2485	90000
Bulloni	5542	2,8620	+0,14	2,8000	nr	2,8580	[illegible]	110000
Bulgari	[illegible]	5,6210	[illegible]	[illegible]	72	[illegible]	5,6210	2997000
C [illegible]	2223	1,1480	-2,85	1,1480	100	1,1480	1,1800	690000
Caffaro r.n.c.	2372	1,2250	+1,83	1,2000	120	1,2030	1,2250	10000
Calcestruzzi	2244	1,1600	+0,35	1,1280	100	1,1560	1,2000	238000
Calp	5983	3,0900	-4,21	3,0500	250	3,0900	3,2200	8800
Caltagirone	1792	0,9257	-0,18	0,9250	45	0,9257	0,9274	20900
Caltagirone r.n.c.	1607	0,8300	0,00	0,8300	65	0,8300	0,8300	0
Cam Finanziaria	3627	1,8730	+7,03	1,8600	70	1,7500	1,8850	15000
Carraro	9738	5,0300	-1,24	4,9800	250	5,0300	5,0800	54500
Cmi	4364	2,2540	-0,84	2,2800	350	2,2540	2,3700	7000
Cart. Burgo	10913	5,6360	-0,14	5,4460	400	5,6360	5,7030	528000
Cart. Burgo priv	15510	8,0100	0,00	8,4700	823	8,0100	8,0100	0
Cart. Burgo r.n.c.	12350	6,3782	0,00	6,3782	723	6,3782	6,3782	0
Castelgarden	5861	3,0270	-1,30	2,9910	nr	3,0270	3,1150	74000
Cembre	5689	2,9380	-2,59	2,9250	155	2,9380	3,0160	12000
Cementir	1931	0,9971	+1,52	0,9877	38	0,9822	0,9971	378000
Cem. Augusta	3466	1,7900	0,00	1,8100	120	1,7900	1,7900	0
Cem. Barletta	7745	4,0000	+0,61	4,0000	280	3,9680	4,0000	1000
Cem. Barletta r.n.c.	6487	3,3500	0,00	3,3500	300	3,3500	3,3500	0
Centenari Zinelli	287	0,1484	-5,84	0,1445	3	0,1477	0,1576	500000
Ceramiche Ricchetti	1934	0,9987	-2,28	0,9700	50	0,9984	1,0220	[illegible]
Ceram. Ricchetti w.	411	0,2123	+0,05	0,2000	nr	0,2122	0,2160	[illegible]
Ciga Hotels	1343	0,6936	-1,38	0,6865	50	0,6936	0,7035	144000
Ciga Hotels r.n.c.	1599	0,8264	+0,87	0,8200	125	0,8133	0,8330	38000
Cir	1838	0,9494	-0,74	0,9456	50	0,9494	0,9721	1805000
Cir r.n.c.	1801	0,9303	+0,66	0,9174	90	0,9242	0,9304	780000
Cir r.n.c. 8/07	1597	0,8250	+2,36	0,8050	nr	0,8060	0,8290	40000
Cir r.n.c. 8/08	1549	0,8000	-1,44	0,8000	nr	0,8000	0,8263	5000

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif. Euro	Differ. %	Prezzo di rif. Euro prec.	Divid.	Minimi 1999	Massimi 1999	Quantità trattate
Cirio	1109	0,5726	-1,00	0,5650	25	0,5726	0,5851	775000
Cirio w.	499	0,2578	+0,59	0,2537	[illegible]	0,2543	0,2579	178000
Class Editori	[illegible]	2,2920	+7,40	2,3160	nr	2,1380	2,2920	[illegible]
Cofide	1062	0,5487	-0,22	0,5375	40	0,5487	0,5511	1390000
Cofide r.n.c.	1039	0,5363	+1,38	0,5158	70	0,5290	0,5363	1180000
Comau Fin.	5379	2,7780	+1,25	2,6930	280	2,7120	2,7780	131500
Comit	12632	6,5240	+5,81	6,5540	165	6,0730	6,5240	15542000
Comit r.n.c.	9555	4,9350	+2,30	4,8910	195	4,7920	4,9350	121000
Compart	1403	0,7244	+0,04	0,7084	45	0,7241	0,7352	20945000
Compart r.n.c.	1291	0,6663	+0,60	0,6584	100	0,6529	0,6674	[illegible]
Cond. Acque P. Torino	8601	4,4420	+0,50	4,4000	90	4,3200	4,4420	6000
Cr. Bergamasco	32689	16,9850	+0,74	16,8740	750	16,8850	16,9850	19250
Credem	5065	2,6160	+1,32	2,5290	85	2,5420	2,6400	[illegible]
Cremonini	5170	2,6700	-5,85	2,6640	nr	2,5700	2,8770	308000
Cr. Fondiario	4397	2,2710	+1,57	2,2200	100	2,2360	2,2750	282000
Cr. Valtellinese	20497	10,5860	+0,85	10,3530	630	10,4970	10,5860	111000
Cresal	3524	1,8460	-1,96	1,8240	130	1,8390	1,8330	[illegible]
CSP	10651	5,5010	+1,21	5,4120	305	5,4120	5,5010	63500
Cucirini Cantoni	1587	0,8196	-4,70	[illegible]	100	0,8196	0,8600	7500
D Dalmine	520	[illegible]	+0,79	0,2631	4	0,2663	0,2732	5239000
Danieli	12264	6,3340	+0,28	6,0170	200	6,2860	6,3340	53000
Danieli r.n.c.	6431	3,3190	-0,30	3,3700	240	3,3190	3,4020	90000
Danieli w.	2190	1,1310	+3,10	1,1200	nr	1,0920	1,1380	126000
Danieli w. 03	1429	0,7378	+1,21	0,8310	nr	0,7280	0,7378	24000
Desseno	12260	6,4900	+0,17	6,5320	330	6,4780	6,6920	73000
E Edison	22159	11,4440	-2,12	11,2070	220	10,8510	11,6920	2508000
Ed. L'Espresso	16654	8,6020	+4,25	8,5000	220	7,8850	8,6020	898000
Emak	4192	2,1650	+1,83	2,1750	nr	2,1260	2,1650	50000
ENI	11310	5,8410	+2,44	5,6940	290	5,6840	5,8410	32398500
ERG	5888	3,0400	+0,75	2,9820	80	2,9990	3,0400	413000
Ericsson	75941	39,2200	+4,36	38,6900	400	38,5000	39,2200	314100
[illegible]	306763	158,4400	+0,39	157,310	35	154,330	158,440	775
Esaote	4186	2,1630	-0,05	2,1160	50	2,1630	2,2400	170000
F Falck	14115	7,2900	+1,17	7,2700	175	7,2060	7,3280	46500
Falck risp	13651	7,0500	-0,89	7,1000	225	7,0500	7,1130	2000
Fiar	6031	3,1150	0,00	3,0800	350	3,1150	3,2000	0
Fiat	6545	3,3800	+2,35	3,2540	120	3,0450	3,3800	42944000
Fiat priv	3609	1,8640	+2,53	1,7620	120	1,6940	1,8640	11008000
Fiat r.n.c.	3704	1,9130	+2,03	1,8530	150	1,7860	1,9130	5563000
Finarte Asta	2070	1,0690	+3,09	1,0750	50	1,0370	1,1350	25000
Fincasa44	497	0,2569	-0,81	0,2444	50	0,2569	0,2590	[illegible]
Finmeccanica	1938	1,0010	+5,84	0,9862	140	0,9083	1,0010	44085000
Finmecc. 96-00 w.	150	0,0775	+6,31	0,0760	nr	0,0717	0,0775	27975000
Finmeccanica r.n.c.	1594	0,8231	+7,26	0,8057	180	0,7561	0,8231	[illegible]
Fin. Part	1232	0,6362	-0,73	0,6384	20	0,6143	[illegible]	[illegible]
Fin. Part w.	156	0,0806	+0,88	0,0781	nr	0,0746	0,0806	1280000
Fin. Part priv.	714	0,3687	-1,97	0,3621	50	0,3687	0,3761	120000
Fin. Part r.n.c.	[illegible]	0,4133	+1,57	0,4100	150	0,4069	0,4142	45000
G Gabetti	2591	1,3380	+2,52	1,3070	30	1,3000	1,3380	57500
Garboli Rep.	2285	1,1800	+0,60	1,1400	200	1,1100	1,1800	77500
Gefran	6905	3,5660	+2,17	3,4900	[illegible]	3,4140	3,5660	43000
Gemina	1242	0,6416	-0,19	0,6283	20	0,6416	0,6454	780000
Gemina r.n.c.	1438	0,7428	-0,03	0,7130	30	0,7428	0,7499	45000
Generali	78361	40,4700	+6,58	40,1700	[illegible]	37,1100	40,4700	10326900
Generali w. 01	89996	45,4800	+4,87	46,3700	nr	40,7700	46,4800	61200
Gewiss	33314	17,2050	-2,78	17,0390	750	17,2050	18,0760	31500
Gildemeister	[illegible]	3,1740	-0,42	3,0970	200	3,1430	3,1890	36000
Gim	1741	0,8990	-2,48	0,8760	[illegible]	0,8990	0,9219	240000
Gim w. 1997	293	0,1511	0,00	0,1498	[illegible]	0,1511	0,1511	[illegible]
Gim r.n.c.	2480	1,2810	-1,84	1,2900	115	1,2580	1,3050	30000
H HDP	1262	0,6517	+0,98	0,6320	25	0,6454	0,6535	17095000
HDP r.n.c.	1027	0,5306	+0,57	0,5227	15	0,5276	0,5306	525000
I I Grandi Viaggi	1811	0,9355	+0,79	0,9200	nr	0,9269	0,9355	82000
Idra Presse	4105	2,1200	-1,17	2,1000	100	2,1200	2,1800	58000
Ifi priv.	33126	17,1080	+1,37	16,5560	530	16,1210	17,1080	365750
Ifil	7579	3,9140	+1,06	3,7760	140	3,6980	3,9140	1164000
Ifil r.n.c.	4821	2,4900	-1,54	2,4700	160	2,4330	2,5290	1099000
Ifil w. 99	2231	1,1520	+4,35	1,0610	nr	1,0640	1,1520	344000
Ifil r.n.c. w. 99	2060	[illegible]	+8,31	1,0370	nr	[illegible]	1,0640	428000
Ima SpA	[illegible]	6,6470	+2,36	6,7310	[illegible]	6,6690	6,8470	73000

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif. Euro	Differ. %	Prezzo di rif. Euro prec.	Divid.	Minimi 1999	Massimi 1999	Quantità trattate
Immob. Metanopoli	2054	1,0610	-0,75	1,0500	60	1,0410	1,0690	97500
Impregilo	1472	0,7601	-0,01	0,7431	185	0,7601	0,7969	1390000
Impregilo r.n.c.	1531	0,7909	-0,26	0,7547	50	0,7814	0,7930	[illegible]
Impregilo w. 99	298	0,1541	-4,76	0,1475	nr	0,1541	0,1747	7445000
Impregilo w. 01	861	0,4446	-0,67	0,4332	nr	0,4446	0,4536	405000
INA	4504	2,3260	[illegible]	2,2720	70	2,3260	2,3300	26342000
Intek	1203	0,6211	-1,41	0,6230	40	0,6211	0,6300	160000
Intek r.n.c.	[illegible]	0,5065	-2,56	0,5100	50	0,5065	0,5252	75800
Interpump	8355	4,3150	-0,83	4,2310	60	4,3120	4,3510	135000
IPI	3152	1,6240	-0,06	1,6310	45	1,6240	1,6670	45000
Ise	8895	4,5940	-2,59	4,5750	300	4,5940	4,7160	42500
[illegible]	18826	9,7230	+0,98	9,5170	140	9,5790	9,7230	354000
Italcementi r.n.c.	8802	4,5460	+2,66	4,5930	200	4,4280	4,5460	571500
[illegible]	20931	10,8100	-5,73	11,0000	400	10,8100	11,0000	[illegible]
[illegible]	9567	4,9410	-1,14	4,7770	139	4,9000	4,9980	2460000
Italmobiliare	52098	26,8600	-1,50	26,5300	1000	26,8600	27,2500	49200
Italmobiliare r.n.c.	34096	17,6090	+2,31	17,1340	1150	17,0690	17,6090	[illegible]
Iterre	4682	2,4180	-0,45	2,4240	50	2,4180	2,4620	[illegible]
J Jolly Hotel	9464	4,8880	+0,27	4,7000	150	4,8290	4,8880	[illegible]
Jolly Hotel r.n.c.	10210	5,2730	0,00	5,2730	[illegible]	5,2730	5,2730	0
L La Doria	5422	2,8000	-0,45	2,8000	180	2,7970	2,8130	25000
La Fondiaria Ass.	10640	5,4950	-0,31	5,4550	135	5,4240	5,5130	1118000
La Fond. Ass. r.n.c.	7755	4,0050	-1,06	3,8930	175	4,0050	4,0080	[illegible]
La Gaiana	4300	2,2208	0,00	2,2208	170	2,2208	[illegible]	[illegible]
Lazio S.S.	5977	3,0870	+2,97	[illegible]	nr	2,9950	3,0870	[illegible]
Linificio	860	0,4441	-3,31	0,4400	6	0,4441	0,4594	60000
Linificio r.n.c.	852	0,4400	-1,70	0,4400	69	0,4400	0,4400	20000
Locat	2219	1,1460	+1,42	1,1330	40	1,0970	1,1460	200000
M Magona	2726	1,4080	+0,36	1,4100	60	1,3070	1,4080	22500
Magneti Marelli	2941	1,5190	+0,86	1,4430	80	1,4880	1,5190	952500
Magneti Marelli r.n.c.	2780	1,4360	-1,98	1,4200	100	1,4360	1,4600	32500
Manuli Rubber	6245	3,2259	-2,41	3,1610	[illegible]	3,2260	3,3400	275000
Marangoni	[illegible]	3,0150	-3,98	2,9500	190	3,0150	3,1430	[illegible]
Marzotto	18373	9,4890	+2,53	9,4500	340	9,2990	9,5720	522750
Marzotto risp	18782	9,7000	-0,10	9,7000	380	[illegible]	9,7094	[illegible]
Marzotto r.n.c.	11920	6,1560	+2,06	6,1770	400	6,0320	6,1560	[illegible]
Mediaset	14613	7,5470	+2,74	7,5730	220	7,4980	7,5470	[illegible]
Mediobanca	24107	12,4500	+1,44	12,5980	200	12,2570	12,4500	4229750
Mediobanca w. 98-00	6066	3,1430	+0,93	3,0900	nr	3,1140	3,1470	[illegible]
Mediolanum	14694	7,5890	+7,40	7,3320	[illegible]	6,6640	7,5890	[illegible]
Merloni	9116	4,7080	-0,72	4,6670	[illegible]	4,7080	4,8420	[illegible]
Merloni r.n.c.	4577	2,3640	+0,21	2,3520	128	2,3580	2,4630	89500
Milano Ass.	[illegible]	3,4320	+0,50	3,3880	[illegible]	3,4150	3,5190	989000
Milano Ass. r.n.c.	4351	2,2470	+1,22	2,2210	120	2,2080	2,2940	137000
Mittel	[illegible]	1,3540	+0,97	1,3500	60	1,3410	1,3540	22500
Mondadori	24963	12,8870	+6,45	12,0300	500	11,6070	12,8870	421500
Mondadori r.n.c.	18073	9,3340	+3,71	9,7400	520	8,9500	9,3340	4750
[illegible]	1352	0,6981	-1,29	0,7000	50	0,6927	0,7072	75000
Montedison spa	2312	1,1940	+0,59	1,1850	40	1,1400	1,1940	27300000
Montedison spa risp.	2366	1,2220	-0,97	1,2130	60	1,2200	1,2340	37500
Montedison spa r.n.c.	1669	0,8621	-1,02	0,8591	[illegible]	0,8621	0,8727	7245000
[illegible]	[illegible]	0,7115	-0,73	0,7097	40	0,7115	0,7172	410000
Montefibre r.n.c.	1425	0,7361	+1,10	0,7395	[illegible]	0,7192	0,7361	105000
N Navig. Mont. o.	2732	1,4110	+2,25	1,4000	50	1,3800	1,4650	16200
Necchi	[illegible]	0,4311	-0,60	0,4273	100	0,4299	0,4377	705000
Necchi r.n.c.	1940	[illegible]	0,00	[illegible]	140	1,0019	1,0019	0
O Olcese	1275	0,6584	+6,05	0,6548	150	0,6208	0,6584	169000
Olivetti	6351	3,2800	-0,30	3,1610	270	3,1620	3,2800	67992504
Olivetti w. 98/02	5307	2,7410	-0,04	2,6650	nr	2,6400	2,7420	15017500
Olivetti priv.	7120	3,6770	+3,40	3,3570	270	3,2640	3,6770	[illegible]
Olivetti r.n.c.	5937	3,0660	-1,89	2,9040	325	2,9930	3,1250	3282500
P Pagnossin SpA	8980	4,5850	+2,02	4,5500	150	4,4950	4,7680	[illegible]
Parmalat Fin.	3112	1,6070	-3,48	1,5770	nr	1,6070	1,6650	12707500
Parmalat w.	2139	1,1040	-1,60	1,0590	nr	1,1040	1,1270	[illegible]
Parmalat w. 03	2277	1,1760	+1,03	1,1190	nr	1,1540	1,2020	207500
Perlier	647	0,3340	+4,60	0,3450	5	0,3193	0,3340	50000
Petra	16594	8,5700	+1,68	8,5730	nr	8,4200	8,5700	28000
Petra r.n.c.	8061	4,1630	+0,02	4,1600	nr	4,1620	4,2000	3000
Pininfarina	38939	20,1100	+2,81	20,3400	[illegible]	19,5600	20,1100	42250
Pininfarina risp.	37100	19,1606	0,00	19,1606	340	19,1606	19,1606	[illegible]

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif. Euro	Differ. %	Prezzo di rif. Euro prec.	Divid.	Minimi 1999	Massimi 1999	Quantità trattate
Pirelli spa	[illegible]	2,8450	+0,68	2,8270	120	2,8020	[illegible]	11957000
Pirelli spa r.n.c.	4217	2,1780	+0,79	2,1510	140	2,0960	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3395	1,7540	+0,17	1,6970	[illegible]	1,7510	1,7640	1550000
Pirelli & C. r.n.c.	3119	1,6110	-2,60	1,5970	120	1,6110	1,6540	157500
Poligrafica Ed.	3729	1,9310	-1,02	1,9020	70	[illegible]	1,9510	48000
[illegible]	1379	0,7120	-7,26	0,7161	[illegible]	0,7120	0,7377	590000
[illegible]	2021	1,0440	+0,87	1,0320	85	1,0350	1,0670	117500
Premuda r.n.c.	[illegible]	2,1175	0,00	2,1175	120	2,1175	2,1175	0
R Ras	25110	12,9680	+0,65	12,7190	340	12,7740	12,9680	[illegible]
Ras r.n.c.	16710	[illegible]	-0,40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,6600	430750
Ratti	3659	1,8930	+0,05	1,9690	100	1,8470	1,8930	32000
[illegible]	15655	8,0850	+0,56	7,9560	[illegible]	8,0400	8,4600	21500
Recordati r.n.c.	9544	4,9290	1,97	4,9100	[illegible]	4,9250	5,0551	19000
Reno De Medici	4912	2,5370	-2,69	2,4600	[illegible]	2,5370	2,6600	125000
Reno De Medici r.c.v.	6300	3,2537	[illegible]	3,2537	170	3,2537	3,2537	[illegible]
Reno De Medici r.n.c.	4763	2,4600	+1,23	2,4050	170	2,4380	2,4600	4000
Richard Ginori 1735	[illegible]	0,9490	-0,69	0,9634	[illegible]	0,9490	1,0340	[illegible]
[illegible]	17878	9,2330	+3,04	9,3640	[illegible]	8,8400	9,2330	1302500
Rinascente priv	[illegible]	4,7760	+0,82	4,7370	[illegible]	4,7370	4,7760	241000
Rinascente r.n.c.	10150	5,2420	+1,29	[illegible]	[illegible]	5,1350	5,2430	[illegible]
Rinascente ord. w.	3954	2,0440	+7,75	[illegible]	nr	1,8760	2,0440	[illegible]
Rinascente risp. w.	2076	1,0730	+1,87	1,0540	nr	1,0330	[illegible]	1464000
Risanamento	32485	16,7770	-0,37	16,7000	470	16,7770	16,8940	17500
Risanamento r.n.c.	17330	8,9500	-2,55	8,9540	[illegible]	8,9500	9,1842	[illegible]
Riva Finanziaria	6290	3,2530	-7,60	3,2400	55	3,2530	3,3630	44000
Roland Europe	4910	2,5360	-1,01	2,5110	305	2,5360	2,6660	21000
Rolo Banca 1473	47148	24,3500	0,00	24,3600	575	23,7000	24,3500	1024000
[illegible]	4957	2,5600	+4,15	2,5900	250	2,4580	2,5950	3000
S Sabaf	15345	7,9250	+3,28	7,8000	nr	7,6730	8,1040	13500
Sadi	4411	2,2780	+5,66	2,2560	nr	2,1560	2,2870	38000
Saes Getters SpA	16785	8,6040	-0,64	8,5250	330	8,6670	8,7250	15750
Saes Getters priv	15490	[illegible]	-3,63	8,0000	350	[illegible]	8,3015	2000
Saes Getters r.n.c.	9605	4,9610	+0,04	4,8740	360	4,9020	4,9610	50750
Safilo	9015	4,6560	+0,69	4,6070	500	4,6140	4,6560	171500
Saffa r.n.c.	11811	6,1000	0,00	6,1000	[illegible]	6,1000	6,1000	0
[illegible]	19312	9,9740	+0,45	9,8600	[illegible]	9,8200	10,0880	1025500
Sai r.n.c.	10900	5,6310	-0,67	5,4720	240	5,6310	5,7030	473750
[illegible]	11666	6,0250	+2,19	[illegible]	210	5,8950	6,0250	35000
Saiag r.n.c.	6769	3,4960	+1,48	3,4590	235	3,4460	3,4960	52000
Saipem	6986	3,6080	+0,50	3,5650	150	[illegible]	3,6420	[illegible]
Saipem r.n.c.	7150	3,6950	+2,55	3,7340	180	3,5600	3,6950	[illegible]
San Paolo-Imi	30154	15,5730	-0,45	15,7330	110	15,5730	15,7330	9672500
Savino Del Bene	2469	1,2750	-4,71	1,2310	135	1,2750	1,3550	256000
Schiapparelli	434	0,2240	[illegible]	0,2221	30	0,2240	0,2372	[illegible]
Seat P. Gialle ord	1700	0,8776	+3,43	0,8781	nr	0,8201	0,8776	17975000
Seat P. Gialle r.n.c.	[illegible]	0,7320	+3,82	0,7021	7	[illegible]	0,7335	18605000
[illegible]	11557	[illegible]	+2,00	5,9230	[illegible]	[illegible]	6,1750	194500
Sirti	10144	5,2390	-0,27	5,1730	520	5,2390	5,3050	78000
Smi	1113	0,5781	+0,75	0,5628	[illegible]	[illegible]	0,5742	[illegible]
Smi r.n.c.	1202	0,6203	+0,84	0,6100	210	0,5914	0,6205	[illegible]
Smi w. 99	333	0,1719	+0,88	0,1629	nr	0,1607	0,1719	[illegible]
Smurfit Sisa	1395	0,7225	0,00	0,7225	20	0,7225	0,7225	0
Snia Bpd	2711	1,4000	+0,46	1,3860	60	[illegible]	1,4000	1245000
Snia Bpd r.c.v.	2641	1,3640	+0,74	1,3450	80	1,3540	1,3640	45200
Snia Bpd r.n.c.	1899	[illegible]	+0,47	0,9615	90	0,9671	0,9804	575500
Sogefi	4362	2,2530	-0,57	2,2150	120	2,2530	2,3300	156000
Sol	4686	2,4200	+0,58	2,3340	nr	2,4060	2,4200	82000
Sopaf	1254	0,6477	+2,61	0,6400	170	0,6329	0,6477	345000
Sopaf r.n.c.	1080	0,5576	-1,70	0,5576	140	0,5449	0,5647	210000
Sondel	[illegible]	3,9510	-4,24	3,7900	100	3,9510	4,1260	1174000
Sorin Biomedica	7455	3,8500	+0,86	3,8120	350	3,8120	3,8500	109000
Stayer SpA	1566	0,8086	+1,25	0,8450	50	0,7885	0,8086	25000
Stefanel	3782	1,9560	+0,46	1,9430	70	1,9470	2,0070	152500
Stefanel r.c.v.	4512	2,3300	0,00	2,3300	nr	2,3300	2,3300	0
Stefanel w.	944	0,4877	+6,02	0,4450	nr	0,4600	0,5032	75000
St.Microelectronics	142761	73,7300	+6,04	74,0600	nr	69,4300	73,7300	85200
T [illegible]	[illegible]	2,9110	+1,43	2,8730	[illegible]	[illegible]	2,9110	24300
Tecnost	5700	2,9440	+0,98	3,0710	200	2,8230	2,9440	15200
Telecom It.	15864	8,1930	+5,73	8,1280	190	7,5760	8,1930	68944504
Telecom It. r.n.c.	11445	5,9110	+3,43	6,0800	210	5,6420	5,9110	[illegible]
Telecom Italia Mobile	12779	6,5580	+1,52	6,6390	85	6,6320	6,8580	29796100
Telecom It. M. r.n.c.	8425	4,3510	+3,16	4,3890	86	4,2310	4,3510	9175500
Terme Acqui	1778	0,9185	+3,07	0,9000	15	0,9536	0,9185	5200
Terme Acqui r.n.c.	1475	0,7616	+5,78	0,7450	22	0,7132	0,7616	35000
Toro	27944	14,4320	-0,59	14,0150	440	14,1920	14,5170	242755
Toro w.	16539	8,5450	+1,21	8,4050	nr	8,5420	[illegible]	77750
Toro priv	15146	7,8220	+0,57	7,6840	440	7,6990	7,8220	48500
Toro r.n.c.	15179	7,8370	+1,53	7,6200	460	[illegible]	7,8370	300000
Trevi	3995	2,0630	+1,38	2,0510	50	2,0050	[illegible]	96000
U Unicem	15924	8,5340	-0,27	8,1950	200	8,5340	8,5720	85000
Unicem r.n.c.	8601	4,4420	+0,75	4,3210	240	4,3940	4,4420	329500
UniCredito	10695	5,5270	-2,76	5,5300	80	5,3910	5,7370	35660000
UniCredito r.n.c.	7724	3,9890	-2,52	3,9180	95	3,8670	4,0920	357000
UNIM-Un. Immobiliare	902	0,4657	+0,96	0,4603	nr	0,4612	0,4657	31090000
Unipol	7205	3,7210	+0,32	3,5900	140	3,6670	3,7210	367000
Unipol ord. w. 96-99	1153	0,5956	-1,08	0,5792	nr	0,5956	0,6021	801000
Unipol priv.	4506	2,3270	-0,30	2,3060	150	2,3110	2,3340	953000
Unipol priv. w. 96-99	1088	0,5619	+5,22	0,5430	nr	0,5179	0,5619	182000
V Vianini Industria	1530	0,7900	-2,47	0,7800	15	[illegible]	0,8100	[illegible]
Vianini Lavori	3826	1,9760	-2,22	1,9730	95	1,9760	2,0060	90900
Vittoria Ass.	8817	4,5050	+1,79	4,5710	170	4,5240	4,6380	49800
Volkswagen	146206	75,5100	+2,64	75,7300	9	68,5600	75,5100	25350
Z [illegible]	19872	[illegible]	-3,68	9,7500	580	9,8600	10,2250	6800
Zucchi	14199	7,3330	+6,28	7,5600	350	6,8000	7,3330	3600
Zucchi r.n.c.	9372	4,8400	+8,52	4,6400	400	4,4310	4,8400	5800
Zucchini	10675	5,5130	-0,56	5,5000	[illegible]	5,5130	5,7460	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

Azioni	07-01-99	06-01-99	Var. %
Royal D. Petrol.	40,0000	40,4000	-0,99
Aegon NV	104,7500	110,9500	-5,59
Ing Groep NV	56,4500	59,0500	-4,40
Unilever NV	nr,0000	74,0000	-100,00
ABN Amro H. NV	19,2500	20,0500	-3,99
Philips Electr.	83,2000	84,2000	-1,56
Koninklijke KPN NV	50,7500	53,9500	-5,93
Koninklijke A. NV	33,0000	33,8000	-2,37
Akzo Nobel	37,1500	35,8000	+3,77
Elsevier	12,6500	12,9000	-1,94
Fortis AG	36,9500	37,7300	-2,07
Electrabel SA	409,0000	413,2000	-1,02
Petrofina SA	421,0000	409,0000	+2,93
Nokia	117,7000	115,3000	+2,08
DaimlerChrysler Ag	91,2800	92,3000	-1,08
Deutsche T. Ag	34,1500	34,3000	-0,44
Allianz Ag	345,0000	350,5000	-1,57
Mannesmann Ag	116,6400	119,3000	-2,23
Siemens Ag	59,9500	60,5500	-0,99
Deutsche Bank Ag	55,5500	57,1000	-2,71
Bayer Ag	36,8500	38,3000	-3,79
Veba Ag	53,8000	54,4000	-1,10
Rwe Ag	49,8000	50,3000	-0,99
Metro Ag	73,2000	77,0500	-5,00
Lufthansa Ag	20,0000	20,3200	-1,57
Telefon. de España	43,0200	43,0000	+0,05
B. Bilbao Vizcaya	14,5200	14,4100	+0,76
Endesa	24,6900	24,2500	+1,81
Repsol Sa	51,1000	50,7500	+0,69
Portugal Telecom	44,1400	43,5300	+1,40
France Telecom	73,6500	76,2000	-3,35
L'Oreal	638,0000	677,0000	-6,06
Axa-Uap	nr,0000	81,4500	-100,00
Vivendi	246,0000	240,9000	+2,12
Elf Aquitaine	106,0000	103,0000	+2,91
Carrefour Superm.	669,0000	658,0000	+1,67
Alcatel	120,2000	123,3000	-2,51
Rhone-Poulenc	45,5300	46,9800	-3,09
LVMH Moet H.	205,0000	200,0000	+2,50
Societe Generale	158,0000	[illegible]	-6,51
Air Liquide	[illegible]	159,0000	-4,72
Paribas	85,5500	86,9500	-1,61
Saint Gobain	134,7000	139,0000	-3,09
Schneider	50,0000	52,8000	-5,30

adesso con directa tutti i risparmiatori possono comprare e vendere le azioni in Borsa via Internet col PC in un minuto allo 0,35%
directa www.directa.it ☎ 011.530101

FONDI D'INVESTIMENTO

AZIONARI ALTRE SPECIALIZZAZIONI

[illegible]

AZIONARI AMERICA

[illegible]

AZIONARI AREA EURO

[illegible]

AZIONARI EUROPA

[illegible]

AZIONARI INTERNAZIONALI

[illegible]

AZIONARI PACIFICO

[illegible]

AZIONARI PAESI EMERGENTI

[illegible]

BILANCIATI

[illegible]

OBBLIGAZIONARI AREA DOLLARO

[illegible]

OBBLIGAZIONARI AREA EURO A BREVE TERMINE

[illegible]

OBBLIGAZIONARI AREA EURO A MEDIO/LUNGO TERMINE

[illegible]

FONDI DI LIQUIDITA' AREA EURO

[illegible]

OBBLIGAZIONARI ALTRE SPECIALIZZAZIONI

[illegible]

OBBLIGAZIONARI AREA YEN

[illegible]

OBBLIG. INTERNAZIONALI

[illegible]

OBBLIGAZIONARI MISTI

[illegible]

OBBLIGAZIONARI PAESI EMERGENTI

[illegible]

FONDI FLESSIBILI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

[redacted] FLASH

■ **FONDI INVESTIMENTO, DEBUTTO IN** [redacted] Ieri [redacted] la trasmissione, da parte delle società di gestione e dei centri di elaborazione delle prime quotazioni in euro dei fondi comuni d'investimento: il 31 dicembre e il 4 gennaio [redacted] quote non sono state valorizzate per facilitare il passaggio tecnico all'euro, mentre il calcolo [redacted] la diffusione delle quote del 5 gennaio era in calendario per ieri. Invece, molte società hanno trovato difficoltà tecniche nel convertire, rettificare le quotazioni e, quindi, nel comunicarle alle agenzie di stampa e ai giornali.

■ [redacted] Il 1998 per la Piaggio è stato l'anno della svolta. L'azienda dopo anni di bilanci in perdita, ha raggiunto il break-even migliorato la posizione finanziaria e si è aggiudicata il 32% del mercato europeo, vendendo 493 mila veicoli, grazie anche alla vendita di 113 mila [redacted] targati, contro i 77 mila del '97.

■ [redacted] Ieri ha ceduto a due aziende distinte le attività produttive di circuiti stampati e di piastre assemblate svolte negli stabilimenti di Pagani, in provincia di Salerno. La società produttrice di circuiti stampati [redacted] stata acquisita per 600 milioni di lire dalla società El.Man, che ha sede a Teramo.

■ **VODAFONE.** Il colosso delle telecomunicazioni britannico, Vodafone, ha confermato di essere in trattativa con [redacted] statunitense Airtouch spiegando che i colloqui [redacted] seguiti dal direttore finanziario del gruppo inglese, Ken Hydon. L'offerta di Vodafone si aggirerebbe intorno ai [redacted] miliardi di dollari.

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Una leggenda diventa storia: abbiamo ricostruito la vita dell'aviatore di Salò che cadde con il suo aereo alla vigilia della Liberazione

Davanti ai caccia americani smise di difendersi per non sopravvivere ■ fascisti ■ Alleati

Fu segretario del fascio di Bologna, allievo di un docente marxista: salvò lui ■ altri partigiani

Kamikaze

storia di Sarti, il fascista che disse no alla guerra civile

BOLOGNA

ALLA ■■ morte ■■ nata una leggenda clandestina: quella del «kamikaze italiano», pilota dell'aviazione, fascista «di sinistra» e fervente anticapitalista, che quando tutto ■ perduto si getta con ■ divisa della Repubblica di Salò, ai comandi del ■■ aereo, contro una formazione nemica, decidendo di non sopravvivere al fascismo che l'ha deluso ma neanche ■ ciò che si stava annunciando, ■ nuova democrazia portata dai «nemici». Questa sarebbe l'avventura romantica e folle di Aristide Sarti, primo «reggente» (a 26 anni) del fascio bolognese dopo l'8 settembre.

Abbiamo ricostruito le testimonianze di quei giorni, attraverso la memoria di chi ancora li ricorda, i documenti d'archivio, ■ note a piè di pagina nascoste in alcuni libri come il quinto volume del *Mussolini* di Renzo De Felice, che in qualche modo accetta ■ «leggenda», ma offre anche un brandello di realtà più interessante, la prima tessera d'un mosaico. Abbiamo ricomposto quel mosaico possibile, e l'immagine finale è ora più bella, più vera, della leggenda. Il primo capo del fascismo repubblicano di Bologna era un fascista che non voleva, e che cercò in ogni modo di impedirla, la «guerra civile» con i partigiani. Sacrificò tutto, e infine se stesso, a una contraddizione, a ■■ ideale impossibile.

Partiamo da Luciano Bergonzini, storico bolognese ed ex partigiano, che ha appena pubblicato un documentatissimo *La svastica a Bologna* ■ Mulino). ■ Sarti c'è meno di ■■ capitolo, ma è la porta attraverso cui ritorna in scena un'ombra che fino a ieri solo Bergonzini aveva «fotografato», in un'istantanea cavalleresca e terribile. Trent'anni fa, pubblicando i volumi di *La Resistenza ■ Bologna, testimonianze ■ documenti* lo ■■■ consegnò un'immagine di Sarti, in divisa, mentre cerca ■ nascondere l'emozione e si presenta al suo relatore di laurea, il professor Paolo Fortunati, per «ringraziarlo».

Siamo verso ■ metà del '44, Bologna è insanguinata da stragi, fucilazioni, agguati, la lotta dei partigiani è durissima, la repressione spietata sia da parte dei fascisti sia da parte dei tedeschi. La vita d'un uomo vale molto poco. Il professor Fortunati è un marxista, anima d'un gruppo molto attivo, il circolo Labriola, e non lo ha mai nascosto al laureando durante infuocate discussioni, cui in qualche caso aveva assistito lo stesso Bergonzini, allievo dell'uno e compagno di studi, oltre che amico, dell'altro. A lui il giovane laureato (con ■■ tesi sulla ■■ del capitalismo) dice: «Ho capito di ■■ sbagliato. Ma non so ancora se anche voi non sbagliate o non sbaglierete». Il ■■■ loquio è drammatico. Il docente prova ■ convincere l'allievo ■ lasciare Bologna, a cercare una nuova vita, l'altro insiste ripetendo: «Chi ha sbagliato deve pagare di persona». Poi estrae due fogli: «Ecco la lista delle persone da cui lei e gli uomini come lei devono guardarsi. Ecco la lista degli ostaggi che hanno progettato di prelevare e di fucilare alla prima ■■■■■ ritenuta opportuna. Lei è ■... preferito della lista».

«Feci per trattenerlo - prosegue la testimonianza di Fortunati -. Si staccò dal mio braccio, mise sul tavolo le due liste e uscì quasi di corsa. Non ■ rividi mai più». Aristide Sarti, che dopo la nomina a reggente, avvenuta il 18 settembre, aveva scritto un proclama sul *Carlino* sottolineando che «nessun proposito di vendette, ritorsioni o persecuzioni potrà essere giustificato ■ qualsiasi parte essso provenga», dimostrava nei fatti che quelle ■■■ erano parole di retorica propagandistica. Eppure non era un fascista tiepido: nei due mesi di reggenza aveva organizzato una colletta a Bologna per l'acquisto di ■■ aereo ■ destinare alla nuova aeronautica di Salò, e soprattutto si era adoperato per far incontrare Mussolini con Leandro Arpinati, ex numero due del regime espulso nel ■■■ e condannato ■ confino, ormai su posizioni liberali ■ antifasciste.

L'incontro avvenne a Rocca delle Caminate, ma senza risultato, e anzi secondo Franz Pagliani, vero padrone del fascismo bolognese, ifu anche giudice al processo ■ Verona che condannò ■ morte Galeazzo Ciano) fu proprio la delusione per questo scacco a rovinare politicamente Sarti. C'è una lettera conservata all'«Istituto storico della Repubblica sociale», ad Arezzo. E convinciamo il presidente, Arturo Conti, a leggercene i passi ■■■ lienti. In essa Pagliani sostiene che Sarti si arrabbiò talmente contro Arpinati da diventare pericoloso, costringendolo così a chiederne l'allontanamento dalla federazione bolognese. Ma è l'unica testimonianza, e potrebbe anche essere interessata, per attestare un Sarti estremista e violento. Tutte le altre vanno in direzione opposta, compresa quella ■ un fascista moderato come Giorgio Pini, rintracciata da Bergonzini in un enorme dattiloscritto di memorie conservato all'Archivio centrale dello Stato, a Roma.

Sarti, scrive Pini, se ■■ andò alla fine di novembre, «stanco com'era ■ essere incastrato fra Torri e Pagliani», i due veri boss, dopo una gestione in cui «non ■■■■ voluto interferenze e indirizzi inconciliabili ■■ il suo spirito». Se ne andò intanto a laurearsi con ■■ tesi dove ■■ rifluivano molte delle idee «sociali» elaborate nel congresso di Verona che «fondò» la Rsi, cui partecipò anche lui. Abbiamo ■■■■ il suo intervento, tra gli atti pubblicati a cura ■ Mario Viganò per le edizioni Settimo Sigillo. Il resoconto stenografico non gli dà neanche ■■ ■■■: Scrive solo: rappresentante ■ Bologna, riportando le sue parole, dove sembra di leggere un misto di baldanza e timidezza.

«Ho solo 26 anni, ■■■ spaventatevi, non sono nemmeno un imboscato: lo sono solo in questi giorni», esordisce. Si infervora mentre Pavolini, il segretario del partito, gli dà sulla voce più volte. «Per il programma sociale ■■ vorrei proporre la limitazione delle ricchezze. Di milionari non abbiamo più bisogno in Italia. I milioni li prendiamo e li distribuiamo ■ popolo, se vi ■■■■ Poi attacca: «Il fascismo è caduto per colpa degli uomini». Lo interrompono gridando: ■■ è caduto, è tornato, e lui ribatte. «E' ritornato, ma questo ritorno ha nomi vecchi, nomi che hanno compromesso il fascismo». Lo scontro politico è durissimo. Sarti non ha ancora capito di essere destinato alla sconfitta.

Pochi mesi dopo, quando va a salutare il professor Fortunati, la situazione gli è ben chiara. Saluta e sale ■■ un aereo da combattimento. «Non lo rividi più», concludeva ■ docente. In qualche modo in città ■■■ lo rivide più nessuno, fino a quando il *Carlino* del 12 aprile pubblica la sua fotografia dando la notizia della morte, e il giorno dopo fa seguire un breve necrologio. Già, ma com'è morto il pilota? E' davvero andato a ■■■■ la fine per «pagare di persona», come aveva annunciato al relatore di laurea?

Questo secondo capitolo è scritto nei documenti militari, e sembra non aver quasi contatti. Al secondo stormo dell'Aeronautica, basato prima in Friuli e poi ■ Villafranca, Sarti era noto solo come un bravo pilota. Si sapeva vagamente di ■■■ sua esperienza politica, di cui evidentemente non amava parlare. Abbiamo cercato i ■■■■militoni, e trovato due «assi» dell'aviazione di Salò che combatterono con lui. Uno, il generale Mario Bellagambi, divenuto poi uno dei più noti piloti acrobatici italiani, ricorda benissimo che lo chiamavano scherzosamente «il gerarca». Lui, che dai gerarchi veri era fuggito, ci rideva su. Era simpatico, e in fondo, ■■ racconta l'altro «asso» Ugo Drago, non ■■ sottovalutavo il fatto che, da «politico», avrebbe anche potuto evitare di venirsene in guerra, ■■■ me fece, proprio negli ultimi mesi, «molto tempo dopo che il ■■■■ gruppo era stato costituito».

Arrivò in tempo per morire. Drago, il suo capesquadriglia, e anche Bellagambi erano nel cielo tra Villafranca ■ Goito il 2 aprile '45, quando si combattè una battaglia disastrosa per ■ forze aeree della Rsi. Aristide Sarti decollò da Osoppo sul suo Messerschmitt 106 (l'aeronautica della Rsi era equipaggiata dai tedeschi) contraddistinto da un ■ in campo bianco, insieme a una squadriglia che doveva congiungersi con altri caccia ■■ Villafranca per attaccare una formazione americana. Ci furono problemi, anche incomprensioni.

Esistono due diari della giornata, uno è di un pilota italiano, l'altro è il rapporto di un maggiore americano al suo comando, e il film dell'ultimo duello, così come è riportato in una pubblicazione specialistica, *Air Wars Italy, 1944-45*, a cura di Ferdinando D'Amico, non potrebbe essere ■■■ dettagliato. Sarti e un compagno, Cavagliano, si trovano ■■■ ■■ aereo nemico in coda, pronto a far fuoco. Cavagliano riesce a virare, Sarti viene investito dalle raffiche del P-47 americano.

Da un altro caccia, il maggiore americano vede la scena. «Il P-47 abbandona l'azione, e io continuo a seguire il Messerschmitt. Stavo chiudendo rapidamente ■■ di lui, ■ un'altezza ■ 5000 piedi (450 metri, ndr) quando vidi che iniziava un rollio d'alettoni ■■■■ sinistra, senza però tirare una virata, ■ abbattendosi al suolo». In parole povere, «Otto bianco» ■■■ cercava più di difendersi o di sottrarsi all'attacco. Forse Sarti era già colpito. Da quell'altezza, ci spiegano esperti d'aeronautica, avrebbe ancora potuto tentare il lancio col paracadute. Non lo fece. Quasi certamente non poteva più. O, come un kamikaze, ■■■ volle? ■■ lo sapremo mai. ■■ Aristide Sarti rappresenta qualcosa di più di ■■ «pilota suicida», qualcosa di altrettanto difficile ed «estremo», altamente simbolico del dramma d'una generazione. Sul fascista che disse no alla guerra civile ci saranno magari altri documenti, ma non potranno aggiungere molto al senso di quell'ultima manovra appena accennata a pochi metri dal terreno. E alla terribile coerenza rispetto alle parole che aveva gridato, prima di sparire da Bologna, al suo professore ■■■■■.

Mario Baudino

Luciano Bergonzini incontrò Sarti all'Università e studiarono insieme

L'AMICO PARTIGIANO

«Un rivoluzionario di destra che restò fedele al suo ideale»

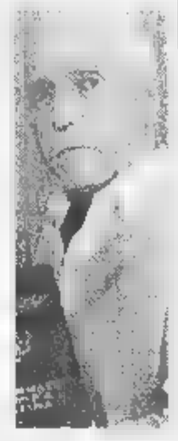
BOLOGNA

UN fascista per amico. E che amicizia fu, quella tra Luciano Bergonzini e Aristide Sarti, il partigiano e il segretario del fascio. Si incontrarono all'Università, quando lui si era appena dimesso, studiarono insieme, discussero ■■■ insieme con Paolo Fortunati, il relatore della tesi di Sarti. «Li ricordo benissimo, uno dichiaratamente antifascista, l'altro dichiaratamente fascista, che si affrontavano con asprezza e lealtà, come se fosse normale, in quei tempi, discutere di politica a quel modo».

Non lo era, normale. «A Bologna il fascio era dominato da Franz Pagliani circondato da uomini violenti, che lo stesso capo militare tedesco, Von Senger, definiva assassini da strada. Sarti invece voleva prendere le distanze, tentò addirittura di disarmare la milizia. Poi si accorse che non contava nulla». Ma restò «fascista». «Sì, restò fedele al ■■■ ideale di fascismo rivoluzionario. Che riassunse nella tesi di laurea, scritta benissimo, densa di contenuti critici per la borghesia, diceva lui, "corruttrice e corrotta". L'ho recuperata ■■ e depositata all'Istituto Ferruccio Parri».

E che cosa ■■ pensa a distanza di tanti anni? Qual è il ■■■ giudizio sull'amico di ■■■ breve stagione terribile? «Non voglio giudicare le persone, ma i fatti. Ho conosciuto i "rossi" ■ i "neri"; non si può prenderli in blocco. Sui vecchi fascisti ■ Bologna il giudizio è chiaro. ■■■ i giovani della nostra generazione, quelli erano ■■■ in gran parte, specie quelli di estrazione ■■■ universitaria ■■■■ i giovani della rivista *Architrave*, gran parte dei quali morirono come partigiani, davvero in buona fede. E' stata una generazione straordinaria, travolta dalla più grande tragedia del secolo. E nessuno di loro si è messo al riparo».

[m. b.]



Il generale Mario Bellagambi, asso ■ Aeronautica ■ celebre pilota acrobatico, volò ■■■ Sarti

IL REPUBBLICHINO

«Era una guerra perduta tra noi si parlava solo di volo»

FIRENZE

ERAVAMO ■■■ i piloti di formula 1» dice il generale Mario Bellagambi, ■■■ dell'aeronautica militare e celebre pilota acrobatico. Lui volò anche con Sarti, nell'Aeronautica ■ Salò, ed è lui che ci racconta come gli ■■■■■ appioppato il soprannome scherzoso di «gerarca». «Era una persona piuttosto gioviale, ma guardi che tra noi si parlava solo di volo». E si combatteva una guerra già perduta. Lo sapevate? «Certo che lo sapevamo, nonostante tutte le voci di armi segrete. Ma pensavamo solo a decollare e portare a casa i risultati. Era, come dire, qualcosa di "professionale", non ■ ideologico».

Combatteste fino all'ultimo. «Pensi che ancora il 23 o il 24 di aprile decollammo da Villafranca per portare i nostri aerei ad Alfano Lombardo. C'era ancora su ■ noi la caccia americana. Riuscimmo a evitarla, arrivammo a Milano, ■ consegnammo gli equipaggiamenti subito dopo il 25 aprile». Ma nella scelta di combattere nell'Aeronautica quanto pesava il fatto che non si dovessero affrontare i partigiani? «Contava, certo. Però eravamo tutti molto giovani, e per noi l'aeronautica era tutta ■ Nord. C'era poco ■■ scegliere. Il mio comandante mi scrisse ■ Firenze, ■ io partii. La fedeltà al comandante era assoluta, e poi si pensava che bisognasse in qualche modo mettere ordine tra le file degli sbandati, farci rispettare dai tedeschi. Per giustificare quello che chiedevamo ai tedeschi dovevamo dimostrare di essere operativi e ■ voler combattere».

Con i tedeschi i rapporti erano buoni? «Ci hanno equipaggiati ■■■ aerei come il Messerschmitt, superiore a quelli da noi usati prima. Una macchina competitiva, in grado di volare a oltre 700 chilometri l'ora. Sul Messerschmitt non avevi scuse».

[m. b.]

ICEBERG

IL *Corriere della Sera* ha pubblicato ieri un sondaggio, molto interessante, sull'italiano del Millennio, eletto da una giuria di «illustri contemporanei». Ha vinto Dante, precedendo Leonardo e Galileo. Solo due donne ottengono voti: la Gioconda (votata dalla scrittrice Bossi Fedrigotti e dalla cantante Giorgia) e Elsa Morante (votata dalla rockstar Gianna Nannini). Bocciate S. Caterina da Siena, Eleonora Duse, Lucrezia Borgia, Maria Montessori. Contano davvero meno, nel Millennio, di Cavour, Verga e del comico Totò, tutti onorati con un voto?

FUORI TUTTO! TRONY

TELEFONIA

MOTOROLA a900 dual band c/sportellino	440.000	299.000
MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde	599.000	499.000
"Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 GSM dual band in vari colori	749.000	629.000
Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibrocall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.299.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale dalle filiali italiane delle varie multinazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TRONY ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 100.000. NOI TRONY RISPETTIAMO SEMPRE E GARANTITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

~~440.000~~ **299.000**
MOTOROLA "8900" GSM dual band c/sportellino

~~1.990.000~~ **1.590.000**
COMPAQ 2262 300 MHz con monitor 15"

COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 333Mhz monitor 15"	1.990.000	1.650.000
E25 AMDK6 2* 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell pent.2* 350mhz monit.15"	2.990.000	2.590.000
portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	3.590.000
Scanner 9600/3D	149.000	129.000
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante CANON tricromia	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia	259.000	199.000
Stampante HP 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia BJC4300	369.000	285.000
Stamp.LEXMARK quadricr.1200x1200 mod.3200	398.000	329.000

Tutti i personal computers sono completi di monitor e software preinstallato. comprarli pagandoli in 6 o 10 rate e, se volete, anche SENZA ACCONTO.

~~279.000~~ **199.000**
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. GIPST

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funziona salvagenti "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporato "Beddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPST" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arpi"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologie Dect	399.000	298.000
Telesegretaria BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal,funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	379.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

~~299.000~~ **250.000**
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

TV COLOR PORTATILI

CASIO 2,2" LCD	219.000	179.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in memoria	349.000	288.000
14" 99 canali autospegnimento	369.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema ATS scart	349.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	399.000	358.000

~~539.000~~ **389.000**
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

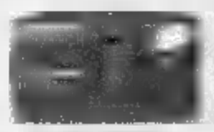
TV SCHERMI

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" stereo televideo orizzontale	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bilenico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppia scart	799.000	695.000
" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 25" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 3572	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	1.899.000

TV COLOR COMBI con RATEO

~~849.000~~ **599.000**
DAEWOO 20" + videotelevideo,show view doppio tuner

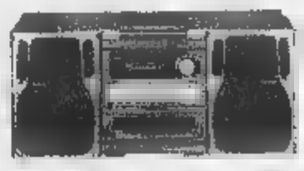
SABA 14"maviale show view	739.000	585.000
14"show view OSD	749.000	625.000
14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	698.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000



~~1.090~~
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

MACCHINE

OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	69.000
NIKON compatto c/borsa	94.000	
5180 grande mirino flash	89.000	
YASHICA EZAF autofocus compatto autoflash	129.000	
AF230 autofocus autoflash	139.000	99.000
super 700 38/70	199.000	
zoom shot compatta zoom 38/60	199.000	
YASHICA 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	
AF400 38/80 autofocus	269.000	235.000
NIKON F50 REFLEX 35/80 autofocus	729.000	635.000



~~559.000~~ **399.000**
AIWA super hifi multi 3CD RDS S307 full logic

IMPIANTI HI FI COMPLETI

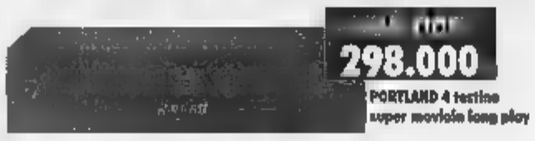
mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	299.000	195.000
micro RDS c/telecomando LCX150	329.000	248.000
micro c/telecom. Mc115	389.000	285.000
micro ultrabass c/telec.	329.000	285.000
mini multi 3CD	399.000	285.000
A360 3 CD telecomando 3 vie	599.000	349.000
super hifi multi 3 CD RDS S307 full logic	000	399.000
WA super hifi mod.top S707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD RX99	999.000	850.000
PIONEER super hifi Nex970m RDS dolby prologic1	1.199.000	950.000

~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISC PORTATILE PHILIPS STEREO C/AURICOLARI Az7271

APPARECCHI AUDIO

Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	15.000
Walkman slim stereo c/auricolari S140	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.900
Walkman c/radio AIWA digitale esterno XR61	109.000	88.000
Walkman c/radio in alluminio S20v	139.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	000	75.000
Microregistratore 529V		89.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	000	99.000
CD portatile AIWA modello "antishock" XP570		
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Ex225	199.000	
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Ex120	249.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	249.000	178.000
CD da tavolo SONY 43cm CDPXE220	299.000	225.000
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E320	349.000	

Non ci sono paragoni

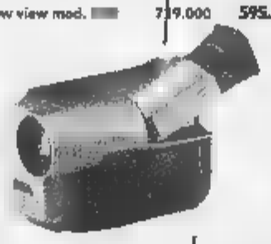


~~349.000~~ **298.000**
PORTLAND 4 testine super moviola long play

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	258.000
SAMSUNG caric. centrale show view SV215	379.000	285.000
SHARP caricamento centrale telecam. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogik telecomando E130	429.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	459.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppia	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set drive	629.000	495.000
stereo hifi show view 5v audio dubbing	649.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view	699.000	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	575.000
PANASONIC stereo hifi show view mod.	739.000	595.000

~~599.000~~ **599.000**
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VP121



VIDEOCAMERE

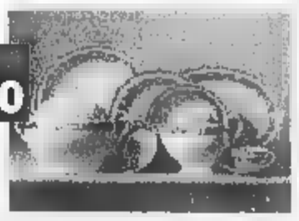
SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux VP121	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo A50 TOP	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom X42		1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi zoom x72	1.649.000	1.434.000
CANON 8mm hi band zoom x240 LCD 3"		

da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM Alla Mobile

TELE + D +



CASALINGHI

Confezione 3 bic.BOLERO	2.760	2.200
Confezione 3 bicchieri SORRENTO	2.850	2.400
Confezione 3 bicchieri vino CIN-CIN	4.400	3.600
Confezione 12bicchieri acqua Duo Blu	15.480	12.900
Tazza caffe' bianca manico colorato	2.880	2.400
Tazza colazione bianca manico colorato	3.960	3.300
Tazza latte JUMBO maxi	7.080	5.900
Confezione 3 bicchieri acqua BOLERO	3.000	2.500
Confezione 3 bicchieri bibita	3.000	2.500
Scolapiatti 24cm MELICONI	4.560	3.800
Set contenitori in plastica 8 pezzi	4.680	3.900
Tovaglietta americana in sughero	5.400	4.500
Piatto pizza 31cm decorato	5.880	4.900
Brocca spremigrumi in plastica colorata	6.840	5.700
Servizio caffe' con piattino 5 pz.FLORALIE	8.640	7.200
Bisteccliera s/luna	9.000	7.500
Ceppo 6 coltelli bistecca	9.480	7.900
Insalatiera 26cm dec.frutta in rilievo	10.200	8.500
Stampi 2 pezzi forno vetro BORCAM	10.680	8.900
Servizio budino 7 pezzi vetro BORCAM	10.680	8.900
Tagliere legno	10.680	8.900
Confezione 6 bicchieri vodka sottobicchieri	11.880	9.900
Orologio muro 6 colori analogico	11.880	9.900
Frutliera 32cm dec.frutta in rilievo	14.280	11.900
Set taglieri in legno 7 pezzi	15.000	10.900
Vassoio legno decorato assortito	15.480	12.900
Set ceramica 3 pezzi (sottopentola,poggiacuc.,port.)	17.880	14.900
Pirofile ovali 2 pezzi vetro BORCAM	18.000	15.000
Servizio posate 24 pezzi + portaposate	32.280	26.900
Servizio tavola 19 pezzi IKE	34.680	28.900
a pressione inox fire H.5 Lagostina	47.880	39.900
Batteria 9 pezzi vetro BORCAM	67.800	56.500
Batteria Lagostina Trasformabili 12pezzi	232.700	179.000

~~135.000~~
95.000
ROBOTO GIRMI Rm60
6 accessori doppia velocita'

PER LA CUCINA

Tostapane [illegible] pareti [illegible] Tp02 c/interruttore	28.900	19.900
Frullatore imm. GIRMI asta smontabile MX23	27.900	19.500
Frullatore immersione BRAUN [illegible]	31.900	[illegible]
Yogurtiera GIRMI 7 vasetti 15cl	31.900	25.800
Bilancia cucina IMETEC meccanica 2110	35.000	28.000
Spremiagrumi [illegible] "SucroRicco" 700cc	33.900	27.000
Sbattitore MOULINEX Supermix 130	41.900	35.000
Sbattitore BRAUN mod. TOP Multimix 870	99.000	79.000
Tostiera SIMAC doppio toast e tramezzino 2104	61.900	49.000
Affettatrice GIRMI elettrica lama inox mod.F15	69.000	59.000
Bistecchiera ARIETE GRATI vari colori	74.900	59.000
Gelatiera GIRMI Gran Gelato [illegible]	79.900	65.000
Motorino x macchina pasta Imperia A2500	79.900	65.000
Passatutto ARIETE PASS'	79.900	68.000
Bistecchiera TEFAL grill minuto antiaderente	119.000	95.000
Robot GIRMI Rm60 6 accessori doppia velocita'	135.000	[illegible]
Vaporiera [illegible] multi gourmet FS110	119.000	99.000
Fornetto DELONGHI [illegible]	179.000	145.000
[illegible] caffe' GAGGIA "Gran Gaggia"	179.000	149.000

~~44.900~~
29.900
Phon BRAUN 1200w supervolume Ps1200vb1

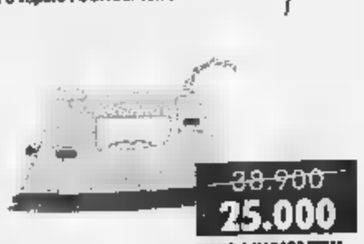
[illegible]

[illegible] c/diffusore professionale	44.900	28.000
Phon BRAUN [illegible] supervolume PX1200SVB1	44.900	29.900
Bilancia [illegible] meccanica 130kg	17.900	12.000
Bilancia [illegible] "Sole" portata 120kg.	27.900	19.800
Bilancia ROWENTA elettronica precisa a 100gr.	89.000	69.900
Plack Control [illegible] spazzolino elettrico D6011	59.000	49.000
Idropulsore [illegible] elettronica	109.000	88.000
[illegible] BRAUN [illegible] Control+ idropulsore	199.000	159.000
Contenitore per spazzolini Bagnetti sterilizzatore	99.000	85.000
Epilatore BRAUN [illegible] Epil mod.90	99.900	78.000
Tagliacapelli BLM "Action Clip" 6 accessori	49.900	35.000
Tagliacapelli ROWENTA regolabile 30posiz.	49.900	35.000
Tagliacapelli [illegible] professional [illegible]	79.000	45.000
Tagliacapelli [illegible] a rete [illegible]	69.900	54.000
Rasoio KELYPS ricaricabile lunga durata	89.900	49.000
Rasoio PHILIPS 3 testine + tagliabasette	169.000	85.000
Tagliabarba [illegible] "Exact" 8 memorie a rete	139.000	108.000
Rasoio BRAUN integrale [illegible] automatico	169.000	139.000
[illegible] marca "reflex" [illegible] HQ5130	229.000	198.000
Casco GIRMI professionale asciugacapelli [illegible]	109.000	88.000
Lampada abbronzante PHILIPS 8 tubi UVA	169.000	128.000
Misuratore di pressione [illegible] braccio digit.	79.000	248.000
Termometro BRAUN termoscan [illegible]	89.000	68.000
BRAUN [illegible] soluta Thermoscan + Plack Control	109.000	85.000

~~219.000~~
159.000
ASPIRAPOLVERE ROWENTA DYMBO 1300W supercompatto

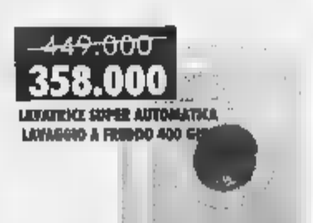
PU[illegible] DELLA CASA

Scopa elettrica ALFATEC "Piccabello" c/prolunga	79.000	59.000
Scopa elettrica HOOVER 750w compatto	129.000	99.000
Scopa elettrica TEFAL superpotente 900w	179.000	138.000
Scopa elettrica Colombino DELONGHI 700w	179.000	138.000
Scopa elettrica MIELE 850w5141	249.000	199.000
Bidone aspirafluito ALFATEC originale	119.000	89.000
Aspirapolvere DAEWOO compatto 1200w [illegible]	119.000	89.000
Aspirap. MOULINEX [illegible] blu Power Clean	199.000	150.000
Aspirapolvere TEFAL "Ballon" 1200w accessoriata	199.000	150.000
Aspirap. ROWENTA Dymbo1300w supercompatto	219.000	[illegible]
Aspirapolvere HOOVER TELIOS [illegible] 6livelli	319.900	250.000
Lucidatrice HOOVER 400w AR52884	209.000	168.000
[illegible] HOOVER medie superfici [illegible]	329.000	299.000
Sistema a vapore [illegible] lavavetri "Vapori'Glass"	99.900	69.000
Sistema a vapore FISELDEM 100 GRADI "Promo"	125.000	99.000
Sistema a vapore FOLTI vaporetto [illegible] accessori	349.000	299.000
Sistema a vapore FOGACCI caldaia [illegible] 2 litri	399.000	298.000



~~38.900~~
25.000
FERRO A VAPORE TEFAL EXPRESS 20 antiscalcare

LAVASTOVIGLIE A PARTIRE DA LIRE
575.000



~~449.000~~
358.000
LAVATRICE SUPER AUTOMATICA LAVAGGIO A FREDDO 400 GIRI

PER STIRARE

TEFAL ferro a vapore express 20 antiscalcare	36.900	25.000
AEG ferro a vapore piastra inox D8450	59.900	45.000
IMETEC ferro a vapore Titanox piastra inox 4311	56.900	45.000
MOULINEX ferro vapore piastra inox doppio calore	59.900	48.000
ROWENTA ferro a vapore piastra inox spray	68.900	55.000
PHILIPS ferro a vapore "Mistral" piastra inox	75.000	59.000
BRAUN ferro a vapore mod.Top piastra inox	89.000	69.000
PHILIPS ferro a vapore "Aqua Excel" piastra inox	104.900	85.000
ROWENTA ferro a vapore mod.TOP inox DW811	119.000	95.000
ARIETE sistema prof. "Sfironatic 3000"	199.500	149.000
SIMAC MICROMAX stirella prof. Piastra inox	219.000	175.000
DE LONGHI ferro caldaia prof. PRO110	249.000	199.000
FOLTI VAPORELLA 2h professional	299.000	248.000

LAVATRICI

HIRUNDO superaut.400giri lavaggio a freddo	449.000	358.000
OCEAN 400giri superautomatica [illegible] 413P	489.000	395.000
KORTING 400giri vasca inox lavaggio a pioggia	569.000	450.000
CANDY jolly 400giri c/termostato	599.000	485.000
ARISTON Margherita termostato 400 giri	599.000	485.000
INDESIT 600giri c/termostato ½ carico	639.000	495.000
IGNIS 600giri c/termostato ½ carico	659.000	495.000
Carica dall'alto IGNIS c/term. x tutte le funzioni	[illegible]	595.000
ARISTON "Snella" prof. [illegible]	749.000	595.000
INDESIT superstretta 34cm. 600giri	749.000	595.000
[illegible] carica [illegible]lo "Maica"400giri	899.000	745.000
REX 850giri vasca inox riduzione autom.consumi	999.000	799.000
AEG originale made in germany 700giri antisbil.	1.099.000	895.000
Asciugatrice ZEROWATT elettronica a condensa	999.000	[illegible]

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni!

Come ogni anno dobbiamo rinnovare l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine Gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono fino ad esaurimento scorte.

[illegible] PER CUCIRE

Portatile SINGER Tiny Tailor	109.000	85.000
SINGER Z3G [illegible] base piana	449.000	359.000
SINGER [illegible] libero c/valigia	599.000	[illegible]
SINGER automatica Spunti c/valigia	699.000	568.000
SINGER autom.12punti c/valigia braccio libero	799.000	698.000

~~109.000~~
85.000
PORTATILE SINGER TINY TAILOR

~~479.000~~
379.000
HIRUNDO FRIGO T/260LT DOPPIA PO RTA C/FREEZER

FRIGORIFERI

KORTING 140 litri altezza 85CM	329.000	258.000
HIRUNDO doppia porta T/260 litri c/freezer	479.000	379.000
[illegible] doppia porta EDA[illegible]0 litri	499.000	395.000
OCEAN doppia porta T/260 LITRI arrotondato	529.000	425.000
ZOPPAS doppia porta 240 litri bombato	629.000	499.000
SAMSUNG nofrost 280 litri doppia porta h.154cm	749.000	595.000
INDESIT combinato 315L. 2 motori CG2325WI	799.000	595.000
ARISTON maxi combinato T/380 litri h.180cm	1.049.000	799.000
OCEAN super comb. classe A super isol. 310L.	1.399.000	1.070.000
WHIRLPOOL syde by syde orig.americano 567L.	3.319.000	2.650.000

[illegible] congelatore a pozzo 145h. 60cm

[illegible]

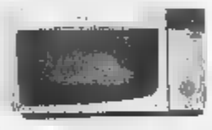
HIRUNDO [illegible]o cassetti 115 litri	449.000	358.000
IGNIS a pozzo 145 litri 60 cm	469.000	375.000
KORTING verticale a cassetti 125 litri 60x60	479.000	385.990
IGNIS [illegible]5 litri a pozzo [illegible] cm	599.000	478.000
OCEAN a pozzo 380 litri 122cm	619.000	495.000
KORTING a pozzo modello maxi 400 litri	689.000	550.000
OCEAN a pozzo maxi super isolata 450 litri	889.000	785.000
OCEAN verticale cassetti maxi 300 litri classe A	1.319.000	1.050.000

CUCINE 4 FUOCHI CON PORTABOMBOLE A PARTIRE DA LIRE
185.000

CUCINE

ROMPANI 4 fuochi con portabom[illegible]	[illegible].000	185.000
JENKO 4 fuochi gas + forno gas ma[illegible]	249.000	199.000
[illegible] 50x50 4 fuochi modello 1441W	369.000	295.000
[illegible] 4 fuochi gas+forno gas [illegible]	369.000	295.000
XPER [illegible] 4 fuochi gas forno elettrico 1724WM	559.000	445.000
ARISTON 60X60 7 fuochi cori sfiatatoio	879.000	699.000
Cucina legno SPLENDID 4/5 sfiatato	999.000	799.000

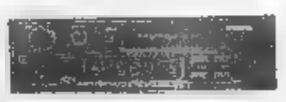
[illegible] MIKRO[illegible]A [illegible] DI[illegible]
158.000



[illegible]

CANDY 600w 17 litri piatto girevole	239.000	189.000
[illegible] 20 litri [illegible] piatto girevole	199.000	158.000
IGNIS 17 litri 750w piatto girevole	229.000	185.000
DELONGHI 800W 17 litri piatto girevole	249.000	195.000
MOULINEX 17 litri 700w piatto girevole	249.000	199.000
WHIRLPOOL 20 litri 900w piatto girevole	289.000	235.000
MOULINEX 17 litri combinato grill simultaneo	379.000	299.000
WHIRLPOOL 26 litri talent multi grill digitale	749.000	595.000

AUTORADIO IRRADIO analogico autostop Xr109 A PARTIRE DA LIRE
~~89.000~~
65.000



AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

IRRADIO analogico autostop Xr109	89.000	65.000
DAEWOO 4x35w RDS FBD45	209.000	168.000
AIWA 4X2[illegible] uscita PRE CTR218	209.000	168.000
SONY 4x35 watt 24 memorie XR1800	219.000	175.000
PANASONIC 4X25W doppio uscita PRE R113	219.000	185.000
AIWA 4X40W rds CTR418	249.000	195.000
PIONEER [illegible] RDS comando CD NP3700	319.000	258.000
AIWA sinto CD [illegible] full logic Cx115	399.000	285.000
ALPINE 4x35w comando CD full logic	379.000	335.000
[illegible] 4X40w RDS custom file [illegible]	469.000	399.000
DAEWOO completo autoradio +bauletto 4375kit	599.000	495.000
AIWA completo autoradio +bauletto CD FR778kit	699.000	565.000
SONY completo autoradio+bauletto KPC7200	1.049.000	885.000
Marelli sist.navigaz.satelli.c/monitor ROUTE03	2.900.000	2.400.000

STUFA CATALITICA ARGO X 95M3 mod. 39
~~199.000~~
158.000

PER L'AMBIENTE

Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w	34.900	[illegible]
Umidificatore [illegible] [illegible] 12 litri	44.900	[illegible]
Termoconvettore [illegible] c/ventola 2000w	[illegible].000	[illegible]
Caldobagno DELONGHI 1000/2000w	119.000	[illegible]
Radiatore elettr.DELONGHI 10 elementi 2[illegible]	[illegible].000	[illegible]
Stufa catalitica ARGO per [illegible] m3 modello 39	[illegible]000	158.000
Stufa catalitica DELONGHI [illegible]	[illegible]	[illegible]
Stufa legna "bruciatutto" splendid [illegible] [illegible]	499.000	[illegible]
Deumidificatore DELCHI 8 litri D98450	599.000	475.000
Deumidificatore OMAS 12 litri TRENDY12	599.000	485.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri [illegible]	749.000	[illegible]
Deumidificatore [illegible] 16 litri ECODRY16	899.000	[illegible]

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/01/98 SALVO ESAURIMENTO [illegible] ERRORI ED OMISSIONI COMPRESI A LEGGE E REGOLAMENTO

Oggi a Torino un convegno per i cinquant'anni della rivista «Lettere italiane»

Marinare la scuola?

E' un modo per imparare ad amarla

TORINO

Lettere italiane, la nuova rivista che inizia questo le pubblicazioni si occuperà esclusivamente di lingua di letteratura italiana, con intendimenti prevalentemente critici storiografici; presenterà scelti non con criteri di tendenza o scuola, ma in ragione della competenza specifica degli autori dell'importanza dei singoli contributi», scriveva così, nel 1949, Giuseppe Scarpat, sul primo numero della rivista lui fondata. Glottologo e classicista, intellettuale impegnato (crea in quegli anni anche una casa editrice «cattolica», la Paideia a Brescia) Scarpat dà vita così a quella che sarà una delle più prestigiose roccaforti degli studiosi di italianistica, ora diretta da Vittore Branca Carlo Ossola e pubblicata dall'editore Leo Olschki Firenze.

Per celebrare il mezzo secolo la redazione della rivi- organizza oggi, 9,30, il convegno «*Lettere italiane* e Lettere in Europa nel secondo Novecento». Si terrà nella Sala Lauree della Facoltà di lettere e filosofia in via Sant'Ottavio . Oltre a Branca e Ossola, partecipano tra gli altri Giorgio Bàrberi Squarotti, Christian Bec, Gian Luigi Beccaria. Dall'ultimo numero di *Lettere italiane* pubblichiamo alcuni brani della relazione Claudio Magris all'Accademia dei Lincei, occasione del dibattito sulla riforma della scuola superiore.

[r. c.]

Un disegno Solinas Sotto Claudio Magris

Dalla roccaforte degli italianisti un intervento di Claudio Magris sulla riforma delle superiori

Non tutti i saperi debbono essere fagocitati dai programmi

A baciare non s'insegna

BIAGIO Marin, il poeta Grado che me è stato un fraterno e paterno amico, si arrabbiava quando, passeggiando me sul Carso, si accorgeva che non sapevo il canto di un merlo ignoravo il nome di tante piante. «Ma allora cosa sai, disgraziato, mi diceva, neanche questo». Io avevo fatto il liceo nel quale la riforma Gentile aveva umiliato le della natura, mentre lui - irredentista e volontario della Grande Guerra - aveva frequentato il liceo austriaco, saldamente fondato sulla conoscenza della realtà che ricade sotto i sensi.

Allievo di Gentile, Marin, nonostante quelle sfuriate, venerava il filosofo rispettava la sua riforma, cui va comunque riconosciuto, anche da chi giustamente deprecа i danni da essi recati all'educazione scientifica, un profondo spessore, sottolineato di recente dal Ministro Berlinguer. Essa ha avuto almeno la nettezza di una scelta precisa, che implica sempre rinunce, esclusioni e dissensi; non è stata né ha voluto essere un pongo modellabile a piacere. Come ricorda il recente documento sui *Contenuti essenziali per la formazione di base*, cultura significa pure sapere e accettare che ogni progetto «inevitabilmente scontenterà qualcuno», mentre troppo spesso - anche, ma non solo in campo scolastico - c'è stata e sembra sia la tendenza a perseguire un indefinito malleabile qualcosa più il suo contrario fratto due.[...]

Cultura è un terreno che è intessuto di cognizioni ma insieme le precede, orizzonte che le avvolge e dà loro senso. Come si può costruire un orizzonte? I documenti ministeriali sottolineano spesso il momento formativo confronto, della discussione, elementi essenziali di libertà e di crescita nella libertà. Le idee esistono per essere discusse senza soggezione; anche la realtà fisica è là per essere in dubbio e rovesciata, come il sole che sembra girare intorno alla terra. E' tuttavia necessario distinguere questa fondamentale libertà critica dalla diffusa imperversante retorica che esorta ciascuno a dire con supponenza la propria opinione senza preoccuparsi dell'oggetto. Una volta, in quarta ginnasio, un bizzarro insegnante di tedesco mi interrogò sui rapporti tra il *Faust* di Goethe e la Rivoluzione Francese. Forse non senza un pizzico della saccenteria dello scolaro bravino, avevo iniziato a rispondere con le parole «Ecco, penso,...» - «Cosa vuoi pensare tu, miserabile! - m'interruppe il professore - impara e ripeti!». Poi, rivolto alla classe, tenne breve lezione sulla drammatica contraddizione che vedeva la Germania vivere a quell'epoca una grande stagione poetico-filosofica ma rimanere arretrata sul piano politico-civile, in una scissione che sarebbe foriera di tante future tragedie per la Germania stessa, l'Europa ed mondo. «E tutto questo - concluse - Magris pensa sarà magari anche tanto gentile comunicarci i frutti del suo pensiero. Intanto, nomi date, prima di dire la tua!».

Quell'insegnante non voleva certo educarci alla passività, bensì all'autentica originalità personale, facendoci capire che essa consiste nella creativa attenzione rivolta all'oggetto piuttosto che ai fegatini. Credo ci sia bisogno che anche scuola educhi all'umiltà, all'ironia all'autoironia, per contrastare la diffusa incultura della supponenza, che induce blaterare anziché a studiare e spinge i giornali a trascurare i fatti per riportare (vacue) opinioni sui fatti.

Della cultura dell'opinione fa parte pure l'enfatica polemica contro la scuola nozionistica, ovvia se sottolinea il primato dell'esperienza reale rispetto all'acquisizione meccanica di cumulo di dati, bolsamente retorica se persegue il mito della conoscenza diretta, sì da considerare quasi un segno di creatività l'ignoranza di nozioni. Qualche mese fa, molti giornali riportavano la notizia - so quanto fondata - secondo la quale numerosi sacerdoti anglicani non saprebbero bene quali siano i dieci comandamenti, e la commentavano con un tono di stima simpatia, come se quest'ignoranza bastasse ad attestare un più profondo slancio evangelico. non è certo sufficiente sapere dov'è l'esofago per essere un bravo medico, ridicolo supporre che basti non conoscere le basi del proprio mestiere per trascendere la sua meccanica . La nostra cultura, radicata in un'epoca altamente razionalizzata e tecnologica, è dalla paura di perdere la spontaneità la freschezza, che in realtà vengono tanto più in pericolo quanto più s'incoraggia il pregiudizio secondo il quale l'*esprit de géometrie*, il rigore concettuale, tarperebbe l'*esprit de finesse*, la spiritualità e l'anima. [...]

La scuola deve dare molto, ma non tutto, secondo pericolose concezioni totalizzanti che pasticciano cattivo assistenzialismo e pacchiano mercato. Devono essere potenziati e garantiti i servizi cui gli studenti d'ogni ordine grado hanno diritto, izi che, specie nel caso dell'Università, sono stati talora disattesi in modo anche intollerabile, che deve a ogni costo, affinché siano assicurati realmente i diritti degli studenti. Studenti e non clienti, si dice, giacché un cliente che chiede lo zucchero sul prosciutto può essere sconsigliato ma dev'essere alla fine accontentato, mentre lo studente all'esame anatomia vuol mettere il cuore destra lo stanno diversamente. E' giusto discutere scuola anche il romanzo uscito un giorno prima, dovrebbe venire in mente che, se si è stati educati a leggere, può anche, almeno a partire una certa età, leggerselo da soli. Non detto che tutte le importanti che esistono fuori della scuola debbano venire fagocitati da essa come da un'Istituzione Totale e diventare materia d'insegnamento; saper baciare è più importante che la letteratura tedesca, ma non detto richieda percorsi didattici, docenti, voti e corsi di recupero. La scuola non è una mucca da cui sgorgano ti i tipi di latte; ci i profilattici, c'è da augurarsi che nessun collettivo consiglio di classe chieda che gli utenti vengano aiutati a indossarli. A scuola si va anche per far festa chiasso, per copiare, ogni tanto per marinarla e forse in questo modo si impara ad amarla ad amare lo studio.[...]

Claudio Magris

FATTI

A Tamaro e Quaglieni il premio Popper

VIENNA. Pier Franco Quaglieni, direttore del centro culturale rio Pannunzio» di Torino, riceve oggi a Vienna premio internazionale di cultura e arte «Karl Popper». Con Quaglieni saranno premiati la scrittrice Susanna Tamaro, Paul Auster, Rolf A. Stein e Isabel Allende. Nella motivazione per Quaglieni, che è anche vicepresidente «International Federation of free culture» Londra si evidenzia il ruolo di «grande manager della cultura di respiro europeo». [Ansa]

3 mesi risultati esame Dna

Entro tre mesi si conoscerà il patrimonio genetico di Federico II. E' stato prelevato infatti ieri pomeriggio un campione di tessuto osseo delle spoglie mortali dell'imperatore svevo, custodite nelle tombe reali della Cattedrale di Palermo, al fine di ricercare il Dna. L'individuazione del genoma permetterà, tra l'altro, di verificare se Federico II era affetto da malattie genetiche. L'operazione, un arto inferiore, è stata condotta dall'équipe del professor Alfredo Salerno. [AdnKronos]

Napoli, convegno sul filosofo Averroè

NAPOLI. In occasione dell'ottocentesimo anniversario della morta del filosofo arabo Averroè, terrà Napoli, dal 14 al 16 gennaio, un convegno internazionale dal titolo «Averroè commentatore di Aristotele». La manifestazione segue una serie di altre iniziative promosse nel mondo per la celebrazione di Ibnrassud (nome arabo Averroè) che nacque a Cordova nel 1126 e morì a Marrakesch nel 1198. [AdnKronos]

di D'Annunzio

ROMA. Due rare lettere di Gabriele D'Annunzio alla moglie, Maria Gallese, sposata nel 1883, sono state vendute ad un'asta di Christiès, a Roma, ad un collezionista lombardo per poco più di 1 milione e 800 mila lire. Le missive furono scritte nel 1925: restatagli fedele, la bella Maria si sarebbe, tuttavia infuriata, proprio in quell'anno, per le notizie pubblicate dalla stampa sull'eccessivo andirivieni di donne al Vittoriale. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Guardare e non toccare. Grazie Camilleri per gli arancini

molestie diventi Caino

Cara *Stampa*, «guardare e non toccare» sarà ancora cosa imparare», attualmente, o viceversa? Nelle belle discussioni bibliche teoriche circa il toccare no Caino, vengono ovviamente in mente fattispecie più recenti e pratiche. I primi viaggi India, quando i bramini venivano considerati snob perché non volevano toccare gli intoccabili. Che invece volevano toccare (o peggio) i turisti. O certi uffici nostrani, dove cosiddetta «toccata fuga» è la base risarcimenti finanziari vantaggiosi per lesie sessuali... Certo, adesso, coloro che non desiderano toccati, né molestati, né scocciati in alcun modo vorrebbero diventare tutti Caini. (E nel caso di Eva, per esempio: toccarla qualche volta? non toccarla proprio mai?). Ma come fare per diventare Caini intoccabili, pur restando nel «politically correct», con un'immunità dunque doppia?

Alberto Arbasino

Dio si rivela nei particolari

Dio si cela nei particolari, ha scritto un tale non privo d'ingegno. Ma anche rivela, talvolta. E sempre nei particolari. E quando si rivela investe la sua luce chi ha la ventura di trovarsi paraggi, ecco che avviene il miracolo. A è capitato di vedere Dio le ore 15 dell'ultimo giorno (giorno di grazia) dell'anno appena passato, tra le righe del racconto, pubblicato sulla *Stampa*, del del commissario Salvo Montalbano, là dove Andrea Camilleri descriveva preparazione delle arancine. E' stata una vera epifania: la precisione dei dettagli era così accurata ammaliante che, mentre leggevo, ho provato una prodigiosa metamorfosi, proprio nella celeberrima pagina proustiana delle «madeleines». Non ero più il «cinquantino» che sono ma il bambino che, curioso e incantato, si aggirava nella cucina col focolare a legna, su cui un pio tegame dalle spalle «tanticchia» alte, colmo di sfrigolante olio d'oliva versato dalla «stagnata», attendeva quelle palle da rugby miniaturizzate, che intanto mia madre lavorava dentro un ampio «piattu di Cartaggirunia», lo stesso su cui poi, lavato «mno bbaunu», asciugato «cu 'n pagghiazzu», coperto con fogli di pagghia» per asciugare l'olio grondante, sarebbero state deposte quelle oblunghe prelibatezze. E mentre quel sacro rito, sempre rigorosamente rispettato dalle scrupolose ministre nelle sue obbligate scansioni temporali, si svolgeva, un tripudio di odori diversi ma complementari impregnava l'aria intorno: quello asprigno del pomodoro e quello pungente prezzemolo, quello caldo e grasso della carne e quello, intenso e stuzzicante, della friggitura.

Magia della letteratura dell'arte, capace di rivelare arcane corrispondenze e mondi scomparsi, sensibilità del lettore permettendo.

Grazie, allora, Camilleri, per il «divino pasticcio» che lei ha voluto donare ai lettori della «*Stampa*»; grazie per aver definitivamente nobilitato il dialetto siciliano come lingua letteraria; grazie, infine, per avermi regalato uno «sparluccichio» di vera felicità, salvando dall'oblio gesti antichi e creativi, nel giorno della falsa felicità imposta dal consumismo e dai suoi stanchi passivi riti su cui memoria non ha presa.

Paolo Fai, Solarino (Sr)

fiscale Stato vessatorio

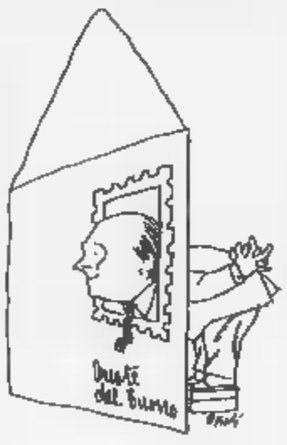
Secondo Fondo monetario internazionale, l'evasione fiscale in Italia ammonterebbe a circa 250 mila miliardi l'anno, quasi il 13 per to del prodotto interno lordo e sarebbe imputabile, in larga parte, alle piccole e medie imprese e ai lavoratori autonomi.

Peccato che il Fondo monetario non precisi che l'evasione fiscale nel nostro Paese è imputabile non tanto ai lavoratori quanto alla eccessiva elevatezza delle aliquote Irpef, la cui punitiva onerosità sollecita una massiccia evasione che diviene fisiologica al sistema.

E che vero reato lo commette non il piccolo lavoratore che cerca di sottrarsi ad un trattamento fiscale iniquo vessatorio (cosa che lavoratore dipendente può fare, inchiodato com'è dalla busta paga), ma lo Stato per esso il governo che si ostina inventare aliquote penalizzanti, che non rispettano anzi calpestano i fondamentali principi della capacità contributiva e di equa progressività dell'imposizione sanciti dall'art. 53 della Costituzione.

Giovanni Bertei, La Spezia

LA LETTERA DEL B.B.



Farmacie fra principi e realtà

Egr. Sig. Del Buono, Giuliano Amato nel *Il gusto della libertà* edito da Laterza definisce l'Autorità Garante della concorrenza «come l'arbitro di una partita di calcio. Come il signore del fischietto garantisce il rispetto del gioco del football così l'Antitrust garantisce il rispetto delle regole nel gioco della concorrenza». In questo Paese l'arbitro viene fatto scendere in campo ma i suoi richiami al rispetto delle regole sono sistematicamente ignorati. poi gli ricordato che il suo è semplicemente un ruolo coreografico a salvaguardia della cattiva coscienza politica...

Dr. Fabio Romiti, Ancona

GENTILE dottor Romiti, quello che lei dice merica di essere discusso. «Un chiaro esempio è dato», lei afferma, «dagli interventi dell'Autorità in merico alla legislazione che regola la distribuzione del farmaco e l'apertura delle farmacie. Per ben due volte nel 1997 e '98 con Amato prima e Tesauro poi tale sis è stato definito profondamente iniquo e lesivo delle più elementari norme della concorrenza. L'Antitrust ha anche indicato al Parlamento quale potrebbe la strada maestra per cancellare tale anomalia. Lo ha fatto attraverso le seguenti indicazioni: "è difficile ritenere che l'esigenza di garantire una omogenea sufficiente erogazione del servizio possa essere effettivamente soddisfatta attraverso limite massimo (di farmacie). Non vi è dubbio che tale obiettivo potrebbe essere meglio perseguito attraverso la determina di un minimo. Ebbene davanti a tali cristalline indicazioni, la risposta del Parlamento è stata semplicemente vergognosa. Nelle scorse settimane alla Commissione Affari Speciali della Camera dei deputati una proposta di legge nata come minisanatoria trasformata con blitz in un tentativo di riforma del settore farmaceutico, veniva all'unanimità approvata. Tale proposta, prendendo a pretesto il carattere d'urgenza, prevede che attraverso graduatorie regionali con la complicità di leggi risalenti al 1968 avvenga in pratica la spartizione delle sedi farmaceutiche, vacanti o a concorso, tra coloro che sono già titolari di una farmacia.

Questa non è la politica proposta, questa è politica da prima Repubblica. Ciò che più meraviglia, o si vuole sconcerta, è che a tali "pratiche" si presti buona parte della sinistra. Dove sono finite le riforme strutturali promesse? Dove è finito il discorso d'investitura dell'On. D'Alema alla Camera dei deputati? O forse c'è mai stato?».

Forse...

Oreste del Buono

Onnipotenza divina sventure umane

Al signor Alberto Arbasino, che ossa l'assenza di accenni alla Divina Provvidenza in occasione del Capodanno, chiedo quale sia normalmente l'intervento della Divina Provvidenza in contesti quali guerre, genocidi, crimini in genere, catastrofi naturali, mortalità per fame, malattie incurabili, malformazioni congenite, ecc. ecc. Non sarà forse, l'omissione in questione, rivelatrice un accresciuto realismo nel guardare la scena attorno noi?

La constatazione dell'inazione divina non deve necessariamente sfociare nell'ateismo, ma dovrebbe invitare ad una più obiettiva ridefinizione degli attributi divini (onnipotenza amore fanno a pugni con sventure dell'umanità) farci apprezzare maggiormente l'umana Solidarietà sulla quale, almeno in una certa misura, si può contare.

Claudio Ghiggia, Torino

La non è

Desidero intervenire a commento della proposta di Alleanza nazionale che vorrebbe cambiare l'«Istituto per la Storia del Movimento di Liberazione Italia» in «Istituto per la Storia della Guerra Civile in Italia».

Il professor Egidio Marchetti dell'Università di Padova, ex deportato, nobile e importante figura di combattente antifascista, ricordava discorso che partigiano era solito rivolgere ai giovani che nei giorni della lotta confessavano ardenti speranze di rapido profondo rinnovamento: «Non illudetevi; oggi, pur tra patiboli, torture, prigione, esilio, rovine, in sede morale tutto è limpido, tutto bello. Il duro, il disgustoso verrà poi». Quanto ragione!

Dopo gli insulti, ecco schemi, le calunnie, le persecuzioni, ecco le discriminazioni nei confronti degli ex partigiani, ma in do particolare dei «rossi» (comunisti e socialisti), che si sono protratte dall'immediato dopoguerra fino ai nostri giorni; un'imponente e quotidiana disinformazione ha imperato - e tuttora impera - sulla pato, nella radio e nella tv pubblica, e soprattutto - salvo recenti eccezioni - in quella privata, i cui proprietari comportano esattamente nel ventennio in-

fausta memoria.

Costoro si sono messi al della destra portando al potere il in Germania e il fascismo in Italia. In Italia, oggi, non c'è più il vecchio fascismo; ma da come si comportano i loro «eredi» spirituali, anche stati riverniciati per benino, ogni tanto scoprono le loro sembianze e il nero riappare ancora chiaramente arrogante cattivo, arrogante e cattiva è la proposta venuta dai due consiglieri di Alleanza nazionale (uno dell'Amministrazione comunale di Verona, l'altro dell'Amministrazione provinciale), scelti come componenti del Consiglio dell'«Istituto Veronese per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea».

Quei signori nemici della Resistenza e, conseguenza, della Costituzione Italiana Repubblicana nata proprio dalla Lotta Liberazione. E si sono scoperti da soli. Hanno proposto, attraverso il loro rappresentante in Parlamento, di cambiare denominazione sostantivo dell'«Istituto», presente in tutta Italia e nella nostra città, in particolare, come «Istituto Veronese» ecc. «Istituto della Guerra Civile in Italia», e è già stato detto. La proposta viene giustificata con solite e ormai nauseanti falsità, mistificazioni e stravolgimenti storici.

Smascherati innumerevoli volte, questi ed altri nemici della Repubblica, con inconfutabili prove, testimonianze precise, sentenze definitive, provano ancora con le falsità divulgate da una certa stampa che li fiancheggia. Aveva proprio quel vecchio partigiano: duro, il disgustoso verrà poi».

Augusto Suppi, Soave (Vr)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

Quadri, sculture, monili: l'arte serve sempre più spesso a raccontare la storia. Come nella mostra che Madrid dedica al suo sovrano

Filippo II, il principe triste

Mille capolavori per celebrare un impero

MADRID

E' incredibile, in questi ultimi mesi, la fioritura straordinaria di mostre a carattere eminentemente storico, che però si raccontano attraverso i manufatti artistici, i magnifici prodotti dell'estetica e dell'ideologia, fattasi moneta, monile, emblema allegorico. Questa, dedicata a *Filippo II* di Spagna, al Museo del Prado di Madrid, davvero grandiosa al punto di non sembrar finire mai, è indubbiamente la più imponente e complessa, proprio perché viene a documentare, come una radiosa raggiera luccicante, la straordinaria potenza di questo monarca che può esser considerato prototipo del Principe Cinquecentesco e il cui potere si estese, quasi una ragnatela dorata, dal Regno delle due Sicilie ai Paesi Bassi, dall'Austria alla Spagna al Portogallo.

Oggi siamo probabilmente suggestionati dall'impronta scura, tenebrosa che Schiller e Verdi, col loro *Don Carlos*, fecero scendere sopra questo monarca inesorabile e tormentato, che si vide in effetti costretto a condannare per sovversione il figlio Carlos, che in realtà era un inetto, deforme e balbettante, quale certo non ci viene restituito dai dolcificati ritratti di [illegible]. E [illegible] era il cavaliere nobile e romantico quale le note sublimi di Verdi ci hanno simulato. E al leggerlo attraverso questa mostra capillarmente documentata, nemmeno Filippo pare quell'uomo solo e sconfitto («Ella giammai m'amò» «Dormirò sol nel manto mio regale») che deve cedere il proprio scettro ai capricci temibili dell'Inquisizione. Certo, è monarca dalla fede inflessibile, che legge la vita attraverso i dogmi della religione (anche se si sposa ben quattro volte) e che è capace di concepire la pianta del buio Escurial (in cui [illegible] nel 1598) quasi fosse la graticola del martirio di San Lorenzo.

[illegible] doveva essere un'intelligenza prensile ed anche abbastanza anticonvenzionale, il Re Intimo, se soltanto dobbiamo giudicare dalla [illegible] passione di collezionista, che lampeggia qui di capolavori ineguagliabili, che vanno dall'insuperabile *Deposizione* di Van Weyden a due magnifici Mabuse, da Bosch e Parmigianino, da Correggio a Clovio, da Clouet ad Arcimboldi (naturalmente [illegible] imparentato anche con Rodolfo di Praga) coprendo le possibili aree culturali dell'epoca e abbondando poi di Tiziani, quasi fossero dei consueti manicaretti di casa. Unica colpa, quella [illegible] allontanato da sé il Greco, pittore considerato forse troppo rivoluzionario.

La passione dell'arte (che certo non doveva essere un'eredità del burbero padre Carlo V, che abdica a favore gettandolo nel pelago del potere imperiale a soli [illegible] anni) la deriva per contagio dall'intelligente zia Maria d'Ungheria, che gli facilita il primo viaggio «culturale» nelle Fiandre e in Italia, intorno al 1548, e che gli permette di conoscere Tiziano, Aretino ed altri intellettuali dell'epoca. Il secondo viaggio, nel 1554, sarà più ufficiale, perché va sposo a Maria Tudor, unica figlia di [illegible] VIII, nozze diplomatiche che lo trasformano in Principe Consorte, accompagnato dal pittore di corte Antonio Moro, il ritrattixta-principe della scuola di Utrecht. Ma Filippo rimarrà sempre molto affezionato alla pittura fiamminga, deciso caparbiamente ad accaparrarsi un [illegible] Massys (si accontenterà del figlio Jan). E quando deve battezzare l'Infante Don Fernando, ecco pronti gli apparati di corte, con i grandi arazzi ispirati all'Apocalisse di Dürer, [illegible] laborata da Van Orley.

Una mostra così ambiziosa, ricca di tele, busti, monete, oggetti da Wunderkammer, progetti architettonici e documenti, non poteva che sfruttare le ricchezze del Prado e ribaltare l'ordine consueto delle opere: quasi il confluire di molti affluenti in un letto già fecondissimo. Così, progressivamente, vediamo formarsi l'identità di questo Principe detto il Prudente, che pare nascere dentro le stampe e battaglie tramate dal padre e che poco a poco, grazie anche al magistero di Tiziano ritrattista, assume via via l'autorità di Monarca-Pontefice, chiamato a difendere la cristianità dagli assalti dei Turchi e dei Protestanti (sarà sua cura piegare l'arte a messaggio religioso controriformato. Incrementando il culto di San Sebastiano, martire-soldato e della Maddalena, penitente che invoglia alla confessione).

Labbro leggermente leporino (mascherato dall'abilità dei pittori) mento pronunciato e volto oblungo, tipico degli Asburgo, barbetta puntigliosa e sguardo diffidente, abiti [illegible] ricamati e al collo il simbolo imprescindibile del Toson d'Oro, con la sua impostazione e figura piena, mano precauzionalmente posata sulla spada, l'elmo tra sull'elmo (bello gesto di maestà reale» conferma l'Aretino) Filippo sembra posare per Tiziano (quasi a forgiare per sempre l'immagine del Principe Rinascimentale. E ogni consorte che gli si affianca, sembra portargli terra e potere, quasi una mappa che si estende. Soltanto Elisabetta di Valois, figlia di Caterina de' Medici, gli reca un po' di comprensione e complicità: l'unica che amasse l'arte e che prendesse lezione da Sofonisba Anguissola.

Vallora

Rubens, arazzi e avori per domare le Fiandre

BRUXELLES. *Albert & Isabelle* è una [illegible] analoga e non meno sontuosa di quella madrilena. Siamo in famiglia e questa è proprio una rassegna satellitare, vassalla. Sono passati pochi anni, ci troviamo già nel rutilante barocco di Rubens e di Pourbus, infiammati ritrattisti di corte: ma i problemi non sono poi così diversi. La Riforma protestante da contrastare, per di più in territori tanto ribelli e calvinisti come i Paesi Bassi. L'arte da piegare all'esigenza della fede. Nuove iconografie da «lanciare», proprio come prodotti mercantili moderni. Quando Carlo V abdica, lasciando il potere a Filippo II, le Fiandre sono appunto un problema, [illegible] spina nel fianco. A dirimere il tutto, sarà inviato il fedelissimo arciduca Alberto I, che è figlio della sorella di Filippo II, e che sposerà Isabella, infanta dello stesso re e di Elisabetta di Valois. La mostra, organizzata al Museo Reale di Arte e di Storia, affascina proprio perché, con un unico colpo d'occhio permette di abbracciare tutto quanto coinvolse questo regno. Ovvero una tempesta contro gli iconoclasti: si rimpolpano le chiese. Bruxelles diventa [illegible] sorta di Silycon Valley della religiosità. Una fabbrica della fede. Dal Belgio, per tutto il mondo, partono arazzi, pietre preziose, avori e diamanti, che vengono dalle colonie. Gli sfondi dei ritratti di Rubens, e questi duchi dai volti penitenti, sono arroventati, come di tartaruga: è il gran falò dell'eresia. **[m. vall.]**

La Deposizione di Roger van der Weyden; sotto il ritratto di Filippo II realizzato da Antonio Moro

Tiziano, Parmigianino, Bosch: l'imperatore era un collezionista appassionato; unico torto: allontanò dalla corte il Greco

SUPPELLETTILI E IDEOLOGIA

Vita nell'anno mille a Gorizia Opere e rogo di Fra Savonarola

CERTO, l'anno [illegible]9, mingherlino e sparuto rispetto a quel Gargantua enfatico e giubilieresco dell'Anno 2000, anniversario per antonomasia, che ci annunzia inevitabilmente pletorico e polposo di mostre e celebrazioni, [illegible] anno di attesa, di passaggio, che non oserà rischiare troppo vanitosi appuntamenti di richiamo: e a quanto pare latitano persino le grandi occasioni di [illegible] di nascite e morti illustri. Possiamo augurarci delle nuove, fortunate sorprese da questo tipo di mostre storico-artistiche, che grazie a quadri, oggetti d'arte o suppellettili, spiegano e illustrano i Moloch di Date Fatidiche, Rivoluzioni o Principi.

Come in fondo avremmo voluto imparare la Storia a scuola: divertendoci e interessandoci. Perché già il fondatore della scienza iconologica Aby Warburg lo aveva detto, quasi sorpreso: «Ma come, la [illegible] dell'arte è storia». Ovvero, leggendo la scelta di un colore, una posizione anatomica, una soluzione iconografica, un bravo decifratore è capace di risalire a come si viveva in quell'epoca, scoprire quali [illegible] le idee religiose, le esigenze dei committenti, le influenze dell'ideologia e potere. Così se al Castello di Gorizia, sotto il titolo ammiccante di *La Spada e il Melograno* si potrà ripercorrere il modo di vivere la quotidianità durante il Millennio (le prime organizzazioni comunali, il tema dell'assedio, la vita cortigiana, attraverso documenti, miniature, oggetti d'epoca e quadri) a Padova, il Santo, sempre grazie a reperti archeologici e a testimonianze pittoriche, si potrà inseguire il cammino del Messico, da *Montezuma a Massimiliano* primo ed ultimo signore [illegible] luogo.

E dal momento che anche la religione è storia e la storia è arte, nel Convento di San Marco a Firenze, dove fu arrestato e trascinato al rogo, si celebra già la memoria di *Savonarola*, che attraverso la sua predicazione lasciò il segno anche sulla pittura «piagnona» di Fra' Bartolomeo dalla Porta e diventò un *topos* della pittura di storia dell'Ottocento. **[m. vall.]**

A chi ha incertezze sull'Euro, offriamo la certezza della prin

Presso tutte le Agenzie Deutsche Bank e Banca Popolare di Lecco sono a disposizione del pubblico i fogli informativi analitici riportanti spese e condizioni dei servizi offerti.

na banca europea in Italia.

In tutte le aree dei settori finanziari e assicurativi, in tutto il mondo, al servizio di tutte le tipologie di clienti - sia privati sia aziende - il Gruppo Deutsche Bank svolge un'attività a 360°.
Dai prodotti bancari tradizionali alle forme di risparmio più evolute, dall'investment banking ai prodotti specifici per imprese e professionisti, dal credito al consumo alle carte di credito, la professionalità di Deutsche Bank in Italia nasce dall'esperienza e dalla competenza di un grande Gruppo internazionale.
Una professionalità che ne fa l'interlocutore ideale per affrontare e comprendere l'Euro in tutti i suoi aspetti.
Deutsche Bank.
La prima banca europea in Italia è al vostro servizio.

Deutsche Bank

Dal 7al 31 gennaio nei negozi del gruppo Uni Euro...

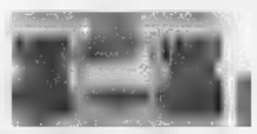
GRUPPO UNI-EURO

L' offerta di Gennaio del gruppo UNI EURO e' cosi' forte da consigliare la visione ad un pubblico adulto ed in grado di sopportare lo shock di 1000 prezzi cosi' bassi da essere assolutamente irripetibili !!!

Telefono cellulare dual band ■ 1800 Mhz) ■ sportellino vibracall incorporato. 60 ■ in stand by con abbinamento TIM oppure carta prepagata da ■■■ lire (aggiuntive)
MOTOROLA dual band mod. 8900
~~440.000~~
299.000

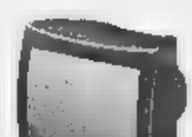
Processore AMDK6 3D 333 Mhz RAM 64Mb HD 4Gb-modem fax 33.6-scheda sonora 32 bit CD32X. Compreso nel prezzo monitor 15" schermo piatto - software in dotazione: Windows 98
BRAIN STORE mod.333 + monitor
~~2.499.000~~
1.650.000

CD portatile PHILIPS stereo / hifi con auricolari stereo, adattatore a 220v, carica batterie display LCD ■ programmatore 15 brani
CD portatile stereo hi fi PHILIPS mod.AZ7271
~~149.000~~
99.000



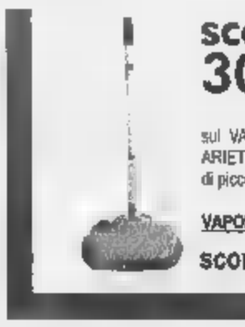
Super hifi AIWA compatto 120w RMS completamente full logic e telecomando sezione radio' con RDS sezione CD' multi 3 CD sezione DECK: 2 cassette alloparlanti a 3 vie con sistema ■■■ reflex
AIWA super hifi NSXS307 RDS
~~559.000~~
398.000

Videocamera SAMSUNG VPA21 8mm - mirino a colori - alta risoluzione - zoom ottico a 16 ingrandimenti- 3 effetti digitali - telecomando
SAMSUNG modello VPA21
~~849.000~~
599.000



TV color GRUNDIG ■■■ cinescopio black matrix da 51cm - 99 canali - telecomando per tutte le funzioni ■■■ display "ON SCREEN"
TV color GRUNDIG 20" mod.T51071
~~539.000~~
389.000

Maxi combinato ARISTON modello 381 350 litri complessivi. Frigo +congelatore a cassetti, super isolato: classe B - altezza 180cm. 60x60cm
Maxi frigo combinato ARISTON mod.381
~~1.049.000~~
795.000

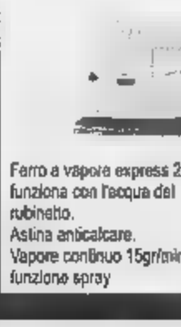


sconto 30%

sui VAPORI "originale" ARIETE e su altri 300 modelli di piccoli elettrodomestici

VAPORI ■■■■■

sconto 30%



Ferro a vapore express 20 funziona con l'acqua del rubinetto. Astina anticalcare. Vapore continuo 15gr/min. funzione spray
TEFAL FERRO DA STIRO mod. 1391
~~38.000~~
25.000

CENTRO TIM

MOTOROLA ITALIA

TELE + D +

Oltre mille prodotti ■ prezzi scontati ... MAI VISTI PRIMA . Finiranno presto le scorte...
BEATI I PRIMI! Considerata l'estrema crudezza dell'offerta pubblichiamo solo alcuni esempi

...ne vedrete delle belle !

NUOVO
(TO)RIVALTA C.Comm. Soledoro via Giaveno,63 tel.011/9019036
(TO)TORINO F.LLI CLARA C.Agnelli, 95t.011/3176626
(TO)TORINO RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO MERCOLCENA v.Torino 127T. 011/6801362
(TO)MONCALIERI CURINO str.Genova 45 BIST.011/643461
(TO)ALPIGNANO D&D CASA via Cavour,131 t.011/9662091
(TO)CHIVASSO Magis Casa Strad. Torino,135 t.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)POIRINO CENTRAL DRINK strada Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fissore C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO v. della Resistenza 12t.0175/47411
(CN)MONDOVI' P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA p.za Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTA S. CHRISTOPHE loc.GranChemin,114t.0165/235415
(AT)CANELLI P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI P.za Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ANDORA via S.Caterina, 9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI via Tripoli,12 tel.0185/324909

comunicazione ■ 7/01/99 al 30/01/99 salvo esaurimento scorte ed omissioni

Una nuova voce per De Niro

Robert De Niro (nella foto) cambia la sua «voce» italiana: dà l'addio all'accento siciliano di Ferruccio Amendola del «Padrino» e all'inflessione decisa di Gigi Proietti in «Casinò». A doppiare l'attore in «Ronin», da oggi nelle sale italiane, è Stefano De Sando. Ereditata da Amendola la star hollywoodiana, Gigi Proietti si è così separato da De Niro. «Avevano proposto Ronin - spiega Proietti - sono impegnato con il mio film "Un sacco per casa" poi trasmesso da Canale 5. Il lavoro del doppiatore va fatto con tranquillità». Proietti non ha dimenticato le polemiche sorte, al tempo di «Casinò», intorno alla «staffetta» tra lui e Amendola; staffetto non gradita dai fan più affezionati a De Niro. «Ne successero di tutti i colori - ricorda l'attore - anche se io avevo fatto De Niro ai tempi di "Mean street". Non vorrei che a ogni doppiaggio nascesse una polemica, altrimenti preferirei dare voce ai cartoni animati. Sono pronto a tornare a far "parlare" De Niro o Stallone, che ho doppiato in "Rocky", ma senza piagnistei».

La figlia di Avati per Sat2000

Si chiama «Caro domani» ed è una serie in 90 puntate con la quale la fiction di autoproduzione debutterà sul canale tematico dei cattolici italiani, Sat 2000. La programmazione è prevista dal 18 gennaio, ogni giorno alle 19,30 circa. La regia è affidata a Maria Antonia Avati, figlia di Pupi Avati (foto) e l'idea della serie è del fratello Antonio. La produzione è della Duea Film di Pupi e Antonio Avati, sin dalla fondazione un anno fa di Tv Sat 2000, fortemente impegnati sul fronte artistico per la realizzazione del canale cattolico. Nelle puntate, tutte con giovani attori, si raccontano storie di ragazzi, situazioni e problemi di alcune famiglie della provincia oggi. La vicenda è ambientata in un pensionato per ragazze, pretesto per parlare «senza alcun argomento tabù della società di oggi», dice Andrea Scarsani, responsabile della produzione, «anche se certamente i contenuti delle storie saranno in sintonia con le linee editoriali dell'emittente cattolica».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 8 Gennaio 1999 25

Da domani sera su Raiuno il programma che si scontrerà con «La canzone del secolo» di Baudo su Canale 5

Amore per tutta la vita, ma solo in tv

Frizzi e Romina: riecco il varietà sui fidanzati

ROMA. Magari non rappresenta il miglior esempio di armonia e unità familiare, ma in video funzionano, e allora vai con la terza serie di «Per tutta la vita», lo show basato su storie vere di coppie in procinto di sposarsi, in onda da domani su Raiuno in prima serata. Lui, Fabrizio Frizzi, torna a proporre, dopo sette mesi di assenza dal video, l'immagine, forse un po' stropicciata, del ragazzone sempre pronto a ridere e a giocare. Lei, Romina Power, punta sulla simpatia e sull'algida bellezza, resa matura più dalle vicende personali che dal passare degli anni. Il primo, dopo la separazione da Rita Dalla Chiesa, è diventato preda ambitissima di fotografi e caccia di scandali e di recente è stato al centro di un'accesa polemica per via di un filmato trasmesso da «Verissimo» in cui appariva al fianco di quella che tutti indicano come la nuova fidanzata. Della seconda si dice da qualche tempo che sarebbe in procinto di separarsi dal marito Al Bano: una notizia puntualmente smentita, anche se non si fa fatica a credere che una tragedia come può essere stata quella della scomparsa della figlia Ylenia possa in qualche modo aver intaccato l'intesa della coppia canora.

Nonostante tutto questo, Frizzi e Power non si sono tirati indietro davanti all'impegno di «Per tutta la vita». «Anche io, come tante altre persone sensibili - dice Frizzi -, mi sono posto la domanda sull'opportunità di condurre un programma con questo titolo. Mi sono risposto che sono l'unica persona ad avere problemi di coppia e tra l'altro, tra me e Rita, è rimasto un rapporto ottimo. Certo, anch'io avrei sperato che il mio matrimonio andasse avanti per sempre, così come vuole il vincolo e come i nostri genitori ci hanno insegnato, ma bisogna anche imparare a sopportare le sconfitte, senza drammatizzare e senza ricorrere a pratiche scorciatoie poco nobili. Non ho nulla di cui sentirmi colpevole». Di sicuro il tono della conduzione di Frizzi cambierà: «In questa edizione del programma avrò il ruolo del testimone, l'anno scorso facevo spesso riferimento alla mia situazione personale, adesso naturalmente eviterò e ce la metterò tutta per non ricordare al pubblico la mia condizione privata». Più categorica la posizione di Romina che, al primo accenno di domanda personale, ribatte: «La mia vita familiare fa parte della sfera del privato; anche se si fa una trasmissione come questa non vedo come il privato possa confondersi con il pubblico. Si tratta di due settori nettamente separati».

Che l'amore non trionfa sempre lo dimostrano, d'altra parte, anche i dati riguardanti il programma: delle 52 coppie arrivate a giurarsi amore eterno davanti alle telecamere 6 si sono separate, una dopo il matrimonio, le altre prima ancora di arrivare a pronunciare il fatidico sì. Ma la formula funziona, le richieste di prendere parte al programma sono state circa tremila e le 28 coppie selezionate sono pronte ad affrontare le prove delle varie puntate: dalla «Dichiarazione d'amore» a «Che cosa non farei per te», da «Ti riconoscerei tra mille» e «Suoceri e nuore». Canale 5 risponde schierando una concorrenza forte, il nuovo programma di Pippo Baudo «La canzone del secolo»: «Stimo moltissimo e bene Baudo - commenta Frizzi -. Peccato, c'è più gusto ad andare contro qualcuno con cui sei meno amico. Nell'ambito più grande rispetto, cercheremo ovviamente di vincere, almeno solo per un punto». Nel futuro di Frizzi, definito dal direttore Saccà «la quintessenza di Raiuno», c'è presentazione, nel prossimo autunno, della fiction «Lasciamoci sosi», mentre Romina Power si divide tra la preparazione di un nuovo album in cui canta da sola («Ma troppo presto per accennare a un eventuale titolo) e il progetto di film scritto da lei. Di sicuro sarà al Festival di Sanremo: «Per me Sanremo è come il triangolo delle Bermude, ad Al Bano piace, io invece mi sono sempre sentita male perchè è un luogo in cui si perde il senso fondamentale del fare musica che dovrebbe nella ricerca dell'armonia».

Fulvia Caprara

Fabrizio Frizzi e Romina Power protagonisti dello show «Per tutta la vita»

«Certo, anch'io avrei sperato che il mio matrimonio con Rita andasse avanti per sempre ma bisogna anche imparare a sopportare le sconfitte»

Rosy Bindi

FABRIZIO E ROSY PRESI IN CASTAGNA

IRRITATA da un'affermazione di Funari, ospite di Frizzi, aveva telefonato in diretta per replicare al «giornalaio» e sgridare il conduttore: fu così che Rosy Bindi fu presa in castagna, che si scoprì che anche lei, ministro austero e, si sarebbe detto fino a quel momento, poco incline al sentimentalismo, trascorreva il sabato non già curva sui protocolli ma intenta a sospirare per lo scambio di promesse d'amore eterno tra giovani fidanzati esibizionisti.

Come milioni di italiani, voyeuristicamente avvinghiati a trasmissioni come «Per tutta la vita».

Proprio nei giorni in cui scaricava barili di melassa nelle case degli italiani la sua trasmissione sull'indissolubilità del vincolo matrimoniale, lo fotografarono insieme ad un'altra: e fu così che anche Fabrizio Frizzi fu preso in castagna, e fu costretto (come già era accaduto, prima di lui, al dottor Stranamore) ad ammettere in diretta che sì, con la moglie Rita Dalla Chiesa tutto finito.

Questa sì, è televisione.

[ste. mir.]

Telespettatori

Auditel, nel '98 sale l'ascolto

ROMA. La vecchia cara tv generalista mantiene il suo posto nel degli italiani e la più volte annunciata «fuga dal video» è smentita dai dati, quelli Auditel. Nella seconda metà del 1998 infatti il numero complessivo degli spettatori televisivi è aumentato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sia nel prime time che nell'intera giornata. Si conclude così un anno che, tra lievi cali e altrettanto minime risalite, ha visto la Rai mantenere il suo primato. Rispetto al '97 c'è stato un calo nel primo semestre e una leggera ripresa nei mesi successivi, a fronte di una situazione opposta per Mediaset, che prima cresce poi scende. Gli ultimi sei mesi si chiudono con un uditorio complessivo di 27.514.000 per la prima serata, che sale di 808 mila unità rispetto al '97, e una giornata con una media di 9.340.000, più 267.000 rispetto al '97.

Quest'anno la punta massima del totale di spettatori è a novembre con 27.970.000 persone davanti al video in prima serata, e una punta minima ad agosto con 15.776.000 nella stessa fascia oraria 20,30-22,30.

Nel dettaglio per quanto riguarda il primo semestre, nel '98 la Rai ha chiuso con il 47,72% e una flessione in prime time dell'1,82% rispetto al '97; Mediaset al contrario ha chiuso al 43,17 con + 1,94 rispetto al periodo omogeneo.

Nei primi sei mesi del '97 (dicembre-maggio), la Rai nel prime time aveva infatti ottenuto una media del 49,75% di share, totale di 12.112.000 (- 191 mila rispetto al '96) contro il 41,12%, ovvero 9.617.000 (- 1.313.000 rispetto al '96) delle reti Mediaset. Nell'intera giornata del primo semestre '97 avevano visto la Rai 3.795.000 (+ mila) contro i 3.178.000 di Mediaset (- 407.000). La diminuzione complessiva degli spettatori nel primo semestre dello scorso anno, di cui molto si discusso, era stata di 316 mila spettatori in meno nell'intera giornata e 1.137.000 nel prime time.

Il consigliere Rai regala un Cd delle sue esibizioni con la Bovisa New Orleans Band

Contri, un jazzista da strenna

DA Clinton a Piero Angela, poche cose, nel curriculum d'un uomo di potere, sono veramente indispensabili come l'aver militato in un'orchestrina jazz. Una regola, questa, che la seconda Repubblica italiana, formatasi su «Rose rosse per te» più che Chet Baker, ha voluto accomodare e rendere palese debuttando al Festival di Sanremo del '95 con un coro di quaranta tra onorevoli e senatori. Notevole il refrain della canzone: «Prendi le mie mani / poi dammi le tue mani / è più facile il domani / se viviamo a quattro mani"», quasi profetico d'una memorabile scazzottata che qualche settimana più tardi avrebbe trasformato il transatlantico in saloon.

Da quel momento, chi poteva vantare passato proprio virtuoso almeno un po' swingante, è corso ad autodenunciarsi. Per un Clinton che suona il sax, ecco il duo Berlusconi-Letta in versione pianobaristi da crociera; per un Woody Allen al clarinetto, ecco un Pippo Baudo compositore di «Donna Rosa»; e ancora, un Roberto Maroni militante nella band di rythm'n'blues «Distretto 51», un Bossi fortemente indiziato d'aver inciso un disco, Carlo Rossella pronto a vantare passato di batterista capellone al primo Drupi.

Alberto Contri, consigliere d'amministrazione della Rai, in gioventù suonava il contrabbasso, e ha colto l'occasione delle recenti festività per farlo sapere regalando un cd con la registrazione di una tournée di Louis Nelson con l'italiana Bovisa New Orleans Jazz Band nel '67. Su carta intestata Rai, il consigliere d'amministrazione, vincendo la sua naturale ritrosia, viene presto a dunque: «Oltre a costituire una gustosa rarità, il cd offre lo spunto per rilevare una curiosa coincidenza: al contrabbasso trovate tale Alberto Contri, attivo per moltissimi anni sulla scena del jazz milanese, che suonò anche con Louis Armstrong alla Rai nel '68».

La curiosa coincidenza, per la verità, stenta a manifestarsi, ma certo viene voglia di saperne di più sul passato jazzistico di Contri. Si viene così a sapere che allora, quando iniziò a suonare col gruppo capitanato da Luciano Invernizzi e di cui facevano parte Bepi Zancan, Beppe Aliprandi, Fabio Turazzi e Stello Maestri, il giovane Contri era «bello come il sole, biondo e piuttosto apatico, che aveva in testa soltanto Comunione & Liberazione». La descrizione è del trombettista Zancan. Fu lui, che in quegli anni dirigeva l'ufficio creativo della Mondadori, a trovare al discepolo il primo lavoro: promoter del club di Topolino. «In seguito - ricorda Zancan - Alberto dimostrò di saperci fare, ma allora non immaginavamo certo che sarebbe diventato presidente dei pubblicitari».

Il contrabbasso Contri lo suonava, effettivamente, «mica male», e Zancan ne è testimone: «Non dico che sia il miglior bassista in circolazione, ma se la sia cavata egregiamente: dimostrò d'aver capito il messaggio, di essere entrato nello spirito di una New Orleans Jazz Band. Rimase con noi per due, tre anni, prima d'imboccare altre strade: la pubblicità, la politica, il grande amore tormentato per la figlia di Longanesi, che in quanto a carattere era tutta suo padre».

Poi quel ragazzo ne ha fatta di strada ma, come il suo collega della via Gluck, anche Contri non si scorda gli amici che aveva: «Non ci sentivamo da molto tempo», Zancan, quando ha saputo che stavo per pubblicare il cd con quei vecchi nastri mi ha chiamato e me ne ha ordinate duecento copie, un'esagerazione per le mie tirature abituali. Ovviamente i dischi glieli ho ceduti a un prezzo favore: ho immaginato che volesse regalarli».

Prodotto dalla Carlotta Records (Carlotta è la moglie di Zancan), il cd, intitolato «Louis Nelson in Italy, 1967 whith Bovisa N.O.J.B» contiene 21 brani e alcune foto d'epoca. Contri fa capolino sullo sfondo, quasi un bambino, dietro al gigante Nelson e a un allora grasso Zancan. Immagini struggenti come una canzone di Paolo Conte: «Ragazzi scimmia del jazz, così noi».

Stefania Miretti

Una «gustosa rarità» per documentare agli amici i suoi brani storici al contrabbasso

Era un ragazzo molto bello biondo e un po' apatico che pensava soltanto a Comunione & Liberazione

Alberto Contri dietro Louis Nelson

Prima di seguire altre strade capì lo spirito del gruppo suonò con Louis Nelson e persino con Armstrong

Radio Tre Suite, domani

Olivetti Ivrea e Torino in Voce

TORINO. Musica e teatro in diretta radiofonica. Domani alle 20,15 Radio Tre Suite propone «Adriano Olivetti» la seconda parte dello spettacolo «in progress» che il Teatro Settimo ha allestito per raccontare la storia della famiglia Olivetti, del padre Camillo prima, fondatore della famosa fabbrica, e poi, appunto, del figlio Adriano. Il lavoro, di Laura Curino (anche interprete insieme con Mariella Fabbris e Lucilla Giagnoni) e Gabriele Vacis, che firma la regia, viene rappresentato con il pubblico in sala nella sede Rai di Torino, e trasmesso in diretta. A fine spettacolo, alle 22,30 circa, sempre in diretta andrà in onda il primo di quattro appuntamenti intitolati «Le stanze della musica», curati da Susanna Franchi. Il Quintetto Bibiena eseguirà una versione per soli fiati di «Pierino e il Lupo» di Prokofiev, un brano di musica contemporanea composto per l'occasione da Ivan Fedele, e tre bagatelle di György Ligeti.

Esce «L'isola dei tesori», un disco con i brani degli anni passati scritti per illustri colleghi

Ruggeri: «Mi riprendo le mie canzoni»

Nel nuovo cd 4 brani inediti

MILANO. Esce oggi il diciottesimo disco della lunghissima, premiata carriera di Enrico Ruggeri. Mai come questa volta i fan si sono scatenati con le prenotazioni. Per la prima volta il cantautore milanese si riprende dieci delle canzoni che negli ultimi anni ha scritto per la Mannoia, Morandi, gli O.R.O., la Bertè e altri, e le reinterpreta. Il titolo del cd è «L'isola dei tesori» e oltre ai dieci brani editi chi acquisterà il disco troverà altre quattro canzoni inedite che danno l'idea di quello che Ruggeri farà in futuro.

«Non ho ripreso quelle canzoni perché ero deluso dalle interpretazioni dei colleghi ai quali le avevo affidate - ha confidato ieri il cantautore seduto sulla poltrona della sala regia dei suoi nuovi studi di registrazione alla periferia di Milano -. Pensavo a quelle canzoni come a "chicche" sepolte nei dischi di altra gente ed è giusto che qualcuno le ritirasse fuori, le facesse rivivere. In qualche caso ho semplicemente rispolverato il brano aggiungendovi qualcosa. In altri ho davvero rivalutato la canzone ridandole vita con un nuovo arrangiamento».

Sin dal primo ascolto si capisce che l'opera di rivalutazione dei brani scelti ha radicalmente trasformato lo spartito originale. Tanto rock, e soprattutto rock datato, facilmente riconoscibile anche grazie a citazioni palesi che riportano alla memoria la psichedelia, gli Who, i Mott the Hoople e altri gruppi di quel periodo. «Riconoscibile - spiega il cantautore - perché indubbiamente legato al suono degli Anni Settanta al quale io e Luigi Schiavone (chitarrista e miglior amico di Enrico) paghiamo un doverso tributo ogni volta che possiamo».

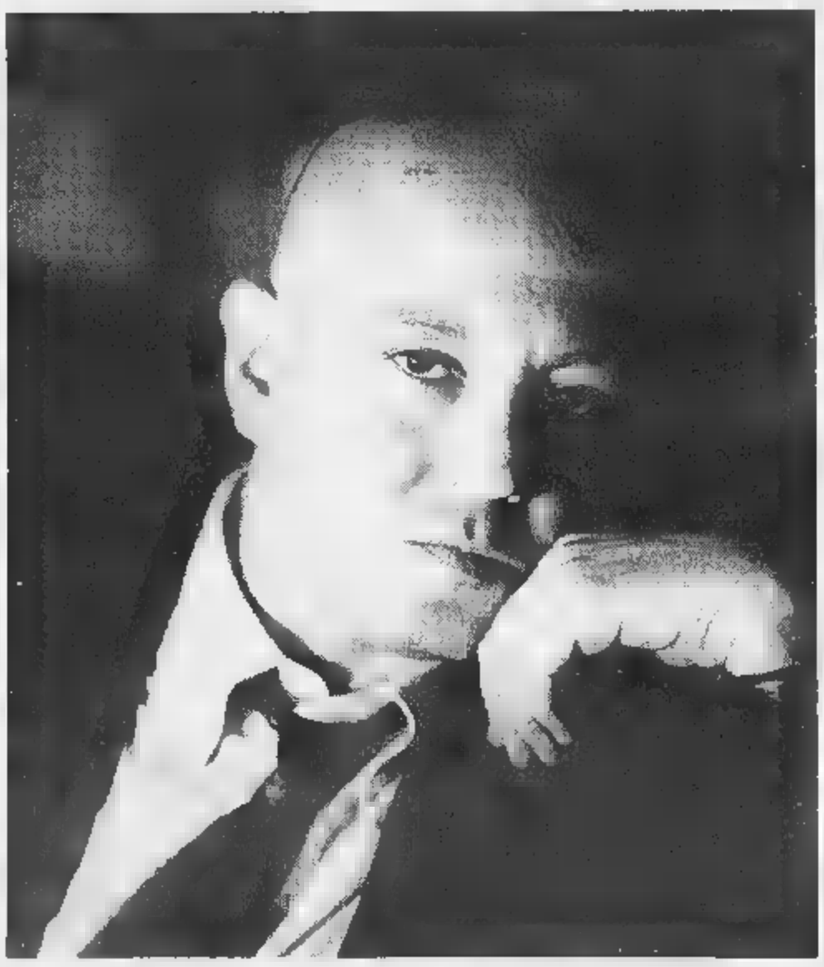
«L'isola dei tesori» è comunque un cd dove su tutto spicca l'incredibile voglia, che Ruggeri non ha mai nascosto, dell'uomo e far valere la sua voce gridando a tutti: «Sono un bravo cantante». «Molti dei brani - dice - erano cantati da artisti illustri. Da voci considerate icone del bel canto. Ebbene, in questo disco è un po' come se mi si fosse data l'opportunità di sfidare questa gente proprio da un punto di vista vocale».

Il nuovo disco di Ruggeri è stato registrato interamente dal vivo negli studi GSU (quelli di Mina) di Lugano e una piccola band composta dal fido Schiavone, Pino Di Pietro alle tastiere, Fortu Sacka al basso e Luigi Fiore alla batteria. Divertenti le nuove versioni di «Canta ancora per me» con il duetto fra Ruggeri e Shel Shapiro. «Ho chiamato Shel - ha detto Enrico - perché è stato il primo produttore dei "Decibel" (il gruppo d'esordio di Ruggeri) e poi perché trovo la sua voce perfetta dal punto di vista musicale». E nel disco ci sono altri due duetti che vale la pena di ascoltare. Il primo è con la talentosa Andrea Mirò. Ruggeri le sta producendo il disco da solista, e con Elio di «Elio e le storie Tese». «Con Andrea - spiega infine Ruggeri - cantiamo "Anna e il freddo che ha" già di Morandi e con Elio mi sono divertito a cantare "Il vitello dai piedi di balsa". I ragazzi delle storie tese mi avevano chiamato per far da contraltare nel loro disco del '92 e qui ho voluto rendere onore a quella canzone».

L'ultima canzone del cd, che sul retro di copertina viene citata come «bonus track», s'intitola «La chanson de Miemie» e ha un'«appendice» divertente. Ruggeri racconta l'aneddoto: «Stavano preparando una birichinata per "Scherzi a parte" e uno degli autori della trasmissione, Christopher Sanchez, aveva scritto un pezzo in francese usando un mio brano del 1997. Erano tutti d'accordo, il mio produttore, Schiavone, tutti quanti e fino all'ultimo momento non seppi nulla di quanto mi stava per accadere. Un giorno si presenta al ristorante questo Sanchez, mi fa ascoltare il pezzo e urla che mi citerà per plagio dichiarando che la canzone era stata scritta da lui anni prima. Ricordo che ci rimasi malissimo e lo scherzo riuscì in pieno. Mi è sembrato giusto inserire la versione "Ruggeri" in questo disco. In fin dei conti anche questo è un mio pezzo cantato da un altro interprete».

IL BRANO DEL RICORDO

Abbiamo avuto tempi in cui
quei rami di agrifoglio
vestivano quaderni
e pensierini
ed eravamo tanti
amici coi parenti
vicini e conoscenti
che non ci sono più
In quella grande stanza
fra quella confidenza
c'era una presenza
che non ritrovo più



Enrico Ruggeri ha rielaborato dieci canzoni interpretate da Fiorella Mannoia, Morandi, gli O.R.O. e dalla Bertè

«Non l'ho fatto perché deluso da altri cantanti, ma per dare un nuovo senso alla mia musica»

Incassi al cinema

«Così è la vita» trionfa per le feste

ROMA. «Così è la vita» del trio Aldo, Giovanni & Giacomo ha superato brillantemente al botteghino anche l'esame dell'Epifania ed ha concluso nettamente in testa agli incassi della stagione breve, ma redditizia, delle feste di fine anno avendo, in sole tre settimane, raccolto sull'intero territorio nazionale 46 miliardi (560 schermi). Un exploit confermato anche dal Box Office ufficiale (controlla il 74 per cento del mercato) che gli attribuisce nelle 202 sale delle grandi città 34 miliardi e 222 milioni.

Pieraccioni

Questo successo può essere paragonato a quello ottenuto nello stesso periodo, un anno fa, da «La vita è bella» di Roberto Benigni e consente a «Così è la vita» di scavalcare «Salvate il soldato Ryan» che fino alla vigilia di Natale guidava la graduatoria degli incassi italiani.

Non è stato invece Natale euforico per Leonardo Pieraccioni («Il mio West») e per la coppia Antonio Banderas-Anthony Hopkins («La maschera di Zorro») che alla vigilia erano considerati i favoriti della battaglia del Box Office ed invece occupano soltanto il quinto (11 miliardi e 292 milioni) e il sesto posto (10 miliardi e 420 milioni). Zorro si è però rifatto sul mercato dei giocattoli.

Al secondo posto si piazza «Mulan» (15 miliardi e 800 milioni); al terzo, «Il principe d'Egitto» (15 miliardi 471 milioni); al quarto «Paparazzi» (13 miliardi 782 milioni). Ottimo l'ottavo posto della «Gabbianella e il gatto» (con oltre sei miliardi, distribuito in molte meno copie dei concorrenti cartoon). [e. b.]

INTERVISTA

PARLA LA COMMEDIA DELL'ARTE

Incontro con Anna Maria Tatò: ha curato la rassegna in corso al Lincoln Center di New York

«Il mio Marcello americano»

La regista: «Porterò i suoi film nel mondo»

Marcello Mastroianni è morto a Parigi nel dicembre di due

«La sua famiglia? Credo proprio che sia contenta dell'iniziativa: ci sono state molte polemiche ma sono convinta che il tempo sia un grande alleato per tutti»

NEW YORK

Il Lincoln Center ha deciso di battezzare l'anno con lui. E la stampa americana si è scatenata. «Happy New Year Marcello», «Missing Mastroianni» sono alcuni dei titoli con cui New York Times, Village Voice, Time Out, Cine File hanno accolto la rassegna di 21 film selezionati tra i 170 che l'attore ha interpretato in 50 anni di carriera, fino alla morte a Parigi, il 16 dicembre del 1996. Responsabile dell'evento è Anna Maria Tatò, che gli è stata al fianco dal 1974 in poi ed è anche l'autrice del film documentario «Marcello Mastroianni: mi ricordo, sì io mi ricordo» presentato proprio qui al Lincoln Center lo scorso anno nella sua versione integrale di 3 ore e . La stessa che approderà sugli schermi americani in aprile. «L'idea di questa rassegna mi venne proprio in quell'occasione», racconta Anna Maria Tatò nella residenza al Carlton, bella, col suo viso mediterraneo e l'accento vagamente Sud. Marcello le ha lasciato il testamento morale di curare il suo ricordo e lavora a tempo pieno. Ma dà il merito a chi spetta. «Se fosse stato per Richard Pena, direttore della Film Society del Lincoln Center e per Cinecittà International, che ha mandato tutte le copie restaurate dei film con i sottotitoli in inglese, questa rassegna, che dura fino al 16 gennaio, non si sarebbe potuta fare». Il titolo «The stuff our dreams are made of» (La roba di cui sono fatti i nostri sogni) è una doppia citazione dal «Falcone Maltese» di John Huston e da «La Tempesta» di Shakespeare. L'ha voluto Franco Tatò, fratello di Anna Maria, che ha curato i testi del libro pubblicato per l'occasione.

Con quale criterio ha scelto i film?

«Era inevitabile che facessimo scelte drastiche. Le ragioni per cui molti film sono diverse. Abbiamo avuto problemi di copie, di distribuzione, permessi. Nel complesso non è stata un'impresa difficile. Marcello è amato nel mondo e pazzesco quello che scrivono di lui».

Ci sono, naturalmente, «La dolce vita», «8 e ½», «Le notti bianche», «Matrimonio all'italiana», «La cagna». Le qualche film in particolare?

«Faccio due esempi soltanto: "Break-up", che Ferreri diresse nel 1965 esprime la pazzia della realtà contemporanea, e "La nuit de Varennes" di Scola».

Dopo New York la rassegna viaggerà?

«Andrà alla Cinémathèque di Toronto, che organizza il Film Festival e poi a Chicago, Miami, Los Angeles, San Francisco, Sydney. Dovremo fare con Richard Pena il calendario di questo giro del mondo».

Il resto della famiglia di Mastroianni è soddisfatto tutto questo?

«Credo proprio di sì. Perché non dovrebbe?».

In passato ci state molte polemiche nei suoi confronti.

«Io credo che il tempo sia un grande alleato. Per tutti».

Altri progetti?

«Un libro con i "Cahiers du Cinéma". E' raccolta di testi Marcello, scritti da Arthur Miller, Saul Bellow, Norman Mailer, Peter Brook, Umberto Eco, Tabucchi. E altri ancora. Raccogliere questo materiale non è stato facile perché Marcello buttava tutto. Anche lettere di grandi attrici, scrittori. Le leggeva e poi non sapeva cosa farsene. Non aveva culto di se stesso. Solo ogni tanto metteva da parte un articolo di "Libération" e "Le Figaro", quando scrisse che "era un tenero indifferente, non amava i pettegolezzi e parlava sempre e solo per dire del bene". Forse per questo tutti lo adorano».

Quando tornerà a girare un film suo?

«Presto. Ho in mente una commedia carina, sofisticata. Ho già scritto la sceneggiatura un francese e la girerò in giugno nelle Puglie, Trani».

Titolo?

«Sono un sentimentale».

Arditi

Capodanno insieme ad Aspen; lui le ha regalato un diamante e offerto vini da mille dollari

Mariah, nuovo amore sugli sci

Per la Carey un flirt con il cantante Luis Miguel

Nuovo amore per Mariah Carey: secondo il «New York Post» la superstar della musica americana avrebbe fatto «girare la testa» a Luis Miguel, cantante spagnolo noto anche in Italia per una sua partecipazione al Festival di Sanremo nell'85: era lui il ragazzo prodigio che arrivò secondo gareggiando con il brano «Noi, ragazzi di oggi». I due avrebbero trascorso le recenti vacanze di Capodanno insieme, ad Aspen nel Colorado. Secondo il tabloid americano, Miguel avrebbe fatto una corte serrata a Mariah, all'insegna delle follie: ha affittato intero piano del ristorante di lusso Bang ad Aspen, ha speso mille dollari in vini. Non contento, ha anche speso altre migliaia di dollari per un diamante e un collier di platino. Secondo il «New York Post», «Miguel sembrava più interessato a Mariah che viceversa, lei si stava solo divertendo, senza troppa passione». E i portavoce dei due artisti hanno comunque smentito che siano fidanzati.

La Carey, che ha anni, si è separata nel maggio dal marito, il presidente della Sony Music, Tommy Mottola, dopo quattro anni di matrimonio, e nel frattempo, secondo le cronache rosa ha avuto una relazione con il giocatore di baseball Derek Jeter, finita da poco. La cantante sta avendo un grande in questi giorni con il duetto realizzato assieme a Whitney Houston per «Il principe d'Egitto».

Mariah Carey si era separata dal marito a maggio

«Non aveva il culto di se stesso: perciò buttava via tutto, lettere e articoli»

Morto a 74 anni l'attore-scandalo di Visconti

Addio Pierfederici grande tormentato

ROMA. Lutto nel teatro italiano per la morte di Antonio Pierfederici, uno degli attori più attivi e personali, presente sulle nostre scene dai primi anni del dopoguerra. E' scomparso la notte del 6 gennaio, nella sua abitazione romana, a 74 anni, (era nato nel 1924, in Sardegna, a La Maddalena), dopo una carriera intensa, cominciata nel 1943 dopo il conseguimento del diploma dell'Accademia d'Arte Drammatica, e proseguita ininterrottamente sino alla fine.

Al debutto fu salutato come una rivelazione per il successo personale nella parte del figlio ne «I parenti terribili» di Jean Cocteau, diretto da Luchino Visconti, spettacolo che fece scandalo e segnò una svolta per il nostro teatro. Pierfederici vi si aggirava scalzo, saltava sul letto di madre, impersonata da Andreina Pagnani. Del regista milanese divenne uno degli attori preferiti, tanto che gli affidato il ruolo di Cherubino ne «Il matrimonio Figaro» di Beaumarchais.

Antonio Pierfederici

Poco adatto alle compagnie di giro, perché i testi repertorio non congeniali al suo temperamento, dette le sue prove migliori nei teatri stabili e negli spettacoli straordinari. Fu un protagonista ideale per il «poverello» di Copeau, diretto da Orazio Costa, un magnifico attor giovane nell'«Arlecchino» di Goldoni diretto da Strehler, e un godibilissimo «Signor Bonaventura» di Sergio Tofano in un'edizione che girò il mondo. numerose le altre prove eccellenti.

Si ricordano le interpretazioni ne «La morte di Danton» di Buchner al Piccolo, in «I demoni» di Fabbri da Dostoevskij a Genova, in «Yo el Rey» di Cicognani, in «Amleto» di Bacchelli all'Olimpico di Vicenza, in «Il potere e gloria» di Greene a San Miniato.

Pierfederici era portato verso figure di una nervosa e a volte morbosa sensibilità. Riuscì a distinguersi soprattutto in personaggi tormentati, inquieti e nevropatici. I caratteri stessi della sua recitazione hanno fatto un attore teatrale per eccellenza che amava definirsi «all'antica italiana».

Negli ultimi anni si è distinto ne «La trilogia della villeggiatura» di Goldoni diretto da Massimo Castri, mentre come direttore dell'accademia di recitazione de «La Scaletta» di Roma aveva da poco dato conferma della sua grande classe in «Assassinio nella Cattedrale» di Eliot.

Non si limitò al palcoscenico. Intensa la attività alla radio e nel doppiaggio, mentre furono sporadiche le sue apparizioni in televisione («L'Alfiere» di Alianello, «Il Gabbiano» di Cecov); fra le sue scarse interpretazioni cinematografiche, magistrali restano il padre di Romeo in «Romeo e Giulietta» di Zeffirelli, e il giovane partigiano in «Un giorno nella vita» di Blasetti.

Con Pierfederici scompare un autentico attore di razza. 50 anni pieni dedicati al teatro di prosa che ultimamente il presidente Scalfaro aveva premiato con l'onorificenza di Grande Ufficiale della Repubblica.

21 opere selezionate tra le 170 che Marcello ha interpretato in 50 anni di carriera

La top interessata ad affiancare Fazio al Festival purché non ci sia la Campbell

Christensen: Sanremo? Sì ma senza Naomi

«Il palcoscenico è troppo piccolo per tutt'e due»

Helena Christensen e Naomi Campbell: due possibili candidate al Festival

ROMA. Guerra di bellone nella girandola del toto-Sanremo. Aspettando il Duemila, ci ri- pure il Festival anno è anticipato da beghe e liti. Stavolta protagoniste sono le top model, in particolare Helena Christensen, la modella danese famosa per fatto pubblicità a un reggiseno. In lista tra le possibili «vallette» di Fabio Fazio, in un'intervista rilasciata alla testata tedesca «Neue Revue», ha detto che Sanremo le «interessa molto», aggiungendo subito un po' di veleno all'affermazione; se c'è Naomi non ci andrò. Il festival è un grande evento ma due top model sono troppe, si contenderebbero i riflettori». O lei o me, insomma, perché, dice la Christensen, c'è spazio per tutte». La modella comunque nasconde il suo interesse: «Chi non vorrebbe partecipare al più grande evento televisivo europeo?», dice convinta.

Se carta canta, però, radio smentisce. La stessa Christensen, forse spaventata per le prevedibili polemiche che le sue parole avrebbero innescato, ha già fatto indietro: in una dichiarazione rilasciata ad un'emittente radiofonica tedesca avrebbe bollato le sue dichiarazioni come «invenzioni dei giornali».

Vera o falsa la guerra tra top, i contatti per portare una modella a Sanremo comunque reali e vanno avanti da tempo: oltre ai nomi della Christensen e della Campbell, circola con insistenza anche il di Claudia Schiffer. E d'altra parte la bellona a fianco del «bravo presentatore» è ormai un classico. Nelle scorse edizioni Valeria Mazza e poi Eva Herzigova avevano ottenuto facilmente con la loro bellezza ed eleganza l'onore delle cronache. In più, il fatto d'essere affiancate ad altre «dive» aveva ogni volta fatto parlare di «casi», liti e gelosie: vere e finte, sempre utili alla pubblicità della rassegna.

Belle al Festival, dunque, come sempre. E i maschi? Non mancheranno, pare, neppure loro. Le voci che circolano parlano del tentativo di portare a Sanremo star maschili. I nomi? Antonio Banderas e Arnold Schwarzenegger. [cr. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Uno «squalo» contro Bond

LA SPIA CHE MI
1977, Tmc alle 20,35; dur. 123'

Terzo film della serie interpretato da Roger Moore con le «Bond girls» Barbara Bach, Caroline Munro e Olga Bisera. Alla regia torna l'artigiano sicuro mestiere Lewis Gilbert. In pieno disgelo, l'agente segreto al servizio di Sua Maestà britannica si aggiorna, dando più spazio alle trovate (vedi il killer dallo sguardo assassino e dalla dentiera d'acciaio «Squalo» interpretato da Richard Kiel) e una certa (auto)ironia. Nel cast anche il rimpianto Curt Jurgens e Geoffrey Keen. Bond si allea con bella spia sovietica e, fra mille pericoli, riesce a smascherare un armatore che «ruba» sommergibili nucleari per costruire un regno subacqueo.

IL DIAVOLO
1978, Raiuno alle 3,40; dur. 96'

Sobrio e pessimistico dramma sulla società contemporanea firmato Robert Bresson. Un agghiacciante apologo su un mondo che si avvia verso l'autodistruzione visto attraverso la vita quotidiana dei giovani che fino all'altro ieri volevano cambiarlo. Lo studente Charles trova una ragione per vivere né in Dio né nella politica e neanche nell'amore...

LA NOTTE DELL'IGUANA
1964, Rete 4 alle 2,15; dur. 118'

Richard Burton, Ava Gardner, Deborah Kerr e Sue Lyon («Lolita») in un dramma di Tennessee Williams rivisto, con ironia e ottimismo, da John Huston. Un ex prete, dedito all'alcol, è diviso tra tre donne: due mature ma sempre affascinanti e una terza giovanissima.

LEON
1994, Italia 1 alle 20,45; dur. 125'

Dopo il successo internazionale di ita», ecco il thriller «americano» Luc Besson con Jean Reno, Nathalie Portman e Gary Oldman. Il killer Leon salva la dodicenne Mathilda, la cui famiglia è stata sterminata da un poliziotto corrotto, ma poi...

L'ULTIMA AFRICA
1990, Rete 4 alle 22,55; dur. 100'

Dramma avventuroso Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow e James Earl Jones. Uno scrittore di romanzi d'avventura e la sua collaboratrice si trovano in Africa alla ricerca di una fotografa scomparsa. Ma scoprono uno spietato traffico d'avorio...

DI UN DELIRIO
1968, Tmc alle 23,40; dur.

Nicolas Roeg dirige la moglie Theresa Russell, Christopher Lloyd e Gary Oldman in un dramma a tinte forti. Una nevrotica coppia di provincia turbata dall'arrivo di giovane che afferma di il figlio di una violenza che lei riteneva di aver abortito...

Wall Radio
Abbonamento a Stream 6 mesi GRATIS
BEINASCO: 011/397.27.67
TORINO 011/20.28.18

ANTENNA

Puntata di *Superquark* dedicata all'Antartide (Raiuno, ore 20,50), l'incontro Massimo D'Alema e il Papa in diretta su Raiuno (ore 10,55), il cercatore d'oro Michel Dando e l'esploratrice Carla Perrotti tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,05), Alessandro Greco conduce la seconda puntata di *Superfurore* (Raidue, ore 20,50), Paola Perego, Amadeus e Franco Nero e *Paperissima* (Canale 5, ore 21), Marilyn Manson a *Coloradio* (Tmc2, ore 23,55), Giulio Andreotti da Rispoli (*Tappeto Volante*, Tmc, ore 15), Massimo Giletti ospita i genitori di un giovane malato di schizofrenia (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30).

Su Raitre «Eleonora», opera Roberto De Simone dedicata alla rivoluzionaria giacobina Eleonora Pimentel Fonseca (interpretata da Vanessa Redgrave) che inaugura stasera la stagione del Teatro San Carlo Napoli (*Opera*, Raitre, ore 23,05).

Per propagandare la sua trasmissione *Bravissima*, che andrà in onda a fine gennaio sulla televisione cubana, Valerio Merola ha fatto attaccare in tutta l'isola dépliants in cui illustra i meriti del suo lavoro in Italia e promette alle ragazze che parteciperanno al programma soldi e successo. Nei cartelloni pubblicitari le chicas diventano cicas, empezar (cominciare) diventa empecar o in alternativa empesar, il verbo lavorare (trabajar) è tradotto bailar. Ciononostante, almeno tremila cubane si sono presentate all'Avana per le selezioni, presiedute da Merola in persona.

Qualche giorno fa la televisione israeliana annunciò che il presidente della Knesset aveva deciso di vietare l'ingresso in Parlamento alle donne con indosso minigonne o pantaloni attillati.

La notizia, inventata per fare uno scherzo ai telespettatori, è stata ripresa da quasi tutti i giornali.

VIAGRA

Come racconta «Il Messaggero», lo scorso maggio Giulio Borrelli e il giornalista dell'«Espresso» Maurizio Valentini, ospiti in California della Pfizer (la farmaceutica che produce il Viagra), hanno dato lezioni di televisione agli urologi che avrebbero parlato, in programmi vari, della pillola contro l'impotenza. In particolare, durante il corso, durato pochi giorni, i medici hanno imparato a rispondere a domande aggressive che avrebbero potuto metterli in difficoltà.

Orietta Berti cambia in un anno almeno sette portafogli perché il suo cane Oscar se li mangia. Adesso ne possiede uno del suocero che contiene santini e calendari («me li regalano quando vado a cantare d'estate nelle feste di piazza»), pochi soldi («quando esco paga sempre mio marito»), un quadrifoglio giallo («l'ha disegnato a scuola mio figlio Otis da piccolo»), una piuma («l'ho trovata in una stradina di Reggio Emilia: la porto sempre con me») un cordoncino rosso («è un portafortuna»).

Gigi Marzullo predilige le interviste al femminile perché, come diceva un insegnante, «le donne non dicono niente, raccontano».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [2427]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30) [1497040]
Unomattina Un programma di R. Baldini, P. Catturozza, R. Ciriaci, L. Giurato, G. Mingoli, C. Raspolini. Condotto da A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [7385798]
7.35 **Tgr Economia** [9570088]
9.35 **Lauia mancia** Film S. Orlando, Polidor. Regia di F. de Agostini [4858717]
Visita di Presidente del Consiglio Massimo D'Alema dal Santo Padre [6135934]
11.50 **La vecchia** Rubrica con L. Sardella e J. Majello [26749040]
Che tempo fa [6539717]
12.30 **Tg1** [90088]
13.30 **Telegiornale** [35779]
Tg1 Economia [9742953]
Un ghepardo per amico Film con K. Coogan, L. Deakins. Regia di J. Blyth [2582601]
15.35 **Solletico** Varietà per ragazzi [5121088]
17.45 **Prima del Tg** [301359]
18.00 **Tg1** Notiziario a cura di G. Borrelli [68408]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** Rotocalco del quotidiano del Tg1 con D. Sassoli [6146069]
18.35 **In al lupo!** Gioco condotto da C. Conti [620601]
19.30 **Che tempo fa** [682]
Telegiornale [96986]
Il tatto Di E. Biagi [5665089]
20.40 **La zingara** Gioco [9810040]
Superquark - Viaggio ra, scienze e tecnologia Doc. [896243]
Telegiornale [6535040]
23.00 **Un caso Schwarz** Telefilm K. Wennerstrom [6118953]
Tg1 notte - Agenda - Che tempo fa [4136116]
1.00 **Rai educational** Il grillo - Aforismi [9609557]
1.35 **Sottovoce** a cura di G. Marzullo [9046508]
1.55 **La magia** [4031791]
2.30 **Il segno del comando** Sceneggiato [1371647]
Il diavolo probabilmente Film (dramm., 1978) con A. Monnier, T. Irissari [72412354]
5.15 **Magia** [40847460]

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [74071175]
9.45 **Quando si ama** Soap opera [2061224]
10.10 **Santa Barbara** Soap opera [2217359]
Tg2 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [9450175]
11.10 **Meteo** [4072640]
11.15 **Tg2 Mattina** [7541243]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [7578]
I fatti vostri Varietà con M. Giletti e la partecipazione di S. Orlando, S. Frisca [60801]
13.00 **Tg2 Giorno** [5853]
13.30 **Tg2 Costume e società** [22205]
13.45 **Tg2 Salute** [4009682]
gli animali Rubrica a cura di P. Limiti [4208779]
14.40 **Ci vediamo in tivù** Varietà con Paolo Limiti [8794750]
16.00 **La vita in diretta** Attualità con M. Cucuzza. All'interno: **Tg2 flash** (16.30); **Tg2 flash** (17.15) [4131796]
18.10 **Meteo 2** [4872296]
18.15 **Tg2 flash** Us [3827507]
18.20 **Rai sport sportsera** [389127]
18.35 **In viaggio Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [783779]
18.55 **Sci coppa del mondo** Slalom speciale femminile - 2ª m. [7484
20.00 **Il lotto alle otto** Varietà con M. Giletti [137]
Tg2 20.30 [21392]
20.50 **Superfurore** Varietà presentato da A. Greco. Regia di F. Bianca [17283089]
23.00 **Tg2 Dossier** [51397]
23.45 **Tg2 Notte** [4332576]
Meteo [3163118]
0.10 **Appuntamento al cinema** [3182489]
0.15 **L'anno prossimo vado a alle dieci** Film (dramm., 1995) R. Memphis, N. Davoli. Regia di A. Orlando [6834731]
1.45 **Non lavorare stanca?** di G. La Porta [2806809]
1.55 **Sanremo compilation** [6400151]
Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza [54472199]

RAITRE

Fuori orario. Cose (mai) viste
6. **Rai educational** [25559137]
12.00 **Tg3** [57595]
12.15 **Rai sport notizie** [550-9205]
12.20 **Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [656885]
educational Tempo: La macchina verità [99717]
13.40 **Millenaitalia** [1870224]
Tg regionale - [49971]
14.20 **Tg3 - Meteo** [6953111]
14.50 **Tgr Leonardo** [3462972]
15.00 **Tgr Mediterraneo** [2243]
sport pomeriggio sportivo Pallavolo femminile: campionato - Milano - Sci coppa del mondo: Slalom speciale femminile 2ª manche [8294040]
17.10 **Geo & Geo** Documentari di S. Sagramola [4854205]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera [6866]
Tg3 - Tg regionale [32205]
19.55 Videoframmenti [5854717]
20.00 **Buga - Le spie volo** Telefilm "Lo sport, la guerra" [58048]
20.50 **Tua figlia morirà** Film-tv con M. Malton, M. Herz. Regia di G. Rothemund [8508662]
Tg3 - Tg regionali [898872]
23.05 **Opera** presenta Dal Teatro San Carlo di Napoli **Eleonora** Un requiem 1799-1999. Presenta P. Galli [4065137]
Tg3 La Notte [2732373]
1.45 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [34960287]
2.15 **Dalle parole ai fatti - Cosa accade sanza del direttore** Incontro con Pietro Calabrese [3371248]
2.25 **Star Trek** Telefilm "La rivolta" [28301647]
4.35 **pistola** Film (western, 1959) con J. McCrea, J. Adams. Regia di J. M. Newman [4181606]
5.40 **Stelle di Natale** Bravo bis A. Marchesini [2182557]
6.10 **Angeli senza ali** [504-82129]
Ridi la bene [9182-9647]

CANALE 5

6.00 **Tg5 - Prima pagina** Lettura delle prime pagine quotidiani - **Oroscopo - Meteo** [4297445]
Tg5 Mattina [4931758]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di medicina condotta da M.T. Ruta e con la partecipazione del prof. F. Trecca
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo e la partecipa- al pianoforte di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli (R) [9161804]
11.25 **Un detective corsia** Telefilm "Amanti diabolici" [51185663]
12.30 **Nonno** Sit-com "Lo sconfirino" con L. Goggi, J. Dorelli [9427]
13.00 **Tg5 Giorno** [5478]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di F. [17888]
13.45 **Beautiful** SO [602514]
14.15 **Uomini e donne** Talk show [9248972]
15.45 **strada per morire** Film-tv (dr., 1992) con T. Nelson, C. Mulkey. Regia di B. Roth [5494682]
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità C. Parodi con partecipazione di M. Liorni [5307778]
Superboll Gioco condotto da Fiorello [8709717]
20.00 **Tg5 Sera**
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, Iacchetti. Regia di R. ni [5883]
21.00 **Paperissima** Varietà con L. Cuccarini, M. Columbro. Regia S. Arzuffi
Titolo Iacchetti, M. Scattini. Regia A. Manni [399009]
23.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo [5583224]
1.00 **Tg5 Notte** [1528116]
1.30 **Striscia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (R) [1598977]
2.00 **Hill Street giorno e notte** TF "Serata prima del giorno dopo" [6298245]
Vivere bene (R) [7966809]
4.15 **Tg5** [9349480]
4.45 **Verissimo** Rubrica di attualità (R) [2467644]
5.30 **Tg5** [85232170]

ITALIA 1

6.10 **Happy days** Telefilm [6411427]
6.40 **Cartoni animati** Un vagone di desideri e un'ondata di guai per Nick - Alf tales - The jetson - Mummies Alive: quattro mummie in metropolitana - Yoghi salsa e merenda [72172750]
9.20 **McGyver** TF "una prova di coraggio" R. Dean Anderson [1292406]
10.15 **Castelli di ghiaccio** Film (dramm., 1979) con T. Skerritt, J. Warren. Regia di D. Wyre [4729-040]
12.20 **Studio sport** [8125224]
12.25 **Studio aperto** [1857717]
12.50 **Fatti e** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [386175]
13.00 **Baby sitter** TF "Crediti personalizzati" [5795]
Speedy Gonzales show Cartoni [1885]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [63040]
14.20 **Colpo di fulmine** Varietà [411691]
16.00 **Fuego!** Varietà [8934]
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Tutti contro Valerie" con J. Priestley, J. Garth - 2ª parte [1021]
18.00 **Bim bum bam** Varietà per ragazzi [63088]
17.30 **Sinbad** Telefilm [25345]
18.30 **Studio aperto** [5205]
19.00 **Una bionde per** Telefilm "Sorella a confronto" [8750]
La tata Telefilm "L'ospite è come il pesce" [7021]
20.00 **a Gioco**
20.45 **Leon** Film (azione, 1994) con J. Reno, N. Portman. Regia di L. Besson [461205]
22.55 **I gladiatori strada** Film (dramm., 1992) con J. Marshall, Dennehy. Regia di R. Herringhton [8272750]
1.00 **Studio aperto - La giornata** [5804793]
Fatti e misfatti [8511644]
1.15 **Studio sport** [9925793]
1.30 **Ciak speciale** L'amico del cuore [7972082]
1.40 **Super** Replica [8668731]
2.40 **Fuego** Replica [7187083]
3.10 **Il frutto del passero** Film (comm., 1986) Ferrili [9958422]
5.00 **Acapulco** Telefilm [8113489]

RETE 4

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela A. Rivera [5177427]
6.50 **Regina** Telenovela con Gutierrez, D. Alvadado [2667021]
8.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura prime pagine dei quotidiani [414-2885]
8.50 **Guadalupe** Telenovela
Pesto corna - A tu per tu Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso [5858682]
9.45 **Alen Telenovela** [149-7653]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7844595]
11.40 Rubrica di alità con P. Perego [215-1088]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6428]
14.00 **La ruota fortuna** Gioco con M. Bongiorno, M. Trevisan [62205]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Ralston, R. Newman [39953]
16.00 **Oggi sposi, sentite condoglianze** Film (comm., 1972) con J. Lemmon, B. Harris. Regia di M. Shavelson [929595]
18.00 **Ok prezzo giusto** Gioco [51330]
Tg4 [3523224]
19.30 **Colombo** Telefilm "L'arma del delitto" [5057224]
20.60 **Amico** Miniserie "Lieto evento" con M. Dapporto, Bohn. Regia di P. Poeli [17277408]
22.55 **L'ultima Africa** Film (avv., 1990) con I. Rossellini, J. Sargent. Regia di J. Sarget [6514682]
0.55 **Rassegna stampa** [6249406]
1.15 **Raffaella Carrà show** Varietà con R. Carrà (Replica) [5775266]
2.15 **La notte dell'iguana** (dramm., 1964) con A. Gardner, R. Burton. Regia di John Huston [2662354]
4.00 **Pesto e corna - tu per tu** Rubrica attualità con R. Gervaso (Replica) [4842644]
4.05 **Rassegna stampa** [3819 606]

CANALE 5

8.00 **Trauma Center** Telefilm [92972]
9.00 **Le ragazze domenica** Film (mus., 1953) con M. Champion, Monica Lewis. Regia di Robert Z. Leonard [4273656]
11.00 **Specialmente Tu** Rubrica a cura di Diego Dalla Palma [94643111]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [4088040]
Tmc sport [78595]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [72871137]
13.05 **Quincy** Telefilm
14.00 **Per un corpo di donna** Film (pol., 1968) con R. Wagner, M.T. Moore. Regia di R. Winston [2003-372]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Luciano Rispoli e la partecipazione di S. De Grenet, C. Trieste - 1ª p. [8576]
16.30 **Sci del mondo** Slalom femminile - 1ª manche [19001]
17.30 **Tappeto volante** Talk- da Luciano Rispoli e la partecipazione di S. De Grenet, C. Trieste - 2ª p. [8702175]
18.40 **Sci coppa del mondo** Slalom femminile - 2ª manche [2008359]
19.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [553501]
20.10 **Tmc sport** [576514]
20.35 **Agente e spia che mi amava** Film (spion., 1977) con Roger Moore, Barbara Bach. Regia di Lewis Gilbert [5824040]
22.40 **Telegiornale - Meteo** [364137]
23.05 **Speciale telegiornale** [4837576]
Mille pezzi di delirio Film (dramm., 1988) G. Oldman [5258350]
1.25 **Tmc1** Replica [3253793]
1.55 **Telegiornale -** [75289977]
2.30 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Luciano Rispoli e la partecipazione di S. De Grenet, C. Trieste (R) [3760266]
4.30 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di attualità ventiquattro ore su ventiquattro [3748422]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
8.30 Italia, istruzioni per l'uso; 8.34 Golem; 9.30 Santa Messa in collegamento con Radio Vaticana; 11.18 Radiocolori; 11.55 Speciale Oggi Duemila "L'Angelus del Papa"; 12.30 sport; 13.30 Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.15 Senza rete; 15.55 Calcio: Coppa Uefa - 3° turno; 18.25 Calcio: Coppa Uefa - 3° turno; 20.25 Ascolta, si fa Per noi; 22.50 Balmas; 23.45 Uomini e camion; 0.33 Le notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30.
6.06 Fabio e Fiamma e La trave nell'occhio; 8.50 "Ancora in tandem" originale radiofonico; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.32 Se telefonando... risponde B. Palombelli; 11.54 Mezzogiorno con...; Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 16.00 Crackers; 16.03 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 18.30 Anteprima; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers, navigatori unitevi; Stereonotte.
6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 11.00 Accadde domani; 12.25 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14. Lampi d'autunno; 01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.08 Variazioni d'autore; 20.30 Rumori mediterranei Anouar Brahem Trio, Giancarlo Cardini; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie radio; 24.00 Notte classica.

TMC

7.30 **Help** Replica
8.30 **Clip to clip** [890392]
9.30 **Help** Replica [401834]
10.00 **Coloradio giallo** [30210779]
.00 **Arrivano i nostri** [305311]
14.00 **Flash** Notiziario [492865]
14.05 **1+1+1** [5410427]
14.30 **Vertigine** [6661040]
15.20 **Coloradio** [4789175]
16.30 **File** Rubrica [256446]
17.00 **Help** [763311]
18.00 **Coloradio rosso** [226586]
19.30 **Flash** Notiziario [327893]
19.35 **Help** [145576]
20.00 **The lion Network** [584601]
20.40 **Calcio Campionato estero** [865137]
22.40 **Clip** [5635576]
23.00 **Tmc2 Sport** [218868]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [4171662]

TELE +

8.35 **Tre uomini e una gamba** Film (comm., 1997) [1880311]
10.20 **Questo pazzo sentimento** Film (comm., 1997) [9348408]
12.05 **Cono sur** Documentario [3003311]
13.50 **L'incredibile volo** Film (comm., 1996) con A. Paquin, J. Daniels. Regia di Carroll Ballard [9505595]
15.35 **La seduzione del male** Film (dramm., 1996) con D. Day Lewis, W. Ryder [2005448]
17.40 **L'ombra del diavolo** Film (thriller, 1997) [6794685]
19.30 **Com'è** Magazine teens [428576]
20.00 **Zona** Magazine calcio [315563]
21.00 **Il quinto elemento** Film (fant., 1997) con B. Willis [4858243]
23.05 **Regeneration** Film (dramm., 1996)

TELE +

9.05 **Target earth** Film (thriller, 1998) con C. Maloni, R. Cross [4020885]
10.35 **Dawson's creek** Telefilm [7763021]
11.20 **Il club delle prime mogli** Film (comm., 1996) G. Hawn, Midler [9523066]
13.00 **White mile** Film (dr., 1997)
14.30 **La seconda e americana** Film (comm., 1997) [9212408]
16.05 **Strapped** Film (dramm., 1996) con M. Biehn [2148021]
17.40 **Banzai** Film (comico, 1997) con P. Villaggio, F. De Rosa [2660224]
19.05 **Anna Karenina** Film (dramm., 1997) con S. Marceau [9091296]
20.45 **Solo Jo Jo** Miniserie [416595]
22.25 **Wilder Billy** Doc. [9787779]
23.25 **Il vincitore** Film (thriller, 1997) con V. D'Onofrio [67403953]

MTV

6.00 **Kickstart** [50198175]
9.00 **Shopping club** (7
10.00 **Mtv Mix** [4063514]
12.00 **Kitchen Supermarket** Rubrica [58514]
13.00 **Mtv Easy** [243048]
14.30 **Hit list Italia** [48779]
.30 **Backstreet boys** [13427]
16.30 **Mad 4 Hits** [9327]
17.00 **Select** [299866]
19.00 **TgA News** [3446]
19.30 **Pop-Up videos** [2717]
20.00 **Hit list Italia** [6137]
21.00 **Top Selection 1998** [88392]
23.00 **Week in Rock** Rubrica [5446]
23.30 **Alt Mtv** [54137]
0.30 **Movie Speciale** [1510189]
1.00 **Night Mix** Una miscela di video per dare il benvenuto alla notte [28835266]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
R -001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RateA-008; Svizzera-018.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

COMICO

«Così è la vita»

I protagonisti

ALDO, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier, realizzatori di «Tre uomini e una gamba», uno dei film-fenomeno della scorsa stagione (minimo investimento, incassi) s'alleano stavolta con Gino & Michele sceneggiatori, Antonio Catania e Marina Massironi co-interpreti, per la storia d'una lunga fuga. Il detenuto Aldo si trova per a scappare dal carcere e porta con sé due ostaggi, Giacomo poliziotto anomalo (è non violento e vorrebbe fare lo scrittore) e Giovanni: fuggono, si smarriscono, rubacchiano, vengono creduti morti e magari davvero lo sono. I fans del terzetto saranno senz'altro soddisfatti.

COSI' E' LA VITA
di Aldo, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier; Italia,

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; Corso (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1; **MILANO,** Ambasciatori, Maestoso, Odeon 1, San Carlo, Splendor Alpha; **GENOVA,** Augustus, Cineplex 8; **BOLOGNA,** Arcobaleno 2, Embassy, Manzoni, Moderno; **FIRENZE,** Astra 2, Fiorella Atelier, Gambrinus; **ROMA,** 5, Barberini 1, Drive In, Eden, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village 7 e 11; **NAPOLI,** Academy Astra, Agorà, Della Palma, La Perla (sera); Maestoso; **BARI,** Nuovo Palazzo, Nuovo Splendor; **PALERMO,** Finocchiaro, Tiffany

COMMEDIA

«C'è posta per te»

L'IDEA del film è vecchia di sessant'anni, appartiene a una commedia di Miklos Laszlo usata da Ernst Lubitsch nel 1940 come soggetto di «Scrivimi fermo posta» James Stewart e Margaret Sullavan. Nel rifacimento di Nora Ephron, che cinque anni fa aveva già diretto Meg Ryan e Tom Hanks in «Insonnia d'amore», la posta del cuore è elettronica; i due protagonisti professionalmente rivali (lui è padrone d'una grande libreria e costringerà alla chiusura la vicinissima piccola libreria per bambini di cui lei è proprietaria) conducono senza saperlo un doppio rapporto, amichevole su Internet e conflittuale nella realtà; New York d'autunno è incantevole come Woody Allen non la descrive più. La storia è ricca di sentimentalismo, ripetitiva più che brillante, disinvolta nella descrizione degli ambienti assai differenti dei protagonisti, magari un po' troppo lunga. Sempre usando gli stessi tic, i due divi invecchiano piano piano: Hanks dilata, ostenta un faccione; Meg Ryan si disidrata ma è vestita semplice grandissima eleganza. Battuta: «Capisci, era il generale Francisco Franco, non un tipo normale, non so, un socialista, un anarchico...».

POSTA PER TE
di Nora Ephron
Meg Ryan, Tom Hanks, Parker Posey;

VENEZIA, Cinema Rossini; Excelsior (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Artecchino, Olimpia 1; **MILANO,** Astra, Odeon 3, President, Splendor Gamma; **GENOVA,** Ariston 1, Cineplex 6, Universale 3; **BOLOGNA,** Fellini F., Imperiale, Jolly; **FIRENZE,** Excelsior, Portico Verde; Alcazar, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 2, Pasquino (v.o.), Warner Village 8 e 10; **NAPOLI,** Arcobaleno 2, Fiorentini, Plaza 2; **BARI,** Orfeo; Abc, Fiamma, Igiea Lido

«Ronin» con De Niro

RONIN era nel passato il nome dei samurai mercenari giapponesi che ponevano la propria abilità guerriera al servizio del migliore offerente. Nella stessa condizione si trovano alcuni dello spionaggio internazionale rimasti ormai senza patria, senza obbedienze, senza ideologie senza codici morali, incaricati da un mandante sconosciuto recuperare in Europa (specie in Francia, dove il regista Frankenheimer abita) una misteriosa valigetta. Un'atmosfera di frustrazione e insensatezza domina la loro avventura «che parla di cosa significhino oggi l'onore e far bene il proprio mestiere». De Niro è commovente.

RONIN
di John Frankenheimer
Robert De Niro, Jean Reno, Stellan Skarsgard, Sean Bean, Jonathan Pryce, Natasha McElhone; Usa, 1998

VENEZIA, Cinema Ritz; **TORINO,** Cristallo, Reposi 3; **MILANO,** Colosseo Chaplin, Manzoni, Pasquirolo; **GENOVA,** Cineplex, Odeon; **BOLOGNA,** Capitol 3, Metropolitan, Olimpia, Smeraldo; **FIRENZE,** Astra Cine Hall; **ROMA,** Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 2, Metropolitan, Warner Village 1 e 12; **BARI,** Armenise

ANIMAZIONE

«Mulan» di Natale

L'eroina del film

UNA giovane ardita principessa cinese è la protagonista del solito Disney-film di Natale, stavolta una favola epico-sentimentale. La Cina sta per venire invasa dagli Unni guidati dal loro crudele capo. Mulan, figlia d'un guerriero infermo, prende l'armatura del padre ed entra in lotta dopo essersi travestita da uomo, un reato che, se scoperto, verrebbe punito con la morte. La proteggono un piccolo grillo-mascotte e un draghetto con la voce di Enrico Papi (altre voci sono di Lina Wertmuller e di Vincenzo Mollica). Mulan incontra sul campo di battaglia il coraggioso e nobile amore, al quale salva pure la vita. Partecipa al trionfo finale sui nemici, viene riconosciuta un'eroina. La fissazione del «politicamente corretto» moltiplica anche nei film per bambini personaggi femminili dotati di caratteristiche tradizionalmente attribuite agli uomini: come l'equa parità tra i sessi consistesse in un'operazione di travestitismo, anziché nel rispetto e negli stessi diritti riconosciuti a uomini e donne. Il disegno di «Mulan» è quello consueto della Disney attuale, approssimativo e un po' volgare; battaglie e scenografie sono ben fatte, divertenti.

Barry Cook e Tony Bancroft
Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Doria, Etoile, Faro
MILANO, Nuovo Arti, Orfeo
GENOVA, Cineplex 2, Universale 2 (pomeriggio)
BOLOGNA, Fellini G., Palace; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Apollo, Galaxy 1, Madison 1, Missouri 2, Pasquino 2, Warner Village 5 e 17; **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno 1, La Perla (tutti solo pomeriggio); **PALERMO,** King, Nazionalino

COMMEDIA

«L'amico del cuore»

TROVATA lugubre: un cardiopatico grave che sta per affrontare negli Stati Uniti un'operazione forse letale esprime l'ultimo desiderio, andare a letto con la bella moglie del suo migliore amico, suscitando vari dilemmi dell'amicizia, della gelosia, dell'amore e della morte, del ricatto degli affetti eccetera. «L'amico del cuore» è commedia messa in scena nel 1997 dal teatrante napoletano Vincenzo Salemme, e film tutta la propria teatralità dialettal-paesana, mentre la povertà mezzi rinserra i quattro personaggi quasi sempre in unico ambiente. Spaesata, la Herzigova è molto carina.

L'AMICO DEL CUORE
Vincenzo Salemme
con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova, Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande; Italia, 1998

TORINO, Cinema Capitol
Corso, Gloria Garbo
GENOVA, Olimpia; Fulgor; **FIRENZE,** Adriano, Marconi 1, Principe 1; **ROMA,** Atlantic 5 e 6, Broadway 2, Ciak 1, Empire 2, Etoile, New York, Paris, Reale 1, Universal, Warner Village 3; **NAPOLI,** Acacia, Ambasciatori (sera), Arcobaleno 2, Empire, Felix 1; **BARI,** Odeon (sera); **PALERMO,** Artecchino

COMMEDIA

«Celebrity» di Woody Allen

ATTRAVERSO storia New York di un marito (Kenneth Branagh, che si muove parla alter ego dell'assente Woody Allen) di una moglie (Judy Davis, bravissima) prima separati, poi divorziati, poi amanti o coniugi di altre persone (Winona Ryder, Joe Mantegna), il film finge di voler analizzare il fenomeno della celebrità stupida in America, della notorietà contemporanea mediocre, immotivata e grossolana, conquistata per caso meriti specifici («Vizio in Paese dove chi fa un coso al presidente appartiene al mondo dello spettacolo»), precaria malvissuta. realtà Allen osserva i ricchi i famosi nei luoghi deputati (sfilata moda, anteprima di film, riunione letteraria, pranzo di compagni scuola, vernissage di mostra d'arte, sede di rete televisiva, studio di chirurgo estetico) compiendo la stessa operazione di Fellini ne «La dolce vita»: guardare la pochezza lo squallore dei personaggi ironia, con sarcasmo, volte con compassione. Allen ci mette in più uno swing e comicità brillanti, la spietata fotografia in bianco e nero di Sven Nykvist, qualche tocco di inconsueta volgarità e accorata malinconia.

CELEBRITY
di Woody Allen
con Kenneth Branagh, Judy Davis, Joe Mantegna, Winona Ryder, Leonardo DiCaprio, Melanie Griffith; Usa,

TRIESTE, Cinema Nazionale 4; **TORINO,** Romano; **MILANO,** Ariston, Ducale 3, Plinius 1; **GENOVA,** Ariston 2, Lux; **BOLOGNA,** Odeon A; **FIRENZE,** Fiamma 2, Firenze 2, Teatro della Compagnia; **ROMA,** Admiral, Ambassade 3, Atlantic 5, Augustus 1, Capranica, Excelsior 2, Quirinale 1, Quirinetta (v.o.), Roma, Royal 2; **NAPOLI,** America Hall, President; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Gaudium

«Il Principe d'Egitto»

Una scena del animato

E' la vita di Mosè il soggetto del cartone animato per adulti prodotto da Steven Spielberg soci: il racconto comincia con Mosè neonato posto in un cestino vimini affidato dalla madre alle acque che lo portano sino al palazzo del Faraone dove viene allevato insieme con l'erede d'Egitto, e si conclude con Mosè che scende dal monte Sinai con le Tavole della legge. Non fiabesco divulgativo, non umoristico ma religioso-ideologico, non un musical un'epopea biblica, il film ha bellissime scenografie che sottolineano il contrasto tra gli uomini i monumenti da loro edificati.

PRINCIPE D'EGITTO
Chapman, Steve Hickner, Simon Wells; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 3, Ciak, Fiamma, Reposi 2; **MILANO,** Metropol, Odeon 2; **GENOVA,** America 1, Cineplex 7, Ritz; **BOLOGNA,** Capitol 2, Minerva, Nosadella 1; Portico Blu; Alhambra 3, Barberini 2, Cola di Rienzo, Eurcine 4, Jolly 3, Lux 4, Maestoso 3, Odeon 3, Warner Village 4 e 14; **NAPOLI,** Arlecchino, Corso, Plaza 1; **BARI,** Armenise 1; **MO,** Astoria, Jolly, Metropolitan

ANIMAZIONE

«La gabbianella e il gatto»

IL film d'animazione italiano più costoso (10 miliardi), diretto da Enzo d'Alò, offre un disegno aggraziato, elegante, buffo e un poco antiquato al popolarissimo romanzo di Luis Sepúlveda «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» (editore Salani). Lo scrittore anche tra i doppiatori, insieme con Carlo Verdone (il gatto Zorba) e Antonio Albanese (il Grande Topo). La storia della gabbiana neonata che viene allevata da un micio nero e da altri gatti, che alla fine prende il volo tra i suoi simili, trasmette messaggi di tolleranza, di rispetto della «diversità», di ricerca e definizione dell'identità.

LA GABBIANELLA E IL GATTO
di Enzo d'Alò; direttore delle Silvio Pautasso; Italia,

TRIESTE, Cinema Nazionale 3 ed Excelsior (pomeriggio); **VENEZIA,** San Marco (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1, Valentino 2; **MILANO,** Arcobaleno, Gloria Marilyn, Mignon, Plinius; **GENOVA,** Cineplex 4, Europa, Orfeo; **BOLOGNA,** Apollo, Artecchino, Italia, Odeon B; **FIRENZE,** Ariston, Eolo 1, Fiamma 1, Firenze 1, Marconi 2; **ROMA,** Ambassade 1, Atlantic, Broadway 1, Capitol, Ciak 2, Excelsior 1, Golden, Quirinale 2, Rouge et Noir, Royal 1, Sala Trastevere, Trianon 5, Warner Village 2; **NAPOLI,** Felix 2, Filangieri, Vittoria; **PALERMO,** Rouge et Noir

«La maschera di Zorro»

GLI Zorro sono due. Uno è Anthony Hopkins, incredibilmente e ridicolmente truccato, barbuto e imparruccato da bruno latino. L'altro, vent'anni dopo, è Antonio Banderas un po' bolso. La storia del nobile combattente per l'indipendenza della California colonizzata dagli spagnoli e poi annessa al Messico, tra il 1821 e il 1841, raccontata alla maniera antiquata e dinamica dei film Errol Flynn, è molto divertente: duelli, annose prigionie umide segrete, galoppate, mercati sconvolti dagli inseguimenti rotolare di mele e pomodori, scontri, Zorro e due che da solo elimina con facilità anche 20-30 soldati.

LA MASCHERA DI ZORRO
di Martin Campbell; con Antonio Banderas, Anthony Hopkins, Catherine Zeta-Jones; Usa,

TRIESTE, Cinema Nazionale 2; **VENEZIA,** Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Adua 200, Eliseo Blu, Visconti; **GENOVA,** Cineplex 1, Verdi; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Giardino, Marconi; **FIRENZE,** Colonna, ; **ROMA,** Academy Hall, Antares, Archimede, Dora 2 e 3, Galaxy 5, 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar, Warner Village 9 e ; **NAPOLI,** Alcione 1, Arcobaleno 3; Royal; **PALERMO,** Adam's, Nazionale

WESTERN

«Il mio West» con Pieraccioni

TRENT'ANNI dopo, torna quel western-spaghetti che negli Anni Sessanta (Sergio Leone a parte) fu uno dei generi di maggior successo del cinema italiano, usato soltanto per copiare un genere che gli americani non praticavano più, ma per trasmettere messaggi sociali o politici. Anche «Il mio West» ha il suo messaggio: vivere in pace, non violenza, niente pistole, non uccidere, sono gli insegnamenti di Leonardo Pieraccioni, mite generoso medico in un villaggio popolato di luoghi comuni, buon padre e buon marito alle prese coi due temibili pistoleri David Bowie e Harvey Keitel. Non si ride granché, si sorride.

IL MIO WEST
di Giovanni Veronesi
con Leonardo Pieraccioni, Harvey Keitel, David Bowie, Yudil Mercredi, Alessia Marcuzzi; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Excelsior (sera); **VENEZIA,** Corso (Mestre); **TORINO,** Eliseo Rosso, Nazionale, Valentino 1; **MILANO,** Corso, Gloria Marilyn (sera), Mignon (sera); **GENOVA,** Cineplex; **BOLOGNA,** Nosadella 2; Eolo 2, Firenze 3, Manzoni, Marconi 3, Principe; **ROMA,** Ambassade 2, Atlantic 1, Broadway, Empire, Excelsior 3, Galaxy 4, Gregory, Reale 2, Warner Village 15; **NAPOLI,** Santa Lucia; **PALERMO,** Ariston

«Paparazzi» e vittime

A Roma e sulla Costa Smeralda, si vedono tutte le nostre sub-celebrità da sub-televisione da sub-rotocalco: Alba Parietti, Mara Venier, Emilio Fede, Vittorio Sgarbi, Aldo Biscardi, Paolo Mosca, Valeria Mazza, Martina Colombari, Anna Falchi, la Casalegno, la Caldonazzo e la Di Pietro, Eva Grimaldi, Lippi Nesta: tutti vittime delle sgangherate trovate degli aggressivi espedienti messi in opera dai fotoreporter dell'agenzia Magica Press per sorprenderli in atteggiamenti amorosi risi. Tra i paparazzi, Boldi, Christian De Sica e Abatantuono i più devastanti. Ritmo veloce, energia, scemenze.

PAPARAZZI
di Neri Parenti
con Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Nino D'Angelo, Roberto Brunelli; Italia,

TRIESTE, Cinema 1; **VENEZIA,** Centrale; Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Luce **MILANO,** Ducale 1, Mediolanum, Odeon 5, Splendor Bola; **GENOVA,** Cineplex 3, Universale 1; **BOLOGNA,** Capitol 1, Fossolo; **FIRENZE,** Puccini, Supercinema, Vittoria; **ROMA,** 1, Doria 1, Europa, Galaxy 2, Gardon, Madison 3, Missouri 3, Trianon 1, Tristar Blu e Verde, Warner Village 8 e 16; **NAPOLI,** Abadir, Adriano, Fiamma, Pierrot; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Marconi, Rivoli

«Central do Brasil»

GRAN successo in Brasile altrove, Orso d'oro e d'argento vinti all'ultimo FilmFest Berlino, possibile Oscar. I personaggi sono due: un bambino bello e ostile, improvvisamente rimasto orfano madre e solo; una donna brutta non più giovane, incattivita dall'esistenza. I due percorrono il Brasile, dalla stazione ferroviaria di Rio de Janeiro (Central do Brasil, appunto) sino ai territori più desolati del Nordeste. Cercano il padre del piccolo. Il viaggio li avvicina, l'arrivo li allontana, il percorso li aiuta a conoscere stessi e il Paese che oggi vuol presentarsi con una nuova immagine di modernità conflitti.

CENTRAL BRASIL
di Walter Salles
con Fernanda Montenegro, Vinicius Oliveira, Marilia Pera, Soia Lira; Brasile/Usa,

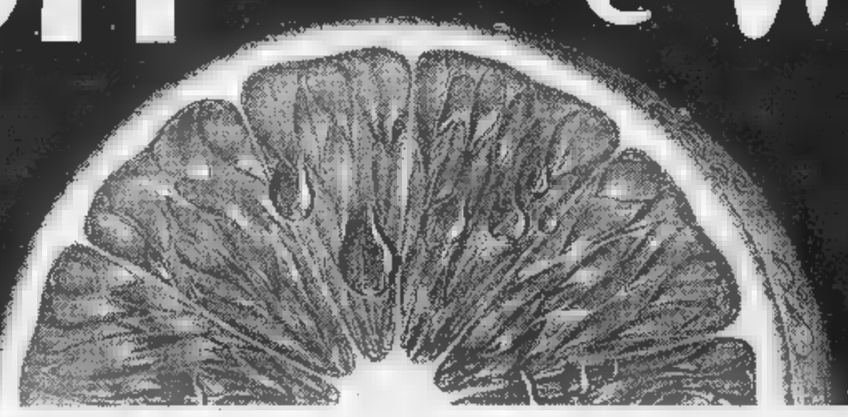
Cinema Reposi 4
MILANO, Corallo, Plinius 2
BOLOGNA, Admiral, Odeon
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Greenwich 1, Intrastevere 2, Mignon
Abc

«Svegliati Ned!» alla lotteria

TRA frenesie, rimbecillimenti e miliardi del Superenalotto, ecco una commedia irlandese divertente che analizza gli aspetti più comici e quelli più sinistri della passione per il gioco d'azzardo. Un uomo, dopo aver tentato la fortuna durante tutta la vita, alla fine vince per la felice eccitazione muore nel letto col biglietto vincente in mano; due tipi svelti, per evitare che la vincita vada perduta, decidono d'impersonare il defunto vincitore e di truffare la lotteria; l'impresa non è semplice come speravano, finisce col coinvolgere l'intera comunità del villaggio. Gli attori sono tutti molto bravi.

SVEGLIATI
di Jones
con Ian Bannen, David Kelly, Fionnula Flanagan, Susan Lynch, James Nesbitt; Irlanda/Inghilterra, 1998

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra Centrale, Due Giardini Nirvana
MILANO, Anteo 200, Ducale 4, Plinius 3
GENOVA, America B
BOLOGNA, Adriano
FIRENZE, Flora Atelier
ROMA, Cinemaluckybiu, Lux, Quattro Fontane
NAPOLI, Modernissimo 4

Cebion® è vitamina C
BRACCO

E icinale
Leggere at amente il foglio il
Aut Min San n 16760

L'Inter sceglie il tridente

MILANO. Col Venezia si cambia. L'Inter parte con Ronaldo e Zamorano in attacco, Baggio (foto) alle spalle. Lucescu ri- a Parma per ribadire che «se Baggio, che dovevo inserire prima, trasformato il rigore l'Inter avrebbe vinto. Noi siamo l'unica squadra che al Tar- ha testa ai parmigiani. E l'arbitro avesse espulso Cannavaro...». E il club sfoltisce la rosa: presta al Vicenza il difensore francese Dabo e sceglie chi far partire fra Camara e Mezzano per fa- posto a arrivo (Domoraud del Marsiglia?). Al Milan di discussione non bastata per capire le cause del crollo contro la Juve, e alla si trova la scappatoia del crollo psicologico. Bierhoff se la prende coi compagni: «Ho giocato male perch son mancati i cross. Me gol l'ho realizzato ero in fuorigioco. Scudetto? Se ci crede la Juve non dobbiamo crederci noi?». [n. sor.]

Arrestato Gil, capo di Sacchi

Un giudice di Marbella ha arrestato per frode e malversazione il sindaco della città, Jesus Gil y Gil, presidente dell'Atletico di Madrid allenato da Arrigo Sacchi. L'a è di aver stornato dal Comune milioni di pesetas - circa 5,5 miliardi - a favore della squadra dell'Atletico di cui detiene il pacchetto di maggioranza e sulla cui maglia campeggia la scritta «Marbella». Il provvedimento ha effetto immediato e non può essere evitato con il pagamento di cauzione. Gil, 65 anni, è stato rinchiuso nella prigione provinciale di Alhaurin de la Torre, a Malaga. Nel '69 era già stato in carcere per il crollo (con morti) di un suo edificio, ma nel '71 Franco gli ha concesso l'indulto. E' riuscito ad aquistare nel 1987 l'Atletico, che oggi vale 70 miliardi di pesetas, oltre 800 miliardi, e presto quotato Borsa. dieci anni ha cambiato 22 allenatori.

OGGI IN TV

12,15 Sport notizie	
Studio	Italia 1
12,30 Tmc Sport	Tmc
16,30 Ciaspolada a volley femm.	Raitre
16,30 Sci. Slalom femm. 1ª manche	Raitre-Tmc
18,20 Sportsera	Raidue
18,50 Sci. Slalom fem. 2ª manche	Raidue-Tmc
18,55 Studio sport	Italia 1
20,15 Tmc Sport	Tmc
20,40 Calcio, Palmeiras-Cruzeiro	Tmc2
23,00 Tmc2 Sport. Magazine	Tmc2
0,20 Sport notizie	Raidue
0,55 Studio sport	Italia 1

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 8 Gennaio 1999 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

Il cannoniere ritrovato di Eriksson e il jolly della panchina di Lippi hanno dato l'impronta al ritorno del calcio di A

Vieri

«Questa è una Lazio pigliatutto c'è soltanto bisogno di crederci»

«Domenica tutti all'Olimpico». Christian Vieri, il bomber ritrovato suona la carica: «Possiamo vincere tutto, basta crederci. Noi e i tifosi. Il gol mi ha fatto felice, non segnavo da Galles-Italia. Ma sono ancora più contento per come ha risposto il ginocchio: ho fatto bene a non operarmi». Affondato il Bologna, il centravanti da 50 miliardi (più 6 netti a stagione per lui) dimostra che chi più spende meno spende. Cragnotti merita applauso: con Salas e l'ex bianconero ha costituito una coppia costosissima (30 miliardi il cartellino cileno) che ha davvero il gol facile. E il presidente tuona: «Vieri è campione, lo sapevamo, per noi c'era bisogno di averne la conferma. Christian una macchina da gol. Sono soddisfatto, la vittoria Bologna continuità, è una prova di carattere. Siamo sulla strada giusta, se sapremo insistere con Fiorentina e Parma... Domenica spero in un Olimpico pieno, una vittoria ci spianerebbe il cammino verso traguardi ambiziosi». Già anche la sorte sembra aiutare i biancazzurri. E qui hanno ragione Cragnotti e Vieri a chiamare all'appello i tifosi, finora tiepidi. Se la Fiorentina torna a casa sconfitta, sarà il Parma ad avere paura tra due domeniche. Come tutta la A: chi potrebbe fermare la Lazio?

«Possiamo vincere tutto». Eriksson ribadisce e si limita a sorridere, troppo gentiluomo per infierire chi in novembre avrebbe voluto la testa. Collezionata la quarta vittoria consecutiva, la La- fa i conti: Nesta ha sistemato la difesa, a centrocampo c'è abbondanza (e poco rientrerà Nedved), davanti Vieri ha battezzato il rientro con un gol pesantissimo. Boksic può curarsi ancora per mesi. Il cassiere ha già fatto i conti: per lo scudetto pagherebbe 450 milioni a ciascun biancazzurro, 300 per la Coppa Coppe, solo per la Coppa Italia. E proprio Vieri guarda così nel futuro.

Campionato. «Sei in lotta per scudetto: Parma, Fiorentina, Lazio, Milan, Inter e Juve. Favorito il Parma. Non credo nella Roma e non dimentico la Juve. Va rispettata, credo possa ancora recuperare. Si è chiuso il ciclo Lippi alla Juve, quello dei bianconeri in Italia e in Europa. La Fiorentina non in fuga: ha già perso tre volte, non è imbattibile. Su di noi ha 6 punti di vantaggio, che domenica potrebbero ridursi a 3, ma anche se dovessimo perdere quello di domenica non sarà match decisivo: il campionato è ancora lunghissimo. La Lazio vuole lo sc... E' stato fondamentale ri- di Nesta, e abbiamo Nedved e Boksic in pista di lancio. Certo Batistuta è un mostro: 14 gol in 15 domeniche, è il più forte attaccante al mondo. Io e Salas contro lui ed Edmundo? La nostra coppia si è appena formata, può solo migliorare. E siamo insoliti, tutti due mancini. Quanti gol farò io? Non ho mai fatto tabelle, la Lazio vince io sono contento. Se poi i miei gol sono decisivi, la felicità raddoppia. Il titolo di capocannoniere non mi riguarda, penso che vincerà Batistuta, che ha la potenzialità per battere il record di Angelillo (33 reti), anche se Inzaghi è in grande rimonta. E' davvero bravo. Io ero fermo per infortunio e lui mi ha soffiato il posto in Nazionale. Per ora... Ma in attesa di Del Piero potremmo giocare insieme: saremmo una bella coppia».

QUARTA VITTORIA PER LA LAZIO

Battendo il Bologna, la La- ha conquistato la quarta vittoria consecutiva. Solo la Fiorentina fra la 1ª e la 4ª giornata è riuscita in questa stagione nella stessa impresa. Il gol della vittoria è stato realizzato da Vieri che, al rientro dopo quattro mesi, ha così segnato la 17ª rete in serie A. Con il successo di mercoledì la Fiorentina ha ottenuto l'ottava vittoria di fila in L'ultima squadra a fare meglio è stato il Napoli '87-'88 che arrivò a quota 10.

Christian: «Domenica troveremo Batistuta che è un mostro, ma Salas e io possiamo soltanto migliorare» Daniel: «Si dice che non reggo 90' ma chi ci riuscirebbe non giocando quasi mai?»

A sinistra Vieri, bomber ritrovato
A destra Zidane festeggia Fonseca

Fonseca

«Vorrei guadagnarmi lo stipendio giocando per 90' ma anche negli spezzoni ho fatto cose importanti»

TORINO. E' stato zitto per un anno e mezzo, tanto che pensavamo a Daniel Fonseca come a un uomo rassegnato a fare tappezzeria, forse persino cullato dal ruolo di riserva nella Juve con mezze responsabilità e ingaggio pieno. Un buon posto, come si diceva quando il massimo dell'ambizione piccolo-borghese era piazzare il figlio in qualche ufficio da burocrate. La stortura del calcio nuovo è che appiattisce i rapporti, riduce le frequentazioni a conferenze stampa senza sugo. Con i calciatori non parla quasi più: altro che leggere nella loro anima. Per questo il Fonseca tonico, lesto di cervello e di parola, che ieri ha deciso di spaccare la crosta delle convenzioni, ha una freschezza sconosciuta: riuscisse a trasferirla in campo, la Juve avrebbe attenuato per quest'anno una parte dei suoi guai. correre all'inseguimento di Hakan, di Rapaic o di Muzzi, tornato ora alla ribalta dei desiderata bianconeri.

C'è una rabbia orgogliosa e contenuta, espressa in terza persona come se parlasse Giulio Cesare. «Se dicessero a Fonseca - dice Fonseca - che non è più buono per la A, potrebbe accettarlo. Ma soltanto dopo aver giocato quattro o cinque partite con continuità. Così invece Fonseca deve esprimersi in venti minuti. Se gli va bene, come a Milano, segna il gol e diventa di nuovo un calciatore. Però può accadere che in venti minuti, o magari solo dieci, la palla gli passi davanti, imprendibile, per cui Fonseca torna ad essere un attaccante finito».

Non crede contribuito al suo accantonamento? Non ha apprecato le occasioni per emergere?

«Magari lei quando in entro in campo deve già scrivere il articolo e mi vede: chi gioca nel finale visto pochissimo dai giornalisti. Posso dire che Fonseca ha fatto sempre cose importanti: nel per cento dei casi c'è stato un gol o un assist nelle partite».

fosse vero, quale allenatore sarebbe tanto masochista da lasciarla fuori?

«Ci saranno ragioni tattiche, o altre. Non so. Le conosce l'allenatore me le ha spiegate. Non penso che ci sia un piano per tenermi fuori, non dico che vogliono farmi male. Chiedo solo un po' di spazio, ho avuto poco».

Lippi dice che l'anno scorso non poteva togliere Inzaghi e Del Piero...

«Ma certo, come avrebbe potuto? Segnavano raffica. Quest'anno però ci state più occasioni».

Come vive da panchinaro un attaccante che pochi anni fa richiestissimo?

«Ho un orgoglio. Però accetto la situazione: a giugno tirerò le somme e valuterò fare benché abbia un contratto fino al 2001 con la Juve. Mi spiace soltanto che mi giudichi male sulla base del poco tempo in cui mi usano, spesso negli ultimi minuti quando l'organizzazione del gioco è più difficile».

E' vero che paga gli anni in cui si allenava poco e male?

«E' una favola che dura quando sono arrivato qui. dice che non reggo una partita intera: chi ci riuscirebbe al mio posto? Bisogna giocare con continuità per avere il ritmo, la condizione, il riflesso giusto per affrontare una partita. Qualche spezzone non basta. E' un ragionamento semplice non lo fa nessuno».

La Juve insegue una punta e pensa di investire di più su Fonseca. Perché? Anche in questo caso non saranno mica masochisti.

«Aspetto di vedere cosa succederà: avete scritto che andrò via. Ditemi dove e quando perché non so nulla».

Ad esempio a Perugia per Rapajc o a Cagliari per Muzzi.

«Sì, tanti auguri a tutti Io aspetto: a giugno si vedrà. Non dispero. Nel calcio situazioni cambiano all'improvviso, potrebbe accadere anche a me».

Attende più considerazione dopo il gol al Milan?

«Ho segnato 75 gol in serie A, più di cento da quando sono in Italia: gol cambiarmi la vita? Certo, è stato importante, una gioia. Ma andiamo a chiedere a Moggi farà cambiare le strategie della Juve. Io non lo so. E non mi preoccupo. Vorrei guadagnarmi sul campo lo stipendio; se non mi sarà possibile la vita finirà per questo. La mia famiglia è più importante che il calcio».

Domenica, contro il Bari, è improbabile che si veda Fonseca fin dal primo minuto. Dovrebbe avere spazio Coppa Italia con il Bologna. Intanto Lippi ha problemi formazione: con Montero e Deschamps squalificati, ci sono dubbi anche sul recupero di Iuliano e di Tacchinardi, che si è procurato una dolorosa sublussazione alla spalla: domani sarà presa una decisione.

Marco Ansaldo

Con il cartellino Milano, Paolo Montero ha collezionato la dodicesima espulsione (sei l'Atalanta, sei la Juve) ed è diventato il giocatore più cattivo nella storia della serie A a girone unico. In questa stagione è già stato espulso tre volte e avvicina Amarildo e Loseto che detengono il primato con quattro «rossi» nelle stagioni '69-'70 e '91-'92

Trap, lo scudetto alla lavagna

Ogni giorno scrive un consiglio per dare la carica ai suoi viola

Veri propri «consigli per lo scudetto». Giovanni Trapattoni inventa un'altra, pur spingere la sua Fiorentina verso il terzo scudetto della storia. Non solo la guida sul campo, ma si anche di altri mezzi, come la lavagna dello spogliatoio, per diffondere messaggi e dare consigli a Batistuta & C. Ogni giorno, servendosi di dei massaggiatori, Luciano Dati, personaggio celebre anche per i suoi scherzi, fa scrivere sulla lavagna una frase che serva appunto da monito e da sprone al gruppo impegnato nella corsa al titolo. Sotto la scritta, che da tempo campeggia sulla lavagna, «Gli scudetti vincono così», ogni giorno compare un breve messaggio, un piccolo consiglio, frutto tanti anni trascorsi sui campi di calcio in panchina. Gli scudetti si vincono... gli attributi», «sputando sangue», «mordendo gli avversari», «con il sacrificio» via ancora. Batì & C. dànno uno sguardo e via, in campo ancor più caricati: in fondo, per Trap, più che gli mi, contano altri aspetti, fra i quali, appunto, proprio la grinta, la determinazione, la fame. [b. c.]

Coppa Coppe e Coppa Italia. «L'obiettivo più a portata sembra la competizione internazionale. Siamo i più forti, anche se Chelsea, Lokomotiv e Maiorca rivali rispettabili. Il in Coppa Italia è impossibile. lizza Parma, Juve e Inter».

Eriksson. «Noi vinciamo e lui resta. Sarebbe una sciocchezza mandare via un gentiluomo che sa unire il gruppo ed è un tecnico preparatissimo. In tutta la mia carriera ho conosciuto poche persone del suo valore: deve essere confermato e faremo di tutto per convincere Cragnotti. Non dico che la squadra possa ribellarsi al presidente, ha già dato segnali forti».

Contratto. cambiato squadre in otto anni. Nulla è ero nella vita. Per quanto riguarda, basta valige. Con la Lazio ho firmato per 5 stagioni, qui resto».

Piero Serantoni

Ieri Guariniello ha indagato sulle autocertificazioni-doping con Vecchiet, Checcoli e Grandi

Gli ultimi due campionati nel mirino

Forse in discussione la regolarità di alcune partite

TORINO. Un'altra giornata intensa sul fronte delle inchieste legate all'uso di farmaci nel mondo del calcio. Nell'ufficio del procuratore Guariniello sono passati l'ex medico della Nazionale, Leonardo Vecchiet, nonché vicepresidente reggente del Coni, Bruno Grandi e il commissario della federmedici, Mauro Checcoli.

Al centro dei colloqui le autocertificazioni fatte negli ultimi anni dai giocatori che, a scopo terapeutico, hanno assunto farmaci contenenti sostanze dopanti. L'ipotesi che viene avanzata è quella che la somministrazione di sostanze dopanti non fosse motivata da necessità terapeutiche, ma che fosse certificata solo quando il nome del calciatore veniva sorteggiato per il controllo antidoping. Se venisse accertata questa ipotesi, di alcune partite delle ultime due stagioni nonchè di quella in corso potrebbe essere messa in discussione. La questione potrebbe essere sollevata dalle società che si ritenessero danneggiate questo scenario investigativo.

Vecchiet precisato che nel dicembre agli allenatori è stata inviata una bozza appunti sulle regole da seguire. Ha poi aggiunto che fino all'aprile del '98 era necessaria la notifica alla federmedici per tutti i farmaci, mentre successivamente è stato eliminato l'obbligo notifica solo per gli anestetici locali.

Con Grandi il magistrato ha poi parlato delle necessità uniformare nel calcio e in tutte le discipline sportive il linguaggio le regole di autocertificazione per chi ha assunto a scopo terapeutico medicinali con sostanze dopanti. Grandi ha raccontato a Guariniello il caso insolito una ginnasta di Ancona bloccata perché risultato che aveva assunto l'ormone della crescita. La ragazza, però, l'aveva fatto su prescrizione medico consultato dai genitori perché l'atleta cresceva. spiegato Grandi: «Quando il Cio ha discusso le iniziative e i provvedimenti disciplinari contro gli inadempienti non si l'accordo perché è mancata la firma della Fifa, che ci ha ripensato».

Parlando di eventuali responsabilità Coni, Grandi ha detto: «Abbiamo sempre diramato i regolamenti. Ci uniformati quando il Cio ha comunicato i medicamenti che diventavano spetti o proibiti, mandando regolamenti e convenzioni in atto fra federazione medico sportiva e le federazioni interessate. Quindi eventuali responsabilità sarebbero del Coni». Il dirigente ha concluso così: «A febbraio otterremo l'accredito di primo livello dal Cio per il laboratorio antidoping entro ottobre dovremmo avere il secondo livello».

Intanto in relazione a quanto apparso ieri su un quotidiano sportivo la Lega ha precisato di essersi limitata a fare da tramite delle disposizioni federali sulle procedure di notifica preventiva dall'u- di sostanze ammesse con restrizione. Aggiungendo che disposizione è stata impartita alle società nella giornata di martedì 5 per quanto riguarda le procedure di notifica preventiva sull'impiego dei farmaci».

La Figc da parte ha spiegato che la lettera inviata alla Lega riguarda solo le modalità consegna delle notifiche sanitarie, ovvero dei certificati con cui si che un giocatore è stato sottoposto a cure a base di sostanze vietate.

Il professor Leonardo Vecchiet

diario della settimana

Il soldato Ryan molto socialista

Regalati un anno di buona lettura

Il voto di Marlene

Un bambino Rwanda?

Telefona al numero verde 1670-16862 : potrai abbonarti per un anno al "Diario della settimana" a sole lire 129.900 (sconto 35%)

TUTTI I MERCOLEDI IN EDICOLA

Anche per la Fifa i club che forniscono i giocatori hanno diritto a un indennizzo

Nazionali, calciatori in affitto

Il costo: dai 3 ai 13 milioni

«Non ci sarebbe nulla di scandaloso se le società venissero indennizzate dalle Federazioni quando liberano i giocatori per le partite delle Nazionali. E' una prassi, accettabilissima, che esiste già in vari Paesi. Se ne discuteremo nei prossimi mesi. La Fifa non è nemica dei club». Blatter *dixit*. La proposta alla vaselina, emersa mercoledì a Zurigo nelle pieghe del vertice Fifa-Cio, altro non è che l'ennesima scorciatoia per arrivare il più presto possibile, senza moti di salotto, al via dei Mondiali clonati ogni due anni. Un colpo al cerchio e uno alla botte. L'importante è che, a spremere il limone, non ci rimetta nessuno: se non il limone. E allora: più Mondiali, più soldi per tutti, federazioni e leghe, nazionali e club, padroni e dipendenti. Un inno al dividendo.

La Figc riconosce un premio assicurativo alle società soltanto in caso di incidenti sul lavoro (del giocatore selezionato). Indennizzi, zero. Fece scalpore, il settembre scorso, la richiesta di tredici miliardi che la Lazio inoltrò a Nizzola, a titolo di risarcimento, per il danno causato dalla lunga indisponibilità di Alessandro Nesta, infortunatosi gravemente durante i Mondiali (Italia-Austria). Sergio Cragnotti si trincerò dietro la formula dell'atto dovuto, visto che la Lazio era entrata in Borsa a vele spiegate, unico sodalizio del firmamento italiano. Non poteva non renderne conto agli azionisti.

Franco Carraro, presidente della Lega, ne censurò i toni e la forma, salvo giustificarne la sostanza: il nuovo ordine del calcio doveva (e deve) aggiornare leggi e regolamenti. A maggior ragione, qualora l'eretica iniziativa di Blatter prendesse piede e avesse un seguito, accentuando i «prelievi» di materia prima da parte delle Nazionali a discapito dei club, il problema si riproporrebbe in termini più drastici. Per questo, da Roma (Figc) e da Milano (Lega) dicono: «Nessuno di noi ha in animo di impugnare le norme vigenti, ma è chiaro che se davvero, un domani, si desse a una moltiplicazione dell'attività d'élite, nulla ci impedirebbe di sederci a un tavolo e di riesaminare collegialmente i protocolli in vigore, allo scopo di salvaguardare i diritti dell'una (la Nazionale) e degli altri (i suoi fornitori: i club)».

In Spagna sta montando la polemica. Benché i calciatori iberici siano obbligati per legge a rispondere alle convocazioni, i club hanno avanzato la richiesta del pagamento giornaliero dei loro giocatori a ogni chiamata. L'indennizzo si aggira sui 3,5 milioni di lire quotidiane per ogni convocato.

Dopo aver lanciato il primo sasso, il presidente della Fifa continua ad averne le mani piene. Si diverte. Non si sazia mai. Il cuore, e il limite, dell'operazione sono i quattrini: non si parla d'altro, la globalizzazione viene sfogliata esclusivamente in funzione del business. Il simbolo eroico della Nazionale resiste in pochi. Dalla medaglietta-ricordo per ogni convocazione a una sorta di vero e proprio affitto, da pagare di volta in volta ai «proprietari». Chi è romantico, dovrà scendere a patti. Chi è cinico e pragmatico, può prendere la mira: il bersaglio è troppo grosso, e fa gola a troppi, per essere fallito. [a. o.]

Due arbitri?

La Fifa ammette «Lo proveremo»

BERLINO. Risolvere i problemi degli errori arbitrali con un secondo arbitro? Lo dice il segretario generale Fifa, Michel Zen-Ruffinen: «Progettiamo la presenza, già nel breve periodo, di un secondo arbitro sui campi». La novità potrebbe essere sperimentata già nel torneo internazionale in Messico (24 luglio-4 agosto). «Una riunione del direttivo Fifa sul tema è prevista per il febbraio, mentre al più tardi l'impiego del secondo arbitro sarà in ottobre, ai Mondiali jr in Nuova Zelanda. Dai test scaturirà una decisione definitiva». Ognuno dei due arbitri controllerà metà del campo, per cui dovrà meno e potrà concentrarsi meglio sulla dinamica del gioco.

INDENNIZZO AI CLUB COME IN EUROPA

OLANDA	Viene continuamente rinegoziato. Ed è il più elevato. Attualmente è di circa 13 milioni al giorno per giocatore.
GERMANIA	La federazione paga quasi 1 milioni a partita per ogni giocatore.
BELGIO	Ai club vanno circa 1 milioni per ogni giocatore selezionato in ogni partita.
FRANCIA	Per gli ultimi campionati l'indennizzo è stato di poco superiore al milione e per giocatore al giorno. E' in corso una revisione.
ITALIA	I club non ricevono alcuna cifra. La federazione paga un'assicurazione.
INGHILTERRA	C'è un'assicurazione personale accesa dalla federazione al singolo giocatore dal momento che questo lascia il club fino al rientro o nelle 48 ore successive al termine del raduno.
SPAGNA	I club, finora, non hanno ricevuto alcun indennizzo. C'è una battaglia in corso: i club chiedono circa 300 mila pesetas (circa 3 milioni e mezzo) al giorno per ogni giocatore selezionato.
GRECIA	Nel caso in cui un giocatore si infortuni in una partita della nazionale e si verifichino le condizioni per cui il club possa sospendere il contratto, la federazione paga il giocatore fino al ripristino del contratto stesso.
PORTOGALLO	I club non ricevono alcun indennizzo, la federazione paga l'assicurazione.

Fonte: Lega prof. spagnola.

Domani il Torino in campo nell'anticipo

Capitan Lentini promette «A Brescia altra musica»

I granata, poco soddisfatti del pari col Treviso, cercano subito riscatto

TORINO. Dal Treviso al Brescia. Non c'è tempo per meditare sul pareggio di mercoledì, perché domani si rigioca. In trasferta il Toro è in serie positiva da più di tre mesi: ultima sconfitta il 20 settembre a Terni. Da allora tre pareggi (Lecce, Reggiana e Napoli) e tre vittorie (Lucchese, Monza e Cesena). Mondonico attacca a questo trend positivo, oltre che alle buone cose che ha visto contro i veneti per trarre utili spunti tecnici proprio in vista della match contro i lombardi. Il tecnico ha portato in ritiro, oltre ai 18 dell'ultimo impegno, il ristabilito Ficcadenti e anche il giovane Lazzaro, attaccante della Primavera. Il centrocampista potrebbe essere inserito in squadra al posto di Tricarico. Ma l'allenatore spera soprattutto che, rispetto a mercoledì, riprendano forza e convinzione Scarchilli, Scienza, Sanna e lo stesso Lentini.

Mondonico pensa a cosa sarebbe stato il Toro se avesse potuto contare su tutti gli effettivi in perfette condizioni fisiche: «Abbiamo disputato un'ottima partita in condizioni precarie, perché c'erano giocatori che durante la pausa non hanno lavorato o lavorato molto poco; altri si sono infortunati seriamente, altri ancora colpiti da influenza e scesi in campo imbottiti di antibiotici. Insomma, un quadro abbastanza precario. Malgrado tutto abbiamo conquistato un pareggio, ottenuto contro una squadra ben organizzata, reattiva e caratterialmente pronta a frequentare fino alla fine le più alte posizioni di classifica. Le nostre occasioni le abbiamo avute, alcune anche clamorose come quelle capitate a Asta e Scienza. Mi conforta il fatto che ci siamo comportati bene pur tenuto conto della situazione d'emergenza. Se miglioriamo a Brescia potremmo anche strappare quel punto che ci è sfuggito mercoledì».

L'ottimismo del Mondo è condiviso anche da capitan Lentini, che è detto non particolarmente entusiasta della sua prova contro il Treviso: «Forse ho pagato, come alcuni miei compagni, il duro lavoro svolto durante la pausa natalizia. Ero imballato, non lucido, con le gambe pesanti e le idee conseguentemente annebbiate. A Brescia sarà un'altra musica, vedrete un'altra squadra, ne sono certo. Come me, miglioreranno anche i miei compagni, soprattutto quelli reduci da infortuni o da lunghe pause riabilitative. Non sarà una partita facile per noi quella di domani, ma sono sicuro che si noteranno miglioramenti, in tutti i sensi, anche nel risultato, che è poi quello che conta».

Ieri allenamento defaticante al pomeriggio a Orbassano, poi subito viaggio verso il ritiro di Paratico, dove oggi i granata svolgeranno la seduta di rifinitura. A Torino sono rimasti gli indisponibili: Bucci, Sassarini, Tricarico e Pedroni, oltre ai convalescenti Artistico, Gaglianone, Parente, Bacci e Brumbilla. [a. b.]

Slalom a Schladming: i due azzurri illudono nella prima manche, poi devono arrendersi

Rocca e Tescari super solo a metà

Strepitosa rimonta del 19enne Raich

SPORT

SCHLADMING. Giorgio Rocca, dopo la prima manche, era terzo a 19 centesimi da Kosir, il più veloce. E Fabrizio Tescari era quarto a 55. L'Italia dello sci è pronta a vivere una grande serata. E invece, nella seconda discesa, è successo il patatrac. Tescari ha sciato bene, su una pista già piena buche, ma non abbastanza per centrare il bersaglio. Anzi l'azzurro, alla fine, si è trovato ottavo in classifica. Rocca, a sua volta, si è buttato decisione fra i pali. Doveva battere il tempo, straordinario, ottenuto da Benjamin Raich, diciannovenne astro nascente dello sci austriaco, 23° al termine della prima manche autore di una seconda discesa degna di un grande campione. Rocca è passato primo all'intermedio, dopo aver lasciato comunque fra i pali parte del vantaggio. Gli è stata fatale una porta sull'ultimo muretto prima dell'arrivo, una porta che aveva messo nei guai molti altri concorrenti. Rocca ha sbagliato, si è miracolosamente in piedi, ha concluso la prova anziché salire sul podio, come sognava, è sceso al 16° posto. Dopo di lui ha inforcato Stangassinger ed è rimasto indietro Kosir, sicchè la vittoria, la prima in Coppa del Mondo, ha premiato l'incredibile rimonta del giovane Raich, già terzo domenica a Kranjska Gora, uno che di certo, accettiamo scommesse, farà molta strada. E' lui il campione del Duemila. Agli azzurri resta invece la delusione, anche se Tescari si è comportato bene e Rocca ha dimostrato ancora una volta di poter puntare ad alti traguardi.

Lo sci, in ogni caso, continua sotto la luce dei riflettori. Stasera, infatti, è in programma a Berchtesgaden, in Germania, uno slalom notturno femminile al quale non prenderà parte Deborah Compagnoni. Troppo rischioso per il suo ginocchio e nessun allenamento specifico alle spalle. Lo ha annunciato Tino Pietrogiovanna, allenatore personale della campionessa. «Il fatto è che lo slalom è di sera e la mattina successiva c'è il gigante. Dovesse succedere qualsiasi cosa, Deborah non avrebbe tempo per recuperare», ha spiegato Pietrogiovanna. Deborah, in sostanza, dopo l'infortunio di Vejsonnatz a metà dicembre, ha disertato le gare di Semmering e poi lo slalom speciale di Maribor puntando tutto sul gigante. Anche per la trasferta di Berchtesgaden ha deciso di seguire la stessa strategia e di prepararsi per lo slalom solo a ridosso dei Mondiali di Vail, cui la Compagnoni partecipa di diritto essendo detentrice del titolo.

Così stasera le azzurre più attese saranno, come a Maribor, Lara Magoni ed Elisabetta Bievaschi. In particolare Magoni nelle ultime due gare (un 9° e un 10° posto) ha dimostrato di essere in netta ripresa. Naturalmente deve migliorare ancora per arrivare a Vail, dove due anni fa conquistò la sua unica vittoria in Coppa del Mondo in speciale, con qualche probabilità di difendere l'argento in slalom conquistato al Sestriere proprio alle spalle di Deborah. Tra le altre atlete è in crescita soprattutto Pernilla Wiberg, che ha vinto lo slalom di Maribor. [r. sc.]

Slalom: 1. Raich (Aut) 1'33"32; 2. Bourgeat (Fra) a 12 centesimi; 3. Aamodt (Nor) a 19; 4. Hansson (Sve) a 38; 5. Kosir (Slo) a 40; 8. Tescari a 66; 16. Rocca a 1"40.
Coppa del Mondo: 1. Maier (Aut) p. 651; 2. Kjus (Nor) 592; 3. Mayer (Aut) 542.

Fabrizio Tescari si è piazzato ottavo dopo aver ottenuto un ottimo quarto tempo nella prima manche dello slalom notturno di Schladming

«Striscia» mette in dubbio il risultato dello slalom del Centenario

«Tomba, crono irregolare»

I giudici torinesi ammettono: «Meccanismo bloccato da un corto circuito» Alberto: vorrà dire che farò qualche altro slalom per far vedere cosa valgo

MILANO. Ancora un colpo di «Striscia la notizia». La trasmissione di Canale 5 ha scoperto che nello slalom del Centenario, la gara-esibizione con la partecipazione di dieci campioni, disputata il 30 dicembre al Sestriere, il tempo ottenuto da Alberto Tomba nella prima manche (dove era stato il più veloce) non corrispondeva alle immagini. Sul video la segnalazione grafica del risultato compariva qualche istante prima che il bolognese tagliasse il traguardo. E le immagini, trasmesse ieri, hanno confermato l'irregolarità.

Anche la *Gazzetta dello Sport*, che ha organizzato la prova attraverso la Rcs Sport, dopo un'accurata indagine ha constatato che il fatto anomalo era effettivamente avvenuto. «Nel corso della gara d'addio di Tomba, - recita un comunicato diffuso dal quotidiano sportivo milanese - si è verificato un errore nella rilevazione cronometrica del tempo della prima manche del campione bolognese. La gestione del cronometraggio è stata affidata dalla Rcs Sport alla Federazione italiana cronometristi che a sua volta aveva incaricato l'Associazione cronometristi di Torino. Quest'ultima, seppure con incomprensibile ritardo, ha ammesso l'errore che ha influito sulla classifica della gara, vinta dallo svizzero Pauli Accola in cui Tomba si è classificato terzo».

Questa la spiegazione dei cronometristi torinesi: «Un incidente tecnico è alla base della rilevazione errata del primo tempo di Tomba. Si è verificato, nella parte conclusiva della discesa, un cortocircuito sulla linea dell'impianto che ha bloccato il meccanismo con tre o quattro decimi di anticipo. La gara è stata fermata per qualche minuto e poi è collegamento è stato riattivato. In cabina nessuno si è subito reso conto che il guasto aveva inciso sulla rilevazione e pertanto non si è fatto ricorso al tempo manuale come richiede il regolamento». Seguono le scuse a tutti, escludendo però qualsiasi forma di responsabilità. *La Gazzetta dello Sport*, dichiarandosi completamente estranea all'episodio e riservandosi di tutelare la propria onorabilità contro ogni interpretazione falsa o fuorviante dei fatti, ha preso atto e ha avviato un'inchiesta, al termine della quale verrà stilata una nuova classifica, nella quale certamente Tomba sarà più al terzo posto, che andrà allo svizzero Michael Von Grueningen. Qualora fosse effettivamente appurato che al bolognese siano stati «regalati» tre decimi, dovrebbe essere ricollocato in quinta o sesta posizione. Lo avrebbero preceduto, oltre ad Accola, Patrick Holzer e Von Gruenigen, anche Bormolini e probabilmente pure il norvegese Stiansen.

«Mi tirano in ballo ogni volta - ha commentato Alberto Tomba, raggiunto telefonicamente mentre era in viaggio con l'amico ed ex allenatore Flavio Roda, commentando l'annunciato servizio di Striscia -. Sono arrabbiato, scocciato ma al Sestriere ho gareggiato come in tutta la mia carriera e cioè dando il massimo. Chi mi ha visto in gara se è accorto. Vorrà dire che magari farò ancora qualche altro slalom. Per tenermi in forma ma anche per far vedere come so ancora andare sugli sci». [r. s.]

Eurolega: bene Teamsystem e Varese, ko la Kinder

Del Negro e Olowokandi contesi tra Bologna e Usa

Ieri nell'Eurolega (1° turno della 2ª fase) successi casalinghi per la Teamsystem con il Cska Mosca (83-69) e per Varese sull'Efes Pilsen Istanbul (67-57), mentre l'altra bolognese Kinder si è imposta in casa del Paok Salonicco (71-67).

A Bologna la Teamsystem ha schierato anche Del Negro, autore di una buona prova (11 punti e 8 assist). I migliore è stato Fucka (p. 25), bene Myers (20) e Karnisovas (10). Sfortunato invece il debutto nella Kinder di Olowokandi, altra star arrivata di recente dagli Usa: ha segnato 14 punti a Salonicco (23 Danilovic), non abbastanza per battere il Paok (Berry 21, Coldebella 13). Varese ha respinto l'Efes (Naumoski 17, Savic 16) grazie a una grande ripresa (Pozzecco 10, Mrsic 16, Meneghin 15).

Il debutto di Del Negro e Olowokandi non ha però cancellato i dubbi sul loro futuro nelle due squadre bolognesi. Del Negro, play dei San Antonio Spurs, giocherà per un anno con la Teamsystem, poi a inizio febbraio - dopo le finali di Coppa Italia - potrà decidere se rientrare nella Nba. Se lascerà Bologna, avrà guadagnato 100 mila dollari per 9 partite, se resterà incasserà 900 mila dollari (cioè quasi 1,5 miliardi) per mezza stagione, 5 mesi. L'anno scorso San Antonio per 12 mesi gli versò circa 3,5 miliardi di lire, un'offerta per certi versi anche inferiore a quella Teamsystem (ma pare che proprio ieri gli Spurs abbiano rilanciato: 11 miliardi per 3 anni).

ha ancora debuttato nella Nba il 23enne Olowokandi, gigante nero della Kinder (alto 215 cm), prima scelta dei San Diego Clippers. E' probabile che il nigeriano resti la Kinder fino alle finali di Eurolega in aprile e poi torni a San Diego per terminare la stagione Nba con i Clippers. Ma anche Olowokandi, che a Bologna guadagnerà milioni di lire al mese, ha nel contratto una clausola di «fuga» e potrebbe partire come Del Negro a febbraio. [l. lan.]

CHI C'E' E CHI MANCA IN SERIE A

CAGLIARI (17)-ROMA (24). Giallorossi a caccia del primo successo esterno, sardi in gran forma. *Squalificati:* Grassadonia e De Patre (C), Di Francesco (R). *Indisponibili:* Mboma e Carruezzo (C), Cafu e Aldair (R).

(12)-MILAN (26). Campo per tradizione ostico ai rossoneri. *Squalificati:* Weah (M). *Indisponibili:* Cappellini e Di Napoli (E), Coco (M).

INTER (11). Veneti troppo rimaneggiati per spaventare i nerazzurri. *Squalificati:* Bergomi (I), Bilica (V). *Indisponibili:* Ventola, Paulo Sousa e Moriero (I); Carnasciali, Zeigbo, De Franceschi e Poschner (V).

(22)-BARI (21). Bianconeri importanti defezioni contro la squadra rivelazione. *Squalificati:* Montero e Deschamps (J). *Indisponibili:* Del Piero, Iuliano e Tacchinardi (J), Spinesi, Giorgetti e Guerrero (B).

LAZIO (26)-FIORENTINA (32). Vieri contro Batistuta, Edmundo e Salas, sarà nel posticipo il festival del gol? *Squalificati:* Heinrich e Amoroso (F). *Indisponibili:* Boksic, Nedved e Okon (L).

PERUGIA (19)-UDINESE (19). Squadre accomunate dall'identico guaio: difese poco ermetiche. *Indisponibili:* Rivas, Melli e Strada (P), Pineda e Van der Vegt (U).

PIACENZA (17)-PARMA (29). Derby emiliano più aperto di quanto non dica la classifica. *Squalificati:* Manighetti (P). *Indisponibili:* Apolloni, Asprilla, Guardalben, Longo e Stanic (Pr).

SAMPDORIA (14)-BOLOGNA (21). La coppia Platt-Veneri spera di cogliere la prima vittoria della gestione. *Squalificati:* Ortega (S). *Indisponibili:* Salsic e Jovicic (S), Bia e Nervo (B).

VICENZA (1 (12). Per entrambe le squadre il problema è trovare la via del gol. *Squalificati:* Zauli e Otero (V), Fusco (S).

TOTOCALCIO

CONCORSO

1	Cagliari	Roma	X
2	Empoli	Milan	2X
3	Inter	Venezia	1
4	Juventus	Bari	1X
5	Lazio	Fiorentina (ore 20,30)	1X2
6	Perugia	Udinese	1
7	Piacenza	Parma	2X
8	Sampdoria	Bologna	1X2
9	Vicenza	Salernitana	1
10	Monza	Napoli	1X
11	Reggina	Pescara	X
12	Padova	Pistoiese	1
13	Al.Catania	Ancona	X

TOTIP

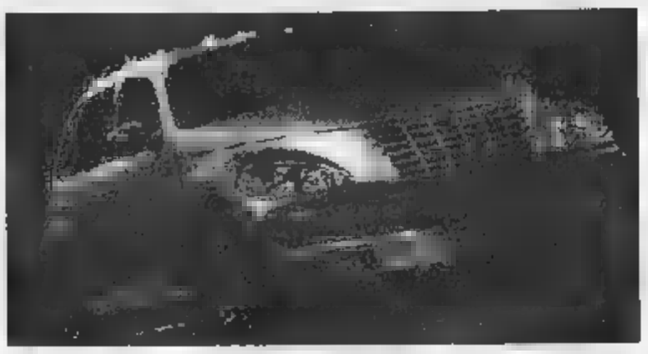
CONCORSO

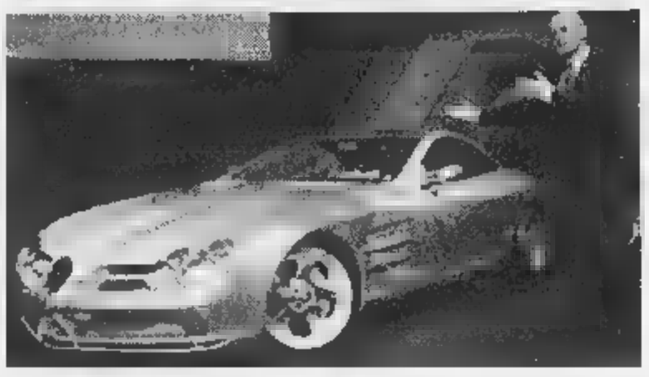
PRIMA CORSA Vienna (trotto)	1 X X 1
SECONDA CORSA Vienna (trotto)	2 1 1 2
TERZA CORSA Vienna (trotto)	X 1 X 1 X 2
QUARTA CORSA Vienna (trotto)	2 2 1 X
QUINTA CORSA Forssa (trotto)	1 1 X 1
SESTA CORSA Forssa (trotto)	2 1 1 2
CORSA PIU' Forssa (trotto)	2 7

Dopo un positivo 1998 si ricomincia alla grande; il mercato premia soprattutto i «trucks»

Detroit, cin-cin nel freddo

Al via tra novità e idee per il futuro





DOMANI L'APERTURA

GERMANIA E USA, ECCO IL SALONE

DETROIT

Il 1999 dell'auto, secondo tradizione, parte dagli Usa, il più importante mercato del mondo. Una sorta di prologo a Los Angeles, il cavallo di Capodanno, con la rassegna che si giustifica con le enormi distanze americane, e poi il via vero e proprio, qui a Detroit, dove il North American International Auto Show - ribattezzato il Salone del grande freddo per la neve e il ghiaccio - aprirà i battenti al pubblico da domani al 18 gennaio sotto le volte della Cobo Hall: oltre 40 costruttori, circa 700 tra vetture e «trucks» leggeri, cioè quell'insieme di veicoli che in Europa conosciamo essenzialmente come fuoristrada o mezzi per il tempo libero, monovolume e pick-up.

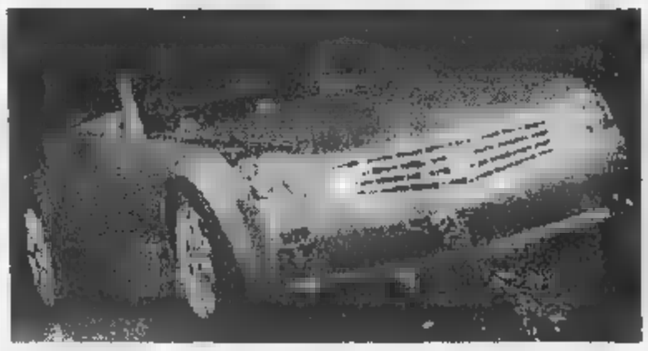
Una rassegna ricca, tra spesse moquettes dai colori sgargianti, stand faraonici, spettacoli a sorpresa proposti dalle case per presentare le loro novità (una marea, quasi 60). Che sono essenzialmente rivolte al mercato a stelle e strisce, anche se non mancano i modelli che possono interessare gli europei, in questo sempre più fitto scambio globale che coinvolge le maggiori aree produttrici. Così, ad esempio, la Chrysler, e meglio la DaimlerChrysler qui al debutto (a proposito, le Tre Grandi di Detroit sono ormai diventate Due), presenta la nuova Neon e la PT Cruiser, la Bmw porta al debutto la X5, lussuoso 4×4 definito Sport Activity Vehicle derivato dalla Serie 5, la Honda espone il roadster S2000 e la Ford una Focus Cosworth da Cv, per come prototipo e fa rivivere la leggendaria Thunderbird. In più, un nugolo di concept-cars: si va dalla granturismo Mercedes Vision SLR (tanto per ricordare la vittoria di Hakkinen in F1) alla Volkswagen New Beetle SRI e alle esercitazioni sul futuro di General Motors, Ford, Chrysler, spesso basate sui «trucks».

E non c'è stupirsi. In un mercato che ha chiuso il '98 in modo positivo (quasi 16 milioni di unità) i «trucks» leggeri ulteriormente saliti a scapito delle vetture tradizionali. Segno della voglia di individualismo e di diversificazione che caratterizza il pubblico americano e che si sta estendendo anche in Europa. E, come capita da diversi anni, i quattro modelli più venduti in assoluto appartengono proprio a questa categoria, in testa il pick-up Ford Serie F. Vittoria giustamente celebrata con una scultura in ghiaccio che riproduce il veicolo all'ingresso del Salone.

Con i prodotti, in scena i vip, americani ed europei, in complesso sorridenti e ottimisti, mentre le azioni del settore auto salgono sull'onda delle ricorrenti voci di fusioni o collaborazioni tra i costruttori. Quasi una gara tra pezzi grossi: anche questo è un segno dell'importanza che tutti attribuiscono alla rassegna. Jack Smith, n. 1 della GM, Jac Nasser il debuttante pronipote di Henry Ford, Bill, per la Ford, Ferdinand Piech (Volkswagen), Bob Eaton e Jürgen Schrempp (DaimlerChrysler) e via discorrendo. Come si nota, il è composto di tedeschi e americani. Ed è logico, dato che il Salone di Detroit è sostanzialmente nelle loro mani. I giapponesi sembrano quasi in soggezione e gli altri europei, con l'eccezione della Ferrari e delle svedesi Saab e Volvo, stanno lontani dagli Usa.

Ma il gioco degli accordi in un'industria sempre più globale potrebbe prima o poi rimescolare le carte. Certo, è difficile orizzontarsi voci e possibilità concrete. Dopo la nascita di DaimlerChrysler sembra che sia scoppiata una specie di febbre nel mondo dell'auto, una sorta di gigantesco Enalotto per indovinare le combinazione vincente. Qualcuno alla fine ci riuscirà, perché - e lo si è visto in questi giorni - si ipotizzano i matrimoni più diversi. Tante parole, mentre per ora, ridono gli unici che sono riusciti a combinare i loro affari in perfetta segretezza. Quelli di Daimler e Chrysler, naturalmente.

Ferruccio Fenu



Alcuni modelli in scena al North American International Auto Show
Detroit: qui sopra la concept-car della General Motors «Night Vision»; a destra, dall'alto in basso, la Chrysler Cruiser e un prototipo di future auto sportive della Mercedes: è la Vision SLR, che celebra il in Formula 1

UN PROTOTIPO «CATTIVO»

DETROIT. Solo parzialmente appagato chi si aspettava la consueta raffica di novità Volkswagen, a cominciare dall'ipotizzata versione Cabrio del New Beetle. Da questo modello, appena eletto in Usa auto dell'anno (con 292 punti, davanti all'Honda Odyssey con 142 e alla Chrysler 300M, con 124) arriva la novità che interesserà anche i nostri automobilisti. Oltre ai due motori (2 litri benzina da 115 Cv e TurboDiesel a iniezione diretta 1.9 litri e Cv) previsti primavera - 2500 unità in Italia nel '99 - a Detroit viene presentata la terza motorizzazione, il cilindri di 1.8 litri a benzina, turbo, da 110 kW/150 Cv, capace di passare da 100 km/h in circa 9 secondi con una velocità massima vicina ai 200 km/h. Più «cattivo», ma non destinato alla produzione in serie, il prototipo «Rsi», con alettone posteriore, abitacolo «racing» look superprestazionale. Adotta la trazione integrale permanente 4Motion, un motore V6 e cambio automatico sequenziale. Prestazioni top secret. Ma la performance più significativa della Casa in Usa resta quella delle vendite, con una previsione per quest'anno fra 260 300 mila veicoli, 120 mila dei quali Golf e Jetta. **[g. m.]**

La notte è più chiara

Una Cadillac che vede nel buio

DETROIT. Tradizionale sfera di cristallo dell'industria automobilistica, il Motor Show conferma ancora una volta puntuale e concreta anticipazione delle vetture di un domani sempre più prossimo. Infatti i costruttori riducono soltanto il «time to market», cioè il tempo necessario per passare dalla progettazione di un nuovo modello all'effettiva entrata in produzione, ma proporzionalmente il periodo perché le avveniristiche soluzioni anticipate sulle concept car e sui prototipi di studio approdino sulle auto di normale produzione.

Se una decina di anni fa ci avessero detto che entro il Duemila avuto un'auto capace di vedere nel buio più fitto o in condizioni critiche di visibilità, probabilmente restati scettici. Oggi, grazie anche alle esperienze accumulate da tecnici e ricercatori militari Usa fin dalla guerra del Golfo (quella del '92), quest'auto esiste e è in vendita entro 6 o 7 mesi, col prossimo «model year». Si tratta della «grande» Cadillac DeVille STS che potrà essere dotata in optional - a un prezzo sibile, più o meno equivalente a quello di un sistema di navigazione satellitare e di grosso stereo - del sistema «Night Vision».

Un attrezzo davvero magico che, grazie a un sensore ad infrarossi, vede nel buio quello che i nostri occhi (e i normali fari) non riescono a vedere, proiettandone l'immagine virtuale sul parabrezza, proprio in corrispondenza degli oggetti reali che ci sono ma non sono normalmente percepibili, con una tecnica adottata sui jet da caccia. Un pedone che marcia sul ciglio della strada, un cane che l'attraversa o un qualsiasi ostacolo invisibile, viene avvertito almeno cento metri prima, con notevole aumento della sicurezza attiva.

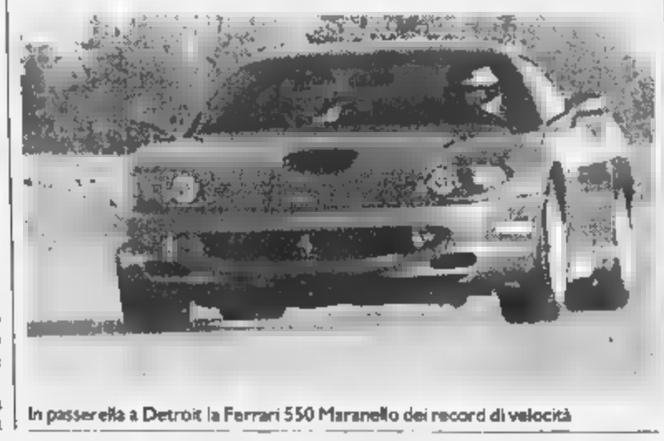
Abbiamo provato il sistema in un'area privata supercontrollata (a venti gradi sotto zero, ma ne valeva davvero la pena) guidando personalmente una DeVille da laboratorio. Effettiva anticipazione di quella offerta per il prossimo autunno. Un'esperienza esaltante.

Proprio la Night Vision è fra le molte innovazioni proposte sull'Evoq, una delle cinque concept car presentate a Detroit dalla General Motors. Un avveniristico e superstilizzato roadster biposto trazione posteriore (la capote scompare in pochi secondi nel bagagliaio con un ingegnoso sistema di motorini) dotato (fra l'altro di radar ultrasuoni per le manovre in retromarcia. Motore V8 Northstar di 4,2 litri 410 Cv a compressore volumetrico, pneumatici e ruote Michelin con sistema Pax per marcia anche pressione una valanga di elettronica installata per la sicurezza, ma anche per il comfort e piacevolezza di guida. Prevede inoltre dispositivo comando vocale per ricezione e spedizione di posta elettronica e il controllo, sempre vocale, delle informazioni (perfino le quotazioni di Borsa), in tempo reale.

Meno impressionanti sul piano tecnologico ma forse stilisticamente ancora più scioccanti la Buick Cielo, elegante convertibile a quattro porte con hard top scorrevole su binari annegati tetto, la Chevrolet Nomad - punto d'incontro fra prestazioni maneggevolezza di una berlina sportiva e le capacità di trasporto di un Suv - il tutto il richiamo stilistico agli Anni 50. E ancora la Pontiac Aztec, cocktail a metà fra la berlina compatta, il van e lo Sport Utility, mentre la Oldsmobile Recon è un Suv mirato al comfort ed alla piacevolezza di marcia, con doppio tetto scorrevole apribile completamente, abitacolo configurabile in funzione delle diverse esigenze trasporto accesso a Internet che in marcia.

Ritorno al futuro in casa Ford con l'anticipazione convertibile Thunderbird (un storico per gli automobilisti Usa Anni 60), che arriverà nel 2001 sul pianale DEW98 utilizzato anche dalla nuova berlina Jaguar S Type e dalla Lincoln LS, ma motore V8 da 3,9 litri e trazione posteriore.

Giulio Mangano



In passerella a Detroit la Ferrari 550 Maranello dei record di velocità

E l'unione fa la forza

DaimlerChrysler: Vision e Cruiser

DETROIT
DAL NOSTRO INVIATO

Neve e ghiaccio hanno minato il Salone di Detroit, bloccando strade e aeroporti del Michigan nei giorni del battage. Ma dall'America del gelo e dei motori spunta stella esordiente che già domina la scena. E' il colosso euroamericano DaimlerChrysler, per il quale l'Auto Show Usa rappresenta debutto in società, un vernissage d'immagine globale. I due partners hanno fatto di tutto per assumere, fin dalla prima uscita nordamericana, una sola identità strategica. In comune staff operativi programmi sviluppo, cose hanno sottolineato nell'incontro congiunto i due management: da una parte Bob Eaton, presidente Chrysler, dall'altra Dieter Zetsche, capo dell'esecutivo-marketing Daimler. Concordi nell'ipotizzare scenari ottimistici nuovi).

Sul piano della produzione, le proposte restano tuttavia molto diverse, può una delle chiavi vincenti. Stand separati, entrambi molto ricchi di idee suggestioni. Mercedes s'è concessa un tocco di raffinato esponendo regina dello stile, uno studio avanzato di Gran Turismo da terzo millennio.

Si chiama Vision SLR e troneggia, coccolatissima, porte ad ala gabbiano che richiamano una tradizione invidiabile sport e di leggenda. C'è profondo autocompiacimento, in questa concept che presto potrebbe diventare realtà, ricca di messaggi. La «freccia d'argento» del secolo infatti un concreto richiamo alla F.1 che Hakkinen ha portato al trionfo mondiale, e di cui utilizza molte tecnologie. La sigla SLR è invece un omaggio alla celebre sportiva Mercedes 300 Anni Cinquanta. La Vision, seducente e affusolata, utilizza un rinnovato motore V8 da 5,5 litri e 410 kW (557 Cv) con compressore e intercooler. Prestazioni super, con accelerazione da 0 100 km/h in soli 4,2 secondi e velocità massima di 320 l'ora. Evolutissimi pure i freni elettroidraulici con componenti in ceramica e i doppi fari ovoidali «attivi» (più visibilità e sicurezza). Il prototipo Mercedes costituisce un ghiotto antipasto in attesa del nuovo grande Coupé CL della Classe S. Debutterà in marzo a Ginevra, ed entro il 2001 lo spider SL.

Un altro studio DaimlerChrysler (ma da Mercedes) l'ML 55 AMG, evoluzione della fortunata Classe M. modello fuoriserie in mostra, con motore 5,5 litri V8 di derivazione Classe S (255 kW-347 Cv, 235 km/h), rispecchia i gusti americani: sedili in pelle di bufalo, inserti in legno, fregi cromati, qualità da grande berlina in un fuoristrada d'élite. Detroit debutta per gli Usa l'intera Classe S.

Di matrice dichiaratamente Chrysler è invece la nuova Neon, da della medio-piccola presentata nel '93 e che non «sbocciò» nel Vecchio Continente soprattutto per il prezzo. Ora la Neon è totalmente nuova ma almeno per ora non sarà importata in Italia. Abitacolo più ampio, linea ristilizzata, modifiche a sospensioni freni, motori 1.8 o 2 litri con cambio automatico (122 e 132 Cv). arriverà un turbodiesel Common Rail.

Ma la sorpresa più gustosa di Chrysler è un'altra, legata ai prototipi preparati per l'Auto Show. Accanto al mega pick-up Power Wagon, allo Sport Utility Citadel coda tronca, alla sportiva e muscolosa Charger Dodge R/T e allo studio Commander Jeep (motore ibrido, elettrico, metano o idrogeno), ecco comparire PT Cruiser. Nato concept provocante, è già diventato un'auto vera che nel 2000 entrerà in produzione e arriverà anche in Italia, con un nuovo motore 2 litri 16 valvole. Linea ostentatamente retrò, carrozzeria quasi a uovo ma maestoso radiatore imponente da taxi londinese, secondo Eaton sfonderà («Ha uno spazio interno eccezionale») diventerà una moda, come il New Beetle. Simpatico, il PT Cruiser piacerà in Europa?

Piero Bianco

In anteprima mondiale la Bmw espone la X5, uno Sport Activity Vehicle

Ferrari, sogno americano

Lo sprint delle vendite anche nel 1998

DETROIT. Sognare piace a tutti ma gli americani, con le auto, non si pongono freni. Nei loro sogni c'è un cocktail intrigante: classe e tradizione, brivido e velocità. Chi ha i soldi si compra una Ferrari, chi non li ha l'ammira con invidia. La sogna, appunto. Ferrari, qui, resta «il» marchio vincente, in assoluto lo status symbol. Per Maranello, il mercato nordamericano è da sempre il più importante nel mondo (23 per del totale), patrimonio prezioso da gestire e da incrementare. Delle 18 mila Ferrari che circolano in Usa Canada, quasi la metà si trovano in due ad alta densità d'emozioni di dollaroni: la California (a Los Angeles fa moda la passerella annuale in Rodeo Drive) e il Nord Est (New York, Connecticut, New Jersey). Poi Florida e Texas.

La tendenza al rialzo nei desideri di una clientela così fedele conosce soste, come sottolinea Luigi Buitoni, presidente della Ferrari Nord America: «Abbiamo incrementato di un altro 5 per cento il fatturato, portandolo a 130 milioni di dollari: avremmo potuto vendere oltre mille vetture invece di 850. Il segreto far sospirare queste emozioni, mantenere l'offerta al di sotto della richiesta». Quando crollò la Borsa Wall Street, un facoltoso texano scampato al flagello telefonò in Ferrari: «Fate sconti, adesso?». Restò deluso. «Gli rispondemmo - ricorda Buitoni - che avrebbe dovuto aspettare la sua vettura 5 mesi, senza sconti, ovviamente. La nostra forza è anche nel valore dell'usato, che contrariamente alla norma non si riduce nel tempo. Aumenta. Inoltre favoriamo esperienze mirate: guidare una Ferrari sempre a all'ora può diventare frustrante, così abbiamo creato i challenge, e da quest'anno nuovo Rally challenge su strada e circuito. I clienti potranno sfogarsi».

Per una 550 Maranello, in Usa si attende un anno e la coda è sempre più lunga. Già si parla della F 131, l'erede della 355, che dovrebbe svelarsi a Ginevra. Emozioni e tecnologia, ecco la miscela ideale. Lo scorso anno, a Detroit, la Ferrari fece debuttare la 355 F1 cambio da corsa. Stavolta c'è un gioiello che ha già fatto parlare molto di sé. E' la 550 dei record, la vettura di serie (non elaborata per correre) che il 12 ottobre conquistò Columbus, in Ohio, tre primati mondiali assoluti. Superando i 300 all'ora, polverizzò i record 100 km, sulle 100 miglia sull'ora detenuti da 8 i da una Chevrolet Corvette. L'impresa della Maranello d'argento fece il giro del mondo, entusiasmando in particolare proprio gli americani. Quella vettura è la regina nello stand del Cavallino, a Detroit. Ma è soltanto la 550 dei record a ispirare i sogni. A Detroit è esposta l'intera gamma delle Rosse, più un'altra vettura speciale, la 333 Sp che ha dominato il Mondiale Sport, vincendo leggendarie come le 24 ore di Daytona. Imprese che qui eccitano la folla: più della Formula 1. **[p. bi.]**

Il lusso va in fuoristrada

Anteprima della Bmw X5 made in Usa

DETROIT. Ai costruttori tedeschi piace presentare prototipi o novità concrete a Detroit. E il motivo è presto detto: il made Germany furoreggia negli Usa e il Grande Paese costituisce mercato-chiave. Non per niente la Bmw e la Mercedes vi hanno aperto in questi anni impianti per la produzione di modelli destinati a tutto il mondo ma in particolare agli States.

Stavolta sale in passerella la Bmw con la X5, un fuoristrada di lusso o, come dicono i manager di Monaco, guidati dal numero Wolfgang Reitzle, un «Suv» Sport Activity Vehicle. «Con questo modello - affermano - creiamo e segmento». In realtà, la X5 rientra nel campo dei mezzi per il tempo libero, più meno sportiveggianti, ed è evidente l'intenzione di competere con le e giapponesi e, naturalmente, con gli eterni rivali della Mercedes (o DaimlerChrysler, fate voi) e il loro Classe M. E, guarda caso, quest'ultimo è costruito a Tuscaloosa, in Alabama, la nuova Bmw, cui lancio commerciale è previsto agli inizi del prossimo anno, verrà prodotta Spartanburg, in Sud Carolina, dove già nascono Z3 roadster e coupé.

Per la casa di Monaco gli Usa sono il primo mercato d'esportazione, assorbendo mediamente il 20% delle consegne globali. Leader delle berline «luxury-perfomance», la Bmw vede le vendite a stelle strisce di continuo: il si è chiuso un nuovo record (131.500 vetture contro le 122 mila del '97, +7%). E anche il settore moto tira bene.

La X5, la cui messa in linea ha significato un ulteriore investimento di 600 milioni di dollari Spartanburg (il totale così salito 1,2 miliardi), deriva base dalla Serie 5. E' un concentrato di tecnologia di elettronica. «Volevamo fare un veicolo - spiegano in Bmw - sicuro comodo, molto versatile, capace offrire un comportamento straordinario sulle strade normali in fuoristrada».

Dimensioni generose (cm 466 di lunghezza per 172 di altezza e 187 larghezza), telaio autoportante, sospensioni indipendenti, trazione integrale permanente con dispositivo di intervento sui freni delle singole ruote, controllo automatico della trazione e della stabilità, fino a dieci airbag distribuiti nell'abitacolo, vasta gamma di motorizzazioni a benzina (6 e 8 cilindri di e 4 litri) a gasolio (il recente 6 cilindri turbodiesel iniezione diretta Common Rail di 2926 cc 136 Cv in uso sulle Serie 5/7).

Il design gradevole, con forti richiami ai classici elementi stilistici Bmw (le calandre, i doppi fari circolari molto accentuati). Interni raffinati, tante chicche, dallo schienale posteriore regolabile elettricamente alla doppia climatizzazione al navigatore stellitare Gps. Un po' berlina di lusso, insomma, e un po' «off roads». Prezzi da 40 50 mila lari. In Europa sarà lanciata nella primavera del 2000. E a fine anno arriverà anche una supersportiva in alluminio con motore V8 4,6 litri e 400 Cv. Si chiama Z8 e sarà prodotta in poche centinaia di esemplari. **[m. fa.]**

ZANELLA SPORT

SALDA TUTTO E VA IN PENSIONE

dal 10 gennaio

incredibile offerta!
Sci+attacchi+bastoncini 159.000

Scarpa NIKE 39.000

Tuta Jogging KAPPA 69.000

Scarponcino Trekking 69.000

Tuta H.P. 49.000

Giacca SNOWBOARD GMG ~~174.500~~ -66% 59.000

Scarponi Rossignol MID 3 Plus ~~252.000~~ -60% 99.000

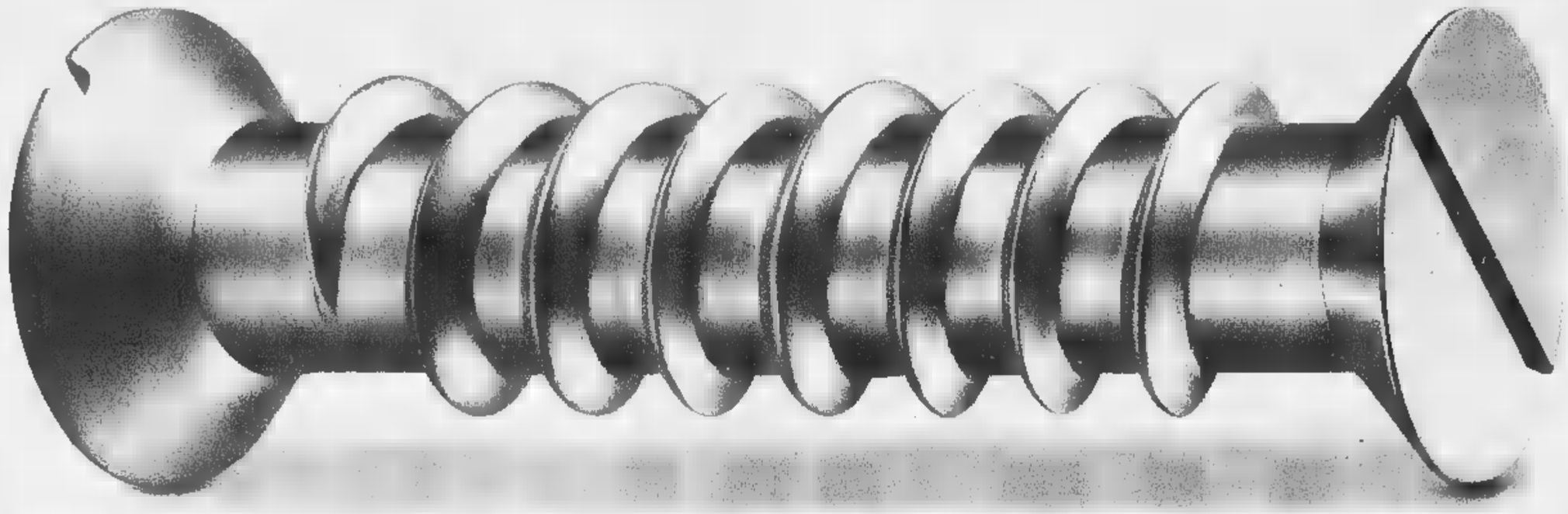
Sci Carving 144.000

COM. EFF. LEGGE 80 VENDITA PROMOZIONALE — Fino ad esaurimento scorte — ADV LA ROCCA - ORBASSANO

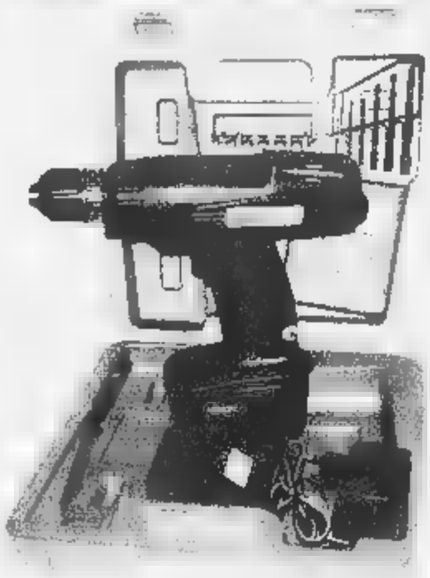
DAL 30% AL 80%

CENTRO COMMERCIALE - GARDENIA BLU
RIVOLI - C.SO FRANCIA 155

Se esiste, lo trovi all'Euro.



Dall' 11 al 23 gennaio. Prezzi svitati.



58.000
Trapano ricaricabile
batteria - 12 volt
in valigetta
con 16 accessori
e mandrino
autoserrante

88.000
Trapano a percussione
Black & Decker - mod. KD350RE
reversibile - 550 watt

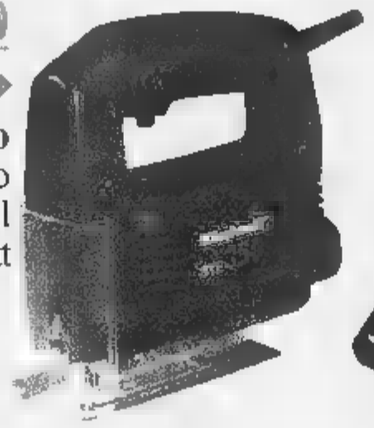
24.900
Levigatrice
orbitale
Einhell
170 watt

67.000

Svita avvita Black & Decker - mod. KC9038 + a7021
in valigetta + 32 inserti - 3,6 v

38.000 **Smerigliatrice** angolare
Einhell - 580 watt
diametro 115

46.900
Seghetto
alternativo
Einhell
350 watt



14.500 **Kit** 350 pezzi
punte trapano
tasselli bits
e viti

72.000
Carrello porta utensili
con ruote

42.000 **Mola** da banco
150 watt - 150 mm

16.900
Kit utensili e accessori
casa - professional

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative.

Euromercato GS GRUPPO

PUBLICIS

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10 - Grugliasco (To).

Anfia: primi bilanci del 1998 e tutti i dati '97

Valanga di veicoli

Nel mondo sono 686 milioni

TORINO. I risultati [illegible] delle vendite di auto in Italia, resi [illegible] ieri dalla Motorizzazione, e quelli ancora provvisori dell'Acea per l'Europa, hanno confermato le previsioni già avanzate sulla base dell'andamento dei primi 11 mesi. Il mercato nazionale si è concluso [illegible] livelli soddisfacenti, con oltre 2.350.000 immatricolazioni (merito della tenuta della domanda nella prima parte dell'anno), inferiori però al 1997, quando [illegible] state superate 2.400.000 unità. Per l'Europa è stato record assoluto, con più [illegible] 14 milioni di consegne.

Tali anticipazioni si ritrovano in «Automobile in cifre», il tradizionale annuario dell'industria autoveicolistica nazionale e internazionale, curato dall'ufficio studi dell'Anfia diretto da Nicola Ranieri. E' in vendita [illegible] 100 mila lire negli uffici dell'associazione di Torino [illegible] Roma e alla libreria dell'Automobile di Milano. In questa 48ª edizione, ulteriormente arricchita, c'è tutta la storia del settore in ogni [illegible] voce (produzione, vendite, esportazioni ecc.), con particolari approfondimenti per il mercato italiano. E' [illegible] utile strumento per chi opera quotidianamente in questo campo e per quanti hanno bisogno di documentarsi [illegible] aggiornarsi sull'evoluzione di un settore strategico per lo sviluppo.

Nella prefazione, curata dal direttore generale dell'Anfia, Emilio [illegible] Camillo, si legge che gli incentivi alla rottamazione sono stati l'evento centrale del 1997 [illegible] anche della prima parte del '98, essendo terminati solo il 31 luglio. Ciò che preoccupa per il 1999 è [illegible] il quadro congiunturale che si sta delineando, con un rallentamento della crescita del prodotto interno, il che significa meno consumi e, quindi, meno richiesta [illegible] auto.

Dai molti dati riportati nel volume si apprende che la produzione [illegible] veicoli, a livello mondiale, ha toccato nel '97 un nuovo record con oltre 53,3 milioni di unità (+5,8%) e che questa performance non si ripeterà nel '98, per i riflessi della crisi in importanti aree produttive, come il Sud-Est asiatico, l'America Latina [illegible] la Russia. Nei primi sei mesi, infatti, le vetture prodotte sono state 18,8 milioni (-4%) [illegible] 7,7 gli altri veicoli (-2%).

Grazie alla forte spinta italiana - riporta ancora la pubblicazione - nel 1997 si è registrata in Europa una ripresa del 4,7% sul '96, mentre negli Stati Uniti si è avuta una flessione del 3%, nonostante [illegible] forte incremento della domanda di commerciali multiuso. Forte balzo in Messico (+51,7%), buon incremento in Canada (+11,9%) e [illegible] Brasile che, nonostante il pesante calo degli ultimi due mesi proseguito nel '98, ha ancora chiuso con [illegible] aumento dell'11,9% a 1,5 milioni, mentre la Corea del Sud ha perduto il 7,1% (1.150.000 unità) e il Giappone il 3,8% (4,5 milioni).

Altri dati interessanti. Il parco circolante mondiale nel '97 ha raggiunto [illegible] milioni di unità (50) milioni sono auto), con [illegible] densità di 11,3 abitanti per ogni vetture. Nell'Unione Europea sono però soltanto 2,2 le persone per [illegible] (4 in Europa), [illegible] nell'America del Nord [illegible] Centrale (2,1 negli Usa), 12,9 nell'America del Sud, 38,5 in Asia e 61,2 in Africa.

In Italia la produzione automobilistica è cresciuta nel '97 del 18,6% (circa 1,6 milioni di unità), il risultato migliore degli ultimi sei anni, grazie [illegible] forte ripresa della domanda (+38,5% sui bassi livelli del '96) e dell'11,6% quella dei veicoli industriali e commerciali. Nel '98, invece, per l'indebolirsi della domanda, la produzione di auto è scesa nei primi dieci mesi del 9,9%. Sono invece andate meglio le esportazioni che, rallentate nel 1997 per le maggiori richieste sul mercato interno e per il fiacco andamento della domanda europea, hanno ripreso vigore nel 1998 con una crescita del 10,4%. Brillante l'export di camion e commerciali, con un aumento del 15% nei dieci mesi, che hanno rappresentato oltre il 69% dell'intera produzione.

Tra le altre curiosità dell'annuario Anfia, [illegible] segnalare la lunghezza [illegible] della rete stradale statunitense (oltre 6,3 milioni [illegible] km) contro i 3,6 dell'Unione Europea e il milione [illegible] 136.000 [illegible] Giappone. In Europa l'Italia è ultima fra i principali Paesi [illegible] 318 mila km, molto distante dalla Francia (960 mila) [illegible] dalla Germania (642 mila). Peraltro il nostro Paese registra la più alta densità di circolazione per chilometro: 105, contro 78,5 del Regno Unito, 69,8 della Germania, 60,6 del Giappone, 52,5 della Spagna, 32,5 degli Usa [illegible] 32,1 della Francia. Da ricordare infine la dolente nota sul carico fiscale specifico nel nostro Paese: 125.450 miliardi nel '98, il 21,8% dell'intero gettito. Primato per l'Europa.

Renzo [illegible]

LE [illegible]
(variaz. % sul 1996)

Regno Unito	+0,7
Germania	+3
Spagna	+3,5
Francia	+6,2
Italia	+16,6
Corea del Sud	+1,9
Giappone	+8
Brasile	+15,2
Usa	-2,5

Fonte: Anfia

In vendita per anni, sempre sulla breccia

Le belle fondiste

Dai record della VW Maggiolino al fascino della Morgan Fenomeno Fiat Panda: nata nell'80 è ancora un successo

A dispetto dei suoi [illegible] anni suonati, il record mondiale del «fondi- [illegible] produttivo, dell'attaccamen- [illegible] ostinato cioè alla propria linea di montaggio, non lo detiene affatto l'intramontabile Maggiolino. Sebbene ancora prodotto in Messico e in Brasile, [illegible] più celebre modello [illegible] casa Volkswagen deve infatti piegare la testa di fronte [illegible] un'assai meno celebre e soprattutto incredibilmente poco diffusa spider inglese: la Morgan 4/4. A ben spulciare nelle pieghe della storia dell'automobile, si scopre infatti che la 4/4 è in catalogo fin dal lontanissimo 1936, un paio d'anni prima, dunque, del Maggiolino. E pur prodotta letteralmente con il contagocce - in 62 anni non è neppure riuscita [illegible] superare le 20 mila unità, poco più di un'auto al giorno - è immutata e immutabile.

Nonostante l'adozione nel frattempo di dispositivi «moderni» (dai freni meccanici [illegible] passata a quelli idraulici, prima [illegible] tamburo [illegible] poi a disco, e oggi c'è perfino l'airbag), la Morgan 4/4 all'esterno è ancora quella dell'anteguerra, salvo [illegible] la calandra. Identica la tecnica [illegible] produzione: un telaio in profilati metallici con carrozzeria in legno di frassino rivestita di pannelli di metallo. Motori: dai 4 cilindri Ford a valvole laterali degli Anni 30 [illegible] 40 [illegible] Triumph, Rover e anco- [illegible] Ford dei decenni seguenti.

Ma a parte [illegible] eccezioni della Morgan e del Maggiolino - da un quarto di secolo non più prodotto in Germania - la [illegible] media di un'agguerrita «fondista» riesce difficilmente a superare i 25/30 anni. A porre ostacoli è, anzitutto, l'evoluzione della tecnica. L'introduzione di nuovi e irrinunciabili dispositivi relativi [illegible] sicurezza ed ecologia ha decretato, per [illegible] pio, la fine di modelli popolari [illegible] me la Citroën 2CV (scomparsa nel 1990 dopo 42 anni di servizio indefesso) e come la Renault 4, che è andata in pensione nel '94 dopo oltre 32 anni [illegible] carriera. E solo [illegible] fatica la veterana Mini, nata nel 1959, è riuscita pian piano ad adeguarsi alle «diavolerie» moderne: conquisterà il traguardo dei 40 anni di produzione [illegible] prossimo [illegible] agosto. Un traguardo tanto più importante in quanto accompagnato [illegible] un record mai sfiorato dalle altre marche inglesi, che hanno sempre parcellizzato la produzione in rivoli di modelli diversi. Con i suoi 5,4 milioni [illegible] vetture [illegible] Mini [illegible] [illegible] vero, grande punto di forza.

Quei [illegible] milioni e passa [illegible] Mini [illegible] tutte apparentemente uguali- [illegible] niente [illegible] che vedere, dunque, con i record vantati [illegible] altre celebri «fondiste» che, nel [illegible] della loro pur lunga carriera, hanno attraversato frequenti se non continue mutazioni genetiche stravolgendo la loro fisionomia originaria. E, questo, nonostante portassero [illegible] portino sempre lo stesso nome: quello si restato immutato, anche [illegible] - è facile intuirlo - esclusivamente per motivi commerciali.

E' il caso, per esempio, della trentaduenne Toyota Corolla che con i suoi oltre 20 milioni di esemplari prodotti vuole quanto prima battere il record [illegible] Maggiolino: quest'ultimo è infatti, [illegible] 23 milioni di unità, la best seller mondiale di tutti i tempi. Nata a trazione posteriore, con motore anteriore longitudinale, la Corolla [illegible] è trasformata in una trazione anteriore [illegible] motore trasversale, tagliando [illegible] con [illegible] lattoniere ogni legame tra presente e passato.

Situazione analoga si [illegible] verificata sia per la Escort - che è comunque [illegible] Ford più venduta di tutti i tempi, avendo [illegible] paio d'anni fa battuto i 15 milioni del celebre Modello T - sia per la non più prodotta Kadett, sostituita dal '91 nel catalogo Opel dall'Astra. E la Kadett, poi, sfruttava già [illegible] «repêchage» di un nome famoso: quello di una piccola [illegible] successo prodotta nella seconda metà degli Anni 30.

Del tutto diversa, invece, la situazione della Golf che, battezzata quasi un quarto [illegible] secolo fa, e nel frattempo passata attraverso quattro serie, profondamente diverse tra loro anche se ricche di motivi comuni: dalla trazione anteriore a ben identificabili stilemi. Basterà ricordare che la vecchia Golf era perfino più piccola di un'attuale Punto (o Polo) [illegible] che l'odierna versione ha pressappoco le stesse dimensioni di una Brava.

Un [illegible] a parte, infine, [illegible] quello [illegible] Fiat Panda. Toccato lo scorso febbraio [illegible] traguardo [illegible] 18 anni, un'età considerevole per un'auto moderna, e destinata - almeno così sembrava - a [illegible] tranquillo quanto prossimo pensionamento, la Panda ha scoperto all'improvviso di avere [illegible] molte frecce al suo arco. Caso più unico che raro è diventata [illegible] best seller assoluta [illegible] segmento A, battendo alla grande tutte le rivali del mercato, vecchie ma soprattutto nuove: [illegible] richiesta da obbligare la Fiat a inaugurare [illegible] terzo turno a Mirafiori, quello di notte, per incrementare la produzione da 450 [illegible] 680 unità giornaliere, un vero record in questo settore commerciale. Ma, [illegible] prattutto, un vero record per un'auto quasi ventenne: un'età che vede le vendite scendere, e non di poco, anziché salire. Ma di Panda ce n'è una sola.

Alberto Bellucci

La Panda entra con successo nel diciannovesimo [illegible]: e «tira» a tutto sprint

REGINE DEL TEMPO

CITROEN 2 CV
1948-1990; prodotte 4 milioni

FIAT 127
1971-1983: 5,3 milioni

FIAT [illegible]
1983-1996: 6,3 milioni

FIAT [illegible]
1980-oggi: [illegible] milioni

FORD T
1908-1927: 15 milioni

[illegible] ESCORT
1968-oggi: 16 milioni

[illegible] 4/4
1936-oggi: 20 mila

[illegible] KADETT
1962-1991: 12 milioni

[illegible] 4
1962-1994: 8 milioni

ROVER MINI
1959-oggi: 5,4 milioni

TOYOTA COROLLA
1966-oggi: 20,4 milioni

VOLKSWAGEN MAGGIOLINO
1938-oggi: 23 milioni

VW [illegible]
1974-oggi: 18 milioni

Una PUNTO tira L'ALTRA.

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE FEDELI.

La valutazione di Quattroruote per la vostra Punto usata, per passare a una nuova Punto acquistata con FORMULA.

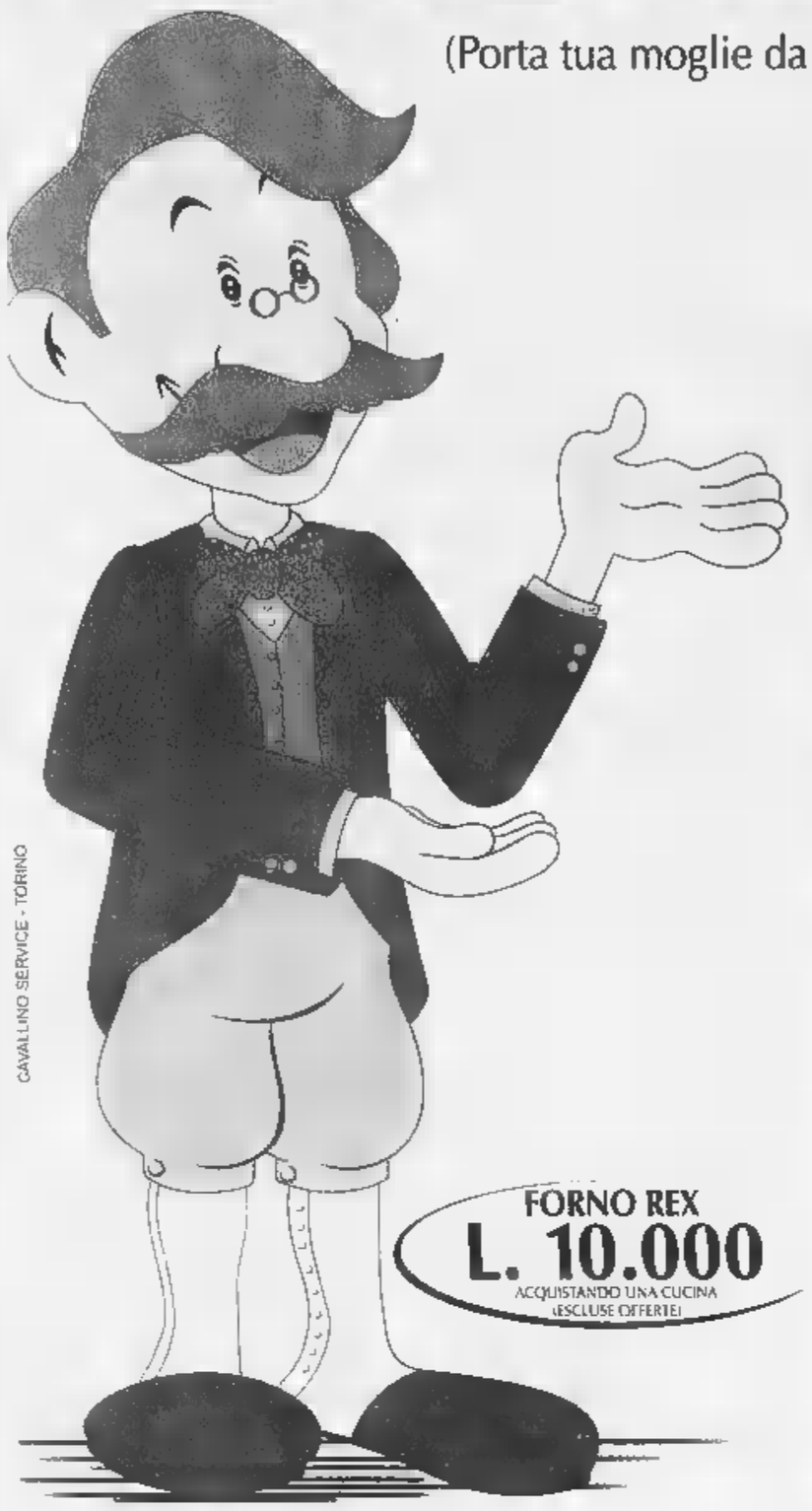
Il valore del vostro usato vi verrà scontato dall'anticipo, che diventerà così minimo, se non addirittura nullo. Rimangono 23 piccole rate, oltre alla grande serenità di **Top Assistance** per il secondo anno e l'**assicurazione furto [illegible] incendio** per due anni **comprese nel prezzo.** Alla fine, la fedeltà vi darà tutta la libertà che volete: potrete dare indietro la Punto, pagare la maxirata, anche rateizzandola o passare a una nuova Fiat. *L'offerta è valida fino al 31 gennaio 1999.*

FIAT

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

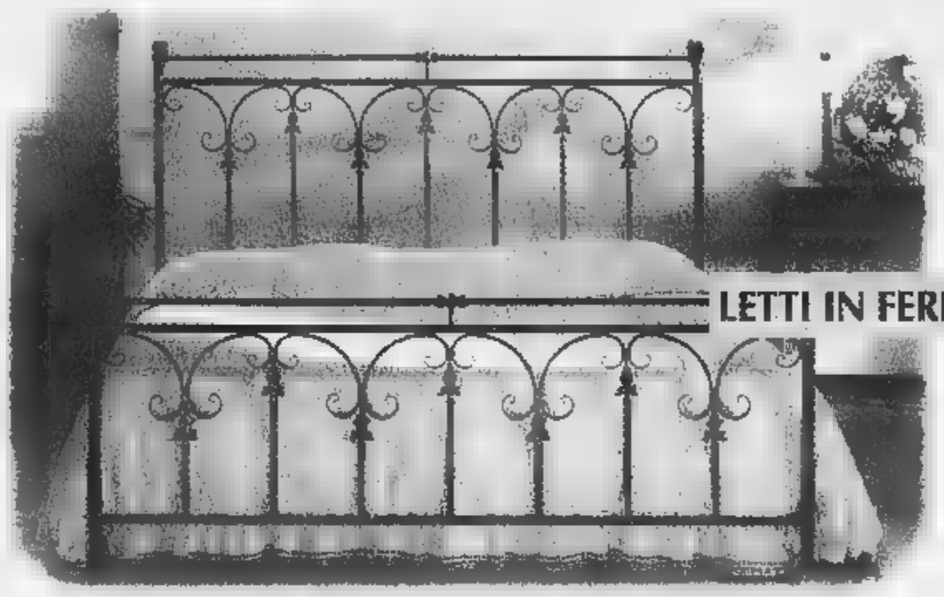
"MARITO, LA NOSTRA CUCINA CADE A PEZZI E IL LETTO MIAGOLA. CHE FARE?"

(Porta tua moglie da Cascella, il mobiliere di famiglia: **conviene** anche a te!)



CAVALLINO SERVICE - TORINO

FORNO REX
L. 10.000
ACQUISTANDO UNA CUCINA
(ESCLUSE OFFERTE)



LETTI IN FERRO
A PARTIRE DA
L. 400.000 + IVA

Tanti modelli di letti in ferro delle migliori marche.

CUCINA
L. 1.890.000 + IVA

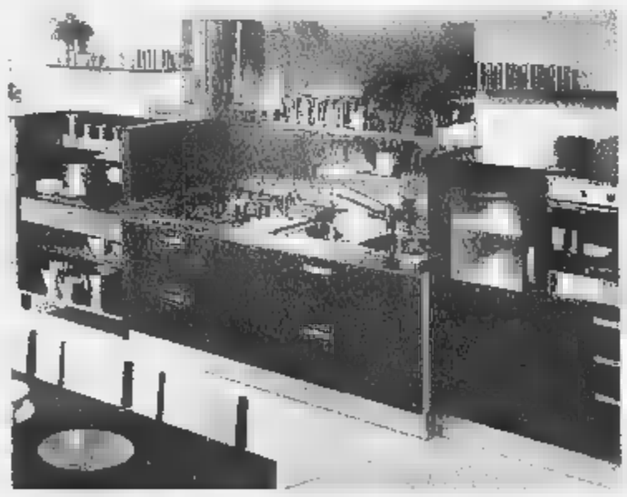
Cucina moderna, m 2,55 come grafico.

Cascella anticipa i tempi: già pronte le novità '99
L'anno è appena iniziato ma da Cascella trovate fin da oggi tutte le nuove collezioni di mobili ■ cucine delle migliori Aziende produttrici italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità ■ prezzo contenuto. Entrare ▬ da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con ▬ camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande novità: nuovo Centro Armadi Cascella
Per festeggiare al meglio il nuovo anno Cascella vi ha riservato una grande sorpresa: sta infatti per aprire i battenti un nuovo grande Centro dedicato esclusivamente agli armadi. Questa realtà, che non ha paragoni con le normali esposizioni di mobili, vi consente di scegliere fra decine e decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione, **tutti in pronta consegna**. Inoltre potrete avere qualunque modello anche **su misura** con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito a informarvi.

Specialissimo sposi: arredamenti completi di qualità ■ meno di 7.000.000 di lire
Per favorire ancora di più i propri Clienti e soprattutto le giovani coppie che intendono sposarsi, Cascella ha predisposto una serie di arredamenti completi di ottima qualità e design composti da cucina, camera da letto, soggiorno e divani, a prezzi di assoluta convenienza: da L. 6.800.000 a L. 8.500.000 anche usufruendo di finanziamenti personalizzati.

Grande show room Cucine
Berloni, Veneta Cucine, Lube, sono solo alcune delle marche di cucine che potrete vedere nel grande show room dedicato alla "regina della casa" con soluzioni su misura per ogni esigenza. **E attenzione, acquistando una cucina avrete uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire!**



Ambienti personalizzati a vostro gusto
Sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e amano "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza. Cascella ha elaborato una serie ■ proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali ■ confortevoli. In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati in funzione delle vostre esigenze.

Rapporto cordiale ■ personalizzato
Nella ▬ grande esposizione Cascella non ha rinunciato ■ un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto ▬ i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi un caffè ■ un drink (offerti da Cascella ovviamente) e i vostri bambini si potranno divertire con un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.

SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI DI ESPOSIZIONE. "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

BERLONI

LUBE Veneta Cucine BONTEMPI DALL'AGNESE

CASCELLA
il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 011.248.89.95 - TO

I CONCESSIONARI MARCHI COMMERCIALI DI PERSONALE PELLIGRA
veicoli industriali e commerciali
IVECO FIAT NISSAN HYUNDAI PIAGGIO
Via Antonelli, 18 - Collegno (To) Cavalcavia C.so Francia
011.411.1267 - 411.1627 - 411.3552 Fax 011.411.58.37

PELLIGRA
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Anche le grandi firme ribassano i prezzi, però non tutti hanno ancora le vetrine pronte

Via ai saldi, ma al rallentatore

E con l'euro i turisti risparmiano

I primi cartelli nelle vetrine attirano i

Saldi? Sì, ma non dappertutto. Vengano signori, si apre ufficialmente la «grande bouffe» dei prezzi ribassati. Sconti già ieri da Ferragamo, Ferré, Ver- Domani si uniscono Borbonese, Hermès, Fendi e la prossima settimana Olympic e De Candia. In qualche caso è già possibile pagare in euro: la strada per l'Europa passa anche un acquisto d'occasione. Mano al portafoglio, dunque, attenzione alle truffe: con qualche cautela (vedere il decalogo dei consigli dalle associazioni di consumatori), si possono fare buoni affari.

Ieri, dopo mattinata tranquilla, i negozi hanno via via cominciato a riempirsi: Via Roma, via Garibaldi, piazza San Carlo. Tra i primi a offrire prezzi ribassati, **Ferragamo** di via Roma: già alle 9,30 si era formata davanti alla vetrina fila per accaparrarsi i pezzi migliori. «Appena aperto - dice la titolare **Laura Nixon** - abbiamo anche offerto il caffè a chi fuori al freddo ad aspettare». Poi a scaldare gli sono intervenuti i prezzi: una borsa Ferragamo da 745 mila a 430 mila, con sconto del 40 %. Scarpe nere «decolletè» da donna da 290 a 180 mila, col 38 % in me-. I ribassi maggiori sugli articoli dell'anno scorso: una signora s'è appena il suo foulard a disegni rosso-gialli. La cassa batte 146 mila lire, la metà prezzo originale. Scontrino anche in Euro: per questo pezzo ce ne vogliono 74,89, qui è già possibile pagare con la nuova moneta usando assegni o carte di credito. Utile soprattutto per turisti stranieri: se hanno il conto in valuta Ue, possono risparmiare le spe- di cambio.

Quattro passi, ed ecco **Hermès**: in vendita orologi, guanti, portafogli. Ma i saldi iniziano domani. La responsabile Dominique Prongue indica uno: «Io comprerei dei guanti che sconteremo del sul prezzo iniziale 750 mila lire». Ma in vetrina fa gola anche un orologio della casa: buon per chi può spendere 1 milione 610 mila lire, che non ribassate perché qui i saldi li fanno solo sulla dell'anno prima. Anche i pagamenti li fanno solo con la moneta dell'anno prima: niente euro.

Non così da **Ferré**, dove l'offerta più conveniente da donna è un pull rosso lungo scontato del 60 %: scende da 1 milione mila 670 mila lire. Se vestite classico farete la vostra brava figura con tailleurino principe di Galles. Costo iniziale, 3 milioni e 100 mila. Ora, un milione 860 mila: la riduzione è 40 %. E per l'uomo? Non ti sbagli vai sul classico cappotto blu, sceso 1 milione 950 1 milione 360 mila.

Se invece vi piace la tendenza, e ve lo potete permettere, fronte c'è **Versace** e la sua linea trendy, «Versus». completo da uomo si abbassa bel po'. Cappotto (da 1 milione mila a 890 mila), giacca (da 642 mila a 449 mila), pantaloni (da 194 mila a 135 mila), maglia (da 1 a 100 mila): sarete dei figurini. Altrimenti, jeans: scendono da 159 a 110 mila. E la donna? Anche le ragazze troveran- qualcosa stile Courtney Love: polacchino Anni Settanta (da 343 mila a 240 mila), gonna di pelle (da 355 a mila), T-shirt grigio lucida che prima costava 136 mila e adesso .

Tra gli articoli più ambiti, borse e pelletteria: da **Borbo-** in via Mercanti, i saldi iniziano domani: ma niente sconti sulle borse della casa, dice la titolare Bianca Borbo-. Le offerte riguardano Armani Moschino. Andrà a ruba, dicono, una borsa di Romeo Gigli in coccodrillo stampato opaco: prima per averla dovevate sborsare 400 mila lire, adesso la metà. Ai clienti più giovani possono far gola i portafogli della linea Happy family: design leggero, prezzo anche (dalle 20 mila lire in su).

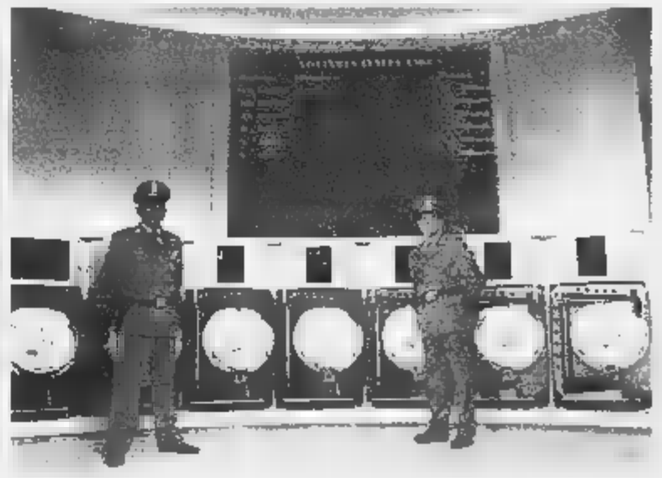
Chi manca all'appello? In piazza San Carlo, da **Olympic**, dicono che si stanno preparando, forse la faranno a ribassare la prossima settimana. Per ora volete uno smoking dovete pagare il solito: 1 milione 450 mila il vestito, 395 mila le scarpe, 445 mila la camicia. Stesso discorso per l'abbigliamento uomo e le scarpe di **De Candia**. Ma per tasche più giovani, si può sempre confidare **Benetton**: gli sconti non sono altissimi (20 %), ma neanche i prezzi di un «must» del casual. [j. i]

I PUNTI FERMI DELLA NUOVA NORMATIVA

- I saldi di quest'anno sono gli ultimi secolo con le vecchie regole, poi dal cambierà tutto.
- La legge: decreto del ministro Bersani n. 114 del 31 marzo 1998.
- Quanti: due volte l'anno, invernali estivi.
- Quando: la data verrà stabilita dalle Regioni, ma le associazioni dei commercianti chiedono uno slittamento a fine gennaio e fine agosto.
- Sanzioni: i negozianti che violano le regole dovranno pagare multe una a sei milioni.

SOLTANTO 200 MILIONI

Lotteria avara con Torino



Altro che colpo grosso. La Lotteria Italia ci dà veramente una grande delusione, quest'anno: neppure con i premi di consolazione (nella foto l'estrazione sotto il controllo della Guardia di Finanza) la dea bendata si riscatta. In provincia di Torino arrivano soltanto tre biglietti vincenti: uno questi, che vale cento milioni per il fortunato possessore, è venduto a Pinerolo. Eccolo: AS 332428. Gli altri due, da 50 milioni, risultano staccati a Torino: sono AS 857242 AB 567606.

I negozianti: è troppo presto

La Regione sta preparando la nuova legge

Troppo in anticipo, troppo lunghi, troppo consistenti. Sono sostanzialmente tre le obiezioni che le associazioni dei commercianti torinesi muovono ai saldi così come si propongono ora, pronti a ribadirle in Regione non ver- convocate per dire la loro sulla normativa fase di elaborazione.

Il percorso burocratico per varare il testo che disciplinerà la materia - in linea con quanto previsto dal decreto Bersani e dalla legge Bassanini - è già stato definito. Gilberto Pichetto, regionale Commercio, si dichiara ot-. «A giorni depositeremo il disegno di legge in giunta, una volta approvato inizieranno le consultazioni le associazioni di categoria e dei consumatori per definire nei dettagli tutte le norme - spiega - Da fine febbraio conto di portarlo Consiglio regionale». No comment sui tempi, escludo di essere operativi vista dell'autunno.

Due le scadenze, inverno ed estate - «la nostra proposta riguar- indicativamente i mesi di gen- luglio», aggiunge Pichetto -, nulla di definito sui periodi e la durata: la Regione valutando lasciare ad ogni Comune o ad ogni ambito territoriale la possibilità di decidere autonomamente le scadenze.

Idee chiare da parte dei mercianti su un fenomeno che interessa oltre mila esercizi dei cir- 15 mila presenti a Torino. «Quello dei saldi è ormai un mercato falsato - interviene Antonio Carta, segretario generale Confesercenti -. Le scadenze devono slittare: diciamo a fine gennaio per il periodo invernale». E per quello estivo? prima fine agosto, inizio settembre. Sono cambiate le stagioni. E poi non si ragiona più come volta: anche chi ai saldi si toglie lo sfizio di qualche acquisto nel dell'anno». Ma essere falsato è il concetto stesso di saldo, precisa Mario Costantini, Adiconsum: «Molte ditte approfittano dell'occasione per svuotare i magazzini della merce vecchia di anni...». Eccessiva anche la durata, per i commercianti: «Troppi due mesi, ne basta riflette Carta. D'accordo l'Ascom, che aggiunta sollecita saldi più contenuti.

Richieste che molto probabilmente incontreranno gradimento consumatori. «Bisogna anche considerare le esigenze di chi gestisce un'attività - spiega Alfredo La Penna, presidente dell'as- via Roma - Trovo illogico partire con i saldi fin dal 7 gennaio». In linea anche Alfredo Pisapia, leader dell'associazione piazza Castello: «Prendiamo il Natale: chi non deve fare regalo preferisce rimandare. Morale: l'iniziativa dà un respiro di sollievo agli esercenti, è , ma partendo troppo presto finiscono per darsi la zappa sui piedi».

Alessandro

IL CASO

Invalida

Senza una gamba Niente buoni-taxi

Vive dal 1962 con gamba artificiale, ha 85 anni ha denunciato a «Specchio dei tempi» di non aver ottenuto dalla commissione invalidi i «buoni taxi», perche «può salire all'indietro sui bus». L'Asl replica: applichiamo le leggi.

Accossato PAG. 37

IN CIRCOSCRIZIONE

Ufficio tasse

Metà dipendenti è stata trasferita

Molta tensione nell'ufficio se del Comune di corso Vittorio Emanuele 8: 24 persone di organico, fra Natale e Capodanno ne sono state trasferite dieci. Eppure il lavoro si stava accumulando, perche arrivano le segnalazioni di trasloco

G. Sangiorgio 37

SOLITUDINE

In fin di vita

Sette giorni col fratello morto

Due tragedie della solitudine. Un anziano morto in casa Natale trovato ieri. E la storia di due fratelli ultrasettantenni: vivevano insieme, uno dei due è deceduto il 31 dicembre e l'altro è rimasto a vegliarlo, è stato salvato in fin di vita.

Bramardo E Conti A PAG. 35

DEMOGRAFIA

In 910 mila

La città nel '98 ha perso abitanti

Torino nel ha perso altri 4 mila abitanti e si attesta ormai al suo minimo storico: 910 mila residenti. Si è ancora accentuata la fuga dalla città. In un anno sotto la Mole sono arrivate 20.672 persone e se ne sono andate 23.176.

Minucci A PAG. 39

ECCEZIONALI
SALDI
ED OCCASIONI IRRIPETIBILI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
Torino
VIA ARSENALE 38 Tel. 011.538.453
VIA DI NANNI 90 Tel. 011.447.6851
EF. COM. L.80

Il Corano impone le abluzioni nel mese sacro, ma le docce sono poche

Rossa ai bagni pubblici per il Ramadan

A San Salvario tensione tra i musulmani in coda

«Ogni volta è così, durante il Ramadan: i bagni pubblici di San Salvario vengono presi d'assalto, mettendo a rischio l'incolumità dipendenti». Cesare Formisano (An), presidente della Circoscrizione 8, aveva avvertito vigili il questore alcuni giorni prima dell'inizio del mese sacro dei musulmani, quando la purificazione passa che per una più intensa frequentazione delle docce: ma nessuna risposta è arrivata né da via Grattoni né Polizia Municipale. Ieri, però, l'aggressione a un addetto ha scatenato ire del presidente. «Lunedì, quando il nostro bagno sarà l'unico di turno in tutta la città - dice Formisano - non potremo garantirne l'apertura: non è pensabile mettere pericolo gli impiegati, lasciandoli in di centinaia di persone».

La «resse da Ramadan» lascia perplesso l'imam Bouriki Bouchta della Moschea Unicità di Porta Palazzo, gemellata con quella di via Baretti a San Salvario: «I musulmani sono tenuti a fare le abluzioni prima di ogni preghiera. Durante Ramadan, poi, obbligatoria la doccia per di notte ha avuto rapporti sessuali: deve purificarsi con molta acqua. Penso però che la folla sia spiegabile col fatto che tanti frequentano la moschea solo in questo mese e che il lavarsi una forma di rispetto. C'è poi da dire che poco prima dell'inizio di Ramadan, negli ultimi giorni per presentare la domanda regolarizzazione, parecchi stranieri sono arrivati a Torino da altre città: non hanno e tanto meno la possibilità di lavarsi».

E gli impiegati del bagno? S. C., il giovane aggredito ieri, minimizza: «Ero sul marciapiede. Un nordafricano mi ha dato uno schiaffo e un calcio, poi mi ha intimato di gnargli del denaro. Mi sono rifugiato nel bar qui vicino. Era un tipo strano, tutto qui».

Più amara è la situazione descritta dai responsabili della struttura, Franco Tibs e Franco Dipinto. «Abbiamo soltanto 35 docce e spesso si formano code di decine di persone. Ogni utente ha mezz'ora a disposizione, l'attesa può prolungarsi e scatta la tensione. Spesso si aggrediscono loro. L'altro giorno si tiravano le pietre».

Il bagno di San Salvario - frequentatissimo in un quartiere ad alta cittadini extracomunitari regolari non, dove molti vivono in soffitte prive perfino di acqua corrente - durante il Ramadan osserva un prolungato (13,30-21,30), proprio per andare incontro alla necessità di maggiore pulizia: ne approfittano 80-90 persone al giorno che salgono a 200 il lunedì quando le altre 7 strutture cittadine sono chiuse.

«Sovente - dicono Tibs e Dipinto - dobbiamo improvvisarci servizio d'ordine e ogni tanto si viene alle mani. In generale bravi gazzi quelli che vengono lavarsi qui, ne basta uno...».

Maria Teresa Martinengo

GIORGIO MONTEVERDI ®
puro cashmere
SALDI
SOLO IN:
GALLERIA SAN 10/12
VIA LAGRANGE
CORSO DE O/E
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO
10/01/99
COMUNICATO
INFORMIAMO I NS. CLIENTI CHE
ALTRI
NON FANNO PARTE
DEL NOSTRO GRUPPO
EFF.COM. RIF. DEL 2/1/99 SCONTI DAL 10% AL 30% 7/1/99-7/3/99

Invalida, a 86 anni costretta a viaggiare sui mezzi pubblici o a restare segregata in casa

In bus con una gamba artificiale

«Asl e Comune mi hanno negato i buoni-taxi»

La denuncia arrivata a Specchio dei tempi «Quella visita mi è sembrata una farsa» Il medico: abbiamo applicato la legge

La sala delle visite presso l'Asl per coloro che chiedono i taxi gratis

Adele ha 86 anni e un'angoscia che l'assale tutti i giorni. Ha affidato la disperazione a *Specchio dei tempi*: «Dal 1962 - dice - vivo con una gamba artificiale e sono costretta a camminare con l'aiuto del bastone. Ma nonostante ciò, la Commissione esaminatrice dell'Asl e del Comune mi ha negato il diritto ai buoni-taxi. Sono costretta a prendere gli autobus, anche quando sono superaffollati, e viaggiare per me diventa un inferno». Trenta righe per denunciare quella che giudica un'ingiustizia e per raccontare una visita medica che definisce «una farsa». Adele chiede un'altra possibilità, il riesame del suo caso: «Possibile che per colpa della mia gamba ferita debba restare segregata in casa?». E ancora: «Durante quella visita davanti alla Commissione mi sono sentita presa in giro. Per non cadere dall'autobus, mi hanno consigliato di scendere gli scalini al contrario, di schiena, e mi hanno suggerito pure di muovermi nelle ore centrali del mattino, quando sui pullman c'è meno caos».

Domo e beffa. Quante persone ci sono, come lei, a Torino? Sembra incredibile, sentendo le difficoltà che deve superare Adele, che non esista un occhio di riguardo per lei e per tutte le altre persone nelle sue condizioni. All'Asl, il dottor Massimo Aimone, presidente di quella Commissione, spiega: «Non è nostra abitudine prendere in giro le persone che visitiamo. E non lo abbiamo fatto neppure con questa signora. A noi spetta verificare se chi ci chiede un aiuto ha effettivamente i requisiti per ottenerlo». Non è una storia di malasanità, questa: è l'assurdità della legge, sotto accusa. «Dura legge, d'accordo, ma è legge».

Scrive ancora Adele: «Vorrei capire a chi può essere negato il diritto al taxi gratis se non a una persona che, come me, ha una gamba artificiale?». Non è stata questa la prima commissione medica che si è occupata di lei: dichiarata invalida al 70 per cento, Adele non ha avuto neppure diritto al sussidio di accompagnamento. Ma questa crocetta sulla casella «no» che adesso le impedisce di utilizzare gratuitamente il taxi in città è una rabbia che le rode dentro.

Sono oltre 2.500 le persone che usufruiscono attualmente dei buoni-taxi, 318 dei quali ciechi, il resto uomini e donne con problemi di deambulazione legati esclusivamente a patologie ortopediche: «La delibera comunale - spiegano all'Asl 2 - limita per ora la concessione dei buoni-taxi a queste due categorie di persone: esclude chi ha problemi di incontinenza e altrettante difficoltà a utilizzare i comuni mezzi pubblici, oppure i bambini a rischio di infezioni dopo la chemioterapia, e ancora chi è autistico e ha difficoltà a stare in ambienti affollati».

Due sedute a settimana fino a marzo, turni di venti persone per giorno: la Commissione procede senza un calendario fisso. «Ci riuniamo in base alle esigenze del Comune che raccoglie le domande dei cittadini». A chi basta un taxi, per spostarsi, il Comune assegna il tiket gratuito, ma se il paziente ha esigenze particolari, se è costretto su una sedia a rotelle, allora il taxi diventa un mezzo speciale.

Che possibilità avrà, Adele, di vedere riaperta la sua pratica? «Si renderanno conto dell'errore che hanno commesso?». All'Asl allargano le braccia: «Se dipendesse da noi verremmo incontro a tutti. Ma è il solito discorso: le risorse sono limitate, bisogna fare delle scelte. A volte dolorose, incomprensibili, ma necessarie».

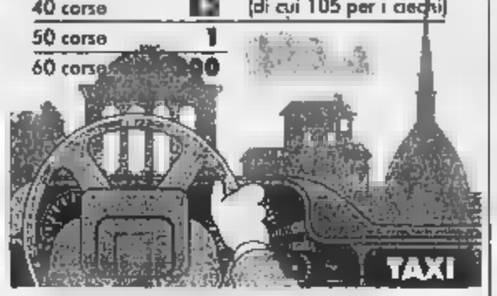
Marco Accossato

I BUONI-TAXI A TORINO

Totale beneficiari del servizio	2525
per cause ortopediche	2207
ciechi	318

Suddivisione per numero di corse mensili:

10 corse		
15 corse	1001	(di cui 194 per i ciechi)
20		(di cui 18 per i ciechi)
30		(di cui una per i ciechi)
40 corse		(di cui 105 per i ciechi)
50 corse	1	
60 corse	00	



Il sussidio a 2525 torinesi

«Ne ha più bisogno chi lavora o studia di chi va a fare spesa»

Si chiama «bus test», prova dell'autobus. E' l'esame che i 2.525 torinesi hanno superato per ottenere i buoni taxi dal Comune. Appuntamento in via San Marino 10: in uno stanzone dell'Asl 2 c'è un pezzo di pullman fornito dall'Atm. «Facciamo salire e scendere le persone - spiega il dottor Massimo Aimone, presidente della Commissione che esamina le richieste di sussidio -. Si capisce subito se per muoversi in città hanno davvero necessità di un taxi, e se sono in grado di utilizzare i mezzi pubblici».

La visita dura pochi minuti, «quanto basta». E prima del bus-test la Commissione esamina il fascicolo predisposto dal Comune: dati anagrafici, documenti sanitari, eventuale grado di invalidità e cifra del sussidio di accompagnamento già concesso.

Torino è stata la prima città d'Italia a offrire questo servizio come risposta alle barriere architettoniche. «All'epoca dell'asse Migliasso - prosegue però il dottor Aimone - era più facile ottenere i pass, perché fra gli aventi diritto rientravano non solo i casi più gravi. Oggi no; oggi ci sono solo i due estremi». Come dire: se non si è invalidi gravi si sta bene.

La Commissione medica certifica non soltanto il diritto o meno a godere del sussidio, ma anche il numero di corse gratuite al giorno: «Chi lavora o studia avrà certo più bisogno del taxi di chi è disoccupato, o di una signora che al massimo lo utilizza al mattino per andare e tornare dal mercato».

Comunque sia, è un limite. Ma è l'unico strumento che la città ha per aiutare chi altrimenti resterebbe segregato in casa. «E come al solito - commentano amaro all'Asl - non mancano i furbi. Gente che arriva con le stampelle di nascosto fingendo di non poterne fare a meno da anni, o che arriva zoppicando appoggiato al bastone, ma quando sale i gradini dell'autobus sbaglia ad appoggiare il peso del corpo».

Tragedie della solitudine durante i giorni di festa: scoperto dopo due settimane il cadavere di un pensionato

Sette giorni col fratello morto

Ritrovato in fin di vita per denutrizione

L'interno dell'alloggio dove i due fratelli in corso Francia

Dimenticati a Natale. Dai parenti, dagli amici, da un mondo «distratto» da una festa che abbaglia e che accieca. Così capita che per giorni della vigilia e di attendere sino all'Epifania che qualcuno si accorga di una cassetta delle lettere diventata troppo piena. Oppure capita che di parenti in vita non ce ne siano più, e l'unica speranza è un assistente sociale che bussa alla porta. Due storie diverse.

La prima è il dramma di due pensionati. Uno è morto per un malore l'ultimo giorno del 1998; si è sentito male nel bagno, si è accasciato. L'altro hanno trovato ieri pomeriggio, ormai vivo, sul pavimento dell'alloggio al terzo piano di corso Francia 28, dove i due anziani fratelli erano in affitto. Si chiamano Brunone e Zaverio Dominietto, 81 e 83 anni. Soltanto a tarda sera gli agenti del commissariato San Donato sono riusciti a capire quale dei due fosse la vittima (Zaverio, il più anziano) e quale l'uomo trasportato, denutrito, al Maria Vittoria (Brunone).

Non avevano più nessuno, neppure la sorella Miranda, classe 1915, scomparsa alcuni anni fa. Di loro - ex titolari di una fabbrica di materie plastiche in Principe Oddone - si occupavano gli assistenti sociali. Nonostante disponessero di un discreto capitale (in casa c'erano Buoni del Tesoro per oltre 100 milioni) tiravano avanti in un completo stato di abbandono, sommersi da letame ed immondizia. «Per le scale incontravamo solo il più magro dei due - raccontano i vicini - di solito la mattina, quando faceva la spesa. Non davano confidenza a nessuno, non sapevamo neppure i loro nomi».

Lunedì l'assistente sociale bussato alla loro porta, aveva cercato di telefonare, ma la cornetta non era mai alzata. Pensando si fossero assentati, aveva lasciato sulla porta un avviso. Ieri pomeriggio gli assistenti sociali sono tornati, con un vigile. Sulla porta c'era ancora il foglietto, e questa volta hanno chiamato i vigili del fuoco per entrare in Nel basso c'era il corpo già decomposto di Zaverio, sul pavimento del salotto, faccia a terra e ferito alla testa, il fratello, caduto probabilmente cercando di dare l'allarme.

L'altra storia è quella di Silvano Grossi, 60 anni, pensionato, alloggetto di proprietà all'ottavo piano di corso Toscana 12 bis. Ex operaio all'Iveco era da tempo in pensione, e da cinque anni era rimasto solo, quando un cancro gli aveva portato via la moglie. Il signor Silvano, in questa che è più Madonna di Campagna e non è ancora Vallette, un'istituzione: ci abitava oltre trent'anni ed aveva visto crescere un paio di generazioni di vicini di casa. Dopo gli anni di lavoro, si era chiuso in sè stesso: usciva, con certa frequenza, ma con percorsi sempre più brevi, fra supermercato, edicola e farmacia.

In estate si era ammalato. Un tumore alla gola lo aveva portato al Maria Vittoria, per quasi tre mesi. L'operazione sembrava avere risolto tutto, aveva ripreso la sua vita di sempre: tante le ore a casa, davanti alla tivù, pochissime le passeggiate.

L'ultima traccia della sua vita la si registra martedì 15 dicembre, quando il signor Silvano il medico, per una visita. L'esame gli dà fastidio, il dottore gli prescrive un farmaco che l'uomo scende ad acquistare in farmacia. Apparentemente in condizioni discrete, quando chiude la porta di casa è per l'ultima volta.

Passano i giorni, e il pensionato si vede. Arriva Natale, arriva Capodanno, passa anche l'Epifania. La cognata una cugina lo telefono, per gli auguri. Non risponde nessuno, ma la circostanza non è inusuale: «Silvano spesso si isolava, preferiva restare solo. Non è strano che avesse deciso di farlo anche nelle Festività. Non amava il Natale».

Ma l'uomo è già morto quando Vincenzo Melacarne, il suo vicino di casa, bussa alla sua porta con un panettone in mano: «Volevo fargli gli auguri - racconta - e passare qualche momento con lui, che era sempre solo». La porta resta chiusa. Nemmeno Melacarne si preoccupa: «Aveva un carattere particolare, pensavo non volesse aprire». E proprio il suo di casa che, continuando a registrare un'assenza che non ha più spiegazioni e di fronte alla posta che ormai stipa la cassetta nell'androne, nel tardo pomeriggio della Befana decida di chiamare il 112 dei carabinieri.

Giacomo Bramardo
Angelo Conti

Fondazione Crt

Partono le manovre sulle nomine

Grandi manovre intorno alla Fondazione Cassa Risparmio di Torino. Regione Piemonte e Provincia di Torino dovranno entro poche settimane decidere chi andrà ad occupare le due poltrone nel consiglio d'amministrazione della Fondazione. La prima dovrebbe essere assegnata ad un esponente indicato dal Polo, la seconda ai democratici di sinistra. Certo la scelta potrà incidere sul futuro immediato di Unicredit, soprattutto sul ruolo che dovrà giocare la Deutsche Bank nella galassia nata dall'Unione tra Credito Italiano, Crt, Cariverona e Cassamarche, ma è importante sia per «ancorare» a Torino e al Piemonte la Fondazione sia per il ruolo ancora strategico che le stesse giocano sugli assetti bancari generali.

E i tempi sono stretti. Il 20 gennaio, infatti, scade il termine della presentazione delle domande per il posto che spetta alla Regione Piemonte. Una carica rimasta vacante per oltre un anno a causa del mancato accordo dentro il centro-destra. All'inizio il candidato del presidente Ghigo era Franco Amato, poi l'attuale vice-direttore dell'Agenzia per gli Investimenti a Torino e in Piemonte, si era ritirato in polemica per i continui rinvii politici. Successivamente il posto era attribuito ma assegnato ad Anna Benso, consigliera regionale dell'Udr. Adesso però Benso sembra molto più interessata alla costruzione in Piemonte del partito di Cossiga e di Mastella. Dunque si riparte da capo. Domani mattina i capigruppo di maggioranza si ritroveranno per esaminare la questione che si intreccia anche con il dibattito politico in corso: nascita del gruppo dell'Udr in Consiglio regionale, solidità dell'attuale coalizione di centro-destra che sostiene Enzo Ghigo, ipotesi ribaltone o di governo istituzionale. Dunque la scelta sarà tutta politica. Al momento negli uffici del Consiglio regionale sono arrivate una decina di autocandidature. Altre arriveranno nei prossimi giorni. Tra i papabili l'ex parlamentare del Ccd, Toti Musumeci, legato al presidente dell'assemblea di palazzo Lascaris, Sergio Deorsola; Agostino Angeleri, padre dell'ex assessore regionale, Antonello Angeleri, rimasto in Forza Italia a differenza del figlio diventato viceresponsabile regionale Udr.

Un po' più lunghi - un paio di mesi - i tempi per la nomina da parte della provincia di Torino. Il suo attuale rappresentante, il professor Luigi Vaccarino, è stato infatti nominato nel Consiglio d'Amministrazione di Unicredito, dunque, visto l'incompatibilità tra le due cariche - una questione sollevata dal segretario dei Ds, Alberto Nigra, partito di riferimento dello stesso Vaccarino - dovrà rassegnare le dimissioni. Il posto da consigliere, comunque, dovrebbe sempre finire nell'orbita della Quercia.

Maurizio Tropeano

Specchio dei tempi

«La Chiesa del Castellamonte, riaperta dopo 30 anni, in pericolo per i gas di scarico degli autobus» - «E le ghiacciaie di Palazzo?» «Tossici spadroneggiano nell'ospedale» - «Pagare per l'intero tratto!»

Una lettrice ci scrive:

«Alla vigilia di Natale, il Comune di Torino, grazie ad un dono dell'Enel, ha illuminato largo Marconi di giorno, facendo risaltare in tutto il suo nuovo splendore la Cappella del SS. Salvatore, in fondo al viale dei cipressi di fronte al Castello del Valentino.

«Soltanto tre anni fa la chiesa, opera di Carlo ed Amedeo Castellamonte, già cappella ducale della vicina Residenza di Madama Reale Cristina di Francia, era ridotta in ben misere condizioni: sul tetto crescevano le erbacce, l'umidità stava poco per volta distruggendo gli affreschi, gli altari, la balaustra e gli infissi in legno avevano completamente perduto la patina settecentesca.

«Nell'ambito del "Progetto Napoli '99 - La Scuola adotta un monumento" gli alunni della scuola media F. Juvarra, ora G. Matteotti, la adottarono e attraverso i media, le visite guidate, la stesura di una ricerca storica e artistica stampata a cura della circoscrizione n° 8 e la creazione di un ipertesto, la fecero poco per volta conoscere alla popolazione torinese.

«Sensibilizzate ed entusiaste le suore di San Vincenzo de' Paoli, proprietarie dell'immobile, hanno ricevere aiuti né dallo Stato, né dalla Regione Piemonte, né da aziende private, con grossi sacrifici, ma tanto amore, in meno di un anno sono riuscite a farla restaurare e ad aprirla al pubblico a fine novembre.

«Oggi largo Marconi ha mutato completamente volto. Il piano di riqualificazione progettato dai ragazzi nel 1996 si sta realizzando: infatti la chiesa, chiusa da anni, è aperta al culto. Purtroppo questo piccolo gioiello del barocco torinese continua a essere sepolto da file di autobus blu, che stazionano lungo la facciata con i motori accesi, procurando con i gas di scarico inquinamento e sporcizia di vario genere».

Maria Elena Stantero

Un lettore ci scrive:

«Nella mia infanzia (negli Anni 30 abitavo nei pressi di Porta Palazzo) ho sentito menzionare l'esistenza di cosiddette "ghiacciaie", che dovevano trovarsi nel sottosuolo di quella piazza. Non ho mai saputo molto di più su queste strutture, e sarei grato se qualche conoscitore della storia di Torino potesse fornire qualche informazione in proposito.

«Una domanda: nel caso che queste antiche strutture esistessero tuttora, verrebbero distrutte con lo scavo del sottopassaggio di Porta Palazzo?».

Enzo Tarizzo

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei che qualcuno spiegasse perché all'Ospedale Giovanni di Torino permette che una decina di tossicodipendenti passino la notte, tutte le notti, al pronto so, nei corridoi, e giù per l'ascensore, nei bagni, ai piani del medesimo che nessuno dica niente, visto che queste "persone" chiedono soldi, fumano nonostante i vari divieti, vanno a rubare nelle camere, addirittura sui morti nelle camere mortuarie, negli spogliatoi degli infermieri, rompono tutte le gettoniere del telefono, dei distributori automatici vari. Cosa fanno le forze dell'ordine presenti nell'ospedale? Cosa fanno i vari custodi in divisa?

«Per visitare un paziente anzi assisterlo fuori orario, va tanto di permesso altrimenti non puoi entrare, i tossici l'hanno il permesso?

«Non si può scendere a prendere il caffè fuori orario giornaliero perché hai paura di essere aggredito da loro (i tossici).

«E' uno spettacolo indecente, perché negli altri ospedali non succede? Inoltre cosa fanno i posteggiatori presenti abusivi 24 ore su 24 sul piazzale che ti inseguono (di notte per una donna è piacevole) per esigere non 1000 lire?».

Segue la firma

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondo al lettore Marco Renditore, al quale è stato consentito, per il percorso ferroviario Ivrea-Strambino-Torino, il cumulo di un biglietto ferroviario ordinario per il tratto Ivrea-Strambino (ove il suo treno non effettua fermata) con un abbonamento a tariffa integrata "Formula" per il successivo tratto "Strambino-Torino".

«La questione è effettivamente in questi termini, perché la normativa in vigore, in considerazione delle condizioni particolarmente favorevoli degli abbonamenti, consente l'occasionale prolungamento dei percorsi dei biglietti ordinari. Il problema ha comunque soluzione semplice: acquistando l'abbonamento "Formula" per l'intero tratto "Ivrea-Torino", il cliente verrebbe a spendere solo 9000 lire mensili in più, e comunque meno costo di 6 corse fra Ivrea e Strambino».

Gianni Farneti

Arrivato da appena 4 mesi, il nuovo dirigente del dipartimento comunale cambia tutto

La rivoluzione all'ufficio tasse

Trasferiti metà dipendenti

Code negli uffici comunali di corso Vittorio Emanuele Accanto, il vicesindaco Carpanini

La motivazione: «Scarsa efficienza del servizio contatto con il pubblico»

«Rivoluzione» all'Ufficio «Tarsu» (la Tassa per la raccolta dei rifiuti che si dovrebbe trasformare in tariffa) di corso Vittorio Emanuele 8, sede del dipartimento che si occupa dei tributi imposte municipali che fa capo al vice sindaco Domenico Carpanini: su 24 persone di organico, fra Natale e Capodanno ne state trasferite dieci. Risultato: in questi giorni negli uffici del «Palazzone» all'angolo con via della Rocca e corso Massimo d'Azeglio, la tensione alta. Ritornano vecchie polemiche. Interrogativi su che fine abbiano fatto la «numerazione degli alloggi», promessa fin dal 1997, per recuperare l'evasione fiscale, o l'anagrafe tributaria.

capisce dove l'amministrazione voglia parare», dice Francesco Silvano, fino a Natale funzionario all'ufficio Tarsu e da lunedì in carico alla Terza circoscrizione di Racconigi. Domanda: «Come fa a smantellare una struttura con trasferimenti improvvisi non richiesti? Eppure il lavoro, in corso Vittorio si stava accumulando, perché siamo in un periodo dell'anno nel quale arrivano le segnalazioni spostamento delle famiglie da una casa all'altra, i cambi di ragione sociale e di indirizzo delle aziende». In effetti, da quanto emerge dall'interno del Palazzone delle tasse, sui tavoli degli impiegati «Tarsu» ci sono oltre duemila richieste inserire nei tabulati le variazioni di alloggio. Con l'invito farlo entro il 20 gennaio, termine ultimo per non incorrere in «errori» di e di tassazione per il futuro.

Immediata la risposta di lice Calissano, da quattro mesi direttore corso Vittorio al posto di Giuseppe Suita, andato in pensione, ma con contratto per il settore tributi, definito secondo le possibilità offerte legge Bassanini, come è accaduto per il city manager, Cesare Vaciago, o per la responsabile del progetto «comunicazione», Anna Martina. «Il principale motivo - afferma Calissano - per cui abbiamo provveduto a questa riorganizzazione dovuto alla carsa efficienza del servizio a contatto con il pubblico, come del resto aveva denunciato proprio "La Stampa" a cavallo fra agosto e settembre».

«Certo - ribatte Silvano - i carichi di lavoro in corso Vittorio sono sempre stati enormi. Proprio per questo avrebbero dovuto considerare l'impegno che i "trasferiti" ci hanno sempre speso. Invece, queste misure, è venuto meno il rispetto per i dipendenti. Basti pensare che alcuni sono stati mandati in altri uffici, dopo decenni pochi mesi dalla pensione».

«Non abbiamo smantellato proprio nulla - replica Calissano - anzi potenzieremo il servizio, i dieci trasferiti, saranno sostituiti con almeno una dozzina di addetti. Tra l'altro abbiamo rafforzato il settore con la nomina dirigente di Antonella Riganti che sostituisce Candido Rolle, andato in pensione.

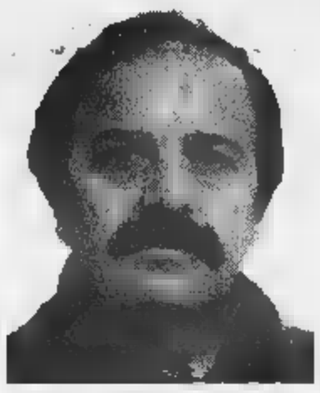
Nomine, avvicendamenti che alimentano la polemica dei «defenestrati». Ancora Silvano: «Hanno mandato via persino l'addetta all'accoglienza del pubblico, una persona che da anni sapeva risolvere più di un problema». Insomma, a giudizio del personale «trasferito», in corso Vittorio, si starebbe «consumando una sorta di normalizzazione, scapito cittadini che continuano a far le code davanti agli sportelli, nonostante questi non siano periodi critici come agosto o settembre». Incal- Silvano: «Adesso ai telefoni del servizio Tarsu rispondono dei semestrali, i quali, ovviamente, non per colpa loro, hanno pochissima esperienza».

«La questione - afferma Calissano - si regolarizzerà al più presto. Mi auguro che le code possparire. Inoltre la numeradegli alloggi, stando ai programmi del Comune, dovrebbe essere conclusa il 31 dicembre del 2000, vista del mento del 2001. Ad oggi sono state censite 130 mila abitazioni su 400 mila. proprio in questi giorni c'è un'accelerazione a Salvario e Porta Palazzo. Per quanto riguarda l'anagrafe tributaria, siamo già molto avanti. Tuttavia, gran parte del lavoro dipende dal Csi, il Centro di cal- Dovremmo comunque arrivarci entro marzo».

Giuseppe Sangiorgio

La disperazione del preside della scuola di Grugliasco dov'è morto l'uomo colpito da un pesante faldone

«I libri dalla finestra? Errore della bidella»



La vittima, Luigi Vecchio e la bidella Franca Lo Maglio

«E' vero, la nostra intenzione era di sgomberare l'archivio, ma ha agito senza attendere il permesso»

Il responsabile dell'Istituto: «Anche io ho rischiato di essere centrato da quei pacchi»

Ieri i ragazzi nel cortile della scuola media Martiri» di Grugliasco, dove lunedì scorso un bidello è stato ucciso da un faldone lanciato dal secondo piano da una collega. Ma non c'era la solita allegria tra i giovanissimi studenti. La morte di Luigi Del Vecchio, il loro amico bidello, quell'uomo sempre pronto a risolvere i loro problemi, li ha profondamente colpiti. «Povero Luigi». «Una morte assurda». Una fine inspiegabile. Inspiegabile è un termine che usa anche il preside della scuola, il professor Antonio Marzola. Che riesce a capacitarci di quanto è accaduto nella scuola. Il professore scosso: «Luigi era un amico. E' assurdo che sia morto in questo modo». E, per l'ennesima volta, dopo averlo spiegato già agli inquirenti, il professor Marzola ricorda quel lunedì mattina: «La scuola chiusa per le vacanze natalizie, nell'istituto c'era solo il personale. Dovevamo un documento in archivio, un foglio consegnare ad un altro istituto e che risaliva a parecchi anni fa. Andando in archivio ci resi conto che era necessaria un'opera di pulizia decisa. Che bisognava eliminare bel po' di libri vecchi». Il nome del preside nel registro degli indagati per la morte di Luigi Del Vecchio, in concorso con Franca Lo Maglio, la bidella che la lanciato il volume dal secondo piano. il professor Marzola non ci a passare per uno dei presunti responsabili della del bidello e riprende il suo to: «Dovevamo decidere come smaltire quei libri vecchi. Si è pensato ad un carrello da far scivolare per le scale. E a tanti altri sistemi. Qualcuno ha suggerito che si poteva fare altre occasioni, negli anni precedenti quando io non ero ancora preside nella scuola. "Possiamo metterli nei sacchetti plastica e buttarli dalla finestra. È più rapido». Ne abbiamo discusso, qualcuno ha detto che si sarebbero ti tutti, tanto da gettare via, poi abbiamo deciso di fare una prova. E' stata preparata una busta di plastica quattro libri. Ma, prima di effettuare la prova, bisognava sgombrare il cortile, togliere le auto parcheggiate, mettere qualcuno di guardia sorvegliare la del lancio».

Il preside scende in cortile, si avvia verso la sua auto. Alza lo sguardo per salutare la custode e in quel momento vede il sacchetto che gli sta arrivando addosso. «Mi sono salvato solo perché ho alzato gli occhi. Allora mi a urlare:"Non lanciate nulla, fermi". Non riuscivo a capire come poteva essere accaduto. Io e la segretaria abbiamo spostato l'auto. Dopo un attimo è arrivato anche Luigi. Aveva le chiavi della macchina in mano. E'stato un attimo. Ho visto quel volume che veniva giù e potevo far nulla. Gli ho gridato:"Attento, attento Luigi". Non ho potuto far nulla. E' caduto un birillo. Siamo corsi, respirava ancora. Ma quando è arrivata l'ambulanza era ormai troppo tardi». Il preside che è assistito dall'avvocato Aldo Cristini, non spiegarsi perché la bidella Franca Lo Maglio (è difesa dall'avvocato Andrea Costa) ha lanciato quel volume: «Nessuno gliel'o aveva detto. Anni poi c'era nessuna fretta di finire tutto quel giorno. Potevamo fare con calma. E' assurdo. Non è stata colpa mia. tutti lo hanno testimoniato».

In Procura, intanto, il pm Massimo Curti attende i risultati dell'autopsia, affidata alla dottoressa Mele, l'esame necroscopico non dovrebbe riservare sorprese. Il fascicolo poi dovrebbe passare alla collega Maria Beatrice Zampieri che si occupa di incidenti sul lavoro. Il difensore preside, l'avvocato Cristini ha preannunciato che chiederà un incidente probatorio per ricostruire nei midettagli tragica vicenda.

Al processo contro Antonello Angeleri (ex Forza Italia e oggi dell'Udr), parla il pm Vittorio Corsi

«Quelle ditte sono state favorite dall'assessore»

Abuso e falso le accuse all'ex responsabile del turismo regionale

«Europeade» delle manifestazioni dietro le quali si sarebbero celati episodi di favoritismo dell'ex assessore Antonello Angeleri

E' incominciato ieri mattina, in un clima piuttosto teso, il processo in tribunale contro il consigliere regionale dell'Udr, Antonello Angeleri, accusato di aver favorito alcune ditte nelle forniture a manifestazioni sovvenzionate dalla Regione. E' la storia della «Europeade '96», di «Giochi senza frontiere» e dei «Mondiali di sempre del '96, approdata in Procura dopo la denuncia del consigliere Verde Pasquale Cavaliere. storia che nell'estate di due anni fa portò alle dimissioni di Angeleri, allora aderente a For- Italia al Turismo e scatenò roventi polemiche in Consiglio regionale. All'accusa di «favoritismo» l'ex assessore ha sempre replicato: è vero. Non ho imposto a nessuno le mie scelte. Ho seguito la prassi dei miei predecessori, mi cioè rivolto all'Apt, l'azienda per la promozione del turismo». L'ex assessore, dall'avvocato Giovanni Lageard, ha respinto anche l'altra accusa, falso, relativo una delibera. Con Angeleri processati in prima sezione penale (presidente Bellone) il suo ex collaboratore in Regione, Angelo Feltrin, e quattro imprenditori (Raffaele Sampaoli, della Sorico, Paolo Zago, Rosanna Falciola Sandro Spreafico della «Essedue») che avrebbero beneficiato dei favori del politico. Tutti, presenti ieri, rispondono abuso d'ufficio. Sono difesi dagli avvocati Trinchero, Pacciani e Ferrero, Santoni Sio, Giardini e Mazza, Elena Negri).

La vicenda è stata riassunta ieri nella relazione pm Corsi: «Non c'erano ragioni urgenza, e neppure si trattava di prestazioni particolari, tali cioè da dover sere per forza affidate a ditte super-specializzate. Niente affatto. I pasti, gli opuscoli, i manifesti, le magliette e tutto resto del materiale poteva essere fornito da qualsiasi ditta». Perché allora quelle scelte? «E' solo un la tipografia Falciola - si è chiesto il pm - aveva già stampato manifesti e santini per candidati vicini all'assessore?». Nel caso dell'«Europeade», la rassegna folcloristica dell'Associassion piemonteisa, Angeleri avrebbe fatto sapere ad Andrea Falmini, e cioè Giandoja, che se voleva i fondi regionali doveva affidarsi alla Sorico e alla Zago. Flamini ha ammesso che gli indicati quei nomi, ma «solo come suggerimento». La Regione stanziò circa 300 milioni per l'«Europeade», 50 milioni per i mondiali di cross (andati alla tipografia Falciola) e per «Giochi frontiere» assegnati alla «Essedue». Tutti costi eccessivi, esagerati, per il pm. Si continua lunedì prossimo. **[n. pie.]**

Appello di Picchioni

«Il centro risolva la crisi Regione»

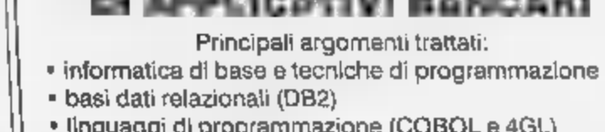
«Una rinnovata stagione di dialogo tra le forze moderate del centro, al là degli schieramenti, capace di individuare nuove occasioni di rilancio dell'azione governo della nostra regione». L'appello è contenuto in una lettera che il coordinatore regionale Rinnovamento Italiano, Rolando Picchioni, ha inviato ai segretari piemontesi del Ppi e dell'Udr, Giuseppe Andreis e Fran- Bruno. «Credo opportuno - ha scritto Picchioni - che Ri, Ppi Udr debbano, quanto prima, incontrarsi per una valutazione comune della situazione in e della sua possibile evoluzione». Spiega Picchioni: «L'invito parte dalla constatazione che in Piemonte assistiamo a un'impasse politico-amministrativa, cui più evidente esito è la mancata approvazione, per il secondo anno consecutivo, della legge bilancio, con le inevitabili, conseguenti, ricadute negative per l'intera comunità regionale».

VINTAGE 1997

Il Ristorante Vintage 1997 ringrazia la gentile clientela e augura un Felice 1999

Piazza Solferino, 16/h-TORINO-Tel. 011.53.59.48

RESIDENZA ESPERIA



- Prestigioso immobile d'epoca
- Vista mare
- Zona centrale in Borghetto
- Eleganti ristrutturate
- Giardino e piscina
- Materiali pregiati

per informazioni: Ri.266.661 - +39.185.265.288

FONDO SOCIALE EUROPEO — REGIONE PIEMONTE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

SYSTEMA — CSEA

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE

DIPLOMATI LAUREATI

al di sotto dei 25 anni - disoccupati finalizzati all'impiego nel settore del

SOFTWARE PER LO SVILUPPO DI APPLICATIVI BANCARI

Principali argomenti trattati:
- informatica di base e tecniche di programmazione
- basi dati relazionali (DB2)
- linguaggi di programmazione (COBOL e 4GL)
- architettura Client/Server
- il sistema bancario ed i mercati finanziari
- la finanza: Titoli, Fondi Gestione Patrimoni

IL CORSO È GRATUITO

La durata sarà di 700 ore da febbraio '99 luglio '

SYSTEMA s.r.l. - Torino
C.so Vinzaglio, 17
tel. 011/562.53.19

Informazioni e iscrizione presso:
CSEA- Caduti per la libertà
Via Bazzi, 4
tel. 011/521.62.15
entro e non oltre 22/1/99
dalle 9.30 alle ore 12.30

miriel boutique

Vi attende per i SALDI della collezione AUTUNNO/INVERNO 1998

Les Copains - Illa - Maska - Brooksfield - Carisma

Corso Francia, 201 bis - Torino Tel. 011.749.36.15

La Stampa '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

CITTÀ DI TORINO

Divisione Servizi Socio-Assistenziali
Piano territoriale cittadino - Legge "Turco" (L. 285/97)

Avviso presentazione istanze

- Progetto "Sostegno e accompagnamento solidale"
  Scadenza: febbraio 19
- Progetto "Formazione alla conoscenza delle problematiche dei minori"
  Scadenza: 15 febbraio 1999
- Progetto "Tutele civili con borsa formazione lavoro"
  Scadenza: 25 gennaio

Possono presentare domanda gli organismi senza fini di lucro, l'eventuale commerciale svolta non sia preminente rispetto ai fini sociali, operanti territorio cittadino e nell'ambito interventi a favore minori. I bandi per la presentazione delle domande possono ritirati dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore - presso l'Ufficio Rapporti Volontariato - Divisione Servizi Socio - Assistenziali - via C.I. Giulio 22 - primo piano - Torino.
Per informazioni telefonare ai numeri 011.4425144 011.4425121.

dott. Gianni Giacone

AUTHOS
FESTEGGIA L'INGRESSO IN EUROPA
con
I GRANDI AFFARI 1999!

FOCUS TREND 1.6
3 P. 5P. SW

CAR OF THE YEAR 1999

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● ABS ● Servosterzo ● 2 airbag ● Alza cristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 200.000 al mese
103,28 al mese

MONDEO T.D. SW

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● 4 Airbag ● ABS ● Servosterzo ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 253.000 al mese
130,65 al mese

PUMA 1.7cc

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● ABS ● Servosterzo ● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Radio CD ● Cerchi in lega ● Antifurto elettronico Immobilizer ● Vernice metallizzata

lire 213.000 al mese
110,00 al mese

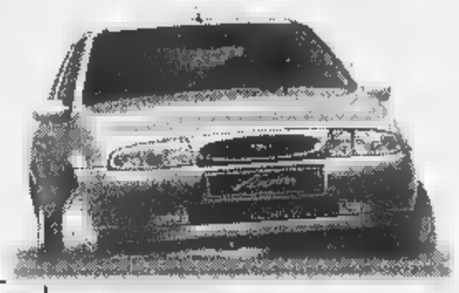
KA university

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 121.000 al mese
62,45 al mese

FIESTA 1.2cc 16V Techno 3 P.



CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
■ Servosterzo ■ 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ■ Antifurto elettronico Immobilizer

lire 139.000 al mese
71,78 al mese

- OFFERTA VALIDA FINO AL 30/01/'99
- OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO
- A.P.I.E.T. ESCLUSA

IFAS SYSTEM CASH

[illegible] TASSO 12,99%

[illegible] SPAZZOLE TERGICRISTALLI E L'ESTENSIONE FINO A 3 ANNI O 50.000 KM. DELLA GARANZIA [illegible]

PER MAGGIORI DETTAGLI SI RINVIA AI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI PRESSO LE CONCESSIONARIE.

ORGANIZZAZIONE
Authos

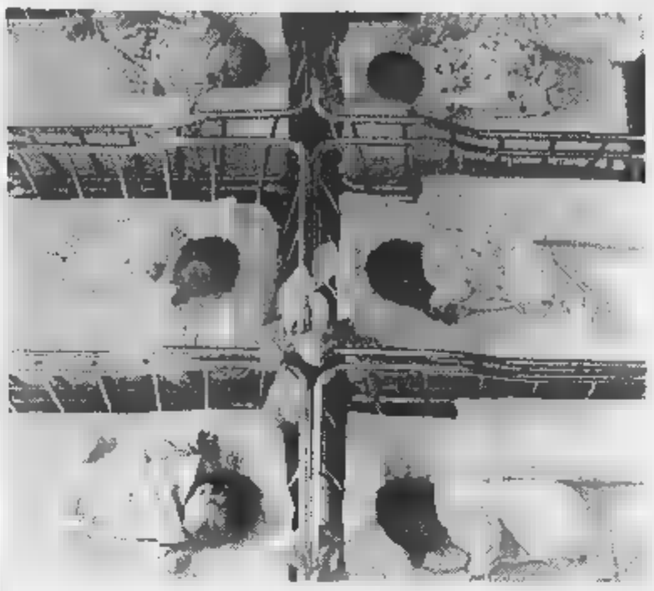
Autostadio — CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 011/326232 — VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 011/6506535
Co-Auto — C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218
Delfincar — VIA CHIERI, 103 - [illegible] TEL. 011/9711873
Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417 — C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353
Siac — STR. PADANA INF., 110 - [illegible] - TEL. 011/9478455 — C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL. 011/6404038/43

ifas GRUPPO — Dal 1951, auto e servizi

Nel '98 ha perso altri 4 mila residenti, gli abitanti sono scesi a 910 mila

Torino si scopre ancora più piccola

I nati a Torino nel 1998 sono stati 7081. Il rapporto con i decessi è sempre sfavorevole, ma è migliorato



Sempre negativo il saldo tra nati e morti
E gli emigrati superano i nuovi cittadini

LA CITTA' ALL'ANAGRAFE (*)

	1998	1997
Residenti	910.336	914.818
" maschi	436.739	438.897
" femmine	473.597	475.921
Immigrati	20.672	21.829
Emigrati	23.176	23.995
Nati	7.081	6.975
Morti	9.487	9.603

(*) Dati forniti dall'ufficio Statistica del Comune e aggiornati al 31 dicembre 1998.

Torino non è mai stata così piccola, almeno da trent'anni a questa parte. Ad annunciarlo, ieri, gli uffici del settore Statistica del Comune: nel 1998 la Mole si sono persi altri 4 mila abitanti. E così quello sboom demografico cominciato in sordina negli Anni Ottanta lo scorso dicembre ha toccato il suo massimo storico: 910.336 abitanti contro i 914.818 dell'anno precedente. Record negativo che si contrappone a quello della metropoli più popolosa: la Torino del 1972 che arrivò ad ospitare ben un milione e 204 mila abitanti.

Al di là delle solite considerazioni sul saldo negativo fra nati e morti - che negli ultimi anni però, ha fatto segnare un'inversione di tendenza nel senso che in proporzione si fanno più figli - sulle cause di questa lenta, ma progressiva deurbanizzazione oggi incide maggiormente il fattore migratorio: vale a dire l'aumento della mobilità centrifuga dei torinesi verso altri Comuni. Fenomeno non nuovissimo (basti pensare che già nel decennio '81-'91 la popolazione torinese calò del 13,8 per cento mentre quella della provincia si limitò a meno 4,6 per cento), ma che negli ultimi tempi si sta accentuando. E mentre negli Anni Ottanta si lasciava la città per raggiungere località dell'hinterland, oggi si va un po' più lontano: vale a dire nei centri della seconda cintura. Un flusso migratorio che continua a non essere compensato da nuovi arrivi provenienti dalla provincia, da altre regioni o dall'estero. Aumentano insomma, ancora una volta, i cosiddetti «city-users», i consumatori metropolitani : residenti che hanno abbandonato il capoluogo di origine a favore di centri della seconda cintura in grado di offrire una qualità della vita migliore scandita da affitti meno onerosi e aria più respirabile.

Posto che la città continua lentamente a svuotarsi e ad invecchiare, esaminiamo meglio le cifre dello sboom. Al 31 dicembre 1988 risultano residenti in città 910.336 torinesi di cui 436.739 maschi e 473.597 femmine. In anno la città ha visto arrivare 20.672 persone e partirsene 23.176 alla volta di Comuni giudicati più convenienti e vivibili. Saldo negativo, dunque, cui si aggiunge quello - ormai consuetamente passivo - fra nati e morti: 7081 lieti eventi contro decessi. E se l'indice di mortalità rientra nella media nazionale, che corrisponde all'11 per mille, quest'anno i nati sono leggermente cresciuti rispetto a quella tradizione di minore natalità che colpisce ormai tutte le metropoli italiane. Prova ne è il fatto che pur essendo diminuita la fascia di donne in età feconda (risultato dell'ormai lontano baby-sboom) il numero delle nascite costante.

La città, comunque, risulta sempre meno popolosa e - come si dice in questi casi - dai capelli sempre più grigi. Luogo comune suffragato dal fatto che nell'anno appena concluso gli ultra-centenari hanno raggiunto quota 121: inutile dire che due terzi di loro sono donna, visto che la longevità è un primato al femminile. E per averne una conferma numerica basta scorrere il tabulato delle classi d'età fornito dal Comune: se fino ai quarant'anni il numero dei residenti maschi risulta superiore a quello delle donne, dopo quella soglia la tendenza si inverte bruscamente. Ed ecco che alla frontiera dei sessant'anni ad ogni cittadino maschio ci s'accompagnano circa tre coetanee.

Poche novità scuotono la popolosità dei quartieri: fra i più fitti di residenti troviamo (come gli altri anni) San Paolo-Cenisia-Pozzo Strada seguito dalla circoscrizione 5, le Vallette. E veniamo agli stranieri, che, a dispetto di tutti gli altri dati continuano ad aumentare. Nel 1997, infatti, se ne contavano 26.012 (iscritti all'anagrafe) l'anno scorso si è raggiunta quota 29.225: di questi ben 26.707 provengono da Paesi extracomunitari.

Lettera dei sindacati al sovrintendente

Regio, da orchestra e coro una mano tesa a Balmas

«Nessuno auspica il suo abbandono»
La replica: «Non farò retromarcia»

«No, questa lettera cambia di una virgola la mia decisione. Perché cambiasse qualcosa bisognerebbe che il documento fosse in fondo le firme di tutti i sindacalisti e non solo quelle dei rappresentanti di orchestra e coro. Eh no, ai tavoli separati non ci vado. Non ci stavo prima, figurarsi adesso. O tratto con tutte le parti oppure nulla. Comunque, sia chiaro che non torno indietro, sarebbe disonesto: ribadisco che sono dimissionario con due mesi d'anticipo sulla scadenza del mio mandato».

Così Giorgio Balmas, sovrintendente del Teatro Regio, commenta il testo ricevuto ieri mattina e firmato da Giulio Arpianti, Ignazio De Simone e Elio Sosso. Un testo di ventidue righe in cui si legge che «nonostante il singolare modo usato per augurarci buone feste riteniamo sia opportuno uscire da una situazione di orgogliosa presa di posizione e di rinuncia all'eventuale ricandidatura di marzo che, da parte nostra, nessuno auspica. Quindi, nel tentativo di fare il primo passo e per tranquillizzare temporaneamente sindaco e giornalisti le scriviamo proponendole di continuare l'applicazione della normativa del contratto integrativo ad orchestra e coro. Gradiremmo avere una sua risposta al più presto».

La risposta di Balmas l'avete letta. Il sovrintendente ha lasciato il Regio «con molta amarezza» dopo 17 mesi di tormentata gestione tra finanziamenti negati da Roma e una continua conflittualità sindacale. La sua decisione, comunicata per lettera a Castellani, era diventata pubblica martedì. Ora Balmas ammette che «sì, mi può anche far piacere che i sindacati vogliano riprendere a discutere sull'integrativo dopo avermi detto no soltanto il 18 dicembre. Però, ripeto, tale volontà deve essere collettiva, di tutte le categorie di lavoratori del Regio, e non solo degli orchestrali e del coro perché Arpinati è il delegato Cgil dell'orchestra e Sosso quello degli autonomi mentre De Simone, anch'egli degli autonomi, rappresenta il coro».

Un passo della lettera, ad ogni modo, non è andato giù al sovrintendente. «Quella frase sulla "perenne lagnanza per la mancanza di denari spesi in altro modo" è davvero assurda, per non dire di peggio. Ma, come si può fare un'affermazione simile quando il Regio spende 28 miliardi per il personale e solo dieci nella produzione artistica? Cosa significa quel "denari spesi in altro modo"? Vorrei davvero che me lo spiegassero. E, mi spiegassero anche com'è possibile sostenere che i soldi si spendono male quando per la maggior parte vanno proprio al personale?».

I capigruppo di maggioranza compatti: prima di imporre altri balzelli è necessario diminuire le spese

Comune, i partiti non vogliono nuove tasse

Oggi vertice sul bilancio con il sindaco

Si profilano tagli per 21 miliardi Ma non sarà facile evitare ritocchi alle imposte

Il sindaco Castellani e l'assessore al Bilancio Stefano Alberione

Prima si taglieranno le spese non indispensabili, contemporaneamente si cercherà di ottenere dall'amministrazione pubblica centrale la revisione dei tassi sui mutui, il rimborso dell'Iva pagata nel rapporto con le ex municipalizzate ora spa o aziende speciali. Poi, ma solo allora, si decideranno aumenti di o di tariffe. Il centro-sinistra sposa il «rigore», vuole dimostrare che il Comune mette al bando lo spreco, prima di aumentare ulteriormente la pressione fiscale. I capigruppo di maggioranza, ieri pomeriggio, si sono ritrovati compatti su questa linea, e la illustreranno al sindaco Castellani e al vice Carpanini, impegnandoli su una verifica con gli assessori da fare in pochi giorni.

Un'accelerata decisa dopo la pausa natalizia. Ieri, le voci su cui intervenire con la forbice le hanno indicate i capigruppo. Ogni capitolo, un titolo. «Dimezziamo i contributi alle associazioni culturali, sportive, del tempo libero». Si tratta complessivamente di una spesa di quindici miliardi l'anno. Si pensa di risparmiarne 7-8. Così per le consulenze: altri 7-8 miliardi da non far uscire all'esterno per progetti, studi, ricerche.

Economie sui viaggi. Ottimizzazione dei magazzini. «Rinunciamo ai troppi depositi, vendiamo gli immobili e il materiale fermo da decenni, il resto, quello più vecchio, vada al macero». Un bel repulisti. La comunicazione? Sembra essere una struttura qualificante per il nuovo manager-city, Vaciago, e per la responsabile del settore, Martina. Resisterà, ma con un 30 per cento in meno rispetto agli 11 miliardi indicati nel «preventivo», e non sarà solo la macchina per la Torino Internazionale a pagare il dazio, ma anche il singolo che attraverso pubblicazioni e depliant tende a far conoscere l'attività delle ripartizioni.

Una ventina di miliardi da spendere nel '99. Con questo pacchetto, i capigruppo Alberto Nigra (ds), Giovanni Porcellana (ppi), Mariangela Rosolen (comunisti italiani), Mario Contu (rifondazione comunista), Michele Paolino (alleanza per Torino), Silvio Viale (verdi) e anche Enzo Branciforte (sdi, socialisti democratici, appena rientrato in maggioranza), si presenteranno, oggi, al sindaco e a Carpanini. Non ci sarà l'assessore al Bilancio Stefano Alberione, in ferie. Lui, dalla Spagna, si dice d'accordo: «Bisogna spendere 21 miliardi in meno, e qui non servo io, ma decisioni politiche». Per arrivare ai fatidici 70 miliardi di deficit annunciato a dicembre ne mancano 50, dove recuperarli?

La speranza è in una legge che potrebbe ridurre i tassi dei mutui, tassi, contratti negli anni ottanta in cui l'inflazione galoppava al 20 per cento, e oggi assolutamente improponibili. Si tratterebbe di una quindicina di miliardi in meno. L'Iva che il Comune ha pagato nel rapporto con ex municipalizzate mentre Milano e Roma no? Un'illusione, per ora. Potrebbero restare 30-40 miliardi da fronteggiare con un'Irpef allo 0,2 o un'Ici maggiorata per la seconda casa (aumentando la detrazione per la prima). «Di queste percentuali parleremo solo quando vedremo tutti i tagli possibili. E attenzione: non riguarderanno i servizi socio-educativi, nè aumenteremo le tariffe dei servizi per la famiglia, asili compresi», assicura Nigra. Annuiscono gli altri, mentre Contu e Rosolen mettono da parte le polemiche su Alberione, l'ex che un tempo rappresentava i due gruppi. [L. bor.]

Proposta regionale

«Unifichiamo Levaldigi e Caselle»

La Regione Piemonte, sponsor l'assessore ai Trasporti, il cuneese William Casoni, preme per unificare gli aeroporti di Torino-Caselle e Cuneo-Levaldigi, con un occhio anche al piccolo Biella-Cerrione: i tre scali potrebbero, in futuro, costituire un «sistema aeroportuale unico» in Piemonte, secondo la proposta di legge regionale presentata lo scorso marzo dalla Provincia di Cuneo.

Si tratta di un'operazione tesa a far uscire la «Granda» dall'isolamento che la affligge e a trovare sbocco ad una struttura (Levaldigi) che oggi perde un miliardo e l'anno, mentre, grazie ai contributi per i Mondiali del '90, ha potuto investire 8 miliardi in attrezzature tecniche attualmente sottoutilizzate.

Dell'unificazione, che è partita con la regia dell'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Revelli, contemporaneamente presidente della Sitraci (la società per il traforo del Ciriegia) che ora è anche azionista a Levaldigi, si parlerà il 21 gennaio in una riunione in Regione tra tutti gli interessati. Ma già ora l'assessore Casoni ha sollecitato gli azionisti di Sagat (Caselle) e Geac (Levaldigi) a firmare una lettera d'intenti: «La fusione - dice - porterebbe vantaggi per entrambi gli aeroporti: Caselle avrebbe una seconda pista alternativa. Servirebbe sia per i casi di nebbia, quando gli aerei dispongono di attrezzature per l'atterraggio strumentale di categoria superiore, sia per i voli notturni, problematici a Caselle per il rumore agli abitati circostanti. E poi Levaldigi potrebbe raccogliere la clientela del Sud Piemonte, oggi dirottata a Genova o addirittura a Nizza, in Francia».

Alla Sagat c'è da sempre qualche perplessità sul matrimonio con la Geac, anche se la presenza, come testimone, della Regione, e dei suoi 21 miliardi di contributi in tre anni al «sistema aeroportuale piemontese», facilita l'approccio: «Importante - dice il presidente, Franco Pennella - è che Levaldigi non tolga traffico a Caselle, ma ne produca del suo. Inoltre forse sarebbe meglio prima trovare un partner strategico per la privatizzazione Sagat e poi, una volta consolidata l'operazione, pensare all'unificazione». Replica l'assessore Casoni: «L'advisor per la privatizzazione, la società Roland Berger, ha già Levaldigi e nell'operazione lo considera un "plus" e non un "minus". Una seconda pista nella regione sarebbe comunque un vantaggio».

Gianni Bisio

IN ITALIA

CELLULARI. L'onorevole Borghezio ha presentato un'interrogazione al Ministero dei Beni Culturali per chiedere come mai l'apertura dei musei nei pomeriggi dei giorni festivi è bruscamente interrotta per il «Museo Egizio» di Torino, il 31 dicembre del 1998.

CELLULARI. Il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, ha preso ufficialmente posizione a favore dei consumatori contro i rincari delle tariffe Tim e Omnitel e contro «la creazione di un unico monopolio da parte dei due grandi gestori di un servizio fondamentale come la telefonia mobile».

Martedì 12 gennaio il Governo risponderà alla Camera, all'interrogazione presentata dal parlamentare di Forza Italia Raffaele Costa sulla questione del Palazzo di Giustizia, che attende ormai da molti anni l'inaugurazione definitiva.

Con computer, videoregistratori, cellulari nascosti nel baule dell'auto, cinque clandestini rumeni sono stati arrestati la notte scorsa, a Torino, dopo un movimentato inseguimento nelle vie della città. Sono accusati di avere rubato la merce, per un valore complessivo di 30 milioni di lire, al grande magazzino Metro di Moncalieri. A bloccarli sono stati i carabinieri del nucleo radiomobile di Torino. I rumeni, che viaggiavano su una Ford Fiesta, sfuggiti al controllo dei militari in corso Unità d'Italia, e si sono diretti verso il centro. Ma tre pattuglie del nucleo radiomobile li hanno fermati in via Foscolo, all'angolo con via Pietro Giuria, nel quartiere San Salvario.

CROCE VERDE. Quattro befane speciale per i bimbi ricoverati al Regina Margherita. A impersonare le vecchiette i volontari della Croce verde, che hanno consegnato i dono raccolti tra gli aderenti all'associazione.

LINGOTTO. Il centro tennistico del Lingotto di Torino è passato ufficialmente ad Alfredo Cazzola. L'accordo tra la Fiat e l'imprenditore bolognese è già stato raggiunto e annunciato da tempo, ma la firma è avvenuta solo nei giorni scorsi. La conclusione dell'operazione è stata commentata positivamente da Nevio Corà, presidente di Expo 2000.

Tra il 15 gennaio e il 15 febbraio, la Regione Piemonte effettuerà la valutazione dei direttori generali delle Aziende sanitarie locali e ospedaliere. Secondo l'assessore Antonio D'Ambrosio, «ci sono almeno 3-4 manager a rischio».

TROUPE CNN

Dagli Usa un servizio su Torino

Una troupe della tv Cnn da ieri gira a Torino una puntata delle trasmissione «Artclub», presentata da Katy Haswell. Andrà in onda sabato 16 gennaio alle 22,30, domenica 17 alle 10, 30 e lunedì 18 alle 17,30. Presenterà i «Luci d'Artista» di Torino e i musei d'arte di Rivoli e della Gam, con attenzione alle di Emilio Vedova, David Hockney e ai menti di Antonelli.

Pochi bambini: ma i genitori sono sul piede di guerra

Moncalieri, alla «Cavour» niente prima elementare

Sono pronti a dare battaglia i genitori dei bimbi che frequentano la di strada Revigliasco a Moncalieri e che avrebbero voluto iscrivere i figli alla elementare «Cavour», nello stesso complesso. «Prima di Natale - racconta Angela Palombi - c'è stata un'assemblea nel corso della quale siamo stati avvertiti che la classe prima non verrà più attivata perché i bambini pochi. Il fatto è, e abbiamo scritto all'assessore all'Istruzione del Comune, che sono pochi perché alla Cavour manca sempre il tempo pieno e le famiglie sono costrette a altrove. Questa scuola è tranquilla, sicura, il rapporto con le insegnanti è sempre stato ottimo, di amicizia. Per questo chiediamo che la Cavour resti in vita e venga attivato il tempo pieno».

Per l'assessore Mariagiuseppina Puglisi si tratterebbe, al momento, solo di «un'ipotesi di chiusura, di cui abbiamo ragionato con gli insegnanti e i genitori. Purtroppo, i dati che abbiamo preso in considerazione parlano da soli: in prima ci sono nove alunni, la seconda non c'è, in terza otto, in quarta 13 e in quinta 17. Un'Amministrazione attenta non può porsi il problema di fronte a questa situazione».

Mentre nulla accadrebbe alla materna annessa (ha numeri sufficienti per proseguire l'attività), i bimbi che entro il 25 gennaio devono essere iscritti alla prima elementare dovrebbero scegliere tra le scuole Calvino, Pellico e Marconi. «Sono molto vicine a strada Revigliasco» dice la professoressa Puglisi. E aggiunge: «Martedì prossimo è previsto un incontro le famiglie che però possono illudersi sul tempo pieno: doveva essere richiesto al Provveditorato tempo fa. Adesso è tardi». [m. t. m.]

Mozione di sfiducia

Quartiere 9 Lupi contro l'assessore

Il consiglio circoscrizionale «9» Lingotto-Mercati Generali è stato convocato dal presidente Alessandro Lupi per discutere l'ordine del giorno «mozione di sfiducia costruttiva» presentata dai 13 consiglieri di maggioranza del centrodestra. Quando? Il presidente aveva deciso (ieri mattina) per la sera del 4 febbraio, ma sempre ieri, nel pomeriggio, dopo un incontro in prefettura il capo gabinetto, Giuseppe Forlani, ha deciso di anticipare la sera del 21 gennaio. Oggi spedirà le convocazioni ai 25 consiglieri.

In precedenza il prefetto Mario Moscatelli aveva richiesto al sindaco Castellani la documentazione riguardante questa complessa vicenda per verificare se c'erano gli estremi per rimuovere il presidente in base alla legge 142 per «gravi violazioni». L'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, e il vicedirettore generale del Comune, Roberto Sbrana, hanno fornito le informazioni.

Alla periferia di Carignano, sedici fusti sequestrati dalle guardie ecologiche

Bidoni inquinanti nel Parco del Po

Due persone bloccate mentre li svuotavano

CARIGNANO. Stavano cercando di smaltire abusivamente circa trenta quintali di olii industriali in un'area protetta del parco del Po, alla periferia [redacted] Carignano. I due, [redacted] bordo [redacted] un furgoncino, si [redacted] spinti fino alla riva del fiume, in località Garettino, con sedici bidoni di ferro pieni. Li hanno sorpresi sul fatto le guardie ecologiche volontarie della sezio- [redacted] di Carmagnola l'altro ieri: bloccati e identificati.

Ora, l'Arpa, in base ai risultati delle analisi sulla pericolosità delle sostanze ritrovate formalizzerà una denuncia per abbandono di rifiuti. «Si tratta di un ritrovamento importante non solo per la quantità di materiale sequestrato, ma anche perché è estremamente difficile sorprendere sul fatto chi scarica abusivamente», dice il responsabile [redacted] zona dei volontari, Luigi Torello.

Le guardie ecologiche della Provincia, che stavano pattugliando il parco del Po, hanno notato attraverso la boscaglia il furgoncino percorrere la stradina sterrata che costeggia il fiume.

I due uomini, M. M., di Torino, e F. B., di Carmagnola, non [redacted] sono accorti di nulla: hanno raggiunto la fascia protetta, destinata ad essere trasformata in [redacted] attrezzata, [redacted] scaricato i bidoni a pochi metri dalla riva. Ma il rumore dell'auto dei volontari che si stava avvicinando li ha insospettiti, così sono risaliti sul furgoncino [redacted] tentato di allontanarsi. Sono stati bloccati sulla statale: «I bidoni? Contengono solo acqua sporca, niente di pericoloso. Il proprietario del terreno ci ha autorizzati a lasciarli lì per qualche giorno, [redacted] poi saremmo tornati [redacted] riprenderli», si [redacted] giustificati. Inutilmente: uno dei bidoni era bucato e dall'apertura fuoriusciva un liquido giallastro, denso e maleodorante.

Ennesimo attentato all'ambiente sulle rive del Po di persone senza scrupoli

Probabilmente i due, se non fossero incappati nella pattuglia delle guardie ecologiche, avrebbero avuto tutto il tempo per ri- [redacted] il contenuto nel terreno, lungo la riva del Po.

I sedici fusti sono [redacted] sequestrati e trasportati in una cava [redacted] Carignano: ieri i tecnici dell'Arpa hanno iniziato le analisi per accertare la pericolosità del liquido. «Bidoni del genere [redacted] già stati ritrovati l'anno scorso nella zona di Lombriasco: anche lì [redacted] scattata una denuncia, [redacted] solo contro ignoti. L'operazione di smaltimento, ovviamente, [redacted] carico del Comune», spiega Torello. L'episodio però potrebbe aprire una pista importante nelle indagini sul traffico locale dei rifiuti industriali. «E' [redacted] fenomeno abbastanza diffuso: spesso le piccole aziende per risparmiare sui costi di smaltimento, o per liberarsi di sostanze acquistate in nero, si affidano [redacted] personaggi senza scrupoli, che per poche lire non esitano ad inquinare fiumi e parchi».

[redacted] Peggio

Pinasca

Getta liquami nel Chisone

PINASCA. Le acque del torrente Chisone sono state inquinate dal liquame proveniente da una stalla. Ma E. V., un agricoltore di [redacted] anni abitante a Pinasca in via Nazionale è stato ritenuto dai carabinieri l'autore del gesto [redacted] per questo motivo denunciato. [redacted] fatto è avvenuto ieri mattina a Pinasca. I carabinieri stavano percorrendo la statale 23 del Sestriere quando [redacted] [redacted] accorti che l'agricoltore aveva avvicinato una cisterna [redacted] corso d'acqua e aveva iniziato a scaricare liquami nel torrente. Prima i militari che erano dall'altro lato del corso d'acqua gli hanno intimato di smettere poi, arrivati a un ponte, sono riusciti ad avvicinarsi al luogo dove l'agricoltore stava armeggiando [redacted] la pompa della cisterna. Alla vista dei militari l'uomo ha cercato di allontanarsi, poi ha detto che voleva solo riempire la cisterna con l'acqua del fiume ma da un rubinetto stava [redacted] colando il liquido puzzolente. Un rapporto è stato inviato oltre che alla magistratura anche all'Arpa e all'Asl10 di Pinerolo.

Per gli appartamenti delle cooperative

Annullato vincolo dei «99 anni»

COLLEGNO. Rivendere il proprio appartamento [redacted] prezzo i mercato pieno, senza la preoccupazione per la mancata proprietà del terreno? Finalmente possono farlo anche i proprietari delle case costruite dalle cooperative in edilizia convenzionata. Lo stabilisce la nuova finanziaria che, grazie all'approvazione di un apposito emendamento, sancisce la possibilità di diventare titolari del terreno, acquistandolo direttamente dal comune. Si passa, cioé, dal diritto di superficie a quello di proprietà, annullando così il vincolo dei «99 anni». Finora, infatti, il diritto di superficie durava 99 anni, rinnovabili con il comune, la nuova legge invece cancella questo vincolo e offre l'opportunità di [redacted] proprietari non solo della casa, ma anche del terreno sul quale è [redacted] edificata. Questa prospettiva, in realtà, [redacted] già stata delineata dalla finanziaria del '95, ma di fatto non è mai diventata operativa per i ritardi con cui l'ufficio tecnico erariale ha affrontato la questione.

Luciano Manzi

Grazie al nuovo emendamento, sostenuto fra gli altri dal senatore dei «Comunisti italiani» Luciano Manzi eletto a Collegno, le pratiche burocratiche saranno molto più veloci. «D'ora in poi il contratto potrà essere stipulato a livello locale tra le cooperative o i singoli proprietari e [redacted] comune - precisa Manzi -, e molte amministrazioni comunali hanno già pronta la mappa delle [redacted] da cedere [redacted] chi è interessato».

A Collegno, ad esempio, sono ben 2000 le famiglie che intendono diventare proprietari del terreno do- [redacted] sorgono le loro case. Cosa devono fare, dunque, per raggiungere questo obiettivo? «E' sufficiente che vengano in municipio - risponde il sindaco Umberto D'Ottavio - i nostri uffici sono già pronti ad accogliere le loro richieste. La spesa non sarà nemmeno troppo elevata, perché la quota dell'area viene suddivisa fra i vari proprietari degli alloggi. Il costo per ognuno dovrebbe aggirarsi attorno a uno o due milioni».

Ma qu[redacted] operazione non converrà solo a chi acquista, il comune infatti, incassa una cifra non certo trascurabile. «Solo a Collegno - conclude il sindaco - contiamo di ottenere più [redacted] un miliardo, che investiremo per sistemare gli sfrattati».

[gr. lon.]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted], [redacted]. Un improvviso incendio nel piazzale dell'autofficina di Francesco Circosta, [redacted] Strada Antica di Francia 49, [redacted] distrutto due auto e danneggiato notevolmente un furgone. L'allarme è scattato verso mezzanotte, sul posto sono [redacted] il proprietario, vigili del fuoco e i carabinieri. Le fiamme sarebbero partite da [redacted] Fiat 126 in demolizione e si sono estese ad una Lancia Thema e ad un Fiat Ducato.

■ [redacted], [redacted] Bruno Serra, 66 anni, pensionato, residente [redacted] Sciolze, regione Bavento 12, è finito all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente accaduto [redacted] via Circonvallazione. L'uomo al volante della sua «Panda» [redacted] tamponato violentemente un camper in sosta a lato della strada, di Orlando Littamè, 58 anni, abitante in paese.

■ [redacted], [redacted] Dopo essersi ubriacato, ha insultato un barista di Villarbasse e i carabinieri chiamati per calmarlo. Silvio Roggero, 21 anni, Rivoli, via Piai [redacted] stato arrestato per ubriachezza molesta e oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

■ [redacted], [redacted] capogruppo di minoranza della lista «Progressisti» al [redacted] Castiglione, Olga Varetto, ha rassegnato le dimissioni al sindaco Terenzio Laureri, esclusivamente per impegni di lavoro all'estero. I primi esclusi della lista che potrebbero sostituirla sono Daniele Vaccarino e Roberto Musso, seguiti [redacted] Luciano Ferrua.

■ **CHIVASSO, TEATRO.** «Hai fame? Di che cosa?» è il titolo dello spettacolo teatrale che il gruppo brasiliano di educatori [redacted] strada «Pé no Chao» porterà in scena sabato [redacted] gennaio alle 20,30 presso [redacted] salone della parrocchia San Giuseppe Lavoratore, al quartiere Blatta di Chivas- [redacted].

■ [redacted] Il comune di Villar Dora ha approvato il regolamento per la riscossione dei tributi comunali. Nelle nuove disposi- [redacted] il contribuente ha [redacted] possibilità di adottare lo strumento dell'accertamento con adesione. Prima il contribuente [redacted] [redacted] regole con [redacted] tasse comunali, doveva pagare o ricorrere alla commissione tributaria, [redacted] può trattare con l'ufficio tributi. In caso la cifra da pagare [redacted] superiore [redacted] 5milioni sarà possibile rateizzare l'importo.

■ [redacted] **PIOSSA.** Gli «Amici del Presepio» chiudono questa [redacted] alle ore 20,45, le festività natalizie con una gran festa presso il cinema Corso di Avigliana. All'incontro parteciperanno meghi, prestigiatori [redacted] verranno premiati i vincitori del concorso vetrine e presepi.

■ **USSEGLIO, ALPINI.** Dopo [redacted] [redacted] di attività Aldo Gay ha lasciato la guida dell'associazione Alpini di Usseglio. Al suo posto è stato eletto il giovane Marco Borla che nel [redacted] incarico di coordinatore della se- [redacted] sarà coadiuvato dal suo vice, Roberto Brero.

■ [redacted] La giunta della comunità [redacted] Val Ceronda e Casternone ha approvato all'unanimità durante la sua ultima seduta il progetto definitivo per la realizzazione di [redacted] pista ciclabile e per mountain-bike che toccherà i Comuni di Vallo, Varisella, La Cassa, Givoletto e Valdellatorre. La costruzione della pista, lunga circa 74 chilometri, sarà possibile grazie ad [redacted] finanziamento regionale.

Bricherasio, ustionato il proprietario della casa

Un alloggio distrutto da esplosione di gas

BRICHERASIO. Una fuga di gas, fuoriuscito da una vecchia guarni- [redacted] di una bombola, ha provocato [redacted] mattina una violenta esplosione nell'alloggio di Luca Perro, 30 anni, consigliere comunale di Bricherasio, abitante in paese [redacted] via Vittorio Emanuele II n. 63. Nell'incidente il giovane ha riportato lievi ustioni alle gambe e alla [redacted]ano destra, soccorso da un'ambulanza della Croce Verde di Bricherasio e stato ricoverato all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo.

Il fatto è avvenuto ieri mattina pochi minuti dopo le 6 nell'alloggio al terzo piano della palazzina abi- [redacted] [redacted] altre famiglie.

Racconta una vicina: «Ho sentito prima i passi del giovane che si [redacted] appena alzato dal letto, poi un fragore [redacted] un rumore di oggetti che cadevano. Ho pensato al terremoto e sono [redacted] fuori dall'alloggio».

Immediatamente altre persone hanno chiamato i soccorsi: sono arrivati i vigili del fuoco da Pinero- [redacted] e i carabinieri. Luca Perro sotto choc era ancora in parte sommerso dai detriti di [redacted] parete divisoria che lo spostamento d'aria ha fatto crollare.

Lo scoppio ha infatti interessato anche l'alloggio di un vicino di casa che si è visto la parete del tinello abbattersi a causa dallo spostamento d'aria. Alcuni vetri dell'alloggio sono andati in frantumi permettendo così al gas di trovare una via di fuga. Non si [redacted] sviluppati incendi.

«Non so per quale motivo mio figlio abbia acceso quella vecchia stufa [redacted] gas, che da anni non [redacted] più utilizzata - raccontava ieri Giuseppe Perro, padre del giovane e custode del campo sportivo di Bricherasio -. Al momento è anco- [redacted] sotto choc e [redacted] ho potuto chiederglielo. Gli alloggi sono tutti scaldati dall'impianto centralizzato e quella stufa era stata p[redacted] per quando c'era [redacted] crisi del gasolio tanti anni fa. Ma ho già fatto venire i muratori [redacted] quando mio figlio tornerà a casa tutto sarà [redacted] prima».

La notizia dell'incidente [redacted] è subito diffusa in paese dove la famiglia Perro è conosciuta da tanti. Lo scoppio si è verificato quando il giovane ha acceso la luce della camera da letto. [a. gia.]

Dopo che era già finito in manette il basista

Arrestati i rapinatori alle Poste di Bibiana

PINEROLO. Un colpo in banca per pagare la pigione della pensione. Così sarebbero in parte stati utilizzati il denaro di [redacted] rapina avvenuta poco prima di Natale alla Banca europea di Bibiana. Tutti i tre componenti della banda, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, [redacted] [redacted] in carcere. Nei giorni scorsi gli uomini del Nucleo Operativo dei carabinieri di Pinerolo avevano arrestato a Luserna Guido Fauda, ritenuto il basista e la mente del colpo. Adesso le manette sono scattate ai polsi di Stefano Asseo, 38 anni abitante [redacted] Torino in via Ormea 17/bis e Giuseppe Rossitto, 34 anni, [redacted] fissa dimora. Entrambi sono stati arrestati [redacted] un bar [redacted] San Salvario a Torino, nello stesso locale poche settimane [redacted] prima [redacted] stati contattati dal Fauda per compiere la rapina. L'Asseo avrebbe usato il denaro per saldare i conti arretrati con [redacted] suo affittacamere. Si chiude così l'indagine che per alcuni giorni [redacted] portato i carabinieri [redacted] Pinerolo ad effettuare appostamenti nei pressi [redacted] bar di San Salvario. Gli inquirenti sapevano che il Fauda spesso frequentava quel bar e con le foto, nitidissime ottenute dalla stampa dei fotogrammi della telecamera a circuito chiuso della banca, hanno atteso che i due giovani [redacted] facessero vivi. Le indagini hanno imboccato subito una buona strada grazie al fatto [redacted] il gruppo dopo la rapina era scappato a bordo di un'auto che durante la fuga [redacted] forato una gomma. [a. gia.]

Da sinistra Giuseppe Rossitto e Stefano Asseo arrestati per rapina

Gestivano casa di riposo dove morì un'anziana

Quattro condannati per omicidio colposo

[redacted] Condannati i responsabili del «Soggiorno Maria Teresa» di Buttigliera d'Asti, riconosciuti colpevoli di omicidio colposo nei confronti di Itala Fanchiotti, una delle due anziane pazienti [redacted] dopo il ricovero nel «Soggiorno» tra il '95 e il '96. Il pretore di Chieri, Giorgio Gianetti, ha inflitto sette mesi di reclusione più un mese per esercizio abusivo della professione medica ai quattro imputati: il gestore Carlo Rosso, 43 anni, residente a Buttigliera in via Melina 8; la direttrice sanitaria Sabrina Morelli, 28 anni, residente a Pessione in piazza Italia 2; il socio Domenico Cabodi, 52 anni, residente a San Maurizio Canavese [redacted] l'amministratrice Maria Teresa Giuntelli, 52 anni, anche lei residente a San Maurizio Canavese. Erano quest'ultimi a ricevere le rette. Ad eccezione del Cabodi, agli imputati sono stati riconosciuti i benefici di legge, dunque la sospensione condizionale della pena.

La vicenda inizia nel '95. Dirce Moglia viene ricoverata nella casa di riposo, anche se non è attrezzata per i [redacted] autosufficienti. Soffre [redacted] Alzheimer [redacted] il medico di base la ritiene comunque idonea alla vita in comunità. Nell'arco di qualche [redacted] le [redacted] condizioni di salute s'aggravano. La sorella Teresa insiste per [redacted] trasferimento in un'altra residenza, ma Dirce Moglia [redacted] poco dopo. Teresa si rivolge alla procura per chiedere un'indagine. Nel maggio successivo scatta un'ispezione, presenti anche il pubblico ministero Roberto Sparagna [redacted] i suoi consulenti, il geriatra Virginio Oddone e l'infermiera Mariagrazia Usai. Molte le negligenze alimentari e sanitarie riscontrate secondo Oddone, tali da provocare grave peggioramento della salute di Dirce Moglia e dell'altra paziente, Itala Fanchiotti che, trasferita in una nuova struttura, muore un mese dopo. Diversa la valutazione del consulente di parte, il profes[redacted] Viglino, per il quale le cause del decesso delle due anziane donne sono state naturali e non ascrivibili alla gestione della casa di riposo. Il pretore di Chieri ha accolto solo in parte la tesi della difesa. Gli avvocati difensori Giuseppe Volante e Franco Balosso hanno già annunciato il ricorso in appello. [a. per.]

Altro incidente a Castagneto Po: quattro i feriti

Auto contro furgone in sosta Muore anziano di Grugliasco

GRUGLIASCO. Due incidenti sulle strade della Provincia. Nel primo, l'altra notte a Grugliasco, una donna di 78 anni, Cornelia Bonino, via Cristoforo Colombo 13, ha perso la vita durante lo scontro della Fiat Uno guidata da suo marito, contro un camioncino parcheggiato lungo la strada. Francesco Torelli, 75 anni, ha perso il controllo dell'automobile a causa dell'asfalto ghiacciato, e in via Leonardo Da Vinci angolo via Vaglienti, è andato [redacted] sbattere contro [redacted] furgone «Fiat Iveco 35» in sosta in via Leonardo Da Vinci. Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri di Grugliasco e il «118»: la coppia è stata trasportata all'ospedale di Rivoli, da qui l'anziano è stato dimesso con cinque giorni [redacted] prognosi. Cornelia Bonino, è [redacted] invece trasferita all'ospedale Cto [redacted] Torino. I medici hanno provato [redacted] sottoporla a un delicato intervento chirurgico, ma la donna non ce l'ha fatta ed è spirata alle 4 [redacted] 40.

Il secondo incidente nel Chivassese. Il bilancio di [redacted] tremendo scontro frontale tra due auto avvenuto l'altra [redacted] sulla statale 590 della Valle Cerrina in frazione Galleani [redacted] Castagneto Po, vicino alla centrale idroelettrica dell'enel di Cimena è di quattro feriti. Per cause in [redacted] di accertamento da parte dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso, Marinel Albu, rumeno di 33 anni abitante a Chivasso, rientrando a casa al volante della [redacted] Wolkswagen Golf, nell'abbordare un'ampia curva si [redacted] schiantato contro una Fiat Tipo. Al volante c'era Gerardo Curci, 41 anni, residente a Torino in via Vibò 43, in compagnia del figlio, Matteo, 17 anni, e di Luigi Lospinoso, 44 anni, pure di Torino, corso Regina Margherita 96. Per estrarre i feriti [redacted] stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. I più gravi sono Lospinoso [redacted] l'Albu, ricoverati rispettivamente al Giovanni Bo- [redacted] e Chivasso.

Vigone, denunciato

Colpo di fucile contro il cane del vicino

VIGONE. Con un colpo di carabina calibro [redacted] stato preso di mira e ferito il cane di Adriano Bessone, un agricoltore di Vigone abitante in frazione Quintanello. A sparare il colpo sarebbe [redacted] un vicino C.B. [redacted] anni, indispettito dal fatto che forse l'animale gli disturbava le mucche al pascolo. [redacted] sappiamo bene cosa sia [redacted] - spiega la moglie del Bessone - ma adesso per fortuna il nostro cane sta meglio, della cosa [redacted] occuperanno i carabinieri». I militari della stazione di Vigone hanno già svolto alcuni accertamenti e lo sparatore è stato denunciato alla magistratura per porto abusivo d'arma: la carabina [redacted] risulta denunciata, ma l'uomo non poteva portarla all'esterno [redacted] sua abitazione e per maltrattamenti di animali. La carabina è stata subito sequestrata. Questo secondo episodio [redacted] maltrattamenti di animali che si registra nel Pinerolese: l'altro gio[redacted] nelle campagne di Scalenghe [redacted] cuccioli di cani [redacted] stati gettati in un canale.

A La Loggia

«Rtc», sciopero e allarme di 14 dipendenti

LA LOGGIA. Sciopero ad oltranza, a La Loggia, dei dipendenti della Rtc, azienda di componentistica per computer del gruppo Merloni. La protesta [redacted] esplosa ieri mattina di fronte ai cancelli, sbarrati dalle auto per impedire l'improvviso trasloco del materiale immagazzinato in un'altra ditta di Novara, che ha acquisito per conto della Rtc l'attività di stoccaggio. «I vertici dell'azienda hanno deciso la chiusura del magazzino senza preavviso [redacted] [redacted] spiegare quale sarà il futuro dei 14 dipendenti» spiega Vincenzo Guzzon della Rsu, la cui protesta [redacted] appoggiata dalla Cgil. E aggiunge: «Fino alla scorsa primavera qui lavoravano 41 persone: dopo trasferimenti [redacted] dimissioni si è arrivati a 14. Per queste persone chiediamo [redacted] chiarezza». Ieri pomeriggio sono iniziate le trattative: «Se la situazione non si sbloccherà continueremo a presidiare i cancelli».

Pinerolo

Presepe-trash L'[redacted] brucia le [redacted]

PINEROLO. Resterà aperto fino a domenica, nel salone dei Cavalieri di viale Giolitti 7 a Pinerolo, il presepe trash allestito da Remo Bonetto, eclettico parrucchiere [redacted] l'hobby per le composizioni che nascono dall'accostamento attento di materiali di scarto. E così Bonetto ha pensato che con vecchi giornali, tappi di sughero, pezzi di metallo si potevano assemblare i personaggi del presepe. Una scelta ecologica - dice l'artista - che mi permette di esprimermi usando con quegli oggetti che altri buttano via. Ore di lavoro per offrire una rievocazione della Natività un po' diversa. L'allestimento della mostra però non è stato, secondo l'ideatore, valorizzato [redacted] sufficienza dai mezzi di comunicazione [redacted] per questo motivo l'artista, a scopo provocatorio, ha iniziato [redacted] bruciare le statue. «Continuerò così fino alla fine - dice in un laconico comunicato - se i giornali e le tv continueranno ad ignorarmi». E per invocare la giustizia ha già avvertito il Gabibbo.

Italia-Francia

Oulx, [redacted] sugli [redacted]

OULX. «Incontri e scambi transfrontalieri nel grande Escarton (Alta Valle Susa/ Briançonnais' è [redacted] [redacted] un progetto che verrà presentato in [redacted] incontro che si svolge oggi alle ore 11 a Oulx per la trascrizione di una iniziativa comunitaria per la cooperazione transfrontalie- [redacted] Interreg. Un [redacted] Italo-Francese Alpi 1994/99 per una cooperazione a servizio dello sviluppo delle due valli confinanti: la Comunità Montana dell'Alta Valsusa e il comune di Briançon.

In particolare il progetto prevede la realizzazione di due eventi fieristici di tre giorni ciascuno che si terrano a luglio e ottobre [redacted] Oulx più una serie di conferenza, incontri [redacted] dibattiti su temi comuni nei settori dell'agricoltura, artigianato, commercio, culture e turismo. «Oggi a Oulx ci sarà la firma ufficiale [redacted] della convenzione di cooperazione [redacted] la presentazione del progetto Interreg II» precisa Evelina Bertero, presidente della Comunità Montana Alta Valsusa [redacted] sindaco di Oulx.

Allarme dell'Ascom

[redacted] la neve e l'alta Valsusa vede la crisi

BARDONECCHIA. «Se nelle prossime [redacted] non riprenderà [redacted] nevi- [redacted] per commercio [redacted] turismo locali si profila davvero l'ipotesi [redacted] [redacted] stagione compromessa»: è la preoccupazione del presidente dell'A- [redacted] di Bardonecchia Massimo Calzati che ha espresso lo stato d'a- [redacted] degli operatori turistico-commerciali dell'Alta Valle Susa. Con gravi riflessi anche sul fronte occupazionale (250 addetti in meno quest'anno agli impianti di risalita).

Nel periodo natalizio c'è comunque stato affl[redacted] di turisti, ma si segnalano «forti sofferenze» nell'abbigliamento e negli articoli sportivi con una flessione fino al 30% rispetto all'anno scorso.

A Bardonecchia sono rimasti aperti 8 impianti su [redacted], [redacted] Sauze d'Oulx 9 [redacted] 21. «Se continuerà [redacted] non nevicare - ha proseguito Mau- [redacted] Colli, presidente dell'Ascom [redacted] Sestriere - potremmo valutare la possibilità di chiedere fondi o iniziative a sostegno del settore come già si era fatto nei primi anni '80».

Andrà in scena martedì e mercoledì

Teatro e musica di Gaber ad Alba

ALBA. Giorgio Gaber, inossidabile umorista esistenziale sul filo delle note, approda martedì 12 e mercoledì 13 gennaio, alle 21, nella Sala nuova del Sociale per il terzo appuntamento della rassegna «Tra teatro e musica».

Corrosivo come è sempre stato, con in più un velo di malinconia per una società che da oltre trent'anni stigmatizza nei suoi monologhi e nelle sue canzoni, il Signor G porta ad Alba il suo ultimo spettacolo «Un'idiozia conquistata a fatica», in cui sono raccolti brani musicali e testi in prosa scritti con la consueta, fedele collaborazione del coautore Sandro Luporini.

Lo spettacolo è un colloquio che Gaber intrattiene con il pubblico in sala, proponendogli una gamma di personaggi schizofrenici che si avvicinano con le loro ansie e le loro contraddizioni all'appuntamento con il terzo millennio. Telefonini che squillano, imbonitori televisivi, donne che inseguono la parità a qualsiasi costo, ma anche pecore clonate e appunti socio-politici compaiono nel quadro, o meglio, nei quadri in cui si articola il recital. Brani come «La canzone dell'appartenenza» e «Il conformista» si alternano alle riflessioni nelle quali sprazzi di corrosivi sorrisi sottolineano considerazioni ben poco ottimiste sull'oggi e sul domani, dominato dai «barbari».

Le due date albesi dello spettacolo sono le uniche previste in questa stagione per il Piemonte.

Il biglietto costa 40 mila lire, ridotto 35 mila (primi posti), 35 mila, ridotti 25 mila (secondi posti). Informazioni e prenotazioni al botteghino del Sociale, telefono 017335189.

Pescatori

Giorgio Gaber arriva ad Alba

Il tradizionale appuntamento ha per tema le donne

Lo humour nel Verbano

Rassegna di vignette a Cavandone

VERBANIA. E' ormai nota a livello nazionale la vicenda di Cavandone, il paese «salvato» dalle vignette umoristiche. La frazione verbanese sul Monterosso venne a anni fa in condizioni di grave degrado: il crollo di un edificio indusse il parroco don Rino Bricco e la comunità locale ad una iniziativa davvero singolare. Essi diedero infatti vita ad una rassegna umoristica annuale, con la partecipazione dei migliori vignettisti nazionali e di aspiranti, per suscitare interesse ed interventi sul paese. «Ridere sotto il tasso» è il nome della manifestazione, collegato all'albero pluricentenario che sorge davanti alla chiesa. Una idea vincente, poichè oggi Cavandone è rinata e ogni edizione della rassegna consente di migliorare la situazione. Così accade anche quest'anno, con i partecipanti impegnati a cimentarsi sul tema «Nel prossimo millennio diamo il mondo in mano alle donne?». Le vignette a tema verranno esposte domenica nella sala parrocchiale di Cavandone accanto ad una mostra di «arti e mestieri» del paese. (s. r.)

IN

A sciatori

BIELLA. Scattano le «ronde», sulla strada degli sciatori. La Panoramica Zegna, il giorno dell'Epifania, è stata guardata a vista da carabinieri, poliziotti, guardie forestali, cantonieri Anas, vigili urbani e financo volontari antincendio. Obiettivo: regolare il traffico e impedire la selvaggia delle automobili, che domenica ha mandato ko la circolazione. Il «blitz» è andato bene, e adesso si replica: tutti i giorni festivi, da qui alla fine di gennaio.

L'iniziativa è della prefettura, la Provincia ha avuto ruolo importante. Lunedì c'è stato un summit. «A Bielmonte ci sono pochi parcheggi - spiega l'assessore Maggia -, così la gente lascia l'auto dove capita. E dopo un po' non si passa più». Che fare, allora? La Provincia nasconde di pensare al «numero chiuso»: tante auto quanti i posteggi.

L'Euro in tilt il porto

GENOVA. L'introduzione dell'Euro ha mandato in tilt le dogane e il porto di Genova, primo scalo industriale d'Italia, lunedì ha rischiato la paralisi, salvato in extremis da doganieri che si sono messi a fare a mano il lavoro del computer. Solo ieri la situazione è tornata normale e i computer si riaccesi. Gianni Cuttica, presidente dell'associazione degli spedizionieri, ha denunciato i rischi del sistema informatico ipercentralizzato.

Ditta torinese in aiuto Tosi F ci

NOVARA. Sarà un'azienda torinese, specializzata nella costruzione di laboratori per strutture sanitarie, a salvare la Tosi Farmaceutici? L'ipotesi è stata confermata dalla titolare, Silvana Tosi, che punta alla società con l'azienda torinese dopo che il Ministero della Sanità ha imposto la chiusura della camera sterile dell'impresa novarese. Per favorire l'operazione viene auspicato il ricorso alla cassa integrazione.

Isoardi fondatore dell'Alpitour

CUNEO. Dipendenti, dirigenti ed ex dirigenti dell'azienda, esponenti del mondo economico, imprenditoriale e amministrativo hanno partecipato ieri ai funerali di Lorenzo Isoardi (nella foto), fondatore e presidente dell'Alpitour Spa, morto mercoledì mattina nella abitazione all'età di 83 anni. Alle esequie nella chiesa parrocchiale di San Rocco a Cuneo, era presente anche la squadra di pallavolo al completo che da un decennio gioca col marchio del leader della vacanze.

Il pioniere dei viaggi organizzati, fondò l'azienda nel 1947, aprendo l'Ufficio Viaggi e Turismo Alpi. In cinquant'anni quella bottega di via Roma, nel centro di Cuneo, si è trasformata in un tour operator di livello internazionale. Il Gruppo Alpitour (di cui l'Alpitour Spa è la holding) nel '98 ha avuto un giro d'affari di 1600 miliardi.

UNA GITA A...

Occhieppo Superiore dedica una mostra al pittore Crida

Paolo Giovanni Crida (1886-1967) è un pittore del quale i biellesi vanno fieri. Affermatosi come ritrattista di Don Giovanni Bosco (sue immagini si trovano nei cinque continenti), estese la sua attività in ogni campo: altri ritratti di personaggi famosi (tra cui Mussolini e Umberto), nudi, nature morte, paesaggi. Affreschi e pale di tema religioso sono conservati a Torino, Roma, Milano e un po' in tutto il Biellese (Duomo di Biella, Andorno, Muzzano, Bagneri, Sordevolo, Montesinaro, Crocemosso). Originario di Graglia, dove nacque ed è sepolto, Crida riceve omaggio fino al 17 gennaio in una mostra organizzata amorevolmente da Gian Paolo Chiorino a Occhieppo Superiore, 5 chilometri da Biella, nella cornice di Villa Mossa (feriali 15,30-21,30, sabato 15-22, domenica 10,30-12,30 e 15-20). E domani alle 17 a Graglia, nella Sala Comune, ricordano Crida la figlia Silvana, Epifanio Pozzato e Pietro Salza, con il coordinamento di Enea Guardamagna e il contorno musicale di Rossano Munaretto e dei suoi numerosi e incredibili flauti.

Uno scorcio di Occhieppo Superiore

Che cosa vedere. A Occhieppo Superiore la stessa Villa Mossa sede della mostra, già Palazzo Guarnieri, ben restaurata e sede oggi di vari enti e associazioni, è un bellissimo edificio con scuderia, facciata ad arcate, giardino interno, androne resti di affreschi e la cosiddetta «torre degli amanti». La parrocchiale di Santo Stefano conserva tra l'altro splendidi altari, affreschi di Santi e la preziosa Via Crucis intagliata da Antonio Sarpentiero. Altri notevoli edifici religiosi si trovano nelle frazioni Fiorio e Galfione.

A pochi chilometri c'è il comune di Sordevolo, la cui chiesa S. Ambrogio fu appunto decorata da Crida. Camminando per buona ora, si raggiunge la Trappa, suggestivo esempio di insediamento protoindustriale, creato nel 1756 dalla famiglia Ambrosetti per la lavorazione della lana accanto al torrente Elvo. Sempre in zona merita una visita il maestoso Santuario di Graglia, con le cappelle dell'incompiuto Sacro Monte, dalla cui terrazza si gode un amplissimo panorama.

Dove mangiare. Prefisso 015. A Occhieppo Superiore: Cip e Ciop (592740). A Sordevolo: Cà 'd Gamba 2562178, Trattoria La Campagnola 2562252. A Graglia: Eco 442209, del Santuario 442205, Martinetti 63492, Rocchi 442465.

Leonardo a

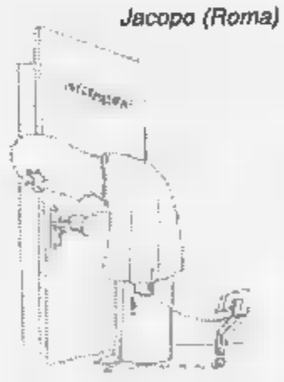
GIOCO DEL LOTTO

Il lotto risponde

Molti lettori ci hanno chiesto chiarimenti sul modo di giocare al lotto. Ecco alcune tra le domande più frequenti con le relative risposte

Cosa sono le giocate sistemistiche?

Jacopo (Roma)



Le giocate sistemistiche evitano di indicare per esteso lo sviluppo del sistema desiderato, ossia di segnare nell'area "Numeri" della schedina tutti i numeri sviluppati dal sistema sul quale si vuole giocare. Sono previsti nove diversi tipi di giocate, corrispondenti ad altrettanti sistemi.

A che serve l'area "Giocate multiple" contrassegnata sulla schedina?

Marzia (Trento)

Marcando una casella dell'area "Giocate multiple", la giocata viene ripetuta il numero di volte indicato. Per esempio, se si vuole giocare l'ambo 45 e 78 sulla ruota di Bari e si marca la casella 6, saranno effetuate 6 giocate identiche e saranno quindi emessi 6 scontrini uguali (uno per ciascuna giocata). Se si gioca su più di una ruota, poiché la selezione di più ruote comporta l'emissione di altrettanti scontrini (uno per ogni ruota marcata), il numero complessivo di scontrini emessi sarà uguale alla quantità delle ruote selezionate, moltiplicata per il numero indicato nell'area "Giocate multiple". Ad esempio, se si gioca l'ambo 45 e 78 sulla ruota di Bari, ma anche su quella di Torino, e poi si marca la casella 6 nell'area "Giocate multiple" saranno generati 6 scontrini sulla ruota di Bari, ma anche 6 scontrini di quella di Torino per un totale di 12 scontrini.

Quanto si può puntare e quanto si può vincere giocando con un solo scontrino? Esiste un limite massimo?

Valeria (Milano)

Si può puntare da un minimo di lire 1.000 per una ruota e di lire 2.000 per tutte, ad un massimo di lire 50.000 per ogni scontrino. La vincita massima possibile con un solo scontrino è di un miliardo e i premi sono fissati per ciascuna combinazione secondo un multiplo della somma puntata che va da 11,232 volte per l'estratto, ossia il numero singolo, ad un milione di volte per la cinquina.

E vero che in caso di vincite particolarmente consistenti il pagamento avviene in terreni e beni dello stato?

Paolo (Roma)

Assolutamente no. E' vero invece che ogni vincita al lotto, anche la più consistente, viene pagata al massimo entro 15 giorni, presso gli sportelli Comit e con denaro contante!

Come si gioca sulla schedina il sistema dei numeri gemelli?

Andrea (Manfredonia)

Nello scontrino, in basso a sinistra trovate l'area "Sistemi", divisa in diverse caselle: è sufficiente marcare quella che porta l'abbrevazione "Ge" per generare, e quindi puntare, sui seguenti numeri: 11, 22, 33, 44, 55, 66, 77, 88, appunto i cosidetti numeri "gemelli" del gioco del lotto.

Informazione pubblicitaria

A tre turni dal giro di boa, il bomber indica al Toro la strada giusta per salire in serie A

Ferrante: chiudere l'andata a quota 36

«Poi basterà vincere in casa»

Per Marco Ferrante una domenica senza squilli «Se avessi saputo che la partita col Treviso sarebbe finita 0-0 sarei stato a curarmi; ma domani a Brescia faremo vedere che siamo la migliore squadra della B»

E' triste Marco Ferrante. Non accade spesso, perché di solito con lui si parla di gol, di vittorie, di grandi gesti tecnici, di opportunismo sotto rete e di speranze per ritornare in A. Insomma, il giorno dopo la partita è il suo giorno: segna sempre lui e così necessariamente deve raccontare le sue imprese. Ieri no, ieri era triste, sconsolato, quasi il suo Toro avesse perso. Prima non doveva giocare, poi è riuscito a recuperare e ha giocato, ma non ha convinto. Ha sperato fino all'ultimo di poter dare la zampata vincente, come spesso gli accade: bastava un tocco, una deviazione, un'intuizione. Nulla. Le insufficienze rimediate in pagella confermano la sua brillantissima prestazione, figlia di uno stato di forma precario.

L'unica cosa di cui è soddisfatto è di aver giocato, a posteriori forse avrebbe curato meglio l'infortunio: «E' vero. Se avessi saputo in anticipo che, comunque, sarebbe finita 0-0 col Treviso, non avrei giocato, mi sarei curato e mi sarei ripresentato per la partita di domani a Brescia. Ma dico che è stato fatto tutto quello che era possibile fare, sia da parte mia che da quella dei sanitari che mi hanno messo nelle condizioni di scendere in campo. Inutile negare che ero legato, diciamo pure condizionato, che non ero al meglio. La caviglia poi era fasciata molto stretta, non riuscivo a compiere i movimenti che nel mio repertorio sono importanti, soprattutto nello scatto e nel dribbling. Sono andato bene lo stesso, da un punto di vista fisico, sicuramente meno da quello tecnico: in campo non ero io».

Due soli giorni di riposo, basteranno per recuperare? Ferrante è sicuro: «Se ho giocato mercoledì a maggior ragione non posso mancare domani. A Brescia miglioreremo tutti, io compreso. Migliorerà anche il risultato perché dobbiamo pensare al Brescia e a una squadra impossibile, anzi, proprio contro le grandi abbiamo sempre dimostrato la nostra superiorità, mettendole sotto tutte a cominciare dall'Atalanta, al Verona allo stesso Napoli. Insomma non dobbiamo solo contare sulle nostre forze, pensare agli altri. Siamo i migliori in questo campionato e sono sicuro lo vinceremo noi, che presto prenderemo la testa della classifica».

La personale tabella di Ferrante, infatti, si basa soprattutto sulla gestione del patrimonio punti: «Mancano 3 giornate a metà torneo e possiamo girare a quota 35-36 punti, il che significa che nel ritorno basterebbe vincere tutte le partite in casa per avere la matematica certezza di andare in A. Possiamo fare addirittura meglio che all'andata perché all'inizio abbiamo perso punti in stupida. Insomma, se gestiremo bene i nostri punti saremo in paradiso».

Della partita col Treviso a Ferrante rimane un solo rammarico: «Quello di non aver potuto giocare come so, quello di non aver contribuito come sempre alla vittoria. Però mi rendo conto che è stato già tanto presentarmi in campo. Pensavo veramente di non farcela dopo l'infortunio con Gaglianone, ho avuto paura addirittura di fermarmi per lungo tempo, invece ho recuperato e giocato. Credo, un punto di vista psicologico, di aver dato il massimo: ma solo quello».

Un risultato positivo domani contro il Brescia e tutto sarebbe dimenticato: «Anche perché, come me, recupereranno altri miei compagni in non perfette condizioni fisiche, mi riferisco a Scarchilli, Sanna, Ficcadenti e allo stesso Lentini. Se recupereremo tutti ci saranno problemi, potremo riprendere la nostra marcia e avvicinamento alla vetta». Che vede proprio il Treviso nuovamente in testa: «Se sono davanti è perché lo meritano, e l'hanno dimostrato proprio noi. Sono ben organizzati, corrono come matti e sprecano mai un pallone. Sono stati gli unici a metterci in difficoltà al Delle Alpi, più del Pescara che ci ha battuti. Eppure abbiamo sfiorato il gol in tante occasioni: significa che siamo una grande squadra, e a Brescia lo dimostreremo».

Intanto il Toro ha chiesto e ottenuto il posticipo della prima di ritorno del campionato Primavera: giocheranno al Ruffini contro il Como domenica alle 14,30.

Aurelio Bonigno

IL CASO

UN IMPIANTO [illegible]

Il Cus ha presentato un progetto di recupero, ma il Comune non ha ancora deciso a quale società affidarlo

Continua la lenta agonia del campo Albonico

Abbandonato sei mesi fa dal Rugby Torino, non è più stato dato in gestione

L'assessore comunale allo sport Ugo Perone

ANNO nuovo ma quesito vecchio per il rugby torinese: l'Albonico riaprirà i battenti? L'impianto di via Germagnano, uno dei campi storici della palla ovale cittadina, è ormai chiuso da sei mesi, da quando cioè il Rugby Torino, al quale era affidata la gestione, ha potuto riutilizzare il ristrutturato Motovelodromo. I costi elevati dell'impianto di illuminazione e gli spogliatoi che non rispondono alle norme di sicurezza - sono dei container d'acciaio che risalgono addirittura alla seconda guerra mondiale - sono alcuni fra i problemi più difficili da risolvere per l'Albonico. Quattro società si sono fatte avanti per rilevarne la concessione e rianimare un'area che resta l'unica alternativa al Motovelodromo per il rugby. Per esempio il Cus Torino, che è uno dei club interessati, ha presentato un dettagliato progetto di recupero. «Ho esposto il piano di ripristino dell'area a fine ottobre alla circoscrizione e il 27 dicembre all'assessore comunale allo sport Perone - dice l'architetto Stefano Longhi, curatore del progetto -. Bisogna costruire ex novo un centro servizi, di cui gli spogliatoi sono il fulcro. Poi abbiamo ipotizzato anche la creazione di campi da bocce e un campo lanci per l'atletica - martello, peso, giavellotto e disco - che a Torino non esiste. I costi per riaprire subito l'Albonico al rugby si aggirano sui 250 milioni. Aspettiamo ancora una risposta».

La Federrugby ribatte: «Soltanto un mese fa il Rugby Torino ha deciso di rimettere ufficialmente nelle nostre mani il mandato di concessione che sarebbe scaduto a giugno - dice il presidente federale piemontese Franz Mauthe -. Noi come comitato regionale ci siamo rivolti al Comune. E' impensabile infatti affidare adesso a un ente o società l'Albonico, che richiede ingenti investimenti, quando fra cinque mesi il Comune, proprietario dell'impianto, potrebbe indicare un gestore diverso e con requisiti migliori. Dall'assessorato allo sport hanno promesso una risposta in tempi brevi».

Nel frattempo, però, l'Albonico resta chiuso e crescono le illazioni sul prossimo destinatario dell'impianto. «Il Cus Torino ha storia alle spalle e la volontà di continuare a utilizzare l'Albonico per il rugby - s'infiamma Benedetto Pasqua, responsabile della palla ovale nel club universitario -. Vogliamo conoscere i criteri per la scelta di un gestore, perché temiamo che la spunti qualche società che non ha a cuore l'Albonico ma soltanto quell'area di 14 mila metri quadrati su cui costruire magari campi di calcetto o di altre discipline più redditizie del rugby».

Garbarino

HOCKEY GHIACCIO

I duri bellunesi sono lo spauracchio di A2

Il Valpellice teme le botte dello Zoldo

Nella serie A2 di hockey su ghiaccio si sta diffondendo la paura dello Zoldo. La squadra bellunese, che pure è solo sesta in classifica, si sta infatti costruendo una brutta fama per il suo gioco al limite del regolamento. Per questo motivo il Valpellice Sporea, vittorioso ieri contro Como (10-1, gol del solito Vasickol e attuale compagno di graduatoria proprio dello Zoldo a quota 25, sta cercando di prendere le misure ai bellunesi, che dovrà affrontare in trasferta martedì prossimo dopo ospitato domenica il Bozen, secondo in graduatoria.

A due turni dalla conclusione della prima fase del campionato, dunque, un po' tutte le compagini sono impegnate a fare e rifare i calcoli in prospettiva futura, meditando magari di perdere una partita in più per evitare nella seconda parte della stagione, alla quale accederanno tutte e otto le formazioni, di ritrovarsi di fronte allo Zoldo. La formula prevede infatti che in un girone accedano la 2ª, la 4ª, la 5ª e la 7ª classificata di questa prima fase, nell'altro la 1ª, la 3ª, la 6ª e l'8ª. «Contiamo di vincere con i bolzanini - sottolineano i dirigenti del Valpellice - e tentare poi di entrare nel girone a quattro in cui non ci sia lo Zoldo. In ogni caso, nell'ultima giornata contro i bellunesi, non schiereremo i nostri elementi migliori». Precauzione o pretattica? «Sarà pure un caso, ma ogni volta che si gioca lo Zoldo - continuano i dirigenti biancorossi - un paio di giocatori escono dal campo per ko. Gli scontri in gara sono troppo duri e gli arbitri non possono espellere tutti i giocatori. Ci teniamo ad arrivare al momento clou della stagione in buone condizioni fisiche».

Che Zoldo sia campo ostico e molto caldo lo testimoniano i risultati negativi riportati anche dai migliori team del girone, capolista Val Venosta compresa. Ma credere nell'intimidazione sistematica non onora certo l'hockey ghiaccio, che pure è una disciplina per gente dalla corazza spessa. E rende giustizia a un campionato appena nato già molto equilibrato e di buon livello tecnico. «Meglio un punto in meno, che un giocatore in meno» dicono però all'unisono le avversarie dello Zoldo e non solo il Valpellice. **[s. gar.]**

SPORT FLASH

Kappa contro

Due giorni intensissimi per la Kappa: stamane sarà presentato un nuovo abbinamento con Auchan; domani alle 18 al Ruffini, supersfida la Biemmedue Asti degli ex Angesia, Bacchio ed Aiello. Ingresso gratuito: biglietti omaggio allo spaccio Kappa (via Susa 2) e in via Braccini. Programma domani: B1 masch: Kappa To-Biemmedue (18, Ruffini); B2: Guardini Alpignano-Biella (18, a Druento); Sant'Anna San Mauro-Voghera (21; v.Speranza 40); B1 femm: Magic Cerutti Pinerolo-Bieffe Cn (21, v.Rochis 22); B2: R.Venaria-Arlunno (21, c.Machiavelli 185); Ferrero Chivasso-S.M. Valenza (21, v.Paleologi 16).

Basket: la Posadino per l'Omicron

L'Omicron Rivoli di B ha ingaggiato Laura Posadino, 29enne play-guardia dalla Palmar Torino. Programma odierno: D masch/A: Kappadue To-Executive (21, v.Carcano 31); Alpignano-Novara Nord (21, p.Neruda 9 bis, Collegno); girone I: Martini Chieri-Agnelli (20,45, v.Bersezio 1), Beinasco-Tlb (21,20, v.La Torre 3); Pinerolo-Ags (21,15, v.Rochis); C femm: Olivetti Ivrea-Iperstore (21, v. Liberazione 14). Risultati infrasettimanali: masch: Posal-Sendel 90-77; Montichiari-Varese 66-52; Cassano-Fagagna rinv.; Cividale-Torre Boldone 84-92 ts; Cittadella-Piove 84-87 ts; Spagnol Al-Extratour 71-65; Monza-Oderzo 77-59. Classif: Montichiari 20; Cividale 18; Spagnol, Varese, Piove 16; Cittadella, Torre 14; Fagagna 12; Monza 10; Oderzo, Sesto 8; Extratour, Sendel 6; Cassano 4. C1 masch: La Spezia-Giornalino 63-73; HydroPlast-Legnano 62-65; Rho-Abet 87-97; Derthona-Gavirate 59-57; Merlett-Castelletto 73-75; Voghera-Albenga 86-103; Saronno-Castellanza 69-67. Classif: Giornalino 22; Castelletto 20; Saronno 16; Albenga, Gavirate, Voghera 14; Abet, Derthona, Merlett 12; La Spezia 10; Legnano, Rho 8; Hydro Plast 4; Castellanza 2.

Trends
INTERNATIONAL
Via Federico 19, ang. [illegible]
SALDI INVERNALI
ABBIGLIAMENTO - CALZATURE
DELLE MIGLIORI MARCHE
UOMO DONNA
RIBASSI FINO ALL'80%

CIRCOLO AZIENDALE LA STAMPA
SEZIONE TENNIS
Stagione invernale
CAMPI COPERTI 1 NOVEMBRE
31 MARZO '99
SONO A DISPOSIZIONE ANCHE PER
IN TERRA ROSSA ORARIO
PER PRENOTARE
13 ALLE
E' A VOSTRA DISPOSIZIONE MAESTRO DI
E LEZIONI

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

natura a parchi: il Piemonte protetto
racconta la *natura*
ogni mese
le aree protette,
la flora e la fauna,
gli itinerari più affascinanti
Abbonamento 1999
(10 numeri più in omaggio l'Atlante Parchi '99)
tramite versamento di lit. 24.000
sul conto corrente postale
n. 13440151 intestato a:
Piemonte Parchi - SS 31 km 22,
15030 Villanova Monferrato (AL).

PIEMONTE
DIREZIONE TURISMO, SPORT E PARCHI
disegno di Cristina Chiardi

Domani suona il violinista Massimo Quarta diretto da Evelino Pidò

Paganini e Schubert al Regio

Stasera Chailly replica Bach

A fianco, il direttore Evelino Pidò che domani sarà impegnato con il violinista Massimo Quarta (sopra) per i Concerti del Teatro Regio

Massimo Quarta si guadagna giusta fama e meritati elogi nell'irto mondo dei violinisti, dove l'espressione si misura anche con difficoltà tecniche estreme, legate a «mostri» come Niccolò Paganini. Ed è proprio al geniale virtuoso genovese che Quarta impegna la serata di domani al **Teatro Regio** nell'ambito dei concerti che affiancano la programmazione operistica. L'Orchestra sarà diretta da Evelino Pidò. L'appuntamento è per le 20,30; ingressi a 30 mila lire (ridotto 24 mila, giovani 21 mila).

La scelta paganiniana è caduta sul «Concerto n. 2 in si minore», composto nel 1826, noto come «La campanella» per i tintinnii che accompagnano il Rondò finale, esaltando le risonanze armoniche del violino. Un simile espediente timbrico, ad onta dei detrattori, sortisce effetti assai piacevoli; e una spia di ciò viene da Liszt, che da esso trasse lo spunto per un famoso studio pianistico e addirittura, nel 1849, affiancò al piano e all'orchestra del suo «Concerto n. 1» un petulante triangolo, reminiscenza della vituperata «campanella».

Se la parte violinistica è terribile, scritta su misura per lo stesso Paganini, anche l'orchestra compie però sensibili progressi rispetto al debole ruolo che ebbe nel «Concerto n. 1». Alberto Cantù sottolinea «un trattamento strumentale più curato nei dettagli e negli interventi solistici, nell'elaborazione polifonica (modestissima, ma quanto mai appropriata), nello spazio espressivo riservato ai "tutti"».

Nella seconda parte della serata Pidò affronterà la «Sinfonia in do maggiore D 944» di Franz Schubert, detta «la Grande». Il sottotitolo è valido sia se ci si riferisce alla lunghezza sia se si allude alla qualità. Forse soltanto nell'«Incompiuta» (e in parte nella «Quarta» detta «la Tragica») il compositore ha saputo legare così la gradevolezza alla profondità espressiva. Ma è proprio la gradevolezza ad imporsi, grazie a un clima solare, lieto, positivo. Persino il secondo tempo, «Andante con moto», con il suo tema malinconico evocato dall'oboe, «vira» immediatamente in una transizione in la maggiore. E l'«Allegro vivace» è la naturale conclusione di un messaggio schietto ottimismo.

E stasera alle 21 al Lingotto si replica per la Rai la grandiosa «Passione secondo Matteo» di Bach, con Riccardo Chailly sul podio e una compagnia di canto che comprende Lynne Dawson, Petra Lang, Kurt Azesberger, Christoph Prégardien, Olaf Bär, Anton Scharinger, Geer Smith. Ospiti il Coro della Radio Bavarese e quelli voci bianche della Scala e del Conservatorio di Milano.

Leonardo Osella

Concerto della Buirsky al Folk Club

Una cantautrice di nome Felicity

1999 si apre al «Folk Club» con un ritorno che sarà certamente apprezzato dai frequentatori del circolo di via Perrone 3 bis. Stasera infatti di scena la cantautrice britannica **Felicity Buirsky**, che proprio al «Folk Club», qualche tempo fa, ebbe la sua prima consacrazione italiana.

Interprete intimista, appartenente alla stessa temperie artistica di una Tracy Chapman di una Suzanne Vega - oppure, in chiave maschile, di Leonard Cohen, che ha di recente affiancato nel tour americano - Felicity compone canzoni affascinanti, in bilico fra folk, blues, rock.

Stasera Felicity Buirsky sarà accompagnata da una vecchia conoscenza della folk rock, il violinista Peter Knight, già componente del gruppo degli Steleye Span.

Domani, invece, «Folk Club» presenta il concerto dei Kol Simcha, band svizzera che viene considerata fra le più interessanti fra quante, in Europa, musica klezmer.

Felicity, interprete intimista

Il calendario degli appuntamenti al «Folk Club» proseguirà il 15 gennaio con La Lionetta, il 16 il trio dell'arpista Vincenzo Zitello, il 22 con il quartetto blues di Danna Leese Routh, il 23 Peter Kirtley & Liam Carrol, il 29 con la rocker torinese Lalli, e il 30 con i Whisky Trail.

Tra i progetti per il nuovo anno del circolo presieduto da Franco Lucà c'è inoltre l'istituzione di due premi, intitolati alla memoria di Cesaroni e Rambaldi (fondatori rispettivamente del Folkstudio e del Premio Tenco), da attribuire ad artisti che si siano distinti nell'ambito della musica di qualità.

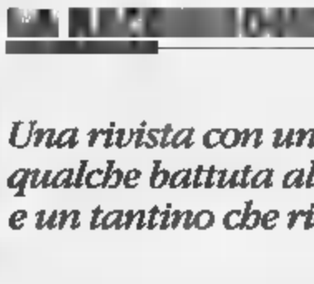
Gabriele Ferraris

Una rivista con un po' di Macario qualche battuta alla Walter Chiari e un tantino che ricorda Rascel

UN po' di Macario, con generose e suadenti ballerine, qualche scontata, ma simpatica battuta per ricordare un Walter Chiari balbuziente, un tantino di Rascel dalla voce già roca, un'ampia scena del Piemonte dei baracchini, quando Gipo Farassino era ancora un ragazzo scapestrato e Balocco portava i pantaloni corti e poi tanta musica, vecchia e nuova, storica e moderna. Oltre due ore di scena per quasi settant'anni di varietà, e presenta al pubblico mai visto la rivista?», in al Teatro di Torino di piazza Massaua, due tempi di stupore e risate da un'idea di Bruno Gambarotta.

Bisogna dire che c'è voluto tanto coraggio e forse anche un pizzico di follia: riproporre la rivista nella patria di Macario, dopo decenni di vuoto, è stato facile e solo adesso gli attori e i musicisti (sono già 13 i giorni di programmazione con la folla delle grandi occasioni) sorridono soddisfatti: «E' stata una scommessa, nessuno di noi poteva immaginare come avrebbe potuto reagire il pubblico». Dominatore della Carlo Vitale, romanaccio verace, che riesce a fare veramente di tutto. Passa da un Gastone in frac al vecchio parroco preoccupato per il piccolo passero che si riposa in chiesa, ma è pronto a parafrasare Walter Chiari e ad essere attento a improvvisare battute. Canta, balla e s'intrattiene con il pubblico: «T'è piaciato?». E con lui Carlotta Jossetti e Laura Conti. «Sono la soubrette», dice imperiosa la prima, «Fatemi cantare», implora la seconda. Cesare Goffi è il «presentatore». Attore navigato, il collante indispensabile per non perdersi. Abile spalla di Vitale, coinvolge il pubblico. Scontate non scontate, le battute quelle da lacrime agli occhi: «Dalla commedia musicale al cabaret, forse di mettere a confronto giovani e meno giovani, ricordando come si rideva ieri e si ride oggi».

E poi, musica e balletti. Carlotta Jossetti parte con «Ma le gambe» e Laura Conti risponde con «Non gioco più», e via di questo passo: «Tu, musica divina», «La banda», «A zonzo», «Io che non vivo», ieri e oggi a confronto per un inevitabile approdo comune in «Je, je, je», della lentigginosa Pavone. Un pezzo di vecchio Piemonte arriva con la tristezza di Sergio Benzi che imbraccia la «fruia» e racconta la Torino che fu: i viali, i gelati del centro, la nebbia, i pochi soldi. Per a lungo finale travolgente che, prima dell'immancabile can-can, passa ancora con Vitale, Jossetti e Conti, attraverso brani che sono entrati nella nostra storia: «Soldi, soldi», «Roma far la stupida stasera», «Non ti fidar di un bacio a mezzanotte», «Domenica è sempre domenica». La rivista è davvero tornata. Finalmente.



Carlotta Jossetti, una protagonista

Fiorenzo Panero

«Hai mai visto la rivista?»
al Teatro di Torino, piazza Massaua, 9
Oggi e domani ore 21, domenica ore 16

«Hai mai visto la rivista?» con Carlo Vitale Jossetti e Conti

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

Un locale del centro

Sapori toscani «riaggiustati» per gusti moderni

No, non è una novità parlare di **Gianfaldoni**, uno dei più conosciuti e collaudati ristoranti torinesi di livello medio-alto. Le tre sale (forse un po' fredde nell'ambientazione) sono frequentate dall'ormai lontano '68 da una clientela alla ricerca di cibo e di servizio più che soddisfacenti, e lì sono accontentati. La cucina, dopo quella dell'ottimo Renato, continua ancora oggi a toscaneggiare piacevolmente, anche se lo chef Cambedda (allievo di Renato) è sardo e il sommelier Savà ha natali siciliani. Proprio la costanza nella professionalità del lavoro rende attuale il parlare di un posto straconosciuto. E in questi giorni, com'è tradizione del locale, cominciano a dominare nel menù il salmone fresco gratinato con i carciofi (che arrivano dalla Sardegna) e i teneri piselli del Napoletano che gustosamente accompagnano le scaloppine di vitello. Ma il Gianfaldoni resta uno dei locali tradizionali per un'altra ricetta che viene proposta ormai da anni: quella del rombo «alla fattoressa» con patate e olive dai filologici natali toscani. Il ricettario ittico prevale su quello della carne, ma per i prodotti di mare e di terra c'è sempre un attento accostamento dei vini. Vi pare poco?

Gianfaldoni
via Pastrengo 2
Prevalgono
ricette toscane
70-80 mila con vini
Ch. merc.; tel. 011/517.50.41

Al Garybaldi

Ecco il teatro che si definisce «scientifico»

Si chiama «Antenati» ma non parla di Fred Flintstone e di sua moglie Wilma lo spettacolo teatrale in scena al **Garybaldi** di Settimo fino a domenica 17 gennaio (ore 21, festivo 16,30, biglietti a 20 mila lire, ridotti 15 mila, tel. 011/897.08.31).

Rientra in un progetto ideato da Roberto Tarasco, Lucio Diana e Adriana Zamboni e battezzato «Teatro Scientifico»: nelle intenzioni degli autori dovrebbe unire creatività e informazione, anche scientifica. Ecco dunque questo viaggio nell'epoca della tecnica, tra antenne satellitari, pay tv, pubblico ipnotizzato e feticci del consumo. Ovvero, dalla Coca-Cola a Barbie passando per Star Trek. Drizzate le orecchie, fa niente se non sono a punta come quelle del dottor Spok: sul palco, gli attori Roberta Bigarelli, Lucia Mascino, Lilli Valcepina, Andrea e Massimo Violato rappresenteranno questa specie di «Metropolis» da incubo, dove uomo e macchina contendono il dominio. Ma si sa più su cosa. [j. i.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

REGIO. Domani, ore 15, visita guidata al Teatro Regio per «Il Regio dietro le Quinte, itinerari segreti di grande teatro d'Opera». Biglietti (lire 7000) in vendita alla biglietteria del Informazioni più dettagliate, rivolgendosi al numero telefonico 011/6815.209.

Domani, ore 16, nella sala consiliare di Cossano Canavese, verrà presentata l'Organizzazione di Volontariato «Frammenti di Storia al Femminile». Presidentessa Gabriella A. Massa. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/85.98.86.

YOGA. Mercoledì 13 riprendono le sedute di rebirthing, ossia di respiro cosciente circolare tenute da Roberto Milanesio. Si svolgeranno nei locali dell'Idm in via Pedrotti 16. Si tratta di una pratica yogica. Per ulteriori informazioni, si può telefonare al numero 0171/74.244.

CORSI

Lunedì 11, alle ore 19, «La Fufi» scuola di alta cucina, inaugura un corso di sei lezioni. Ogni incontro, della durata di tre ore consecutive, sarà seguito dalla cena con abbinamento di vini. Si svolgerà nella sede di via Marco Polo 37/5, numero telefonico 011/500.266.

SOLIDARIETA'. Comincerà il gennaio il corso di formazione di volontari per l'assistenza psicologica ai malati di tumore e ai loro famigliari. E' tenuto dall'Anapaca dalle ore 20,30 alle 22,30 nell'Aula Magna dell'Ospedale Mauriziano di Torino. Per altre informazioni ed eventuali prenotazioni, si deve telefonare allo 011/436.03.52 (con orario dalle 9 alle 12).

La Fondazione Teatro Nuovo organizza corsi di formazio- professionale al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17. E' una preparazione per operare nel mondo dello spettacolo e della danza. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/65.00.253.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi culturali per i crediti formativi degli studenti. Gli interessati possono rivolgersi al «Centro Pannunzio» in via Maria Vittoria 35h. Il numero telefonico è 011/812.30.23.

CONFERENZE

Lunedì 11, alle 21, nella sede di Aemetra in via Principessa Clotilde 77, Angela Giballo terrà una conferenza su «Erboristeria: nella tradizione e nella medicina le signature e il simbolismo delle piante». Ingresso libero e ulteriori informazioni, telefonando allo 011/437.56.69.

Stasera, alle ore 21, nella sede dell'Associazione Culturale Damanhur in via Po 38, si parlerà delle «origini dell'Universo e sue leggi primeve». Altre informazioni allo 011/812.32.64. Ingresso libero.

Domani, ore , nella Galleria Davico in Galleria Subalpina 30, inaugurazione della mostra scultore Sergio Zanni. Resterà aperta sino 30 gennaio. Ulteriori informazioni allo 011/562.91.52.

Domani e domenica, dalle 9 alle 19,30, mercatino dell'antiquariato sotto i Portici Torino Lingotto in via Nizza 262. Organizza l'Associazione Vitruviana. Informazioni allo 011/64.58.74.

Insolita «diretta»

Una spogliarellista vi spiega per radio il suo strip-tease

Alle soglie del Duemila, in epoca dove anche le sensazioni diventano arida tecnologia, c'è radio, precisamente la torinese **Radio Flash**, a proporre un insolito strip-tease radiofonico. E le emozioni d'antan, cioè quelle più genuine, ci arrivano via etere. L'evento, perché questo si deve parlare, accade oggi dalle 16 in poi con la spogliarellista Porzia che racconterà in diretta gli aspetti più curiosi o insoliti dello strip. E il bello della diretta proprio nel fatto che la fanciulla si spoglierà davvero raccontando nei dettagli ciò che sta facendo. Vedere e non toccare è lo slogan storico di chi si spoglia per professione. Ora, al posto del vedere c'è il sentire (o ascoltare? scegliete voi). Sì, ne siamo convinti, a questo punto volete conoscere la frequenza di Radio Flash, emittente birichina. E' 97.6. E tranquilli: questa radio ha un segnale forte, che non tradisce. [e. ba.]

Mostre allo Spaziofine, da Fogliato e alla Vsv

Fra le fotografie di Bacci e i paesaggi della Dobelli

Incontri in galleria. L'itinerario espositivo, in questi primi giorni dell'anno, appare caratterizzato da esperienze che vanno dalla ricerca alla tradizione paesaggistica. Allo **Spaziofine**, in via Valprato 68 (Docks Dora), prosegue la mostra di fotografia Simone Bacci sul tema «Sotto l'orizzonte» (sino al 23 gennaio, tel.011/334.059, orario: giovedì 21-1,00, venerdì e sabato 21-2,00, ingresso libero). L'autore presenta un discorso concettuale in cui sette fotografie, in bianco e nero, e sette sedie vuote esprimono la sua interiore visione del paesaggio in rapporto con il tempo lo spazio. L'**Associazione Vsv**, in via Santa Giulia 66, propone la rassegna «Terza Fase», curata da Edoardo Di Mauro (sino al 22 gennaio, telefono 0335-639.83.51, dal mercoledì al venerdì orario: 17,30-19,30, ingresso libero). Per questa occasione, sono stati invitati gli artisti Mercurio e Bonomi, Riello e la Mezzoni, Plumcake, Ghibaudo e Karin Andersen. Nelle sale di **Fogliato**, in via Mazzini 9, s'inaugura domani, alle ore 17, la personale della pittrice Binny Dobelli (sino al gennaio, tel.011/887.733, orario:10-12,30/ 15-19,30, ingresso libero). Nei dipinti ad olio e nei luminosi acquarelli, si avverte una serena interpretazione della natura, di giardini fioriti, di suggestive marine, di mercatini e giostre ad Alassio. Una pittura piacevole che fece scrivere a Mario Soldati: «E' un paesaggio ligure straordinariamente bello e pieno di inattese e nascoste meraviglie». E giovedì 14, alle 18, si apre la manifestazione **ArteEuropa**, organizzata dall'Associazione Piemontese Gallerie d'Arte Moderna con la contemporanea inaugurazione di otto mostre in altrettante gallerie: dal Gruppo Cobra a Sutherland. [a. mi.]

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

ELVIS PRESLEY
Com'è consuetudine ogni 8 gennaio, l'Elvis Fans Club celebra il compleanno «Re del Rock»: l'animatore del club, il torinese Sebastiano Cecere, ha organizzato stasera all'«Xo» (via Po 45, ore 21,30) un concerto commemorativo con il chitarrista Luca Olivieri, appassionato cultore del mito Presley.

JAZZ
Il pianista Stefano Bollani e il chitarrista Luigi Tessarollo uniti per un omaggio due giganti dei rispettivi strumenti, ovvero Bill Evans e Jim Hall: accade stasera, al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Il concerto ripropone per il pubblico torinese il progetto che Bollani e Tessarollo hanno messo a punto su commissione del teatro Carlino di Brescia.

STILITI & LOU DALFIN
Ska band fra le più note della scena torinese, gli Stiliti sono in concerto a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli , ore 22). Ricordiamo che «Hiroshima» ospiterà il 14 e 15 gennaio la festa del Lou : Sergio Berardo, intanto, stasera alle 21 è impegnato in uno spettacolo benefico all'auditorium del Liceo scientifico di Pinerolo.

ROCK, ELVIS & COVER
Cover di Madonna stasera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22) con Erotica; blues con Luigi Tempera al «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22); il Ginger trio è di scena all'«Aché Barcantante» (via Montebello 21, ore 21); rock con gli Agenzia Tormenti (anziché gli annunciati Fandango) al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), con i Momo all'«Hockey Club» di Villar Perosa (via Dante Alighieri 9, ore 22) e con i Ligela al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22).

JAZZ
Country con Frankie Nash e North West Line Dance all'«Undersquare» di via Bertolotti 1 (ore 22); folk bretone e irlandese al circolo «Sardanapalo» con i Mac Antock; musica latina al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152, ore 22) con i Kao, all'«Azimut» (via Modena 55, ore 22) Jamel Age, e «Futura Club» (corso Sebastopoli 199, ore 22) Miguel Acosta e Oscar Torres.

DOVE *andiamo*

CIRCO
Doppio spettacolo oggi al parco della Pellerina per il Circo Errani. La compagnia guidata da Nevio e Riccardo Errani si esibisce infatti alle 16,30 e 21,15. Sotto il tendone sono state preparate due piste: la prima, tradizionale, ospita i numeri equestri; l'altra è riatzata e vede l'esibizione di attrazioni internazionali. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini e posto: il palco costa 40 mila (ridotti 25 mila), la poltrona 30 mila (20 mila), la tribuna 20 (15 mila). Il circo rimane in città e domenica 10 gennaio.

Il tema - del desiderio maschio mediterraneo» è al centro del nuovo spettacolo di Gianfranco Jannuzzo in programma questa sera al Teatro Alfieri. Scritto Dino Verde ed Enrico Vaime, «Due sole ti vorrei» viene proposto alle 20,45. La regia è di Pietro Garinei. I biglietti costano 35 mila lire.

GOT
La rassegna «Svisti d'autore» propone oggi Massimo Tre (via Montebello 8) l'ultimo film di Spike Lee «He Got Game». Spettacoli alle 17,30, 20 e 22,30. Ingresso, 8 mila.

CABARET
Si ride questa sera al Banana Gialla, via San Paolo 42: ospite della rassegna «Scomicando», Rodolfo Galati. S'inizia alle .

«Sono un simpaticone» è il titolo della performance del cabarettista milanese Gianmarco Pozzoli in programma questa sera all'Arnold Pub di Moncalieri. L'appuntamento nel locale di strada Baraudo 7/4 è fissato per le 22.

Sempre a Moncalieri, comincia questa sera all'Officina della Magia (via del Mille 13) la rassegna «Fuga nel cabaret»: protagonista del primo spettacolo, Alessandro Piron in «Corpi». S'inizia alle 22,30.

TORRE PELLICE
Il cineforum del Trento di Torre Pellice propone questa sera l'ultimo lavoro di Giuseppe Tornatore «La leggenda del pianista sull'oceano» con Tim Roth nel ruolo di Novecento, nato e vissuto a bordo di una nave che fa rotta dall'Europa all'America e viceversa. Unico spettacolo 21,15. I biglietti costano 8 mila lire.

IL CASO. L'ira degli abitanti di corso Francia 252-260

Quel parco delle promesse abbandonato da dieci anni

E' una storia lunga dieci anni quella che lega gli abitanti di corso Francia 252-260 al «quadrilatero verde» compreso fra il loro domicilio e le vie Exilles, Valgioie e Lionetto.

Una storia fatta di esposti, proteste e lamentele, rivolte ad amministrazione e organi d'informazione per denunciare le pessime condizioni di quei circa 4000 metri quadrati di terreno incolto sui quali si affacciano le loro finestre: «Una zona franca - dicono - popolata di ratti, extra-comunitari e drogati che è stata ripulita due sole volte dal 1989 ad oggi».

Una zona che non avrebbe dovuto essere esattamente così. Almeno non sulla carta.

Quando l'area occupata dalla ex-fabbrica di tubature Tonolli venne riedificata, una decina di anni fa, sorsero le costruzioni che ci sono oggi: il palazzo della Seat sulla strada del Lionetto, la casa di cura per anziani non autosufficienti di via Valgioie destinata a rimanere chiusa fino alle ultime elezioni amministrative e il condominio «Palazzo di Cristallo» di corso Francia 252-260 con una schiera di appartamenti balconati, acquistati sulla carta dagli attuali proprietari. La destinazione d'uso del terreno prometteva una zona parco per il «quadrilatero» della discordia. Una promessa parca. E disattesa tre volte.

La prima quando, affacciandosi ai loro balconi, gli abitanti si accorsero che il paesaggio era ben più grama di quello favoleggiato durante l'ansiosa attesa delle chiavi di casa.

La seconda nel 1994, allorchè il Comune approvato il «progetto parco» ne stabilì l'affidamento dei lavori di realizzazione a strettissimo giro e, in tempo ancora più breve, fece retromarcia di fronte alle proteste della circoscrizione 4 che ne chiedeva l'utilizzo per altro fine.

Le terza ed ultima nel 1995, quando venne dato parere positivo al piano per la realizzazione nel «quadrilatero» di una struttura adibita all'educazione ambientale con tanto di scuola per giardinieri, orto e frutteto. Entro lo scadere del 1998. Tre anni. Tempo scaduto. Pazienza scaduta.

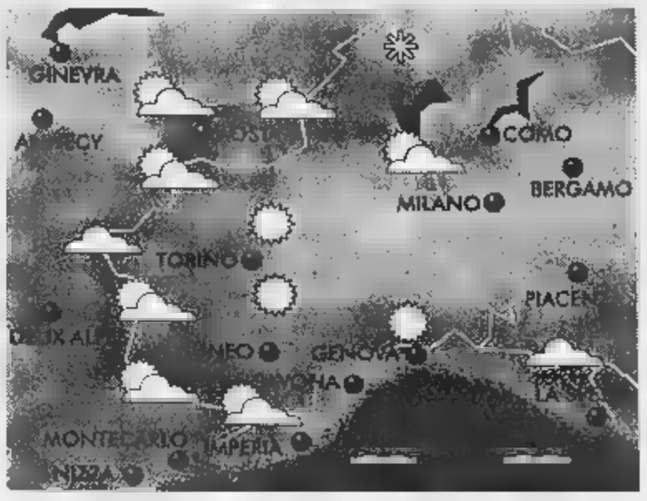
Nell'attesa, gli abitanti del «Palazzo Cristallo» hanno così visto crescere i loro figli senza poterli mai far scendere a giocare nel parco. Ma sarebbe ancora il meno. Lamenta Silvana Pacchiega, giovane residente del settimo piano, la difficoltà a farli addirittura affacciare alle finestre, i propri figli: «Lo spettacolo goduto - dice - è inimmaginabile. Per un certo periodo abbiamo assistito al regolare scambio di droga depositata dai corrieri sotto dei sassi e prelevata puntualmente nello stesso luogo dai compratori. E la estate? Il massimo. Un gruppo di extracomunitari scelto il luogo come base per la notte. Niente da dire, non fosse che ogni giorno ci affacciavamo alla finestra prendendo il caffè e ci trovavamo di fronte lo spettacolo loro che facevano i bisogni mattutini». Tutto «en plain air», naturalmente.

Ma stanchi. «Quelli del Palazzo di Cristallo» hanno deciso di cominciare a muoversi come elefanti tra bicchieri di Boemia. Anche a rischio di «rompere» qualcosa. E hanno raccolto 201 firme per far sapere al sindaco che vogliono più lettere «compensative» quelle ricevute, le ultime nell'estate del 1997, dal responsabile della divisione ambiente del XIII° settore Paolo Odone e dall'assessore all'ambiente Gianni Vernetti. Tutto pronto, si diceva. E invece di pronto, loro, hanno solo la scadenza delle tasse da pagare: «3 milioni e mezzo di Ici ogni anno, più 500 mila lire per la raccolta dei rifiuti». Quattrocento mila lire da moltiplicare per 10 anni e per diverse decine di famiglie. Urgono risposte, insomma.

Francesca Paci

Due immagini dell'area di circa quattromila metri quadrati compresa tra corso Francia e Exilles Lionetto e Valgioie abbandonata da dieci anni

COME SARA' IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

La vasta e compatta area di alta pressione, che domina dall'inizio dell'anno su tutto il Mediterraneo, mostra deboli segnali di cedimento a Nord lasciando libero transito ai sistemi frontali atlantici. Si prevede intanto nuvolosità sui rilievi con possibili deboli precipitazioni sul settore alpino di Valle Ossola ed Aosta.

DOMANI PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

■ CUNEESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità in serata. Scarsa probabilità di precipitazioni. Temperature in calo. Zero T. intorno a 2000 m. Venti deboli da W-NW.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo irregolarmente nuvoloso con probabili isolate deboli precipitazioni nevose. Temperature stazionarie. Venti da NW. Zero T. intorno a 1800-2000 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità in serata. Probabili isolate precipitazioni sui rilievi alpini di confine. Venti da NW. Temperature stazionarie. Zero T. intorno 1500-2000 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso specie sui rilievi con possibili isolate precipitazioni. Temperatura nella stagionale. Venti moderati da W-SW. Mari calmi o poco mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Situazione di variabilità con cielo da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso con probabili isolate precipitazioni sul settore di confine. Venti di brezza da SW. Mari calmi o poco mossi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Nuvolosità diffusa isolata e stratificata con foschie mattutine in pianura. Temperature stazionarie con calo delle minime. Venti deboli o moderati da W-NW con probabile situazione di föhn.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo variabilmente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni sui rilievi a ridosso dell'Appennino. Temp. stazionaria. Venti deboli o moderati di brezza da N-NW con probabile situazione di föhn.

■ LAGHI E BIELLESE. La probabile copertura sul settore nord-orientale della Regione interesserà anche queste zone con annuvolamenti sparsi a carattere intenso senza escludere isolate precipitazioni. Temp. stazionarie. Venti deboli.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Il transito dei sistemi frontali molto freddi ed intensi, a ridosso della depressione alpina centro-orientale, non dovrebbe modificare drasticamente le attuali condizioni del tempo. Probabile incremento della nuvolosità con deboli precipitazioni su Alpi centro-orientali ed Appennino settentrionale. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con foschie in pianura e temp. stazionarie.

[A cura di Giorgio Minetti]

BOLLETTINO

Venerdì 8 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità in aumento e possibili precipitazioni sui rilievi. Temperatura: in diminuzione. deboli variabili. Visibilità: riduzioni per foschie e banchi di nebbia.

MASSIMA	11,5
MINIMA	-0,5
UMIDITA' (ore 14)	
FINO ALLE 19	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	19,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	12,9	MINIMA	-1,3
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	3,8	MINIMA	-1,9

IL CIELO

IL SOLE sorge alle ore 8 e 7 minuti; tramonta alle ore 17 e 5 minuti.

LA LUNA levatasi ieri alle ore 23 e 7 minuti; cala alle ore 11 e 47 minuti.

- Luna piena 2 gennaio ore 4
- Ultimo quarto 9 gennaio ore 15
- Luna nuova 17 gennaio ore 17
- Primo quarto 24 gennaio ore 20
- Luna piena 31 gennaio ore 17

ORIONE sorge in direzione Est-Sud-Est 10 minuti prima

SIRIO brilla 9 volte più di Sirio, la stella più fulgida del cielo.

Dista 212 milioni di km dalla Terra che si

GIOVE si trova tra le costellazioni dell'Acquario e dei Pesci.

SATURNO riconoscibile la stella luminosa Sud-Ovest di sera.

IL PIANETA MARTE si stenderà alle 23. Marte passerà a 4,3° a Nord di Spica, la stella più brillante della Vergine. E' interessante il contrasto di colori: arancione Marte, bianco-azzurro Spica.

Anziani e il bus irraggiungibile

«Ridateci il mezzo pubblico sotto casa»

Ecco una serie di segnalazioni e proteste dei lettori che si servono dei mezzi pubblici dell'Atm. A volte sono piccoli problemi, ma in grado di rovinare la giornata a chi li subisce.

PONTE Luigi Calderan scrive a nome di decine di persone «tutte anziane - assicura - e che abitano nei dintorni del Ponte Isabella, cioè corso Dante, corso Sclopis, corso Galileo Galilei, via Tiepolo, via Marenco e via Chiabrera, dove da un paio d'anni si vedono più mezzi dell'Atm. E nella zona ci sono molti uffici i cui impiegati, vista la mancanza di parcheggi, sarebbero più che incentivati a usare il mezzo pubblico. Ma una soluzione ci sarebbe: deviare la linea 67 su corso Dante - Ponte Isabella anziché Ponte Balbis - piazza Zara con fermate al fondo di corso Dante e in corrispondenza di via Chiabrera come, del resto, già faceva il 42».

TRAM Il signor Russo giudica «assolutamente ridicola» la risposta data dall'Atm circa le sospensione delle fermate in via Carlo Alberto e via Lagrange in corrispondenza di via Cavour del tram 18. «Il 18 - dice Russo - interrompe in più punti la scorrimento di altri mezzi pubblici e privati a causa del vero e proprio slalom al quale è costretto. E per slalom intendo il giro da piazza Vittorio, via Carlo Alberto, Po, piazza Castello e Giardini Reali in andata e quasi lo steSso al ritorno. Le fermate via Cavour permettevano di arrivare con minor fatica all'Ospedale San Giovanni Vecchio che, si sa, è frequentato da persone molto malate per le quali due trecento metri in più a piedi contano e contano molto!».

AUTOBUS 66. Una lettrice lamenta «i ritardi del bus 66. Per ben due lunedì consecutivi ho dovuto attendere, alla fermata di via Febo, oltre 25 minuti rispetto alla tabella di marcia. Devo ritenere che il passaggio effettivo sia quello del ritardo?».

Il signor Pasquale Castagna protesta per la linea 71: «Gli intervalli tra un passaggio e l'altro sono a volte di oltre mezz'ora».

TRAM 13. «Come mai dopo ben tre mesi dall'abolizione della linea tranviaria 13 - chiede il signor Biancolini - i lavori non sono ancora iniziati? In compenso il servizio è svolto da scassatissimi autobus». Sullo stesso argomento interviene Martino Alberti: «Come la linea 13 è nuovo servita da autobus? I tram più silenziosi e meno inquinanti».

«Richiamo l'attenzione sulla linea 12 che da tram è passata a bus. Una riprova che i nostri assessori più che al "verde", potrebbero darsi all' "erboristeria"», polemizza un lettore.

Maria Busticco invita «gli autisti dell'Atm ad accostare bene i bus alle fermate. Lo scalino del mezzo pubblico è così alto da impedirci di scendere».

LINEE 57 E 57/. Una lettrice «a nome dei condomini di via Cravero 12» reclama per l'abolizione del 57 e 57 sbarrato dalla via.

LINEA 71. Pasquale Castagna: «L'autobus 71, che collega una parte della zona Francia con zone commerciali ospedali, passa ad intervalli di circa mezz'ora. La domenica è stato soppresso. E' possibile avere un po' più di attenzione su questa linea?».

55. Carla Majocchi si lamenta del fatto che l'intenso traffico del centro sembrerebbe «colpire» solo il 55. «La linea - dice - è molto frequente, per non parlare della linea 13 dotata di infinite vetture che volte transitano semivuote. La linea 55, invece, sembra afflitta da un percorso troppo lungo e da eccessiva scarsità di vetture. O no?».

75. «Come mai - chiede Lucia Banchiero - al capolinea del "75", in piazza Toselli, non esiste pensilina? Quando piove o nevica siamo esposti alle intemperie e, volte, l'attesa del bus si protrae per 15-20 minuti e poi, magari, arrivano vetture assieme».

CORSO MARONCELLI. Orsola Appendino da Pralormo replica all'Atm che, a suo tempo, rispose non essere di sua competenza la mancanza una pensilina in corso Maroncelli 15 per i passeggeri della linea Torino-Poirino-Alba. «Forse - dice la signora Appendino - la domanda bisognava rivolgerla al Comune, cioè al proprietario del suolo. Resta il fatto che i pendolari pagano salate tessere mensili, ma non hanno diritto a un riparo. Satti e Comune risolvano, per favore, il problema».

Rispondono Comune e Amiat

«Pazienza, ridurremo la rumorosità dei camion che raccolgono i rifiuti»

Diamo spazio anche alle risposte dell'Amiat e del Comune sulle segnalazioni dei lettori. Ecco quanto ci ha inviato l'«Azienda multiservizi igiene ambientale».

Dall'Amiat

Una lettrice aveva protestato il 20 dicembre per la sporcizia in via Viotti, all'altezza dei numeri civici 4 e 6. Ecco la lapidaria replica, forse meno soddisfacente per la signora quanto sperasse: «L'Amiat pulisce la via tutti i giorni».

MONUMENTALE. Un lettore aveva segnalato lo scorso 20 dicembre la presenza di foglie davanti al cimitero Monumentale, e l'azienda replica di aver «già provveduto a rimuovere le foglie, come da nostro intervento programmato».

VIA CONTE VERDE. Al lettore che il 20 dicembre scorso lamentava la rumorosità della raccolta rifiuti effettuata alle 3 di notte in via Conte Verde, l'Amiat risponde come già ad altri lettori.

«Comprendiamo la legittima protesta per il causato dal nostro mezzo di raccolta - dice l'Amiat -. Purtroppo, a causa delle esigenze di viabilità, ci è possibile modificare l'orario di passaggio. Stiamo però pensando di ridurre la rumorosità delle attrezzature in uso».

Comune

VIA Attilia Bocelli avverte telefonato il 6 novembre per protestare che nell'area cani via Vigliani angolo via Caio Plinio la rete si è di nuovo rotta. E l'assessorato al Verde così risponde: «Sono già state date disposizioni affinché venga *nuovamente* riparata la recinzione». Il Comune mette poi in evidenza che i frequenti interventi riparazione della recinzione nella suddetta area cani rivelano utilizzo improprio e comunque la mancanza del controllo e della sorveglianza dei proprietari dei cani sui loro animali».

Un mezzo dell'Amiat

Invece «l'installazione di lampioni per la luce e di una fontanella per l'acqua non è di competenza del Settore XIII Verde Pubblico. Comunque in base a comunicazioni già intercorse, l'Aem dovrebbe provvedere all'appalto per il posizionamento della luce nel giardino nel corso del prossimo anno».

Ha quanto voleva il signor Giuva, che il 6 novembre aveva protestato per un pezzo di cemento che si trova al fondo del ponticello ubicato sulla via centrale del parco della Pellerina: è stato rimosso.

LANZO. Il signor Gianluca protestato per i giardinetti Strada Lanzo, con i giochi per bambini rovinati.

Ecco la risposta dal settore Verde pubblico del Comune: «Se la segnalazione fa riferimento all'impianto via Lanzo si informa che è previsto intervento di riqualificazione dell'area (con dotazione di giochi a norma) nel programma della manutenzione straordinaria».

AL MAURIZIANO

Otorinolaringoiatria, nuovo reparto

Nuovo reparto di Otorinolaringoiatria, all'ospedale Mauriziano. Diretto dal dottor Guido Bongioannini, è dotato delle più moderne apparecchiature: in particolare un laser a diodi utilizzato come sostituto o ausilio alla chirurgia laringea e nasale, e di due macchinari dell'ultima generazione per lo studio e la diagnosi delle malattie dell'udito, dell'equilibrio e della voce. Undici letti più quattro di pediatria (da gennaio ci saranno altri tre letti a disposizione dei malati), può contare sulla presenza cinque medici.

LE FARMACIE

DI . Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 68; via Nizza 183; piazza Gran Madre 1; via Tripoli 23; via Cristoforo Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Torino 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.

(19,30-9)
via N 65; p Massaua 1; corso Belgio 151/B; Vittorio Emanuele .

Venaria, via Leonardo Vinci 50 (Portici) aperta 365 giorni l'anno.

011/85.90.100

GLI ANIMALI

Il tempo

«Il tempo di Alice» non abita più qui. Dall'11 gennaio l'associazione nazionale per la terza età trasferisce i propri uffici in via Verdi 9. Restano invariati i numeri telefonici: 011/837732-884571.

Torna

Da ieri il parcheggio di auto elettriche «Elettra Park» di piazza Vittorio Veneto ha ripreso il regolare funzionamento, interrotto per le feste. L'orario è: 8.30-12.30 e 14.30-18.30 dal lunedì al venerdì. Il rimborso delle cauzioni per l'anno 1998 potrà avvenire fino il 31 gennaio presso l'ufficio di piazza Vittorio Veneto.

I Musei universitari

E' possibile visitare gratuitamente, previo prenotazione, i Musei universitari: Anatomia Umana (corso M.D'Azeglio 52), Antropologia ed Etnografia (via Acc.Albertina 17) e Zoologia (via Acc.Albertina 15). Prenotazioni al 011/6707262.

NUMERI UTILI

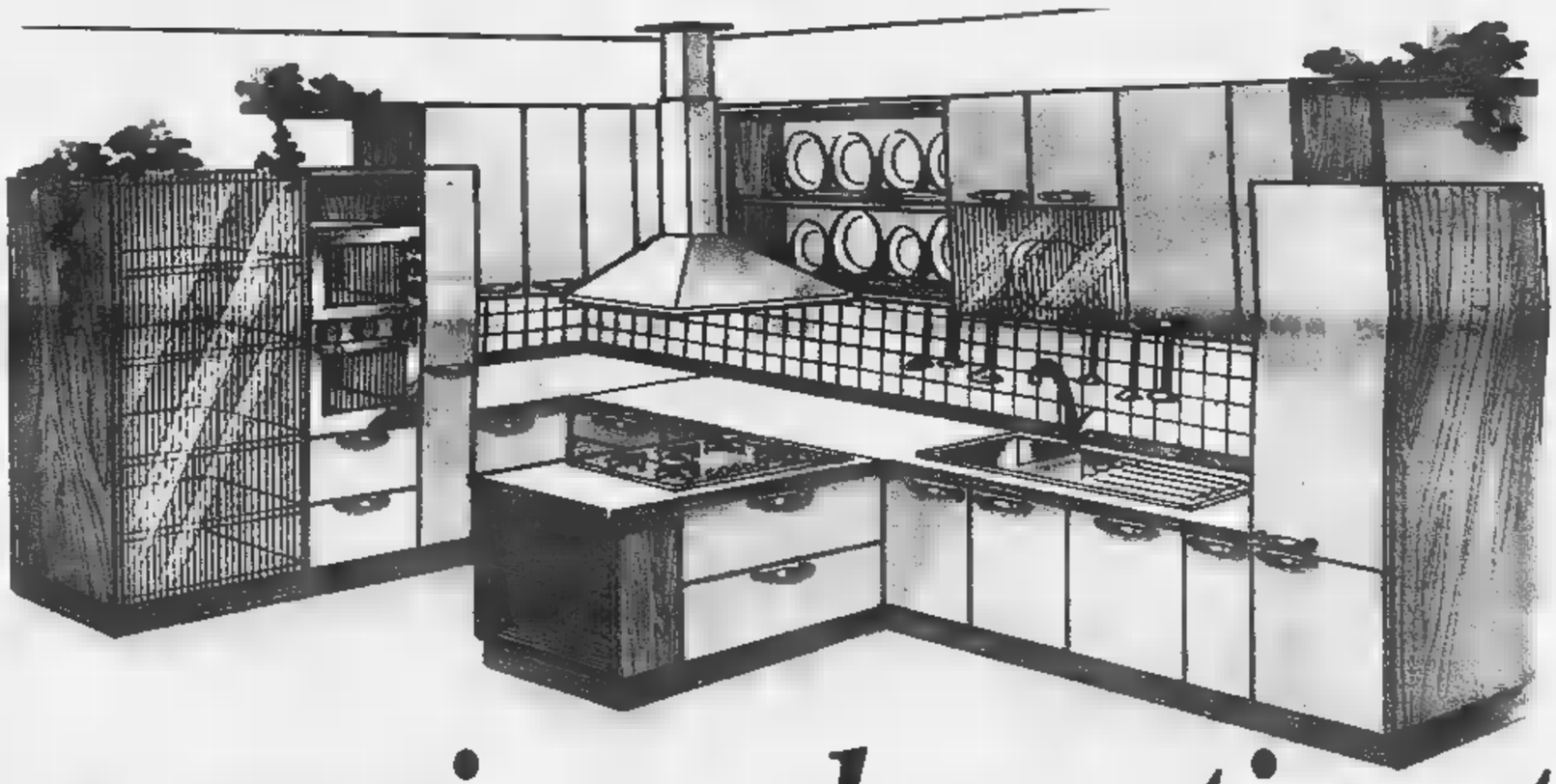
Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.605; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44- M. Vittoria, 43.93.111. Maurziano 50.801. **Farmaci** 167-00.66.22. **Ellemblulanze e Soccorso urgente** 118; 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C.** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; 112; **P. S. 113, Questura** 55.881; 55.891; 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Peste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dem.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel.** (funerali) 436.77.00; **Casalo** 262.12.16; 116; **Europ** 53.06.55; **Aim** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; 157.217.216.

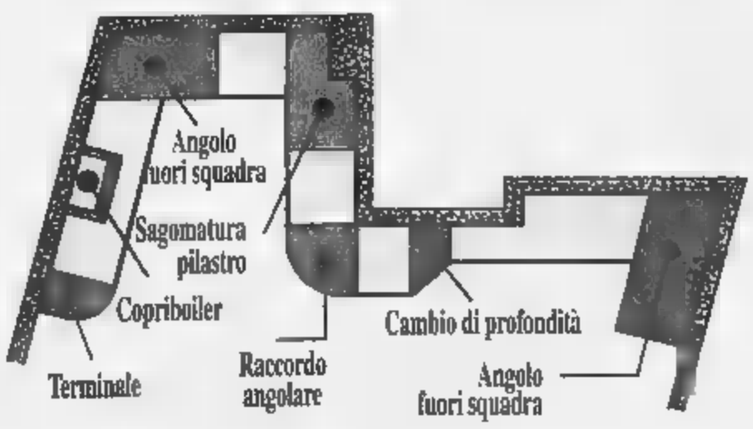
(Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.69.18; **Ass. G. centro malassenità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **EPI '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel.** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **Tenda** (stranieri) 56.22.165; **C.** 53.48.54; **Surmig** 436.85.66; **Amnesty** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; **Città** 590.225; **donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza sociale** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telefonino** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Ospedaleri** 663.83.52 ore 9.30-12.30. (tossicod.) 898.00.63. **Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Amore per la tua Casa

assomobili

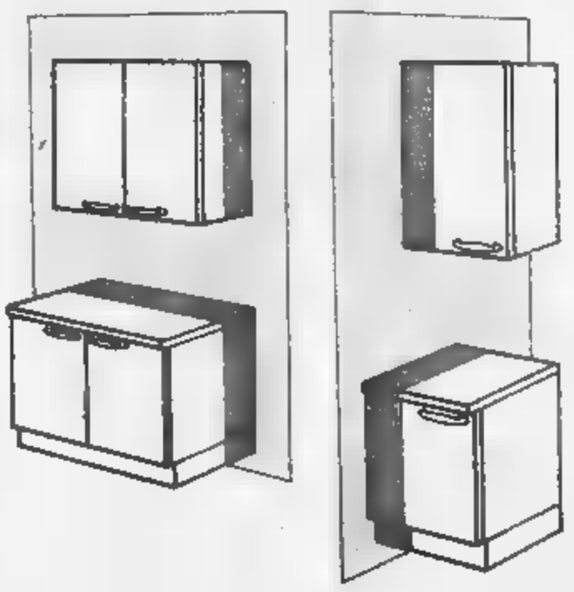


La cucina al centimetro



Soluzioni per tutti i casi particolari

Possibilità di qualsiasi riduzione



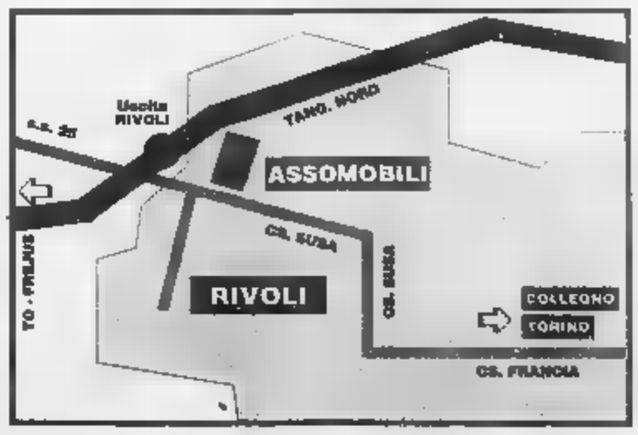
assomobili

Concessionario

BERLONI MISON'S

SCAVOLINI GRATTAROLA

Scegliere bene... conviene.



Rivoli,
Corso [illegible] 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1068
Fax 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19:30

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto ore 21 (turno blu), Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore: Riccardo Chailly. 11° concerto della Stagione Sinfonica 1998/99 JOHANN SEBASTIAN BACH Matthaus-Passion (Passione Secondo Matteo) BWV 244, per soli doppio coro e orchestra. Soprano: Lynne Dawson - contralto Petra Lang - tenore Kurt Azesberger (Evangelista) - tenore Christoph Pregardien (aria) - basso Olaf Bar (Cristo), basso Anton Scha- (aria), basso Geert Smits (Pietro, Pilato, Giuda) Chors Bayerischen Rundfunks. Maestro coro Gisela Glaser, Coro di Voci Bianche del Teatro Scala e del Conservatorio di Milano maestro del coro Bruno Poltrona L. 55.000/Ingresso L. 30.000/Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni Tel. 011 810 4653/ 011 810 4981.

RITROVI

AMERICA - Tel. 447.7171: stasera grande festa con Charli Bianco.
CASANOVA: Night club - via Volta 8: Gran inaugurazione lun. 11 - mar. 12 - mer. 13 gennaio 1999 ore 22. Per prenotazioni Tel 0335 587.238.
CLUB 84: 15,30 e 21 danze by I Reporter Ore 21 "Festa delle Donne"
DIAGONAL 562.1736 - c. Vinzaglio, 3 - To.
DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 21 "Rox" e Gruppo - v. Pomba 7. Tel 011 812.7385: oggi spaghetti show 17.45-23,45 Pantera, Roxane, Rebecca Tabledance sexy, ist.
FRENZY Ivrea: anni 60/00 orch. Event.
GARDEN DANZE 660.3443 h 21 curare le proprie ansie con il ballo è la cosa migliore! Happy party Grisaudo
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. T. 200 097. 15 d j 21 orch Rok ingr libero.
LE ROI: ore 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte
MITHO DANCING: ore 21 orchestra Luca e Franco Bergamini. Pioltesi Torinese Tel 985 7892.
PATIO→INVIDIA - 661 4641 Ore 22.30
PIPER Vigone Tel 011 980 1402 ore 21 liscio, latino americani con d j. Ingr libero cena ne obbligatoria
TANGO Sala danze il venerdì sempre più bella pre 21.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9: oggi orchestra spettacoli. T. 562 0966.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Arte giapponese XIX sec.
DEL CENACSO: Natura Tel 645 247
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE Via Roma 284, ore 18 inaugurazione mostra "Omaggio al '900"
PIRRA: Piccole opere di grandi maestri

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso 6 - Tel. 6505470
OGGI E DOMANI
Eccezionale spettacolo dal vivo con presentazione
NUOVE STARS
Spettacoli NO-STOP dalle ore 16.30. Inizio ultimo spettacolo ore 24.00

ALFIERI
Stasera ore 20,45
domani ore 15,30 e 20,45
domenica ore 15,30
Garinei & Giovannini
presentano
GIANFRANCO JANNUZZO
"Due ore sole ti vorrei"
di Dino Verde e Enrico Vaime
regia di Pietro Garinei
GRANDE SUCCESSO
ULTIMI 3 GIORNI

OGGI AL CAPITOL
IL FILM PIÙ DIVERTENTE DELL'ANNO!
VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di SALEMME
L'AMICO DEL CUORE
EVA
BUCCIROSSO MAURIZIO CASAGRANDE NANDO PAONE
PRODOTTO DA VITTORIO e RITA GORI SCRITTO E DIRETTO DA VINCENZO SALEMME

KONG
la esclusiva
LA MASSERIA in collaborazione con MEDUSA FILM presentano
un film di ETTORE SCOLA
La Cena
www.medusa.it
SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OGGI AI CINEMA
CRISTALLO DIGITAL E REPOSI 1 2 3 MULTISALA DIGITAL dts SOUND
Cinque professionisti. Una missione. Nessuna via di scampo.

Robert De Niro
RONIN
Jean Reno Natascha McElhone Stellan Skarsgård Sean Bean e Jonathan Pryce

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.25 Nero wolf, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; 19.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.30 Un ragazzo come noi, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Profeti dalle ore corte**, Film; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Biodrino; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per 90; Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.20 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **L'altro delitto**, Film; 22.45 **Full the heat: operazione droga**, Film-tv; 0.30 Telecity Lombardia; 1.30 Tg7.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ...Ida; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
9.00 Happy end; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali, news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.30 Videogone; 15.30 Bimboone; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali, 19.30 Filipkmagazine; 22.30 Tg diario - I fatti del giorno; 22.45 Western time tv; 23.45 Le auto della settimana; 1.15 Macedonia musicale.

QUARTA RETE
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 19.00 Agri news; 20.10 Qui Juventus; 20.40 Tg4 speciale; 21.05 Il pomodoro; 24.00 Le auto della settim.

TELEITALIA
12.40 Il mercatino; 13.15 Incontri; 15.15 Forza Toro; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 21.00 Amanach Piemontesi; Time sette; 23.00 Cartomanzia; 0.45 by night.

QUINTA
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalitalia; 13.00 Una strana coppia di sbirri, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tha; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Gal smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 **Il pirata Barbanera**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Carameila; 16.00 Video top , Reportage di eventi di musica, cinema e t; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown, Quotidiano di informazione sul mondo dei motori; 19.25 Rush finale Quotidiano di informazione sportiva; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 2 Speciale moda e musica; 21.30 Copertina; 22.30 I nazionale; 23.30 Zona Odeon; 0.30 Soft-blob.

RETI CANAVESE
9.00 Disperatamente lui, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Movement house; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Paper Moon, Telefilm; 23.00 Le auto della settimana

RETE A
6.30 Cartoni animati; Shopping in 12.00 Evening shape, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 **Il giardino di Allah**, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 9.00 Telechopping; 13.00 Squadra speciale, TF; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Fun tv; 20.20 Vivere Torino; 20.30 Casa Mosca; 22.30 Squadra speciale, Telefilm; 23.30 Le auto della settimana.

RETI 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **Tre simpatiche carogne**, Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.30 Sexy and soda.

9.00 **Cuore d'acciaio**, Film; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 18.15 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm; 17.15 Ellery Queen, TF; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Grandangolo; 21.15 Il filodretto...quasi un rotocalco; 23.00 Telegiornale locale.

12.00 Tg21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Speciale vicino alla gente; 21.00 Tennis-tavolo; 21.30 Le auto della settimana.

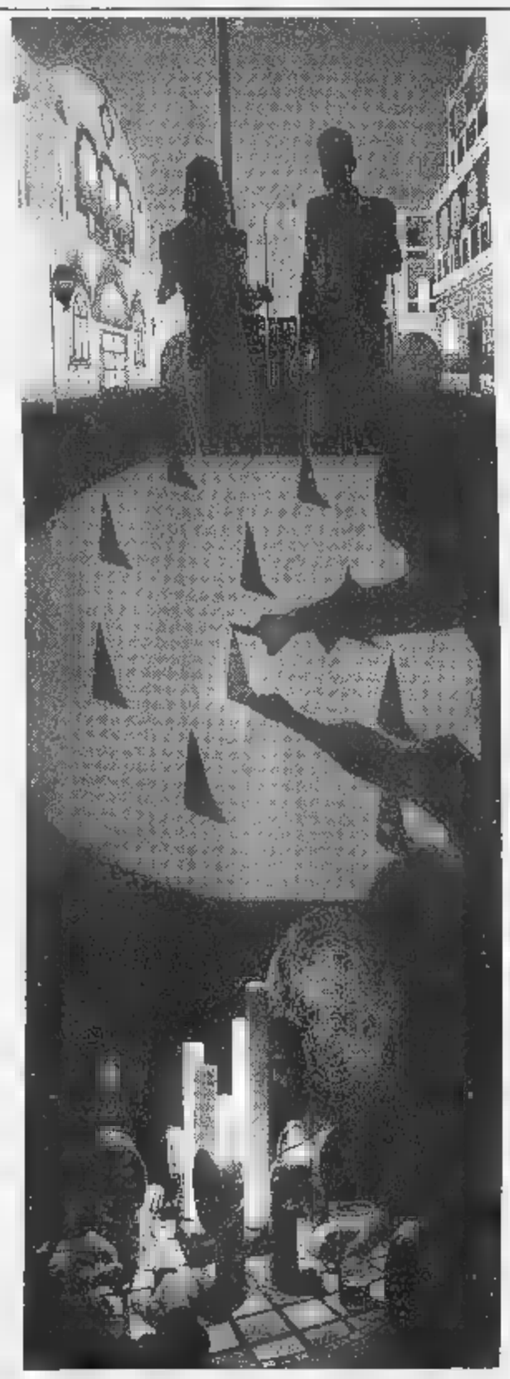
40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni uso; Le auto settimana, 18.00 Programma con cinquestelle; 19.30 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; Documentario; 9.00 **Alibabà e i 40 ladroni**, Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Musicale; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Qui studio sport, Spettacolo.

12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 reteNews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 Lotto fai da te; 21.30 Telefilm; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesso.

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

La Stampa di Venerdì 8 Gennaio 1999
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381


i labirinti
ARSLAB
del corpo in gioco
in collaborazione con
CentroScienza ■ Comitato Progetto Arslab
con il contributo e il patrocinio di
Regione Piemonte e Provincia di Torino
Città di Torino
Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

10 installazioni interattive di Bertrand,Bohn,Canali,Chikamori, Fleischmann,Gilardi,Grosse,Kunoh,Prosdocimo, Samakh,Sermon,Strauss,Vaccarino,Venegoni
6 esperienze di laboratorio sulle telecomunicazioni
Torino, Lingotto - Spazio Mostre dei Portici Via Nizza,
12 Dicembre 1998 - 31 Gennaio tutti i giorni 10.00-19.00
LA STAMPA Euphon
Prenotazioni visite scolastiche: 011 8394913 Info:-0116644746
CyberArslab: www.arpnet.it/arslab
Catalogo a cura Hopefulmonster
Organizzazione Extramuseum
Servizi Assicurativi

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie del suo migliore amico... . **[Capitol]**

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: tanto che lui è disposto addirittura a seguire lei anche in paradiso. **[Studio Ritz]**

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo film [redacted] Woody Allen. Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira [redacted] ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: la «bella gente» [redacted] Manhattan. **[Romano]**

LA CENA. Commedia. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. Un bel cast di attori, da Vittorio Gassman alla Sandrelli, [redacted] Giannini alla Ardant; sentimenti, disagi, meschinità, [redacted] una visione della vita alla fine ottimistica. **[Kong]**

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Il film che segna la rinascita del cinema brasiliano racconta del viaggio-odissea [redacted] orfanello e della donna che l'accompagna, [redacted] ricerca del padre. **[Reposi 4]**

C'E' POSTA [redacted] TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per [redacted] nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente. **[Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]**

[redacted] E' LA VITA. Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato [redacted] furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore [redacted] giocattoli cui non [redacted] una bene. Un'evasione, una fuga con ostaggi, [redacted] incontro con una donna misteriosa. **[Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1]**

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di un pranzo [redacted] famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti dei presenti. **[Due Giardini]**

[redacted] E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola [redacted] Sepúlveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura. **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1, [redacted]]**

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta le avventure [redacted] due gruppi di gitani. **[Erba 1]**

LA [redacted] DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento, dall'omonimo racconto lungo di Alessandro Baricco, nato sul piroscafo Virginian, dal quale non è [redacted] il protagonista è un pianista bravissimo e autodidatta. Un kolossal tutto italiano di Giuseppe Tornatore: ma nei panni di Novecento c'è Tim Roth. **[King]**

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. La «lei» del[redacted] è un'esplosiva bellezza mediterranea di nascita gallese, Catherine Zeta-Jones. **[Adua 200, Eliseo Blu, Vittoria]**

[redacted] MIO WEST. Western. Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista capitato tra [redacted] pistole più veloci del West (in questo caso, la Garfagnana). Con Keytel. **[Eliseo Rosso, Nazionale 2, Valentino 1]**

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Doria, Etoile, Faro]**

MY [redacted] IS JOE. Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che allena [redacted] squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. **[Massimo 1]**

IL [redacted] Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. **[Reposi 5]**

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e caciarona, con la regia [redacted] Neri Parenti, cast sicuro per Natale (De Sica, Boldi, Abatantuono, Nino D'Angelo) e tanti volti celebri da contorno. **[Lux]**

IL [redacted] Animazione. La storia di 80 [redacted] vita di Mosè trattata come [redacted] un kolossal [redacted] Cecil De Mille: un cartone animato pensato e realizzato non solo per i bambini, ma anche per gli adulti. **[Ambrosio 3, Ciak, Fiamma, Reposi 2]**

[redacted] Thriller. [redacted] Niro in [redacted] storia di spie internazionali rimaste senza «padrone» e senza ideologie, incaricate da un misterioso mandante [redacted] recupero [redacted] una valigetta. **[Cristallo, Reposi 3]**

SVEGLIATI NED. Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma [redacted] lotto: due [redacted] concittadini lo scoprono. **[Centrale, Due Giardini]**

TANGO. Commedia. Saura narra l'allestimento di [redacted] spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista-simbolo, il tango. **[Chaplin 2]**

THE [redacted] SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista [redacted] una soap-opera trasmessa in diretta tv. **[Olimpia 2]**

TUTTI PAZZI [redacted] MARY. Demenziale. Anteprima. Nella pazza storia dei fratelli Farrel, Cameron [redacted] è [redacted] scriteriata combina-guai. **[Chaplin 1]**

LUNEDI' PER L'UNIONE MUSICALE

«L'Altro suono» debutta in Conservatorio con l'Ensemble Italiano

Da qualche [redacted] l'Unione Musicale promuove [redacted] serie di concerti dedicati al repertorio antico, raccogliendoli sotto il titolo complessivo «L'Altro Suono». Nell'attuale stagione questa particolare proposta, pur costituendo [redacted] un capitolo a sé, è stata più strettamente legata al resto della programmazione, anche in virtù del fatto che la chiusura forzata dell'Auditorium Rai ha riportato quasi tutti i concerti dell'Unione nel caro vecchio Conservatorio. E così «L'Altro Suono» può prendere il via lunedì alle 21, nella storica sala di piazza Bodoni, con l'Ensemble Vocale-Strumentale Concerto Italiano diretto da Rinaldo Alessandrini (che si esibirà anche al clavicembalo). Il programma, [redacted] antologia di brani dai vari Libri [redacted] Madrigali di Claudio Monteverdi, esige anche la partecipazione di cantanti solisti, che in questo caso saranno Elisa Franzetti (soprano), Rosa Dominguez (mezzosoprano), Alessandro Carmignani (contraltista), Paolo Fanciullacci e Gianluca Ferrarini (tenori), Sergio Foresti (basso).

A questo di lunedì, seguiranno fino al [redacted] maggio 7 concerti. Il più ravvicinato vede, [redacted] 30 gennaio, il ritorno dell'Orchestra Academia Montis Regalis, che avrà ancora un ruolo privilegiato in questa parte del cartellone. Con la direzione di Jordi Savall ci [redacted] tufferà nella produzione francese di Lully, Muffat e Rameau. L'orchestra avrà poi sul podio, l'8 febbraio, Enrico Gatti, [redacted] quale [redacted] affiancheranno tre strumentisti: Marcello Gatti (flauto), Mara Galassi (arpa) e Andreas Staier (fortepiano): il programma è dedicato a Mozart. La Montis Regalis tornerà il 1° marzo con la direzione di Jesper Christensen per pagine [redacted] Haendel, Vivaldi e Bach; [redacted] 12 aprile per eseguire Haydn, Mozart, Boccherini e Mozart, [redacted] «Jaap ter» Linden direttore e violoncellista e l'apporto vocale del soprano Suzie [redacted] Blanc; nel [redacted] conclusivo del 4 maggio con Brunetti, Haydn e Mozart, ci sarà Luigi Mangiocavallo sul podio accompagnato da due solisti: Giuliano Carmognola (violino) e Alessandro Tampieri (viola). In mezzo, [redacted] 15 febbraio, il gruppo vocale Musica Reservata di Barcelona, e [redacted] 16 marzo l'Orchestra Europa Galante di Fabio Biondi.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO HANDICAP

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. [redacted] pom. [redacted] 11.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per [redacted]**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**. regia [redacted] Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **L'[redacted] del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000 [redacted]

CENTRALE via C. Alberto 27, [redacted] 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. [redacted]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. pom. 7000; sera [redacted]. ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Narova. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ●●●

[redacted] c.so G. Cesare 106, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. [redacted] 7000; sera [redacted] ●●

DORIA v. Gramsci [redacted] 011-542.422. [redacted] regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35 [redacted] pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala [redacted] v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati [redacted]** Kirk Jones con Jan Bannen, [redacted] Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vintenberg con U. Thomasen (premio giuria Cannes 1998). Vet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La ga[redacted]nella e il gatto**, [redacted] E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000 ●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, M. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.15.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. pom. 7000; [redacted] 12.000; Alace 6000. ●●

ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [redacted]

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. ●●

FARO via Po 30, tel. 817.3323. [redacted], regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000; anziani 5000. ●●

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] pom. [redacted] sera 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 5000. [redacted]

[redacted] via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **La cena** [redacted] Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini. Or.: 17; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 12.000; Alace 6000. ●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, [redacted] Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

[redacted] 1 v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: [redacted]; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, R. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 [redacted]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per [redacted]** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] ●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] pom. 7000; sera 12.000 ●●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000 ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto**, regia di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 [redacted]

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●

VALENTINO 2 Teatro [redacted], c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo [redacted]: 20,35; 22,20. Ingr. 11.000, rid. 8000 [redacted]

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell. Or.: 16,15, 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Ore 21 **Out of [redacted]** Lire 8000; rid. e Alace 6000; 2 Film 13.000

CUORE via Nizza 56, tel. 011-668.7668. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 19. 21,45.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Domani e domenica **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con R. Redford. Ingr. 8000, rid. [redacted]; [redacted] 2 film 14.000

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73. Chiuso fino all'11 gennaio 1999. **Ilass. cinem. in tedesco**

LANTERI c. G. Cesare 80, [redacted] 011-284.134. Sabato e domenica **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e [redacted] Redford. Or.: 15, 18; 21

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 [redacted] VEDI TEATRO.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. 10 e 11 gennaio **Omicidio in diretta**, di B. De Palma con N. Cage. Ingr. [redacted] 2 film a scelta L. [redacted]

[redacted] v. Salerno 12, t. 011-522.4279. **City of angels**. [redacted] N. Cage. Ore 21,15. Ingr. [redacted].

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **Rocco [redacted] Rosa raccoglie**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. [redacted]. 19. Prezzi da L. 10.000 a L. 30.000. Film: 16; 21. Spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSYCAT c. [redacted] Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. [redacted] **provinciale.** con Erica Bella. Fer. [redacted] 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Corpi speciali**, [redacted] Simona Valli. Or.: ap. 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. Prima visione: **Lo spazzino e la signora**, con Belen. Apertura feriale 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Casalinga ninfomane**, con Dahlia. Ap. 10,30 dalle 16,30 di oggi e domani super spettacolo dal vivo no stop. Ult. inizio 24.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Streeptea[redacted] super [redacted]**. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. Prima visione. **Le dodici dure fatiche sessuali di Ercole**, con Hakan [redacted]les, Kelly Trump. Or.: ap. 15; ult. 22,30 Lire 7000.

[redacted] via Nizza [redacted]. Tel. 011-696.36.17 [redacted] **al [redacted] tutto**, con Anita Rinaldi. Ap. 15; ult. 22,30. [redacted] lunedì a venerdì ingr. L. [redacted], rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] MOVIE [redacted] Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. Prima visione. **Giochi maliziosi in Costa Smeralda**. [redacted] Baby Nielsen e Valena Dorì. Or.: ap. 15; ult. [redacted].

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. [redacted]. 011-562.33.13. Aperto dalle [redacted] 9 alle 20.

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011-338.698. Il teatro della differenza: dal 15 al 17 gennaio 1999, ore 21. Cesare Vodani in **Le sarei anche contro... ma dilemi e che cosa**: musiche originali degli Africa Unite e Madaski. Informazioni e prenotazioni allo [redacted] 338.698

[redacted]

[redacted] DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. Prima visione. **Per caso o per [redacted]** (Hasards ou coincidences) di Claude Lelouch, con A. Martinez, P. Ardo, [redacted] Hollogne. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 7000, serale 11.000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. **He got game**, di Spike Lee, con Denzel Washington, Milla Jovovich. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; serale 11.000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.[redacted]: riposo

BARDONEC[redacted]
SABRINA 0122-99.63: **Così è la vita**

[redacted]
NARCISO 0122-49.249: **Così è la vita**

[redacted]
[redacted] DIGITAL 011-971.65.25: **Così è la vita**

CASCINE VICA
[redacted]CO DIGITAL: 011-959.18.40: **Il mio West**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Così è la vita**

CHIERI
[redacted] 011-942.15.01: **C'è posta per te**
UNIVERSAL 011-941.18.67: **Così è la vita**

[redacted]
CINECITTA' 011-911.15.86: **Mulan**
MODERNO: **Il mio West**
POLI[redacted] 011-910.14.33: **Così è la vita**

CIRIE'
NUOVO: **Il principe d'Egitto**

COLLEGNO
PRINCIPE: **C'è posta per te**
REGINA UNO: **Così è la vita**
REGINA DUE: **Il principe d'Egitto**
STAZIONE: **Paparazzi**
STUDIO LUCE: **Mulan**

[redacted]
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **Così è la vita**
[redacted] chiuso [redacted] lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 937.59.23: riposo

IVREA
ASCINEMA 0125-425.084: **La gabbianella e il gatto**
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: **C'è posta per te**

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

[redacted]ALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Così è la vita**

NONE
EDEN: Riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **La maschera di Zorro**

[redacted]
ITALIA 200 0121-393.905: **La gabbianella e il gatto**
ITALIA 500: **Così è la vita**

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **Così è la vita**

[redacted]
SAYONARA 0122-850.974: **La [redacted]schera [redacted] Zorro**

SESTRIERE
[redacted] pervenuto

[redacted]USA
CENISIO 0122-622.686: **Il mio West**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **La leggenda del pianista sull'oceano**

VALPERGA
AMBRA [redacted] 0124-617.122: **Paparazzi**
[redacted] DUE 0124-617.122: **La [redacted]schera [redacted] Zorro**

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998/99. Domani ore 20,30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Evelino Pidò. Massimo Quarta [redacted]. Musiche di Paganini, Schubert. Posti a L. [redacted] (ridotti 24.000, giovani 21.000), in vendita alla [redacted]teria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera [redacted] Da martedì 12 alla biglietteria vendita di **Maria Stuarda** di G. Donizetti **Creol Garden** balletto di C. Bruce e L. Kemp **La Voix Humaine** di F. Poulenc **The [redacted]** di G. Menotti e **La Traviata** di G. Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18) [redacted] 011 8815.241/242

ALFA [redacted] Via Casalborgone 16/1. Domani ore 16 Alfa linea presenta [redacted] **la musica, pel le parole** di A. Salieri. Dom. 10/1 ore 16 teatro ragazzi, la comp. Giullare presenta **Capitan Fra[redacted]**. Lun. 11/1 **Selezione d'operette** con A. [redacted] Zanki. Si prenota per **Cavalleria Rusticana** del 16 e 17/1 e per **Cin ci là** [redacted] 22 al 31/1. Per [redacted] e pren. tel. 011 819.3529

[redacted] Piazza Solferino 2, telefono 011 562.3800. Ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Gianfranco [redacted] in **Due uno solo il [redacted]**. Commedia con musiche scritta da Dino Verde e Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. Ultimi 3 giorni. Informazioni e pagi tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrentre - A teatro con mamma e papà». Oggi e domani ore 20,30. Domenica ore 16,30: Teatro Laboratorio Mangiafuoco presenta **Piccole storie**. Lire 6500. Pren. ore 9-16. Telefono 011-885.783. Ore 16-18.30 tel. 011-331.764

[redacted] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 [redacted] 21 (turno blu). Orchestra sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Riccardo Chailly. 11° concerto della Stagione Sinfonica [redacted] Sebastian Bach **Matthaus-Passion (Passione secondo Matteo)** BWV 244. Chor [redacted] Bayerischen Rundfunks. Coro di voci bianche del Teatro alla Scala e Conservatorio di [redacted]. Poltrona [redacted] giov. 18.000 [redacted] tel. 810.4653/810.4961

[redacted]. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** di Carlo Goldoni, regia di L. Squarzina. [redacted] Tsl via Roma 49 ore 12/18. [redacted] Tel. 011 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011 669.80.34. Dal 17-1-99 al [illegible]-99 P. Bianchi G. Giereses ne **Il figlio di Pulcinella**. [illegible] '99 **The Parsons Dance Company**. [redacted] 22-[illegible] '99 P. Marocco e [redacted] **the Flamencomedy** [redacted]. Prosegue campagna [redacted] 98-99. Inf. e prev. da lun. a sab. ore 10-13; 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Ore 21 A. Innocenti [illegible] in **Un matrimonio ridicolo** di G. Feydeau. A grande richiesta le rappresentazioni proseguiranno sino al 17 gennaio. Ultimi 9 giorni. Inf. feriali 9-12 e 15-22, festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. La Comp. Marionette Lupi pres. il 10-17-24 e 31 gennaio alle ore 15 **Gianduja e circo delle meraviglie**. Alle ore 16,30 prosa per ragazzi **La favola dell'arte**. Per prenotare repliche scolastiche o per avere ulteriori inf. tel. dalle 9 alle ore 13 e dalle 14 alle 16 dal lun. al ven.

CONSERVATORIO «G. VERDI». RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011 532.087. Ore 20,45 Multiteatro Juvarra presenta Le Sorelle Suburbe in **Per un pugno di bambole**. Collab. alla regia G. Donati. Inf. 011/540.675 (dalle 16 alle 19). Café Procope ore 22,30 Tango Argentino con il dj Alfredo

[redacted]. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.93.73. [redacted] Compagnia Comica Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo**. Prenotazioni e inf. Tel. 011 817.93.73

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] 650.02.00. Dal 19 al 24 gennaio [illegible] H. Martelli, N. Piovani in **Canti di [redacted]**. Venerdì 29 e sabato 30, il gran Theatre de Genève **Steptext** con W.Forsythe **Soliloqui due** [illegible] G.Mancini, **Cor [redacted]** di Duato **Axioma 7** con O.Naharin. [redacted] 15-22

[redacted] Via P. Sarpi [illegible], tel. 011 619.23.51. Inaugur. rassegna Domenicamattina-[redacted] 10/1/99 ore 11 la Comp. Il Teb [illegible] **[redacted] di papà**. Inaugur. rassegna [redacted] 1998/99. A 20/21/22 gennaio ore 21 la Comp. Aringa e Verdurini nel a nuova produzione **La follia della libertà**. Per inf. Assemblea Teatro tel. 011 437.6230 (dal [redacted] al [redacted] ore ufficio).

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Stasera ore 21 **Hai mai visto la rivista?**, spett. comico musicale con C. Vitale, C. Joschi, L. Conti e A. Benzi. Regia C. Gatti. L. 28.000, 25.000, 20.000. Inf. e prenotazioni 011 [illegible] 5600 (dal lun. al sab. 10-13, 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, telefono 011 257.881. Dal 13 al [illegible] la Comp. Raffaella De Vita presenta **Il figlio della [redacted]** divertentissima (mdipdi al femminile) in [illegible] con R. De Vita e E. Rossini. Ingr. L. 20.000 e rid. 15.000. Inf. e pren. i giorni feriali ore 16/19 allo 011/257.881

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011 284.028. Oggi ore 21 [illegible] presenta Margherita Fumero e Gabriele [illegible] in **[redacted] due soli, felicemente...** da G. Feydeau e G. Courteline. Repliche fino al 10 gennaio. Prev. e pren. dalle ore 17 alle ore 19.

[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Dall'8 al 17/1 inizio spett. ore 21, domenica 16,30. Teatro Settimo presenta **Antonelli** un progetto di R. Tarasco in collaboraz. [redacted] L. Diana e A. Zamboni con R. Bisgiare, L. Mascino, L. [redacted]pecina, A. Violato, regia R. Tarasco. Ingresso 20.000 rid. 15.000. Tirnite alla prima L. 10.000 [redacted] 011 897.1746; [redacted].0831

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011 787.117. RIPOSO

TEATRO MATTEOTTI. Via [redacted] 1, Moncalieri. Sabato 9/1 ore [redacted] comp. teatrale J'Amis del Borgh di Moncalieri in **Due sul Pianerottolo**. Due [redacted] di [redacted] e Corbucci. XI Rassegna teatro dialettale amatoriale in piemontese. Bigl. unico L. 14.000. Info. tel. 011. 605.3255

PICCOLO [redacted] PERENPRUNIER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011 401.3328. Il 15 e 16/1 ore 21 L[redacted] regia Fay Prendergast, con G. Dario, S. Iannazzo. Il 20/1 ore 20,30 **Colpo di stato** di e [redacted] Marco Baliani. Pre. tel. 011 401.3328. Ingr. L. 20.000 rid. 15.000

MUSEI E MOSTRE

([redacted] 167-320320 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCAD. ALBERTINA [redacted] ARTI (v. A. Albertina 6, [redacted]. 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO [redacted] (p.zza Castello [redacted], tel. 011.540.382): lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra. «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso lunedì.

[redacted] REALE (telefono 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; merc., ven., sab. 9-14. Dom. 9-19. Lunedì chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su p[redacted].

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50 (fino al 5/1).

BIBLIOTECA [redacted] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI [redacted] REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.861.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

[redacted]NT PARK Parco [redacted] tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.55.94). Orario: lunedì-venerdì 15-18,30; [redacted] e domenica 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1.

[redacted] MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.

MUSEO DI [redacted] ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, telefono 011.670.72.62). Mostra in allestimento.

[redacted] CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso [redacted] lunedì. Mostra: «Emilio Vedova», prorogata fino al 14/2.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso il lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.22.51). Orario: mar.-sab. 9-19; dom. e festivi 14-19; lun. chiuso. [redacted]stra: «La villa dei Volusii a Lucus Feroniae». Fino al 14/2.

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14; lunedì chiuso [redacted].

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

MUSEO DELLA [redacted] (via Giardino [redacted] - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra. «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Video: «Verticale». Fino al 10/1.

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Orario: da mar. a sab. 9-19; Domenica e festivi 9-13. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436 [redacted] 32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni [redacted] martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011 560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle [redacted]. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

[redacted]EO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, [redacted]. 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via [redacted] 36, tel. 011.432.30.80).

[redacted] PIETRO MICCA ([redacted] Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

[redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: [redacted] o gruppi su prenotazioni. Visita guidata (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, tel. 011.358.1220). Or.: 10-16,20; mar. chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Orario mostra 10-19, chiuso martedì. Fino al 6/1.

PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11): Orario lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». [redacted] 17/1. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.[redacted].

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).

PALAZZO [redacted] (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA [redacted] ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[redacted] DEL LINGOTTO (via Nizza 262, tel. 011 664.47.46). Mostra: «Arslab - I labirinti del corpo in gioco». [redacted] al 31/1. Or.: tutti i giorni 10-19. Pren. visite guidate tel. 011 839.49.13.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45).

SPAZIO ESPOSITIVO [redacted] (via P. Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

dìperdì IL SUPERMERCATO
La spesa fresca di giornata
dìperdì IL SUPERMERCATO

Quando una città sussurra,

Bell'Europa ascolta.

BELL'EUROPA

ALLA SCOPERTA DEL CONTINENTE PIÙ BELLO DEL MONDO

NUMERO 66 GENNAIO 1999

PARIGI

PRAGA

Quando l'Obecny Dum, il magnifico edificio della Secessione di Praga, riapre le porte al pubblico, Bell'Europa li spalanca per lei.

A chi sa apprezzare.

E proprio vero: il meglio dell'Europa è dentro Bell'Europa.

Questo potete dirlo forte.

I mensili Giorgio Mondadori. La bellezza della qualità.

La cerimonia aperta dal presidente Pastrana, testimone di eccezione il Nobel Gabriel Garçia Márquez

Il premio Nobel per la letteratura Gabriel Garcia Márquez, che segue la cronaca dell'avvenimento come inviato del settimanale «Cambio 16», arriva alla cerimonia scortato da un soldato

Cede l'ultimo Che Guevara

La pace nella giungla colombiana

BOGOTA'. Alla fine il leggendario «Tirofijo» ha lasciato la sedia vuota. Con una decisione che ha colto tutti di sorpresa, l'ormai quasi settantenne leader delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc), Manuel Marulanda Velez, ieri non si è fatto vedere. Di conseguenza, la cerimonia d'apertura dei negoziati tra il governo di Bogotà e le Farc, nella località amazzonica smilitarizzata di San Vicente del Caguan, è cominciata con un'ora di ritardo.

Il presidente Andres Pastrana ha dichiarato che l'assenza di Marulanda «non può impedire la creazione di un tavolo negoziale che metta a punto l'agenda» del processo di pace.

L'assenza di Tirofijo, l'uomo che quasi mezzo secolo guida la lotta armata contro il governo di Bogotà, del resto sembra più legata a problemi di incolumità personale del leader guerrigliero che non politici. Sono molto diffusi infatti i timori di attentati contro la vita di Manuel Marulanda da parte dei gruppi paramilitari o dei settori di estrema destra delle forze colombiane.

Il presidente, visibilmente contrariato, in apertura di cerimonia ha comunque potuto ascoltato il discorso di «Tirofijo» letto da un comandante guerrigliero, «Joaquin Gomez» (vero nome Milton de Jesus Toncel, uno dei capi del «Blocco Sud» delle Farc), che ha ripercorso la storia del gruppo e spiegato le ragioni della scelta della lotta armata. Il leader delle Farc nel suo intervento si è dichiarato «ottimista» nei confronti del tentativo di arrivare finalmente al termine del conflitto armato in Colombia. Nel suo discorso, Pastrana ha ribadito la volontà di arrivare alla pace: «Sono venuto a San Vicente del Caguan per mantenere la mia parola» e poi ha formalmente dichiarato aperto il negoziato di pace.

È cominciato congiunto governo-Farc, letto dall'alto commissario presidenziale per la pace, Victor Ricardo, le due parti ratificano «la ferma volontà di trovare la strada verso la riconciliazione». Il comunicato specifica che «da oggi si costituisce un tavolo per il dialogo» che ha il compito di preparare nel più breve tempo possibile l'agenda e il calendario per far partire concretamente il processo di pace. Il quale processo subirà una prima verifica il prossimo 7 febbraio. E' la terza volta in sedici anni che si tenta la via della pace in Colombia, ma è la prima in cui è lo stesso capo dello Stato ad inaugurare le trattative formali per un accordo.

Le Farc, con i suoi circa 15.000 uomini (e donne) in armi, controlla di fatto circa il 40 per cento della Colombia rurale. Per acconsentire all'apertura delle trattative, la guerriglia ha ottenuto dal governo che dal 7 novembre fosse smilitarizzata San Vicente e una vasta area circostante nella selva amazzonica del Sud colombiano: 42.139 chilometri quadrati, un territorio che corrisponde più o meno all'estensione di tutta la Svizzera, il doppio di El Salvador.

Circa 500 guerriglieri armati di fucili d'assalto circondavano dall'alba di ieri la piazza principale della cittadina, mescolati con le truppe d'élite della polizia colombiana. La sicurezza personale di Pastrana è a 60 guardie del corpo. Altrettanto rigorose dovrebbero essere le misure di sicurezza per proteggere «Tirofijo», una volta che entrerà personalmente in scena.

Il presidente Pastrana è partito in elicottero dal palazzo presidenziale di Narino, per poi imbarcarsi sull'aereo presidenziale all'«scoperto» militare di Bogotà. Era accompagnato da Horacio Serpa e Noemi Sanin, i suoi due principali avversari alle elezioni presidenziali del luglio scorso.

Alla formale cerimonia di apertura del negoziato, nel Parco Dei Fondatori - principale piazza di San Vicente del Caguan - erano presenti circa tremila tra invitati del governo e delle Farc (trasportati da Bogotà con un ponte aereo militare), giornalisti nazionali ed esteri, oltre a circa 10.000 abitanti della zona.

Tra gli ospiti di riguardo, - personalità, diplomatici e rappresentanti dei governi dei Paesi latinoamericani - il premio Nobel per la letteratura Gabriel García Márquez.

«Sono un inveterato ottimista - ha detto Márquez che scrive la cronaca dell'avvenimento per il settimanale "Cambio 16". E per la pace in Colombia sono senz'altro il più longevo degli ottimisti, poiché ormai da tanti anni abbiamo adoperiamo per tale obiettivo».

A questo proposito, il Premio Nobel per la letteratura ha scherzato con un'emittente radiofonica: «Sono venuto qui per fare del giornalismo, ciò che ho voluto fare in tutta la mia vita. Ma me lo state impedendo, perché volete farmi fare la parte dell'intervistato». García Márquez ha anche detto che dopo quasi secolo di guerriglia non crede che «le Farc si prestino a partecipare ad uno show come questo, se non fosse perché desiderano veramente arrivare alla pace».

Lo scrittore, poi, dopo aver ammesso per la prima volta di essere stato coinvolto «in qualche modo» nelle trattative per dare inizio al dialogo di pace, ha assicurato che, proprio per questo, è in grado di assicurare che «anche il governo del presidente Andres Pastrana vuole la pace, perché l'intera Colombia vuole la pace». [e. st.]

Il capo delle Farc assente all'apertura dei lavori per timore di un attentato

LA LUNGA MARCIA DI TIROFIJO

Il contadino Pedro Antonio Marin, alias Manuel Marulanda Velez, alias Tirofijo, con i suoi 69 anni è il guerrigliero più vecchio del mondo. E' nato a Genova (a Ovest di Bogotà). Aveva 18 anni quando nel 1949, insieme a 14 cugini, si diede alla macchia per combattere contro i latifondisti che avevano ucciso i suoi familiari. Una lotta che prosegue da mezzo secolo nelle montagne. Nel '64 fondò le Farc con il pc colombiano. Fino ad un anno fa, sulla sua testa, c'era una taglia da un milione di dollari. Ora è sulle copertine delle riviste ed è stato designato come il personaggio del 1998.

Si profila la fine di una sanguinosa guerriglia durata cinquant'anni

L'ARMATA RIVOLUZIONARIA

maggio Nascono le Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc, contadine). Dislocate nelle zone più disabitate del Paese chiedono una riforma agraria e puntano alla presa del potere.

1990. Il Movimento 19 aprile (M-19) abbandona le armi. Farc ed Esercito di liberazione nazionale (Eln) - fondato nel 1964 da studenti filocastristi - proseguono la guerriglia.

Fine del 1998. Farc ed Eln aprono i negoziati con il presidente liberale Cesar Gavina.

Fallite le trattative, Tirofijo e 15.000 uomini si dislocano con 70 «fronti» in 28 dei 32 dipartimenti colombiani.

FIDEL CASTRO

Pene più dure per i criminali

L'AVANA. Mentre a Parigi c'è chi vuole processarlo per traffico di droga e crimini contro l'umanità, il presidente cubano Fidel Castro ha chiesto pene più severe per ladri, narcotrafficanti e sfruttatori della prostituzione. Davanti a 5000 membri della Polizia Nazionale Rivoluzionaria, Castro ha auspicato che per le rapine «le pene non scendano sotto i 20 anni» e ha chiesto un inasprimento delle pene per recidivi, trafficanti di droga e per chi sfrutta la prostituzione spiegando: «Se perdiamo la battaglia per l'ordine interno, allora perdiamo tutto». [Agi]

L'ex contadino Pedro Antonio Marin, alias Manuel Marulanda Velez, alias Tirofijo, che ha 69 anni, in tuta mimetica accanto al presidente Andres Pastrana Tirofijo aveva 18 anni quando nel 1949 si diede alla macchia per combattere i latifondisti

IMMIGRATI

LE STORIE E I PROBLEMI

Se passa il progetto, oltre 4 milioni di immigrati verranno naturalizzati, il ministro Schily: riforma storica

Il turco tedesco che spaventa la Cdu

Lo scontro sulla legge della doppia nazionalità

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nadir Ketan è turca, universitaria e incinta. Se il ministro degli Interni Otto Schily manterrà le promesse, a fine luglio suo figlio nascerà tedesco anche se madre e padre sono turchi. Nonostante Nadir sia arrivata a Colonia da appena quattro anni, infatti, il marito è nato a Stoccarda da genitori emigrati in Germania 29 anni fa. Suo figlio sarà dunque uno straniero di terza generazione che soddisferà tutti i presupposti di una legge che si annuncia una trasformazione più rivoluzionaria in preparazione nella Germania rosso-verde: l'abbandono del «diritto di sangue» in favore del «diritto di suolo», che dire via libera alla naturalizzazione di oltre 4 dei 7 milioni e mezzo di immigrati, la metà residenti da oltre 10 anni.

Quanto basta - come annuncia la Cdu di Wolfgang Schaeuble con la sola, imbarazzante solidarietà dei neonazisti e fra critiche in aumento anche all'interno del partito - ad autorizzare un referendum per scongiurare «una riforma capace di avvelenare l'integrazione e la pace sociale»? Quanto basta a giustificare un ricorso alla Corte Costituzionale, come annuncia la bavarese Csu secondo la quale la legge farebbe «danni superiori a quelli provocati dai terroristi della Raf»? In proposito, confermano i sondaggi, i tedeschi sono divisi: la speranza che la doppia nazionalità «facilitarà l'integrazione» convive con il sospetto che il passaporto non sia il rimedio miracoloso ai problemi» ma possa valere piuttosto da «lasciapassare ideologico» a un governo di sinistra. Di certo, in un Paese che si ostina a non considerarsi «di immigrazione» nonostante i suoi milioni di immigrati, molte cose cambieranno con la riforma: quando tutti i bambini che nasceranno in Germania da genitori stranieri (almeno uno dei quali a sua volta nato qui, però) riceveranno automaticamente la doppia cittadinanza. Quando gli adulti residenti da almeno 8 anni potranno ricevere il passaporto tedesco senza rinunciare a quello d'origine. Quando tutti i minorenni stranieri arrivati da almeno 8 anni avranno diritto alla doppia cittadinanza, purché uno dei genitori abbia il permesso di soggiorno.

Un cambiamento importante: anche gli stranieri potranno votare ed essere eletti al Bundestag. Modificare gli equilibri politici, dunque: secondo un'indagine dell'Università di Essen, il 70% dei turchi voterebbe oggi Spd, il 17% per i Verdi e solo il 3% Cdu. Anche per questo forse, avvertono a sinistra, il presidente bavarese Edmund Stoiber annuncia sventure: la maggioranza dei 4 milioni di stranieri che hanno diritto alla doppia cittadinanza, avverte, si faranno raggiungere da stormi di parenti, mettendo in moto un circolo perverso che si chiuderà con la sovversione dell'ordine pubblico e «la dissoluzione dell'identità del popolo tedesco». Il ministro degli Interni bavarese Guenther Beckstein fa previsioni più sobrie, ma capaci di evocare scenari altrettanto inquietanti: i «nuovi tedeschi» potranno avvalersi del «diritto di protezione» garantito alle minoranze, sostiene. Col risultato che ad Amburgo e a Berlino, a Monaco e a Duesseldorf i cartelli stradali andranno riscritti in due lingue, tedesco e turco, tedesco e croato, tedesco e russo. Perfino tedesco e italiano, considerato che la maggioranza dei 600 mila italiani di Germania avrà diritto al doppio passaporto.

La replica di Schily è secca: «Stupidaggini», «una reazione irrazionale alla disfatta elettorale», misconoscimento di «una riforma che ha dimensioni storiche». Ma il pericolo più serio - in una Germania più volte avvelenata da sanguinose tensioni xenofobe, nel recente passato - è probabilmente un altro: colorato di emozioni esasperate la legittima opposizione a una riforma destinata a modificare il panorama del Paese. Trasformare il problema complesso in uno scontro potenziale fra «tedeschi purosangue» e non, dando fiato al neonazismo. Gli oppositori più velenosi del progetto rosso-verde fingono infatti di dimenticare che, 43 anni dopo l'arrivo del primo «gastarbeiter», almeno 2 milioni di stranieri hanno già il doppio passaporto, sia pure come risultato di «eccezioni» esaminate caso per caso: soprattutto turchi, quasi 200 mila secondo calcoli del ministero degli Esteri di Ankara. Ma anche i rifugiati dall'ex Unione Sovietica. E quanti, come gli iraniani per esempio, provengono da Paesi che consentono di rinunciare alla nazionalità d'origine. La vera differenza nella riforma che Schily annuncia per l'estate, è faranno i bambini che nasceranno tedeschi ma si accorgeranno di esserlo da grandi. Come quello di Nadir: «Figlio dell'evoluzione», dice sua madre.

Emanuele Novazio

Un posto di blocco della polizia tedesca, presso una linea di confine. Nella foto piccola, il ministro degli Interni Otto Schily

Il primo sciopero della birra

Stop ai boccali alla spina contro l'aumento dei prezzi

BONN. Non si è mai visto finora che i titolari delle birrerie tedesche decidessero di proclamare uno sciopero della birra per protestare contro gli aumenti decisi dai produttori.

Per due settimane, a partire dal 15 gennaio prossimo, duecento birrerie del Nordreno-Westfalia, da Dusseldorf a Coblenza, non serviranno più birra alla spina ai loro clienti per manifestare la propria opposizione all'aumento del 10 per cento deciso da uno dei massimi gruppi tedeschi produttore della bevanda e la protesta minaccia di allargarsi presto a macchia d'olio in tutto il Paese.

Nel dare la notizia con grande rilievo in prima pagina, il quotidiano «Bild» riporta anche le indignate proteste dei gestori dei locali. «Le birrerie chiudono ad ogni angolo di strada - ha dichiarato a Bonn uno di essi - e se continua così finiremo per chiudere tutti». Anche Thomas Keitel, che rappresenta l'associazione di 1.500 birrerie e di 6 mila ristoranti della regione, ha detto che «gli aumenti decisi rappresentano una catastrofe per i titolari dei locali».

«Se ci sarà l'aumento, mi unirò sicuramente allo sciopero», ha apostrofato alla «Bild» il proprietario di una birreria di Kreuzberg, uno dei quartieri più vivi e ricchi di locali della città. «Molti pensano che ci riempiamo le tasche di soldi vendendo boccali di birra, ma la realtà è ben diversa», sostiene un altro gestore, anch'egli intenzionato a incrociare le braccia.

Da anni il consumo della birra è in diminuzione in tutta la Germania e con l'aumento deciso in questi giorni il prezzo di un bicchiere da quarto salirebbe a oltre quattromila lire. La birra, si sa, è la bevanda tradizionalmente preferita dai tedeschi oltre che dei simboli della Germania, e la attuale crisi è dovuta anche alla minore rappresentata dal maggior consumo di vino.

Le aziende produttrici, interpellate, spiegano il rincaro in primo luogo con una generale flessione nei consumi. Nei primi dieci mesi dello scorso anno infatti nell'intera Germania è stata registrata una diminuzione della domanda del 3,4 percento, mentre nella sola capitale Berlino il calo è stato del 7,6 percento nel periodo gennaio-agosto. [Ansa]

DAL MONDO

Ecco Ecevit premier di un governo di minoranza

ANKARA. Da oggi la Turchia avrà un nuovo governo di minoranza guidato da Bulent Ecevit e sostenuto dal Partito della Madrepatria (Anap) del premier dimissionario Mesut Yilmaz e dal Partito della Giusta Via (Dyp) di Tansu Ciller, dopo una crisi durata 40 giorni. Ecevit, al termine di un colloquio col presidente Suleyman Demirel ha annunciato di aver ottenuto l'incarico e che già oggi presenterà una lista di 25 ministri, cinque in meno, al capo dello Stato. [Ansa]

Kosovo, blocco serbo al confine macedone

PRISTINA. Gruppi di serbi armati hanno bloccato ieri la strada principale che da Pristina, capoluogo del Kosovo, conduce in Macedonia attraverso l'importante centro kosovaro di Prizren per protesta contro l'uccisione, avvenuta l'altra sera, di un guardiano ad opera di separatisti albanesi. [Ansa]

Gli Usa contro Pechino per le botte al prete

WASHINGTON. L'amministrazione statunitense ha deplorato ufficialmente il trattamento riservato a un prete cattolico cinese che sarebbe stato arrestato, torturato e assoggettato a vessazioni di tipo sessuale. Pechino, ha detto ieri il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin, deve rispettare «le libertà fondamentali», compresa la libertà di culto, dei cittadini cinesi. [Agi]

Rapita in Angola quattro dipendenti

LUANDA. Quattro dipendenti di un'azienda mineraria australiana sono stati uccisi in Angola, probabilmente dai ribelli dell'Unita. Lo ha reso noto la ditta, la Ashton Mining, che possiede il 33,3 per cento di una società mineraria angolana. [Agi]

Ford Fiesta. Se non la guidi non la puoi capire.

IDEA FORD

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche:
• Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo	S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000
(€ 8.669)	(€ 9.180)	(€ 9.180)	(€ 9.690)	(€ 9.690)	(€ 10.201)	(€ 10.201)

Prezzi in Dic. chiavi in mano (I.P.T.E.T. esclusa) grazie al contributo del Concessionario. IDEAFORD esempio per Fiesta University: anticipo di L. 9.469.100, 24 rate da L. 119.600 (T.A.N. 10,25 - T.A.E.G. 12,63); Idealford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 Km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e [redacted] Km. Il residuo dovuto dopo 3 anni è L. 8.445.900 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

FORD FIESTA.
FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.

www.ford.it

Ford

Bellezza ■ Coscienza

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze [redacted]
- Assistenza al cittadino 5875322
- [redacted] 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** [redacted]
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) [redacted]
- [redacted] **anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** [redacted]

[redacted]
- [redacted] **pubblica d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) [redacted]
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

[redacted]
- [redacted] **Azzurro** (Abuso minori) [redacted]
- [redacted] **Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La dolce Roma degli artisti

E' UN amarcord dell'arte. La nostalgia degli anni Sessanta ha contagiato la [redacted]pitale che dedica al periodo mostre e rassegne. In quel tempo Roma era «un piccolo paese», [redacted] diceva Toti Scialoja, ma si faceva cultura a livello internazionale, arrivavano tutti, da Willem De Kooning a Ileana Sonnabend e Dizzie Gillespie, da Liz Taylor a Tennesee Williams. Favolosi anni tanto che Tano Festa poteva dipingere «Per il clima felice degli anni Sessanta» dedicato agli amici del cuore: Lo Savio, Manzoni Angeli, Schifano e Castellani. E lo stesso quadro, simbolo del mito di quegli anni, è esposto ora nella mostra a cui presta il titolo, curata da Plinio De Martiis, all'Archivio della Scuola [redacted] Romana (via del Babuino 89), insieme ai lavori [redacted] Uncini Kounellis, Dorazio, Rotella, Scarpitta, Gnoli, Fioroni, Pascali, Festa, Lombardi e altri. Anche «La Salita» di Gian Tomaso Liverani, la galleria che realizzò le prime personali di Giulio Paolini, Richard Serra e Sandro Chia, ha una rassegna della propria attività a Tor [redacted] Monaca. Sempre a via del Babuino invece la «Galleria del Cortile» dedica una mostra, sul tema del sacro, all'artista più tipico e forse più struggente degli anni '60, Tano Festa, che sottolineando la differenza con l'arte americana, dichiarò «... per me, che sono cattolico, apostolico, romano, e per di più nato a [redacted] tiro [redacted] schioppo dal Vaticano, pop è la Cappella Sistina». Nella stessa via Mitzi Sotis con «Voci. Gli anni 60», presenta i monocromi di Castellani e Manzoni.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
- **Centralino** [redacted]
- [redacted] (Pulizia della città) [redacted]

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- [redacted] (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** [redacted]
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento** [redacted] [redacted]
- **Telecom** 182

[redacted]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie** [redacted] **Stato**
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [redacted]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

A CENA CON CASANOVA 0636005404 v. Gram[redacted] - Valle Giulia. Varietà brillante in due atti ispirato al mondo del circo e dedicato alla figura di Casanova. Con cena facoltativa. Alle 21

AMBRA' 066874167 v.della Penitenza, 33. Sala A: **1501, ovvero i sogni non desideri** regia di P. Perugini, con P. Bronzini, E. Casari. Alle 21.15. Sala B: **[illegible] settembre** di e con E. Calamante, T. Leporee e B. Mecucci. Alle 21

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. [redacted] **Il cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. [redacted] 22.30

[redacted] 065750827 v. S. Saba, 24 **La signora è da buttare** di E. Testoni, S. Stern, regia [redacted] Sergio Ammirata. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Tutte le sere spettacolo di [redacted] e musica [redacted] Enzo Samaritani. Alle 22. Domenica riposo.

ARGENTINA 66804601/2 l.go di Torre Argentina, [redacted] **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. Alle 20.30 3VS

[redacted] **TEATRI** 066381058 v. dell'Argilla, 18. **Brecht e Valentin i servi padroni** (prima) di M. Caste. Alle 21

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27 **Grand hotel Italia** prima parte - **Anni '00 "Il gregario"** di S. Pierattini - **Anni '00 "Il vizio occulto"** di P. Palladino - [redacted] di C. Jannuzzo. Alle 21.

BELLI 065894875 p.za S. Apollonia, 11a **[illegible]** di R. [redacted] Sante, con M. Martucci, M. Luca, S. Mariani, C. Pellegrino. Voce recitante T. Tim[redacted]. Alle 21

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Pallottole su Broadway** di W. Allen, con G. Pambieri, L. Tanzi, regia E.M. Lamanna. Alle 21 (turno abbonati 2SS 2° venerdì serale)

CIRCO [redacted] **TOGNI** piaz.le Clodio, tel. 0637512055. Spettacolo ispirato al fine '900 [redacted] acrobati trapezisti e animali esotici. Alle 16.30, 21.15.

CIRCO DEGLI ANIMALI 0636006404 Villa Borghese, Valle Giulia. Ogni sabato e domenica alle 11, 15, 16, 17. Uno spettacolo circense concepito per i bambini [redacted] animali, acrobati, giocolieri, clowns, regali e sorprese

COLOSSEO [redacted] **Grande** 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. I vincitori di Enzimi Teatro '98 **Hotel Agip formaggeria** di P. Lorenzoni, **[illegible]** di E. Pellissari. Ingresso libero. Alle 21

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A **Mentre ch'io ruminava in bocca loca** regia [redacted] Francesca Sattaflores. [redacted] A. Fallucchi, L. Piedimonte. Alle 19.30. **Gus** scritto e diretto da L. Melchionna, con B. Porta, C. Brancalo, A. La Caprla, S. Giordano. Alle [redacted] [redacted] **anti** regia di M. D'Epiro, con S. Montedoro, G. Santangelo. Alle 21.30

DEI SERVI 066795130 v. [redacted] Mortaro, 22 (Largo Chigi). [redacted] **tutti i** [redacted] **vengono per nuocere** di Dario Fo. Regia di M. Giannetti. **L'uomo nudo in Frak** regia di C. Maggiolini. Ore 20.30

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Domani **Tre pecore** [redacted] di Eduardo Scarpetta regia di A. Avallone, con A. Avallone, F. Abalegiovanni, G. Fiorenzano. Alle 21

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A **Mi travesto quindi sono [illegible]** (prima) [redacted] di L. Dalanis, con Gus e P. De Oliveira. Alle 21.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 19. **[illegible] all'improvviso (nel [illegible] del 2000)** [redacted] e con Daniele Formica, regia di L. Jacobbi. Alle 20.45.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 19 **I mamma mia che impressione in Italia di Natale** regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4 **Il milite** [redacted] di A. Benvenuti, con Vito e A[redacted] Muzzi. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2 [redacted] di W. Shakespeare, regia [redacted] E. Gigilo (solo per scuole e gruppi organizzati)

DELL'ANGELO 063720928 v. Simone De Saint Bon, 19. [redacted] 11 **Democrazia** (Lia e Rachele) (prima) di A. Balzola, con M. Fabbri. Alle 21.

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Prothea presenta [redacted] **senza tempo** di e con Miranda Martino, [redacted] pianoforte Cinzia Gangarella, al contrabbasso Ermanno Dodaro e [redacted] Roberto Albin. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Caffè [redacted] dei Filippini, 17/A. [redacted] con L. Amoesi, A. [redacted] regia C. Boccaccini. Alle 21.30

[redacted] **Sala Artaud** 06683087[redacted] Filippini, 17/A. La compagnia Teatro Perché presenta **Mammolina** con Y. Rosa, G. Pezzino. Alle 22

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. La compagnia Teatro del Tradimento presenta **Giovanna** di F. Morichini. Ore 21.

DI DOCUMENTI 065744034, v. Nicola Zabaglia, 42. Riposo

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13 **Concerto di Natale** a cura di A. Lauritano, con il Coro del Teatro di via Speroni. Alle 20.45

ELISEO 0648[redacted] v. Nazionale 183/E **[illegible]** con M. Dapporto, M.A. Monti, regia di G. [redacted] alle 20.45 (V1)

ELISEO PICCOLO [redacted] v. Nazionale, 183. Giovedì 28 gennaio [redacted] **inglese** (prima) di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle [redacted] 45 (turno 1)

[redacted] 066794585 v. delle Vergini, 7. La Casanova Entertainment presenta **Il cielo sopra il letto** con L. Barbareschi, L. Lante della Rovere, regia di L. Barbareschi. Alle 20.45 (VS/A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21 [redacted] **cattivi** regia [redacted] Tonino Conte, musiche di Oscar Prudente. Alle 20.45.

GHIONE 06[redacted] v. delle Fornaci, 37. **[illegible]** di G. Feydeau, regia di A. Zucchi, con Martine Brochard, Luciana Turina, Marcello Modugno, Guido Quintozzi, Gianfranco Candia, Antonio Merone, Vanessa Compagnucci, Giuseppe Rispoli. Alle 21

GOLDEN CIRCUS 0688327995 v. Conca d'oro (Ponte delle Valli). XV Fes[redacted] circo internazionale Golden Circus di L. Orfei. Alle 16, 21.

GRECO 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. la compagnia 3/13/33 diretta da Gigi Proietti presenta Donatella Pandimiglio in **Melodica** (prima) con M. Simeoni. A. Bianchi al piano. Alle 21.

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio) **Chi l'odoro, lo vinco!** scritto e diretto da G. Purpi. Con C. Angrisani, L. Fanelli, R. Ma[redacted]. Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR 068418057 v. Taro 14. **La coppia che scoppia** con [redacted] Granata, M. Bachca; regia di B. Toscani. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 v. Giggi Zanazzo, 4 **Rimbecchiamoci le tasche** di Natili, [redacted], con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola, N. Pastorello. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Eti Comp. Krypton **Il Gioco sta finiscendo** [redacted] Endgame (prima). Alle 21

IVELISE 066868682 v. Capo d'Africa, 6. **Come dire** di A. Della Ferrera, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Giampiatro, F. Grillo. Alle 21

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Stracotti d'Italia** di Dino Verde, con D. Verde, Ric e Gian, regia e coreografia di Don Lurio. Alle 21.30

LE [redacted] **CULT.** [redacted] 065[redacted] v. Aurelio Saliceti 1/3. Domenica 10 per la rassegna "Fiabe e Biscottini" la comp. di Buratin le Maschere mette [redacted] **e Brutal**. Alle 16.30

MANZONI 063223634 v. Monzambano, 14. **In viaggio con la zia** di G. Greene, con V. Valeri, M. Marino, J. Simpson, P. Bonessi, M. Marchetti. Regia di P. Rossi Gastaldi. Alle 21. Prosegue la campagna abbonamenti stagione 1998/99.

[redacted] 065139405 v. G. Genocchi, 15. **Il brutto anatroccolo** con i burattini del Teatro Giug. Alle [redacted]

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. [redacted] di M. Missiroli, con Anna Marchesini. Alle 21

PARIOLI SALA A 068083299-068083523 v. G. Borsi, 20. **Cose di casa** di e con R. Laganà, Pao[redacted] Tiziana Cruciani. Alle 21.30.

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. La Compagnia teatrale Il destino presenta **George Dandin** di Molière, con Giulia Cantore, Gino Auriuso, Maria Gabriella Pelli, Riziero Pecoraro, Marco Loddo, Cornelia Grindato, Ivano Falco, regia di Luigi [redacted] Maio. Alle 21

ROSSINI 066802770 p. S. Chiara, 14. **Er Mar[redacted] del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pallani, L. Greco, P. Romano, M. Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili, M. Fonzi. Alle 21 [redacted] prenotazioni tel. 066802770/6832281

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5 **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini. Alle 20.45. Sala Aldo Fabrizi: Martedì 12 **Hop là... Je suis papà** (prima) scritto e diretto da M. Zadra [redacted] M. Zadra e [redacted] Comp. Dei Sarci. Alle 21.30

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. **[illegible] c'è due senza [illegible]** di S. Sciré, con S. De Meo, L. Laurini, F. Querci. Regia di L. Frazzetto. Alle 21.30

SALA UNO TEATRO [redacted] P.za Porta S. Giovanni, 10. Riposo

[redacted] **MARGHERITA** 066798269 v. Due Macelli, 75. **Il ribaldone** di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello [redacted] Caldanazzo. Alle 21.30

SISTINA 064200711 v. Sistina 129 **Rugantino** con Sabrina Ferilli, Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia di Pietro Garinei. Alle 21 (VE1)

SPAZIO UNO 065895765 vicolo [redacted] Panieri, [redacted] La comp. di B[redacted] Ingegni in [redacted] (prima) di Felix Mitterer. Alle 21

[redacted] **DEL GIALLO** 0630311335 v. Cassia, 871 **Doppio caso** regia di S. Scandurra, con A. Tidona, M. Farinelli. Alle 21.30

TEATRO D'OGGI [redacted] v. Labicana, 42 **Il malato immaginario** di Molière, [redacted] F. De Vita, F. Venturini. Alle 21.

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia [redacted], 522) Dall'11 gennaio **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con [redacted] Esdra, M. Reale. Alle 20.45

TEATRO DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37 **Uomini targati Eva** di e con P. Ammendola. N. Pistola, [redacted] Ammendola, [redacted] Pistola, [redacted] Conti, M. Pintarello, C. Rondinella. Alle 21.

TEATRO FURIO CAMILLO 06/8347348 v. Camilla, 44. **Di forma in forma** di B. De Blase. Alle [redacted]

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **La mela legata chi non ce l'ha** di M. La Ginestra, regia di A. Bennicelli, con M. La Ginestra, F. Cifola. Alle 21

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 p.za Nerazzini, 5. Dal 22 gennaio **Perché Stella** [redacted] **marina** di Aufieri e Valastro. Regia di C. Aufieri. Alle 21

TEATRO 20° SECOLO [redacted]444-065881637 Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi, [redacted] **Ballata in nota di tango** di [redacted] Palmieri [redacted] M.A. D'Erme, A. Astolfi, M. Palmieri, S. Mazzotta, M. Lucarelli. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. La [redacted] musicanti presenta **Musicanti** regia [redacted] Roberto Marafante. Alle 10.30.

[redacted] 066805690 v. degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. La Comp. Morgan presenta **Eruzione Catanese** di Rossella Monaco, con Alessandro Fontana, Rossella Monaco. Alle 21

[redacted] 065740170 P.zza S.M.Liberatrice, 8. La comp. Attori e Tecnici e Teatro stabile delle Marche presentano [redacted] **ponte con tutte il** [redacted] di E. Vaime. Con M. Wertmuller, regia di Attilio Corsini. Alle ore 21

[redacted]**ETTO** 065744194 v. [redacted] Monte Testaccio, 97 **Piano col peperoncino** regia di P. Castellacci. Con G. Valeri. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 0648170030 p. [redacted] B. Gigli 1, Domani Concerto diretto da Michele Carulli, Andrej Gavrilov (pianoforte). Orchestra del Teatro dell'Opera. Alle 20.30

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] 063201752 v. Flaminia 118. Mercoledì 13 presso auditorio di via della Conciliazione concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Giuseppe Sinopoli. Alle 21

ACCADEMIA [redacted] **S. CECILIA** [redacted] v. della Conciliazione. Concerto diretto da Jaffrey Tate "Candide" di Leonard Bernstein. Alle 19.30 (abb. turno C)

ACCADEMIA ROMANA [redacted] **ARTI** 0651963475, v. Grezar, 7. Sono aperte le selezioni per la formazione [redacted] non professionista

ACCADEMIA [redacted] **D'ORGANO** [redacted] **FRANCK** 0685353316, v. Ulenle 11. Riposo

[redacted] **SPETTACOLO** [redacted] 066874982. Riposo

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM 0630154984 l.go Francesco Vito, 1. Mercoledì 13 "L'eterna giovinezza del barocco" Orchestra da Camera Roma Classica. Alle 20.45

ARCICONFRATERNITA 066783999. Presso Oratorio SS. Sacramento P.zza Poli 11/A. Riposo.

ARCUS SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica

[redacted]**T** 0644252208 via Guattani, 17. Giovedì 14 XX stagione da Camera Sala Accademica. Musiche di Paganini, Bach, Bartok. Alle 20.30

ASSOCIAZIONE AMICA LUCIS 065742141 Circ. Ostiense, 195. Riposo

ASSOCIAZIONE CORALE - [redacted] **POLIFONICO DI CIAMPINO** 0644267166 via Gorizia 26. Riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE A.M.S. 069363022 Domani presso la Sala Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino 85) concerto della pianista Roberta Simone, musiche di Chopin e Schubert. Ingresso libero, alle 17.30.

ASS. CULT. ECHOS 065754178 circ. Ostiense, 55. Concerto dedicato all'avanguardia [redacted] degli anni '60, che anche a Roma ebbe [redacted] sua [redacted]. Alle 17.00

ASSOCIAZIONE [redacted] **I CIOCIARI** 0670491977 via Sansevero, 2. Concerto lirico a cura del baritono coreano Kim. Alle 17.30

ASS. INTERNAZIONALE [redacted] **CA SACRA** 0039/668805816 v. Paolo VI 29. Riposo

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0665743115 via dei Colli Portuensi 558. Al Teatro Comunale concerto [redacted] argentina in "Tango non solo". Ingresso libero. Alle 21.

[redacted] **ORGANISTICA DEL LAZIO** 0679840165 via L. Leonardi, 120. Domenica 10 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo". Musiche di J. Brahms, C. Franck, J. Allan [redacted] Messiaen [redacted] Organista Fabrizio Marchionni. Alle ore 19

AULA [redacted] **I.U.C.** 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Martedì 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro 3) Concerto di Soovin Kim violino (Premio Szeryng 1997) e Jeremy Denk pianoforte, musiche di Schumann, Bartok, Brahms. Alle 20.30

[redacted] **ITALIANO DI MUSICA** [redacted] 066832085 via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì dalle ore 17.30 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A., in programma [redacted] "Passione Brokes" di G.F. Haendel

CLUB ORPHEUS 0647818485 v. delle Fornaci, 37. Sabato 16 al Teatro Ghione in via delle Fornaci, 37, recital del soprano Anna Tomowa-Sintow. Helmut Deutsch pianoforte, musiche di P.I. Tchaikowsky, J. Brahms, [redacted] Strauss. Alle 21

[redacted] **DEL** [redacted] **-** [redacted] **ARCHEOLOGICA DEL TEATRO** [redacted] 77209128 v. del Teatro Marcello 44. Riposo

FLAIANO 066796496 v. Santo Stefano [redacted] Cacco [redacted] "La Traviata" di G. Verdi, soprani G. e R. Milanesi, tenore A. Carotelli, baritono G. [redacted] Alle 21

FONDAZIONE G.P. DA PALESTRINA 0695380[redacted] vicolo Pierluigi, 3 Palestrina. Domenica 10 presso la Chiesa di S. Michele Arcangelo concerto dei cori "Città [redacted] Palestrina" e "S. Michele Arcangelo" [redacted] Velletri. Ingresso libero. Alle 18.30

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci 37. Giovedì 21 Joan Logue (soprano), Stephen Kramer (pianoforte), Claudia Venditti (danzatrice), con la Comp. Immagine danza, musiche di Gershwin "Songbook 1932". Alle [redacted]

GONFALONE 066875952 v. del Gonfalone, 32. Giovedì 14 [redacted]so l'Oratorio del Caravita (via del Caravita, 7) "San Giovanni Battista" [redacted] Alessandro Stradella con l'Orchestra Barocca del Gonfalone diretta da Federico Amendola. Alle 21

[redacted] 0665795117 Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour 30. "Tosca" opera in tre atti di G. Giacosa e L. Illica, musica di G. Puccini, M° del coro P. Cioglì, orchestra diretta dal M° G. Galli, con A. Mercanti, B. Salles Segliesi, A. Fiorulli. Alle 20.30

[redacted] **'90** 066873126 v. [redacted] Falco, 22. Riposo

RIVISTA [redacted] 066793572 [redacted] Riposo

[redacted] **DI** [redacted] **MONTE MARIO** [redacted] via G. Taverna, 97. L'Associazione Musicale l'Insieme organizza corsi di musica per bambini e adulti: chitarra, pianoforte

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA 0658202369 via Donna Olimpia 30. Riposo

SCUOLA POPO[redacted] **DI MUSICA DI TESTACCIO** 065750376 via [redacted] Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di [redacted] d'insieme per adulti e bambini dal lun. al ven. dalle 16 alle 20 presso la sede della scuola

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806[redacted]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì [redacted]-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30 [redacted] 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) [redacted]51. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio

ACCADEMIA [redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Certih Wyn Evans e Dino Pedriali" due personali realizzate lo [redacted] 15 luglio a Ostia in occasione della commemorazione di Pier Paolo Pasolini. Fino al 20 gennaio

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via [redacted] Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-16. £ 6.000. "Karel Appel" per il ciclo "l'Atelier del bosco" [redacted] mostre personali. Fino al 10 gennaio

ART [redacted] via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore [redacted]-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

[redacted] **DEL BRA**[redacted] arco della Pace, 5 tel. [redacted]. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ 12.000. Fino al 31 gennaio

[redacted] (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

[redacted] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad [redacted] scambio con il Museo [redacted] Prado [redacted]. Fino al 15 gennaio

EX STABILIMENTO [redacted] **PERONI** (Galleria Comunale [redacted] Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 5". Fino al 17 gennaio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 [redacted] 06322981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. 066784174. Orario: lunedì[redacted] ore 9-18.30. "Il gatto e ..." mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio

GOETHE INSTITUT via Savoia 15 tel. 068440051. Orario: martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein [redacted] diversi modi possibili". Fino al 29 gennaio.

ISTITUTO CERVANTES - SALA MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 06855194[redacted] "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Fino al 10 gennaio

ISTITUTO [redacted] **DI CULTURA** via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30 (chiuso [redacted] 23 dicembre al 3 gennaio). "Immagini memoriche - Jun Shiraoka" fotografo giapponese. Fino al 29 gennaio

ISTITUTO [redacted] **DI ROMA** via Ludovisi, [redacted] tel. 064734234. Orario: lunedì-venerdì ore 12-17 (chiusa dal 21 dicembre al 7 gennaio). "L'Italia di Jacob Burckhardt - Paolo Rosselli" collezione di fotografie in bianco e nero che [redacted] storico acquistava nei suoi viaggi. Fino al 22 gennaio.

LA CASA DI [redacted] del Corso, [redacted] (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat. Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo.

[redacted] **GALLERIE** [redacted] **VATICANO** viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

[redacted]**O BARRACCO** piazza dei Baullari, 1 tel. 0668806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. "Colore e disegno [redacted] Antico e moderno. Annamaria Russo". Fino al 24 gennaio

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ARTE CLASSICA piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 0649913294. Orario: lunedì-[redacted] ore 10-16. "Arco di Costantino: progetto unitario e reimpiego [redacted], libro e cd-rom per raccontare la storia degli studi dedicati all'Arco. Fino a febbraio

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. [redacted]89. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali tel. 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 [illegible] realizzati negli anni [redacted] '70. Fino al 21 febbraio

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 [redacted]848. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, [redacted]tedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. 0649910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13, martedì e giovedì anche ore 15-17. "Oltreconfine. Indiani avanguardisti e altri avventuristi" riflessione sulla "pratica dell'indianità" [redacted] gruppo romano del '77. Fino a 18 gennaio

MUSEO [redacted] **DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello 50 tel. 066875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "La metafora della natura. Quattro pittori" esposizioni di pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 gennaio.

MUSEO NAZIONA[redacted] **GRAFICO LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000

MUSEO [redacted] **DELLA ZECCA** via XX Settembre, 94 tel. 0647613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

[redacted] **ALTEMPS** (Museo Nazionale Romano) piazza [redacted] Apollinare 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale 194 tel. [redacted]. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12 [redacted] "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi, De Pero e altri. Fino al 18 gennaio. "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizioni di 41 [illegible]. Fino al 1 marzo

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418 tel. 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione [redacted] Mahon". £ 12.000. Fino al 15 gennaio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel. 0669994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ 12.000. "La Gloria di Venezia. I Tesori del Settecento da Cà Rezzonico" 180 capolavori del '700 veneziano. Fino al 18 febbraio

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo, 1 tel. 063208477. Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ 5000. "100 Presepi Internazionali" oltre 200 opere esposte provenienti da tutto il mondo. Fino al 10 gennaio.

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese 56/b tel. [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ 5000. "100 [redacted]sepi" figure presepiali d'epoca provenienti dai Musei d'Italia e collezioni private. Fino al 10 gennaio

TESTACCIO EX MATTATOIO piazza Giustiniani tel. 063328151. Orario: martedì-giovedì ore 15-20.30, venerdì e sabato ore 15-23, domenica e festivi ore 10.30-20.30. £ 8.000. "Mostra Massimo Trolsi" fotografie e video. Fino al 24 gennaio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 16; piazza Istria 8; Galleria [redacted] testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 4[redacted] d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 58; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino [redacted] 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL [redacted] largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paraccani 12; piazza Risorgimento 44, corso Francia 174; largo Donaggio 6, piazza Ponte Milvio 15; piazza [redacted] XI 30; [redacted] Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT [redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel [redacted]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] **DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta [redacted] i giorni fino alle [redacted]

[redacted] - via del Corso, 26/27 [redacted] 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, [redacted] ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10[redacted], domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **PLEIADI** - via del Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del [redacted] Vecchio, 48 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1 [redacted]. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781[redacted]. Orario: aperta [redacted] le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13[redacted] e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di [redacted].

[redacted] stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422 [redacted]: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di Cedar Walton Quartetto.

ALIBI [redacted] **CAFÈ** via Monte Testaccio, 40 tel. 065743448. Alle 22 concerto con Alter Midnight

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 065747826. Aperto dalle 22 alle 4.30 con tre sale che ospitano concerti, discoteca, iniziative teatrali e cabaret

[redacted] **ARRIBA** via delle Capannelle, 104 tel. 067213772. Alle 21 la musica brasiliana e sudamericana di Iramar

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. [redacted] [redacted] 20.30 cabaret con Alessandro Mancini. A seguire disco: selezioni commercial degli anni Settanta [redacted] Ottanta, groove e funky.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica jazz con Roberto Gatto.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto di cover rock con gli Stone Age.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. 0657288384. Alle 22.30 concerto funky con i [illegible]

CENTRO SOCIALE BRANCALEONE via Levanna, 11 (Montesacro) tel. 0682000959. Alle 21.30 serata "Agatha" in collaborazione con Radio Città Futura.

CSOA FORTE PRENESTINO via Federico Delpino (Centocelle). Domani "Unauthorized - Mostra delle tavole censurate di Psychopathia Sexualis". Mostra Mercato del Fumetto. Tra [redacted] alle 11, proiezione del film "Italia Taglia" con la presenza di Tatti Sanguineti ed Enrico Ghezzi. [redacted] 19.30 dibattito sulla censura con Vincenzo Sparagna, Luther Blissett, Ghezzi, Sanguineti e altri. Alle 1.00 musica e balli

[redacted] via Annia 38 (San Giovanni), tel. 0677205962. Alle 22 concerto di musica jazz con Floriana Campi Jazz Quartet

[redacted] **DISCO PUB** via Cristoforo Colombo, [redacted] tel. 0659604544. Alle 22 concerto di musica dance con gli Elsapopplin

EL ESCARABAJO via della Magliana, [redacted] tel. 065561239. Dalle 20 alle 3 birra, sangria e gli spettacoli di flamenco. Alle 22 concerto dei Tres de Oro.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. tel. 065758040. Domani alle 23 "Hot 4 Sushi" segue live set con la band del Traffic Jam. A seguire le selezioni del dj Knut

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. [redacted]. Alle 22 concerto jazz con la Carolina Brandes Quartet.

FOUR GREEN FIELDS via C. Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 22 concerto di musica rock e blues con [redacted] Auch Einer

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Alle 21.30 concerto di musica dance con i Totania.

[redacted] **L'ISOLA** via di Monte [redacted], 28 [redacted] 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, [redacted] 58 tipi diversi di tè.

GREEN STAGE via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle [redacted] concerto [redacted] vivo [redacted] Karen Jones

LA [redacted] via Giuseppe Mirri, 35 (Tiburtino) tel. 0643599029. Alle 22 [redacted] di musica jazz con [redacted] Roge Garzone e Knowledge Tower Ensemble.

LOCALE vicolo del Fico 3 (centro storico) tel. 066879075. Alle 23 concerto rock con Nuove Tribù Zulù

[redacted] **CLUB** piazza Antonio Meucci 3 (Marconi), tel. [redacted]. Alle 22 concerto con Rick Wakeman e Mario Fasciano.

[redacted] via dei Banchi Vecchi, 57 (centro storico) tel. [redacted]. Alle 18 "Fumetti, censura e caso Topolin" incontro con Miguel-Angel Martin. Partecipano Giorgio Pedrazzi, Oscar Cosulich e Rinaldo Traini

PIAZZA GRANDE via Vittorio Emanuele II, 58 - Monte Porzio Catone, tel. 069447221. Alle 22 concerto con gli Almo [redacted] via Germanico 26 (Prati), tel. 39723039. Ristorantino al piano superiore e musica dal [redacted] nella sala al piano terra.

[redacted] piazzale Tiburtino 17 (San Lorenzo) tel. 064450073. Birra [redacted] irlandese, [redacted] freddi e caldi vari serviti nei tavoli all'aperto

SPEEDY GONZALES via Libetta 13 (Ostiense) tel. 0657287338. Dalle 20.30 atmosfera e sapori [redacted]. Piatti tipici. Concerti di musica dal vivo e disco[redacted]

[redacted] via Placanica 172 (frazione di [redacted]rena Sud), tel. 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, specialità gastronomiche e musica.

L[redacted] via dell'Artigianato [redacted] (Colleferro), tel. 03355883501. Alle 22 musica dal [redacted]. A seguire musica con selezioni funky e underground

THE [redacted] **SHIP** piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta [redacted]

TRILLO DEL DIAVOLO via Libetta, 1 tel. 0657[redacted]. [redacted] 20.30 alle 2 music club orientato sulla [redacted] la cucina multietnica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub su due piani arredato in stile irlandese.

TUTTO ESAURITO via Alberto [redacted] Giussano, 13 tel. 0644249803. Alle 21.30 concerto con i Bop Frog.

TRAME

■ **DI LA' DEI SOGNI.** Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima ■ un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
(Atlantic 4, Augustus 2, Holiday)

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
(Admiral, Ambassade 3, Atlantic 5, Augustus 1, Capranica, Ciak 2, Excelsior 2, Quirinale 1, Quirinetta, Roma, Royal 2, Warner Village Sala 2)

CENTRAL ■ BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest ■ Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles si incentra ■ rapporto che nasce a Rio ■ Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
(Greenwich 1, Intrastevere 2, Mignon 1)

COSÌ E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, ■ poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.
(Alhambra 1, Barberini 1, Drive In, Eden, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Superga, Warner Village Sala 7 e 11)

LA LEGGENDA DEL ■ SULL'OCEANO. Drammatico. La storia ■ Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del ■colo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
(Giulio Cesare 3, Sala Umberto)

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli ■ il celeberrimo personaggio di Zorro, l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.
(Academy Hall, Antares 2, Archimede, Doria 2 e 3, Galaxy Sala Venere, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village Sala 9 e 16)

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna ■ schermo Leonardo Pieraccioni nel film di Giovanni Veronesi, ambientato ■ Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.
(Ambassade 2, Atlantic 1, Broadway 3, Empire 1, Excelsior 2, Galaxy Sala Saturno, Gregory, Reale 2, Warner Village 15)

■ NAME ■ JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che ■ una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora ■ un'assistente sociale.
(Lux 2, Nuovo Sacher, Odeon 4, Quattro Fontane 2)

OMICIDIO IN DIRETTA. *Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ■ chi è il buono e chi il cattivo?*
(Missouri 3, Quattro Fontane 4)

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i ■ di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.
(Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Garden, Madison 3, Missouri 3, Trianon 1 e 4, Tristar Sala Verde e Blu, Warner Village Sala 6 e 15)

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia ■ Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
(Alhambra 3, Barberini 2, Cola di Rienzo, Eurcine 4, Jolly 3, Lux 4, Maestoso 3, Odeon 3, Sisto, Warner Village Sala 4 e 14)

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia ■ provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro ■ musicista «Fuori e dentro il borgo».
(Dei Piccoli Sera, Rialto)

■ ■ Drammatico. L'ultimo lavoro ■ Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino cieco. Ferì i suoi occhi sul mondo.
(Intrastevere 3)

■ **DOORS.** Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo e ■ centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
(Politecnico, Rialto)

SMALL ■ . Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma in ■ squadra di giornalfondai.
(Dei Piccoli)

LA SPADA MAGICA - ALLA ■ DI CAMELOT. Cartoni animati. La giovane figlia di uno dei cavalieri della Favola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett vanno alla ricerca della spada magica ■ ■ Artù.
(Dei Piccoli)

TANGO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlos Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.
(Intrastevere 1, Quattro Fontane 1)

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
(Labirinto A)

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
(Galaxy ■ Mercurio, Savoy 4)

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONE (S=Super, G=Grande, M=Medio, P=Piccolo) RISTORO LOCALE CON AIR CONDITIONED ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778
■ **maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. ■ 10-22.30 L. 13.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211696
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. ■
C'è posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 ■ Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 L. ■ 22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Ronin di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. ■ 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 0654089001 S 1 **La gabbianella e il gatto** Dr. 15.30-17.15 L. 8.000 19.20-20.45-22.30 L. 13.000; S 2 **Il mio west** Di. 15.10-16.10 L. 6.000, 20.20-22.30 L. 13.000; S 3 **Celebrity** Dr. 15.30-17.50 L. 8.000, 20.10-22.30 L. 12.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Il negoziatore di F. Gary Gray ■ Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.05-22.30 L. ■

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. ■
La maschera ■ Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

APOLLO via dei Gallia e Sidama 20 tel. ■
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. ■ 14.45-16.45 L. 8.000 18.45 20.45-22.40 L. 13.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 063242508
■ **di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: ■ 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. ■

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso ■ lavori

■ Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 0676100656
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. ■
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.50 L. ■ 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 0676100656
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 0676100656
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 0676100656
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 0676100656
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668675455
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. ■

AUGUSTUS Sala 2 ■ Vittorio Emanuele 203 tel. 0668675455
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: ■ 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25, tel. 064827707
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.0■ 22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner. Orario: 11.00-13.00-15.00-16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
The confession di David Jones, con Alec Baldwin. Orario: 10.30-13.00-15.25-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. ■

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. ■
Le ■ gambe... ■ Dr. ■ **soldiers** Dr.; 15.30-18.30 L. 7.000 **Radiofreccia** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 via Andrea Doria ■ 0639721446
■ **maschera ■ Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

■ Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
■ **maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

■ piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

■ via Stoppani 7 tel. 068070245.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il mio west di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, ■ Bowie. ■ 15.00-18.10 L. ■ 8.000 20.20-22.30 L. ■

EMPIRE 2 viale Europa 76 (Cecchignola) tel. 065010652.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. ■

EURCINE Sala 1 via Lisz■ 32 tel. 0659910986
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

■ **Sala 2** via Lisz■ 32 tel. ■986
C'è posta per te di ■ Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 via Lisz■ 32 tel. 0659910986
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 4 via Lisz■ 32 tel. 0659910986
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA corso Italia 107 tel. 0644■■■0.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. ■

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Matrimoni complicati e divertenti

Il matrimonio è un affare complicato, specialmente a Natale ■ a Capodanno. In «Matrimoni» di Cristina Comencini, Francesca Neri, giovane madre, moglie di Diego Abatantuono, la sera della Vigilia va alla stazione di Bologna ad accogliere dei parenti, sale su un treno ■ scompare, scappa. Stefania Sandrelli e Claude Brasseur, anziani coniugi separati da anni, si ritrovano di nascosto per fare l'amore: tra loro la passione, insofferente della routine matrimoniale, resta sempre viva. Cecilia Dazzi s'innamora esclusivamente di uomini sposati. Emilio Solfrizzi non può fare a meno ■ tradire la moglie e s'illudersi che ■ non lo sappia. La commedia corale coniugale, divertente, è basata su alcune trovate più che su vere idee, ma è interessante nell'analisi di due personaggi. La perfezionista Francesca Neri ha l'ambizione che nella sua casa e nel suo matrimonio tutto funzioni benissimo, e scopre d'essersi autocaricata di obblighi e compiti non richiesti, d'essere schiacciata da un superfluo doverismo autoimposto di cui nessuno le è grato; Diego Abatantuono aspira all'equilibrio, alla calma dei forti, e scopre che la sua passione per il lavoro e per il tennis è in realtà una forma di fuga nevrotica. Francesca Neri è brava, Abatantuono ha l'aria imbarazzata e ansiosa di quando recita personaggi che lo mettono a disagio.

MATRIMONI
di Cristina Comencini, ■ Francesca Neri, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli, Claude Brasseur. Produzione Italiana, 1998.
(Savoy ■

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Il mio ■ Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: ■ 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

CAPRANICA Capranica 101 ■
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. ■
Gatto nero, gatto ■ Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 via Cassia 692 tel. ■
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. ■325 1607
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 14.30-16.20 L. ■ **Celebrity** di Woody Allen ■ 20.10-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. ■ 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. ■

DEI PICCOLI via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485.
Le ■ gambe... ■ Dr. ■ **soldiers** Dr.; 15.30-18.30 L. 7.000 **Radiofreccia** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. ■
■ **west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 0668804865.
■ **opposite of sex** di Don Roos, con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. ■

FIAMMA Sala 1 via Bissolati 47 tel. 064827100
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

FIAMMA 2 via Bi■■■■ 47 tel. 064827100
Festen-Festa in famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY via P. Mafa, 10 tel. 0668■■■18 S 1 **Paparazzi** Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 S. 2 **Il mio west** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 S 3 **Tutti pazzi per Mary** Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 S 4 **La maschera di Zorro** Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 S 5 **Mulan** Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30.

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 065812848.
Paparazzi ■ Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

■ via Nomentana 43 tel. 0644250299.
■ **nero, ■ ■** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. ■

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
C'è posta ■ ■■ di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. ■
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. ■ 15.00-17.30 L. ■ 22.30 L. ■

GIULIO CESARE 3 viale ■ 259 tel. ■
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim ■. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. ■

GOLDEN viale Taranto 36 tel. 0670496602
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. ■

■ via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Central do Brasil di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni 59 tel. 065745825
■ **Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 16.00-18 ■ 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 via G. Bodoni 59 tel. 065745825
La vita segreta degli ungheresi di Luc Zonca, con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GREGORY ■ Gregorio VII 180 tel. 066380600.
Il mio west di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY largo ■iedetto Marcello 1 tel. ■
■ **di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. ■
Tango di Carlos Saura; ■ Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 L. ■ 20.20-22.30 L. 13.000

■ **E 2** vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Central do Brasil di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Il silenzio di Mohsen Makhmalbaf; con Tahmineh Normalova. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
■ **è ■ vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 via Giano Della ■, 4/6 tel. 0644232190
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
C'è posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

■ via Foglia■o 37 tel. 0685206732.
■

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.55-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

■ via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
■**'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Svegliati Ned di Kirk ■ Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 via Chiabrera 121 tel. ■
Mulan di Barry Cook, Tony ■ Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 via Chiabrera 121 tel. 065417926.
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

■ via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Out of sight di Steven Soderbergh; con George Clooney. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: ■ 17.25 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. 0678608■.
Ronin di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. ■ 19.55-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 via Appia Nuova 416 tel. ■
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.10-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
Chiuso

■ via del Corso 7 tel. 063209933.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 1 via Viterbo 11 tel. 068559493
Central do Brasil di Walter Salles con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

■ via Viterbo 11 tel. 068559493.
Le ■ segrete degli ungheresi di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. ■ 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MISSIONI Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
■ **maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSIONI Sala 2 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. ■

■ Sala 3 via E. ■ 25 tel. 0655383193.
Paparazzi Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **Omicidio in ■** Orario: 20.40-22.30 L. ■

■ via Cave 36 tel. ■
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

■ **A** via in Lucina 16/G tel. ■
La ■ maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 6 via in Lucina 16/G tel. 066861068.
L'uccello ■ piume ■ cristallo Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
■**y name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, ■ 0636298171.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.55-■ 13.000

ODEON 2 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
■ **posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan ■ 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000

ODEON■ piazza S. Jacini, 22 tel. ■
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

■ piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
■**y name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 0670496568.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

■ Vicolo del Piede, 19 tel. 065803■.
C'è posta per te VO Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Tango di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. ■

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
■**y name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane ■ tel. 064741515.
Svegliati ■ di ■ Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 ■ 70 ■
Omicidio in di■■■ Brian ■ Palma, con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 via Nazionale 190 tel. 064882653.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 via Nazionale 190 tel. 064882653.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 ■. 066790012.
Celebrity VO di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

REALE Sala 1 ■ Sonnino 7 tel. 065810234.
■ ■ **cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. ■ 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Il ■ west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 066790763
Sliding ■ di Peter Howitt. Orario: 16.30-18.30 **Radiofreccia** ■ Luciano Ligabue. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia ■ tel. 0686205683.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. ■
Le cose di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. ■

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. ■

■ via Salaria 31 tel. ■
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. ■

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
La gabbianella e il gatto di Enzo ■ Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. ■

ROYAL Sala 2 via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Bra■■■ ■ 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

SALA TRONI ■ via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
■ **gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO ■ via della Mercede 50 tel. 066794753.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; ■ Tim ■. Orario: 15.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 1 via Bergamo 25 tel. ■
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: ■ L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. 0685300948.
■ **maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 ■ 13.000

SAVOY Sala 4 via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. ■

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Il principe d'Egitto Orario: 14.45-16.30-18.20. **C'è posta per ■** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 0656572528.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45-17.50 L. 8.000 20.00-■

TRIANON Sala 1 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

■ via Muzio Scevola 99 tel. ■
■ **maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00 L

«L'ordinanza ci danneggia». Il sindaco conferma: «Intendiamo farla rispettare»

Ricorso contro il divieto ai Tir

Favria, da parte degli industriali

Il sindaco di Favria **Serafino Ferrino** conferma il divieto di passaggio ai Tir nel paese

[illegible]. Da [illegible] scatta il divieto assoluto di passaggio nel centro di Favria per gli autoarticolati e gli autotreni che intendono raggiungere l'Alto Canavese arrivando da Torino. Ed è guerra tra un gruppo di industriali della zona e l'esecutivo di Serafino Ferrino, sindaco di Favria. Il provvedimento, già approvato dall'amministrazione comunale lo scorso novembre ha sollevato infatti [illegible] polverone. All'ordinanza emessa dal sindaco rispondono una decina di industriali della zona che hanno già presentato un ricorso al Tar. Vogliono che la decisione espressa dal primo cittadino venga revocata. «Questa ordinanza - spiega l'avvocato Enzo [illegible] che rappresenta il gruppo di industriali - costringerà i mezzi pesanti a dei giri assurdi, una sorta di giro dell'oca per raggiungere [illegible] fabbriche. E questo comporterà, alla lunga, grossi costi per le aziende». E aggiunge: «Una decisione assurda, che ha molto di politico e poco di funzionale per la cittadinanza e che, infine, arriva in un periodo di deindustrializzazione dell'intera zona». Sul ricorso, ribattono punto su punto all'ordinanza firmata da Serafino Ferrino; il quale, però, non sposta [illegible] una virgola la sua posizione.

Anzi, contesta [illegible] contenuto [illegible] ri- [illegible] «Hanno preso una [illegible] - precisa [illegible] primo cittadino -, quello che loro ribattono è una vecchia ordinanza firmata anni fa e che impedisce il passaggio [illegible] mezzi con peso superiore a [illegible] tonnellate e mezzo in un tratto di strada comunale opportunamente segnalato dai cartelli. Si informino meglio. Per quanto riguarda questa ordinanza, invece, intendiamo farla rispettare e non sospendiamo nulla». Il provvedimento contestato è invece quello che entra in vigore a partire da oggi, sostengono gli industriali protestatari (che sono di Rivara, Corio, Busano, Rocca e Salassa) e che prevede il senso unico di marcia su tutta via Cattaneo consentendo solo [illegible] circolazione da Favria [illegible] Rivarolo e non viceversa; stessa cosa per via Costantino, via Tarizzo, via Romana nel tratto da via Costantino a via Bertano garantendo la circolazione solo [illegible] direzione Oglianico; divieto [illegible] transito, invece, su via Bertano nel tratto compreso fra via Romana e corso Matteotti.

«Così [illegible] bl[illegible] il passaggio - abotta Franco Bertino, della Berca Autotrasporti [illegible] Rivara - e [illegible] verrà convogliato verso San Maurizio: questo comporterà [illegible] ricaduta negativa sulle nostre aziende». Mentre Manzon ribatte anche alle accuse del primo cittadino: «Nessuna cantonata, quella [illegible] ho impugnato è l'ordinanza corretta», gli industriali garantiscono che se il divieto [illegible] transito non rientrerà sarà guerra su tutta la linea. La dura decisione di Ferrino era maturata dopo che la Provincia aveva approvato la costruzione della circonvallazione di Rivarossa.

Giampiero Maggio

[illegible] TRIBUNALI

Processo per estorsione

[illegible] Riprende [illegible] settimana prossima l'attività del tribunale di Ivrea con l'udienza che vede alla sbarra i presunti responsabili [illegible] tentata estorsione alla concessionaria «Ford Peila» di Giuseppe Peila Guerrino. Da[illegible]ti ai giudici, martedì 12 gennaio, compariranno Renato Baratono, 52 anni (difeso dall'avvocato Benedetto) tuttora in carcere, l'ingegnere Giancarlo Pighetti, 58 anni (avv. Stratta e Rossetti) e [illegible] convivente, Adelina Meloni, [illegible] anni (avv. Valsania) agli arresti domiciliari a Montalto Dora. Devono rispondere [illegible] tentata estorsione, incendio doloso e per [illegible] loro c'è anche l'accusa di possesso di materiale esplosivo, usato per costruire le molotov che hanno incendiato le auto della concessionaria.

In aiuto di anziani, malati e disabili

Ivrea senz'acqua arrivano rinforzi

IVREA. C'è voluto qualche giorno di rodaggio, [illegible] anche il periodo di festività. Ma è una vera e propria «task force» quella messa in campo dal Comune [illegible] Ivrea, per fronteggiare l'ennesima emergenza idrica. [illegible] da mercoledì - spiega Salvatore Rao, assessore alle politiche sociali - è iniziata la distribuzione di sacchetti di ac- [illegible] a domicilio, per quelle persone che [illegible] possono recarsi alle autobotti».

Primi a beneficiarne sono stati i cittadini seguiti dai servizi sociali. E intanto si sta lavorando per una mappatura il più possibile completa delle situazioni difficili. La città è stata divisa in zone, con un referente e un deposito. Obiettori [illegible] coscienza, personale comunale, ma soprattutto volontari provvedono alla distribuzione. Il Comune, inoltre, ha attivato [illegible] apposi- [illegible] linea telefonica (0125/410277, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 17): [illegible] questa possono rivolgersi coloro che non possono rifornirsi, oppure chi è disponibile a collaborare.

«Stiamo facendo tutto il possibile - assicurare l'assessore ai servizi tecnici, Remo Iosio -. Oltre al- [illegible] 4 autobotti fisse (di fronte alla dialisi, al mercato, alla scuola media Falcone e in piazza Boves), inoltre, da oggi ci sarà anche un'autobotte mobile, la stessa che rifornisce le grandi utenze». Nei giorni pari sarà di fronte alla scuola elementare di via De Gasperi (dalle 16 alle 17), alla chiesa [illegible] Torre Balfredo (17.30/18.30) e alla chiesa [illegible] San Bernardo (19/20); nei giorni dispari sarà ancora in via De Gasperi (16/17) e in piazza 1° Maggio (17.30/19.30).

[m. rev.]

[illegible] IN [illegible]

[illegible], **ARRESTO.** Gli agenti del commissariato hanno [illegible] l'altro ieri, su ordine [illegible] Procura Generale di Torino, Giuseppe Ribaudo, 42 [illegible], residente a Caravino in via Capitano Saudino 32. L'uomo, che è stato subito messo agli arresti domiciliari, deve scontare un cumulo di condanne per ricettazione, truffa e spaccio di droga, per un totale di [illegible] anno [illegible] 5 mesi di reclusione.

[illegible] **BOLLENGO, SVENTATO** [illegible] E' stato sventato dall'arrivo di una volante del commissariato un furto al distributore [illegible] benzina Fina sulla statale [illegible] [illegible] Bollengo, poco dopo l'una della scorsa notte. Due giovani [illegible] già rubato un impianto Videotel dal box adibito ad ufficio [illegible] stavano forzando [illegible] piccola cassaforte, quando sono arrivati i poliziotti. I ladri [illegible] quindi fuggiti nei boschi, abbandonando la refurtiva sull'auto, una Fiat Uno, pure questa risultata rubata.

[illegible] **IVREA, [illegible] VIGILI.** L'associazione dei Nonni Vigili, costituitasi per coadiuvare la polizia urbana negli orari di ingresso e uscita dei bambini da scuola, invita gli eporediesi ad aderire all'iniziativa, per poterla estendere [illegible] altre scuole oltre a quelle attualmente servite. I moduli per l'iscrizione [illegible] trovano dai vigili urbani, nell'atrio del municipio di Ivrea. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere allo 0125/410338.

[illegible] [illegible], [illegible]. I Comuni di Brosso e Vico hanno [illegible] mente siglato l'accordo [illegible] l'«Azienda Esercizio Gas» di Ivrea che eroga [illegible] distribuzione di gas metano per conto della Snam. Il documento verrà sottoposto ai due consigli comunali. Il progetto prevede la realizzazione di [illegible] collegamenti alla rete di distribuzione per [illegible] gas metano e [illegible] realizzazione dell'allacciamento nel Comune di Lessolo. La convenzione avrà la durata di 40 anni.

[illegible], [illegible]. Il centro anziani «Domenico Bertoglio» di piazza Martiri della Libertà a Castellamonte, ricorda che è stato aperto [illegible] tesseramento per l'anno in corso. Costa 15 mila lire, mentre l'orario di apertura del Centro è dalle 14 alla [illegible] tutti i giorni.

DOVE & QUANDO

CORSI [illegible] Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'associazione culturale Centro Danza Sirio. Le proposte spaziano [illegible] balli caraibici al liscio, dal boogie woogie al tango, al tip tap, alla danza del ventre, al «break in two» e altre specialità. Informazioni e iscrizioni: rivolgersi in sede, via San Nazario 4 [illegible] Ivrea, in- [illegible] corso Massimo d'Azeglio; tel. 0125/40120.

[illegible] L'iniziativa promossa dall'associazione Natura e Paese prosegue, alle 21 nel salone ex dopolavoro di via Rezza a Vische, con una conferenza [illegible] professor Carlo Caramellino. «Il cammino dell'arte sull'itinerario medievale [illegible] Compostela» [illegible] il tema dell'incontro. Ingresso libero.

CROCE ROSSA. Il comitato di Ivrea della Croce Rossa organizza due [illegible]: per aspiranti volontari del soccorso «118» (inizio lunedì [illegible] gennaio) [illegible] per volontari del soccorso per servizi socio sanitari (inizio giovedì 21 gennaio). Le iscrizioni si ricevono, fino ad esaurimento dei 40 posti disponibili per [illegible] corso, alla sede di Ivrea della Croce Rossa, nel piazzale di via Dora Baltea, tutti i giorni dalle 9 alle 19.

[illegible] **LOCALI.** L'associazione Effepi di Pont Canavese, impegnata sul fronte degli studi e della ricerca sulla cultura francoprovenzale delle valli piemontesi, ha indetto la 17ª edizione del [illegible]so per i ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo. Il tema di quest'anno è «La neve». Le premiazioni avverranno il [illegible] maggio, a Mezzenile. Informazioni all'Ufficio [illegible] di Ronco Canavese (0124/917377).

A TAVOLA. Venerdì 15, alle 19.30 nel padiglione degli impianti sportivi di Cascinette, si aprono i festeggiamenti dedicati a Sant'Antonio Abate [illegible] una cena per Coscritti (quegli degli anni che finiscono con 4 o 9). Alpini, familiari, amici [illegible] simpatizzanti. Le prenotazioni devono [illegible] effettuate entro mercoledì 13, rivolgendosi allo 0125/615829 [illegible] allo 0125/615830.

In vista del prossimo storico Carnevale eporediese

I componenti e gli [illegible] [illegible] tutto lo Stato Maggiore

IVREA. E' stato reso noto l'elenco dei componenti (con i relativi incarichi) dello Stato Maggiore del prossimo carnevale di Ivrea. L'ambito ruolo delle «braje bianche», cioè gli Aiutanti di campo, è ricoperto da Alessandro Alberto (addetto [illegible] Generale), Gian Piero Frigo (Mugnois) e Paolo Origlia (Stato Maggiore). Furiere è Giuseppe Esposito, vivandiere [illegible] Lucilla Agosto, Samanta Bastreri, Roberta Yon e Serena Volando.

Questi gli ufficiali d'onore: Americo Meli, Marco Adriano, Gianpaolo Angela, Marco Menaldino, Adriano Angela, Giacomo Garello, Franco Sabolo, Pier Luigi Ferrandi, Guido Marina, Piero Groia, Massimo Lova, Claudio Specola, Valter Frigeri, Massimo Miola, Marco Salvetti, Andrea Lomonaco, Fabio Bezzan, Federico Capone e Claudio Roviera. Completano l'elenco degli ufficiali le «prime nomine»: Massimo Amendola, Domenico Bertolino, Pietro Barea, Franco Costenaro, Alberto Luino, Alberto Tosin e Camillo Valcante.

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

bennet

Società della grande distribuzione con [illegible] punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera [illegible]

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un [illegible] mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - [illegible] Lucino.

[illegible] un'attività [illegible] altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed [illegible] motivazione [illegible] rapporti interpersonali [illegible] [illegible] gestione delle Risorse Umane.

[illegible] dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche [illegible] busta, a: Di. Tax. Al. S.p.A. Selezione del Personale, [illegible] Carducci, 2 - 22070 [illegible] Lucino (CO)

La Stampa [illegible]

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

BIELLA [illegible] Maucci [illegible] di [illegible]

Iniziamo i grandi saldi

Giacconi uomo - donna	a £. [illegible]
Giubbotti [illegible]	a £. 290.000
Montone [illegible] parka	a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, castoro lontrato	a £. 1.590.000
Visoni [illegible] moda	a prezzi incredibili

Molte novità per i giovani

Visiona le [illegible] vetrine, i prezzi e [illegible] qualità [illegible] capi [illegible] stupiranno !

Solo da Maucci saldi con pochi soldi

[illegible] con 100.000 e ritiri con comodo.

Beverly Hills

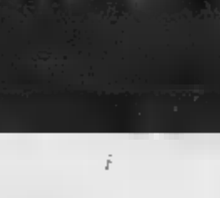
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada [illegible]

IL PIÙ [illegible] SALOTTO DEL LISCIO DEL [illegible]

SABATO 9
Una grande cantante, [illegible] grande orchestra
PATRIZIA (gruppo Franco Bagutti)
A Mezzanotte spaghettata omaggio per [illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] dalle ore 21 cena, vini inclusi a [illegible]
£. 25.000 tutto compreso

DOMENICA 10 pomeriggio e sera orchestra
GRUPPO DUE LA SPENSIERATA
Se si vuole cenare dalle ore [illegible] cena, ballo, vini inclusi a £. 25.000 tutto compreso; ore 21 solo ballo [illegible]: cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio

GIOVEDI' 14
Orchestra spettacolo [illegible] tanto divertimento
LELE PORRÈ
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti !



SABATO 16
Una grande cantante, disco [illegible] canzone, una serata da [illegible] perdere
TITTI BIANCHI
e la sua orchestra

In Via [illegible] [illegible]

ROBERTO RONCO

7

Da Sabato [illegible] Gennaio

VETRINE DI SALDI

COM.EFF.

[illegible]

ROBERTO RONCO

7

Da [illegible] 9 [illegible]

VETRINE DI SALDI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6605211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24434611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522, **AOSTA**, località Améroque 86 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 5401D4-592560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913039, **IMPERIA**, via Alliani 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. ... 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 623...00; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. ...nella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 5...5 - 501556, **SAVONA**, p.zza Marconi ... t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda ..., t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 – 10126 Torino.** Il ... delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A MIGLIA DELLE ...
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter. lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 12.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e necrologi: il doppio. Necrologi urgentissimi: il triplo.

E' ... l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche ... in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. ... annunci sono pubblicati su «La Stampa-Cronaca Torino» per desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio ... aggiungendo il testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre ad rimborso di **L. 4000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto ... verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, ... inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN ... DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI ISTITUZIONALI 1

A. AGENZIA operante con le banche italiane/straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un ... presso di voi. C.C.I.A.A. 626627. ... 011 220.7870.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, 5 cessioni. Pratica telefonica. No spese. ... 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

INTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola bollettini postali o rid. Tel. 011 667.0771.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, azienda agricole, ... Clientela selezionata paga contanti. Tel. ... 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / G...

NIZZA COSTA AZZURRA
vendesi video Marsha x altamente redditizia su la Promenade Des Anglais. Vicino ... Casino Ruhl. Fax 0033 493.05.77 48

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI ...

AZIENDA metalmeccanica cerca elettromeccanici esperti su utilizzo macchine a tuffi Charmilles. Telefonare ore ufficio ... nº 011 402.9492.

AZIENDA metalmeccanica in Collegno ricerca operatori per macchine da ripresa, è gradita la provenienza del settore della fonderia automatica. Telefonare al 011 402.6506.

... metalmeccanica sita in Moncalieri cerca fresatori tradizionale con esperienza pluriennale. Tel. 011 680.1685.

CERCASI fresatori CNC Selca 3045, 5° livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011 959.5064.

CONCESSIONARIA auto ... capo officina o accettatore esperto gestione operai e ordini di lavoro. Inviare curriculum: Sacar - via Rivarolo 33 - 10070 Mappano.

CONCESSIONARIA ... cerca magazziniere con esperienza nel settore. Telefonare allo 011 856.7781.

LEGATORIA commerciale in Nichelino ricerca personale qualificato con esperienza di taglio carta, piega e cucitura a punto metallico. Tel. esclusivamente ore 12,00 - 13,30 - 16,00 - 19,30 al n. 011 626 862.

MAGAZZINIERE, età 22/30 anni, per preparazione colli e lavori vari di magazzino e archiviazione documenti, società di distribuzione all'ingrosso ricerca. E' gradita la conoscenza del francese. Inviare curriculum vitae e lettera manoscritta a: SQP Italia srl - via Pola, 32/34 10095 Grugliasco (To).

... azienda di servizi per l'auto ricerca operaio 25/30enne, patentato, esperienza lucidatura Tel. 0348 223.3279.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI apprendista cameriere/a e apprendista aiuto cuoco per ristorante in Torino. Tel. 011 819.0541.

NEGOZIO abbigliamento donna apprendista commessa/o max 24 anni. Presentarsi martedì 12- 01- 99 dalle 9,30 alle 12,30 c/o Sasch via Tripoli 26/d Torino.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A. ... leader ricerca diplomati/e laureati minimo ... Per dettagliate informazioni inviare curriculum a: Alleanza Assicurazioni ... Unione Sovietica 115 - 10134 Torino.

AFFERMATA società ricerca impiegato/a commerciale max 26 anni inquadramento INPS. Per appuntamento. Tel. 011 295.972

AFFERMATO centro benessere ricerca A) Hostess/promoter per attività promozionale in supermercati/fiere bella presenza, cultura; B) Telemarketer per attività telefonica promozionale part-time, C) venditrice/consulente con spiccate attitudini commerciali: Età 25/40 ottima presenza, cultura superiore. Tel. 011 539.251 dalle ore 10/20.

AGENZIA viaggi IATA Torino cerca addetto business travel ottimo inglese padronanza totale Sabre buona Galileo- Amadeus conoscenze informatiche Windows Word Excel Internet. Contur Tel. 011 566.1415.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 699.8352.

AZIENDA commerciale assume diplomata/o esperienza e capacità organizzative per preparazione gare d'appalto e atti pubblici e lavori di segreteria. Scrivere: Publikompass 5609 - 10100 Torino.

AZIENDA di servizi del settore automobilistico ricerca diplomati/e max 24 anni con spiccate capacità e predisposizione ai contatti interpersonali. Inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il rif. RA 4 presso: Ifas Gruppo S.p.A. corso Principe Eugenio 3 - 10122 Torino. Ufficio del Personale.

AZIENDA leader nel settore ricerca ingegnere ... almeno 8 anni di esperienza in realtà produttive ... e responsabilità di una unità sita nella prima cintura. Richiesta ... di inglese e francese. Inviare curriculum a: Publikompass 5551 - 10100 Torino.

CASAFFITTI cerca impiegata/o anche primo impiego max 25 anni conoscenza lingua. Rivolgersi corso Duca Abruzzi 53/E.

IMPIEGATA/O amministrativa/o, ... età 22/30 anni , per pagamenti a fornitori, controllo fatture, caricamento dati, recupero crediti e archiviazione, società ... distribuzione all'ingrosso cercasi. E'gradita la conoscenza del francese. Inviare curriculum vitae e lettera manoscritta a: SQP Italia srl - ... Pola, 32/34 10095 Grugliasco (To).

MULTINAZIONALE ricerca un responsabile ... CED con i seguenti requisiti età 28/35 anni ... Windows NT Unix Oracle. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. Scrivere: ... pass 5552 - 10100 Torino.

... per ufficio acquisti. Si richiede diploma di Scuola Professionale o Perito Industriale, forte motivazione e determinazione; esperienza, almeno biennale in lavori simili o ... produzione. Età tra ... e 25 anni. La sede di lavoro è: Bottero stabilimento di ... (TO). Gli interessati possono inviare curriculum (anche via fax) a: BOTTERO S.P.A. - Ufficio Personale - Via Genova, ... - 12010 Cuneo - Fax 0171 310.813

STUDIO commercialista cerca esperta/o ... e contabilità ... computer. Scrivere: Publikompass 5550 - ... Torino.

UFFICIO ... brevetti assumerebbe impiegata/o buona ... formalità inerenti brevetti all'estero e procedure connesse. Scrivere: Publikompass ... - 10100 Torino.

2F multinazionale Europea, seleziona per la ... residenza (Piemonte, Valle d'Aosta), funzionari età 20/35 ... automuniti anche senza esperienza specifica. Si offre ... medio iniziale L. 2 milioni 500 mila mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02 670.73011.

TECNICI

CERCASI perito elettrotecnico con competenza specifiche in campo impiantistico e con spiccate attitudini in campo meccanico. Scrivere: Publikompass 8348 - 10100 Torino.

...ETRA o laureando ingegnere, giovane dinamico impresa delle strade necessita per proprio settore tecnico buona conoscenza prodotti Microgard e procedure di certificazione ISO 9000. Scrivere: ...kompass ... 10100 Torino.

INDUSTRIA con ... nella prima cintura ... costruzione di apparecchi ... sollevamento industriale ... laureato/a o diplomato in meccanica o elettromeccanica, da inserire: A) in ufficio tecnico per progettazione, B) in ufficio produzione. C) in ufficio preventivazione inviare curriculum facendo riferimento A - B - C. Scrivere: Publikompass 2637 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica operante nel settore automazione industriale ricerca per proprio stabilimento ... Italia: ingegnere, perito e software con esperienza specifica, progettisti meccanici. Scrivere: Publikompass 5604 - 10100 Torino.

LA ... Italia Spa appartenente ad importante multinazionale europea ricerca: A)la responsabile laboratorio chimico. Si richiede: laurea in chimica - ottima conoscenza lingua inglese parlata e scritta esperienza in R & D maturata preferibilmente nel settore delle resine acriliche conoscenza dei supporti informatici, capacità di motivare gruppi di lavoro età: preferibilmente tra i 30 e i 40 anni. Avrà la responsabilità del controllo qualità e sarà di supporto tecnico alla produzione. Sede di lavoro: San Mauro Torinese. Inviare curriculum a: Stahl Italia Spa ... Piemonte 42 - ... Mauro Torinese - fax 011 273.9457.

RIC... per azienda leader con ... unità e 10 addetti settore tecnico progettista, meccanico ottima dimestichezza Pro-Engineer, esperienza lavorativa almeno biennale in progettazione di complessi con particolari in pressofusi, plastica, asportazione truciolo. Rispondere ai tel. 011 797.120.

SOCIETA' informatica di primaria importanza nel quadro del potenziamento della propria struttura di programmazione e di servizi ricerca: Rif. 01 programmatore RPG 400 ambito gestionale, conoscenza AS 400, esperienza max triennale. Rif. 02 programmatore Cobol con esperienza Unix/Windows NT, max triennale. Telefonare per appuntamento: 011 455.7928. Logos Informatica srl, via Emilia 1, 10078 - Venaria Reale Torino.

SOFTWARE-HOUSE specializzata in software per ingegneria civile assume tecnico (perito o geometra) richiesta esperienza biennale. Fasare curriculum al n. 011 669.9375.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA sola cerca coppia domestici fissa giorno e notte, giardiniere e tuttofare. Tel. 011 641.129 ore 17 - 21.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Image Promotion ... fotomodelle/i, volti pubblicitari (no corsi) chiamasi. Tel. 02 667.13336.

ATTENZIONE! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la ... Chiamaci. Tel. 02 667.14517.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitario, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011 397.0941.

SEI diplomata/o? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942.

...TI ...

FINEMIRO' ricerca per la sede di Torino e ... le agenzie di Alessandria e Aosta consulenti ... con esperienza maturata nel settore: Cessioni V^ stipendio. Tel. 011 436.0269.

FISIM SPA ricerca ambosessi max 30 anni da indirizzare ... importante camera immobiliare compravendita/affitti. ... offre a più qualificato corso ... formazione retribuito (L. 3 milioni) le più elevate condizioni ... Per appuntamento. Tel. 011 ...

IDROCENTRO Alpe ... abile venditore/trice piastrelle e sanitari per filiale di Torino, Corso Orbassano 248. ... curriculum via fax allo ... 314.86209.

KERRY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 318.0798.

NON OFFRIAMO

comode poltrone e facili guadagni,
ma l'opportunità di lavorare e
lavorare sodo!!!
Pertanto la presente ricerca è rivolta ad
ambosessi che siano disponibili a
conquistarsi un lavoro e non alla ricerca
di un posto.....
E' indispensabile un ottimo livello
culturale (laurea o
diploma, avere un'età
fra i 26 ed i 50 anni 'ben portati',
esperienza di marketing e/o vendita, non
aver mai lavorato nel settore assicurativo,
la voglia di mettersi in gioco in gioco.
Garantiamo una seria costante
preparazione professionale finalizzata a
posizioni di rilievo nell'Azienda,
un ambiente stimolante e ovviamente un
trattamento economico di sicuro interesse.
Se questo sopra non vi ha spaventato e
volete saperne di più contattate
Istituto Nazionale delle Assicurazioni,
'Progetto ENA 2000'
Tel. 011 682.7724 Fax 011 640.4312

S.P.A. operante nel settore alimentare monouso ricerca per la propria rete ... vendita Agente monomandatario per Torino e provincia. Offresi portafoglio clienti, fisso mensile o provvigioni di sicuro interesse. Telefonare ore ufficio allo 011 358.3310.

TECNOCASA affiliato studio Borromini ricerca ambosessi diplomati per inserimento in organico. ... più provvigioni. Tel. 011 819.6572.

TECNOCASA ... studio Pianezza ricerca giovani diplomati/e militesenti da ... serire nel proprio settore per Torino e cintura sud. Tel. 011 595.203.

ASSISTENZA SANITARIA

CASA di riposo seleziona infermieri professionali, con esperienza di capo sala inoltre personale Adest, (... riabilitazione. Tel. 0121 352.262.

CERCASI infermieri professionali e fisioterapisti qualificati per casa di riposo. Contattare lo 0121 795.449.

...

25 gennaio inizio corsi ... riqualifica per ad... ... bar La Tavola D.O.C.. Tel. 011 521.6397.

LAVORO DOMANDA 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

... pensionati conoscenza lingua straniera cercano alloggio in cambio custodia casa. Tel. 06 713.55523.

COPPIA sarda referenziata cerca portineria in Torino o collina. Tel. 011 896.9156.

QUARANTENNE libero subito, a tempo pieno cerca qualsiasi lavoro. Tel. 011 385.0127.

BIENNE militesposto libero subito offresi per lavoro serio. Tel. 011 433.6084.

...

AMMINISTRATIVA lunga esperienza iva banche bilanci societari, PC, offresi anche part time. Tel. 011 226.2377.

DIPLOMATA in mobilità, pluriesperta lavori ufficio/centralino, uso P.C., offresi presso ufficio in Torino. Tel. 011 337.974.

DIPLOMATO 26enne conoscenza Word, Excel, inglese scolastico offresi ... impiegato a/o autista fattorino presso seria ditta patente B no contratto a termine no provvigioni. Tel. 011 921.2001.

DIPLOMATO 28enne ... PC Access Word Excel 6 anni esperienza amministrazione condominiale offresi a serio studio. Tel. 011 917.0164.

ESPERTA paghe lunga esperienza presso consulenti e azienda offresi libera subito. Tel. 011 259 275

ESPERTO specifico ufficio commerciale gestione clienti agenti offresi passaggio diretto. Tel. 011 682.0607.

GEOMETRA 33enne decennale esperienza commerciale/tecnica gestione clienti esamina proposte. Tel. 0335 310.456.

IMPIEGATO amministrativo esperienza contabile uso PC offresi part-time. Tel. 011 248 8541.

IMPIEGATO magazziniere pluriennale esperienza magazzino ordini clienti fornitori bollettazione ... vari ufficio ... PC - AS400, iscrizione ufficio collocamento. Tel. 011 904.8332.

...EATO scienze naturali 27enne, master gestione ambientale, inglese, francese, uso PC, esperienze lavorative, cerca serio impiego. Tel. 011 915.1295.

PERITO in ... con esperienza offresi. Telefonare 011 354.841.

RAGIONIERE 35enne, esperto contabilità generale, iva, ... uso PC, offresi. Tel. 0...

SEGRETARIA 32enne pluriennale esperienze in studi legali passaggio diretto offresi. Tel. 011 612.150.

23ENNE perito aziendale inglese francese ... PC esperienza triennale. Tel. 011 608.1958.

PE...E DOMESTICO BABY SITTER

... neonati offresi 9/10 ore ... giorno in Torino e cintura. Tel. 011 ... - 0339 392.0072.

... Somala offresi ... baby sitter Referenze controllabili. Tel. 011 660... ore pasti

AGENTI E RAPPRESENTANTI

... decennale esperien... ... vendita in Piemonte Liguria Valle ... introdotto casalinghi ferramenta dettaglio ingrosso. Valuterebbe proposte. Scrivere: Publikompass 8347 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

CENTRO ... Colandra ... Valentino Signorile salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni. Gabetti 011 660.4240.

CORSO Brunelleschi libero panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 011 335.8703.

CORSO Galileo Ferraris prestigioso libero salone 3 camere cucina 3 servizi 8° piano. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

GABETTI SPA corso Caio Plinio ingresso 2 camere cucina bagno posto auto recente. Agenzia Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA Parella in palazzina libero 2 camere cucina bagno taverna e cortile. Agenzia Parella 011 758.686.

GABETTI SPA piazza Derna presso via Poggio ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI via Borgaro ristrutturato ingresso living cucina camera bagno 3° piano ascensore. Ag. Lucento 011 253.747.

LESSONA via vicinanze impresa prenota ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI ... storico ... de ... fare 3 camere cucina bagno L. 150 milioni volendo box. Gabetti 011 642.563.

PIANEZZA villa bifamiliare recente 2 alloggi indipendenti mansarda terrazzi giardino box. Gabetti 011 405.3870.

LIGURIA

BORDIGHERA ... mt ... 2° piano bifocale con ampio terrazzo ... mare, termoautonoma cantina L. 235 milioni. Agenzia ... 0184 266.857/8.

CERIALE in costruzione pochi passi mare alloggi con ampi terrazzi pagamenti personali ... ST.IM E.C. ... 2 931.229.

LOANO corso Europa privato vende appartamento quarto ... con ..., 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, ingresso e bagno arredato. L. 280 milioni. Tel 0335 804.4281.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

AFFARE Cannes Theoulo villetta sul mare vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più rata mutuo Italgest 0184 449 072.

AFF... Mentone Garavan fronte ... alloggi nuovi da L. 27 ... più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE per investimo Nizza alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7%. Italgest 0184 ... 072.

AFFA...E sul mare Cap Martin lato Montecarlo attico 53 mq terrazza 11 mq p... L. 269 milioni. Italgest 0184 449.072.

BAUSA successione privato vende splendido 2/3 locali a Cannes 50 mq, vista mare, camera, soggiorno, grande terrazza, piscina. Prezzo: FF 2 milioni ... mila. Tel. 0033 493.892.104 - 0033 611.503.282 (Francia).

MENTONE Europa ... Verdun 1 tel. 0033 493 575706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medio ... 2/5 vani ricerco in vendita no perdite... garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini ... 1 817.8215.

INT... STABILI
Gabetti ricerca ... propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 011 648.045 sig. Enzo Fava.

RICERCHIAMO per nostra clientela 2/3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Agenzia Santa Rita 011 859.393.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

... numerose richieste acquisto/affitto capannoni varia metratura. Gabetti Settore Impresa 011 539.087.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. R... Immobili 011 751.626.

LIGURIA

... S. Margherita Alta piccola casetta ordinata giardino L. 850 mila mensili Tel. 0185 287.666 - 010 251.3197.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. ... D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mantegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 ...

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 3. Tel. 011 617.1643 - 011 889.664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Olimpyc *** 0183 406.120 a 200 mt mare, camere servizi-telefono-tv, parking ottima cucina, fumi... Promozione inverno.

DIANO ... villa Arancì *** camere riscaldatissime tutti comforts, scelto stile nú, parking. Promozione invernale. Tel. ... 497.304.

LOANO Hotel Londra *** ... ... comforts, colazione a buffet parcheggio. Inverno L. 58 mila.

MATRIMONIALI 11

BELLA distinta 56enne conoscerebbe serio benestante scopo matrimonio. Scrivere fermo posta via Alfieri palazzo ... 2006960 Milano.

DISTINTO 48enne conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere casta ... AG2620365 fermo posta Torino Alfieri.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 1 ... Torino, ...

... **...ENUC** acquista ... gioielli monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel. 011 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi ogemberi serietà. Tel. 0175 248.802.

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio Fendi, giacca volpe argentata, pantalone grigio, giacche visone Royal e leopardo stupendo vendo. Tel. 011 590 977.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Barbaroux 22/E - Torino. Tel. 581.3088.

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per **12 MESI** e pagate in un unico versamento, avrete **1 MESE** *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo **1.000 LIRE** come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con l'**abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • ... telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Città di Torino

M.U.R.S.T.
Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

i labirinti

ARSLAB

del corpo in gioco

in collaborazione con
CentroScienza e Comitato Progetto Arslab

con il contributo e il patrocinio di
Regione Piemonte e Provincia di Torino

10 installazioni interattive di

Bertrand, Bohn, Canali, Chikamori, Fleischmann, Gilardi, Grosse, Kunoh, Prosdocimo, Samakh, Sermon, Strauss, Vaccarino, Venegoni

6 esperienze di laboratorio sulle telecomunicazioni

Torino, Ligotto - Spazio Mostre dei Portici Via Nizza, 262

12 Dicembre 1998 ~ 31 Gennaio 1999 tutti i giorni 10.00-19.00

LA STAMPA

euphon

Prenotazioni visite scolastiche: 011 8394913 Info:~0116644746
CyberArslab: www.arpnet.it/arslab

CyborArslab è a cura di ImageScript

Catalogo a cura di Hopefulmonster

Organizzazione Extramuseum

Servizi Assicurativi TORO ASSICURAZIONI

Anche le grandi firme ribassano i prezzi, però non tutti hanno ancora le vetrine pronte

Via ai saldi, ma al rallentatore

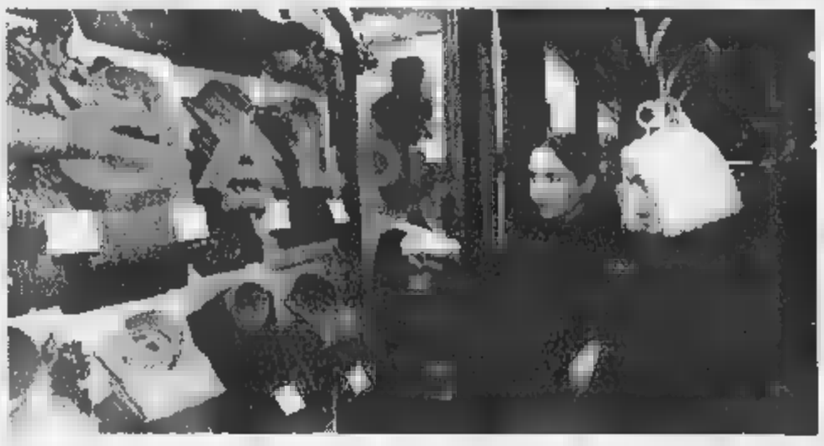
E i turisti possono risparmiare pagando in euro

Saldi? Sì, ma non dappertutto. Vengano signori, si apre ufficialmente la «grande bouffe» dei prezzi ribassati. Sconti già ieri Ferragamo, Ferré, Versace. Domani si uniscono Borbonese, Hermès, Fendi e dalla prossima settimana Olympic e De Candia. In qualche caso è già possibile pagare in euro: la strada per l'Europa passa anche da un acquisto d'occasione. al portafoglio, dunque, e attenzione alle truffe: qualche cautela (vedere il decalogo dei consigli dalle associazioni di consumatori), si possono fare buoni affari.

Ieri, dopo una mattinata tranquilla, i negozi hanno via via cominciato riempirsi: Via Roma, Garibaldi, piazza San Carlo. Tra i primi a offrire prezzi ribassati, Ferragamo di via Roma: già alle 9,30 si era formata davanti alla vetrina una fila per accaparrarsi i pezzi migliori. «Appena aperto - dice la titolare Laura Nixon - abbiamo anche offerto il caffè chi fuori freddo ad aspettarci». Poi scaldare gli animi sono intervenuti i prezzi: una borsa Ferragamo da 745 mila a 430 mila, con sconto del 40 %. Scarpe nere «decolleté» da donna da 290 a mila, col 38 % in meno. I ribassi maggiori sugli articoli dell'anno: signora s'è messa il suo foulard a disegni rosso-gialli. La cassa batte 145 mila lire, la metà del prezzo originale. Scontino anche in Euro: per questo pezzo ce ne vogliono 74,89, qui già possibile pagare con la moneta usando assegni o carte di credito. Utile soprattutto per turisti stranieri: hanno il conto in valute Ue, possono risparmiare le spese di cambio.

I saldi quest'anno

- I saldi quest'anno sono gli ultimi del secolo con le vecchie regole, poi dal 2000 cambierà tutto.
- La legge: con un decreto del ministro Bersani n. 114 1998.
- Quanti: due volte l'anno, invernali ed .
- Quando: la data verrà dalle Regioni, ma le associazioni dei commercianti chiedono uno slittamento a fine gennaio e a fine agosto.
- Sanzioni: i negozianti che violano le regole dovranno pagare multe da sei milioni.



Quattro passi, ed Hermès: in vendita orologi, guanti, portafogli. Ma i saldi iniziano domani. La responsabile Dominique Prongue ne indica uno: «Io comprerei dei guanti che sconteremo del 50 % sul prezzo iniziale di 750 mila lire». in vetrina fa gola anche un orologio della casa: buon per chi può spendere 1 milione 610 mila lire, che verranno ribassate perché qui i saldi fanno solo sulla merce dell'anno prima. Anche i pagamenti fanno solo la moneta dell'anno prima: niente .

Non così da Ferré, dove l'offerta più conveniente da donna è un pull rosso lungo scontato del 60 %: scende da 1 milione mila a mila lire. Se vestite classico fate vostra brava figura con tailleurino principe di Galles. Costo iniziale, 3 milioni e 100 mila. Ora, un milione 860 mila: la riduzione è del %. E per l'uomo? Non ti sbagli vai sul classico cappotto blu, da 1 milione 950 a 1 milione 360 mila.

Se invece vi piace la tendenza, e lo potete permettere, fronte c'è Versace e la sua linea trendy, «Versus». Un completo nero da uomo abbassa un bel po'. Cappotto (da 1 milione mila a 890 mila), giacca (da 642 mila a mila), pantaloni (da 194 mila a 135 mila), maglia (da 148 a 100 mila): sarete dei figurini. Altrimenti, jeans: scendono da 159 a 110 mila. E la donna? Anche le ragazze troveranno qualche stile Courtney Love: polacchino Anni Settanta (da 343 mila a 240 mila), gonna di pelle (da 355 a 240 mila), T-shirt grigio lucida che prima costava 135 mila e adesso 95.

Tra gli articoli più ambiti, borse pelletteria: da Borbonese, in via Mercanti, i saldi iniziano domani: niente sconti sulle borse della casa, dice la titolare Bianca Borbonese. Le offerte riguardano Armani e Moschino. Andrà a ruba, dicono, una borsa di Romeo Gigli in coccodrillo stampato opaco: prima per averla dovevate sborsare 400 mila lire, adesso la metà. Ai clienti più giovani possono far gola i portafogli della linea Happy family: design leggero, prezzo anche (dalle 20 mila lire in su).

Chi manca all'appello? In piazza San Carlo, da Olympic, dicono che si stanno preparando, forse ce la faranno a ribassare la prossima settimana. Per ora se volete uno smoking dovete pagare il solito: 1 milione 450 mila il vestito, 395 mila le scarpe, 445 mila la camicia. Stesso discorso per l'abbigliamento uomo e le scarpe di De Candia. Ma per tasche più giovani, si può sempre confidare su Benetton: gli sconti non sono altissimi (20 %), ma neanche i prezzi di un «must» del casual.

Un po' d'attenzione alle solite truffe e si possono anche concludere buoni affari

I negozianti: è troppo presto

La Regione sta preparando la nuova legge

Troppo in anticipo, troppo lunghi, troppo consistenti. Sono sostanzialmente tre le obiezioni che le associazioni dei commercianti torinesi ai saldi così come si propongono ora, pronti a ribadirle in Regione appena verranno convocate per dire la loro sulla nuova normativa in fase di elaborazione.

Il percorso burocratico per varare il testo che disciplinerà la materia - in linea con quanto previsto dal decreto Bersani e dalla legge Bassanini - è già stato definito. Gilberto Pichetto, regionale al Commercio, si dichiara ottimista. «A giorni depositeremo il disegno di legge in giunta, una volta approvato inizieranno le consultazioni con le associazioni di categoria e dei consumatori per definire nei dettagli tutte le norme - - Da fine febbraio di portarlo in Consiglio regionale». commenti sui tempi, ma non si esclude di essere operativi in vista dell'autunno.

Due le scadenze, inverno ed estate - «la nostra proposta riguarda indicativamente i mesi di gennaio e luglio», aggiunge Pichetto -, nulla di definito sui periodi e la durata: la Regione sta valutando se lasciare ad ogni Comune o ad ogni ambito territoriale la possibilità di decidere le scadenze.

Il pezzo di partenza (da scontare) deve essere lo stesso pre-saldo.
I capi devono avere etichetta di composizione e manutenzione.
Ci vuole anche quella del produttore.
Vietato alla scuola, nei saldi il cambio è difficile.
I capi non devono mostrare difetti.
Cambiare o saldo in negozi dove si vendono.
In caso di truffa, ai vigili o alle associazioni dei consumatori.

È chiara da parte dei commercianti un fenomeno che interessa oltre 2 mila esercizi dei circa 15 mila presenti a Torino. «Quello dei saldi è ormai un mercato falsato - interviene Antonio Carta, segretario generale Confesercenti -. Le scadenze devono slittare: diciamo a fine gennaio per il periodo invernale». E per quello estivo? «Non prima di fine agosto, inizio settembre. Sono cambiate le stagioni. E poi non si ragiona più una volta: anche chi ricorre ai saldi si toglie lo sfizio di qualche acquisto nel corso dell'anno». Ma ad essere falsato è il concetto stesso di saldo, precisa Mario Costantini, Adiconsum: «Molte ditte approfittano dell'occasione per svuotare i magazzini della vecchia di anni...». Eccessive anche la durata, per i commercianti: «Troppi due mesi, ne basta uno», riflette Carta. D'accordo l'Ascom, che in aggiunta sollecita saldi più contenuti.

Richieste che molto probabilmente incontreranno il gradimento consumatori. «Bisogna anche considerare le esigenze di chi gestisce un'attività - spiega Alfredo La Penna, presidente dell'associazione di via Roma - Trovo illogico partire con i saldi fin dal 7 gennaio». In linea anche Alfredo Pisapia, leader dell'associazione piazza Castello: «Prendiamo il Natale: chi deve fare regalo preferisce rimandare. Morale: l'iniziativa dà un respiro di sollievo agli esercenti, è vero, ma partendo troppo presto finiscono per darsi la zappa sui piedi».

Alessandro Mondo

Allarme Ascom

«Stagione nevosa rischio crisi in Valsusa»

BARDONECCHIA. «Se nella prossima non riprenderà a nevicare, per commercio e turismo locali si profila davvero l'ipotesi di una stagione irrimediabilmente compromessa»: è la preoccupazione del presidente dell'Ascom di Bardonecchia Massimo Calzati che ha espresso lo stato d'animo degli operatori turistico-commerciali dell'Alta Valle Susa. Con gravi riflessi anche sul fronte occupazionale (250 addetti in quest'anno agli impianti risaliti). periodo natalizio c'è comunque stato afflusso di turisti, ma si segnalano «forti sofferenze» nei settori dell'abbigliamento degli articoli sportivi con una flessione in negativo fino al 30% rispetto all'anno . A Bardonecchia sono rimasti aperti 8 impianti 23, a Sauze d'Oulx 9 su 21. «Se continuerà non nevicare - ha proseguito Maurizio Colli, presidente dell'Ascom di Sestriere - potremmo valutare la possibilità di chiedere fondi iniziative a sostegno del settore come già era fatto nei primi anni '80».

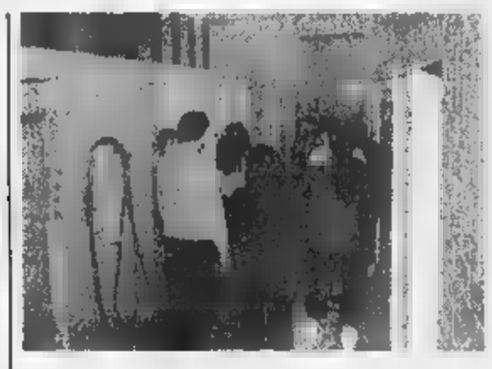
Il Corano impone ai fedeli le abluzioni nel mese sacro, ma il numero delle docce non è sufficiente

E' rissa ai bagni pubblici per il Ramadan

Il clima di tensione esploso tra gli extracomunitari a San Salvario

«Ogni volta è così, durante il Ramadan: i bagni pubblici di San Salvario vengono presi d'assalto, mettendo a rischio l'incolumità dei dipendenti». Cesare Formisano (An), presidente della Circoscrizione 8, aveva avvertito vigili e questore alcuni giorni prima dell'inizio del mese sacro musulmani, quando la purificazione passa anche per una più intensa frequentazione della doccia: ma nessuna risposta è arrivata né da via Grattoni né Polizia Municipale. Ieri, però, l'aggressione a un addetto ha scatenato le ire del presidente. «Lunedì, quando il nostro bagno sarà l'unico di turno in città - dice Formisano - non potremo garantirne l'apertura: non è pensabile mettere in pericolo gli impiegati, lasciandoli in balia di centinaia di persone».

La «resa da Ramadan» lascia perplessi l'imam Bouriki Bouchta della Moschea Unicità di Porta Palazzo, gemellata quella di via Barletti a San Salvario: «I musulmani sono tenuti a fare le abluzioni prima di ogni preghiera. Durante il Ramadan, poi, è obbligatoria la doccia per chi di notte ha avuto rapporti sessuali; deve purificarsi con molta acqua. Penso però che la folla sia spiegabile col fatto che tanti frequentano la moschea solo in questo mese e che il lavarsi sia una forma di rispetto. C'è poi da dire che poco prima dell'inizio di Ramadan, nei giorni per presentare la domanda di regolarizzazione, parecchi sono arrivati a Torino: hanno meno la possibilità di lavarsi».



L'interno dei bagni pubblici via Belfiore angolo via Morgari presi d'assalto dai musulmani durante il Ramadan e dove è scoppiata la lite

E gli impiegati del bagno? S. C., il giovane aggredito ieri, minimizza: «Ero sul marciapiede. Un nordafricano mi ha dato uno schiaffo e un calcio, poi mi ha intimato di consegnargli del denaro. Mi sono rifugiato nel bar qui vicino. tipo strano, tutto quis».

Più è situazione descritta dai responsabili della struttura, Franco Tibs e Franco Dipinto. «Abbiamo soltanto 35 docce e spesso si formano code di decine di persone. Ogni utente ha mezz'ora disposizione, l'attesa può prolungarsi e scatta la tensione. Spesso si aggrediscono tra loro. L'altro giorno si tiravano le pietre».

Il bagno di San Salvario - frequentatissimo in un quartiere ad alta concentrazione di cittadini extracomunitari regolari dove molti vivono in soffitte prive perfino di acqua - durante il Ramadan osserva un orario prolungato (13,30-21,30), proprio andare incontro necessità di maggiore pulizia: approfittano 80-90 persone al giorno che salgono a il lunedì quando le altre 7 strutture cittadine sono chiuse.

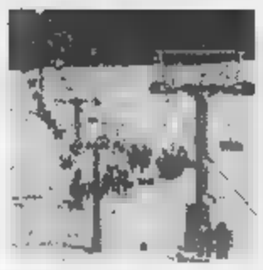
Maria Teresa Martinengo

Proposta regionale

Vaccino e Levaldigi: gli aeroporti

Regione Piemonte, sponsor l'assessore ai Trasporti, se William Casoni, preme per unificare gli aeroporti di Torino-Caselle e Cuneo-Levaldigi, con un occhio anche al piccolo Biella-Cerrione: i tre scali potrebbero, in futuro, costituire «sistema aeroportuale unico» in Piemonte, secondo la proposta di legge regionale presentata lo marzo Provincia di Cuneo. Si tratta di un'operazione tesa a far uscire la «Granda» dall'isolamento che la affligge e a trovare sbocco struttura (Levaldigi) che oggi perde un miliardo e mezzo l'anno, mentre, grazie ai contributi per i Mondiali del '90, ha potuto investire 9 miliardi in attrezzature tecniche attualmente sottoutilizzate. Dell'unificazione, che è partita con la regia dell'assessore provinciale cuneese ai Trasporti, Franco Revelli, parlerà il 21 gennaio in una riunione in Regione tra tutti gli interessati.

IN BREVE



Scattano le «ronde», sulla strada degli sciatori. La Panoramica Zegna, giorno dell'Epifania, è stata guardata vista da carabinieri, poliziotti, guardie forestali, cantonieri Anas, vigili urbani financo volontari antincendio. Obiettivo: regolare traffico impedire la sosta selvaggia, che domenica ha mandato ko la circolazione. Il «blitz» è andato bene, e adesso si replica: tutti i giorni festivi, da qui alla fine gennaio.

L'iniziativa è della prefettura, ma la Provincia ha avuto ruolo importante. Lunedì scorso c'è stato un summit. «A Bielmonte ci sono pochi parcheggi - spiega l'assessore Maggia -, così la gente lascia l'auto dove capita. dopo un po' non si passa più». Che fare, allora? La Provincia non nasconde di pensare al «numero chiuso»: tante quanti sono i posteggi.

L'Euro in porto

L'introduzione dell'Euro ha mandato in tilt le dogane e il porto di Genova, primo scalo industriale d'Italia, lunedì ha rischiato la paralisi, salvato in extremis da doganieri che si sono messi a fare a mano il lavoro del computer. Solo ieri la situazione è tornata normale e i computer si sono riaccesi. Gianni Cuttica, presidente dell'associazione degli spedizionieri, ha denunciato i rischi del sistema informatico ipercentralizzato.

torinese aiuto di Farmaceutici

NOVARA. Sarà un'azienda torinese, specializzata nella costruzione di laboratori per strutture sanitarie, a salvare la Tosi Farmaceutici? L'ipotesi è confermata dalla titolare, Silvana Tosi, che punta alla società con l'azienda torinese dopo che il Ministero della Sanità ha imposto la chiusura della sterile dell'impresa novarese. Per favorire l'operazione viene auspicato il ricorso alla cassa integrazione.

a Isoardi fondatore dell'Alpitour

CUNEO. Dipendenti, dirigenti ed dirigenti dell'azienda, esponenti del mondo economico, imprenditoriale amministrativo hanno partecipato ieri ai funerali di Lorenzo Isoardi (nella foto), fondatore presidente dell'Alpitour Spa, morto mercoledì mattina nella sua abitazione a 83 anni. Alle esequie nella chiesa parrocchiale di San Rocco a Cuneo, c'era anche la squadra di pallavolo al completo che da un decennio gioca col marchio del leader delle Il pioniere dei viaggi organizzati, fondò l'azienda nel 1947, aprendo l'Ufficio Viaggi e Turismo Alpi. In cinquant'anni quella bottega di via Roma, nel centro di Cuneo, si è trasformata un tour operator livello internazionale. Il Gruppo Alpitour (di cui l'Alpitour Spa è la holding) nel '98 ha avuto un giro d'affari di 1600 miliardi.

, al vertice dell'Asl

VERCELLI. Dall'Asl di Genova è rimbalzata la voce clamorosa della destituzione dei manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan: al suo posto sarebbe stato scelto il direttore amministrativo dell'ospedale San Martino di Genova Mauro Barabino. Sulla vicenda, tre consiglieri regionali del Ppi (Saitta, Peano e Gatti) hanno presentato un'interrogazione Ghigo e all'assessore alla Sanità, D'Ambrosio.

: nuove ricette ledono la privacy

SAVONA. Niente sciopero bianco per i medici, anche le nuove norme ministeriali sulle ricette hanno causato una fortissima mobilitazione in Liguria. Ora viene sollevata anche la questione della privacy. Infatti, le nuove norme prevedono che medico, all'interno della ricetta, indichi anche la diagnosi. In questo modo vengono le malattie pazienti che - in teoria - dovrebbero essere protette dalla massima riservatezza.

A lezione per diventare «degustatori formaggi»

GRESSAN. In Valle d'Aosta, presto ci anche i «degustatori formaggio» diplomati. L'idea è di una decina di appassionati (tutti in attività nel settore caseario), che hanno fondato un Comitato promotore di un Onaf, l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio, presieduta da Pietro Carlo Adami.

L'iniziativa prevede 10 lezioni soltanto i primi 40 iscritti potranno partecipare al corso, organizzato nei locali della Centrale Laitière di Gressan. Docenti saranno alcuni esperti dell'Onaf e altri appassionati formaggi «reclutati» in Valle d'Aosta. La frequentazione delle lezioni consentirà di essere inseriti nell'Albo nazionale degli assaggiatori. In futuro, non è esclusa l'istituzione in Valle di una «Delegazione provinciale Onaf».

Sequestra è caccia

La polizia è alla caccia di maniaco che sabato scorso ha sequestrato una ragazzina di 14 costringendola, con una pistola, a salire sul suo scooter. Arrivato in boschetto l'ha costretta a spogliarsi e poi ha iniziato a masturbarsi. La ragazza, sulla via del ritorno, è riuscita a fuggire approfittando di brusca frenata dello sconosciuto. Gli investigatori sperano bloccare il maniaco prima che torni a colpire.

Un centro per la «labbro leporino»

ALESSANDRIA. «Sarà un centro unico Italia, i pazienti saranno seguiti dall'intervento sino alla riabilitazione quindi età adulta». E' nuovo servizio dell'azienda ospedaliera Santi Antonio Biagio per la cura delle labiopalatoschisi, conosciuta come «labbro leporino». L'unità chirurgia pediatrica esegue gli interventi dal '72, sinora non c'era l'intervento della logopedista e dello specialista in odontostomatologia.

gione in campo per salvare il tamburello

ASTI. Dopo anni il torneo di tamburello muro del Monferrato per morire: giovani giocatori e società disposte a continuare. Il grido d'allarme lanciato da «La Stampa», stato raccolto non solo negli ambienti sportivi si stanno cercando soluzioni per impedire la fine questo sport con forti radici nella tradizione monferrina. Stasera (ore 21) ci sarà una a Fortacomaro, convocata dal presidente dell'Atl, Carlo Cerrato. Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo (nella foto), su proposta del consigliere Mariangela Cotto, ha inviato una lettera a Cerrato dicendosi disponibile ad un incontro in Regione a tempi brevi: «Il tamburello - ha detto - appartiene alla cultura e alla tradizione sportiva piemontese la Regione è a disposizione per rilanciarlo anche in chiave turistica».

A TORTONA

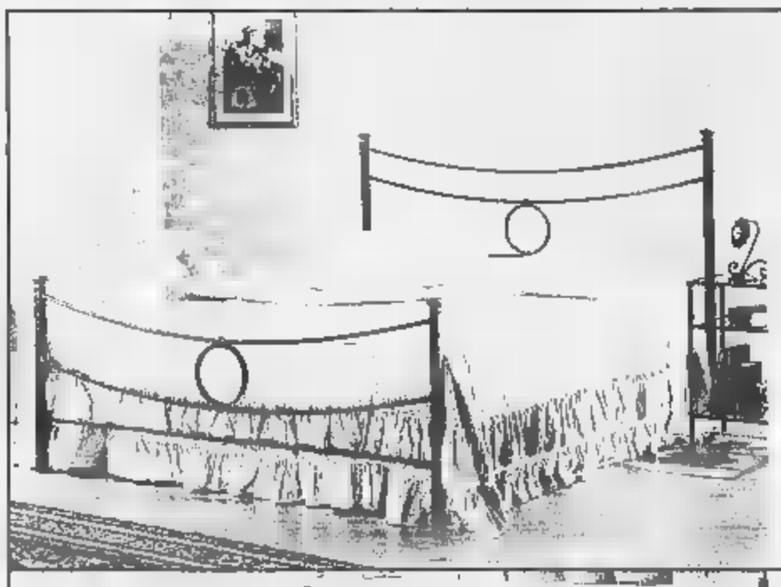
AP L TREVISAN

DAL 9 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO

IPERAMA

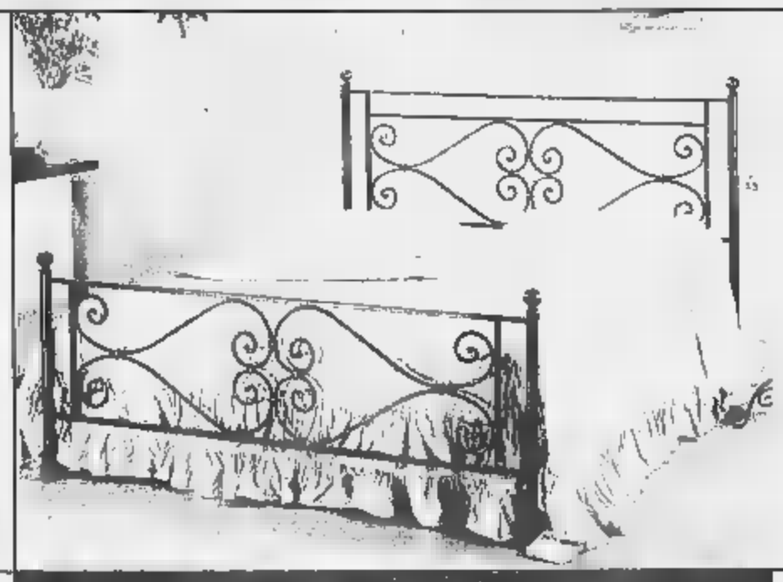
FIERA DEL BIANCO

LETTI, RETI, CUSCINI A PREZZI DA SOGNO.



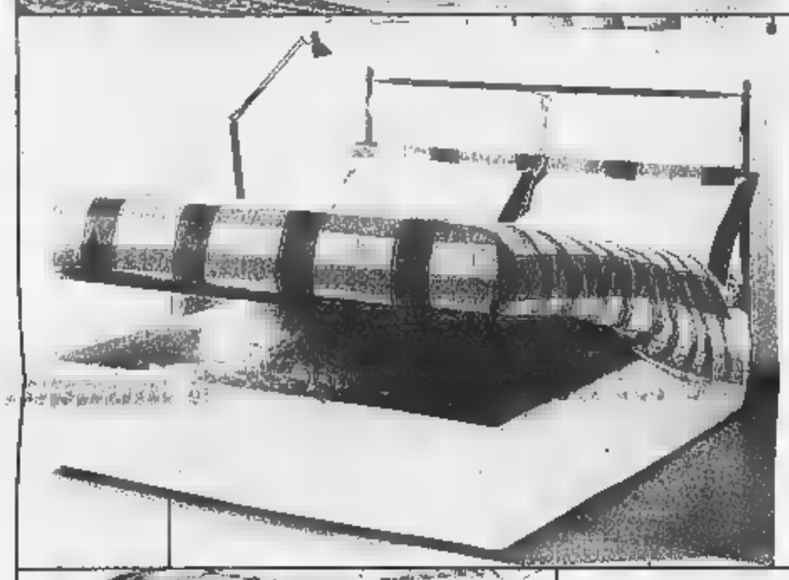
Letto matrimoniale
mod. "CONCA"
in ferro color nero
cm 167x204

L. 195.000



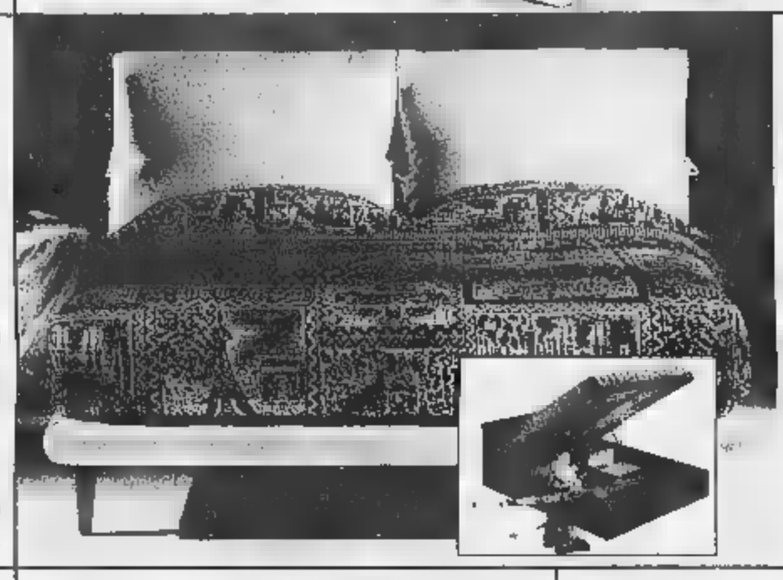
Letto matrimoniale
mod. "FIRENZE"
in ferro color nero
cm 167x204

L. 398.000



Letto matrimoniale
mod. "COUNTRY"
con contenitore,
struttura in metallo
lavorato a mano con
finitura antiruggine,
pomoli in legno
naturale. Rivestimento
completamente
sfoderabile, rete
ortopedica a doghe con
sollevamento a box
contenitore compresi
cm L167xP220xH121

L. 990.000

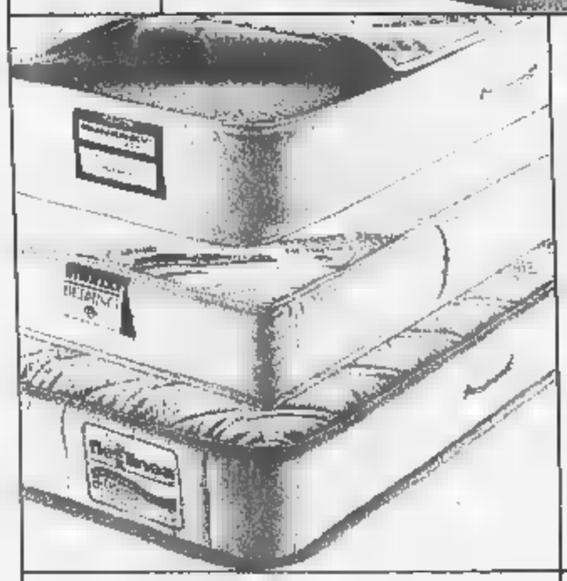


Letto matrimoniale
mod. "COOL 10"
in tessuto
completamente
sfoderabile completo di
rete ortopedica a doghe
e piedi in legno
cm L 173xP205xH97

L. 000.000

con contenitore a
tessuto completamente
sfoderabile completo a
rete ortopedica a doghe
con sollevamento e box
contenitore
cm L173xP215xH97

L. 895.000



SCONTO 20%

SU TUTTI
I MATERASSI
ORTOPEDICI
IN LATTICE
E WATERLILY
IN ESPOSIZIONE

Materasso in schiuma di lattice, elastico, altamente traspirante, con importanti qualità antibatteriche e mufficide. Perfettamente sterile, ideale per chi è allergico agli acari.
~~L. 399.000~~
Sc. 20% **L. 319.000**

Materasso Waterlily, innovativo, ecologico, espanso solo con acqua. Con struttura a celle che consente un'eccellente traspirabilità. È igienico, anallergico e riciclabile
~~L. 435.000~~
Sc. 20% **L. 348.000**

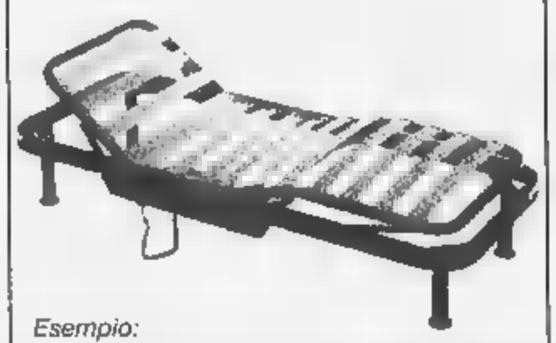
Materasso a molle con fianchi perimetrali anti-abbassamento, 200 molle biconiche in acciaio, cuscinetto su entrambi i lati con pregiate imbottiture che può essere rimosso in qualsiasi momento grazie ad una cerniera, assicurando una grande praticità al lavaggio e una igiene costante nel tempo.
~~L. 492.000~~
Sc. 20% **L. 393.000**

SCONTO 20%

SU TUTTI
I GUANCIALI
ORTOPEDICI,
IN LATTICE
E WATERLILY
IN ESPOSIZIONE

SCONTO 20%

SU TUTTE LE RETI
ORTOPEDICHE
IN ESPOSIZIONE.
RETI A MAGLIA, A DOGHE,
CON LA REGOLAZIONE
SIA ELETTRICA
CHE MANUALE
DI ALZATESTA
E ALZAPIEDI



Esempio:
Rete ortopedica, elettrica, alzatesta e alzapiedi con telecomando, telaio tubolare mm. 50, doghe in faggio evaporato, supporto in nylon anticigolio, piedi compresi d mm 50 cm 80x190
~~L. 1.190.000~~ - Sc. 20% **L. 952.000**

Esempio:
Rete ortopedica, doghe in faggio multistrato di larghezza mm 170, telaio in tubolare d'acciaio mm 50, supporti in nylon anticigolio, piedi compresi cm 80x190
~~L. 176.000~~
Sc. 20% **L. 140.000**

Esempio:
Rete ortopedica, telaio in tubolare d'acciaio da mm 50, doghe in faggio evaporato, cinghie elastiche, rinforzanti, supporti in nylon anticigolio, piedi compresi cm 80x190
~~L. 125.000~~
Sc. 20% **L. 100.000**

PAGAMENTO RATEALE
IPERAMA
Agos Itafinco

IPERAMA TORTONA
S. P. PER VIGUZZOLO
TORTONA
Tel. 0131/822616

CONSEGNE A DOMICILIO
IPERAMA

IPERAMA
PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 15.00 - 20.00
DA MARTEDI A SABATO 9.00 - 20.00

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N° 88 del 18/2/98 - Salvo esaurimento scorte - Inf. settimanale antipolvere

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 8 GENNAIO
E I BALLA BALLA
SABATO 9 GENNAIO
AURELIO E ANTONELLA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
DOMENICA 10 GENNAIO
LAURA E FABRIZIO
LUNEDÌ 11 GENNAIO
RITMO SOLEADO

Un biglietto finito ad Acqui, l'altro nella zona di Alessandria

La beffa della Befana

Solo 150 milioni «di consolazione»

E' avara la Befana '99 per gli alessandrini che avevano dato grossa fiducia alla Lotteria Italia abbinata alla trasmissione televisiva «Carràmba che fortuna». Sono soltanto due, infatti, i biglietti venduti in provincia ed estratti per i premi di consolazione: uno da cento milioni, l'altro da cinquanta.

Entrambi i tagliandi della serie AG: quello da milioni ha il numero 582690, il biglietto da è il 628135.

Il primo è stato distribuito dal magazzino di Acqui dei Monopoli di Stato venduto dalla tabaccheria di Pierluigi Botto di piazza San Guido nella città termale, già baciata dalla fortuna.

Il biglietto da cinquanta milioni dovrebbe stato distribuito dal magazzino Monopoli di Alessandria - solo oggi si avrà la conferma -: in questo caso potrebbe essere stato venduto in qualche ricevitoria del capoluogo o di Valenza e di alcuni Comuni della serviti dal magazzino alessandrino.

E' certo che non stato venduto in uno degli Autogrill delle autostrade che attraversano la provincia, quest'anno a sacco di premi. Anche nel piccolo «quadrilatero della fortuna» formato a cavallo dell'Autotrafori dagli Autogrill Stura Ovest ed Est Bormida Est ed Ovest.

Eppure sono stati circa mezzo milione i biglietti venduti in provincia, il doppio dello scorso anno, quando la fortuna aveva portato trecento milioni.

Ma è in calo da qualche anno il numero di milioni distribuiti dalla Befana: si è così scesi da oltre un miliardo nel '90 ai 900 del '94, ai del '95, ai 500 milioni del '97. Ma gli alessandrini si rifanno con alcuni «Gratta e vinci» miliardari e tanti milioni con il Lotto ed il Superenalotto.

Marchiaro

All'Asl cittadina non più pazienti, ma clienti

Ufficio marketing anche per la Sanità

ALESSANDRIA. ufficio marketing, qualità pubbliche relazioni: è l'iniziativa '99 targata Azienda sanitaria locale. E' stata presentata ieri insieme ad un'altra serie di progetti da portare a termine entro l'inizio del 2000. «Responsabile dell'ufficio marketing urp (relazioni con il pubblico; n.d.r.) - ha spiegato il manager Bruno Vogliolo - sarà il dottor Zaccone».

«Abbiamo idee per ora, ma non progetti veri e propri - ha spiegato Zaccone - la prima iniziativa sarà quella di chiedere ai nostri "clienti" un giudizio sull'Asl, si tratta di un primo contatto con l'utente. Poi intendiamo farci conoscere meglio all'esterno soprattutto su quali servizi garantiamo sulla loro qualità».

Ieri durante una conferenza stampa sono stati illustrati i progetti per l'anno appena iniziato.

Il manager dell'Asl Bruno Vogliolo e a fianco la sede via Santa Caterina dove ieri sono stati presentati tutti i progetti per il '99

Incredulo il titolare della ricevitoria acquese: il tagliando da 100 milioni devo averlo venduto a ridosso di Natale

Pier Luigi Botto davanti alla sua tabaccheria, in piazza San Guido

Tabaccheria superfortunata

Sei mesi fa Gratta e vinci da un miliardo

ACQUI Ancora una volta la dea bendata ha fatto tappa nella tabaccheria di Pier Luigi Botto che si trova nella centralissima piazza San Guido, a poche centinaia di metri da corso Italia. «Quest'anno ho venduto cinquecento biglietti della Lotteria Italia» ha spiegato ieri pomeriggio Pier Luigi Botto, ancora incredulo.

«La mazzetta dove si trovava il biglietto vincente (AG 582590) l'ho ritirata al magazzino del Monopolio il 7 dicembre e, a conti fatti, il biglietto deve essere stato venduto alla vigilia di Natale o nei giorni immediatamente successivi».

Pier Luigi Botto ricorda proprio chi possa essere il compratore del fortunato tagliando, visto che la tabaccheria, situata in una zona densamente abitata e dove vi sono molti parcheggi, «Sarà qualche mio cliente che, dopo aver comprato pacchetto di sigarette, avrà anche pescato il biglietto "giusto"» prosegue Pier Luigi Botto».

Nel giugno dello anno, sempre nella tabaccheria di piazza San Guido era stato venduto un «Gratta e vinci» da un miliardo, mentre nel 1989, era stato acquistato altro biglietto della Lotteria Italia, abbinato un premio di consolazione, da 70 milioni di lire. Nel 1995, altre due vincite, con biglietti dal «Gratta e vinci»: ognuno del valore di dieci milioni. **[g. l. f.]**

Il caso della «donazione» da 300 milioni che la portò anche in cella

Giudizio per Lady Valmori

Stamane dal gip: offre di patteggiare

VOGHERA. E' fissata per questa mattina la prima udienza del processo che vede coinvolta Anne Chiappano, moglie dell'avvocato vogherese Giovanni Valmori. Alle la donna entrerà nell'ufficio del gip. Assieme a lei ci sarà il suo avvocato Antonio Rossi, che fa parte dello studio legale del marito, uno dei più prestigiosi e conosciuti della zona. E in tribunale ci sarà anche l'avvocato cosentino Giuseppe Baffa che tutela invece gli interessi dell'agricoltore di Corana il quale, secondo l'accusa, sarebbe stato indotto dalla Chiappano a una donazione di oltre 300 milioni.

E' comunque molto probabile che l'udienza di sia la prima e anche l'ultima di un caso che ha tenuto banco nella zona per la notevole popolarità dei protagonisti. L'obiettivo della difesa sembra quello di arrivare un patteggiamento della pena che permetterebbe di ottenere una condanna mite.

Nelle settimane scorse un memoriale firmato dalla Chiappano stato inviato al gip. La donna si era fra l'altro detta disponibile a restituire all'agricoltore la somma denaro ottenuta con donazione e poi messa sotto sequestro dalla magistratura. Se l'avvocato Rossi otterrà il patteggiamento, il gip, giudice delle indagini preliminiari, si trasformerà in gup, ovvero giudice dell'udienza preliminare, emanando in questa veste la sentenza.

Il caso scoppiato all'inizio novembre quando la procura prima inviava un'avviso di garanzia alla signora Valmori e subito dopo procedeva al arresto; sino alla vigilia di Natale è rimasta nel carcere Vigevano, detenzione scontata principalmente all'infermoria a causa delle sue cattive condizioni di salute. Notevolissimo il clamore nell'opinione pubblica a causa della popolarità dell'avvocato Valmori, che oltre alla sua professione forense svolge un'intensa attività politica. Alle ultime elezioni, capo della lista civica «Voghera 2000», si era candidato alla carica di sindaco ottenendo quasi il 10% dei consensi. Assieme alla moglie risiede Salice.

Adesso si arriva ad una possibile conclusione di una vicenda che ha visto come protagonista, oltre all'agricoltore Corana, anche giovane nigeriana che lo aveva curato durante una malattia. Per risolvere una banale controversia che lo opponeva alla donna africana, l'agricoltore era andato allo studio Valmori di via Sant'Ambrogio a Voghera, dove aveva incontrato la Chiappano. E da quell'incontro è nato il caso.

Anna Chiappano moglie dell'avvocato Valmori, noto Voghera anche per l'attività politica

Daniele Salerno

L'inchiesta si allarga

Banda dei Tir una ventina gli indagati

VOGHERA. Dopo le scarcerazioni dell'altro giorno, proseguono a ritmo serrato le indagini della magistratura alessandrina vogherese dirette a colpire le bande dei Tir, autrici un'ampia serie di furti durante lo scorso anno.

Fitto rimane quindi il riserbo da parte degli inquirenti che hanno compiuto i primi arresti in base una serie intercettazioni telefoniche. L'ampia operazione che ha portato sino ad ora a cinque arresti lo anno quando nelle strade dell'alessandrino viene fermato un autotrasportatore mentre stava scaricando il suo camion. Secondo una possibile ricostruzione dei fatti, gli autisti dei Tir erano disponibili a simulare dei furti, cedendo poi la trasportata una organizzazione che la propria base in un capannone presente sulla strada che da Voghera porta a Casei Gerola. Lì in tutta calma i container venivano svuotati del loro contenuto.

Poi la merce, che variava dai capi di abbigliamento agli utensili per la casa, veniva rivendu-. Nell'inchiesta anche finiti due carabinieri servizio a Casei Gerola che comunque si sono detti pronti a dimostrare la loro completa estraneità alle contestazioni.

L'accusa per le persone arrestate è di associazione a delinquere finalizzato al furto e alla ricettazione. L'indagine degli inquirenti però potrebbe allargarsi a macchia d'olio. Pare infatti che le persone attualmente inquisite dalla magistratura siano alcune decine, frutto questo di un'indagine meticolosa durata diversi mesi. Tra gli scarcerati dell'altro giorno c'è anche Bruno Carlo Rossi, 42 anni, di Pontenizza.

A difenderlo dalle accuse è l'avvocato tortonese Alessandro Sies che ha voluto sottolineare: «L'assoluta estraneità del mio assistito dai fatti che gli sono stati contestati».

Con questa indagine viene ribadita la centralità della provincia di Alessandria e dell'Oltrepo Pavese nell'ampio traffico delle bande dei tir. Già la questura di Lodi, impegnata anch'essa in una lunga e parallela indagine, aveva definito il tortonese «come uno dei vertici, assieme a Milano e al piacentino, un triangolo simile a quello delle Bermuda, dove il contenuto dei camion che transitano improvvisamente «perisce». **[d. sa.]**

IL CASO

TUTTE IN CUI VINCITORE LADRA

Il bando di concorso prevederà requisiti specifici: passato da incursori e abilità nelle arti marziali

Plotone di vigili-Rambo veglierà su Acqui

Il sindaco: «Ne voglio sei, ex della Folgore e pronti a menar le mani»

Corpo speciale, ma stipendi normali: 1 milione 850 mila al mese, più gli straordinari

Sylvester Stallone in versione Johnny Rambo A fianco il sindaco Bernardino Bosio e il nuovo comandante dei vigili urbani, Mirko Mussi In Comune si lavora anche all'arruolamento di volontari per il corpo di Polizia rurale voluto da Bosio

ACQUI

VOGLIO un gruppo di vigili che si dei super Rambo». E' l'ultima trovata del sindaco leghista della città termale, Bernardino Bosio, dopo l'intensificarsi di una serie di spiacevoli episodi legati alla microcriminalità.

Ma come evitare che le tende sole dei negozi siano fatte a pezzi i cassonetti dati alle fiamme durante la notte? Per non parlare degli spacciatori di droga che hanno trasformato centralissima piazza della Bollente nel loro quartier generale.

La soluzione secondo Bosio è solito semplice e spiccia: «A garantire che futuro non accadano più questi spiacevoli fatti, che oltre a comportare ingenti danni economici alla collettività recano anche danno d'immagine una città impegnata nel rilancio del settore turistico termale, ci penseranno sei super vigili pronti a fronteggiare ogni evenienza».

E la scelta sarà burocraticamente corretta: «Pubblicheremo un bando di concorso per l'assunzione di sei nuovi agenti Polizia municipale che dovranno avere una serie di requisiti particolari». Qui viene il bello: «Sarà concorso per titoli ed esami unico nel suo genere: richiederemo particolari competenze per quanto riguarda le tecniche di difesa personale l'uso delle armi. Il minimo che chiederò ai candidati a diventare lei super Rambo comunali è quello di fatto parte per qualche tempo dei paracadutisti della Folgore. Se sarà necessario dovranno sapersi difendere menando le mani. allo stesso tempo non dovranno rissosi: controlleremo attentamente gli eventuali precedenti penali di ognuno dei candidati».

Insomma non sarà una scelta facile. Anche perché i vigili Rambo, disposti a mettere la loro vita al servizio dell'ordine ad Acqui, non potranno contare speciali diarie. Dopo un periodo di prova di due mesi, dovranno accontentarsi del tradizionale inquadramento (quinta qualifica funzionale, area vigilanza) con uno stipendio mensile di circa 1 milione 850 mila lire. Più gli straordinari, ovviamente, vi- che - secondo - il loro servizio sarà particolarmente utile di notte.

Intanto in Comune lavorando ai bandi di arruolamento dei volontari che entreranno a far parte del Corpo di Polizia Rurale, ai quali verranno gnati compiti di Protezione Civile e di tutela del territorio. E' proprio di questi giorni la notizia dell'intensificazione del fenomeno dei furti nelle campagna dell'Acquese. In particolare, i ladri, stanno dimostrando prediligere anche le attrezzature agricole di piccole dimensioni, come ad esempio i decespugliatori, i taglia erba e le motoseghe.

Gianluca Ferrise

Non si sblocca l'appalto per sostituire il viadotto che fu fra le cause dell'alluvione

Firme per sollecitare il ponte Fs

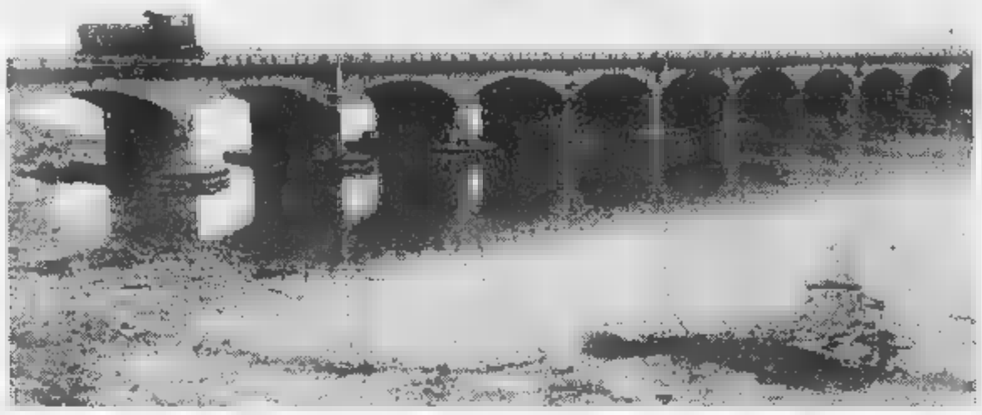
Nei rioni Nord ne hanno già raccolte 3 mila

ALESSANDRIA. Ad oltre quattro anni dalla tragica alluvione del 6 novembre '94 sono ancora da ultimare molte opere - iniziate con notevoli ritardi - per la [illegible] in sicurezza dalle pie[illegible] Tanaro della città [illegible] della zona circostante. [illegible] particolare poco si sa sui tempi di realizzazione di una delle opere più importanti: il nuovo ponte della ferrovia sulla Torino-Genova, alla periferia del capoluogo.

Per questo i responsabili della Circoscrizione Nord e del Gruppo di lavoro, Gianna Calcagno [illegible] Maurizio Benzi, d'accordo con associazioni di Protezione civile, volontariato [illegible] tutela ambientale hanno predisposto un documento. Preoccupa particolarmente il ponte ferroviario che il 6 novembre '94, [illegible] della ridotta ampiezza delle arcate, ostruite tra l'altro dalla massa di piante e detriti trascinati dalla piena, si trasformò in una diga provocando enorme lago che, rotta la massicciata della ferrovia, rovesciò una gigantesca ondata, allagando la città [illegible] in centro.

«Le Ferrovie - si dice nel documento - hanno predisposto il progetto, approvato dalla Conferenza dei servizi, scegliendo poi la strada dell'appalto concorso che allunga i tempi. C'è incertezza su procedure, finanziamenti, tempi di esecuzione».

[illegible] aggiunge: «I cittadini, colpiti dall'alluvione e in [illegible] di-



Il ponte ferroviario sul Tanaro, che nel novembre di quattro anni fa fece da «diga» contribuendo alla disastrosa alluvione

zione [illegible] costante pericolo, chiedono agli enti interessati, in particolare alle Ferrovie, [illegible] accellerazione dei tempi di realizzazione dell'opera [illegible] le date ipotetiche di fine lavori».

Il documento è [illegible] inviato [illegible] Ferrovie, al sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, a prefetto, MagisPo, sindaco, Regione ed a tutti i parlamentari della zona. Intanto vengono raccolte firme [illegible] I cittadini - [illegible] già circa 3000 - per dare maggior forza alla protesta. Si chiede anche che i lavori vengano gestiti sotto il costante controllo della Conferen[illegible] dei servizi.

Si sottolinea poi la mancanza di informazioni dettagliate sullo svolgimento dei lavori a monte [illegible] Alessandria, [illegible] Asti verso Ceva. «Possiamo ipotizzare che nella fase transitoria, che durerà ancora parecchi anni, si possa [illegible] un aumento della portata a valle [illegible] non si realiz[illegible] in tempi accettabili le previste [illegible] di laminazione (bacini di «sfogo» delle piene; ndr) che auspichiamo possano essere potenziate ed aumentate di numero». Nel piano idraulico dell'Autorità di bacino erano previste tre di queste «casse»: prima di Ceva, Asti ed Alessandria. Ora si parla soltanto di quella di Ceva, di qui [illegible] preoccupazioni per la [illegible] alessandrina ed anche per quella astigiana. [f. m.]

Agli Orti

Vandali causano danni all'argine

ALESSANDRIA. [illegible] vandali non rispettano neppure le opere di difesa costruite lungo il Tanaro. Al rione Orti, probabilmente nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì, qualcuno alla guida di un fuoristrada si [illegible] divertito a «strappare» le reti metalliche che contengono pietrisco, cioè i «materassini» sistemati lungo la sponda per rinforzare l'argine maestro che ripara il rione dalle piene.

Era stato distrutto dall'alluvione del '94 e ricostruito, con opportune opere [illegible] miglioramento, solo pochi mesi fa. Il danno [illegible] ancora stato quantificato, ma più che altro si tratta di rifare tutto [illegible] lavoro. Nel frattempo le difese spondali [illegible] sicure. Un gesto dunque sconsiderato che [illegible] stato denunciati ai carabinieri: è stata aperta un'indagine anche se appare arduo risalire ai responsabili che, se indentificati, rischiano severe sanzioni. In giornata in tecnici effettueranno un sopralluogo. [f. m.]

E' in Pista, primo impegno il traffico

Verdi targati ds ora hanno la sede

[illegible] L'Area tematica ambiente territorio dei democratici di sinistra, di cui [illegible] responsabile Pier Luigi Cavalchini, ha aperto una sede di rappresentanza in città, in via Palermo angolo via Parnisetti, in Pista. L'ufficio sarà aperto [illegible] pubblico le domeniche mattina ed al lunedì dalle 17 alle 19.

«E' la prima - dice Cavalchini - di una serie di opportunità che offriamo agli abitanti di tutto il territorio provinciale». [illegible] ricorda che l'Area tematica ambiente territorio non è un organismo del partito dei democratici di sinistra ma «aperto [illegible] quanti [illegible] no incontrarsi, riflettere, discutere sui problemi dell'ambiente e del territorio».

Proprio in questa visione i responsabili stanno contattando le diverse categorie del tessuto sociale, per poterne interpretare i bisogni e le aspettative, con la prospettiva di un territorio più accogliente, sicuro, vivibile [illegible] di un ambiente di lavoro e di vita più [illegible] e salubre.

E' stato stilato un calendario di attività nei primi sei mesi del '99. Si partirà a gennaio di viabilità e traffico, per proseguire sulle industrie insalubri (febbraio), la situazione di argini e fiumi dopo l'alluvione (marzo), la gestione delle acque (aprile) ed infine, [illegible] maggio e giugno, le due grandi aree a rischio: amianto e Bormida. Si sta infine predisponendo un seminario su «Piani del traffico, viabilità-Proposte a confronto». [f. m.]

Referendum

Nasce comitato anti maggioritario

ALESSANDRIA. Nasce un «Comitato per il no» [illegible] referendum per l'abolizione del proporzionale. Lo annuncia la segreteria provinciale alessandrina [illegible] Partito socialista, guidata da Gaetano Dieni.

La segreteria del Ps valuta il sistema elettorale basato sul proporzionale corretto (sistema tedesco) idoneo ad esprimere il pluralismo che storicamente caratterizza il sistema politico italiano. Considera, invece, fallito in questi anni il sistema maggioritario italiano: sono aumentati a dismisura i partiti, persiste una pesante instabilità con accentuazione del trasformismo, c'è mancanza [illegible] omogeneità programmatica ed [illegible] cresciuto l'assentaismo al voto.

Il Partito socialista propone quindi alle forze politiche che condividono tali valutazioni un comitato comune «Per il no al referendum Segni», con raccolta di firme per presentare in Parlamento una proposta di iniziativa popolare per una leg[illegible] elettorale basata sul proporzionale corretto. [f. m.]

Patteggia 3 mesi

Arrestato per il furto di una pelliccia

ALESSANDRIA. Luigi Grimaldi, [illegible] 41 anni, abitante in via Tonso, arrestato l'altro giorno dalla polizia dopo che aveva rubato alla Standa una pelliccia ecologica (valore 495.000 lire), ieri è comparso in pretura per il processo direttissimo. Ha patteggiato (pubblico ministero Daloiso, difensore Bondone) tre mesi di reclusione senza benefici di legge (ha precedenti penali). Resta in carcere.

L'uomo, verso mezzogiorno, era entrato nei magazzini Standa di [illegible] Roma, aveva prelevato il capo di abbigliamento, [illegible] andato in uno spogliatoio, con [illegible] paio di forbici elettriche aveva staccato la placca antitaccheggio, quindi, infilata la pelliccia in una borsa, era uscito. Il personale, che [illegible] qualche tempo lo teneva d'occhio, [illegible] cortisi che l'uomo [illegible] si era fermato alla cassa, lo [illegible] inseguito.

Luigi Grimaldi è scappato; [illegible] stato dato l'allarme [illegible] una pattuglia della volante, subito accorsa, poco dopo lo ha fermato e arrestato. [e. c.]

Un nuovo direttivo

Orafi Valenza rinnovato lo statuto Aov

VALENZA. Su iniziativa [illegible] Consiglio d'amministrazione, sono stati decisi alcuni avvicendamenti negli organi direttivi dell'Associazione orafa valenzana. Il professor Roberto Mangiarotti, che esercitava le funzioni [illegible] segretario, [illegible] il nuovo vice presidente dell'Associazione. Sostituisce il dottor Daniele Api, dimissionario, che mantiene la carica di Presidente dell'Aov Service. Entrano nel comitato esecutivo, il dottor Gian Luigi Cerutti, segretario; il ragionier Marco Borsalino, Antonio Dini e la dottoressa Simona Magno. Neo consiglieri [illegible] Roberto Baio, Luigi Botecchi, Sergio Fracchia, Roberto Marroni [illegible] Pier Paolo Oddone. Dimissionari dal Consiglio, dottoressa Laura Canepari, che resta al vertice della «Finorval», l'addetto stampa Bruno Guarona, Paolo Acuto e Fabrizio Cantamessa, che mantengono la carica di vice presidenti della «Finorval». Gli avvicendamenti, sono [illegible] cisi per [illegible] maggiore coinvolgimento nelle diverse attività dei singoli incaricati. [r. c.]

Stasera celebrazione al quartiere Orti

Le suore della Michel al primo centenario

[illegible] [illegible] celebrazione eucaristica nella chiesa dell'Istituto Divina Provvidenza al quartiere Orti presieduta da mons. Gerolamo Prigione, castellazzese già Nunzio Apostolico in Messico, dà il via alle 21 di questa [illegible] alle manifestazioni per il 1° centenario di fondazione della Congregazione religiosa fondata l'8 gennaio 1899 dall'alessandrina Madre Teresa Michel (1855-1944).

Contemporaneamente, nella cappella della Curia generalizia di Roma, si svolgerà una celebrazione solenne di ringraziamento officiata dal cardinale Lucas Moreira Neves, prefetto della Congregazione dei vescovi. [illegible] Roma, proprio in questi giorni, ha fatto la sua professione religiosa [illegible] giovane polacca. La Provvidenza interpella le figlie di Madre Michel nel primo centenario della loro attività apostolica invitandole [illegible] varcare la frontiera verso Est?

Un secondo momento celebrativo avverrà alle [illegible] di sabato 23 gennaio quando in Cattedrale il vescovo Fernando

Charrier presiederà un'altra celebrazione eucaristica per la «Prima festa della Beata Teresa Grillo Michel» salita agli altari [illegible] scorso 24 maggio. A proclamarla beata è stato il Pontefice nel corso di una solenne cerimonia in piazza Vittorio che ha visto anche la beatificazione dell'acquese Teresa Bracco.

Madre Teresa Michel, che fondò nel 1899 la congregazione [illegible] a fianco (in [illegible] foto d'epoca) la casa [illegible] via [illegible] Bruno che ospitò il primo nucleo di consorelle

Attualmente [illegible] 350 le suore della Divina Provvidenza: operano in Italia, India, Brasile (dove Madre Michel compì un miracolo nel 1962), Argentina (la prima Missione prese il via nel 1927), India. Qui l'opera missionaria delle religiose, che in provincia hanno casa madre in città e istituti [illegible] Quargnento e Frascaro, è iniziata nel 1984 ed [illegible] di questi giorni l'apertura di una nuova missione [illegible] Poyya dove 20 suore svolgono la loro attività affrontando i problemi della lingua e dell'impossibilità di un soggiorno stabile.

Una serie [illegible] manifestazioni in programma nel corso del '99 ricorderanno i primi cento anni di vita della Congregazione voluta da Teresa Grillo Michel, nobile [illegible] ricca alessandrina che, affranta dal dolore per il decesso del giovane marito ufficiale dei bersaglieri, si ammalò seriamente e invocò la morte.

Un giorno udì la voce di Dio che la invitava a guarire «per diventare madre di tanta povera gente» e nel 1899, a 44 anni, con 8 collaboratrici e la benedizione del vescovo della Diocesi mons. Salvay, dopo aver donato tutti i suoi averi ai poveri, fondò in via Faà [illegible] Bruno (dove oggi c'è la casa madre) la Congregazione delle Piccole Suore della Divina Provvidenza.

Le sue suore andavano [illegible] mendicare per le centinaia di ricoverate, donne sole, handicappate, abbandonate: se non c'era da mangiare, all'improvviso compariva un ignoto donatore con un carretto di alimenti.

Emma Camagna

LETTERE AL GIORNALE

«Abolire la Provincia? [illegible]»

Nel dibattito sulla riforma che caratterizza questa fase sella vita politica italiana, molta attenzione [illegible] giustamente dedicata alla necessità di ridurre gli apparati burocratici, snellire le procedure, avvicinare la macchina amministrativa al cittadino.

In tale contesto, alcuni autorevoli esponenti del mondo politico [illegible] culturale italiano [illegible] addirittura avanzato l'ipotesi di abolire l'istituzione Provincia. Non son d'accordo.

In primo luogo perché nell'attuale processo di «federalismo possibile» a Costituzione invariata, cancellare le Province significherebbe elimina[illegible] una importante funzione di raccordo [illegible] gestione rispetto ad un considerevole numero di attività amministrative.

Soprattutto in una realtà come quella della nostra Regione, la funzione [illegible] intermediario che la tradizione storica [illegible] riconosciuto all'entità provinciale costituisce [illegible] caposaldo indispensabile per un trasferimento di compiti amministrativi basato sui principi di sussidiarietà, efficienza e adeguatezza previsti dalla riforma Bassanini.

Per [illegible] le autonomie funzionali studiate da De Rita, infatti, si può affermare che esse operano nella quasi totalità su scala provinciale. Allo stesso modo gli uffici decentrati dello Stato. La «dimensione Provincia», insomma, diventa indispensabile per [illegible] il processo di decentramento, favorire lo sviluppo locale, migliorare il processo di decentramento, favorire lo sviluppo locale, migliorare i servizi territoriali, i trasporti, la qualità dell'ambiente. In novanta anni di vita compiuti recentemente, la Provincia ha dimostrato di essere [illegible] realtà operosa e vi[illegible] al cittadino.

Ritengo, pertanto, che abolirla sarebbe [illegible] dannosa per la nostra comunità nazionale. Sarebbe necessario, piuttosto, attribuirle un nuovo ruolo di ente moderno, snello [illegible] caratterizzato da competenze mirate.

Cristiano Bussola
Direttivo nazionale
Unione Province d'Italia

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis [illegible]. [illegible] **Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** [illegible] 57.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **S.:** Assp 0131 270.027. [illegible] **S.:** Cri 0131 823.535. [illegible] Cri [illegible] 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. [illegible] 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Pontone:** Cri [illegible] 2.30[illegible]. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible] **S.**, [illegible] **S.:** Cri 0131 786.668. [illegible] **S.:** [illegible] 0143 65.176. [illegible] Cr. Verde [illegible] 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383 [illegible]

[illegible] **DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi [illegible] 9 [illegible] domani, la farmacia [illegible] del dr. Pittaluga, c. Roma 15 (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata.

Negli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Bollente, c. Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** Porta Milano, v. Cardinal Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (0143 21.68). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Centrale, v. Emilia 163 (0131 861.403). [illegible] Comunale II, v.le Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 [illegible] e, infantile, [illegible] **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; [illegible] 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 [illegible]; [illegible] 57.775; [illegible] 0142 [illegible]; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; [illegible] 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 [illegible].129; [illegible] 0131 86.51; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Gheorghe Corneliu Pinzaru, operaio [illegible] Santa Gugliotta, operaia; Carlo Paolo Conzano, artigiano edile [illegible] Elisa Cavallo, impiegata; Emanuele Gasparri, orafo [illegible] Claudia Ghio, [illegible]; Davide Piantino, orefice con Luisella Villanova, impiegata; Gianluca Tezzon, parrucchiere [illegible] Snejina Veskova Lazarova, casalinga. [r. c.]

[illegible]

SI SPOSERANNO. Giuseppe Franchin, impiegato [illegible] [illegible] Patrucco, impiegata.

[illegible] Francesco Cabiati, [illegible] anni; Onorino Paladino, 82; Clara Manfrinato, 73; Angela Ferrero Merlino, 88; Erminio Castagnone, 68; Carolina Vercellino, 90; Carolina Marietta, 91; Enrichetta Vergante, 84; Giuseppa Scarapan, 65; Italo Osenga, 56; Mario Lorenzoni, 84; Maddalena [illegible] ni, 85; [illegible] Porta, 87; A[illegible] Panelli, 89; Clementina Patrucco, [illegible]; Giuseppe Bellanca, 90; Primo Maggio Genovese, 85; Benito Donà, 69; Renato Giovannini, 65. [r. sa.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] il consiglio comunale di [illegible] ha deciso [illegible] stanziare [illegible] contributo straordinario di 10 milioni per [illegible] scuola materna. Altri 27 milioni [illegible] [illegible] sono stati destinati alla nuo[illegible] [illegible] [r. sa.]

DA NON PERDERE

Conferenza

Futuro dei comunisti

Stasera alle 21 alla Soms di Bergamasco l'onorevole Angelo Muzio, capo dei Questori della Camera, e il consigliere regionale Franco Moro, entrambi esponenti dei Comunisti italiani, intervengono a un incontro sul tema «Verso il Partito dei comunisti italiani». [g. l. f.]

Dibattito

Finanziaria da rottamare

«Una finanziaria da rottamare» è il titolo del dibattito, organizzato dalla sezione casalese di Rifondazione Comunista, in programma questa sera alle 21 nella sala «Mario Scaiola», alla Camera del Lavoro, in piazza Castello, [illegible] Casale. Ospite dell'incontro sarà Milziade Caprili, esponente della direzione nazionale del partito di Rifondazione. [r. sa.]

[illegible]

A Lourdes [illegible] l'Oftal

Stasera alle 21 nel salone del Seminario di Casale, in via della Biblioteca, è in programma [illegible] incontro dell'associazione Oftal. Dopo l'intervento di don Franco Josi [illegible] discusse le proposte [illegible] iniziative in programma per [illegible] 1999. Intanto, sono già aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio a Lourdes che si svolgerà dal 9 al 13 febbraio (informazioni al [illegible] 0142-55681). [r. sa.]

[illegible]

Imparare a respirare

Alla palestra «Sport salute vita» [illegible] via Fratelli Cairo 2, [illegible] Casale, stasera alle 21,30 incontro organizzato dal Centro studi di Archeosofia [illegible] respirazione [illegible] rilassamento. Per informazioni si può telefonare ai numeri: 0338/8606442 oppure 0142/453674. [r. sa.]

Incontro

Vescovo parla ai sindaci

Il vescovo della Diocesi di [illegible]sale, monsignor Germano Zaccheo, parlerà agli amministratori pubblici comunali, stasera alle 21, nel salone del palazzo comunale di Cocconato. Intervengono anche i sindaci di Murisengo, Robella e Montiglio. [m. g.]

Oltre 200 posti letto per anziani, malati psichiatrici e per affezioni croniche

I progetti dell'Asl sino al 2000

In primo piano le residenze socio assistenziali

Nuovo centro all'Infantile

Sarà all'avanguardia in Italia nella cura del «labbro leporino»

ALESSANDRIA. «Sarà un centro unico in Italia, perché i pazienti saranno seguiti dall'intervento sino alla completa riabilitazione quindi per diversi anni». E' il nuovo centro inaugurato dall'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» e infantile «Cesare Arrigo» per la cura della labiopalatoschisi, meglio conosciuta come «labbro leporino»: in pratica una malformazione del palato che impedisce anche la corretta di- Per quato riguarda gli interventi chirurgici, l'unità operativa di chirurgia pediatrica esegue gli interventi sin dal '72 e da allora sono stati operati più di pazienti, di cui 120 solo nell'ultimi decennio. E' comunque una patologia non frequente in piemontese, e colpisce mille nuovi nati in Itali. I trattamenti possono essere richiesti solo in pochissimi centri specialistici del Paese.

«Quello che manca - ha spiegato il chirurgo Francesco Vaccarella - è la terapia successiva, con la logopedista e lo specialista in odontostomatologia. Questo tipo di pazienti dopo l'intervento chirurgico devono recuperare l'uso della voce e della parola in modo adeguato, e per questo sono necessari anni, sino all'età adulta». Il supporto terapeutico: «E' ancora più impegnativo dell'intervento chirurgico» ha aggiunto Vaccarella. Negli altri centri del Paese il trattamento della malformazione si limita all'intervento chirurgico: «Senza considerare anche le spese per i trattamenti successivi».

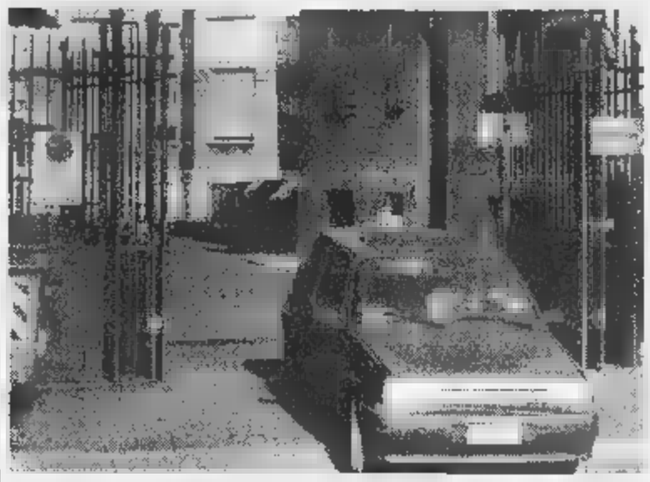
Donazione Cri sez. femminile. Sono venti milioni i fondi raccolti durante il tradizionale ballo della Croce rossa, ottobre, e che ieri sono stati consegnati all'ospedale infantile. Serviranno all'acquisto si nuove apparecchiature: l'aspiratore portatile per l'ostruzione delle vie respiratorie e un umidificatore a ultrasuoni per il reparto di terapia sub intensiva. **[a. m.]**

ALESSANDRIA. L'attezione dell'Asl è puntata soprattutto sugli anziani e su coloro che hanno necessità di assistenza continuativa. Sono infatti tre i progetti che riguardano grandi strutture di Rsa (residente socio assistenziali), oltre alla riconversione del Poliambulatorio «Patria», e potenziamento delle attività di assistenza psichiatrica.

E' stata acquistata dall'«Orchidea srl» per 3 miliardi e 810 milioni, che tenuta costruire una rsa con 120 posti letto. «Consideriamo un successo quello riusciti a vendere l'immobile - ha spiegato Vogliolo - la ditta inoltre obbligata trasformarlo per un pubblico». Il primo riguarda sessanta posti letto.

L'ex Eca, ora istituto «Pietro Caramello» accoglierà una comunità protetta con trenta posti letto, l'affidamento all'esterno della ristrutturazione della gestione del complesso riservato a degenze limitate nel tempo, ma che richiedono elevata assistenza sanitaria.

In paese e sotto lo stretto controllo e gestione dell'Asl, ma in via sperimentale, saranno attivati 14 posti letto per assistenza a persone, anche anziane, affette da patologie croniche. Si tratta per esempio malati di Alzheimer e sclerosi multipla.



Il poliambulatorio Patria: sarà sede organizzativa per l'assistenza sul territorio

Sarà definitivamente chiusa la Casa protetta per anziani, gestita dal consorzio di Comuni Cissaca. Per i pazienti ancora ricoverati saranno trovate altre denze. L'asl chiederà in dato pluriennale l'utilizzo del complesso, l'obiettivo di potenziare gli inevstimenti per l'assistenza territoriale. «L'asl deve essere in grado - ha aggiunto il manager - di seguire i pazienti anche nel loro domicilio dopo le dimissioni dall'ospedale, dove ora si trattano solo i casi acuti. L'assistenza a domicilio nel '98 è stata incrementata del cinque per cento. Se poi non è possibile assistere in casa passa alle Rsa».

SOLERO. La gestione residenza socio assistenziale sarà affidata il primo ottobre del '99, con una garta d'appalto a una ditta specializzata. La Rsa conterrà 60 posti letto, l'attivazione di questa struttura permette all'Asl raggiungere gli standard chiesti dalla Regione.

Nelle strutture che danno su Spalto Marengo, nella comunità «Myosotis» (il nome del fiore popolarmente conosciuto «Non ti scordo me») ci sono 17 posti letto per pazienti psichiatrici.

In un'altra palazzina sono in corso i lavori di ristrutturazione e nel dell'anno ci saranno altri 40 posti in comunità protette. Inoltre saranno organizzati corsi di riqualificazione per gli infermieri ex psichiatrici, in collaborazione con la Regione. Conclusi i lavori per il Centro diurno, e si aprirà la comunità alloggio negli edifici dell' Atc.

S. Non manca l'attenzione per le strutture storiche di proprietà dell'Asl, come il complesso che dà su via Mazzini con Teatro sociale già riattivato. «Nella chiesa di "San Giacomo" si vorrebbe realizzare un centro incontri - ha concluso Vogliolo - certo necessari sponsor finanziari, facciamo appello a chi è interessato a sovvenzionare l'impresa».

Antonella

La Spandonara: venduta per oltre 3 miliardi, entro l'anno 60 posti per Rsa

Un appello: si cercano finanziatori per ristrutturare l'ex ospedale San Giacomo. Entro l'anno, sessanta posti letto nella Rsa della Spandonara

Il capitano: «C'è un calo dei reati». Solo tre rapine, mentre nel '97 erano state dieci

A Tortona più truffe agli anziani

I numeri dell'attività svolta dai carabinieri nel '98

TORTONA. Quei sassi scagliati dal cavalcavia della Cavallosa hanno marchiato la città.

Ma, nonostante tutto, questa continua ad essere un'isola felice per quanto riguarda gli episodi di criminalità.

Lo si può dedurre dal bilancio annuale che il capitano Cristiano Desideri, comandante della Compagnia dei carabinieri, ha delineato ieri mattina nella consueta conferenza stampa di inizio d'anno.

«Rispetto allo anno - ha detto l'ufficiale - si è registrata una sensibile diminuzione dei reati in genere: erano stati oltre 1400 nel 1997, sono stati 1378 nell'anno che è da poco terminato».

Di tutti questi reati i carabinieri sono riusciti a le conclusioni di episodi criminali di vario genere, arrestando 80 presunti responsabili ed indagandone, in stato di libertà, altri 477.

Hanno invece registrato un aumento preoccupante le truffe, specie a danno degli anziani: sono state 36, contro le 26 dello scorso anno, ma 13 sono state scoperte, con denuncia dei probabili responsabili.

Il capitano Cristiano Desideri

Sono state chiuse le indagini per 425 episodi, arrestati ottanta presunti responsabili indagati in libertà ben 477

Le rapine mantengono un damento costante: sono 15 nel 1997, ma con un «distinguo»: quelle a banche o uffici postali sono state tre (contro le 10 dello anno), segno che il servizio di è diventato ancora più efficiente, tantopiù che, sul totale, in sette epidodi si è arrivati all'identificazione dei presunti responsabili.

Anche i furti di vario tipo hanno avuto un calo: dai 993 del '97 i passati agli 855 dello scorso anno, quando stati risolti una settantina, recuperando una refurtiva che supera abbondamente il miliardo. Efficace pure la repressione per le armi illegali: 25 denunce, a seguito delle quali sono stati sequestrati 30 fucili, 7 armi bianche, 317 munizioni, bomba a mano e due bombe da mortaio. Un vero e proprio arsenale. Dato interessante pure quello che riguarda le contravvenzioni al codice strada: ne sono state elevate 3150 (2900 nel 1997), con la denuncia penale 64 persone, il ritiro di 160 carte di circolazione e di 92 patenti. I carabinieri sono intervenuti in 9 incidenti mortali, 10 con feriti e 153 senza conseguenze rilievo. A parte furti, truffe, rapine com'è nel Tortonese il fenomeno esteso di spaccio e consumo di droga e di prostituzione - con annessi e connessi - che costituisce un grosso problema per zone confinanti come Novese ed il Vogherese? «E' un fenomeno che ci tocca marginalmente - afferma il capitano Desideri - l'attività di prevenzione che mettiamo in atto, la qualità e l'organizzazione del servizio che stiamo svolgendo, di fatto scoraggiano questo tipo di reati, contro i quali negli anni scorsi abbiamo agito grande decisione, con operazioni che pare abbiano dissuaso la criminalità organizzata a ricercare basi in questa . Il nostro impegno - naturalmente con l'aiuto e la collaborazione dei cittadini - e di continuare su questa strada, anche sappiamo di dover fare i conti con una microcriminalità purtroppo diffusa, che richiede ai carabinieri e a tutte le forze dell'ordine grandi sacrifici».

Ettore Piracciai

IN BREVE

San Salvatore

Inseguiti di notte e bloccati in piazza

Notte movimentata per i carabinieri che hanno inseguito e bloccato in piazza Carmagnola una «Punto» con due giovani valenzani a bordo. Sono in corso accertamenti ma si sospetta un traffico di droga. **[r. c.]**

Valenza

Un 200 milioni di imposte non pagate

Per recuperi tributari relativi ad evasioni, il Comune ha potuto iscrivere nel riequilibrio bilancio la somma di 1 miliardo 200 milioni. La rilevazione delle superfici imponibili ha infatti, permesso di evidenziare incongruenze tra le superficie rilevate ai fini della Tarsu con le denunce presentate ai fini Iciap, il che ha consentito emettere avvisi accertamento per tale cifra. **[r. c.]**

Castellazzo

Comincia il la neo Labour

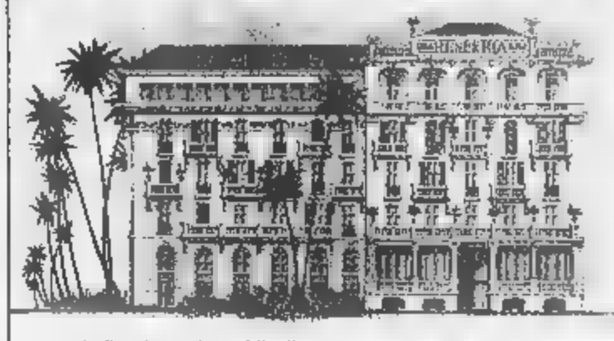
L'associazione Labour - G. Cavalli ha costituito una in paese. Prima iniziativa una rassegna di film all'Oratorio. Stasera, alle 21,30, «Amistad» di Steven Spielberg, sul tema della schiavitù. **[r. g.]**

Grande Gruppo Metalmeccanico
ricerca
per propria azienda
PERITO MECCANICO
inserire nell'ambito dell'Area Produttiva
richiedono:
- Età intorno anni;
- Significativo curriculum studi;
- Esperienza almeno decennale nell'area delle lavorazioni freddo trafilatura in un contesto meccanico / siderurgico;
- Predisposizione alla gestione di personale;
- Padronanza di supporti informatici, quali Windows / Excel.
Le condizioni di inserimento da soddisfare le candidature più qualificate. La sede di lavoro è nella vicinanze di Tortona (AL).
Inviare curriculum dettagliato
Publikompass S.p.A.
7 - 10100 Torino

La Stampa - Abbonamento '99
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in anno	Prezzo (Lire 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.38.1

RESIDEN ISTRIA

Prestigioso immobile d'epoca
Vista mare
Zona centrale a Bordighera
Eleganti rifiniture
Giardino e piscina
Materiali pregiati
per informazioni:
DIGHERA - Tel. +39 184.266.664 - +39 184.266.288

bennet
Per il potenziamento dei servizi tecnici, ricerca
ELETTRICISTA MANUTENTORE
(Rif. MAN/AL)
Si richiede: età 25/30 anni. Il candidato avrà competenza di base in campo elettrotecnico. È preferenziale una buona esperienza nell'ambito della installazione degli impianti elettrici civili ed industriali, nonché conoscenza degli impianti di climatizzazione e dei compressori frigoriferi. Il ruolo prevede una significativa disponibilità nei trasferimenti giornalieri in diversi punti vendita.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento anche busta, a: DI. Tex. Al. S.p.A. Selezione del Personale - Via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)

ARQUATA SCRIVIA

Ieri un'ora di ritardo

Un altro guasto al treno dei pendolari

ARQUATA SCRIVIA. Ennesimo inconveniente ad un treno passeggeri ieri mattina e nuovi disagi per i pendolari. L'Interregionale 2158 proveniente da Genova e diretto a Milano di un guasto al locomotore ha chiesto «riserva», ossia l'intervento del reparto trazione ad Arquata dove prevista la partenza alle 6,30.

Qui è stato sganciato il locomotore guasto ed il convoglio è poi stato trainato con un mezzo diesel fino alla stazione Novi agganciato ad un altro locomotore. Per questa serie di operazioni l'Interregionale ha accumulato un ritardo di circa un'ora. Comprensibili i disagi e l'insofferenza manifestata dai pendolari delle stazioni di Arquata, Serravalle, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro e Tortona.

Decine di loro hanno preferito ricorrere ad automezzi propri per raggiungere posto di lavoro. **[m. pu.]**

NOVI LIGURE

Rimpiazzati solo in parte

Cinque comunali in pensione disagi ai servizi

NOVI LIGURE. In pensione una piccola fetta del Comune Novi. Cinque dipendenti comunali hanno lasciato il lavoro per raggiunti limiti d'età verranno solo parzialmente rimpiazzati qualche disagio per alcuni dei servizi che garantivano.

I neo pensionati sono: Ugo Cosso, collaboratore dei servizi tipografici; Gianfranco D'Oca, istruttore direttivo; Gianfranco Mazzarello, messo conciliazione; Francesco Orlando, esecutore di segnaletica; Antonio Pistis, messo di conciliazione.

Commenta Marino Merlo, altro collaboratore dei servizi tipografici in Comune: «Prendendo servizio in Comune, 25 anni fa, la fortuna trovare dei colleghi-amici, con cui ho potuto instaurare uno splendido rapporto di lavoro e di amicizia. In questi anni sono andati in pensione numerosi colleghi, ora lasciano l'incarico gruppo di amici fraterni». **[m. pu.]**

Aiuterà i cittadini ad usufruire delle nuove regole negli uffici pubblici

Guida ai diritti anti burocrazia

Diffusa dal Comune di Novi in duemila copie

NOVI LIGURE. Sarà disponibile nei prossimi giorni in Municipio la nuova guida curata dall'amministrazione comunale per aiutare il cittadino a districarsi nei meandri della burocrazia.

«Rappresenta - dice il sindaco Mario Lovelli - una concreta testimonianza dei cambiamenti che hanno ultimamente interessato la pubblica amministrazione: tali modifiche si sono manifestate nell'adozione di procedure più snelle e meglio definite in attuazione delle nuove leggi per la semplificazione dell'attività amministrativa. Il cambiamento culturale della burocrazia non è così semplice e richiede tempi lunghi, perchè è importante che i cittadini conoscano quali siano i loro nuovi diritti».

La guida è una risposta questo tipo necessità contiene le nuove disposizioni fissate dalla cosiddetta legge Bassanini del maggio '97.

La legge che individua «misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa» modifica sensibilmente molte situazioni con le quali gli utenti si rivolgono alla pubblica amministrazione.

All'elaborazione dell'opuscolo hanno contribuito esponenti di differenti servizi ed uffici comunali.

La guida si compone oltre che del testo che costituisce la gran parte delle dieci pagine in cui articolato, anche di veste grafica con alcune divertenti vignette stilizzate.

Il testo alla cui ha lavorato la dottoressa Roberta Nobile, suddiviso in due parti: nella prima vengono elencate le principali novità nelle procedure amministrative riguardanti le dichiarazioni sostitutive certificazioni, le certificazioni anagrafiche e di stato civile, i documenti di riconoscimento al posto dei certificati, la partecipazione ai concorsi e l'autentificazione delle fotografie; nella seconda parte elencati gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali.

I vari capitoletti sono intervellati da un omino che raffigura un utente, alle prese in varie situazioni con una clessidra: le vignette sono state disegnate al computer da Gianpiero Semino del Centro elaborazione dati.

Sulla copertina compare il cittadino tra pile di fogli e sotto lo stesso utente a cui in testa si accende la «classica» lampadina. Sul retro della guida c'è slogan «informarsi per non perdere tempo».

La rilegatura e la stampa sono state curate da Marino Merlo della tipografia comunale. Della guida stata realizzate 2000 copie che saranno in distribuzione gratuita all'ufficio relazioni con il pubblico ed in altri uffici comunali. **[m. pu.]**

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

Fino al 23 Gennaio '99

BESCIAMELLA PARMALAT - 200g L. 1.890 sconto 33% **1.270**

LINDENBERGER KRAFT - 250g L. 5.890 sconto 33% **3.950**

LATTE P.S. PARMALAT bottiglia 1l L. 2.150 sconto 33% **1.440**

OLIO OLIVA SASSO - 1l L. 8.590 sconto 33% **5.760**

OLIO SEMI ARACHIDI OIO - 1l L. 3.650 sconto 33% **2.450**

OLIO OLIVA EXTRAVERGINE POGGIOLO - 75cl L. 5.890 sconto 33% **3.950**

OLIO OLIVA VERDI COLLINE CARAPELLI - 75cl L. 5.390 sconto 33% **3.610**

PROVVISTA SUGO DE RICA - 700g L. 2.680 sconto 33% **1.800**

POMODORISSIMO PASSATA [redacted] ROSA - 700g L. 1.990 sconto 33% **1.330**

SUGO FUNGHI BARILLA - 400g L. 5.190 sconto 33% **3.420**

SUGO AL BASILICO BARILLA - 400g L. 2.790 sconto 33% **1.880**

MAIONESE KRAFT tubetto 150ml L. 1.540 sconto 33% **1.030**

TONNO NOSTROMO 3 x 80g L. 3.980 sconto 33% **2.670**

ALICI OLIO OLIVA FLOTT - 80g L. 2.290 sconto 33% **1.510**

CARNE SIMMENTHAL 215g L. 3.890 sconto 33% **2.610**

CONFETTURE SELEX 400g L. 2.250 sconto 33% **1.500**

ZUCCHERO INTEGRALE DI CANNA - 1kg L. 2.990 sconto 33% **2.000**

CAFFÈ SPLENDID CLASSICO - 250g L. 4.180 sconto 33% **2.800**

PREZZI ECCEZIONALI SU CENTINAIA DI PRODOTTI

TEA LIPTON 20 filtri L. 2.760 sconto 33% **1.850**

PASTE PRONTE KNORR 175g L. 3.360 sconto 33% **2.260**

PASTA AGNESI 1kg L. 2.690 sconto 33% **1.800**

CARAMELLE SPERLARI 175/200g L. 1.980 sconto 33% **1.330**

[redacted] SQUISI PERNIGOTTI - 80/100g L. 986 sconto 33% **660**

GRAN PAVESI salati/ non salati - 500g L. 3.090 sconto 33% **2.070**

FETTE DORATE MULINO BIANCO - 315g L. 2.050 sconto 33% **1.370**

BISCOTTI SELEX 750g L. 2.380 sconto 33% **1.580**

VINO SELEX brick 1l L. 1.760 sconto 33% **1.180**

VINO CALIBRÈ CANTINE RIUNITE - 75cl L. 4.190 sconto 33% **2.810**

ACQUA SAN BERNARDO NATURALE - 1,5l L. 890 sconto 33% **600**

ACQUA SAN BERNARDO FRIZZANTE - 1,5l L. 890 sconto 33% **600**

BIRRA DREHER bott. 66cl L. 1.690 sconto 33% **1.130**

BIRRA SPLÜGEN bott. 3x33cl L. 2.580 sconto 33% **1.730**

SUCCHI SELEX 6x125ml L. 2.390 sconto 33% **1.600**

SUCCHI VALFRUTTA 700ml L. 2.190 sconto 33% **1.460**

DENTIFRICIO COLGATE ANTITARTARO - 75ml L. 3.390 sconto 33% **2.250**

SAPONE PALMOLIVE VERDE - 2x125g L. 2.090 sconto 33% **1.400**

BAGNOLATTE NIDRA 500ml L. 5.980 sconto 33% **4.010**

DINAMO fust. 3,4kg L. 8.590 sconto 33% **5.760**

DIXAN LIQUIDO ricarica 2l L. 7.790 sconto 33% **5.220**

ATLAS LAVATRICE 2l L. 6.990 sconto 33% **4.680**

LANZA LAVATRICE scat. 540g L. 2.050 sconto 33% **1.370**

SAPONE MARSIGLIA CHANTECLAIR - 2x300g L. 2.390 sconto 33% **1.600**

ATLAS DELICATO 1l L. 3.150 sconto 33% **2.110**

LIP LIQUIDO BIVALENTE 1l L. 4.790 sconto 33% **3.210**

PERLANA POLVERE scat. 445g L. 3.590 sconto 33% **2.410**

BIO PRESTO scat. 600g L. 3.490 sconto 33% **2.340**

FABULOSO AMMORBIDENTE 1,5l L. 3.290 sconto 33% **2.200**

BREF MULTIUSO SPRAY 750ml L. 3.340 sconto 33% **2.240**

AJAX LIQUIDO 1l L. 3.860 sconto 33% **2.590**

CANDEGGINA ACE 2,5l L. 2.240 sconto 33% **1.500**

FINISH ricarica 2kg L. 12.700 sconto 33% **8.510**

CALFORT 40 PASTIGLIE 720g L. 24.980 [redacted] 33% **16.740**

PAMPERS BABY DRY/ PREMIUMS L. 21.500 sconto 33% **14.400**

CARTA IGIENICA FOXY COLORATA - 4 rotoli L. 4.560 sconto 33% **3.060**

[redacted] SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I prezzi possono subire variazioni nel [redacted] di eventuali errori tipografici, [redacted] o modifiche alle leggi fiscali.

A&O SUPERMERCATI Ogni giorno con te.

ALESSANDRIA:
PIAZZA TURATI 7
PIAZZA MARCONI
VIA MARIA BENSI 18
VIA MARENGO 17
VIA DONIZETTI 51

NOVI LIGURE:
VIA VERDI 137
VIA MANZONI 46
VIA MAZZINI 157
VIA P. ISOLA 26

TORTONA:
P.ZZA MALASPINA 1
VARZI:
VIA DE GASPERI 33
OVADA:
CORSO SARACCO 19

[redacted] SCRIVIA:
VIA GARIBALDI
SERRAVALLE SCRIVIA:
VIA M. BENEDICTA 58
VIA L. MONTALDO 44

Casale, ieri in cattedrale i funerali del vescovo emerito stroncato da infarto

Ultimo omaggio a Carlo Cavalla

«Ci mancherà molto la sua profonda cultura»

CASALE. La città ha reso l'ultimo omaggio al vescovo emerito Carlo Cavalla ieri mattina ai funerali in cattedrale. Già la sera precedente, in San Filippo, dove era allestita la salma ardente, la chiesa si era riempita di gente per la veglia funebre a cui hanno preso parte anche monsignor Poletto e monsignor Pacomio, rispettivamente vescovi di Asti e Mondovì, che sono stati suoi sacerdoti nella Diocesi di Casale, oltre, naturalmente, a monsignor Germano Zaccheo, vescovo attuale.

Ieri le esequie sono state precedute da una breve cerimonia in San Filippo, luogo da cui è partito il corteo che ha accompagnato la salma fino in duomo: c'erano gli esponenti dell'Arciconfraternita di Sant'Evasio, i chierici e i diaconi, i sacerdoti, l'arcivescovo di Torino Saldarini e quasi tutti i vescovi piemontesi, i famigliari di monsignor Cavalla (sulla bara di fiori fasciato con la scritta «I nipoti»), sindaci, scuole, e la gente. Molta gente si è assiepata ai bordi di via Liutprando e i negozi hanno abbassato le saracinesche.

La bara è stata poi caricata a spalle da sei parroci (don Modica, don Strano, don Dalla Costa, don Cipriano, don Pivetta e don Cesana) e portata in chiesa dove il cardinale Giovanni Saldarini ha dato alla celebrazione.

All'omelia, monsignor Zaccheo ha esordito leggendo il testamento spirituale del emerito. «Ho compiuto la mia corsa e ho conservato la fede» ha lasciato scritto Cavalla a Zaccheo, prendendo spunto anche dalle letture della Lettera di San Paolo a Timoteo e della parabola del servo fedele dal Vangelo di Luca, ha rievocato la figura del suo predecessore, guida sapiente e fedele della Diocesi nei 24 anni in cui l'ha retta ('71-'95), ricordando anche che la morte è avvenuta nella data in cui si celebra la ricorrenza della consacrazione della cattedrale casalese (4 gennaio 1107): «Lui continuerà questa festa nella cattedrale celeste».

Prima della benedizione, il vicario generale Felice Moscone ha letto il lungo elenco di testimonianze di cordoglio pervenute, tra cui quelle dei cardinali Sodano e Ruini, di Scalfaro, di Giuseppe Gervasio, presidente nazionale dell'Azione Cattolica, di monsignor Antonelli, segretario generale della Cei.

Il vescovo emerito Carlo Cavalla alla Festa del fanciullo del 1993 all'auditorium San Filippo Vicino a lui il piccolo Farouk Kassam che era stato rapito in Sardegna

Monsignor Poletto ha poi ricordato la capacità di Cavalla di saper ascoltare, facendo analisi precise che traduceva in suggerimenti utili e autorevoli. «Ciò che mancherà molto - ha detto - è la cultura».

E, infine, il sindaco Riccardo Coppo ha ricordato il forte pensiero costruttivo e l'attenzione che Cavalla aveva verso tutti.

La salma è stata poi deposta nella Cappella di Sant'Evasio per la tumulazione, in forma privata, nella cripta .

Silvana Mossano

Funerali a S. Germano

Per Giorgio Barbesino ucciso dal mesotelioma

CASALE. Si svolgono domani alle 15 a San Germano i funerali di Giorgio Barbesino, già consigliere e comunale tra gli anni Settanta e Ottanta, morto a 54 anni in seguito alle complicanze subentrate all'asportazione di un polmone. A fine ottobre gli era stato diagnosticato il mesotelioma. Dopo la diagnosi all'ospedale Santo Spirito di Casale, gli era stato consigliato di rivolgersi alle Molinette di Torino dal professor Maggi, il quale gli aveva proposto l'intervento.

Giorgio Barbesino

Le prime avvisaglie del male si manifestate in autunno, ma Barbesino, incallito fumatore, si era limitato a commentare: «Dovrò diminuire il numero delle sigarette». Poi la situazione era peggiorata e si era convinto a sottoporsi all'intervento chirurgico compiuto il 22 dicembre. «Avevamo buone speranze - spiega la sorella - Invece poi è subentrato un edema polmonare e, quindi, la broncopolmonite». Infine, i collassi: quattro, e cui il paziente non ha retto. Dopo l'attività di sindacalista alla Sanber, era stato funzionario del pci nelle cui file era stato eletto consigliere comunale. Era poi passato al Quadrifoglio e, successivamente, al psi.

Dopo le esequie, sarà sepolto nella tomba di famiglia a S. Germano. [s. m.]

Gruppo di negozianti solleva la polemica

Da Casale un no ai saldi anticipati

CASALE. I negozianti contro i saldi anticipati. A Casale, un gruppo di commercianti, pur adeguandosi alle norme di legge («non potendo fare altro»), polemizza contro una normativa che mette in seria difficoltà.

«Quando ho iniziato a fare il in un negozio di abbigliamento - dice un commerciante del centro storico - i saldi partivano ai primi di febbraio. Adesso si salda la merce in piena stagione, all'indomani dell'Epifania, quando addirittura, in grossi centri, non inizia, come è stato pubblicizzato nella nostra zona, il gennaio».

La lamentela non è di uno solo: chi appende i cartelli alle vetrine con sopra scritto «Saldi del 20, 30, 50%» lo con rabbia e malumore. «Per l'estate è cosa analoga - dice un altro negoziante di abbigliamento -. Si parte dal 7 luglio: ma si può dire fine stagione estiva questa?».

Allora emerge una proposta provocatoria: «Per essere corretti nei confronti dei nostri clienti dovremo dire: "Non comprate a settembre, ottobre, novembre, dicembre, venite a gennaio per trovare la merce a prezzo dimezzato". Che cosa dobbiamo fare? - si chiedono - Dobbiamo imporre un prezzo regolare doppio a quello giusto per poter poi fare contento il cliente abbattendo del 50 per cento al momento dei saldi?».

Sono demoralizzati i commercianti casalesi perché non si sentono sufficientemente tutelati: «Noi compriamo la a inizio stagione e la paghiamo subito al fornitore oltre a versare l'iva - spiegano -. Poi diventa bene e paghiamo allo Stato la tassa sul magazzino: a fronte di tutti questi anticipi non vendiamo, perché i consumatori poter fare acquisti a prezzo ribassato, anche della metà (quanto è addirittura dell'80%), appena dopo feste natalizie e, in estate, prima che inizino le vacanze».

Sono polemici nei confronti di chi definisce il periodo dedicato ai saldi (domeniche incluse) «giornate di festa»: «Ma quale festa? - domanda amareggiato il titolare di un negozio abbigliamento maschile - Bisogna rivedere questa normativa spostando avanti le date: per l'inverno a fine gennaio inizio febbraio, ad esempio. Chiediamo ai nostri parlamentari che si battano per tutelarci: vogliamo che qualcuno ci difenda, altrimenti sono solo parole le promesse di sostegno al terziario». E ancora: «Si faccia qualcosa per evitare che i piccoli commercianti non siano costretti a seguire le iniziative della grossa distribuzione (come le ripetute aperture domenicali): sono battaglie perse in partenza. I negozianti sono un reale patrimonio per l'economia: non metteteci in ginocchio». [s. m.]

Ma ci sono agevolazioni per alcune categorie

Ovada, ecco i rincari delle tariffe rifiuti

OVADA. La giunta comunale fissato nel 96,27% la percentuale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, da coprire obbligatoriamente per l'anno '99, con gli introiti della relativa tassa. Per consentire la copertura sono state decise le nuove tariffe una maggiorazione del 30% rispetto al '98.

In particolare, per le abitazioni in genere, la tariffa passa da 1.007 a 1.309 lire; autorimesse private e box, da 976 a 1.269; ristoranti, trattorie, pizzeria, bar, caffè, paninoteche e altri locali simili, da 4.068 a 5.288; alberghi con ristorazione da 2.115 a 2.750; alberghi senza ristorazione, da 1.790 a 2.327; esercizi per la vendita al minuto da 3.254 a 4.230; locali per il solo commercio all'ingrosso da 2.115 a 2.750; studi professionali, agenzie assicurative, autoscuole, da 2.848 a 3.702; laboratori artigiani da 1.790 a 2.327; imprese industriali da 1.790 a 2.327; magazzini e depositi non per attività industriali da 976 a 1.269; teatri e cinematografi, da 976 a 1.269; a per mercati all'aperto da 3.254 a 4.239; distributori di carburante da 2.115 a 2.750; parcheggi e posteggi, da 976 a 1.269.

Le tariffe sono ridotte del 30% nel abitazioni con un unico occupante residente. L'agevolazione viene concessa su domanda degli interessati, tenuti comunque a denunciare, entro il 20 gennaio, se vengono meno le condizioni previste per la riduzione.

La riduzione del 50% è prevista, poi, per le istituzioni scolastiche pubbliche o private e per le sedi delle associazioni di volontariato.

E' poi concessa l'esenzione per i locali ad uso abitativo occupati direttamente da persone o riunite in nuclei familiari nullatenenti e in condizione di accertata indigenza, o in possesso di un solo reddito di importo superiore alla pensione minima erogata dall'Inps, o, ancora, se beneficia dell'assistenza economica del Comune o di un altro ente. [r. bo.]

Da Francesco Moro

Denuncia per manifesto listato a lutto

Il consigliere regionale dei Comunisti italiani Francesco Moro

ACQUI. Una denuncia contro ignoti per il manifesto listato a lutto. L'ha presentata in questi giorni il consigliere regionale dei Comunisti italiani Francesco Moro, il quale, a metà dicembre, dopo conferenza sulla sanità in via Trucco, al momento di risalire in auto, parcheggiata in via Salvo d'Acquisto, aveva trovato un volantino riproducente un manifesto funebre listato a lutto contenente insulti riferiti alla sua attività politica.

Il fatto aveva destato scalpore, visto che Moro (che vive con la famiglia a Novi) è molto conosciuto per le battaglie a sostegno dei più deboli. [g. l. f.]

Il comando Vigili del fuoco di Casale fa il bilancio dell'attività '98

I «miracoli» dei pompieri

Senza autoscala e con veicoli vecchi

CASALE. Sono quasi mille gli interventi dei vigili del fuoco del Distaccamento di Casale nel '98. Il numero di uscite ha riguardato gli incendi: i casi di intervento sono stati 269.

Invece 176 gli interventi per l'apertura di alloggi, 158 per la bonifica di calabroni, 135 per tipologia varie di interventi, 110 per soccorsi a persone, 107 per incidenti stradali e 35 per verifiche statiche.

«Rispetto agli anni scorsi si registra una diminuzione di interventi per gli incendi - precisano dalla sede di viale San Martino - Il calo delle chiamate riguarda soprattutto gli incendi di poco conto, anche grazie ad una maggior opera di prevenzione. Invece, aumenta la pericolosità per la presenza di sostanze altamente a rischio».

In netto aumento, peraltro anche a livello nazionale, gli interventi dei vigili del fuoco sulle strade seguito ad incidenti, con soccorso a persone rimaste incastrate negli abitacoli delle auto. tratta interventi che richiedono la massima concentrazione e alto livello di professionalità» dicono al Distaccamento di Casale. In crescita, soprattutto nel periodo estivo, gli interventi per la bonifica di nidi di calabroni, con decine di chiamate da tutto il comprensorio. Numerose sono state le uscite anche per l'apertura alloggi che dovrebbero essere a pagamento (115 mila ad intervento). «Invece - dicono i vigili - per agevolare la cittadinanza, soprattutto le persone anziane, lo facciamo gratuitamente».

Ai vigili Casale manca l'autoscala

Restano ancora da risolvere alcune carenze sui mezzi, lamentate da anni. Manca sempre l'autoscala: quest'estate un imbianchino è rimasto appeso per oltre 40 minuti al quinto piano, in piazza Dante, in attesa che giungesse quella da Alessandria, l'unica in provincia. Dotati di un piccolo mezzo per la città (portata 2500 litri), i vigili spesso sono costretti a compiere uscite fuori Casale con il solo Fiat 160 che ha a portata di 3500 litri. «Abbiamo più volte richiesto la dotazione di un'autopompa da 6 o 8000 mila litri, anche perché, in meno due minuti, con tutte le pompe aperte la cisterna si svuota. Servirebbe anche un ricambio dei mezzi: questi hanno ormai vent'anni: per raggiungere le zone della Valcerrina a volte impieghiamo anche 40 minuti». [r. sa.]

IN BREVE

Ponzano

Strada in Val Cerrina chiusa al traffico

La Provincia da ieri fino al 31 marzo ha ordinato senso unico di marcia sulla strada che collega Mombello e Solonghello, in un tratto di 250 metri, non valido per autobus adibiti a trasporto pubblico. Il traffico sarà deviato sulla provinciale in via Rechezzina e via Orti. [r. sa.]

Casale

Si consegnano le chiavi di 24 alloggi popolari

Oggi alle 10,30 consegnati 24 alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'edificio via Degiovanni, i cui lavori erano rimasti a lungo fermi. Alla cerimonia ufficiale consegna dellechiavi intervengono i dirigenti e gli amministratori dell'Agenzia territoriale per la casa. [r. sa.]

Casale

Iscrizioni aperte alle Giovani Marmotte

Da marzo aprirà in città Gruppo delle giovani marmotte che promuove giochi e attività a contatto con la natura. L'iscrizione è gratuita e aperta a bambini fra gli 8 e i 10 anni (entro il 28 febbraio). Per informazioni: 0142-451600. [r. sa.]

Domenica si presenta il filmato con i principali avvenimenti del '98

Montechiaro rivive in un video

E si premiano gli autori dei migliori presepi

MONTECHIARO D'ASTI. Un doppio appuntamento molto atteso si prepara per domenica a partire dalle 15 nell'oratorio parrocchiale. Sono due originali iniziative che contraddistinguono la comunità di Montechiaro. La prima è la possibilità di «rivivere» i principali avvenimenti accaduti in paese nel '98. Il materiale è stato sempre raccolto da Ernestino Rebaudengo che ha predisposto un video. Tra gli avvenimenti filmati, l'arrivo e la breve permanenza in di monsignor Franco Dellavalle, ordinato vescovo in Amazzonia, e poi la gara canora Cantachiaro, il gemellaggio estivo Bardonecchia, la manifestazione «Arte sotto i voltoni», la partecipazione a Sagre e Palio di Asti, e molto altro. Un'occasione che Rebaudengo regala ai suoi concittadini di rivedersi protagonisti in manifestazioni.

Il secondo momento della giornata sarà la premiazione del concorso dei presepi promosso da Comune, Pro loco, parrocchia e Comitato Palio. La giuria composta da Piero Parena, Luigi Morra, Gianmarco ed Ernestino Rebaudengo ha esaminato circa 60 allestimenti realizzati da privati e comunità. Molte le curiosità, alcune preziose il presepe dei coniugi Gardino, ottuagenari, realizzato con statuine d'epoca. Hanno partecipanto (alcuni allestendo più di una Natività): Stefania Oggero, Tiziano Soligo, Elisabetta Tosi, sorelle Quirico, Fabrizio Morra, Pietro Gardino (89 anni) e la moglie Amalia Ariotti (84), Maurizio Licata, Claudio Gherlone, Renzo Castelli, Silvia Castelli, Ilaria e Virginio Cibellis, Maria Luisa Cavanna, Alberto Peppino, Pier Carlo Peppino, Adriana Pittatore, Roberto Parena, Pier Giorgio Maccario, Rosa Perotti, Giuseppina Genevro, Livia Pellerino, Eric ed Kasper Paci, Alessandro Grandi, Alessandra Schierano, Cristian Peppino, Luca e Emili Parena, Andrea Barberis, Sergio Boero, Carla Benenti, oratorio parrocchiale, chiesa di Santa Caterina, Angela Sorrentino, Antonietta Giacomet, Giulia Fessino, Flavio Ferrero, Alessia Sianzi, Donatella Zanardo, Mattia Bruna, Cristina Savian, Sonia Daniele, Franco Melissa, Tamas, Adele Soligo, Luca e Cristina Rolla, Casa di riposo, Lucrezia Rebaudengo, France Rolla, Gianluca Rebaudengo, Martina Rebaudengo, Elda Badoglio, Cristina Montersino, Lucia Mastino, Valeria Casiraro, Gianluca Brancato, Alessandra Martinotti, Stefano Fava, Bruna Carpignano, Nemesio Tabusso. A tutti andrà una stampa che riproduce il fonte battesimale di Santa Caterina, la chiesa di Montechiaro dove nel 1752 ricevette il sacramento Domenica Bossone, nonna di don Bosco. [m. t.]

La Regione ha rinviato al Comune gli atti della seconda variante

Annone, stop al Piano regolatore

Il sindaco Valenzano: «Per noi è tutto regolare»

CASTELLO D'ANNONE. Battuta d'arresto per il piano regolatore: la seconda variante, passata in Consiglio comunale a ottobre e trasmessa a Torino in novembre per approvata, è stata rispedita dalla Regione in municipio.

«Nessuna bocciatura, la pratica urbanistica è tornata indietro per carenza di documentazione» affretta a chiarire il sindaco Alessandro Valenzano, che ammette comunque stupore per l'improvviso dietro-front imposto alla variante: «Abbiamo seguito le procedure concordate con la Regione, eppure qualcosa non ha funzionato».

La pratica risulta priva del parere del Geologico regionale: quest'ultimo, secondo quanto spiegano in municipio, starebbe per trasmettere la documentazione agli uffici urbanistici del capoluogo piemontese. Ma intanto il faldone è rimandato ad Annone, insieme alla richiesta di chiarire se la variante sarà valida per il solo territorio annonese o se avrà valenza intercomunale (Annone, Rocchetta, Cerro), come il piano regolatore. Questa specifica dovrà essere ufficializzata attraverso il pronunciamento del Consiglio comunale.

Alessandro Valenzano sindaco di Castello d'Annone

Operazioni burocratiche che rallenteranno i tempi di approvazione della variante in Regione. «Calcoliamo che la battuta d'arresto sarà di almeno due mesi» dice Valenzano, che nei giorni scorsi ha riunito in municipio i capigruppo.

La variante tiene conto delle disposizioni regionali legate al dopo alluvione: anche nel concentrico di Annone, in futuro, i piani terra delle case ristrutturate non saranno più abitabili, in modo da limitare i danni causati da eventuali piene del Tanaro.

Nelle zone collinari, invece, si potrà procedere a nuove costruzioni: insediamenti abitativi nasceranno in zona Taglista e regione Palmero. Un'area industriale prenderà forma lungo la statale per Alessandria, nel tratto tra lo stabilimento ex Freni Gianotti e la discoteca Pianeta Rosso.

La variante prevede, nel sito a poca distanza dal Tanaro un tempo destinato alla Lip Italia, la creazione di un sportivo dotato di piscina, campi di calcetto e aperto, attraverso un collegamento diretto col fiume, anche ai canoisti. [l. n.]

A Castelletto d'Orba

Il sindaco illustra ai suoi concittadini i suoi progetti

CASTELLETTO D'ORBA. Quest'anno l'amministrazione comunale, a lavori nella piazza principale, non ha potuto realizzare i consueti addobbi natalizi, il sindaco Lorenzo Repetto non ha rinunciato a un messaggio augurale diretto a tutte le famiglie.

E lo ha fatto tramite l'invio del «Fanciutein», un volumetto che contiene una simpatica ricerca storica ambientale, architettonica e sociale del paese, realizzata dagli alunni della classe seconda media.

Dopo l'invio degli auguri, anche quest'anno la popolazione è ora invitata a discutere dei problemi del Comune, dei programmi portati a termine e delle iniziative da intraprendere.

Pertanto sono stati fissati due incontri: stasera alle 21 nella palestra di piazza Marconi e domani alla ora al Circolo San Maurizio della frazione Crabini. [r. bo.]

FERRARI
ABBIGLIAMENTO

CASTELNUOVO SCRIVIA - Via Cavour 18 - Tel. 0131/826379
TORTONA - Via Emilia 245 - Tel. 0131/862266

ENTRATA LIBERA

INIZIO 09/01/99

GRANDI SALDI

ENTRATA LIBERA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
PELLE - PELLICCE
ABITI DA SPOSA E CERIMONIA

GRANDI FIRME
VALENTINO - CHIARA BONI
FACIS - HELLA - ELENA MIRÒ

SIAMO APERTI DOMENICA 10 GENNAIO

APPROFITTATENE!!!

RIBASSI REALI
20% - 80%

LEONARDI AGENZIA SPECIALIZZATA IN LIQUIDAZIONI E VENDITE PROMOZIONALI

DURATA 4 SETTIMANE PER LEGGE MARZO [illegible]

Comunicazione Commerciale Avvenuta

Andrà in scena martedì e mercoledì

Teatro e musica di Gaber ad Alba

ALBA. Giorgio Gaber, inossidabile umorista esistenziale sul filo delle note, approda martedì 12 e mercoledì 13 gennaio, alle 21, nella Sala nuova del Sociale per il terzo appuntamento della rassegna «Tra teatro e musica».

Corrosivo come è sempre stato, con in più un velo di malinconia per una società che da oltre trent'anni stigmatizza nei suoi monologhi e nelle sue canzoni, Il Signor G porta ad Alba il ultimo spettacolo «Un'idiozia conquistata a fatica», in cui raccolti brani musicali e testi in prosa scritti con la consueta, fedele collaborazione del coautore Sandro Luporini.

Lo spettacolo è un colloquio che Gaber intrattiene con il pubblico in sala, proponendogli una gamma di personaggi schizofrenici che si avvicinano con le loro ansie e le loro contraddizioni all'appuntamento con il terzo millennio. Telefonini che squillano, imbonitori televisivi, donne che inseguono la parità a qualsiasi costo, ma anche pecore clonate e appunti socio-politici compaiono nel quadro, o meglio, nei quadri in cui si articola il recital. Brani «La dell'appartenenza» e «Il conformista» si alternano alle riflessioni nelle quali sprazzi di corrosivi sorrisi sottolineano considerazioni ben poco ottimiste sull'oggi e sul domani, dominato dai «barbari».

Le due date albesi dello spettacolo sono le uniche previste in questa stagione per il Piemonte.

Il biglietto costa 40 mila lire, ridotto mila (primi posti), 35 mila, ridotti 25 mila (secondi posti). Informazioni e prenotazioni al botteghino del Sociale, telefono 017335189.

Vanna Peocatori

Giorgio Gaber arriva ad Alba

Il tradizionale appuntamento ha per tema le donne

Lo humour nel Verbano

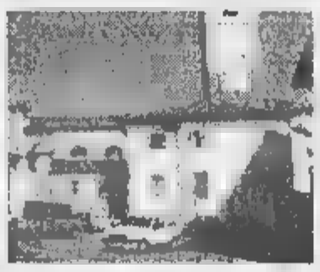
Rassegna di vignette a Cavandone

VERBANIA. E' ormai a livello nazionale la vicenda di Cavandone, il paese «salvato» dalle vignette umoristiche. La frazione verbanese situata sul Monterosso versava anni fa in condizioni di grave degrado; il crollo di un edificio indusse il parroco don Rino Bricco e la comunità locale ad una iniziativa davvero singolare. Essi diedero infatti vita ad una rassegna umoristica annuale, la partecipazione dei migliori vignettisti nazionali e di aspiranti, per suscitare interesse ed interventi sul paese. «Ridere sotto il tasso» è il della manifestazione, collegato all'albero pluricentenario che sorge davanti alla chiesa. Una idea vincente, poichè oggi Cavandone è rinata e ogni edizione della rassegna consente di migliorare la situazione. Così accade anche quest'anno, con i partecipanti impegnati a cimentarsi sul tema «Nel prossimo millennio diamo il mondo in alle donne?». Le vignette a tema verranno esposte domenica nella casa parrocchiale di Cavandone accanto ad una mostra di e mestieri» del paese. [s. r.]

UNA GITA A...

Occhieppo Superiore dedica una mostra al pittore Crida

Paolo Giovanni Crida (1886-1967) è un pittore del quale i biellesi fieri. Affermatosi come ritrattista Don Giovanni Bosco (sue immagini si trovano nei cinque continenti), estese la sua attività in ogni campo: altri ritratti di personaggi famosi (tra cui Mussolini e Umberto), nudi, morte, paesaggi. Affreschi e pale di tema religioso sono conservati a Torino, Roma, Milano e un po' in tutto il Biellese (Duomo di Biella, Andorno, Muzzano, Bagneri, Sordevolo, Montesinaro, Crocemosso). Originario di Graglia, dove nacque ed è sepolto, Crida riceomaggio fino al 17 gennaio in una mostra organizzata volmente da Gian Paolo Chiorino a Occhieppo Superiore, 5 chilometri Biella, nella cornice Villa Mossa (feriali 10,30-21,30, sabato 15-22, domenica 10,30-12,30 e 15-20). E domani alle 17 a Graglia, nella Sala del Comune, ricordano Crida la figlia Silvana, Epifanio Pozzato e Pietro Salza, con il coordinamento di Enea Guardamagna e il contorno musicale di Rossano Munaretto e dei suoi numerosi e incredibili flauti.



Uno scorcio di Occhieppo Superiore

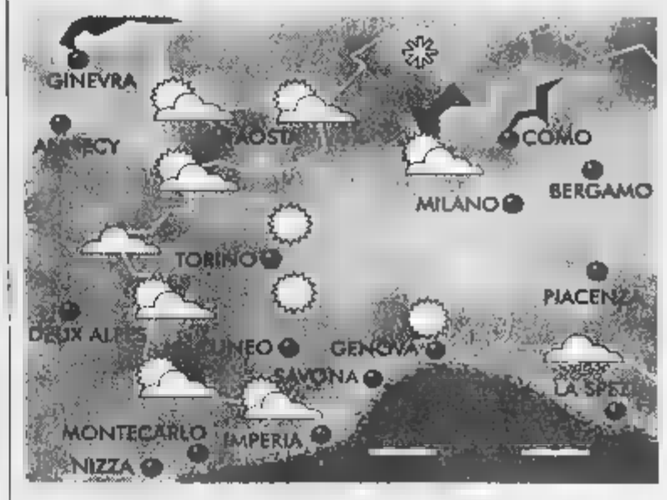
Che cosa vedere. A Occhieppo Superiore la stessa Villa Mossa sede della mostra, già Palazzo Guarnieri, ben restaurata e sede oggi di vari enti e associazioni, è un bellissimo edificio con scuderia, facciata ad arcate, giardino interno, androne con resti di affreschi e la cosiddetta «torre degli amanti». La parrocchiale di Santo Stefano conserva tra l'altro splendidi altari, affreschi di Santi e la preziosa Via Crucis intagliata da Antonio Sarpentiero. Altri notevoli edifici religiosi si trovano nelle frazioni Fiario e Galfione.

A pochi chilometri c'è il comune di Sordevolo, la cui chiesa di S. Ambrogio fu appunto decorata da Crida. Camminando per una buona ora, si raggiunge la Trappa, suggestivo esempio di insediamento protoindustriale, creato nel 1750 dalla famiglia Ambrosetti per la lavorazione della lana accanto al torrente Elvo. Sempre in zona merita una visita il maestoSantuario di Graglia, con le cappelle dell'incompiuto Sacro Monte, dalla cui terrazza si gode un amplissimo panorama.

Dove mangiare. Prefisso 015. A Occhieppo Superiore: Cip e Ciop (592740). A Sordevolo: Cà 'd Gam 2562178, Trattoria La Campagnola 2562252. A Graglia: Eco 442209, del Santuario 442206, Martinetti 63492, Rocchi 442465.

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA

La vasta e compatta area di alta pressione, che domina dall'inizio dell'anno su il Mediterraneo, mostra deboli segnali di cedimento a Nord lasciando libero transito ai sistemi frontali atlantici. Si prevede intanto nuvolosità sui rilievi con possibili deboli precipitazioni sul settore alpino di Valle Ossola Aosta.

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità in serata. Scarsa probabilità di precipitazioni. Temperature in calo. Zero T. intorno a 2000 m. Venti deboli da W-NW.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo irregolarmente nuvoloso con probabili isolate deboli precipitazioni nevose. Temperature stazionarie. Venti da NW. Zero T. intorno a 1800-2000 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità in serata. Probabili isolate precipitazioni sui rilievi alpini di confine. Venti da NW. Temperature stazionarie. Zero T. intorno 1500-2000 m.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso specie sui rilievi con possibili isolate precipitazioni. Temperatura nella stagionale. Venti moderati da W-SW calmi o poco
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Situazione di variabilità con cielo da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso con probabili isolate precipitazioni sul settore di confine. Venti di brezza da SW. Mari calmi o poco mossi

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Nuvolosità diffusa isolata e stratificata con foschie mattutine in pianura. Temperature stazionarie con calo delle minime. Venti deboli o moderati da W-NW con probabile situazione di föhn
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo variabilmente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni sui rilievi a ridosso dell'Appennino. Temp. stazionaria. Venti deboli o moderati di brezza da N-NW con probabile di föhn.
- LAGHI E BIELLESE. La probabile copertura sul settore nord-orientale della Regione interesserà anche queste zone con annuvolamenti sparsi a carattere intenso senza escludere isolate precipitazioni. Temp. stazionarie. Venti deboli.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Il transito dei sistemi frontali molto freddi ed intensi, a ridosso della displuviale alpina centro-orientale, non dovrebbe modificare drasticamente le attuali condizioni del tempo. Probabile incremento della nuvolosità con deboli precipitazioni su Alpi centro-orientali ed Appennino settentrionale. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con foschie in pianura e temp. stazionaria.

(A cura di Giorgio Mosetti)

In redazione si può ritirare l'invito, esibendo una copia de «La Stampa»

«Cartoon» digitale in anteprima

«Z la formica» il 12 al cinema Alessandrino

Dopo «Tutti pazzi per Mary», la fortunatissima pellicola Matt Dillon e Cameron Diaz, il cinema Alessandrino ha nuovamente in programma una pellicola in anteprima nazionale.

Si tratta film di animazione «Z la formica» (titolo originale: «Antz»), che il 15 gennaio sarà nelle sale tutta Italia. E' firmato dalla Dreamworks, la stessa società che ha prodotto «Il Principe d'Egitto» ha portato a svolta nei «cartoons», attraverso la progettazione in digitale.

Già martedì 12, alle 20,30 (spettacolo unico) lungometraggio sarà proposto all'Alessandrino per un ristretto numero di persone, in possesso di invito.

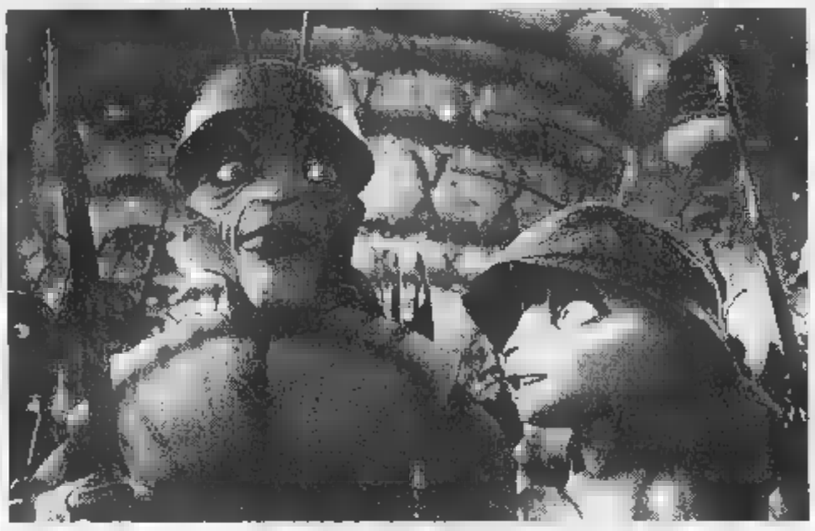
Un certo numero di biglietti è a disposizione dei lettori de «La Stampa» nella redazione cittadina, in piazza Libertà 15. La distribuzione comincia oggi, dalle 10, prosegue sino ad esaurimento (non oltre le 20): per avere il biglietto, valido per due persone, occorre esibire una copia de «La Stampa» oggi. In ogni caso, non ne sarà consegnato più di uno a testa.

La trama. Z-4195 è una formica operaia (maschio), che vive in un gigantesco formicaio e si sente incompresa e insoddisfatta. La sua mamma ha avuto cinque milioni di figli e Z vive tra un miliardo di suoi simili.

Quando incontra la principessa Bala, Z subisce un autentico «colpo di fulmine» e decide a tutti i costi di provare a conquistarla. Non si lascia intimorire dal rigidissimo sistema di caste che vige nel mondo delle formiche per portare avanti i suoi piani chiede aiuto al suo migliore amico, una formica-soldato muscolosa nome Weaver.

I casi destino trasformano poi Z in un improbabile eroe. Nella storia s'inserisce il perfido e ambizioso Generale Mandibola, che vuole liquidare la colonia di formiche e ricrearla a sua immagine somiglianza.

Ma Z, durante le peripezie che incontra per conquistare l'amata Bala, finirà col mandare all'aria tutte le sue losche manovre. [b. v.]



«Z la formica» è cartone animato avveniristico, progettato al computer Ricco effetti speciali, è definito dagli autori «una commedia underground»

Dalla scuola comunale casalese alle grandi compagnie

Sogni e progetti del '99 di 4 ballerini in carriera

CASALE. Mentre Federico Bonelli interpreta il ruolo di protagonista in Romeo e Giulietta nella compagnia del Balletto dell'Opera Zurigo, Maela Boltri riprende gli spettacoli dopo la pausa natalizia nella Compagnia del Teatro Nuovo Torino, Melissa Boltri ritorna studiare all'Accademia regionale della danza di Torino, Eleonora Demichelis lascia le scarpette con le punte e si iscrive al corso di coreologia al Conservatorio nazionale di Parigi.

I quattro ballerini casalesi, che hanno cominciato a danzare da bambini alla scuola comunale danza gestita dal Teatro Nuovo, hanno fatto strada.

Federico Bonelli, 20 anni, reduce da una vacanza natalizia in Giappone, a casa della fidanzata che è sua collega nel Balletto dell'Opera di Zurigo, ha rip ieri le prove per riportare in scena, tra un paio di settimane, «Romeo e Giulietta» in cui fa la parte del protagonista. «Mi sento molto giovane in un ruolo così difficile - commenta - ma certo mi sta dando molte soddisfazioni». E' alla terza stagione con la compagnia Zurigo.

Bonelli, mentre frequentava l'Accademia regionale di danza, aveva partecipato a numerosi concorsi ottenendo prestigiosi riconoscimenti: medaglia d'oro a Rieti, tre volte il secondo posto a Vignaledanza e argento a L'Avana. Poi la partecipazione al con di Losanna in cui notato direttore della giuria Heinzspoerli, che dirigeva anche il Balletto di Zurigo. Gli propose entrare nella compagnia e Bonelli accettò.

A Casale ci torna (spero nel prossimo week end) trovare i famigliari. I luoghi che ricorda con maggiore intensità? «La mia di via Garibaldi, piazza Castello con il Municipale dove ho danzato più volte e piazza Mazzini perché c'è un vicoletto dove abitava il mio migliore amico».

Stesso inizio nella scuola di danza di via Trevigi per le due sorelle Maela e Melissa Boltri, rispettivamente 19 e 17 anni, la prima già inserita stabilmente nella Compagnia del Teatro Nuovo Torino, la seconda al corso dell'Accademia regionale.

Anche Maela impegnata in questi mesi a mettere «Romeo e Giulietta» in una coreografie di Biagi e, poi, «Carmen», sotto la guida del coreografo Cannito. «Inoltre - spiega - c'è in programma rifacimento di un balletto con Lidsay Kemp, "I sogni di Hollywood"».

Per lei, come per Bonelli, una carriera già costellata di riconoscimenti: 3° premio al concorso di L'Avana a Cuba, il 1° a Vignaledanza nella sezione moderna, poi l'argento ancora a Cuba, la medaglia d'oro a Vignale nella classica e il secondo posto a Rieti.

Melissa, la sorella minore, ama la danza come M Rappresenta peso la bravura e il successo della primogenita?

«Non me lo faccio pesare - confida Melissa - anche se qualche volta gli insegnanti dell'Accademia, che sono stati anche suoi, sottolineano le differenze tra noi due».

Con chi sognano di danzare? Maela con Carlos Acosta Roberto Bolle, Melissa con lo Bolle e Massimo Murru.

Eleonora Demichelis, 26 anni, ha invece preso una decisione travagliata: lasciare suo ruolo di prima ballerina nella Compagnia danza di Coblenza, dove riscosso grande A giugno ha dato l'addio, ma è del tutto allontanata dal mondo del balletto: infatti delle cinque prescelte per corso di coreologa alla scuola parigi- del Conservatorio nazionale (in Europa c'è sola altra scuola, a Londra). Si tratta di una specialità nuova: è chi scrive lo «spartito» con i passi di danza inventati dal coreografo. Inoltre, conoscendo quattro lingue, fa la hostess in manifestazioni internazionali. E, ancora, ha coronato un grande sogno d'amore, nella fiabesca capitale francese. [s. m.]

Federico Bonelli svolge il ruolo protagonista nel «Romeo Giulietta» messo in scena dal Balletto dell'Opera di Zurigo

Sei spettacoli per stimolare gli studenti, ma ad Alessandria nessuna data

Il teatro è anche per le superiori

Rassegna «ad hoc» sotto l'egida della Provincia

ALESSANDRIA. S'intitola «I nipoti di Amleto» la rassegna di teatro per le scuole medie superiori varata dalla Provincia con le compagnie alessandrine Coltelleria Einstein e Teatro del *Rimbalzo e col Teatro dell'Angolo di Torino e presentata ieri Palazzo Ghilini. «Iniziativa pilota - l'ha definita l'assessore alla Pubblica Istruzione, Mara cagni -: s progetto organico era stato concepito solo per la scuola dell'obbligo».*

La rassegna comprende sei titoli. Il debutto, con la Coltelleria Einstein di Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, è fissato per il 19 gennaio, alle 10, Teatro Comunale di Ovada. Si prosegue il 23 febbraio, alle 10, al Centro di cultura di Valenza con «Storia di Pia» del Teatro del Rimbalzo di Ombretta Zaglio. Sempre febbraio (data definire) al Teatro Ilva di Novi arriverà la compagnia abruzzese Lanciavicchio con «Di quel che accadde a Don Chisciotte».

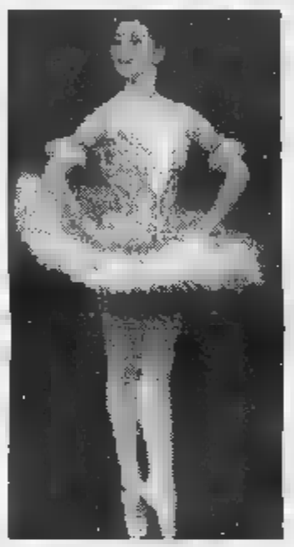
A Casale, sul palco del Municipale, il Teatro dell'Angolo proporrà il 16 marzo «Suo umilissimo servitore Carlo Goldoni». E ancora: il marzo (due spettacoli: alle e alle 11) «Testacoda tra i lamponi» col comico livornese Paolo Migone.

Infine, il 14 aprile (alle 10 e alle 15) nella sala Giovani del Civico di Tortona, Coltelleria Einstein e Teatro del rimbalzo daranno vita a una conferenza-spettacolo.

Mancano date ad Alessandria: l'affitto della sala grande del Teatro è stato reputato eccessivo. «Ma - per la Scagni - non perse le speranze».

La Coltelleria Einstein (a sinistra) e Ombretta Zaglio (Teatro Rimbalzo)

Per la rassegna si è puntato su titoli non convenzionali, lontani dai programmi scolastici. «Il teatro ha modificato la sua fun sociale - dice Boccassi -: ha sempre più un aspetto formativo, pedagogico». E per «entrare di più nel cuore degli studenti» (come ha detto la Boggio Sola) si è scelto di attirarli fuori dalla scuola, evitando il palco nell'aula magna. Sforzo non indifferente: «Più che mai - ha sottolineato Ombretta Zaglio - ci si rende conto della carenza di spazi per il teatro». [b. v.]



Eleonora Demichelis sarà coreologa

GIORNO E NOTTE

Musica rock

Dai Manges agli A440

Punk rock al Mephisto di Lu con gli spezzini Manges, emuli dei Ramones: in 4, alle spalle hanno oltre cento concerti, tra cui un tour inglese. Al Thunder Road di Codevilla, concerto-tributo ai Toto del gruppo A440. [b. v.]

Mostra

Le fotografie di Farina

Prosegue al Centro turistico giovanile (Cts) via Milano 54, ad Alessandria, la mostra fotografica di Francesco Farina, intitolata «Kashmir». L'iniziativa è in collaborazione il Cifa: orario di visita 10-13 15,30-19, escluso lunedì. [b. v.]

«Così uccidemmo il Duce»

Alle 21, nella biblioteca di Varzi, viene presentato il libro del vogherese Fabrizio Bernini «Così uccidemmo il Duce. Da Varzi a Dongo con i fucilatori dell'Oltrepo». Vengono citati i nomi dei partigiani varzesi che fecero parte della spedizione di Dongo. Stasera la presentazione è a cura di Antonio Airò, moderatore Ugo Scagni. [f. d.]

DI CASA AL CINEMA

ALESSANDRIA

. Tel. 0131-252.644. Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

. Tel. 0131-252.079. La maschera di Zorro, di M. Campbell con A. deras, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

- Grazie. Tel. 0131-234.240. **Ronin**, di J. Frankenheimer con . De Niro, S. Bean e J. . Ore 19,45; 22,20. Lire : 9000.

- . Tel. 0131-234.240. Il Principe d'Egitto, cartone animato. .: 20,15; 22,30. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Paparazzi** di . Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. . Orario: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

LLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **La Gab e il gatto**, cartone . Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 20,05; 22,25. Lire: 12.000 (posto unico).

Tel. 0144-322.400. **La maschera di Zorro**, con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. : 18,45; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.685. **Ronin**, J. Frankenheimer, con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, N. Mcelhone, S. Skarsgard. .: 20; 22,30. L. 10.000; .

ARQUATA SCRIVIA

. 0143-667.516. **La spada magica**, animato. .: 21. Lire 10.000; .

. 0143-824.689. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. .: 20,30; 22,30. ; .

CASALE E MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Il Principe d'Egitto**, cartone to. .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **C'è posta per te**, di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

Tel. 0142-452.815. **Così è la** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

CASALE MONFERRATO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

Tel. 0141-966.376. OGGI CHIU- .

AURORA. Tel. 0141-701.459. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pierpaoli, H. Keitel e D. Bowie. .: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO.

. Tel. 0141-701.496. **C'è posta per te**, di N. Ephron, con Tom Hanks Meg Ryan. Or.: 22,30. L. 10.000; .

NOVI LIGURE

. Tel. 0143-321.472. PERVENUTO.

MONCALVO

MORENO. Tel. 0141-78.290. **La ma Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. .: 15; 17,30; 20; 22. Lire 10.000; 8000.

OVADA

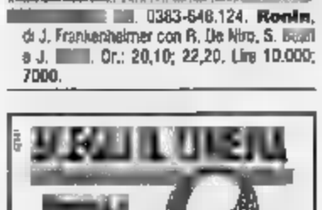
ITS. Tel. 0143-81.411. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

PONTREMOLESE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. **La gabbianella e il gatto**, animato. Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VOGHERA

. 0383-648.124. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean e J. . Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000; 7000.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare , tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA . Emanuele , telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te**. Or.: 14,45; 17,20; ; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

via San Dalmazzo 24, tel. . **L'amico** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. S. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. v. Garibaldi 32/e, tel. . **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

G. Cesare 106, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. . Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. . Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **SvegliaNed**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Montalcone 62, tel. . Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto** . Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**.

ETOILE v. G. Bozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Muten**. Or.: 15,55; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO p. Po 30, tel. 817.33.23. **Muten**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.66. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La cena**. Or.: 17; 20; 22,30.

LUX . S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. .: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 20,05; 22,20.

via Roma 336, t. . **La maschera di Zorro**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Domani ore 20,30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Evelino Pidò. Massimo Quarta violino. Musiche di Paganini, Schubert. a L. (ridotti giovani 21.000). In vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Telefono 011-8815.241/242.

«A CHORUS LINE»

Domani il musical al Municipale di Casale

CASALE. Va in domani, con inizio alle 21, al Teatro Municipale il musical «A Chorus Lines, uno tra i più visti rappresentati nella storia dello spettacolo (oltre mila repliche in quindici anni Broadway). A Casale viene proposto un riallestimento cura della compagnia della Rancia che ha debuttato a Milano nella sco primavera, riscuotendo un successo travolgente. I biglietti costano 35 mila lire in platea palchi centrali, 25 mila nei palchi laterali, 21 mila in loggione. Il botteghino è aperto 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. informazioni ai numeri 0142-444.314 e 0142-75.564. [b. v.]

ESSELUNGA®

FESTA DEGLI AGRUMI

DALL'8 AL 16 GENNAIO

Arance Tarocco Naturama Esselunga
borsa da ■ kg
origine Sicilia
cal. 5/6
■ kg Lire **850**

Limoni Sicilia
origine Sicilia
cal. 4/5
al kg Lire **980**

Mandarini
origine Sicilia
cal. 2/3
al kg Lire **1450**

Pompelmi Jaffa
origine Israele
al kg Lire **1150**

ALCUNI ESEMPI

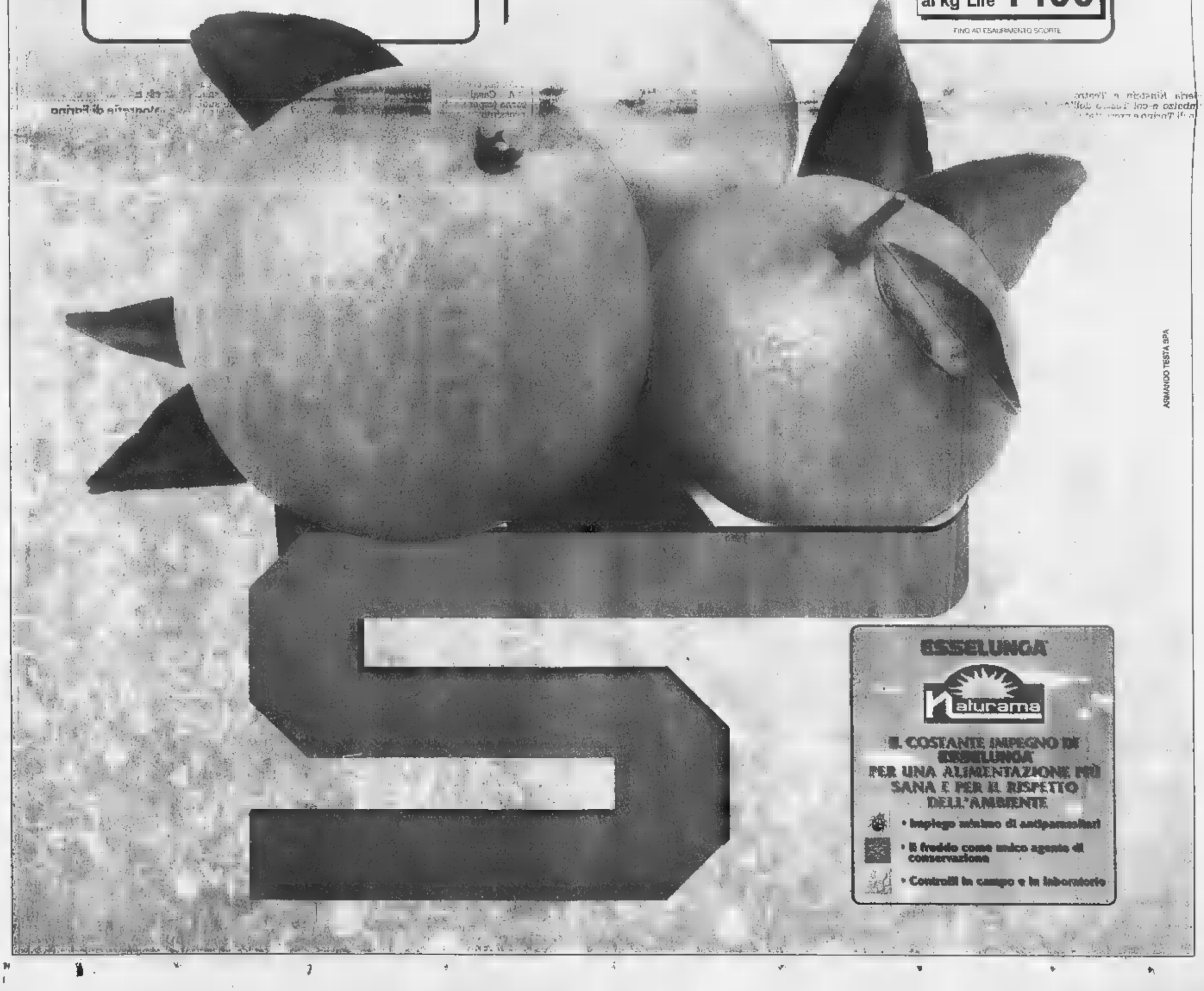
Arance Navelinas Naturama Esselunga
origine Sicilia, cal. 3/4
al kg L. 2280
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire **1590**

Arance Washington Navel Naturama Esselunga
origine Sicilia, cal. 3/4
al kg L. 2490
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire **1740**

Arance ■■■ Naturama Esselunga
origine Sicilia, cal. 3/4
al kg L. 1420
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire **990**

Arance Tarocco
PRODOTTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA
borsa da 3 kg
origine Sicilia, cal. 5/6
al kg L. 2000
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire **1400**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



ARMANDO TESTA SPA

ESSELUNGA
Naturama

IL COSTANTE IMPEGNO DI ESSELUNGA PER UNA ALIMENTAZIONE PIÙ SANA E PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

- Impiego minimo di antiparassitari
- Il freddo come unico agente di conservazione
- Controlli in campo e in laboratorio

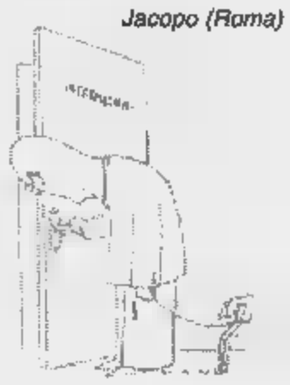
GIOCO DEL LOTTO

Il lotto risponde

Molti lettori ci hanno chiesto chiarimenti sul modo di giocare al lotto. Ecco alcune tra le domande più frequenti con le relative risposte

Cosa sono ■ giocate sistemistiche?

Jacopo (Roma)



■ giocate sistemistiche evitano di indicare per esteso lo sviluppo del sistema desiderato, ossia di segnare nell'area "Numeri" della schedina tutti i numeri sviluppati dal sistema sul quale ■ vuole giocare. Sono previsti nove diversi tipi di giocate, corrispondenti ad altrettanti sistemi.

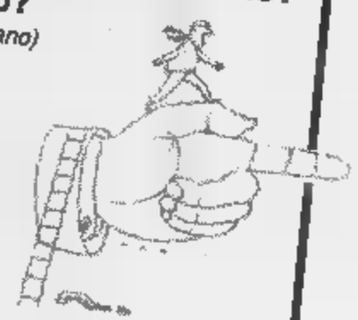
A che serve l'area "Giocate multiple" contrassegnata sulla schedina?

Marzia (Trento)

Marcando una casella dell'area "Giocate multiple", la giocata ■■■ ripetuta ■ numero di volte indicato. Per esempio, ■■ si vuole giocare l'ambo 45 e 78 sulla ruota di Bari e si marca la casella 6, saranno effetuate 6 giocate identiche e saranno quindi emessi 6 scontrini uguali (uno per ciascuna giocata). Se si gioca ■■ più di ■■■ ruota, poiché la selezione ■ più ruote comporta l'emissione di altrettanti scontrini (uno per ogni ruota marcata), il numero complessivo ■ scontrini emessi sarà uguale alla quantità delle ruote selezionate, moltiplicata per il numero indicato nell'area "Giocate multiple". Ad esempio, se si gioca l'ambo 45 e 78 sulla ruota ■ Bari, ■■ anche su quella di Torino, ■ poi ■ marca la casella ■ nell'a-■■ "Giocate multiple" saranno generati 6 scontrini sulla ruota ■ Bari, ma anche 6 scontrini su quella di Torino per un totale di 12 scontrini.

Quanto si può puntare ■ quanto si può vincere giocando con un solo ■■ontrino? Esiste un limite massimo?

Valeria (Milano)



Si può puntare da un minimo di lire 1.000 per una ruota e di lire 2.000 per tutte, ad un massimo di lire 50.000 per ogni scontrino. La vincinta massima possibile con un solo scontrino è di un miliardo ■ I premi sono fissati per ciascuna combinazione secondo un multiplo della somma puntata che va da 11,232 volte per l'estratto, ossia il numero singolo, ad un milione di volte per la cinquina.

E vero che in caso di vincite particolarmente consistenti il pagamento avviene in terreni ■ beni dello stato?

Paolo (Roma)

Assolutamente no. E' vero invece che ogni vincita al lotto, anche la più consistente, viene pagata al massimo entro 15 giorni, presso gli sportelli Comit e con denaro contante!

Come si gioca ■■■ schedina il sistema dei numeri gemelli?

Andrea (Manfredonia)

Nello scontrino, in basso ■ sinistra trovate l'area "Sistemi", divisa in diverse caselle: è sufficiente marcare quella che porta l'abbrevazione "Ge" per generare, e quindi puntare, sui seguenti numeri: 11, 22, 33, 44, 55, 66, 77, 88, appunto i cosidetti numeri "gemelli" ■■ gioco ■■ lotto.

Informazione pubblicitaria

DAL 4 AL 17 GENNAIO

SCONTO 33%

SCONTO SU CENTINAIA DI PRODOTTI

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
■■LA
■■■■ (TO)
Commerciale Le Alpi
■■■■■ (CN)
Centro Commerciale
■■■■■■ (PV)
Centro ■■■■■■■■ Lomellina
■■■■ (AL)
■■■■■ L. (PV)
Centro Commerciale Parona
■■■■■ ■■■■■■■ (TO)
■■■■ Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
■■■■■■■
Centro Commerciale

bennet
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI ■ MODIFICHE ALLE LEGGI ■■■. OFFERTA VALIDA ■■■ 4 AL 17 GENNAIO ■■■ ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 6 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 N■■■ 01/12/1998 E 15/12/1998.

Intanto altri guai: Giraldi fermo un mese, squalificati Giannoni e Catelli

Maselli invoca: «Niente processi»

E Amisano «risparmia» il premio speciale

Voghera blitz sul mercato

In arrivo due giocatori doriani e trattative aperte con il Milan

VOGHERA. Improvviso blitz a Genova dei dirigenti del Voghera Calcio: nel mirino ci sono due giocatori della Sampdoria.

Riserbo assoluto sui nomi, almeno per ora. L'incontro con i blucerchiati è però risolto con una fumata bianca. Al volo delle trattative erano presenti, per il Voghera, Claudio Cereseto e Ferruccio Chiesa. I due giocatori sampdoriani hanno entrambi 19 anni.

Si tratta di centrocampista, attualmente in prestito in una squadra di serie B, e di una punta: entrambi hanno dato il loro assenso per il tesseramento al Voghera.

Ok anche da parte della squadra di B che ha oggi in prestito il giovane centrocampista. I due saranno a Voghera molto probabilmente martedì per un colloquio col mister Garavaglia, che dovrà dare il via libera al definitivo arrivo. Se andrà bene, l'ufficializzazione avverrà il 4 gennaio, giorno d'apertura del calcio mercato.

E già si preannuncia un nuovo blitz del Voghera, scatenato nel prosieguo della campagna acquisti; comportamento doveroso visto il disastro di quanto accaduto in agosto. Una nuova trattativa è stata aperta con il Milan. Anche in questo caso si tratta di un «primavera» di 19 anni. Una baby-punta che andrebbe così a rafforzare un reparto piuttosto a digiuno negli ultimi tempi. Il consenso finanziario alle operazioni è stato dato dal patron Gastaldi, pronto a grossi sacrifici pur di riportare in alto una squadra che a ripreso morale dopo la vittoria per 3 a 1 sullo Spezia.

Ieri intanto Visca si è recato all'ospedale di Bologna per essere sottoposto a una nuova visita dopo l'operazione alla gamba. Il rientro in campo dovrebbe avvenire nei primi giorni di febbraio. Confermato il recupero di Angeloni e Preite per la fine del mese. Stop invece per Cattaneo, infortunato a un ginocchio. [d. sa.]

E pensare che patron Amisano aveva promesso un sostanzioso premio speciale alla squadra, se avesse ottenuto 4 vittorie con Pro Sesto, Cremapergo (fuori casa), Pontedera e Viareggio al «Moccagatta». Gli sono bastati anche i successi e un pari. Invece la missione è fallita in partenza.

L'anno nuovo, infatti, s'è iniziato come era finito il '98. Ossia con una sconfitta, la quinta di seguito (prima di Natale era stato il Novara a espugnare il Moccagatta).

Ma siccome i guai non finiscono mai, l'attaccante Daniele Giraldi dovrà stare fermo un mese (ha riportato la distrazione della caviglia sinistra) e sono stati squalificati per un turno Giannoni e Catelli.

Malinconicamente, quindi, i mandrogni concludono l'andata con un bilancio in rosso: 23 punti in 17 incontri, nono posto in classifica, ossia in tutta tranquillità. In tal modo si allontana la zona playoff, che adesso dista tre lunghezze.

A Sesto, come con il Novara, l'Alessandria è andata in crisi dopo aver subito il gol, pur avendo, come il 23 dicembre, la possibilità di segnare almeno due volte, sempre con Giancarlo Romairone.

Mister Claudio Maselli può fare a meno di essere amareggiato e preoccupato. «E' ormai diventato un discorso noioso. Da qualche domenica creiamo diverse occasioni da rete ma non sappiamo tradurle in gol». Il tecnico dei grigi rifiuta il processo alla squadra. «Sono d'accordo - aggiunge Maselli - che i numeri sono quelli che contano. Nel calcio vince chi fa gol. Noi a Sesto San Giovanni abbiamo dominato nel primo tempo e nei dieci minuti iniziali della ripresa, sfiorando il centro con Gasparini e Romairone. Poi, come succede spesso, abbiamo pagato le conseguenze della nostra imprecisione. Ed è anche vero che una volta in svantaggio, è stata la confusione a farla da padrona. Era troppa la voglia di pareggiare».

«Ma - dice ancora l'allenatore - non è il momento di dare addosso alla squadra. Certo, dobbiamo correggere gli errori. E dico a tutto l'ambiente che se ci demoralizziamo, soltanto effetti negativi. E' giunto il momento di dimostrare carattere, carica agonistica, lucidità, quanto valiamo esattamente. I playoff non sono assolutamente pregiudicati. Da domenica in avanti ogni gara sarà uno spareggio».

Roberto

Romairone ha avuto due palle-gol a Sesto, ma non è riuscito a trasformarle

Promozione: tre club contestano

Recuperi al 17 ed è polemica

Dopo la pausa natalizia, le squadre di Promozione hanno cominciato l'attività in vista della ripresa I campionato, prevista per il 31 gennaio.

Prima però, si dovranno fare i conti coi recuperi e sulle date fissate dal Comitato regionale è già polemica. Sono soprattutto Castellazzo, Fulvius Samp e San Carlo a interrogarsi sui motivi che hanno spinto la Lega a scegliere il 17 gennaio per la ripetizione delle gare Fresonara-Vanchiglia, Castellazzo-Lucento, Fulvius Samp-Pino 73, San Carlo-Pontecurone.

«Ma come - osservano le società alessandrine -, noi dovremmo giocare il 17, fermarci di nuovo il 24 per poi riprendere il campionato il 31? Non è meglio giocare tutti i recuperi il 24 in modo da poter programmare meglio gli allenamenti?».

Domenica 24, infatti, sono in calendario Canelli-Fresonara e Monferrato-Nizza Millefonti. L'unica eccezione al discorso accennato sopra è rappresentata dal Fresonara che, dovendo disputare due recuperi, deve per forza anticipare al 17.

Gli scontenti proporranno istanza al Comitato regionale: «Temo che ci sarà un rifiuto - osserva Adriano Artioli, trainer del -: a Torino, vorranno tenere una data in riserva per eventuali altri rinvii».

Il è deciso ad insistere: «Tra l'altro, il il campo sarà sicuramente in condizioni migliori» spiega il ds Enzo Migliazzi. Mercoledì, prima squadra e Juniores si sono divisi in due blocchi per ritrovare il ritmo-partita: ha vinto l'undici che schierava Ricagni e Luongo, autori delle due reti.

Manuel Sai del Fresonara

Ha giocato anche il **FRESONARA** che Sale ha messo sotto il Libarna, con gol di Gaggero e Merlino. Il **SAN CARLO** è di scena sabato a Casalcermelli. Nella stessa giornata la **FULVIUS SAMP** se la vedrà gli Juniores nazionali della Valenzana. Tempi di ripresa più lunghi per **FRUGAROLESE** e **SAREZZANO**, in campo solo a fine mese. [r. c.]

SERIE D

Sotto accusa gli arbitri di Novi e Tortona. Il ds Danna annuncia: lascerà Casale

Ora la Valenzana sfida l'Imperia

Sfugge il titolo d'inverno, ma si medita l'aggancio

Tre vittorie per le squadre alessandrine in serie D: Valenzana a Sestri, Novese in casa col Corbetta e Derthona nel derby con l'Acqui. Ancora sconfitto il Casale, a cui difetta sempre il gol, malgrado l'inserimento del centravanti Mazzeo.

Il la Sestrese era un passo obbligato per la che intendeva riprendere il cammino verso la vetta. Purtroppo, si è affermato anche l'Imperia, che ha conquistato lo scudetto d'inverno: «Nessun commento - dice l'allenatore degli orafi, Ciravegna - l'importante è ritrovato quel carattere che nella prima parte del torneo ci aveva consentito di decollare». La vittoria è meritata? «Direi sì, tenendo conto del gioco prodotto e delle occasioni costruite - risponde il tecnico -: ora dobbiamo ritrovare continuità». Il ds è più categorico: «Se Egbedi avesse realizzato in contropiede, il punteggio sarebbe stato più vistoso - assicura Ezio Maggi - il portiere invece, ha fatto miracoli».

Per la Valenzana, l'avvio del girone di ritorno significa ritrovare la Solbiatese, squadrone dalle mille ambizioni: Ciravegna chiede un successo.

La **NOVESE** batte non solo il Corbetta ma anche l'arbitro che, dapprima espelle un innocente Isoldi e poi sorvola su platealе atterramento di Spatari in area: «Un rigore così, non l'avevo mai subito - dice il bomber - e me l'hanno negato». L'attaccante avrebbe potuto incrementare dal dischetto il suo bottino di reti che, con quella segnata al Corbetta, è salito a 14: «Le occasioni mancheranno - osserva il ds Claudio Serra -: domenica dobbiamo ripeterci col San Colombano». I lombardi sono stati sconfitti nettamente a Cuneo. «Nell'occasione ancora più efficaci - annuncia l'allenatore Stefano Lovisolo - anche se col Corbetta ho visto una squadra imballata dal previsto, in difficoltà solo per il gioco pesante. Il migliore è stato Odino e andati benissimo anche Spatari, Mometti, che ha giocato un dito rotto, Ubertalli, che rientrava da una lunga Per compensare l'assenza di Isoldi, il tecnico spera di recuperare Galliano o Coco.

Ancora volta il **CASALE** sconfitto col minimo scarto dal quotato Sant'Angelo: «Solito cliché e solita delusione - si lamenta il trainer Pietro Petrucci - ma non dal punto di vista del gioco. Abbiamo giostrato alla pari e i ragazzi hanno dato l'anima. Meritavamo il pareggio: loro hanno segnato nell'unica occasione e noi abbiamo fallito almeno 5 opportunità favorevoli». Gabasio per due volte, Melchiori, Brakus e Labrozzo si sono visti respingere conclusioni ravvicinate e non c'è stato modo di rimediare. «Bruno ha giocato benissimo, assieme a Izzo, Brakus e Spitaleri - assicura Petrucci - Mazzeo è stato gelato ma ha bisogno di tempo per trovare l'intesa con i compagni». Intanto, è giunta notizia della decisione del ds Giorgio Danna di lasciare a fine anno: «Le motivazioni sono diverse - spiega l'interessato - ma sottolineo che sia difficile operare avendo a disposizione pochi mezzi».

La sconfitta nel derby col Derthona ha fatto salire la mosca al naso al mister dell'**ACQUI**: «Abbiamo regalato una partita che avremmmo potuto tranquillamente pareggiare - si lamenta Wladimiro Zunino -. Quand'eravamo in parità numerica abbiamo controllato ottimamente il gioco, nostra è stata l'occasione più clamorosa, Pennone. Alla fine abbiamo sciupato tutto, con quella doppia espulsione».

Dapprima è uscito Bobbio, per una «rissa» Lavelli, poi il nuovo arrivato Pompeiano, per un gesto inconsulto: «Due reazioni sotto gli occhi dell'arbitro - dice Zunino -: incredibile per giocatori così esperti. Un peccato perché Pompeiano aveva giocato veramente bene e poteva darci una mano domenica». Per la trasferta di Sant'Angelo, la squadra termale avrà fuori i due difensori centrali Bobbio e Pompeiano: «E temo pure che le giornate di squalifica siano più d'una» sbotta Zunino. [r. c.]

DERTHONA si gioisce per aver rivisto all'opera, con successo, l'accoppiata vincente Falzone-Brambilla. Per infortuni e squalifiche da un paio di mesi i due non potevano schierati . E sono stati proprio i due «bomber» a siglare la vittoria dei bianconeri, nonostante l'arbitraggio infelice di Celiberto di Merano, che è riuscito a scontentare tutti quanti.

«Sapevamo che la gara sarebbe stata difficile - commenta il trainer dei leoncelli, Bobo Gori - . Non abbiamo brillato nel primo tempo, ma nella ripresa abbiamo preso il sopravvento. Ora ci attende un ciclo di gare molto difficili». [e. p.]

Luca Spatari, bomber della Novese

PALLAMANO

Riprende la serie C

Il Cus di Torino difende la vetta domani a Pinerolo

ALESSANDRIA. Riprende domani il campionato di C e la capolista Cus Torino Alessandria difende il primato sul campo dalla 3S Pinerolo, attestata in penultima posizione a quota due.

I biancogialloblu di Gabriele Tosi cercheranno di incrementare il vantaggio nei confronti del torinesi del Città Giardino 1. Porterebbero così a quattro le vittorie consecutive, mettendo così una seria ipoteca sul successo finale.

Il Città Giardino 1 ospiterà invece la Tecnoverniciatura Casale, un'avversaria scomoda. La squadra allenata da Alberto Gnani, infatti, è seconda in classifica a quota 4, alla pari dei torinesi ed è intenzionata a rendere loro la vita difficile.

L'ultimo confronto della quarta giornata di andata vedrà di fronte la seconda formazione del Città Giardino Torino e la Pallamano Biella. [r. g.]

SPORT FLASH

Calcio Aics

Il campionato riparte lunedì

Riprende lunedì il campionato Aics, con le sfide tra Salumificio Gay Bar Beppe-Gelateria Alaska (alle 21) e tra Tagliolo-Bon Bon (alle 22). Attualmente, in vetta alla classifica c'è la Gelateria Alaska, che ha lunghezze di vantaggio sul Salumificio Gay bar Beppe. Seguono Incontro abbigliamento e Avis Alessandria. [r. c.]

Calcio a 5

Iscrizioni aperte al torneo Acsi

Al palasport di Basaluzzo, s'inizia il 18 gennaio il terzo torneo di calcio a 5 Acsi, denominato «Città di Basaluzzo». Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni presso l'impianto oppure telefonando allo 0336/243535. Il termine ultimo è il 14 gennaio. [r. c.]

Pallavolo

La Giordana

La squadra nazionale Prejuniores di pallavolo, capitanata dalla casalese Linda Giordana, ha centrato la qualificazione per i prossimi europei di categoria. In Grecia, le ragazze di mister Bosetti hanno battuto per 3 a 1 la Spagna e per 3 a 0, prima la Bosnia-Erzegovina e poi le padrone di alleniche. [r. sa.]

Pallacanestro

I prezzi per Polti Cantù-Ing

Sono stati fissati i prezzi dei biglietti per l'amichevole di lusso in programma mercoledì 13, alle 20,45, al Palasport di Alessandria, dove saranno di fronte la Polti Cantù di Fabrizio Frates (serie A1) e l'Ing Fila Biella di Federico Danna (A2): l'ingresso pagherà 15 mila, ridotto 3 mila per i più giovani. L'iniziativa è della società alessandrina Spagnol. [b. v.]

natura e parchi: il Piemonte protetto

racconta la *natura*

ogni mese

le aree protette,

la flora e la fauna,

gli itinerari più affascinanti

Abbonamento 1999
(10 numeri più in omaggio l'Atlante Parchi '99)
tramite versamento di lit. 24.000
sul conto corrente postale
n. 13440151 intestato a:
Piemonte Parchi - SS 31 km 22,
15030 Villanova Monferrato (AL).

REGIONE PIEMONTE
SPORT PARCHI

disegno di Cristina Gnani

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Quando una città sussurra,

Bell'Europa ascolta.

Quando l'Oberny Dum, il magnifico edificio della Secessione di Praga, riapre le porte al pubblico, Bell'Europa è lì per farlo scoprire a chi lo sa apprezzare.
E proprio vero: il meglio dell'Europa è dentro Bell'Europa.
Questo potete dirlo forte.

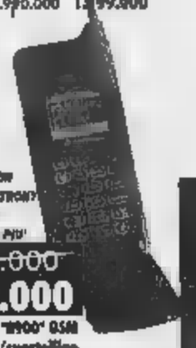
I mensili Giorgio Mondadori. La bellezza della qualità.

TELEFONIA CELLU[illegible]

MOTOROLA [illegible] GSM [illegible] c/sportellino	440.000	299.000
MITSUBISHI "[illegible]" GSM c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde	599.000	499.000
[illegible] "Genie" GSM attivazione vocale	[illegible].000	559.000
MOTOROLA CD930 [illegible] dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibrocall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac [illegible] indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 6310 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.299.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI [illegible] con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali. Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.

TUTTI I MODELLI TURBO, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 100.000. NEI NEGOZI ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.



~~440.000~~
299.000
MOTOROLA "8900" GSM dual band c/portellino

~~1.990.000~~
1.590.000
COMPAQ 2262 200 MX con monitor 15"

COMPAQ [illegible] 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 333Mhz monitor 19"	1.990.000	1.650.000
IBM E2S AMOK6 2° 266 Mhz monitor 15"	[illegible].000	1.890.000
Packard Bell MM350 pent.2° 350mhz monit.15"	[illegible].000	2.590.000
[illegible] [illegible] portatile 266mhz display 12,1"	[illegible].000	3.590.000
[illegible] BOEDER 9650/2D[illegible] 600X1200	[illegible].000	129.000
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante [illegible] tricromia BJC22D	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia [illegible]	259.000	199.000
Stampante HP 420C tricromia	299.000	269.000
Stampante CANON quadricromia BJC4300	369.000	285.000
Stamp.LEXMARK quadric.1200x1200 mod.3200	399.000	329.000

Tutti i personal computers sono completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in [illegible] o 10 rate SENZA [illegible] se volete, anche [illegible] ACCONTO.

~~279.000~~
199.000
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. GIPSY

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	79.000
Segreteria+telefono funzione salvagettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporato "Baddy"	[illegible].000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 m "Ariel"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	[illegible].000	298.000
Telesalvavita BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal.funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronico o margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	329.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	525.000

~~299.000~~
250.000
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

TV COLOR PORTATILI

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
[illegible] 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in memoria	349.000	288.000
SHARP 14" 99 canali autospegnimento	369.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" tel[illegible]eo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sist[illegible] AV5 scart	349.000	299.000
SONY 14" trinitron [illegible] canali	499.000	358.000

~~539.000~~
389.000
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

[illegible] G[illegible]1 SC[illegible]

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	435.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" [illegible] televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bitonica	879.000	695.000
[illegible] [illegible] televideo stereo doppia scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo [illegible] piatto 6840	949.000	758.000
PHILIPS [illegible] stereo televideo BLACK [illegible]	999.000	785.000
[illegible] [illegible] super trinitron televideo 25T2	999.000	845.000
PANASONIC stereo [illegible] televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	1.899.000

~~849.000~~
699.000
DAEWOO 20" + videoreg. televideo,show view doppio [illegible]

TV [illegible]
[illegible]
con
VIDEOREGISTRATORE
[illegible]

SABA 14"moviola show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view tel[illegible]	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppia tuner televideo show view	849.000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 t.0165/765010

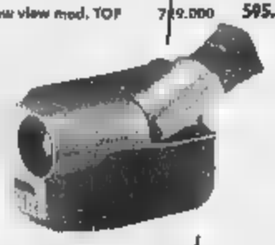
TUTTO ANCHE A RATE

~~298.000~~
298.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play

[illegible] [illegible] [illegible]ORI

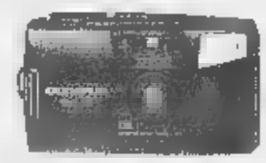
DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG [illegible] centrale show view SV215	379.000	285.000
[illegible] caricamento centrale telecom. Mod.251	379.000	295.000
[illegible] 4 testine super moviola long play	439.000	298.000
[illegible] 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
[illegible] trilogic telecomando E130	429.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppia scart	649.000	495.000
[illegible] stereo hifi 6 [illegible] set drive	629.000	495.000
AIWA stereo hifi show view Sv audio dubbing	649.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
PHILIPS stereo [illegible] turbo drive show view	749.000	575.000
PANASONIC stereo hifi show view mod. TOP	749.000	595.000

~~849.000~~
599.000
[illegible] 8mm mirino a colori 0,3 lux VPH21



VIDEOCAMERE

[illegible] 8 mm mirino colori 0,3 lux VPA21	[illegible].000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo A50 TOP	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	[illegible]
[illegible] 8mm mirino colori [illegible]	[illegible]	[illegible]
PANASONIC [illegible] c/monitor 2,5" zoom [illegible]	1.379.000	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi zoom x72	1.649.000	1.434.000
CANON 8mm hi band [illegible] x240 LCD 3"	1.949.000	1.794.000



~~89.000~~
69.000
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

[illegible] [illegible]

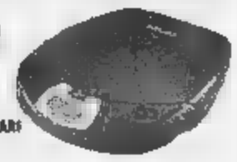
OLYMPUS trip AF21 autofocus [illegible]	89.000	[illegible]
[illegible] [illegible] compatta c/zoom	94.000	75.000
CANON Bf80 grande mirino flash	89.000	75.000
YASHICA [illegible] autofocus compatta autoflash	129.000	[illegible]
NIKON AF230 autofocus autoflash	129.000	[illegible]
OLYMPUS super zoom [illegible] 38/70 automatica	199.000	159.000
[illegible] zoom shot compatta zoom 38/60	199.000	165.000
YASHICA 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	195.000
NIKON AF400 zoom 38/80 autofocus	289.000	235.000
NIKON F50 REFLEX 35/80 autofocus	739.000	[illegible]

~~559.000~~
399.000
[illegible] super [illegible] multi 3CD RDS 3307 full logic

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	299.000	195.000
[illegible] micro RDS c/telecomando LCX150	329.000	[illegible]
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. [illegible]15	389.000	[illegible]
GRUNDIG micro 32w ultrabass CDM700 c/telec.	329.000	285.000
SAMSUNG mini multi 3CD 40w [illegible]	399.000	[illegible]
THOMSON A360 3 CD telecomando 3 vie	599.000	[illegible]
AIWA super hifi multi 3 [illegible] RDS 5307 [illegible] logic	559.000	399.000
AIWA super hifi mod.top S707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top [illegible] RDS 300w TX723	999.000	[illegible]
SONY super hifi modello [illegible] 200w 3 CD [illegible]	999.000	850.000
PI[illegible] super hifi mav970m [illegible] dolby prologic7	1.199.000	958.000

~~149.000~~
99.000
COMPACT DISC [illegible] PHILIPS STEREO C/AURICOLARI Ax7271



APPA[illegible]

Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	15.000
Walkman [illegible] slim stereo c/auricolari [illegible]	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	[illegible]
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello [illegible]	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.900	[illegible]
Microregistratore SONY 529V attivaz. vocale	109.000	[illegible]
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Ax7271	149.000	[illegible]
CD portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.000	129.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Ex225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Ex320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 43cm CDPXE220	279.000	[illegible]
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E320	349.000	295.000

[illegible] Trony [illegible] tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

TELE + D +

Vietato ai minori.

Dal 7 al 31 gennaio nei negozi del gruppo Uni Euro...

GRUPPO UNI-EURO

L' offerta di Gennaio del gruppo UNI EURO e' cosi' forte da consigliare la visione ad un pubblico adulto ed in grado di sopportare lo shock di 1000 prezzi cosi' bassi da essere assolutamente irripetibili !!!

[illegible] cellulare dual band (900 e 1800 Mhz) con speakerino vocale incorporato. 60 ore in stand by con abbonamento TIM oppure carta prepagata da 50.000 lire (aggiuntive)

MOTOROLA dual band mod. 4900

~~440.000~~
299.000

sconto 32,04%

Processore AMDK6 [illegible] 333 Mhz RAM 64Mb HD 4Gb- modem fax 33.6- scheda stereo 32 bit CD32X - Completo nel prezzo monitor 15" schermo piatto - software in dotazione: Windows 98

MAIN STORE mod.333 + monitor

~~2.490.000~~
1.650.000

sconto 33,73%

CD portatile PHILIPS stereo / hifi con auricolari stereo, adattatore a 220v, carica batterie display LCD con programmatore 15 brani

CD portatile stereo hi-fi PHILIPS mod.AZ7271

~~149.000~~
99.000

sconto 33,56%

Super hifi AIWA completo 170w RMS completamente full logic e telecomando sezione radio con RDS sezione CD: multi 3 CD sezione DECK: 2 cassette alloparlanti a 3 vie con sistema bass reflex

AIWA super hifi NSX9307 RDS

~~559.000~~
399.000

sconto 28,62%

Videocamera SAMSUNG VPA21 8mm - zoom a colori alla registrazione - [illegible] a 16 ingrandimenti - 3 effetti digitali telecomando

SAMSUNG modello VPA21

~~849.000~~
599.000

sconto 29,45%

TV color GRUNDIG 29" cinescopio black matrix da 51cm - 99 canali - telecomando per tutte le funzioni con display "ON SCREEN"

TV color GRUNDIG 29" mod.T51971

~~539.000~~
389.000

sconto 27,83%

Maxi combinato ARISTON modello 381 350 litri complessivi. Frigo + congelatore a cassetti, super isolato classe B - misura [illegible], 60x60cm

Maxi frigo combinato ARISTON mod.381

~~1.049.000~~
795.000

sconto 24,21%

sconto 30%

sui "VAPORI" originale ARIETE o su altri 300 modelli di piccoli elettrodomestici

VAPORI originale ARIETE

sconto 30%

CENTRO [illegible]

MOTOROLA ITALIA

[illegible] D+

Ferro a vapore a pressa 20 funzioni con [illegible] del sub-nello
Ashua anticalcare
Vapore continuo 15g/min
Funzione spray

TEFAL FERRO DA STIRO mod. 1391

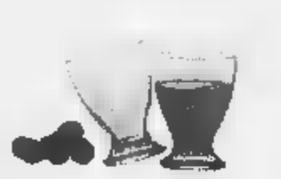
~~38.900~~
25.000

sconto 35,73%

SERVIZIO CAFFE' 6 tazze con piattino Floralie

~~8.640~~
7.200

sconto 16,67%



Conf. 3 bicchieri da vino "Cin Cin"

~~4.400~~
3.600

sconto 18,18%

Batteria di pentole Lagostina 12 pz.

~~232.700~~
179.000

sconto 23,08%

Oltre mille prodotti a prezzi scontati ... MAI VISTI PRIMA . Finiranno presto le scorte... BEATI I PRIMI! Considerata l'estrema crudezza dell'offerta pubblichiamo solo alcuni esempi .

...ne vedrete delle belle !

(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
via Giaveno,60 tel.011/9019036
(TO)TORINO
[illegible]
C.Agnelli, 95 tel.011/3178026
(TO)TORINORELF
C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO
[illegible]
v.Torino 127 tel. 011/6801362
(TO)[illegible]ERI
[illegible]
str.Genova 45 BIS tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
[illegible] CASA
via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa
Str. Torino,135 tel. [illegible]
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)POIRINO
[illegible]
strada Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692338
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(C[illegible])SALUZZO
v. de[illegible] Resistenza 121.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA Vaccheria
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale [illegible] tel.0171/818571
(BI) BIELLA Gaglianico
strada Trossi tel.015/2544255
(AO) S.CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114).0165/235415
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599585
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina, 8 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

comunicazione valida dal 7/01/99 al 30/01/99 [illegible] es sconto,omaggi ed omaggi - le foto sono

Anche le grandi firme ribassano i prezzi, però non tutti hanno ancora le vetrine pronte

Via ai saldi, ma al rallentatore

E i turisti possono risparmiare pagando in euro

Saldi? Sì, ma non dappertutto. Vengano signori, si apre ufficialmente la «grande bouffe» dei prezzi ribassati. Sconti già ieri da Ferragamo, Ferré, Versace. Domani si uniscono Borbonese, Hermès, Fendi e dalla prossima settimana Olympic e De Candia. In qualche caso è già possibile pagare in euro: la strada per l'Europa passa anche da un acquisto d'occasione. Mano al portafoglio, dunque, e attenzione alle truffe: con qualche cautela (vedere il decalogo e consigli dalle associazioni di consumatori), si possono fare buoni affari.

Ieri, dopo una mattinata tranquilla, i negozi hanno via via cominciato a riempirsi: Via Roma, via Garibaldi, piazza San Carlo. Tra i primi a offrire prezzi ribassati, Ferragamo di via Roma: già alle 9,30 si era formata davanti alla vetrina una fila per accaparrarsi i pezzi migliori. «Appena aperto - dice la titolare Laura Nixon - abbiamo anche offerto il caffè a chi era fuori al freddo ad aspettare». Poi a scaldare gli animi sono intervenuti i prezzi: una borsa Ferragamo da 745 mila a 430 mila, con sconto del 40 %. Scarpe nere décolletè da donna da 290 a 180 mila, il 38 % in meno. I ribassi maggiori sugli articoli dell'anno scorso: una signora s'è appena messa il suo foulard a disegni rosso-gialli. La cassa batte 145 mila lire, la metà del prezzo originale. Scontino anche in Euro: per questo pezzo chiedono 74,69, qui è già possibile pagare con la nuova moneta usando assegni e carte di credito. Utile soprattutto per turisti stranieri: se hanno il conto in valuta Ue, possono risparmiare le spese di cambio.

Quattro passi, ecco Hermès: in vendita orologi, guanti, portafogli. Anche i saldi iniziano domani. La responsabile Dominique Prongue ne indica uno: «Io comprerei dei guanti che sconteremo del 50 % sul prezzo iniziale di 750 mila lire». Ma in vetrina fa gola anche un orologio della casa: buon per chi può spendere 1 milione 610 mila lire, che verranno ribassate perché qui i saldi li fanno solo sulla merce dell'anno prima. Anche i pagamenti li fanno solo con la moneta dell'anno prima: niente euro.

Non così Ferré, dove l'offerta più conveniente da donna è un pull lungo scontato del 60 %: scende da 1 milione e 600 mila a 670 mila lire. Se vestite classico fate la vostra brava figura con tailleurino principe di Galles. Costo iniziale, 3 milioni e 100 mila. Ora, un milione 860 mila: la riduzione è del 40 %. E per l'uomo? Non ti sbagli e vai sul classico cappotto blu, da 1 milione 950 a 1 milione mila.

Se invece vi piace la tendenza, e ve lo potete permettere, di fronte c'è Versace e la sua linea trendy, «Versus». Un completo nero da uomo si abbassa un bel po'. Cappotto (da 1 milione mila a mila), giacca (da 642 mila a 449 mila), pantaloni (da 194 mila a 135 mila), maglia (da 148 a 100 mila): sarete dei figurini. Altrimenti, jeans: scendono da 159 a 110 mila. E la donna? Anche le ragazze troveranno qualcosa stile Courtney Love: polacchino Anni Settanta (da 343 mila a 240 mila), gonna di pelle (da 355 a 240 mila), T-shirt grigio lucida che prima costava 136 mila e adesso 95.

Tra gli articoli più ambiti, borse e pelletteria: da Borbonese, in via Mercanti, i saldi iniziano domani: ma niente sconti sulle borse della casa, dice il titolare Bianca Borbonese. Le offerte riguardano Armani e Moschino. Andrà a ruba, dicono, una borsa di Romeo Gigli in coccodrillo stampato opaco: prima per averla dovevate sborsare 400 mila lire, adesso è metà. Ai clienti più giovani possono far gola i portafogli della linea Happy family: design leggero, prezzo anche (dalle 20 mila lire in su).

Chi manca all'appello? In piazza San Carlo, da Olympic, dicono che si stanno preparando, forse ce la faranno a ribassare la prossima settimana. Per ora se volete uno smoking dovete pagare il solito: 1 milione mila il vestito, 395 mila le scarpe, 445 mila la camicia. Stesso discorso per l'abbigliamento uomo e le scarpe di De Candia. Ma per tasche più giovani, si può sempre confidare in Benetton: gli sconti sono altissimi (20 %), ma che i prezzi di un «must» del casual.

COME NEL RESTO D'EUROPA

- I saldi di quest'anno sono gli ultimi del secolo con le vecchie regole, poi dal 2000 cambierà tutto.
- La legge: con un decreto del ministro Bersani n. 114 del 31 marzo 1998.
- Quanti: due volte l'anno, invernali ed estivi.
- Quando: la data verrà stabilita dalle Regioni, ma le associazioni di commercianti chiedono uno sfittamento a fine gennaio e a fine agosto.
- Sanzioni: i negozianti che violano le regole dovranno pagare multe da uno a sei milioni.

Un po' d'attenzione alle solite truffe e si possono anche concludere buoni affari

I negozianti: è troppo presto

La Regione sta preparando la nuova legge

Troppo in anticipo, troppo lunghi, troppo consistenti. Sono sostanzialmente tre le obiezioni che le associazioni dei commercianti torinesi muovono ai saldi così come si propongono ora, pronti a ribadirle in Regione appena verranno convocate per dire la loro sulla nuova normativa in fase di elaborazione.

Il percorso burocratico per varare il testo che disciplinerà la materia - in linea con quanto previsto dal decreto Bersani e dalla legge Bassanini - è già stato definito. Gilberto Pichetto, assessore regionale al Commercio, si dichiara ottimista. «A giorni depositeremo il disegno di legge in giunta, una volta approvato inizieranno le consultazioni con le associazioni di categoria e dei consumatori per definire nei dettagli tutte le norme - spiega - Da fine febbraio conto di portarlo in Consiglio regionale». No comment sui tempi, e si esclude di essere operativi in vista dell'autunno.

Due le scadenze, inverno ed - «la nostra proposta riguarda indicativamente i mesi di gennaio e luglio», Pichetto -, nulla di definito sui periodi e la durata: la Regione sta valutando se lasciare ad ogni Comune o ad ogni ambito territoriale la possibilità di decidere autonomamente le scadenze.

Idee chiare da parte dei commercianti su un fenomeno che interessa oltre 2 mila esercizi dei circa mila presenti a Torino. «Quello dei saldi è ormai un mercato falsato - interviene Antonio Carta, segretario generale Confesercenti -. Le scadenze devono slittare: diciamo a fine gennaio per il periodo invernale». E per quello estivo? «Non prima di fine agosto, inizio settembre. Sono cambiate le stagioni. E poi non si ragiona più come una volta: anche chi ricorre ai saldi si toglie lo sfizio di qualche acquisto nel corso dell'anno». Ma ad essere falsato è il concetto stesso di saldo, precisa Mario Costantini, Adiconsum: «Molte ditte approfittano dell'occasione per svuotare i magazzini della merce vecchia di anni...». Eccessiva anche la durata, per i commercianti: «Troppi due mesi, ne basta uno», riflette Carta. D'accordo l'Ascom, che in aggiunta sollecita saldi più contenuti.

Richieste che molto probabilmente non incontreranno il gradimento dei consumatori. «Bisogna anche considerare le esigenze di chi gestisce un'attività - spiega Alfredo La Penna, presidente dell'associazione di via Roma - Trovo illogico partire i saldi fin dal 7 gennaio». In linea anche Alfredo Pisapia, leader dell'associazione piazza Castello: «Prendiamo il Natale: chi non deve fare un regalo preferisce rimandare. Morale: l'iniziativa dà un respiro e sollievo agli esercenti, è vero, ma partendo troppo presto finiscono per darsi la zappa sui piedi».

Alessandro Mondo

Allarme Ascom

«Banca nuova rischio-crisi in Valsusa»

«Se nelle prossime non riprenderà a nevicare, per commercio e turismo locali si profila davvero l'ipotesi di una stagione irrimediabilmente compromessa»: è la preoccupazione del presidente dell'Ascom di Bardonecchia Massimo Calzati che ha espresso stato d'animo degli operatori turistico-commerciali dell'Alta Valle Susa. Con gravi riflessi anche sul fronte occupazionale (250 addetti in meno quest'anno agli impianti di risalita). Nel periodo natalizio c'è comunque stato afflusso di turisti, ma si segnalano «forti sofferenze» nei settori dell'abbigliamento e degli articoli sportivi con flessione in negativo fino al 30% rispetto all'anno scorso. A Bardonecchia sono rimasti aperti impianti su 23, a Sauze d'Oulx 9 su 21. «Se continuerà a nevicare - ha proseguito Maurizio Colli, presidente dell'Ascom di Sestriere - potremmo valutare la possibilità di chiedere fondi o iniziative a sostegno del settore come già era fatto nei primi anni '80».

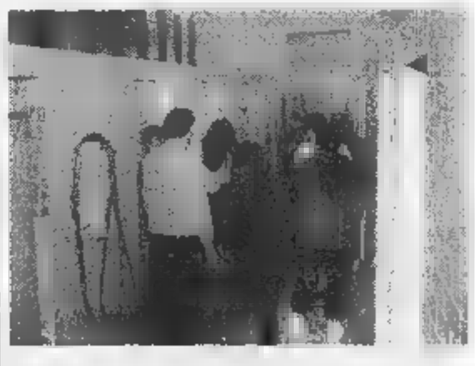
E' rissa ai bagni pubblici per il Ramadan

Il clima di tensione esploso tra gli extracomunitari a San Salvario

Il Corano impone ai fedeli le abluzioni nel mese sacro, ma il numero delle docce non è sufficiente

«Ogni volta così, durante Ramadan: i bagni pubblici di San Salvario vengono presi d'assalto, mettendo a rischio l'incolumità dipendenti». Cesare Formisano (An), presidente della Circoscrizione 8, aveva avvertito vigili e questore alcuni giorni prima dell'inizio del mese dei musulmani, quando la purificazione passa anche per una più intensa frequentazione docce: ma nessuna risposta è arrivata né da via Grattoni né dalla Polizia Municipale. Ieri, però, l'aggressione a un addetto ha scatenato le ire del presidente. «Lunedì, quando il nostro bagno sarà l'unico di turno in città - Formisano - non potremo garantirne l'apertura: non è pensabile mettere in pericolo gli impiegati, lasciandoli in balia di centinaia di persone».

La da Ramadan» lascia perplessi l'imam Bouriki Bouchta della Moschea Unicità di Porta Palazzo, gemellata con quella di via Baretti a San Salvario: «I musulmani sono tenuti a fare le abluzioni prima di ogni preghiera. Durante il Ramadan, poi, è obbligatoria la doccia per chi di notte ha avuto rapporti sessuali: deve purificarsi con molta acqua. Penso però che la folla sia spiegabile col fatto che tanti frequentano la moschea solo in questo mese e che il lavarsi sia una forma di rispetto. C'è poi da dire che poco prima dell'inizio di Ramadan, nei giorni per presentare la domanda di regolarizzazione, parecchi stranieri sono arrivati a Torino: non hanno e tanto meno la possibilità di lavarsi».



L'interno dei bagni pubblici in via Belfiore angolo via Morgari presi d'assalto dai musulmani durante il Ramadan e dove è scoppiata la lite

E gli impiegati del bagno? S. C., il giovane aggredito ieri, minimizza: «Ero sul marciapiede. Un nordafricano mi ha dato uno schiaffo e un calcio, poi mi ha intimato di consegnargli del denaro. Mi rifugiato nel bar qui vicino. Era tipo strano, tutto qui».

Più amara è la situazione descritta dai responsabili della struttura, Franco Tibs e Franco Dipinto. «Abbiamo soltanto 35 docce e si formano code di decine di persone. Ogni utente ha mezz'ora a disposizione, l'attesa può prolungarsi e scatta la tensione. Spesso si aggrediscono tra loro. L'altro giorno si tiravano le pietre».

Il bagno di San Salvario - frequentatissimo in un quartiere ad alta concentrazione di cittadini extracomunitari regolari e non, dove molti vivono in soffitte prive perfino di acqua corrente - durante il Ramadan un orario prolungato (13,30-21,30), proprio per andare incontro alla necessità maggiore pulizia: ne approfittano 80-90 persone al giorno che salgono a 200 il lunedì quando le altre 7 cittadine chiuse.

Teresa Martinengo

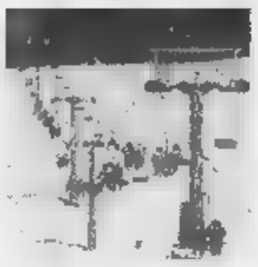
Proposta regionale

«Scali Levaldigi e Caselle all'aeroporto»

La Regione Piemonte, sponsor l'assessore ai Trasporti, cuneese William Casoni, preme per unificare gli aeroporti di Torino-Caselle e Cuneo-Levaldigi, con un occhio anche al piccolo Biella-Cerrione: i tre scali potrebbero, in futuro, costituire un «sistema aeroportuale unico» in Piemonte, secondo la proposta di legge regionale presentata lo dalla Provincia di Cuneo. Si tratta di un'operazione tesa a far uscire la «Granda» dall'isolamento che la affligge e a trovare uno sbocco ad una struttura (Levaldigi) che oggi perde un miliardo e mezzo l'anno, mentre, grazie ai contributi per i Mondiali del '90, ha potuto investire miliardi in attrezzature tecniche attualmente sottoutilizzate. Dell'unificazione, che è partita la regia dell'assessore provinciale cuneese ai Trasporti, Franco Revelli, si parlerà il 21 gennaio in una riunione in Regione tra tutti gli interessati.

IN BREVE

A «numero chiuso»



BIELLA. Scattano le «ronde», sulla strada degli sciatori. La Panoramica Zegna, il giorno dell'Epifania, è stata guardata a vista da carabinieri, poliziotti, guardie forestali, cantonieri Anas, vigili urbani e financo volontari antincendio. Obiettivo: regolare il traffico e impedire la sosta selvaggia, che domenica ha mandato ko la circolazione. Il «blitz» è andato bene, e adesso si replica: tutti i giorni festivi, da qui alla fine di gennaio.

L'iniziativa è della prefettura, ma la Provincia ha avuto un ruolo importante. Lunedì c'è stato un summit. «A Bielmonte ci sono pochi parcheggi - spiega l'assessore Maggia -, così la gente lascia l'auto dove capita. E dopo un po' non si passa più». Che fare, allora? La Provincia non nasconde di pensare al «numero chiuso»: tanto auto quanti sono i posteggi.

L'Euro manda in tilt il porto di Genova

GENOVA. L'introduzione dell'Euro ha mandato in tilt le dogane e il porto di Genova, primo scalo industriale d'Italia, lunedì ha rischiato la paralisi, salvato extremis dai doganieri che si a fare a mano il lavoro del computer. Solo ieri la situazione è tornata normale e i computer si sono riaccesi. Gianni Cuttica, presidente dell'associazione degli spedizionieri, ha denunciato i rischi del sistema informatico ipercentralizzato.

Tosi torinese in aiuto ai Farmaceutici

NOVARA. Sarà un'azienda torinese, specializzata nella costruzione di laboratori per strutture sanitarie, a salvare la Tosi Farmaceutici? L'ipotesi è stata confermata dalla titolare, Silvana Tosi, che punta alla società l'azienda torinese dopo che il Ministero della Sanità ha imposto la chiusura della camera sterile dell'impresa novarese. Per favorire l'operazione viene auspicato il ricorso alla integrazione.

Ieri l'addio a Isoardi fondatore dell'Alpitour

CUNEO. Dipendenti, dirigenti ed ex dirigenti dell'azienda, esponenti del mondo economico, imprenditoriale e amministrativo hanno partecipato ieri ai funerali di Lorenzo Isoardi (nella foto), fondatore e presidente dell'Alpitour Spa, morto mercoledì mattina nella sua abitazione a 83 anni. Alle esequie nella chiesa parrocchiale di San Rocco a Cuneo, c'era anche la squadra di pallavolo al completo che da un decennio gioca col marchio del leader delle vacanze. Il pioniere dei viaggi organizzati, fondò l'azienda nel 1947, aprendo l'Ufficio Viaggi e Turismo Alpi. In cinquant'anni quella bottega di via Roma, nel centro di Cuneo, si è trasformata in un tour operator di livello internazionale. Il Gruppo Alpitour (di cui l'Alpitour Spa è la holding) nel '98 ha avuto un giro d'affari di 1600 miliardi.

Vercelli, cambio al vertice dell'Asl

VERCELLI. Dall'Asl di Genova è rimbalzata la voce clamorosa della destituzione del manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan: al suo posto sarebbe stato scelto il direttore amministrativo dell'ospedale San Martino di Genova Mauro Barabino. Sulla vicenda, tre consiglieri regionali del Ppi (Saitta, Peano e Gatti) hanno presentato un'interrogazione a Ghigo e all'assessore alla Sanità, D'Ambrosio.

Medici: ricette e privacy

SAVONA. Niente sciopero bianco per i medici, anche le nuove ministeriali sulle ricette hanno causato una fortissima mobilitazione in Liguria. Ora viene sollevata anche la questione della privacy. Infatti, le nuove norme prevedono che il medico, all'interno della ricetta, indichi anche la diagnosi. In questo modo vengono rese note le malattie dei pazienti che - in teoria - dovrebbero essere protette dalla massima riservatezza.

A lezione per diventare «degustatori di formaggi»

GRESSAN. In Valle d'Aosta, presto ci saranno anche i «degustatori di formaggio» diplomati. L'idea è di una decina di appassionati (tutti in attività nel settore caseario), che hanno fondato Comitato promotore di un corso Onaf, l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio, presieduta da Pietro Carlo Adami.

L'iniziativa prevede 10 lezioni e soltanto i primi 40 iscritti potranno partecipare al corso, organizzato nei locali della Centrale Laitière di Gressan. Docenti saranno alcuni esperti dell'Onaf e altri appassionati di formaggi «reclutati» in Valle d'Aosta. La frequentazione delle lezioni consentirà essere inseriti nell'Albo nazionale degli assaggiatori. In futuro, non è esclusa l'istituzione in Valle di una «Delegazione provinciale Onaf».

Sequestra una ragazza e caccia

SANREMO. La polizia è alla caccia di un maniaco che sabato scorso ha sequestrato una ragazzina di 14 anni costringendola, con una pistola, a salire sul suo scooter. Arrivato in un boschetto l'ha costretta a spogliarsi e poi ha iniziato a masturbarsi. La ragazza, sulla via del ritorno, è riuscita a fuggire approfittando di una brusca frenata dello sconosciuto. Gli investigatori sperano di bloccare il maniaco prima che torni a colpire.

Un per «labbro leporino»

ALESSANDRIA. «Sarà un centro unico in Italia, i pazienti saranno seguiti dall'intervento alla riabilitazione quindi età adulta». E' il nuovo servizio dell'azienda ospedaliera Santi Antonio e Biagio per la cura della labiopalatoschisi, conosciuta come «labbro leporino». L'unità di chirurgia pediatrica esegue gli interventi dal '72, ma sinora non c'era l'intervento della logopedista e dello specialista in odontostomatologia.

Anche la Regione in campo per salvare il tamburello

ASTI. Dopo 22 anni il torneo di tamburello a muro del Monferrato rischia di morire: mancano giovani giocatori e società disposte a continuare. Il grido d'allarme lanciato da «La Stampa», è raccolto solo negli ambienti sportivi e si stanno cercando soluzioni per impedire la fine di questo sport che ha forti radici nella tradizione astigiana. Stasera (ore 21) ci sarà una riunione a Portacomaro, convocata dal presidente dell'Ati, Carlo Cerrato. Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo (nella foto), su proposta del consigliere Mariangela Cotto, ha inviato una lettera a Cerrato dicendosi disponibile ad un incontro in Regione «I tempi brevi: «Il tamburello - ha detto - appartiene alla cultura e alla tradizione sportiva piemontese e la Regione è a disposizione per rilanciarlo anche in chiave turistica».

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di [redacted] in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in [redacted] n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata, esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al [redacted] 167-233313

Specchio. Prima riflette, poi parla.

IDEAL CAR PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 • 11020 QUART (AO)
TEL. 0165-765991 • FAX 0165-765881

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì Gennaio 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

IDEAL CAR PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 • 11020 QUART (AO)
TEL. 0165-765991 • FAX 0165-765881

In 3000 aspettano la tessera per l'acquisto di benzina in esenzione fiscale

Carte Vallée, consegne in ritardo

Difficile contattare Assocredito e numero verde

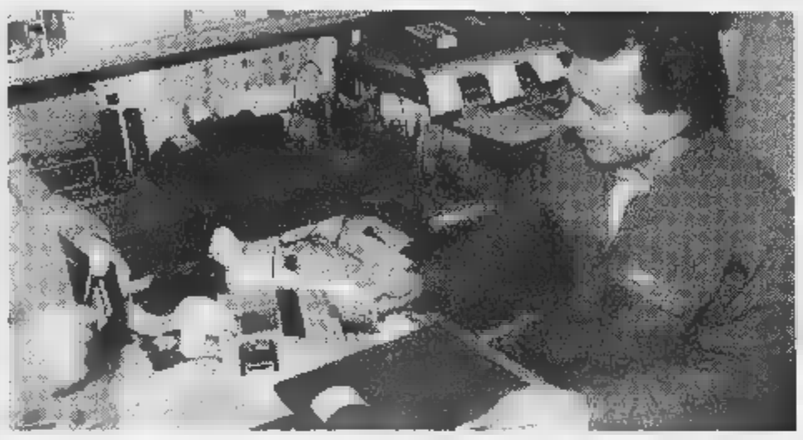
AOSTA. Decollo con difficoltà per l'operazione «Carte Vallée». Il nuovo sistema di distribuzione del carburante in esenzione fiscale con carta a microprocessore, [illegible] in atto dall'inizio del '99 dalla Regione per semplificare il sistema ed eliminare le code agli sportelli per il ritiro dei tradizionali «buoni», muove i primi passi con qualche intoppo. I problemi [illegible] emergono nel sistema di distribuzione della «Carte». Ancora in attesa della tessera a microprocessore ci sono all'incirca 3000 valdostani molti dei quali, convinti [illegible] entrarne più rapida[illegible] in possesso, hanno pagato 6900 lire [illegible] un bollettino di conto corrente postale per riceverla a domicilio. E costoro, se hanno fatto benzina nei primi giorni dell'anno, hanno dovuto pagare [illegible] carburante a prezzo pieno, operazione questa accompagnata da dure critiche nei confronti dei responsabili dei ritardi cui sono state attribuite anche colpe per le difficoltà che si incontrano nel contattare sia il numero verde (16761006) istituito per fornire informazioni sul progetto «Carte Vallée» sia l'Assocredito, società incaricata della distribuzione delle tessere.

Il segretario dell'Assocredito, Stefano Distilli, ammette che «qualche ritardo c'è stato e c'è, ma tutto nei limiti che avevamo [illegible] in conto per l'avvio di un'operazione che ha movimentato 78 mila tess[illegible] [illegible] mi[illegible] Ci sono stati ritardi, dice Distilli «nella trasmissione di dati [illegible] chi doveva preparare le tessere, nella stes[illegible] preparazione delle "Carte" [illegible] anche nella distribuzione, [illegible] molti degli inconvenienti lamentati sono dipesi dal fatto che chi aveva fatto richiesta di ricevere la "Carte" [illegible] [illegible] ha seguito alla lettera le istruzioni e ha mandato documentazioni incomplete». E ancora. «Ci sono 1400 tessere prodotte con dati non aggiornati che sono da rispedire. Dell'ultimo lotto di tessere - conclude Distilli - 970 [illegible] arrivate in ritardo e sono state distribuite alle banche Assocredito per [illegible] spedite solo in questi giorni, [illegible] tre altre 700 [illegible] trattenute dagli uffici regionali per verifiche [illegible] modifiche. La distribuzione ai privati è arrivata comunque al 96 per cento [illegible] da lunedì inizierà la consegna delle tessere (circa 11 mila) alle imprese».

L'operazione «Carte Vallée» ha evidenziato problemi anche sul piano dell'informazione. Per contattare il numero verde le attese hanno tempi lunghi. «Il servizio funziona [illegible] una coordinatrice e 4 operatrici. Da qualche giorno le linee sono passate da 4 a 6, oltre a due riservate ai benzinai che in più hanno [illegible] disposizione anche il [illegible] di [illegible] cellulare. Smistiamo - dicono al Numero Verde - 150 chiamate quotidiane e per [illegible] non registriamo lamentele». Lunghe attese anche per chi chiama l'Assocredito. E intanto chi aspetta la «Carte» paga il carburante a prezzo pieno.

Più tranquillo il fronte benzinai. Per i gestori degli impianti di distribuzione tutto sembra risolversi in un allungamento dei tempi di lavoro. «Il terminale [illegible] cui siamo stati dotati per caricare [illegible] quantitativo di carburante (il Point of selling - Pos) - dicono i benzinai - non è piazzato vicino alle pompe e questo crea perdite di tempo cui dobbiamo aggiungere i minuti che dedichiamo alle informazioni che ci chiedono in questi primi giorni i clienti». Come contropartita, aggiungo[illegible] [illegible] «con il microprocessore evitiamo [illegible] conteggio quotidiano dei vecchi buoni». Sostanzialmente, conferma Franco Lischetti rappresentante di categoria [illegible] benzinai sono moderatamente soddisfatti per l'andamento dell'operazione Carte Vallée. Con un po' di pazienza da parte di tutti entro qualche giorno tutto dovrebbe andare a posto».

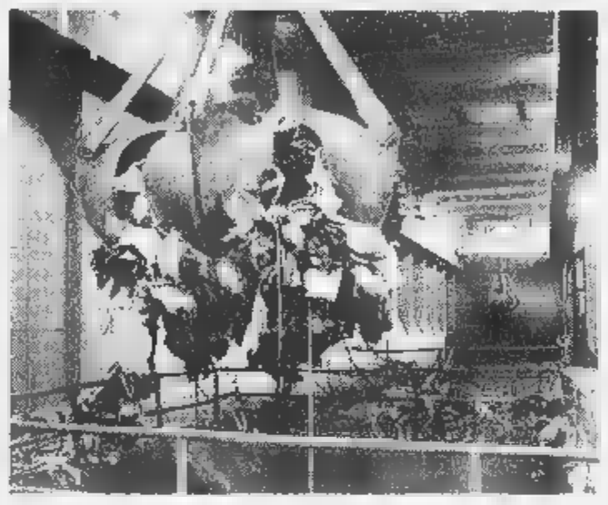
Alessandro Camera



I benzinai si dichiarano moderatamente soddisfatti per l'andamento dell'operazione Carte Vallée che al momento comporta un allungamento dei tempi di lavoro

LA GUERRA DEI RIFIUTI

Sondaggio della Regione Ambientalisti in allerta



L'assessorato regionale della Sanità sta distribuendo a 3000 famiglie valdostane un questionario dedicato allo smaltimento dei rifiuti. Ma in Bassa Valle [illegible] polemica, gli ambientalisti temono che questo serva a preparare la popolazione alla costruzione di [illegible] inceneritore (nella foto): «Le domande sono tendenziose».

SERVIZIO A PAGINA 39

Nessuno dei biglietti venduti in Valle (40% in più del '97) ha fruttato una vincita al suo possessore

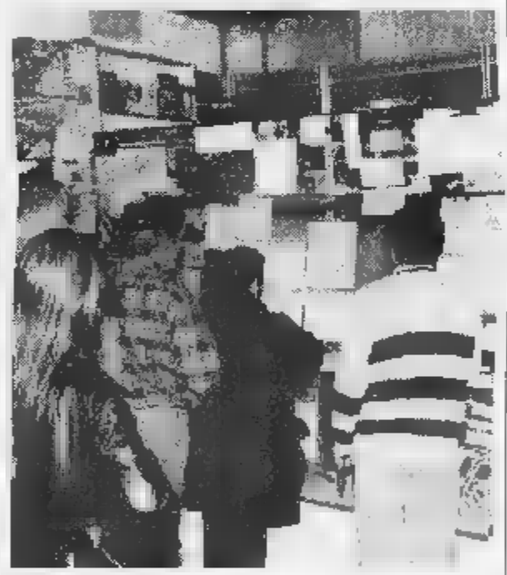
Lotteria Italia, 26 mila delusi

Il Lotto resta il più seguito ed è in aumento

AOSTA. Grande delusione per gli acquirenti degli oltre [illegible] mila biglietti della Lotteria Italia venduti in Valle, nessuno dei quali ha fruttato al [illegible] possessore la benché minima vincita. Forse sull'onda del successo del Superenalotto, la lotteria abbinata quest'anno alla trasmissione di RaiUno «Carràmba, che sorpresa» condotta da Raffaella Carrà, ha [illegible] un incremento anche se non ha equiparato [illegible] successo di analoghi concorsi di qualche anno fa. In Alta [illegible] Media Valle fino a Châtillon escluso, il Monopolio di Aosta ha distribuito 16.740 biglietti a fronte dei 10.400 del '97 (circa il 60 per cento in più), mentre da Châtillon alla Bassa Valle l'aumento delle vendite è stato di poco inferiore al [illegible] per cento [illegible] 9500 biglietti distribuiti dal Monopolio di Donnas a fronte dei circa [illegible] dell'anno precedente. Concordi, [illegible]munque, i gestori degli uffici Monopolio, nell'affermare che «quella di Capodanno è l'unica delle diciassette lotterie nazionali ad [illegible] [illegible] un certo seguito».

Nella classifica dei giochi più disertati dai valdostani (ma non solo) spiccano quelli a pronostico (Totocalcio [illegible] Totogol) che nel '98 hanno subito una flessione del 30 per cento. La disaffezione dei giocatori in questo caso è giustificata - secondo gli esperti - dal fatto che «la prospettiva di aggiudicarsi un montepremi di qualche centinaio di milioni non compensa la relativa facilità di vincita». Non ha avuto più fortuna il Totosei, mentre dopo il grande [illegible] dei primi tempi seguì[illegible] da un repentino calo delle vendite, si [illegible] stabilizzato [illegible] «gratta e vinci».

Non conosce crisi il Superenalotto, indipendentemente dal montepremi che è comunque sempre nell'ordine di qualche miliardo. Dopo la «supervincita» di Peschici, vanno per la maggiore i «sistemoni» do[illegible] a [illegible] milioni venduti [illegible] quote di 30 o 50 mila lire. La grande attrazione degli amanti del gioco al botteghino resta comunque [illegible] Lotto del quale i gestori delle ricevitorie segnalano «un aumento a dismisura». [b. m.]



La Lotteria Italia non ha portato fortuna alla Valle che dimostra di preferire Lotto e Superenalotto

[illegible]

[illegible]

Nel '98 nati in Valle più di mille bambini

L'andamento demografico riprende a [illegible] Nel 1998 sono nati 1044 bambini, lo stesso numero del 1996 [illegible] 66 in più rispetto [illegible] 1997. Prevalgono i maschi (541) rispetto alle femmine (503), me[illegible] i parti [illegible] taglio cesareo sono il 23 per cento del totale, un numero inferiore alla media nazionale.

PAG. 38

Saint-Pierre

Lavori miliardari per l'acquedotto

Costeranno 8 miliardi i lavori per [illegible] raddoppio di sistemazio[illegible] dell'acquedotto e di raddoppio delle fognature per il Comune di Saint-Pierre. Il progetto è stato finanziato dalla Regione.

PAG. 38

Aosta

Hockey, Da Rin tecnico dei Lions

Sarà Massimo Da Rin a guidare i Lions CourmAosta nella seconda fase del campionato di serie A. Il tecnico ha chiesto alla società rinforzi per rivedere la difesa, reparto che ha subito [illegible]8 reti nelle 30 partite dell'Alponliga.

PAG. 47

Dieci lezioni organizzate [illegible] partire dalla prima settimana di febbraio

A scuola per degustare i formaggi

Il corso si svolgerà nella Centrale Laitière

GRESSAN. Il formaggio, prodotto tradizionale della Valle, verrà «esaltato» con un corso di degustazione, dalla prima settimana di febbraio per [illegible] lezioni. L'idea, la prima del g[illegible] nel[illegible] «Petite patrie», è frutto della passione per questo alimento di una decina [illegible] persone, tutte in attività nel settore caseario, fondatrici di un Comitato promotore di un [illegible] Onaf, l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio, presieduto da Pietro Carlo Adami.

Il corso si svolgerà [illegible]lla [illegible] della [illegible] Centrale Laitière, [illegible] Gressan, sarà tenuto, in parte da docenti Onaf e, per al[illegible] delle 10 lezioni, da esperti locali. Dalle 20 alle 22, martedì e venerdì, i partecipanti [illegible] questa originale iniziativa per palati raffinati, il cui numero sarà limitato ai primi [illegible] iscritti, nella prima ora di lezione riceveranno notizie sulle varie qualità del latte e derivati; nella seconda ora, i futuri assaggiatori «diplomati» degusteranno almeno due formaggi [illegible] cui caratteristiche saranno, poi, descritte su una scheda. «Alla fine delle due ore - dice Andrea Barmaz, uno dei promotori - si aprirà un dibattito-confronto, accompagnato da un "bicchiere dell'amicizia", un [illegible] abbinato ad ogni formaggio».

L'adesione al corso Onaf sarà «firmata» da un attestato di partecipazione con diritto di inserimento nell'Albo nazionale degli assaggiatori. Il piacere della buona tavola si ripropone in una forma del tutto innovativa. «Desideriamo - commentano i rappresentanti del Comitato promotore - riavvicinare i consumatori ai sapori più famigliari, offrendo la possibilità di diven[illegible] protagonisti nel settore caseario che, insieme al vino, occupa un posto preminente nell'arte culinaria». Gli organizzatori del corso hanno, però, [illegible] «sogno nel cassetto». «Vorremmo - dicono - istituire una "Delegazione provinciale Onaf", sulla linea delle altre 10 in Italia. Il tutto dipenderà dalla risposta alla nostra proposta». [s. l.]

Andrea Barmaz, esperto di formaggi

[illegible]LA
[illegible]
Tel. [illegible]
Maucci
300 mq.
[illegible]

Molte novità per i giovani

Iniziamo i grandi saldi

Giacconi uomo - donna	a £. 390.000
Giubbotti ragazzo	a £. 290.000
Montone [illegible] parka	a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, [illegible] lontrato	a £. 1.590.000
Visoni alta [illegible]	a prezzi incredibili

Visiona le nostre vetrine, i prezzi [illegible] la qualità dei capi ti stupiranno !

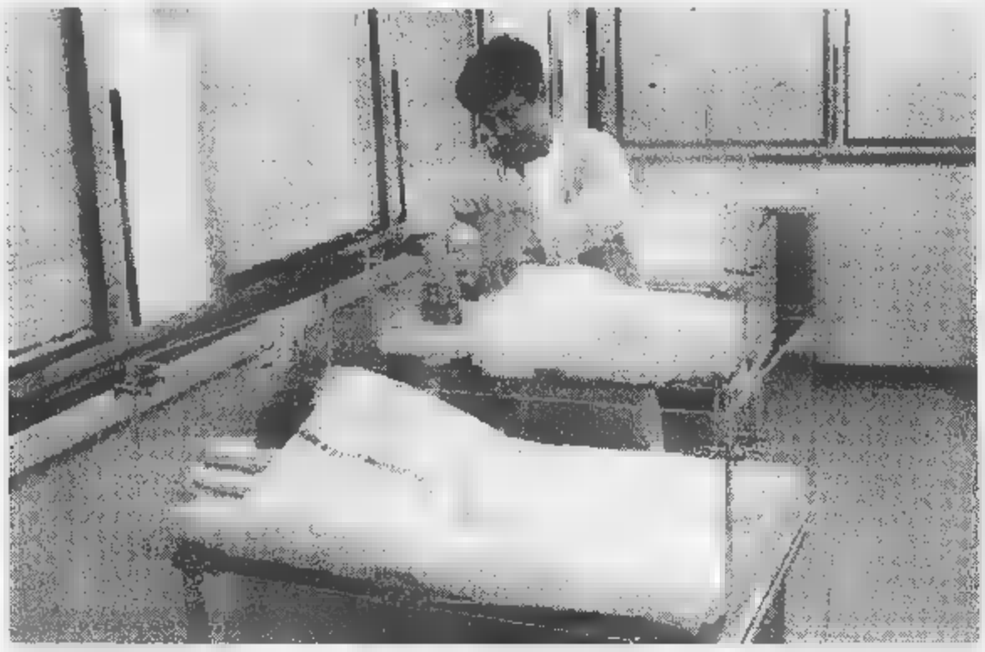
Solo da Maucci saldi con pochi soldi

Prenota con 100.000 e ritiri [illegible] comodo.

Prevalgono i maschi (541). Parto cesareo inferiore alla media

Nel '98 nati 1044 bimbi

Quasi il 7% in più rispetto al '97



I neonati all'ospedale Beauregard
Nel 1998 nascite ritornate oltre quota mille, come nel 1996 i parti con taglio inferiori alla media nazionale

AOSTA. Nuovo balzo in avanti, sotto il profilo demografico, per la Valle d'Aosta dopo i cali degli anni scorsi. Nel 1998 sono nati 1044 bambini, 66 in più rispetto all'anno precedente. I maschi hanno la meglio, nel 1998 sono nati 541 contro le 503 bimbe.

Il numero complessivo delle nascite, quindi, ha di nuovo superato le mille unità, com'era già accaduto nel 1996, quando i nati erano lo stesso numero degli ultimi dodici mesi: 1044.

«Ci sono stati dieci parti gemellari - dice Dante Salvatores, primario del reparto di ginecologia e ostetricia dell'ospedale Beauregard di Aosta -. Non ci sono stati invece parti trigemini, mentre nel 1997 c'erano state due donne che avevano partorito tre gemelli».

I parti cesarei nell'anno scorso sono stati il 23 per cento del totale. «E' una percentuale inferiore rispetto alla media nazionale - dice il dottor Salvatores -. Si deve sottolineare che con il cesareo si evitano tutti i parti operativi. Penso comunque che la più importante sia il risultato e che, con l'utilizzo del cesareo, si è ridotto drasticamente l'impiego del forcipe».

Nella maggior parte dei casi, alle donne sottoposte a taglio cesareo viene fatta un'anestesia periferica, la spinale, che permette alle partorienti di essere coscienti e di assistere quindi alla nascita del figlio. L'ospedale Beauregard di Aosta è da anni un centro pilota per questo tipo di anestesia, che in altre parti d'Italia viene fatta soltanto a pagamento.

In Valle un terzo delle donne sceglie di affrontare il parto con l'anestesia peridurale, che viene fatta nella membrana vicina alla duramadre e che permette la mobilità degli arti inferiori, pur «addormentando» la zona addominale. Tra i dati del 1998 anche il primo parto, gemellare, su inseminazione indotta artificialmente nel nuovo centro per la sterilità che da poco più di un anno è attivo in Valle. [sa. b.]

A St-Nicolas

Due feriti nell'incidente con l'auto

SAINT-PIERRE. Due uomini sono rimasti feriti mercoledì sera nell'incidente avvenuto lungo la strada che collega il paese di Saint-Nicolas alla frazione Grand Sarriod. In ospedale sono finiti Livio Alberto Buillet, 44 anni, di Introd, e l'amico Piero Giuseppe Castain, di 44, residente in località Grand Sarriod a Saint-Nicolas: Buillet ha riportato fratture alle costole, alla clavicola sinistra e a una vertebra, guarirà in 40 giorni; Castain è ricoverato in ospedale ad Aosta in prognosi riservata, a causa di varie fratture alla testa.

L'incidente è avvenuto alle 18,30 di mercoledì. Buillet guidava la propria «Renault Alpine» in località Grand Sarriod. Dava un passaggio all'amico Castain, che abita in quella zona. Arrivato in una curva, l'uomo ha perso il controllo del volante: l'auto si è ribaltata ed è scivolata sul «tetto» per una decine di metri. Poi, la «Alpine» è caduta nel prato da un'altezza di oltre un metro.

I due uomini sono stati sbalzati dall'abitacolo. Sul posto sono intervenuti i volontari del soccorso del Grand Paradis, l'ambulanza del «118» di Aosta e i carabinieri della stazione di Saint-Pierre, che ieri mattina sono tornati nella zona per completare i rilievi. La «Alpine» è stata trainata fino all'officina «Auto Vaudois» di Villeneuve, dove è stata messa sotto sequestro dai carabinieri.

NOTIZIE DALLA VALLE

Champoluc

Soccorso in montagna della Protezione civile

Le guide della Protezione civile sono intervenute ieri alle 16 con l'elicottero per soccorrere un ragazzo di 12 anni caduto sulle piste di sci a Champoluc. Il giovane ha riportato la frattura di un femore ed è stato trasportato in ospedale dall'ambulanza del «118». Alle 17,30, l'ambulanza ha trasportato al pronto soccorso un uomo rimasto ferito in un incidente in località Arensod, a Sarre: ha riportato un trauma facciale.

Aosta

Via Piccolo San Bernardo rimane senz'acqua

Oggi, dalle 8,30 alle 13, verrà sospesa l'erogazione idrica in via Piccolo San Bernardo per riparazioni ad un tratto dell'acquedotto comunale. [a. l.]

Châtillon

Il bilancio di previsione per il 1999

E' convocato per le 20,30 di oggi il Consiglio comunale. Tre i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali, oltre alle comunicazioni del sindaco, figurano la presentazione dello schema di bilancio di previsione 1999 e dello schema pluriennale 1999-2001 e la richiesta di deroga per i lavori di ampliamento e adeguamento funzionale del meublé «Le Verger». [a. c.]

Aosta

Nuove regole per il pagamento delle tasse auto

L'automobile club Valle d'Aosta ha comunicato che per il pagamento delle tasse automobilistiche non dovranno più essere utilizzati i bollettini di conto corrente GU 1008 «poichè i medesimi sono chiusi effetto dal 1° gennaio 1999». I versamenti già effettuati dovranno essere ripetuti e le cifre versate potranno essere chieste in restituzione. [a. c.]

Nus

Le serate del «dopo Epifania»

La Pro loco di Nus continua la serie di serate danzanti in occasione delle festività di Natale, in località Breil. Dopo l'Epifania con l'orchestra di Flavio Hoverod, gli appuntamenti finali sono per sabato, alle 22, con il «Trio Gabry» e domenica 10, alle 21,30, con «Lady Barbara». [a. l.]

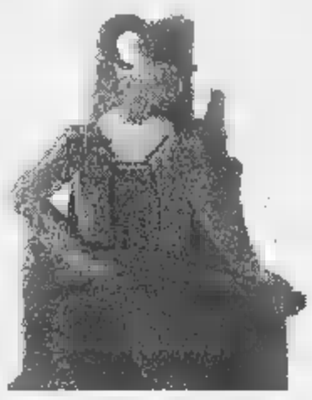
Aosta

Un «sistema di informazione» per l'Usl

La giunta regionale ha stanziato 5 milioni a favore dell'Unità sanitaria locale «per lo sviluppo e la realizzazione di un sistema di informazione». [a. c.]

Cinquanta opere dello scultore Vallazza

Mostra a S. Lorenzo sull'«Aria d'Alpe»



«Il cacciatore» di Adolf Vallazza

AOSTA. Ha voluto rendere omaggio alla vita nelle Alpi lo scultore gardenese Adolf Vallazza, le 50 opere, diventate oggetto dell'esposizione «Aria d'Alpe», organizzata dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, in collaborazione con la casa editrice «Pheljina edizione d'arte e suggestione».

La mostra, ospitata nell'ex chiesa di San Lorenzo ad Aosta, è un grande «dipinto» dei mestieri e dei paesaggi alpini. Ma non solo. Nelle sue sculture, Vallazza, conosciuto soprattutto per la sua ricerca totemica, è riuscito a ritrarre la semplicità dei gesti della quotidianità della civiltà contadina. Sono così nate opere come «Il cacciatore», «Lo spaccalegna», «La fiera» e «Il contadino a cavallo». Opere in legno, colorato, dai tratti dolci, che sembrano dei «puzzle».

Le sculture di Vallazza, che assomigliano a dei bassorilievi, sono in realtà degli «scenari», quasi dei fondali, che trovano sostegno su basi di legno, dove la profondità è data più dal disegno che dalle dimensioni del legno stesso. E' poi dall'accostamento di tipi di legno diversi, delle loro sfumature, dall'utilizzo del colore che nasce la «dimensione» delle opere.

L'esposizione, ad ingresso libero, rimarrà aperta fino al 14 febbraio: tutti i giorni, orario 9,30-12,30 e 14,30-18,30. [sa. b.]

Gli inquilini dicono: «1500 case inutilizzate», l'Uppi ribatte: «No, 500»

Alloggi liberi, mistero sui dati

I proprietari: «Tenerli vuoti non è un reato»

Una veduta di Aosta dove, compresa la cintura, ci sono tra i 500 e i 1500 alloggi vuoti

AOSTA. E' scontro, sul numero di alloggi sfitti ad Aosta, tra l'Unione piccoli proprietari e l'Unione inquilini «Casa per tutti». Secondo quest'ultima associazione, in città e dintorni ci sarebbero circa 1500 alloggi inutilizzati. L'Uppi non è d'accordo: «A noi - dice Sandro Vigna, presidente dell'Unione piccoli proprietari - risultano sfitti, in Aosta, 500 alloggi; non conosciamo la fonte del dato diffuso da "Casa per tutti". Come proprietari - aggiunge - copriamo un fabbisogno di almeno 2500 appartamenti, senza calcolare che molti dei nostri 1200 iscritti posseggono anche 6 alloggi».

Sul problema sollevato dall'Unione inquilini «Casa per tutti» è comunque condiviso, almeno in parte, dai dirigenti Uppi i quali, dopo aver premesso che «tenere un alloggio disabitato, anche in permanenza, non è un reato», giustificano così questa scelta: «L'alloggio vuoto - spiega Sandro Vigna - può essere utilizzato dai famigliari del proprietario; può servire come seconda casa oppure come base temporanea legata a qualche esigenza del proprietario».

«Le nuove normative inerenti i canoni di locazione - riprende il presidente dell'Uppi - hanno determinato un allungamento del contratto di affitto e quindi, nel tempo, il proprietario rischia di vedere sfumata l'opportunità di un rilascio immediato dell'immobile».

La procedura di sfratto, poi, comporta da parte del proprietario l'esibizione di un'ampia documentazione per lo sgombero dell'alloggio che, secondo Vigna, «mortifica l'onestà del locatore». [a. l.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti al Regio e alla Regione

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Teatro Regio di Torino	Fonico	1	Lic. media	9/1
Teatro Regio di Torino	Tecnico di palco	1	Lic. media	9/1
Regione	Istruttore tecnico	1	Laurea	14/1

POCHI i bandi in scadenza in questo avvio di 1999. Il Teatro Regio di Torino è alla ricerca di un elettricista-fonico teatrale e di un tecnico costruzione, montaggio e gestione allestimenti scenici addetto al servizio tecnico di palcoscenico. Basta la licenza media, ma integrata da attestati professionali (almeno da elettricista nel primo caso e di tecnico teatrale o qualifica equivalente per l'addetto al palco). Le domande di ammissione dovranno essere trasmesse con raccomandata o fax (011/8815262) entro il 4 gennaio alla Fondazione Teatro Regio, ufficio personale, piazza Castello 215, 10124 Torino.

In Valle d'Aosta sono riaperti i termini per la nomina a un posto di istruttore tecnico nell'ambito della giunta regionale. Le domande vanno trasmesse al Dipartimento personale presidenza della giunta entro il 14 gennaio. [e. bl.]

LETTERE AL GIORNALE

La politica valdostana è assai

Povera politica valdostana, ti hanno ridotta. Guarda la sinistra: Rifondazione è solo un palco per contestatori, il Pds è ormai la corrente di sinistra dell'Uv e i Verdi sono relegati in un dignitoso ma sterile isolamento. Guarda il centro: in nome del potere, la Fédération ha inglobato tutti gli inglobabili annullandone le particolarità; Ppi e Udr sostano ai margini; gli «autonomistes» tornati a essere Ppv, soltanto Ppv, nient'altro che Ppv e quanto a Forza Italia, beh..., stendiamo un velo pietoso. Guarda infine l'uv: non hanno fatto in tempo a consolidare il successo elettorale che si sono consegnati nelle mani della componente più retriva e «salassa» (e pensare che mi ci stavo avvicinando). L'unico sussulto di dignità ti viene da destra. L'amico Borluzzi dal pulpito di An periodicamente ci ricorda chi siamo e quali siano i nostri valori fondamentali: Dio, patria, famiglia e ci ricorda che questi valori possono trovare, a destra, una felice sintesi con l'anelito alla libertà e alla giustizia sociale. E' interessante, varrebbe la pena di pensarci un po' su. Grazie Borluzzi.

Corrado Olivotto, Aosta

Un'ora di mezz'ora per la «navetta»

Sono una fondista che il 1° gennaio 1999 si è presentato alla biglietteria della navetta per Planpincieux alle 9,35 e, acquistato il biglietto, si è sentito dire che bisognava aspettare l'autobus di linea delle 10,04 perché le navette funzionano solamente quando hanno a bordo più di 15 persone! Dato che dopo le ore 9 è vietato ai turisti raggiungere le piste con la propria auto, ho dovuto attendere, insieme ad altri, ben 30 minuti. Sembra incredibile, ma è così che si agevolano i turisti che portano benessere ai valligiani?

Ippolito Bentivoglio, Entrèves

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

SERVIZI UTILI

TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* con orario dalle 9 alle (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 domani (a porte chiuse) la *Comunale* 3, in Corte Crotti. Per gli Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 gennaio 1999
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalità; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pils; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso ; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Mercoli); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

STASERA AL CINEMA

Tel. 0165-262.220. **Il mio test.** Or.: 20; 22,30.

MONTE BIANCO: Tel. 0165-841.206. **Ronin.** Ore 21,30. Lire 12.000.

Inf. allo 0335-525.86.86. CHIUSO.

0125-641.480. **Così è** : 20; 22. 10.000.

0125-425.084. **gabbiano e il gatto.** Or.: 20; 21,30. Lire 10.000.

POLITEAMA. 0125-641.571. **Paparazzi.** Or.: 20; 22,10.

TV IN VALLE

Raitre

14; 16,35; 22,45 **Tgr della Valle**
19,55 **La force basque**

France 2

13; 20; 23,45 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,50 **Seko**, série
15,45 **La chance aux chansons**
16, **Des chiffres et des**
17,20 **Cap des pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Cap Oskar**
19,15 **1000 enfants l'an 2000**
19,20 **qui?, jeu**
19,55 **L'Euro**
20,55 **Le portrait**, film tv
22,30 **Bouillon de culture**

Television Suisse

16,05 **Faut pas**
16,15 **Un cas pour deux**, série
17,15 **Xena**, série
18,00 **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19,00 **Tout un jour**
19,15 **sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **La saga des Duboux**, film
21,25 **Témoin muet**, film
23,00 **Tango**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
VENDITORI/TRICI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di **Aosta**.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e recapito telefonico a:
Publikompass 14 - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 011.6665.300
o telefonare allo 011.6665.235

Questionario sui rifiuti. Gli ambientalisti: «E' tendenzioso»

L'inceneritore della paura

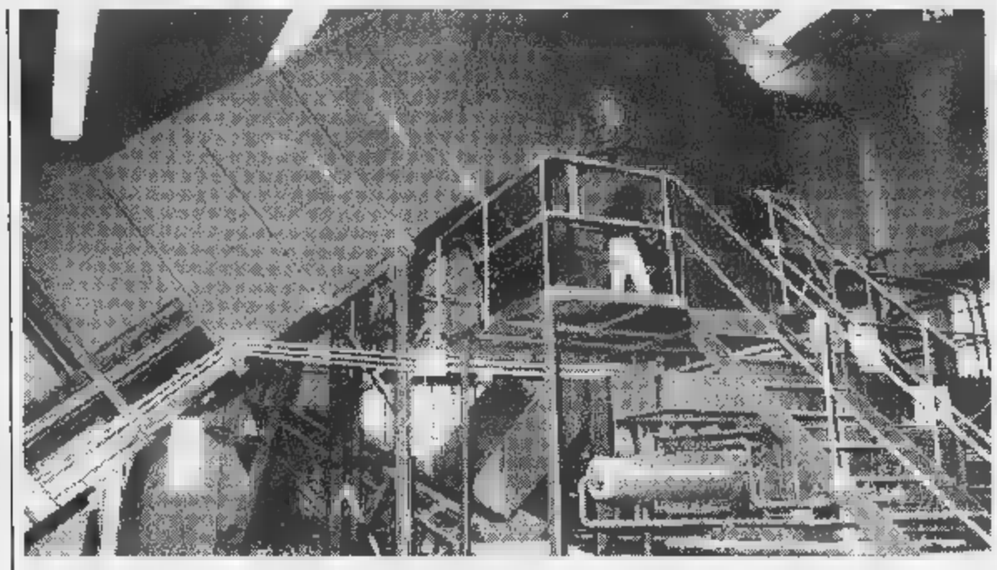
In Bassa Valle temono l'impianto

HÔNE. Questionario informativo, oppure primo passo verso un inceneritore in Bassa Valle? Gli ambientalisti sono perplessi, di fronte all'iniziativa dell'assessorato regionale della Sanità, che in questi giorni sta inviando a 3 mila famiglie valdostane, scelte a campione, altrettanti questionari dedicati al problema della gestione dei rifiuti solidi urbani. Ventidue domande ad ampio raggio, tipo «E' attuata nel suo Comune la raccolta differenziata?» oppure «Crede sia utile promuovere la produzione di concime domestico utilizzando la parte organica dei rifiuti?». Ma a lasciare perplessi gli ambientalisti sono le ultime quattro domande del questionario, scritte con una prosa che sottointende il giudizio positivo verso un inceneritore.

A lanciare l'allarme è il «Comitato Sos inceneritore» costituito da residenti di Bassa Valle e Canavese, da tempo impegnato in una lotta ambientalista per evitare la costruzione, tra Quincinetto e Donnas, di un inceneritore destinato a smaltire i rifiuti del «Bacino 17» del Piemonte (valli di Lanzo, Ciriè, Alto Canavese) e della Bassa Valle d'Aosta, previsto dal piano piemontese. Ecco le domande su cui si accentrano i dubbi del Comitato: «E' a conoscenza del fatto che il decreto Ronchi individua fra le forme di riutilizzo dei rifiuti anche l'incenerimento finalizzato al recupero di energia e calore?»; «E' a conoscenza che proprio l'incenerimento è nel Nord Europa il sistema di smaltimento più diffuso abbinato ad una corretta raccolta differenziata dei rifiuti?»; «E' a conoscenza che da un'indagine svolta dall'Associazione Imprese Servizi Ambientali emerge che uno dei problemi principali legati all'incenerimento dei rifiuti, rappresentato dalle emissioni dei fumi, può considerarsi superato dalle attuali tecnologie?». E infine: «E' a conoscenza che le politiche energetiche europee prevederanno per il futuro l'obbligo di produrre energia utilizzando anche fonti rinnovabili (tra cui i rifiuti) e lo sfruttamento dell'energia del calore prodotto dagli inceneritori?».

L'assessore Roberto Vicquéry sbotta irritato: «Cosa c'entra l'inceneritore? Noi vogliamo sondare le conoscenze della popolazione, c'è troppa disinformazione nell'ambito dei rifiuti. E quella poca informazione, strumentalizzata. Ricordo comunque che l'incenerimento è previsto dal decreto Ronchi, noi stiamo chiedendo alla gente di tutta Valle quali siano le conoscenze in materia di smaltimento dei rifiuti. Tutto qui».

Silvino Morosso, del «Comitato Sos inceneritore», da Hône ribatte: «L'iniziativa è strumentale, basta leggere le ultime quattro domande, decisamente tendenziose. Dalla prima parte del documento, si capisce che la Valle ha ancora molto da fare in tema di raccolta differenziata.



Il compattatore di Brissogne, il cui funzionamento è oggetto di domande sul questionario distribuito dalla Regione

La ultime quattro domande sembrano invece voler far entrare nella testa della gente, soprattutto in Bassa Valle, l'idea che un inceneritore si può costruire senza problemi». Aggiunge Morosso: «E allora è bene dire alla gente anche altre cose. Ad esempio, che in Francia su 71 inceneritori sottoposti a controlli, soltanto 3 sono risultati in regola. E ben 8 sono stati chiusi perché rilasciavano una quantità di diossina (causa della tragedia di Seveso, ndr) superiori di mille volte, ripeto mille volte, ai valori previsti dalle leggi europee». Ma cosa si sa di un possibile inceneritore in Bassa Valle? «Nulla, a livello ufficiale - dice Morosso -. Tuttavia abbiamo saputo, a livello informale, che una possibile area il Gran Vert di Donnas, dopo la centrale Ferrero. E sappiamo anche che c'è stato un gruppo di studio tra Piemonte e Valle d'Aosta per studiare il progetto. Noi prepareremo assemblee pubbliche, per informare la gente su cosa significhi un inceneritore, prima di essere scavalcati da decisioni provenienti dall'alto».

Sergi

La Regione ha finanziato i lavori avviati a St-Pierre

Raddoppia la fognatura

Costo dell'opera: 8 miliardi

Nuova rete di distribuzione idrica nel Comune di St-Pierre. L'assessorato regionale ai Lavori Pubblici e Assetto del Territorio ha erogato all'amministrazione comunale un finanziamento superiore agli 8 miliardi per la realizzazione di un piano lavori che, oltre all'acquedotto, sdoppierà anche la fognaria.

«Con questo intervento - dice il sindaco, Giuseppe Jocallaz - si ottimizzerà la distribuzione dell'acqua sul territorio. La costruzione, poi, di vasche di "compensazione" permetterà la riparazione di qualsiasi genere di guasto senza interruzione dell'erogazione».

L'avvio dei lavori, subordinato all'affidamento all'impresa vincitrice della gara di appalto, già indetta dalla Regione, comporterà disagi per i residenti. «Per ovviare - riprende il sindaco - abbiamo chiesto alla Regione l'opportunità di eseguire il piano lavori suddividendolo in due lotti».

La nuova rete di distribuzione migliorerà, in via definitiva, l'erogazione nelle zone bassa e collinare del paese; gli abitanti delle frazioni alte sono serviti da acquedotti gestiti dai proprietari degli immobili. Dagli scavi saranno escluse la centrale via della Libertà e le frazioni Bachod e Pellon, aree dove il Comune ha realizzato, da anni, il potenziamento dell'acquedotto. «La prima opera - fa sapere il sindaco - consisterà nella sostituzione di tubazioni obsolete e di diametro inadeguato, requisiti indispensabili per garantire l'uniformità della pressione dell'acqua».

L'obiettivo «consumo intelligente dell'acqua» è stato adottato, già dallo scorso anno, dall'amministrazione con l'allacciamento alle tubazioni dell'acquedotto consortile del consorzio irriguo St-Pierre - Villensuve per l'irrigazione delle aree verdi e del campo sportivo. «Una soluzione definitiva - conclude Giuseppe Jocallaz - considerato il rilevante risparmio di acqua, a tutto vantaggio dei residenti che, nel periodo estivo, raddoppiano il loro numero per la presenza di villeggianti nelle seconde case».

A sinistra, il sindaco di St-Pierre Giuseppe Jocallaz. Sopra, il paese dove saranno realizzati i lavori di raddoppio delle fognature

Lucchini

Al «Cristallino» di Cervinia suonerà stasera la «Level band»

La notte si colora di blues

Aosta, concerto jazz e poesie musicate

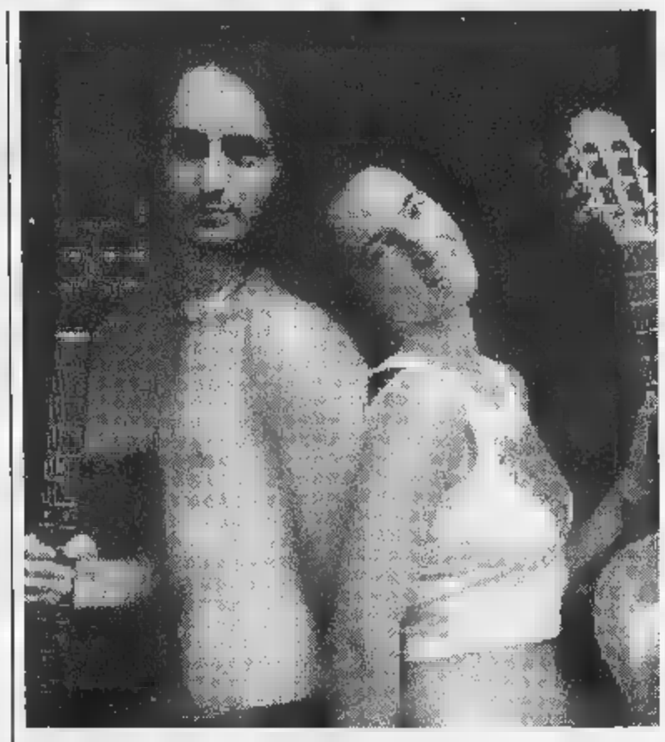
A sinistra il «Paolo Fromage quartet» in primo piano Beppe Barbera alle tastiere In basso da sinistra Patrick Vignale ed Eva Milochau

AOSTA. Musicisti provenienti da più formazioni e da diverse esperienze si sono riuniti nel «Paolo Fromage quartet», un gruppo che fa capo al giovane chitarrista aostano Paolo Fromage, che negli ultimi anni si è allontanato dai «classici» per avvicinarsi ad un jazz venato di «fusion». Il quartetto (Paolo Fromage alle chitarre, Beppe Barbera al pianoforte, Massimo Santarelli al contrabbasso, Guido Gressani alla batteria e Christian Thoma all'oboe) sarà in concerto questa sera al Nazionale di Aosta. L'inizio dello show è fissato per le 22.

Il gruppo presenterà un repertorio di standard del bop e di jazz contemporaneo, scegliendo autori cone Pat Metheny e Aldo Romano, proponendo però anche brani originali.

Parallelamente alla rassegna di spettacolo, in cui rientra la serata di jazz, il caffé di piazza Chanoux inaugura anche un'altra mostra, che «colorerà» fino al 17 febbraio i muri del locale. L'insolita esposizione è dedicata a Riccardopittore che, si legge nel suo curriculum, «non è mai stato pittore, bensì fa quello che gli pare e che può vedere esposto in questa mostra».

In un altro locale della città, il «Victory Pub» di via De Tillier, sempre questa sera, alle 21,30, verrà proposto un appuntamento dal titolo «Musicantopoetando - Quando la poesia è spettacolo». Verranno presentate musiche originali di Patrick Vignale, su testi poetici e canzoni di Sebastiano Angelini, che verrà affiancato, nel canto, dalla voce di Eva Milochau. Tra i titoli, «Il vago e il vuoto», accanto a poemi musicati di artisti come Guido Gozzano, Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo e Oscar Wilde. L'ingresso è libero. A tutti i presenti verrà offerto un cocktail di benvenuto.

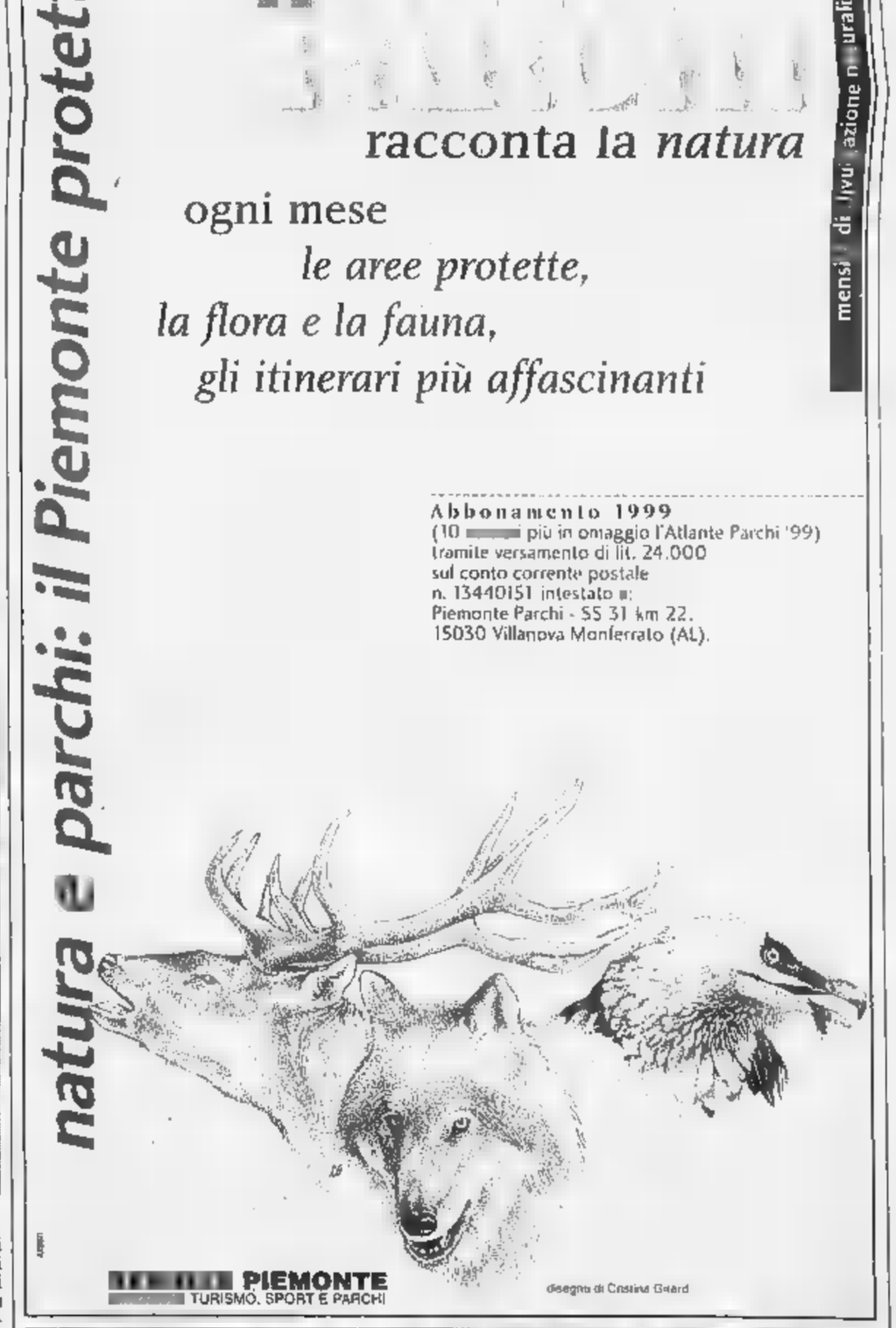


Musica blues questa sera, dalla mezzanotte, alla discoteca Cristallino di Cervinia, che ospita la «Level blues band»: Giancarlo Schinina, chitarra e voce, Domenico Burgio, al basso, Frank Cavella alla batteria. Il trio proporrà un insieme di vecchie cover, alternate a pezzi scritti da Schinina, che da anni è inserito nel panorama blues ha suonato con artisti calibro di Eddie Campbell e Jay Owens. La band, con aggiustamenti e cambiamenti nella formazione, da anni scena italiana, per presentare al pubblico nei festival un blues che, dicono i musicisti, «si avvicina molto alla musica del diavolo». **[sa. b.]**

Fondato dalla Curia

compleanno da «Corriere»

AOSTA. Compie 50 anni il settimanale diocesano «Corriere della Valle». Il giornale della Curia era apparso per la prima volta il 8 gennaio del 1950. Quattro pagine di notizie, provenienti soprattutto dalle parrocchie valdostane, con un occhio attento anche a quanto accadeva in Italia e nel Mondo. Primo direttore del giornale è stato canonico Alfonso Commod. Dopo di lui don Giovanni Christillo, don Tarcisio Lasallaz, poi l'attuale vescovo di Chiavari monsignor Alberto Maria Careggio, e don Giulio Vuillermoz. Ora, per la prima volta il Corriere della Valle è diretto da un non sacerdote, ma da un diacono, Valiero Miozzi. Le pagine sono salite dalle 4 dei primi numeri alle 24 di oggi. Con il numero in edicola oggi lettori e abbonati riceveranno la prima copia del giornale, il «Corriere della Valle d'Aosta» del 6 gennaio 1950. **[a. c.]**



La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

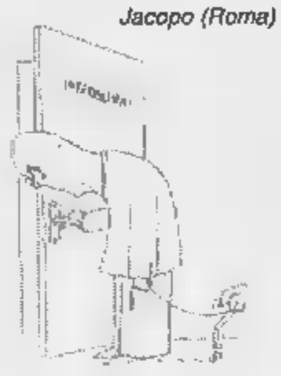
DEL LOTTO

Il lotto risponde

Molti lettori ci hanno chiesto chiarimenti sul modo di giocare al lotto. Ecco alcune tra le domande più frequenti con le relative risposte

Cosa sono le giocate sistemistiche?

Jacopo (Roma)



Le giocate sistemistiche evitano di indicare per esteso lo sviluppo del sistema desiderato, ossia di segnare nell'area "Numeri" della schedina tutti i numeri sviluppati dal sistema sul quale si vuole giocare. Sono previsti nove diversi tipi di giocate, corrispondenti ad altrettanti sistemi.

E vero che in caso di vincite particolarmente consistenti il pagamento avviene [illegible] terreni e beni dello stato?

Paolo (Roma)

Assolutamente no. E' vero invece che ogni vincita al lotto, anche la più consistente, viene pagata al massimo entro 15 giorni, presso gli sportelli Comit e con denaro contante!

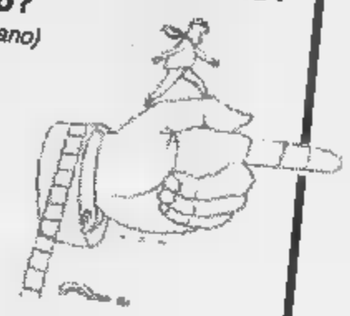
[illegible] che [illegible] l'area "Giocate multiple" contrassegnata [illegible] schedina?

Marzia (Trento)

Marcando [illegible] casella dell'area "Giocate multiple", la giocata viene ripetuta il numero di volte indicato. Per esempio, [illegible] si vuole giocare l'ambo 45 e 78 sulla ruota di Bari [illegible] si marca la casella 6, saranno effetuate 6 giocate identiche e saranno quindi emessi [illegible] scontrini uguali (uno per ciascuna giocata). Se si gioca [illegible] più [illegible] una ruota, poiché la selezione di più ruote comporta l'emissione di altrettanti scontrini (uno per ogni ruota marcata), il numero complessivo di scontrini emessi sarà uguale alla quantità [illegible] ruote selezionate, moltiplicata per il numero indicato nell'a- [illegible] "Giocate multiple". Ad esempio, se si gioca l'ambo 45 e 78 sulla ruota [illegible] Bari, ma anche [illegible] quella di Torino, e poi si marca la casella 6 nell'area "Giocate multiple" [illegible] generati 6 scontrini sulla ruota di Bari, [illegible] anche [illegible] scontrini [illegible] quella di Torino per un totale di 12 scontrini.

Quanto si può puntare e quanto si può vincere giocando con un solo scontrino? Esiste un limite massimo?

Valeria (Milano)



Si può puntare da un minimo di lire 1.000 per una ruota e di lire 2.000 per tutte, ad un massimo di lire 50.000 per ogni scontrino. La vincinta massima possibile con un solo scontrino è di un miliardo e i premi sono fissati per ciascuna combinazione secondo un multiplo della somma puntata che va da 11,232 volte per l'estratto, ossia il numero singolo, ad un milione di volte per la cinquina.

Come si gioca sulla schedina il sistema dei numeri gemelli?

Andrea (Manfredonia)

Nello scontrino, in basso a sinistra trovate l'area "Sistemi", divisa in diverse caselle: è sufficiente marcare quella che porta l'abbrevazione "Ge" per generare, e quindi puntare, sui seguenti numeri: 11, 22, 33, 44, 55, 66, 77, 88, appunto i cosidetti numeri "gemelli" del gioco del lotto.

Informazione pubblicitaria

DAL 4 AL 17 GENNAIO

50%

SCONTO
SU CENTINAIA
DI PRODOTTI

ACQUI TERME (AL)
[illegible]
BIELLA
[illegible] (TO)
Centro Commerciale [illegible] Alpi
[illegible] (CN)
Centro Commerciale
[illegible] (PV)
Centro Commerciale Lomellina
[illegible] (AL)
[illegible] L. (PV)
Centro Commerciale [illegible]
[illegible] CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

benne
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE [illegible] NEL CASO [illegible] EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI [illegible] MODIFICHE ALLE [illegible] FISCALI. [illegible] 4 AL 17 [illegible] 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. [illegible] LEGGE 80 DEL 19/03/1980 [illegible] DATA 01/12/1998 E 15/12/1998.

«L'ordinanza ci danneggia». Il sindaco conferma: «Intendiamo farla rispettare»

Ricorso contro il divieto ai Tir

Favria, da parte degli industriali

Il sindaco di Favria Serafino Ferrino conferma il divieto di passaggio ai Tir nel paese

. Da oggi scatta il divieto assoluto di passaggio nel centro di Favria per gli autoarticolati e gli autotreni che intendono raggiungere l'Alto Canavese arrivando da Tori- è guerra tra un gruppo di industriali della zona e l'esecutivo di Serafino Ferrino, sindaco di Favria. Il provvedimento, già approvato dall'amministrazione comunale lo scorso novembre ha sollevato infatti un polverone. All'ordinanza emessa dal sindaco rispondono una decina di industriali della zona hanno già presentato un ricorso al Tar. Vogliono che la decisione espressa dal primo cittadino venga revocata. «Questa ordinanza - spie- l'avvocato Enzo che rappresenta il gruppo di industriali - costringerà i mezzi pesanti a dei giri assurdi, una sorta di giro dell'o- per raggiungere le fabbriche. questo comporterà, alla lunga, grossi costi per le aziende». ggiunge: «Una decisione assurda, che molto politico poco di funzionale per la cittadinanza e che, infine, arriva in un periodo di deindustrializzazione dell'intera zona». Sul ricorso, ribattono punto su punto all'ordinanza firmata da Serafino Ferrino: il quale, però, non sposta di una virgola la sua posizione.

Anzi, contesta il contenuto del ricorso: «Hanno preso una cantonata - precisa il primo cittadino -, quello che loro ribattono è una vecchia ordinanza firmata anni fa e che impedisce passaggio dei mezzi con peso superiore a 2 tonnellate mezzo tratto strada comunale opportunamente segnalato dai cartelli. Si informino meglio. Per quanto riguarda questa ordinanza, invece, intendiamo farla rispettare e non sospendiamo nulla». Il provvedimento contestato è invece quello che entra in vigore a partire da oggi, sostengono gli industriali protestatari (che di Rivara, Corio, Busano, Rocca e Salassa) e che prevede il senso unico di marcia su tutta via Cattaneo consentendo solo circolazione Favria verso Rivarolo viceversa; stessa cosa per via Costantino, Tarizzo, via Romana nel tratto da via Costantino a via Bertano garantendo la circolazione solo in direzione Oglianico; divieto di transito, invece, su via Bertano nel tratto compreso fra via Romana e corso Matteotti.

«Così ci bloccano il passaggio - sbotta Franco Bertino, della Berca Autotrasporti di Rivara - tutto verrà convogliato verso San Maurizio: questo comporterà una ricaduta negativa sulle nostre aziende». Mentre Manzon ribatte anche alle accuse del primo cittadino: «Nessuna cantonata, quella che ho impugnato è l'ordinanza corretta», gli industriali garantiscono che se il divieto di transito non rientrerà sarà guerra su tutta linea. La dura decisione di Ferrino maturata dopo che la Provincia aveva approvato la costruzione della circonvallazione di Rivarossa.

Giampiero Maggio

IN TRIBUNALE

Processo per estorsione

IVREA. Riprende settimana prossima l'attività del tribunale di Ivrea l'udienza che vede alla sbarra i presunti responsabili della tentata estorsione alla concessionaria «Ford Pella» di Giuseppe Peila Guerrino. Davanti ai giudici, martedì 12 gennaio, compariranno Renato Baratono, 52 anni (difeso dall'avvocato Benedetto) tuttora in carcere, l'ingegnere Giancarlo Pighetti, 58 anni (avv. Stratta e Rosselti) e la convivente, Adelina Melani, anni (avv. Valsania) agli arresti domiciliari a Montalto Dora. Devono rispondere di tentata estorsione, incendio doloso e per uno di loro c'è anche l'accusa di possesso di materiale esplosivo, usato per costruire le molotov che hanno incendiato le auto della concessionaria.

In aiuto di anziani, malati e disabili

Ivrea senz'acqua arrivano rinforzi

IVREA. C'è voluto qualche giorno di rodaggio, causa anche il periodo di festività. Ma è una vera e propria «task force» quella messa in campo dal Comune di Ivrea, per fronteggiare l'ennesima emergenza idrica. «Già da mercoledì - spiega Salvatore Rao, assessore alle politiche sociali - è iniziata la distribuzione di sacchetti di acqua a domicilio, per quelle persone che non possono recarsi alle autobotti».

Primi a beneficiarne stati i cittadini seguiti dai servizi sociali. E intanto si sta lavorando per una mappatura il più possibile completa delle situazioni difficili. La città è stata divisa in zone, con referente e un deposito. Obiettori di coscienza, personale comunale, ma soprattutto volontari provvedono alla distribuzione. Il Comune, inoltre, ha attivito una apposita linea telefonica (0125/410277, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 17): a questa possono rivolgersi coloro che non possono rifornirsi, oppure chi è disponibile a collaborare.

«Stiamo facendo tutto il possibile - assicurare l'assessore ai servizi tecnici, Remo Iosio -. Oltre alle 4 autobotti fisse (di fronte alla dialisi, al mercato, alla scuola media Falcone in piazza Bovosi), inoltre, oggi ci sarà anche un'autobotte mobile, la stessa che rifornisce le grandi utenze». Nei giorni pari di fronte alla scuola elementare di Gasperi (dalle 16 alle 17), alla chiesa di Torre Balfredo (17.30/18.30) e alla chiesa di San Bernardo (19/20); nei giorni dispari sarà an- in via De Gasperi (16/17) e in piazza 1° Maggio (17.30/19.30).

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'associazione culturale Centro Danza Sirio. Le proposte spaziano dai balli caraibici al liscio, dal boogie woogie al tango, al tip tap, alla danza del ventre, «break in two» e altre specialità. Informazioni e iscrizioni: rivolgersi in sede, San Nazario 4 a Ivrea, ingresso da corso Massimo d'Azeglio; tel. 0125/40120.

L'iniziativa promossa dall'associazione Natura e Paese prosegue, alle 21 nel salone dopolavoro di via Rezza a Vische, con una conferenza del professor Carlo Caramellino, «Il cammino dell'arte sull'itinerario medievale di Compostela» è il tema dell'incontro. Ingresso libero.

CROCE ROSSA. Il comitato di Ivrea della Croce Rossa organizza due corsi: per aspiranti volontari del soccorso «118» (inizio lunedì 18 gennaio) e per volontari del soccorso per servizi socio sanitari (inizio giovedì 21 gennaio). Le iscrizioni ricevono, fino ad esaurimento dei 40 posti disponibili per ciascun corso, alla sede di Ivrea Croce Rossa, nel piazzale di via Dora Baltea, tutti i giorni dalle 8 alle 19.

LOCALE. L'associazione Effepi di Pont Canavese, impegnata sul fronte degli studi e della sulla cultura francoprovenzale delle valli piemontesi, ha indetto la 17° edizione del per i ragazzi che frequentano la scuole dell'obbligo. Il tema di quest'an- è «La neve». Le premiazioni avverranno il 29 maggio, a Mezzenile. Informazioni all'Ufficio turistico Ronco Canavese (0124/817377).

TAVOLA. Venerdì 15, alle 19.30 nel padiglione degli impianti sportivi di Cascinette, si aprono i festeggiamenti dedicati a Sant'Antonio Abate con una cena per Coscritti (quegli degli anni che finiscono con 4 o 9), Alpini, familiari, amici e simpatizzanti. Le prenotazioni devono essere effettuate entro mercoledì 13, rivolgendosi allo 0125/615829 o allo 0125/615830.

In vista del prossimo storico Carnevale eporediese

I componenti e gli incarichi di tutto lo Stato Maggiore

IVREA. E' stato reso noto l'elenco dei componenti (con i relativi incarichi) dello Stato Maggiore del prossimo carnevale di Ivrea. L'ambito ruolo delle «braje bianche», cioè gli Aiutanti di campo, è ricoperto da Alessandro Alberto (addetto al Generale), Gian Piero Frigo (Mugnaia) e Paolo Origlia (Stato Maggiore). Furiere è Giuseppe Esposito, vivandiere sono Lucilla Agosto, Samanta Bastreri, Roberta Yon e Serena Volando.

Questi gli ufficiali d'onore: Americo Meli, Marco Adriano, Gianpaolo Angela, Marco Menaldino, Adriano Angela, Gia- Garello, Franco Sabolo, Pier Luigi Ferrandi, Guido Marina, Piero Groia, Massimo Lova, Claudio Specola, Valter Frigeri, Massimo Miola, Marco Salvetti, Andrea Lomonaco, Fabio Bezzan, Federico Capone e Claudio Roviera. Completano l'elenco degli ufficiali le «prime nomine»: Massimo Amendola, Domenico Bertolino, Pietro Borea, Franco Costenaro, Alberto Luino, Alberto Tosin e Camillo Valcante.

IN BREVE

CARAVINO, ARRESTO. Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altro ieri, su ordine della Procura Generale di Torino, Giuseppe Ribaudo, 42 anni, residente a Caravino in via Capitano Saudino 32. L'uomo, che è stato subito messo agli arresti domiciliari, deve scontare un cumulo di condanne per ricettazione, truffa e spaccio di droga, per un totale di un anno e 5 mesi di reclusione.

BOLLENGO, SVENTATO E' stato sventato dall'arrivo di una volante del commissariato furto al distributore benzina Fina sulla statale 228 a Bollengo, poco dopo l'una della scorsa notte. Due giovani avevano già rubato un impianto Videotel dal box adibito all'ufficio stavano forzando la piccola cassaforte, quando sono arrivati i poliziotti. I ladri sono quindi fuggiti boschi, abbandonando refurtiva sull'auto, Fiat Uno, pure questa risultata rubata.

VIGILI. L' ne dei Nonni Vigili, costituitasi per coadiuvare la polizia urbana negli di ingresso e uscita dei bambini da scuola, invita gli eporediesi ad aderire all'iniziativa, per poter- estendere ad altre scuole oltre a quelle attualmente servite. I moduli per l'iscrizione si trovano dai vigili urbani, nell'atrio del municipio di Ivrea. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0125/410338.

VALCHIUSELLA, Comuni di Brosso e Vico hanno recentemente siglato l'accordo con l'«Azienda Esercizio Gas» di Ivrea che eroga la distribuzione di gas metano per conto della Snam. Il documento verrà sottoposto a due consigli comunali. Il progetto prevede la realizzazione di nuovi collegamenti alla rete di distribuzione per il gas metano e la realiz dell'allacciamento nel Comune di Lessolo. La convenzione avrà la durata di 40 anni.

CASTELLAMONTE, Il centro anziani «Domenico Bertoglio» di piazza Martiri della Libertà a Castellamonte, ricorda che è stato aperto il tesseramento per l'anno in corso. Costa 15 mila lire, mentre l'orario di apertura del Centro è dalle 14 alle 18 tutti i giorni.

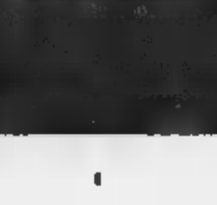
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

bennet
Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:
GIOVANI
aventi compresa tra i 20 ed i anni, con culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di
RESPONSABILE di PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni sul campo, l'inserimento sarà caratterizdalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione di Como Sud - Montano Lucino.
un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, DI. Tex. Al. S.p.A. Selezione Personale, via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)
La S
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LLA in via Italia 13 Maucci 1.200 mq DI ESPOSIZIONE
Iniziamo i grandi saldi
Giacconi uomo - donna a £.
a £. 290.000
Montone e parka a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, castoro lontrato £. 1.590.000
Visoni alta moda prezzi incredibili

Molte novità per i giovani
Visiona le vetrine, i prezzi e qualità capi ti stupiranno!
Solo da Maucci saldi con pochi soldi
Prenota con 100.000 e ritiri con comodo.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
SABATO 9
Una grande cantante, una grande orchestra
PATRIZIA (gruppo Franco Bagutti)
A Mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si dalle 21 cena, vini inclusi a sole £. tutto compreso

DOMENICA 10 pomeriggio e sera orchestra
GRUPPO DUE LA SPENSIERATA
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a £. 25.000 tutto compreso; ore 21 solo ballo e consumazione: cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio
GIOVEDI' 14
Orchestra spettacolo tanto divertimento
LELE PORRÈ
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti!

SABATO 16
Una grande cantante, disco d'oro della canzone, una serata da non perdere
TITTI BIANCHI
e la sua orchestra

In Via Biella
ROBERTO RONCO
7
Sabato 9 Gennaio
VETRINE DI SALDI
COM.EFF.

In Via Biella
ROBERTO RONCO
7
VETRINE DI SALDI

AUTHOS
FESTEGGIA L'INGRESSO IN EUROPA
con
I GRANDI AFFARI 1999!

FOCUS TREND 1.6
3 P. 5P. SW

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● ABS ● Servosterzo ● 2 airbag ● Alza cristalli elettrici ● Chiusura centralizzata
● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 200.000 al mese
● 103,29 al mese

MONDEO
T.D. SW

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● 4 Airbag ● ABS ● Servosterzo
● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici
● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 253.000 al mese
● 130,00 al mese

PUMA
1.7cc

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● ABS ● Servosterzo ● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Radio CD ● Cerchi in lega ● Antifurto elettronico Immobilizer ● Vernice metallizzata

lire 213.000 al mese
● 110,00 al mese

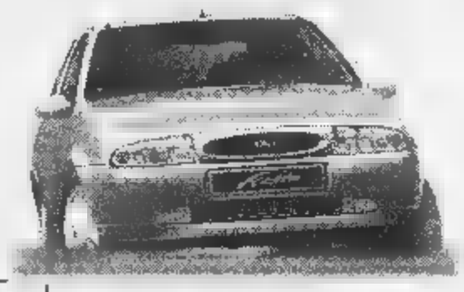
KA
university

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 121.000 al mese
● 62,45 al mese

FIESTA 1.2cc
16V Techno 3 P.



CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Servosterzo ● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 139.000 al mese
● 71,76 al mese

- OFFERTA VALIDA FINO AL 30/01/99
- OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO
- A PIU' E T. ESCL.

IFAS SYSTEM CASH

(T.A.N. % - T.A.E.G. %)

UN FINANZIAMENTO TASSO FISSO A 3 ANNI O 50.000 KM. UNA SOSTITUZIONE PASTIGLIE FRENI, UNA [illegible] SPAZZOLE [illegible] SILENSIONE FINO A 3 ANNI O 50.000 KM. DELLA GARANZIA + LA TUTELA PROTEZIONE

UN MAGGIOR DETTAGLIO SI TROVA PRESSO I NOSTRI CONCESSIONARI

ORGANIZZAZIONE
Authos

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO - TEL. [illegible]
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 310 - TORINO - TEL. 011/7395353

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL. 011/640403&/40

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Andrà in scena martedì e mercoledì

Teatro e musica di Gaber ad Alba

ALBA. Giorgio Gaber, inossidabile umorista esistenziale sul filo delle note, approda martedì 12 e mercoledì 13 gennaio, alle 21, nella Sala del Sociale per il terzo appuntamento della rassegna «Tra teatro e musica».

Corrosivo come è sempre stato, con in più un velo di malinconia per una società che da oltre trent'anni stigmatizza nei suoi monologhi e nelle sue canzoni, il Signor G porta ad Alba il suo ultimo spettacolo «Un'idiozia conquistata a fatica», in cui sono raccolti brani musicali e testi in prosa scritti con la consueta, fedele collaborazione del coautore Sandro Luporini.

Lo spettacolo è un colloquio che Gaber intrattiene con il pubblico in sala, proponendogli una gamma di personaggi schizofrenici che si avvicinano con le loro ansie e le loro contraddizioni all'appuntamento con il terzo millennio. Telefonini che squillano, imbonitori televisivi, donne che inseguono la parità a qualsiasi costo, e anche pecore clonate e appunti socio-politici compaiono nel quadro, o meglio, nei quadri in cui si articola il recital. Brani come «La canzone dell'appartenenza» e «Il conformista» si alternano alle riflessioni nelle quali sprazzi di corrosivi sorrisi sottolineano considerazioni ben poco ottimiste sull'oggi e sul domani, dominato dai «barbari».

Le due date albesi dello spettacolo sono le uniche previste in questa stagione per il Piemonte.

Il biglietto costa 40 mila lire, ridotto mila (primi posti), 35 mila, ridotti 25 mila (secondi posti). Informazioni e prenotazioni al botteghino del Sociale, telefono 017335189.

Vanna Pescatori

Giorgio Gaber arriva ad Alba

Il tradizionale appuntamento ha per tema le donne

Lo humour nel Verbano

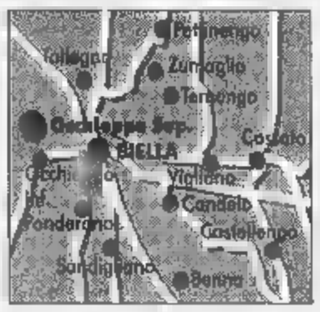
Rassegna di vignette a Cavandone

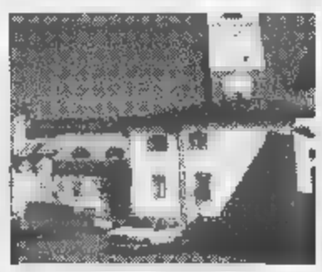
VERBANIA. E' ormai nota a livello nazionale la vicenda di Cavandone, il paese «salvato» dalle vignette umoristiche. La frazione verbanese situata sul Monterosso versava anni fa in condizioni di grave degrado: il crollo di un edificio indusse il parroco don Rino Bricco e la comunità locale ad una iniziativa davvero singolare. Essi diedero infatti vita ad una rassegna umoristica annuale, con la partecipazione dei migliori vignettisti nazionali e di aspiranti, per suscitare interesse ed interventi sul paese. «Ridere sotto il tasso» è il nome della manifestazione, collegato all'albero pluricentenario che sorge davanti alla chiesa. Una idea vincente, poichè oggi Cavandone è rinata e ogni edizione della rassegna consente di migliorare la situazione. Così accade anche quest'anno, con i partecipanti impegnati a cimentarsi sul tema «Nel prossimo millennio diamo il mondo in mano alle donne?». Le vignette a concorso verranno esposte domenica nella casa parrocchiale di Cavandone, dopo la messa, in una mostra di «arti e mestieri» del paese. [a. r.]

UNA GITA A...

Occhieppo Superiore dedica una mostra al pittore Crida

Paolo Giovanni Crida (1886-1967) è un pittore del quale i biellesi vanno fieri. Affermatosi come ritrattista di Don Giovanni Bosco (sue immagini si trovano nei cinque continenti), esercitò la sua attività in ogni campo: altri ritratti di personaggi famosi (tra cui Mussolini e re Umberto), nudi, nature morte, paesaggi. Affreschi e pale di tema religioso sono conservati a Torino, Roma, Milano e un po' in tutto il Biellese (Duomo di Biella, Andorno, Muzzano, Bagneri, Sordevolo, Montesinaro, Crocemosso). Originario di Graglia, dove nacque ed è sepolto, Crida riceve omaggio fino al 17 gennaio in una mostra organizzata amorevolmente da Gian Paolo Chiorino a Occhieppo Superiore, 5 chilometri da Biella, nella di Villa Mossa (feriali 18,30-21,30, sabato 15-22, domenica 10,30-12,30 e 15-20). E domani alle 17 a Graglia, nella Sala del Comune, ricordano Crida la figlia Silvana, Epifanio Pozzato e Pietro Salza, con il coordinamento di Enea Guardamagna e il contorno musicale di Rossano Munaretto e dei suoi numerosi e incredibili flauti.





Uno scorcio di Occhieppo Superiore

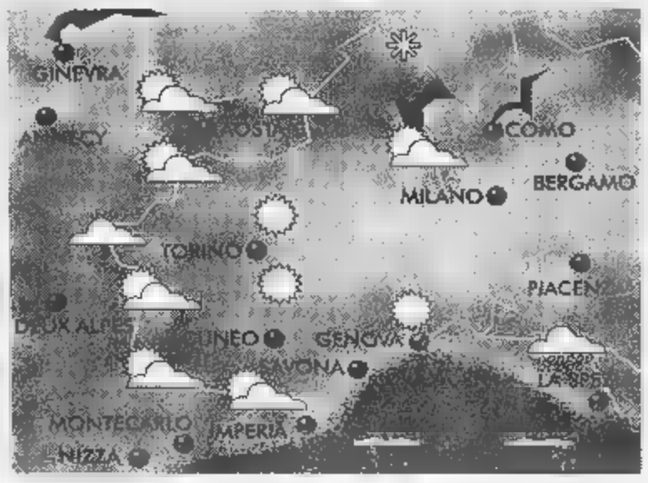
Che cosa vedere. A Occhieppo Superiore la Villa Mossa sede della mostra, già Palazzo Guarnieri, ben restaurata e sede oggi di vari enti e associazioni, è un bellissimo edificio con scuderia, facciata ad arcate, giardino interno, androne resti di affreschi e la cosiddetta «torre degli amanti». La parrocchiale di Santo Stefano conserva tra l'altro splendidi altari, affreschi di Santi e la preziosa Via Crucis intagliata da Antonio Sarpentiero. Altri notevoli edifici religiosi si trovano nelle frazioni Fiario e Galfione.

A pochi chilometri c'è il comune di Sordevolo, la cui chiesa di S. Ambrogio fu appunto decorata da Crida. Camminando per una buona ora, si raggiunge la Trappa, suggestivo esempio di insediamento protoindustriale, creato nel 1750 dalla famiglia Ambrosetti per la lavorazione della lana accanto al torrente Elvo. Sempre in zona merita una visita il maestoso Santuario di Graglia, con le cappelle dell'incompiuto Sacro Monte, dalla terrazza si gode un amplissimo panorama.

Dove mangiare. Prefisso 015. A Occhieppo Superiore: Cip e Ciop (592740). A Sordevolo: Cà 'd Gamba 2562178, Trattoria La Campagnola 2562252. A Graglia: Eco 442209, del Santuario 442206, Martinetti, Rocchi 442465.

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

La vasta e compatta area di alta pressione, che domina dall'inizio dell'anno su tutto il Mediterraneo, mostra deboli segnali di cedimento a Nord lasciando libero ai sistemi frontali atlantici. Si prevede intanto nuvolosità sui rilievi con possibili deboli precipitazioni sul settore alpino di Valle Ossola ed Aosta.

PREVISIONI

MONTAGNA

■ CUNEESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità in serata. Scarsa probabilità di precipitazioni. Temperature in calo. Zero T. intorno a 2000 m. Venti deboli da W-NW.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo mediamente probabili isolate deboli precipitazioni. Temperature. Venti da NW. Zero T. intorno a 1600-2000 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità in serata. Probabili isolate precipitazioni sul nevoso di confine. Venti da NW. Temperature stazionarie. Zero T. intorno 1500-2000 m.

MARE

■ DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo da poco nuvoloso a nuvoloso specie sui con possibili isolate precipitazioni. Temperatura media stagionale. Venti moderati da W-SW. Mari calmi o poco mossi.

■ DI (Savona - Imperia). Situazione di variabilità con cielo poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso probabili isolate precipitazioni settore di confine. Venti di brezza da SW. Mari calmi o poco mossi.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Nuvolosità diffusa isolata e stratificata foschie mattutine in pianura. Temperature stazionarie con calo minime. Venti deboli o moderati da W-NW con probabile situazione di föhn.

■ LANGHE E . Cielo variabilmente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni sui rilievi a ridosso dell'Appennino. Temp. . Venti deboli o moderati di brezza da N-NW con probabile situazione di föhn.

■ LAGHI E BIELLESE. La probabile copertura sul settore nord-orientale della Regione interesserà anche queste zone con annuvolamenti sparsi a carattere intenso senza escludere precipitazioni. Temp. . Venti deboli.

PER FINE SETTIMANA

Il transito dei sistemi frontali molto freddi ed intensi, a ridosso della depressione alpina centro-orientale, non dovrebbe modificare drasticamente le attuali condizioni del tempo. Probabile incremento della nuvolosità con deboli precipitazioni su Alpi centro-orientali ed Appennino settentrionale. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con foschie in pianura e temp. stazionaria.

(A cura di Giorgio Minetti)

PK
publikompass spa

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE DA OGGI IN CENTRO CITTÀ!

I nuovi uffici di Publikompass si trovano ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30

Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

Stampa IN:
INdimenticabile per i 100 fortunati!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso e premi
"Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"

Un sorteggio INdimenticabile!
i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D. M. n. 8/13433/98 del 2/09/98.

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMIANO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANGINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TEITO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di [illegible] e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico [illegible] Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 [illegible] 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, [illegible] prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, [illegible] in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze [illegible] provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

La Stampa - Abbonamento '99

1 3 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- una FIAT BRAVA - 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo - 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone - 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari - 11 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate - in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Hockey, la società ha scelto il sostituto di Ron Flockhart alla guida della prima squadra

Da Rin torna sulla panchina dei Lions

«Ho chiesto rinforzi. Bisogna rivedere la difesa»

Massimo Da Rin guiderà i Lions nella seconda fase del campionato di serie A

AOSTA. La scelta è stata fatta. Nella seconda fase del campionato di serie A, i Lions CourmAosta saranno guidati da Massimo Da Rin. Il club, come già l'anno scorso dopo l'esonero di Tom Angelitti, ha deciso di affidargli la squadra in seguito ai problemi burocratici ■ agli scarsi risultati di Ron Flockhart. «Abbiamo deciso l'altra notte - spiega il general manager Giuseppe Ottino - E' stata una scelta non facile perché abbiamo ■■■ stima sia ■ Da Rin sia ■ Luca Lattanzi. Per ■ decisione è prevalsa la maggior esperienza anche in campo internazionale di Da Rin».

Sarà una bella sfida: risollevare ■■ una squadra che sul ghiaccio ha vinto appena ■ partite ■■ 30 e che parte dall'ultimo posto della classifica di serie A. «La società - dice Da Rin - mi ha chiesto se ero disponibile. ■■ accettato dopo aver avuto determinate garanzie».

Quali?

«Per esempio, ho chiesto rinforzi. Questa mattina (ieri, ndr) ho diretto il primo allenamento con 13 giocatori: di certo questa ■■ ■ la situazione ideale per affrontare un campionato. Poi vorrei avere i ragazzi gialloneri che giocano con ■ Torre Pellice almeno per gli allenamenti, per vederli ■ fare le mie valutazioni. Mi piacerebbe recuperare almeno De Luca e Sorbara».

Avete già deciso qualche ■■■ arrivo?

«Il mercato ■ aperto fino al 31 gennaio. Sappiamo tutti che a questo punto della stagione i giocatori più validi sono sotto contratto, quindi le scelte vanno valutate bene. Eventuali nuovi stranieri devono essere comunitari, perché il tetto dei non comunitari è già stato raggiunto. L'ideale sarebbe un colpo di fortuna che ci facesse trovare un giovane, magari finlandese, che vuole fare esperienza. Ma ■■ credo che sarà facile».

Che cambiamenti farà alla squadra?

«Intanto spero di recuperare al più presto Paur, Marziale e Campbell. Dobbiamo sistemare l'assetto difensivo. E' vero che per vincere bisogna segnare, ma nel frattempo non si possono prendere 10 gol a partita. In attacco il potenziale c'è, occorre solo risistemare l'assetto in pista. Oggi l'hockey è impostato sulla difensiva e vince chi prende ■■■ gol, come dimostra la nostra vittoria azzurra per 1-0 nella finale dei Mondiali Under 20. Comunque la mia squadra avrà ■■■ linea più offensiva, l'importante è che i giocatori siano disciplinati al modo giusto in fase difensiva».

Avrà trovato una squadra con il morale a terra.

«Vanno ricreati l'entusiasmo e la voglia di vincere. Nel primo allenamento non ho molto insistito con i ragazzi, ho capito che ■■■ sono fuori fase. Ma sono convinto che si possa recuperare e arrivare al gioco che voglio io, un gioco con più ritmo».

Dove andrà questa squadra in campionato?

«Non faccio proclami. E nessuno della società mi ha chiesto ■ raggiungere traguardi particolari. Cerchiamo di risollevare l'ambiente ■ di fare meglio di adesso».

E i suoi impegni con la Nazionale?

«Ho già definito tutto con la società e con i vertici federali. Il ■■■ impegno con l'Under 20 ■ concluso. Ora divento allenatore capo dell'Under 18. A metà febbraio ci sarà un mini raduno in Slovenia che coinciderà con una pausa della ■■■ A. Poi ■ aprile ci sarà il campionato del mondo di categoria in Savoia. Tra l'altro, è probabile che faremo il ritiro qui ad Aosta, considerato che questo stadio è rimasto l'unico federale e che le partite si giocheranno pom■ distante, come ad Albertville».

Avrà bisogno di un aiuto allenatore?

«Per il momento lavorerò da solo. Con Lattanzi non c'è nessun problema, ma credo che ora Luca sarà impegnato con le squadre dei ragazzi e dei bambini ■■■ più di prima. Comunque continuerò a dare una mano nel settore giovanile».

Giorgio ■■■■■■

Alpenliga

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
VILLACH	54	30	27	0	3	197	71
KLAGENFURT	48	30	24	0	6	169	82
■■■	■	■	■	■	0	8	164 89
■■■■■	46	30	23	0	7	154	80
BOLZANO	■	30	19	0	11	166	113
VIPITENO	37	30	18	0	12	132	131
■■■■	34	30	16	0	14	158	115
■■■■	■	■	■	■	0	14	150 129
■■■■	33	30	16	0	14	133	136
CORTINA							
MILANO	30	30	14	0	16	119	136
JESERICE	27	30	■	0	17	89	109
■■■■	18	30	■	0	22	106	161
■■■	18	30	■	0	22	96	144
BRUNICO	17	30	7	0	23	91	181
OLEO	10	30	■	0	25	55	189
■■■	10	30	4	0	26	■■■	

SPORT FLASH

Pontedilegno

Le straniere della Pink impegnate in due tornei

In attesa della ripresa dei campionati femminili, fissati sia per la serie A sia per la B per il 16 gennaio, le 2 pongiste straniere della Pink Cervino ■■■ impegnate in tornei. La cinese Ni Xia Lin è a Parigi per partecipare, con le 16 migliori giocatrici del mondo, alla finalissima del torneo Pro Tour, del quale una tappa è stata ospitata da Courmayeur. La russa Fliura Bulatova giocherà domani e domenica a Castelgoffredo (Mantova) nella finale del Top 12 che riunisce le 12 migliori giocatrici italiane. [a. c.]

Calcio a cinque

Riprende questa sera il trofeo Claude Sport

Riprende, dopo la pausa natalizia, il torneo Claude Sport di calcio a ■. Oggi sono in programma Svap-Litografia N.Print ■ Antares-Belle Epoque, per il girone B. Domani si giocheranno W.Side-Discobar La Tana, Sf Affissioni-Decorazioni Biancocasa, Andrea Studio-Pizzeria La Rotonda, Centrale Laitière-Bar La Châtelaine. Domenica scendono in campo Snooker A.-Dinamo, T.Ronde-I.Clima, Mompracen-R&R Carpenterie, Aostauto-Luxottica, Dell'Innocenti L.-Nipponly C.Aubert, L'Artigiana I.-Metaltubi, Eurospin Sarre-Restaurant Aux Routiers, Grumont Pub-Quality car, Aostanet-Bar Europa, K.Libre-E.Express, Dolcemania-Pamukalè Alè Alè, Eletrafor-Photopoint, New Cleaning-Viaggi Club Soleil, Icam Costruzioni-Spaghetteria Montfleuri.

Domani i due atleti azzurri tornano in pista in cerca di un posto per i Mondiali di Vail

Test decisivi per Seletto e Viérin

Sonia: «Spesso mi lasciano ad allenarmi da sola»

Erik Seletto e Sonia Viérin i due atleti valdostani fanno parte della Nazionale di sci alpino ed entrambi sono alla ricerca di un posto nella squadra che parteciperà ai Mondiali

AOSTA. Ritornano in pista domani in Coppa del Mondo per trovare un posto ai Mondiali ■ Vail di fine gennaio. Erik Seletto ■ Sonia Viérin, i due alfieri dello sci alpino valdostano, saranno chiamati a prove convincenti in uno degli ultimi test di selezione nella Nazionale.

A rischiare ■ più è Seletto, che sarà impegnato in un supergigante a Schladming (Austria), perché seppur a tempo di record è al rientro dopo l'ennesimo infortunio che lo ha tenuto lontano dalle gare per un po' di tempo. A 20 giorni dall'operazione al menisco del ginocchio sinistro, il valdostano di Cervinia rientra in ■■■ gara difficile come il superG, dopo che l'ultimo consulto fatto dal professore che lo ha operato il 18 dicembre ha dato esito positivo circa il recupero dell'arto.

Dunque Seletto riparte da quel fantastico 3° posto nella libera della Val d'Isère, primo grande risultato della sua giovane carriera in Coppa del Mondo. «Speriamo di aver lasciato alle spalle gli infortuni - dice Seletto -. Gli stop forzati mi hanno costretto a rincorrere la forma, ma ora mi auguro di riprendere ■ gareggiare senza più problemi. L'ultimo periodo di convalescenza e allenamenti mi ha dato una grande carica ■ una voglia di tornare in pista. Non vedo l'ora, anche se la forma non sarà certo ottimale. A questi livelli queste pause si fanno sentire nelle gambe. L'importante è esserci di ■■■ ■ riprovare le sensazioni agonistiche. Il podio di Val d'Isère è stato un vero toccasana. Ora il mio obiettivo è recuperare la forma migliore e scalare posizioni nei gruppi di merito».

Anche Sonia Viérin, impegnata nel gigante di Berchtesgaden (Germania), è reduce da un infortunio, ■■■ la sua situazione è diversa. Dopo l'illusorio 13° posto all'esordio ■ Soelden, la valdostana non è più riuscita ■ ripetersi a certi livelli e negli ultimi giganti non si ■ nemmeno qualificata per la seconda manche. Fatta eccezione per il 3° posto del gigante-esibizione di fine anno, i risultati non sono più arrivati.

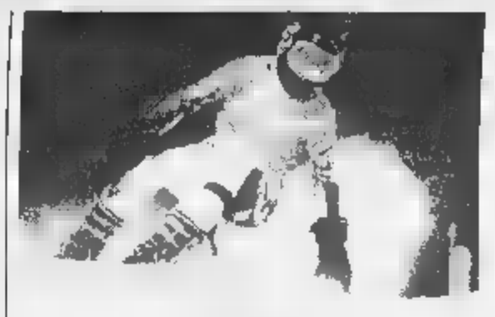
E sul motivo la Viérin sembra essere sicura: «Le ■■■ sono i pochi allenamenti sostenuti in questa parte di stagione e i problemi di visibilità che ho trovato in gara. Dopo Soelden, non c'è stato più bel tempo e in condizioni ■ scarsa visibilità non riesco e non voglio rischiare. Anche a Maribor, nell'ultimo gigante disputato, ■■■ andata bene fino a metà, poi quando sono entrata nella nebbia non ho voluto forzare in quelle condizioni di visibilità precaria. Per quanto riguarda la squadra, adesso ■ cercano i motivi delle flessione. Ma i problemi esistevano anche prima, soltanto che la Compagnoni ■ la Kostner vincevano e così non saltavano fuori. Credo che ■■ un problema organizzativo: mettere in■■■ discesiste e gigantiste ha fatto ■ che o si seguono le una o le altre. Nel mio caso sono stata lasciata spesso da sola ad allenarmi. I problemi così ■■■ si risolvono».

Piercarlo Lunardi

Margherita Parini si sta preparando al gigante di martedì

«Voglio una medaglia iridata»

In Coppa è reduce da un 15° e un 27° posto



Margherita Parini vuole una medaglia ai Mondiali

AOSTA. Non ■ stato un inizio d'anno fortunato per Margherita Parini quello trascorso sulle nevi di Morzine-Avoriaz, in Francia. Se nel complesso è andata bene agli atleti azzurri della squadra di snowboard, per la valdostana i due paralleli hanno fruttato pochi punti. Soltanto nello slalom gigante le co■ ■■■ andate meglio: Margherita Parini ha ottenuto il 15° posto, mentre lo slalom speciale continua a essere il suo tallone d'Achille.

Nell'ultimo appuntamento prima dei Mondiali, nei quali la Parini punterà sul gigante in programma martedì 12 gennaio, la valdostana si è persa subito nello slalom, dove non è riuscita a entrare in finale e si è dovuta accontentare del 27° posto finale.

E' andata meglio in gigante, anche se da lei ci si poteva aspettare un risultato decisamente migliore. Il 15° posto finale (eliminata negli ottavi) le ha comunque portato punti preziosi per la classifica di specialità. Dopo le gare francesi, infatti, la Parini rimane al comando del gigante ■■■ 3560 punti e ■■ di vantaggio sulla francese Karine Ruby, leader della classifica generale di Coppa.

«In Francia non è andata come pensavo - dice la Parini -. In slalom ■■ che devo migliorare nella convinzione perché tecnicamente non ho grossi problemi. In gigante questo 15° posto non mi ha soddisfatto, comunque resto sempre in testa alla classifica. Ora l'obiettivo sono i campionati mondiali e soprattutto il gigante. In questi giorni che mi separano dalla gara mi allenerò per bene, cercando di recuperare energie fisiche e nervose».

«Ovvio - aggiunge l'atleta valdostana - che a ■■■ simile appuntamento voglio essere al massimo anche se ultimamente ■■ sento un po' affaticata. L'obiettivo che mi sono posta è conquistare una medaglia, non so di quale metallo. Spero di aver quel pizzico di fortuna necessaria in questo genere ■ manifestazioni». [p. l.]

Nella serie B l'Aostana affronta domani ■ Gressan il Vecchio Mulino

Esordio nel '99 con la capolista

Il presidente: «Sfrutteremo il fattore campo»

AOSTA. Chiuso il 1998 con ■ colpaccio ■■■ a segno sui campi del Sassi, l'Aostana Zurigo Assicurazioni comincia il nuovo ■■■ ospitando, domani a Gressan, la capolista del campionato di serie ■ per società. Una sfida molto attesa, ■■■ il Vecchio Mulino intenzionato a confermare la leadership ■ con la formazione di Mario Favre decisa a dimostrare di poter lottare alla pari con la prima ■■■ classe. All'andata i torinesi s'imposero per 9-7.

«Cercheremo - dice il presidente Leo Bianquin - ■ sfruttare il fattore campo e ■ riscattare la battuta d'arresto della fase ascendente ■■■ torneo, quando fu un pallino di salvezza, colpito dai padroni di casa a tempo ■■■ duto nella prova ■ coppie, a impedirci di conquistare il pareggio. E' una ■■■■ trovare al comando il Vecchio Mulino, perchè ci sono formazioni più forti dell'attuale battistrada nel girone. Il campionato è comunque all'insegna dell'equilibrio ■■■ la lotta per l'ammissione ai play-off ■ quella per la salvezza ancora apertissime».

■ Vecchio Mulino guida la classifica, a quota 11, davanti ■ Chieri (10), alla Perosina (9), all'Aostana Zurigo Assicurazioni, al Sassi (8), all'Alba (7), al Forti e Sani (6) e al Colombo (5). Al termine della prima fase del torneo retrocederanno direttamente le ultime due squadre, mentre le prime due accederanno agli spareggi promozione.

«L'obiettivo primario - sottolinea Bianquin - è di raggiungere al più presto la salvezza. Siamo consci di essere, sulla carta, una delle compagini più deboli del campionato, visto che possiamo contare su 2 giocatori di categoria B ■ tutti gli altri di C, mentre le altre formazioni hanno tesserato diversi elementi di A, però con l'unione del gruppo ■ con ■ cuore siamo riusciti a ottenere ottimi risultati. L'inserimento dei nuovi è stato esemplare sia in campo sia fuori dai terreni di gioco. Luigi Girola e Francesco Elia hanno portato entusiasmo nella squadra. L'ambiente è più ■■■■ rispetto alle passate stagioni».

«L'inserimento nell'alto livello a ■ ■■■ sponsorizzazione del Casinò de la Vallée - conclude il presidente dell'Aostana Zurigo Assicurazioni - ci ■■■■■■ ■■■ maggior tranquillità finanziaria, aspetto non certo secondario per ■■■ società come la ■■■■■. Delle 6 partite che mancano alla conclusione della prima fase, ne dobbiamo giocare in casa 4. Se sapremo sfruttare ■ dovere il calendario, potremo anche raggiungere un traguardo di prestigio. Per il ■■■■■■ dobbiamo comunque concentrarci esclusivamente sulla sfida con il Vecchio Mulino, con la speranza di fermare la marcia della capolista». [s. b.]

Nel campionato di serie B, la capolista Videoscar Cogne domani affronta la formazione del Musile

In trasferta contro il fanalino di coda

Il coach Ennio Da Canal: «Abbiamo un calendario favorevole»

AOSTA. Il campionato ■ serie ■ maschile riprende domani il cammino, dopo la pausa per le festività, con il Videoscar Cogne impegnato ■ trasferta contro il Musile. Una sfida che non dovrebbe nascondere insidie per i gialloneri. La squadra del presidente Ruffier guida la classifica, assieme al Chiusa Bolzano; i veneziani sono ultimi, ancora alla ricerca del primo successo. Un testa-coda sulla carta scontato tra la compagine più prolifica (260 i gol messi ■ segno dagli aostani) e quella che ha realizzato il minor numero di reti (179).

«La differenza del potenziale offensivo - ammette il coach Ennio Da Canal - sembra far pendere decisamente dalla nostra parte l'ago della bilancia, però ogni partita ha la ■■■ storia ■ non bisognerà assolutamente sottovalutare il Musile per evitare ■■■ figuraccia. ■■ i ragazzi scenderanno in campo con la giusta concentrazione non ci dovrebbe essere partita. Se, al contrario, accuseranno cali di tensione, potranno anche sorgere difficoltà per conquistare la vittoria. Dobbiamo sfruttare il calendario favorevole (tra ■ giorni ad Aosta arriverà il Venezia, altra squadra impegnata nella lotta per la salvezza, ndr) per chiudere in bellezza ■ girone di andata. La lotta per la promozione (due le squadre che passeranno in A2, ndr) è ancora aperta, pertanto non bisogna lasciare per strada dei punti preziosi».

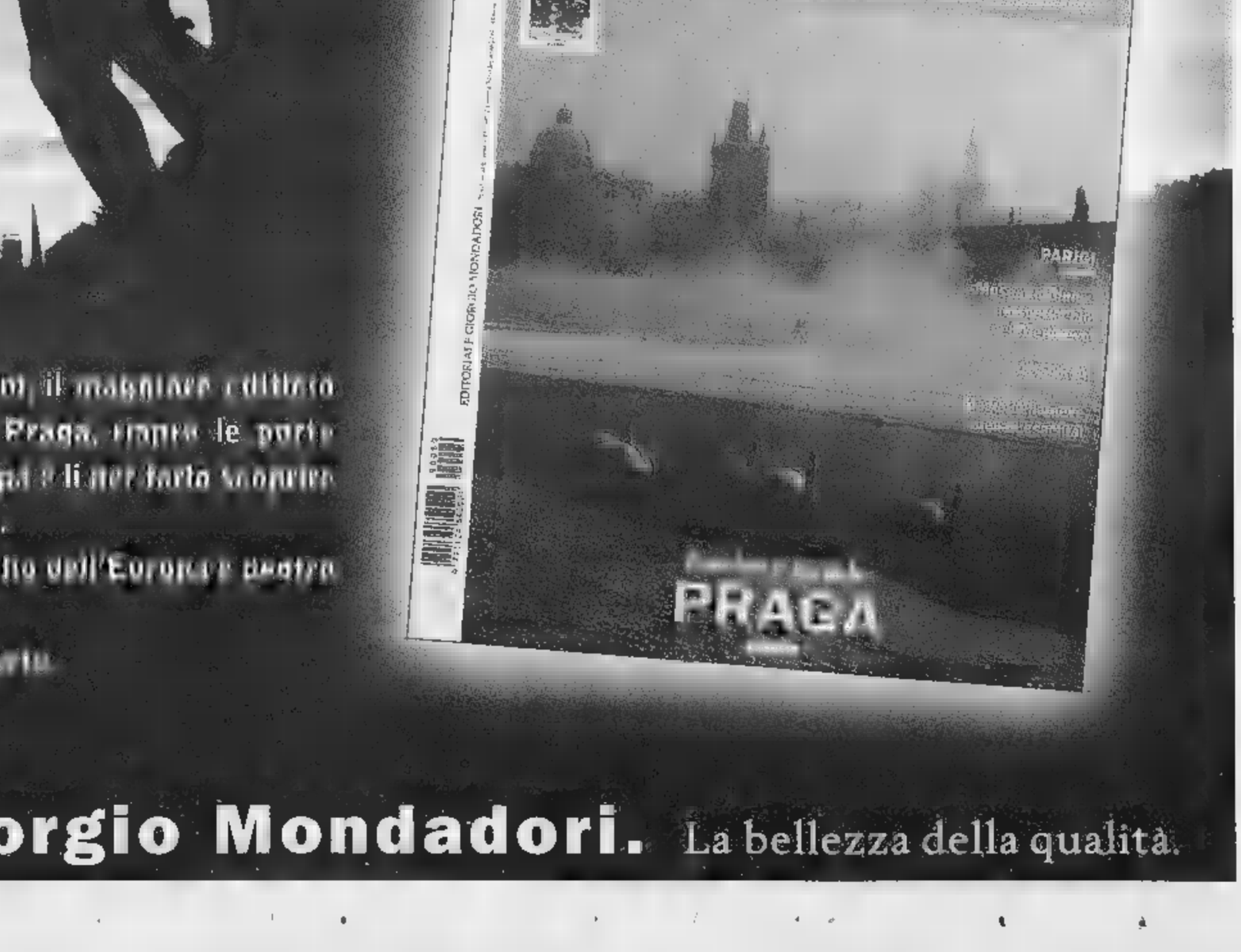
La panchina del Videoscar Cogne. Con la maglia nera il tecnico Ennio Da Canal

■ Videoscar Cogne guida la classifica assieme al Chiusa Bolzano, a quota 16, davanti al Biella (13 punti), all'Udine (12), al Malo, al Vicenza (11), al Torri (9), al Venezia (8), al Merano (6), al Ferrarin Milano, al Verona (3) e al Musile (0). Il cammino dei gialloneri è stato finora caratterizzato da 8 vittorie e una sconfitta. Un ruolino di marcia che ha confermato le notevoli chan■■ di promozione ■ Corniolo e compagni. Miglior realizzatore è stato Massimiliano Maschera, con ■■ reti, seguito da Giovanni Corniolo (66), Arduino Trevisan (31), Andrea Esposito (27), Giorgio Montalto (26) e Alfonso Sessio (18).

A livello femminile il campionato di serie B riprenderà il 16 gennaio, con l'Acli Valle d'Aosta impegnato a Rivoli contro il Rivalta, mentre il Videoscar Cogne tornerà in campo 7 giorni dopo a Bordighera. [s. b.]

Quando una città sussurra,

Bell'Europa ascolta.



Quando l'Orecchy Rum, il magnifico editorio della Secessione di Praga, riapre le porte al pubblico, Bell'Europa è lì per farlo scoprire a chi lo sa apprezzare.
È proprio vero: il meglio dell'Europa è sempre Bell'Europa.
Quando c'è da dirlo lo fa lui.

I mensili Giorgio Mondadori. La bellezza della qualità.

Anche le grandi firme ribassano i prezzi, però non tutti hanno ancora le vetrine pronte

Via ai saldi, ma al rallentatore

E i turisti possono risparmiare pagando in euro

Saldi? Sì, ma [illegible] dappertutto. Vengano signori, [illegible] apre ufficialmente la «grande bouffe» dei prezzi ribassati. Sconti già ieri da Ferragamo, Ferré, Versace. Domani si [illegible] Borbonese, Hermès, Fendi e dalla prossima settimana Olympic [illegible] De Candia. [illegible] qualche [illegible] è già possibile pagare in euro: la strada per l'Europa passa anche da un acquisto d'occasione. Mano al portafoglio, dunque, e attenzione alle truffe: con qualche cautela (vedere il decalogo dei consigli dalle associazioni di consumatori), si possono fare buoni affari.

Ieri, dopo una mattinata tranquilla, i negozi hanno via via cominciato a riempirsi: Via Roma, via Garibaldi, piazza San Carlo. Tra i primi a offrire prezzi ribassati, Ferragamo [illegible] via Roma: già alle 9,30 si era formata davanti alla vetrina una fila per accaparrarsi i pezzi migliori. «Appena aperto - dice la titolare Laura Nixon - abbiamo anche offerto il caffè [illegible] chi era fuori al freddo ad aspettare». [illegible] a scaldare gli animi sono intervenuti i prezzi: una borsa Ferragamo da 745 mila a 430 mila, [illegible] sconto del 40 %. Scarpe nere «decolleté» da donna [illegible] 290 a 180 mila, col 38 % in meno. I ribassi maggiori sugli articoli dell'anno scorso: una signora s'è appena messa [illegible] suo foulard a disegni rosso-gialli. La cassa batte 145 mila lire, la metà del prezzo originale. Scontrino anche [illegible] Euro: per quel [illegible] pezzo [illegible] ne vogliono 74,89, qui è già possibile pagare [illegible] le nuove moneta usando assegni [illegible] carte di credito. Utile soprattutto per turisti stranieri: [illegible] hanno il conto [illegible] valuta Ue, possono risparmiare le spese di cambio.

[illegible]

- I saldi di quest'anno sono gli ultimi del secolo con le vecchie regole, poi dal 2000 cambierà tutto.
- La legge: con [illegible] decreto del ministro Bersani n. 114 del 31 marzo [illegible].
- Quanti: due volte l'anno, invernali ed estivi.
- Quando: la data verrà stabilita [illegible] Regioni, ma le associazioni dei commercianti chiedono uno slittamento [illegible] fine gennaio e a fine agosto.
- Sanzioni: I negozianti che violano le regole dovranno pagare multe da uno [illegible] milioni.

Quattro passi, ed ecco Hermès: in vendita orologi, guanti, portafogli. Ma i saldi iniziano domani. La responsabile Dominique Prongue ne indica uno: «Io comprerei dei guanti che sconteremo del 50 % sul prezzo iniziale di 750 mila lire». Ma in vetrina [illegible] gola anche [illegible] orologio della casa: buon per chi può spendere 1 milione 610 mila lire, che non verranno ribassate perché qui i saldi li fanno solo sulla merce dell'anno prima: niente [illegible].

Non così [illegible] Ferré, dove l'offerta più conveniente da donna è [illegible] pull rosso lungo scontato del 60 %: scende da 1 milione [illegible] 600 mila a 670 mila lire. Se vestite classico fate la vostra brava figura con tailleurino principe di Galles. Costo iniziale, [illegible] milioni e 100 mila. Ora, un milione 860 mila: la riduzione [illegible] del 40 %. [illegible] per l'uomo? Non ti sbagli se vai sul classico cappotto blu, [illegible] 1 milione 950 [illegible] 1 milione 360 mila.

[illegible] invece mi piace la tendenza, e ve [illegible] potete permettere, di fronte c'è Versace e la sua linea trendy, «Versus». Un completo nero da uomo si abbassa un bel po'. Cappotto (da 1 milione [illegible] mila [illegible] [illegible] mila), giacca (da [illegible] mila a 449 mila), pantaloni (da 194 mila a 135 mila), maglia (da 148 [illegible] 100 mila): sarete dei figurini. Altrimenti, jeans: scendono da 159 a 110 mila. E la donna? Anche le ragazze troveranno qual[illegible]sa stile Courtney Love: polacchi[illegible] Anni Settanta (da 343 mila a [illegible] mila), gonna di pelle (da [illegible] a 240 mila), T-shirt grigio lucida che prima costava 136 mila e adesso 55.

Tra gli articoli più ambiti, borse e pelletteria: da Borbonese, in via Mercanti, i saldi iniziano domani: ma niente sconti sulle borse della casa, dice [illegible] titolare Bianca Borbonese. Le offerte riguardano Armani e Moschino. Andrà a ruba, dicono, una borsa di Romeo Gigli in coccodrillo stampato opaco: prima per averla dovevate sborsare [illegible] mila lire, adesso [illegible] metà. Ai clienti più giovani possono far gola i portafogli della linea Happy family: design leggero, prezzo anche (dalle 20 mila lire in su).

Chi manca all'appello? In piazza San Carlo, da Olympic, dicono che si stanno preparando, forse ce la fa[illegible]a ribassare [illegible] prossima settimana. Per ora [illegible] volete [illegible] smoking dovete pagare il solito: 1 milione 450 mila il vestito, 395 mila le scarpe, 445 mila la camicia. Stesso discorso per l'abbigliamento [illegible] e le scarpe di De Candia. Ma per tasche più giovani, si può sempre confidare [illegible] Benetton: gli sconti non sono altissimi [illegible] %), ma neanche i prezzi di un «must» del casual.

> Un po' d'attenzione alle solite truffe e si possono anche concludere buoni affari

I negozianti: è troppo presto

La Regione sta preparando la nuova legge

Troppo [illegible] anticipo, troppo lunghi, troppo consistenti. Sono sostanzialmente tre le obiezioni che le associazioni [illegible] commercianti torinesi muovono ai saldi così [illegible] si propongono ora, pronti a ribadirle in Regione non appena verranno convocate per dire la loro sulla nuova normativa in fase [illegible] elaborazione.

Il percorso burocratico per varare il testo che disciplinerà la materia - in linea con quanto previsto dal decreto Bersani e dalla legge Bassanini - è già stato definito. Gilberto Pichetto, [illegible] regionale al Commercio, si dichiara [illegible]timista. «A giorni depositeremo il disegno [illegible] legge in giunta, una volta approvato inizieranno le consultazioni con le associazioni di categoria e dei consumatori per definire nei dettagli tutte le norme - spiega - Da fine febbraio conto di portarlo in Consiglio regionale». No comment sui tempi, ma non [illegible] esclude di essere operativi in vista dell'autunno.

[illegible]ue le scadenze, inverno ed estate - «la nostra proposta riguarda indicativamente i mesi [illegible] gennaio [illegible] luglio», aggiunge Pichetto -, nulla di definito [illegible] periodi [illegible] la durata: la Regione sta valutando se lasciare ad ogni Comune [illegible] ad ogni ambito territoriale la possibilità di decidere autonomamente la scadenza.

Idee chiare da parte dei commercianti su [illegible] fenomeno che interessa oltre 2 mila esercizi dei circa 15 mila presenti [illegible] Torino. «Quello dei saldi è ormai un mercato falsato - interviene Antonio Carta, segretario generale Confesercenti -. Le scadenze devono slittare: diciamo a fine gennaio per il periodo invernale». E per quello estivo? [illegible] prima di fine agosto, inizio settembre. Sono cambiate le stagioni. E poi non [illegible] ragiona più [illegible] una volta: anche chi ricorre ai saldi si toglie lo sfizio di qualche acquisto nel corso dell'anno». [illegible] [illegible] falsato [illegible] il concetto stesso di saldo, precisa Mario Costantini, Adiconsum: «Molte ditte approfittano dell'occasione per svuotare i magazzini delle merce vecchia di anni...». Eccessiva anche [illegible] durata, per i commercianti: «Trop[illegible] due mesi, ne basta uno», riflette Carta. D'accordo l'Ascom, che in aggiunta sollecita saldi più contenuti.

UNA VERIFICA [illegible]

Richieste che molto probabilmente non incontreranno il gradimento [illegible] consumatori. «Bisogna anche considerare le esigenze di chi gestisce un'attività - spiega Alfredo La Penna, presidente dell'associazione di via Roma - Trovo illogico partire con i saldi fin dal 7 gennaio». In linea anche Alfredo Pisapia, leader dell'associazione piazza Castello: «Prendiamo il Natale: chi non deve fare un regalo preferisce rimandare. Morale: l'iniziativa dà un respiro [illegible] sollievo agli esercenti, è vero, ma partendo troppo presto finiscono per darsi la zappa [illegible] piedi».

Alessandro Mondo

Allarme Ascom

[illegible] [illegible] rischio-crisi [illegible] Valsusa

BARDONECCHIA. «Se nelle prossime ore non riprenderà a nevicare, per commercio e turismo locali si profila davvero l'ipotesi di una stagione irrimediabilmente compromessa»: [illegible] la preoccupazione del presidente dell'Ascom di Bardonecchia Massimo Calzati che ha espresso lo stato d'animo degli operatori turistico-commerciali dell'Alta Valle Susa. Con gravi riflessi anche sul fronte [illegible] pazionale (250 addetti in meno quest'anno agli impianti di risalita). Nel periodo natalizio c'è comunque stato afflusso di turisti, ma si segnalano «forti sofferenze» nei settori dell'abbigliamento e degli articoli sportivi con una flessione in negativo fino al 30% rispetto all'anno scorso. A Bardonecchia sono rimasti aperti [illegible] impianti [illegible] 23, a Sauze d'Oulx 9 [illegible] 21. «Se continuerà a non nevicare - ha proseguito Maurizio Colli, presidente dell'Ascom di Sestriere - potremmo valutare la possibilità di chiedere fondi o iniziative [illegible] sostegno del settore [illegible] già [illegible] fatto nei primi [illegible] '80».

[illegible] negozi: [illegible] troppo presto

La Regione sta preparando la nuova legge

Troppo [illegible] anticipo, troppo lunghi, troppo consistenti. Sono sostanzialmente tre le obiezioni che le associazioni [illegible] commercianti torinesi muovono ai saldi così [illegible] si propongono ora, pronti a ribadirle in Regione non appena verranno convocate per dire la loro sulla nuova normativa in fase [illegible] elaborazione.

Il percorso burocratico per varare il testo che disciplinerà la materia - in linea con quanto previsto dal decreto Bersani e dalla legge Bassanini - è già stato definito. Gilberto Pichetto, [illegible] regionale al Commercio, si dichiara [illegible]timista. «A giorni depositeremo il disegno [illegible] legge in giunta, una volta approvato inizieranno le consultazioni con le associazioni di categoria e dei consumatori per definire nei dettagli tutte le norme - spiega - Da fine febbraio conto di portarlo in Consiglio regionale». No comment sui tempi, ma non [illegible] esclude di essere operativi in vista dell'autunno.

[illegible]ue le scadenze, inverno ed estate - «la nostra proposta riguarda indicativamente i mesi [illegible] gennaio [illegible] luglio», aggiunge Pichetto -, nulla di definito [illegible] periodi [illegible] la durata: la Regione sta valutando se lasciare ad ogni Comune [illegible] ad ogni ambito territoriale la possibilità di decidere autonomamente la scadenza.

Idee chiare da parte dei commercianti su [illegible] fenomeno che interessa oltre 2 mila esercizi dei circa 15 mila presenti [illegible] Torino. «Quello dei saldi è ormai un mercato falsato - interviene Antonio Carta, segretario generale Confesercenti -. Le scadenze devono slittare: diciamo a fine gennaio per il periodo invernale». E per quello estivo? [illegible] prima di fine agosto, inizio settembre. Sono cambiate le stagioni. E poi non [illegible] ragiona più [illegible] una volta: anche chi ricorre ai saldi si toglie lo sfizio di qualche acquisto nel corso dell'anno». [illegible] [illegible] falsato [illegible] il concetto stesso di saldo, precisa Mario Costantini, Adiconsum: «Molte ditte approfittano dell'occasione per svuotare i magazzini delle merce vecchia di anni...». Eccessiva anche [illegible] durata, per i commercianti: «Trop[illegible] due mesi, ne basta uno», riflette Carta. D'accordo l'Ascom, che in aggiunta sollecita saldi più contenuti.

UNA VERIFICA [illegible]

Richieste che molto probabilmente non incontreranno il gradimento [illegible] consumatori. «Bisogna anche considerare le esigenze di chi gestisce un'attività - spiega Alfredo La Penna, presidente dell'associazione di via Roma - Trovo illogico partire con i saldi fin dal 7 gennaio». In linea anche Alfredo Pisapia, leader dell'associazione piazza Castello: «Prendiamo il Natale: chi non deve fare un regalo preferisce rimandare. Morale: l'iniziativa dà un respiro [illegible] sollievo agli esercenti, è vero, ma partendo troppo presto finiscono per darsi la zappa [illegible] piedi».

Alessandro Mondo

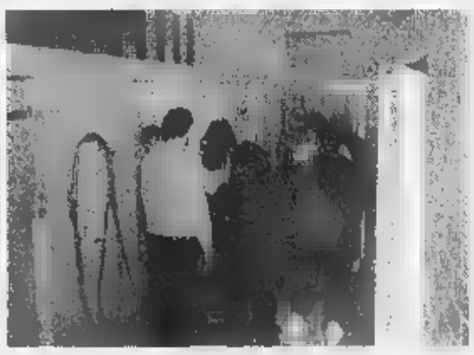
Il Corano impone ai fedeli le abluzioni nel mese sacro, [illegible] il numero delle docce non è sufficiente

[illegible] rissa ai bagni pubblici per [illegible] Ramadan

Il clima di tensione esploso tra gli extracomunitari a San Salvario

«Ogni volta è così, durante il Ra[illegible]adan: i bagni pubblici di San Salvario vengono presi d'assalto, mettendo a rischio l'incolumità dei dipendenti». Cesare Formisano (An), presidente della Circoscrizione 8, aveva avvertito vigili [illegible] questore alcuni giorni prima dell'inizio del mese sacro dei musulmani, quando la purificazione passa anche per una più intensa frequentazione della doccia: ma nessuna risposta è arrivata né da via Grattoni né dalla Polizia Municipale. Ieri, però, l'aggressione a un addetto ha scatena[illegible] le ire del presidente. «Lunedì, quando il nostro bagno sarà l'uni[illegible] di turno in città - dice Formisano - [illegible] potremo garantirne l'apertura: [illegible] non è pensabile mettere in pericolo gli impiegati, lasciandoli in balia di centinaia di persone».

La «ressa da Ramadan» lascia perplesso l'imam Bouriki Bouchta della Moschea Unicità di Porta Palazzo, gemellata con quella di via Baretti a San Salvario: «I musulmani sono tenuti a fare le abluzioni prima di ogni preghiera. Durante il Ramadan, poi, è obbligatoria la doccia per chi di notte ha avuto rapporti sessuali: deve purificarsi con molta acqua. Penso però che la folla sia spiegabile col fatto che tanti frequentano la moschea solo in questo mese e che il lavarsi sia una forma di rispetto. C'è poi da dire che poco prima dell'inizio di Ramadan, nei giorni per presentare la domanda di regolarizzazione, parecchi stranieri [illegible] arrivati [illegible] Torino: non hanno casa [illegible] tanto meno la possibilità di lavarsi».



L'interno dei bagni pubblici in via Belfiore angolo via Morgari presi d'assalto dai musulmani durante il Ramadan [illegible] dove è scoppiata la lite

E gli impiegati del bagno? S. C., il giovane aggredito ieri, minimizza: «Ero sul marciapiede. Un nordafricano mi ha dato uno schiaffo e un calcio, poi mi ha intimato di consegnargli [illegible] denaro. Mi sono rifugiato nel bar qui vicino. Era [illegible] tipo strano, tutto qui».

Più amara è la situazione descritta dai responsabili della struttura, Franco Tibs e Franco Dipinto. «Abbiamo soltanto 35 docce e spesso si formano code di decine di persone. Ogni utente ha mezz'ora [illegible] disposizione, l'attesa può prolungarsi e scatta la tensione. Spesso si aggrediscono tra loro. L'altro giorno si tiravano le pietre».

[illegible] bagno di San Salvario - frequentatissimo in un quartiere ad alta concentrazione di cittadini extracomunitari regolari e non, dove molti vivono in soffitte prive perfino di acqua corrente - durante il Ramadan [illegible] [illegible] orario prolungato (13,30-21,30), proprio per andare incontro alla necessità di maggiore pulizia: [illegible] approfittano 80-90 persone al giorno che salgono a 200 il lunedì quando le altre 7 strutture cittadine sono chiuse.

Maria Teresa Martinengo

Proposta regionale

«Consulta [illegible] Levaldigi [illegible] [illegible] aeroporti»

La Regione Piemonte, sponsor l'assessore ai Trasporti, il cunee[illegible] William Casoni, preme per unificare gli aeroporti di Torino-Caselle e Cuneo-Levaldigi, con un occhio anche al piccolo Biella-Cerrione: i [illegible] scali potrebbero, in futuro, costituire un «sistema aeroportuale unico» in Piemonte, secondo la proposta di legge regionale presentata lo scorso marzo dalla Provincia di Cuneo. Si tratta [illegible] un'operazione [illegible] [illegible] far uscire la «Granda» dall'isolamento che la affligge [illegible] a trovare uno sbocco ad una struttura (Levaldigi) che oggi perde [illegible] miliardo e mezzo l'anno, mentre, grazie [illegible] contributi per i Mondiali del '90, ha potuto investire 9 miliardi in attrezzature tecniche attualmente sottoutilizzate. Dell'unificazione, che è partita con la regia dell'assessore provinciale cuneese ai Trasporti, Franco Revelli, si parlerà il 21 gennaio in una riunione in Regione [illegible] tutti gli interessati.

IN BREVE

[illegible] a «numero chiuso»

[illegible] Scattano le «ronde», sulla strada degli sciatori. La Panoramica Zegna, il giorno dell'Epifania, è stata guardata a vista da carabinieri, poliziotti, guardie forestali, cantonieri Anas, vigili urbani e financo volontari antincendio. Obiettivo: regolare il traffico [illegible] impedire la sosta selvaggia, che domenica ha mandato ko la circolazione. Il «blitz» è andato bene, e adesso si replica: tutti i giorni festivi, da qui alla fine [illegible] gennaio.

L'iniziativa [illegible] della prefettura, ma la Provincia ha avuto un ruolo importante. Lunedì scorso c'è stato un summit. «A Bielmonte ci sono pochi parcheggi - spiega l'assessore Maggia -, [illegible] la gente lascia l'auto dove capita. E dopo un po' [illegible] si passa più». Che fare, allora? La Provincia [illegible] nasconde di pensare al «numero chiuso»: tante auto quanti [illegible] i posteggi.

L'Euro manda in [illegible] il porto [illegible] Genova

GENOVA. L'introduzione dell'Euro ha mandato in tilt le dogane e il porto di Genova, primo scalo industriale d'Italia, lunedì ha rischiato la paralisi, salvato in extremis [illegible] doganieri che si sono messi a fare [illegible] mano [illegible] lavoro del computer. Solo ieri la situazione è tornata normale [illegible] i computer si [illegible] riaccesi. Gianni Cuttica, presidente dell'associazione degli spedizionieri, ha denunciato i rischi del sistema informatico ipercentralizzato.

[illegible] [illegible] [illegible] aiuto di Tosi [illegible]

NOVARA. Sarà un'azienda torinese, specializzata nella costruzione di laboratori per strutture sanitarie, a salvare la Tosi Farmaceutici? L'ipotesi è stata confermata dalla titolare, Silvana Tosi, che punta alla società con l'azienda torinese dopo che il Ministero della Sanità ha imposto la chiusura della camera sterile dell'impresa novarese. Per favorire l'operazione viene auspicato il ricorso alla [illegible] integrazione.

Ieri l'addio a Isoardi [illegible] dell'Alpitour

CUNEO. Dipendenti, dirigenti ed ex dirigenti dell'azienda, esponenti del mondo economico, imprenditoriale e amministrativo hanno partecipato ieri [illegible] funerali di Lorenzo Isoardi (nella foto), fondatore e presidente dell'Alpitour Spa, morto mercoledì mattina nella sua abitazione [illegible] 83 anni. Alle esequie nella chiesa parrocchiale di San Rocco a Cuneo, c'era anche la squadra di pallavolo al completo che da un decennio gioca col marchio del leader delle vacanze. Il pioniere dei viaggi organizzati, fondò l'azienda nel 1947, aprendo l'Ufficio Viaggi [illegible] Turismo Alpi. In cinquant'anni quella bottega di via Roma, nel centro di Cuneo, si è trasformata in un tour operator [illegible] livello internazionale. Il Gruppo Alpitour (di cui l'Alpitour Spa è la holding) nel '98 ha avuto [illegible] giro d'affari di 1600 miliardi.

Vercelli, [illegible] [illegible] vertice dell'Asl

VERCELLI. Dall'Asl di Genova è rimbalzata la voce clamorosa della destituzione dei manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan: al suo posto sarebbe stato scelto il direttore amministrativo dell'ospedale San Martino di Genova Mauro Barabino. Sulla vicenda, tre consiglieri regionali [illegible] Ppi (Saitta, Peano e Gatti) hanno presentato un'interrogazione a Ghigo e all'assessore alla Sanità, D'Ambrosio.

[illegible]: nuove ricette [illegible] la privacy

SAVONA. Niente sciopero bianco per i medici, anche se le [illegible] [illegible] ministeriali sulle ricette hanno cau[illegible] una fortissima mobilitazione in Liguria. Ora viene sollevata anche [illegible] questione della privacy. Infatti, le nuove norme prevedono che [illegible] medico, all'interno della ricetta, indichi anche la diagnosi. In questo modo vengono rese note le malattie dei pazienti che - in teoria - dovrebbero essere protette dalla massima riservatezza.

[illegible] lezione per diventare «degustatori [illegible] formaggi»

GRESSAN. In Valle d'Aosta, presto ci saranno anche i «degustatori di formaggio» diplomati. L'idea è di una decina di appassionati (tutti in attività nel settore caseario), che hanno fondato un Comitato promotore di un corso Onaf, l'Organizzazione [illegible]zionale assaggiatori di formaggio, presieduta da Pietro Carlo Adami.

L'iniziativa prevede 10 lezioni [illegible] soltanto i primi 40 iscritti potranno partecipare al corso, organizzato nei locali della Centrale Laitière di Gressan. Docenti saranno alcuni esperti dell'Onaf e altri appassionati di formaggi «reclutati» in Valle d'Aosta. La frequentazione delle lezioni consentirà di essere inseriti nell'Albo nazionale degli assaggiatori. In futuro, non è esclusa l'istituzione in Valle di una «Delegazione provinciale Onaf».

Sequestra [illegible] ragazza è caccia al maniaco

SANREMO. La polizia è alla caccia di un maniaco che sabato scorso ha sequestrato una ragazzina di 14 anni costringendola, con una pistola, [illegible] salire sul [illegible] scooter. Arrivato in un boschetto l'ha costretta a spogliarsi [illegible] poi ha iniziato a masturbarsi. La ragazza, sulla via del ritorno, è riuscita [illegible] fuggire approfittando di una brusca frenata dello sconosciuto. Gli investigatori sperano di bloccare il maniaco prima che torni [illegible] colpire.

Un centro per [illegible] cura del «labbro leporino»

ALESSANDRIA. «Sarà un centro unico in Italia, i pazienti saranno seguiti dall'intervento sino alla riabilitazione quindi [illegible] età adulta». E' il nuovo servizio dell'azienda ospedaliera Santi Antonio e Biagio per la [illegible] della labiopalatoschisi, conosciuta come «labbro leporino». L'unità [illegible] chirurgia pediatrica esegue gli interventi dal '72, ma sinora non c'era l'intervento della logopedista [illegible] dello specialista in odontostomatologia.

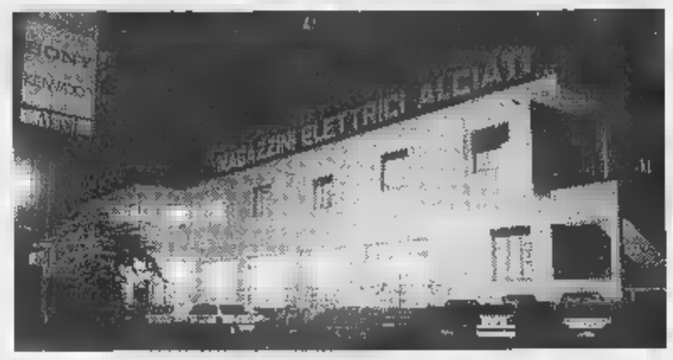
Anche la [illegible] in campo per salvare il tamburello

ASTI. Dopo 22 anni il torneo di tamburello [illegible] muro del Monferrato sta per morire: mancano giovani giocatori [illegible] società disposte [illegible] continuare. Il grido d'allarme lanciato da «La Stampa», è stato raccolto non solo negli ambienti sportivi [illegible] si [illegible] cercando soluzioni per impedire la fine [illegible] questo sport con forti radici nella tradizione monferrina. Stasera (ore 21) ci sarà [illegible] riunione [illegible] Portacomaro, convocata dal presidente dell'Atl, Carlo Cerrato. Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo (nella foto), [illegible] proposta del consigliere Mariangela Cotto, ha inviato una lettera [illegible] Cerrato dicendosi disponibile ad un incontro in Regione a tempi brevi: «Il tamburello - ha detto - appartiene alla cultura e alla tradizione sportiva piemontese e la Regione è a disposizione per rilanciarlo anche in chiave turistica».

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO



REG. DOTA, 54 - **CANELLI (AT) TEL. 0141.823615**

omnitel telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

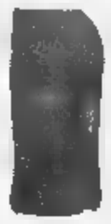
TIM

WIND
Rivenditore autorizzato

SVENDIAMO TUTTO!!!!

Offertissime!!!!

Motorola
StarTAC 130
(no importazione parallela)
completo di batteria al litio e carica batterie 220 v
L. 1.190.000



Custodia per StarTAC originale Motorola
L. 69.000

Carica batterie da auto per StarTAC
L. 79.000

Scheda ricaricabile Omnitel con L. 50.000 di traffico incluso
L. 100.000

Scheda ricaricabile Tim con L. 50.000 di traffico incluso
L. 100.000

Porta schede doppio
L. 17.000

Totale L. ~~1.555.000~~

L. 1.190.000*

Telital
PV 150
completo di batteria e carica batteria 220 v
L. 290.000

Custodia per Telital
L. 40.000

Carica batterie da auto per Telital
L. 70.000

Scheda ricaricabile Omnitel con L. 50.000 di traffico incluso
L. 100.000

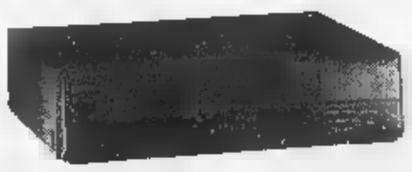
Totale L. ~~500.000~~

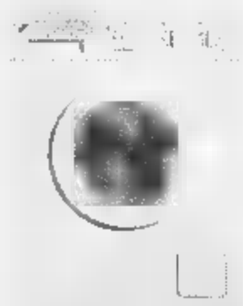
L. 290.000*

*Fino ad esaurimento scorte

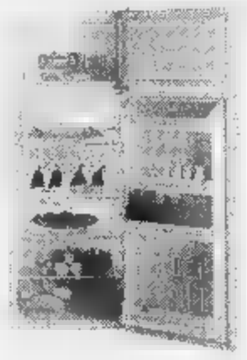
TV Color 14'
con telecomando
LIRE ~~380.000~~
245.000

Videoregistratore
2 testine
con telecomando
LIRE ~~400.000~~
279.000

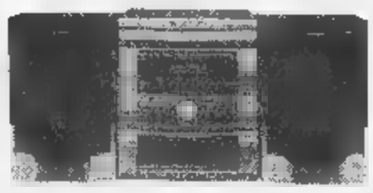




Lavatrice 5 kg.
con termostato regolabile
LIRE ~~700.000~~
445.000

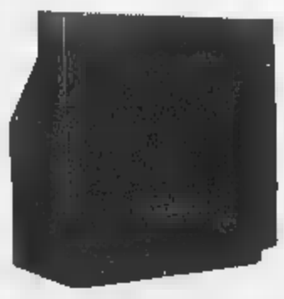


Frigorifero
doppia porta
225 litri
LIRE ~~600.000~~
380.000



Hi-fi Sony MHC Rx33
3 CD changer
LIRE ~~750.000~~
499.000

Maxischermo
Sony
LIRE ~~7.000.000~~
4.500.000



Pagamenti rateali 1ª rata a partire da luglio 1999

OCCHIALERIA ARTIGIANA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.266 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Venerdì 8 Gennaio 1999

OCCHIALERIA ARTIGIANA

Per tre giorni verrà simulato il ponte Bailey con carreggiata ridotta a 4 metri

Traffico, prove in corso Savona

Prima di decidere l'attraversamento definitivo

ASTI. A suo modo sarà una mini-rivoluzione del traffico: la prossima settimana (da mercoledì a venerdì) il Comune procederà, in corso Savona, alla simulazione del ponte Bailey per misurare gli effetti sulla viabilità.

Un esperimento introdotto per sciogliere definitivamente l'intricatissimo nodo della soluzione meno penalizzante (Bailey o guado) da adottare per ovviare ai problemi legati all'abbattimento del ponte stradale sul Tanaro (11 miliardi).

La simulazione porterà a restringere la carreggiata dell'attraversamento a circa 4 metri: si misurerà l'andatura del traffico e soprattutto si chiarirà una volta per tutte se le auto potranno procedere, seppure lentamente, col doppio senso di circolazione. «Un camion e una macchina che avanzeranno in senso contrario non riusciranno comunque a passare» ha ricordato Luciano Bosia, dirigente comunale, nell'incontro di ieri tra l'amministrazione Florio, i comitati di Trincere e corso Savona (contrari al guado) e quello che si batte per la salvaguardia della linea ferroviaria Asti-Alba. Presenti anche capigruppo del Consiglio comunale e Circoscrizioni interessate.

«Il senso unico alternato - ha aggiunto Ferrante Marengo, assessore ai Lavori pubblici - sarà inevitabile per far passare i bus dell'Asp, comprese le navette per trasportare i viaggiatori dei treni che si attesteranno alla Boana. Sul guado, invece, pullman e auto procederanno col doppio senso di circolazione».

Ma gli abitanti di Trincere e i commercianti di corso Savona non vogliono sentir parlare del guado: i primi perchè rischiano «l'ingolfamento da traffico», i secondi perchè temono l'isolamento. Entrambi accusano la giunta di «aver già deciso per il guado».

Il sindaco Florio, però, smentisce. Al termine della giunta di ieri pomeriggio che ha deciso l'esperimento del Bailey, il primo cittadino ha tenuto a precisare: «Vorrei fosse chiaro a tutti che non abbiamo una soluzione precostituita. Siamo consapevoli che le due soluzioni presentano entrambe degli inconvenienti: si tratta di scegliere quelli minori per la collettività. La richiesta primaria degli astigiani è di evitare che il traffico, in entrata e uscita dalla città, raggiunga livelli inaccettabili».

La minoranza (Montanella, Ds; Bestanta, Pdci) privilegia l'ipotesi del Bailey, «che distribuisce il disagio su tutta la collettività e non solo sulla zona di Trincere e corso Savona». E mentre Bestente dà per scontato, col guado, «il rischio intasamento nelle tortuose stradine di Trincere», Florio ricorda che «le code che si creerebbero col Bailey aggraverebbero le condizioni di corso Savona».

Di certo c'è che la simulazione in corso Savona farà slittare di una decina di giorni la collocazione del cantiere lavoro dell'impresa Sacaim prevista per lunedì. E entro il 15 la giunta potrebbe finalmente decidere se dire sì al guado o al Bailey. **[l. n.]**

Che cosa succederà in corso Savona con la simulazione del ponte Bailey?

CORSO ALBA

Intoppi sul Borbore

Il progetto per il rifacimento del ponte sul Borbore, in corso Alba, segna il passo. Il Genio pontieri non ha ancora trasmesso in municipio tutta la documentazione per l'allestimento dell'attraversamento provvisorio (strada Borbore-area Tam). «Indicazioni che attendevamo entro la fine dell'anno, che tardano ad arrivare» indica l'assessore Ferrante Marengo. La discussione, nelle ultime settimane, sull'ipotesi guado o Bailey in corso Savona, ha messo in secondo piano l'intervento su corso Alba. Recentemente è saltata fuori una nuova proposta: ricostruire il ponte sul Borbore correggendone la posizione, in modo da migliorarne il tracciato in funzione dell'attuale curvatura della strada. In municipio assicurano di voler approfondire anche questa ipotesi, ma sottolineano che «si tratta di una soluzione che ci costringerebbe a rivedere l'intero progetto di ricostruzione del ponte». **[l. n.]**

«Risarciteci per i danni»

Le richieste da Tanaro e Trincere Gherlone critico sugli sconti tassa

ASTI. Indennizzi per gli abitanti di Trincere e i commercianti di corso Savona se passerà la soluzione del guado: il primo a lanciare la proposta è stato, giorni scorsi, il consigliere comunale Luciano Montanella (Ds). Remo Argenta, negoziante in corso Savona, ha ripreso la questione ieri mattina nell'incontro in municipio con l'amministrazione comunale. Ma è andato oltre: «Quel che chiediamo - ha detto - è il risarcimento danni. La riduzione delle imposte sarebbe insufficiente perchè col guado cesseremmo praticamente di lavorare: la nostra dichiarazione dei redditi sarebbe pari a zero».

Alla riunione hanno partecipato anche i rappresentanti delle associazione di categoria di commercianti e artigiani. Francesco Esposito ha annunciato l'intenzione dell'Unione commercianti di chiedere la rinegoziazione dei mutui per quelle imprese che stanno ancora sostenendo le spese conseguenti all'alluvione.

In una nota, il sindaco Florio ricorda che nella scelta della soluzione tecnica in corso Savona (guado o Bailey) si punterà sull'ipotesi che creerà il minor disagio possibile. «Ci preoccuperemo anche - scrive - di intervenire con iniziative specifiche a favore di coloro che, a seguito della soluzione che sarà adottata, dovessero subire particolari disagi».

Il consigliere Giuseppe Finello (Forza Italia), a sua volta, sottolinea che l'allestimento del guado consentirà comunque agli automobilisti diretti fuori città di percorrere buona parte di corso Savona prima di raggiungere il nuovo attraversamento sul Tanaro. «Lungo l'arteria - dice - ci sarà possibilità di parcheggio, facilitando chi vorrà continuare a fare acquisti in zona». L'assessore Ferrante Marengo esclude iniziative «promozionali» per incoraggiare gli astigiani a fare spesa in corso Savona.

L'assessore **Pier Paolo Gherlone** polemizza con Montanella Ds

E agli abitanti di Trincere, Sergio Ebarnabo, capogruppo di An, ricorda che «in altre parti *della città, come in via Brofferio, c'è chi sopporta gli effetti pesanti* del traffico da anni, non per un tempo limitato».

L'assessore al Bilancio, Pier Paolo Gherlone è disponibile a discutere di indennizzi, anche sotto forma di abbattimento di tasse, a favore dei commercianti di Tanaro e Trincere sui quali ricadranno i disagi causati dalla «rivoluzione» della viabilità. «E' una proposta che si potrebbe anche accogliere - sottolinea - a patto che non abbia impatti pesanti sul bilancio comunale». Ma l'assessore riserva anche una frecciata a Montanella che aveva suggerito di «risarcire» chi eventualmente «subirà» in questi anni l'emergenza guado: «Peccato che quando una proposta analoga venne fatta dall'allora minoranza (un'interpellanza del maggio '96 ndr) per i disagi e i danni economici causati dai molti cantieri in città, se ne fece nulla. La sensibilità verso il settore commercio varia per la sinistra a seconda che sia al governo o all'opposizione».

Franco Cavagnino
Laura Nosenzo

INTERVISTA

Salva Garipoli stamattina si dimetterà dalla guida della Camera di commercio

«Asti scommetta su vino e Università»

Bilancio '98 in attivo, Douja e Sagre in crescita

ASTI. «Certo che mi dispiace andarmene ora, quando per questo Ente si aprono tempi importanti. Ma in anni, alla Camera di commercio ho dato un impegno costante, tralasciando, a volte, cose importanti come la famiglia o il lavoro: per cui è giusto lasciare il campo ad altri». Da oggi tornerà ad essere «solo» l'architetto Salva Garipoli: alle 11 è convocata l'ultima giunta a cui rassegnerà le dimissioni da presidente (il mandato è scaduto). Una decisione annunciata: «Non voglio restare in carica fino al nuovo presidente: non potrei svolgere questo incarico come lo intendo. E poi spero di velocizzare la successione» ha confermato ieri in un incontro commiato con i giornalisti.

Quale eredità lascia?

Un Ente in salute e pronto alle nuove sfide. Chiudiamo il bilancio '98, grazie ad un contributo statale di novembre, un avanzo di 1,3 miliardi. Soprattutto lasciamo due manifestazioni, Douja e Sagre, in forte crescita, e qualche idea di ulteriore sviluppo.

I problemi finanziari degli anni scorsi sono superati?

Avevo previsto il deficit registrato nel '97 già nel '95. Ma al ministero non mi hanno ascoltato: quando hanno visto che altre 40-50 piccole Camere di commercio avevano il nostro problema, mi hanno chiamato a far parte di una Commissione che ha ristrutturato da un punto di vista finanziario questi Enti. E chi mi succederà, può stare tranquillo.

C'è chi critica la Camera commercio perchè pensa solo a Douja e Sagre...

E invece abbiamo preso iniziative per l'abbattimento degli interessi, studiato forme promozionali. Ma anche iniziative a favore delle imprese

Per esempio?

Uno dei problemi è la burocrazia. Stiamo attivando a Canelli uno sportello, chiamato «Sesamo», che permetterà agli operatori di avere documenti senza bisogno di spostarsi fino ad Asti. Se l'iniziativa funzionerà, come credo, ne apriremo negli altri maggiori centri.

Ma Douja e Sagre bastano per l'Astigiano?

No. Occorre un «piano regolatore dell'economia». Noi abbiamo stanziato una prima somma, milioni, per questo obiettivo, ma serve la partecipazione di tutti gli enti, operatori economici. Bisogna pensare a come il territorio astigiano si può sviluppare, integrandolo con le realtà circostanti: Torino, Milano, Genova sono un'ora di auto.

L'hanno accusata di parlare tanto di «sinergie» ma di non essersi mai mosso...

Per me sinergia è una parola d'ordine. L'Università ad Asti oggi c'è perchè noi per primi abbiamo spinto in questa direzione. E devo ricordare i contributi importanti avuti da Provincia, Fondazione Cassa di risparmio, Comune, Regione, anche da come Soroptimist, Lions, Rotary o Napoli Club che ci hanno aiutato a rendere più ricche le nostre iniziative.

Che cosa avrebbe ancora voluto realizzare?

Il mio sogno è creare ad Asti il «Punto vini Piemonte», cioè una fiera-mercato del vino piemontese dove si commercializzi il prodotto. La Douja è uno strumento che porta il nome di Asti in Italia e il successo crescente ne dimostra la validità. E poi creare qui cultura, come potrebbe essere se nascerà l'Università della collina.

Dove la rivedremo prossimamente?

Nel mio studio di via san Martino. Torno a fare l'architetto, con tanta passione però per il bene pubblico.

Fulvio Lavina

L'architetto **Salva Garipoli**

Ora sul nuovo Consiglio c'è il rischio dei ricorsi

ASTI. Chi siederà al posto di Garipoli sulla poltrona di presidente della Camera di commercio? L'interrogativo potrebbe aver bisogno ancora di qualche mese prima di essere risolto. La Regione ha infatti deliberato la suddivisione dei 22 seggi del Consiglio tra le varie organizzazioni di categoria, ma la procedura potrebbe essere bloccata dai ricorsi degli esclusi. La Confesercenti, tramite il suo presidente Ernesto Gambetta, ha confermato l'intenzione di recuperare attraverso il reclamo quel posto che per un disguido (domanda presentata in ritardo) non ha avuto. Eventualità che potrebbe essere evitata con un accordo con l'altra organizzazione, la Confcommercio che indicherà 5 rappresentanti (3 per il commercio e ciascuno per turismo e servizi). Ma pare che anche altre organizzazioni (un'associazione di assicuratori e una dei consumatori) intendano avanzare ricorso. Se saranno presentati, l'insediamento del Consiglio potrebbe slittare anche di 4-5 mesi, altrimenti per marzo si avrà la «fumata bianca». Sul fronte della candidature, i nomi in pista sono quelli di Gianfranco Berta (presidente provinciale Confartigianato) e del farmacista Aldo Pia. Quest'ultimo è stato candidato dai commercianti, che rivendicano la presidenza e avrebbe l'appoggio anche dell'Industria. Il «dietro le quinte» lascia intravedere una sostanziale parità tra i due schieramenti. Ma non sono esclusi colpi di **[f. la.]**

Dopo la vincita alla vigilia di Natale al SuperEnalotto ieri è stata la volta della Lotteria Italia

La fortuna ha bussato di nuovo Canelli

Biglietto da 100 milioni venduto in una latteria di piazza Gioberti

CANELLI. La dea bendata ancora una volta si è fermata a Canelli: uno dei biglietti da 100 milioni della lotteria Italia è stato venduto nella latteria di Chiara Piana, in piazza Gioberti. E' della serie A1 e porta il numero 563489. Felice la titolare, che insieme ad una dipendente gestisce il locale da quasi 20 anni. «Non lo sapevo ancora - racconta - è una sorpresa bellissima. Di sicuro i 100 milioni si sono fermati a Canelli. La nostra clientela è formata soprattutto da gente del posto».

«Abbiamo venduto centinaio di biglietti - aggiunge Chiara Piana - anch'io ne avevo comprato uno: ma purtroppo era della serie D». Ieri la notizia non è era nella città spumantiera: il biglietto infatti, dai primi elenchi risultava venduto a Nizza, dove c'è la sede del monopolio che distribuisce i tagliandi alla maggior parte dei paesi del Sud della provincia. Dopo una lunga ricerca tra le matrici, la titolare del monopolio, ha trovato l'acquirente: la latteria Piana.

Canelli ha vissuto così un fine '98 ed inizio d'anno particolarmente fortunato: alla vigilia di Natale, al bar Commercio una schedina del Superenalotto ha fatto vincere ad uno sconosciuto cliente 143 milioni.

Nell'Astigiano sono stati venduti migliaia di tagliandi: e la provincia non è nuova a vincite sostanziose. Due mesi fa da un tabaccaio di corso alla Vittoria ad Asti un misterioso cliente ha «grattato» un biglietto da un miliardo. Nel marzo '98, un altro miliardo, sempre con il «Gratta e vinci» era stato venduto in una latteria di corso don Minzoni. Le vincite record in provincia, restano i due miliardi dalla lotteria di Monza (tagliando venduto all'autogrill di Villanova) e i due della lotteria di Agnano (nel 1990 ad Asti). **[e. ce.]**

Sono stati migliaia i tagliandi della lotteria venduti nell'Astigiano

Ieri in corso Alfieri

Furto con scasso nella rivendita alimentari

ASTI. Movimentato episodio ieri intorno alle 17 nella ricevitoria Asticentro in corso Alfieri. Un giovane, approfittando della di giocatori intenti a puntare per il SuperEnalotto (negli ultimi giorni è nuovamente scoppiata la «febbre», visti i 20 miliardi in palio), ha forzato la cassa di un video-poker.

Fingendo di giocare, il giovane si è impossessato di monete e banconote di piccolo taglio (la macchina accetta fino a 10 mila lire) infilandosele nel giubbotto, poi ha cercato di andarsene.

E' stato però notato da un altro giocatore, che ha avvertito il titolare, Donato Santarsiero. Il giovane è riuscito a divincolarsi, seminando banconote, tra i clienti e a fuggire. «Avrà avuto sui 25 anni - dice il titolare - forse era un manovale, aveva i jeans sporchi, come di vernice o calce. Comunque non può aver portato via più di qualche tomila lire». **[r. s.]**

PRIMO PIANO

Industria

Come sarà il '99 nell'Astigiano

I sindacati esaminano le prospettive dell'industria astigiana. Bene Villanovese e parte del Sud Astigiano, crisi del tessile, ombre su molte aziende astigiane.

A PAGINA 38

Scuola

E' partita la corsa alle iscrizioni

Entro il 25 gennaio bisognerà provvedere alle iscrizioni scolastiche. Indirizzi, novità e modalità semplificate previste dal ministero

A PAGINA 38

Villanova

Summit col prefetto sulla criminalità

Si riunisce stamane il comitato per l'ordine pubblico. Argomento: gli episodi di microcriminalità che hanno messo in allarme Valfenera. Recentemente il Villanovese è stato colpito da furti e rapine.

38

Bene Villanova e Sud astigiano. «In città servono verifiche»

E' Asti che sopporta la crisi dell'industria

Lavoratori dell'ex Ibmai, ora Fme: il '99 sarà anno importante per l'azienda

ASTI. Non usano toni millenaristici ma il '99 lo considerano anno cruciale. E così, lasciati alle spalle i giorni di tregua natalizia, i sindacati tornano a riproporre problemi ed emergenze dell'Astigiano. «Tanti e non più prorogabili» sostengono Cgil, Cisl e Uil.

Una realtà, quella astigiana, a macchia di leopardo, soprattutto nell'industria: «Ci sono zone che "tirano" come il Villanovese e parte del Sud Astigiano - sostiene Fausto Cavallo, segretario provinciale della Camera del lavoro - e aziende, soprattutto in città, dove capire quale potrà essere il futuro. Il '99 sarà il banco di prova per capire se in provincia c'è un tessuto industriale che regge».

Un'analisi, quella delle confederazioni, che si sviluppa tra luci ed ombre. Tra le note positive c'è lo sviluppo del polo industriale attorno a Villanova; su tutti, la «Dierre» che annunciato l'intenzione di accentrare alcune produzioni attualmente affidate in altri stabilimenti e la «Cortubi» che ha in cantiere un ampliamento dello stabilimento. «A fare da contraltare c'è però la crisi del tessile» aggiunge Cavallo. E si torna a parlare dei problemi nello stabilimento dell'ex Facis dove sempre più spesso si pronuncia la parola mobilità. E sempre a San Damiano, sarà un anno decisivo anche per capire le potenzialità della New Compel (componenti per elettrodomestici).

«Ma a breve termine si dovrà compiere verifica in alcune aziende cittadine - sottolinea Vito Sollazzo, segretario provinciale Cisl - in fibrillazione da tempo». I sindacati fanno esplicito riferimento a Magneti Marelli, Fme, Avir e, per alcuni aspetti, Way Assauto.

Alla Magneti oggi è in programma un incontro con la direzione: i sindacati chiedono chiarimenti sulle voci di una possibile joint-venture con un gruppo francese. Alla Fme le polemiche riguardano strategie produttive, mentre all'Avir è partita la cassa integrazione dopo che in magazzino sono rimaste invendute 75 milioni bottiglie. E la vecchia Waya, oggi Arvin, si prepara ad affrontare le incognite di un trasloco sempre più vicino.

Ma non è solo il privato a preoccupare. «Apriremo una vertenza territoriale con gli enti locali - aggiunge Sollazzo - ad esempio nei trasporti, discutia- di tariffe: che intende fare l'Asp quando dice di problemi di bilancio?».

I sindacati chiedono un incontro alla giunta Florio: «Da quando è in carica non abbiamo avuto il piacere di essere sentiti». «Ma il '99 sarà anche l'anno dei patti territoriali - afferma Angioletta Ghidella, segretaria Uil - possono rappresentare una spinta propulsiva per il lavoro»

Un primo importante appuntamento è il 12 gennaio: a Torino si riuniscono i direttivi categoria per discutere della consultazione con i lavoratori sul «patto sociale».

Roberto

IL CERCALAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e 15 alle 17,30 di mercoledì.

- Commercio: **(75.1) un'impiegata** con buona conoscenza inglese e capa- disegno . Sede lavoro: Asti.
- Bar: apprendista **(52.1) cameriera**. Sede lavoro: Asti.
- Trasporti: **(77.1) autista** con esperienza, pat. CE/DE tit. pref. pat.A.D.R. Sede di lavoro: Italia.
- Studio un **(82.1) geometra** praticante. Sede di lavoro: Montechiaro.
- Casalinghi: **(103.1) agenti**. Sede lavoro: Asti e provincia.
- Privato: **(105.1)** per a in struttura ospedaliera periodo febbraio/marzo. Sede di lavoro: Svizzera.
- Elettromeccanica: **(106.1) apprendista operaio**. Sede di lavoro: provincia di Asti.
- Az. artigiana: **(109.1) operaio apprendista**/mobilità/legge 407. Sede ro: Asti.
- Agenzia interinale: **(110.1) addetto controllo qualità** nel settore elettronico esperienza. Sede di lavoro: provincia di Asti.
- Coop. servizi: **(112.1) operaio** tte cablaggio e assemblaggio. Sede di lavoro: Montemagno.
- Commercialista: **(113.1) apprendista** addetta alla contabilità diploma di ragioneria equipollente; **(113.2) impiegata** esperienza pluriennale contabilità ord., bilanci, dic. fiscali. Sede di lavoro: Asti.
- Azienda sett. gomma: **(114.1) apprendista** m/f per rilature in gomma. Sede di lavoro: San Damiano.
- Az. prod. gelati e pasticceria: **(115.1) operaio** generico in mobilità. Sede lavoro: Settimo.
- Az. trasporti container: **(116.1) autista** pat.E con referenze. Sede di lavoro: regione Piemonte.
- Az. sett. cucina: **(117.1)** auto cuoco/a. Sede di lavoro: .
- Concorsi. Nella Gazzette Ufficiali del 15 e 22 dicembre 1998 sono pubblicati i seguenti di per:

1 posto di esperto in tecniche di valutazione e nel controllo di gestione; 1 posto di esperto in programmazione economico-finanziaria; 38 posti di programmatore; 36 posti di consollista; 18 posti di assistente linguistico; 9 posti di fotocompositore; 24 posti di buttero. Per informazioni e presentazioni domande ci si può rivolgere in Prefettura.

Centro Giovani

Due corsi per usare il computer

ASTI. S'inizia stasera un nuovo per imparare a utilizzare il personal computer organizzati dal Centro Giovani comunale e dall'associazione astigiana Oasi.

Da stasera alle 21, nella sala informatica del Centro, in Goltieri 3, impareranno i rudimenti del computer. In un'o- e mezza, gli esperti dell'Oasi consentiranno un «primo contatto con la terminologia e i concetti fondamentali». Sono previsti altri quattro incontri, ogni venerdì sera fino al 5 febbraio, in cui si parlerà di «ambienti», come immagazzinare dati, controllare sistema, evitare i virus informatici, video scrittura. La quota di partecipazione è 50 mila lire.

Dal 12 gennaio al 23 febbraio, ogni martedì dalle 21 alle 22,30, terranno invece lezioni monotematiche per imparare a utilizzare stampanti, scanner e modem, usare programmi per il calcolo e l'archiviazione di dati, disegnare, impaginare, utilizzare le possibilità multimediali e lavorare in rete con altri computer. Anche in questo caso la quota di partecipazione è di 50 mila lire, ma sarà possibile frequentare singole lezioni al costo di 10 mila lire ciascuna.

Riprenderà inoltre mercoledì 13 gennaio (sempre alle 21) corso dedicato a Internet, iniziatosi a dicembre.

Informazioni al Centro Giovani, tel. 0141/399.331 (orari: 8,30-13,30 e 15-18).

IN BREVE

Incidente

Pensionato in in Gramsci

Incidente ieri in corso Gramsci, vicino alla stazione. Giuseppe Cappelli, 88 anni, piazza Marconi 50, attraversando, è stato urtato dalla Thema di Cosimo Schirripa, 42 anni, Sant'Ambrogio (To). Il pensionato stato ricoverato all'ospedale; ieri la prognosi non era ancora stata definita. Sulla dinamica indagano i vigili urbani.

Torretta

Parla suora astigiana missionaria in Brasile

Stasera alle 21 alla parrocchia N.S. di Lourdes (Torretta), si terrà un incontro la suora salesiana Giuseppina Franco di San Damiano, missionaria in Brasile. Da anni si occupa di bambini ragazzi abbandonati.

Liceo scientifico

Corso per tecnici dei ni culturali

Scade domani il termine iscrizione al post-secondario per «Tecnico addetto alla valorizzazione dei Beni culturali, storici, artistici ambientali» organizzato dal liceo scientifico «Vercellia» classico di Alba. E' destinato a diplomati con meno di 25 anni. Info: 0141/215.370. **[m. t.]**

Serravalle

Incontro i genitori alla scuola materna

Il Consiglio di circoscrizione di Sessant incontrerà stasera alle 21 alla materna di Serravalle i genitori dei bambini che frequentano la scuola, di quelli che saranno iscritti. **[l. n.]**

Spacciatori individuati dai carabinieri

Controlli antidroga due denunce in città

ASTI. Si intensificano i controlli dei carabinieri per contrastare lo spaccio di droga. Nel giro di poche ore hanno individuato e denunciato due uomini, un astigiano e un nordafricano, per possesso sostanze stupefacenti.

I militari del nucleo operativo radiomobile hanno tenuto sotto controllo un astigiano di anni, Mario G., abitante in un alloggio in periferia. Da qualche tempo gli abitanti della zona avevano notato un andirivieni sospetto e avevano avvisato i carabinieri, i quali avevano identificato numerosi giovani tossicodipendenti.

Quando i carabinieri hanno deciso di intervenire, hanno trovato l'uomo in casa con due tossicodipendenti. L'abitazione è stata perquisita e sono stati trovati alcuni grammi di hashish, flaconi di metadone e 150 pacchetti di sigarette, presumibilmente rubate. L'uomo è stato denunciato; dovrà rispondere per detenzione di droga a fini di spaccio e per ricettazione. I due giovani che erano con lui stati segnalati alla prefettura come tossicodipendenti.

Poco dopo, l'autopattuglia dei carabinieri ha fermato e controllato un algerino di 20 anni, abitante ad Asti, al volante della Uno della convivente. Nella utilitaria sono stati trovati cinque flaconi di metadone. Anche per l'extracomunitario è scattata la denuncia per spaccio, oltre a quella per guida senza patente.

Un albanese di 18 anni, senza fissa dimora, è stato ripreso dai carabinieri alla guida di una Tipo, intestata ad un amico, senza patente. Il giovane, alcuni precedenti, era tra l'altro già rimasto coinvolto nella operazione «Skudar» lo scorso anno. Alla sua collezione di denunce è stata aggiunta quella per guida senza patente.

Dovrà rispondere della stessa accusa un astigiano di 19 anni, Massimiliano S., trovato alla guida della Cinquecento di un'amica, che si trovava seduta al suo fianco. **[r. s.]**

Le Poste hanno disposto l'annullo speciale per l'avvio delle celebrazioni il 16 gennaio

Un Alfieri che piace ai filatelici

E il Comune pubblica un pieghevole illustrativo

Lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti ha patrocinato la mostra degli allievi

ASTI. Il volto di Vittorio Alfieri potrà entrare nelle collezioni dei filatelici. Il 16 gennaio, ta che segna il 250° anniversario della nascita del tragedia e l'avvio delle celebrazioni (dureranno fino al 2003, bicentenario della morte), permetterà ai collezionisti aggiungere alle loro raccolte un annullo speciale, disegnato dal pittore astigiano Gianni Peracchio.

L'annullo sarà distribuito dalle 14 alle 18 in un ufficio postale distaccato che sarà disposto in municipio, dove alle 16 sarà inaugurato un busto di Alfieri donato dalla famiglia Terracini. Inoltre, per ricordare l'avvenimento, l'associazio- filatelica astigiana «Gigi Mario Conte» ha preparato 500 serie ufficiali con busta cartoline già affrancate e timbra- con l'annullo speciale. Saranno disponibili nell'ufficio distaccato.

Intanto in questi giorni viene diffuso un agile pieghevole pubblicato dal Comune e destinato ai turisti e a coloro che acquisteranno le Penne Alfieri alla cartoleria Rosso. La grafica è stata curata da Giampiero Monaca, utilizzando testi del padre Gianfranco, che anni fa aveva dedicato un libro a fumetti Alfieri. Il pieghevole, a colori, illustra brevemente e con chiarezza il ruolo di Asti nella storia e il rapporto di Alfieri con la sua città, il Piemonte, l'Italia e l'Europa. **[c. f. c.]**

Il logo del pieghevole pubblicato dal Comune in occasione delle celebrazioni alfieriane curato da Giampiero Monaca

Scenografie degli studenti in mostra nel foyer del Teatro

ASTI. L'istituto d'Arte guidato Giovanni Moisio ha allestito nel foyer del Teatro Alfieri una mo- legata all'opera Vittorio Alfieri che resta aperta occasione dell'inizio delle celebrazioni per il 250° anniversario della nascita del tragedia astigiano. Fino al 18 gennaio, negli orari apertura della sala Pastrone, sarà possibile visit- le proposte (ancora da selezionare) realizzate dai ragazzi della 5A di un allestimento scenografico che in futuro farà da cornice a una rappresentazione teatrale. L'iniziativa rientra nel progetto «Teatro a scuola» che ha esordito lo scorso -no scolastico con il coinvolgimento di tre istituti: l'Arte «Benedetto Alfieri», il li- classico Alfieri e l'istituto Monti. Il progetto si avvale della collaborazione dell'attrice Ester Ruggiero e del regista Antonello Mendolia e si propone l'allestimento della commedia di Alfieri «La Finestrina». I lavori esposti nel foyer sono opera degli studenti che, coordinati dai professori Barbano e Iguera, hanno realizzato bozzetti e modellini. «L'impegno - spiegano dall'istituto d'Arte - dovrà concludersi con approfondimenti, realizzazione e presentazione della scenografia definitiva in un'importante mostra patrocinata dallo scenografo Eugenio Guglielminetti e, si spera, sponsorizzata dalla Regione». Sono intanto gli ultimi giorni per visitare un'altra esposizione realizzata ragazzi dell'istituto nella sala d'arte di palazzo Mazzetti, dal intitolo «Impronte». **[m. t.]**

AL GIORNALE

Le tele Moncalvo a

Ho letto sulla «Stampa» del 23 dicembre un invito a venire a Villanova d'Asti per ammirare alcune opere d'arte. Sono lieto che si parli di Vill come una cittadina turistica, perchè effettivamente merita di essere visitata. Ha un incantevole castello con torre romanica a Corveglia, che finalmente ha ottenuto, dalla Sovraintendenza alle belle arti, l'autorizzazione al restauro. Ha bellissime chiese con quadri famosi.

Vorrei però procedere ad una rettifica: i quadri del pittore Moncalvo sono tre e non quattro, viene detto nell'articolo citato. Fino ad ventina d'anni or sono anche io pensavo fossero quattro i quadri dipinti da Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo.

Invece l'esperta studiosa, Anna Gallo, ha esaminato molta attenzione la tecnica pittorica ed i particolari delle quattro opere e, concordando le affermazioni del restauratore Nicola di Aramengo, ha concluso che il quadro della Trinità, esistente nella chiesa di San Pietro fu dipinto dal grande pittore Moncalvo, ma da qualche discepolo o dalle figlie suore, anch'esse pittrici.

Perciò opere sicuramente dipinte dal Caccia sono: due in San Martino: il quadro dell'Immacolata Concezione e quello Natività, e una tela San Pietro (ma un tempo esposta nella confraternita dei disciplinanti) raffigurante San France- che adora il crocefisso, datato 1608. Di scuola moncalvesca e pure degni di essere osservati sono, oltre al quadro della Trinità sopra citato, anche il quadro nella cappella patronato del Comune, entrando a sinistra in San Martino, che rappresenta i Santi Rocco e Sebastiano ai lati di un'antica fortezza, che probabilmente raffigura la Villanova di inizio 1600. **Francesco Tessiore**, Villanova

Tesi inspirate al Wwf

La sezione Asti del Wwf, esprime la sua viva soddisfazione per i premi Provincia Cultura relativi alle tesi di laurea di due brillanti attiviste: Cecilia Binello, laureata in Scienze Naturali, che ha svolto una importante ricerca sui boschi Valmanera con una inedita valutazione sulla storia dell'evoluzione della vegetazione dall'epoca napoleonica fino ai nostri giorni, e Barbara Carrai, laureata in Architettura, che ha incentrato la tesi sul complesso immobiliare «Villa Paolina», alla luce dei principi della bioarchitettura, al fine di formulare proposte per il restauro del Centro di Educazione Ambientale del Wwf Italia. Il Wwf ricorda agli studenti universitari astigiani che è possibile collaborare per argomenti di tesi sulla nuova Oasi Wwf Valmanera (il parco circostante Villa Paolina) le altre oasi in provincia di Asti: la Garzaia di Sessame, il Vernato di Rocchetta Tanaro e La Bula di Asti.

Giorgio Baldizzone,
responsabile della
sezione Wwf di Asti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono più lunghe di 30 righe firmate e con un recapito telefonico

UTILI

118

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 . : 0141 726.390. : 0141 955.333. **Montalla**: 0141 997.555 **Montemagno**: 0141 63.888. CROCE ROSSA: 0141 417.741; : 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011 9827.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; 0141 958.685; **Monale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.696; **S. Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

0141 583.232 - 31.743. **Canelli**: 0141 823.481 **Nizza**: 721.165

CARABINIERI DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario le 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Pi , corso Alfieri 343, tel. 0141 353.839. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 0141

: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1. : Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza**: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6468. **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 . 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.788. : 0141 . **Nizza**: 7821. : 0141 408.160. 975.910. : 0141 943.644. : 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 8103. **Canelli**: 0141 823.663. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.096. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. A21: 013

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Scadenza il 25 gennaio. Ecco come fare per accedere alle prime classi

Il mese delle iscrizioni scolastiche

Modalità semplificate. Gli indirizzi utili

ASTI. Tempo ■ iscrizioni alle scuole ■ ogni ordine e grado, dalle materne alle superiori per l'anno scolastico '99/2000 (nell'Astigiano ■■■ frequentate da circa ventimila studenti): il termine scadrà il 25 gennaio e la novità quest'anno, annunciata dal ministro alla Pubblica istruzione Berliguer, prevede una sostanziale semplificazione delle procedure burocratiche a carico dei genitori.

Il Comune di Asti ha già predisposto in collaborazione con il provveditorato agli Studi ■ modalità di iscrizione alle classi prime di materne ed elementari statali. Le segreterie delle Direzioni didattiche svolgono il servizio dalle 10,30 alle 13. Tutte le formalità (compilazione di domanda, autocertificazione dei dati anagrafici e di eventuali vaccinazioni obbligatorie, richieste di servizi scolastici come trasporto, mensa, pre-scuola, ecc) saranno eseguite nelle segreterie delle Direzioni che per materne ed elementari sono: 1°Circolo, scuola Dante, corso Dante 88; 3° Circolo scuola Ferraris, via Galvani 3; 4° Circolo scuola Cagni, piazzetta Montafia 2; 5° Circolo, scuola Rio Crosio, ■■■ 25 Aprile 151; 6° Circolo scuola Gramsci, via Fenoglio 11 (il 2° Circolo non esiste più ndr).

Le domande dovranno essere presentate a una sola Direzione didattica ■ per una sola scuola (materna o elementare). Possono essere ammessi alla frequenza fin dal primo giorno ■ apertura delle materne i bambini che compiono tre anni entro il 31 dicembre del '99; per quelli che festeggiano il compleanno entro il 31 gennaio 2000 l'ammissione può essere disposta in presenza di disponibilità di posti, dal giorno successivo a quello del compimento del 3° anno di età.

Per le elementari (bambini nati entro il 31 dicembre '93): le iscrizioni in scuole diverse da quella ■ zona possono essere accettate compatibilmente con la disponibilità ■ posti e sempre che non comportino aumento di classi. I genitori che desiderano iscrivere i figli a scuole non statali devono ■■■ segnare entro il ■ gennaio una dichiarazione scritta al direttore didattico competente per territorio.

L'accoglimento delle domande oltre il ■ gennaio è decisa dal direttore didattico solo in casi eccezionali e documentati. Inoltre le iscrizioni alle classi successive avvengono d'ufficio, salvo i casi di richieste motivate di trasferimento ad altre scuole che le famiglie devono presentare entro il 25 gennaio). [m. t.]

■■■■ A ■■■■■■■

Ieri nella scuola materna statale è arrivata l'insegnante nominata dal provveditorato agli Studi per svolgere attività solo al mattino (la sezione ■ frequentata da una quindicina di bambini), accanto alle colleghe che si già si occupano del tempo pieno (28 piccoli a scuola mattino e pomeriggio). Il servizio ■■■ stato sollecitato da numerose famiglie fin dall'inizio dell'anno scolastico: la direzione didattica guidata da Clara Bergamin Della Mercede insieme al sindaco Giovanni Conti avevano chiesto di procedere alla nomina dell'insegnante statale. Nell'attesa però dei tempi tecnici, il Comune ha chiesto per l'attività mattutina la collaborazione ■ personale della cooperativa Vedo-Giovane di Asti (spesa sostenuta dall'amministrazione circa 400 mila lire alla settimana). «Si ■ dimostrata - spiega la direttrice - una esperienza molto positiva. Così d'intesa con il Comune abbiamo stabilito ■ non rinunciare alla collaborazione con la cooperativa, anche dopo l'inserimento dell'insegnante statale. Nelle prossime settimane utilizzeremo gli operatori della cooperativa per un progetto di Educazione ambientale che prevede tra l'altro il miglioramento degli spazi esterni realizzando anche un piccolo orto». [m. t.]

Alunni all'uscita di una elementare della città. Nell'Astigiano gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado sono circa ventimila

E per alunni gli stranieri

Corsi multietnici nel Canellese

CANELLI. Sono aperte le iscrizioni al progetto «Crescere insieme», corsi d'istruzione per adulti a cui sono ■■■ messi italiani ■ stranieri. Le lezioni, gratuite ■ finanziate dal ministero della Pubblica istruzione, si terranno, a cominciare dall'anno scolastico '99/2000, nella scuola elementare Giuliani. L'iniziativa è del Centro d'incontro tra le culture, l'associazione che fa capo al Centro di accoglienza per extracomunitari (8 posti ■■■ ■ uno sportello di consulenza agli stranieri) da anni attivo ■■ locali della parrocchia di San Tommaso, in piazza Gioberti, in collaborazione con la direzione didattica ■ Canelli. Le materie ■ insegnamento riguardano ■ preparazione al conseguimento della licenza elementare e di scuola media; ■■■ lezioni di cultura generale; lingua italiana per stranieri; informatica di base; inglese e francese. Previsti inoltre incontri con specialisti nelle problematiche dell'immigrazione, scrittori e responsabili delle associazioni che si occupano dell'integrazione tra italiani e stranieri. Informazioni e iscrizioni ai numeri 0141/823.562 dalle 8 alle 14, e 0141/824.935 il lunedì, martedì e giovedì dalle ■ alle 22. Già lo scorso ■■■ fu organizzato un corso di italiano per stranieri (una ventina gli iscritti di varie nazionalità). Spiega l'insegnante Silvana Caracciolo: «Grazie all'iniziativa sostenuta da direzione didattica, un pool di sponsor privati, e a vari gruppi locali, molti stranieri hanno potuto imparare l'italiano e integrarsi meglio nel lavoro e nella vita sociale». Lo scorso dicembre il Centro d'incontro tra le culture ha organizzato pure una cena multietnica (150 i commensali) con portate internazionali cucinate da cittadini stranieri residenti nell'Astigiano. [fi. l.]

IN ■■■■

Condannate a Genova sorelle truffatrici

Hanno patteggiato otto mesi ■ reclusione ciascuna in pretura a Genova, la coppia ■ sorelle arrestate dopo aver derubato due anziani coniugi di oggetti d'oro. Milena Bergadoni, 36 anni, Castagnole Monferrato, ■ stata scarcerata mentre le altre tre sono agli arresti domiciliari. Sono Katia Dolores Bergadani, 31, di Pavia e le sorelle Margherita e Stefania Stendardo, di 28 e 25 , di Asti. Hanno confessato ■ risarcito il danno. La refurtiva era già stata recuperata dalla polizia. La vittima era stata avvicinata con la ■■■ di avere notizie della moglie della quale si erano dichiarate amiche. Ottenuto l'indirizzo una di loro, fingendosi dipendente dell'Ufficio del lavoro, aiutata da una complice, aveva rubato bracciali ed anelli.

■■■■ Stefano Belbo

Ragazzo di 22 ■■■ arrestato per spaccio

E' stato bloccato a Santo Stefa■■ Belbo, mentre spacciava hashish: in manette Marco Comefa, 22 anni, residente in paese. Ad arrestarlo i carabinieri del Nucleo operativo ■ Canelli che hanno sequestrato al giovane due etti ■ «fumo». [fi. l.]

Cocconato

Raccolti due milioni alla tombolata benefica

E' di ■■■ due milioni e ■■■ il ricavato della tombolata benefica (un centinaio di partecipanti) organizzata l'Epifania a favore della Casa di riposo Serra dove ■■■ in corso lavori di ampliamento ■ ristrutturazione. [m. t.]

Stamattina si riunisce il Comitato per l'ordine pubblico

Allarme furti nel Villanovese il prefetto convoca un vertice

VALFENERA. Per ■■■■■ alle 11 il prefetto Ferrigno ha convocato ad Asti la riunione ■■■ Comitato provinciale per l'ordine ■ la ■■■■■■ pubblica: avrà ■■■ argomento gli episodi di microcriminalità che nei giorni scorsi hanno ■■■■ in allarme il paese. Il sindaco Carlo Camisola è stato invitato ■ partecipare.

La ■■■ del Villanovese è stata presa di mira ultimamente per furti e rapine (l'episodio più recente ieri notte in un negozio di Ferrere) e ■■■■ la preoccupazione ■ abitanti e amministratori. Nei giorni scorsi dopo l'ennesimo furto ■ un tentativo di rapina all'istituto San Paolo ■ Valfenera, Camisola ha fatto affiggere un centinaio di manifesti e distribuito circa 200 volantini elencando alcune regole anti-ladro. «Ci risulta - ■■■ Camisola - che le segnalazioni alle forze dell'ordine sono aumentate, anche ■■ non sappiamo ancora di quanto. Come Comune consigliamo come iniziativa più efficace, di avvertire immediatamente i carabinieri, tramite il 112 ■ contattando direttamente la stazione di Villanova. Serve una vigilanza attiva della gente, ma vanno scoraggiati tutti i gesti individuali, inutilmente eroici».

Camisola ricorda inoltre come già in passato i sindaci della zona abbiamo congiuntamente richiesto l'istituzione di un presidio più forte sul territorio, contro il crescente fenomeno della delinquenza.

Un appello accolto dalle autorità visto che si è deciso di istituire ■ Villanova un Comando ■■ di Compagnia dei carabinieri: circa quaranta militari ospitati nella nuova caserma che si costruirà in paese. ■■ Ferrere interviene il sindaco Milvia Carra: «Serve ■■ controllo più severo anche da parte degli amministratori, ad esempio io sarei favorevole ■ rilasciare ■ certificato ■ residenza solo ■ chi dimostra ■ avere un regolare lavoro, come succede in alcuni Paesi europei. Si eviterebbe così di creare pericolosi 'ritrovi' per la criminalità direttamente sul territorio». [m. t.]

■■■■■

Ferrere, colpo in ■■ negozio

FERRERE. Liquori, sigarette, caffè, bigiotteria ■ generi alimentari: è il bottino del furto la notte ■■■■ nel negozio ■ Irma Viglione, nella centrale via Montalcini 28. I ladri sono entrati da una porta sul retro forzandola e ■■■ poi riusciti a saccheggiare indisturbati ■ ■■■■ dagli scaffali.

Ieri i proprietari hanno cer■■ ■ fa■■ un primo inventario dei danni: «Una stima parziale - spiegano - si aggira su circa venti milioni, ma è presto per dirlo non abbiamo ancora finito di inventariare».

Nei giorni scorsi si è verificato anche un altro episodio in paese: questa volta un tentativo di furto ai danni ■ un'anziana che sarebbe anche ■■■■ malmenata. [m. t.]

L'assessore regionale Casoni: «Finanzieremo la progettazione del nuovo collegamento»

Nel '99 i soldi per la Nizza-Canelli

Vassallo: «Si intervenga su tutta la viabilità del Sud astigiano»

CANELLI. Il botta ■ risposta sul nuovo collegamento Nizza-Canelli continua. Si registra anche un nuovo intervento dell'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni. Questi, nei giorni scorsi, aveva addossato alla Provincia le colpe del mancato finanziamento dell'opera. Immediata la replica del vice presidente della Provincia, Borriero a difesa dell'operato dell'ente astigiano.

Ora Casoni rilancia: «Tra gli interventi prioritari a cui destinare il contributo per i progetti - spiega - la Provincia ha inserito anche la Nizza-Canelli. Ma dovendo compiere delle scelte in quanto i 610 milioni disponibili ■■■ ■■■■ sufficienti per fi■■■■■ tutto l'elenco presentato, ha preferito, in accordo con la Regione, dare priorità ad altre opere. Garantisco comunque - prosegue - che tra i finanziamenti che la giunta regionale erogherà nel '99 ci saranno anche quelli per ■ progettazione della Nizza-Canelli».

A livello locale vi sono state dapprima le reazioni dei sindaci di Canelli e San Marzano, Bielli e Terzano ■ del coordinatore provinciale ■ Forza Italia, Marmo alla proposta ■ Dino Scanavino, sindaco di Calamandrana, che, in alternativa all'ipotesi di una direttissima, auspica la costruzione di un ponte tra l'area industriale calamandranese e quella canellese. Ora è la volta di Giovanni Vassallo, consigliere comunale canellese dell'Ulivo e ■ Sergio Perazzo, assessore ■ Nizza.

Per Vassallo «non ■ può discutere della Canelli-Nizza ■■■ za una visione globale dei ■■■llegamenti viari nel Sud Astigiano, come l'Ulivo aveva ipotizzato tre anni fa».

■■■■ ■■■ ■■■■

Nascerà un consorzio?

Il 13 gennaio, alle 21, in municipio riunione dei Comuni (una ventina tra Astigiano, Cuneese ■ Alessandrino) dell'associazione dei centri rivieraschi della valle del Belbo (presidente è il sindaco di Santo Stefano, Luigi Ciriotti). In agenda diversi punti tra cui il nodo relativo alla progettazione di una «cassa di espansione» tra il territorio santostefanese e Cossabo Belbo; ■ il progetto di trasformazione dell'associazione dei Comuni in un consorzio. Per quanto riguarda la ■■■ di espansione gli enti locali hanno chiesto ■ Regione e Autorità di bacino ■ essere coinvolti direttamente nella scelta delle aree sulle quali si dovrà costruire l'opera (per cui ■ stato previsto un costo di oltre ■■ miliardi). L'eventualità che l'associazione trasformi in consorzio (con personale proprio e possibilità ■ utilizzare fondi), è auspicata in vista dell'affidamento ai centri rivieraschi della manutenzione del letto del fiume per cui si è ipotizzato un finanziamento di circa 30 miliardi. [fi. l.]

Giovanni Vassallo (Ulivo) ricorda di tenere conto ■ tutta la viabilità del Sud Astigiano

Sergio Perazzo, portavoce dell'associazione dei Comuni rivieraschi del Belbo ricorda che il vecchio progetto di ■■■ direttissima Nizza-Canelli, rilanciato da Marmo «un anno fa venne bocciato perchè la strada ■ sarebbe dovuta costruire su terreni soggetti alle piene del fiume». Perazzo chiede quindi alla Provincia di accelerare la costruzione del terzo lotto della circonvallazione ■ Nizza e, per la Canelli-Nizza, meno parole ■ una soluzione definitiva. [fi. l.]

Motta di Costigliole: «Ci sono anche altri casi»

Solidarietà per Michela ma con qualche polemica

COSTIGLIOLE. L'Astigiano si mobilita per Michela Bianco, 7 anni, la bimba di Motta affetta da tetraparesi spastica che ad aprile dovrà essere operata al Gaslini di Genova. La ■■■ ■ aiuti per raccogliere i 100 milioni necessari ■ sostenere le spese mediche è approdata anche a Costigliole: insieme agli atti di solidarietà sono però arrivate le polemiche.

Nell'ultima seduta ■ Consiglio comunale la giunta ha suggerito di devolvere il gettone di presenza ■ favore di Michela. La proposta è stata accolta all'unanimità (i consiglieri doneranno la quota di 18.500 lire lorde, gli ■■■■■ ■ 100 mila lire pro capite), ■■ ha registrato l'intervento critico di Alfredo Capello, esponente della minoranza e presidente della Pro loco di Motta.

«In frazione - ha spiegato Capello - ci sono almeno altri ■■ ■■i di bambini che avrebbero bisogno di ■■■■ sostenuti economicamente. Se aiutiamo Michela sarebbe giusto farlo anche per gli altri: altrimenti potrebbero crearsi delle discriminazioni». Il vicesindaco Dante Chiola ha ricordato che «di ■■■ ■ Michela ■ grave e urgente: dobbiamo muoverci subito».

A Motta c'è chi teme che le perplessità di Capello si traducano in una mancata mobilitazione ■■lla Pro loco nelle iniziative benefiche. Il presidente chiarisce: «Siamo disponibili a raccogliere fondi p■■ Michela, ma saremmo molto più determinati se dovessimo farlo anche per gli altri bambini».

«Nulla vieta alla Pro loco di farlo - replica Francesco Villata a nome del comitato per Michela - l'importante è non restare fermi, così da fare nulla. Più p■■■■ saranno solidali ■ maggiore sarà il numero di bambini che potrebbero ■■■■ concretamente aiutati». [l. n.]

La sentenza del pretore di Chieri contro gestore e amministratori

Condanne alla casa di riposo

Buttigliera: anziana morta per scarsa assistenza

CHIERI. Ancora anziani malati al centro di un caso giudiziario. Sotto processo i responsabili del «Soggiorno Maria Teresa» di Buttigliera d'Asti, riconosciuti colpevoli ■ omicidio colposo nei confronti di Itala Fanchiotti, ■■■ delle due anziane pazienti morte dopo il ricovero nel soggiorno di Buttigliera ■■■ il '95 e il '96.

■ pretore di Chieri, Giorgio Gianetti, ha stabilito una pena ■ sette mesi ■ reclusione più un mese per esercizio abusivo della professione medica per i quattro imputati: il gestore Carlo Rosso, 43 anni, residente a Buttigliera in via Molina 8; la direttrice sanitaria Sabrina Morelli, 28 anni, residente a Pessione; il socio Domenico Cabodi, 52 anni, e l'amministratrice Maria Teresa Giuntelli, ■■ anni, entrambi di San Maurizio Canavese. Erano quest'ultimi a ricevere ■ ■■■ ■ per un certo periodo i soldi ■■■■■ interamente versati sul loro conto. Ad eccezione ■■ Cabodi, agli imputati sono stati riconosciuti i benefici di legge, con la sospensione condizionale della pena.

La vicenda inizia nel '95. Una anziana torinese, Dirce Moglia viene ricoverata nella casa di riposo, anche ■■ non è attrezza■■ per i non autosufficienti. Soffre di Alzheimer, ma il medico di base la ritiene idonea alla vita in comunità. Nell'arco ■ qualche m■■ ■ ■■■ condizioni di salute s'aggravano, compaiono le piaghe da decubito. La sorella Teresa insiste per il trasferimento in un'altra residenza, ■■■ Dirce Moglia muore poco dopo. Teresa si rivolge alla procura per chiedere un'indagine. Scatta un'ispezione, presenti il pubblico ministero Roberto Sparagna e i suoi consulenti, il geriatra Virginio Oddone e l'infermiera Mariagrazia Usai.

Molte le negligenze alimentari ■ sanitarie riscontrate ■■■ condo Oddone, tali ■■ provocare grave peggioramento della salute di Dirce Moglia ■ dell'altra paziente, Itala Fanchiotti, che, trasferita in una nuova struttura al seguito dell'ispezione, è morta un mese dopo.

Diversa la valutazione del consulente di parte, il prof. Viglino, per ■ quale le due anzia■■ donne sono morte per cause naturali e non ascrivibili alla gestione della casa di riposo.

Il pretore ■ Chieri ha accolto in parte la tesi della difesa, ritenendo il decesso di Dirce Moglia per collasso cardiocircolatorio ■■■ imputabile alle condizioni di assistenza; mentre ha riconosciuto le responsabilità dei gestori del soggiorno nel caso della morte di Itala Fanchiotti per le complicazioni della sindrome da allettamento. Gli avvocati difensori hanno annunciato ricorso in appello.

■■■■■■ Parotti

I carabinieri avevano recuperato fucili e revolver

Armi ■ Castagnole Lanze in libertà l'ex ■■■■■■■

CASTAGNOLE LANZE. E' tornato in libertà Luigi Viotti, ■■ anni, il meccanico ■■ pensione arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri. Nella ■■■ cascina, in via Olmo, i militari aveva recuperato un piccolo arsenale: gran parte delle armi ■■■ erano denunciate.

La decisone di scarcerare Viotti ■ stata presa al termine dell'interrogatorio dal gip Maurizio Dovesi. Il magistrato, pur convalidando l'arresto dell'ex meccanico, non ha però ritenuto sussistesse la necessità di emettere un provvedimento di custodia cautelare.

«Abbiamo chiarito ogni cosa» ha commentato il difensore, l'avvocato Maurizio La Matina.

Non è escluso che ■ meccanico, conosciuto in paese come cacciatore con la passione delle armi, possa chiedere di patteggiare la pena chiudendo così la vicenda.

Ad arrestarlo erano stati i carabinieri della locale stazione, ■■■ il maresciallo Luciano Canonico. Durante la perquizione i militari avevano controllato fucili (da caccia ■ ad aria compressa), due revolver calibro ■■ (uno in grado di sparare solo a salve) ■ varie cartucce ■ anche ■■■ proiettile di artiglieria. Armi acquistate a più riprese, senza altro fine se non quello della semplice collezione, omettendo però di denunciarne il possesso ai carabinieri.

La perquisizione rientrava in una ■■■ di controlli disposti dal comandante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Antonio Colacicco. E' anche una sorta di censimento che ha come obiettivo la tutela della pubblica incolumità.

Gli accertamenti proseguiranno in tutto l'Astigiano e riguarderanno anche i possessori di porti d'arma da fuoco. [r. a.]

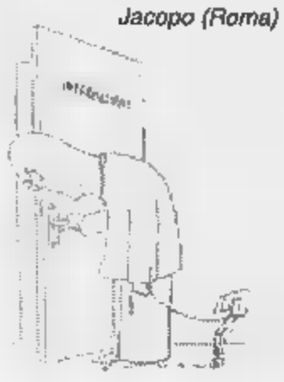
GIOCO DEL LOTTO

Il lotto risponde

Molti lettori ci hanno chiesto chiarimenti sul modo di giocare al lotto. Ecco alcune tra le domande più frequenti con le relative risposte

Cosa sono le giocate sistemistiche?

Jacopo (Roma)



Le giocate sistemistiche evitano di indicare per esteso lo sviluppo del sistema desiderato, ossia di segnare nell'area "Numeri" della schedina tutti i numeri sviluppati dal sistema sul quale si vuole giocare. Sono previsti nove diversi tipi di giocate, corrispondenti ad altrettanti sistemi.

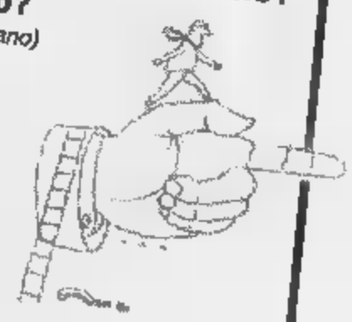
A che serve l'area "Giocate multiple" contrassegnata sulla schedina?

Marzia (Trento)

Marcando una casella dell'area "Giocate multiple", la giocata viene ripetuta il numero di volte indicato. Per esempio, se si vuole giocare l'ambo 45 e 78 sulla ruota di Bari e si marca la casella 6, saranno effetuate 6 giocate identiche e saranno quindi emessi 6 scontrini uguali (uno per ciascuna giocata). Se si gioca su più di una ruota, poiché la selezione di più ruote comporta l'emissione di altrettanti scontrini (uno per ogni ruota marcata), il numero complessivo di scontrini emessi sarà uguale alla quantità delle ruote selezionate, moltiplicata per il numero indicato nell'area "Giocate multiple". Ad esempio, se si gioca l'ambo 45 e 78 sulla ruota di Bari, ma anche su quella di Torino, e poi si marca la casella 6 nell'area "Giocate multiple" saranno generati 6 scontrini sulla ruota di Bari, ma anche 6 scontrini di quella di Torino per un totale di 12 scontrini.

Quanto si può puntare e quanto si può vincere giocando con un solo scontrino? Esiste un limite massimo?

Valeria (Milano)



Si può puntare da un minimo di lire 1.000 per una ruota e di lire 2.000 per tutte, ad un massimo di lire 50.000 per ogni scontrino. La vincita massima possibile con un solo scontrino di un miliardo i premi sono fissati per ciascuna combinazione secondo un multiplo della somma puntata che va da 11,232 volte per l'estratto, ossia il numero singolo, ad un milione di volte per la cinquina.

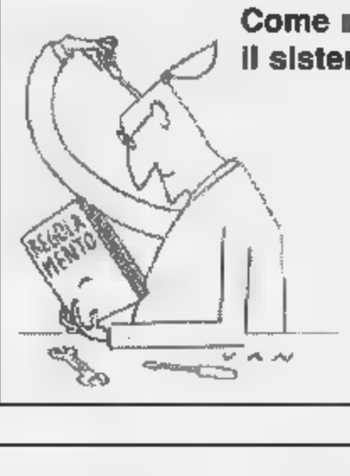
E vero che in caso di vincite particolarmente consistenti il pagamento avviene in terreni e beni dello stato?

Paolo (Roma)

Assolutamente no. E' vero invece che ogni vincita al lotto, anche la più consistente, viene pagata al massimo entro 15 giorni, presso gli sportelli Comit e con denaro contante!

Come si gioca sulla schedina il sistema dei numeri gemelli?

Andrea (Manfredonia)



Nello scontrino, in basso a sinistra trovate l'area "Sistemi", divisa in diverse caselle: è sufficiente marcare quella che porta l'abbrevazione "Ge" per generare, e quindi puntare, sui seguenti numeri: 11, 22, 33, 44, 55, 66, 77, 88, appunto i cosidetti numeri "gemelli" del gioco del lotto.

Informazione pubblicitaria

DAL 4 AL 17 GENNAIO

SCONTO
SU CENTINAIA
DI PRODOTTI

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
BENEVAGIENNA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PINEROLO L. (PV)
Centro Commerciale
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERCELLI
Centro Commerciale

bennet
UN MONDO DI BENE

I POSSONO SUBIRE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RI MODIFICHE FISCALI. VALIDA 4 AL 17 1999 ESAURIMENTO SCORTE.
COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 6 LEGGE 80 19/03/1990 IN DATA 01/12/1998 E 15/12/1998.

Casale, ieri in cattedrale i funerali del vescovo emerito stroncato da infarto

Ultimo omaggio a Carlo Cavalla

«Ci mancherà molto la sua profonda cultura»

CASALE. La città ha reso l'ultimo omaggio al vescovo emerito Carlo Cavalla ieri mattina ai funerali in cattedrale. Già la sera precedente, in San Filippo, dove era stata allestita la camera ardente, la chiesa si era riempita di gente per la veglia funebre a cui hanno preso parte anche monsignor Poletto e monsignor Pacomio, rispettivamente vescovi di Asti e di Mondovì, che erano stati suoi sacerdoti nella Diocesi di Casale, oltre, naturalmente, a monsignor Germano Zaccheo, vescovo attuale.

Ieri le esequie sono state precedute da una breve cerimonia in San Filippo, luogo da cui è partito il corteo che ha accompagnato la salma fino in duomo: c'erano gli esponenti dell'Arciconfraternita di Sant'Evasio, i chierici e i diaconi, i sacerdoti, l'arcivescovo di Torino Saldarini e quasi tutti i vescovi piemontesi. I famigliari di monsignor Cavalla (sulla bara un cuscino di fiori fasciato con la scritta «I nipoti»), sindaci, scuole, e la gente. Molta gente si è assiepata ai bordi di via Liutprando e i negozi hanno abbassato le saracinesche.

La bara è stata poi caricata a spalle da sei parroci (don Modica, don Strano, don Dalla Costa, don Cipriano, don Pivetta e don Cesana) e portata in chiesa dove il cardinale Giovanni Saldarini ha dato avvio alla celebrazione.

All'omelia, monsignor Zaccheo ha esordito leggendo il testamento spirituale del vescovo emerito. «Ho compiuto la mia corsa e ho conservato la fede» ha lasciato scritto Cavalla e Zaccheo, prendendo spunto anche dalle letture della Lettera di San Paolo a Timoteo e della parabola del servo fedele dal Vangelo di Luca, ha rievocato la figura del suo predecessore, guida sapiente e fedele della Diocesi nei 24 anni in cui l'ha retta ('71-'95), ricordando anche che la morte è avvenuta nella stessa data in cui si celebra la ricorrenza della consacrazione della cattedrale casalese (4 gennaio 1107): «Lui continuerà questa festa nella cattedrale celeste».

Prima della benedizione, il vicario generale Felice Moscone ha letto il lungo elenco di testimonianze di cordoglio pervenute, tra cui quelle dei cardinali Sodano e Ruini, di Scalfaro, di Giuseppe Gervasio, presidente nazionale dell'Azione Cattolica, di monsignor Antonelli, segretario generale della Cei.

Monsignor Poletto ha poi ricordato la capacità di Cavalla di saper ascoltare, facendo analisi precise che traduceva in suggerimenti utili e autorevoli. «Ciò che ci mancherà molto - ha detto - è la sua cultura».

E, infine, il sindaco Riccardo Coppo ha ricordato il forte pensiero costruttivo e l'attenzione che Cavalla aveva verso tutti.

La salma è stata poi deposta nella Cappella di S. Evasio per la tumulazione, in forma privata, nella cripta sotterranea.

Silvana Mossano

Il vescovo emerito Carlo Cavalla alla Festa del fanciullo del 1993 all'auditorium San Filippo. Vicino a lui il piccolo Farouk Kassam che è stato rapito in Sardegna

Funerali a S. Germano

Per Giorgio Barbesino ucciso dal mesotelioma

CASALE. Si svolgono domani alle 15 a San Germano i funerali di Giorgio Barbesino, già consigliere e assessore comunale tra gli anni Settanta e Ottanta, morto a 54 anni in seguito alle complicanze subentrate all'asportazione di un polmone. A fine ottobre gli era stato diagnosticato il mesotelioma. Dopo la diagnosi all'ospedale Santo Spirito di Casale, gli è stato consigliato di rivolgersi alle Molinette di Torino dal professor Maggi, il quale gli aveva proposto l'intervento.

Giorgio Barbesino

Le prime avvisaglie del male si erano manifestate in autunno, ma Barbesino, incallito fumatore, si era limitato a commentare: «Dovrò diminuire il numero delle sigarette». Poi la situazione era peggiorata e si era convinto a sottoporsi all'intervento chirurgico compiuto il 22 dicembre. «Avevamo buona speranze - spiega la sorella - Invece poi è subentrato un edema polmonare e, quindi, la broncopolmonite». Infine, i collassi: quattro, a cui il paziente è stato retto. Dopo l'attività di sindacalista alla Sanber, era stato funzionario poi nelle cui file era stato eletto consigliere comunale. Era poi passato al Quadrifoglio e, successivamente, al psi.

Dopo le esequie, è stato sepolto nella tomba di famiglia a S. Germano. **[s. m.]**

Gruppo di negozianti solleva la polemica

Da Casale un no ai saldi anticipati

CASALE. I negozianti contro i saldi anticipati. A Casale, un gruppo di commercianti, pur adeguandosi alle norme di legge («non potendo fare altro»), polemizza contro una normativa che mette in seria difficoltà.

«Quando ho iniziato a fare il in un negozio di abbigliamento - dice un commerciante del centro storico - i saldi partivano ai primi di febbraio. Adesso si salda la merce in piena stagione, all'indomani dell'Epifania, quando addirittura, i grossi centri, non si inizia, come è stato pubblicizzato nella nostra zona, dal 2 gennaio».

La lamentela non è di uno solo: chi appende i cartelli alle vetrine con sopra scritto «Saldi del 20, 30, 50%» lo fa con rabbia e malumore. «Per l'estate è cosa analoga - dice un altro negoziante di abbigliamento -. Si parte dal 7 luglio: ma si può dire fine stagione estiva questa?».

Allora emerge una proposta provocatoria: «Per essere corretti nei confronti dei nostri clienti dovremo dire: "Non comprate a settembre, ottobre, novembre, dicembre, venite a gennaio per trovare le merce a prezzo dimezzato". Che cosa dobbiamo fare? - si chiedono - Dobbiamo imporre un prezzo regolare doppio e quello giusto per poter poi fare contento il cliente abbattendo del 50 per al momento dei saldi?».

Sono demoralizzati i commercianti casalesi perché non si sentono sufficientemente tutelati: «Noi compriamo la merce a inizio stagione e la paghiamo subito al fornitore oltre a versare l'iva - spiegano -. Poi diventa bene e paghiamo allo Stato la tassa sul magazzino: a fronte di tutti questi anticipi non vendiamo, perché i consumatori sanno di poter fare acquisti a prezzo ribassato, anche della metà (quanto non addirittura dell'80%), appena dopo le feste natalizie e, in estate, prima che inizino le vacanze».

Sono polemici nei confronti di chi definisce il periodo dedicato ai saldi (domeniche incluse) «giornate di festa»: «Ma quale festa? - domanda una reggiaio il titolare di un negozio di abbigliamento maschile - Bisogna rivedere questa normativa spostando avanti le date: per l'inverno a fine gennaio a inizio febbraio, ad esempio. Chiediamo ai nostri parlamentari che si battano per tutelarci: vogliamo che qualcuno ci difenda, altrimenti sono solo parole le promesse di sostegno al terziario». E ancora: «Si faccia qualcosa per evitare che i piccoli commercianti non siano costretti a seguire le iniziative della grossa distribuzione (come le ripetute aperture domenicali): sono battaglie perse in partenza. I negozianti sono un reale patrimonio per l'economia: non metteteci in ginocchio». **[s. m.]**

Ma ci sono agevolazioni per alcune categorie

Ovada, ecco i rincari delle tariffe rifiuti

OVADA. La giunta comunale ha fissato nel 96,27% la percentuale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, da coprire obbligatoriamente per l'anno '99, con gli introiti della relativa tassa. Per consentire la copertura sono state decise le nuove tariffe con una maggiorazione del rispetto al '98.

In particolare, per le abitazioni in genere, la tariffa passa da 1.007 a 1.309 lire; autorimesse private e box, da 976 a 1.269; ristoranti, trattorie, pizzeria, bar, caffè, paninoteche e altri locali simili, da 4.068 a 5.288; alberghi con ristorazione da 2.115 a 2.750; alberghi senza ristorazione, da 1.790 a 2.327; esercizi per la vendita al minuto da 3.254 a 4.230; locali per il solo commercio all'ingrosso da 2.115 a 2.750; studi professionali, agenzie assicurative, autoscuole, da 2.848 a 3.702; laboratori artigiani da 1.790 a 2.327; imprese industriali da 1.790 a 2.327; magazzini e depositi non per attività industriali da 976 a 1.269; teatri e cinematografi, da 976 a 1.269; per mercati all'aperto da 3.254 a 4.239; distributori carburante da 2.115 a 2.750; parcheggi e posteggi, da 976 a 1.269.

Le tariffe sono ridotte del nel di abitazioni con un unico occupante residente. L'agevolazione viene su domanda degli interessati, tenuti comunque a denunciare, entro il 20 gennaio, se vengono meno le condizioni perviste per la riduzione.

La riduzione del 50% è prevista, poi, per le istituzioni scolastiche pubbliche o private e per le sedi delle associazioni di volontariato.

E' poi l'esenzione per i locali ad uso abitativo occupati direttamente da persone sole o riunite in nuclei familiari nullatenenti e in condizione di accertata indigenza, o in possesso di un solo reddito di importo non superiore alla pensione minima erogata dall'Inps, o, ancora, se beneficia dell'assistenza economica del Comune o di un altro ente. **[r. bo.]**

Da Francesco Moro

Denuncia per manifesto listato a lutto

Il consigliere regionale dei Comunisti italiani Francesco Moro

ACQUI. Una denuncia contro ignoti per il manifesto listato a lutto. L'ha presentata in questi giorni il consigliere regionale dei Comunisti italiani Francesco Moro, il quale, a metà dicembre, dopo una conferenza sulla sanità in via Trucco, al momento di risalire in auto, parcheggiata in via Salvo d'Acquisto, aveva trovato volantino riproducente un manifesto funebre listato a lutto contenente insulti riferiti alla sua attività politica.

Il fatto aveva destato scalpore, visto che Moro (che vive la famiglia a Novi) è molto conosciuto per le sue battaglie a sostegno dei più deboli. **[g. l. f.]**

Il comando Vigili del fuoco di Casale fa il bilancio dell'attività '98

I «miracoli» dei pompieri

Senza autoscala e con veicoli vecchi

CASALE. Sono stati quasi mille gli interventi dei vigili del fuoco del Distaccamento di Casale nel '98. Il maggior di uscite ha riguardato gli incendi: i casi di intervento sono stati

Invece 176 gli interventi per l'apertura di alloggi, 158 per la bonifica di calabroni, 135 per tipologia varie di interventi, 110 per soccorsi a persone, 107 per incidenti stradali e 35 per verifiche statiche.

«Rispetto agli anni scorsi si registra una diminuzione di interventi per gli incendi - precisano dalla sede di viale San Martino - Il calo delle chiamate riguarda soprattutto gli incendi di poco conto, anche grazie ad una maggior opera di prevenzione. Invece, aumenta la pericolosità per la presenza di sostanze altamente a rischio».

In netto aumento, peraltro anche a livello nazionale, gli interventi dei vigili del fuoco sulle strade in seguito ad incidenti, con soccorso a persone rimaste incastrate negli abitacoli delle auto. «Si tratta di interventi che richiedono la concentrazione di un alto livello di professionalità» dicono al Distaccamento di Casale. In crescita, soprattutto nel periodo estivo, gli interventi per la bonifica di calabroni, con decine di chiamate da tutto il comprensorio. Numerose sono state le uscite anche per l'apertura di alloggi che dovrebbero essere a pagamento (115 mila ad intervento). «Invece - dicono i vigili - per agevolare la cittadinanza, soprattutto le persone anziane, lo facciamo gratuitamente».

Ai vigili di Casale manca l'autoscala

Restano da risolvere alcune carenze sui mezzi, lamentate da anni. Manca sempre l'autoscala: quest'estate imbianchino è rimasto appeso per oltre minuti al quinto piano, in piazza Dante, in attesa che giungesse quella da Alessandria, l'unica in provincia. Dotati di un piccolo mezzo per la città (portata litri), i vigili spesso costretti a compiere uscite fuori Casale con il solo Fiat 160 che ha una portata di 3500 litri. «Abbiamo più volte richiesto la dotazione di un'autopompa da 6 mila litri, anche perché, in meno due minuti, con tutte le pompe aperte la cisterna si svuota. Servirebbe anche un ricambio dei mezzi: questi hanno ormai vent'anni: per raggiungere le zone della Valcerrina volte impieghiamo anche 40 minuti». **[r. sa.]**

IN BREVE

Strada in Val Cerrina chiusa al traffico

La Provincia da ieri fino al 31 marzo ha ordinato il senso unico di marcia sulla strada che collega Mombello a Solonghello, in un tratto di 250 metri, non valido per autobus adibiti a trasporto pubblico. Il traffico sarà deviato sulla provinciale in via Rechezzina e via Orti. **[r. sa.]**

Casale

Si consegnano le chiavi di 24 alloggi popolari

Oggi alle 10,30 consegnati 24 alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'edificio di via Degiovanni, i cui lavori erano rimasti a lungo fermi. Alla cerimonia ufficiale di consegna dellechiavi intervengono i dirigenti gli amministratori dell'Agenzia territoriale per la casa. **[r. sa.]**

Casale

Iscrizioni aperte alle Giovani Marmotte

Da marzo aprirà in città il Gruppo delle giovani marmotte che promuove giochi e attività a contatto con la natura. L'iscrizione è gratuita e aperta a bambini fra gli 8 e i 10 anni (entro il 28 febbraio). Per informazioni: 0142-451600. **[r. sa.]**

Domenica si presenta il filmato con i principali avvenimenti del '98

Montechiaro rivive in un video

E si premiano gli autori dei migliori presepi

MONTECHIARO D'ASTI. Un doppio appuntamento molto atteso si prepara per domenica a partire dalle 15 nell'oratorio parrocchiale. Sono due originali iniziative che contraddistinguono la comunità di Montechiaro. La prima è la possibilità di «rivivere» i principali avvenimenti accaduti in nel '98. Il materiale è stato come sempre raccolto Ernestino Rebaudengo che ha predisposto un video. Tra gli avvenimenti filmati, l'arrivo e la breve permanenza in paese di monsignor Franco Dellavalle, ordinato vescovo in Amazzonia, e poi la gara Cantachiaro, il gemellaggio estivo con Bardonecchia, la manifestazione «Arte sotto i voltoni», la partecipazione a Sagre e Palio di Asti, e molto altro. Un' occasione che Rebaudengo regala ai suoi concittadini di rivedersi protagonisti in manifestazioni.

Il secondo momento della giornata sarà la premiazione del concorso presepi promosso da Comune, Pro loco, parrocchia e Comitato Palio. La giuria composta da Piero Parena, Luigi Morra, da Gianmarco Ernestino Rebaudengo ha esaminato circa allestimenti realizzati da privati e comunità. Molte le curiosità, alcune preziose come il presepe dei coniugi Gardino, ottuagenari, realizzato con statuine d'epoca. Hanno partecipanto (alcuni allestendo più di una Natività): Stefania Oggero, Tiziano Soligo, Elisabetta Tosi, sorelle Chirico, Fabrizio Morra, Pietro Gardino (89 anni) e la moglie Amalia Ariotti (84), Maurizio Licata, Claudio Gherlone, Renzo Castelli, Silvia Castelli, Ilaria e Virginio Cibellis, Maria Luisa Cavanna, Alberto Peppino, Pier Carlo Peppino, Adriana Pittatore, Roberto Parena, Pier Giorgio Maccario, Rosa Perotti, Giuseppina Genevro, Livia Pellerino, Eric ed Karen Paci, Alessandro Grandi, Alessandra Schierano, Cristian Peppino, Luca e Emili Parena, Andrea Barberis, Sergio Boero, Carla Benenti, oratorio parrocchiale, chiesa di Santa Caterina, Angela Sorrentino, Antonietta Giacomet, Giulia Pessino, Flavio Ferrero, Alessia Slanzi, Donatella Zanardo, Mattia Bruna, Cristina Savian, Sonia Daniele, Franco Melissa, Tamas, Adele Soligo, Luca e Cristina Rolla, Casa di riposo, Lucrezia Rebaudengo, Franca Rolla, Gianluca Rebaudengo, Martina Rebaudengo, Elda Badoglio, Cristina Montersino, Lucia Mastino, Valeria Casiraro, Gianluca Brancato, Alessandra Martinotti, Stefano Fava, Bruna Carpignano, Nemesio Tabusso. A tutti andrà una stampa che riproduce il fonte battesimale di Santa Caterina, la chiesa di Montechiaro dove nel 1752 ricevette il sacramento Domenica Bossone, nonna di don Bosco. **[m. t.]**

La Regione ha rinviato al Comune gli atti della seconda variante

Annone, stop al Piano regolatore

Il sindaco Valenzano: «Per noi è tutto regolare»

CASTELLO D'ANNONE. Battuta d'arresto per il piano regolatore: la seconda variante, passata in Consiglio comunale a ottobre e trasmessa a Torino in novembre per essere approvata, è stata rispedita dalla Regione in municipio.

«Nessuna bocciatura, la pratica urbanistica è tornata indietro per carenza di documentazione» si affretta a chiarire il sindaco Alessandro Valenzano, che ammette comunque stupore per l'improvviso dietro-front imposto alla variante: «Abbiamo seguito le procedure concordate con la Regione, eppure qualcosa ha funzionato».

La pratica risulta priva del parere del servizio Geologico regionale: quest'ultimo, secondo quanto spiegano in municipio, starebbe per trasmettere la documentazione agli uffici urbanistici del capoluogo piemontese. Intanto il faldone è stato rimandato ad Annone, insieme alla richiesta di chiarire se la variante sarà valida per il solo territorio annonese o avrà valenza intercomunale (Annone, Rocchetta, Cerro), come il piano regolatore. Questa specifica dovrà essere ufficializzata il pronunciamento del Consiglio comunale.

Alessandro Valenzano sindaco di Castello d'Annone

Operazioni burocratiche che rallenteranno i tempi di approvazione della variante in Regione. «Calcoliamo che la battuta d'arresto sarà di almeno due mesi» dice Valenzano, che nei giorni scorsi ha riunito in municipio i capigruppo.

La variante tiene conto delle disposizioni regionali legate al dopo alluvione: anche nel concentrico Annone, in futuro, i piani terra delle case ristrutturate non saranno più abitabili, in modo da limitare i danni causati eventuali piene del Tanaro.

Nelle zone collinari, invece, si potrà procedere a costruzioni: insediamenti abitativi nasceranno in Tagliata e regione Palmero. Un'area industriale prenderà forma lungo la statale per Alessandria, nel tratto tra lo stabilimento ex Freni Gianotti e la discoteca Pianeta Rosso.

La variante prevede, nel sito a poca distanza dal Tanaro un tempo destinato alla Lip Italia, la creazione di un centro sportivo dotato di piscina, campi calcetto e aperto, attraverso un collegamento diretto col fiume, anche ai canoisti. **[l. n.]**

A Castelletto d'Orba

Il [illegible] nei [illegible] progetti

CASTELLETTO D'ORBA. Quest'anno l'amministrazione comunale, a causa dei lavori nella piazza principale, non ha potuto realizzare i consueti addobbi natalizi, ma il sindaco Lorenzo Repetto non ha rinunciato a un messaggio augurale diretto a tutte la famiglie.

E lo ha fatto tramite l'invio del «Fanciuteins», un volumetto che contiene una simpatica ricerca storica ambientale, architettonica e sociale del paese, realizzata dagli alunni della classe seconda media.

Dopo l'invio degli auguri, anche quest'anno la popolazione è ora invitata a discutere dei problemi del Comune, dei programmi portati a termine e delle iniziative da intraprendere.

Pertanto sono stati fissati due incontri: stasera alle 21 nella palestra di piazza Marconi e domani alla stessa ora al Circolo San Maurizio della frazione Crebini. **[r. bo.]**

AUTHOS
FESTEGGIA L'INGRESSO IN EUROPA
con
I GRANDI AFFARI 1999!

FOCUS TREND 1.6
3 P. SR. SW

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
ABS ● Servosterzo ● 2 airbag ● Alza cristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 200.000 al mese
● 103,29 al mese

MONDEO T.D. SW

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● 4 Airbag ● ABS ● Servosterzo ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico immobilizer

lire 253.000 al mese
● 130,68 al mese

PUMA 1.7cc

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● ABS ● Servosterzo ● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Radio CD ● Cerchi in lega ● Antifurto elettronico immobilizer ● Vernice metallizzata

lire 213.000 al mese
● 110,07 al mese

KA university

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico immobilizer

lire 121.000 al mese
● 62,49 al mese

FIESTA 1.2cc 16V Techno 3 P.

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Servosterzo ● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico immobilizer

lire 139.000 al mese
● 71,81 al mese

- OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO - OFFERTA VALIDA FINO AL 30/01/'99 - A.P.I.E.T. ESCLUSA

IFAS SYSTEM CASH

TAN 10,75% - TAEG (...%)

ESCLUSI CONVENZIONI ROTTAMAZIONE ... ZIONE PASTIGLIE FRENI, UNA SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLI E L'ESTENSIONE FINO A 3 ANNI O 50.000 KM. DELLA GARANZIA "LA LUNGA PROTEZIONE".

PER MAGGIORI DETTAGLI SI RINVIA ALLA ... INFORMATIVA ... PRESSO ... ARIE:

ORGANIZZAZIONE
Ford Authos

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 16 - TEL. ... VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. ...

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873

Euromotor C.SO FR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417 C.SO ..., 318 - TORINO - TEL. 011...

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL. 011/6404038/43

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

Andrà in scena martedì e mercoledì

Teatro e musica di Gaber ad Alba

ALBA. Giorgio Gaber, inossidabile umorista esistenziale sul filo delle note, approda martedì 12 e mercoledì 13 gennaio, alle 21, nella Sala nuova del Sociale per il [illegible] appuntamento della rassegna «Tra teatro e musica».

Corrosivo [illegible] è sempre stato, con in più un velo di malinconia per una società che da oltre trent'anni stigmatizza nei suoi monologhi e nelle [illegible] canzoni, il Signor G porta ad Alba il suo ultimo spettacolo «Un'idiozia conquistata a fatica», in cui sono raccolti brani musicali e testi in prosa scritti con la consueta, fedele collaborazione del coautore Sandro Luporini.

Lo spettacolo è un colloquio che Gaber intrattiene con il pubblico in sala, proponendogli una gamma di personaggi schizofrenici che si avvicinano con le loro ansie e le loro contraddizioni all'appuntamento con il terzo millennio. Telefonini che squillano, imbonitori televisivi, donne che inseguono la parità a qualsiasi costo, ma anche pecore clonate e appunti socio-politici compaiono nel quadro, o meglio, nei quadri in cui si articola il recital. Bruni come «La canzone dell'appartenenza» e «Il conformista» si alternano alle riflessioni nelle quali sprazzi di corrosivi sorrisi sottolineano considerazioni [illegible] poco ottimiste sull'oggi e sul domani, dominato dai «barbari».

Le due date albesi dello spettacolo [illegible] le uniche previste in questa stagione per il Piemonte.

Il biglietto costa [illegible] mila lire, ridotto 35 mila (primi posti), 35 mila, ridotti 25 mila (secondi posti). Informazioni e prenotazioni al botteghino del Sociale, telefono 017335189.

Vanna Pescatori

Giorgio Gaber arriva ad Alba

Il tradizionale appuntamento ha per tema le donne

Lo humour nel Verbano

Rassegna di vignette a Cavandone

VERBANIA. E' ormai nota a livello nazionale la vicenda di Cavandone, il paese «salvato» dalle vignette umoristiche. La frazione verbanese situata sul Monterosso versava anni fa in condizioni di grave degrado: il crollo di un edificio indusse il parroco don Rino Bricco e la comunità locale ad una iniziativa davvero singolare. Essi diedero infatti vita ad una rassegna umoristica annuale, con la partecipazione dei migliori vignettisti nazionali e di aspiranti, per [illegible]are interesse ed interventi sul paese. «Ridere sotto il tasso» è il nome della manifestazione, collegato all'albero pluricentenario che sorge davanti alla chiesa. Una idea vincente, poichè [illegible] Cavandone è [illegible]ata e ogni edizione della rassegna consente di migliorare la situazione. Così accade anche quest'anno, con i partecipanti impegnati a cimentarsi sul tema «Nel prossimo millennio diamo il mondo in mano al[illegible] donne?». Le vignette a tema verranno esposte do[illegible] nella casa parrocchiale di Cavandone accanto ad una [illegible] di «arti e mestieri» del paese. [s. r.]

UNA GITA A...

Occhieppo Superiore dedica una mostra al pittore Crida

Paolo Giovanni Crida (1886-1967) è un pittore del quale i biellesi [illegible] fieri. Affermatosi come ritrattista di Don Giovanni Bosco (sue immagini si trovano nei cinque continenti), estese la sua attività in ogni campo: altri ritratti di personaggi famosi (tra cui Mussolini e re Umberto), nudi, nature morte, paesaggi. Affreschi e pale di tema religioso [illegible] conservati a Torino, Roma, Milano e un po' in tutto il Biellese (Duomo di Biella, Andorno, Muzzano, Bagneri, Sordevolo, Montesinaro, Crocemosso). Originario di Graglia, dove nacque ed è sepolto, Crida riceve omaggio fino al 17 gennaio in [illegible] mostra organizzata amorevolmente da Gian Paolo Chiorino a Occhieppo Superiore, 5 chilometri da Biella, nella cornice di Villa Mossa (feriali 18,30-21,30, sabato 15-22, domenica 10,30-12,30 e 15-20). E domani alle 17 a Graglia, nella Sala del Comune, ricordano Crida la figlia Silvana, Epifanio Pozzato e Pietro Salza, con il coordinamento [illegible] Enea Guardamagna e il contorno musicale di Rossano Munaretto e dei suoi numerosi e incredibili flauti.

Uno scorcio di Occhieppo Superiore

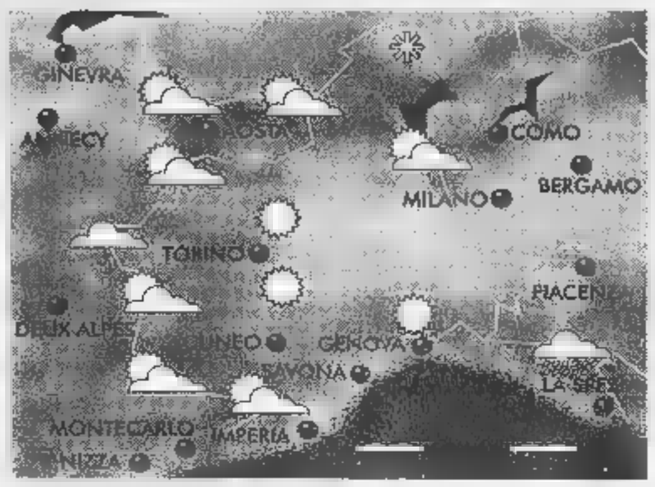
Che cosa vedere. A Occhieppo Superiore la stessa Villa Mossa [illegible] della mostra, già Palazzo Guarnieri, ben restaurata e sede oggi [illegible] vari enti e associazioni, il [illegible] bellissimo edificio con scuderia, facciata ad arcate, giardino interno, androne con resti di affreschi e la cosiddetta «torre degli amanti». La parrocchiale di Santo Stefano conserva tra l'altro splendidi altari, affreschi di Santi e la preziosa Via Crucis intagliata da Antonio Sarpentiero. Altri notevoli edifici religiosi si trovano nelle frazioni Fiario e Gelfione.

A pochi chilometri c'è il comune di Sordevolo, la cui chiesa di S. Ambrogio fu appunto decorata da Crida. Camminando per una buona ora, si raggiunge la Trappa, suggestivo esempio di insediamento protoindustriale, creato nel 1750 dalla famiglia Ambrosetti per la lavorazione della lana accanto al torrente Elvo. Sempre in zona merita una visita il maestoso [illegible] Santuario di Graglia, con [illegible] cappelle dell'incompiuto Sacro Monte, dalla cui terrazza si gode un amplissimo panorama.

Dove mangiare. Prefisso 015. A Occhieppo Superiore: Cip e Ciop (592740). A Sordevolo: Cà 'd Gum[illegible] 2562178, Trattoria La Campagnola 2562252. A Graglia: [illegible] 442209, del Santuario 442206, Martinetti 63492, Rocchi 442465.

Leonardo Osella

IL WEEKEND



La vasta e compatta area di alta pressione, che domina dall'inizio dell'anno su tutto il Mediterraneo, mostra deboli segnali di cedimento a Nord lasciando libero transito ai sistemi frontali atlantici. Si prevede intanto nuvolosità sui rilievi con possibili deboli precipitazioni sul settore alpino di Valle Ossola ed Aosta.

[illegible]

MONTAGNA

■ CUNEESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso con probabile [illegible] della nuvolosità [illegible] serata. Scarsa probabilità [illegible] precipitazioni. Temperature in calo. Zero T. intorno a 2000 m. Venti deboli da W-NW.

■ VALLI CHISONE, SUSA, [illegible], CANAVESE. Cielo irregolarmente nuvoloso con probabili isolate deboli precipitazioni nevose. Temperature [illegible]. [illegible] da NW. Zero T. intorno a 1800-2000 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo nuvoloso con probabile [illegible] della nuvolosità in serata. Probabili [illegible] precipitazioni sui rilievi alpini di confine. Venti da NW. Temperature stazionarie. Zero T. intorno 1500-2000 m.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo da poco nuvoloso a [illegible] nuvoloso specie sui rilievi con possibili isolate precipitazioni. Temperatura [illegible] [illegible] stagionale. [illegible] moderati da W-SW. Mari calmi o poco mossi.

■ RIVIERA [illegible] PONENTE (Savona - Imperia). Situazione di variabilità con cielo da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso con probabili isolate precipitazioni sul settore di confine. Venti di brezza [illegible] SW. Mari calmi o poco [illegible].

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Nuvolosità diffusa isolata e stratificata con foschie mattutine in pianura. Temperature stazionarie con calo delle minime. Venti deboli o moderati da W-NW con probabile situazione di föhn.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo variabilmente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni sui rilievi a ridosso dell'Appennino. Temp. stazionaria. [illegible] [illegible] o moderati di brezza da N-NW con probabile situazione di föhn.

■ LAGHI E BIELLESE. La probabile copertura sul settore nord-orientale della Regione interesserà anche queste zone con annuvolamenti sparsi a carattere intenso senza escludere isolate precipitazioni. Temp. stazionarie. Venti [illegible].

TENDENZA PER FINE [illegible]

Il transito dei sistemi frontali molto freddi ed intensi, a ridosso della depressione alpina centro-orientale, non dovrebbe modificare drasticamente le attuali condizioni del tempo. Probabile incremento della nuvolosità con deboli precipitazioni su Alpi centro-orientali ed Appennino settentrionale. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con foschie in pianura e temp. stazionaria.

(A cura di Giorgio Miretti)

Istituto Professionale di Stato
per i Servizi Commerciali e Turistici

"Quintino Sella" - ASTI

La scuola è aperta al pubblico sabato 9 gennaio dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1999/2000 per il conseguimento dei seguenti diplomi:

CORSI TRIENNALI

- OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE
- OPERATORE DI IMPRESA TURISTICA

Il diploma di qualifica Professionale (Corso Triennale) è valido per l'accesso a tutte le carriere esecutive [illegible] ad alcune di concetto nel settore pubblico e privato

CORSI QUINQUENNALI

- TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE
  Qualifica Regionale: Addetto all'Automazione d'ufficio: Contabilità, Bilancio, Controllo
- TECNICO DELL'IMPRESA TURISTICA
  Qualifica Regionale: Addetto ai Servizi Turistici e Pubbliche Relazioni con l'Estero

Il diploma maturità professionale è valido sia per l'accesso alle carriere di concetto nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni sia per l'iscrizione [illegible] qualsiasi facoltà universitaria

L'Istituto "Q. SELLA" è dotato di:

- 5 Laboratori di Informatica
- Aula di Simulazione
- Laboratorio Linguistico
- Laboratorio di macchine elettroniche
- Laboratorio di calcolo
- Sala proiezioni

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'I.P.S.C.T.
Via Giobert, 2 - tel. 0141/53.03.46 - fax 0141/59.34.34

Stampa IN:

l'Indimenticabile per i 100 fortunati!

Eccoli qui i nomi dei vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!

i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D.M. n. del

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERARDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALAISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SCUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

CASA DI SERVIZIO È GRATIS

Da oggi la prevendita dei biglietti. Già 60 abbonamenti

Domenica a Moncalvo si ride con Moni Ovadia

MONCALVO. Da stamane sono aperte le prevendite per lo spettacolo che, domenica alle 21, aprirà la stagione invernale di prosa al teatro comunale. Prosegue inoltre la campagna abbonamenti: finora ne sono stati sottoscritti una sessantina.

Domenica sera tornerà a recitare nell'Astigiano (dopo Calamandrana e Asti Teatro) l'attore e cantante Moni Ovadia, con il fisarmonicista Vladimir Denissenkov in «Perché no?». Il testo è tratto da un suo libro, recentemente pubblicato da Bompiani, dal titolo «Perché no? L'ebreo corrosivo». A proposito dell'idea che gli ha ispirato il soggetto, Ovadia scrive: «Un gentile domanda a un ebreo: 'Perché voi ebrei rispondete e fate domanda una domanda?'. L'ebreo: 'E perché no?'». E prosegue: «La domanda contiene il misterioso potere di riaprire qualsiasi questione, ha in sé un potenziale micidiale di aggredire il potere della risposta certa e se si vuole, il potere tout court. E la domanda inesauribile del bambino che si affaccia al mondo della conoscenza ci mette le spalle al muro, la 'domanda ebraica', humus della migliore cultura di cui la storielle è il versante perversamente leggero, ci obbliga a stare sempre in cammino».

L'attore e cantante **Moni Ovadia** domenica sera porterà in scena il suo recital «Perché no?» al teatro comunale di Moncalvo

Moni Ovadia, anni, nato in Bulgaria è cresciuto a Milano, dove, da bambino, è giunto con la famiglia. Negli ultimi usciti alcuni suoi libri: «L'ebreo che ride» (Einaudi), «Così giovane e già ebreo» (Piemme), «Speriamo che tenga» (Mondadori).

È possibile acquistare i biglietti a casa Montanari Moncalvo, dalle 10 alle 13, e nella sede dell'Associazione «Arte & Tecnica», piazza San Martino 5 ad Asti, dalle 15 alle 18. La di ogni spettacolo, il botteghino del teatro aprirà alle 20. Questi i prezzi: primi posti mila lire; secondi posti 25 mila; terzi e seconda galleria laterale 12 mila. [a. b.]

I SUGGERIMENTI DEL WEEK END

ECCO una panoramica degli appuntamenti di spettacolo e di festa nel fine settimana nell'Astigiano.

OGGI

Alle 22 al «Boca club», in corso Venezia (di fianco a Wonder pool», si terrà il concerto del cantautore astigiano Igor con il complesso «Esaurimento» (Beppe Tagliaferro, Piero Campo, Andrea Alessandri e Silvio Barisone). Presenteranno il loro recente album «Babele» con brani rock originali. Ingresso libero.

. Serata cabaret al Baretto in Galileo Ferraris. Alle 22,30 si esibiranno i «Gomitolo». Ingresso libero.

. Alle 21 a palazzo dei Leoni, via Balbo, ultimo appuntamento della rassegna «Degustando» organizzato dalla caffetteria Garibaldi e da Arcigola Slow Food. In programma degustazioni con castagne e vini piemontesi e toscani e 25 mila lire. Prenotazioni: 0141/593.148.

DOMANI

. Alle 21,30 nel salone della Torretta in piazza Nostra Signora di Lourdes, concerto dei complessi rock astigiani Imperial, Pronto Soccorso e Brama. La serata è organizzata dal Gruppo Pionieri della Croce Rossa astigiana per presentare un corso per volontari. Ingresso libero.

Alle 22 serata musicale al Caffè Roma: si esibiscono la cantante astigiana Claudia Stabile e il tastierista Gipo Viarengo. Ingresso libero.

. Al Centro sociale Torrerossa in via Sardegna (vicino alle ex Ferriere) suonano i complessi rock astigiani Peter Punk, Bumpkin e Saturnio.

Serata musicale dalle al Bar Music, sulla statale (tel. 0141/216.684). Si esibirà il cantautore Marco Berruti con un repertorio originale. Ingresso libero.

. Al dancing «La Perla» del Dopolavoro ferroviario, via al Mulino, si balla liscio con il complesso «Ciao Paisa».

CANELLI. Al dancing Gazebo, dalle 21,30 serata di liscio con musica dei «Langarolis».

Alle 21,30 al Symbol, sulla Astimare, si ballerà liscio con l'orchestra spettacolo di Annalisa Simeoni. Prenotazioni: 0141/952.132.

VALFENERA. Alle 21,30 si balla alla Rosa dei Venti con i «Liscio simpatia».

Alle 20,30, nei locali della parrocchia del Sacro Cuore, in via Cassinasco, tombola benefica a favore delle attività parrocchiali. In palio generi alimentari e confezioni di vini pregiati.

VIGNALE. Alle 22,30 al «Caffè della Pesa» concerto jazz del gruppo dei chitarristi Mario Petracca e Lorenzo Minguzzi; in repertorio standard e brani originali. Ingresso libero.

OLIVOLA. Allo Swing Hall (0368/333.10.93) alle 21,30 serata «Polvere di stelle» con il jazz del trombonista Rudy Migliardi, Nando De Luca al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria.

VIGNALE Con la mostra fotografica «Bambini a Bucarest» (reportage di ritratti realizzato in Romania) dell'astigiano Alberto D'Anna si inaugura un nuovo spazio espositivo in via Verdi 4. Si può visitare l'esposizione dalle 10 alle 22 nei giorni di sabato e domenica. La mostra resterà aperta fino al 14 febbraio.

Il cantautore astigiano Igor (al centro) gli «Esaurimento»: da sin. in alto **Beppe Tagliaferro, Piero Campo, Andrea Alessandri e Silvio Barisone**

CANELLI. Al dancing Gazebo si balla liscio con il complesso «Ciao Paisa».

VALFENERA. Alle 21,30 si balla alla Rosa dei Venti il complesso di Luigi Gallia.

Fino al 28 febbraio

A Cocconato in concorso poesie sul vino

COCCONATO. Sono già una cinquantina le poesie dedicate al vino arrivate finora da tutta Italia per partecipare al primo concorso organizzato dal ristorante «Regina» e dalle edizioni Midia di Monza. «Siamo soddisfatti - spiega Carlo Faccio del Regina - Grazie al dell'iniziativa, abbiamo deciso di far slittare i termini di presentazione dal gennaio al 28 febbraio. Le poesie - continua - dovranno trattare l'argomento sotto diverse forme, dall'innesto della vite ai personaggi legati all'enologia».

Non ci sono regole su lunghezza, rime o altro. Oltre agli i, hanno risposto poeti da Veneto, Lombardia, Emilia e informazioni sono state richieste dalla Sicilia.

La scheda di partecipazione va chiesta a: ristorante «Regina», piazza Cavour 22 14023, Cocconato, 0141/907.021, oppure Midia Edizioni, 039/23.04.440. Saranno premiati dieci autori. [m. t.]

Oggi in municipio

Il direttore di Asti Teatro 21 si presenta

Il regista **Giorgio Treves**, direttore di Asti Teatro 21

ASTI. Oggi alle 12 in municipio sarà presentato il direttore artistico di Asti Teatro 21, Giorgio Treves. La giunta ha chiamato alla guida del prossimo festival estivo il regista Giorgio Treves, che ha firmato lavori teatrali e per la televisione (ad Asti Teatro aveva presentato nel '91 «La vedova del sabato sera» di Horowitz). Nell'incontro di oggi, il neodirettore, con il sindaco Luigi Florio e l'assessore alla Cultura Anna Re Montalcini, illustreranno i progetti per il prossimo Asti Teatro.

Musica giovane

Ecco la rivista del festival Portacomarock

PORTACOMARO. Dopo il successo della prima , la scorsa estate, torna «Portacomarock», la maratona musicale dedicata ai giovani complessi astigiani e Sono già numerosi i gruppi che hanno inviato le loro chiedendo di partecipare. Gli organizzatori dell'associazione «Gente & Paesi» si attendono anche quest'anno una grande partecipazione. Il termine per inviare il materiale (demo e curriculum del gruppo) è il 22 febbraio. Il tutto va inviato ad Andrea Cerrato, corso Alfieri 450, Asti.

Inoltre allo stesso indirizzo (e-mail: andcerratin.it) si possono inviare testi per collaborare alla fanzine di Portacomarock, una rivista amatoriale su cui si potrà scrivere e parlare liberamente di musica e altro. Sarà distribuito gratuitamente e offrirà informazioni sui gruppi locali, complessi più e meno conosciuti, e anche concerti di carattere nazionale. Info: 0338/457.42.41.

Fino a domani

I disegni di Svampa in Provincia

Il pittore alessandrino **Svampa**, 33 anni espone al palazzo della Provincia

ASTI. Fino a domani si può visitare alla sala mostre del palazzo della Provincia la personale del pittore alessandrino Monaldo Svampa, 33 anni, dal titolo «Primi passi su un sentiero circolare». Si tratta di una mostra a tema, composta da 18 disegni, ognuno dei quali rappresenta una parola che contribuisce e comporre un discorso. Ci sono anche 10 tavole che illustrano la «Gerusalemme liberata», realizzate da Svampa per il Gruppo editoriale del Drago. Orario: 15-19,30. [a. b.]

Aperte le iscrizioni

Corso musicale alla media «Goltieri»

ASTI. Sono aperte fino al 25 gennaio le alla scuola media «Goltieri» (preside è l'ex sindaco Alberto Bianchino), dove è in funzione un corso sperimentale di musica. L'iniziativa è stata avviata con successo all'inizio degli Anni '90.

Nei tre anni di oltre alle normali materie insegnate alle medie, gli studenti imparano a suonare uno strumento musicale sotto la guida di insegnanti diplomati al Conservatorio e di provata esperienza e capacità. I ragazzi possono scegliere tra chitarra classica, pianoforte, flauto traverso e violino. La scuola ha inoltre acquistato in questi giorni un pianoforte verticale Holzmajer, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Per frequentare il corso musicale della «Goltieri» occorre iscriversi (entro il 25 gennaio) e sostenere una selezione attitudinale che si svolgerà il 27 gennaio. Informazioni allo 0141/592.902.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
L'informazione ricca di tutto.

OGGI AL CINEMA AD E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-594.147. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 16,30; 17,55; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

. 0141-530.085. **La** , di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18; 20,10; 22,30. Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0141-530.085. **La di Zorro**, con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 19,20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

STUDIO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 20,25; 22,30. Lire 10.000; .

ESTRONE. Tel. 0141-593.457. **C'è posta per te**, di N. Ephron, con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

BALBO. Tel. 0141-824.589. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0347-37.96.182. RIPOSO.

Tel. 0141-701.459. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

(DTS). Tel. 0141-701.496. **C'è posta per te**, di N. Ephron, con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268. RIPOSO.

. Tel. 0144-322.400. **La maschera di Zorro**, con Antonio ras e Anthony Hopkins. Or.: 19,45; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.685. **Ronin**, di J. Frankenheimer, con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, M. Mcelhone, S. Stargard. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **C'è posta per te**, di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000.

MONFERRO. Tel. 0142-452.816. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,25; 17,40; 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

. Tel. 0131-252.644. **Così è la** di e con Giovanni e Giacomo. : 20,10; 22,30. 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **La maschera di Zorro.** Or.: , Lire 10.000 (7.000).

COMUNALE - SALA GRANDE. Teatro: **Ronin** con R. De Niro. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

- Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Il principe d'E** . Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

. Tel. 0131-268.080. **Paparazzi** di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. . Orario: 20,10; 22,15. 12.000.

. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,50; 19; 20,30; 22,30. Lire 9.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. Lire 12.000.

NUOVEMO. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON AIRA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, . 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard , sera 12.000; cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. •••

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.805. **L'amico del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** del F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; . pom. sera 12.000; Alaca 6000. •••

via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solá, C. Nazova. Or.: 15,10; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; 12.000; Alaca 6000. •••

CINE
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. : 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera . •••

v. Gramsci 9, tel. 011-542.422 **Milan** regia B. Cook, T. Bianchi Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
v. Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
v. Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomasen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18, 19,55; 21,30; . Ingr. sera 11.000. •••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. : 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, 40 Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

EMPIRE
p.V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16.10; 18.20, 20.30, 22.40; 0.50 Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Alaca 6000. ••

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661 54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Or 19,30; 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ••••

ETOILE
via Bozzolo ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft Or.: 15,35, 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ••

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. **Mulan** regia Barry Cook, Tony Bancroft . Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000; anziani 6000. ••

FIAMMA
c.so Trapani 58, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia Chapman, S. Hickner, S. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.15. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

IDEM
v. 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista** di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: , 18,45; 22. pom. ; 12.000, Alac .

KING
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **La cena** di E. Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini. Or.: 17; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 5000.

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi . 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E Or. 15 16,40 18,20 20, 21,15 22,45 Ingr pom sera 11.000 •••

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D Ave. 4 Marconi Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. Ingr pom. 11.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J Stapleton Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom 7000; sera 11.000 ••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Truman show**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000. ••••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. M . Or.: 15,45: 15 22,30. Ingr. pom , sera 11.000 ••

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto**, regia di Brenda Chapman, Steve Hickner Simon Wells. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. pom 7000; sera 11.000. •••

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

SUPERGA
Galt Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo - 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi - 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. ich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Calcio: la cura del nuovo mister Sollazzo sta portando la squadra in alto

Il S. Damiano ora fa sul serio

Dieci punti nelle ultime quattro partite

SAN DAMIANO. I dieci punti conquistati nelle ultime quattro giornate del campionato di Promozione hanno dato consistenza [illegible] classifica altrimenti critica: il Sandamianferrere ha così potuto trascorrere [illegible] ritrovata tranquillità le festività natalizie. Il trauma del cambio dell'allenatore (un fatto assolutamente anomalo per la dirigenza rossoblù), che ha portato sulla panchina sandamianese Vito Sollazzo al posto di Silvio Tealdi, è stato assorbito lentamente. Una volta raggiunto il giusto equilibrio, la squadra è esplosa. La ripartenza del Sandamianferrere è avvenuta con la vittoria sul Vanchiglia. [illegible] pari nel derby con il Canelli è [illegible] una tappa di passaggio ai successi [illegible] Monferrato e Lucento. Restivo [illegible] compagni [illegible] risaliti fino al settimo posto.

Domenica mister Sollazzo era a Torino ad assistere al big match di serie B tra l granata e il Treviso, in compagnia del collega e [illegible] Franco Delladonna: «Ero al Delle Alpi per imparare qualcosa a livello tattico: invece [illegible] ho assistito [illegible] nulla che possa servire alla mia squadra» [illegible] stiene [illegible] tecnico, che ha simpatie bianconere e [illegible] granata.

Domani il Sandamianferrere affronterà in amichevole la Castelnovese (Seconda categoria) a Castelnuovo Belbo. Sollazzo [illegible] stato il principale artefice [illegible] rilancio del sodalizio presieduto da Walter Novelli: «All'inizio ho faticato molto a capire se la squadra [illegible] solamente sfiduciata o se alla base c'erano altri problemi. I ragazzi [illegible] bisogno di essere messi [illegible] posto fisicamente e ritrovare fiducia in se stessi».

Il segretario provinciale della Cisl con l'hobby del calcio [illegible] uno al quale piacciono le sfide difficili: «Chiusa l'esperienza con i giovani dell'Asti, volevo stare fermo per qualche tempo. Arrivata l'offerta del San Damiano, mi ha solleticato l'idea di tornare ad allenare [illegible] prima squadra. L'organico era eccellente e sapevo [illegible] il penultimo posto in graduatoria [illegible] fasullo».

Con l'arrivo di Sollazzo si è scatenato Enrico Porrino, autore finora di 11 gol: «Secondo me può raggiungere tranquillamente le venti segnature. Porrino si è giovato molto dell'acquisto di Lai, con cui fa coppia in avanti. L'inserimento di Bucciol in porta ha dato tranquillità al reparto arretrato. Ma vorrei ricordare anche Rino Restivo, il vero trascinatore del gruppo: [illegible] elemento indispensabile».

[m. a.]

Vito Sollazzo, esperto allenatore del Sandamianferre e (in alto) **Enrico Porrino** quando indossava la maglia dell'Asti: il bomber rossoblù finora ha messo [illegible] segno un bottino di 11 reti

Carlo Capobianco in azione: l'attaccante dei galletti si è ripreso da [illegible] leggero infortunio ed è pronto per il campionato

I galletti al lavoro

Domani amichevole a Moncalvo

ASTI. Prosegue [illegible] marce forzate la preparazione dell'Asti in vista della ripresa del campionato di Eccellenza. Il torneo ricomincerà domenica 17 gennaio. I galletti affronteranno il Piobesi nella prima di ritorno. C'è una curiosa coincidenza, perché anche nel '98 la formazione astigiana ripartì dal campo dell'undici torinese. E anche oggi un ex allenatore dell'Asti siede sulla panchina del Piobesi: la stagione passata era Beppe Mosso, attualmente [illegible] timoniere è Gerardo Bochicchio.

Il tecnico biancorosso Franco Delladonna ha concesso pochi giorni di riposo ai giocatori: «Stiamo facendo dei richiami sulla resistenza, su fondo e mezzofondo. Finiremo questo tipo [illegible] esercizi più pesanti stasera».

Domani alle [illegible] è in programma un'amichevole a Moncalvo con la locale squadra guidata da Massimo Tirone, che milita in Prima categoria.

«Servirà a smaltire i carichi di lavoro - spiega il mister dell'Asti - e a presentarci pronti per il campionato».

Dopo l'ultima partita ufficiale, pareggiata con il Saluzzo per 1-1, Biasi e compagni hanno disputato già due amichevoli con la Valenzana (persa per 3-1) [illegible] con la juniores (vinta 6-1). Il primo tempo con la Valenzana è stato particolarmente avvincente. L'Asti ha tenuto testa ai più blasonati avversari (sono secondi nel campionato [illegible] serie D).

«Questo è un gruppo - spiega Delladonna - che gioca un [illegible] calcio, forse perfino troppo per le categoria in cui militiamo. Dovremmo invece cercare [illegible] diventare più concreti».

L'allenatore biancorosso ha la [illegible] al completo: gli attaccanti Capobianco e Di Bartolo, entrambi acciaccati, sono pienamente recuperati. Con la Valenzana si è rivisto anche Berti. [illegible] centrale difensivo aveva lasciato la squadra dopo l'arrivo di Avanzi: «Con Berti abbiamo avviato un discorso particolare - dice Delladonna -. [illegible] problemi di lavoro, che [illegible] gli permettono di al[illegible] con regolarità. Fa però parte del gruppo: se serve, è una pedina di esperienza in più che ho [illegible] disposizione».

Il [illegible] arrivato Avanzi ha convinto in pieno. Nella gara d'esordio con il Cumiana è andato a segno con un bel gol di testa: «Avanzi lo conoscevo benissimo - racconta Delladonna - avendolo avuto a Tortona. E' [illegible] elemento importante, di carattere, che aggiunge centimetri [illegible] una difesa che da questo lato era un po' carente».

L'Asti ha chiuso al giro di boa al terzo posto, alle spalle dell'imprendibile Moncalieri e del Bra, dal quale però è staccato [illegible] appena tre lunghezze. «Ci mancano giusto i tre punti buttati via in [illegible] con il Villafranca Piemonte, nella partita più brutta da noi giocata all'andata. La più bella [illegible] stata quella con il Fossano, vinta per 2-0: tatticamente non abbiamo sbagliato nulla», conclude Delladonna.

[e. a.]

SPORT FLASH

Pallavolo. Prenderà il via la prossima settimana il torneo di volley organizzato dal Csi. Due le categorie: «Liberi» e «Lui & Lei». Ventiquattro le squadre partecipanti, suddivise in quattro gironi. Liberi, girone A: Pizzeria Torre Rossa, San Damiano, Annone, Banca di Vezza, Stella Maris Villafranca e Pieropipetta. Girone B: Lapin, Praia, Colle Don Bosco, Over San Damiano, Cassa di Risparmio Asti, Lui & Lei, girone A: Saranno Famosi Moncalvo, San Marzanotto, Annone, Portacomaro, Tanaro [illegible] Praia «A». Girone B: Banca di Vezza, Praia «B», Over San Damiano, San Damiano, Torret[illegible], Lapin. [e. n.]

Sci. La polisportiva Libertas di Antignano ha programmato per domenica la prima gita sulla neve. La località scelta è Courmayeur. Il costo delle otto trasferte è di 150 mila lire, con agevolazioni per gruppi familiari. E' possibile aderire alle singole gite prenotandosi entro le ore dodici [illegible] sabato antecedente la trasferta. Per la prossima domenica è in programma la gita a Limone. [cl. o.]

Pugilato. I pugili dell'Asti Boxe hanno preso parte a una manifestazione [illegible] Borgosesia [illegible] a Rivalta. L'italo-albanese Artur Bona ha sconfitto ai punti [illegible] no[illegible] Tagliente, campione piemontese della categoria Novizi «A». Giuseppe Matturro ha per[illegible] invece ai punti [illegible] pesi medi contro [illegible] parmense Orsi. Il debuttante Alessio Redoglia è stato battuto ai punti contro Novaglio del Boxing Club Torino. [a.]

Ginnastica. Alla sezione ginnastica, del circolo Way Assauto corsi [illegible] «Educazione e attività motoria di base» per bambini dai 5 ai 14 anni. Le lezioni nella palestra di via Chiesa 20 [illegible] tenute da istruttori Isef. Info. allo 0141/592543. [a. b.]

Calcio. Si giocherà il 24 gennaio '99, alle 14,30, allo stadio «Bersano», Nuova Nizza-Arquatese (penultima giornata del girone di andata del torneo [illegible] Prima categoria) non disputata a dicembre. [illegible] dell'impraticabilità del campo nicese. [fi. l.]

Il torneo dell'Epifania vinto dalle scudettate della Sanmartinese

La Futura si arrende alle regine

Astigiane seconde. Al via 12 squadre

Le girls della Futura seconde nel torneo dell'Epifania. Sotto, il presidente del sodalizio **Paolo Vianello**

ASTI. La Sanmartinese si è aggiudicata per la terza volta il torneo dell'Epifania, precedendo le astigiane della Futura, società organizzatrice.

La manifestazione, riservata alla categoria femminile under 16, si è disputata mercoledì. Al via dodici squadre provenienti dal Nord Italia. Le partite [illegible] sono disputate nella palestra Brofferio e al Palafutura, dove si è giocata la finalissima tra Sanmartinese e Futura.

Le formazioni [illegible] state suddivise in quattro gironi da tre. Il [illegible] astigiano ha primeggiato nel [illegible] raggruppamento.

«Nella prima partita abbiamo subito battuto il Carmagnola - racconta l'allenatore della Futura Beppe Basso -, che ci [illegible] sconfitto nella finale regionale lo [illegible] [illegible] Sono state tutte partite difficili: abbiamo vinto giocando sempre molto bene».

Nella seconda sfida la compagine presieduta da Paolo Via[illegible] ha superato [illegible] Cantù per 2-1 (nel tie-breack [illegible] stata utilizzata la formula dei [illegible] punti).

In semifinale le pallavoliste astigiane si [illegible] imposte sul Lilliput Torino ancora al terzo set, con i parziali di 10-15, 15-13, 25-18. La Sanmartinese ha conquistato la finale non concedendo nemmeno una frazione alle avversarie Acqui, Recco e Valenza.

Il team di Basso ha vinto il girone e battuto il Lilliput in semifinale

Nella sfida decisiva non c'è stata praticamente storia: «La Sanmartinese [illegible] di un altro livello rispetto a noi - commenta Basso -. La partita [illegible] durata appena [illegible] Rimane la soddisfazione del secondo posto. Ho utilizzato nove giocatrici e tutte hanno dato il loro contributo. E' [illegible] una bella prova collettiva».

Per la Futura si è trattato del miglior risultato raggiunto in questa manifestazione dopo [illegible] terza posizione del '97 e la quarta del '98. La Sanmartinese ha invece vinto tutte [illegible] tre edizioni sin qui disputate.

La parola passa ora al campionato: domenica [illegible] compagine giallobl[illegible] giocherà a Casale la sfida che vale il primato nel campionato Ragazze.

Questa la rosa della Futura che ha p[illegible] parte al torneo dell'Epifania: Paola Montrucchio, Chiara Visconti, Giulia Biamino, Alessandra Salvo, Serena Pintori, Lorena Robaldo, Alice Dal Col, Francesca Angelino, Natasha Zerbinatti, Fede[illegible]a Manetta, Giorgia Vigilante, Daria Baradel.

[e. a.]

BASKET

Domani a Dogliani

Per l'Eurovita il '99 si apre [illegible] la capolista

ASTI. E' tornato [illegible] sorriso sul volto di Meo Sacchetti. Il '99 gli ha ridato molti giocatori che infortuni vari gli avevano sottratto da settembre in avanti.

A parte Malacarne, che soffre per una distorsione ad un ginocchio [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] grado di recuperare per l'impegno di domani con [illegible] Dogliani, hanno ricominciato ad allenarsi con regolarità i due pivot Caron e Gaddo. Cognolato, reintegrato nella rosa, si sta rapidamente mettendo in forma (deve smaltire qualche chilo [illegible] troppo).

[illegible] tecnico astigiano deciderà soltanto stasera chi [illegible] per la delicata trasferta di Dogliani. La partita è in programma domani alle 21. Gaddo giocherà comunque [illegible] un busto a causa dell'ernia al disco.

L'Eurovita è reduce da tre sconfitte consecutive, che hanno permesso ai cunesesi il sorpasso [illegible] vetta.

«Siamo in un momento cruciale della stagione - dice il giocatore Simone Allara -. I due punti a Dogliani sono di vitale importanza per noi e per il nostro morale».

Per Allara la crisi che ha coinvolto la formazione astigiana non ha una singola spiegazione: «Quando le cose cominciano ad andare male, le cause da ricercarsi sono diverse. Gli infortuni hanno fatto tanto, ma la squadra ha subito una regressione mentale. Ognuno di noi deve fare autocritica. Secondo me però siamo sulla strada giusta per risalire la china. Durante queste vacanze natalizie abbiamo lavorato duramente per presentarci in forma».

All'andata l'Eurovita battè il Dogliani per [illegible] dopo un tempo supplementare. Era soltanto la seconda giornata [illegible] campionato.

In quella gara fu determinante il giovane Marco Ercole che, buttato nella mischia da Sacchetti, impresse il cambio di marcia alla squadra.

Classifica: Dogliani 20 punti; Aosta 18; Eurovita 16; Cus Torino, Savigliano 14; Cuneo, Saluzzo 12; Fossano, Crocetta, Moncalieri 10; Kolbe Torino 6; Ivrea 2. [e. a.]

natura e parchi: il Piemonte protetto

[illegible]

racconta la *natura*

ogni mese
le aree protette,
la flora e la fauna,
gli itinerari più affascinanti

mensile di [illegible]

Abbonamento 1999
(10 numeri più in omaggio l'Atlante Parchi '99)
tramite versamento di lit. 24.000
sul conto corrente postale
n. 13440151 intestato a:
Piemonte Parchi - SS 31 km 22,
15030 Villanova Monferrato (AL).

[illegible] TURISMO, SPORT [illegible] PARCHI

Disegno di Cristina [illegible]

Quando una città sussurra,

Bell'Europa ascolta.

Quando l'Obecny Dum, il maggiore edificio della Secessione di Praga, riapre le porte al pubblico, Bell'Europa è lì per farlo scoprire a chi lo sa apprezzare.
È proprio vero: il meglio dell'Europa è dentro Bell'Europa.
Questo potete dirlo forte.

I mensili Giorgio Mondadori. La bellezza della qualità.

...NIA

MOTOROLA 8900 GSM dual band c/sportellino	440.000	299.000
...sung "M130" GSM c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde	599.000	499.000
... "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 ... dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibracall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130DLG" GSM indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, ...cato	1.990.000	1.590.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" ... garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali. Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TIMMY, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 30.000 E DA LIRE 100.000. NEI PUNTI ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI SIP ALCATEL, CONTI ALLA ... CONVENIENTE DELLA SCHEDA PREPAGATA.

~~540.000~~
299.000
MOTOROLA "8900" GSM dual band c/sportellino

TV COLOR COMBI con ...INCORPORATO

~~849.000~~
699.000
DAEWOO 20" + videoreg. televideo,show view doppio tuner

SABA 14"monitalia show view	739.000	585.000
GRUNDIG 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.099.000	899.000

FUORI
TUTTO!
TRONY

~~1.990.000~~
1.590.000
COMPAQ 2262 300 mhz con monitor 15"

COMPAQ ... MMX ...itor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 ...t monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM ... AMDK6 2" ...6 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell MM350 pent.2" 350mhz monit.15"	2.990.000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	3.590.000
Scanner BOEDER 9600/3D ...	149.000	129.000
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante CANON tricromia BJC220	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	199.000
Stampante HP 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia ...	369.000	285.000
Stamp.LEXMARK quadricr.1200x1200 mod.3200	399.000	329.000

Tutti i personal computers sono completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 6 o 10 rate ... INTERESSI e, se volete, anche ... ACCONTO.

~~279.000~~
199.000
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. GIPSY

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreterio+telefono funziona salvagentani "KULT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporato "Teddy"	69.000	58.000
... senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata ... "Arci"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvatevita BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal,funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	329.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

~~299.000~~
250.000
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

TV COLOR PORTATILI

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 pregrammi in memoria	349.000	288.000
SHARP 14" ... canali autospegnimento	369.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
... sistema ATS scart	349.000	299.000
SONY 14" trinitron ... canali	499.000	358.000

~~539.000~~
389.000
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

TV GRANDI SCHERMI

... 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
... 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" stereo televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bifonico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppio scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 25" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 25T2	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissimo defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	1.899.000

Non ci sono paragoni

(BI)BIELLA GAGLIANICO
via Cavour 1el. 015/2543501

TUTTO ANCHE A RATE

~~399.000~~
298.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play

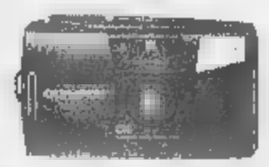
VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG canc. controle show view SV215	379.000	285.000
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.251	379.000	295.000
FORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppio scart	649.000	495.000
SAMSUNG ... 8 testine sat drive	629.000	495.000
AIWA ... hifi show view 5v audio dubbing	649.000	548.000
AKAI modello TOP ...o hifi show ...	699.000	558.000
PHILIPS ... hifi turbo drive show ...	749.000	575.000
PANASONIC stereo hifi show view mod. TOP	799.000	595.000

599.000
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VPA21

VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux ...	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo A50 TOP	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
... 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	990.000
... VHSC c/monitor 2,5" zoom X42	1.399.000	1.194.000
... TOP stereo ... zoom x72	1.649.000	1.434.000
CANON 8mm hi band zoom ... LCD 3"	1.949.000	1.794.000



~~89.000~~
69.000
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

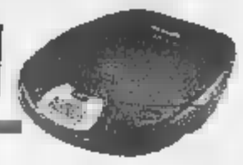
... trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	69.000
... EF300 compatto c/borsa	94.000	75.000
CANON Bf80 grande mirino flash	89.000	...
YASHICA EZAF autofocus compatto autoflash	129.000	95.000
... AF230 autofocus autoflash	129.000	99.000
OLYMPUS super zoom 700 ... automatico	199.000	159.000
CANON zoom shot compatto zoom 38/60	199.000	165.000
YASHICA ... zoom 28/70 autofocus	249.000	...
... AF400 zoom ... autofocus	289.000	235.000
... F50 REFLEX 35/80 autofocus	739.000	625.000

~~559.000~~
399.000
AIWA super hifi multi 3CD RDS S307 full logic

...NTI HI ...

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	...000	...
AIWA ...mo RDS c/telecomando LCX150	...000	...
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	285.000
GRUNDIG ... ultrabass CDM700 c/telec.	329.000	...
... mini multi 3CD 40w MAX890	399.000	285.000
THOMSON ... 5 CD telecomando 5 vie	599.000	...
AIWA super hifi multi 3 CD RDS S307 full logic	559.000	399.000
AIWA super hifi mod.top 5707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX733	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD RX99	999.000	850.000
PIONEER super hifi Nex970m RDS dolby protogic1	1.199.000	950.000

~~149.000~~
99.000
COMPACT DISC ... STEREO ...



APPARECCHI AUDIO

Walkman IRRADIO kripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	15.000
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	33.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	129.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.900	75.000
Microregistratore SONY 529V attivaz. vocale	109.000	89.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	149.000	99.900
CD portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 43cm CDPXE220	279.000	225.000
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E320	349.000	295.000

Trony trovi tutto l'assortimento ... prodotti originali

MOTOROLA ...

CENTRO ... Mobile

TELE + | D +

Anche le grandi firme ribassano i prezzi, però non tutti hanno ancora le vetrine pronte

Via ai saldi, ma al rallentatore

E i turisti possono risparmiare pagando in euro

Sì, ma non dappertutto. Vengano signori, si apre ufficialmente la «grande bouffe» dei prezzi ribassati. Sconti già ieri da Ferragamo, Ferré, Versace. Domani si uniscono Borbonese, Hermès, Fendi e dalla prossima settimana Olympic e De Candia. In qualche caso è già possibile pagare in euro; la strada per l'Europa è anche da un acquisto d'occasione. Basta il portafoglio, dunque, e attenzione alle truffe: basta qualche cautela (vedere il decalogo dei consigli dalle associazioni di consumatori), si possono fare buoni affari.

Ieri, dopo una mattinata tranquilla, i negozi hanno via via cominciato a riempirsi: Via Roma, via Garibaldi, piazza San Carlo. Tra i primi a offrire prezzi ribassati, Ferragamo di via Roma: già alle 9,30 si era formata davanti alla vetrina una fila per accaparrarsi i pezzi migliori. «Appena aperto - dice la titolare Laura Nixon - abbiamo anche offerto il caffè a chi era fuori al freddo ad aspettare». Poi a scaldare gli animi sono intervenuti i prezzi: una borsa Ferragamo da 745 mila a 430 mila, con sconto del 40 %. Scarpe nere «decolleté» da donna da 290 a 180 mila, col 38 % in meno. I ribassi maggiori sugli articoli dell'anno scorso: una signora s'è appena fatta il suo foulard a disegni rosso-gialli. La cassa batte 145 mila lire, la metà del prezzo originale. Scontrino anche in Euro: per questo pezzo ce ne vogliono 74,89, qui è già possibile pagare in questa moneta usando assegni o carte di credito. Utile soprattutto per turisti stranieri: se hanno il conto in valute Ue, possono risparmiare le spese di cambio.

Quattro passi, ed ecco Hermès: in vendita orologi, guanti, portafogli. Ma i saldi iniziano domani. La responsabile Dominique Prongue ne indica uno: «Io comprerei dei guanti che sconteremo del 50 % sul prezzo iniziale di 750 mila lire». Ma in vetrina c'è gola anche un orologio della serie buon per chi può spendere 1 milione 610 mila lire, che verranno ribassate perché qui i saldi li fanno solo sulla merce dell'anno prima. Anche i pagamenti li fanno solo con la merce dell'anno prima: niente euro.

Non così da Ferré, dove l'offerta più conveniente da donna è un pull lungo scontato del 50 %: scende da 1 milione e mezzo a 670 mila lire. Se vestite classico fate la vostra brava figura con tailleurino principe di Galles. Costo iniziale, 3 milioni e 100 mila. Ora, un milione meno mila: la riduzione è del 50 %. E per l'uomo? Non ti spaventare se vai sul classico cappotto blu, sceso da 1 milione 950 a 1 milione 360 mila.

Se invece vi piace la tendenza, e ve lo potete permettere, c'è fronte Versace e sua linea trendy, «Versus». Un completo nero da uomo si abbassa un bel po'. Cappotto (da 1 milione 280 mila a 890 mila), giacca (da 690 mila a 480 mila), pantaloni (da 194 mila a 135 mila), maglia (da 148 a 100 mila): sarete dei figurini. Altrimenti, jeans: scendono da 159 a 110 mila. E le donne? Anche le ragazze troveranno qualcosa stile Courtney Love: polacchino Anni Settanta (da 343 mila a 240 mila), gonna di pelle (da 490 a 240 mila), T-shirt grigio lucida che prima costava 136 mila e adesso 95.

Tra gli articoli più ambiti, borse e pelletteria: da Borbonese, in via Mercanti, i saldi iniziano domani; ma niente sconti sulle borse dalla moda dice la titolare Bianca Borbone. Le offerte riguardano Armani e Moschino. Borse e ruba, dicono, anche borsa da Romeo Gigli in coccodrillo stampato opaco: prima per averla dovevate sborsare 400 mila lire, adesso la metà. Ai clienti più giovani possono far gola i portafogli della linea Happy family: design leggero, prezzo anche (dalle 90 mila lire in su).

Chi manca all'appello? In piazza San Carlo, da Olympic, dicono che si stanno preparando, forse ce la faranno a ribassare la prossima settimana. Per ora se volete uno smoking dovete pagare il solito: 1 milione 600 mila il vestito, 600 mila le scarpe, 445 mila la camicia. Stesso discorso per l'abbigliamento uomo e le scarpe di De Candia. Ma per tasche più giovani, si può sempre confidare su Benetton: gli sconti sono altissimi (50 %), ma neanche i prezzi di un negozio del casual.

UNA VERIFICA IN 10 PUNTI

- I saldi di quest'anno sono gli ultimi del secolo poi le vecchie regole, poi dal 2000 cambierà tutto.
- La legge: con un decreto del ministro Bersani n. 114 del 31 marzo 1998.
- Quanti: due volte l'anno, invernali ed estivi.
- Quando: la data verrà stabilita dalle Regioni, ma le associazioni dei commercianti chiedono uno sfittamento a fine gennaio e a fine agosto.
- Sanzioni: i negozianti che violano le regole dovranno pagare multe da uno a sei milioni.

Un po' d'attenzione alle solite truffe e si possono anche concludere buoni affari

I negozianti: è troppo presto

La Regione sta preparando la nuova legge

Troppo in anticipo, troppo lunghi, troppo consistenti. Sono sostanzialmente le obiezioni che le associazioni dei commercianti torinesi muovono ai saldi così come si propongono pronti a ribadirle in Regione appena verranno convocate per dire la loro sulla nuova normativa in fase di elaborazione.

Il percorso burocratico per varare il testo che disciplinerà la materia - in linea con quanto previsto dal decreto Bersani e dalla legge Bassanini - è già stato definito. Gilberto Pichetto, assessore regionale al Commercio, si dichiara ottimista. «A giorni depositeremo il disegno di legge in giunta, una volta approvato inizieranno le consultazioni con le associazioni di categoria e dei consumatori per definire nei dettagli tutte le norme - spiega - Da fine febbraio conto di portarlo in Consiglio regionale». No comment sui tempi, ma non si esclude di essere operativi in vista dell'autunno.

Due le scadenze, inverno ed estate - da proposta riguarda indicativamente i mesi di gennaio e luglio», aggiunge Pichetto -, nulla di definito sui periodi e la durata: la Regione sta valutando di lasciare ad ogni Comune o ad ogni ambito territoriale la possibilità di decidere autonomamente le scadenze.

Idee chiare da parte dei commercianti su un fenomeno che interessa oltre 2 mila esercizi dei circa 15 mila presenti a Torino. «Quello dei saldi è ormai un mercato falsato - interviene Antonio Carta, segretario generale Confesercenti -. Le scadenze devono slittare: diciamo a fine gennaio per il periodo invernale». E per quello estivo? Non prima di fine agosto, inizio settembre. Sono cambiate le stagioni. E poi non si ragiona più come una volta: anche chi ricorre ai saldi si toglie lo sfizio di qualche acquisto nel corso dell'anno». Ed ad essere falsato è il concetto stesso di saldo, precisa Mario Costantini, Adiconsum: «Molte ditte approfittano dell'occasione per svuotare i magazzini di vecchia di anni...». Eccessiva anche la durata, per i commercianti: «Troppi 4 mesi, ne basta uno», riflette Carta. D'accordo l'Ascom, che in aggiunta sollecita tempi più contenuti.

Richieste che molto probabilmente non incontreranno il gradimento dei consumatori. «Bisogna anche considerare le esigenze di chi gestisce un'attività - spiega Alfredo La Penna, presidente dell'associazione di via Roma - Trovo illogico partire con i saldi fin dal 7 gennaio». In linea anche Alfredo Pisapia, leader dell'associazione piazza Castello: «Prendiamo il Natale: chi non deve fare un regalo preferisce rimandare. Morale: l'iniziativa dà un respiro di sollievo agli esercenti, è vero, ma partendo troppo presto finiscono per darsi la zappa sui piedi».

Alessandro

UNA VERIFICA IN 10 PUNTI

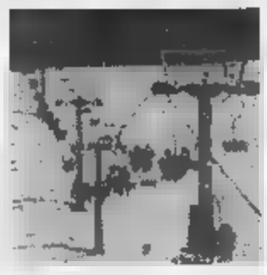
Allarme Ascom

«Senza neve rischio-crisi in Valsusa»

BARDONECCHIA. «Se nelle prossime ore non riprenderà a nevicare, per commercio e turismo locali si profila davvero l'ipotesi di una stagione irrimediabilmente compromessa»: è la preoccupazione del presidente dell'Ascom di Bardonecchia Massimo Calzati che ha espresso lo stato d'animo degli operatori turistico-commerciali dell'Alta Valle Susa. Con gravi riflessi anche sul fronte occupazionale (250 addetti in meno quest'anno agli impianti di risalita). Nel periodo natalizio c'è comunque stato afflusso di turisti, ma si segnalano «forti sofferenze» nei settori dell'abbigliamento e degli articoli sportivi con una flessione in negativo fino al 30% rispetto all'anno scorso. A Bardonecchia sono rimasti aperti 8 impianti su 23, a Sauze d'Oulx 9 su 21. «Se continuerà a non nevicare - ha proseguito Maurizio Colli, presidente dell'Ascom di Sestriere - potremmo valutare la possibilità di chiedere fondi o iniziative a sostegno del settore come già si era fatto nei primi anni '80».

IN BREVE

A Bielmonte sciatori «numero chiuso»



BIELLA. Scattano «ronde», sulla strada degli sciatori. Panoramica Zegna, il giorno dell'Epifania, è stata guardata a vista da carabinieri, poliziotti, guardie forestali, cantonieri Anas, vigili urbani e financo volontari antincendio. Obiettivo: regolare il traffico e impedire la sosta selvaggia, che domenica ha mandato ko la circolazione. Il «blitz» è andato bene, e adesso si replica: tutti i giorni festivi, da qui alla fine di gennaio.

L'iniziativa è della prefettura, ma la Provincia ha avuto un ruolo importante. Lunedì scorso c'è stato un summit. «A Bielmonte ci sono pochi parcheggi - spiega l'assessore Maggia -, così la gente lascia l'auto dove capita. E dopo un po' non si passa più». Che fare, allora? La Provincia nasconde di pensare al «numero chiuso»: tante auto quanti sono i posteggi.

L'Euro manda in tilt il porto di Genova

GENOVA. L'introduzione dell'Euro ha mandato in tilt le dogane e il porto di Genova, primo scalo industriale d'Italia, lunedì è rischiato la paralisi, salvato in extremis da doganieri che si sono messi a fare a mano il lavoro del computer. Solo ieri la situazione è tornata normale e i computer si sono riaccesi. Gianni Cuttica, presidente dell'associazione degli spedizionieri, ha denunciato i rischi del sistema informatico ipercentralizzato.

Tosi torinese in aiuto a Tosi

Sarà un'azienda torinese, specializzata nella costruzione di laboratori per strutture sanitarie, a salvare la Tosi Farmaceutici? L'ipotesi è stata confermata dalla titolare, Silvana Tosi, che punta alla società con l'azienda torinese dopo che il Ministero della Sanità ha imposto la chiusura della camera sterile dell'impresa novarese. Per favorire l'operazione viene auspicato il ricorso alla cassa integrazione.

Addio a Isoardi dell'Alpitour

CUNEO. Dipendenti, dirigenti ed ex dirigenti dell'azienda, esponenti del mondo economico, imprenditoriale e amministrativo hanno partecipato ieri ai funerali di Lorenzo Isoardi (nella foto), fondatore e presidente dell'Alpitour Spa, morto mercoledì mattina nella sua abitazione a 68 anni. Alle esequie nella chiesa parrocchiale di San Rocco a Cuneo, c'era anche la squadra di pallavolo al completo che da un decennio gioca col marchio Alpitour leader nei viaggi organizzati, fondò l'azienda nel 1947, aprendo l'Ufficio Viaggi e Turismo Alpi. In cinquant'anni quella bottega di via Roma, nel centro di Cuneo, si è trasformata in un tour operator di livello internazionale. Il Gruppo Alpitour (di cui l'Alpitour Spa è la holding) nel '98 ha avuto un giro d'affari di 1600 miliardi.

Vercelli, cambio al vertice dell'Asl

VERCELLI. Dall'Asl di Genova è rimbalzata la voce clamorosa della destituzione dei manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan: al suo posto sarebbe stato scelto il direttore amministrativo dell'ospedale San Martino di Genova Mauro Barabino. Sulla vicenda, i consiglieri regionali del Ppi (Saitta, Peano e Gatti) hanno presentato un'interrogazione a Ghigo e all'assessore alla Sanità, D'Ambrosio.

Medici: nuove ricette e privacy

SAVONA. Niente sciopero bianco per i medici, anche se le nuove norme ministeriali sulle ricette hanno suscitato una fortissima mobilitazione in Liguria. Ora viene sollevata anche la questione della privacy. Infatti, le nuove norme prevedono che il medico, all'interno della ricetta, indichi anche la diagnosi. In questo modo vengono rese note le malattie dei pazienti che - in teoria - dovrebbero essere protette dalla massima riservatezza.

A lezione per diventare «degustatori di formaggi»

GRESSAN. In Valle d'Aosta, presto ci saranno anche i «degustatori di formaggio» diplomati. L'idea è di una decina di appassionati (tutti in attività nel settore caseario), che hanno fondato un Comitato promotore di un corso Onaf, l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio, presieduta da Pietro Carlo Adami.

L'iniziativa prevede 10 lezioni e soltanto i primi 40 iscritti potranno partecipare al corso, organizzato nei locali della Centrale Laitière di Gressan. Docenti alcuni esperti dell'Onaf e altri appassionati di formaggi «reclutati» in Valle d'Aosta. La frequentazione delle lezioni consentirà di essere inseriti nell'Albo nazionale degli assaggiatori. In futuro, non è esclusa l'istituzione in Valle di una «Delegazione provinciale Onaf».

Il Corano impone ai fedeli le abluzioni nel mese sacro, ma il numero delle docce non è sufficiente

E' rissa ai bagni pubblici per il Ramadan

Il clima di tensione esploso tra gli extracomunitari a San Salvario

«Ogni volta è così, durante il Ramadan: i bagni pubblici di San Salvario vengono presi d'assalto, mettendo a rischio l'incolumità dei dipendenti». Cesare Formisano (An), presidente della Circoscrizione 8, è stato avvertito vigili e questore alcuni giorni prima dell'inizio del mese sacro dei musulmani, quando la purificazione passa anche per una più intensa frequentazione della doccia: ma nessuna risposta è arrivata né da via Grattoni né dalla Polizia Municipale. Ieri, però, l'aggressione a un addetto ha scatenato le ire del presidente. «Lunedì, quando il nostro bagno sarà l'unico di turno in città - dice Formisano - non potremo garantirne l'apertura: non è pensabile mettere in pericolo gli impiegati, lasciandoli in balia di centinaia di persone».

La «resa» del Comune lascia perplesso l'imam Bourki Bouchta della Moschea Unicità di Porta Palazzo, gemellata con quella di via Baretti a San Salvario: «I musulmani sono tenuti a fare le abluzioni prima di ogni preghiera. Durante il Ramadan, poi, è obbligatoria la doccia per chi di notte ha avuto rapporti sessuali: deve purificarsi con molta acqua. Penso però che la folla sia spiegabile col fatto che tanti frequentano la moschea solo in questo mese e che il lavarsi sia una forma di rispetto. C'è poi da dire che poco prima dell'inizio di Ramadan, nei giorni per presentare la domanda di regolarizzazione, parecchi stranieri sono arrivati a Torino: hanno casa e tanto meno la possibilità di lavarsi».

E gli impiegati del bagno? S. C., il giovane aggredito ieri, minimizza: «Ero sul marciapiede. Un nordafricano mi ha dato uno schiaffo e un calcio, poi mi ha intimato di consegnargli del denaro. Mi sono rifugiato nel bar qui vicino. Era un tipo strano, tutto qui».

Più amara è la situazione descritta dai responsabili della struttura, Franco Tibs e Franco Dipinto. «Abbiamo soltanto 35 docce e spesso si formano code di decine di persone. Ogni utente ha mezz'ora a disposizione, l'attesa può prolungarsi e scatta la tensione. Spesso si aggrediscono tra loro. L'altro giorno si tiravano le pietre».

Il bagno di San Salvario - frequentatissimo in un quartiere ad alta concentrazione di extracomunitari regolari e non, dove molti vivono in soffitte prive perfino di acqua corrente - durante il Ramadan osserva un orario prolungato (13,30-21,30), proprio per andare incontro alla necessità di maggiore pulizia: ne approfittano 80-90 persone al giorno che salgono a 200 il lunedì quando le altre 7 strutture cittadine sono chiuse.

Maria Teresa Martinengo

L'interno dei bagni pubblici in via Belfiore angolo via Morgari presi d'assalto dai musulmani durante il Ramadan e dove è scoppiata la lite

Proposta regionale

«Caselle e Levaldigi Unifichiamo gli aeroporti»

La Regione Piemonte, sponsor l'assessore ai Trasporti, il cuneese William Casoni, preme per unificare gli aeroporti di Torino-Caselle e Cuneo-Levaldigi, con un occhio anche al piccolo Biella-Cerrione: i tre scali potrebbero, in futuro, costituire un «sistema aeroportuale unico» in Piemonte, secondo la proposta di legge regionale presentata lo scorso marzo dalla Provincia di Cuneo. Si tratta di un'operazione tesa a far uscire la «Granda» dall'isolamento che la affligge e a trovare uno sbocco ad una struttura (Levaldigi) che oggi perde un miliardo e mezzo l'anno, mentre, grazie ai contributi per i Mondiali del '90, ha potuto investire 8 miliardi in attrezzature tecniche attualmente sottoutilizzate. Dell'unificazione, che è partita con la regia dell'assessore provinciale cuneese ai Trasporti, Franco Revelli, si parlerà il 21 gennaio in una riunione in Regione tra tutti gli interessati.

Sequestra e è caccia al maniaco

SANREMO. La polizia è alla caccia di un maniaco che sabato ha sequestrato una ragazzina di 14 anni costringendola, con una pistola, a salire sul suo scooter. Arrivato in un boschetto l'ha costretta a spogliarsi e poi ha iniziato a masturbarsi. La ragazza, sulla via del ritorno, è riuscita a fuggire approfittando di una brusca frenata dello sconosciuto. Gli investigatori sperano di bloccare il maniaco prima che torni a colpire.

Un centro per la «labbro leporino»

TORINO. «Sarà un centro unico in Italia, i pazienti saranno seguiti dall'intervento sino alla riabilitazione quindi in età adulta». E' il nuovo servizio dell'azienda ospedaliera Santi Antonio e Biagio per la cura della labiopalatoschisi, conosciuta come «labbro leporino». L'unità di chirurgia pediatrica esegue gli interventi dal '72, ma finora non c'era l'intervento della logopedista e dello specialista in odontostomatologia.

Anche la Regione in campo per salvare il tamburello

ASTI. Dopo 22 anni il torneo di tamburello del Monferrato sta per morire: mancano giovani giocatori e società disposte a continuare. Il grido d'allarme lanciato da «La Stampa» è stato raccolto non solo negli ambienti sportivi e si stanno cercando soluzioni per impedire la fine di questo sport con forti radici nella tradizione monferrina. Stasera (ore 21) ci sarà una riunione a Portacomaro, convocata dal presidente dell'Atl, Carlo Cerrato. Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo (nella foto), su proposta del consigliere Mariangela Cotto, ha inviato una lettera a Cerrato dicendosi disponibile ad un incontro in Regione a tempi brevi: «Il tamburello - ha detto - appartiene alla cultura e alla tradizione sportiva piemontese e la Regione è a disposizione per rilanciarlo anche in chiave turistica».

EFF. COM. LEGGE 80

dal 7 gennaio

BELLINI SPORT

Via Martiri della Libertà, 14 - Cossato
tel. 015/93055

CHIUDE

E SI RINNOVA

Sconti reali fino al 70%

Su tutte le migliori marche del settore abbigliamento - calzature - attrezzature sportive
Dubin - Gigi Rizzi - Rossignol - Lange - Salomon - Tyrolia - Adidas - Asics - Arena - Australian

Abbigliamento ciclo: Nalini - Briko - Audi Project - Northave
Bici: Moser - Carrera - Trek - Fisher

Organizzazione Ditto e Diana 0337/218445 - 0337/545945

Super A&O

DIMEZZANO DIMEZZANO I PREZZI!

[illegible] VALIDI DAL 4 AL 9 [illegible]GENNAIO 1999

Fontal l'etto 890 al kg. L. 8.900

Mortadella Favorita IBIS l'etto 990 al kg. L. 9.900

Yogurt [illegible] Frutta/Naturale gr. 125x2 890 al kg. L. 3.560

MOZARY Tris gr. 375 3.190 al kg. L. 8.506

Acqua Minerale Frizzante VERA lt. 1,5 490 al lt. L. 433

Dado STAR 20 cubi gr. 220 2.280 al kg. L. 10.363

Alluminio CUKI mt. 16 3.150

Pelati SELEX gr. 400 450 al kg. L. 1.125

Riso Arborio BIGLIERI Superfino kg. 1 1.850 al kg. L. 1.850

The STAR 20 filtri gr. 35 1.890 al kg. L. 54.000

Detersivo Stoviglie SOLE Gocce Concentrato lt. 1,5 1.870

Detersivo Stoviglie SOLE al Bicarbonato lt. 1,5 1.870

Vino MONTI Bianco/Rosso lt. 1 1.140 al lt. L. 1.140

Pannolini LINES Dolce e Asciutto 40 pezzi 15.900

Combi VERCELLI - Tangenziale Sud

A&O ...grazie per la vostra scelta

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIMANGONO INVARIATE LE OFFERTE SOTTOPOSTE A VINCOLI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Via Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Blitz della prefettura lungo la strada dello sci: nel mirino il traffico caotico

Via alle ronde sulla Panoramica

E la Provincia pensa già al «numero chiuso»

Allarme-traffico a Bielmonte, affollata ogni domenica da centinaia di sciatori

Mobilitati volontari e forze dell'ordine per i giorni festivi «Bielmonte non ha posteggi sufficienti»

BIELMONTE. Scattano le ronde», sulla strada degli sciatori. La Panoramica Zegna, il giorno dell'Epifania, è stata guardata a vista da carabinieri, poliziotti, guardie forestali, cantonieri Anas, vigili urbani e financo volontari antincendio. Obiettivo: regolare il traffico e impedire la sosta selvaggia, che appena domenica scorsa ha mandato ko la circolazione. Il primo «blitz» è andato bene, e adesso si replica: tutti i giorni festivi, da qui alla fine di gennaio (almeno).

L'iniziativa è della prefettura, ma anche la Provincia ha avuto un ruolo importante. Lunedì scorso c'è stato un summit dal prefetto Pietro Troiano, capo del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico. E s'è parlato appunto dei servizi di vigilanza sulla Panoramica, per metà statale e per metà provinciale. Una strada difficile: appena finita l'emergenza valanghe, scattata il primo dell'anno, nasce il problema del super-affollamento, per le centinaia di automobilisti che salgono a Bielmonte per sciare.

La presidente della Provincia, Silvia Marsoni, l'altro giorno è salita all'Oasi Zegna ed è rimasta impressionata dal traffico caotico. Dice Renzo Maggia, assessore provinciale ai Lavori pubblici: «Non si può far finta di niente. E' vero che i disagi durano solo qualche settimana, ma se capita un incidente sono guai grossi». La prefettura è d'accordo, e ha deciso di muoversi subito: il primo esperimento è stato fatto mercoledì, coordinando le varie forze dell'ordine e i volontari offerti dalla Provincia (quelli dell'Aib). Sono stati arruolati anche 5 cantonieri dell'Anas, vecchi compiti di polizia stradale. E poi i vigili urbani di Trivero.

I controlli sono stati utili, ma certo il problema non è risolto. «A Bielmonte ci sono pochi parcheggi - spiega l'assessore Maggia -, così la gente lascia l'auto lungo la strada, a volte anche su entrambi i lati. E dopo un po' non si passa più». Che fare, allora? La Provincia non nasconde di pensare al «numero chiuso»: salgono tante auto quanti sono i parcheggi a disposizione. Maggia è prudente: «Non è detto che sia la soluzione migliore, ma in molti posti si fa». L'alternativa è costruire nuovi piazzali: «Cosa non facile, perché in montagna ci sono molti vincoli. Inoltre bisogna vedere che cosa prevedono i piani regolatori di Piatto e Veglio, i due Comuni da cui dipende Bielmonte».

Ma per ora si punta sulla vigilanza. Il blitz dell'Epifania è piaciuto anche ai consiglieri provinciali di An, che sulla chiusura della Panoramica per valanghe erano stati molto duri con la giunta Marsoni. Ora la presidente incassa i complimenti per l'«attivismo» dimostrato nella difesa della sicurezza e nella «salvaguardia degli interessi degli operatori del centro sciistico». [g. bu.]

L'assessore provinciale Renzo Maggia

Il blitz di Fabris

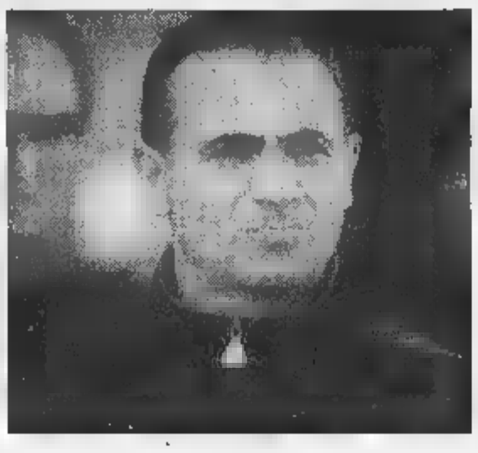
Autostrade Una chance dal governo

BIELLA. Per la Pedemontana bisogna insistere con le società concessionarie delle autostrade, facendo inserire il progetto nei loro piani finanziari. Parola di Mauro Fabris, sottosegretario ai Lavori pubblici, che ieri sera ha incontrato il prefetto, il sindaco, la presidente della Provincia e il presidente dell'Uib. Il blitz è stato organizzato dal deputato di An Sandro Delmastro. Fabris (Udr) ha spiegato che sarà difficile trovare i 1100 miliardi necessari a collegare la Biella-Cossato alla A26 a Ghemme: l'unica alternativa è riuscire a fare pressione sulle concessionarie, magari con l'intervento autorevole del governo. «E' un tentativo che si può fare», ha commentato Delmastro. L'esito è però incerto: come hanno ricordato Comune e Provincia, infatti, le società autostradali sono disposte a finanziare completamente l'opera. Hanno però partecipato al finanziamento dei progetti di massima. [r. s.]

Cambio al timone della squadra dopo la sconfitta di mercoledì: in panchina Granai

La Biellese esonera mister Sannino

Ghirlanda: «Un addio doloroso ma inevitabile»


Da ieri mister Sannino non è più l'allenatore della Biellese. Seppure a malincuore la società lo ha esonerato a causa delle sei sconfitte nelle ultime sette giornate in panchina almeno per Corinno Granai

BIELLA. Finisce l'era Sannino. Ieri, con una decisione che il presidente Ghirlanda definisce «dolorosa ma d'obbligo», la Biellese ha esonerato l'allenatore dopo Bacchin. Sempre secondo il patron dei bianconeri, a provocare il licenziamento «non sono questioni tecniche» bensì «la necessità di dare una scossa ad un ambiente segnato da sei sconfitte in sette match».

Ghirlanda non lo dice apertamente, ma è fare scattare la molla dell'allontanamento dell'allenatore, avrebbero contribuito anche rapporti non più idilliaci con l'ambiente. Lo stesso presidente aggiunge che «ora avrà più alibi», un messaggio alla squadra ed al pubblico abbastanza chiaro. Da oggi l'allenatore è Angelo Corinno Granai, vecchia bandiera» della società, che però è senza patentino. «La Federazione ci consente la deroga di un mese: non abbiamo fretta» conclude Ghirlanda.

Mister Sannino se ne va a testa alta, sereno, senza rancori. «Ho fatto tutto ciò che era possibile - dice l'ex mister - e che potessi tornare indietro non cambierei nulla. La Biellese ha sempre fatto bella figura, ricevendo consensi ovunque. Credo di aver dimostrato qualcosa di positivo in queste 17 giornate e ritengo di poter restare nella categoria nonostante l'ultimo brutto periodo».

Qual è stata la soddisfazione più grande?

«Per me tutte le vittorie hanno avuto la stessa importanza. Per i biellesi penso che il successo sulla Pro Vercelli resti il più bello».

Come è stato il rapporto con la società?

«Buonissimo, anche nel periodo nero i dirigenti mi sono stati vicini. Ringrazio in modo particolare il ds Turotti».

E con la squadra?

«A Biella ho trovato un gruppo eccezionale. La squadra ha sempre fatto vedere dell'ottimo calcio, nonostante i tanti infortuni. E con l'organico al completo la Biellese potrà dire la sua per i play-off».

L'esonero?

«Ci può stare, vista l'ultima serie negativa di risultati. L'avevo intuito nel dopo gara col Mantova. Ma ripeto che a livello tecnico e tattico non si poteva fare di più. Purtroppo nel calcio per cambiare qualcosa si licenzia l'allenatore».

Cosa dice ai contestatori?

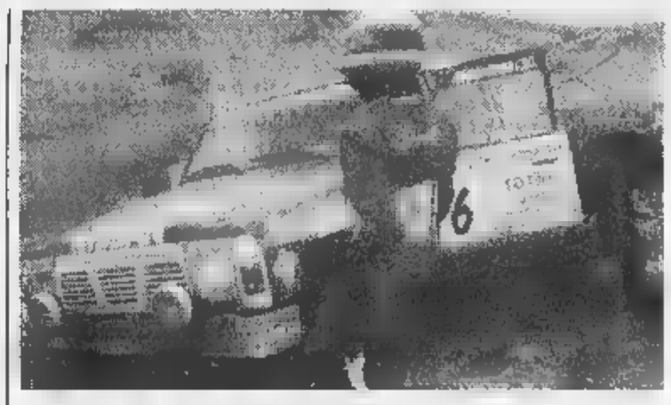
«Prima di dare giudizi dovrebbero conoscere meglio la situazione della squadra e delle assenze. Per diventare grandi bisogna passare dalle sconfitte, ma nella difficoltà il pubblico deve starti vicino. Solo così tutto l'ambiente può migliorare».

Gabriele Cornelli

Prosegue nel migliore dei modi la corsa della Nissan «Giletti»

Dakar, Lora vola sulle dune

Il biellese sempre più veloce: ora è 15°


Gianni Lora è alla sua nona esperienza al raid africano, partito da Granada

BIELLA. L'equipaggio sponsorizzato Giletti prosegue la scalata della classifica della Granada-Dakar. Il triverese Gianni Lora Lamia e il navigatore Roberto Di Persio, hanno concluso al quindicesimo posto la Atar-Tidjikja con un distacco di 1 ore e 2 minuti dai vincitori (e leader della classifica generale), gli spagnoli Jose Maria Servia e Thierry Delli-Zotti. La sesta tappa, 4 chilometri disputatasi nel deserto della Mauritania, ha permesso all'equipaggio Nissan ufficiale di risalire dalla ventesima alla quindicesima posizione in classifica generale.

E' balzo notevole che conferma la loro costante ascesa dopo le prove sulle veloci strade di Spagna e Marocco, dove l'equipaggio era rimasto vittima di un incidente però di gravi conseguenze per auto e piloti. L'esperienza di Gianni Lora Lamia, già al via delle precedenti otto edizioni della «Dakar», comincia a farsi importante. Un'ora e trenta minuti separano l'equipaggio Giletti da Pescarolo-Guehennec, che li precedono in classifica, mentre gli attuali leader contano un vantaggio di oltre sei ore. Un distacco che può apparire abissale ma in una gara come la «Dakar» nulla è da ritenersi scontato, perchè non è facile mantenere i contatti con i punti di riferimento e non perdersi nel deserto. La vettura del pilota triverese (una Nissan da 300 cavalli), malgrado l'incidente nelle prime tappe, non sta creando particolari problemi a Gianni Lora Lamia che, dopo il ventunesimo posto della scorsa edizione, ha buone possibilità di inserirsi tra i primi dieci della classifica finale. [w. d. b.]

In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7
Da Sabato 9 Gennaio
VETRINE DI SALDI
In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7
VETRINE DI SALDI

Nessun premio di rilievo ha interessato la provincia laniera nell'estrazione dell'Epifania

Biglietti Lotteria, record in negativo

Soltanto 20 mila i tagliandi venduti nel Biellese

BIELLA. Raffaella Carrà non abita qui. I premi della Lotteria Italia hanno scelto altre province per rendere felici novelli Paperoni e, il Biellese, è escluso anche dalla lista dei principali assegni di consolazione regalati durante la trasmissione della popolare soubrette.

Ma, a guardare le cifre, difficilmente sarebbe potuto accadere diversamente. Secondo i Monopoli di Biella, tabaccherie e rivendite del comprensorio laniero hanno venduto appena 20 mila biglietti: una miseria, considerato i «numeri» registrati da altre zone, superiori anche di 10 volte. Rimane solo il ricordo, di quel miliardo vinto poco meno di una decina di anni fa con un'estrazione legata ai mondiali di calcio.

La Lotteria Italia, insomma, allo scommettitore biellese piace. Un po' perchè (inutile nasconderlo), pesa il dubbio che alla fine questo genere di estrazione premi sempre le grandi città, come se il numero di biglietti venduti andasse di pari passo quello delle macchinette per la rilevazione dell'Auditel. E poi perchè, a Biella più che altrove, regna incontrastato il Lotto ed il Totocalcio, relativi giochi corollario: prevalenza cominciata con la delusione per i mancati pagamenti del Gratta e Vinci, trasformatasi poi in un dominio a seguito della recente mega-vincita da 10 miliardi al Superenalotto. E a questo aggiungiamo che anche le scommesse all'Agenzia ippica stanno andando a gonfie vele, come potrebbe la «Raffa» nazionale trovare ancora spazio con l'estrazione della Befana?.

La Lotteria Italia «lanciata» da Raffaella Carrà ha sfondato in provincia. Biellese vanno alla grande Lotto e Superenalotto, grazie anche a vincite importanti come quella da 11 miliardi registrata nella ricevitoria di Dante (sotto nella foto di Micheletti)

E dunque avanti tutta con Lotto e compagnia. I premi miliardari che ormai si ripetono quasi ogni settimana spingono migliaia di biellesi a tentare la fortuna.

Com'è noto i dati ufficiali dei giorni scorsi forniti dal Monopolio Alessandria, (punto di riferimento per il comprensorio), fanno ammontare le giocate nella sola città, ad una media di 300 milioni la settimana. Una cifra in continuo e stabile aumento, confermata anche dalle vincite. Di recente il Lotto ha regalato premi ricchissimi ai biellesi. «53» sulla ruota di Palermo aveva distribuito circa un miliardo; seguito dal «15» sulla ruota di Cagliari che ha premiato gli scommettitori che hanno insistito sul ritardo e si divisi circa milioni.

Lotto e Totocalcio restano invece in testa alla classifica dei giochi

Pasquarelli

Dal Comune una guida ai servizi

Rifiuti, arriva il vademecum

BIELLA. Un pratico opuscolo, con tutte indicazioni sarie e i numeri verdi cui rivolgersi, consentirà ai cittadini di orientarsi meglio tra le possibilità offerte dal Comune per la raccolta differenziata dei rifiuti, che nei prossimi mesi si arricchirà di un nuovo servizio.

Spiega l'assessore all'Ambiente, Doriano Raise: «L'opuscolo sarà stampato in 20 mila copie e distribuito nei prossimi giorni alle famiglie. E' una guida pratica, che oltre a indicare tutti i tipi di rifiuti e i sistemi di raccolta contiene anche i numeri telefonici verdi del Comune e delle Coop incaricate dei servizi e il numero della Caritas, che collabora nella raccolta di stracci, abiti e scarpe usate».

Intanto a marzo debutterà il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti organici (scarti da cucina come pasta, carne, pane). L'esperimento riguarderà inizialmente a quartiere di Chiavazza (da settembre il servizio sarà esteso anche al Villaggio La Marmora e al Vernato), l'ospedale, le mense pubbliche e private e i supermercati. Case e palazzi a Chiavazza saranno dotati di un secchiello in plastica (biopattumiera), di sacchetti biodegradabili (per la prima raccolta) e di minicontenitori di plastica (120-140 litri), che la Manutencoop ritirerà due volte la settimana. Nel '99 sarà anche attivato, alla stazione di conferimento via Piave, il servizio a raccolta dei prodotti tossici e nocivi ad elevato impatto ambientale, «toner» esauriti, lampade al neon e altro. Inoltre da ieri, su richiesta, si ritirano gli alberi di Natale.

L'assessore Doriano Raise

Positivi i dati sulla «differenziata»: in sei anni si passati dal 2,43 per cento (1993) al 20,61 del 1998 (il decreto Ronchi impone alle città il 15 per cento entro il primo marzo di quest'anno), un balzo nell'ultimo anno di quasi il per cento. Tra i dati di maggior rilievo, la crescita della raccolta di carta (da un milione 990.590 chili nel '97 ai tre milioni 88.710 nel '98). Raddoppiata anche la raccolta del verde (potature, sfalci, foglie), passata in un anno da circa 300.000 chili a 708.980 chili. **[f. p.]**

La polstrada: «Nessuna persecuzione, abbiamo soltanto potenziato i controlli»

Etilometro, in un anno 150 «vittime»

Sono in aumento i casi di automobilisti ubriachi

BIELLA. Ancora un automobilista denunciato per guida in stato di ebbrezza. Si tratta di un giovane del capoluogo, M. L., 23 anni, sorpreso ubriaco alla guida della sua auto la notte scorsa, dai carabinieri del Norm.

tratta primo caso del '99, mentre il '98 aveva fatto registrare circa situazioni analoghe. Con incremento, rispetto all'anno precedente, del per cento. Nel 1997, infatti, gli automobilisti a cui era stato riscontrato un tasso alcolico nel sangue superiore ai limiti consentiti erano stati 125. Tutti severamente multati, con l'aggiunta della sospensione della patente come pena accessoria: da un minimo di 15 giorni a un massimo di 3 mesi.

Come vanno interpretare queste cifre? «Il fenomeno - spiega il comandante della polistrada, Salvatore Sciuto - è dovuto in parte all'aumento di persone che fanno uso di alcolici, e in parte al maggior numero di controlli da parte di tutte le forze dell'ordine: sia la polizia sia i carabinieri. Ormai tutti siamo dotati degli strumenti necessari per il rilevamento del tasso alcolico».

Sono aumentati del per cento, nel '98, i casi «guida in stato di ebbrezza»

Molti automobilisti, però, si ribellano, definendosi «tartassati indiscriminatamente». Sotto accusa c'è il sistema adottato per stabilire l'ubriachezza: ci sono persone che, a causa di una particolare sensibilità all'alcol, vengono considerate in stato di ebbrezza per aver bevuto un solo bicchiere di vino o di birra. Altri, invece, possono anche assumere quantità notevoli di alcol e mantenere l'assoluto controllo delle proprie capacità. Dice automobilista: «Per superare i limiti dell'etilometro bastano un bicchiere di birra o un caffè corretto. La soglia massima tollerata, insomma, è troppo bassa».

Come si difende la polizia stradale? «Non entro nel merito delle scelte fatte dal legislatore - replica il commissario Sciuto - , ma ci tengo a sottolineare che, nella maggior parte dei casi, il nostro intervento scaturisce da situazioni considerate a rischio. Per esempio quando vediamo un automobilista che procede a zig-zag, oppure che supera di molto i limiti velocità o contromano».

Quanto alla presunta «persecuzione» degli automobilisti, il comandante della Stradale è categorico: «Respingo con forza quest'accusa. A darmi ragione ci le migliaia di persone che, pur bevendo regolarmente oltre i limiti, mai state fermate, perché non hanno mai dato adito sospetti. Intendo dire che, anche grazie alla loro capacità di reggere l'alcol, questi automobilisti usano più prudenza degli altri nella guida».

Pinas

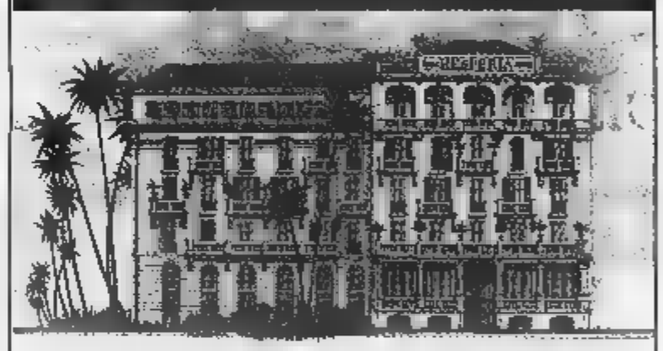
Unità cinofile

Via al corso per cani dell'Ucbs

BIELLA. Comincia sabato 23 il corso «avvicinamento al cane» e di obbedienza, organizzato dalle Unità cinofile biellesi di Obiettivo: aiutare i padroni a capire meglio la psicologia dei loro animali.

L'Ucbs si occupa per statuto di preparare le unità cinofile per il soccorso (ricerca di persone scomparse e coinvolte in calamità naturali). Il corso di obbedienza rappresenta la prima fase dell'addestramento al soccorso. Spiega l'associazione: «Chi vuole potrà scoprire com'è bello lavorare insieme al proprio cane, e continuare a specializzarsi. Altrimenti potrà continuare a frequentare l'Ucbs e le sue strutture liberamente». Il sarà tenuto da un istruttore nazionale dell'Ucis, è aperto a tutte le razze (meticci compresi) e si terrà il sabato pomeriggio dalle 15 alle 17, nel campo di addestramento accanto al Tiro a volo. Le «lezioni» dureranno due mesi. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare a Riccardo Clemente (0348-4108803). **[f. p.]**

RESIDENZA ESPERIA



- Prestigioso immobile d'epoca
- Vista mare
- Zona centrale in Bordighera
- Eleganti rifiniture
- Giardino e piscina
- Materiali pregiati

IGUANA - Tel. 6.061 - +39 184.266.288

BIELLA in via Italia 13 Maucci 203 mq

Iniziamo i grandi saldi

Giacconi uomo - donna	a £.	390.000
Giubbotti ragazzo	a £.	290.000
Montone parka	a £.	890.000
Giaccone volpe, marmotta, lontrato	a £.	1.590.000
Visoni		prezzi incredibili

Molte novità per i giovani

le vetrine, i prezzi la qualità capi stupiranno!

Solo da Maucci saldi pochi soldi

Prenota con 100.000 ritiri con comodo.

Vogliazzi specialità gastronomiche S.p.A. ricerca Per la propria sede in Caresanablot (VC) **Programmatore RPG/400** Il Candidato invii Curriculum dettagliato a: Vogliazzi S.p.A. - via Vercelli, 58 Caresanablot (VC) - rif. CED

GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

LA STAMPA LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO *Per informazioni tel: 011-56.381*

LETTERE AL GIORNALE

Belletti, An e la «grande Biella»

Ho seguito con grande attenzione il dibattito che si è sviluppato in questi giorni sulla proposta presentata Alleanza nazionale per costituire una realtà intercomunale: la riedizione, per essere sintetici, del progetto della «grande Biella», riveduto e corretto. Credo che questa proposta meriti attenzione e non debba liquidata come un'«operazione elettorale».

Ricordo che il progetto di An ripropone alla memoria dei biellesi un dibattito in diverse sedi (Comprensorio compreso) ha coinvolto in questo ventennio gli amministratori locali; l'ipotesi di concepire «unicum urbanistico», che sapesse programmare la crescita del territorio.

Rilevato l'interesse per la proposta, vorrei ricordare che le scelte delle amministrazioni pubbliche questi anni sono andate in controtendenza rispetto all'obiettivo dell'unificazione territoriale; come ricordare il fallimento politiche che puntavano alla razionalizzazione degli interventi: il piano comprensoriale, i piani regolatori intercomunali, le scelte concordate per la creazione di aree di investimento produttivo? Queste constatazioni ripropongono l'esigenza di costruire una «classe dirigente» che abbandoni la difesa di un localismo molte volte esasperato e sappia guardare alle esigenze complessive del territorio. Oggi, se decollasse il progetto intercomunale, ci troveremmo a censire nei Comuni coinvolti 6 di riposo, 6 scuole materne, 6 asili nido, 6 palestre, 10 centri sportivi.

La realizzazione e la gestione di queste opere ha condizionato in questi anni pesantemente gli investimenti dei bilanci comunali, e possiamo valutare oggi che molte di queste strutture (soprattutto sportive) sta- edificate senza valutare approfonditamente il rapporto costi-benefici.

Ritengo, quindi, che una proposta per pertinente debba «calarsi» nella realtà e misurarsi con questi problemi.

questo momento il processo unificativo può essere considerato un obiettivo lungimirante da perseguire attraverso tappe intermedie; in primis lo sviluppo aggregazioni consortili per la gestione di servizi, senza demandare al «privato» come si fatto in questi anni (con le cooperative) compiti che attengono al «pubblico».

Ultimo aspetto: un'associazione di Comuni non può considerata una sommatoria asettica abitanti, di servizi, di strutture, marginalizzando culture, tradizioni storiche, progetti ideali che per anni hanno contraddistinto l'operare di queste municipalità. Senza queste precauzioni il rischio un «effetto boomerang». Nessun osservatore attento può non accorgersi che l'operazione Biella-Vigliano-Candelo non può essere rapportata alla fusione Mosso-Pistolesa, troppe le differenze e soprattutto diversi gli interessi. Il dibattito resta aperto e vicinanza delle scadenze elettorali lo rendono più attuale. Auspichiamo confronto sereno la speranza di saper coinvolgere, su argomenti come questo, l'interesse dei cittadini biellesi.

Silvio Belletti, Candelo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; telefono 015/922.901.

DELLA REPUBBLICA

Biella: via 28, tel.

Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Mazza*, via Caduti Libertà 22, tel. (015) 507.55

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, Provinciale 14, tel. (015) 83.188.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 75, tel. 98.70.19.

Crocemosso: *Clivati*, via Aviè 75, tel. (015) 73.74.78.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, (015)

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

PROMOZ. TURISTICA

: Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: via caffè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Sordevolo ha stanziato 400 milioni per tutelare la toma artigianale

Scatta l'operazione-alpeggi

La Valle Elvo «soccorre» i prodotti tipici

SORDEVOLO. Con uno stanziamento di milioni Sordevolo salverà la produzione della Durante il consiglio di fine anno, la giunta ha destinato l'ingente all'adeguamento igienico-sanitario degli alpeggi, e per permettere così sviluppo della produzione del tipico formaggio biellese. Lo stesso hanno fatto tutti i Comuni della Valle Elvo che possiedono alpeggi, ma la vità riguarda anche i margari che affittano le baite da privati o la possiedono direttamente.

L'obiettivo è quello di permettere ai pastori di continuare a lavorare facendo sì che il frutto della loro fatica riconosciuto con il marchio d'origine controllata; questo passo è fondamentale per tutelare il prodotto che rischia scomparire per garantire al consumatore la sua genuinità.

Spiega Giorgio Macchieraldo, responsabile tecnico dell'Associazione contadini biellesi: «Abbiamo notato che, dopo un lungo periodo di "disattenzione alimentare", ora la gente comincia a cercare i cibi cosiddetti "sani", e quelli che hanno caratteristiche artigianali. Lo sforzo deve essere quindi indirizzato al riconoscimento della loro specificità, senza ricorrere, ad esempio, a strutture diverse dalla cascina».

E' il caso della toma biellese che viene prodotta quando c'è il latte in esubero: la forma non supera quasi mai i cinque chili. Il latte (che a 2000 metri di altitudine ha di per sé un sapore diverso) viene scaldato, lavorato e salato come nei tempi andati, su un asse particolare e con continui capovolgimenti durante la stagionatura. I caseifici invece pastorizzano il latte, poi aggiungono fermenti selezionati al posto quelli distrutti dalla pastorizzazione, e salano con l'immersione in acqua e sale prima di passare alla stagionatura.

«Per questo i formaggi hanno quasi tutti lo stesso gusto - prosegue Giorgio Macchieraldo -. Ma i caseifici hanno un grande mercato e devono rispettare le forniture; inserire le nostre tome tra i loro prodotti non ha . Esiste a questo scopo il "Consorzio della toma piemontese", che ha capacità finanziaria e di immagine. Questo aspetto positivo va sfruttato anche nostro favore, affinchè non faccia sparire nella gran massa di prodotti industriali il nostro, che è invece artigianale e proprio per questo motivo è apprezzato». [d. sa.]

La Valle Elvo si sta mobilitando per aiutare i margari che producono la toma

BREVE

Biella

Uib, uscito il nuovo Quaderno di

Un nuovo Quaderno di ricerca per l'Unione industriale e la Camera di Commercio di Biella. I due organismi hanno infatti realizzato recentemente volume «Ciclo economico e risultati bilancio imprese tessili e meccanotessili biellesi», una raccolta di dati e riflessioni che spaziano dal '94 al '97. L'indagine è stata condotta su un campione 300 imprese del settore tessile e di quello meccanotessile, per un totale di 20 mila occupati ed un fatturato di 5.500 miliardi. [g. co.]

Candelo

Pro loco: 5 lezioni sul giardinaggio

Partirà venerdì 22 il corso di giardinaggio e vitivinicoltura organizzato dalla Pro loco in collaborazione con l'Associazione florovivaisti biellesi. Sono 5 le lezioni, alcune teoriche ed altre pratiche in vigneti, frutteti e serre. Il primo appuntamento al centro anziani di via Franco Bianco, alle 21. Verrà affrontato il tema: «Coltivazione degli alberi da frutto». Le altre lezioni sono in programma a febbraio. [r. mo.]

Il nuovo progetto è già stato presentato al ministero

Massazza, le elementari lanciano la «classe unica»

MASSAZZA. «Tutti insieme appassionatamente». Chi non ricorda il celebre film con Julie Andrews, in cui una schiera di bambini imparava a studiare e a divertirsi cantando e giocando. Lo spirito di quella vecchia pellicola ben si adatta alla elementare di Massazza, che aboliti gli schemi rigidi della scuola tradizionale si è «inventata» una didattica tutta L'obiettivo è la ricerca educativa, il vero protagonista, una volta tanto, è il bambino.

Il «progetto di autonomia» (così si chiama l'operazione messa a punto già dallo scorso anno) è stato inviato ministero, affinchè venga ufficialmente riconosciuto, ed il verdetto è atteso appunto con l'anno nuovo. Ma che cosa c'è di diverso, nel plesso del piccolo Comune del basso Biellese, rispetto alle elementari tradizionali?

Spiegano le maestre: «Non si lavora in classi rigide, ma in gruppi di livello e con vari laboratori. La scuola tradizionale, in altre parole, è effettiva solo nelle prime due ore della mattinata, poi si procede diversamente. Le classi si sciolgono e i bambini lavorano insieme, quelli di prima con quelli di terza o quinta, a seconda delle loro capacità e potenzialità».

Tutte e sei le insegnanti, oltre alla maestra di sostegno, si muovono di concerto: per fare questo hanno dovuto «archiviare» la loro precedente esperienza didattica e mettersi nuovamente in discussione, un'operazione non molto semplice. Ma l'impresa è stata studiata nell'interesse dei ragazzi, per assecondare le loro qualità, incoraggiarli e accrescere la loro autostima. In quest'ottica nessuno viene «trascurato», né chi è più veloce ad apprendere, e quindi può rendere di più, né chi ha qualche difficoltà o particolari carenze, e per questo deve essere più seguito.

Paralleli ai gruppi di livello ci sono poi i laboratori: quelli di educazione motoria, di educazione artistica, musicale e ambientale. «Abbiamo colleghi che hanno seguito corsi speciali proprio per affrontare il tema dell'ambiente e della sua salvaguardia - concludono le insegnanti -. Per questo l'argomento fra i nostri alunni è particolarmente seguito». I 39 bambini dell'elementare hanno partecipato al concorso de La Stampa sul Natale, inviando un grande collage a tempera e con materiali vari intitolato «La pace nel mondo». [p. g.]

Nella scuola elementare Massazza sono state abolite le «classi» tradizionali

Il contributo-record va al Cottolengo; nel mirino anche il santuario di Oropa

Fondazione Crb, è pioggia di aiuti

Distribuiti 220 milioni ad associazioni ed enti

BIELLA. Nuova pioggia di contributi dalla Fondazione Cassa di risparmio, presieduta da Luigi Squillario. In tutto, sono stati distribuiti 223 milioni e mezzo a enti e associazioni, in gran parte nel settore della tutela del patrimonio artistico. Il contributo più alto (40 milioni) è per il Cottolengo Biella. Trenta milioni invece al santuario Oropa. Ecco tutti i finanziamenti, capitolo per capitolo.

Arte tutela del patrimonio artistico (81,5 milioni).

Amministrazione Santuario Oropa, ulteriore contributo per ristrutturazione edificio Figlie di Maria: lire 30 milioni; DOC.BI - Ponzone, ulteriore contributo per ristrutturazione Gabbrica della Rota: 20 milioni; Parrocchia S.ta Maria Rosario S. Michele Arcangelo - Roppolo, per rifacimento tetto: 15 milioni; Parrocchia S. Lorenzo - Carisio, per lavori di ristrutturazione: 10 milioni; Oratorio S. Paolo - S. Paolo Cervo, per lavori manutenzione: 5 milioni; Parrocchia S. Sebastiano - Biella, per impianto elettrico campane: 1,5 milioni.

Cultura (52 milioni). CPD, Consulta per le persone in difficoltà - Torino: per giornata europea: lire 10 milioni; Istituto musicale Lorenzo Perosi - Biella, per attività: 10 milioni; Amministrazione Santuario di Oropa, per mostra a Deodato: 5 milioni; Associazione culturale ricreativa La Porta - Portula, per attività e progetti: milioni; Centro documentazione sindacale e Biblioteca Camera del lavoro - Biella: 5 milioni; Istituto musicale M.o Ermellino Allorto - Mosso S. Maria, per acquisto strumentazioni e iniziative diverse: 3,5 milioni; Banda musicale di Sordevolo, per acquisto strumenti e materiale: 3 milioni; Associazione culturale Scuola Media statale Schiaparelli Team - Biella, per attività: 2,5 milioni; Associazione per l'Ecomuseo Valle Elvo & Sessera - Occhieppo Superiore, per ricerca e mostra sul pittore Crida: milioni; Corale Cantoria di Curanuova, per acquisto strumenti e materiale: 2 milioni; Coro Monte Mucrone

Luigi Squillario

Società sportiva P. Micca - Biella, per video CD e musicassette: 2 milioni; GRAP, Gruppo ricreativo attività ponzonese - Trivero, per premio concorso di pittura Comune di Trivero: milioni.

Assistenza Beneficenza (41 milioni). Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo - Biella: lire 40 milioni; Associazione nazionale Mutilati e Invalidi civili - Biella, per acquisto fax e calcolatrice: 1 milione.

Istruzione (25,5 milioni). Scuola Media statale G. Marconi - Biella, per progetto EDA (educaz. adulti): lire 10 milioni; Liceo Ginnasio G. Q. Sella - Biella, per progetto Roccavilla: 8 milioni; Asilo infantile Bardi Crida Castellano - Camburzano, per rifacimento tetto: 7,5 milioni.

Altre finalità pubbliche e di utilità sociale (23,5 milioni).

Circolo Anspi La Vetta Casa della Gioventù - Mongrando, per manutenzione casa della gioventù: lire 7,5 milioni; Comune di Soprana, per acquisto trattore per autogestione servizi pubblico strade comunali: 7,5 milioni; Associazione polisportiva Zimonese - Zimone, per acquisto materiale per ristrutturazione stabile: milioni; A.N.P.I. - Biella, per attività: 2 milioni; Polisportive giovanili salesiane - Biella, per acquisto attrezzature giochi in piazza: 1,5 milioni. [r. s.]

natura e parchi: il Piemonte protetto

mensile di divulgazione naturalistica

racconta la *natura*

ogni mese

le aree protette,
la flora e la fauna,
gli itinerari più affascinanti

Abbonamento 1999
(10 numeri più omaggio l'Atlante Parchi '99)
tramite versamento di lit. 24.000
sul conto corrente postale
n. 13440151 intestato a:
Piemonte Parchi - SS 31 km 22,
15030 Villanova Monferrato (AL).

DIREZIONE , SPORT E PARCHI

disegno di Cristina Girard

Le Stampe - per

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Disponibile al «La Marmora» il riparo per i tifosi in carrozzella

Buone notizie per i portatori handicap e sostenitori della Biellese. Mercoledì scorso, in occasione del match interno con il Mantova, i tifosi carrozzella hanno potuto assistere alla partita sotto il gazebo messo personalmente a disposizione dal deputato Sandro Delmastro. Il problema di un adeguato riparo era sollevato più volte, senza però un'adeguata risposta anche per ostacoli burocratici. Erano così stati alcuni parenti di tifosi ili a rivolgersi direttamente al portavoce di An. E Delmastro aveva risposto acquistando un gazebo. Nella foto di Corrado Micheletti, ecco il riparo che consentirà agli appassionati in carrozzella di assi- ai match Biellese senza subire troppi disagi per le intemperie. [g. co.]

Tra Vigliano e Biella

superstrada

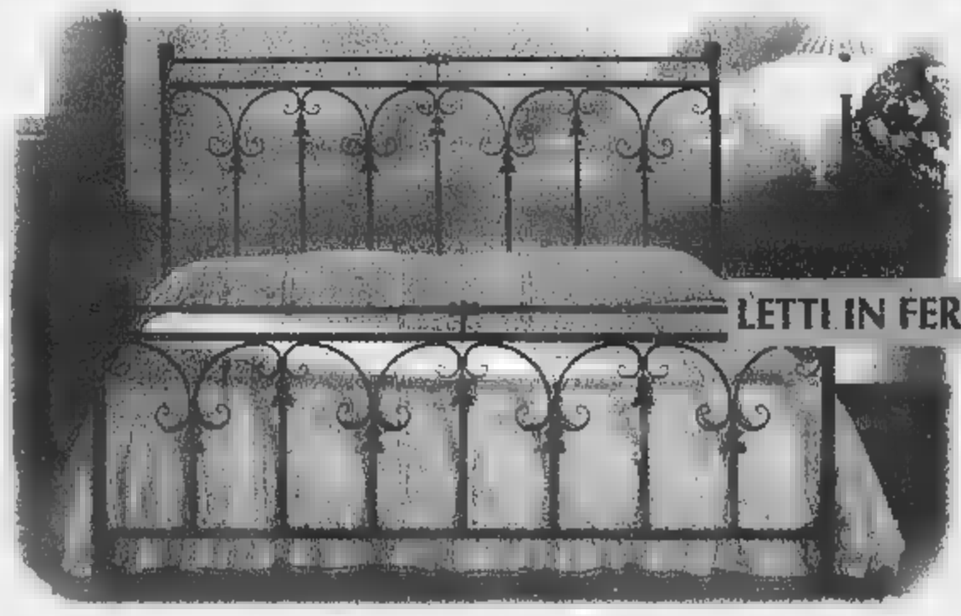
VIGLIANO. Pauroso incidente ieri a mezzogiorno sulla superstrada, nel tratto compreso tra Vigliano e Biella. Lo scontro avvenuto sulla corsia per il capoluogo ed ha coinvolto furgone un'auto.

Per cause ancora da accertare da parte della polizia stradale, intervenuta con i vigili del fuoco, l'utilitaria urtato il furgone e poi si è ribaltata più volte. Il conducente dell'auto, aiutato a uscire dall'abitacolo, stato soccorso dal «118» e trasportato all'ospedale, dov'è stato trattenuto in osservazione. Le condizioni non risultate gravi. A causa dell'incidente, la corsia in direzione di Biella è stata chiusa al traffico per circa un'ora.

Lievi conseguenze fisiche anche per lo scooterista che si è scontrato contro un'auto ieri mattina alle 11 a Biella, all'incrocio tra via Delleani e via Galimberti. [f. p.]

"MARITO, LA NOSTRA CUCINA CADE A PEZZI E IL LETTO MIAGOLA. CHE FARE?"

(Porta tua moglie da Cascella, il mobiliere di famiglia: **conviene** anche a te!)



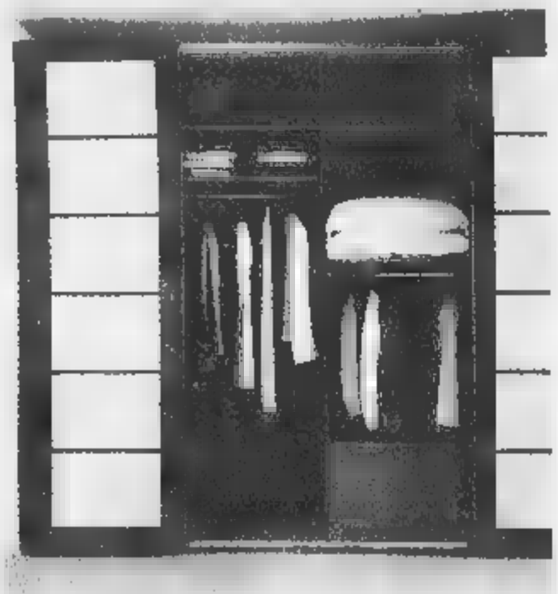
LETTI IN FERRO A PARTIRE DA **L. 400.000** + IVA

Tanti modelli di letti in ferro delle migliori marche.

CUCINA **L. 1.890.000** + IVA

Cucina moderna, m 2,55 come grafico:

FORNO REX **L. 10.000** ACQUISTANDO UNA CUCINA (ESCLUSE OFFERTE)



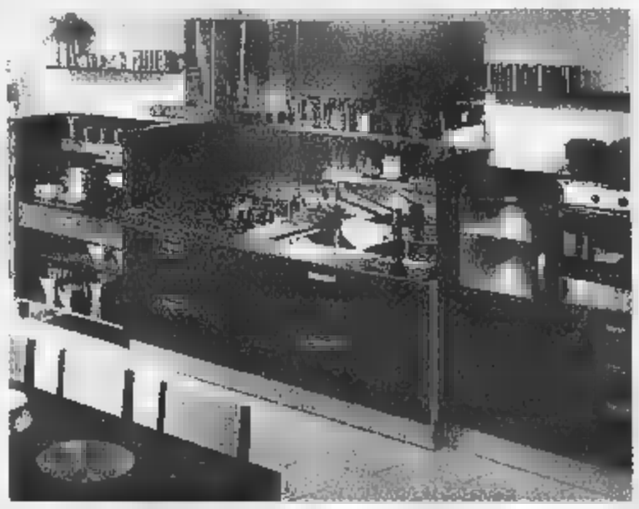
Cascella anticipa i tempi: già pronte le novità '99
L'anno è appena iniziato ma da Cascella trovate fin da ora tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, cameriette per ragazzi (a partire da meno di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande novità: Centro Armadi Cascella
Per festeggiare al meglio il nuovo anno Cascella vi ha riservato una grande sorpresa: sta infatti per aprire i battenti un grande Centro dedicato esclusivamente agli armadi. Questa realtà, che non ha paragoni con le normali esposizioni di mobili, vi consente di scegliere fra decine e decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione, <u>tutti in pronta consegna</u>. Inoltre potrete avere qualunque modello anche <u>su misura</u> con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito a informarvi.

Specialissimo sposi: arredamenti completi di qualità a meno di 7.000.000 di lire
Per favorire ancor di più i propri Clienti e soprattutto le giovani coppie che intendono sposarsi, Cascella ha predisposto una serie di arredamenti completi di ottima qualità e design composti da cucina, camera da letto, soggiorno e divani, a prezzi di assoluta convenienza: da L. 6.800.000 a L. 8.500.000 anche usufruendo di finanziamenti personalizzati.

Grande show Cucine
Berloni, Veneta Cucine, Lube, sono solo alcune delle marche di cucine che potrete vedere nel grande show dedicato alla "regina della casa" con soluzioni su misura per ogni esigenza. <u>E attenzione, acquistando una cucina avrete uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire!</u>

Ambienti personalizzati a vostro gusto
Sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e amano "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza. Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati in funzione delle vostre esigenze.



Rapporto cordiale e personalizzato
Nella sua grande esposizione Cascella ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi un caffè o un drink (offerti da Cascella ovviamente) e i vostri bambini si potranno divertire con un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.

SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

BERLONI

LUBE Veneta Cucine BONTEMPI DALL'AGNESE

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 011.248.89.95 - TO

IL CASO

LA SANITA' A RISCHIO

Lo ha chiesto il manager Bezzan a tutti i dirigenti

Asl 11, monitoraggio su tutti gli ospedali

IERI mattina, il direttore generale dell'Asl 11, Luigi Bezzan, ha consegnato a *La Stampa* alcuni molto importanti che riguardano le sue iniziative prese, 1996 fino a questi ultimi giorni, per fronteggiare i rischi che potrebbero anche correre quotidianamente (e ormai da parecchi anni) personale e i degenti degli ospedali della provincia.

Partiamo dalla del 12 giugno '97, con la quale l'av- Bezzan presentava alla Regione i progetti per l'adeguamento strutture ospedaliere della provincia. L'*anamnesi* esposta per i finanziamenti (il totale superava i 148 miliardi) è semplivemente traumatica fa riferimento ad une relazione presentata addirittura l'anno prima dallo stesso Bezzan in cui si parlava di «presidi ospedalieri caratterizdi deficienze totali vamente alle sicurezza e all'umanizzazione».

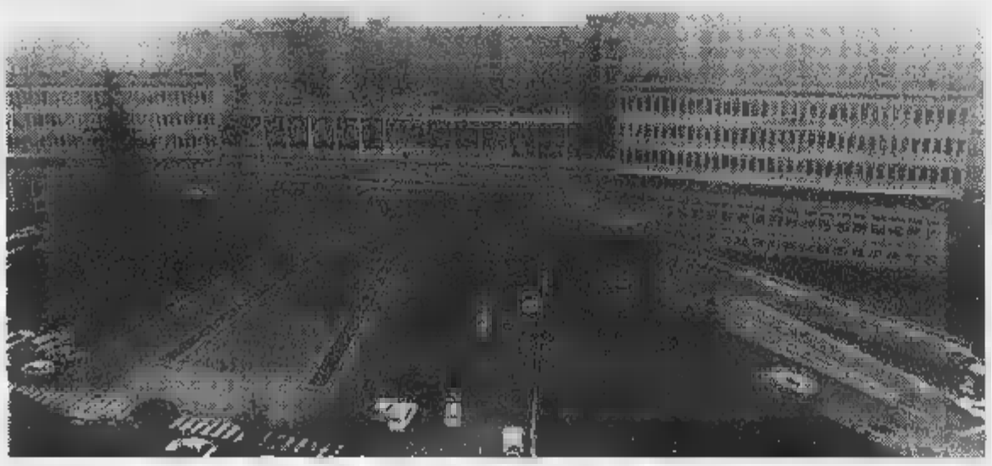
Da ciò si capisce perchè, tito da *La Stampa* dopo le notizie traumatiche di questi ultimi giorni, il direttore generale dell'Azienda sanitaria aveva dichiarato: «Qualcun altro al pomio avrebbe potuto chiudere anche tutti gli ospedali».

Bezzan ha invece scelto la strada di ristrutturarli completamente. E, fin da un anno e mezzo fa, ha presentato i progetti operativi che la giunta regionale, ha ricordato lo stesso manager, ha già approvato.

Per il Sant'Andrea di Vercelli l'importo totale del progetto è di 73 miliardi e 452 milioni. Prevede, tra tantissime e, l'adeguamento di tutti gli impianti, l'«umanizzazione» dei reparti di degenza, la ricollocazione delle sale operatorie in un unico blocco, la realizzazione di un eliporto e la razionalizzazione degli accessi.

Il progetto per l'ex Opn, sempre di Vercelli, di 18 miliardi e mezzo. Tra le opere previste, il di parte dei padiglioni da destinare a centro di salute mentale, quindi lizzazione di due «comunità protette», di un centro diurno psichiatrico, di un centro ambulatoriale di salute mentale e di un day-hospital.

Per l'ospedale di (progetto 15 miliardi) si ta di mettere a norma gli impianti elettrici e di illuminazione, e di parecchi altri lavori so-



Per l'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli la ristrutturazione comporterà una spesa di circa 74 miliardi

Tutti gli importi del mani progetto da 148 miliardi per l'adeguamento alle norme e per nosocomi più accoglienti

prattutto per «migliorare il comfort dei degenti».

L'ospedale Santi Pietro e Paolo di Borgosesia necessita invece «di riordino statico e impiantistico e di un adeguamento rigoroso alle condizioni imposte dai vigili del fuoco: totale oltre miliardi. Tra le necessità del San Giovanni di Gattinara, Bezzan indicava nel giugno '97 l'adeguamento alle norme di sicurezza prescritte dal ministero degli Interni la riduzione dei letti nelle stanze di degenza, da sei a tre. Totale dei finanziamenti, 4 miliardi e L'avvocato Bezzan ci ha fatto avere ieri la documentazione per ribadire che, in questi anni, non è stato con le mani in mano.

Infine, sui rischi per i pendenti, proprio lo scorso 31 dicembre, il direttore generale dell'Asl 11 ha scritto a tutti i dirigenti sanitari, ai responsabili dei Dipartimenti e dei Servizi chiedendo loro di segnargli sentro giorni» dettagliata relazione sul grado di igiene e di sicurezza di tutte le strutture dell'azienda e se, a loro avviso, queste strutture possono proseguire l'attività senza esporre i dipendenti a danni «fisici, biologici, chimici ed ergonomici».

[e. d. m.]

Al Cai di Varallo

Sci-alpinismo Dal 22 parte Il corso

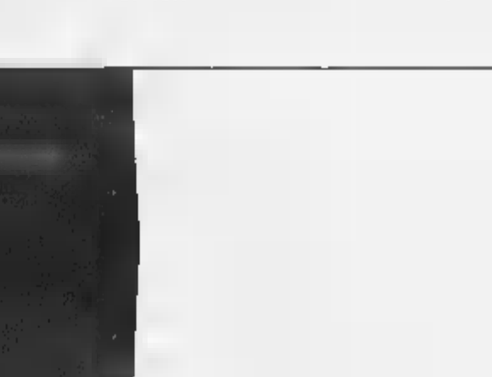
VARALLO. Prenderà il via venerdì il corso di scialpinismo che raggiunge quest'anno la sua ventottesima edizione. Suddiviso in due parti attraverso una gradualità nell'impegno, sarà seguito da gita conclusiva, prevista per fine marzo. Il so è promosso dalla sezione di Varallo del Club alpino, nella cui sede in via Durio si svolgeranno le lezioni.

In occasione del primo incontro saranno affrontati gli argomenti del materiale ed equipaggiamento, in modo tale che gli esperti possano dare indicazioni utili per l'acquisto e la manutenzione delle attrezzature. Il corso proseguirà con cadenza settimanale, ogni venerdì le lezioni teoriche, alla domenica le uscite per esercitazioni pratiche. Secondo appuntamento il 29 gennaio («Neve e valanghe»), quindi il 31 con discesa fuori pista; per febbraio, il programma prevede il 5 preparazione di una gita, il 7 tecniche di salita, il 12 elementi meteorologia, il 14 ricerca di travolto in valanga, 19 topografia e orientamento, il 26 il Soccorso alpino, il trasporto infortunato; infine a marzo saranno affrontati gli argomenti di nodi e manovre di corda (5 e 6), tecniche di bivacco (il 7), progressione su roccia e ghiacciaio (12), tecniche alpinistiche (13), pronto soccorso alimentazione (19). Per le iscrizioni c'è tempo sino al 22 nella sede (tel. 0163-51.530) Cai varallese.

[p. q.]

A Borgo, tra Comune e Provincia

Ipsia, si farà la convenzione



Il presidente della Provincia Valeri dice la sua sulla questione dell'Ipsia di Borgosesia

«Sono ovviamente soddisfatto che le lezioni siano riprese regolarmente all'Ipsia di Borgosesia, ciò significa che, dopo aver minacciato, qualcuno ha opportunamente riflettuto sui rischi che avrebbe potuto correre nel caso fosse configurata l'ipotesi di interruzione pubblico servizio». Così, il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha commentato, per *La Stampa*, la notizia del regolare rientro a scuola dei ragazzi dell'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato Borgosesia. Durante le vacanze natalizie, il sindaco Corrado Rotti aveva sostenuto che la gestione dell'istituto doveva già essere a carico della Provincia e affermato che Comune non avrebbe più pagato i servizi erogati all'Ipsia. la giunta provinciale aveva ricordato a Rotti che il Comune di Borgosesia non aveva ancora firmato la convenzione per il passaggio di consegne alla Provincia e che, se Rotti avesse attuato la sua minaccia, rischiava l'incriminazione per «interruzione di pubblico servizio». E ieri Valeri ha annunciato che lo stesso difensore civico regionale («da sei mesi sollecitato dalla Provincia») si è «finalmente» espresso sulla questione dando tempo al Comune fino al 20 febbraio per firmare la convenzione. «Stranamente - ha osservato Valeri - il difensore civico, forse un po' distratto, ha rivolto l'appello pure a noi Vorremmo ricordargli che la Provincia era pronta a firmare fin da novembre».

[i. fo.]

Borgosesia

Albero cade sui fili tensione

Due interventi a Borgosesia hanno coinvolto i vigili del fuoco di Varallo. Il primo si è reso necessario per l'incendio in un camino di una abitazione del rione Aranco: l'attività di spegnimento è stata problematica a causa della posizione della casa, fra le strette strade di via delle Fontane. secondo caso, albero caduto sui fili dell'alta tensione: l'intervento, provinciale per Valduggia, ha visto la collaborazione dei vigili del fuoco e dei tecnici Enel che hanno ripristinato la situazione senza evidenti disagi per l'utenza. [p. q.]

Scopello

record

Presenze record bordo della pista da fondo di Scopello in occasione «staffetta della , manifestazione che ha visto gareggiare atleti e semplici appassionati vestiti da Befana. L'iniziativa, raccogliendo un grosso successo, ha indotto i responsabili dell'impianto pensare di ripetere manifestazioni analoghe prima conclusione della stagione. [i. fo.]

punto vendita aziendale
Serravalle Sesia (VC)
SS. 299 Km. 35
telefono 0163 458600
aperto la domenica

ESSELUNGA
BIELLA via Lamarmora
domenica 10
aperto
dalle 9 alle 10

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

AUTHOS
FESTEGGIA L'INGRESSO IN EUROPA
con
I GRANDI AFFARI 1999!

FOCUS TREND 1.6
3 P. 5P. SW

CAR OF THE YEAR 1999

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● ABS ● Servosterzo ● 2 airbag ● Alza cristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Antifurto elettronico Immobilizer

da 200.000 al mese
o 103,25 al mese

MONDEO
T.D. SW

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● 4 Airbag ● ABS ● Servosterzo ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico Immobilizer

da 253.000 al mese
o 130,66 al mese

PUMA
1.7cc

CON IFAS SYSTEM CASH

DI SERIE:
■ Climatizzatore ■ ABS ■ Servosterzo ■ 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ■ Radio CD ● Cerchi in lega ■ Antifurto elettronico Immobilizer ● Vernice metallizzata

da 213.000 al mese
o 110,00 al mese

KA
university

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
■ 2 Airbag ■ Chiusura centralizzata ● [illegible] cristalli elettrici ■ Antifurto elettronico Immobilizer

da 121.000 al mese
o 62,49 al mese

FIESTA 1.2cc
16V Techno 3 P.

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI [illegible]:
● Servosterzo ■ 2 Airbag ■ Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ■ Antifurto elettronico Immobilizer

da 139.000 al mese
o 71,74 al mese

- OFFERTA VALIDA FINO AL 30/01/'99
- OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO
- A.P.I.E.T. [illegible]

IFAS SYSTEM CASH

TAN 10,75% - TAEG 12,93%

[illegible] DEPOSITO [illegible] ESTINZIONE FINO A 3 ANNI O 50.000 KM. [illegible] PASTIGLIE FRENI, LUNA MOBILE [illegible] "LA LUNGA PROTEZIONE"

PER LA SCELTA DEI VOSTRI FUTURI VEICOLI INFORMATEVI ANCHE PRESSO LE CONCESSIONARIE

ORGANIZZAZIONE
Ford Authos

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 66 - TORINO - TEL. 011/6506535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

DeFinetti
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873

Euromotor
C.SO PR[illegible]NIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. [illegible]

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL. 011/640438/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Andrà in scena martedì e mercoledì

Teatro e musica di Gaber ad Alba

ALBA. Giorgio Gaber, inossidabile umorista esistenziale sul filo delle note, approda martedì 12 e mercoledì 13 gennaio, alle 21, nella Sala nuova del Sociale per il terzo appuntamento della rassegna «Tra teatro e musica».

Corrosivo come sempre stato, con in più un velo di malinconia per una società che da oltre trent'anni stigmatizza nei suoi monologhi e nelle sue canzoni, il Signor G porta ad Alba il suo ultimo spettacolo «Un'idiozia conquistata a fatica», in cui sono raccolti brani musicali e testi in prosa scritti con la consueta, fedele collaborazione del coautore Sandro Luporini.

Lo spettacolo è un colloquio che Gaber intrattiene con il pubblico in sala, proponendogli una gamma di personaggi schizofrenici che si avvicinano alle loro ansie e le loro contraddizioni all'appuntamento con il terzo millennio. Telefonini che squillano, imbonitori televisivi, donne che inseguono la parità a qualsiasi costo, ma anche pecore clonate e appunti socio-politici compaiono nel quadro, o meglio, nei quadri in cui si articola il recital. Brani come «La canzone dell'appartenenza» e «Il conformista» si alternano alle riflessioni nelle quali sprazzi di corrosivi sorrisi sottolineano considerazioni ben poco ottimiste sull'oggi e sul domani, dominato dai «barbari».

Le due date albesi dello spettacolo sono le uniche previste in questa stagione per il Piemonte.

Il biglietto costa 40 mila lire, ridotto 35 mila (primi posti), 35 mila, ridotti mila (secondi posti). Informazioni e prenotazioni al botteghino del Sociale, telefono 017335169.

Vanna Pescatori

Giorgio Gaber arriva ad Alba

Il tradizionale appuntamento ha per tema le donne

Lo humour nel Verbano

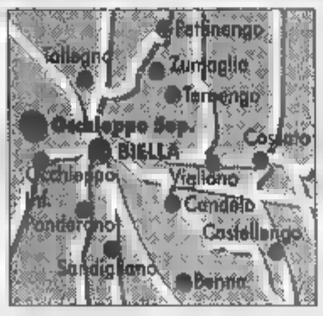
Rassegna di vignette a Cavandone

VERBANIA. E' ormai a livello nazionale la vicenda Cavandone, il «salvato» dalle vignette umoristiche. La frazione verbanese situata sul Monterosso versava anni fa in condizioni grave degrado: il crollo di un edificio indusse il parroco don Rino Bricco e la comunità locale ad una iniziativa davvero singolare. Essi diedero infatti vita una rassegna umoristica annuale, con la partecipazione dei migliori vignettisti nazionali e di aspiranti, per suscitare interesse ed interventi sul paese. «Ridere sotto il tasso» è il della manifestazione, collegato all'albero pluricentenario che sorge davanti alla chiesa. Una idea vincente, poichè oggi Cavandone è rinata e ogni edizione della rassegna consente di migliorare la situazione. Così accade anche quest'anno, con i partecipanti impegnati a cimentarsi sul tema «Nel prossimo millennio diamo il mondo in mano alle donne?». Le vignette a tema verranno esposte domenica nella casa parrocchiale di Cavandone accanto ad una mostra di «arti e mestieri» del paese. [s. r.]

UNA GITA A...

Occhieppo Superiore dedica una mostra al pittore Crida

Paolo Giovanni Crida (1886-1967) è un pittore del quale i biellesi vanno fieri. Affermatosi come ritrattista di Don Giovanni Bosco (sue immagini si sono nei cinque continenti), estese la sua attività in ogni campo: altri ritratti di personaggi famosi (tra cui Mussolini e re Umberto), di, morte, paesaggi. Affreschi e pale di tema religioso sono conservati a Torino, Roma, Milano e un po' in tutto il Biellese (Duomo di Biella, Andorno, Muzzano, Bagneri, Sordevolo, Montesinaro, Crocemosso). Originario di Graglia, dove nacque ed è sepolto, Crida riceve omaggio fino al 17 gennaio una mostra organizzata amorevolmente da Gian Paolo Chiorino a Occhieppo Superiore, 5 chilometri Biella, nella cornice di Villa Mossa (feriali 18,30-21,30, sabato 15-22, domenica 10,30-12,30 e 15-20). E domani alle 17 a Graglia, nella Sala del Comune, ricordano Crida la figlia Silvana, Epifanio Pozzato e Pietro Salza, con il coordinamento di Enea Guardamagna e il contorno musicale Rossano Munaretto e dei suoi numerosi e incredibili flauti.



Uno scorcio di Occhieppo Superiore

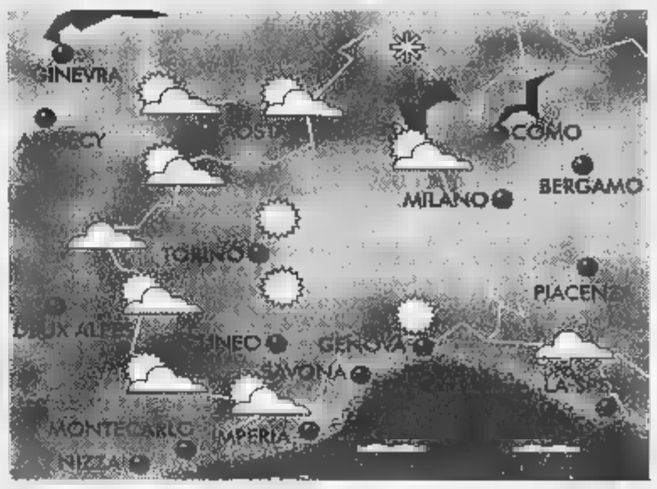
Che cosa vedere. A Occhieppo Superiore la stessa Villa Mossa sede della mostra, già Palazzo Guarnieri, ben restaurata sede oggi di vari enti e associazioni, un bellissimo edificio con scuderia, facciata ad arcate, giardino interno, androne con resti di affreschi e la cosiddetta «torre degli amanti». La parrocchiale di Santo Stefano conserva tra l'altro splendi altari, affreschi di Santi e la preziosa Via Crucis intagliata Antonio Sarpentiero. Altri notevoli edifici religiosi si trovano nelle frazioni Fisrio e Galfione.

A pochi chilometri c'è comune di Sordevolo, la cui chiesa di S. Ambrogio fu appunto decorata da Crida. Camminando per una buona ora, si raggiunge la Trappa, suggestivo esempio di insediamento protoindustriale, creato nel 1760 dalla famiglia Ambrosetti per la lavorazione della lana accanto al torrente Elvo. Sempre in zona merita una visita il maestoso Santuario di Graglia, con le cappelle dell'incompiuto Sacro Monte, dalla cui terrazza si gode un amplissimo panorama.

Dove mangiare. Prefisso 015. A Occhieppo Superiore: Cip e Ciop (592740). A Sordevolo: Cà 'd Gamba 2562178, Trattoria La Campagnola 2562252. A Graglia: Eco 442209, del Santuario 442206, Martinetti 63492, Rocchi 442465.

Leonardo

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

La vasta e compatta pressione, che domina dall'inizio arrivò su tutto il Mediterraneo, mostra deboli segnali cedimento a Nord liberò transito ai sistemi frontali prevede intanto nuvolosità sul con possibili deboli precipitazioni sul settore alpino di Valle Ossola ed Aosta.

D'AOSTA

MONTAGNA

CUNEESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso probabile incremento della nuvolosità in serata. Scarsa probabilità di precipitazioni. Temperature in calo. Zero T. intorno a m. Venti deboli da W-NW.

VALLI CHISONE, SUSA, , CANAVESE. Cielo irregolarmente nuvoloso con probabili isolate precipitazioni nevose. Temperature stazionarie. Venti da NW. Zero T. intorno a 1800-2000 m.

VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità serata. isolate precipitazioni sul rilievo alpini di confine. Venti da NW. Temperature stazionarie. Zero T. intorno 1500-2000 m.

MARI

RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso specie sui rilievi con possibili isolate precipitazioni. Temperatura nella media stagionale. Venti moderati da W-SW. Mari calmi o poco mossi.

RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Situazione di variabilità con cielo da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso con probabili isolate precipitazioni di confine. Venti di brezza SW. Mari calmi o poco mossi.

PIANURA

VERCELLESE. Nuvolosità diffusa isolata stratificata foschie mattutine in pianura. Temperature con delle minime. Venti deboli o moderati da W- con probabile situazione di föhn.

LANGHE E MONFERRATO. Cielo variabilmente nuvoloso con possibili precipitazioni sui rilievi a ridosso dell'Appennino. Temp. stazionaria. Venti deboli o moderati di brezza da N-NW con probabile situazione di föhn.

LAGHI E BIELLESE. La probabile copertura sui settori nord-orientale della Regione interesserà anche queste zone annuvolamenti sparsi a carattere intenso senza escludere isolate precipitazioni. Temp. stazionarie. Venti deboli.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Il transito dei sistemi frontali molto freddi ed intensi, a ridosso della depressione alpina centro-orientale, non dovrebbe modificare drasticamente le attuali condizioni del tempo. Probabile incremento della nuvolosità con deboli precipitazioni su Alpi centro-orientali ed Appennino settentrionale. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con foschie in pianura e temp. stazionaria.

(A cura di Giorgio Minetti)

DAL 4 AL 17 GENNAIO

33%

SCONTO
SU CENTINAIA
DI PRODOTTI

ACQUI TERME (AL)
BIELLA
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
(AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI DI PARTA VALIDI DAL AL 17 GEN
IL COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 01/12/1998 E 15/12/1998

Biella, l'appuntamento domani alle 15 è benefico. Il ricavato a Filippo

Arriva Zeta, eroe del formicaio

Il film di Spielberg in anteprima all'Odeon

L'avventurosa formica «Z-4195»

BIELLA. «Ogni formica ha il suo giorno di gloria» e Zeta, una semplice operaia - una su un miliardo - dimostrerà che si può diventare eroi grazie all'amicizia alla solidarietà. La storia del piccolo insetto, raccontata con un cartone animato firmato da Steven Spielberg, è quasi augurio che La Stampa e Specchio dei Tempi fanno ai genitori di Filippo, un bimbo di due anni malato di una grave patologia che non gli permette di condurre una vita allegra e serena come i suoi coetanei. Speriamo che grazie alla solidarietà ed all'aiuto di tanti generosi biellesi, sul visino di quel bimbo possa tornare il sorriso.

Domani pomeriggio alle 15 al cinema Odeon, la Ciat che è stata fra i primi a mobilitarsi per Filippo, ha messo a disposizione il film di animazione in anteprima nazionale. Ciò vuol dire che per vederlo in programmazione nelle sale cinematografiche italiane si dovrà attendere ancora una settimana. La proiezione di «Zeta la formica», campione di incassi in America, sarà infatti ad offerta libera e tutto il ricavato dell'iniziativa andrà a favore della famiglia del Villaggio La Marmora.

Una scena tratta dal cartone animato «Z la Formica» di Steven Spielberg

Inutile dire che l'occasione è dedicata ai più piccoli. Il capolavoro diretto da Eric Darnell e Tim Johnson, racconta infatti la storia di «Z-4195» che fra i suoi più grandi desideri vorrebbe conquistare la bellissima principessa «Bala». Senza farsi intimorire dal ferreo sistema castale imposto nel formicaio, la semplice operaia fa aiutare dal migliore amico, un soldato di nome «Weaver» per realizzare il suo sogno. Un incredibile mutamento delle sorti trasforma «Z» in che involontariamente manda all'aria i piani dell'ambizioso e perfido generale Mandibola.

Doppiato negli Usa dai grandi nomi di Hollywood (Sylvester Stallone, Sharon Stone e Woody Allen e Gene Hackman per citarne alcuni), l'avventurosa «Z», in Italia, avrà la voce di Oreste Lionello.

Paola

Crevacuore, una parata di gruppi per «Arezzo Wave»

Il Dragon's pub ospita tutte le band emergenti

CREVACUORE. Sei tappe di uno dei più noti osservatori di musica giovane italiana lo scopo di presentare nuovi gruppi emergenti, *sbancheranno* tra gennaio e marzo al Dragon's Pub. Questa è la filosofia del contest etichettato «Arezzo Wave on the rock».

Ecco le presenze sul palco del locale valsesserino.

Per venerdì 15 gennaio ci sarà il pop rock dei bresciani Mexal, un gruppo reduce da una lunga serie di giri non soltanto nazionali (sono stati in Germania). Il loro suono fonde il rock con il funky e strizza l'occhio a Vasco Rossi ed ai Litfiba.

Venerdì 22 arriveranno invece al Dragone gli aretini Radiovox. Hanno inciso un minicidì autogestito e mixato da Cesare Petricich dei Negrita. Il loro repertorio si spinge da riff di matrice noise-punk a momenti melodici più rarefatti.

Poi venerdì 29 gennaio saranno protagonisti i Goah. Arrivano da Roma e artefici dell'electro-art-pop, ovvero una sorta di miscela influenzata da stilemi post-punk e noisedelici d'Oltremanica.

Per la sera di venerdì 12 febbraio appariranno in scena con raffinatezze di ska & reggae i Tuobab, provenienti da Napoli che si ispirano ai primissimi Casino Royale. Una curiosità? Si portano sul palco un paio danzatrici del ventre, perchè anche l'occhio vuole la sua parte...

Il gruppo barese degli Pseudofonia propone etno-reggae basato rap, melodie di stile arabo e danze tribali nordafricane

Venerdì 5 marzo l'appuntamento è l'etno-reggae degli Pseudofonia di Bari. Ovvero quasi una corte dei miracoli basata su mescolanze di dub, rap, melodie di stile arabo e danze tribali nordafricane. L'ultimo appuntamento previsto per venerdì 12 marzo, serata in cui la performance è appannaggio di Paolo Serazzi e Hop Zazou, anomala formazione che partendo dalla propria base torinese ha coinvolto musicisti italiani, cubani ed inglesi per produrre ciò che gli stessi componenti della band chiamano «shaker-music».

i Barberis

Cavaglià il folk degli «Alice Castle»

CAVAGLIA'. Musica e poesia, domani nella chiesa di San Francesco. Alle 21,15, per celebrare il restauro dell'organo Serassi, saranno lette liriche di Anna Maria Panizza, Rita Aldrovandi e Guido Bonaudo, che insieme hanno pubblicato anche un volume. In sottofondo le note di un'arpa celtica. Suoneranno poi gli Alice Castle, gruppo folk che si ispira al filone celtico e Ne fanno parte Stefania Bongiovanni, Sal Russo, Alberto Monti e Beppe Rossotto. Nella foto, due dei componenti della band. **[g. co.]**

Vercelli, domani la mostra al «Dugentesco»

Le opere di Imma Fazzone fra i paesaggi e la poesia

VERCELLI. Domani alle 17,30 verrà inaugurata la personale della pittrice Imma Fazzone. L'appuntamento è nel foyer del Salone Dugentesco a Vercelli. La mostra, patrocinata dall'Assessorato alle politiche culturali del Comune è stata commentata, nella presentazione, dal maestro Angelo Gilardino, che ha affermato: «La pittrice realizza nella opera, un progetto artistico serio ed autentico. Rinunciando a una totale rimozione del modello naturalistico, d'altra parte non si impiglia nella mimesi illustrativa, e puntualmente riesce ad infondere ai suoi paesaggi un incanto poetico semplice e diretto, che si manifesta soprattutto in una trasparenza aerea pressochè surreale, con atmosfere depurate e oggetti avvolti da una luce di cristallo». Orari di apertura al pubblico: dal martedì al venerdì (dalle 17 alle 19); sabato e domenica (dalle 16 alle 19), lunedì chiuso. Fino al 24 gennaio.

Intanto a **Gattinara**, nella sede dell'Associazione culturale continua la mostra di Arturo Gibellino. Le opere dell'artista gattinarese si presentano tematiche sulla primavera, proponendo incantevoli scorci della campagna che circonda la città. Aperta al pubblico ancora domani e domenica (dalle 15 alle 17).

L'artista **Imma Fazzone** espone i suoi lavori nel foyer Salone Dugentesco L'inaugurazione della mostra è per domani alle 17,30

Si è invece chiusa in questi giorni nei locali di corso Libertà a Vercelli, personale di Antonio Ferraris, che ai suoi quadri ha voluto aggiungere alcune opere, decisamente suggestive della figlia Miriam. **[g. bar.]**

Vercelli: alle 21

Domenica al Civico il grande teatro di Pirandello

VERCELLI. Il programma di «Repertorio», segmento di prosa della stagione comunale al teatro Civico, proseguirà domenica alle 21 con un grande classico popolare firmato Luigi Pirandello: «Così è (se vi pare)». In scena Ugo Gregoretti, Gigi Angelillo, Ludovica Modugno e Selvaggia Quattrini per la regia di Lorenzo Salveti.

La rassegna continuerà venerdì della prossima settimana un altro classico: «Morte di un comunesso viaggiatore» di Arthur Miller con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini per la regia di Giancarlo Cobelli. Ancora in gennaio, venerdì 29, verrà recitato «Vita di Galileo» di Bertold Brecht con Mariano Rigillo, Luigi Mezzanotte e Ruben Rigillo con la regia di Gigi Dall'Aglio.

L'ultimo degli spettacoli targati «Repertorio» è per giovedì 18 marzo: «Hedda Gabler» di Ibsen con Anna Bonaiuto.

Per informazioni e disponibilità posti, ci si può rivolgere settore cultura del Comune: 0161.252.622. **[g. bar.]**

La rassegna il 29

a Cossato con Lindsay Kemp

Lindsay Kemp sarà protagonista al teatro Comunale di Cossato per la rassegna «Il gesto e l'anima»

COSSATO. S'inizia venerdì al Comunale, la seconda stagione di danza organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Fondazione Teatro Nuovo di Torino. La rassegna s'intitola «Il gesto e l'anima» e vede protagoniste due star del balletto mondiale Raffaele Paganini (che danzerà in «Rapsodia americana» la del debutto) e Lindsay Kemp in «Sogni Holliwood» atteso il 16 febbraio. Gli altri spettacoli in programma il febbraio e il 12 marzo. **[p. g.]**

ITALIA AL CINEMA

BIELLA

, Inf. . 015-22.736 - 31.312. **maschera Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te.** Sala 2: **La Gabbianella e il**, di Enzo D'Alò (car. anim.). Lire 12.000; 10.000.

ODEON Inf. . 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Mulan**, di Walt Disney (cartoni animati). Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7.000.

. alla spada. Orario spettacolo unico. **La leggenda pianista sull'O-**. Gr.: 21,30. Lire 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PI A. Inf. tel. 015-925.620. **Il mio West**, con L. Pieraccioni. Gr.: 22,15 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

OGGI RIPOSO.

FRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. : 21, spett. continuati. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE CHIUSO.

. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Il mio**, con L. Pieraccioni, . Kekal, . Bo-. Ore 21, spettacolo . L. 10.000; 6000.

VIALE ROSA

Inf. tel. 015-242.31.18. .

. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

. Inf. . t. 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-59.633. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Gr. apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

Inf. or. tel. 0161-257.744. spet. tel. 0161-59.633. **Paparazzi** con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Gr. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spet. tel. 0161-59.633. **Così è la vita**, Aldo, Giovanni e Giacomo. Gr. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI . or . 0161-250.845. . spet. tel. 0161-59.633. **La gabbianella e il gatto**. di Enzo D'Alò (cartoni animati). Gr. apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

Via Parini 1. CHIUSO.

TRITTI Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. V. G. Ferraris . CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Gr.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Gr.: 15; 17,30; 20 22,30. Sala 2: **C'è posta per te.** Gr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Gr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Gr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Domenico 24, tel. 540.605. **L'amico** . Gr.: 15; 16,10; 20,20;

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Gr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Yacgo.** Gr.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** Gr.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. 9, tel. 562.422 **Mulan.** Gr.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Gr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrosasse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Viet. 14. Gr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Gr.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Gr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Gr.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Gr.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. S. Buzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Gr.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 617.33.23. Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda pianista sull'oceano.** Gr.: 15,30; 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La cena.** Gr.: 17; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 54 **Paparazzi.** Gr.: 15,40; 16; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **My name is Joe.** Gr.: 16,30; 18,30; 20,30;

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Gr.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Gr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **truman show** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Gr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto.** Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Ronin.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore.** Gr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **del sogni.** Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO Teatro Nuovo corso d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Gr.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Gr.: 20,35; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621788. **La ma-** di Gr.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Domani ore 20,30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Evelino Pidò. Massimo Quarta violino. Musiche di Paganini, Schubert. a L. (ridotti 24.000, giovani 21.000), in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-16). Telefono 011-6815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Show col Folle Pretesto

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, sono pedana questa il Folle Pretesto. L'appuntamento è fissato dopo le 22,30. La band di Alessandro Geddo, specializzata in cover dei Queen, a fine gennaio sarà protagonista dello spettacolo premiazione organizzato all'Astoria Remake da *La Stampa* l'Ascom per il referendum natalizio «Vota la via più illuminata di Vercelli».

Vercelli

Sport e Quarta Rete

Tra i programmi Quarta Rete Nord qu sera, dopo il noti- delle 20,30, va in onda la telecronaca dell'incontro Biellese-Mantova. L'appuntamento è alle 20,45.

Borgovercelli

La al Globo

Al dancing Il Globo stasera si balla con l'orchestra di Morena Santamaria, domani con l'orchestra Castellina Pasi e domenica con l'orchestra di Daniele Comba. L'inizio alle 21,30.

Ponderano

Modafferi all'Art cafè

Prosegue alla parete grande del Garden bar Art cafè (davanti all'Ipercoop), la personale del pittore biellese Leo Modafferi, di nello spazio espositivo di Ponderano. L'autore propone una ventina di tele ad olio dai colori squillanti, improbabili quanto veri nel particolare mondo fatto di nature morte e fiori. La rassegna si può visitare tutti i giorni escluso il lunedì, dalle 7 alle 24.

Trino

Si recita Molière

Alle 21,30 al Civico, per la rassegna comunale «Il TeaTrino», stasera ci sarà la compagnia La Bizzarria ne «Il malato immagi-.

Ponderano

Live al Babylonia

Conto alla rovescia per il concerto di Giuliano Palma e i Bluebeaters, la formazione che domani sera sarà protagonista al Babylonia. Nella music-hall ponderanese oltre al leader e cantante dei Casino Royale, si esibiranno anche alcuni componenti degli «Africa Unite» e dei «Fratelli Soledad». I battenti si aprono alle 22.

Biella

Il Fotogiro alla Fab

Questa sera nella sede Fotoamatori biellesi si affronterà il «Fotogiro '99». Alle 21,15, a palazzo Ferrero, verranno infatti visionate le opere da inviare al concorso e saranno discussi gli aspetti organizzativi della manifestazione.

ESSELUNGA®

FESTA DEGLI AGRUMI

DALL'8 AL 16 GENNAIO

Arance Tarocco Naturama Esselunga
borsa [illegible] 3 kg
origine Sicilia
cal. 5/6
[illegible] kg Lire **850**

Limoni [illegible]
origine [illegible]
cal. 4/5
[illegible] kg Lire **980**

Mandarini
origine Sicilia
cal. 2/3
al kg Lire **1450**

Pompelmi Jaffa
origine Israele
al kg Lire **1150**

SCONTO 30% AI POSSESSORI DI FIDATY Oro FIDATY CARD

ALCUNI [illegible]

Arance Navelinas Naturama Esselunga
origine Sicilia, cal. 3/4
[illegible] kg L. 2280
SCONTO FIDATY 30%
[illegible] kg Lire **1590**

Arance Moro Naturama Esselunga
origine Sicilia, cal. 3/4
al kg L. 1420
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire **990**

Arance Washington Navel Naturama Esselunga
origine Sicilia, cal. 3/4
al kg L. [illegible]
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire **1740**

Arance Tarocco
PRODOTTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA
borsa da 3 kg
origine Sicilia, cal. [illegible]
al kg L. 2000
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire **1400**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ESSELUNGA
Naturama
IL COSTANTE IMPEGNO DI ESSELUNGA PER UNA ALIMENTAZIONE PIÙ SANA E PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE
- Impiego minimo di antiparassitari
- Il freddo come unico agente di conservazione
- Controlli in campo e in laboratorio

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili - 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali - 1 viaggio in Tunisia per 2 persone - 15 kit satellitari completi - 20 telefoni cellulari - 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale - metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. in corso

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Intanto le biellesi del volley conquistano gli ottavi di finale di Coppa

Pink-Giletti, una sfida per l'A2

Sale la febbre per il big-match di domani

BIELLA. La Pink Volley supera il turno di Coppa Italia e raggiunge il Giletti Gattinara negli ottavi di finale, facendo così ancora di più l'interesse per il derby campionato in programma domani, alle 21, al palazzetto. La squadra di Montemurro ha dimostrato Piacenza di essersi lasciata alle spalle la delusione per il patito contro il Donoratico, nell'ultima partita di B1, e di essere pronta per il big-match.

«Nell'ultimo mese abbiamo avuto un calo di condizione, coinciso con l'assenza di Debora Arese, ma nel concentramento valido per la Coppa la squadra ha dimostrato di in crescita - dice Luigi Ugazio, direttore sportivo della Pink -. Contro Cologno, formazione di B2, abbiamo vinto per 3-2 al termine di una partita affrontata eccessivo nervosismo tensione ma che è servita a dimenticare la recente sconfitta in campionato. Contro Mantova, una delle grandi di B1, abbiamo vinto 3-1 giocando con grande sicurezza ed efficacia. Sono certo che la squadra, recuperata sul piano mentale, è in grado di giocare alla pari con Giletti».

Mentre la Pink Volley affrontava, a pochi giorni dal big-match, due impegnativi incontri in sola giornata, Luca Manavella rifiniva in assoluta tranquillità la preparazione delle sue giocatrici.

«Quella di domani è una partita importante, particolarmente sentita dalle due tifoserie, ma decisiva per le sorti del campionato poichè cade a quattro giornate dal termine del girone di andata e tutto può ancora succedere - dice l'allenatore Giletti -. A rischiare maggiormente sono le padrone di perchè una loro eventuale sconfitta le allontanerebbe dal vertice della classifica inciderebbe anche sul morale della squadra. Noi siamo tranquilli perchè un eventuale passo falso non ci toglierebbe il primato del girone questo rappresenta un buon vantaggio».

Da

Il match di domani tra Pink e Giletti conta molto soprattutto per le biellesi che non devono perdere troppo terreno in classifica

Libertas ko in Coppa di Lega

E ora ricomincia l'avventura in B2

VERCELLI. Come da copione: la Libertas Mokaor non è riuscita ad approdare agli ottavi di Coppa di Lega. Nel «concentramento» torinese i biancoblù hanno perso in finale contro il Cus Torino. Una sconfitta 3-0 maturata al termine di un giocato alla pari con gli «universitari» (e perso 15-13 con la squadra al completo) e gli altri due parziali affrontati con le «seconde linee». D'altra parte dopo aver vinto 3-2 una combattuta semifinale contro il Cantù (i vercellesi hanno rimontato dal 2-0) il tecnico ha preferito far riposare i titolari in vista del campionato.

Già perchè appena archiviata la parentesi in Coppa irrompere sulla il torneo B2, traguardo più stimolante per la Libertas Mokaor. Il team di Sarti riparte dal match interno di domani sera contro il Novi (appuntamento al Pala Piacco per le 21). Una ripresa soft, se è vero che gli alessandrini sono al penultimo posto con un solo successo all'attivo.

«L'anno scorso il Novi ci tirò "scherzetto" niente male - ricorda il team manager Massimo Manachino -. Dunque dofare molta attenzione scendere sul parquet determinati. Speriamo che l'impegno infrasettimanale di Coppa Italia sia servito ragazzi per ritrovare ritmo partita». Contro il Novi il mister dovrebbe avere a disposizione l'intero organico. All'appello mancherà il solo Buzzio).

Stefano allenatore della Libertas Mokaor Vercelli

Sempre in il Biella Scarpe affronterà la trasferta di Alpignano. torinesi penultimi e i lanieri non dovrebbero avere difficoltà centrare i tre punti e riprendere la corsa verso le nobili della classifica. Giletti, invece, ospiterà Candelo (ore 21) il Pinerolo. Match tutto da decifrare tra due squadre che hanno chiuso il '98 in eccellenti condizioni di forma. [p. f.]

Basket: sul podio Grecia e Slovenia, quarta l'Italia

L'Australia imbattuta trionfa al «Provincia»

VERCELLI. Alla vigilia era, probabilmente, la Nazionale meno accreditata. Invece stata proprio l'Australia ad aggiudicarsi il primo trofeo «Provincia» di basket. Non solo: i «canguri» hanno chiuso a punteggio pieno superando nell'ordine Slovenia, Italia e Grecia. Proprio gli ellenici si arresi nell'ultimo incontro del torneo disputato in un Pala Piacco stracolmo.

Indubbiamente, oltre alla tecnica, l'Australia ha sfruttato una maggior condizione atletica. E proprio questo aspetto, unito ad una potenza muscolare, ha finito il fare la differTra l'altro i gialloverdi si sono presentati alla «tre giorni» vercellese con giocatori di diciotto anni, mentre le altre Nazionali hanno mandato a referto molti ragazzi dell'82. Anagrafe a parte, comunque, la vittoria dell'Australia non si discute. Anche contro la Grecia (così com'era avvenuto nelle precedenti uscite Borgosesia) i campioni hanno dimostrato una superiorità nelle percentuali e una predisposizione allo spettacolo (gli influssi dell'Nba si fanno sentire Oltreoceano).

Alle spalle dell'Australia la lotta è stata serrata con le altre tre protagoniste, tutte finite a due punti. La differenza canestri ha premiato Grecia (+6) Slovenia (+3) sul podio a spese dell'Italia (-35). Gli azzurri hanno «pagato» sconfitte dei primi match. In compenso la forDi Bernardi si è riscattata contro la Slovenia. Peccato che solo nella gara commiato il quintetto italiano sia riuscito a esprimere il meglio del proprio potenziale.

Assegnati anche i riconoscimenti individuali: l'australiano Bradley Sheridan è stato eletto giocatore ideale; Dragan Miletic (Slovenia) ha vinto il titolo di miglior realizzatore, mentre l'azzurro Sottana è stato il cecchino più implacabile da tre punti. Infine è stato stilato il quintetto ideale del quale fanno parte lo sloveno Udrih, l'italiano Gugliotta, il greco Markopoulos e gli australiani Andersen Sheridan. [p. m. f.]

Il Trofeo della Provincia ha messo in mostra alcuni ottimi juniores

La Pfv in campo

Domenica ospita il Bra

VERCELLI. Anche il basket femminile sta velocemente terminando la sosta di fine anno. In questo week end riprende il torneo di C e la Pfv Zucca attende, domenica pomeriggio al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 17,30) il Bra.

Il calendario offre dunque alle vercellesi l'opportunità di riprendere il «ritmo partita» contro avversario abbordabile. «E' vero - spiega il team manager Gianfelice Cavallero -. Le torinesi si trovano un po' lontane dal vertice, ma questo non significa che sarà match dal risultato scontato. Anche perchè, nelle sfide precedenti, il Bra ci ha sempre creato qualche problema».

E' chiaro che il pensiero della Pfv è comunque rivolto, più che al match domenica, allo scontro diretto del 15 gennaio Chieri: «Se i pronostici saranno rispettati dovremmo arrivare entrambe all'appuntamento a punteggio pieno - sottolinea Cavallero -. Dunque sarà primo "test" per valutare le nostre reali potenzialità. Credo comunque che prima si debbano aspettare i risultati domenica, anche perchè le torinesi renderanno visita al Vco Domodossola, formazione sempre temibile sul proprio parquet».

D'altra parte con la formula del torneo (solo il girone all'italiana nessun appendice dei play off) ogni partita diventa decisiva. Ne sa qualcosa l'Ivrea che, perdendo l'ultimo match del '98 si è vista «staccare» dal gruppo di testa e costretta a inseguire la coppia Pfv Zucca-Chieri. [p. m. f.]

GIOCO DEL LOTTO

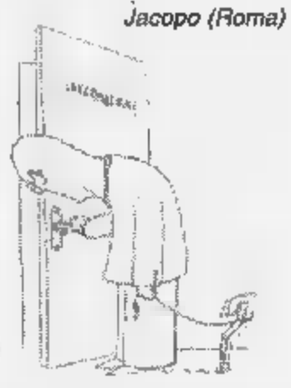
Il lotto risponde

Molti lettori ci hanno chiesto chiarimenti sul modo di giocare al lotto. Ecco alcune tra le domande più frequenti con le relative risposte

Cosa sono giocate sistemistiche?

Jacopo (Roma)

Le giocate sistemistiche evitano di indicare per esteso lo sviluppo del sistema desiderato, ossia di segnare nell'area "Numeri" della schedina tutti i numeri sviluppati dal sistema sul quale si vuole giocare. Sono previsti nove diversi tipi giocate, corrispondenti ad altrettanti sistemi.



che serve l'area "Giocate multiple" contrassegnata sulla schedina?

Marzia (Trento)

Marcando una casella dell'area "Giocate multiple", la giocata viene ripetuta il numero di volte indicato. Per esempio, se si vuole giocare l'ambo 45 e 78 sulla ruota di Bari si marca la casella 6, effetuate 6 giocate identiche saranno quindi emessi scontrini uguali (uno per ciascuna giocata). Se si gioca su più di una ruota, poiché la selezione più ruote comporta l'emissione di altrettanti scontrini (uno per ogni ruota marcata), il numero complessivo di scontrini emessi sarà uguale alla quantità delle ruote selezionate, moltiplicata per il numero indicato nell'area "Giocate multiple". Ad esempio, si gioca l'ambo e 78 sulla ruota Bari, ma anche su quella di Torino, e poi si marca la casella 6 nell'area "Giocate multiple" generati 6 scontrini sulla ruota di Bari, ma anche 6 scontrini su quella di Torino per un totale 12 scontrini.

Quanto si può puntare quanto si può vincere giocando con un solo scontrino? Esiste un limite massimo?

Valeria (Milano)

Si può puntare da un minimo di lire 1.000 per una ruota e di lire 2.000 per tutte, ad un massimo di lire 50.000 per ogni scontrino. La vincita massima possibile con un solo scontrino è di un miliardo e i premi sono fissati per ciascuna combinazione secondo un multiplo della somma puntata che va da 11,232 volte per l'estratto, ossia numero singolo, ad un milione di volte per la cinquina.

E vero che in caso vincite particolarmente consistenti il pagamento avviene in terreni beni dello stato?

Paolo (Roma)

Assolutamente no. E' vero invece che ogni vincita al lotto, anche la più consistente, viene pagata al massimo entro 15 giorni, presso gli sportelli Comit e con denaro contante!

Come si gioca sulla schedina Il sistema dei numeri gemelli?

Andrea (Manfredonia)

Nello scontrino, in basso a sinistra trovate l'area "Sistemi", divisa in diverse caselle: è sufficiente marcare quella che porta l'abbrevazione "Ge" per generare, quindi puntare, sui seguenti numeri: 11, 22, 33, 44, 55, 66, 77, 88, appunto i cosidetti numeri "gemelli" del gioco del lotto.

Informazione pubblicitaria

Quando una città sussurra,

Bell'Europa ascolta.

Quando l'Opera Bum, il maggiore edificio della Secessione di Praga, riapre le porte al pubblico, Bell'Europa è lì per farlo scoprire a chi lo sa apprezzare.
E proprio vero: il meglio dell'Europa è dentro Bell'Europa.
Questa volta dirlo in...

I mensili Giorgio Mondadori. La bellezza della curiosità.

Anche le grandi firme ribassano i prezzi, però non tutti hanno ancora le vetrine pronte

Via ai saldi, ma al rallentatore

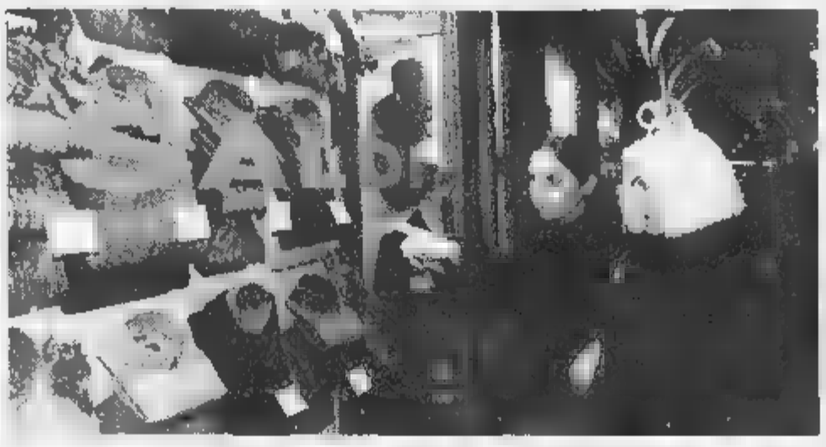
E i turisti possono risparmiare pagando in euro

Saldi? Sì, ma non dappertutto. Vengano signori, si apre ufficialmente la «grande bouffe» dei prezzi ribassati. Sconti già ieri da Ferragamo, Ferré, Versace. Domani si uniscono Borbonese, Hermès, Fendi e dalla prossima settimana Olympic e De Candia. In qualche caso è già possibile pagare in euro: la strada per l'Europa passa anche [illegible] acquisto d'occasione. Mano al portafoglio, dunque, e attenzione alle truffe [illegible] qualche cautela (vedere il decalogo dei consigli dalle associazioni di consumatori), si possono fare buoni affari.

Ieri, dopo una mattinata tranquilla, i negozi hanno via via cominciato a riempirsi: Via Roma, via Garibaldi, piazza San Carlo. Tra i primi a offrire prezzi ribassati, Ferragamo di via Roma: già alle [illegible] si era formata davanti alla vetrina [illegible] fila per accaparrarsi i pezzi migliori. «Appena aperto - dice la titolare Laura Nixon - abbiamo anche offerto il caffè a chi era fuori al freddo ad aspettare». Poi a scaldare gli animi sono intervenuti i prezzi: una borsa Ferragamo da [illegible] mila a 430 mila, con sconto [illegible] 40 %. Scarpe nere «decolletè» [illegible] donna da 290 a 180 mila, col 38 % in meno. I ribassi maggiori sugli articoli dell'anno scorso: una signora s'è appena messa il suo foulard a disegni rosso-gialli. La cassa batte 145 mila lire, la metà del prezzo originale. Scontrino anche in Euro: per quei [illegible] pezzo [illegible] ne vogliono 74,89, qui [illegible] già possibile pagare con la nuova moneta usando assegni o carte di credito. Utile soprattutto per turisti stranieri: se hanno il [illegible] in valuta Ue, possono risparmiare le spese di cambio.

I SALDI NEL NUOVO MILLENNIO

- I saldi [illegible] quest'anno [illegible] gli ultimi del secolo con le vecchie regole, poi dal 2000 cambierà tutto.
- La legge: con un decreto [illegible] ministro Bersani n. 114 del 31 [illegible] 1998.
- Quanti: due volte l'anno, invernali [illegible] estivi.
- Quando: la data verrà stabilita dalle Regioni, ma le associazioni dei commercianti chiedono uno slittamento a fine gennaio e a fine agosto.
- Sanzioni: i negozianti che violano le regole dovranno pagare multe da uno a sei milioni.



Quattro passi, ed [illegible] Hermès: [illegible] vendita orologi, guanti, portafogli. Ma i saldi iniziano domani. La responsabile Dominique Prongue ne indica [illegible] «Io comprerei [illegible] guanti che sconteremo del 50 % sul prezzo iniziale di 750 mila lire». Ma [illegible] vetrina fa gola anche [illegible] orologio della casa: buon per chi può spendere 1 milione 610 mila lire, che [illegible] verranno ribassate perché qui i saldi li fanno solo sulla merce dell'anno prima: niente [illegible].

Non così da Ferré, dove l'offerta più conveniente da donna [illegible] un pull rosso lungo scontato del 60 %: scende da 1 milione e 600 mila a 670 mila lire. Se vestite classico fate la vostra brava figura con tailleurino principe di Galles. Costo iniziale, [illegible] milioni [illegible] 100 mila. Ora, un milione 860 mila: la riduzione è del 40 %. E per l'uomo? Non ti sbagli se vai sul classico cappotto blu, [illegible] da 1 milione 950 [illegible] 1 milione [illegible] mila.

Se invece vi piace la tendenza, [illegible] ve lo potete permettere, di fronte c'è Versace e la sua linea trendy, «Versus». Un completo nero da uomo si abbassa un bel po'. Cappotto (da 1 milione [illegible] mila a [illegible] mila), giacca (da [illegible] mila a 449 mila), pantaloni (da 194 mila a 135 mila), maglia (da 148 a 100 mila): sarete dei figurini. Altrimenti, jeans: scendono da 159 a 110 mila. E la donna? Anche le ragazze troveranno qualcosa stile Courtney Love: polacchino Anni Settanta (da 343 mila a 240 mila), gonna di pelle (da [illegible] a 240 mila), T-shirt grigio lucida che prima [illegible] [illegible] mila e adesso [illegible].

Tra gli articoli più ambiti, borse [illegible] pelletteria: da **Borbonese**, in via Mercanti, i saldi iniziano domani: ma niente sconti sulle borse della [illegible] dice la titolare Bianca Borbo-[illegible]. Le offerte riguardano Armani e Moschino. Andrà a ruba, dicono, una borsa di Romeo Gigli in [illegible] drillo stampato opaco: prima per averla dovevate sborsare 400 mila lire, adesso la metà. Ai clienti più giovani possono far gola i portafogli della linea Happy family: design leggero, prezzo anche (dalle [illegible] mila lire in su).

Chi manca all'appello? In piazza San Carlo, [illegible] Olympic, dicono che si stanno preparando, forse ce la faranno a ribassare la prossima settimana. Per ora [illegible] volete [illegible] smoking dovete pagare [illegible] solito: 1 milione 450 mila il vestito, 395 mila le scarpe, 445 mila la camicia. Stesso discorso per l'abbigliamento uomo e le scarpe di **De Candia**. Ma per tasche più giovani, si può sempre confidare su **Benetton**: gli sconti non [illegible] altissimi (20 %), ma neanche i prezzi di un «must» del casual.

> Un po' d'attenzione alle solite truffe e si possono anche concludere buoni affari

I negozianti: è troppo presto

La Regione sta preparando la nuova legge

Troppo in anticipo, troppo lunghi, troppo consistenti. Sono sostanzialmente tre [illegible] obiezioni che le associazioni dei commercianti torinesi muovono ai saldi così come si propongono ora, pronti a ribadirle in Regione non appena verranno convocate per dire la loro sulla nuova normativa in fase [illegible] elaborazione.

Il percorso burocratico per varare il testo che disciplinerà la materia - in linea [illegible] quanto previsto dal decreto Bersani e dalla legge Bassanini - è già stato definito. Gilberto Pichetto, assessore regionale al Commercio, si dichiara ottimista. «A giorni depositeremo il disegno di legge in giunta, una volta approvato inizieranno le consultazioni con le associazioni di categoria e dei consumatori per definire nei dettagli tutte le norme - spiega - Da fine febbraio conto di portarlo in Consiglio regionale». No comment sui tempi, [illegible] non si esclude di essere operativi [illegible] vista dell'autunno.

Due le scadenze, inverno ed estate - «la nostra proposta riguar-[illegible] indicativamente i mesi di gennaio e luglio», aggiunge Pichetto -, nulla di definito sui periodi e la durata: la Regione sta valutando [illegible] lasciare ad ogni Comune [illegible] ad ogni ambito territoriale la possibilità di decidere autonomamente [illegible] scadenze.

UNA VERIFICA [illegible] **TRA I BANCHI**

Idee chiare da parte dei commercianti su un fenomeno che interessa oltre [illegible] mila esercizi dei circa 15 mila presenti [illegible] Torino. «Quello dei saldi è ormai un mercato falsato - interviene Antonio Carta, segretario generale Confesercenti -. Le scadenze devono alitare: diciamo a fine gennaio per il periodo invernale». [illegible] per quello estivo? «Non prima di fine agosto, inizio settembre. Sono cambiate le stagioni. E poi non si ragiona più come [illegible] volta: anche chi ricorre ai saldi si toglie lo sfizio di qualche acquisto nel corso dell'anno». Ma ad essere falsato è il concetto stes-[illegible] di saldo, precisa Mario Costantini, Adiconsum: «Molte ditte approfittano dell'occasione per svuotare i magazzini della merce vecchia di anni...». Eccessiva anche la durata, per i commercianti: «Troppi due mesi, [illegible] basta uno», riflette Carta. D'accordo l'Ascom, che in aggiunta sollecita saldi più contenuti.

Richiesto che molto probabilmente non incontreranno il gradimento dei consumatori. «Bisogna anche considerare le esigenze di chi gestisce un'attività - spiega Alfredo La Penna, presidente dell'associazione di via Roma - Trovo illogico partire con i saldi fin dal 7 gennaio». In linea anche Alfredo Pisapia, leader dell'associazione piazza Castello: «Prendiamo [illegible] Natale: chi non deve fare un regalo preferisce rimandare. Morale: l'iniziativa dà [illegible] respiro di sollievo agli esercenti, è vero, ma partendo troppo presto finiscono per darsi la zappa sui piedi».

Alessandro [illegible]

Allarme Ascom

[illegible] rischio-crisi [illegible] Valsusa

BARDONECCHIA. «Se nelle prossime [illegible] non riprenderà [illegible] nevicare, per commercio e turismo locali si profila davvero l'ipotesi di una stagione irrimediabilmente compromessa»: è la preoccupazione del presidente dell'Ascom di Bardonecchia Massimo Calzati che ha espresso lo stato d'animo degli operatori turistico-commerciali dell'Alta Valle Susa. Con gra-[illegible] riflessi anche sul fronte occupazionale (250 addetti in meno quest'anno agli impianti [illegible] risalita). Nel periodo natalizio c'è comunque stato afflusso di turisti, ma si segnalano «forti sofferenze» [illegible] settori dell'abbigliamento [illegible] degli articoli sportivi con [illegible] flessione [illegible] negativo fino al [illegible] rispetto all'anno [illegible]. A Bardonecchia sono rimasti aperti [illegible] impianti su 23, a Sauze d'Oulx 9 su 21. [illegible] continuerà a non nevicare - ha proseguito Maurizio Colli, presidente dell'Ascom di Sestriere - potremmo valutare la possibilità di chiedere fondi o iniziative a sostegno del settore come già si era fatto nei primi anni '80».

E' rissa ai bagni pubblici per il Ramadan

Il clima di tensione esploso tra gli extracomunitari a San Salvario

«Ogni volta è così, durante il Ramadan: i bagni pubblici di San Salvario vengono presi d'assalto, mettendo a rischio l'incolumità dei dipendenti». Cesare Formisano (An), presidente della Circoscrizione 8, aveva avvertito vigili [illegible] questore alcuni giorni prima dall'inizio del [illegible] sacro dei musulmani, quando la purificazione passa anche per una più intensa frequentazione della doccia: ma nessuna risposta [illegible] arrivata [illegible] da via Grattoni [illegible] [illegible] Polizia Municipale. Ieri, però, l'aggressione a un addetto ha scatenato le ire del presidente. «Lunedì, quando il nostro bagno [illegible] l'unico di turno in città - dice Formisano - non potremo garantirne l'apertura: non [illegible] pensabile [illegible] in pericolo gli impiegati, lasciandoli in [illegible] [illegible] centinaia di persone».

La [illegible] da Ramadan» lascia perplesso l'imam [illegible] Bouchta dalla Moschea Unicità di Porta Palazzo, gemellata [illegible] quella di via Baretti a San Salvario: «I musulmani sono tenuti a fare le abluzioni prima di ogni preghiera. Durante il Ramadan, poi, è obbligatoria la doccia per chi di notte ha avuto rapporti sessuali: deve purificarsi con molta acqua. Penso però che la folla sia spiegabile col fatto che tanti frequentano la moschea solo in questo mese e che il lavarsi sia una forma di rispetto. C'è poi da dire che poco prima dell'inizio [illegible] Ramadan, nei giorni per presentare la domanda di regolarizzazione, parecchi stranieri [illegible] arrivati [illegible] Torino: non hanno casa e tanto meno la possibilità di lavarsi».

L'interno dei bagni pubblici in via [illegible] angolo via Morgari presi d'assalto [illegible] musulmani durante [illegible] Ramadan e dove è scoppiata la lite

E gli impiegati del bagno? S. C., il giovane aggredito ieri, minimizza: «Ero sul marciapiede. Un nordafricano mi ha dato uno schiaffo e un calcio, poi mi ha intimato di consegnargli del denaro. Mi sono rifugiato nel bar qui vi[illegible] Era [illegible] tipo strano, tutto quà.

Più amara è la situazione descritta dai responsabili della struttura, Franco Tiba e Franco Dipinto. «Abbiamo soltanto 35 docce [illegible] spesso si formano code di decine di persone. Ogni utente ha mezz'ora a disposizione, l'attesa può prolungarsi e scatta la tensione. Spesso si aggrediscono [illegible] loro. L'altro giorno si tiravano le pietre».

Il bagno di San Salvario - frequentatissimo in un quartiere ad alta concentrazione di cittadini extracomunitari regolari [illegible] [illegible] dove molti vivono in soffitte prive perfino di acqua corrente - durante il Ramadan osserva [illegible] orario prolungato (13,30-21,30), proprio per andare incontro alla necessità di maggiore pulizia: [illegible] approfi[illegible] 80-90 persone [illegible] giorno che salgo-[illegible] [illegible] 200 il lunedì quando le altre 7 strutture cittadine sono chiuse.

Maria Teresa Martinengo

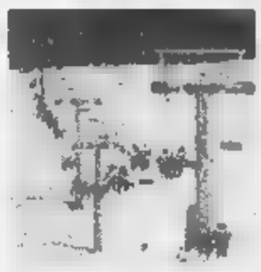
Proposta regionale

«Caselle [illegible] [illegible] gli aeroporti»

La Regione Piemonte, sponsor l'assessore ai Trasporti, il cunee-[illegible] William Casoni, p[illegible] per unificare gli aeroporti [illegible] Torino-Caselle e Cuneo-Levaldigi, con un occhio anche al piccolo Biella-Cerrione: [illegible] scali potrebbero, in futuro, costituire un «sistema aeroportuale unico» in Piemonte, secondo [illegible] proposta di legge regionale presentata lo scorso marzo dalla Provincia [illegible] Cuneo. Si tratta di un'operazione [illegible] [illegible] far uscire la «Granda» dall'isolamento che la affligge e [illegible] trovare uno sbocco [illegible] una struttura (Levaldigi) che oggi perde [illegible] miliardo e mezzo l'anno, mentre, grazie ai contributi per i Mondiali del '90, ha potuto investire 9 miliardi in attrezzature tecniche attualmente sottoutilizzate. Dell'unificazione, che è partita con [illegible] regia dell'assessore provinciale cuneese ai Trasporti, Franco Revelli, si parlerà il 21 gennaio in una riunione in Regione tra tutti gli interessati.

IN BREVE

A [illegible] a «numero chiuso»



BIELLA. Scattano le «ronde», sulla strada degli scalatori. La Panoramica Zegna, il giorno dell'Epifania, [illegible] [illegible] guardata a vista da carabinieri, poliziotti, guardie forestali, cantonieri Anas, vigili urbani e financo volontari antincendio. Obiettivo: regolare il traffico e impedire la sosta selvaggia, che domenica ha mandato ko la circolazione. Il «blitz» è andato bene, [illegible] adesso si replica: tutti i giorni festivi, da qui alla fine di gennaio.

L'iniziativa è della prefettura, ma la Provincia ha avuto un ruolo importante. Lunedì scorso c'è stato un summit. «A Bielmonte ci sono pochi parcheggi - spiega l'assessore Maggia -, così la gente la-[illegible] l'auto dove capita. E dopo un po' [illegible] [illegible] passa più». Che fare, allora? La Provincia non nasconde di pensare al «numero chiuso»: tante auto quanti sono i posteggi.

L'[illegible] manda [illegible] [illegible] il porto di Genova

GENOVA. L'introduzione dell'Euro ha mandato in tilt le doga-[illegible] e il porto di Genova, p[illegible] scalo industriale d'Italia, lunedì ha rischiato la paralisi, salvato in extremis [illegible] doganieri che si [illegible] massi a fare a mano il lavoro del computer. Solo ieri la situazione è tornata normale e i computer si sono riaccesi. Gianni Cuttica, presidente dell'associazione degli spedizionieri, ha denunciato i rischi del sistema informatico ipercentralizzato.

Ditta torinese in [illegible] [illegible] Tosi Farmaceutici

NOVARA. Sarà un'azienda torinese, specializzata nella costruzione di laboratori per strutture sanitarie, a salvare la Tosi Farmaceutici? L'ipotesi è stata confermata dalla titolare, Silvana Tosi, che punta alla [illegible] cietà con l'azienda torinese dopo che [illegible] Ministero della Sanità ha imposto la chiusura della camera sterile dell'impresa novarese. Per favorire l'operazione viene auspicato [illegible] [illegible] alla cassa integrazione.

[illegible] [illegible] [illegible] dell'Alpitour

CUNEO. Dipendenti, dirigenti ed ex dirigenti dell'azienda, esponenti del mondo economico, imprenditoriale e amministrativo hanno partecipato ieri ai funerali di Lorenzo Isoardi (nella foto), fondatore e presidente dell'Alpitour Spa, morto mercoledì mattina nella sua abitazione a [illegible] anni. Alle esequie nella chiesa parrocchiale di San Rocco a Cuneo, c'era anche la squadra [illegible] pallavolo al completo che da un decennio gioca col marchio del leader delle vacanze. Il pioniere dei viaggi organizzati, fondò l'azienda nel 1947, aprendo l'Ufficio Viaggi e Turismo Alpi. In cinquant'anni quella bottega [illegible] via Roma, nel centro di Cuneo, si [illegible] trasformata in un tour operator di livello internazionale. Il Gruppo Alpitour (di cui l'Alpitour Spa è la holding) nel '98 ha avuto un giro d'affari di 1600 miliardi.

[illegible], cambio al vertice dell'Asl

[illegible] Dall'Asl di Genova [illegible] rimbalzata la voce clamorosa della destituzione dei manager della Sanità vercellese, Luigi Bozzan: [illegible] suo posto sarebbe stato scelto il direttore amministrativo dell'ospedale San Martino di Genova Mauro Barabino. Sulla vicenda, tre consiglieri regionali del Ppi (Saitta, Peano e Gatti) hanno presentato un'interrogazione a Ghigo e all'assessore alla Sanità, D'Ambrosio.

Medici: nuove ricette ledono [illegible] privacy

SAVONA. Niente sciopero bianco per i medici, anche se le nuove norme ministeriali sulle ricette hanno causato una fortissima mobilitazione in Liguria. Ora viene sollevata anche la questione della privacy. Infatti, le nuove norme prevedono che il medico, all'interno della ricetta, indichi anche la diagnosi. In questo modo vengono rese note le malattie dei pazienti che - in [illegible] - dovrebbero essere protette dalla massima riservatezza.

[illegible] per diventare «degustatori di formaggi»

GRESSAN. In Valle d'Aosta, presto ci saranno anche i «degustatori di formaggio» diplomati. L'idea è di una decina di appassionati (tutti in attività nel settore caseario), che hanno fondato un Comitato promotore di un corso Onaf, l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio, presieduta da Pietro Carlo Adami.

L'iniziativa prevede 10 lezioni [illegible] soltanto i primi 40 iscritti potranno partecipare al corso, organizzato nei locali della Centrale Laitière [illegible] Gressan. Docenti saranno alcuni esperti dell'Onaf e altri appassionati di formaggi «reclutati» in Valle d'Aosta. La frequentazione delle lezioni consentirà [illegible] es-[illegible] inseriti nell'Albo nazionale degli assaggiatori. In futuro, non è esclusa l'istituzione in Valle di una «Delegazione provinciale Onaf».

Sequestra una [illegible] è caccia al [illegible]

SANREMO. La polizia è alla caccia di un maniaco che sabato scorso ha sequestrato una ragazzina di 14 anni costringendola, [illegible] una pistola, a salire sul suo scooter. Arrivato [illegible] un boschetto l'ha costretta a spogliarsi e poi ha iniziato a masturbarsi. La ragazza, sulla via del ritorno, è riuscita a fuggire approfittando [illegible] una brusca frenata dello sconosciuto. Gli investigatori sperano di bloccare il maniaco prima che torni a colpire.

Un centro per [illegible] cura del [illegible] leporino»

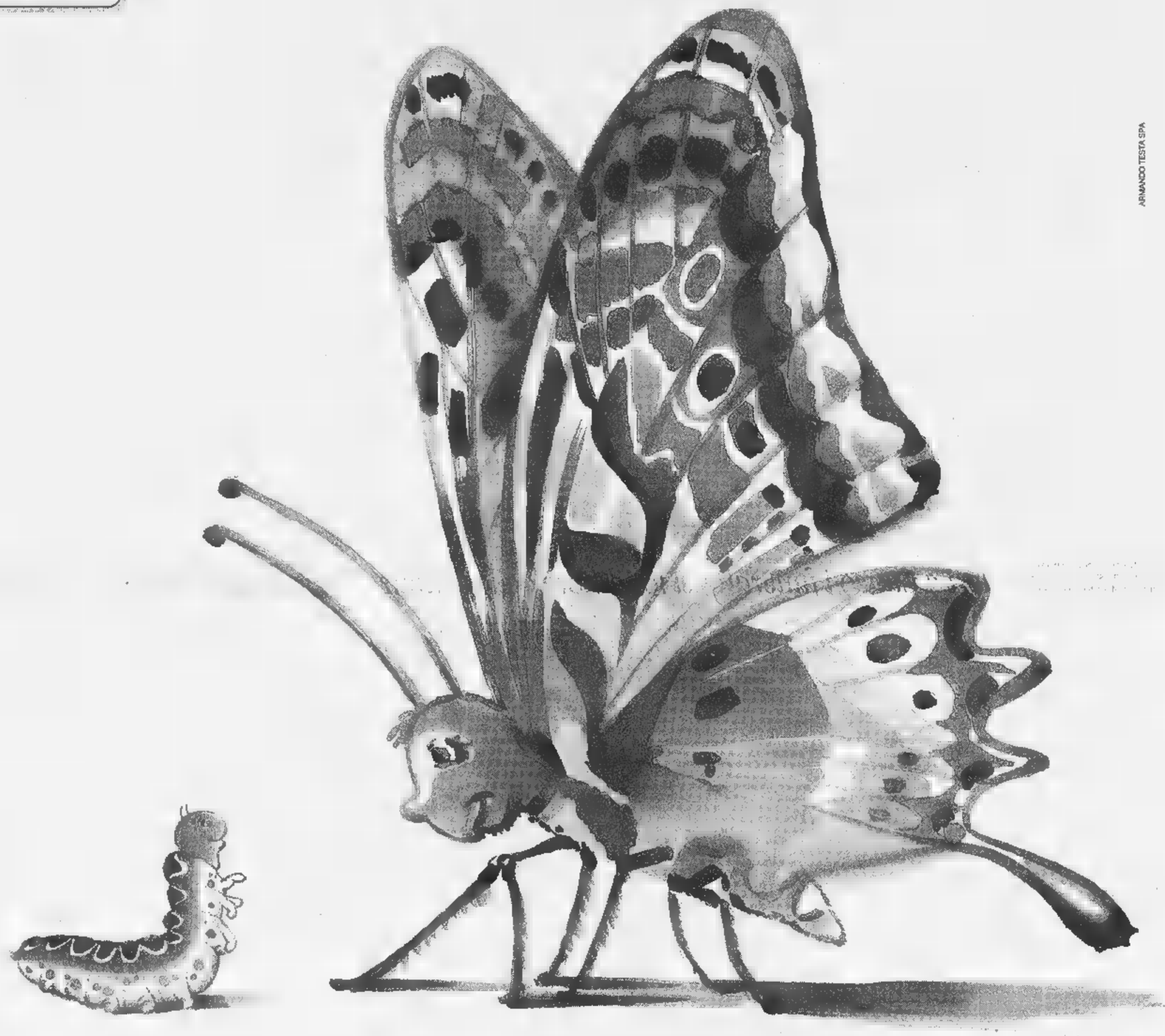
ALESSANDRIA. «Sarà [illegible] centro unico in Italia, i pazienti saranno seguiti dall'intervento sino alla riabilitazione quindi in età adulta». E' il nuovo servizio dell'azienda ospedaliera Santi Antonio e Biagio per la cura della labiopalatoschisi, conosciuta come «labbro leporino». L'unità di chirurgia pediatrica esegue gli interventi dal '72, ma [illegible] non c'era l'intervento della logopedista [illegible] dello specialista in odontostomatologia.

[illegible] [illegible] Regione [illegible] [illegible] per salvare il tamburello

ASTI. Dopo 22 anni il torneo di tamburello [illegible] muro del Monferrato [illegible] per morire: [illegible] giovani giocatori [illegible] società disposte a continuare. Il grido d'allarme lanciato da «La Stampa», [illegible] stato raccolto non solo negli ambienti sportivi [illegible] [illegible] stanno cercando soluzioni per impedire la fine di questo sport con forti radici nella tradizione monferrina. Stasera (ore 21) ci sarà una riunione a Portacomaro, convocata dal presidente dell'Atl, Carlo Cerrato. Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo (nella foto), [illegible] proposta dal consigliere Mariangela Cotto, ha inviato una lettera a Cerrato dicendosi disponibile [illegible] un incontro in Regione a tempi brevi: «Il tamburello - ha detto - appartiene alla cultura [illegible] alla tradizione sportiva piemontese [illegible] la Regione è a disposizione per rilanciarlo anche in chiave turistica».

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.800 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al Numero Verde 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla

ORA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Trasporto liquami civili e industriali
- Trasporto rifiuti solidi assimilabili
- Trasporto rifiuti speciali e speciali pericolosi
- Trasporto, smantellamento e smaltimento eternit
- Servizio noleggio cassoni scarrabili
- Centro di cernita e stoccaggio rifiuti

SERVIZIO 24 ORE SU 24
Sede operativa:
C.so Monviso, 25
12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.41.25.07
0172.43.17.30
0337.24.31.13

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Venerdì 8 Gennaio 1999

CN 37

punto amico
ristorazione self-service
il miglior rapporto qualità-prezzo!
ALBA - C.so Nino Bixio 56/A Tel.e Fax 0173 290118

Lotteria Italia: Cuneo resta anche senza premi di consolazione

Dimenticati dalla Fortuna

Nessun biglietto vincente con la Befana

CUNEO. Miliardi di qua, milioni di là: ma alla «Granda» la Lotteria Italia ha lasciato nemmeno le briciole. Dopo la delusione dell'estrazione alla Befana, anche nei premi di consolazione di ieri, il Cuneese è rimasto del tutto escluso, dimenticato dalla fortuna. Non dei cinquanta biglietti vincenti da 100 milioni e degli milioni. Restando in Piemonte, non c'è neanche la pur magra consolazione del «mal comune mezzo gaudio»: nell'elenco delle località dove sono stati venduti i biglietti i premi di seconda e terza categoria figurano Torino, Acqui, Pinerolo, Nizza Monferrato e Arona (due). Stavolta la iella ha colpito quasi unico: ed è terzo consecutivo che la «Granda» rimane completamente all'asciutto la Lotteria Italia.

E pensare che nella «Granda» mai come quest'anno le vendite dei biglietti hanno avuto un'«impennata» da record: del 50% nell'area curata dal magazzino di Monopoli di Stato con sede in via Gobetti a Cuneo, del 100% ad Alba, 40% a Mondovì, di sensibile importanza a Savigliano e addirittura del 300% nel Saluzzese.

Tra la Lotteria Italia e il Cuneese - a differenza di altri concorsi come Totocalcio, Totogol, Totip, Lotto Superenalotto - c'è mai stato un «feeling» troppo profondo. Ma, comunque, negli anni scorsi, qualche bel premio era arrivato. Come i 250 milioni vinti nel '90 al «bar Esso» sull'autostrada Torino-Savona a Priero; nella stessa occasione, milioni andarono anche rispettivamente ad Alba e Bra. Dopo la pausa del '91 '92, il gennaio del '93 la Befana della Lotteria Italia distribuì nel Cuneese 330 milioni: 5 a Mondovì, altrettanti a Savigliano e ben un cittadino la «Granda» che dopo aver comprato un biglietto a Roma telefonò alla redazione de «La Stampa» per sapere incassare il premio. Nel '94, milioni sulla To-Sv vicino a . L'ultimo passaggio della «dea bendata» nella «Granda» con la Lotteria Italia nel '95, con 3 biglietti vincenti da 50 milioni a sulla Torino-Sa: due nell'area servizio Rio Ghidone Ovest, il terzo al «Monte Shell» Priero.

Dopo la «magra» di quest'anno con la Lotteria Italia, resiste il primato assoluto di vincite a Cuneo: 2 miliardi 922 milioni al Totocalcio, marzo '97.

Tanaceto

La giocata dei 1213

Sistema al Superenalotto Il «magico» 76 non esce

CUNEO. «Fumata nera» per i 1213 giocatori del sistema al Superenalotto col Circolo Piccoletto. Nella combinazione ridotta, sempre elaborata da Aurelio Grosso (2313 colonne, 1.800.000, la cifra vinta l'estrazione di Natale) il numero base era uguale al primo tentativo: il «magico» 76, in grado garantire (se uscito) almeno un 5. «76» figura nella sequenza vincente (34-43-44-45-53-58 jolly 64) che con un «5+1» ha regalato oltre 20 miliardi a Massa Carrara.

La ricevitoria cuneese dov'è stata giocata la combinazione

quelli del Piccoletto ci ri a Carnevale, il 13 febbraio, con maxi sistema (quote da 20 mila lire) giocato in collaborazione con la ricevitoria «bar Livio» di Cuneo. Le adesioni si riceveranno dal primo al 10 febbraio in via Medaglie d'Oro (telefono 0171630877). Ieri sera i gestori locale, con un sistema da circa 12 milioni hanno realizzato 2 «4» e 70 «3». Col «Piccoletto» il 12 febbraio ci sarà la veglia dell'estrazione nella cena al contrario alla «Ruota 2» di Andonno. [l. t.]

Rosciano: «E' giusto, ma non corriamo troppo»

Polo aereo regionale con Caselle e Levaldigi

CUNEO. Una fusione tra le società di gestione degli aeroporti di Caselle Levaldigi per costituire polo regionale più forte e competitivo. Il progetto esiste da tempo, ma secondo l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni la realizzazione sarebbe addirittura imminente. «Il primo passo di questa operazione - ha sottolineato Casoni, spiegando che il progetto potrebbe già essere avviato a gennaio - è che gli azionisti delle due società firmino una lettera d'intenti. Ho sollecitato Sagat e Geac affinchè questo atto ufficiale arrivi quanto prima».

«Caselle - ha spiegato Casoni - avrebbe così a disposizione seconda pista, pronta per i casi nebbia, un'utile alternativa per far fronte ai problemi di rumore nelle notturne. A sua volta, Levaldigi, dotata di tutte le caratteristiche per ospitare voli di linea, avrebbe l'opportunità di aumentare il suo traffico

L'assessore regionale ai Trasporti **William Casoni**

passeggeri, fungendo anche da polo alternativo rispetto agli scali di Genova e Nizza, in Francia». Secondo Casoni alcuni voli Alitalia da per Roma potrebbero essere trasferiti da Caselle a Levaldigi. Agli scali uniti la Regione verserebbe 7 miliardi l'anno per tre anni.

Un sistema aeroportuale unico in Piemonte è previsto da un provvedimento legislativo attualmente in discussione alla commissione Trasporti del Consiglio regionale proposto dalla Provincia di Cuneo. Ed è proprio questo piano che Levaldigi aspettano prima di pensare a una fusione con Caselle. Infatti le parole di Casoni hanno suscitato un po' di stupore nell'amministratore delegato della Geac, Giuseppe Rosciano: «Quella della fusione è una proposta partita dall'assessore provinciale di Cuneo Franco Revelli ed è probabilmente la soluzione giusta, ma deve passare attraverso molti passi ufficiali e poi Levaldigi è in fase di potenziamento. Dobbiamo presentarci una data così importante le carte in regola».

Un'altra chiave di lettura al piano aeroportuale la dà l'assessore regionale al Turismo Ettore Rachelli: «Caselle e Levaldigi possono poli importanti, ma la nostra regione deve guardare all'Europa e a fare di Torino la base operativa di una grande compagnia straniera». [l. f.]

Nella chiesa di San Rocco molti dipendenti e la squadra di pallavolo al completo

Commosso addio a Lorenzo Isoardi

Ieri a Cuneo i funerali del fondatore dell'Alpitour

CUNEO. Sul feretro una semplice corona di fiori portava la scritta «La grande Alpitour». E' stato l'ultimo, commosso saluto al cavalier Lorenzo Isoardi, morto a mercoledì mattina nella sua abitazione.

I funerali fondatore presidente dell'agenzia di viaggi diventata tour operator leader nel mondo, si sono svolti ieri pomeriggio nella parrocchiale di San Rocco Castagnaretta.

In chiesa, con i figli Guglielmo (attuale amministratore delegato dell'azienda) e Maria Luisa, con la sorella Rina, la nipote Federica gli altri congiunti, c'era una folta rappresentanza di dipendenti, dirigenti ed ex dirigenti dell'Alpitour, personalità del mondo imprenditoriale, amministrativo e del commercio.

Presente, al completo, la squadra pallavolo che da un decennio gioca con il marchio del leader delle vacanze. Fra gli altri, anche il sindaco Cuneo Elio Rostagno e il predecessore Giuseppe Menardi. «Lorenzo Isoardi è stato il più gran artefice dello sviluppo imprenditoriale a Cuneo nel dopoguerra» ha detto Rostagno al termine della funzione.

I congiunti **Lorenzo Isoardi** (83 anni) mentre ieri pomeriggio entrano nella parrocchia di S. Rocco per la funzione funebre (BEDINO)

Nell'omelia, il parroco di San Rocco Castagnaretta ha ricordato «l'impegno, la forza, la volontà la fede di Lorenzo Isoardi, un uomo con la lodevole iniziativa nel settore turistico di dare lavoro a centinaia di famiglie del Cuneese».

Nella sede dell'operatore San Rocco, a pochi metri dalla residenza del cavalier Isoardi in via Mellana 11, dopo la notizia della morte pervenuti molti telegrammi di cordoglio dal mondo industriale ed economico internazionale.

L'Alpitour Spa (la holding del Gruppo Alpitour, che nel '98 ha raggiunto un fatturato di 1600 miliardi) è partecipata al 43,5% dalla famiglia Isoardi (Blufin), al 43,5% dall'Ifil (Finanziaria di partecipazioni del Gruppo Agnelli) e al 13% dalla famiglia Rosso.

Dopo l'operazione Francorosso, ha recentemente acquisito il 49% del tour operator «Viaggidea», facendo un ulte passo verso la formazione di un polo italiano del turismo.

Nel 1945 Lorenzo Isoardi lasciò l'azienda familiare di legnami guidata dal padre Chiaffredo. Due anni più tardi aprì l'«Ufficio Viaggi e Turismo Alpi», una piccola bottega in via Roma all'angolo con l'attuale piazza del Municipio. Iniziò col vendere i biglietti ferroviari e dei pullman. Poi le prime trasferte alle grandi cerimonie religiose e alle feste (Carnevale di Nizza). Tredici anni dopo la fondazione, la conquista dei grandi mercati internazionali con l'invenzione degli «inclusi tour» (i viaggi tutto compre a tariffe ridotte) e dei voli speciali (i charter).

Fra le novità degli ultimi anni, la serie di villaggi firmati Alpitour. Al primo (il BravoClub «Marina Beach» di Djerba) hanno fatto seguito i tre alle Maldive (nelle isole di Dhiggiri, Alimathà e Zanzibar) e il Bravoclub «El Mandarin» di Cancun in Messico. [l. t.]

La salma fondatore e presidente dell'Alpitour è stata tumulata nel cimitero della frazione cuneese

Sezione di Ceva

70° anniversario della fondazione della Sezione di CEVA

COMMEMORAZIONE della battaglia di Nikolajewka

Ceva venerdì 8 sabato 9 domenica 10 gennaio 1999

Venerdì gennaio
Teatro Carlo Marenco
dalle ore 15,00 - mostra fotografica sull'attività della Brigata Alpina Taurinense

Sabato gennaio
Teatro Carlo Marenco
ore 21,00 - esibizione della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, del coro Penne nere di Saliceto

Domenica 10 gennaio
10,00 - piazza Cappuccini - Sfilata per le vie cittadine con la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense.
ore 11,00 - Duomo di Ceva - Deposizione di fiori alla lapide dei Caduti nella Cappella dell'Addolorata. S.Messa in suffragio di i caduti.
ore 13,00 - Pranzo presso la Caserma Galliano - piazza d'Armi a cura della Sezione di Ceva
15,00 - chiusura fotografica Teatro Marenco

NUOVA APERTURA SAVIGLIANO
SCARPOTECA
GRANDE EMPORIO DELLA CALZATURA
CALZATURE ABBIGLIAMENTO SPORTIVO BORSE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - BORSE
CALZATURE
DAL 8/01/99 AL 30/06/99
• SCONTI DAL 10 AL 20% SULL'ACQUISTO DI UN PAIO NUOVO
CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE
CORSO (SALDI - OFFERTE ecc...)
MANTA
Comunicazione 16/12/98
PROT. N. 7727
SAVIGLIANO
Comunicazione 16/12/98
PROT. N. 33902
NIKE
FLY FLOT
KEYS

Contestata la scelta di non utilizzare più i locali per Università e mostre

Divisi sulla sala delle Colonne

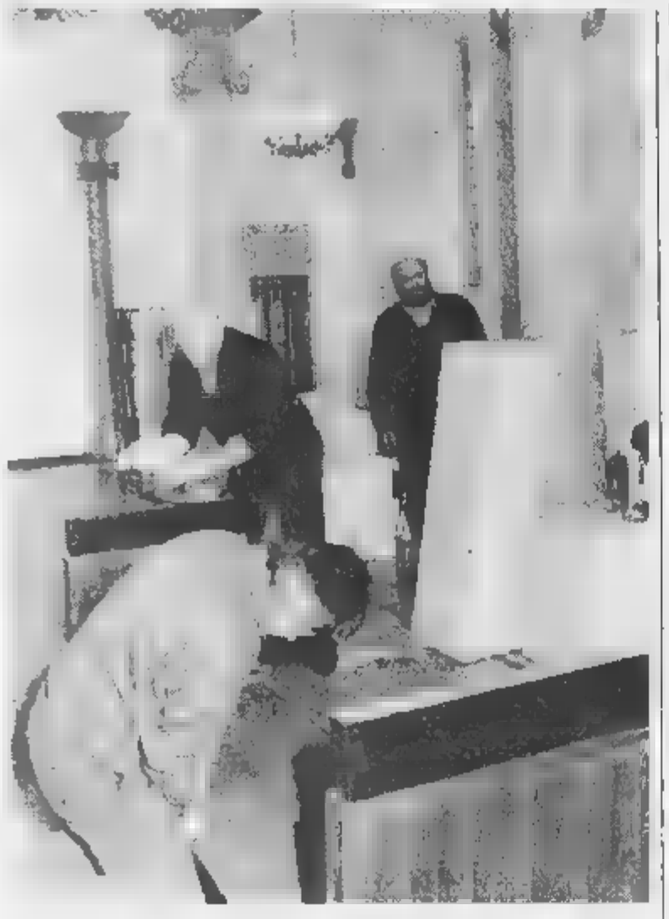
Cuneo, ospiterà gli uffici turismo e spettacoli

CUNEO. Lavori in corso nella sala delle Colonne - lo storico locale al pian [illegible] municipio, con ingresso da via Santa Maria - che non ospiterà più mostre ed esposizioni e neppure i corsi [illegible] Scienze politiche. La sala si trasformerà in «open office» e diventerà sede unificata dell'ufficio comunale del turismo e degli spettacoli.

La nuova destinazione dei locali ha sollevato pareri discordi. A favore Guido Bonino (Udr): «E' positivo che finalmente si vivacizzi una sala che rischiava di rimanere inutilizzata».

Problematica la posizione del presidente Piercarlo Malvolti: «Prendo atto che il Consiglio non è stato investito della questione. Certo sarebbe stato interessante continuare a [illegible] la sala anche a [illegible] dell'Università. Vedremo se questa destinazione si rivelerà più utile». L'ex sindaco Beppe Menardi: «E' positivo che il Comune coordini direttamente le attività turistiche [illegible] che il sindaco in prima persona diriga società partecipate, [illegible] ora c'è [illegible] rischio della moltiplicazione degli uffici, a scapito del lavoro concreto. Un proliferare [illegible] sportelli: da quello della sala delle Colonne all'ufficio che nascerà in piazza Boves. Chi è l'interlocutore del viaggiatore?».

Giuseppe Lauria (An) attacca: «Il sindaco parla di rilancio dell'Università e poi elimina un locale che aveva quella destinazione». **[r. s.]**



Gli operai al lavoro ieri pomeriggio per l'allestimento della sala delle Colonne

[illegible] in piazza Boves

CUNEO. Saltato il progetto della casa unica del turismo in piazza Boves, entro fine mese, in via Toselli 1 verranno inaugurati i locali che ospiteranno la sede di Cuneo Eventi [illegible] del Consorzio imprenditori turistici [illegible] in [illegible] secondo tempo probabilmente anche della Cegat (il centro guide e accompagnatori turistici).

Nel «silos» di piazza Boves, invece, non sono ancora iniziati i cantieri per sistemare i negozi in superficie dove, [illegible] febbraio, sarà aperto l'ufficio di accoglienza turistica (gestito dalla Promo Cuneo).

I locali commerciali [illegible] di proprietà del fallimento della società costruttrice del posteggio [illegible] a fine [illegible] verranno messi all'asta.

Se l'incanto (si svolgerà in tribunale a Mondovì) darà esito positivo il Comune dovrà cercare un accordo con i nuovi proprietari [illegible] in caso contrario rinunciare ai locali e trovare una nuova sede per lo Iat. Una delle proposte avanzate dagli operatori del settore è di collocare l'ufficio al pian terreno del Comune. **[r. s.]**

A Peveragno

Altri 4 nomi sulla lapide ai Caduti

PEVERAGNO. A distanza di 55 anni dal tragico episodio l'amministrazione comunale ha deciso di aggiungere all'elenco che ricorda i trenta Caduti uccisi dai tedeschi il 10 gennaio 1944, altri quattro nomi, «dimenticati» all'epoca della collocazione della lapide, perchè non residenti [illegible] Peveragno.

«Probabilmente fu un'omissione involontaria - dice [illegible] sindaco, Stefano Dho - che [illegible]ona come ingiustizia [illegible] insensibilità dei peveragnesi per quattro uomini che, come gli altri, sono stati uccisi dalla barbarie nazista».

Le vittime sono Domenico Righi, un emiliano proveniente da Torino, Secondo Rossi di Savona, Michele Dho di Beinette e Giuseppe Musso di Chiusa Pesio, massacrati [illegible] colpa [illegible]opo [illegible] stati inseguiti nelle vie del paese e fra i banchi del mercato settimanale del lunedì.

Domenica, alle 11, [illegible] una messa nella chiesa [illegible] Santa Maria, avranno inizio le celebrazioni del 56° anniversario della strage dei 34 Caduti di Peveragno.

Alle 11,45 un corteo si snoderà per le vie del centro cittadino, raggiungendo piazza XXX Martiri dove, alle 12, si concluderà la manifestazione alla quale, oltre al primo cittadino, parteciperanno Ugo Boccacci, presidente della Comunità [illegible] Valli Gesso, Vermegnana [illegible] Pesio, oltre ai sindaci dei paesi vicini. **[b. s.]**

STORIA

I «guerrieri» cuneesi in Africa cent'anni fa

Dallo storico saluzzese Aldo Alessandro Mola riceviamo e pubblichiamo

Un secolo fa neppure le feste per il VII Centenario di Cuneo fugarono i timori per le ripercussioni locali dei conflitti in corso per il dominio sugli spazi afro-asiatici. [illegible] n'eran veduti gli [illegible]i in Lombardia [illegible] in molte regioni del Centro-Sud, sconvolte da violente proteste popolari e da insurrezioni [illegible] maggio, quando le scorte sono esaurite [illegible] i nuovi raccolti non ancora maturi.

Quell'anno i cereali d'importazione, indispensabili per calmierare i prezzi, erano carissimi per via dell'alto costo dei noli marittimi, impazziti a [illegible] della guerra fra Spagna e Stati Uniti d'America per l'indipendenza [illegible] Cuba, voluta da Washington (che puntava al monopolio dello zucchero [illegible] canna) [illegible] negata da Madrid, con forze impari [illegible] soccombenti.

Oltre a Cuba, la Spagna dovette infatti rinunciare [illegible] Portorico e alle Filippine, ove gli Usa insediarono una base militare, [illegible] poi alle Marianne, che Madrid vendette dispettosamente all'Impero di Germania. Di più. Quello stesso [illegible] i francesi del capitano Marchand e i britannici di lord Kitchener giunsero a contatto di fuoco a Fashoda, sul Nilo: e ri[illegible] settimane a guardarsi in cagnesco.

Londra voleva l'Africa [illegible] Capo [illegible] Buona Speranza a Suez. Parigi la voleva dall'Atlantico a Gibuti, «por[illegible] verso l'Oceano Indiano, [illegible] continuità col dominio del piccolo Belgio sull'immenso Impe[illegible] del Congo.

Non aveva dunque tutti i torti [illegible] governo di Roma a cercare oltremare risorse e spazi per i propri emigranti, nel 1893 massacrati a decine ad Aigues-Mortes (Provenza) perché accettavano salari inferiori a quelli chiesti dai manovali francesi. Tutto ormai si giocava [illegible] un piano planetario.

Balzava chiaro, allora, perché nella prima gu[illegible] d'Africa (1894-'96) l'Italia [illegible] s'era [illegible]attuta solo contro il negus Menelik e i suoi abili e feroci ras (Alula, Mangascià...), ma anche contro gli istruttori militari francesi e i consiglieri diplomatici dell'Impero russo che manovravano al [illegible] fianco per bloccare l'espansione dell'Italia, la «più piccola fra le grandi potenze».

Quella guerra - si legge in «L'Italia nella crisi dei sistemi coloniali fra Otto [illegible] Novecento», pubblicato dal Comune di Vicoforte e dall'Associazione di Studi sul Saluzzese (Bastogi, pp. 280) - [illegible] protagonisti tanti piemontesi e soprattutto cuneesi «doc». Se [illegible] Dogali al comando [illegible] colonna annientata dagli indigeni [illegible] il monferrino Tommaso De Cristoforis [illegible] all'Amba Alagi, nel 1895, il comandante caduto alla testa dei suoi uomini fu Pietro Toselli di Peveragno, nella battaglia [illegible] Abba Garima, il 1° marzo 1896, a parte il comandante Oreste Baravieri, trentino, già ufficiale con Garibaldi ed africanista esperto, i comandanti di brigata erano il torinese Vittorio Dabormida, l'alessandrino Matteo Albertoni, il saviglianese Giuseppe Arimondi e il saluzzese Giuseppe Ellena.

Nella carneficina - caddero 3772 soldati e sottoufficiali e 262 ufficiali, compreso il tenente Achille Galimberti, fratello del [illegible] Tancredi, all'epoca deputato alla Camera su posizioni radicaldemocratiche - scomparve anche Giuseppe Galliano, di Vicoforte: già medaglia d'oro per [illegible] vittoria di Agordat, a fianco di Arimondi, e circondato dalla fama del lungo assedio sopportato a Macallè: quattro pietre senz'acqua, descritte come un «forte» da chi scriveva le cronache di quella guerra senza muoversi dalle redazioni nazionali.

Il monumento a Giuseppe Galliano inaugurato a Cava nel 1899

Senza alcun intento apologetico, gli autori del volume (Sebastiano Massa, Oreste Bovio, Franco Bandini, André Combes, Fernando Gerbi e Sana, Sergio Goretti, [illegible] H. Rainero, Claudio Spironelli, il paolino Rosario Esposito, Antonio Piromelli, i saviglianesi Nicola Galletto [illegible] Ravina, che producono inediti [illegible] Arimondi: tutti raccolti attorno ad Amedeo di Savoia, duca d'Aosta e nipote dell'ultimo vicerè d'Etiopia, morto prigioniero degli inglesi) analizzano dunque la partecipazione piemontese (e cu[illegible] soprattutto) [illegible] quella prima esperienza di globalizzazione.

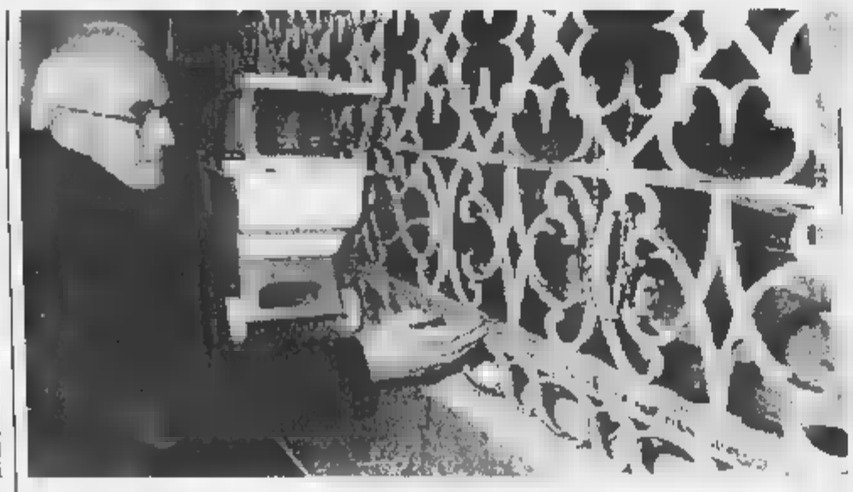
Non sorprende che - come documenta Lea Antonioletti sulla scorta di efficaci illustrazioni - il Cuneese per decenni abbia poi elevato monumenti [illegible] dedicato vie, piazze, scuole, caserme ai luoghi e ai protagonisti della prima guerra d'Africa. Era il [illegible] modo di vivere una vicenda che costringeva a «pensare in grande». Lo [illegible] vide anche con l'esplosione della coltura della barbabietola da zucchero nella piana irrigua cuneese tra Otto e Novecento, [illegible] sostituzione dello zucchero di canna, bloccato lontano dalla guerra tra Spagna e Stati Uniti d'America.

Aldo Alessandro [illegible]

Al Santuario dopo le ultime scritte sull'urna e le incisioni di nomi nel legno

«Troppi rischi per il Buono Angelo» Sarà protetto da un vetro blindato

CUNEO. «Caro Angelo aiuta mia figlia». «Fa che la mia nonna riposi in Cielo vicino [illegible] te». Di scritte, negli anni, [illegible] sono state fatte tante. I fedeli più rispettosi hanno lasciato un biglietto o una foto sul [illegible] accanto all'urna. Alcuni invece hanno usato il pennarello indelebile per lasciare messaggi sulla cancellata [illegible] [illegible] [illegible] chiodo hanno inciso gli appelli al Beato direttamente sulla grata. C'è chi ha persino infilato la mano nella cancellata e scritto le invocazioni sul legno dell'urna del Beato Angelo Carletti. Le continue «scoperte» di [illegible] danneggiamenti alla cappella all'interno del Santuario degli Angeli preoccupa i frati d[illegible] convento. A suscitare ulteriori timori [illegible] alcuni atti vandalici. L'ultimo risale agli ultimi giorni dell'98. «Di notte - spiega padre Epifanio Anglesio - i ladri sono entrati nel santuario e hanno raggiunto la cappella del Beato. Gli sconosciuti non hanno portato via nulla. La cassetta delle offerte era ben ancorata. Così prima di andarsene hanno buttato per terra tutte le candele e la piccola carrozzella portata da una [illegible] in segno [illegible] ringraziamento al Beato per l'aiuto alla figlia». Nei giorni scorsi, poi, è stata scoperta anche un'incrinatura nel vetro dell'urna del Beato.



Sopra, un'immagine della cantina montata per sorreggere le arcate della navata centrale del santuario
A lato, padre Epifanio indica [illegible] scritte sull'urna del Beato

I frati si sono rivolti al Comu[illegible] e alla Curia. «Abbiamo proposto di sostituire la grata che protegge l'urna con un vetro antisfondamento - aggiunge padre Epifanio -. Il sindaco Rostagno, l'assessore Rossi [illegible] don Agamennone [illegible] sono dati immediatamente da fare. La Curia ha inviato il proprio architetto per fare i rilievi».

«Il santuario degli Angeli - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi - è "chiodo fisso" per l'amministrazione. Terminati gli studi per la protezione dell'urna sarà direttamente il vescovo a firmare la richiesta ufficiale alle Sovrintendenze dei beni artistici [illegible] architettonici. Siamo pronti [illegible] dare il nostro appoggio».

Gianpaolo [illegible]

AL GIORNALE

Medici di famiglia troppe incombenze

Il problema della nuova incombenza per la prescrizione di farmaci imposta al medico di famiglia con legge pubblicata il [illegible] dicembre '98, non fa che aggravare ulteriormente l'incredibile disagio professionale che comporta la prescrizione di molti farmaci.

Da troppi anni, lo Stato [illegible] provvedimenti di legge, che [illegible] concorda ovviamente con la categoria, vincola i medici del S.S.N. per la prescrizione sia [illegible] farmaci sia di accertamenti diagnostici, [illegible] sempre maggiori e cervellotiche formalità.

Tutto allo scopo di spendere [illegible] facendo fare la parte del cerbero al medico, che si trova nella impossibile posizione di medico di fiducia del proprio paziente e [illegible] fiduciario dello Stato.

Per rendere più dignitoso il rapporto tra medico [illegible] paziente, lo Snami, pur consigliando ai colleghi di non violare norme (ancorché pessime) di legge, ha chiesto al ministro della Sanità una trattativa immediata per concordare regole chiare ed accettabili per tutti per razionalizzare l'attuale assurdo fardello burocratico, allo scopo di ripristinare il corretto e più efficace svolgimento della professione vera e propria.

[illegible] la parte pubblica accetterà il confronto, finora evitato in modo sistematico, facendo propri questi concetti semplici e professionalmente validi, dovrà essere cura dell'Esecutivo trasformare rapidamente in provvedimenti di legge quanto concordato tra le parti, proprio nell'interesse effettivo del S.S.N.

A [illegible] che la nostra ferma richiesta non venga deliberatamente ignorata, [illegible] motivi che ognuno può valutare [illegible] serena obiettività.

Snami, Alba

«Cuneo [illegible] sporca di [illegible] [illegible] colpa?»

Mai come in questi giorni di fine anno, abbiamo trovato Cuneo così sporca e lercia. Una cosa veramente vergognosa. Cartacce ed escrementi di cani sparsi dappertutto soprattutto marciapiedi e portici.

Ci chiediamo se gli operatori ecologici esistano e chi li comandi.

Ai vigili urbani vorremmo chiedere quanto meno di vietare le scorribande [illegible] ciclisti sotto i portici. Nella graduatoria di qualità della vita poi, la nostra provincia [illegible] passata dal settimo al trentatreesimo posto.

Seguono quattro firme
Cuneo

«[illegible] degli animali»

Auguri [illegible] buon 1999 da parte del Consiglio direttivo dell'Associazione protezione animali. Ricordiamo [illegible] chi ha a cuore la sorte degli animali il rinnovo del tesseramento. La nostra associazione [illegible] sempre presen[illegible] sul fronte del protezionismo e continuerà con la serietà che ha sempre dimostrato negli anni passati.

Maria Luisa Robustelli
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; [illegible] 552.255; [illegible] 787.313; [illegible]cello: 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nolve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; [illegible]iva del [illegible] 51.02; **Sa**[illegible] 719.111; [illegible] 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [illegible] alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, tel. 634.393.

Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible], corso Piave 20, tel. 282.696.
Bra: *Gravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel.412.309
Fossano: *Municipale 1*via Roma 99, tel. 60.539.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. [illegible].
Savigliano: *Dominici*, [illegible] Cambiani 2, tel. 71.22.56.

NECROLOGIE

E' [illegible]
Riviere Expert Nanni
di anni 80

Lo [illegible] la moglie **Stefanina**, i figli **Enzo** ed **Elio** con le rispettive famiglie, la mamma, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Parrocchiale [illegible] gennaio alle ore 15 direttamente nella Chiesa Parrocchiale. Non fiori, ma opere di bene.
— **Pianfei**, 8 gennaio 1999.

Il Presidente, i Vice Presidenti, i componenti il **Consiglio Direttivo, la Giunta** e gli **Organi Direttivi**, unitamente agli **Associati** e al **personale** dell'**Unione Industriale** di **Cuneo** partecipano sentitamente al dolore della famiglia, per la scomparsa di

Lorenzo I[illegible]
Cavaliere del Lavoro
— **Cuneo**, 7 gennaio 1999.

L'Amministratore, i Soci e i **dipendenti** di **Alpimmagine** esprimono i più vivi sentimenti di cordoglio a Guglielmo Isoardi per la scomparsa del caro papà

Lorenzo Isoardi
— **Cuneo**, 7 gennaio 1999.

CRONACHE CUNEO

Incidente
Ancora gravi dopo lo schianto contro un muro

Sono sempre gravi le condizioni di Cristian Allàrio, 19 anni, via Mazzini 16 [illegible] Busca [illegible] Silvia Tardivo, 18 anni, via Rocca [illegible] a Cuneo, rimasti feriti in un incidente l'altra [illegible] a Madonna dell'Olmo. I due viaggiavano a bordo di una «Peugeot 306» [illegible] via della Battaglia, da Passatore [illegible] Madonna dell'Olmo. Si sono schiantati contro un [illegible] Sono intervenuti i carabinieri [illegible] il «118». I due sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce».

Entracque
Due feriti sulle piste da sci

Manuel Rinaudo, 13 anni, via Busca 23 [illegible] Caraglio, è stato investito l'altra mattina [illegible] stava sciando sulle piste [illegible] Entracque. Ha riportato fratture giudicate guaribili in 25 giorni. Altro incidente [illegible] Limone: Michela Lelli, 13 anni, di Rivalta Bormida (Alessandria) [illegible] caduta sulle piste della Riserva Bianca. Se la caverà in un mese.

Madonna dell'Olmo
Cigno fugge dal lago di una villa: salvato

Gli agenti della squadra volante l'altro pomeriggio hanno salvato un cigno, fuggito dal lago della storica Villa Tornaforte, a Madon[illegible] dell'Olmo. L'animale era sul ciglio della statale Torino-Cuneo. E' stato riconsegnato ai proprietari della villa.

Mondovì
[illegible] proietta «La gabbianella e il gatto» per i [illegible]ili

Oggi, alle 14,30, al cinema Monviso, è prevista la proiezione de «La gabbianella e il gatto», riservata ai ragazzi disabili. L'iniziativa [illegible] promossa dall'associazione «Farfuis» in collaborazione con i gruppi di volontariato. L'ingresso [illegible] gratuito.

Sabato e domenica celebrazioni con le «penne nere»

Alpini in festa a Ceva

La fanfara per i 70 anni dell'Ana

CEVA. Settant'anni di Penne Nere nel Cebano. Un traguardo significativo, che gli alpini in congedo si accingono a festeggiare, ricordando il settantesimo anniversario di fondazione della sezione locale dell'Ana.

Ceva si prepara ad accogliere, domani e domenica, centinaia di «veci» e «bocia», che [illegible] anche la ricorrenza della tragica battaglia di Nikolajewska, avvenuta durante la Campagna di Russia del '43 e tomba di numerosi soldati piemontesi.

Il programma della «due giorni» alpina comincia sabato, alle 21, con l'intrattenimento nel teatro Marenco: si esibiranno la fanfara della Brigata Alpina Taurinense, la fanfare della sezione cebana e il coro «Penne Nere» di Saliceto. Nel foyer si potrà visitare una mostra fotografica e documentaria.

La giornata «clou» dei festeggiamenti è prevista domenica, con la caratteristica adunata in piazza dei Cappuccini. Alle 10 sono attesi gagliardetti e labari delle diverse sezioni e gruppi della zona, con varie rappresentanze delle altre associazioni d'Arma. La fanfara della Taurinense sarà alla testa del corteo che, percorrendo tutto il centro storico, raggiungerà il duomo, per la celebrazione della messa in memoria dei caduti di tutte le guerre, in particolare in terra russa.

La funzione sarà preceduta dalla deposizione di una corona di fiori alla lapide che ricorda il sacrificio degli alpini al fronte, nella cappella dell'Addolorata.

Alle 13 si potrà consumare il «rancio» nell'ex [illegible] Galliano, che fino a venticinque anni fa ospitava gli alpini e oggi è la sede dell'Ana. Nel pomeriggio, ancora festa con il suggestivo carosello della Taurinense.

«Non potevamo lasciar correre il settantesimo compleanno della nostra associazione senza sottolinearlo in modo significativo - ha spiegato il presidente Massimo Gula -. Il nostro ricordo va a Giovanni Lano, per decenni animatore e presidente della sezione, che ci ha lasciato solo poche settimane fa». [p. s.]

Da destra il cebano **Massimo Gula** e l'ex leader nazionale Ana **Leonardo Caprioli**

Un '98 positivo per i carabinieri

Sono calati i furti nel Saviglianese

SAVIGLIANO. «La situazione nel territorio che fa capo alla Compagnia dei carabinieri è sostanzialmente sotto controllo. Ovviamente, la zona non è esente da fenomeni deviati; tuttavia, nel complesso, la realtà è tranquilla ed il vivere sociale rimane ancora [illegible] livelli più che soddisfacenti». Con questo giudizio, il comandante della Compagnia dei carabinieri di Savigliano, capitano Valter Nicoletti, archivia il 1998. «E' importante ricordare - prosegue l'ufficiale - quanto sia utile per l'Arma la collaborazione dei cittadini in termini di informazioni e notizie da fornire alle stazioni e alle pattuglie. [illegible] occorre [illegible] quando la caserma del paese è chiusa, poiché la necessità di limitare l'orario di apertura è il risultato per ottimizzare il numero dei carabinieri con le esigenze personali e di reparto. La fascia oraria di apertura sono sicuramente quelle delle maggiori esigenze sociali. Tuttavia il cittadino deve sapere che le pattuglie circolano comunque sulle strade e comporre il 112 a qualsiasi orario significa avere un interlocutore che si attiverà per risolvere l'esigenza che viene prospettata. Non abbiamo la pretesa di fornire la soluzione a tutti i problemi, tuttavia assicuriamo sempre l'impegno e la volontà per trovarla».

Il territorio della Compagnia di Savigliano, che risente di un'influenza particolare per la vicinanza alla cintura torinese, è composto da 21 Comuni, in cui operano nove stazioni dei carabinieri, per un totale di cento militari. Nel corso del 1998 sono stati realizzati 6.100 servizi di perlustrazione, con l'impiego di 12 mila carabinieri, cui vanno aggiunti i servizi di ordine pubblico per complessivi 840 uomini. Il 60 per cento dei reati denunciati è stato scoperto: sono state arrestate 74 persone, 20 per cento in più del 1997, e 1.264 sono state deferite in stato di libertà, con un aumento del 30 per cento.

Sono stati sequestrati quasi quattro chili di droga, suddivisa in cocaina, eroina, hashish e marijuana. «L'arresto di alcuni giovani - prosegue il capitano Nicoletti - e il deferimento di alcune decine di coetanei ha bloccato il dilagare dello spaccio di stupefacenti». Sono stati scoperti i responsabili di 15 rapine su 22, tutti provenienti da altre province, tra cui Torino. Con frequenza settimanale sono stati organizzati servizi allo scopo di disturbare il fenomeno della prostituzione; sono state elevate 4.500 contravvenzioni nell'ambito del controllo della circolazione stradale, per un importo di circa 400 milioni di lire, e sono state ritirate 184 patenti. Il numero di furti in appartamenti è leggermente calato, passando da 411 a 399, a fronte di un incremento del 5 per cento di quelli di cui sono stati scoperti i responsabili. [p. b.]

DALLA [illegible]

Militare di leva denunciato per schiamazzi

L'altra mattina, all'alba, i carabinieri, avvertiti da telefonate di cittadini, sono intervenuti in frazione Pogliola, dove alcune auto continuavano a «sgommare» in strada. Dopo le verifiche, è stato denunciato un militare di leva, Andrea Tarditi, 19 anni, abitante a Rocca de' Baldi, al quale è stata ritirata la patente. Deve rispondere di «insubordinazione con minacce e ingiurie» nei confronti dei carabinieri. [p. s.]

Sale San Giovanni

Torna in Italia, scoperto ed espulso

I carabinieri di Ceva hanno denunciato il marocchino Abdelkader Niba, 34 anni, accusato di «reintroduzione clandestina sul suolo nazionale». L'uomo, che ha i requisiti per soggiornare in Italia, era già stato fermato ed espulso a fine gennaio '98. Ora sarà nuovamente espulso. [p. s.]

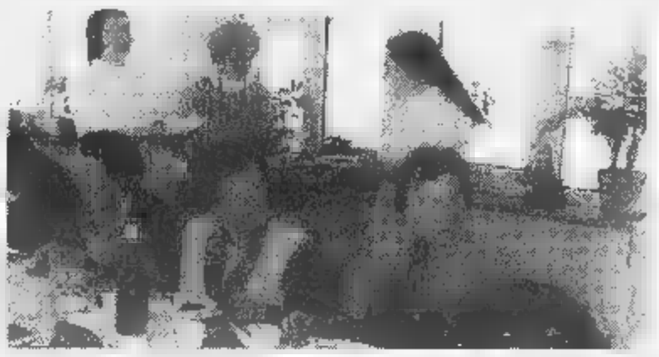
Limone

Oggi e domani il [illegible]ial Giacomo Marro»

Le piste dell'Alpetta, al Sole, ospitano oggi e domani due Supergiganti Fis Giovani Internazionali femminili valide per il «memorial Giacomo Marro». Al via la Nazionale C Ragazze e anche alcune forti specialiste straniere. Partenze alle 10,30. [l. t.]

Beves

Pranzo dell'Epifania alla casa di riposo



Tutti gli ospiti autosufficienti sono stati radunati nella galleria, al piano terra della Casa di riposo «Monsignor Calandri», dove su lunghe tavole imbandite è stato servito uno speciale menu. Con gli anziani erano presenti suore e i volontari. Nel pomeriggio intrattenimento musicale e doni consegnati dalla Befana. [b. s.]

Incidenti a Bagnasco

Curve dissennate i pericoli sulla statale 28

Il deputato **Raffaele Costa** ha scritto al direttore compartimentale dell'Anas

MONDOVI', «Chiedo un intervento preciso e attivo perché venga presto chiarita la situazione di pericolo lungo la statale Ceva-Garessio tra i km. [illegible] e 63 a Bagnasco». Il parlamentare Raffaele Costa ha scritto al direttore compartimentale Anas di Torino Luigi Gambardella, per segnalare i rischi -testimoniati dai recenti incidenti anche mortali - presenti nel tratto su cui si affacciano due cave. «L'uscita di autocarri provoca situazioni di pericolo - sottolinea Costa -, soprattutto in [illegible] pioggia, per il terriccio lasciato sul fondo stradale». [p. s.]

Nessun contributo

«Casanostra» all'attacco della Regione

«Casanostra», la rivista di architettura ideata da Luciano Casasole, batte cassa e denuncia la «sordità» della Regione alle sue ripetute richieste di finanziamento. L'ex consigliere comunale verde, noto per le denunce spesso accompagnate da folkloristiche «performances», lancia l'allarme con un'edizione «povera» della rivista, formato ciclostilato: sei pagine fitte fitte, in cui [illegible] mancano gli attacchi «senza peli sulla lingua» nello stile sarcastico tipico del personaggio. «Ghigo non risponde, Leo nasconde» è il titolo dell'editoriale della rivista. «Perché la Regione, che ha pagato centinaia di milioni a uno studio privato per la promozione del "Piemonte in Europa", sbatte la porta in faccia a un'associazione (Casanostra, ndr) che cerca di arginare lo sfascio paesaggistico del Piemonte? - scrive Casasole -. La [illegible] rivista potrebbe sopravvivere con quanto altre iniziative culturali finanziate [illegible] denaro pubblico spendono in un ricevimento». [l. a.]

Vi abitò fino al 1912

Cesare Gallino ricordato a Savigliano

Il maestro **Cesare Gallino** [illegible] nato a Savigliano nel 1904

SAVIGLIANO. In città sono ancora molti a ricordare il maestro Cesare Gallino e tutto era pronto per il conferimento, venerdì 15 gennaio, della cittadinanza onoraria a uno dei più grandi direttori d'orchestra di Eiar e Rai, nato a Savigliano nel 1904 e trasferitosi con la famiglia a Torino nel 1912. Ma l'indimenticabile «maestro delle operette» si è spento prima di poter ricevere il riconoscimento al quale tanto teneva e che il consiglio comunale, all'unanimità, aveva deciso di conferirgli su proposta del sindaco Sergio Soave. [p. b.]

Polemica a Busca

Si abbattono le vecchie mura di villa Ferrero

BUSCA. L'apertura dei cantieri per l'adattamento di villa Ferrero (di proprietà comunale, sulla collina buschese) a centro di assistenza disabili solleva polemiche. Motivo del contendere il fatto che il progetto prevede l'abbattimento delle mura della villa, già proprietà della famiglia Ferrero, che in seguito l'ha donata al Municipio. «Sono polemiche strumentali - ha ribadito il sindaco, Angelo Rosso -. Il progetto di recupero di villa Ferrero è stato approvato all'unanimità sia dalla commissione Urbanistica sia dall'Edilizia. Non bisogna dimenticare che il piano di intervento, per il quale verranno spesi circa 2 miliardi e mezzo, prevede la ricostruzione della struttura secondo lo stile della villa».

In base ad una convenzione stipulata tra l'Amministrazione comunale e la cooperativa «Insieme a voi», l'immobile sarà destinato ad ospitare un centro di assistenza disabili gravi. La struttura, operativa entro il 2000, avrà a disposizione [illegible] posti letto. [c. g.]

[illegible] racconta la *natura*

ogni mese
le aree protette,
la flora e la fauna,
gli itinerari più affascinanti

mensile di divulgazione naturalistica

Abbonamento 1999
(10 numeri più in omaggio l'Atlante Parchi '99)
tramite versamento di lit. 24.000
sul conto corrente postale
n. 13440151 intestato a:
Piemonte Parchi - SS 31 km 22,
15030 Villanova Monferrato (AL).

Parchi: il Piemonte protetto
natura e par

[illegible] PIEMONTE
[illegible] TURISMO, SPORT E PARCHI
disegno di Cristina Ghiardi

Società di rilievo nazionale ricerca, per i propri uffici in Bra, **CONTABILE**, esperto/a con 2/3 anni di esperienza in studi professionali o aziende di medie dimensioni. Necessaria conoscenza comprovata di problematiche fiscali elementari, procedure amministrative di import-export, principali pacchetti software (Word, Excel, Contabilità). La conoscenza delle lingue (inglese, francese, tedesco) costituirà requisito preferenziale.
Inviare dettagliati C.V. a mezzo Fax al **02 781396** att.ne Dott. Rossi.
La ricerca riveste carattere di urgenza.

Biraghi — Dal 1934. Frutta, formaggi.
BIRAGHI S.p.A.
RICERCA
[illegible]
Età massima: 30/35 anni; Diploma di media superiore; Disponibilità a viaggi frequenti - Sede Principale in provincia di Cuneo. Costituirà titolo preferenziale esperienza già acquisita nel settore commerciale. Retribuzione adeguata al livello professionale raggiunto.
Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.P.A.
Piazzale Einaudi, 7 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel. 0172 3801 - Fax 0172 380298
indicando sulla busta e sul curriculum il riferimento Q.C.I.

MERCOLEDÌ [illegible]
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Società di Informatica in forte espansione
RICERCA
per il potenziamento del proprio organico
2 analisti/programmatori
con le seguenti caratteristiche:
1. Buona conoscenza AS/400, RPG e ACG (sarà titolo preferenziale la conoscenza del COBOL)
2. Esperienza in ambienti di programmazione PC quali Visual Basic, Visual C, Clipper e buona sconoscenza reti
Si garantisce una retribuzione ai massimi livelli
Inviare curriculum a: **G.T.S. Informatica S.r.l.** - C.so Nino Bixio, 58 12051 **ALBA** (CN) o tramite Fax al 0173 [illegible]

[illegible] system s.r.l.
cerca
LAUREANDI IN ECONOMIA E COMMERCIO o RAGIONIERE
Per funzioni di installazione, avviamento e dimostrazione di procedure gestionali presso aziende clienti. Costituirà titolo preferenziale esperienza in mansioni simili, la [illegible] di Office e dei sistemi operativi Windows.
Le persone interessate sono pregate di scrivere, allegando dettagliato curriculum vitae, a:
Casella Postale 125 - Mondovì Breo.

La Stampa - Abbo[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

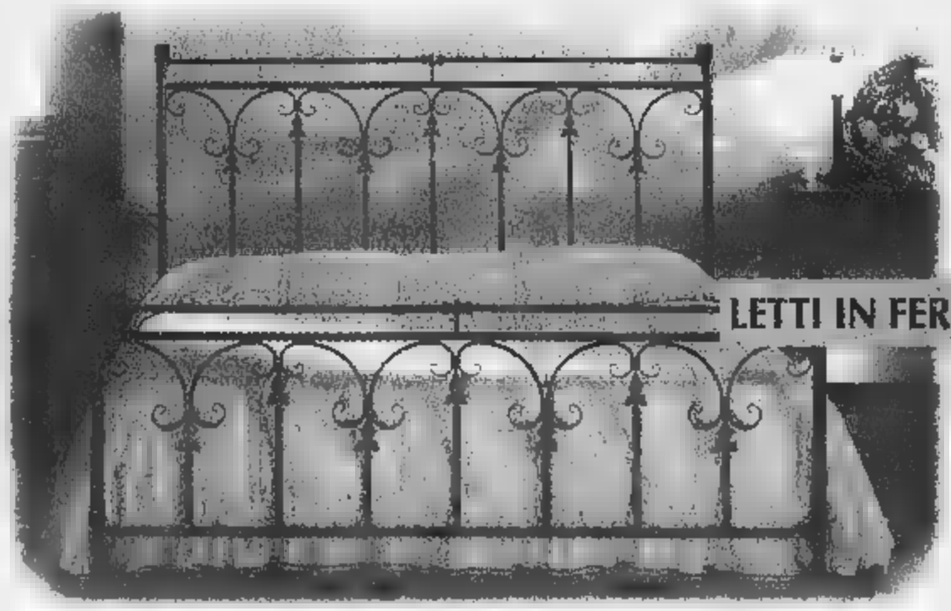
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

"MARITO, LA NOSTRA CUCINA CADE A PEZZI E IL LETTO MIAGOLA. CHE FARE?"

(Porta tua moglie da Cascella, il mobiliere di famiglia: **conviene** anche a te!)

CAVALLINO SERVICE - TORINO

FORNO
L. 10.000
ACQUISTANDO UNA CUCINA
(ESCLUSE OFFERTE)



LETTI IN FERRO
A PARTIRE DA
L. 400.000 + IVA

Tanti modelli di letti in ferro delle migliori marche.

CUCINA
L. 1.890.000 + IVA

Cucina moderna, m 2,55 come grafico.

Cascella anticipa i tempi: già pronte le novità '99
L'anno è appena iniziato ma da Cascella trovate fin da oggi tutte le collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande novità: il Centro Armadi Cascella
Per festeggiare al meglio il nuovo anno Cascella vi ha riservato una grande sorpresa: sta infatti per aprire i battenti un grande Centro dedicato esclusivamente agli armadi. Questa realtà, che non ha paragoni con le normali esposizioni di mobili, vi consente di scegliere fra decine e decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione, **tutti in pronta consegna**. Inoltre potrete avere qualunque modello anche **su misura** con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito a informarvi.

Specialissimo sposi: arredamenti completi di qualità a meno di 7.000.000 di lire
Per favorire ancora più i propri Clienti e soprattutto i giovani coppie che intendono sposarsi, Cascella ha predisposto una serie di arredamenti completi di ottima qualità e design composti da cucina, camera da letto, soggiorno e divani, i prezzi di assoluta convenienza: da L. 6.800.000 a L. 8.500.000 anche usufruendo di finanziamenti personalizzati.

Grande show room Cucine
Berloni, Veneta Cucine, Lube, sono solo alcune delle marche di cucine che potrete vedere nel grande show room dedicato alla "regina della casa" soluzioni in misura per ogni esigenza. **Fatteviene, acquistando una cucina avrete uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire!**

Ambienti personalizzati a vostro gusto
Sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e amano "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile

tendenza. Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. In più potrete usufruire finanziamenti personalizzati in funzione delle vostre esigenze.

Rapporto cordiale e personalizzato
Nella sua grande esposizione Cascella non ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi caffè o un drink (offerti da Cascella ovviamente) e i vostri bambini potranno divertire cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.

SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

BERLONI

LUBE · Veneta Cucine · SCAVOLINI · DALL'AGNESE

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 CORTILE - TEL. 011.248.89.95 - TO

L'alpinista (33 anni) è morto sepolto dalla neve il giorno dell'Epifania

Baldissero, lutto per lo sciatore

Travolto dalla slavina in Alta Valle Stura

BALDISSERO. Si svolgeranno probabilmeate domani mattina i funerali di Enrico Venturino, l'alpinista di 33 anni, abitante in frazione Sigola ■ impiegato alla «Teksid» di Carmagnola, ucciso da una slavina nel pomeriggio di mercoledì, in alta Valle Stura. In attesa dell'autorizzazione alla sepoltura della salma, composta nella ■ mortuaria della casa ■ riposo di Vinadio, familiari e amici hanno concordato con il parroco, Gian Pietro Ravagnolo, di trovarsi anche stasera nella chiesa di Santa Caterina per il rosario (ore 20,30).

Il paese è ancora incredulo ■ fronte alla tragedia che ha stroncato la vita di un giovane molto ben voluto, appartenente a ■ famiglia conosciuta e stimata. Diplomato perito (alla «Teksid» era occupato come tecnico nel laboratorio), Enrico abitava con la madre Maria e il padre Carlo, coltivatori diretti in pensione, in una delle case di Sigola dove i Venturino vivono da generazioni (ci stanno anche zii ■ cugini), ricoprendo tra l'altro il ruolo di «massari» ■ cappella della borgata. La sorella del morto, Adriana, che dopo il matrimonio si è stabilita a Sommariva Bosco dove lavora in municipio, è stata per dieci anni consigliere comunale di Baldissero.

Grande appassionato ■lla natura ed esperto praticante di alta montagna (partecipava all'organizzazione dei corsi di sci alpinismo del Cai braidese), Enrico Venturino aveva scelto come meta del g■ dell'Epifania la zona dell'«Andelplan», sopra Argentera. Con un'amica, Renata Morino, ■ anni, di Santa Vittoria, ■ salito da Bersezio verso la Punta Incianao: entrambi gli sciatori avevano con sé una radiotrasmittente antivalanghe. In località «Sotto ■ Lose», a 2500 metri di quota, ■ slavina ha investito la coppia. L'intervento delle squadre di soccorso è stato facilitato dai rilevatori ma, mentre la donna è stata estratta illesa, per il suo compagno era tardi: la neve l'aveva soffocato. [g. n.]

Enrico Venturino

Torna il freddo, calo il rischio

Nei prossimi giorni basse temperature ■ è meglio evitare i pendii più esposti

La sciagura della coppia di sciatori travolta in alta Valle Stura da una slavina, ripropone il tema della sicurezza sulla montagna innevata, sempre di attualità sulle Marittime ■ Liguri.

La valanga (sarebbe preferibile usare questo termine) si verifica più facilmente proprio quando si hanno le condizioni degli ultimi giorni.

E' arrivata tanta neve, tutta insieme, anche se si è distribuita un po' a macchia di leopardo sulle nostre montagne. Il vento, localmente anche intenso, ha creato zone di accumulo, di ne■ «ventata» appunto, specie in prossimità delle creste alpine, dove le folate si spengono lasciando strati di neve non coesi e quindi instabili, pronti a cedere spontaneamente e ancor più ■ sollecitati dal passaggio degli sciatori. L'aumento delle temperature, notevole soprattutto in quota dove si sono superati di giorno i 10 gradi sopra lo ■ e ancor più nelle zone esposte ■ Sud, ha aumentato i pericoli, già di per sé gravi.

Si aggiunga ■ questo che la ■ sempre pericolosa, al di là di temperature e di ■li. Insomma, bisogna informar■ prima di ogni gita. Telefonando al servizio regionale nivometrico (017166323), collegandoci sul Televideo ■ Rai 3 (pagina 536) o su Internet all'indirizzo www.regione.piemonte.it/meteo/neve.htm.

Avremo ancora oggi temperature elevate (forse con locali fenomeni ■ foehn). La perturbazione annunciata ci sfiorerà soltanto portando pioggia solo in Liguria e neve sul versante ligure delle Alpi. Domani, già dal primo pomeriggio, di ■ sereno con brusca diminuzione delle minime e massime, specie in quota per rotazione dei venti da Nord. Domenica ■ sereno con temperature fredde.

■ pericolo di valanghe si at■ lievemente, ma rimane alto sui pendii ripidi e soleggiati e sui versanti sottovento in zone di cresta, oltre che - in generale - nelle altre zone di accumulo di neve «ventata».

Fulvio Romano

L'addio di Ceresole

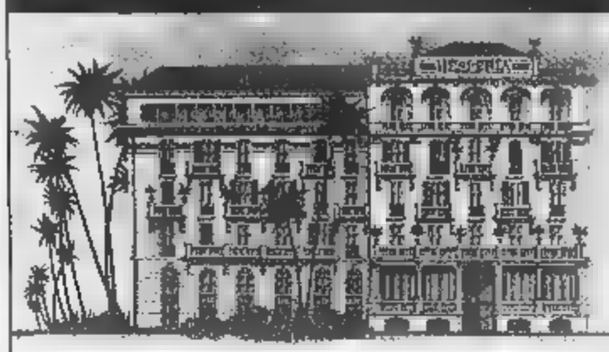
E' deceduto l'industriale Giacomo Gai

CERESOLE. Cordoglio nel paese del Roero per la morte dell'imprenditore Giacomo Gai, 86 anni, fondatore della ditta «Gai spa», costruzioni enologiche, con sede in frazione Cappelli 33. L'uomo, sposato ■ due figli, era nato a Villafranca d'Asti. Iniziò l'attività nel 1946 a Pinerolo, trasferita poi a Trofarello e nel 1985 a Ceresole. L'azienda, che nel corso degli anni si è ampliata, ha festeggiato i cinquant'anni di vi■ nel '96 ed ■ attualmente condotta dai figli Battista ■ Carlo (ingegnere). Occupa un centinaio di dipendenti ed è specializzata nella produzione di macchine per l'imbottigliamento del vino. L'80% è destinato all'esportazione nei paesi europei ■d extra tra cui Usa, Canada, Cile, Argentina, Sud Africa, Australia ■ Nuova Zelanda. Lo stabilimento di Ceresole sorge su un'area di 60 mila metri quadrati di cui 10 mila coperti, in procinto di essere raddoppiati.

Giacomo Gai, nel 1972 decise di lasciare l'azienda in mano ai figli e si ritirò per alcuni anni in una grande cascina nell'Alta Langa. Nel '91 tornò a Ceresole dove è deceduto. Oltre ai due figli ■ le loro famiglie, lascia la moglie Elsa.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa della frazione Cappelli (ore 14,30). La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia ■ Villafranca d'Asti. [g. f.]

RESIDENZA ESPERIA



- Prestigioso immobile d'epoca
- Vista mare
- Zona centrale in Bordighera
- Eleganti rifiniture
- Giardino e piscina
- Materiali pregiati

per informazioni
S.A.T.A. S.p.A. BORDIGHERA - Tel. +39 184.266.661 - +39 184.266.288

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

Estratto bando di gara per l'affidamento di incarico per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, per la direzione lavori e la contabilità, per il coordinamento per la sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Servizio di Anatomia Patologica dell'Ospedale S. Croce

L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - Via Michele Coppino 26 - tel. 0171.641500 - fax 0171.698547 - in esecuzione della deliberazione n. 2196 del 24/12/1998 intende affidare a soggetti esterni mediante procedura di selezione per progetto preliminare definitivo esecutivo la direzione lavori e la contabilità per il coordinamento per la sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Servizio di Anatomia Patologica dell'Ospedale S. Croce.
L'importo presunto totale dei lavori è di L. 1.550.000.000. L'importo presunto delle prestazioni oggetto del presente bando, è di L. 120.000.000.
Sono ammessi alla gara i professionisti singoli o associati o raggruppati o anche in forma societaria di cui all'art. 17 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.
Si procederà all'affidamento dell'incarico mediante la valutazione delle proposte pervenute da parte di una Commissione Giudicatrice appositamente designata. L'incarico sarà affidato al professionista o al raggruppamento di professionisti sulla base del maggior punteggio complessivamente conseguito secondo la griglia degli elementi oggettivi definiti nel bando di gara.
Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta ore 16 del giorno 15/2/1999.
Per prendere visione del bando integrale e del capitolato d'oneri rivolgersi all'Ufficio Tecnico.
Arch. Egidio Franco - Ing. Paolo Arnaudo - Via Michele Coppino 15 Cuneo - tel. 0171.641565 - 641560
Cuneo, li 24/12/1998

dott. Fulvio Moirano

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

Estratto bando di gara per l'affidamento di incarico per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, per la direzione lavori e la contabilità, per il coordinamento per la sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Servizio di Farmacia dell'Ospedale S. Croce

L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - Via Michele Coppino 26 - tel. 0171.641500 - fax 0171.698547 - in esecuzione della deliberazione n. 2196 del 24/12/1998 intende affidare a soggetti esterni mediante procedura di selezione per progetto preliminare, definitivo, esecutivo, la direzione lavori e la contabilità, per il coordinamento per la sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Servizio di Farmacia dell'Ospedale S. Croce.
L'importo presunto totale dei lavori è di L. 550.000.000. L'importo presunto delle prestazioni oggetto del presente bando, è di L. 120.000.000.
Sono ammessi alla gara i professionisti singoli o associati o raggruppati o anche in forma societaria di cui all'art. 17 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.
Si procederà all'affidamento dell'incarico mediante la valutazione delle proposte pervenute da parte di una Commissione Giudicatrice appositamente designata. L'incarico sarà affidato al professionista o al raggruppamento di professionisti sulla base del maggior punteggio complessivamente conseguito secondo la griglia degli elementi oggettivi definiti nel bando di gara.
Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta ore 16 del giorno 15/2/1999.
Per prendere visione del bando integrale e del capitolato d'oneri rivolgersi all'Ufficio Tecnico.
Arch. Egidio Franco - Ing. Paolo Arnaudo - Via Michele Coppino 15 Cuneo - tel. 0171.641565 - 641560
Cuneo, 24/12/1998

dott. Fulvio Moirano

Allo studio due nuovi piani da destinare a uffici e servizi pubblici

Alba cede il diritto miliardario di sopraelevare la stazione Ati

ALBA. L'amministrazione comunale è intenzionata a cedere il diritto a sopraelevare l'autostazione Ati di piazza Medford, per ricavare uffici e servizi pubblici. La volontà ■ alienare tale diritto compare nel bilancio di ■revisione '99, ma per poter pubblicare il bando di concorso è necessaria l'approvazione del Consiglio comunale. La delibera è in preparazione.

L'autostazione era stata costruita nel 1990 dall'Ati (Trasporti interurbani spa) usufruendo anche di finanziamenti regionali, su un'area di oltre settemila metri quadrati messa a disposizione dal Comune: l'area è stata concessa all'Ati in diritto di superficie per 30 anni. Il Comune si riservò il diritto di sopraelevare l'edificio per uso pubblico e il fabbricato fu realizzato con caratteristiche tecniche tali da rendere possibile la costruzione di altri piani.

Il sindaco Enzo Demaria: ■ finanziamenti pubblici per realizzare opere ■ sempre più scarsi. L'amministrazione ha così deciso di cedere il diritto di sopralevazione dell'autoporto, che ha un valore economico (ol■ un miliardo ■ ■ secondo una perizia) a chiunque sia disponibile a realizzare locali per uso pubblico».

Secondo la proposta allo studi■ dell'amministrazione, si vorrebbe contrattare con il compratore anche l'impegno a realizzare un nuovo parcheggio. Ciò potrebbe avvenire sistemando ■ parte di piazza Medford o realizzando un parking sotterraneo. Si parla di alzare l'autostazione, attualmente ha un unico piano terra, di almeno altri due piani. Potrebbero ospitare uffici o altro, purché di interesse pubblico. [g. f.]

Le pensiline dell'autostazione Ati di piazza Medford (FOTO MURIALDO)

Baldissero La■

Si comincia a lavorare per la Passione

Stasera, alle 21, nella sala comunale polivalente, è stata convocata la prima riunione del comitato che organizza la Passione. Sono stati invitati a partecipare tutti gli interpreti, gli animatori ■ i simpatizzanti della sacra rappresentazione. [p. s.]

Farigl■

Accusato di offese ex sindaco patteggia

Davanti al pretore di Mondovì Maria Eugenia Oggero (pm ispettore Bruna Abbo), l'ex sindaco Nicola Milano ha patteggiato una pena di un mese di reclusione, trasformata in un'ammenda di 2 milioni 250 mila lire (pena sospesa). Milano, difeso dall'avvocato Ludovico Cuniberti, era accusato di offe■ nei confronti del segretario comunale, per le espressioni contenute in una lettera allegata ai verbali di una seduta del Consiglio fariglianese, datata 1995. [p. s.]

Clavesana

Migliora il parroco ferito nell'incidente

Sono migliorate le condizioni del parroco don Ernesto Dompè, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale sulla fondovalle Tanaro, il mattino di Santo Stefano. [p. s.]

■■■

Riconfermato presidente degli Amici dei Musei

Adalberto Bianchi, insegnante alla scuola media «Dalla Chiesa», è stato confermato presidente dell'associazione Amici dei Musei-Società braidese di cultura. Vicepresidente è Anacleto Bonamico, segretaria Delia Giolito, tesoriere Giuseppe Rosania. [g. n.]

Alba

Una conferenza su Mozart

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) si terrà una conferenza su: «La vita e le opere di Mozart». Parlerà la prof. Graziella Bonifacino. [g. f.]

Alba

Giovane condannato per favoreggiamento

Il pretore ha condannato Ivana Artusio, 23 anni, abitante ad Alba in corso Canale, a due mesi di reclusione con la condizionale, per favoreggiamento personale. ■ ■ di aver aiutato gli autori di un furto compiuto ad Alassio ad eludere le investigazioni degli inquirenti. Il fatto risale al '96. [g. f.]

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Impresa edile del Monregalese cerca
Pos. A: DIPLOMATO
età massima 35 anni con esperienza nel campo degli acquisti preferibilmente materiali edili, conoscenza Word, Excel ed ambiente Windows, per incarico Ufficio Acquisti
Pos. B: GEOMETRA
età massima 25 anni con minima esperienza di cantiere di 2 anni da adibire a ruolo di Assistente per cantieri siti nel Nord-Ovest del territorio nazionale
Inviare Curriculum Vitae alla casella Publikompass n. 09 - 10100 Torino
indicando la posizione interessata.

Alpi del Sud info'neve

Gennaio! Un mese che gli amanti dello sci e della montagna vivono sempre con grande attenzione. Allora vi consigliamo di leggere attentamente le righe che seguono perche troverete delle proposte assolutamente irresistibili. Per chi ha in mente la classica settimana bianca vi segnaliamo che ad *Auron*, presso il locale Ufficio del Turismo, ci sono degli alberghi che offrono dei pacchetti "5 giorni/4 notti" a dei costi veramente interessanti. Inoltre con la "formula soggiorni" proposta da *Valberg/Beuil*, troviamo ben tre possibilità: il forfait speciale, il forfait settimanale, il weekend. Il forfait speciale si articola in un soggiorno ■ appartamento per quattro persone compreso di skipass della validita ■ sette giorni (la validità è per alcune settimane di gennaio ed aprile). Il forfait settimanale consiste di un appartamento di due locali (■ 6 giorni di skipass incluso) con il costo che varia ■ seconda del numero degli occupanti e del periodo scelto. La formula weekend invece offre due notti in monolocale, o due o tre locali, senza però lo skipass. Ritroviamo la "formula soggiorni" anche a *Valberg/Beuil*. Sempre con alloggi da 7 notti in appartamento per due persone, con la possibilità di usufruire di un settimanale a prezzo ridotto. Senza dimenticare che nella proposta sono inclusi sei lezioni di sci collettivo tenute dal E.S.F.

La *Colmiane-Valdeblore* si allinea con le altre stazioni offrendo alloggi e skipass che vanno dai soggiorni corti, ai weekend, alle settimane.
Anche ■ *Isola* settimane bianche in appartamento con forfait per l'acquisto del giornaliero. Tanto quanto a *Serre-Chevalier*, dove ci sono possibilità di soggiorno in appartamenti di varie dimensioni, sempre con forfait per lo skipass "Grand Serre-Chevalier". Senza scordare i pacchetti degli hotel, a partire dai "soggiorni della prima neve" con riduzioni del 15%, per passare, negli altri periodi, a tariffe preferenziali per giornalieri, noleggio attrezzature, corsi di sci. A *Vars* c'è la promozione della "Foresta Bianca". Soggiorni in hotel e appartamenti con forfait sullo skipass.
Per finire *Pra-Loup* con interessanti proposte per il weekend ad un costo decisamente allettante. Come vedete la Francia della neve ■ delude mai i suoi amici. Sia per la varietà delle piste sia per i costi adatti ad ogni esigenza.

Numero Verde
167-211011

ALPES DU SUD · Region · CRT · tempo di vacanza · ARTESIA

I collegamenti in giorno da Milano e 5 da Torino, con TGV o Pendolino, per la Francia. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle biglietterie FS, le Agenzie di Viaggio e la sede delle Ferrovie Francesi di Milano

Magliano Alfieri, la confraternita ha assegnato anche alcune borse di studio

Nuovi cavalieri per San Michele

Nell'ultima riunione investitura di ventotto soci

MAGLIANO ALFIERI. Tra le associazioni impegnate nella valorizzazione del Roero, c'è l'Ordine dei cavalieri di San Michele. La confraternita, di cui è Gran Maestro Carlo Rista, conta 400 soci, che da anni promuovono iniziative culturali, sociali, per la tutela del territorio.

Nell'ultima riunione svoltasi al castello di Magliano sono state assegnate alcune borse di studio. A Michael Isnardi di Castellinaldo, come miglior studente roerino dell'Istituto tecnico enologico di Alba. Altre sono state consegnate in memoria del ristoratore Nino Arduino di Canale, ad Alessia Delpiano di Guarene (Istituto alberghiero di Mondovì) e a Valeria Muò di Sommariva Perno (scuola professionale alberghiera di Barolo).

Durante l'incontro ha avuto luogo l'investitura di 28 nuovi cavalieri. Sono: Alberto Alberti, Filippo Aloi, Vinicio Aru, Marco Baldacci, Franco Barbero, Angelo Battaglio, Massimo Battaglio, Albino Bonelli, Diego Bua, Gian Franco Cordero, Virginio Do, Bruno Forno, Giuseppe Gallarato, Alberto Lusso, Giovanni Maldonese, Romano Marengo, Nazareno Oberto, Antonio Oddenino, Riccardo Pansa, Paolo Piumatti, Pier Luigi Riva, Giuseppe Sacchero, Giorgio Scanavino, Franco Giovanni Vezza, Mauro Viberti, Bernardo Sarà, Domenico Viberti e Giuliano Soria. Il segretario dell'ordine dei cavalieri di San Michele, Giancarlo Gallo, che è anche sindaco di Santo Stefano Roero, sottolinea la collaborazione del sodalizio con le amministrazioni dei Comuni roerini. Cavalieri e associazione dei sindaci hanno realizzato dei cartelli, che saranno sistemati sulle principali vie di accesso ai vari paesi.

Tra le attività sostenute dai cavalieri, il ■ internazionale di idee sul tema «Il luogo del lavoro, il villaggio della produzione» per studenti ■iversitari. Tra le iniziative, il censimento dei piloni ■ monumenti, ■ ■ delle scuole ■lementari roerine. Infine, è stata realizzata una musicassetta ■ i canti popolari del Roero curata da Piero Montanaro.

I cavalieri non tralasciano il settore vinicolo e collaborano con l'Enoteca regionale fin dalla sua istituzione. [g. f.]

Giancarlo Gallo sindaco ■ Santo Stefano Roero e segretario dell'Ordine

AUTHOS
FESTEGGIA L'INGRESSO IN EUROPA
con
I GRANDI AFFARI 1999!

FOCUS TREND 1.6
3 P. 5P. SW

CAR OF THE YEAR 1999

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
■ ABS ● Servosterzo ● 2 airbag ● Alza cristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata
■ Antifurto elettronico Immobilizer

da 200.000 al mese
• 103,29 al mese

MONDEO
T.D. SW

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● 4 Airbag ● ABS ● Servosterzo
■ Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici
● Antifurto elettronico Immobilizer

da 253.000 al mese
• 130,66 al mese

PUMA
1.7cc

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● ABS ■ Servosterzo
● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Radio CD ● Cerchi in lega ● Antifurto elettronico Immobilizer● Vernice metalizzata

da 210.000 al mese
• 110,5 al mese

KA
university

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● 2 Airbag ■ Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ■ Antifurto elettronico Immobilizer

da 121.000 al mese
• 62,49 al mese

FIESTA 1.2cc
16V Techno 3 P.

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Servosterzo ■ 2 Airbag ■ Chiusura centralizzata ■ cristalli elettrici
■ Antifurto elettronico Immobilizer

da 139.000 al mese
• 71,76 al mese

- OFFERTA VALIDA FINO AL 30/01/'99.
- OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO
- A.P.I.E.T. ESCLUSA

IFAS SYSTEM CASH

TAN 10,75% TAEG 12,63%

LE RATE COMPRENDONO: ASSICURAZIONE A SCELTA, UNA SOSTITUZIONE PARI SOSTITUZIONE
SPESE ETR, CRISTALLI E ESTENSIONE FINO A 3 ANNI O 50.000 KM. DELLA GARANZIA

PER MAGGIORI DETTAGLI SU QUESTA E ALTRE OFFERTE CHIEDI I NOSTRI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI PRESSO LE CONCESSIONARIE:

ORGANIZZAZIONE
Authos

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 15 - TORINO TEL. 011/326232 VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL.
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL.
Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353
Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455 /b - MONCALIERI - TEL. 011/6404038/43

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

Andrà in scena martedì e mercoledì

Teatro e musica di Gaber ad Alba

ALBA. Giorgio Gaber, inossidabile umorista esistenziale sul filo delle note, approda martedì 12 e mercoledì 13 gennaio, alle 21, nella Sala del Sociale per il terzo appuntamento della rassegna «Tra teatro e musica».

Corrosivo come è sempre stato, ma in più un velo di malinconia per una società che da oltre trent'anni stigmatizza nei suoi monologhi e nelle sue canzoni, il Signor G porta ad Alba il suo ultimo spettacolo «Un'idiozia conquistata a fatica», in cui sono raccolti brani musicali e testi in prosa scritti con la consueta, fedele collaborazione del coautore Sandro Luporini.

Lo spettacolo è un colloquio che Gaber intrattiene con il pubblico in sala, proponendogli una gamma di personaggi schizofrenici che si avvicinano con le loro ansie e le loro contraddizioni all'appuntamento con il terzo millennio. Telefonini che squillano, imbonitori televisivi, donne che inseguono la parità e qualsiasi costo, ma anche pecore clonate e appunti socio-politici compaiono nel quadro, o meglio, nei quadri in cui si articola il recital. Brani come «La canzone dell'appartenenza» e «Il conformista» si alternano alle riflessioni nelle quali sprazzi di corrosivi sorrisi sottolineano considerazioni ben poco ottimiste sull'oggi e sul domani, dominato dalla «barbarie».

Le due date albesi dello spettacolo sono le uniche previste in questa stagione per il Piemonte.

Il biglietto costa 35 mila lire, ridotto 35 mila (primi posti), 35 mila, ridotti 25 mila (secondi posti). Informazioni e prenotazioni al botteghino del Sociale, telefono 017335189.

Giorgio Gaber arriva ad Alba

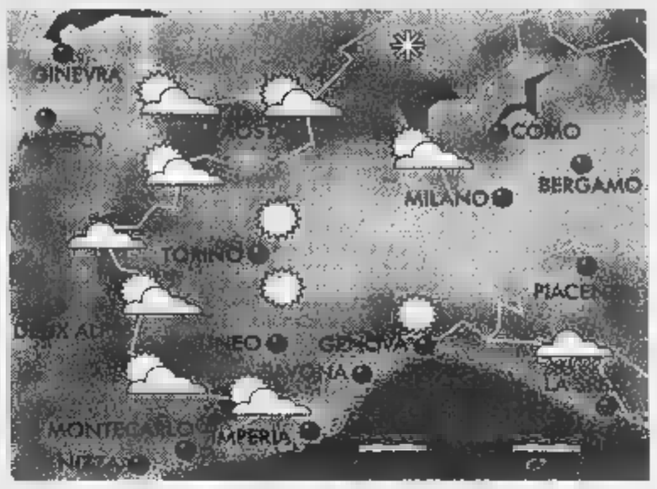
Il tradizionale appuntamento ha per tema le donne

Lo humour nel Verbano

Rassegna di vignette a Cavandone

VERBANIA. E' ormai nota a livello nazionale la vicenda di Cavandone, il paese «salvato» dalle vignette umoristiche. La frazione verbanese situata sul Monterosso versava anni fa in condizioni di grave degrado: il crollo di un edificio indusse il parroco don Rino e la comunità locale ad una iniziativa davvero singolare. Essi diedero infatti vita ad una rassegna umoristica annuale, con la partecipazione dei migliori vignettisti nazionali e di aspiranti, per suscitare interesse e interventi sul paese. «Ridere sotto il tasso» è il nome della manifestazione, collegato all'albero pluricentenario che sorge davanti alla chiesa. Una idea vincente, poichè oggi Cavandone è rinata e ogni edizione della rassegna consente di migliorare la situazione. Così accade anche quest'anno, con i partecipanti impegnati a cimentarsi sul tema «Nel prossimo millennio diamo il mondo in mano alle donne?». Le vignette a tema verranno esposte domenica nella casa parrocchiale di Cavandone accanto ad una mostra di «arti e mestieri» del paese. [s. r.]

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

La vasta e compatta area di alta pressione, che domina dell'arco su tutto il Mediterraneo, mostra deboli segnali di a Nord libero transito ai sistemi frontali atlantici. Si prevede intanto nuvolosità sui rilievi con possibili precipitazioni sul settore alpino di Valle Ossola ed Aosta.

SU

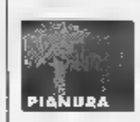
■ CUNEESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità in serata. Scarsa probabilità di precipitazioni. Temperature in calo. Zero T. intorno a 2000 m. Venti deboli da W-NW.

■ VALLI CHISONE, , LANZO, CANAVESE. Irregolarmente nuvoloso con probabili isolate precipitazioni nevose. Temperature stazionarie. da NW. Zero T. intorno a 1800-2000 m.

■ VALLE D'AOSTA, E SESIA. Cielo nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità in serata. Probabili isolate precipitazioni rilievi alpini di ne. Venti da NW. Temperature stazionarie. Zero T. intorno 1500-2000 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso specie sul con possibili isolate precipitazioni. Temperatura stagionale. moderati da W-SW. Mari calmi mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Situazione variabilità con poco parzialmente nuvoloso con probabili isolate precipitazioni di . Venti di brezza da SW. Mari calmi o poco mossi.



■ TORINESE E diffusa e stratificata con foschie mattutine in pianura. Temperature calo minime. moderati W-NW probabile situazione foh'n.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo variabilmente nuvoloso possibili isolate precipitazioni sui rilievi a ridosso dell'Appennino. Temp. stazionaria. Venti o moderati di brezza da N-NW con probabile situazione di foh'n.

■ LAGHI E BIELLESE. La probabile copertura sul settore nord-orientale della Regione interesserà anche queste zone con annuvolamenti sparsi a carattere intermezzo senza escludere precipitazioni. Temp. stazionarie. Venti deboli.

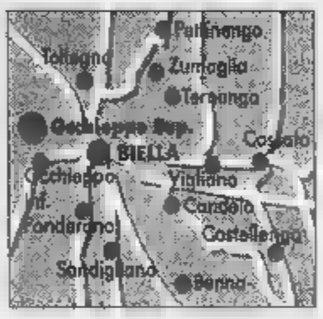
Il transito dei sistemi frontali molto freddi intensi, a ridosso della displuviale alpina centro-orientale, non dovrebbe modificare drasticamente le attuali condizioni del tempo. Probabile incremento della nuvolosità con deboli precipitazioni su Alpi centro-orientali ed Appenino settentrionale. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con foschie in pianura e temp. stazionarie.

[A di Giorgio Minetti]

UNA GITA A...

Occhieppo Superiore dedica una mostra al pittore Crida

Paolo Giovanni Crida (1886-1967) è pittore del quale i biellesi vanno fieri. Affermatosi come ritrattista di Don Giovanni Bosco (sue immagini si trovano nei cinque continenti), e la sua attività in ogni campo: altri ritratti di personaggi famosi (tra cui Mussolini e re Umberto), nudi, nature morte, paesaggi. Affreschi e pale di tema religioso sono conservati a Torino, Roma, Milano e un po' in tutto il Biellese (Duomo di Biella, Andorno, Muzzano, Bagneri, Sordevolo, Montesinaro, Crocemosso). Originario di Graglia, dove nacque ed è sepolto, Crida riceve omaggio fino al 17 gennaio in mostra organizzata amorevolmente da Gian Paolo Chiorino a Occhieppo Superiore, chilometri da Biella, nella di Villa Mossa (feriali 16,30-21,30, sabato 15-22, domenica 10,30-12,30 e 16-20). E domani alle 17 a Graglia, nella Sala del Comune, ricordano Crida la figlia Silvana, Epifanio Pozzato e Pietro Salza, con il coordinamento di Enea Guardamagna e il contorno musicale di Rossano Munaretto e suoi numerosi e incredibili flauti.



Uno scorcio di Occhieppo Superiore

Che cosa vedere. A Occhieppo Superiore la stessa Villa Mossa sede della mostra, già Palazzo Guarnieri, ben restaurata e sede di e associazioni, un bellissimo edificio con scuderia, facciata ad arcate, giardino interno, androne con resti di affreschi e la cosiddetta «torre degli amanti». La parrocchiale di Santo Stefano conserva tra l'altro splendidi altari, affreschi di Santi e la preziosa Via Crucis intagliata da Antonio Sarpentiero. Altri notevoli edifici religiosi si trovano nelle frazioni Fiario e Galfione.

A pochi chilometri c'è comune di Sordevolo, la cui chiesa di S. Ambrogio fu appunto decorata da Crida. Camminando per una buona ora, si la Trappa, suggestivo esempio di insediamento protoindustriale, creato nel 1750 famiglia Ambroset- per la lavorazione della lana accanto al torrente Elvo. Sempre in zona merita visita il maestoso Santuario Graglia, con cappelle dell'incompiuto Sacro Monte, dalla cui terrazza si gode un amplissimo panorama.

Dove mangiare. Prefisso 015. A Occhieppo Superiore: Cip Ciop (592740). A Sordevolo: Cà d Gam 2562178, Trattoria La Campagnola 2562252. A Graglia: Eco 442209, del Santuario 442206, Martinetti 63492, Rocchi 442465.

Leonardo Oss

DAL 4 AL 17 GENNAIO

55%

SCONTO
SU CENTINAIA
DI PRODOTTI

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
(CN)
Centro Commerciale
(PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
L. (PV)
Centro Commerciale
(TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
Centro Commerciale

bennet
UN MONDO DI BENE

ZI POSSONO NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI OFFERTA VALIDA DAL 4 AL 17 GENNAIO 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
COM., COMI., EFF., AI SENSI DELLA LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 01/12/1998 E 15/12/1998.

Stampa IN:
INdimenticabile per i 100 fortunati!

Vincete premi da mettere subito IN tasca! IN auto, IN moto e IN Internet.

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Compagna Abbonamenti Punta a Pura Vega"*

Un sorteggio INdimenticabile!
i 100 premi

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod.

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D. M. n. 613433480 del

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio al polso "Fossil"

ENRICO ACOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORACLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCIR Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BICA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SCUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi consegnati direttamente a durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Tre pièce newyorkesi

Nell'ambito della stagione [illegible] prosa stasera, ore 21, al teatro Milanollo, [illegible] in scena il collage di tre atti unici «I Newyorkesi», con testi di David Mamet, Woody Allen e Elaine May. Regia di Attilio Corsini. Replica domani. Biglietto p[illegible] i non abbonati da [illegible] mila lire (platea) [illegible] 14 mila (loggione). [v. p.]

Castiglione Saluzzo

Scrittore per ragazzi

La «biblioteca da favola» ospi[illegible] oggi, dalle 15,30, Guido Quarzo, noto scrittore di libri per ragazzi che incontrerà i suoi giovani lettori, i quali gli hanno dedicato una curiosa filastrocca. Quarzo racconterà la sua storia artistica e risponderà alle domande del pubblico. [v. p.]

Pianfei

Rassegna dialettale

Sono in prevendita gli abbonamenti per la 5ª Rassegna di teatro piemontese che prenderà il via, [illegible] gennaio, nella sala polivalente. La tessera p[illegible] i cinque spettacoli in cartello[illegible] [illegible] 35 mila lire (biglietto singolo 8 mila). Rivolgersi alla biblioteca civica il sabato dalle 17 alle 19, domenica 10-12, mercoledì 17-19. [v. p.]

Savona

«China sinoira»

Domani, ore 20, al ristorante Europa, «china (tombolata) sinoira» organizzata dalla Pro loco. Prenotazioni allo 017358195. [g. n.]

Saluzzo

Presepi e giochi d'epoca

Nella sala conferenze del convento di San Giovanni prosegue fino [illegible] domenica la rasse[illegible] «Presepi dal mondo», a cura del collezionista Michele Sola. Inoltre si può ammirare un'esposizione [illegible] giocattoli d'epoca degli anni dal Quaranta al Settanta. Orario 9-12, 15-18. [g. ne.]

Busca

Melodie provenzali

Per la XVIII [illegible] concertistica curata dalla sezione buschese dell'Agimus con l'assessorato alla Cultura del Comune e il Civico istituto musicale, domani, alle 21, nella chiesa della Santissima Annunziata, il gruppo Henno de [illegible] propone «Nouvè», con melodie del Natale provenzale. [v. p.]

Verduno

Si g[illegible] la bagna cauda

L'associazione Città del vino organizza domenica, alle ore 12,30, al ristorante «La Cascata», [illegible] grande bagna cauda per confrontare la produzione olearia [illegible] diverse regioni. Prenotazioni allo 0172470126. [g. n.]

Entracque ospita il concerto dei 24 Grana, Boves propone Pastina band

La favola di Max Gazzè a Borgo

Il cantante stasera sul palco dell'ex Bertello

BORGO SAN DALMAZZO. Max Gazzè [illegible] atteso stasera, ore 22, nell'ex stabilimento Bertello. Esploso l'estate scorsa [illegible] «Vento d'estate» Gazzè ha bissato il succ[illegible] grazie al secondo singolo, «Favola di Adamo ed Eva» che dà il titolo all'album. Attualmente sta lavorando al progetto [illegible] Cpi su Robert Wyatt [illegible] si prepara a partecipare, tra le [illegible] proposte, al prossimo Festival di Sanremo. Il biglietto d'in[illegible] costa 15 mila lire. Al «Cabiria» riprendono le indiavolate notti (ingresso gratuito) con la musica di Sergio D'Angelo e le ammiccanti proposte [illegible] Carlos e [illegible] [illegible] cocktail girl. Alla discoteca «Hollywood» stasera si gioca con «Stranamore» (ingres[illegible] libero).

[illegible] La Pastina band tiene banco stasera (ore 22) al «Betty Boop». [illegible] gruppo che si avvale della [illegible] di Daniela Agnese, in arte Pastina, si presenta [illegible] un nuovo repertorio e una formazione in parte rinnovata. Accanto alla vocalist, al chitarrista Davide Donadei e al batterista Luca Ivoi, nucleo storico della band, [illegible] militano il bassista Marco Lamberti [illegible] il tastierista e cantante Andrea Giovinazzo. Il repertorio spazia dalla disco [illegible] successi Anni Settanta e Ottanta e al rock internazionale.

[illegible]. Stasera, alla discoteca «Oriente», si balla liscio sulle note dell'orchestra Buona fortuna.

CUNEO. Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera ritorna l'appuntamento con i successi degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. Il Manao Club, di via Caraglio 10, club ispirato alle atmosfere polinesiane, propone stasera, dalle 20, una cena messicana a cui seguirà sangria party con accompagnamento di tribal music.

[illegible] Stasera, ore 23, al Capolinea disko pub concerto dei 24 Grana. Il gruppo, nato nel '95, ha preso il nome da [illegible] moneta in uso durante il regno di Ferdinando D'Aragona. La musica è [illegible] sorta [illegible] folk industriale ricco di forti contaminazioni. La band è formata da Francesco Di Bella (voce e composizione), Armando Cotugno (b[illegible] tastiere [illegible] composizione), Renato Minale (batteria e programmazione), Giuseppe Fontanella (chitarra). Sempre impegnati in un'intensa attività live i 24 Grana sono [illegible] alle prese [illegible] la preparazione del nuovo cd, la cui uscita è prevista per la fine dell'aprile '99, [illegible] della colonna sonora del balletto «Roc» commissionata dal teatro San Carlo [illegible] Napoli, balletto che sarà rappresentato al teatro Mercadante a partire da maggio [illegible] che vedrà la band impegnata dal vivo a eseguire le musiche composte. Ingresso 12 mila lire. Domani sera rock a 360° proposto [illegible] dj Bubu. Ingresso libero. Infine domenica concerto dei Ratarè con i Perturbazione.

FARIGLIANO. Alla cremeria «La fontana» stasera, dalle 21,30, intrattenimento musicale con Gino Bottero.

[illegible] «La lanterna» stasera festeggia la fine delle [illegible] natalizie con music escalation condotta dal dj Nadir che proporrà commerciale, progressive e revival. Ingresso libero. Domani sera è in programma una festa della birra. Nell'attiguo pub irlandese St. Patrick's Inn, ogni sera si possono assaggiare le migliori birre scozzesi.

MANTA. Al «Popsy» stasera, ore 22,30, concerto di Emily La Chatte che proporrà coinvolgenti cover internazionali.

[illegible] Al Joy's domani sera, effervescenti selezioni musicali con il dj Nicola Savino di Radio Capital e Radio Dj [illegible] Roberto Gaidano. Nel privè il dj Ice propone happy music. Al «Rosso Mattone» stasera (ore 21,30) [illegible] brasiliane con appunti jazz presentati, con grande forza interpretativa, da Simon Papa (voce) e Roberto Taufic (percussioni).

VILLANOVA [illegible] Stasera al Secolo XIII [illegible] festeggia la fine delle feste con la musica proposta da Marco Porticelli, di Radio Montecarlo. Ingresso libero.

Il cantante Max Gazzè

Il pasticciere si riprova nel Duemila

VICOFORTE. «Non mi fermo certo qui». Silvio Bessone, il pasticciere dei record, dopo aver realizzato il carbone dolce più grande del mondo ha annunciato che il prossimo anno si cimenterà in [illegible] nuova iniziativa da guinness dei primati. «Per l'Epifania del Duemila ho già in mente di preparare un carbone più grande e qualche altra sorpresa». [p. s.]

MOSTRE E ARTISTI

[illegible]. Alla Galleria Arteincornice, in via Roma 7, termina domenica la rassegna di autori contemporanei internazionali: «Un dono per Natale» che ha richiamato molto pubblico attento. Una mostra che comprende lavori (olii, disegni, tempere, sculture) che datano tra il 1930 e gli Anni Ottanta, tra cui alcune opere davvero storiche come i loro autori. La Galleria tuttavia non dimentica mai i giovani meritevoli ed emergenti che spesso abbina ai maestri nella Galleria di Torino come [illegible] Limone.

CUNEO. Nella Sala [illegible] della Provincia, in [illegible] Dante 41, s'inaugura giovedì 14 gennaio, alle 18, un'antologica di Nino Parola, pittore figurativo attratto dalla rappresentazione della realtà. La rassegna prosegue fino al 24 gennaio. L'orario di visita è il seguente: dal lunedì al venerdì 16-19, sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible] Il pittore Gianni Del Bue, che ha studio da una decina di anni nelle Langhe [illegible] a Ventimiglia, ora espone fino al 31 gennaio a Mantova alla Libreria/Galleria Einaudi, in corso Vittorio Emanuele 19. La rassegna, intitolata «Luoghi dell'ascolto» propone acquerelli e tecniche miste di piccolo formato [illegible] di recente realizzazione.

[illegible] Si concluderà a fine mese la prestigiosa rassegna dell'artista Mario Schifano, curata da Giorgio Barberis e dalla Galleria Arteottanta di Savigliano, con il catalogo edito dalla Gribaudo. La mostra, ambientata nella chiesa della Misericordia, resta un esempio [illegible] come si possa armonizzare passato e contemporaneo, quando le proposte risultano di qualità superiore. L'esposizione ha già richiamato numerosi visitatori.

SAVIGLIANO. E' l'imprenditore-pittore più popolare di Savigliano. Durante la settimana nella sua fabbrica di via Torino [illegible] durante il weekend viaggia fra i monti, campagne [illegible] colline a imprimere sulla tela i paesaggi più singolari del vecchio Piemonte. Adesso Vincenzo Liggera, il «re dei salotti» ha aperto una personale alla galleria d'arte di via Cambiani. La rassegna, già visitata da un [illegible] pubblico, rimarrà aperta fino a fine mese. Impressionista, presenta l'ultima produzione di olii e tempere. Caldo, freddo, montagne e fiumi, dove la natura [illegible] l'unica protagonista.

Claudia Ferraresi

Per la rassegna musicale «Fiocchi di neve»

Cantante albese in scena a Sestriere

ALBARETTO TORRE. La cantante Nicoletta Borgna, in arte «Nicol B», parteciperà alla manifestazione canora «Fiocchi [illegible] che si svolgerà domani al palazzetto dello Sport di Sestriere (ore 21).

Nicoletta, 30 anni, nativa di Alba [illegible] abitante ad Albaretto Torre, è stata selezionata per la kermesse canora organizzata dal «patron» Massimo Albano, in collaborazione con il Comune, la Sestrieres spa [illegible] alcuni sponsor. La rassegna sarà presentata da Marco Cisini, mentre la giuria sarà presieduta da Tiziana Nasi, presidente dello Sporting Club Sestrieres.

La ragazza, che ha già inciso il disco «I ragazzi cercano le vergini», si sta facendo apprezzare per le [illegible] doti di cantante solista [illegible] ballerina. Fino a qualche anno fa lavorava come impiegata in una casa vinicola.

«Vorrei poter trasformare la mia grande passione per il canto in una professione» confida Nicol B. «La mia cantante preferita? Mina e al Sestriere presenterò [illegible] [illegible] brano», aggiunge.

Alla kermesse di domani parteciperanno giovani promesse provenienti da varie località italiane.

La rassegna sarà ripresa e mandata in onda da Odeon Tv, sul circuito nazionale, programma «Fun Tv», e sarà seguita da Radio Italia. L'ingresso è gratuito. [g. f.]

La [illegible] Nicoletta Borgna in arte «Nicol B»

Domani sera a Lagnasco, Bra e Canale

Tre pièce dialettali per ridere a teatro

Si recita in piemontese domani sera nella «Granda», dove sono in programma tre commedie in altrettante località. Nel salone comunale di **Lagnasco**, ore 20,30, la Compagnia Teatrale **Lagnaschese** presenta la nuova commedia, una pièce dialettale in due atti firmata da Amendola e Corbucci «Il gallo del cortile», rielaborata dalla filodrammatica.

Come suggerisce il titolo, la commedia rappresenta uno spaccato di vita di paese raccontando le storie che [illegible] svolgono in un cortile racchiuso tra le case, che diventa luogo d'incontro e d'infinite chiacchiere. La serata e la replica, domenica sera, sono dedicate alla Fondazione Piemontese per la ricerca del cancro alla quale sarà devoluto l'in[illegible] (come d'abitudine per la compagnia, nata sedici anni fa). [illegible] biglietto costa 8 mila lire, 5 mila ridotti.

Nell'auditorium Arpino di **Bra** domani (ore 21) [illegible] compagnia Punto e Virgola presenta la commedia piemontese in tre atti «Giromin veul mariesse». L'ingresso è libero, le offerte saran[illegible]o destinate all'attività della sezione braidese della Lism (Lega italiana sclerosi multipla».

La commedia brillante «L Curà 'd Rocabrusà» di Dino Belmondo a [illegible] della compagnia «Sal & Peiver» di Rivalta (Torino) prenderà [illegible] via, domani [illegible] **Canale** la «XIII stagione teatrale del Roero» (Cinema Teatro Nuovo, ore 21). In scena la storia di un prete di montagna, bonario, ma rigoroso, che vive in un piccolo paese, insieme con la perpetua, il sacrestano e con pochi mezzi. Un industriale, che ha chiesto l'appoggio del prete per diventare sindaco senza ottenerlo, si prende la rivincita: quando il curato ospita una nipote con trascorsi di cantante e ballerina, fa intervenire la Curia. Biglietto, fuori abbonamento, 13 mila. La rassegna [illegible] abbinata al 4° Festival del teatro del Roero, che vedrà una giuria valutare ogni spettacolo. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. [illegible] Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 0171-692.935. **C'è posta per te.** [illegible]: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18; 20; 22.

DON [illegible]. [illegible] RIPOSO.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,30; 22.

EDEN. Tel. 0173-363.021. **La gabbianella e il gatto.** Or. feriale 16,30; 20; 21,30. Festivo: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0175-345.901. [illegible] **delle pere.** Or.: 21.

[illegible]. Tel. 0171-262.211. **Out of sight.**

[illegible] Tel. 0172-412.317. **Così è la vi[illegible]**

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Paparazzi.**

LUX. Tel. 0171-644.231. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI RIPOSO.

FERRERI. [illegible]. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

S. BORSI. OGGI RIPOSO.

GALATEO. Tel. 0172-466.324. OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. *Sala Grande:* **Così è la vita.** *Sala Rossa:* **C'è posta per te.** *Sala blu:* [illegible]**dio** [illegible].

[illegible]. Tel. 0171-916.393. **Così è la vita.** Or. 20,15; 22,15.

NUOVO [illegible]. Tele. 0172-62.407. **Così è la vita.**

[illegible] [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0171-927.534. [illegible]

[illegible] [illegible] 1. Tel. 0174-47.898. [illegible] **posta** [illegible] **te.**

[illegible] SALA 2. Tel. 0174-47.898. [illegible] **pa**[illegible] **amore** [illegible]

[illegible] T. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

BARCHET. Paparazzi.

BORGO. La maschera di Zorro. Or.: 17; 19,30; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Ronin.** [illegible]: 19,45; 22.

[illegible]. 0175-42.606. **La** [illegible] [illegible] **Zorro.** Or.: feriale 19,30; 22. Festivo 14,30; 17; 19,30; 22.

AURORA. T. 0172-712.957. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] [illegible]. 0172-712.477. [illegible] **posta** [illegible] **te.** Or.: 20; 22.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 858.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible]. **La g[illegible]a** [illegible] **il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

[illegible] MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.80. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. [illegible]**PLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. [illegible] Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

DUE GIARDI [illegible] - Sala Ombrarosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELI [illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. [illegible]. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [illegible]. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Melen.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO [illegible] Po 30, [illegible]. 817.33.23. [illegible] [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. [illegible] 21, tel. 812.59.95. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **La casa.** Or.: 17; 20; 22,30.

LUX Gall. [illegible] Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.43. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible] **gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]CENTRO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,35; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Domani ore 20,30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Evelino Pidò. Massimo Quarta violino. Musiche di Paganini, Schubert. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000, giovani 21.000), in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Telefono 011-8815.241/242.

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

VENDESI
tipico locale sudamericano
adatto a discoteca
disco pub - pizzeria
2 alloggi adiacenti
Infoline 0335-6261242

GIOVEDI
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La [illegible]a - [illegible]'99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

La Stampa - Abbonamento '99

3 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale ▪ metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. oeli.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Basket C1: due successi in trasferta

Abet e Giornalino brindano al '99

Il braidese **Patria** (foto BELTRAMO) sul campo di Rho dove l'Abet ha vinto 97-87 ha realizzato 26 punti 21 rimbalzi e 4 stoppate

ALBA. E' cominciato positiva- il '99 p Giornalino e Abet, vittoriose in trasferta nella dodicesima giornata della C1 di basket. Il Giornalino ha vinto La Spezia 73-63 e l'Abet ha espugnato il campo di Rho 97-87; in classifica la formazione braidese sale a quota 12, il Giornalino si conferma leader solitario con 22 punti.

A La Spezia la formazione di Aldo Fiorito ha dovuto affrontare trasferta difficile contro una squadra che, grazie a una buona partenza, è rimasta in vantaggio per quasi tutto il primo tempo. Solo allo scadere dei primi 20', il Giornalino è riuscito a pareggiare sul 36-36. Alla squadra albese era venuto a mancare all'ultimo momento Vinetti colpito dall'influenza Simoni era in panchina per infortunio, Roggero. La compagine langarola ha giocato per 40' con il quintetto Guidoni, Cesco, Porcella, Bogliatto, Bassan; l'unico entrato dalla panchina è stato Agnese rimasto in campo per pochi minuti.

Nella ripresa il Giornalino riuscito imporre la propria legge, ha preso subito un vantaggio di una decina di punti e l'ha mantenuto fino al termine. Nel tabellino dei marcatori Ce- (25), Porcella (19), Bogliatto (13), Bassan (11), Guidoni (5).

Ottima prestazione dell'Abet Rho. I ragazzi Dario Giandrone hanno avuto un avvio sprint si sono portati condurre 30-15 dopo poco più 10' di gioco, concludendo la prima frazione sul 47-33. Arma vincente è stato l'attacco, che ha scardinato la difesa avversaria il coach Giandrone ha insistito a lungo sul quintetto composto da Patria, Sanino, Marengo, Di Croce e Berrino. Su tutti sono emersi Patria (26 punti, 21 rimbalzi e «stoppate») e Sani- (27 punti, 12 rimbalzi e «assist»). Fra i marcatori anche Marengo con 19 punti, Di Croce 14 (e 7 assist), Berrino con 6. «E' la prima volta che riusciamo a vincere alla ripresa del campionato dopo la sosta natalizia - hanno commentato soddisfatti i dirigenti braidesi».

Domani Giornalino Abet torneranno in campo per l'ulti- d'andata entrambi sa- impegnati in casa: alle 18,30 il braidesi affronteranno il Saronno e alle 21,15 gli albesi se la vedranno con il Derthona.

Aldo Scavino

Domenica con Montichiari sarà già sfida-spareggio

«C'è bisogno di Roca»

La Tnt Alpitour aspetta il cubano

CUNEO. Con la sconfitta di Macerata sul cruscotto della Tnt Alpitour si accesa una spia rossa. Corrisponde al volto poco sorridente dell'e- infortunato Alain Roca.

La prova a della Lube ha dimostrato che la squadra di Silvano Prandi può fare a meno di tre schiacciatori in grado giocare da protagonisti in A1. Petrelli anche stavolta ha fatto bene sua parte, ma Cuneo l'a- scelto per un ruolo delicato come quello del libero, non per schiacciare o murare. Così Roca che non fa ne punti ne cambi palla diventa un lusso eccessivo per Tnt Alpitour, soprattutto quando i due schiacciatori di meno - e anche solo uno di loro - non riescono a contribuire come dovrebbero alle prestazioni della squadra.

E il problema potrebbe ripetersi domenica perché quella con Montichiari di- una partita spareggio. La squadra bresciana - illuminata dal talento di De Giorgi e dalla potenza di Sartoretti - la grande rivelazione del girone di andata arriva a Cuneo per centrare l'intera posta e scavalcare i piemontesi in classifica.

Dalle parole di Silvano Prandi emerge che sarà difficile vedere Roca schiacciare già domenica al Palazzetto, anche se contro la formazio- guidata dall'ex palleggiatore di Cuneo sarà bisogno di una grande prova degli schiacciatori. La Gabeca è infatti in possesso di delle migliori batterie di battitori del campionato di A1, e quando il servizio è efficace è difficile impiegare al meglio i centrali.

In televisione. Stasera su Primantenna Supersix (ore 22) la pallavolo di A1 sarà la protagonista di «Eagle volley», la trasmissione condotta in studio da Lamberto Giusti. A «raccontarsi» in diretta sarà il palleggiatore Nik Grbic, mentre il personaggio che gli spettatori potranno scoprire sarà invece il centrale Alberto Bachi.

[l. f.]

Domenica Guanzatese al Paschiero

Adesso il Cuneo cerca la conferma

Sergio Caligaris (alla prima vittoria da mister biancorosso) è della prova soprattutto sulle fasce

CUNEO. Partenza con il piede giusto nel '99, 3 punti contro la «matricola» San Colombano, il primo successo conquistati dal tecnico Sergio Caligaris sulla panchina del Cuneo.

Tra il pubblico sulle tribune, mercoledì c'era il prefetto di Cuneo Isidoro Adornato che commenta così il match vinto dai biancorossi 2-0 con gol di Gorzegno Zocco: «Intanto desidero fare gli auguri a Franco Lerda (infortunatosi dopo pochi minuti, ndr). Faccio i complimenti al Cuneo che finalmente ha giocato in scioltezza soprattutto dopo aver sbloccato il risultato. Da quel momento i biancorossi hanno prodotto sulle fasce una bella manovra andando molte volte vicini al raddoppio prima della rete siglata da Zocco. Ho visto due pregevoli reti. Era importante partire bene nella prima gara dell'anno e il Cuneo ha centrato il traguardo».

E' infuriato mister del San Colombano Paolo Sollier, delu- dal risultato, ma anche dalla prova tutt'altro che positive della sua squadra. Ecco il commento: «Ho appena finito di dire ai ragazzi nello spogliatoio che abbiamo subito due reti per due madornali leggerezze. La squadra è mancata rispetto alle ultime gare sotto il profilo della determinazione della volontà che le armi pricipali che dobbiamo usare se vogliamo raggiungere la sal- in questo campionato».

Dall'altra parte, Sergio Caligaris è molto tranquillo e commenta: «Penso che abbiamo disputato buon match, soprattutto nel primo tempo, mentre nella ripresa ci siamo espressi a sprazzi. Siamo partiti in salita con l'incidente Lerda che, temo, ci priverà dell'attaccante per qualche tempo. Abbiamo lavorato bene sulle fasce creando diverse occasioni sfruttate. Adesso voglio che la squadra confermi nell'incontro di domenica contro la Guanzate- Franco Lerda, uscito per botta subìta da Barcella dopo appena quattro minuti, ha riportato distorsione tibio tarsica alla caviglia. In compenso, c'è Maurizio Zocco in grande condizione. Nei pochi minuti in cui è stato schierato, oltre a siglare il 2-0, si è mosso bene dimostrando un'utile pedina per il Cuneo.

Piero Civalleri

CALCETTO

Concluso il «Trofeo Città di Cuneo». Vincono Albergo ristorante Roma e Universo Assicurazioni

Il trionfo di Borgo e Alba

Assegnati pure i titoli indoor giovanili

A sinistra, la premiazione dei vincitori nella categoria Seniores maschile
Sopra, la gioia delle ragazze dopo la vittoria (FOTOSERVIZIO LIVIO BERNARDI)

CUNEO. Il sedicesimo torneo indoor calcetto, quarto «memorial Renato Aime», assegnato i cinque titoli. Alla finale del trofeo «Città di Cuneo», con folto pubblico, hanno presenziato il sindaco Rostagno, l'assessore allo Sport Borello, il presidente Uisp regionale Bonfratello, il responsabile del Comitato di Cuneo Ripa e il coordinatore del torneo Comba.

Fra i Seniores maschile ha vinto l'albergo ristorante Roma Borgo S. Dalmazzo. In finale la squadra di Marco Landra (composta da Giuliano Gozzo, Vittorio Gallo, Roberto Macagno, Roberto Prato, Silvio Cavallo, Luca Bosio, Paolo Ghio, Manuel Cavallo, Marco Ambrogio, Matteo Borgetto Ugo Giraudo) ha superato 4-3 (doppietta di Gallo, gol di Cavallo e Bosio) la Pizzeria Margellina Cuneo (due reti Marsiglia, una di Leo). Coppa disciplina alla Nordica viaggi. Miglior giocatore Silvio Cavallo («Roma»), miglior portiere Matteo Giaccardi (Termoidraulica Giacca, Centallo), capocannoniere Davide Rosso (Agraria Fossano). Un riconoscimento all'arbitro della finale Angelo Legrottaglie.

Nel femminile, trionfo dell'Universo Assicurazioni Alba, vittoriosa in finale 6-2 sul Damarmi Polisportiva Borg Gess con tripletta Roberta Siccardi e gol di Cristina Francone, Ivana Cavallo (capocannoniere: 9 centri) e So- Bertoloni. Per rivali hanno realizzato Lorenza Bruna (miglior giocatrice) Maura Bontempi. Miglior portiere l'albese Rita Caravilla. Coppa disciplina alla Bisalta Pizzeria Vesuvio.

Nei giovanili, successi dell'Ac Cuneo 1905 Pulcini sull'Azzurra Sant'Albano (2-0 firmato Raimondi e Pellegrino); della Fossa- Esordienti sull'Olmo '84 Donatello (5-2, tripletta di Mocca, gol di Rosa Laddomada) e dei Giovanissimi del Cuneo (7-3 sulla Pedona: 3 reti di Ferraro e Ramunno; una di Castagno).

[r. s.]

GIOCO DEL LOTTO

Il lotto risponde

Molti lettori ci hanno chiesto chiarimenti sul modo di giocare al lotto. Ecco alcune tra le domande più frequenti con le relative risposte

Cosa sono le giocate sistemistiche?

Jacopo (Roma)

Le giocate sistemistiche evitano di indicare per esteso lo sviluppo sistema desiderato, ossia di segnare nell'area "Numeri" della schedina tutti i numeri sviluppati dal sistema sul quale si vuole giocare. Sono previsti nove diversi tipi di giocate, corrispondenti ad altrettanti sistemi.

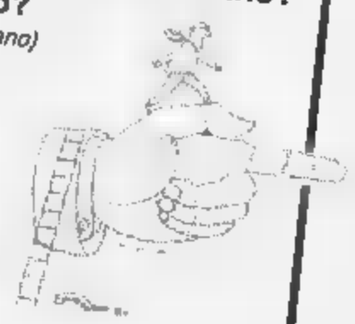
A che serve l'area "Giocate multiple" contrassegnata sulla schedina?

Marzia (Trento)

Marcando una casella dell'area "Giocate multiple", la giocata viene ripetuta il numero volte indicato. Per esempio, si vuole giocare l'ambo 45 e 78 sulla ruota di marca la 6, saranno effetuate giocate identiche quindi emessi 6 scontrini uguali (uno per ciascuna giocata). Se si gioca più di una ruota, poiché la selezione di più ruote comporta l'emissione altrettanti scontrini (uno per ogni ruota marcata), il numero complessivo di scontrini emessi sarà uguale alla quantità delle ruote selezionate, moltiplicata per il numero indicato nell'area "Giocate multiple". Ad esempio, gioca l'ambo 45 e 78 ruota di Bari, ma anche su quella di Torino, e poi si marca la casella 6 nell'area "Giocate multiple" saranno generati 6 scontrini sulla ruota Bari, anche 6 scontrini quella di Torino per un totale di 12 scontrini.

Quanto si può puntare e quanto si può vincere giocando con un solo scontrino? Esiste un limite massimo?

Valeria (Milano)



Si può puntare da un minimo di lire 1.000 per una ruota e di lire 2.000 per tutte, ad un massimo di lire 50.000 per ogni scontrino. La vincita massima possibile con un solo scontrino è di un miliardo e i premi sono fissati per ciascuna combinazione secondo un multiplo della somma puntata che va da 11,232 volte per l'estratto, ossia il numero singolo, ad un milione di volte per la cinquina.

E vero che in caso di vincite particolarmente consistenti il pagamento avviene in terreni e beni dello stato?

Paolo (Roma)

Assolutamente no. E' vero invece che ogni vincita al lotto, anche la più consistente, viene pagata al massimo entro 15 giorni, presso gli sportelli Comit e con denaro contante!

Come si gioca sulla schedina il sistema dei numeri gemelli?

Andrea (Manfredonia)

Nello scontrino, in basso a sinistra trovate l'area "Sistemi", divisa in diverse caselle: è sufficiente marcare quella che porta l'abbrevazione "Ge" per generare, quindi puntare, sui seguenti numeri: 11, 22, 33, 44, 55, 66, 77, 88, appunto i cosidetti numeri "gemelli" del gioco del lotto.

Informazione pubblicitaria

Quando una città sussurra,

Bell'Europa ascolta.

Quando l'Ohrely Hum, il maggior edificio della Secessione di Praga, mostra le sue parti al pubblico, Bell'Europa è lì per farle scoprire a chi le sa apprezzare.
È proprio vero: il meglio dell'Europa è dentro Bell'Europa.
Questo potete dirlo forte.

I mensili Giorgio Mondadori. La bellezza della qualità

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

-849.000- 699.000
DAEWOO 20" + videoreg. televideo, show view doppio tuner

TV COLOR COMBI con [redacted]

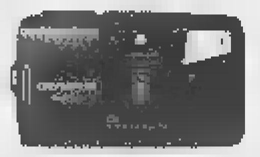
[redacted] 14" moviola show view	729.000	585.000
[redacted] 14" show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21" doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000

[redacted]

MOTOROLA 8900 GSM dual band c/sportellino	440.000	299.000
MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 GSM dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG [redacted] GSM il piu' piccolo c/sportell.	[redacted]000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibracall	849.000	679.000
NOKIA 6150 [redacted] band [redacted]	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA [redacted] GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.[illegible]99.000

Tutti questi modelli di cel[redacted] e molti altri ancora, sono "ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale dell[redacted] filiali italiane delle varie multinazionali. Sono in vendita con la completa [redacted] di [redacted] forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TRONY, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 50.000 ORA LIRE 100.000. NEI TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM IN CUI ALCUNE, COSTO ALLA [redacted] CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

299.000
MOTOROLA "8900" GSM dual band c/sportellino



-89.000- 69.000
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

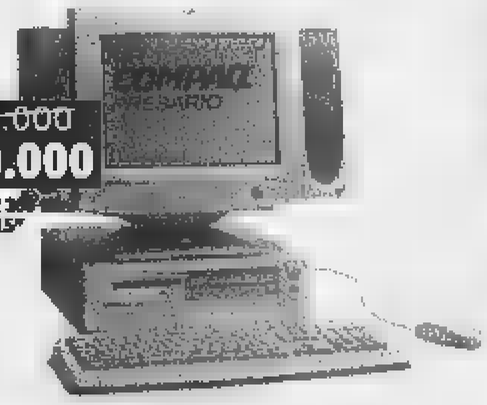
MACCHINE FOTOGRAFICHE

OLYMPUS trip [redacted]	89.000	69.000
NIKON EF300 compatta c/borsa	94.900	75.000
CANON B?80 grande mirino flash	89.900	75.000
YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash	129.000	95.000
NIKON AF230 autofocus autoflash	129.000	99.000
OLYMPUS super zoom 700 38/70 automatica	199.000	159.000
CANON zoom shot compatta zoom 38/60	199.000	165.000
YASHICA 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	195.000
[redacted] AF400 zoom 38/80 autofocus	289.000	235.000
[redacted] F50 REFLEX 35/80 autofocus	739.000	635.000

-559.000- 399.000
AIWA super hifi multi 3CD RDS 5307 full logic

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	199.000	195.000
[redacted] c/telecomando LCX150	329.000	[redacted]
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	[redacted]
GRUNDIG micro [redacted] ultrabass CDM700 c/telec.	329.000	285.000
SAMSUNG mini multi 3CD 40w MAX800	399.000	[redacted]
THOMSON A360 3 CD telecomando [redacted]	599.000	[redacted]
AIWA super [redacted] multi 3 CD [redacted] 5307 full logic	[redacted]000	399.000
AIWA super [redacted] mod.top 5707 RDS front.surround	[redacted]	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD [redacted] TX723	899.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 [redacted] RX99	899.000	[redacted]
[redacted] super hifi Nov970m [redacted] dolby prologic	1.199.000	[redacted]

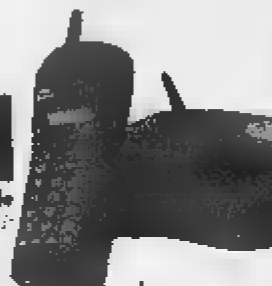


-1.990.000- 1.590.000
COMPAQ 2262 300 [redacted] con monitor 15"

[redacted]

COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 333Mhz monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM E25 [redacted] 2" [redacted] Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard [redacted] pent.2" [redacted] monit.15"	2.990.000	2.590.000
COMPAQ [redacted] portatile [redacted] display 12,1"	3.990.000	3.590.000
Scanner [redacted] 9600/30 [redacted] 600X1200	149.000	129.000
Scanner [redacted] super slim	219.000	179.000
Stampante [redacted] BJC220	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	199.000
Stampante [redacted] tricromia	279.000	249.000
Stampante CANON quadricromia BJC4300	349.000	285.000
Stamp.LEXMARK quadricr.1200x1200 mod.3200	3[redacted]	329.000

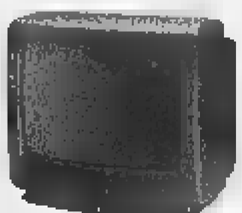
Tutti i personal computers [redacted] completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 6 a 10 rate SENZA [redacted] e, se volete, anche SENZA ACCONTO.



-279.000- 199.000
CORDLESS telefono s/fili portata 200mt.

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvagettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporato "Beddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 300 mt "Arci"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvavita BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal,funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	319.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000



[redacted] TV COLOR 14" [redacted]

TV COLOR PORTATILI

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
[redacted] 14" ingresso [redacted] frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in memoria	349.000	288.000
[redacted] 14" 99 canali autospegnimento	369.000	295.000
[redacted]" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
[redacted]" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema ATS scart	349.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	399.000	350.000

-539.000- 389.000
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

TV [redacted] SCHERMI

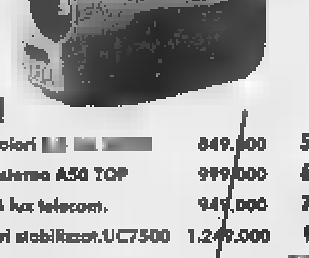
GRUNDIG 20" monitor [redacted] autoprogrammab.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto [redacted]	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
[redacted] 21" [redacted] piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" [redacted] televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
[redacted] 28" televideo bifonico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppia scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 25" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 25T2	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	1.899.000

Uni-Euro C.Acq.La Tor
Loc.Cassarogna 46 tel
2 c.0182/20905
S.Caterina [redacted] 584747

298.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG caric. centrale show view SV215	[redacted]000	285.000
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	[redacted]9.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	[redacted]9.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	[redacted]9.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppia scart	[redacted]000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set drive	[redacted]9.000	495.000
AIWA stereo [redacted] show view 5v audio dubbing	649.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	899.000	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	575.000
PANASONIC [redacted] hifi show view [redacted]. TOP	799.000	595.000



[redacted]
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VP621

[redacted]

[redacted] 8 mm mirino colori [redacted]	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo A50 TOP	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	998.000
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom X42	1.399.000	[redacted]
SONY modello TOP stereo hifi zoom x72	1.449.000	[redacted]
CANON 8mm hi band [redacted] x240 LCD 3"	1.949.000	[redacted]

-149.000- 99.000
[redacted]
PHILIPS STEREO [redacted] Ax7271

APPARECCHI AUDIO

Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari st[redacted]	19.900	[redacted]
Walkman [redacted] equalizzato W332	24.900	15.000
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio [redacted] digitale autorev. [redacted]	109.000	[redacted]
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello FR15	[redacted].900	[redacted]
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	[redacted]	75.000
Microregistratore SONY 529V attivaz. vocale	109.000	[redacted]
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Ax7271	149.000	[redacted]
CD portatile AIWA modello "antishock" [redacted]	219.000	[redacted]
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver D506	161.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	[redacted]
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD [redacted] stereo bass reflex Dv14	209.000	[redacted]
CD da tavolo SONY 43cm C[redacted]	279.000	[redacted]
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. [redacted]	349.000	295.000

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

CASALINGHI

Confezione 3 bicchieri vino BOLERO	2.760	2.300
Confezione 3 bicchieri [redacted]	2.880	2.400
Confezione 3 bicchieri [redacted] CIN-CIN	4.400	3.600
Confezione 12bicchieri acqua [redacted] Blu	15.480	12.900
Tazza caffe' Bianca manico colorato	2.880	2.400
Tazza colazione bianca manico colorato	3.960	3.300
Tazza latte JUMBO maxi	7.080	5.900
Confezione 3 bicchieri acqua BOLERO	3.000	2.500
Confezione 3 bicchieri bibita BOLERO	3.000	2.500
Scolainsalata 24cm [redacted]	4.560	3.800
Set contenitori in plastica 3 pezzi	4.680	3.900
Tovaglietta americana in sughero	5.400	4.500
Piatto pizza 31cm decorato	5.880	4.900
Brocca spremiagrumi in plastica colorata	6.840	5.700
Servizio caffe' con piattino 6 pz.FLORALIE	8.640	7.200
Bistecchiera s/fumo	9.000	7.500
Ceppo 6 coltelli bistecca	9.480	7.900
Insalatiera 26cm dec.frutta in rilievo	10.200	8.500
Stampi 2 pezzi torta vetro BORCAM	10.680	8.900
Servizio budino 7 [redacted]	10.680	8.900
Tagliere inox 30x20	10.680	8.900
Confezione 8 bicchieri [redacted] satinati	11.880	9.900
Orologio muro 6 colori analogico	11.880	9.900
Fruttiera [redacted] dec.frutta in rilievo	14.280	11.900
Set taglieri in legno 7 pezzi	13.080	10.900
Vassoio legno decorato assortito	15.480	12.900
Set ceramica 3 pezzi (sottopentola,poggiam.,port.)	17.880	14.900
Pirofile ovali 2 pezzi vetro BORCAM	20.000	15.900
Servizio patate [redacted] pezzi + portapatate	32.280	26.900
Servizio tavola 19 pezzi FLORALIE	34.680	28.900
Pentola a pressione inox fire 8.5 Lagostina	47.880	39.900
Bollerio 9 pezzi vetro BORCAM	67.800	56.500
Batteria Lagostina Trasformabili 12pezzi	232.700	179.000

da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA

TELE + D +

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al

Gruppo Alta Italia

by

rancelle

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Anche le grandi firme ribassano i prezzi, però non tutti hanno ancora le vetrine pronte

Via ai saldi, ma al rallentatore

E i turisti possono risparmiare pagando in euro

Saldi? Sì, ma non dappertutto. Vengano signori, si apre ufficialmente la «grande bouffe» dei prezzi ribassati. Sconti già ieri da Ferragamo, Ferré, Versace. Domani si uniscono Borbonese, Hermès, Fendi e dalla prossima settimana Olympic e De Candia. In qualche caso è già possibile pagare in euro: la strada per l'Europa passa anche da un acquisto d'occasione. Aprite il portafoglio, dunque, e attenzione alle truffe: con qualche cautela (vedere il decalogo dei consigli dalle associazioni di consumatori), si possono fare buoni affari.

Ieri, dopo una mattinata tranquilla, i negozi hanno via via cominciato a riempirsi: Via Roma, via Garibaldi, piazza San Carlo. Tra i primi a offrire prezzi ribassati, Ferragamo di via Roma: già alle 9,30 si era formata davanti alla vetrina una fila per accaparrarsi i pezzi migliori. «Appena aperto - dice la titolare Laura Nixon - abbiamo anche offerto il caffè a chi era fuori al freddo ad aspettare». Poi a scaldare gli animi sono intervenuti i prezzi: una borsa Ferragamo da 745 mila a 430 mila, con sconto del 40 %. Scarpe nere «decolletè» da donna da 290 a 180 mila, col 38 % in meno. I ribassi maggiori sugli articoli dell'anno scorso: una signora s'è appena messa il foulard a disegni rosso-gialli. La cassa batte 145 mila lire, la metà del prezzo originale. Scontino anche in Euro: per questo pezzo ce ne vogliono 74,89, qui è già possibile pagare con la nuova moneta usando assegni e carte di credito. Utile soprattutto per turisti stranieri: se hanno il conto in valuta Ue, possono risparmiare le spese di cambio.

Quattro passi, ed ecco **Hermès**: in vendita orologi, guanti, portafogli. Ma i saldi iniziano domani. La responsabile Dominique Prongue indica: «Io comprerei guanti che sconteremo del 50 % sul prezzo iniziale di 750 mila lire». Ma in vetrina fa gola anche un orologio della casa: buon per chi può spendere 1 milione 610 mila lire, che verranno ribassate perché qui i saldi li fanno solo sulla merce dell'anno prima. Anche i pagamenti li fanno solo la dell'anno prima: niente euro.

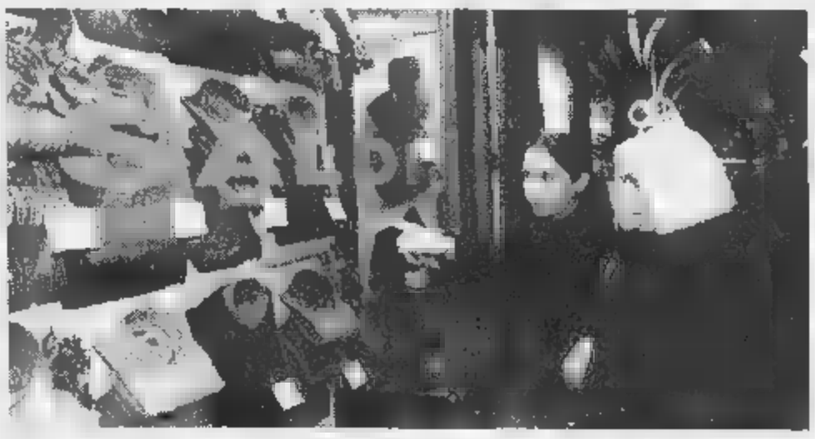
Non così da **Ferré**, dove l'offerta più conveniente da donna è un pull rosso lungo scontato del 60 %: scende da 1 milione e 600 mila a 670 mila lire. Se vestite classico fate la vostra brava figura con tailleurino principe di Galles. Costo iniziale, 2 milioni e 100 mila. Ora, un milione e mila: la riduzione è del 40 %. E per l'uomo? Non ti sbagli se vai sul classico cappotto blu, 1 milione e 1 milione 360 mila.

E invece vi piace la tendenza, e ve lo potete permettere, di fronte c'è **Versace** e la sua linea trendy, «Versus». Un completo nero da uomo si abbassa un bel po'. Cappotto (da 1 milione 280 mila a 890 mila), giacca (da 642 mila a 449 mila), pantaloni (da 194 mila a 135 mila), maglia (da 148 e 100 mila): sarete dei figurini. Altrimenti, jeans: scendono da 159 a 110 mila. E la donna? Anche le ragazze troveranno qualcosa stile Courtney Love: polacchino Anni Settanta (da 343 mila a 240 mila), gonna di pelle (da a mila), T-shirt grigio lucida che prima 135 mila e adesso 95.

Tra gli articoli più ambiti, borse e pelletteria: da **Borbonese**, in via Mercanti, i saldi iniziano domani: niente sconti sulle borse della casa, dice la titolare Bianca Borbone. Le offerte riguardano Armani e Moschino. Andrà a ruba, dicono, la borsa di Romeo Gigli e coccodrillo stampato opaco: prima per averla dovevate sborsare 400 mila lire, adesso la metà. Ai clienti più giovani possono far gola i portafogli della linea Happy family: design leggero, prezzo anche (dalle mila lire in su).

Chi manca all'appello? In piazza San Carlo, da **Olympic**, dicono che si stanno preparando, forse la faranno a ribassare la prossima settimana. Per ora se volete smoking dovete pagare il solito: 1 milione 450 mila il vestito, mila le scarpe, 445 mila la camicia. Stesso discorso per l'abbigliamento uomo e le scarpe di **De Candia**. Ma per tasche più giovani, si può sempre confidare su **Benetton**: gli sconti non sono altissimi (20 %), ma che i prezzi di un «must» del casual.

- I saldi di quest'anno sono gli ultimi del secolo con le vecchie regole, poi dal 2000 cambierà tutto.
- La legge: con un decreto del ministro Bersani n. 114 del 31 marzo 1998.
- Quanti: due volte l'anno, invernali ed estivi.
- Quando: la data verrà stabilita dalle Regioni, ma le associazioni dei commercianti chiedono lo slittamento a fine gennaio e a fine agosto.
- Sanzioni: i negozianti che violano le regole dovranno pagare multe da uno a sei milioni.



Un po' d'attenzione alle solite truffe e si possono anche concludere buoni affari

I negozianti: è troppo presto

La Regione sta preparando la nuova legge

Troppo in anticipo, troppo lunghi, troppo consistenti. Sono sostanzialmente tre le obiezioni che le associazioni dei commercianti torinesi muovono ai saldi così si propongono ora, pronti a ribadirle a Regione appena verranno convocate per dire la loro sulla nuova normativa in fase di elaborazione.

Il percorso burocratico per varare il testo che disciplinerà la materia - in linea con quanto previsto dal decreto Bersani e dalla legge Bassanini - è già stato definito. Gilberto Pichetto, assessore regionale al Commercio, si dichiara ottimista. «A giorni depositeremo il disegno di legge in giunta, una volta approvato inizieranno le consultazioni le associazioni di categoria e dei consumatori per definire nei dettagli tutte le norme - spiega - Da fine febbraio conto di portarlo in Consiglio regionale». Non commenti sui tempi, ma non si esclude di essere operativi in vista dell'autunno.

Due le scadenze, inverno ed estate - «la proposta riguarda indicativamente i mesi di gennaio e luglio», aggiunge Pichetto -, nulla di definito sui periodi e la durata: la Regione sta valutando la lasciare ad ogni Comune o ad ogni ambito territoriale la possibilità di decidere autonomamente le scadenze.

Idee chiare da parte dei commercianti su un fenomeno che interessa oltre 2 mila esercizi dei circa 15 mila presenti a Torino. «Quello dei è ormai un mercato falsato - interviene Antonio Carta, segretario generale Confesercenti -. Le scadenze devono slittare: diciamo a fine gennaio per il periodo invernale». E per quello estivo? «Non prima di fine agosto, settembre. Sono cambiate le stagioni. E poi non si ragiona più come una volta: anche chi ricorre ai saldi si toglie lo sfizio di qualche acquisto nel dell'anno». Ma ad essere falsato è il concetto stesso di saldo, precisa Mario Costantini, Adiconsum: «Molte ditte approfittano dell'occasione per svuotare i magazzini della merce vecchia di anni...». Eccessiva anche la durata, per i commercianti: «Troppi due mesi, basta uno», riflette Carta. D'accordo l'Ascom, che aggiunta sollecita saldi più contenuti.

Richieste che molto probabilmente non incontreranno il gradimento dei consumatori. «Bisogna anche considerare le esigenze di chi gestisce un'attività - spiega Alfredo La Penna, presidente dell'associazione di via Roma - Trovo illogico partire i saldi fin dal 7 gennaio». In linea anche Alfredo Pisapia, leader dell'associazione piazza Castello: «Prendiamo il Natale: chi non deve fare un regalo preferisce rimandare. Morale: l'iniziativa dà un respiro di sollievo agli esercenti, è vero, ma partendo troppo presto finiscono per darsi la zappa sui piedi».

Alessandro

Allarme Ascom

«Senza neve rischio crisi a Valsesia»

BARDONECCHIA. Da nelle prossime ore riprenderà a nevicare, per commercio e turismo locali si profila davvero l'ipotesi di stagione irrimediabilmente compromessa»: è la preoccupazione del presidente dell'Ascom Bardonecchia Massimo Calzati che ha espresso lo stato d'animo degli operatori turistico-commerciali dell'Alta Valle Susa. Con gravi riflessi anche sul fronte occupazionale (250 addetti meno quest'anno agli impianti risaliti). Nel periodo natalizio c'è comunque stato afflusso di turisti, ma si segnalano «forti sofferenze» settori dell'abbigliamento degli articoli sportivi con una flessione negativo fino al rispetto all'anno . A Bardonecchia sono rimasti aperti 8 impianti su 23, a Sauze d'Oulx 9 21. «Se continuerà a non nevicare - ha proseguito Maurizio Colli, presidente dell'Ascom di Sestriere - potremmo valutare la possibilità di chiedere fondi o iniziative a segno del settore come già era fatto nei primi anni '80».

Il Corano impone ai fedeli le abluzioni nel mese sacro, ma il numero delle docce non è sufficiente

E' rissa ai bagni pubblici per il Ramadan

Il clima di tensione esploso tra gli extracomunitari a San Salvario

«Ogni volta è così, durante il Ramadan: i bagni pubblici di San Salvario vengono presi d'assalto, mettendo a rischio l'incolumità dei dipendenti». Cesare Formisano (An), presidente della Circoscrizione 8, avvertito vigili e questore alcuni giorni prima dell'inizio del dei musulmani, quando la purificazione passa anche per una più intensa frequentazione della doccia: ma nessuna risposta è arrivata né da via Grattoni né dalla Polizia Municipale. Ieri, però, l'aggressione a un addetto ha scatenato le ire del presidente. «Lunedì, quando il nostro bagno sarà l'unico di turno in città - dice Formisano - non potremo garantirne l'apertura: non è pensabile mettere in pericolo gli impiegati, lasciandoli in balia di centinaia di persone».

La «ressa da Ramadan» lascia perplesso l'imam Bouriki Bouchta della Moschea Unicità di Porta Palazzo, gemellata con quella di via Baretti a San Salvario: «I musulmani sono tenuti a fare le abluzioni prima di ogni preghiera. Durante il Ramadan, poi, è obbligatoria la doccia per chi di notte ha avuto rapporti sessuali: deve purificarsi con molta acqua. Penso però che la folla sia spiegabile col fatto che tanti frequentano la moschea solo in questo mese e che il lavarsi sia una forma di rispetto. C'è poi da dire che poco prima dell'inizio di Ramadan, nei giorni per presentare la domanda di regolarizzazione, parecchi stranieri sono arrivati a Torino: non hanno casa e tanto meno la possibilità di lavarsi».

E gli impiegati del bagno? S. C., il giovane aggredito ieri, minimizza: «Ero sul marciapiede. Un nordafricano mi ha dato uno schiaffo e un calcio, poi mi ha intimato di consegnargli del denaro. Mi sono rifugiato nel bar qui vicino. Era un tipo strano, tutto qui».

Più amara la situazione descritta dai responsabili della struttura, Franco Tibs e Franco Dipinto. «Abbiamo soltanto docce e spesso si formano code di decine di persone. Ogni utente ha mezz'ora a disposizione, l'attesa può prolungarsi e scatta la tensione. Spesso si aggrediscono tra loro. L'altro giorno si tiravano le pietre».

Il bagno di San Salvario - frequentatissimo in un quartiere ad concentrazione di cittadini extracomunitari regolari e non, dove molti vivono in soffitte prive perfino di acqua - durante il Ramadan osserva un orario prolungato (13,30-21,30), proprio per andare incontro alla necessità di maggiore pulizia: approfittano 80-90 persone al giorno che salgono a 200 il lunedì quando le altre 7 strutture cittadine sono chiuse.

Maria Teresa Martinengo

L'interno dei bagni pubblici in via Belfiore angolo via Morgari presi d'assalto dai musulmani durante il Ramadan e dove è scoppiata la lite

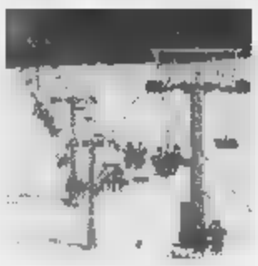
Proposta regionale

«Caselle e Levaldigi [illegible] gli aeroporti»

La Regione Piemonte, sponsor l'assessore ai Trasporti, il cuneese William Casoni, preme per unificare gli aeroporti di Torino-Caselle e Cuneo-Levaldigi, con un occhio anche al piccolo Biella-Cerrione: i tre scali potrebbero, in futuro, costituire un «sistema aeroportuale unico» in Piemonte, secondo la proposta di legge regionale presentata lo scorso marzo dalla Provincia di Cuneo. Si tratta di un'operazione tesa a far uscire la «Granda» dall'isolamento che la affligge e a trovare sbocco ad struttura (Levaldigi) che oggi perde un miliardo e mezzo l'anno, mentre, grazie ai contributi per i Mondiali del '90, ha potuto investire 9 miliardi in attrezzature tecniche attualmente sottoutilizzate. Dell'unificazione, che è partita la regia dell'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Revelli, si parlerà il 21 gennaio in una riunione in Regione tra tutti gli interessati.

IN BREVE

«numero chiuso»



BIELLA. Scattano le «ronde», sulla strada degli sciatori. La Panoramica Zegna, il giorno dell'Epifania, è stata guardata a vista da carabinieri, poliziotti, guardie forestali, cantonieri Anas, vigili urbani e financo volontari antincendio. Obiettivo: regolare il traffico e impedire la sosta selvaggia, che domenica ha mandato ko la circolazione. Il «blitz» è andato bene, e adesso si replica: tutti i giorni festivi, da qui alla fine di gennaio.

L'iniziativa è della prefettura, ma la Provincia ha avuto un ruolo importante. Lunedì c'è stato un summit. «A Bielmonte ci sono pochi parcheggi - spiega l'assessore Maggia -, così la gente lascia l'auto dove capita. E dopo un po' non si passa più». Che fare, allora? La Provincia non nasconde di pensare al «numero chiuso»: tante auto quanti sono i posteggi.

L'Euro in il porto Genova

GENOVA. L'introduzione dell'Euro ha mandato in tilt le dogane e il porto di Genova, primo scalo industriale d'Italia, lunedì ha rischiato la paralisi, salvato in extremis da doganieri che si sono messi a fare a mano il lavoro del computer. Solo ieri la situazione è tornata normale e i computer si sono . Gianni Cuttica, presidente dell'associazione degli spedizionieri, ha denunciato i rischi del sistema informatico ipercentralizzato.

Ditta torinese aiuto di Tosi Farmaceutici

NOVARA. Sarà un'azienda torinese, specializzata nella costruzione di laboratori per strutture sanitarie, a salvare la Tosi Farmaceutici? L'ipotesi è stata confermata dalla titolare, Silvana Tosi, che punta alla società con l'azienda torinese dopo che il Ministero della Sanità ha imposto la chiusura della camera sterile dell'impresa novarese. Per favorire l'operazione viene auspicato il ricorso alla cassa integrazione.

Ieri l' a Isoardi fondatore dell'Alpitour

CUNEO. Dipendenti, dirigenti ed dirigenti dell'azienda, esponenti del mondo , imprenditoriale e amministrativo hanno partecipato ieri ai funerali di Lorenzo Isoardi (nella foto), fondatore e presidente dell'Alpitour Spa, morto mercoledì mattina nella sua abitazione a anni. Alle esequie nella chiesa parrocchiale di San Rocco e Cuneo, c'era anche la squadra di pallavolo al completo che da un decennio gioca col marchio del leader delle vacanze. Il pioniere dei viaggi organizzati, fondò l'azienda nel 1947, aprendo l'Ufficio Viaggi e Turismo Alpi. In cinquant'anni quella bottega di Roma, nel centro di Cuneo, si è trasformato in un tour operator di livello internazionale. Il Gruppo Alpitour (di cui l'Alpitour Spa è la holding) nel '98 ha avuto un giro d'affari di 1600 miliardi.

Vercelli, cambio vertice dell'Asl

VERCELLI. Dall'Asl Genova è rimbalzata la voce clamorosa della destituzione dei manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan: suo posto sarebbe stato scelto il direttore amministrativo dell'ospedale San Martino di Genova Mauro Barabino. Sulla vicenda, tre consiglieri regionali Ppi (Saitta, Peano e Gatti) hanno presentato un'interrogazione a Ghigo e all'assessore alla Sanità, D'Ambrosio.

dici: nuove ricette ledono privacy

SAVONA. Niente sciopero bianco per i medici, anche le nuove norme ministeriali sulle ricette hanno causato una fortissima mobilitazione in Liguria. Ora viene sollevata anche la questione della privacy. Infatti, le nuove norme prevedono che il medico, all'interno della ricetta, indichi anche la diagnosi. In questo modo vengono rese note le malattie dei pazienti che - in teoria - dovrebbero essere protette dalla massima riservatezza.

A lezione per diventare «degustatori di formaggi»

GRESSAN. In Valle d'Aosta, presto ci saranno anche i «degustatori di formaggio» diplomati. L'idea è di una decina di appassionati (tutti in attività nel settore caseario), che hanno fondato un Comitato promotore di un corso Onaf, l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio, presieduta da Pietro Carlo Adami.

L'iniziativa prevede 10 lezioni e soltanto i primi 40 iscritti potranno partecipare al corso, organizzato nei locali della Centrale Laitière di Gressan. Docenti saranno alcuni esperti dell'Onaf e altri appassionati formaggi «reclutati» in Valle d'Aosta. La frequentazione delle lezioni consentirà essere inseriti nell'Albo nazionale degli assaggiatori. In futuro, non è esclusa l'istituzione in Valle di una «Delegazione provinciale Onaf».

Sequestra una ragazza al

SANREMO. La polizia è alla caccia di un maniaco che sabato scorso ha sequestrato una ragazza di 14 anni costringendola, con una pistola, a salire sul suo scooter. Arrivato in un boschetto l'ha costretta a spogliarsi e poi ha iniziato a masturbarsi. La ragazza, sulla via del ritorno, è riuscita a fuggire approfittando di una brusca frenata dello sconosciuto. Gli investigatori sperano di bloccare il maniaco prima che torni a colpire.

Un centro la cura del «labbro leporino»

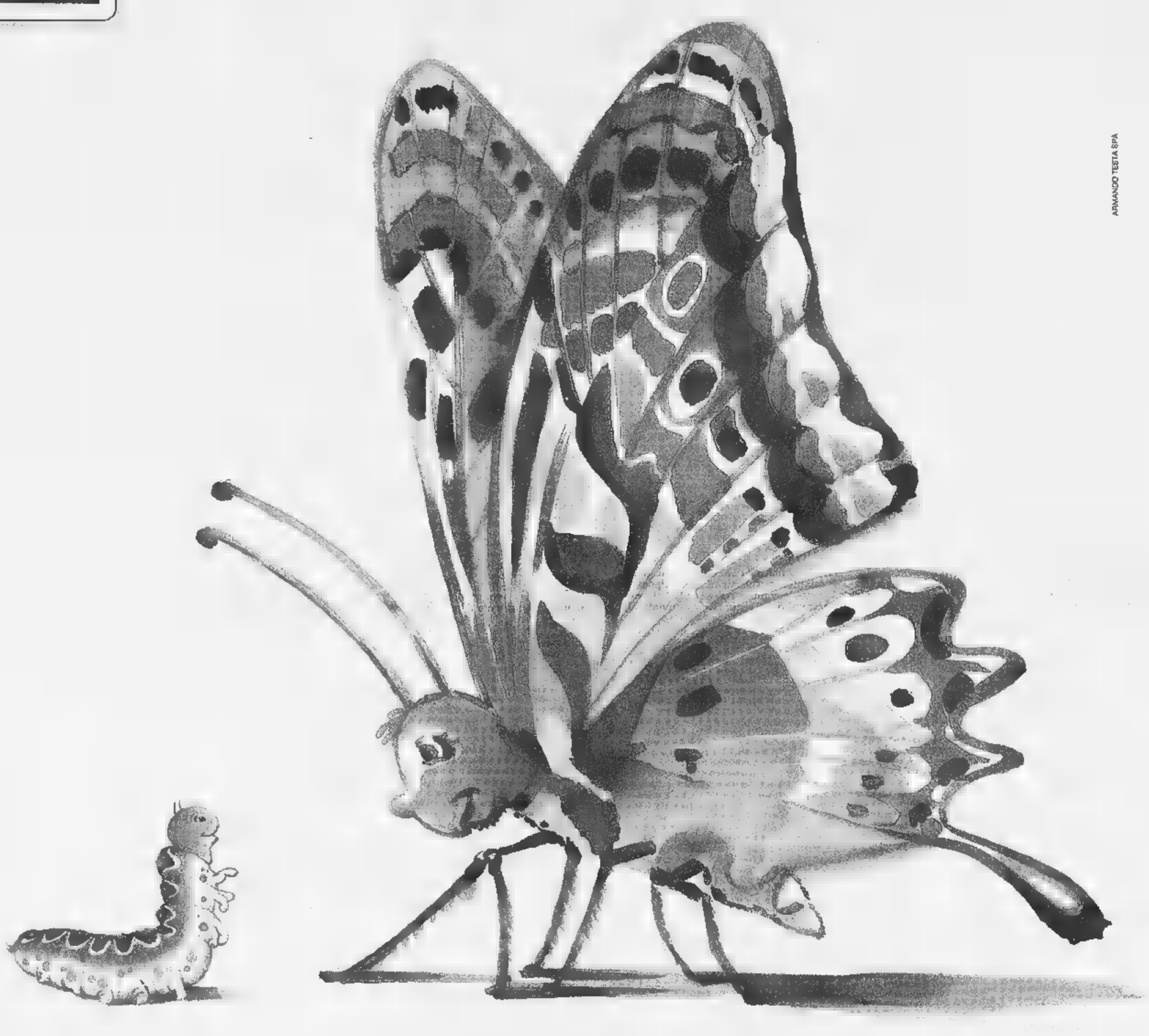
ALESSANDRIA. «Sarà un centro unico in Italia, i pazienti saranno seguiti dall'intervento sino alla riabilitazione quindi in età adulta». E' il nuovo servizio dell'azienda ospedaliera Santi Antonio e Biagio per la cura della labiopalatoschisi, conosciuta «labbro leporino». L'unità di chirurgia pediatrica esegue gli interventi dal '72, ma sinora c'era l'intervento della logopedista e dello specialista in odontostomatologia.

Anche la in campo per il

ASTI. Dopo anni il torneo di tamburello a muro del Monferrato sta per morire: mancano giovani giocatori e società disposte a continuare. Il grido d'allarme lanciato da «La Stampa», è stato raccolto non solo negli ambienti sportivi e si stanno cercando soluzioni per impedire la fine di questo sport con forti radici nella tradizione monferrina. Stasera (ore 21) ci sarà una riunione a Portacomaro, convocata presidente dell'Atl, Carlo Cerrato. Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo (nella foto), su proposta del consigliere Mariangela Cotto, ha inviato lettera a Cerrato dicendosi disponibile ad un incontro in Regione tempi brevi: «Il tamburello - ha detto - appartiene alla cultura e alla tradizione sportiva piemontese e la Regione è a disposizione per rilanciarlo anche in chiave turistica».

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard*** in offerta gratuita per **il primo anno** e la possibilità di usufruire degli **sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.**

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione da BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa **82.000** lire. Solo **47.000** lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al numero verde **167-233383**

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.814.897-811

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Una protesta degli spedizionieri

Dogane dal porto in tilt «per colpa dell'euro»

Lunedì i computer si sono bloccati
Gli impiegati hanno lavorato a mano

GENOVA. L'introduzione dell'Euro ha mandato in tilt le dogane e Genova, primo porto industriale d'Italia, lunedì ha rischiato addirittura la paralisi, salvato in extremis da doganieri che si sono messi a fare a mano il lavoro dei computer. Solo da ieri mattina la situazione è tornata alla normalità e i computer si sono riaccesi. Gianni Cuttica, presidente dell'associazione degli spedizionieri, è sceso in campo a difesa della categoria per denunciate gli effetti a rischio di un sistema informatico ipercentralizzato. «Lunedì tutte le operazioni doganali hanno subito pesantissimi rallentamenti. Il sistema informatico nazionale delle dogane dei porti, che fa capo alla sede centrale di Roma, è andato in tilt e ha bloccato i terminali dei computer della sezione di Ponte Eritrea. Abbiamo limitato i danni solo perchè nei giorni semifestivi i traffici sono meno consistenti e perchè alcuni doganieri, sfidando l'influenza, si sono impegnati al limite per svolgere a mano il lavoro dei computer. La cosa grave è che per ore abbiamo chiamato il numero verde delle dogane, ma nessuno ci ha risposto. E noi lì con la merce ferma e le navi pronte a partire anche senza carico». Tutto questo mentre il porto si fregia del record di 2'mila miliardi di introiti doganali nel '98.

Il rischio è tenere le merci sulle banchine è stato scongiurato, ma l'episodio di lunedì è stato il culmine di una situazione di disagio che si protrae da mesi, con disservizi informatici e guasti. Da tempo gli spedizionieri genovesi denunciano il problema: il cervellone che sovrintende a tutte le operazioni si svolgono presso ogni porto italiano si trova nel grattacielo del Ministero delle Finanze a Roma, ed è affidato in gestione a una società di diritto privato «che brilla per inadeguatezza». Quest'ultima a sua volta ha affidato la manutenzione delle apparecchiature a una società di informatica con sede a Padova. «A Genova non si può rimediare a guasti - dicono gli spedizionieri - dato che il "cervello" è a Roma e tecnici e pezzi di ricambio devono arrivare dal Veneto». «In questo campo serve precisione - insiste Cuttica - altrimenti rischiamo l'effetto Malpensa. Vorremmo che la controparte pubblica non ci ostacolasse continuamente». [a. p.]

Il porto ha rischiato la paralisi

Due aggressioni nella notte e, ieri mattina, il primo «colpo» in banca del '99

Furti e rapine, Epifania choc

Negozi e appartamenti svaligiati dai ladri

GENOVA. Una massiccia ondata di furti e rapine ha investito la città nella giornata dell'Epifania, lasciando dietro di sè il beffardo regalo di case a soqquadro, preziosi sottratti, locali devastati. L'ultima festa delle vacanze natalizie ha visto la ripresa della criminalità.

Numerosi i negozi presi di mira. Alle 10 dell'Epifania la proprietaria di una latteria in piazza Manzoni ha scoperto una visita dei ladri che gli avevano forzato il registratore di cassa portandosi via 800 mila lire. Alle 13, il titolare di un panificio di via Donghi ha trovato la saracinesca scassinata: mancavano generi alimentari per circa un milione di lire. Nella notte, i ladri avevano forzato la saracinesca della farmacia comunale di via Modigliani, a Marassi, nella zona del Biscione, portandosi via la cassa. Un successivo inventario potrà stabilire se siano spariti anche medicinali. Preso di mira anche un laboratorio di parrucchiera, in via Pisa, nel quartiere residenziale di Albaro. Nel pomeriggio, intorno alle 17, la titolare ha scoperto che qualcuno era entrato nel suo negozio, utilizzando probabilmente chiavi false, dato che non c'erano segni di scasso, portandosi via cosmetici per mezzo milione.

Sempre nel pomeriggio dell'Epifania, in via della Libertà, la polizia ha bloccato una trentatreenne, Angela, dopo un furto in una gelateria della zona, in cui qualcuno era entrato usando una chiave falsa e se n'era andato portandosi via un bottino ingente in contante.

Furto in appartamento scoperto in serata dai proprietari che, rientrati nell'alloggio di via Majorana, hanno trovato la porta forzata e le stanze a soqquadro: mancavano una pelliccia da 6 milioni e gioielli.

Alle 4,30 di ieri mattina è stato invece sorpreso e arrestato uno slavo quarantanovenne che aveva forzato la saracinesca ed era entrato in un circolo ricreativo Arci di salita San Nicolò. Sessantamila lire sono il bottino dei ladri che hanno rubato, alle 5, nella pizzeria Fuorigrotta di corso Gastaldi.

Due le aggressioni per rapina: alle 4,30 in piazza Acquaverde una trentaseienne è stato affrontato da uno sconosciuto e derubato del portafogli con 150 mila lire; alla stessa ora è stato rapinato di mille lire l'edicolante di San Martino, ma la polizia ha subito bloccato il presunto autore del colpo, Marco B., 22 anni.

Svaligiato, infine, un appartamento di via Montenero. Il padrone di casa aveva lasciato le chiavi di casa e auto, mentre si trovava nella pizzeria Moromare di Quinto. I ladri hanno rubato in auto e poi nell'alloggio, portandosi via milioni in contanti, Rolex e altri preziosi.

Prima rapina in banca del '99, infine, ieri alle 13. Due giovanissimi, uno dei quali apparentemente solo diciassettenne, sono entrati nell'agenzia del Banco di Chiavari di via Gianelli, a Quinto. Hanno minacciato i presenti con una pistola a tamburo, facendosi consegnare una ventina di milioni.

Alessandra Pieracci

RICETTATORI

Supermarket del furto

La polizia stava indagando per individuare i canali attraverso i quali le merci rubate arrivano sul mercato, ma ha scoperto, quasi per caso, il magazzino di stoccaggio di mille e cento capi di abbigliamento rubati a Massa, che sono stati restituiti al proprietario. Quattro giorni fa, infatti, in via dal Verme, a Quinto, sono stati sorpresi tre pregiudicati che stavano scaricando abiti da un furgone, risultato noleggiato. La merce era stata rubata il 13 dicembre da «King Stock», un grande negozio di via Marina Vecchia: i ladri erano entrati forzando una finestra di un cortile interno e poi avevano rimosso sbarre di sicurezza, forzato porte e spostato all'esterno pesanti scaffalature per effettuare in pratica uno sgombero. Sono stati denunciati per ricettazione Pietro, 46 anni, palermitano residente a Quinto e affittuario del garage, Mario, 34 anni, genovese residente a Rapallo, e Girolamo, 55 anni, calabrese. [a.p.]

VERTENZA CIVILI

L'Ascom detta le regole per la vendita scontata

L'Ascom ricorda che le vendite di fine stagione possono essere effettuate solo fra il 7 gennaio e il 7 marzo e poi fra il 10 luglio e il 10 settembre e che le ditte devono informarne il Comune cinque giorni prima dell'inizio. I commercianti sono tenuti, inoltre, a riportare il prezzo già scontato e in tutte le comunicazioni pubblicitarie devono essere riportati gli estremi della segnalazione inviata al Comune e la durata della vendita di fine stagione. [m. c. c.]

Riprende oggi il processo per il disastro Haven

Riprende stamane in appello il processo Haven, la petroliera cipriota inabissatasi al largo di Arenzano il 14 aprile del '91. Sarà ascoltata la testimonianza di Panagiotis Toumbaniaris l'ufficiale che insieme al suo collega Donatos Lolis, per il pm è l'unico testimone qualificato che ha raccontato quanto accadde a bordo prima dello scoppio, in quanto il resto dell'equipaggio era composto di marinai di origine filippina inidonei a fornire spiegazioni tecniche. Uno dei difensori, l'avvocato Camillo Ciurlo, durante l'arringa in tribunale, aveva affermato che i due ufficiali non sono attendibili perchè troppi interessi personali, come a esempio la richiesta del risarcimento del danno. [a. l.]

Fiamme in un magazzino del terminal traghetti

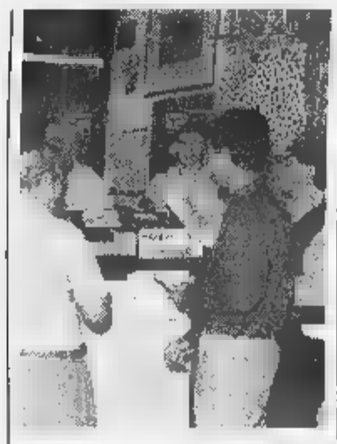
Paura ieri al nuovo Terminal traghetti: alle 13,30 si è sviluppato un incendio in un magazzino. Una squadra dei vigili del fuoco ha lavorato per quasi due ore per spegnere le fiamme. Non ci sono stati feriti ma il fuoco ha provocato danni ingenti. Dopo aver spento l'incendio i pompieri hanno compiuto anche una serie di rilevamenti per verificare le cause del rogo, ma non è stato ancora stabilito se si tratti di un corto circuito o comunque di una causa accidentale oppure di una azione dolosa. L'incendio ha comunque provocato attimi di paura fra quanti in quel momento affollavano il nuovo scalo passeggeri. [m. c. c.]

Derubata dei soldi per il lotto

Un'anziana aveva 80 milioni in casa

GENOVA. «Non è vero, non è vero, *non erano i soldi per il lotto*, volevo comprare un appartamento per mio figlio»: la vergogna, l'imbarazzo per il suo segreto rivelato, per l'amara beffa del destino spingono Anna a negare. Settant'anni, un paio di appartamenti e un'ottantina di milioni accumulati in una vita, Anna pensava di fare il colpo grosso investendo tutto nel gioco del Lotto, ammaliata da quel 39 che a Genova non vuole uscire ormai da 123 estrazioni, più di un anno. Chiusa nella paura violata dai ladri, è schiantata dai rimorsi per l'imprudenza che le ha fatto tenere in casa 80 milioni in contanti. Ma ne aveva bisogno: doveva giocare pronti per le prossime giocate, se quel maledetto 39 avesse continuato a farsi desiderare.

Aveva venduto un alloggio e ritirato i risparmi dalla banca, chiedendo anche un prestito con la sua abitazione a garanzia, per far fronte alle puntate, ma quelle maledette impalcature intorno al caseggiato hanno fatto da facile scala per i ladri, che sono entrati dalla portafinestra di cucina trasformando in tragedia il sogno di Anna. Un amara Epifania per lei e per il figlio, all'oscuro della situazione, improvvisamente di fronte alla realtà di un piccolo patrimonio familiare dilapidato.


Speranze e miserie al botteghino

Anna vive nel popoloso quartiere di San Fruttuoso, in una strada che si inerpica sulla collina. Erano passate da poco le 18,30 quando madre e figlio sono rientrati, scoprendo che la porta d'ingresso era chiusa dall'interno. Chiamata la polizia è sfondata la porta, i due hanno trovato l'appartamento a soqquadro. La donna si è precipitata subito in camera e, vedendo uno sportello aperto, è crollata di colpo: proprio in quel mobile aveva nascosto milioni ritirati appena lunedì dalla banca. Mancavano anche i gioielli, che teneva in camera, tra cui anelli e brillanti e diamanti.

Per Anna è stato uno choc terribile, cui è subentrato l'imbarazzo al momento di rivelare i motivi per i quali conservava in casa tanto denaro. Oltre agli ottanta milioni rubati, infatti, c'era anche un assegno circolare da 60 milioni che i ladri avevano lasciato, perchè non utilizzabile.

Da tempo Anna giocava al Lotto in due ricevitorie della zona. La caccia al 39, infatti, ha contagiato ormai anche i giocatori più tiepidi, confermando la tradizione di Genova capitale delle scommesse. Non a caso, il Lotto è proprio nato a Genova, quando nel '600 una parte delle cariche pubbliche veniva estratta a sorte fra novanta aventi diritto, i cui nomi erano nascosti in un'urna, che si chiamava seminario. E a Palazzo San Giorgio c'è ancora un anticontenitore girevole a manovella, uguale a quelli che anticamente sancivano, sempre l'estrazione, la precedenza per l'ingresso in porto delle navi, estrazione su cui scommettevano i «camalli».

Anna giocava il 39 come ambata, ovvero il numero che può far guadagnare 11 volte la posta. Un sistema che, aumentando ogni volta la giocata, garantisce alla fine il guadagno e il rimborso delle precedenti puntate: occorre un ingente capitale da investire, altrimenti, finiti i liquidi, il giocatore resta in perdita secca. [a. p.]

Sì del Comune al progetto di Gambacciani: si prevede una spesa di circa 8 miliardi e mezzo

A Begato una «diga» a misura d'uomo

Il palazzo-monstre (276 alloggi) sarà suddiviso in 7 condomini

GENOVA. Il «mostro» viene fatto a pezzi: la diga di Begato 9 sarà suddivisa in sette condomini. Ieri la giunta comunale ha approvato il progetto dell'architetto Piero Gambacciani che prevede la «verticalizzazione» dell'immenso palazzo di via Maritano che conta 276 alloggi. Il progetto, che costerà 8 miliardi e 490 milioni, prevede l'inserimento di altri quattro vani scale e altrettanti ascensori che, unendosi ai tre preesistenti, portano a sette il numero dei civici del complesso residenziale dell'alta Val Polcevera. Verranno così smembrati i ballatoi e gli spazi intermedi comuni che corrono lungo l'intero edificio e che, soprattutto durante la notte, diventano impraticabili per gli inquilini e dominio di malintenzionati. Il piano si inserisce nei finanziamenti di 23 miliardi previsti per il Piano di recupero (pru) di Begato che comprende anche la costruzione nella zona di un supermercato, di un parcheggio per una palestra e di una nuova strada. I lavori, che sono stati affidati all'Arte (ex Iacp), sono suddivisi in quattro fasi che dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno prossimo. «La struttura della Diga - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Bonifai che ha presentato le delibere - si richiama a modelli di strutture olandesi e svedesi, ma non consente ai residenti di controllare chi entra e chi esce. Questo aspetto ha creato, come è noto, anche problemi di ordine pubblico». La suddivisione del blocco in sette unità amministrative autonome offrirà anche vantaggi sul piano gestionale per l'intero edificio. Altri due miliardi e 500 milioni verranno investiti per interventi straordinari sul patrimonio residenziale del quartiere. Lo stanziamento complessivo per il Pru è scattato grazie alla convenzione stipulata fra palazzo Tursi e un privato per la costruzione del supermercato: l'impresa di costruzioni «Giuseppe Oliveri», infatti, avrà la concessione del diritto di superficie per 90 rinnovabili sull'area che riguarda il supermercato. Nell'accordo sono compresi anche gli oneri di urbanizzazione a favore del Comune che consistono nel parcheggio al servizio della palestra e di una strada larga 10 metri e lunga centoquaranta. [m. c. c.]

IMMIGRATI

An: 3 miliardi per i ricoveri

Esposto del capogruppo di an in Consiglio regionale, Gianni Plinio, contro le spese sanitarie per gli extracomunitari irregolari. Nei giorni scorsi è stata inviata alla procura delle Corte dei conti la documentazione relativa ai fondi stanziati dalla Regione nei primi sei mesi del 1998 per i ricoveri in ospedale di immigrati irregolari. La spesa complessiva è di 3 miliardi e 700 milioni: 545 milioni si riferiscono a ricoveri per i quali si deve accertare a chi tocca il pagamento, mentre per altri 859 milioni non esiste, nei documenti Usl, alcun elemento per risalire alla categoria di appartenenza. Per An, quindi, buona parte delle somme sarebbero state erogate nella più assoluta indeterminatezza e al di fuori di ogni benchè minima disciplina per desumere con esattezza gli oneri a carico del servizio sanitario regionale». An ha inviato un secondo esposto alla Corte dei conti: sotto accusa sono gli adeguamenti salariali dei dirigenti generali della Regione che stabiliscono un incremento del 6,51% delle retribuzioni pari a circa 770 mila lire mensili. [m. c. c.]

«Carramba che fortuna» non è stata un buon investimento per i liguri

Lotteria Italia, a Genova gli spiccioli un premio da 100 milioni e uno da 50

GENOVA. E' stato un bacio di sfuggita, di quelli lanciati da lontano con la punta delle dita, poi la Fortuna è andata a salutare più calorosamente altre città, dove si è fermata a lungo, distribuendo i suoi favori con maggiore dovizia. Solo due premi, da 100 e uno da milioni, che ormai sembrano solo spiccioli, sono infatti il regalo della Lotteria Italia a Genova, con l'estrazione della notte della Befana, che ha fermato «Carramba che fortuna», con l'irriducibile Raffaella, ben 12 milioni e 547 mila spettatori, pari al 20,50 per cento sul totale del pubblico televisivo della prima serata.

A Genova, i cento milioni andranno al possessore del biglietto serie AV, 095972. I cinquanta milioni a chi ha comprato il biglietto serie BF, 973987.

Sono premi di consolazione, lontani dai nove zeri che possono cambiare la vita, ma comunque importanti per regalare un po' di serenità, riassestando un ampio attivo il bilancio familiare. Cifre che possono destare qualche curiosità tra i clienti dei rivenditori tra i quali si nascondono i fortunati, ma non tali da scatenare la caccia al vincitore sulle tracce dei neomiliardari.

Raffaella Carrà «avara» con la Liguria?

Il record della Lotteria Italia in provincia di Genova è stato quello della Befana 1997, due anni fa, quando l'estrazione e l'abbinamento fecero piovere a Recco il secondo premio da quattro miliardi e mezzo, oltre a una distribuzione di premi da duecento e cento milioni un po' in tutta la Liguria: biglietto da 200 milioni venduto alla Spezia, due cento venduti a Genova, due ancora alla fortunatissima La Spezia, un altro a Laigueglia, un sesto a Savona.

Un anno d'oro, il 97, che va portato a Chiavari, nel mese di settembre, anche il secondo premio da 300 milioni della Lotteria di Merano.

Il miliardario di Recco, o delle limitrofe, nonostante la ridda di ipotesi e le voci più o meno accreditate circolanti all'indomani della vincita, è riuscito a conservare l'anonimato. [a.p.]

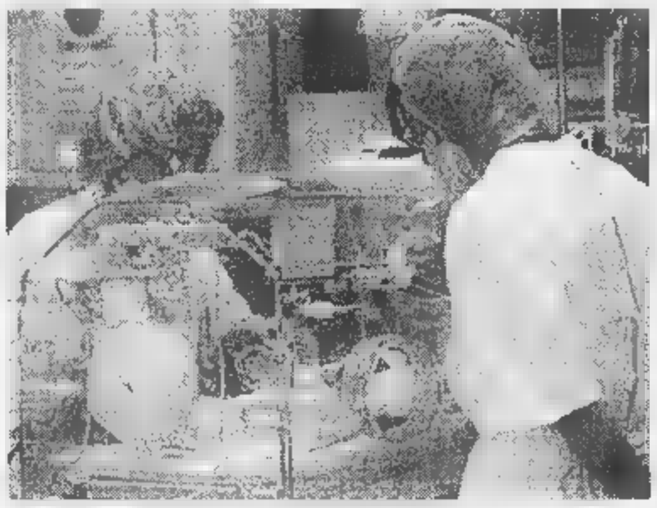
Continua a migliorare il bimbo nato nove giorni fa da una donna in coma

Una nuova sfida per Alessio

Il primario: sospendiamo gli antibiotici

GENOVA. Le condizioni di Alessio migliorano: il peso comincia ad aumentare, le porzioni quotidiane di latte hanno raggiunto le dosi ottimali e anche la funzionalità respiratoria è migliorata. Per questo, a nove giorni dalla nascita, Alessio sembra quasi pronto per affrontare la prova più difficile: continuare a vivere anche senza la terapia antibiotica che fino ad ora ha scongiurato il rischio di eventuali infezioni. «Anche se la prognosi resta riservata, le condizioni del bimbo stanno migliorando - ha confermato ieri il direttore del servizio di Patologia neonatale del Gaslini, Giovanni Serra - e stiamo prendendo in considerazione l'ipotesi di sospendere la copertura antibiotica. Questo rappresenta un passaggio cruciale nel decorso clinico». Secondo lo specialista ci sono i presupposti per modificare la cura a cui il piccolo è stato sottoposto fin dalla sua nascita, avvenuta dopo appena 28 settimane di gestazione, nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino dove la madre Paola era ricoverata da 45 giorni in stato di coma.

I segnali della sua ripresa diventano sempre più numerosi:



L'incubatrice in cui il piccolo Alessio sta lottando per la vita

«Il suo peso in un un giorno è cresciuto di 10 grammi e ha raggiunto la dose giornaliera di 160 millilitri di latte che è la quantità necessaria per garantire la sopravvivenza e la crescita equilibrata ad un neonato di questo peso - riprende il pediatra - fra breve, inoltre, potrà essere definitivamente interrotto l'intervento dell'apparecchio che ha agevolato il funzionamento dei suoi polmoni e così Alessio anche l'autonomia respiratoria completa». Anche le funzioni cerebrali, secondo il monitoraggio effettuato sul paziente, sono perfette. Non resta che l'ultimo passo, quello decisivo e più rischioso: «Uno dei pericoli maggiori in soggetti prematuri e che hanno avuto una gestazione difficile come quella di Alessio - riprende Giovanni Serra - è quello di eventuali infezioni a cui questi bambini sono più esposti perchè il loro sistema immunitario è più carente e incompleto. Proprio per questo, subito dopo la nascita, abbiamo avviato una terapia antibiotica, ma nei prossimi giorni anche questo passaggio potrebbe essere compiuto. Naturalmente il caso di Alessio, molto particolare, non ci consente di procedere secondo schemi preformati ma dobbiamo muoverci con cautela». Intanto, dopo l'appello lanciato dal primario per trovare nuovo latte per Alessio, sono arrivate in reparto una decina di offerte da parte di altrettante madri genovesi. Restano, invece gravi le condizioni della mamma del piccolo che, colpita da una emorragia cerebrale il 15 novembre scorso, è sempre in coma: «Il quadro clinico resta gravissimo - conferma il primario della rianimazione Franco Bobbio Pallavicino - e nelle ultime non ci sono state variazioni».

[m. c. c.]

Lo presenterà Fo

Droga: un libro di Curcio e don Gallo

GENOVA. L'ex ideologo delle br Renato Curcio e il prete di frontiera don Gallo, fondatore della comunità di Benedetto al porto che ha recentemente ammesso di aver aiutato alcune prostitute albanesi ad abortire, hanno scritto un libro per denunciare «L'inganno droga» e divulgare la antiproibizionista. Alla presentazione ufficiale (in una data stabilire), presso la comunità, sarà presente il Nobel Dario Fo, cui don Gallo è legato da una vecchia amicizia: il giorno successivo la notizia del premio, il drammaturgo accorso a festeggiare l'evento a San Benedetto.

Il libro denuncia «il grande inganno italiano ed europeo sugli stupefacenti», ha spiegato don Gallo: «Anzichè tirarsi su le maniche e lavorare per andare incontro ai ragazzi, gli Stati, soprattutto il nostro, proseguono la passiva delega al proibizionismo e alla repressione».

«Di fronte al disagio - ha detto il sacerdote - si continua a sbandierare un proibizionismo cieco; strategia di lotta che ha già provocato troppi morti». La casa editrice è quella di Curcio, «Sensibili alle foglie».

[a. p.]

Oggi parla la difesa

Chiesti 25 anni per il delitto dell'olandese

GENOVA. Per Giuliano Bonzo, ex titolare del maneggio Arenzano, è stata chiesta una condanna a 25 anni di reclusione dal pubblico ministero Luigi Cavadini Lenuzza al processo in corte di assise per la morte di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso dal 2 agosto del '95.

Il pm Luigi Lenuzza ha accusato Bonzo non più di omicidio premeditato come è scritto nel capo di imputazione, di omicidio volontario. Ritiene infatti che vi sia stata premeditazione quando Bonzo avrebbe richiamato in Italia Schoofs per vendergli l'appartamento di Viareggio di proprietà di un suo amico che in realtà era già stato venduto. Per Lenuzza il delitto è stato «occasionale» e anche la rapina dei soldi che Schoofs aveva portato con sé in Italia. «L'ultima persona che ha visto in Italia Conrad è stato Bonzo - ha detto il pm - la persona che ha tratto vantaggi dalla sua morte è stato Bonzo».

Dopo l'arringa dell'avvocato Enzo Farolfi il processo è stato rinviato a oggi. Parlerà il codifensore Luigi Rubino e quindi i giudici si ritireranno in di consiglio per la sentenza.

[a. l.]

Matrimonio-rissa

Trans vuole gli alimenti dal «marito»

GENOVA. Accortosi che la «sposina» è un transessuale, ha chiesto l'annullamento del matrimonio. Ma la «consorte» non vuole saperne di separarsi. E anzi, promette che se si arriverà davanti ai giudici chiederà che la colpa del fallimento del matrimonio-lampo sia ascritta al marito e che quindi le venga versato un congruo mensile. Il ventenne che circa mese fa durante il pranzo di aveva ricevuto la terribile confidenza da un'amica ha deciso, quindi, di divorziare. Paolo, anni, è di origini argentine e da anni si è trasferito a Genova dove lavora come commerciante, Claudia ha 40 anni è cilena. Avevano un vero e proprio colpo di fulmine e dopo un fidanzamento durato appena qu mesi decisero di sposarsi. Dopo la cerimonia in Comune, sposi e invitati si erano riuniti in un locale del centro storico. Ma, a un certo punto, un'amica dello sposo gli rivelò che la neomoglie era un transessuale. Scoppiò un pandemonio tanto che dovettero intervenire i poliziotti per sedare la rissa. Il matrimonio tra Paolo e Claudia durò quindi lo spazio di alcune ore.

[a. l.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c.so B. Aires 16; *Europa*, c.so Europa 676; *Pascalo*, via Balbi .

Genova centro 8,30-20: *Ponte Monumentale*, via XX Settembre 115; *Regia*, via Lomellini 27; *Commenda*, via Gramsci 257; *Lagaccio*, via Lagaccio Rizzolo, via della Libertà 13.

S. Fruttuoso - orario 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86;. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 182; *Dell'Aquila*, via Giacometti .

Marassi, Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, orario 8,30-20: *Arma Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Massa*, via Lagustena 50.

Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa .

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Dapelo*, via Sestri 127.

orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Rivarolo 117. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 62; *Molina*, via Poli 58.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Camozzini 79. **Con orario 8,30-12,30 e 16,30-21,30:** *Internazionale*, via Sabotino 21.

SORI

Sori, via Cairoli , telefono 700.632.

Savio, p.zza N. Da Recco, . 0185-74 055.

CAMOGLI

Antola, via Repubblica 97, tel. 0185-771.089.

SANTA MARGHERITA

Machi, via Palestro 44, . 0185-.

RAPALLO

Colombo, via Colombo 24, tel. 0185-51.948.

ZOAGLI

Vallora, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI

Solari, via M. Della Liberazione , tel. 0185-363.267.

SESTRI LEVANTE

Comunale, via Roma 74, tel. 0185-41.775.

Marzone, via Longhi 65, tel. 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** . 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414

Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 319.851

Sestri L.: tel. 41.384, 480.855, 47.751

Rapallo: tel. 54.509, 51.306,

DI PORTO

Genova: tel. 287.451.

Santa Margherita: tel.

Emergenza 118; tel. 651.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; . 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** . 50.433, 50.700; tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.386; **Sori:** tel. 700.917.

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.

Recco, Camogli: tel. 60.333.

Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

: tel. 59661

Recco: tel. 74032

Camogli: tel. 771.143

Portofino: tel. 269.285

S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998

Rapallo: . 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647

Zoagli: tel. 259.385

Chiavari: tel. 308.284, 305.522

Lavagna: tel. 382.095, 393.16.22

Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278

Sori: tel. 700.398

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 288.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; negli: tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: . 588.831, 560.429, 588.553

Cesarea Ligure: . 487.141

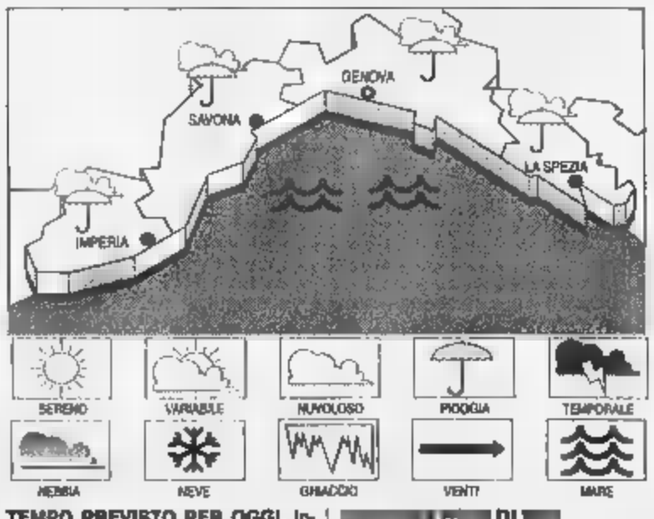
Borzonasca: tel. 340.016

Cicagna: tel. 92.035

Rezzoaglio: tel. 97.043

Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità, caratterizzata da passaggi nuvolosi localmente intensi. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto domani.** Intense correnti occidentali: tempo moderatamente perturbato. **DI IERI.** Temperatura del mare 13 °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Ovest Sud-Ovest, velocità 25-35 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; e: molto mosso-agitato largo; press. baromm. 1017 mb (tendenza: diminuzione).

DI		
Genova	max **12**	min **10**
Savona	max **12**	min
Imperia	max **14**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **16**; min: **10**; temp. mare **13 °C**

Il Sole sorge 8,01 e tramonta alle 17,07. La **Luna** cala alle 17,07 e si leva alle 00,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

STASERA CINEMA E A TEATRO

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Svegliati Ned**, regia K. Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **Celebrity**, regia W. Allen, con K. Branagh, L. DiCaprio. Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40.

. Tel. 010-556.610. **Così è la vita**, Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20.

CINEPLEX PORTO - 1. 010-254.18.20. **maschera** . Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX ANTICO - 2. Tel. 010-254.18.20. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Paparazzi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 14,15; 16; 21,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Il mio**, Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

ANTICO - B. Tel. 010-254.18.20. **C'è posta per te.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

PORTO ANTICO - Sala Maestrale Tel. 010-275.89.30. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **My name Joe.** Regia K. Loach con p. Mulan, L. Goodall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Tango**, Saura. : 15,30; 17,50; 20,10.

PA. Tel. 010-377.95.35. **La gabbianella e il g** Cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

LUX. 010-561.691. **Celebrity** regia W. Allen con K. Branagh, L. Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 6 gen- 10.000; festivi 12.000.

ODEON. Tel. 010-362.62.98. **Rosie**, regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Lino.

Tel. 010-561.415. **L'amico cuore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 849. **La gabbianella e il g** regia E. animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Il p pe d'Egitto.** cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Paparazzi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

- DELLO LO - 2. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45. **pubblico,** teprima nazionale. Ore 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. C'è posta per te. Or.: 15; 17,30; 20.

. Tel. 010-562.137. **Zorro,** regia Campbell, con A. Banderas. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-614.965; **1 e 2** tel 010 580.380; tel. 281.586; tel 010 299.967.

CINEMA. gatto bianco. Or.: 20,15; 22,30.

PARROCCHIALE. Tel. 010-570.23.48. **La cena,** regia E. Scola con V. Gassman, D. Poggi. Ore 21,15.

U. Tel. 010-219.788. **La leggenda del pianista sull'oceano,** regia G. Tornatore T. Roth, F. T. Vinca. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 010-505.938. **diretta,** regia B. Palma N. Cage, Sinise. Or.: 20,15; 22,30; fest. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

NICKELODEON. Tel. 010-589.840. **nero gatto bianco,** regia E. Kusturica con B. Severdzam, F. Ajdini.

EDEN. Tel. 010-696.12.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,10.

PARROCCHIALE. Tel. 010-867.71.30. OGGI RIPOSO.

Tel. 010-320.25.64. **Il principe d'Egitto,** cart. animati. Or.: 30; 22,30. Sab. dom. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

AMBROSIANO. Il principe d'Egitto, Prod. S. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **C'è posta per te,** regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.

AUGUSTUS. La gabbianella e il gatto. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Così è la vi-** con e Giacomo. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,30.

CANTERO. Paparazzi, regia N. C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Così è la vita,** con Aldo, ni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 31/12: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

. Tel. 0185-41.505. **Ronin,** regia di J. Frankenheimer, con R. De Niro, J. Reno. Or.: 20,10; 22,20. Sabato e domenica: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

TEATRI

TEATRO CARLO Tel. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. Compagnia Balsbrocchi in **Di tutti i colori.** Ore 21. Lire 35.000; 25.000.

STABILE - Teatro Carlo T. 010.534.22.00. **In Cupiello** di E. De Filippo, con A. Giuffrè, L. Pagano. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Giulio Cesare di W. Shakespeare. Regia N. Bruschetta. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Alta . **12 Canarentole in cerca d'autore** Scene E. con C. Barilari, E. M. Basso, N. Brandon. Lire 20.000; 12.000. Ore 21.

TOSSE - Sala Mino Campanella, RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-412.135. RIPOSO. Martedì 12 **allo specchio** con E. Pozzi, B. Innocenti, N. Alcozer. Musiche di F. Fossati. Prima nazionale. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

TEATRO - Sala Telefono (010) 510.731. RIPOSO.

A IMPERIA

Tel. 0183-63.871. **Il** . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000; .

ARTE. Tel. 0183-293.620. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; .

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,30.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **è la vi-** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Paparazzi.** Spett. 21,15.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Il mio West.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-597.820. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Mulan.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30.

Tel. 0184-662.333. **Paparazzi.** (indicativi): 15,30; ult. 22,30.

A SAVONA

Tel. 854.627. **canyon,** spettacolo di prosa con Galiena e Franco Oppini. Ore 21. Lire ; 35.000.

Tel. 854.627. **La Zorro.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7.

1. Tel. 019-825.714. **Così è la vi-** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

2. Tel. 019-825.714. **posta per** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Ronin. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; ; 7000.

JOLLY. Tel. 019-650.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

EX. Tel. 019-838.63.22. **The opposite of sex.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

Truman Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

COLOMBO. Tel. . **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 0182-51419. **La Zorro.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **la vita.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. **posta per te.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Il mio West.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-597.820. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0184-506.060. Ore 21,15 **Spettacolo teatrale: «I mimezzi 'pe mala 'na figlia»,**

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **la vita.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. **posta per te.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Il mio West.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-597.820. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Mulan.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30.

Tel. 0184-662.333. **Paparazzi.** (indicativi): 15,30; ult. 22,30.

INCHIESTA

UN TUFFO NEI PROGETTI DEI COMUNI PER IL 1999

Angelo Bottino: entro il 1999 si incomincerà a lavorare in via Favale

S. Margherita: parcheggi e porto

Una doppia sfida per portare nuovo turismo

SANTA MARGHERITA. Come per altri Comuni dei golfi Paradiso e Tigullio i problemi maggiori per Santa Margherita sono viabilità e parcheggi. E proprio un grande parcheggio in via Favale sarà l'opera maggiore del 1999, a meno che non ci si metta la solita burocrazia che spesso frena le iniziative pubbliche. «Stiamo arrivando al progetto per via Favale - spiega il sindaco Angelo Bottino - ma ancora una volta la burocrazia allunga i tempi. Il 19 dicembre è uscita la legge Merloni ter e così per aprire le buste andiamo al 17 febbraio». Il grande parcheggio, un piano e mezzo in elevazione e tre piani interrati, potrà ospitare 305 auto e avrà 115 box. L'opera costa 10 miliardi, il Comune contribuisce con 3 miliardi e mezzo milioni. Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio comunale lo scorso 12 ottobre.

Il parcheggio di via Favale, i cui lavori potrebbero cominciare entro settembre, è l'opera maggiore, ma sono tanti i lavori pubblici realizzati dall'attuale l'amministrazione. «Abbiamo migliorato il quartiere San Siro con una piazza che ha le funzioni anche di rallentare il traffico - spiega il sindaco. Qualcuno ha polemizzato sulla "curva" della piazza, e non ha capito che è stata creata appositamente».

In aprile anche a Santa Margherita si andrà a votare per eleggere Consiglio comunale e sindaco. Una domanda, quasi scontata: il programma è stato realizzato interamente?» Abbiamo raggiunto il 90 per cento del programma» è la pronta risposta di Bottino.

Opere future? «Approvare il Piano Artigianale che prevede un ottimo sviluppo. La nostra insediamento è quella vicino al cimitero, 16 mila metri quadrati. Abbiamo anche in progetto un'altra opera utile per la cittadina: la trasformazione del) porto. Dopo tanti ripensamenti siamo alla fase progettuale: il porto deve diventare più funzionale ed essere un punto di riferimento turistico».

Angelo Bottino si avvia alla conclusione del suo mandato con la tranquillità di chi ha fatto quanto poteva per la cittadinanza. Eppure un'opera, di cui si è parlato tanto, rimane in sospeso: la strada di collegamento con Rapallo. Dopo che la Provincia aveva fatto sapere di un progetto che avrebbe risolto il problema, in un'intervista l'assessore Diego Cattivelli aveva detto che dell'ipotesi non si è più parlato in Provincia e che la colpa sarebbe delle due amministrazioni comunali (Santa Margherita e Rapallo) le quali non avrebbero manifestato grande per il progetto.

«Io sono mai stato interpellato dall'assessore Cattivelli - ribatte pronto Bottino. L'ho incontrato una volta ad una riunione della Tigullio trasporti e abbiamo certo parlato del progetto della Provincia». Bottino aggiunge che il Piano regolatore di Santa Margherita prevede una strada con tunnel, cui si parlava già nel '70.

«Il nostro Prg ruota questa ipotesi, quindi posso che essere d'accordo, come lo è il mio collega Bagnasco, per la strada. Nel '95-'96 la Provincia ci aveva assicurato l'intervento. parlava dell'area Poggiolino a Rapallo, della strada di collegamento, si parlava di Boc. In questa fase era uscita la proposta di una strada con tunnel che passava dalla Mela Secca».

Bottino è deluso dell'andazzo che hanno gli Enti di cambiare, di modificare i loro programmi. «Se si cambiano le regole nel corso di un programma, non si arriva alla conclusione». L'ospedale: «Concordiamo con il piano sanitario che prevede l'ospedale unico con Rapallo. Sono ottimista». Sogni rimasti nel cassetto? «No. Sono soddisfatto perchè ho avuto ottimi collaboratori e continui pungoli, costruttivi, dalle minoranze».

Giuliano Vignolo

Il sindaco di S. Margherita Angelo Bottino e una veduta della città con il porto Si pensa a una trasformazione che dovrebbe far diventare lo scalo più funzionale e di conseguenza più utile in senso turistico (servi)

Programmi

Un depuratore da 5 miliardi

SANTA MARGHERITA. Ecco le opere più importanti finanziate con mutuo nel 1999, i cui progetti preliminari sono stati approvati dal Consiglio comunale. Nuova sistemazione e arredo urbano di piazza Martiri della Libertà, spesa prevista miliardi, milioni: prosecuzione del marciapiedi lato mare della statale 227 dalla Cervara a Paraggi, spesa 1 miliardo, 650 milioni. Canale scolmatore del torrente Magistrato, miliardi: ampliamento dell'impianto di depurazione di Punta Pedale, 5 miliardi: nuovo serbatoio dell'acquedotto via Partigiano Berto Solimano, 1 miliardo, 650 milioni: illuminazione del parco di villa Durazzo, 500 milioni. Ci sono poi alcune opere per le quali non è ancora stato definito il progettista: strada di collegamento artigianale via Dogali e via Martiri del Turchino, 1 miliardo, 200 milioni: risistemazione dell'area «Brissolese», 1 miliardo: ampliamento campo sportivo B, 1 miliardo, 200 milioni. [g. vi.]

SULLA RIVIERA

Il Ds chiede filo diretto con gli operatori del lungomare

Il gruppo consiliare dei Democratici di sinistra chiede al sindaco che venga istituito un filo diretto con gli operatori commerciali del lungomare. I lavori in piazza Milano e Leonardi, per la realizzazione del silo sotterraneo, daranno connotazione diversa alla zona. Per questo Getto Viarengo, capogruppo dei Ds, chiede che gli operatori siano informati.

CHIAVARI

Lavori alla Pissorella per marciapiedi e lampioni

In località Pissorella, nei pressi della piscina comunale, sono previsti alcuni interventi per la sistemazione della zona di edilizia economica popolare. Verranno rifatti marciapiedi e ringhiere e il nuovo impianto di illuminazione pubblica.

CHIAVARI

Fondazione Devoto: sabato consegna di borse studio

La Fondazione «Antonio Devoto» ha assegnato borse di studio a studenti delle elementari, medie inferiori e superiori di Comuni del comprensorio. Sabato alle 15 nella sede della Società Economica chiavarese, alla presenza del vescovo Alberto Maria Careggio, saranno premiati 36 ragazzi.

CHIAVARI

Abuso edilizio: tre denunce per una strada irregolare

In via privata Maria Giulia è stata costruita una strada carrabile e muri di contenimento senza l'autorizzazione comunale. Tre persone sono state denunciate alla magistratura per abuso edilizio e il Comune ha emesso ordine di demolizione. I denunciati sono i due committenti dei lavori e il titolare della ditta che stava eseguendo i lavori.

RAPALLO

Interrogazione di Amoretti sulle piste ciclabili

Gian Nicola Amoretti, già sindaco di Rapallo e attualmente vicepresidente del Consiglio provinciale, in un'interrogazione in Provincia chiede a che punto sono le pratiche per la realizzazione di piste ciclabili. Amoretti e Marco Gramegna chiedono alla giunta provinciale se sono pronti i progetti da presentare alla Regione.

CHIAVARI LAVAGNA

«Numero verde» delle Fs per informare i passeggeri

Dopo l'Enel anche le Ferrovie hanno istituito un numero verde per informare i viaggiatori. Formando il numero telefonico 167.013.267 una voce femminile chiede da dove si intende partire e la destinazione, quindi fornisce orari e la percorrenza dei treni a disposizione.

RAPALLO

Cartello stradale «sbagliato» nella zona di San Pietro

Un cartello stradale nei pressi del cimitero di S. Pietro indica «Rapallo fine». Il consigliere Riccardo Cecconi chiede se le frazioni da considerarsi fuori Comune. [g. vi.]

La cassaforte ha resistito: anche la rapina del 2 dicembre scorso era stata inutile

Rapallo, devastato l'ufficio postale

Seconda visita dei ladri in via Boccoleri, gravi danni

RAPALLO. E' la seconda volta in un che l'ufficio postale di via Boccoleri viene preso di mira da malviventi e, era già successo il 2 dicembre scorso, gli ignoti se ne vanno a mani vuote. Il 2 dicembre si era trattato di una rapina, con tanto di sequestro dei dipendenti, ieri invece è stato tentato un furto. I ladri sono entrati nella notte da una finestra laterale dell'ufficio postale e hanno cercato in ogni angolo contanti e plichi postali di valore. Ricerca inutile perchè i valori e i soldi vengono custoditi in cassaforte. Di questo si sono resi conto i maldestri ladri che forse credevano di trovare soldi nelle sedi agli sportelli.

Hanno tentato inutilmente di aprire la cassaforte poi, forse lo avevano visto in qualche film, hanno pensato che il forziere fosse collegato ad un marchingegno elettronico. Per questo hanno combinato alcuni guai alle apparecchiature che ieri mattina l'ufficio è rimasto chiuso perchè non funzionavano i collegamenti dei terminali con la sede centrale di Genova. Nessuno nella zona ha sentito rumori sospetti o ha visto persone aggirarsi nei pressi dell'ufficio. E' ancora da stabilire, è la polizia sta indagando in questo senso, se la finestra è stata forzata o lasciata inavvertitamente aperta la sera prima. Gli impiegati ieri mattina alle 7 l'hanno trovata socchiusa.

L'ufficio postale è stato messo a soqquadro come se chi è entrato durante la notte abbia voluto vendicarsi di non trovato soldi. All'esterno dell'ufficio ieri mattina un cartello avvertiva che «l'apertura dell'agenzia sarà ritardata per contingenti evento criminoso». Un tentato furto andato male per i ladri. La mattina 2 dicembre scorso invece la rapina era stata movimentata e tre impiegati dell'ufficio avevano passato il classico «brutto quarto d'ora». Di prima mattina quattro uomini con cappellino da pescatore calato sugli occhi, sciarpa al collo per coprire il viso e pistola in pugno, avevano spintonato un'impiegata e un postino mentre stavano aprendo l'ufficio ed erano entrati. Un quinto complice, rimasto di guardia all'esterno, aveva sequestrato l'impiegata di una ditta di trasporti che stava per entrare nell'ufficio. I rapinatori dopo aver chiesto inutilmente le chiavi della cassaforte avevano rinchiuso i tre in uno degli uffici, avevano caricato alcuni sacchi di posta su un furgone dell'ufficio, ed erano fuggiti. Il furgone è stato trovato a San Pietro, nei pressi del casello. [g. vi.]

I rilievi della polizia nell'ufficio postale di via Boccoleri visitato dai ladri (servizio)

La donna ha tentato il suicidio tre volte

Sevizie alla moglie marito processato

GENOVA. Un marito è accusato di sevizziato per anni la moglie picchiandola e segregandola in tanto da indurla al suicidio. Ma lui ribatte di aver fatto mettere le inferriate alle finestre e i lucchetti alle porte dopo il secondo tentativo di suicidio della donna che si era gettata dal balcone.

Il processo per sequestro di persona, maltrattamenti e induzione al suicidio, è iniziato ieri davanti ai giudici del tribunale penale. L'imputato, un sessantenne pensionato, è difeso dall'avvocato Giorgio Ucello; la donna si è costituita parte civile l'assistenza dell'avvocato Emanuele Lamberti.

Secondo il capo d'imputazione le sevizie fisiche e psicologiche sarebbero durate un tempo molto lungo, dal 1989 a due anni fa. E' stata eseguita anche una perizia psichiatrica sull'imputato che, per i consulenti, risulta dalla capacità di intendere e di volere «grandemente scemata».

Ieri ha deposto in aula la moglie. Ha detto: «Ho paura ancora oggi, lo sogno per intere notti». E ha aggiunto: «Mi diceva: io non ti uccido perché se no vado in galera. Mi insultava e mi diceva che io sono un essere perverso».

La donna tentò di suicidarsi per volte: la prima con dei barbiturici, la seconda buttandosi nel vuoto, e poi ancora con delle pastiglie.

Secondo il capo d'imputazione redatto dal pubblico ministero Luigi Cavadini Lenuzza il marito avrebbe percosso frequentemente la moglie. Inoltre le avrebbe impedito di dormire sottraendole il materasso, e di ricevere e di effettuare telefonate. Vi è poi l'accusa di sequestro di persona per averla privava della libertà personale, bloccando con catene e lucchetti porte e finestre dell'abitazione, ma l'imputato ribatte che lo faceva per impedire alla moglie farsi del male.

Il processo, dopo l'interrogatorio della donna, è stato rinviato 6 maggio prossimo quando saranno ascoltate altre testimonianze. [a. l.]

Tribunale del riesame

Crack milionario Mereta e Orero restano in cella

GENOVA. Rimangono in carcere Carlo Mereta, il promotore finanziario di Casella fallito con un crack di decine di miliardi e Mauro Orero, che viene indicato dagli inquirenti come il suo socio. Lo hanno deciso i giudici del tribunale del riesame a cui si era appellato il difensore degli indagati, l'avvocato Gimmi Giacomini. Entrambi sono in carcere per il crack e per una accusa di estorsione nei confronti di un facoltoso imprenditore genovese.

Il primo ordine di custodia emesso a carico di Mereta porta la data del 29 maggio. Poi ne fu il due dell'agosto successivo, firmato dal pm Valeria Fazio per in bancarotta fraudolenta. Secondo il difensore la carcerazione preventiva sarebbe dovuta scadere dopo 6 mesi dal maggio, e quindi il 29 novembre scorso. Diversa l'interpretazione del pm Fazio, fatta propria dai giudici. [a. l.]

Raggiri agli anziani

Quattro truffatrici condannate a 8 mesi di carcere

GENOVA. Sono state condannate a 8 mesi di reclusione ciascuna, ieri in pretura, le quattro donne di origine sinti, (due coppie di sorelle) arrestate dagli agenti commissariato di Prè dopo aver messo a segno un colpo in una abitazione di via Asilo Garbarino a San Teodoro. Erano state bloccate dopo che il marito della anziana derubata si era trascritto sul foglietto il numero di targa loro utilitaria. Sono state imputate di furto aggravato Katia Dolores Bergadani, 31 residente a Dorno, Pavia, e la sorella Milena di 36 anni, abitante a Castagnole Monferrato (Asti), insieme a Stefania e Margherita Stendardo, rispettivamente di 25 e 28 anni, di Asti. Ieri il pretore Sergio Lepri ha concesso la libertà a Milena Bergadani, perché la giovane è incensurata, mentre le altre donne, che hanno precedenti specifici, agli arresti domiciliari. [a. l.]

Lettera aperta al segretario Miroglio: «Qui il sindacato non esiste»

Voltri: i comitati contro la Cgil

Sul futuro del Ponente c'è polemica a sinistra

GENOVA. E' polemica fra i vertici regionali della Cgil e i comitati del Ponente che rivendicano piena dignità del Piano territoriale di coordinamento, il famoso Ptc di Ugo Signorini per lo smantellamento delle attività industriali più degradanti, e il sindacato di «non esistere nel Ponente». Ieri il coordinamento dei comitati, rappresentato da Arcadio Nacini, ha scritto una lettera aperta al segretario generale della Cgil Renzo Miroglio che domenica scorsa dichiarato il fallimento del Ptc e auspicava un progetto più «realistico». Gli abitanti dei quartieri occidentali della città ribadiscono l'importanza del Ptc, che prevedeva la dismissione dell'area siderurgica a Cornigliano e il trasferimento a mare del Porto petroli di Multedo. «Caro Renzo ci dispiace, ma noi sfigati del Ponente vogliamo continuare a sognare» dichiara ironicamente il portavoce del coordinamento, Arcadio Nacini, e la polemica acquista toni più laceranti per il sindacato perchè il consigliere di Rifondazione comunista si definisce anche un militante della Cgil.

Voltri: sul porto s'inasprisce la polemica

Nella replica alle affermazioni di Miroglio viene ribadito il ruolo di primo piano svolto dal Ponente in tutte le tematiche che negli ultimi tempi hanno riguardato la zona, per esempio «la partecipazione di massa» contro il riempimento del porto di Voltri, e viene denunciata l'assenza del sindacato «che nel Ponente non esiste se non grazie ai servizi dello Spi (l'organizzazione dei pensionati, ndr)». Arcadio Nacini, che ha indirizzato la lettera aperta anche ai segretari Cisl e Uil, aggiunge che le affermazioni di Miroglio una resa ai poteri forti» della città, una sorta di «bandiera bianca», ma lascia aperta ancora la porta del dialogo e invita il segretario generale della Cgil ad un incontro proprio per discutere sulle condizioni attuali della zona e dei rischi che corre per il futuro. [m. c. c.]

Chiavari: proposta del gruppo consiliare Ds

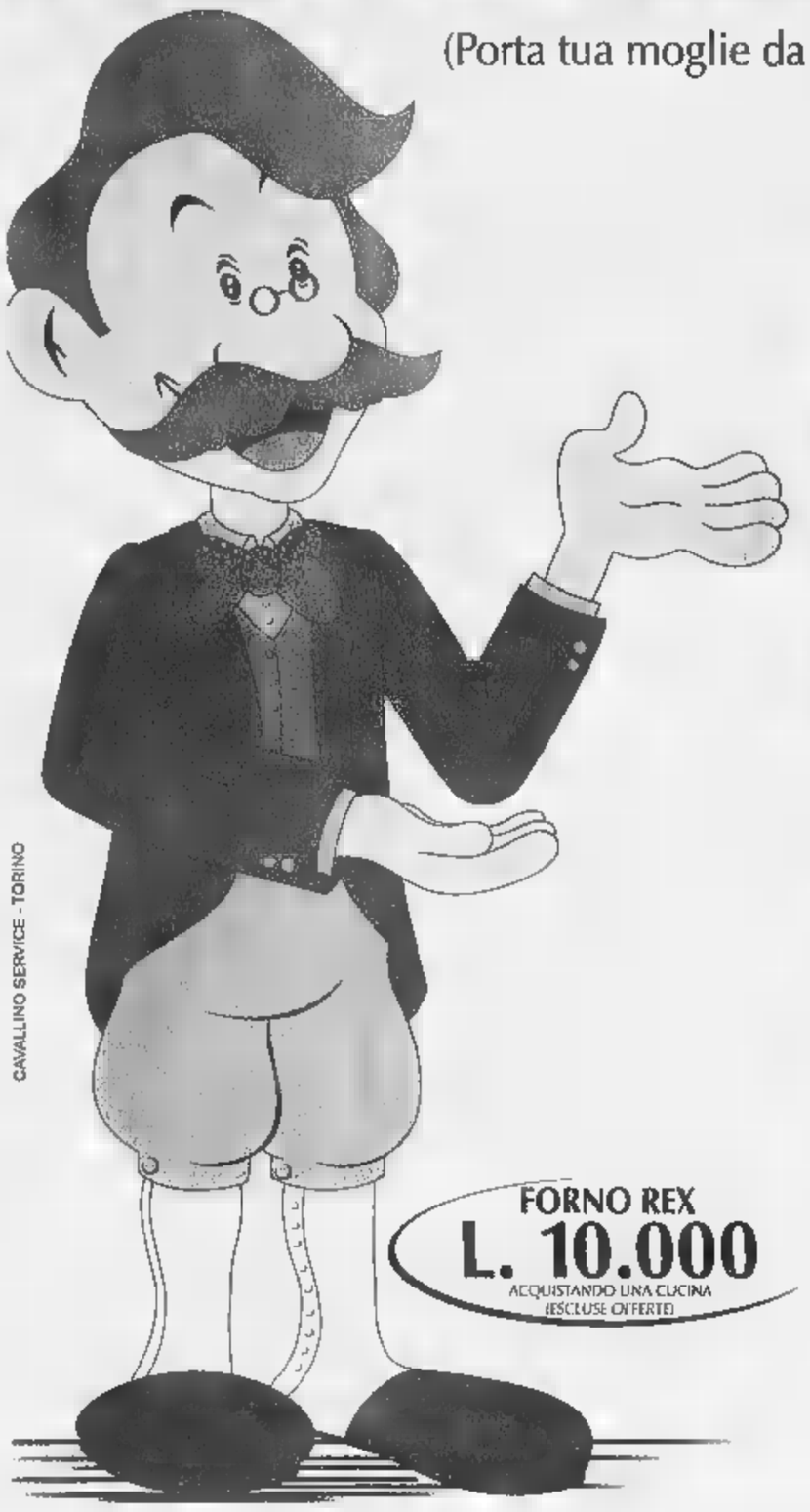
«Sui rifiuti differenziati battaglia di educazione»

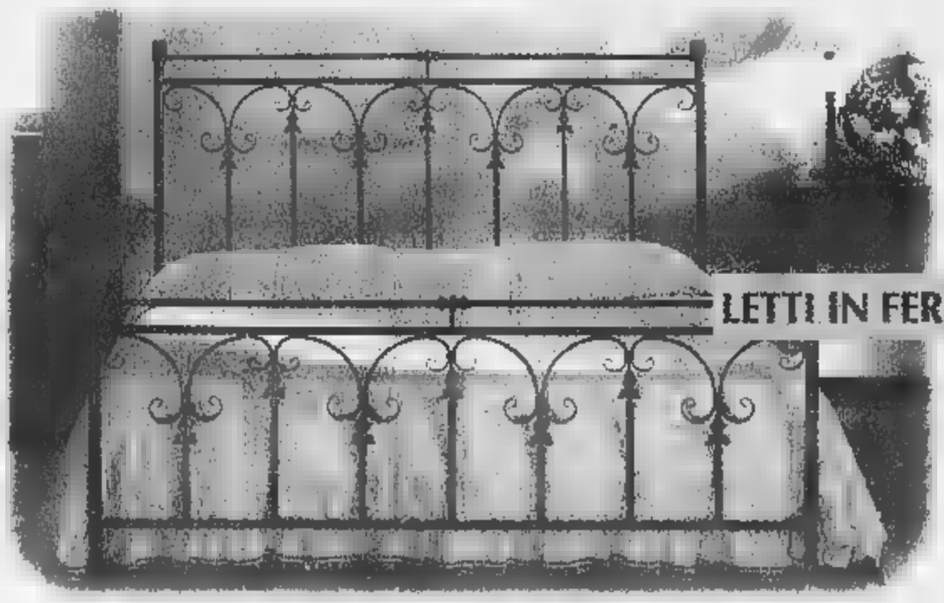
CHIAVARI. Entro l'anno in cui le amministrazioni comunali dovranno raggiungere il 15 per cento di rifiuti differenziati, per il 2003 l'obiettivo è del per cento. Da qui l'importanza di abituare i cittadini a differenziare i rifiuti già in . Da considerare anche che con il passaggio sui rifiuti è tariffa, dal Duemila pagherà meno chi differenzia di più. Il gruppo consiliare Ds in un documento inviato all'assessore ai servizi di nettezza urbana, Marina Tiscornia, si dice convinto che il dialogo con le organizzazioni di categoria, in particolare commercianti e artigiani, si possa organizzare a Chiavari un servizio con l'intento di raggiungere buoni risultati». Occorre incrementare gli investimenti per l'informazione mirata in cui la pubblicità appare elemento fondamentale.

«Ancor più lavoro nelle scuole - si legge nel documento - per raggiungere un livello di coscienza educativa da ottenere con la collaborazione dei più piccoli, nelle scuole, per giungere al richiamo attivo. "Papà facciamo anche noi la raccolta differenziata dei rifiuti?", potrebbe essere lo slogan vincente». I consiglieri del Ds portano ad esempio il ruolo che i bambini hanno avuto nel grande successo nella campagna contro i danni da sigarette: «Papà il fumo fa male anche a me». Slogano lapidario e di sicuro effetto. Tra i suggerimenti del Ds c'è anche la proposta di creare fasce di «sballaggio» dove i prodotti vengano preparati per la vendita e gli imballaggi riposti in tempi compatibili per avere la città sempre pulita e i cartoni recuperati. I cittadini devono trovare i cassonetti della raccolta sempre efficienti e sarà utile dare informazioni sul servizio, tipo «quest'anno abbiamo recuperato tot quintali di carta». [g. vi.]

"MARITO, LA NOSTRA CUCINA CADE A PEZZI E IL LETTO MIAGOLA. CHE FARE?"

(Porta tua moglie da Cascella, il mobiliere di famiglia: **conviene** anche a te!)





LETTI IN FERRO A PARTIRE DA **L. 400.000** + IVA

Tanti modelli di letti in ferro delle migliori marche.

CUCINA **L. 1.890.000** + IVA

Cucina moderna, m 2,55 come grafico.

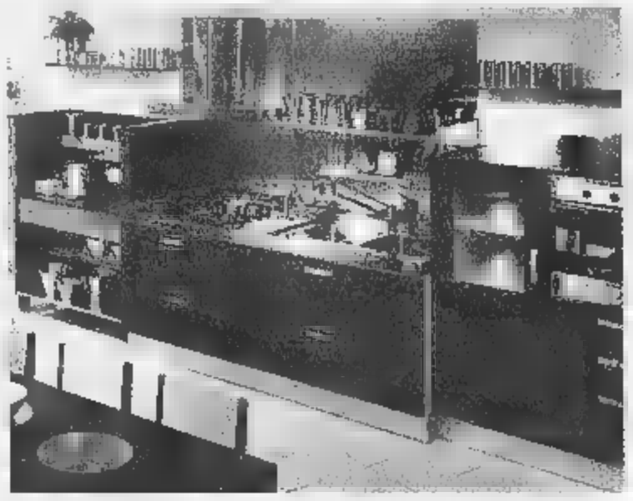
FORNO REX **L. 10.000** ACQUISTANDO UNA CUCINA (ESCLUSE OFFERTE)

Cascella anticipa i tempi: già pronte le novità '99
L'anno è appena iniziato ma da Cascella trovate fin da oggi tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici italiane. Tante novità che [redacted] mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio [redacted] ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano [redacted] da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande novità: nuovo Centro Armadi Cascella
Per festeggiare al meglio il nuovo anno Cascella vi ha riservato una grande sorpresa: sta infatti per aprire i battenti [redacted] grande Centro dedicato esclusivamente agli armadi. Questa realtà, che non ha paragoni con le normali esposizioni di mobili, vi consente di scegliere fra decine e decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione, **tutti in pronta consegna**. Inoltre potrete avere qualunque modello anche **su misura** con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito a informarvi.

Specialissimo sposi: arredamenti completi di qualità a meno di 7.000.000 di lire
Per favorire ancora di più i propri Clienti [redacted] soprattutto le giovani coppie che intendono sposarsi, Cascella ha predisposto una serie di arredamenti completi di ottima qualità [redacted] design composti da cucina, camera da letto, soggiorno e divani, a prezzi di assoluta convenienza: da L. 6.800.000 [redacted] L. 8.500.000 anche usufruendo di finanziamenti personalizzati.

Grande show room Cucine
Berloni, Veneta Cucine, Lube, sono solo alcune delle marche di cucine che potrete vedere nel grande show room dedicato alla "regina della casa" con soluzioni su misura per ogni esigenza. **E attenzione, acquistando una cucina avrete uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire!**



Ambienti personalizzati [redacted] vostro gusto
Sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard [redacted] amano "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile [redacted] tendenza. Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre [redacted] vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella sono [redacted] vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati in funzione delle vostre esigenze.

Rapporto cordiale e personalizzato
Nella sua grande esposizione Cascella non ha rinunciato [redacted] [redacted] rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi un caffè o un drink (offerti da Cascella ovviamente) e i vostri bambini si potranno divertire con un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.

SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

BERLONI · Veneta Cucine · BOFFI · DALL'AGNESE

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 011.248.89.95 - TO

Tra gli interventi anche finanziamenti per cultura, turismo e viabilità

«Investimenti per il rilancio»

Finale, arriva in Consiglio il bilancio '99

L. Tanti investimenti per cultura, servizi, turismo, viabilità e il solo aumento (più 15 per cento) della tassa sui rifiuti. E' quanto promette la giunta di centro-sinistra del sindaco Pier Paolo Cervone, a sei mesi dalla scadenza del mandato con la relazione al bilancio di previsione che sarà discusso questa sera (dalle 20,30), dal Consiglio comunale. Nel '99 saranno realizzati gli inteventi finanziati dalla Cee: recupero di Santa Caterina e di molte piazze e strade di Finalborgo. Entro l'anno il Comune cercherà di attingere ad altri fondi per Pia e Marina.

EDIFICI. Gli edifici pubblici principali interessati a lavori palazzo civico (400 milioni) e palazzo Ruffini (300). Confermato quest'anno l'inizio del restauro del teatro Sivori (oltre miliardi).

«Gli unici aumenti sono determinati da un adempimento di legge. La tassa sui rifiuti subisce ritocco del 16 per cento visto che entro il 2000 dovremmo raggiungere la copertura totale dei costi», dice l'assessore Walter Sericano. Invariate tutte le altre imposte comunali ad iniziare dall'Ici.

Parte con il bilancio di quest'anno il recupero dello storico castello che si aggiunge a quello degli altri monumenti già interessati ad interventi (Castel Franco, Teatro Aycardi, Santa Caterina, Sivori e altri).

SOCIETA' «Il nostro impegno è stato ripagato. E' stata costituita la società fra Comune (53 per cento) e Italia Lavoro (47) che è entrata in funzione per la gestione di parcheggi e la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Ci possibilità di crescita il fine di creare altra occupazione», dice Cervone.

Dopo le mini-rivoluzioni viarie di Finalpia, con qualche malcontento, Cervone annuncia l'arrivo del Piano urbano del traffico. Il sindaco riconosce alcuni errori commessi per cercare di dar vita al progetto autosilo in piazza Donatori. Confermato comunque questo progetto e quello dell'autosilo sotto lungomare di ponente.

SOTTOSERVIZI. Oltre ai lavori nel centro storico Marina l'assessore, Clara Bricchetto, ricorda i tanti interventi per acquedotto e fognatura per le frazioni e la periferia della città con interventi previsti (o già partiti) a Olle, Perti, Gorra e Varigotti.

L'assessore Antonio Pastorino ricorda le tante iniziative culturali e promozionali (su tutte il Festival del doppiaggio) e l'attenzione dei mass media (tv e carta stampata) per Finale e Varigotti alla quale è dedicata una intera puntata di «Linea Verde».

Il Comune spenderà 800 milioni per migliorare l'approdo di Capo San Donato. La stessa è prevista per la manutenzione in tutte le scuole dell'obbligo. Partiranno nelle

Il sindaco Pier Paolo Cervone

prossime settimane i lavori per il nuovo arredo di Varigotti (600 milioni). Il Comune realizzerà anche il canile con una spesa di 430 milioni. Altri interventi previsti per i cimiteri. Ampio spazio nella relazione di bilancio di Cervone anche per pubblica istruzione, igiene e sanità e servizi sociali. Completato recupero del piano dell'ex ospedale Ruffini che diventerà ora Casa di riposo. «Il Comune è la seconda azienda della città, dopo la Piaggio», conclude il sindaco.

Augusto Rembado

E' polemica in via Barrili

Per i lavori nel centro storico commercianti contro la giunta

FINALE L. «I lavori per la metanizzazione mettono in seria difficoltà le nostre attività. Qualcuno potrebbe costretto a licenziare dei dipendenti». Alcuni commercianti titolari di locali pubblici della zona via Barrili a Finalmarina protestano contro i lavori in corso che stanno mettendo, o metteranno, a dura prova il loro giro d'affari. E' l'eterno problema che si ripete ogni volta che una amministrazione pubblica interviene in zone densamente popolate o dove c'è alto numero di negozi. «Chiediamo che nei più importanti dell'anno gli interventi vengano sospesi», dicono in via Barrili.

I lavori in questione sono fra i più importanti mai realizzati dal Comune e da privati nel quartiere di Marina. Con una spesa che supera i 5 miliardi, in tre anni, sarà rifatta tutta l'antica pavimentazione. Saranno rimessi a nuovo i sottoservizi. Oltra alla posa delle condotte del gas previsti interventi per acquedotto, linee telefoniche ed elettriche, scarichi delle acque bianche e delle fognature. Saranno interrati molti fili che attualmente corrono in superfice e sulle facciate delle abitazioni. Oltre alla messa a nuovo della pavimentazione di via Barrili, via Pertica e di tutte le altre vie, vicoli, piazze e strade del centro storico cambieranno l'arredo urbano e l'illuminazione pubblica.

Commenta il sindaco Pier Paolo Cervone: «Prima di iniziare i lavori abbiamo incontrato e informato i cittadini e i commercianti centro in merito ai tempi e alle modalità degli interventi. Si è cercato programmare le cose in modo da ridurre al minimo i disagi. I lavori sospesi ogni anno nel periodo di Pasqua e di Natale oltre che a luglio ed agosto. E' impossibile bloccare ancora oggi un appalto questa portata. E' un peccato che certi cittadini prima di rivolgersi al sindaco coinvolgano i giornali per le loro lamentele. Avremmo spiegato ogni cosa». [a. r.]

Al via il Patto territoriale, già presentati 59 progetti

Cento miliardi in Riviera per migliorare gli hotel

ALASSIO. I lavori ristrutturazione ed ampliamento delle strutture ricettive, secondo l'investimento previsto nel Patto territoriale della Provincia di Savona, partiranno in tempi brevi. In totale si tratta della realizzazione di progetti in altrettanti alberghi localizzati in comuni del Savonese. L'Unione albergatori, al di là dei finaziamenti comunitari concessi visto il ritardo sulle altre regioni, sta cercando di accelerare la pratica per ottenere licenza ed approvazioni più velocemente possibile. Ai 100 miliardi, che spesi per il miglioramento ed il recupero degli hotel, si aggiungerà un investimento, sempre a livello provinciale, da parte di privati di ulteriori 225 miliardi. In totale si tratta decina di progetti che porteranno alla creazione di nuove strutture ricettive sportive.

Quattordici interventi verranno messi in cantiere a Varazze e altrettanti a Finale Ligure, mentre 13 saranno avviati a Loano, a Laigueglia e 4 ad Alassio. Per completare la lista due sono in programma a Pietra Ligure che Borgio Verezzi ed uno a Bergeggi e Spotorno. I lavori prevedono importanti interventi adeguamento, ristrutturazione ed ammodernamento delle strutture ricettive. L'intento è naturalmente quello risollevare un settore che soffre, ampliando e rendendo più funzionali e moderni i servizi con l'aggiunta di sale per conferenze, saune, piscine e palestre. Ha commentato Massimo Parodi, presidente dell'Unione provinciale albergatori: «Il Patto, il conseguente miglioramento delle strutture ricettive, potrà fare da volano a tutto il settore spingendo all'emulazione gli altri operatori. Solo verrà innescato processo di miglioramento dei servizi offerti in grado soddisfare maggiormente la clientela ed alzare la sua qualità. Speriamo solo che i tempi siano veloci perché il bisogno del settore è forte». [m. br.]

Il presidente Massimo Parodi

Dall'Apt

Promozione con la cultura

ALASSIO. La cultura per il rilancio del turismo. E' questa la «nuova frontiera» che sta progettando nel savonese. Si è svolta, presso sede dell'Apt Savonese Riviera delle Palme, la riunione insediamento della commissione per la creazione del «parco letterario culturale» della provincia Savona. Lo scopo dell'iniziativa è valorizzazione di tutti gli aspetti del territorio collegati alla letteratura alla cultura, vale a dire Sbarbaro e Lawrence a Spotorno, il medioevo a Finalborgo, il periodo paleontologico al Torsero di Ceriale, la romanità ad Albenga, Carlo Levi ad Alassio, Thor Heyerdahl a Laigueglia, Abba a Cairo, i grandi artisti del '900 ad Albissola, Marinetti, Barile, Grande nel levante della provincia e «tutto quanto fa cultura».

Il parco letterario è il tentativo di far conoscere un grande patrimonio inserendolo nell'offerta turistica, fornendo così pretesti per intelligente, in grado di costituire motivo di un viaggio o di un soggiorno per gli amanti di quelle emergenze letterarie e culturali. Un turismo nicchia importante e, secondo le statistiche, in forte crescita negli a venire sia sul mercato nazionale che straniero.

La commissione di studio e di proposta, che sta presentando domanda di finanziamento alla Regione, coordinata dal direttore generale dell'Apt Giancarlo Garassino, è presieduta da Almerio Lunardon, presidente della Società Savonese storia patria, ed è composta da Franco Gallea, Domenico Astengo, Roberto Baldassarre, Vinicio Borsi.

In questa fase di avvio gli esperti dovranno redigere una guida che elenchi ed approfondisca i filoni culturali e letterari della provincia, suddivisa nei «vecchi» quattro ambiti delle ex apt, cioè Alassino, Finalese, Vado-Savona-Altare-Valbormida, Varazzino. Dalla guida potranno poi discendere iniziative divulgazione promozione, come la produzione di cdrom, sintetici dépliant illustrativi, programmi gite guidate, conferenze organizzate dalle realtà culturali territoriali, pubblicazioni di libri su aspetti monografici indicati dalla guida.

Nel ponente la zona montana proporrà «sentiero di "Fischia il vento"», il tracciato che da Stellanello a Vendone fu percorso da Felice Cascione, medico e partigiano simbolo, mentre, dal 23 al 25 dicembre del 1943, compose le parole dell'inno nazionale della Resistenza Italiana. [r. sr.]

L.

Dopo una rapina

Migliora il maresciallo ferito a Roma

FINALE L. E' sempre gra il maresciallo dei carabinieri che a Roma ha fermare una rapina in un supermercato di Roma. E' colpito da due colpi pistola e preso a calci violentemente dai rapinatori. Il maresciallo maggiore, Marco Coira, di anni, di Finale Ligure era in compagnia della moglie per fare acquisti, momento in cui i rapinatori, quattro, sono entrati in azione, aveva lasciato il carrello della spe- si è lanciato contro uno loro per disarmarlo.

C'è stata una colluttazione e il sottufficiale, disarmato, è stato prima colpito ad una coscia da un colpo di pistola esploso dal bandito, poi, alla stessa coscia è stato raggiunto da un altro colpo di pistola spada un complice che si trovava in un' altra parte del supermercato.

All' o due che attendevano, a bordo delle quali si poi dileguati. Il maresciallo maggiore ha due figli , un maschio di 17 anni e una femmina di .

[a. r.]

Sul lungomare Bado

Monumento per l'olio e l'olive

L. Una antico frantoio sarà sistemato, nei prossimi giorni, nei giardini pubblici sul lungomare Bado di Pietra Ligure.

Un «gumbu» del 1700 è stato donato di recente al Centro storiico pietrese. Proviene da Toirano ed era dal Marchese del Carretto. Gli verrà affiancata una «noja» (noria) del secolo scorso che arriverà da Balestrino, un'altra terra di buone e pregiate olive. Si tratterà di una sorta di monumento, unico nel suo genere, dedicato ad una delle produzioni storicamente più importanti per tutto l'entroterra pietrese, un omaggio alla civiltà contadina.

Il monumento sorgerà nell'area verde adiacente al bar Giardino al centro della passeggiata. «Il frantoio, ricostruito in tutte le sue parti essenziali in legno, sarà coperto con un tetto di coppi, in modo da difenderlo dalla pioggia», precisa il sindaco, Giacomo Accame.

[a. r.]

Ora alla Piaggio chiedono le due mensilità ancora da pagare

«Vogliamo gli arretrati»

Finale, sindacati contro i commissari

L. I lavoratori della Piaggio Aeronautica Finale Ligure e Sestri Ponente chiedono 9 miliardi di arretrati ai loro datori di lavoro, i tre commissari nominati la «legge Prodi». Con una lettera, garbata ma decisa, i piaggisti rivendicano due mensilità arretrate dell'autunno 4 anni fa. Con l'avvio della legge Prodi infatti, per salvare l'azienda dal fallimento, era stato deciso il commissariamento.

In questo frangente ai dipendenti della Piaggio, allora quasi 1500, non erano stati corrisposti due mesi di stipendio. In questi 4 anni si è passati dalla gestione pubblica a quella privata della società turca Tushav gli arretrati sono arrivati.

I tre commissari devono ancora liquidare l'azienda. A fronte di circa 600 miliardi di debiti si troveranno nelle migliori delle ipotesi ad avere disponibilità di miliardi. I due terzi deriveranno dalla vendita ai turchi. La pratica resta indefinita, per una verifica sulle riserve del magazzino, ma società dovrà comunque sborsare 65-70 miliardi.

Proteste dei sindacati alla Piaggio

In queste settimane nella «vecchia» gestione Piaggio sarebbero confluiti circa 25-30 miliardi. Gli incassi delle ultime fatture emesse per il lavoro eseguito sino ad ottobre del '98. Spiegano al Consiglio fabbri: «A fronte di questa liquidità chiediamo ai commissari risolvere gli arretrati anche in considerazione del fatto che siamo creditori privilegiati c l'Inps». Alla fine solo un decimo dei debiti «storici» saldati. Fra i maggiori creditori della «vecchia» Piaggio ci sono soprattutto gli istituti bancari italiani.

Intanto è ripresa l'attività in fabbrica dopo le feste di Natale e con tutti i dipendenti fuori dalla cassa integrazione. Proseguono, invece, i corsi d'aggiornamento. Non sono arrivati i nuovi carichi di lavoro (revisione motori ed aerei soprattutto) dopo l'ingresso dei turchi della Tushav e della famiglia Buitoni ai vertici dell'azienda. Non ci sarebbero nuove difficoltà legate al Ocalan «ma normali tempi tecnici e burocratici, allungati anche dalle recenti festività». Restano le previsioni moderatamente positive per il nuovo anno. [a. r.]

NOLI

Denunciato per i «botti» dopo la discoteca

Ha esploso dei botti, in piena notte, all'uscita da un locale notturno nel centro di Noli. Per questo motivo giovane di Savona è stato denunciato, a piede libero, dai carabinieri per disturbo alla quiete pubblica. Altre denunce, per lo stesso reato, sono state ef- in tutta la Riviera nei giorni scorsi. [a. r.]

In preda a crisi depressiva pittore suicida

Soffriva probabilmente di crisi depressive il pittore di Forlì trovato morto l'altra mattina nella auto posteggiata sull'Aurelia a Varigotti. L'uomo, 48 anni, si è ucciso con il gas di scarico della sua Panda. Tra le ipotesi anche quella che l'uomo non abbia retto alla morte della madre. [a. r.]

PIETRA L.

I problemi sanità affrontati da

I problemi risolti quelli aperti dell'ospedale Santa Corona Pietra Ligure stati discussi ieri nel corso di un incontro fra il direttore generale, Ubaldo Fracassi, e il consigliere regionale di An, Renato Scoscerla. Tra le «emergenze» sanitarie quelle dei nuovi reparti Santa Corona e le sinergie tra l'ospedale pietrese e i servizi territoriali. [a. r.]

IO

Mezzo chilometro di coda sull'Aurelia

Più di mezzo chilometro di coda per ripresa lavori sull'Aurelia tra Alassio Albenga. Ieri mattina sono ripresi i disagi per gli automobilisti in transito nei pressi de «Le per colpa dei lavori di sistemazione della Statale. [m. br.]

Una iniziativa sociale «rivoluzionaria» del Comune e della Croce Rossa

Il videosoccorso per gli anziani

Alassio, telecamere nelle abitazioni dei nonni

ALASSIO. I soldi finora raccolti a favore comitato cittadino della Croce Rossa saranno utilizzati per la realizzazione del progetto di «videosoccorso» e «telesoccorso». Alcune manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale (come la serata di presentazione logo «Alassio Duemila») stanno contribuendo a rendere operativa la apparecchiature (della Beghelli) per l'assistenza a distanza di anziani che vivono soli. Un metodo rivoluzionario che permette sia al Comune che ai volontari di offrire un servizio sociale innovativo e tecnologicamente avanzato.

Per quanto riguarda il «telesoccorso» il maccanismo è piuttosto semplice. Un telecomando con un unico pulsante, che l'anziano deve tenere sempre a portata di mano, permette in caso di bisogno (malore o altro) di comporre direttamente, inviando un segnale ad una centralina, il numero telefonico dalla centrale operativa della Croce di Alassio. Ancora più avanzata è la versione del «videosoccorso» (e «videosorveglianza»), che si basa su un sofisticato sistema composto da una centrale di osservazione con computer, telefono e ricevitore ed una di utenti «sorvegliati» da una telecamera e anch'essi dotati di telefono e ricavitore.

Anziani controllati da telecamera

Teoricamente si possono in questo modo controllare a distanza un numero illimitato persone. Volontari della Croce Rossa e medici non solo potranno dialogare con l'anziano solo, ma anche vederlo. La telecamera sistemata nell'abitazione della persona sarà naturalmente presenza discreta. Entrerà infatti in funzione solo quando lo stesso assistito lo vorrà. Ad Alassio sono numerosi gli anziani che necessiterebbero di questo impianto «salvavita». Il costo di quest'ultimo tipo di apparecchiatura rimane piuttosto elevato. Per ogni anziano sorvegliato è necessario spendere 2 milioni e mila lire. L'iniziativa partirà a livello sperimentale con un gruppo limitato di persone. [m. br.]

Truffa pensionata

Falsi ispettori dell'Enel

ALBENGA. Gli anziani, più disinformati e soli continuano a cadere nella trappola dei truffatori domicilio». L'ultimo episodio avvenuto l'altro giorno in via Palestro. Due giovani si sono rivolti ad un'anziana presentandosi come incaricati dell'Enel e le hanno sottratto con l'inganno circa un milione di lire. I due falsi contabili della società elettrica hanno detto alla donna di dover controllare le ultime bollette ed i pagamenti effettuati. Con un raggiro sono poi riusciti a intascare la somma ed a fuggire.

Nei giorni scorsi una singolare truffa è stata messa a segno a Laigueglia ai danni un pensionato di anni. Un finto impiegato delle Poste ha chiesto all'uomo se aveva già convertito in Euro la propria pensione e che il cambio era necessario. è fatto poi consegnare mila lire consegnando solo cartaccia. [m. br.]

SUL

«Orari adeguati»

La Sar non vuole l'entroterra Albe

CISANO SUL NEVA. All'Epifania, i collegamenti degli autobus nel ponente della provincia, servito dalla Sar, hanno seguito il servizio limitato come quello effettuato, in misura ridotta, nel giorno di Natale. Il passaggio dei pullman ha cioè seguito gli orari dei giorni festivi, quando anziché una ogni 20 minuti passa ogni mezz'ora quando i collegamenti per motivi scolastici o lavorativi con l'entroterra sono sospesi. «L'impegno della Sar, sia per i residenti che per i turisti, è stato tale da fornire un servizio apprezzabile», dicono alla sede della Sar. Per quanto poi riguarda le ipotesi di fusione l'Acts, il suggerimento è quello di iniziare, sin da subito, con l'unificazione di alcune corse che si presentano oggi come «doppioni», ad pio collegamento tra Andora-Savona e la tratta Calizzano-Finale. [r. sr.]

AUTHOS
FESTEGGIA L'INGRESSO IN EUROPA
con
I GRANDI AFFARI 1999!

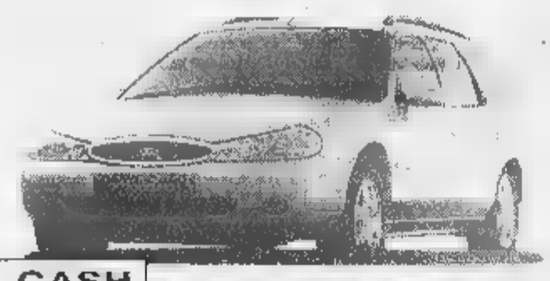
FOCUS TREND 1.6
3 P. 5P. SW

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI ■ SERIE:
● ABS ● Servosterzo ● 2 airbag ● Alza cristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Antifurto elettronico immobilizer

... 200.000
● 103,29 al mese

MONDEO T.D. SW



CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● 4 Airbag ● ABS ● Servosterzo ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico Immobilizer

... 253.000
● 130,

PUMA 1.7cc

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ■ ABS ■ Servosterzo ● 2 Airbag ■ Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Radio CD ● Cerchi in lega ■ Antifurto elettronico Immobilizer ● Vernice metallizzata

... 211.000
● 110,

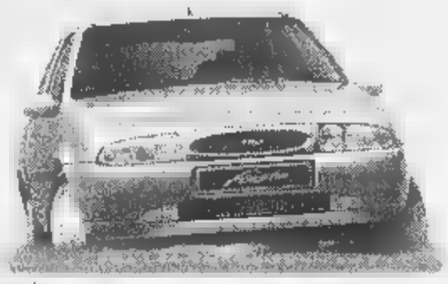
KA university

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ■ Antifurto elettronico Immobilizer

... 121.000 al ...
● 62,49 al mese

FIESTA 1.2cc 16V Techno 3 P.



CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Servosterzo ● 2 Airbag ■ Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico Immobilizer

... 138.000 al ...
● 71,75 al mese

- OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO - OFFERTA VALIDA FINO AL 30/01/99

- A.P.R.E.T. ESCLUSA

IFAS SYSTEM CASH

TAN fc,75% TAEG 12,93%

PER MAGGIORI DETTAGLI SI RIMANDA AI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI MESSI A DISPOSIZIONE

ORGANIZZAZIONE
Ford Authos

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 111 - TORINO TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353

Blue
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455
C.SO SAVONA 176 - MONCALIERI - TEL. 011/6404038/40

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

E' incominciata la stagione (finirà il 7 marzo) delle vendite a prezzo ridotto

Saldi per scordare un Natale avaro

Ma fra i commercianti qualcuno è contrario

IMPERIA. E' cominciata ieri la lunga stagione dei saldi, che proseguirà fino al 7 marzo: un appuntamento che molti negozianti, reduci da un Natale con poche soddisfazioni, attendevano con impazienza. E lo attendevano anche tutti quelli che sotto le feste hanno moderato le spese, [illegible] l'idea [illegible] cer[illegible] capi d'abbigliamento [illegible] calzature dopo la «sbornia» natali[illegible]. Le associazioni di categoria, però, stanno discutendo una proposta per cambiare questo tipo di vendita, che in tanti giudicano troppo a ridos[illegible] delle festività e non adeguata alle esigenze delle località costiere.

Saldi come toccasana dopo vacanze «amare»? Così li definisce Guido Bonavera, presidente della Confcommercio: «Natale ha portato guadagni scarsi nei settori principalmente interessati dall'iniziativa promozionale. Qualcuno farà più affari, altri meno. Era chiaro, comunque, che si stava aspettando questa scadenza: all'Epifania, la facoltà [illegible] rimanere aperti garantita dal Comu[illegible] non [illegible] stata sfruttata. Si attendeva il 7 gennaio».

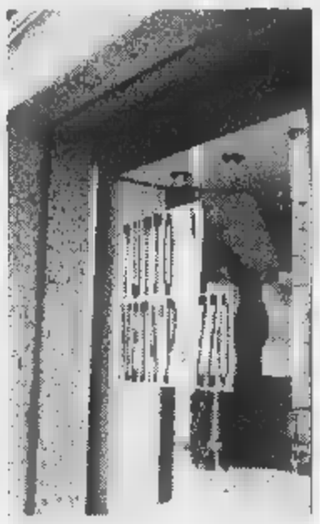
Passeggiando fra le vetrine illuminate [illegible] capoluogo, si può notare la quasi totale [illegible] di manifesti «chiassosi» o che occupano tutto lo spazio, come accadeva in passato (rara concessione all'esotismo, la curio[illegible] scritta «Saldi cabriolet» in una rivendita a Oneglia).

Osserva Gianfranco Savolini, del negozio di calzature «Le Gemelle»: «E' vero, quest'anno si usano tattiche più soft: non è decisamente più di moda tapezzare le vetrine con scritte a effetto. Dal mio punto [illegible] vista, la stagione è iniziata nel migliore dei modi. La gente, in ogni caso, p[illegible] la serietà, chi [illegible] ha f[illegible] acquisti di merce appositamente per i saldi. Certo, la gente aspetta questo momento, è un abitudine, ma se si lavorasse tutto l'anno, si potrebbero tenere i ricarichi più bassi».

Almeno per rivendite di calzature, abbigliamento e profumerie, la partecipazione è stata pressochè totale. Ora [illegible] diventato anche più semplice assicurare la propria adesione: basta una semplice comunicazione al Comune cinque giorni prima dell'inizio della promozione. Dice Piero Denegri, segretario della Confesercenti: «E' un'occasione che può essere utile cogliere: basta che sia un ve[illegible] saldo [illegible] [illegible] una vendita "camuffata". Già venti giorni [illegible] abbiamo inviato circolari [illegible] tutti, spiegando il procedimento da seguire: vanno precisati il nuovo prezzo, quello vecchio e la percentuale di sconto. Bisogna evitare di scrivere "prezzi strepitosi" e simili».

Altre precisazioni arrivano da Giuliano Terragno, direttore della Confcommercio: «Vorrei chiarire un punto importante. Non è vero che la merce venduta può essere cambiata in ogni momento. Secondo quando stabilisce [illegible] codice civile, dopo l'acquisto il contratto [illegible] conclu[illegible]. Se l'articolo non ha difetti, [illegible] negoziante non è tenuto a cambiarlo. La sostituzione, che può avvenire soltanto se il bene ha un vizio occulto, [illegible] un servizio che il commerciante mette eventualmente a disposizione». Ma [illegible] ne pensa Terragno dei saldi? «Come mio parere personale, sono contrario: li abolirei tutti».

Enrico Ferrari



Sono rimasti pochi i manifesti chiassosi

A Sanremo molti rimandano

Ci sono offerte per tutti i gusti [illegible] qualcuno rinvia a lunedì

[illegible] Saldi per tutti i gusti. Questo l'elenco dei negozi che hanno depositato in Comune, alla Polizia amministrativa, la comunicazione relativa ai ribassi. Molti, inizieranno comunqu[illegible] solo da lunedì.

Aldo Magna, via Agosti, «La Boutique [illegible] S. Martino», corso Cavallotti, «Promosport», corso Mombello, «Profumeria Ipea», [illegible] Martiri, «Anna Tessuti», via Agosti, «Arredotex», piazza Eroi, «Ciao», via Matteotti, «Emanuela Conti», via Carli, «Punto Lana», via Martiri, «Galleria dell'Intimo», via Cavour, «Bimbo Moda», via Marsaglia, «La Fiaba», via Palazzo, Mina Conio, via Matteotti, «Ambica», via Matteotti, «Pollini», via Matteotti, «Cherie», via Matteotti, «Pastore Moda», corso Garibaldi, «Mida», via Matteotti, «Evergreen», corso Mombello, «Chic», via Gaudio, «La Borsetta», via Feraldi, «Kiros», via Matteotti, «Sanremo Bici», via Massa, «Allegra», via Matteotti, «Boutique dell'Intimo», via Agosti, «Ausenda New», via Roma, «Gabriella», via Corradi, «Intimo Rossignolì», corso Matuzia, «Dream Tricot», piazza Eroi, «Severino», via Matteotti, «Casa del Bebè», corso Garibaldi, «Pastore Paolo», via Palazzo, «La Standa», via Matteotti, «Demi Dalmasso», via Feraldi e via Matteotti, «Jean's West», via Palazzo, «American Jeans», via Agosti, «Gai Mattiolo», via Matteotti, «Nel Company», via Matteotti, «Davinson Cremieux», via Gioberti, «Castagno», via Palazzo, «Roggero», [illegible] Roma, «Slam», corso Orazio Raimondo, «Piazza Affari», corso Raimondo, «Calze», corso Garibaldi, «Moda Sport», corso Raimondo, «Sanremo Renna», [illegible] Mombello, «Cicli Mussello», via Volta, «Eurosport», corso Raimondo, «Merceria Giuliana», via Martiri, «Profumi Fiorella», via Corradi, «Costoli Boutique», via Matteotti, «Maxx», via Cavour, «Pon Pon sas», via Matteotti, «Andrews & Company», via Feraldi, «All Sports», via Agosti, «Federica», via Gioberti, «Claretti», piazza Colombo», «Franka», via Carli, «Juli», via Matteotti, «Sport Show», [illegible] Escoffier, «Carlo», via Matteotti, «Parisina», via Roma, «Pietri Sports», via Roma, «Prince», via Palazzo, «Annamode», via Matteotti, «Max Mara», via Matteotti, «Brigida», via Feraldi, «La Scarperia», via Corradi, «La fonte della scarpa», via Corradi, «Cerasa Intimo», via Gioberti, «Prenatal», via Matteotti, «Duca di Nardi», via Cavour, «Biffi Pelle», via Cavour», «Taurus», via Matteotti, «Di Rienzo», via Matteotti, «Intimo Più», corso Mombello, «Moustache», via Feraldi, «Enzo Marotta», via Matteotti, «Passo Passo», piazza Eroi, «Max», via Palazzo, «Severino», via Matteotti, «Sanremo Filati», via Roma, «Guidomoda», via Matteotti, «Australis», via XX Settembre, «Città di Milano», via Feraldi, «Fashon», via Roma, «Boazzo», via Palazzo, «Via Maestra», «Spagnoli», via Matteotti, «Fiocco di Neve», via Volta, «St. Germain», via Matteotti, «Club Antoine», via Matteotti, «Malizia», via Roma, «Emporio Armani», [illegible] Matteotti, «Permare», corso Sauro, «La Scatola», via Escoffier, «Flash», via Palazzo, «Millepiedi», via Palazzo, «Master», via Agosti, «Alpaca», corso Cavallotti, «Sprint», via Palazzo. [g. ga.]

E' in arrivo altra neve aprono Monesi e Alberola

[illegible] altra neve, sebbene non moltissima, quella che si attende già a partire da [illegible]. Dopo le abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi che hanno imbiancato tutto l'entroterra della Liguria (in alcuni casi, come a Savona, i fiocchi hanno fatto la loro timida comparsa anche in città), il tempo si mette di nuovo al brutto e fa sperare in altra neve fresca.

Intanto, per chi abita nelle zone dell'Albenganese e dell'Imperiese, la buona notizia è che gli impianti di Monesi sono stati aperti. [illegible] non solo: si scia anche ad Alberola, la località climatica del Savonese. Ma le novità [illegible] si fermano qui: a Festiona, nel Cuneese, [illegible] stata predisposta una pista notturna che funzionerà, però, soltanto nel weekend. E dappertutto sono aperti altri anelli di fondo per la gioia degli appassionati di questa disciplina che ogni anno aumentano. E non a caso: attraversare un bosco con gli sci, in mezzo [illegible] una maestosa distesa di neve candida, immersi nel silenzio che soltanto la montagna può dare, silenzio rotto solo dal canto degli uccelli o dal verso degli animali della foresta, vuol dire davvero entrare in un contatto strettissi[illegible] con quella che una volta era la natura che ci circondava tutti i giorni e che oggi, grazie a un disboscamento stupido e selvaggio, abbiamo relegato solamente in alcune zone.

Ma vediamo la situazione dei campi da sci. La proiezione è diretta [illegible] weekend e [illegible] tipo [illegible] neve è dappertutto farinosa. **Limone.** Ventinove impianti aperti (su 29). Neve per 50-90 cm. 5,5 i chilometri per il fondo. Buona la viabilità. **Lurisia.** Otto impianti, 60-100 cm, 1 chilometro per il fondo. **Frabosa.** Sei impianti, 60-100 centimetri, sette chilometri per il fondo. **Prato Nevoso.** 14 impianti, 70-110 cm., 2,5 km per il fondo. **Artesina.** 13 impianti, 70-100 cm., 4 km per il fondo. **San Giacomo.** [illegible] impianti, 50-100 cm. **Garessio 2000.** Due gli skilift in funzione, ottimo l'innevamento. **Alberola.** Tre gli impianti aperti, ma dai ieri [illegible] segnalano alcune difficoltà per le mutate condizioni climatiche che hanno favorito l'assottigliamento del manto. **Monesi.** Due gli skilift in funzione da qualche giorno. Si tratta del Tre Pini e del Plateau. Anche in questo caso, l'innevamento [illegible] ottimo: si superano gli 80 centimetri. Infine si segnala il centro di fondo «Nello Caldi» a **Colle della Melosa** (1545 m.), alle spalle di Bordighera. Si tratta di un anello tra i più suggestivi dell'intero comprensorio, unico fra l'altro in Liguria, tra boschi di larici ed abeti da cui si vede anche il [illegible]. Gli anelli sono da 5-4-3-1,5 km, omologati Fisi. Il punto d'appoggio è il Nuovo Rifugio Allavena, spesso meta dello scalatore Compagnoni.

Giulio Geluardi

Il Gip ha respinto la richiesta di una nuova perizia sui bilanci

Rt, processo nel novembre '99 per tutto il vecchio Consiglio

IMPERIA. Il caso dei conti sospetti alla Rt: il gip Laura Russo ha respinto la richiesta di una nuova perizia e ha rinviato a giudizio, per irregolarità nel bilancio, tutti i componenti del Consiglio di amministrazione in [illegible] dall'87 al '92. Saranno processati il prossimo 11 novembre l'allora presidente Angelo Duberti, [illegible] i consiglieri Napoleone Cavaliere, Giustino Languasco, Adolfo Ravani, Sandro Rossi, Bruno Conio, Marco Lengueglia e Stefano Gandolfo. Assistita dall'avvocato Bissolotti, la Provincia si costituirà parte civile.

L'ipotesi di nuovi accertamenti chiesti dai difensori Mario Leone ed Erminio Annoni è stata scartata. I legali avevano avanzato la proposta di una rilettura dei bilanci contestati da parte di una società specializzata, di livello internazionale. Sulla regolarità delle cifre legate a entrate e uscite, aveva avanzato forti dubbi il pm Danilo Ceccarelli. Le titubanze del giudice si sono consolidate durante l'inchiesta e concretizzate in una richiesta di rinvio a giudizio. Erano sorte dall'inserimento, sotto la voce «patrimonio dell'azienda», di un capannone abusivo. L'Rt aveva fatto costruire nella sede di via Nazionale, ma in terreno che sarebbe appartenuto all'Intendenza di Finanza, e [illegible] autorizzazioni.

Il difensore avvocato Mario Leone

Poteva la Riviera trasporti indicarlo come un immobile di [illegible] proprietà? Il processo ruoterà intorno [illegible] questo quesito. Per l'accusa, il Consiglio di amministrazione, pur sapendo che la struttura che [illegible] da deposito avrebbe potuto essere demolita perchè abusiva, avrebbe deciso di far finta di nulla e di spacciare per proprio quel capannone. Gli altri soci erano stati tenuti all'oscuro [illegible] i bilanci falsati?

La difesa ha già mostrato [illegible] non accettare l'ipotesi. «I conti erano regolari», hanno spiegato al gip Mario Leone e il colle[illegible] Annoni. Per trovare un suggello alle loro tesi avrebbero voluto un ulteriore esame dei resoconti finanziari. «Una super-perizia», l'avevano definita visto che già erano stati sentiti i pareri di diversi consulenti. Per il gip però la situa[illegible] era cristallizzata al momento dell'udienza preliminare. E c'erano già elementi per rimandare il [illegible] al dibattito in aula. [m. v.]

Borgomaro, processo contro il sindaco e i suoi collaboratori

L'accusa presenta [illegible] che un video per il caso dell'ospizio «lager»

BORGOMARO. «La sgabuzzino dove [illegible] [illegible] sistemato un degente era un buco senza nem[illegible] una finestrella: l'uomo sbatteva la testa contro il soffitto. In un'altra stanza trovammo un'anziana nuda, nonostante [illegible] freddo, che camminava sui propri escrementi. Ebbi l'impressione di uno squallo[illegible] generale... l'odore era insopportabile».

Sono le espressioni usate in aula, con tono fermo, da Elio [illegible] Sabatino, della sezione di polizia giudiziaria di Imperia. Il teste ha descritto le scene, crude, apparse ai propri occhi e a quelli dei colleghi mandati dal procuratore Carli a ispezionare e poi sequestrare, nel gennaio di tre anni fa, l'ospizio comunale Orengo de Mora, a Borgomaro.

Era la seconda udienza, ieri, [illegible] la terza oggi pomeriggio, [illegible] l'escussione di nuovi testimoni del processo contro il sindaco di Borgomaro, Rodolfo Amadeo, accusato di aver mancato ai propri doveri di controllo e vigilanza su quanto avveniva nell'ospizio. Stando al pm Carli, in alcune sale gli ospiti vivevano [illegible] in condizioni spaventose. Bagni luridi, [illegible] con scalini, muri scrostati, fili elettrici volanti. Con Amadeo sono imputati anche la dottoressa Tiziana Rosso, che aveva compiti sanitari, e gli altri componenti del comitato di gestione: Giancarlo Piombo, Aldo Verda, Lidia Zanchi, Mario Salvo, Eleonora Cavallini, e [illegible] parroco don Ambrogio Bianchi. Il sacerdote ieri è apparso molto attento alle parole di Carli, alle replice del presidente Luigi Sanzo (a latere i giudici Piana e Aicardi), alle contestazioni del suo difensore Giovanni Delfino. Ha preso appunti, s'è [illegible] [illegible] polemizzare [illegible] i cronisti della giudiziaria: «Le [illegible] non stanno [illegible] [illegible] vorrebbero far credere».

Il sindaco d'Imperia Davide Bario

L'atmosfera al processo? Vivace. L'avvocato Giribaldi (il collegio difensivo comprende i legali Saguato, Agnese, Raimondo, Pesce, Guerriero, Carlo Fossati, Di Giovanni), ha polemizzato per la richiesta [illegible] Carli di mettere agli atti il video fatto dagli stessi detective durante il blitz. «Non [illegible] cravamo [illegible] conoscenza», ha insistito il difensore. La corte non ha tenuto conto dell'opposizione. Si è andati avanti. [illegible]' stato sentito il sindaco d'Imperia Davide Bario, che allora era [illegible] capo della conferenza d'ambito dell'Usl. Però aveva delegato [illegible] sostituto dei controlli all'ospizio. [m. v.]

MONTECARLO

BILANCIO D'UN ANNO

Nuovo slancio a iniziative e opere di grande importanza destinate a cambiare il volto di Monaco

Sempre più [illegible]ardorio il Principato felice

I positivi risultati del '98 illustrati dal ministro Leveque

MONACO. Il nuovo [illegible]no comincia sotto il segno dell'impegno e di una nuova vigorosa spinta per incentivare al massimo iniziative ed opere [illegible] grande importanza destinate a cambiare ulteriormente il volto del Principato nell'immediato futuro e negli anni a venire.

Decolla l'operazione Port d'Hercule, [illegible] creazione [illegible] nuovi punti d'attracco, una diga e moli galleggianti che ospiteranno costruzioni immobiliari, vale [illegible] dire appartamenti, negozi e uffici. Inizio lavori nel primo se[illegible] di quest'anno. Si tratta del [illegible] piano di urbanizzazione che include anche lo spazio recuperato dall'attuale sede della stazione ferroviaria, che dal prossimo dicembre sarà trasferita nel sottosuolo. Un'area che beneficerà di strutture per scuola, sanità [illegible] naturalmente per attività immobiliare.

Per la crescente domanda nel '99 ci sarà il via ai lavori anche per il nuovo albergo a 4 stelle sul Larvotto che conterà [illegible] camere, e alla fine del 2000 verrà completato il Forum Grimaldi, grande centro culturale polifunzionale per congressi ed attività artistiche di vario genere.

Il principe Ranieri di Monaco

LIBRO BIANCO

«Contro critiche e bugie»

[illegible] Una serie di progetti, ma anche immagine e trasparenza. Questo delicato capitolo è trattato in [illegible] documento voluto dal principe Ranieri. Si tratta del Libro Bianco, destinato a ristabilire la reputazione [illegible] Principato e a denunciare critiche false ed infondate nei suoi confronti. «Constato con dispiacere che la [illegible] del [illegible] Paese è incompleta e deformata - scrive il [illegible] monegasco -. Alcuni organi di stampa si sono impegnati da molto tempo nel fare di Monaco un mito, quello [illegible] un Paese ludico e superficiale, incurante delle grandi cause [illegible] l'umanità». Il Libro Bianco, 18 pagine diviso in 11 capitoli, contesta an[illegible] [illegible] affermazioni secondo le quali il Principato [illegible] sotto un regime medievale, è una piazza finanziaria non trasparente [illegible] [illegible] gi[illegible] influenzata e viene definito un paradiso fiscale. Una qualificazione che Monaco non giustifica in nessun modo. [a. m.]

L'incontro avvenuto nella residenza del ministro di stato Michel Leveque è stato [illegible] anche l'occasione per fare un bilancio dell'anno appena concluso. «Il 1998 ha portato ottimi risultati al Principato - ha detto il ministro -. La cifra d'affari è stata di 13.290 miliardi di lire, 9% in più rispetto al 97. Era i settori che hanno maggiormente beneficiato [illegible] questo aumento spiccano le telecomunicazioni (+50%), il bancario (+29%), l'immobiliare (+22%), l'audiovisivo e lo spettacolo (+15%), quello alberghiero e turistico (+9%)».

Un'eccellente performance, dunque, che tiene anche [illegible] del ricavato dell'attività fiscale, vale a dire Tva (l'Iva italiana) e imposte sui benefici (+16%), [illegible] 528 sono state [illegible] autorizzazioni concesse per attività commerciali. Il Principato sente il vento in poppa e fiducioso guarda alle potenzialità [illegible] miglioramento e di sviluppo economico, forte [illegible] lavoro prodotto dalle 3 mila 738 società insediate entro i propri confini. Infine [illegible] messaggio positivo rivolto [illegible] laboriosa ed intraprendente comunità italiana residente nel Principato che gode di stima [illegible] grande considerazione.

[illegible] Munari

Società [illegible] servizi **ricerca** le seguenti figure:
Rif. 1: **BIOLOGO/[illegible]**
con iscrizione all'albo, anche prima esperienza, per gestione sistemi HACCP e certificazioni ambientali.
Rif. 2: **[illegible]**
iscritto all'albo [illegible] gestione sistemi ambientali.
Rif. 3: **[illegible]**
per vendita servizi aziendali.
Inviare dettagliato curriculum più fotografia a Publikompass n. 10 - 10100 Torino indicando il Rif.

Assicurazioni GAN ITALIA SpA
Cerca
SUBAGENTI AMBOSESSO
per agenzia di Ventimiglia e Camporosso
Si richiede:
Esperienza e referenze. Ottimo portafoglio.
Scrivere: Agente Generale FRANCO DI CAGNO V. Roberto, 6 - 18012 Bordighera

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttosciare**
tuttolibri
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Dagli attori dell'Archivolto un testo ispirato ai libri e alle lettere di Carroll

Elisabetta, Alice e lo specchio

La Pozzi in prima nazionale al «Modena»

GENOVA. Elisabetta Pozzi sarà la protagonista di «Alice oltre lo specchio» lo spettacolo coprodotto dallo Stabile di Parma dall'Archivolto che debutterà martedì prossimo al Teatro Modena. Una prima nazionale intorno alla quale c'è grande attesa. Oltre a Elisabetta Pozzi il cast prevede il regista e autore della rilettura drammaturgica Giorgio Gallione, gli interpreti Nicola Alcozer e Barbara Innocenti, la coreografa Monica Casadei. E, a rendere ancora più appetibile lo spettacolo, ci sarà la musica scritta da Ivano Fossati con la collaborazione di Mario Arcari.

«Chi segue il lavoro dell'Archivolto che spesso ci piace lavorare tanto su testi teatrali già confezionati, quanto su opere letterarie in possesso di una loro potenzialità drammaturgica - ha spiegato Gallione nel corso di una conferenza stampa - L'opera di Lewis Carroll è in tal senso straordinaria, ricchissima di stimoli, di ironia, di fantasia controllata però quasi scientificamente».

Carroll, pseudonimo di Charles Lutwidge Dodgson, scrittore inglese e insegnante di matematica (di qui il suo amore per l'enigmistica, per i paradossi logici, per i giochi numerici) grande amico di tante bambine, dedicò a una di queste, Alice Liddell, nel 1865 «Alice nel paese delle meraviglie». Sette anni dopo, scrisse il seguito, «Alice oltre lo specchio».

Il lavoro di Gallione è un compendio di più testi: «Entrano in gioco i due libri, ma anche il ricchissimo epistolario, oltre 4000 lettere, molte delle quali, indirizzate dall'autore alle sue amiche bambine». Protagonisti dello spettacolo, dunque, Alice, il stesso Carroll e i tanti personaggi usciti dalla fervida immaginazione dell'originale autore inglese.

Elisabetta Pozzi sarà un'Alice alquanto diversa da quella originale: «Non avrà sette anni e sei mesi previsto, ma molti di più - spiega l'attrice - Sarò un'Alice anziana che rivive in qualche modo la sua infanzia. Anche qui è dominante il tema del viaggio. Ma sarà ritroso, alla ricerca delle proprie origini. La figura di Alice mi ha sempre affascinato. Erano anni che volevo affrontarla e l'incontro con Gallione è stato determinante. Così come determinante si è rivelato il rapporto con Fossati il quale recentemente ho anche lavorato in uno spettacolo giocato fra canzoni e letture testi del Novecento». Fossati (assente alla conferenza stampa) ha scritto una sorta di suite musicale per oboe pianoforte (ma ci saranno anche altri interventi strumentali), partitura che seguirà l'intero lavoro con spirito prettamente novecentesco, senza concessioni dunque ad atmosfere del passato. Non si tratta di una semplice colonna sonora, ma di un elemento portante dello spettacolo che, ha sottolineato Gallione, utilizza tre linguaggio diversi, la prosa, la musica, la danza.

L'attrice genovese Elisabetta Pozzi è la protagonista di «Alice oltre lo specchio» lo spettacolo dell'Archivolto ispirato ai libri di Lewis Carroll. Il debutto è fissato per martedì prossimo al Teatro Modena Le musiche sono di Ivano Fossati

«Alice oltre lo specchio» rimarrà in scena al Modena da martedì a sabato. Si sposterà poi a Parma e da lì visiterà, fino a marzo, altre diciassette città italiane, fra le quali Bologna, Cremona, Roma a Cagliari. Martedì, in occasione del debutto, sarà inaugurata nel foyer del Teatro, una mostra realizzata da docenti e studenti dell'Accademia Ligustica a dedicata ad un percorso in un immaginario mondo al contrario.

lovino

GIORNO E NOTTE

TELEVISIONI

Biscardi a Telenord

Sedicesima puntata «Il venerdì Aldo Biscardi», questa sera, alle 20,40, su Telenord. In programma la presentazione delle prossime partite di Genoa e Sampdoria con rubrica sulle schedine e le previsioni del Totocalcio. Ospiti della trasmissione Giovanni Grabesu, presidente dell'Associazione Ligure Allenatori e il giornalista Cesare Viazzi.

MUSICA

Boagoa a Sampierdarena

Si inaugura questa sera, alle 21, il Dielleffe-Genova Dance Station di Sampierdarena, il grande spazio polivalente del Dopolavoro Ferroviario in via Degola 4, la rassegna «Boagoa» promossa dallo Psyco Club e da Turbenada. In pedana la band dei Naturall Loop e il dj di Radio DJ e di MTV Alessio Bertallot.

LOGGIA MERCANZIA

Calcio story

E' aperta fino al 22 gennaio alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, la mostra «Genova Calcio, i pionieri a Internet», organizzata dal Comune Genova con il Museo Ligure dello Sport, con ricordi, cimeli, testimonianze di un secolo di calcio la Lanterna. La mostra è curata da Claudio Bertieri e Riccardo Grozio ed è accompagnata da un volume catalogo edito da De Ferrari, in vendita a mila lire.

FIERA

Grande Luna Park

Grande successo del grande Luna Park alla Fiera, in Piazzale Kennedy, dove domenica ha celebrato messa il Cardinale di Genova mons. Dionigi Tettamanzi.

Personale di Dellepiane

Si inaugura domani, alle 18,30, nello spazio espositivo di via Nizza Bixio 2/6, a Genova, la mostra dell'artista Beppe Dellepiane intitolata «L'ombra lunga della vita», formata da molte opere realizzate dagli Anni Sessanta a oggi.

Circo Diana al parco

Al Parco dell'Acquasola, il Circo Diana, alle 16,30, presenta clown,, coccodrilli ammaestrati, giocolieri, contorsionisti, un appuntamento molto applaudito dai bambini. L'ingresso costa 10 mila e 13 mila lire. Il Circo Diana resterà nel parco genovese fino al 10 gennaio.Domani programma spettacoli: alle 10,30, alle 15 e alle 17,30.

PALAZZO DORIA

Le stanze di Cucumia

Nello Studio Ghiglione, a Palazzo Doria, in piazza San Matteo 6 rosso, a Genova, è aperta la mostra del giovane pittore toscano Dante Cucurnia dal titolo «Le stanze della fantasia». Le opere dell'artista sono presenti nelle più importanti collezioni italiane e straniere.

CINEPLEX

Cinema tridimensionale

Al Cineplex del Porto Antico, oggi dalle 14,30 alle 23, proseguono le videoproiezioni tridimensionali il movimento sincronizzato delle poltrone. Un video, lire 5 mila, cinque proiezioni lire 20 mila. **[m. b.]**

Stasera al teatro Garage debutta «Bottegai»: tre monologhi di Ugo Chiti

Al Palasport, aspettando De Andrè

Ritmi ska e reggae con la band «Skaccomatto»

GENOVA. Il ritorno live del chitarrista Armando Corsi nella nuova sala Before, in via Montevideo, il batterista Gianni Branca, i ritmi ska e reggae al Palasport gli Skaccomatto, la «prima» di «Bottegai», di Ugo Chiti, al Teatro Garage, le repliche di «Natale in Casa Cupiello» alla Corte, fra gli appuntamenti del venerdì sera nel capoluogo ligure. Al cinema, Robert De Niro è protagonista del nuovo film poliziesco «Ronin». Alla Sala Germi Aldo Giovanni e Giacomo con «Tre uomini una gamba».

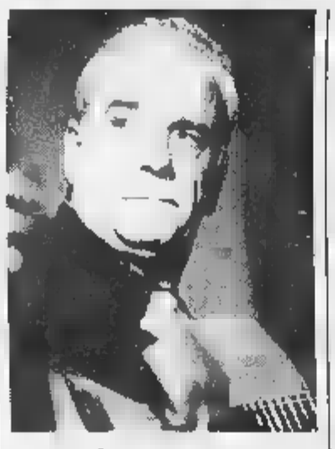
E' di scena la band di ska giamaicano degli Skaccomatto, questa sera, alle 21,30, alla rassegna «Beverly Pepper».Gli Skaccomatto sono formati da Roberto Fruscello, Fabrizio Sferrazza e Simone Naso (sax), Jonathan Junior Combe (trombone), Gianluca Tibia (tromba), Simone Mazzarello (voce), Dario Rescali (chitarra), Roberto Frasca (basso), Emanuele Strano (batteria).

Poi si ballerà con i dj residents Mario Savini (commerciale), Ori J (house), Marco Valenti (progressive-tecno) Mr. Boogaloo (latino-americano). Ingresso lire 15 mila. Domani saliranno sul palco i Meganoidi. Domenica sarà la votltoccherà Max Gazzè e la sua favola-tormentone di Adamo ed Eva il graditissimo ritorno di Cristiano De Andrè.

Al Circolo Before, in via Montevideo, alle 22, concerto «Anima Latina» chitarrista Armando Corsi accompagnato alla batteria etnica e alle percussioni da Gianni Branca. Al Teatro Duse, alle 20,30, replica dello spettacolo «Giulio Cesare», di William Shakespeare, diretto dal regista Ninni Bruschetta con gli attori del Teatro di Messina. «Giulio Cesare» resterà in scena fino al 12 gennaio.

Al Teatro della Tosse, questa sera alle 21, torna in scena lo spettacolo «12 Cenerentole in cerca d'autore», per la regia di Filippo Crivelli.

Torna oggi sul grande schermo del Cineplex e dell'Odeon Robert De Niro, protagonista del film poliziesco «Ronin». Alla Sala Pietro Germi, in Vico Boccanegra (Via Garibaldi) riprende oggi alle 17 la rassegna «Insieme al cinema» la proiezione del film di Aldo, Giovanni e Giacomo «Tre uomini una gamba».



Armando Corsi al circolo Before

Al Teatro Garage-Sala Diana, in via Paggi, debutta questa sera alle 21, «Bottegai», tre monologhi di Ugo Chiti che dopo il film realizzato con Maria Grazia Cucinotta «La seconda moglie», torna al suo primo amore, il teatro, con gli attori Lucia Socci, Massimo Salvanti e Giorgio Noè. «Bottegai» è un testo composto da tre unici: «Un delirio», «Una riflessione», «Una confessione». Protagonisti, tre rappresentanti di una categoria che, al di là degli stereotipi, offre al regista davvero tanti spunti per raccontare tante storie popolari.

Al Teatro Corte, alle 20,30, replica della commedia «Natale in casa Cupiello», di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè e Angela Pagano.

Al Politeama Genovese, ultime repliche del musical-varietà della compagnia goliardica Massimo Baistrocchi, in scena alle 21 con «Tutti i colori dell'Arco Bellino». Regia Piero Rossi. Lo spettacolo resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica. **[m. b.]**

La pianista Giuliana Corni ha inciso un cd per la Dynamic

Da Genova alla riscoperta dell'arte di Johann Hummel

GENOVA. Nell'intricato mondo della riproduzione musicale sempre più dominato dai colossi internazionali, le piccole discografiche, spesso gestite a livello quasi familiare, si sono ritagliate in questi anni un loro spazio vitale andando a riscoprire autori meno celebrati e titoli spesso immeritatamente dimenticati. Una politica dettata probabilmente dalla necessità di «sopravvivere» che, tuttavia, ha dato e continua a dare ottimi frutti, anche perchè molto spesso è accompagnata dalla scelta lodevole di interpreti giovani.

A Genova opera da anni con estrema vitalità la Dynamic che ha nel suo catalogo un notevole numero di incisioni interessanti affidate talvolta nomi di rilievo del concertismo internazionale, frequentemente, però, talenti emergenti. E' recente, ad esempio, un Cd dedicato a una parte delle opere pianistiche di Johann Nepomuk Hummel, interpretate da Giuliana Corni.

La pianista Giuliana Corni

Nato nel 1778, morto nel 1837, Hummel è oggi noto quasi solo ai pianisti che ne rileggono Sonate, Fantasie e Variazioni. In realtà alla sua epoca era musicista di fama, didatta di prim'ordine (fra i suoi allievi anche Thalberg), amico di Clementi e di Beethoven. Una figura non marginale, insomma, nel periodo fra Settecento e Ottocento che l'incisione Dynamic contribuisce a conoscere meglio.

Formatasi al Conservatorio genovese, attualmente docente a Rovigo, Giuliana Corni è pianista di solida preparazione tecnica e di rara sensibilità. Qualità appieno nelle quattro opere incise. Si tratta di pagine che risalgono agli anni fra il 1805 il 1807: la Fantasia op. 18, le Sette Danze Ungheresi op. 23, la Sonata op.20 e le Variazioni op. 21.

Lavori nei quali emerge lo spirito Biedermeier che ha certamente caratterizzato lo stile di Hummel, abile tuttavia nel distaccarsene sovente per una ricerca di colori, di soluzioni tematiche alquanto moderne ed avanzate. Fraseggio elegante, minuziosa ricerca del suono, la Corni regala letture estremamente piacevoli, stilisticamente rigorose, ma mai scontate accademiche. **[r. i.]**

Omaggio all'artista ligure scomparso nel 1898

Tokio restaura la tomba di Edoardo Chiossone

GENOVA. Ricordo made in Japan di un illustre «ligure nel mondo». Tokyo ha infatti reso omaggio nei giorni scorsi a Edoardo Chiossone, l'imprenditore, tecnico e artista di Arenzano, artefice del bellissimo museo d'arte orientale di Villetta Dinegro, a Genova che espone circa 15 mila pezzi. Con il restauro della sua tomba, le autorità della capitale del Paese del Sol Levante hanno voluto ricordare ufficialmente l'italiano che sul finire del secolo scorso diede un grande contributo tecnico e artistico fondamentale alla produzione delle prime banconote giapponesi.

Il monumento funebre, eretto dall'Istituto Poligrafico del Ministero delle Finanze nel 1898, alla morte di Chiossone, è stato benedetto nel corso di una cerimonia svoltasi dopo i lavori di finanziati dalla «Insatsukyoku choyokai», l'associazione degli ex dipendenti del Poligrafico, alla quale Edoardo Chiossone versò regolarmente un contributo mensile fin dalla sua fondazione, avvenuta nel 1876.

Edoardo Chiossone fu chiamato in Giappone dall'officina carte e valori Ministero delle Finanze nel 1875, in veste di esperto di produzione di cartamoneta. Nel paese asiatico introdusse moderne tecniche di stampa e di sconosciute, formando il personale tecnico e artistico locale, Ma Chiossone fu anche ritrattista della Corte Imperiale e di molti uomini politici e l'iconografia dell'epoca dell'imperatore Meiji si identifica con le sue opere. Alla sua morte, la cui ricorrenza è celebrata nei Genova e Arenzano, Edoardo Chiossone lasciò a Genova, città di adozione, la splendida collezione del Museo di Villetta Dinegro visitata ogni anno da numerosi turisti. **[m. b.]**

IL CASO

L'APPELLO DI UN AMICO

L'anno appena trascorso ha alternato scelte felici («Venus und Adonis») ad autentici flop («Adelia»)

Carlo Felice, un 1999 carico di incognite

Entro fine luglio la Fondazione dovrà trovare un «socio» privato

GENOVA. Un anno difficile e controverso per il mondo musicale genovese, il 1998 che sta per chiudersi. Difficoltà gestione, prospettive economiche non facili, livello artistico altalenante.

La trasformazione del Carlo Felice da Ente lirico a Fondazione ha aperto un periodo nuovo nella recente storia del teatro genovese. E' una fase complessa per tutti i palcoscenici italiani, ma certamente più delicata per quello genovese che si trova a gestire una struttura sovradimensionata, con un budget statale nettamente inferiore alle esigenze, con le sovvenzioni degli Enti locali ancora da definire nella loro globalità e soprattutto con la drammatica latitanza partners privati.

Un privato andrà comunque luglio, pena il mancato adeguamento del Fus. In quella stessa data il vertice andrà ricostituito con la conferma dell'attuale con la sua sostituzione. Dal 1° agosto '99, insomma, la Fondazione entrerà nella sua seconda fase.

Per sovrintendente Nicola Costa gli ultimi mesi sono stati probabilmente drammatici e l'inizio '99 non appare più roseo, anche perchè si avvertono sintomi di disagio fra il personale del Teatro.

Sul piano artistico, Niccolò Parente ha battuto ogni record di permamenza sulla poltrona del direttore artistico. E' in carica dal luglio del 1992. In passato solo Piero Rattalino aveva resistito più di tre anni. Parente ha già visto passare quattro sovrintendenti (un autentico primato): Ernani, Giacchieri, Escobar e Costa.

Il '98 ha alternato spettacoli interessanti a cadute inaccettabili. Si è visto, ad esempio, un bellissimo «Venus und Adonis» di Henze, si è applaudita una lodevole edizione di «Macbeth» con l'eccellente Sylvie Valayre e, recentemente, si è apprezzata, sul piano musicale, l'edizione del «Tristano e Isotta». Aveva suscitato perplessità «Adelia» Donizetti e stiamo cercando di dimenticare «Il barbiere di Siviglia» rovinato dal regista Hugo De Ana. Il Carlo Felice, insomma, ha confermato di un di notevoli potenzialità, in grado di offrire spettacoli altissima qualità (grazie alla crescita dell'orchestra e al settore tecnico incondizionatamente lodato da tutti i registi passaggi, ma incostante nel proprio rendimento, ancora troppo fluttuante.

Maurizio Pollini, ospite «di lusso»

Anche per la Giovine Orchestra Genovese, il '98 un anno difficile. Una crisi interna ha determinato la sostituzione del presidente e le dimissioni del direttore artistico Aldo Bennici. Una partenza importante perchè Bennici aveva impresso una svolta determinante nella politica dell'antica società genovese, aprendo le porte ai giovani e sviluppando una produttività interna.

Significativa, in tal senso, la nascita dell'Aulodia Ensemble, gruppo giovane finalizzato all'esecuzione di moderna: uno sforzo per valorizzare talenti liguri che ha dato risultati rilevanti.

Il ritorno di Pollini, proprio pochi giorni fa, nella prima parte della nuova stagione, ha ridato «fiato» alla campagna abbonamenti che ha fatto registrare un significativo incremento rispetto scorso anno.

Una citazione merita, ancora, il «Concorso Paganini» che in ottobre ha laureato un primo premio destinato a de carriera: Ilja Gringolts, un talento di appena 16 anni.

E di Paganini, infine, si è parlato molto nello scorcio finale d'anno. Per la sua , per la sua dislocazione. Per il Museo sul quale si da decenni. Forse, il '99, servirà, almeno sotto questo aspetto, a fare un po' di chiarezza. **[r. i.]**

GRUPPO DIVANI e SOFÀ

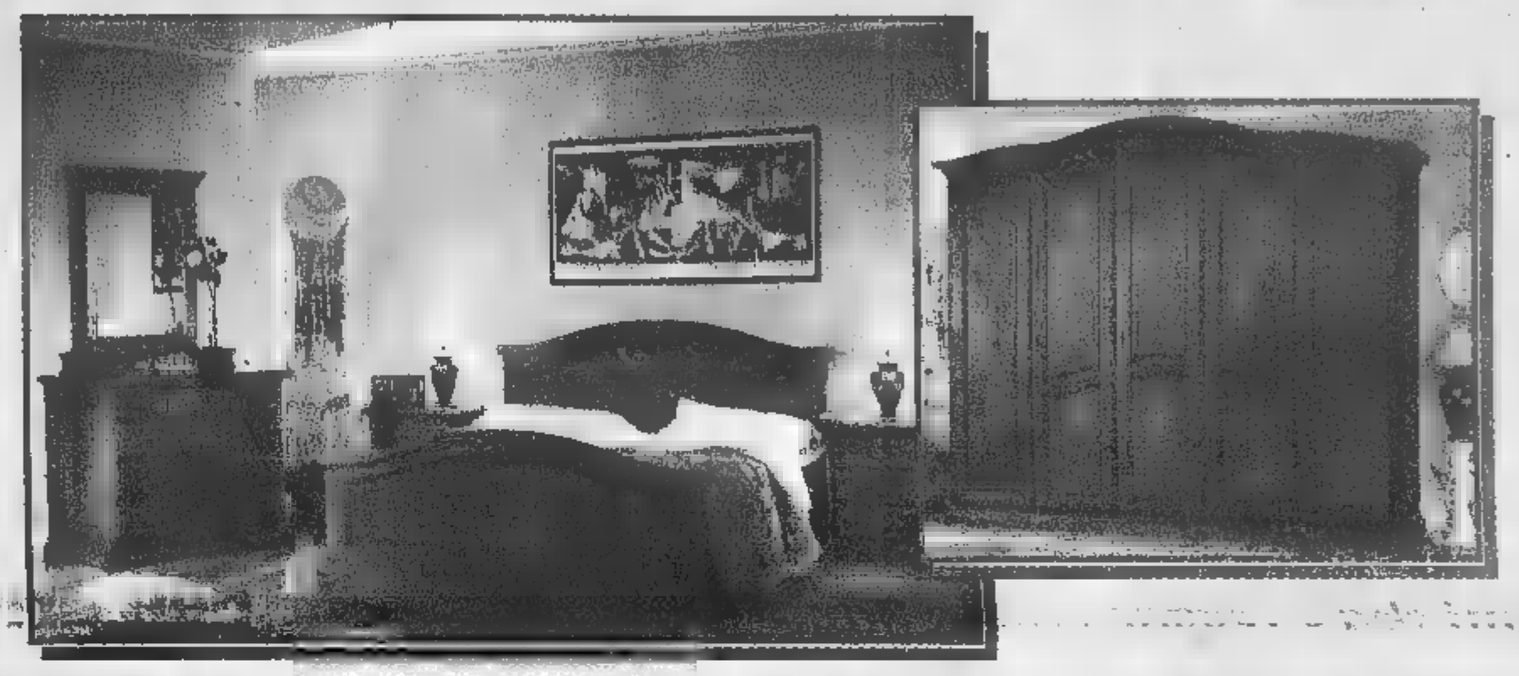
ESPONE PER VOI IN 5.000 MQ.

CUCINE SU MISURA

DIVANI - CAMERETTE - SOGGIORNI - CAMERE

APERTO LA DOMENICA

PAGAMENTI RATEALI ANCHE SENZA ACCONTO



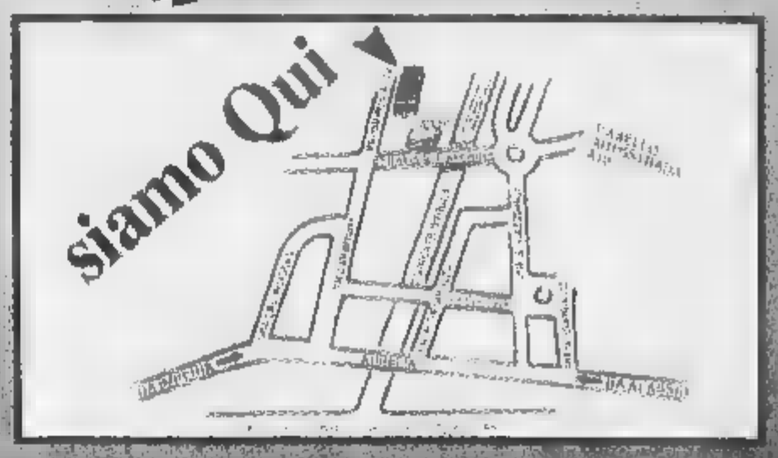
LA CITTA' DEL MOBILE

(EX ELETTROMOBILI) - ANDORA - SV - VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038

AMPIO PARCHEGGIO A 300 MT. DAL CASELLO AUTOSTRADALE

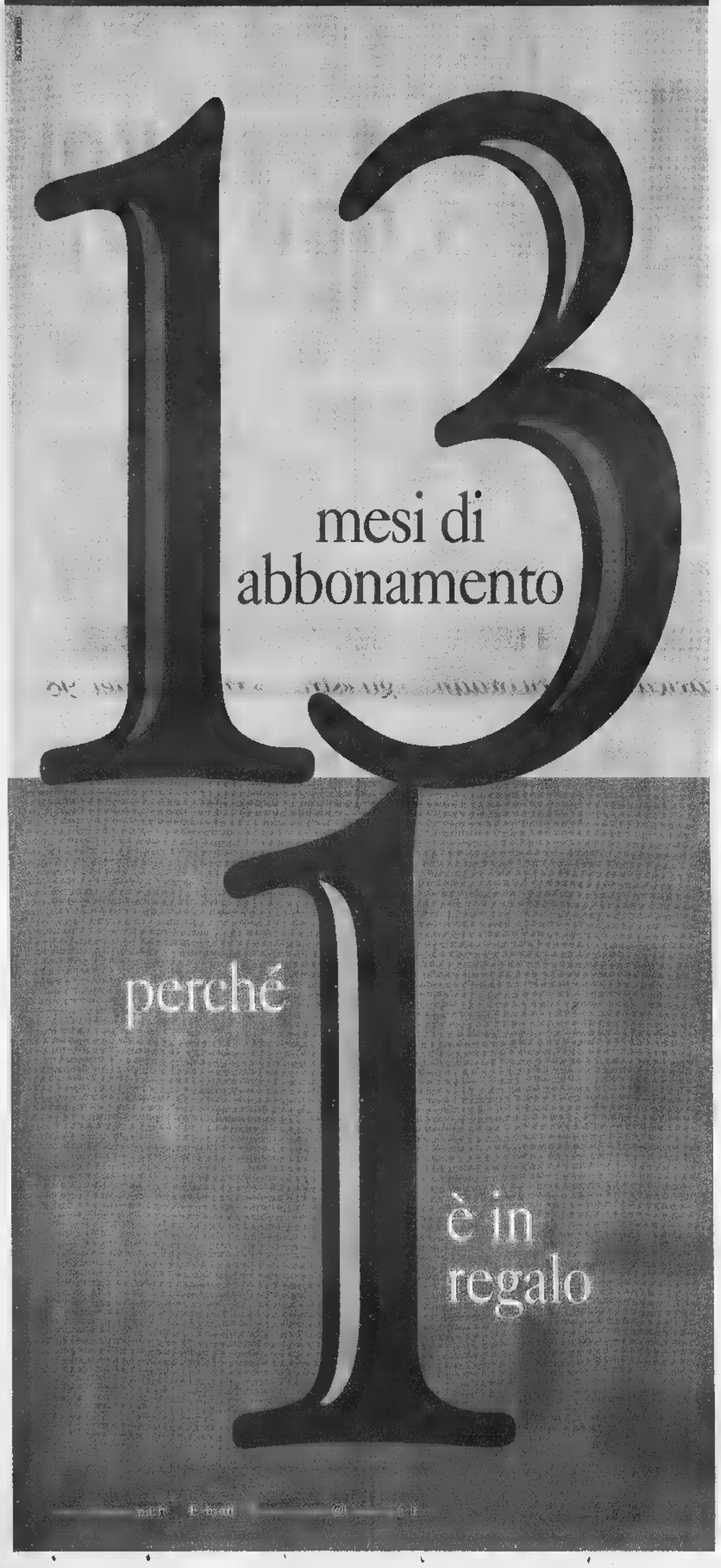
CHIUDE E SI RINNOVA

SCONTI DAL 30 AL 70%



CON SERVIZIO ARREDATORE A DOMICILIO TELEFONANDO ALLO 0182 681038

La Stampa - Abbonamento '99



Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 4 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde
167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Tornano in campo anche le squadre di Seconda categoria

Si riparte da Leivi-Segesta

Il campionato offre una sola sfida al vertice, in anticipo ■ senza pronostici
Domenica tutte le altre partite, il Rivasamba ha vinto il Memorial Clerici

Riprendono i campionati di calcio, ma nella lunga pausa quasi tutte le formazioni, comprese quella di Seconda ■ Terza, hanno effettuato test amichevoli. Soltanto un [illegible] ufficiale, però, quello disputato in due spezzoni (semifinali domenica scorsa, finali il ■ gennaio) al Riboli di Lavagna, [illegible] il 3° Memorial «Adolfo Clerici», a ricordare un presidente e dirigente dell'Unione Sportiva Lavagnese degli anni '80.

Quadrangolare vinto dal Rivasamba, la formazione di categoria superiore, [illegible] nella finalissima Lavagnese mai doma, ■ superata soltanto dal dischetto. Due pari i tempi regolamentari (rivani dopo un tempo sul 2-0 grazie ■ Stagnaro ed Esposito, bianconeri ■ recuperare con Celeri ■ Perelli), giocatori di mister Maurizio Pannozzo più precisi dal dischetto (quattro rigori segnati contro i due della Lavagnese). Nella finale per il terzo posto, affermazione dei Sestieri Lavagna sulla «Ciassetta» per 1-0 (gol vincente di Pioli).

Sono state rispettate quindi le gerarchie della vigilia, [illegible] Rivasamba di Promozione, Lavagnese di Prima, Sestieri ■ Seconda e Ciassetta ■ Terza categoria. Il Rivasamba si aggiunge quindi nell'Albo d'Oro alla Lavagnese ■ al Camogli, le società vincitrici delle prime due edizioni.

Casazza gioca adesso nel San Lorenzo

Sempre a proposito ■ Seconda categoria, fra domani e lunedì sono in programma gli incontri [illegible] 13a giornata ■ andata. Quattro squadre al comando, due all'inseguimento [illegible] appena [illegible] lunghezza di ritardo: un torneo estremamente equilibrato ed il ritorno in campo riserva subito come unico anticipo anche il match più interessante.

Domani alle 14,30 al Comunale di Leivi di fronte l'undici locale (23) ed il Segesta (24): rischiare un pronostico, in casi simili, è molto pericoloso. Sarà pure una frase fatta, ma occorrerà vedere [illegible] i due clan hanno assorbito la lunga sosta ■ con quale intensità sono stati svolti gli allenamenti. Certo il Leivi di Dodo Bernardi deve fare dimenticare in fretta ■ dirigenti e tifosi la sconfitta pre-sosta contro il S. Ambrogio, ■ quindi l'undici chiavarese a livello nervoso potrebbe disporre di qualche [illegible] in più.

Il resto del programma domenica, con nessun altro scontro fra le sei al vertice: alle 10,30 Bogliasco '76 (15)-Ciavai (24) al Mugnaini, San Lorenzo della Costa (16)-Sant'Ambrogio Uscio (10) al Broccardi e Vecchia Chiavari con il neo-tecnico Enrico Scotto (7)-Riese Old Boys (17) alla Colmata; alle 14,30 Deiva Marina (24)-Ri Calcio (6) al Fratelli Cevenini, Moneglia (24)-Croce Verde (20) a La Secca, San Salvatore '87 (5)-Lames (20) al Centro Scuola e Bargone (23)-Sestieri (8) a Casarza.

Gli squalificati sono: per due turni Montemarano (Ciavai), Fanutza (Croce Verde Bogliasco) ■ Zamperin (Ri); per uno Merusi (Ciavai), Radatti ■ Baroni (Croce Verde), Cassano (Deiva), Risso (Leivi), Salone (Riese), Sesta e Maucci (Segesta), Rossi, Rebori e Solari (Vecchia Chiavari).

Giancarlo Scartozzoni

La «Terza»

Per l'Atletico ecco le Saline

A tenersi in attività durante la sosta ci hanno pensato soprattutto le squadre interessate alla promozione: neppure in Terza categoria ormai ci si può concedere il lusso ■ rimanere totalmente inattivi per ben tre settimane.

Avegno, Atletico Maggi, S. Maria del Taro, Fontanabuonagattorna ■ Saline Bacezza hanno abbandonato panettoni e spumante per tornare a [illegible] e ■ saltare sin da lunedì scorso. Ma chi ha svolto l'allenamento più proficuo è stata «A Ciassetta», che si ■ tenuta in forma affrontando RivaSamba e Sestieri nel corso del terzo Memorial Clerici. La 13a giornata, domani e e domenica dimostrerà chi ha svolto il lavoro migliore.

La partita che merita l'onore dei riflettori ■ Atletico Maggi (p. 27)-Saline Bacezza (p. 21) in programma alle 14,30 a Calvari. I chiavaresi, che hanno faticosamente ritrovato l'armonia dello spogliatoio e unità ■ intenti, non vogliono compromettere la rimonta con un'altra battuta d'arresto. La vicecapolista sul [illegible] campo non è abituata a fare sconti, ■ ci vorrà una grande prestazione della formazione guidata da Garbarino per frenarla.

L'asso nella manica delle Saline dovrebbero essere i due giocatori spezzini (ex Mazzetta) appena acquistati. La capolista Avegno (28) rischia più di quanto non dica la classifica: a Caperana alle 14,30 l'attende una Panchina (12) imprevedibile ■ sorniona. Lo stesso discorso vale per il Fontanabuonagattorna (23) che va a far visita al Portofino (9) alla Colmata a Mare alle 14,30. Stesso orario per Aurororiva (17)-Borgorapallo (5) allo Sterza e per Né Calcio (16)-A Ciassetta (27) a Carasco. Domenica quindi due sole partite: Val d'Aveto (8)-Framurese (13) a Calvari alle 14,30 ■ Moconesi (10)-Real Deiva (4) a Ferrada alle 10,30. **[d. s.]**

Muzio gioca nel modesto Moconesi

Pesa il ko interno con la Valenzana

Quanti dubbi per la Sestrese

GENOVA. La Sestrese alla Sciorba non sa più vincere: al ritorno sul campo erboso ■ ampio ■ Molassana, gli uomini di Di Pace si smarriscono ■ regalano i tre punti a una Valenzana impegnata [illegible] l'Imperia nella lunga sfida per la C2.

I verdestellati incassano dunque la terza sconfitta casalinga del torneo (precedenti con Derthona e Imperia, sempre per 1-2) ■ chiudono il girone di ritorno con un bottino tranquillizzante, ma non troppo, di 22 punti. Tranquillizzante, beninteso, se si pensa alla salvezza. Se invece si decidesse di guardare in alto, cioè ai playoff come il presidente Claudio Gazzo ha fatto intendere, la squadra di Antonio Di Pace nel ritorno dovrà decisamente cambiare marcia.

Le potenzialità ci sono, la Valenzana, così come Derthona e Imperia, [illegible] è stata superiore alla Sestrese: ■ [illegible] solo più accorta ■ ha sbagliato di meno. I verdestellati sono ancora una volta caduti nelle loro stesse trappole: «Siamo stati imprecisi, abbiamo avuto tante occasioni quante i nostri avversari, l'unica differenza è che loro le hanno sfruttate quasi tutte mentre noi abbiamo sprecato con generosità».

Di Pace non può non [illegible] sentito i fischi ■ le grida che dopo il fischio finale hanno inseguito lui e i giocatori negli spogliatoi: «Sarebbe ingeneroso criticare la squadra, che ha sbagliato ma ha lottato sino all'ultimo. Non si deve dimenticare che avevamo alcune assenze di rilievo, [illegible] che hanno penalizzato il nostro gioco».

Scusanti che non sembrano accontentare il presidente, ancora una volta costretto ■ fare i conti con una classifica che non corrisponde alle ambizioni sue e dei collaboratori: «Un passo indietro rispetto alle prove offerte a dicembre, mi attendo un riscatto sin da domenica contro il Legnano».

La sconfitta con la Valenzana offre lo spunto per alcune riflessioni. La Sciorba non porta fortuna alla Sestrese: nonostante i motivi che tengano la squadra lontano da Borzoli siano parecchi ■ tutti validi, la cabala spinge in senso contrario. Il grande stadio con la pista d'atletica attorno alle tribune tiene i tifosi troppo lontani dai giocatori, impedisce di far sentire loro il calore ■ la passione degli Ultras verdestellati. Mercoledì i circa [illegible] spettatori della Sciorba hanno alzato la voce solo a sconfitta oramai decretata, e la Valenzana ha goduto del vantaggio di giocare in una specie di campo neutro.

Inoltre, ■ squadra [illegible] a trovare un suo gioco ■ un suo assetto definitivi: domenica le assenze di Pannacci e Balboni porteranno per ■ più ad un'ulteriore revisione del modulo vi- [illegible] di recente.

Danilo Sanguineti

Sammargheritesi penalizzati due volte

Sentenze del Giudice contro il Latte Oro

Nei gironi regionali ne [illegible] di tutti i colori durante le feste, anche se i campionati sono fermi dal 19 dicembre. Alla ripresa domani, due tornei, C maschile e D femminile, presentano una classifica cambiata dalle decisioni del Giudice unico Vincenzo Barbato.

C maschile. Il Latte Oro S. Margherita ■ protagonista in due sentenze che faranno discutere. La gara con il Rivarolo del 24 ottobre (3-0 per i [illegible] margheritesi) dovrà essere ripetuta mercoledì prossimo alle 21 presso il Palasport di S. Margherita. Niente ripetizione invece per la gara del 12 dicembre (0-3 col Volley Arma) nonostante il reclamo della società su un errore tecnico compiuto dagli arbitri. La classifica nella zona retrocessione è rivoluzionata. Nella decima giornata riposa l'Arma (p. 6), la capolista Pri- [illegible] Imperia (p. 24) attende la visita di un ostico Golfo Paradiso (13). L'Igo (23) dovrà a sua volta badare all'assalto portatole ■ Loano dal S. Pio X (17).

C femminile. Le partite più importanti [illegible] decima giornata riguardano la formazioni matuziane: Casinò Sanremo (20)-Turistar Spezia (25) ■ Ge- [illegible] Ponente (24)-Matuzia in Rosa (22). Se le squadre di Sanremo fanno l'en plein per la promozione in B2, il dialogo a due diventerà un quartetto di voci.

■ femminile. Nel girone A l'ottava giornata propone come incontro ■ cartellone Csv Albenga (22)-Pgs Don Bosco Genova (14). L'altra capolista, il Loano-Toirano (22) è atteso dal Vallecrosia (12).

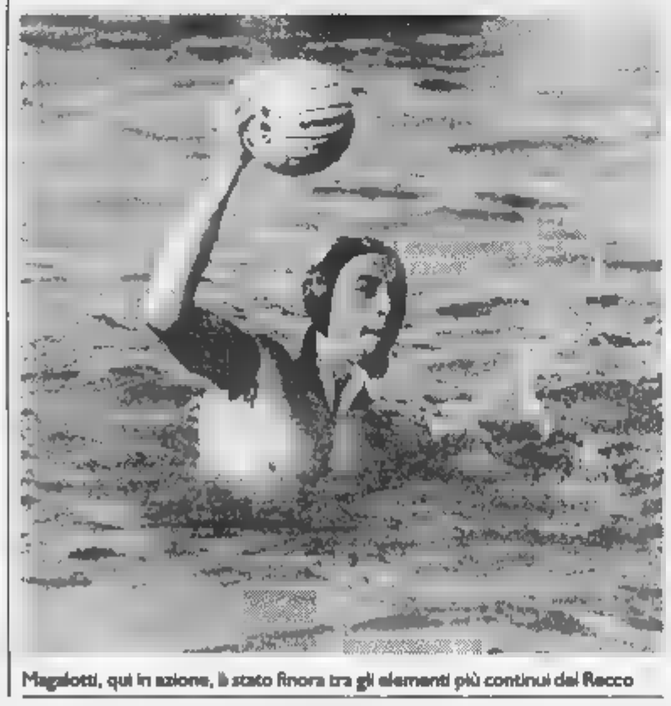
Nel girone B l'Ameglia ■ stato punito con la sconfitta a tavolino (3-0) ■ con la penalizzazione ■ tre punti in classifica per [illegible] essersi presentato a Chiavari per la gara con il Cariparma. Passa da 16 ■ 13 punti ed [illegible] dalla [illegible] promozione.

D maschile. L'ottava giornata esalta la sfida per la promozione. Pesanti i punti in palio [illegible] Carcare (18) ■ Cogoleto (15). Ne potrebbe approfittare la Pallavolo Entella (17) ospite del Cus Genova (8). **[d. s.]**

Domani a Punta S. Anna e in diretta tv dalle 15,20 uno degli scontri più attesi e importanti della stagione

Il Recco prepara un agguato alla Florentia

Baldineti carica i suoi ricordando gli «strani» risultati del '98



Magalotti, qui in azione, è stato finora tra gli elementi più continui del Recco

RECCO. Pro Recco-Florentia, incontro-clou della quinta giornata della A1 inizierà alle 14,45 ■ non alle 17,30 canoniche. L'anticipo è causato da esigen- [illegible] televisive: con il solito commento di Fabrizio Failla e Sandro Campagna (che rimane in zona dopo aver condotto dal 27 dicembre al ■ febbraio uno «stage» delle Nazionali giovanili a Chiavari) la partita verrà trasmessa in diretta dalle 15,20 alle 16,15 [illegible] Rai Tre nel [illegible] di Sabato Sport.

Ad occhio ■ croce, i telefifosi della pallanuoto potranno gustarsi il terzo e il quarto tempo dell'incontro. Il primo augurio per il 1999 biancoceleste è che la squadra di Marco Baldineti non ripeta assolutamente le gesta della precedente comparsata televisiva: per fortuna del Recco, la prova casalinga con il Pescara del 12 dicembre venne trasmessa in differita, e andò in onda nelle ore piccole della domenica...

E' passato meno di un mese, ed il tecnico è adesso convinto di avere tra ■ mani una squadra del tutto diversa: «La pesante sconfitta con ■ Pescara fu dovuta ■ una serie ■ concause, ora in parte risolte. Va tenuto presente che contro i campioni d'Italia saremmo stati in difficoltà anche al massimo della forma. E comunque ci andò tutto storto: iniziammo male ■ a mano a mano che il passivo aumentava, ci demoralizzavamo, facendo peggiorare la situazio- [illegible]. I ragazzi fecero poi comunque tesoro della terribile lezio- [illegible] impartitaci da Pomilio e soci: la risposta che attendevo è arrivata a Napoli, la vittoria sulla Canottieri ha raddrizzato la nostra classifica ■ ha mandato un segnale preciso ai nostri denigratori. Non saremo da scudetto, ma certo neppure da buttare via...».

In arrivo c'è [illegible] Florentia che ha un punto in più e parecchi conti da regolare con i recchellini: «Furono i nostri rivali più accaniti nella corsa ai playoff del 1998. Non ho dimenticato la grande vittoria ottenuta nella regular season, con Gyoengyoesi appena arrivato dall'Ungheria che trascinò la squadra ad una prestazione formidabile. Poi la Florentia riuscì a precederci in classifica grazie ■ una serie di risultati nelle ultime giornate che, per non compromettermi, definirò almeno 'sorprendenti'. In que- [illegible] stagione il regolamento è però cambiato, e vincere domani non sarà poi così determinante. Ma sono sicuro che i ragazzi faranno l'impossibile per far dimenticare ai tifosi quella brutta sconfitta contro il Pescara».

Ghibellini è stato restituito dalla Nazionale, ha lavorato molto anche durante la sosta, ■ dovrebbe [illegible] in progresso dopo un avvio di torneo tutto sommato non brillantissimo. Anche i magiari Konrad e Gyoengyoesi, che hanno tra- [illegible] le vacanze in Patria, dovrebbero tornare caricati ■ mille. Sono i tre uomini che debbono prendere per mano la squadra ■ portarla ad una vittoria che [illegible] sarà magari decisiva per la classifica, ma essenziale per il morale. **[d. s.]**

Niente da fare per la Termocarispe in A1 femminile, ed in C1 per una sfortunata Tarros in casa contro la capolista Alba

Lo spezzino piangono, la Noberasco Albenga esulta

Entusiasmante il successo ingauno ■ Voghera: 103 punti e squadra-spettacolo

Una vittoria ■ due sconfitte per le liguri impegnate nel turno infrasettimanale. Bene la Noberasco Albenga, male la spezzine Termocarispe e Tarros.

A1 femminile. Brutto primo tempo, chiuso sotto di [illegible] punti, e parziale recupero nella secon- [illegible] frazione, ma Varese ■ chiudere vittoriosamente contro la Termocarispe Spezia per 57-44. Le ragazze di Mirko Diamanti non hanno disputato una partita esaltante, ed ora sperano di riscattarsi nel tempo impegno in sette giorni, quello in programma domenica sul parquet di Reggio Emilia.

Altri risultati della 6a ritor- [illegible] Vicenza-Comense 41-72; Parma-Pavia 52-63; Chieti-EuroHard Messina 79-85; Caffè Barbera Messina-Schio 70-48; Alcamo-Priolo 77-74; Bari-Reggio Emilia 58-45. Classifica: Caffè Barbera Messina p. 34; Comense 32; Schio 30; Parma e Priolo 22; Pavia, Varese ed EuroHard Messina 16; Termocarispe, Chieti ed Alcamo 14; Vicenza e Reggio Emilia 8; Bari 6.

C1 maschile. Noberasco Albenga in gran spolvero ■ Voghera, a raggiungere i [illegible] punti contro gli 88 dei padroni di casa. Il team di Michele Puoglio ha sfruttato la gran [illegible] realizzativa di Righi (31 punti), ma tutta la «rosa» ingauna deve [illegible] elogiata per l'ottimo rendimento offerto finora. E adesso la classifica diventa sempre più interessante, [illegible] la Noberasco ormai lanciata verso un risultato alla vigilia inimmaginabile come il terzo posto. Tabellino degli albenganesi: Ferrando 5; Barselli 3; Leoncini 23; Fresia 10; Botteghi 14; Abbate 4; Righi 31; Garozzo 2; Giovannini 8; Ciccione 3.

Sconfitta casalinga, [illegible] non disfatta, per la Tarros Spezia contro la capolista Alba: 73-63 con spezzini in formazione largamente rimaneggiata per le assen- [illegible] ■ elementi ■ spicco come Vignali, Gioan ed Ottomanelli. Tabellino: Camarda 4; Nardini 4; Vignali 0; Coltelli 5; Petrelli 0; Battini 13; Accorsi 0; Righi 21; Menconi 0; Conti 16. Altri risultati 12a andata: Novara-Olimpia Legnano 62-65; Rho-Bra 87-97; Saronno-Castellanza 69-67; Merlett Legnano-Castelletto 73-75; Derthona-Gavirate 59-57. Classifica: Alba p. 22; Castelletto 20; Saronno 16; Noberasco, Gavirate ■ Voghera 14; Merletti e Bra 12; Tarros e Derthona 10; Olimpia e Rho 8; Novara 4; Castellanza 2. **[g. s.]**

CAMPIONATI REGIONALI

Comark e Autorighi a pieno regime

Continua la marcia di Comark Genova e Autorighi Chiavari al comando dei gironi ■ C2 maschile. Entrambe raggiungono i cento punti, ■ conferma che durante la pausa i coach Pansolin e Vaccaro non hanno allentato la presa.

C2, gir. A: Finale-Imperia 72-80; Rossiglione-Ospedaletti 72-80; Riviera-Asso 70-78; Cogoleto-Comark 74-104; rip. Granarolo. Cl.: Comark p. 20; Ospedaletti 18; Asso 14; Granarolo, Riviera e Rossiglione 8; Imperia e Finale 6; Cogoleto 2. Gir. B: Spezia '93-Crdd 61-68; Lerici-Rapallo 74-68; Autor.-Sestri 100-56; Athletic-Sarzana 58-70; rip. Pontremolese. Cl.: Autorighi p. 20; Sarzana 14; Spezia e Crdd 12; Lerici 10; Sestri 8; Rapallo 6; Pontremolese 4; Athletic ■.

Serie D alla prima di ritorno. Girone A: Cairo-Maremola 52-68; Arci Varazze-Pegli 62-55; Andora-Bordighera 75-63; Ceriale-Rossiglione 66-54; Columbus-Sanremo 70-38. Classifica: Arci Varazze p. 20; Maremola 18; Ceriale 14; Cairo, Pegli e Columbus 10; Sanremo e Andora 8; Bordighera 2; Rossiglione 0. Girone B: Virtus-Follo 56-67; Tigullio-Sestri P. 73-46; Canaletto-S. Fruttuoso 53-63; Campomorone-Villaggio 69-46; Ardita Nervi-Cus Genova 62-70. Classifica: Tigullio p. 18; Cus, Follo ■ Campomorone 16; San Fruttuoso 10; Virtus 8; Canaletto 6; Ardita e Sestri P. 4; Villaggio 2. **[g. s.]**

Sfida al Pianezza, sabato alla ripresa della A1

Per la Chiavarese arriva il cerbero più difficile

Ridare un senso al campionato: ■ con questo imperativo che Chiavarese e Rapallese ■ apprestano ad affrontare le partite della seconda ■ ritorno. Il massimo campionato riparte dopo la sosta natalizia e prevede per domani due scontri essenziali per il futuro delle tigulline.

La Chiavarese (p. 6) è ospite della capolista Pianezza (p. 12): Sturla ■ [illegible] debbono tirare fuori dal cilindro i loro numeri migliori per non perdere ulteriore terreno nei confronti [illegible] zona playoff. E' vero che ci sono sei posti a disposizione ma solo le prime quattro eviteranno di dover spareggiare con le prime tre dei due giorni di A2, un'umiliazione che i campioni d'Europa in carica non meritano. La Chiavarese, ■ giudicare dall'ultima prova prima della sosta (12-8 sulla Quadrifoglio), non è ancora al massimo: b [illegible] nelle prove tradizionali, malissimo nelle tecniche e veloci, terreno di conquista per ogni avversaria. Il Pianezza è la rivelazione della prima parte di stagione: ha migliorato parecchio rispetto alle stagioni precedenti ma una Chiavarese che si ricordasse del [illegible] blasona sarebbe in grado di far risultato pieno.

La Rapallese (2) non ha paracaduti di scorta: nella sfida di domani pomeriggio in piazza Cile (ore 14) deve portare via i due punti alla Nitri Auto (6) oppure dire addio alla sua breve permanenza nella massima serie. Gli ostani [illegible] alla porta- [illegible] della squadra sponsorizzata Gandolfi, bas [illegible] che Folloni e compagni ritrovino un po' dello smalto di inizio stagione.

In A2 la Voltrese (4) ospita il [illegible] Ivrea (14): il pronostico [illegible] favorisce i genovesi tuttavia sperare è lecito. Il Val Merula (7) ha nel mirino la salvezza: fare risultato sui terreni della Rivolese (8) è essenziale per centrarla. **[d. s.]**

Quando una città sussurra,

Bell'Europa ascolta.

Quando l'Opera Bum, il maggiore edificio della Secessione di Praga, riapre le porte al pubblico, Bell'Europa è lì per farlo scoprire a chi lo sa apprezzare.
È proprio vero: il meglio dell'Europa è dentro Bell'Europa.
Bisogna saperlo dirlo bene.

I mensili Giorgio Mondadori. La bellezza della qualità

Anche le grandi firme ribassano i prezzi, però non tutti hanno ancora le vetrine pronte

Via ai saldi, ma al rallentatore

E i turisti possono risparmiare pagando in euro

Saldi? Sì, ma non dappertutto. Vengano signori, si apre ufficialmente la «grande bouffe» dei prezzi ribassati. Sconti già ieri da Ferragamo, Ferré, Versace. Domani si uniscono Borbonese, Hermès, Fendi e dalla prossima settimana Olympic e De Candia. In qualche caso è già possibile pagare in euro: la strada per l'Europa passa anche da un acquisto d'occasione. Mano al portafoglio, dunque, e attenzione alle truffe e qualche cautela (vedere il decalogo dei consigli dalle associazioni di consumatori), si possono fare buoni affari.

Ieri, dopo una mattinata tranquilla, i negozi hanno via via cominciato a riempirsi: via Roma, via Garibaldi, piazza San Carlo. Tra i primi a offrire prezzi ribassati, **Ferragamo** di via Roma: già alle 9,30 si è formate davanti alla vetrina una fila per accaparrarsi i pezzi migliori. «Appena aperto - dice la titolare Laura Nixon - abbiamo anche offerto il caffè a chi era fuori al freddo ad aspettare». E a scaldare gli animi sono intervenuti i prezzi: la borsa Ferragamo da 745 mila a 445 mila, con sconto del 40 %. Scarpe nere «decolleté» da donna da 290 a 180 mila, col tacco in mano. I ribassi maggiori sugli articoli dell'anno scorso: una signora s'è appena messa il suo foulard a disegni rosso-gialli. La cassa batte 145 mila lire, la metà del prezzo originale. Scontrino anche in Euro: per questo pezzo ce ne vogliono 74,89, qui è già possibile pagare con la nuova moneta usando assegni o carte di credito. Utile soprattutto per turisti stranieri: hanno il conto in valuta Ue, possono risparmiare le spese di cambio.

Quattro passi, ed ecco **Hermès**: in vendita orologi, guanti, portafogli. Ma i saldi iniziano domani. La responsabile Dominique Prongue ne indica uno: «Io comprerei dei guanti che sconteremo del 50 % sul prezzo iniziale di 750 mila lire». Ma in vetrina fa gola anche un orologio della maison: buon per chi può spendere 1 milione 610 mila lire, che non verranno ribassate perché qui i saldi li fanno solo sulla merce dell'anno prima. Anche i pagamenti li fanno solo con la moneta dell'anno prima: niente euro.

Non così da **Ferré**, dove l'offerta più succulenta da donna è un pull rosso lungo scontato del 60 %: scende da 1 milione e 600 mila a 670 mila lire. Se vestite classico farete la vostra brava figura con tailleurino principe di Galles. Costo iniziale, 3 milioni e 100 mila. Ora, un milione 860 mila: la riduzione è del 40 %. E per l'uomo? Non ti sbagli: vai sul classico cappotto blu, sceso da 1 milione e 1 milione 360 mila.

Se invece vi piace la tendenza, e ve lo potete permettere, di froote c'è **Versace** e la sua linea trendy, «Versus». Un completo nero da uomo si abbassa un bel po'. Cappotto (da 1 milione 280 mila a 890 mila), giacca (da mila a 449 mila), pantaloni (da 194 mila a 135 mila), maglia (da 148 a 100 mila): sconti dei figurini. Altrimenti, jeans: scendono da 159 a 110 mila. E la donna? Anche le ragazze troveranno qualcosa stile Courtney Love: polacchino Anni Settanta (da mila a 240 mila), gonna di pelle (da 355 a 240 mila), T-shirt grigio lucida che prima costava 136 mila e adesso 95.

Tra gli articoli più ambiti, borse e pelletteria: da **Borbonese**, in via Mercanti, i saldi iniziano domani: ma sconti sulle borse della casa, dice la titolare Bianca Borbonese. Le offerte riguardano Armani e Moschino. Andrà a ruba, dicono, una borsa di Romeo Gigli in coccodrillo stampato opaco: prima per averla dovevate sborsare 400 mila lire, adesso è metà. Ai clienti più giovani possono far gola i portafogli della linea Happy family: design leggero, prezzo anche (dalle mila lire in su).

Chi manca all'appello? In piazza San Carlo, da Olympic, dicono che si stanno preparando, forse ce la faranno a ribassare la prossima settimana. Per se volete uno smoking dovete pagare il solito: 1 milione 450 mila il vestito, mila le scarpe, 445 mila la camicia. Stesso discorso per l'abbigliamento uomo e le scarpe di **De Candia**. Ma per tasche più giovani, si può sempre confidare su **Benetton**: gli sconti sono altissimi (20 %), ma neanche i prezzi di un «must» del casual.

Un po' d'attenzione alle solite truffe e si possono anche concludere buoni affari

- I saldi di quest'anno sono gli ultimi del secolo con le vecchie regole, poi dal 2000 cambierà tutto.
- La legge: con decreto del ministro Bersani n. 114 del 31 marzo 1998.
- Quanti: due volte l'anno, invernali ed estivi.
- Quando: la data verrà stabilita dalle Regioni, ma le associazioni dei commercianti chiedono siffatamento a fine gennaio e a fine agosto.
- Sanzioni: i negozianti che violano le regole dovranno pagare multe da uno a sei milioni.

I negozianti: è troppo presto

La Regione sta preparando la nuova legge

Troppo in anticipo, troppo lunghi, troppo consistenti. Sono sostanzialmente tre le obiezioni che le associazioni dei commercianti torinesi muovono ai saldi così si propongono ora, pronti a ribadirle Regione non appena verranno convocate per dire la loro sulla nuova normativa in fase di elaborazione.

Il percorso burocratico per varare il testo che disciplinerà la materia - in linea con quanto previsto dal decreto Bersani e dalla legge Bassanini - è già definito. Gilberto Pichetto, assessore regionale al Commercio, si dichiara ottimista. «A giorni depositeremo il disegno di legge in giunta, una volta approvato inizieranno le consultazioni le associazioni di categoria e dei consumatori per definire nei dettagli tutte le norme - spiega - Da fine febbraio conto di portarlo in Consiglio regionale». No comment sui tempi, ma non si esclude di essere operativi in vista dell'autunno.

Due le scadenze, inverno ed estate - «la nostra proposta riguarda indicativamente i mesi di gennaio e luglio», aggiunge Pichetto -, nulla di definito i periodi e la durata: la Regione sta valutando se lasciare ad ogni Comune e ad ogni ambito territoriale la possibilità di decidere autonomamente le scadenze.

Idee chiare da parte dei commercianti su un fenomeno che in oltre 2 mila esercizi del circa 15 mila presenti a Torino. «Quello dei saldi è ormai un mercato falsato - interviene Antonio Carta, segretario generale Confesercenti -. Le scadenze devono slittare: diciamo a fine gennaio per il periodo invernale». E per quello estivo? «Non prima di fine agosto, inizio settembre. Sono cambiate le stagioni. E poi non si ragiona più come una volta: anche chi ricorre ai saldi si toglie lo sfizio di qualche acquisto nel corso dell'anno». Ma ad essere falsato è il concetto stesso di saldo, precisa Mario Costantini, Adiconsum: «Molte ditte approfittano dell'occasione per svuotare i magazzini della merce vecchia di anni...». Eccessiva anche la durata, per i commercianti: «Troppi due mesi, basta uno», riflette Carta. D'accordo l'Ascom, che in aggiunta sollecita saldi più contenuti.

Richieste che molto probabilmente incontreranno il gradimento dei consumatori. «Bisogna anche considerare le esigenze di chi gestisce un'attività - spiega Alfredo La Penna, presidente dell'associazione di via Roma - Trovo illogico partire i saldi fin dal 7 gennaio». In linea anche Alfredo Pisapia, leader dell'associazione piazza Castello: «Prendiamo Natale: chi deve fare un regalo preferisce rimandare. Morale: l'iniziativa dà respiro di sollievo agli esercenti, è vero, ma partendo troppo presto finiscono per darsi la zappa sui piedi».

Alessandro

Allarme Ascom

«Senza neve rischio crisi a Valcenis»

BARDONECCHIA. «Se nelle prossime riprenderà a nevicare, per commercio e turismo locali si profila davvero l'ipotesi di una stagione irrimediabilmente compromessa»: è la preoccupazione del presidente dell'Ascom di Bardonecchia Massimo Calzati che ha espresso lo stato d'animo degli operatori turistico-commerciali dell'Alta Valle Susa. Con gravi riflessi anche sul fronte occupazionale (250 addetti in meno quest'anno agli impianti di risalita). Nel periodo natalizio c'è comunque stato afflusso di turisti, ma si segnalano «forti sofferenze» nei settori dell'abbigliamento e degli articoli sportivi con una flessione in negativo fino al 30% rispetto all'anno . A Bardonecchia rimasti aperti impianti su 23, a Sauze d'Oulx 9 su 21. «Se continuerà a non nevicare - ha proseguito Maurizio Colli, presidente dell'Ascom di Sestriere - potremmo valutare possibilità di chiedere fondi o iniziative a sostegno del settore come già si era fatto nei primi anni '80».

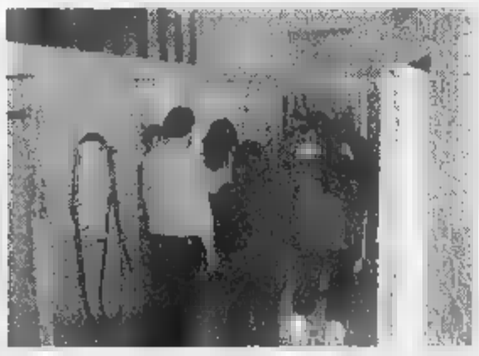
Il Corano impone ai fedeli le abluzioni nel mese sacro, il numero delle docce non è sufficiente

E' rissa ai bagni pubblici per il Ramadan

Il clima di tensione esploso tra gli extracomunitari a San Salvario

«Ogni volta è così, durante il Ramadan: i bagni pubblici di San Salvario vengono presi d'assalto, mettendo a rischio l'incolumità dei dipendenti». Cesare Formisano (An), presidente della Circoscrizione 8, aveva avvertito vigili e questore alcuni giorni prima dell'inizio del mese sacro dei musulmani, quando la purificazione passa anche per più intensa frequentazione della doccia: ma nessuna risposta è arrivata né da via Grattoni né dalla Polizia Municipale. Ieri, però, l'aggressione a un addetto ha scatenato le ire del presidente. «Lunedì, quando il nostro bagno sarà l'unico di turno in città - dice Formisano - non potremo garantirne l'apertura: non è pensabile mettere in pericolo gli impiegati, lasciandoli in balia di centinaia di persone».

La «fressa da Ramadan» lascia perplesso l'imam Bouriki Bouchta della Moschea Unicità di Porta Palazzo, gemellata con quella di via Baretti a San Salvario: «I musulmani sono tenuti a fare le abluzioni prima di ogni preghiera. Durante il Ramadan, poi, è obbligatoria la doccia per chi di notte ha avuto rapporti sessuali: deve purificarsi con molta acqua. Penso però che la folla sia spiegabile col fatto che tanti frequentano le moschee solo in questo mese e che il lavarsi sia una forma di rispetto. C'è poi da dire che poco prima dall'inizio di Ramadan, nei giorni per presentare la domanda di regolarizzazione, parecchi stranieri sono arrivati a Torino; non hanno casa e tanto meno la possibilità di lavarsi».



L'interno dei bagni pubblici in via Belfiore angolo via Morgari presi d'assalto dai musulmani durante il Ramadan e dove è scoppiata la lite

E gli impiegati del bagno? S. C., il giovane aggredito ieri, minimizza: «Ero sul marciapiede. Un nordafricano mi ha dato uno schiaffo e un calcio, poi mi ha intimato di consegnargli del denaro. Mi sono rifugiato nel bar qui vicino. Era un tipo strano, tutto qui».

Più amara è la situazione descritta dai responsabili della struttura, Franco Tibs e Franco Dipinto. «Abbiamo soltanto 35 docce e spesso si formano code di decine di persone. Ogni utente ha mezz'ora a disposizione, l'attesa può prolungarsi e scatta la tensione. Spesso si aggrediscono tra loro. L'altro giorno si tiravano le pietre».

Il bagno di San Salvario - frequentatissimo in un quartiere ad alta concentrazione di cittadini extracomunitari regolari e non, dove molti vivono in soffitte prive perfino di acqua corrente - durante il Ramadan osserva un orario prolungato (13,30-21,30), proprio per andare incontro alla necessità di maggiore pulizia: ne approfittano 8000 persone al giorno che salgono a 200 il lunedì quando le altre 7 strutture cittadine sono chiuse.

Martinengo

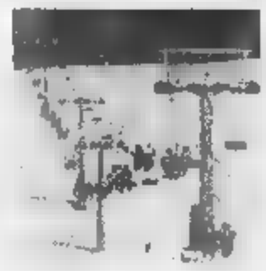
Proposta regionale

«Cuneo e Levaldigi gli aeroporti»

La Regione Piemonte, sponsor l'assessore ai Trasporti, il cuneese William Casoni, preme per unificare gli aeroporti di Torino-Caselle e Cuneo-Levaldigi, con un occhio anche al piccolo Biella-Cerrione: i tre scali potrebbero, in futuro, costituire un «sistema aeroportuale unico» in Piemonte, secondo la proposta di legge regionale presentata lo scorso dalla Provincia di Cuneo. Si tratta di un'operazione tesa a far uscire la «Granda» dall'isolamento che la affligge e a trovare sbocco a una struttura (Levaldigi) che oggi perde un miliardo e mezzo l'anno, mentre, grazie ai contributi per i Mondiali del '90, ha potuto investire 9 miliardi in attrezzature tecniche attualmente sottoutilizzate. Dell'unificazione, che è partita la regia dell'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Revelli, si parlerà il 21 gennaio in una riunione in Regione tra tutti gli interessati.

IN BREVE

A Bielmonte «chiuso»



BIELLA. Scattano le «ronde», sulla strada degli sciatori. La Panoramica Zegna, il giorno dell'Epifania, è stata guardata a vista da carabinieri, poliziotti, guardie forestali, cantonieri Anas, vigili urbani e financo volontari antincendio. Obiettivo: regolare il traffico e impedire la sosta selvaggia, che domenica ha mandato ko la circolazione. Il «blitz» è andato bene, e adesso si replica: tutti i giorni festivi, da qui alla fine di gennaio.

L'iniziativa è dalla prefettura, ma la Provincia ha avuto ruolo importante. Lunedì scorso c'è stato un summit. «A Bielmonte ci sono pochi parcheggi - spiega l'assessore Maggia -, la gente lascia l'auto dove capita. E dopo un po' non si passa più». Che fare, allora? La Provincia non nasconde di pensare al «numero chiuso»: tante auto quanti sono i posteggi.

L'Euro manda in tilt il porto di Genova

GENOVA. L'introduzione dell'Euro ha mandato in tilt le dogane e il porto di Genova, primo scalo industriale d'Italia, lunedì ha rischiato la paralisi, salvato in extremis da doganieri che si sono messi a fare a mano il lavoro del computer. Solo ieri la situazione è tornata normale e i computer si riaccesi. Gianni Cuttica, presidente dell'associazione degli spedizionieri, ha denunciato i rischi del sistema informatico ipercentralizzato.

Ditta torinese in Tosi Farmaceutici

NOVARA. Sarà un'azienda torinese, specializzata nella costruzione di laboratori per strutture sanitarie, a salvare la Tosi Farmaceutici? L'ipotesi è stata confermata dalla titolare, Silvana Tosi, che punta alla società con l'azienda torinese dopo che il Ministero della Sanità ha imposto la chiusura della casa sterile dell'impresa novarese. Per favorire l'operazione viene auspicato il ricorso alla cassa integrazione.

Ieri l'addio a Isoardi dell'Alpitour

CUNEO. Dipendenti, dirigenti ed ex dirigenti dell'azienda, esponenti del mondo economico, imprenditoriale e amministrativo hanno partecipato ieri ai funerali di Lorenzo Isoardi (nella foto), fondatore e presidente dell'Alpitour Spa, morto mercoledì mattina nella sua abitazione a 83 anni. Alle esequie nella chiesa parrocchiale di San Rocco a Cuneo, c'era anche la squadra di pallavolo al completo che da un decennio gioca col marchio del leader delle vacanze. Il pioniere dei viaggi organizzati, fondò l'azienda nel 1947, aprendo l'Ufficio Viaggi e Turismo Alpi. In cinquant'anni quella bottega di via Roma, nel centro di Cuneo, è trasformata in un tour operator di livello internazionale. Il Gruppo Alpitour (di cui l'Alpitour Spa è la holding) nel '98 ha avuto un giro d'affari di 1600 miliardi.

, cambio al vertice

VERCELLI. Dall'Asl di Genova è rimbalzata la voce clamorosa della destituzione dei manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan: al suo posto sarebbe stato scelto il direttore amministrativo dell'ospedale San Martino di Genova Mauro Barabino. Sulla vicenda, tre consiglieri regionali del Ppi (Saitta, Peano e Gatti) hanno presentato un'interrogazione a Ghigo e all'assessore alla Sanità, D'Ambrosio.

Medici: ricette privacy

SAVONA. Niente sciopero bianco per i medici, anche le norme ministeriali sulle ricette hanno causato una fortissima mobilitazione in Liguria. Ora viene sollevata anche la questione della privacy. Infatti, le nuove norme prevedono che il medico, all'interno della ricetta, indichi anche la diagnosi. In questo modo vengono rese note le malattie dei pazienti che - in teoria - dovrebbero essere protette dalla massima riservatezza.

A diventare «degustatori di formaggi»

GRESSAN. In Valle d'Aosta, presto ci saranno anche i «degustatori di formaggio» diplomati. L'idea è di una decina di appassionati (tutti in attività nel settore caseario), che hanno fondato un Comitato promotore di un Onaf, l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio, presieduta da Pietro Carlo Adami.

L'iniziativa prevede 10 lezioni e soltanto i primi 40 iscritti potranno partecipare al corso, organizzato nei locali della Centrale Laitière di Gressan. Docenti saranno alcuni esperti dell'Onaf e altri appassionati di formaggi «reclutati» in Valle d'Aosta. La frequentazione delle lezioni consentirà di essere inseriti nell'Albo nazionale degli assaggiatori. In futuro, non è esclusa l'istituzione in Valle di una «Delegazione provinciale Onaf».

Sequestra una è caccia maniaco

SANREMO. La polizia è alla caccia di maniaco che sabato scorso ha sequestrato una ragazzina di 14 anni costringendola, con una pistola, a salire sul suo scooter. Arrivato in un boschetto l'ha costretta a spogliarsi e poi ha iniziato a masturbarsi. La ragazza, sulla via del ritorno, è riuscita a fuggire approfittando di una brusca frenata dello sconosciuto. Gli investigatori sperano di bloccare il maniaco prima che torni a colpire.

Un centro per del «labbro leporino»

ALESSANDRIA. «Sarà un centro unico in Italia, i pazienti saranno seguiti dall'intervento alla riabilitazione quindi in età adulta». E' il nuovo servizio dell'azienda ospedaliera Santi Antonio e Biagio per la cura della labiopalatoschisi, conosciuta come «labbro leporino». L'unità di chirurgia pediatrica esegue gli interventi dal '72, ma sinora non c'era l'intervento della logopedista e dello specialista in odontostomatologia.

Anche Regione in campo per salvare il

ASTI. Dopo 22 anni il torneo di tamburello e muro del Monferrato sta per morire: giovani giocatori e società disposte e continuare. Il grido d'allarme lanciato da «La Stampa», è stato raccolto non solo negli ambienti sportivi e si stanno cercando soluzioni per impedire la fine di questo sport con forti radici nella tradizione monferrina. Stasera (ore 21) sarà riunione a Portacomaro, convocata dal presidente dell'Atl, Carlo Corrato. Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo (nella foto), proposta del consigliere Mariangela Cotto, ha inviato lettera a Corrato dicendosi disponibile ad incontro in Regione e tempi brevi: «Il tamburello - ha detto - appartiene alla cultura e alla tradizione sportiva piemontese e la Regione è a disposizione per rilanciarlo anche in chiave turistica».

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al Numero Verde 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

SONY PlayStation
Più di 500 VIDEOGIOCHI
IMPERIA
TOP Games
0183-279022

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

TOP Games
VENDITA
NOLEGGIO
VIDEOGIOCHI
IMPERIA
Via A. Doria
Tel. 0183-27.30.22

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Partenza tra consensi e polemiche

Il via ai saldi adesioni alte

I saldi finiranno il 7 marzo

IMPERIA. Quasi tutti i negozi di abbigliamento ■ calzature della provincia si ▬ fatti trovare ai nastri di partenza dei saldi, iniziati ieri (proseguiranno fino al 7 marzo), subito dopo le feste natalizie. Nelle vetrine ■ boutiques e negozi di Imperia e Sanremo sono apparsi articoli a prezzi ribassati. Nel capoluogo, molti operatori attendevano l'avvio della stagione dei prezzi scontati per controbilanciare i magri guadagni natalizi. Lo prova il fatto che l'Epifania pochissimi esercizi hanno utilizzato la possibilità di restare aperti concessa ▬ Comune, nonostante la giornata festiva: la maggioranza ▬ in attesa dei saldi. Positivi i primi commenti.

E' soltanto l'inizio della promozione e, come ieri osservavano diversi acquirenti in giro per i centri storici, molte vetrine devono ancora essere allestite. A Imperia, si nota la presenza di manifesti «soft» rispetto al passato: ▬ pochi gli ammunci «strillati». Gli sconti vanno di solito dal 20 al 50 per cento (l'Unione consumatori invita a diffidare dei ribassi «incredibili», che raggiungono l'80 e il 90%).

Mentre partono i saldi, la Confcommercio discute una proposta dei modifica di un sistema che lascia scontenti in molti. Dice il direttore imperiese, Giuliano Terragno: «La Federazione tessili ha presentato già la richiesta a livello nazionale. Perchè devono essere solo primaverili ■ invernali? Le scarpe di mezza stagione potrebbero essere in saldo anche a giugno. In realtà, è assurdo che partano subito dopo le feste di Natale: andrebbero adeguati alle specifiche esigenze economiche della zona considerata. La disciplina è stata decisa in base a ragionamenti che riguardano le grandi città, ma questo sfavorisce zone come le nostre. Nel periodo che da noi è considerato turistico, centri ▬ Milano si svuotano. Per il Ponente ci potrebbero essere vendite coi ribassi ■ settembre». Su questo argomento il consigliere nazionale della Federtessili, Roberto Sbriscia, sta preparando un incontro ▬ i rappresentanti dell'Unione consumatori, per discutere eventuali modifiche. Nelle pagine interne, è riportato l'elenco dei negozi ■ Sanremo che propongono saldi: la città è ■ principale «termometro» provinciale sull'andamento delle vendite. [e. f.]

ALTRI ▬ ■ ▬

La giovane costretta con la pistola a salire in scooter e portata alla Costa

Sanremo, aggredita e sequestrata

Quattordicenne insidiata da un maniaco

SANREMO. Una ragazzina di 14 anni vittima ■ un'aggressione a sfondo sessuale. La polizia indaga sul gesto folle di un maniaco, un deviato, che nei giorni scorsi ha minacciato l'adolescente con una pistola costringendola a seguirla in un boschetto dell'immediato entroterra di Sanremo dove si sarebbe masturbato dopo averla fatta spogliare. La denuncia della giovane, le visite mediche e i primi riscontri ■ parte della polizia giudiziaria hanno confermato la gravità dei fatti. Gli investigatori sono alle prese con una caccia all'uomo coordinata dalla Procura della Repubblica. ■ ▬ di capire se si è trattato di un fatto isolato. Il riserbo sulle indagini ■ assoluto, un provvedimento a tutela della minore e anche del lavoro degli inquirenti decisi a fare luce sull'inquietante vicenda.

L'aggressione risale al tardo pomeriggio di sabato scorso. La ragazza, intorno alle 18, ■ trovava nei giardini a ridosso del santuario della Madonna della Costa quando è stata avvicinata dallo sconosciuto in sella ad una moto, forse uno scooter. «Sali e non fare storie» - le avrebbe detto minacciandola con un'arma, una pistola. Nei giardini ■ quell'ora non c'era ▬. L'adolescente, ipnotizzata dalla paura, ha risposto come un automa alla richiesta del maniaco. L'uomo, che secondo un primo identikit avrebbe un'età tra i ▬ e i 35 anni, di taglia media e carnagione scura, si sarebbe diretto a forte velocità lungo ■ strada che collega la zona della «Costa» a San Romolo. Si sarebbe quindi fermato in una piazzola ■ margine della carreggiata, all'altezza di uno dei tanti tornanti. Qui, sempre sotto la minaccia dell'arma, avrebbe costretto la ragazzina a seguirlo nel fitto del bosco dove le avrebbe svelato le sue perverse intenzioni. L'avrebbe fatta spogliare per poi masturbarsi.

La strada nei pressi dei giardini Regina Elena dove la ragazzina è stata sequestrata

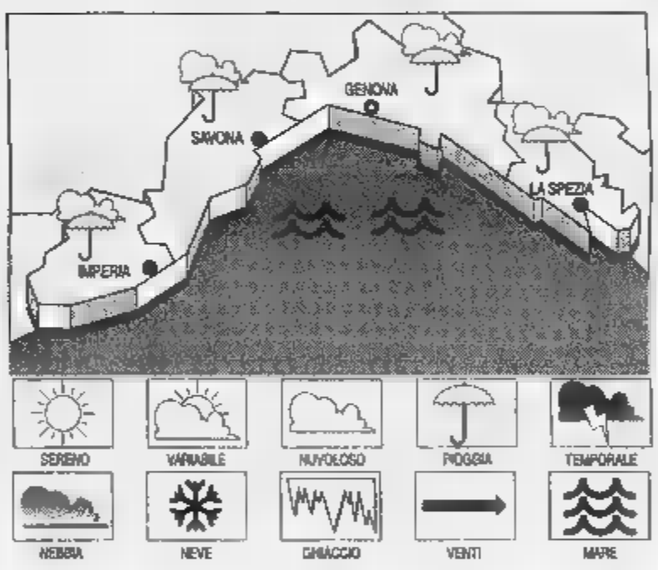
Un imprevisto, però, ha fatto saltare i piani del maniaco. I fari di un'auto ■ passaggio lo hanno spaventato. Ha intimato alla giovane ■ rivestirsi, una manovra che l'ha fatta cadere ■ ▬ cespuglio di rovi procurandole graffi ed ecchimosi.

Una volta tornati allo scooter, sempre con la pistola in mano, ha costretto la ragazza ■ risalire. Ripresasi dallo choc, però, l'adolescente è riuscita ■ fuggire. Ha abilmente approfittato ■ ▬ brusca frenata a causa di una colonna di auto. Quando il motorino ha rallentato ■ balzata giù dalla sella correndo nell'androne di ▬ palazzo. Una volta a casa ha raccontato quanto accaduto ■ genitori che l'hanno subito accompagnata in commissariato dove ha presentato la denuncia.

La polizia ha verificato i dettagli della vicenda, ha effettuato anche un sopralluogo. La ragazzina ha detto la verità anche ▬ sull'identikit non ▬bbe riuscita a dare particolari utili all'identificazione del maniaco.

▬ ▬

IL TEMPO IN LIGURIA



▬ ■ ▬ DI IERI. Instabilità, caratterizzata da passaggi nuvolosi localmente intensi. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Intense correnti occidentali: tempo moderatamente perturbato.

▬ DI IERI. Temperatura del mare 13 °C; umidità relativa 80%; pioggia 11 mm; vento Ovest Sud-Ovest, velocità 25-35 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; ▬: molto mosso-agitato al largo; press. barom. 1017 mb (tendenza: diminuzione).

▬ DI ▬

Genova	max 12	min ▬
▬	max 12	min 8
Imperia	max 14	min 10

▬ ▬ FA ■ ▬

Max: 16; min: ▬; temp. ▬ 13 °C

Il **Sole** sorge alle 8,01 ■ tramonta alle 17,07. La **Luna** cala alle 17,07 ■ si leva alle 00,03 (fase calante).

▬ gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di ▬.

Caccia all'uomo in tutta la città

Subito l'identikit e una vasta battuta

SANREMO. La caccia all'uomo è iniziata e vede mobilitate tutte le componenti del commissariato di Polizia. Squadre della giudiziaria e uomini delle volanti sono alle prese con l'«ombra» che ha abusato della ragazza quattordicenne, vittima di ▬ vicenda all'«Arancia Meccanica». I pochi dati dell'identikit sono stati diffusi ■ tutte le pattuglie ■ anche ai carabinieri. L'obiettivo è chiaramente quello di riuscire ad individua- ▬ il maniaco prima che possa tornare ancora a colpire. Il primo dirigente Giuseppe Mastrogiovanni ■ consapevole di trovarsi ■ fronte ad un'indagine difficile, l'ennesima sfida per dimostrare l'efficienza dei suoi uomini.

I controlli sono scattati sia nella zona del Santuario della Madonna della Costa sia negli altri giardini dei quartieri periferici della città dei fiori. Se l'«ombra» dovesse tentare di colpire ▬ potrebbe infatti farlo nello stesso modo, costringendo la sua vittima a seguirlo sempre in una ▬ dell'entroterra. Uomini in borghese ■ in divisa. Sorveglianza discreta e prevenzione. Queste le armi ▬ mano agli investigatori.

Le volanti della polizia impegnate nella caccia all'uomo in città [FOTO GATTI]

Alla ragazzina, intanto, i poliziotti hanno fatto vedere decine di foto segnaletiche, i «ritratti» ■ personaggi che hanno precedenti specifici in materia di abusi sessuali. Per ■ momento non è avvenuto alcun riconoscimento. Al vaglio degli inquirenti ci sarebbero anche altre denunce pervenute a polizia ■ carabinieri negli ultimi anni. Si sta cercando di capire, infatti, se esiste o meno ▬ precedente che permetta di avere a disposizioni ulteriori dettagli per risalire al volto del maniaco.

Una visita medica alla quale l'adolescente è stata sottoposta in ospedale, ■ disposizioni della polizia, ha confermato la natura accidentale dei graffi e dei lividi chiarendo che tra i due non c'è stato alcun contatto fisico. Anche questo particolare, per gli investigatori, potrebbe avere una chiave di lettura utile nella caccia all'uomo che sta avendo luogo in città.

Le raccomandazioni della polizia sono semplici: evitare alle ragazze adolescenti ■ uscire da sole, in special modo alla sera, di frequentare il meno possibile i giardini quando scende il buio, di reagire gridando aiuto in ca- ▬ si dovessero incontrare dei malintenzionati. Il 113 è attivo. In pochi minuti una pattuglia può essere in qualsiasi parte della città. E si ▬ studiando anche una «trappola», un siste- ▬ per permettere in tempi brevi l'individuazione ■ la cattura del maniaco. [g. ga.]

Incendiato in via San Francesco un camioncino dell'azienda di Piero Planamente, ex dirigente della Sanremese calcio

Attentato nella notte a un furgone della «Sanremo Food»

Indagini della polizia: tra le primissime ipotesi la rivalità tra concorrenti

SANREMO. Attentato incendiario l'altra notte in via ▬an Francesco a Sanremo, ■ pochi metri ▬ piazza Colombo. I Vigili del fuoco e la polizia sono intervenuti intorno a mezzanotte per il rogo che ha parzialmente distrutto un furgone della «Sanremo Food», azienda che opera nell'ambito della ristorazione, di proprietà dell'imprenditore matuziano Piero Planamente, manager-leader ▬ ▬ tore ▬ attivissimo ex dirigente della Sanremese. Secondo gli investigatori non esistono dubbi sull'origine dolosa ▬ fiamme, appiccate con della benzina al vano motore dell'automezzo, un cabinato «Citroen». I danni ammontano ad alcuni milioni. ■ sopralluogo della Volante ha chiarito anche il taglio di tre pneumatici.

Le ipotesi legate all'attentato sono due: si potrebbe ▬ trattato di un episodio riconducibile alla concorrenza sleale (la Sanremo Food, per la sua professionalità sarebbe una realtà «scomoda») o dell'esasperazione di qualche residente di via San Francesco per la sosta del furgone vicino all'incrocio ▬ via Massa. «Per quanto mi riguarda ▬ è trattato di qualcuno a cui non andava bene dove ▬ parcheggiato l'automezzo. - spiega Piero Planamente, attualmente in vacanza - Non ho mai ricevuto minacce o intimidazioni, non ho elementi per credere ad un episodio di concorrenza sleale. E' un incidente di percorso, piuttosto, sul quale sono sicuro la polizia farà chiarezza in tempi brevi».

Sta di fatto, comunque, che a Sanremo gli episodi di ▬ criminalità ■ stanno moltiplicando troppo rapidamente a fianco dell'inquietante feno- ▬ delle rapine in banca, due soltanto nel periodo natalizio. Polizia e carabinieri fanno il possibile ▬ i pochi uomini ■ disposizione servono ■ malapena a presidiare la zona del centro. La periferia è off limits. [g. ga.]

Il furgone della «Sanremo Food» danneggiato e, nel riquadro, Piero Planamente titolare della società [Foto Gatti]

Polemica sulla merce che arriva dalla Puglia

Fiori, botta e risposta tra D'Alema e operatori

SANREMO. E' polemica tra il presidente del Consiglio Massi- ▬ D'Aleme e gli operatori floricoli di Sanremo dopo le dichiarazioni fatte da D'Alema ■ «Radio anch'io». Sotto accusa la frase «spesso i floricoltori pugliesi vengono in aiuto di Sanremo inviando i propri fiori, solo che i liguri li rivendono come se fossero loro», un intervento a difesa di Terlizzi, la realtà agricola delle Puglie dove ■ trova il collegio elettorale di D'Alema.

Dalla Riviera non sono mancate le reazioni ad ▬ attacco politico ed economico che i più considerano fuori luogo. La prese di posizione della Coldiretti è dura: «Invito il Presidente a visitare il nostro mercato - dice Emilio Fugazzi - si renderà conto con i suoi occhi che quanto affermato non risponde al vero. Si chieda inoltre come mai a Terlizzi i costi di produ- ▬ sono inferiori ai nostri dell'80 per cento». Più moderato Roberto Aprosio, dell'Unione Provinciale Floricoltori: «Sarà capitato e forse continuerà ■ capitare. Il nostro è un grande mercato, deve diventare il più grande d'Europa ▬ l'aiuto di tutti. E ■ non vogliamo i fiori pugliesi come fiori di Sanremo non ■ resta che far decollare quel progetto per il "fiore doc", l'unica certezza per ▬ mer- ▬ differenziata e di qualità».

La risposta politica a D'Alema è arrivata invece dal senatore Giorgio Bornacin di An, eletto a Sanremo: «D' Alema parla fuori luogo e di cose che non conosce, si interessi piuttosto delle importazioni selvagge di prodotti provenienti dal Nord Africa, da Israele ■ dal Sud America, che immettono sul mercato fiori ■ bassissimo costo grazie allo sfruttamento della manodopera». Bornacin ha inoltre proposto alcuni provvedimenti per sostenere il settore: «Ridurre il carico fiscale, abbassare il prezzo del gasolio, incrementare i fondi per la ricerca tecnologica ■ adeguare gli estimi catastali». [g. ga.]

Nuove lamentele di residenti e commercianti per la scarsità di spazi

Parcheggi, arriva il «fai da te»

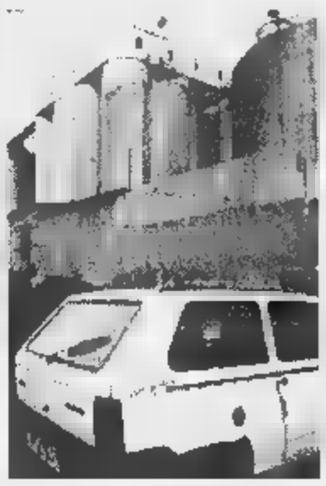
Mancano i posti, molti usano il torrente

IMPERIA. Anno nuovo, problemi vecchi. A Imperia il consueto coro di residenti e commercianti si lamenta per la mancanza di posti auto. Ma è in aumento chi ricorre ai parcheggi «fai da te»: con il ritorno al lavoro di impiegati e operai, il greto del torrente Impero, non troppo ricco d'acqua, viene trasformato in un parking. Ieri, una trentina di macchine erano disposte a spina o parallele all'argine sinistro, proprio sotto l'Italgas. E in corrispondenza della foce, ai piedi dei capannoni dell'Agnesi, qualcun altro si è arrangiato, magari ispirandosi ai progetti di trasformare in parcheggio l'alveo del torrente, regolarmente riproposti e regolarmente bocciati.

I primi a protestare, con l'avvio del '99, sono stati i negozianti. Dice Marco Benedetti, presidente cittadino della Confesercenti: «In occasione della "Befana imperiese", che si è tenuta domenica, abbiamo notato una serie di problemi per il posteggio delle automobili. Auspichiamo, per le prossime manifestazioni analoghe, maggiori posti, in modo da garantire alla clientela il minor disagio possibile».

E' un esplicito invito al Comune, che finora sembra stare seguendo una politica diverse: proprio prima di Natale sono stati tolti alcuni spazi per far posto alla fermata del bus in piazza Dante. In via Costamagna, poi, gli abitanti si sono lamentate per la diminuzione dei già scarsi posti macchina. Una boccata di ossigeno arriverebbe però se venissero completati gli interventi al parcheggio sottoGiardini Toscanini, dove un piano sarà a disposizione dei cittadini. Aggiunge il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «Ci sono anche strutture scarsamente sfruttate, come il parking sotto la stazione a Oneglia, con 190 posti. A Porto Maurizio si può utilizzare l'area di via Lorenzo Acquarone».

Enrico Ferrari



Auto in sosta nel greto dell'Impero

Acqua, 50 alloggi all'asciutto

Non si chiude a S. Bartolomeo il caso della bolletta insoluta

S. BARTOLOMEO. Ammalati in grave disagio, anziani costretti a recarsi in giardino per lavare i piatti e procurarsi l'acqua per scopi alimentari e per utilizzarla nei servizi igienici, turisti che per protesta rifiutano di pagare la locazione degli alloggi alle agenzie. La mancanza d'acqua nei 102 mini alloggi del maxi condominio strutturato in due blocchi in via Aurelia 48 a S. Bartolomeo al mare, sta creando risvolti dai toni molto preoccupanti. Ma il sindaco Rosanna Brun che per farsi pagare le bollette arretrate decise di far piombare i contatori dell'acqua, non cede alle pressioni e alle protesta degli abitanti.

Ieri l'amministratrice del palazzo ha chiesto e ottenuto di esporre in Prefettura il grave fatto. In serata la situazione era per fortuna parzialmente sbloccata.

Racconta il sindaco Rosanna Brun: «E' venuta in Comune l'Amministratrice e ha versato l'ammontare della bolletta che riguarda dei due blocchi del condominio. Per metà degli alloggi è stata immediatamente disposta la rimozione del piombo dal contatore e l'acqua ha potuto quindi raggiungere i circa 50 appartenentini. Ora viene saldata anche la bolletta che riguarda il secondo blocco, gli abitanti rimarranno purtroppo a secco. Mi spiace dover essere così rigido ma non ne posso fare a meno. Ci sono i bilanci da chiudere e posi permetterci leggerezze. Diversamente è carico degli amministratori comunali ci sarebbero responsabilità pesanti»

Intanto le proteste proseguono. Dicono alcuni inquilini costretti a salire e scendere dalle scale per fare rifornimento di liquido in giardino: «Noi abbiamo regolarmente pagato quanto ci è stato richiesto dall'Amministratrice, non vorremmo alla fine dover chiedere i danni di quanto sta accadendo ai responsabili di questa incredibile vicenda. Ci sono turisti che hanno preso in affitto le case e che vogliono più pagare il canone». **[a. b.]**

Allarme truffe lanciato dalla stessa direzione dell'ente

Falsi addetti dell'Enel in azione a Imperia

IMPERIA. Truffatori in agguato. Dopo i falsi funzionari della Banca d'Italia, che hanno imbrogliato due anziani con la scusa di cambiare in Euro le lire della pensione, sono entrati in azione i falsi incaricati dell'Enel. La notizia è stata diffusa dalla stessa direzione dell'ente, che mette in guardia gli utenti: «Abbiamo saputo che a Imperia sconosciuti si sono presentati ai clienti spacciandosi per nostri incaricati. Segnaliamo che tutti i dipendenti dell'Enel sono dotati di tesserino di riconoscimento con foto, che sono tenuti a esibire. Nessuno, inoltre, è autorizzato a riscuotere e rimborsare denaro a casa dei clienti».

Aggiunge: «Il cliente può chiedere conferma del nominativo della persona che si presenta a casa sua telefonando al numero verde 167/015190 con chiamata gratuita all'apposito servizio telefonico, in funzione orario continuato dalle 8 alle 16 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì».

Nei giorni scorsi a Diano Marina falsi funzionari di banca erano entrati nelle case di alcuni anziani con la scusa di dover cambiare in Euro i soldi delle pensioni. Sono poi scappati quando i pensionati, ingenuamente, hanno consegnato il denaro pensando che fosse un servizio legato alle nuove disposizioni in materia di moneta unica europea. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

POSTE

All'agenzia di via De Sonnaz un premio per gli addobbi

Sono piaciuti gli addobbi natalizi messi dai dipendenti che hanno abbellito la succursale 2 delle Poste imperiesi, in via De Sonnaz. Talmente piaciuti che gli impiegati hanno vinto il primo premio tra le agenzie di media grandezza. Il concorso, che prevede anche un premio in denaro, è stato organizzato dal Cral delle Poste. A consegnare la targa al responsabile dell'ufficio Gioacchino Aquaro, sono stati lo stesso direttore provinciale Pusto e quello di sede, Salemi. Nella targa c'è scritto: «Cambiare si può, basta cominciare». **[b.]**

CULTURA

Domani la presentazione del libro di Adriana Ferrari

Domani alle 17 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Imperia, l'attore Franco Carli presenterà il libro «Quaderno per te» di Adriana Ferrari, pubblicato dal Centro Editoriale Imperiese. Il ricavato della vendita del volume andrà interamente a favore dell'Associazione Help di Imperia. **[a. b.]**

L'Usl *un dattilografo a tempo determinato*

L'Usl imperiese ha richiesto l'assunzione a tempo determinato per sei mesi di un dattilografo di quarta qulifica funzionale. Gli interessati dovranno presentarsi il 13 dalle 8,30 alle 12.00 nei locali della sezione del lavoro in via Argine Sinistro 172. **[a. b.]**

IMPERIA

Proseguono i «weekend nelle Alpi liguri»

Continuano fino a marzo i «weekend nelle Alpi liguri» proposti dalla cooperativa Liguria da scoprire di Imperia. Il ciclo, inaugurato all'inizio dell'anno con un'escursione a Realdo, prosegue il 30 e 31, con una tappa all'agriturismo «Il Castagno» di Mendatica. Il 27 e 28 febbraio, appuntamento a Colla Melosa. Il 27 e 28 marzo si farà visita a Monesi. Informazioni allo 0183-290213. **[b. v.]**

Depositata ieri la sentenza sul caso del licenziamento

Il giudice dà ragione all'Asl Respinta l'istanza di Alonzo

IMPERIA. E' stata respinta dal pretore di Imperia, Domenico Varalli, l'istanza di reinserimento al posto di lavoro presentata dal professor Francesco Alonzo, primario da 30 anni del reparto di ortopedia dell'ospedale di Imperia. Ieri è stata depositata la sentenza del giudice, dopo l'udienza del 20 dicembre, a norma dell'ex art.700 del codice di procedura civile, che in questi casi prevede l'urgenza. Il magistrato si era voluto prendere un po' di tempo per vagliare al meglio la questione. Evidentemente non ha riscontrato gli elementi essenziali per autorizzare il primario a proseguire la sua attività lavorativa, con un reinserimento.

Ma si annuncia una nuova battaglia legale: è stata data disposizione agli avvocati del medico di andare comunque avanti nella causa. L'intenzione, a quanto pare, è quella di toccare ogni grado di giudizio prima che la vicenda si concluda definitivamente.

Tutto era cominciato alcuni mesi fa, nell'estate per l'esattezza, quando dalla direzione dell'Asl era partita un'analisi sulla produttività del reparto che sembrava non raggiungere gli standard richiesti dalla nuova gestione manageriale dell'Azienda sanitaria. Dopo vari scambi di competenze tra i diversi uffici e aver ascoltato anche Alonzo stesso, la direzione

Il professor Francesco Alonzo

proceduto, nel novembre scorso, a una sospensione del primario per un mese. Il provvedimento era stato contemporaneo anche all'inizio di procedimento di risoluzione del posto di lavoro, iter conclusosi il mese scorso con il clamoroso licenziamento del medico.

La reazione del primario non si è fatta attendere. Patrocinato dall'avvicato Erminio Annoni e un secondo legale, il professor Alonzo è ricorso al pretore del lavoro in base all'ex articolo 700 del codice di procedura. L'Asl ha chiesto la consulenza degli avvocati Paolo Ferrari di Sanremo e Franco Rusca di Genova. Il 9 dicembre la discussione della causa. Ieri la sentenza è stata depositata.

La vicenda che ha visto protagonista il professor Alonzo è stata seguita con particolare interesse: oltre alla grande popolarità del medico conosciuto anche fuori provincia, si è trattato anche di uno dei primi casi di risoluzione del rapporto di lavoro per scarsa produttività di un reparto. **[giu. gel.]**

Continuano le indagini della squadra mobile dopo il furto al negozio Dany

Bloccato: aveva quattro nomi diversi

Extracomunitario, indossava giubbotto rubato

Quando i poliziotti lo hanno fermato, l'uomo dai tanti nomi il giubbotto lo aveva indosso. «Ho freddo», ha detto alla polizia. Ma, considerato che la colonnina del mercurio non è poi così bassa, gli agenti della squadra mobile non si sono fatti impietosire e gli hanno ordinato di toglierselo. Un controllo ed è saltato fuori che quel giubbotto faceva parte di uno stock rubato qualche giorno fa nel negozio Dany di Oneglia, furto per il quale l'altro ieri è finito in manette un algerino. E anche per il sedicente Sami Dangali, che si definisce algerino, si sono spalancate le porte della prigione: ricettazione. Ma i problemi sono cominciati quando si è stato confrontate al computer le impronte digitali: non corrispondevano a quelle dell'uomo del quale il furbo extracomunitario aveva dato le generalità. Facevano risalire, invece, al Hosni Karim, tunisino. Ma a un controllo ancora più accurato, la polizia è riuscita a risalire ad almeno altri due nomi dello straniero che sembra una fedina penale non esattamente lucida come un pavimento appena lavato: Hosni Makki e Kamel Derbakli. Un rompicapo. E' stato denunciato per ricettazione. Ma il problema è che se mai arriverà a un processo, non si capisce bene chi sarà giudicato: Dangali, Karim, Makki o Derbakli? E sarà tunisino o algerino? Alla polizia allargano le braccia: «Il solito trucco: girano senza documenti e loro ci dicono di essere questo o quello, di arrivare da quello e quell'altro paese».

Il vero problema è la legge vigente, evidentemente lacunosa che giochini del genere: e nemmeno si può pensare a un'espulsione perchè quando gli extracomunitari vengono trovati senza documenti si dà loro in mano un decreto di espulsione (anzi, auto-espulsione) di 15 giorni, decreto che una volta girato l'angolo della questura appallottolano e gettano via. Quando vengono poi fermati di nuovo, forniscono generalità diverse e il semplice gioco si ripete. All'infinito.

Goluardi

Parte della refurtiva recuperata dalla polizia; nel riquadro lo straniero fermato

LETTERE AL GIORNALE

Il XX Settembre piante «derelitte»

Povero viale XX Settembre. Sono decine d'anni che soggiorniamo con mia moglie a Diano Marina, ma non abbiamo mai visto viale che un tempo fu mitico, in queste condizioni così brutte. La strada pedonale che passa parallela alla via Aurelia presente piante di palma, purtroppo, derelitte, alcune con rinforzi di cemento. Per fortuna negli ultimi mesi ne sono giunte alcune nuove che però troppo poche per colmare i vuoti lasciate da quelle morte o tagliate. Se è una malattia che le distrugge il Comune si dia da fare procurando di curarle, perchè in passato questa frequentata strada figurava in tutte le cartoline della città. Ora naturalmente ne sarebbe più degna. Sono molti i turisti che le pensano come me.

Lettera firmata
Diano Marina

Troppa in pieno centro

Forse esistono responsabilità diverse in situazioni che a volte si registrano in città e che contribuiscono a imbruttire la sua immagine. Per farmi capire meglio voglio riferire quanto ho visto con i miei occhi. Nei giorni scorsi, proprio all'ingresso dell'autorimessa sotterranea del Grattacielo, i «soliti ignoti» hanno lasciato casse e cartoni pieni di immondizia provenienti inequivocabilmente da bar e caffetterie. Tutta quella porcheria che, peraltro, ho puntualmente fotografato, è stata abbandonata per terra fuori dai contenitori. E dove è stata lasciata è rimasta per diversi giorni, finchè una persona di buona volontà che non era certo quella che ha fatto il danno, stanca evidentemente di vedere tutta quella sconceria, ha deciso di ripulire.

Non lo avevano fatto gli spazzini e tanto meno coloro incaricati di raccogliere ogni giorno le immondizie. Ecco perchè parlo di responsabilità plurime. La maggior colpa intanto è da attribuire a chi lorda dappertutto infischiandosene dell'igiene, dei diritti dei cittadini, dei guasti che produce. Un'altra fetta di responsabilità è di chi non reprime questi abusi, quindi del Comune. Un'altra parte è attribuita, secondo me, a chi opera nel settore della nettezza urbana. Non credo che alla fine gli imperiesi nel loro complesso ne escano con bella immagine di loro stessi e della città. Non vi pare?

Lettera firmata, Imperia

Tutta Pastonchi «regno» delle

E' incominciato il nuovo anno, ma i problemi in via Pastonchi sono sempre gli stessi. Anche in altre zone della città i «rappezzi» sono all'ordine del giorno, qui sembra che siano problema. Da mesi l'intera strada, che costeggia una edificio di grande valore storico come Villa Grock, è disseminata di profonde buche.

Inoltre servirebbero canali di scolo delle acque, visto che quando piove il tratto si trasforma in un torrente. Non credo siano interventi onerosi, e risolverebbero problemi cronici.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, a Sanremo, via Gioberti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.578. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.764. **S. Stefano al Mare:** 488.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. . Ore 18-24. Numero verde 167.516224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Torrea*, via Nazionale 13/a, tel. 0183-29.36.25 - fax 0183-207023; *Massabò*, via Cascione 148, tel. 38.11.67.

Centrale, 190, tel. 0184/509.095.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vitt. Emanuele 107, tel. 0184-26.14.09.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 0183-49.50.95.

Camporosso: *Manassaro*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184-288.191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/109, tel. 0184-689.016.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 0184-485.754.

S. Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.662.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. .

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184-35.11.61.

OSPEDALI

TARI hanno sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, mio emergenze, Imperia corso è serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** . **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e (numero verde) tel. 167-554.400. tel. 408.100. festiva or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

DENTISTI

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Le lezioni di oggi all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, la docente Praga Marchetti terrà lezione di lingua francese. Alle 17, Anna Maria Semeria Ferro, proseguirà il corso di Educazione Fisica, che è davvero molto seguito. Si tiene nella palestra del Liceo Classico, dietro Piazza Ulisse Calvi, a Oneglia. **[a. b.]**

IMPERIA

A lezione di nuoto

Questo pomeriggio alle 15.30 i frequentatori del Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, svolgeranno attività motoria in piscina. Alle 16.30, in sede insieme ad Amma e Jerta faranno «stencil». **[a. b.]**

IMPERIA

Corso all'Istituto d'arte

Oggi dalle 17 alle 19, all'Istituto d'arte di via Agnesi 5, è in programma di aggiornamento per docenti di scuole di ogni ordine e grado. L'iniziativa è promossa dagli Insegnanti cattolici. L'argomento che sarà sviluppato oggi riguarda «Inquadramento generale della di artistica della Liguria di Ponente tra Ottocento e Novecento». **[a. b.]**

Ginnastica all'«Incontro»

Questa mattina alle al centro sociale «Incontro» via Girindi 1° maggio a San Bartolomeo al Mare si svolgerà una lezione di ginnastica. Nel pomeriggio, dalle 14,30 in poi, si potrà giocare alle carte e alla tombola. **[a. b.]**

IMPERIA

Il pugilato per tutti

Lezioni di boxe, la nobile art, alla palestra del Liceo Classico, dietro Piazza Ulisse Calvi, a Oneglia. Il Bruno Frediani, già atleta nazionale del Belgio, insegna le tecniche che ai ragazzini («Il pugilato, fatto a livello formativo non è assolutamente uno sport violento»). Appuntamento lunedì, mercoledì e venerdì sera. Telefono 0183/668.824. **[a. b.]**

E' incominciata la stagione (finirà il 7 marzo) delle vendite a prezzo ridotto

Saldi per scordare un Natale avaro

Ma fra i commercianti qualcuno è contrario

IMPERIA. E' cominciata ieri la lunga stagione dei saldi, che proseguirà fino al 7 marzo: un appuntamento che molti negozianti, reduci da un Natale con poche soddisfazioni, attendevano con impazienza. E lo attendevano anche tutti quelli che sotto le feste hanno moderato le spese, con l'idea di cercare capi d'abbigliamento o calzature dopo la «sbornia» natalizia. Le associazioni di categoria, però, stanno discutendo una proposta per cambiare questo tipo di vendita, che in tanti giudicano troppo a ridosso delle festività e non adeguata alle esigenze delle località costiere.

Saldi come toccasana dopo vacanze «amare»? Così li definisce Guido Bonavera, presidente della Confcommercio: «Natale ha portato guadagni scarsi nei settori principalmente interessati dall'iniziativa promozionale. Qualcuno farà più affari, altri Era chiaro, comunque, che si stava aspettando questa scadenza: all'Epifania, la facoltà di rimanere aperti garantita dal Comune è stata sfruttata. Si attendeva il 7 gennaio».

Passeggiando fra le vetrine illuminate del capoluogo, si può notare la quasi totale assenza di manifesti «chiassosi» che occupano tutto lo spazio, come accadeva in passato (rara concessione all'esotismo, la curiosa scritta «Saldi cabriolet» in una rivendita a Oneglia).

Osserva Gianfranco Savolini, del negozio di calzature «Le Gemelle»: «E' vero, quest'anno si usano tattiche più soft: non è decisamente più di moda tapezzare le vetrine con scritte a effetto. Dal mio punto di vista, la stagione è iniziata nel migliore dei modi. La gente, in ogni caso, premia la serietà, chi non ha fatto acquisti di merce-appositamente per i saldi. Certo, la gente aspetta questo momento, è un abitudine, ma se si lavorasse tutto l'anno, si potrebbero tenere i ricarichi più bassi».

Almeno per rivendite di calzature, abbigliamento e profumerie, la partecipazione è stata pressochè totale. Ora è diventato anche più semplice assicurare la propria adesione: basta una semplice comunicazione al Comune cinque giorni prima dell'inizio della promozione. Dice Piero Denegri, segretario della Confesercenti: «E' un'occasione che può essere utile cogliere: basta che sia un saldo e una vendita "camuffata". Già venti giorni fa abbiamo inviato circolari a tutti, spiegando il procedimento da seguire: precisati il nuovo prezzo, quello vecchio e la percentuale di sconto. Bisogna evitare scrivere "prezzi strepitosi" e simili».

Altre precisazioni arrivano da Giuliano Terragno, direttore della Confcommercio: «Vorrei chiarire un punto importante. Non è vero che la merce venduta può cambiata in ogni momento. Secondo quando stabilisce il codice civile, dopo l'acquisto il contratto è concluso. Se l'articolo non ha difetti, il negoziante non è tenuto a cambiarlo. La sostituzione, che può avvenire soltanto se è bene ha un vizio occulto, è servizio che il commerciante mette eventualmente a disposizione». Ma cosa ne pensa Terragno dei saldi? «Come mio parere personale, contrario: li abolirei tutti».

Enrico Ferrari

Sono rimasti pochi i manifesti chiassosi

A Sanremo molti rimandano

Ci sono offerte per tutti i gusti ma qualcuno rinvia a lunedì

Saldi per tutti i gusti. Questo l'elenco dei negozi che hanno depositato in Comune, alla Polizia amministrativa, la comunicazione relativa ai ribassi. Molti, inizieranno comunque solo de lunedì.

Aldo Magna, via Agosti, «La Boutique di S. Martino», corso Cavallotti, «Promosport», corso Mombello, «Profumeria Ipea», via Martiri, «Anna Tessuti», via Agosti, «Arredotex», piazza Eroi, «Ciao», via Matteotti, «Emanuela Conti», via Carli, «Punto Lana», via Martiri, «Galleria dell'Intimo», via Cavour, «Bimbo Moda», via Marsaglia, «La Fiaba», via Palazzo, Mina Conio, via Matteotti, «Anbica», via Matteotti, «Pollini», via Matteotti, «Cherie», via Matteotti, «Pastore Moda», corso Garibaldi, «Mida», via Matteotti, «Evergreen», corso Mombello, «Chic», via Gaudio, «La Borsetta», via Feraldi, «Kiros», via Matteotti, «Sanremo Bici», via Massa, «Allegra», via Matteotti, «Boutique dell'Intimo», Agosti, «Ausenda New», via Roma, «Gabriella», via Corradi, «Intimo Rossignoli», corso Matuzia, «Dream Tricot», piazza Eroi, «Severino», via Matteotti, «Casa del Bebè», corso Garibaldi, «Pastore Paolo», via Palazzo, «La Standa», via Matteotti, «Demi Dalmasso», via Feraldi e via Matteotti, «Jean's West», via Palazzo, «American Jeans», via Agosti, «Gai Mattiolo», via Matteotti, «Nel Company», via Matteotti, «Davinson Cremieux», via Gioberti, «Castagno», via Palazzo, «Roggero», via Roma, «Siam», corso Orazio Raimondo, «Piazza Affari», corso Raimondo, «Calze», corso Garibaldi, «Moda Sport», corso Raimondo, «San- Renna», corso Mombello, «Cicli Mussello», via Volta, «Eurosport», corso Raimondo, «Merceria Giuliana», via Martiri, «Profumi Fiorella», via Corradi, «Costoli Boutique», via Matteotti, «Maxx», via Cavour, «Pon Pon sas», via Matteotti, «Andrews & Company», via Feraldi, «All Sport», via Agosti, «Federica», via Gioberti, «Claretti», piazza Colombo», «Frank», via Carli, «Juli», via Matteotti, «Sport Show», Escoffier, «Carlo», via Matteotti, «Parisina», via Roma, «Pietri Sport», via Roma, «Prince», via Palazzo, «Annamode», via Matteotti, «Max Mara», via Matteotti, «Brigida», via Feraldi, «La Scarperia», via Corradi, «La fonte della scarpa», via Corradi, «Cerasa Intimo», via Gioberti, «Prenatal», via Matteotti, «Du- Nardi», via Cavour, «Biffi Pelle», via Cavour», «Taurus», via Matteotti, «Di Rienzo», via Matteotti, «Intimo Più», corso Mombello, «Moustache», via Feraldi, «Enzo Marotta», via Matteotti, «Passo Passo», piazza Eroi, «Max», via Palazzo, «Severino», via Matteotti, «Sanremo Filati», via Roma, «Guidomoda», via Matteotti, «Australis», via XX Settembre, «Città di Milano», via Feraldi, «Fashon», via Roma, «Boazzo», via Palazzo, «Via Maestra», «Spagnoli», via Matteotti, «Fiocco di Neve», via Volta, «St. Germain», via Matteotti, «Club Antoine», via Matteotti, «Malizia», via Roma, «Emporio Armani», via Matteotti, «Fermare», corso Sauro, «La Scatola», via Escoffier, «Flash», via Palazzo, «Millepiedi», via Palazzo, «Master», via Agosti, «Alpaca», corso Cavallotti, «Sprint», via Palazzo. [g. ga.]

VIABILITÀ

E' in arrivo altra neve aprono Monesi e Alberola

E' in arrivo altra neve, sebbene non moltissima, quella che si attende già a partire da oggi. Dopo le abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi che hanno imbiancato tutto l'entroterra della Liguria (in alcuni casi, a Savona, i fiocchi hanno fatto la loro timida comparsa anche in città), il tempo si mette di nuovo al brutto e fa sperare in altra neve fresca.

Intanto, per chi abita nelle zone dell'Albenganese e dell'Imperiese, la buona notizia è che gli impianti di Monesi sono stati aperti. E non solo: si anche ad Alberola, la località climatica del Savonese. Ma le novità non si fermano qui: a Festiona, nel Cuneese, è stata predisposta una pista notturna che funzionerà, però, soltanto nel weekend. E dappertutto sono aperti altri anelli di fondo per la gioia degli appassionati di questa disciplina che ogni anno aumentano. E non a caso: attraversare un bosco con gli sci, in mezzo a una maestosa distesa di neve candida, immersi nel silenzio che soltanto la montagna può dare, silenzio rotto solo dal canto degli uccelli e del degli animali della foresta, vuol dire davvero entrare in un contatto strettissimo con quella che una volta era la natura che ci circondava tutti i giorni e che oggi, grazie a disboscamento stupido e selvaggio, abbiamo relegato solamente in alcune zone.

Ma vediamo la situazione dei campi da sci. La proiezione è diretta al weekend e il tipo di neve è dappertutto farinosa.

Limone. Ventinove impianti aperti (su 29). Neve per 50-90 cm. 5,5 i chilometri per il fondo. Buona la viabilità. **Lurisia.** Otto impianti, 60-100 cm, 1 chilometro per il fondo. **Frabosa.** Sei impianti, 60-100 centimetri, sette chilometri per il fondo. **Prato Nevoso.** 14 impianti, 70-110 cm., 2,5 km per il fondo. **Artesina.** 13 impianti, 70-100 cm., 4 km per il fondo. **San Giacomo.** 9 impianti, 50-100 cm. **Garessio 2000.** Due gli skilift in funzione, ottimo l'innevamento. **Alberola.** Tre gli impianti aperti, ma dai ieri si segnalano alcune difficoltà per le mutate condizioni climatiche che hanno favorito l'assottigliamento del manto. **Monesi.** Due gli skilift in funzione da qualche giorno. Si tratta del Tre Pini e del Plateau. Anche in questo caso, l'innevamento è ottimo: si superano gli centimetri. Infine si segnala il centro di fondo «Nello Caldi» a **Colle della Melosa** (1545 m.), alle spalle di Bordighera. Si tratta un anello tra i più suggestivi dell'intero comprensorio, unico fra l'altro in Liguria, tra boschi di larici ed abeti da cui si vede anche il mare. Gli anelli sono da 5-4-3-1,5 km, omologati Fisi. Il punto d'appoggio è il Nuovo Rifugio Allavena, spesso meta dello scalatore Compagnoni.

Giulio Geluardi

Il Gip ha respinto la richiesta di una nuova perizia sui bilanci

Rt, processo nel novembre '99 per tutto il vecchio Consiglio

IMPERIA. Il caso dei conti sospetti alla Rt: il gip Laura Russo ha respinto la richiesta di una nuova perizia e ha rinviato a giudizio, per irregolarità nel bilancio, tutti i componenti del Consiglio di amministrazione in carica dall'87 al '92. Saranno processati il prossimo 11 novembre l'allora presidente Angelo Duberti, i consiglieri Napoleone Cavaliere, Giustino Languasco, Adolfo Ravani, Sandro Rossi, Bruno Conio, Marco Lengueglia e Stefano Gandolfo. Assistita dall'avvocato Bissolotti, la Provincia si costituirà parte civile.

L'ipotesi di nuovi accertamenti chiesti dai difensori Mario Leone ed Erminio Annoni è stata scartata. I legali avevano avanzato la proposta di una rilettura dei bilanci contestati da parte di società specializzata, di livello internazionale. Sulla regolarità delle cifre legate a entrate e uscite, aveva avanzato forti dubbi il pm Danilo Ceccarelli. Le titubanze del giudice si sono consolidate durante l'inchiesta e concretizzate in una richiesta di rinvio a giudizio. Erano sorte dall'inserimento, sotto la voce «patrimonio dell'azienda», di un capannone abusivo. L'Rt aveva fatto costruire nella sede di via Nazionale, ma in terreno che sarebbe appartenuto all'Intendenza di Finanza, e autorizzazioni.

Poteva la Riviera trasporti indicarlo come un immobile sua proprietà? Il processo ruoterà intorno a questo quesito. Per l'accusa, il Consiglio di amministrazione, pur sapendo che la strutture che serviva da deposito avrebbe potuto essere demolita perchè abusiva, avrebbe deciso di far finta di nulla e di spacciare per proprio quel capannone. Gli altri soci erano stati tenuti all'oscuro dei bilanci falsati?

La difesa ha già mostrato di non accettare l'ipotesi. «I conti erano regolari», hanno spiegato al gip Mario Leone e il collega Annoni. Per trovare un suggello alle loro tesi avrebbero voluto un ulteriore dei resoconti finanziari. «Una super-perizia», l'avevano definita visto che già erano stati sentiti i pareri diversi consulenti. Per il gip però la situazione era cristalizzata al momento dell'udienza preliminare. E c'erano già elementi per rimandare il caso al dibattito in aula. [m. v.]

Il difensore avvocato Mario Leone

Borgomaro, processo contro il sindaco e i suoi collaboratori

L'accusa presenta anche un video per il «caso dell'ospizio «lager»

«Lo sgabuzzino dove stato sistemato degente era un buco nemmeno finestrella: l'uomo sbatteva la testa contro il soffitto. In un'altra stanza trovammo un'anziana nuda, nonostante il freddo, che camminava sui propri escrementi. Ebbi l'impressione di squallore generale... l'odore era insopportabile».

Sono le espressioni usate in aula, con tono fermo, da Elio Di Sabatino, della sezione di polizia giudiziaria di Imperia. Il teste ha descritto le scene, crude, apparse ai propri occhi e a quelli dei colleghi mandati dal procuratore Carli a ispezionare e poi sequestrare, nel gennaio di tre anni fa, l'ospizio comunale Orengo Mora, a Borgomaro.

Era la seconda udienza, ieri, (la terza oggi pomeriggio, con l'escussione di nuovi testimoni) del processo contro il sindaco di Borgomaro, Rodolfo Amadeo, accusato aver mancato ai propri doveri di controllo e vigilanza su quanto avveniva nell'ospizio. Stando al pm Carli, in alcune sale gli ospiti vivevano in condizioni spaventose. Bagni luridi, e con scalini, muri scrostati, fili elettrici volanti. Con Amadeo sono imputati anche la dottoressa Tiziana Rossi, che aveva compiti sanitari, e gli altri componenti del comitato di gestione: Giancarlo Piombo, Aldo Verda, Lidia Zanchi, Mario Salvo, Eleonora Cavallini, e il parroco don Ambrogio Bianchi. E' sacerdote ieri è apparso molto attento alle parole di Carli, alle replice del presidente Luigi Sanzo (a latere i giudici Piana e Aicardi), alle contestazioni del difensore Giovanni Delfino. Ha preso appunti, s'è messo a polemizzare con i cronisti della giudiziaria: «Le cose non stanno così vorrebbero far credere».

L'atmosfera al processo? Vivace. L'avvocato Giribaldi (il collegio difensivo comprende i legali Saguato, Agnese, Raimondo, Pesce, Guerriero, Carlo Fossati, Di Giovanni), ha polemizzato per la richiesta di Carli di mettere agli atti il video fatto dagli stessi detective durante il blitz. «Non ne eravamo a conoscenza», ha insistito il difensore. La corte non ha tenuto conto dell'opposizione. Si è andati avanti. E' stato sentito il sindaco d'Imperia Davide Berio, che allora era a capo della conferenza d'ambito dell'Usl. Però aveva delegato un sostituto dei controlli all'ospizio. [m. v.]

Il sindaco d'Imperia Davide Berio

MONTECARLO

BILANCIO D'UN ANNO

Nuovo slancio a iniziative e opere di grande importanza destinate a cambiare il volto di Monaco

Sempre più miliardario il Principato felice

I positivi risultati del '98 illustrati dal ministro Leveque

MONACO. Il anno comincia sotto il segno dell'impegno e di una nuova vigorosa spinta per incentivare al massimo iniziative ed opere di grande importanza destinate a cambiare ulteriormente il volto del Principato nell'immediato futuro e negli anni a venire.

Decolla l'operazione Port d'Hercule, con creazione di nuovi punti d'attracco, diga e moli galleggianti che ospiteranno costruzioni immobiliari, vale a dire appartamenti, negozi e uffici. Inizio lavori nel primo semestre di quest'anno. Si del nuovo piano urbanizzazione che include anche lo spazio recuperato dall'attuale sede della stazione ferroviaria, che prossimo dicembre sarà trasferita nel sottosuolo. Un'area beneficerà di strutture per scuola, sanità e naturalmente per attività immobiliare.

Per a crescente domanda nel '99 ci sarà il via ai lavori anche per il nuovo albergo a 4 stelle sul Larvotto che conterà 400 camere, e alla fine del 2000 verrà completato il Forum Grimaldi, grande centro culturale polifunzionale per congressi ed attività artistiche di vario genere.

L'incontro avvenuto nella residenza del ministro di stato Michel Leveque è stato anche l'occasione per fare bilancio dell'anno appena concluso. «Il 1998 portato ottimi risultati al Principato - ha detto il ministro -. La cifra d'affari è stata di 13.290 miliardi di lire, 9% in più rispetto al 97. Pra i settori che hanno maggiormente beneficiato di questo aumento spiccano le telecomunicazioni (+50%), il bancario (+29%), l'immobiliare (+22%), l'audiovisivo e lo spettacolo (+15%), quello alberghiero e turistico (+9%)».

Un'eccellente performance, dunque, che tiene anche conto del ricavato dell'attività fiscale, vale a dire Tva (l'Iva italiana) e imposte sui benefici (+16%), mentre 528 sono state le autorizzazioni concesse per attività commerciali. Il Principato sente il vento in poppa e fiducioso guarda alle potenzialità di miglioramento e di sviluppo economico, forte del lavoro prodotto dalle 3 mila 738 società insediate entro i propri confini. Infine una messaggio positivo rivolto alla laboriosa ed intraprendente comunità italiana residente nel Principato che gode di stima e grande considerazione.

Andrea Musari

Il principe Ranieri di Monaco

LIBRO BIANCO

«Contro critiche e bugie»

MONACO. Una serie di progetti, ma anche immagine a trasparenza. Questo delicato capitolo è trattato in un documento voluto principe Ranieri. Si tratta del Libro Bianco, destinato a ristabilire la reputazione del Principato e a denunciare critiche false ed infondate nei suoi confronti. «Constato dispiacere che la conoscenza del Paese è incompleta a deformata - scrive monegasco -. Alcuni organi di stampa si impegnati da molto tempo nel fare di Monaco un mito, quello un Paese ludico superficiale, incurante delle grandi cause dell'umanità». Il Libro Bianco, 18 pagine diviso in 11 capitoli, contesta anche le affermazioni secondo le quali il Principato vive sotto un regime medievale, è una piazza finanziaria non trasparente con una giustizia influenzata e viene definito un paradiso fiscale. Una qualificazione che Monaco non giustifica in nessun modo. [a. m.]

Società ricerca seguenti figure:
Rif. 1: TECNICO CHIMICO
iscrizione all'albo, anche prima esperienza, per gestione sistemi HACCP e certificazioni ambientali.
Rif. 2:
AMBIENTALE
iscritto all'albo per gestione sistemi
Rif. 3:
COMMERCIALE
per vendita servizi aziendali.
Inviare dettagliato curriculum più fotografia a Publikompass 10 - 10100 Torino indicando il

Assicurazioni GAN ITALIA SpA
Cerca
SUBAGENTI AMBOSESSO
per agenzia di Ventimiglia e Camporosso
Si richiede:
Esperienza e referenze.
Ottimo portafoglio.
Scrivere: Agente Generale FRANCO DI CAGNO V. Roberto, 6 - 18012 Bordighera

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

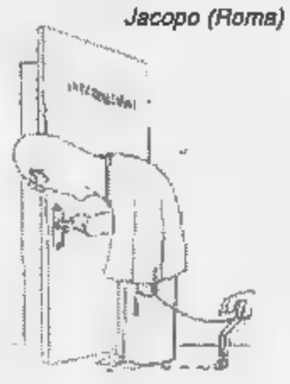
GIOCO DEL LOTTO

Il lotto risponde

Molti lettori ci hanno chiesto chiarimenti sul modo di giocare al lotto. Ecco alcune tra le domande più frequenti con le relative risposte

Cosa sono le giocate sistemistiche?

Jacopo (Roma)



Le giocate sistemistiche evitano di indicare per esteso lo sviluppo del sistema desiderato, ossia di segnare nell'area "Numeri" della schedina tutti i numeri sviluppati dal sistema sul quale si vuole giocare. Sono previsti nove diversi tipi di giocate, corrispondenti ad altrettanti sistemi.

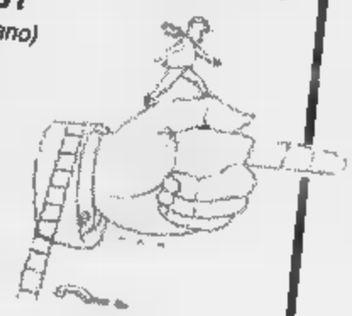
A che serve l'area "Giocate multiple" contrassegnata sulla schedina?

Marzia (Trento)

Marcando una casella dell'area "Giocate multiple", la giocata viene ripetuta il numero di volte indicato. Per esempio, se si vuole giocare l'ambo 45 e 78 sulla ruota di Bari e si marca la casella 6, saranno effettuate 6 giocate identiche e saranno quindi emessi 6 scontrini uguali (uno per ciascuna giocata). Se si gioca più di una ruota, poiché la selezione di più ruote comporta l'emissione di altrettanti scontrini (uno per ogni ruota marcata), il numero complessivo di scontrini emessi sarà uguale alla quantità delle ruote selezionate, moltiplicata per il numero indicato nell'area "Giocate multiple". Ad esempio, se si gioca l'ambo 45 e 78 sulla ruota di Bari, ma anche su quella di Torino, e poi si marca la casella 6 nell'area "Giocate multiple" saranno generati 6 scontrini sulla ruota di Bari, ma anche 6 scontrini su quella di Torino per un totale di 12 scontrini.

Quanto si può puntare e quanto si può vincere giocando con un solo scontrino? E' un limite massimo?

Valeria (Milano)



Si può puntare da un minimo di lire 1.000 per una ruota e di lire 2.000 per tutte, ad un massimo di lire 50.000 per ogni scontrino. La vincita massima possibile con un solo scontrino è di un miliardo e i premi sono fissati per ciascuna combinazione secondo un multiplo della somma puntata che va da 11,232 volte per l'estratto, ossia il numero singolo, ad un milione di volte per la cinquina.

E vero che in caso di vincite particolarmente consistenti il pagamento avviene in terreni e beni dello stato?

Paolo (Roma)

Assolutamente no. E' vero invece che ogni vincita al lotto, anche la più consistente, viene pagata al massimo entro 15 giorni, presso gli sportelli Comit e con denaro contante!

Come si gioca sulla schedina il sistema dei numeri gemelli?

Andrea (Manfredonia)

Nello scontrino, in basso a sinistra trovate l'area "Sistemi", divisa in diverse caselle: è sufficiente marcare quella che porta l'abbrevazione "Ge" per generare, e quindi puntare, sui seguenti numeri: 11, 22, 33, 44, 55, 66, 77, 88, appunto i cosidetti numeri "gemelli" del gioco del lotto.

Informazione pubblicitaria

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-196 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-180 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-190 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Cara papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).*

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: *i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).*

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica* — *cofanetto di tela azzurra, tomo in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).*

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettura@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

INTERVISTA

SI PREPARA LA GRAN FESTA IN PIAZZA

L'assessore Antonio Bissolotti anticipa i programmi del 1999 che dovranno fare da traino al Capodanno del 2000. A fianco nelle foto di Maurico Gatti la sede del Festival della canzone e piazza Eroi Sanremesi destinata ad ospitare le grandi feste di fine millennio

Le manifestazioni del '99 dovranno fare da traino al Capodanno di fine millennio

Un calendario dedicato al 2000

Bissolotti anticipa le strategie del Comune

SANREMO. L'obiettivo è il Capodanno del Duemila. «Tutto, da giugno in poi, dovrà fare da traino alla grande festa di fine millennio»: l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, non nasconde che «Sanremo dovrà vivere una festa senza precedenti». E spiega: «Affideremo l'incarico ad una grande organizzazione affinchè metta in cantiere un programma superlativo. La Rai, con la quale abbiamo un feeling particolare, farà il resto».

Viale Mazzini, per convenzione, dovrà riprendere il superveglione di San Silvestro. Ma Sanremo dovrà allestire un programma che sia adeguato all'avvenimento.

Lo scenario, per l'evento, sarà piazza Eroi. Per un giorno via le auto in sosta, via i «birilli» e le catene che delimitano la sede stradale. La piazza diventerà un immenso palcoscenico. «Il regista della Rai dovrà poi saper cogliere gli angoli più caratteristici: la torre saracena, piazza Siro Andrea Carli, le vecchie case della Pigna che si affacciano sul piazzale» dice ancora Bissolotti. Che aggiunge: «Dovrà essere una serata magica. Ma prima, una volta al mese, fino a Capodanno, dovremo proporre qualcosa di grandioso. E conto di affidare l'organizzazione dell'intero pacchetto a un 'patron' che sia in grado di fare le cose in grande. Per questo chiederò una serie di proposte a Bixio, Ballandi, Aragozzini e gli altri grandi organizzatori italiani».

Capodanno avrà anche una appendice viennese con la partecipazione dei fiori di Sanremo al grande concerto con il quale l'Orchestra filarmonica della capitale austriaca augura buon anno a tutto il mondo a suon di valzer di Strauss. «Siamo riusciti ad ottenere una proroga nella convenzione che ci lega all'Associazione floricoltori di Vienna per poter essere presenti anche al concerto di capodanno del 1 gennaio Duemila» annuncia ancora Bissolotti ricordando gli sforzi sostenuti per battere la concorrenza dei floricoltori olandesi, particolarmente attratti dall'evento, seguito ogni anno da oltre un miliardo di telespettatori nel mondo intero. «Da vent'anni, ormai, la scenografia della Sala d'oro di Vienna è arricchita dai fiori di Sanremo. Non potevamo, dopo una così lunga collaborazione, perdere proprio il primo concerto del Duemila» osserva ancora l'assessore al Turismo.

Bissolotti non vuole parlare di Festival. Quello del 2000 sarà ancora della Rai. Ma per decidere il futuro della manifestazione, dal 2001 in poi, preferiamo aspettare la nuova amministrazione. Se saremo ancora noi, non ci tireremo certo indietro, altrimenti passeremo la responsabilità a chi verrà dopo di noi. Per una questione di correttezza non possiamo ipotecare i festival futuri, e poi non saremo noi a seguirli direttamente».

Per quanto riguarda il prossimo «Sanremo», Bissolotti ha annunciato che entro febbraio andrà a Milano per incontrarsi con Fazio. «Vorrei conoscere il suo programma nei dettagli. Che vuole portare grandi ospiti italiani, come Baglioni e altri, e attori di livello mondiale. Personaggi come Banderas, Pacino Hoffman. Sarebbe una grande avvenimento».

A giugno via alle grandi manifestazioni «traino» per il 2000 con «Sanremo estate», tre giorni di musica in diretta all'aperto per ribattere alla concorrenza del Festivalbar. «Vorrei realizzare un mega palco in spiaggia, magari al Morgana, fra i due porti. Sarebbe una scenografia eccezionale, unica nel suo genere».

Per uno dei grandi appuntamenti inediti dell'estate, Sanremo ha chiesto - e ottenuto - la collaborazione di Ospedaletti. Sarà un grande raduno di Ferrari, con una [illegible] storica della corsa sul circuito di Ospedaletti. A Sanremo verrà allestito il Parco chiuso per dar la possibilità al pubblico di vedere da vicino i bolidi rossi. A Ospedaletti si svolgerà la competizione. «E' una manifestazione - assicura Bissolotti - che dovrebbe attirare in Riviera un folto pubblico di appassionati di motori. Soprattutto di danarosi.

Gian Piero Moretti

Lunedì verranno aperti cantieri dell'Italgas e dell'Aamaie anche in corso Imperatrice e corso Matuzia

Disagi in vista per i lavori in corso Mombello

Problemi alla viabilità per la mancanza di strade alternative

Pesanti disagi per i lavori che avevano interessato la parte alta di corso Mombello

SANREMO. Gennaio sarà un mese di «passione» per gli automobilisti sanremesi. Alle croniche difficoltà del traffico dovranno, infatti, aggiungere anche i disagi causati da una serie di lavori di [illegible] che interesseranno le principali strade del centro e della periferia. Punti nevralgici della mappa stradale cittadina sui quali gravita gran parte della viabilità.

Il via ai lavori è previsto per lunedì quando Aamaie e Italgas inizieranno la posa di tubi e condotte nel sottosuolo per potenziare l'erogazione di acqua e gas e corrente elettrica.

Dopo gli scavi interverranno gli operai del Comune per la riasfaltatura. Per alcuni interventi la fine dei lavori è stata già programmata; per altri tutto dipenderà dalle difficoltà che le imprese incontreranno negli scavi e, soprattutto, dalle condizioni del tempo. Pioggia, per certi tipi di intervento, significa sospensione dei lavori e accumulo di ore di ritardo sul ruolino di [illegible].

I lavori in corso Mombello sono quelli destinati a farsi sentire maggiormente perchè è la strada più frequentata dagli automobilisti diretti ai parcheggi del lungomare delle Nazioni, del vecchio porto e di via Nazario Sauro. Ogni giorno migliaia di auto la percorrono nei due sensi di marcia. La sua chiusura obbligherà gli automobilisti che intendono lasciare i parcheggi e servirsi del sottopasso delle Poste. Per chi è diretto a levante si tratta di una deviazione ininfluente. Per gli automobilisti che dovranno procedere [illegible] la parte occidentale della città, il blocco significherà dover affrontare tre semafori in più. Con ritardi, rallentamenti e le inevitabili code. I lavori di Aamaie e Italgas interesseranno entrambi i tratti [illegible] Mombello, monte e mare. In tutto quattro corsie.

La chiusura al traffico è prevista per l'11 gennaio. Per la riapertura occorrerà attendere la fine del mese. Semprechè non subentrino ritardi dovuti a inconvenienti tecnici.

Lunedì prenderanno il via anche i lavori di scavo e di riasfaltatura in corso Imperatrice. Anche in questo caso verranno interrati i tubi dell'Italgas e dell'Aamaie (gas e acqua) e una serie di cavi a fibre ottiche. Le operazioni dovrebbero protrarsi fino a metà febbraio. In ogni caso, prima del Festival (20 febbraio) la strada verrà riasfaltata completamente.

Altri grossi disagi arriveranno anche dagli [illegible] previsti in [illegible] Matuzia di fronte ai grandi alberghi. Il blocco parziale della strada non potrà non causare rallentamenti in corso Imperatrice e in tutto il centro della città. Il via ai lavori è previsto anche in questo caso per lunedì 11 gennaio. Prima verranno interrati i tubi ad opera dell'Aamaie e dell'Italgas, poi il comune provvederà alla stesura del nuovo manto d'asfalto. Il ripristino della careggiata è previsto per il 2[illegible] gennaio.

Altri lavori di scavo e riasfaltatura [illegible] stati programmati in via Giordano Bruno e via Morardo (fine dell'intervento il 30 gennaio) e in mulattiera San Bernardo (fine dei lavori il 12 febbraio). Per l'intervento in via Mombello, l'Ufficio viabilità del Comune, ha imposto lavori scaglionati. Prima un lato, poi sull'altro, in modo da non paralizzare completamente il traffico. In molti si augurano che le imprese non si limitino a turni di otto ore al giorno con riposi al sabato e nei festivi ma che, per sveltire il lavoro, vengano effettuati anche due turni al giorno, con pesanti tagli ai riposi. **[g. p. m.]**

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Con l'auto contro le fioriere in via Matteotti: ferito

Curioso incidente stradale l'altra notte in via Matteotti dove una «Fiat Uno» ha centrato le aiuole fiorite di fronte al Teatro Ariston. L'ambulanza è intervenuta per soccorrere il conducente, Luciano Finetti, 40 anni, abitante in via Val Del Ponte a Sanremo. L'uomo non ha riportato ferite gravi anche se si è reso necessario l'intervento dei Vigili del fuoco e dei militi della Croce Rossa. **[g. ga.]**

APPALTO

In funzione la [illegible] al commissariato di polizia

L'inizio dell'anno ha visto l'attivazione del servizio di mensa al commissariato di polizia di corso Cavallotti. La ditta vincitrice dell'appalto è la «Gemeco», la stessa che si occupa della refezione per le scuole. Cucine e refettorio sono aperte soltanto per gli addetti ai lavori del commissariato anche [illegible] si esclude la possibilità di convenzioni anche con altri Enti pubblici. **[g. ga.]**

SOCCORSI

Giovane in overdose salvato in via Roma

Allarme ieri pomeriggio in via Roma per un uomo in overdose che è accasciato sul marciapiede di fronte al negozio «Ostanel». Il malcapitato è stato [illegible] dai passanti, tra cui un medico e un'infermiera, che gli hanno praticato le prime cure in attesa dell'ambulanza. I Volontari di Sanremo Soccorso hanno trasportato in ospedale Mario T., 32 anni, sanremese, che è stato dimesso dopo un trattamento specifico da parte dei medici. **[g. ga.]**

[illegible]

Vigili del fuoco nella Pigna per il crollo di un [illegible]

Crolla un soffitto, intervengono i Vigili del fuoco. L'emergenza è scattata ieri pomeriggio in un alloggio della Pigna, in via Capitolo. Il crollo di parte della soletta dell'appartamento è stato provocato, probabilmente, da infiltrazioni d'acqua e dai danni strutturali seguiti all'incendio che aveva interessato lo stabile lo scorso 24 dicembre. Fortunatamente non si sono avuti feriti. E' previsto un sopralluogo tecnico dei pompieri. **[g. ga.]**

[illegible]

Ballerine all'opera per gli anziani

Simpatica iniziativa, domenica prossima, della scuola di danza «D & D Dance Music» della palestra «La Pineta» di Arma di Taggia. Le giovani allieve delle insegnanti Daniela Gasparini e Delia Del Core saranno infatti protagoniste di uno spettacolo [illegible] anziani. L'appuntamento è fissato per le 16 al Centro Anziani delle ex «Caserme Revelli» di via San Francesco, l'ingresso è libero. In scaletta una serie di coreografie di danza moderna. **[g. ga.]**

[illegible]

Anziano bloccato in [illegible] salvato [illegible] pompieri

Intervento di soccorso ieri sera in salita San Pietro per un'anziano colto da malore e rimasto «imprigionato» nella propria abitazione. L'allarme, dato da un vicino di casa, ha visto l'ambulanza della Croce Rossa, i Vigili del fuoco e i carabinieri correre in aiuto di R. P., 80 anni. Il trasporto precauzionale in ospedale è rivelato opportuno per una serie di test clinici specialistici. **[g. ga.]**

UN RIONE LIBERATO DALL'ISOLAMENTO

Inaugurato [illegible] sindaco il ponte di via Tasciaire

Il ponte di Tasciaire è diventato realtà. La struttura è stata inaugurata dal sindaco Giovenale Bottini, mantenendo una promessa elettorale che per lui era diventata una «questione sentimentale». Il nuovo ponte permette di togliere dall'isolamento gli abitanti della parte superiore di via Tasciare. Infatti non era possibile il transito veicolare con negativi risvolti soprattutto in caso di intervento di ambulanze e vigili del fuoco. Il nuovo ponte è stato realizzato (come si vede nella foto di Maurico Gatti) qualche metro più in basso rispetto a quello che finora ha servito, seppure in modo precario, l'intera [illegible]. Poichè gli è stato attribuito un certo valore storico-architettonico, è [illegible] abbattuto. Per i romantici c'è sempre l'opportunità di attraversarlo a piedi. **[m. c.]**

Iniziativa didattica del Comune di Santo Stefano

Un euro per sensibilizzare gli alunni delle elementari

RIVA LIGURE. Un euro per ogni alunno delle scuole elementari di Riva Ligure. In questo modo l'Amministrazione comunale ha voluto sensibilizzare i giovani rivesi sulla grande novità monetaria di inizio anno. L'euro distribuito ai centoventuno consisteva in un facsimile di assegno, a sua volta spendibile in alcuni negozi rivesi dove in cambio sono stati dati dolciumi. Insomma, una sorta di Befana.

«Ovvio che la cifra modesta che abbiamo assegnato ad ogni allievo delle elementari - spiega l'assessore Gabriele Oreggia, promotore dell'iniziativa - ha un valore esclusivamente simbolico. Ciò che ci interessava era rendere in qualche modo direttamente partecipi i nostri giovanissimi sulla rivoluzione che interessa l'Italia e tutti gli altri paesi comunitari, legata all'introduzione dell'euro».

Non si tratta solo dell'inizio perchè a questa simpatica iniziativa ne seguiranno altre, sempre per rendere maggiore dimestichezza con la nuova moneta. Insieme a questa altre proposte saranno rivolte agli studenti delle elementari.

«Dobbiamo definire i particolari - anticipa Oreggia -. Potrebbe anche trattarsi di una seduta straordinaria del Consiglio comunale con i ragazzi nella parte dei Consiglieri che presenteranno interrogazioni al sindaco. A ciò chiederemo la collaborazione del corpo insegnante che, come nel passato, è sempre stato partecipe».

Appuntamento importante anche quello con la promozione della raccolta differenziata. Appositi contenitori saranno installati proprio all'interno degli edifici scolastici. Gli scolari saranno i primi rivesi a sperimentare il nuovo tipo di raccolta. Prima ancora dei loro genitori. **[m. c.]**

AUTHOS
FESTEGGIA L'INGRESSO IN EUROPA
con
I GRANDI AFFARI 1999!

FOCUS TREND 1.6
3 P. 5P. SW

CAR OF THE YEAR 1999

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● ABS ● Servosterzo ● 2 airbag ● Alza cristalli elettrici ● Chiusura centralizzata
● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 200.000 al mese
● 103,29 al mese

- OFFERTA VALIDA FINO AL 30/01/'99

MONDEO T.D. SW

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ■ 4 Airbag ● ABS ■ Servosterzo
■ Chiusura centralizzata ■ Alza cristalli elettrici
■ Antifurto elettronico Immobilizer

lire 253.000 al mese
● 130,66 al mese

PUMA 1.7cc

CON IFAS SYSTEM CASH

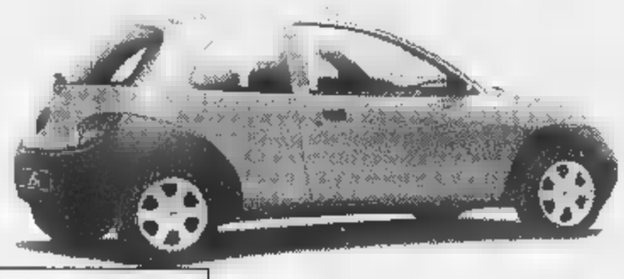
DOTAZIONI DI SERIE:
■ Climatizzatore ■ ABS ■ Servosterzo
■ 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ●Alza cristalli elettrici ■ [illegible] CD ● Cerchi in lega ■ Antifurto elettronico Immobilizer● Vernice metallizzata

lire 213.000 al mese
● 110,00 al mese

- OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

- A P.I.E.T. ESCLUSA

KA university



CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata [illegible] cristalli elettrici ■ Antifurto elettronico Immobilizer

lire 121.000 al mese
● 62,48 al mese

FIESTA 1.2cc 16V Techno 3 P.

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Servosterzo ● 2 Airbag ■ Chiusura centralizzata [illegible] cristalli elettrici
■ Antifurto elettronico Immobilizer

lire 138.000 al mese
● 71,00 al mese

IFAS SYSTEM CASH

TAN 0,75% - Taeg 2,22%

LA SOLUZIONE COMPRENDE LA VOSTRA AUTO A TASSO ZERO, UNA SOLA RATA MENSILE, UN UNICO INTERLOCUTORE, SPESE DI ISTRUTTORIA E INCASSO INCLUSE, ESTENSIONE DI GARANZIA, ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO, ASSISTENZA STRADALE, ESTENSIONE INCENDIO E FURTO, ASSICURAZIONE KASKO, ASSICURAZIONE INFORTUNI CONDUCENTE, ASSICURAZIONE CRISTALLI, ASSICURAZIONE TUTELA GIURIDICA, ASSICURAZIONE PROTEZIONE CREDITO

PER MAGGIORI DETTAGLI RICHIEDA AI PUNTI INFORMATIVI ANALITICI PRESSO LE CONCESSIONARIE:

ORGANIZZAZIONE
Authos

Autostadio — CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 011/326232 VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 011/6505535
Co-Auto — [illegible]A, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218
Delfincar — VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873
Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353
[illegible] — STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455 C.SO SAVONA 1[illegible]
ifas GRUPPO — Dal 1951, auto e servizi

IL CASO

GLI ETICHETTA TRASFERIMENTO E PARLAMENTARI

Dopo lo smantellamento della Maternità al St.Charles, un «no» a Sanremo

Rischia il parto in ambulanza

L'odissea di una neo-mamma di Soldano

E dopo la lotta per mantenere il reparto Maternità, le polemiche per il trasferimento a Sanremo e lo scambio tra i politici, è arrivato il momento dei disagi. La «spia» l'altra sera, con il di partoriente che ha chiamato «118» per le contrazioni che si facevano sempre più frequenti. La donna, soccorsa da un'ambulanza della Croce Azzurra di Vallecrosia, è stata trasportata direttamente all'ospedale di Sanremo, nonostante i rischi di un parto lungo la strada. L'emergenza, e d'ora in poi sarà sempre così, non ha fatto tappa al St. Charles.

«Abbiamo sfiorato incidenti in auto, tanto dovevamo correre per raggiungere in tempo Sanremo - denunciano i volontari - Non è possibile andare avanti così».

Il fatto. Erano passate da pochi minuti le 18,30, quando è arrivata la telefonata di richiesta di intervento alla Croce Az- di Vallecrosia. Il servizio «118» ha predisposto il soccorso, mandando un'ambulanza a Soldano, nella valle Verbone, per trasportare alla Maternità una futura mamma che brava vicina al parto.

«Aveva le contrazioni ogni tre minuti, sarebbe il caso di raggiungere l'ospedale St. Charles che più vicino - dice l'autista Gianni, che intervenuto con il milite Giuseppe - Contrariamente a una prima disposizione, però, il "118", con il quale siamo rimasti sempre in contatto radio, ci ha detto di andare a Sanremo».

Ancora polemiche per il trasferimento della Maternità dal St.Charles a Sanremo

Sull'ambulanza, oltre alla partoriente, saliti il marito la suocera. Il viaggio è sembrato finire mai, nonostante l'autista abbia premuto sull'acceleratore, per accorciare le distanze: «Abbiamo temuto più volte che il bambino na- sull'ambulanza, ma non avevamo neppure il medico a bordo».

Vista l'emergenza, l'ambulanza è stata scortata da un'auto dei carabinieri di Sanremo, da Ospedaletti alla città dei fiori. Continua l'autista: «Avremo raggiunto anche i cento all'ora. Abbiamo rischiato di provocare incidenti, e quindi mettere a repentaglio la vita della paziente, del nascituro e la nostra - prosegue il volontario della Croce Azzurra - E' un rischio grosso. La Maternità? Era preferibile tenerla a Bordighera».

Daniela Borghi

Sindacati sul piede di guerra

«Impreparati alle emergenze» Nuovi corsi per il personale?

BORDIGHERA. Non ancora finita la battaglia contro il trasferimento del reparto di Ostetricia Ginecologia dall'ospedale St. Charles di Bordighera. Anche i sindacati confermano il «piede di guerra» nei confronti dell'Asl, se non rispetta gli accordi presi per il potenziamento dell'ospedale.

La contropartita alla «partenza» della Maternità era, infatti, una serie di miglioramenti in alcuni reparti. Ma secondo i sindaci e i sindacalisti, quanto promesso non sarebbe stato ancora realizzato da parte della direzione dell'Asl.

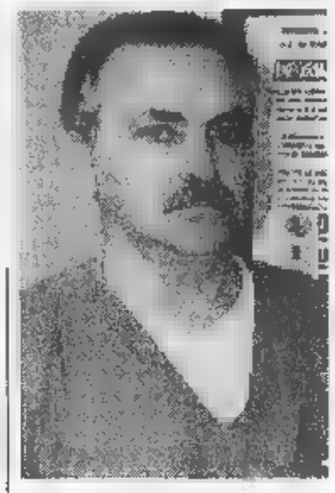
Spiega Donato Basilii della Uil: «Intanto, a Sanremo, i posti di Ostetricia sono aumentati: hanno soltanto allargato il reparto per più spazi ambulatoriali. I posti, quindi, sono stati soppressi: prevediamo, quindi, disagi per le pazienti che arriveranno dal comprensorio intemelio e per quelle di Sanremo, che avranno meno posti letto. Forse ricorreranno maggiormente ai turni, mandando prima a le partorienti».

L'emergenza-parto dell'altra sera, non il primo del genere: «Sono già stati fatti altri quattro trasferimenti d'urgenza di donne che erano arrivate al Pronto soccorso del St. Charles e stato poi portate a Sanremo sul punto di partorire. Fortunatamente è andato bene, però i rischi restano», continua Basilii.

I sindacati chiedono che venga almeno garantita l'emergenza ostetrica e ginecologia anche a Bordighera, con una reperibilità di medici.

Ma c'è di più: Basilii lancia la proposta di istruire il personale a questo tipo di servizi: «Noi che siamo al Pronto soccorso e i medici, devono fare al più presto un corso di aggiornamento per poter assistere le partorienti».

Ma ci sono polemiche anche sul discorso della «rianimazione»: «I sindaci dicono di aver concordato un servizio di Rianimazione sulle 24 ore, ma le cose non stanno così - conclude Basilii - Infatti, saranno messi tre letti di post-chirurgico, non certo di Rianimazione».



Il sindacalista Donato Basilii

«Nel di pazienti con problemi seri - conclude, quindi Basili - alle 20 ogni giorno dovranno essere trasferiti a Sanremo, perchè è prevista l'assistenza nelle ore notturne». **[d. bo.]**

Donatori di sangue

Un appello per trovare nuovi soci

L'associazione donatori di sangue della Croce Rossa intemelia, una delle più attive della provincia, può proseguire l'attività con strutture più adeguate. L'altra mattina, alla presenza del sindaco Giorgio Valfrè, sono state inaugurate due poltrone reclinabili per prelievi e saldatore portatile per sacche di sangue. «Le nuove attrezzature, che state donate dalla Fondazione Carige, consentono di operare meglio nell'interesse di tutti», ha detto il presidente, Dario Canavese.

Il centro è diretto dal dottor Renato Gianni Rebaudo, coadiuvato dal tecnico Rina Guglielmi, ha sede nella Croce Rossa di Ventimiglia, in via Dante 16.

Il consiglio direttivo dei donatori ha colto l'occasione per rivolgere un appello per aumentare il numero dei soci, ricordando che esiste una buona ragione per don il sangue: una ragione di vita.

«Questo atto di generosità lo si può compiere in qualsiasi giorno della settimana, dalle alle 10, al nostro centro di raccolta - spiega Canavese - Chiunque fosse interessato, può telefonare allo 0184/231885».

Lo scorso mese, durante la Giornata del donatore di sangue della Cri, i volontari hanno celebrato una festa tutta per loro. Sono stati premiati Angelo Gallareto e Maria Griesi, che hanno donato il sangue almeno 75 volte. **[d. bo.]**

Ventimiglia: si polemizza i disagi e le accuse venuti dalla d'acqua

«Un soccorso corretto e tempestivo»

La replica dei vigili del fuoco alle critiche del sindaco

VENTIMIGLIA

Sciopero al posto di verifica disagi per chi viaggia in treno

Disagi in vista per i viaggiatori e per i frontalieri che si spostano in treno 20,30 di oggi alla stessa ora di domani è stato infatti proclamato lo sciopero del personale del Posto di verifica di Ventimiglia. Le Ferrovie informano che la Segreteria compartimentale di Genova della Fisast-Cisas ha confermato l'astensione dal lavoro per le 24

OSPEDALETTI

Incidente in centro due feriti leggeri

Incidente stradale, l'altra sera, a Ospedaletti, in pieno centro. Intorno alle 20,30 si sono scontrate due auto. Quella guidata da Concetta Palazzolo, di 52 anni, che stava uscendo dal parcheggio, ha urtato la vettura, di passaggio, guidata Claudio Luccisano, di 37 anni. E' intervenuta un'ambulanza della Sanremo Soccorso, mentre la polizia municipale si occupata dei rilievi. I due conducenti erano leggermente choccati e feriti.

VENTIMIGLIA

Oggi al Tennis club l'assemblea annuale

Convocata per oggi, alle 20,30, nella Club House di zona Peglia, a Ventimiglia, l'assemblea annuale dei soci del Tennis Club Ventimiglia. Alla dal presidente Marciandò farà seguito la lettura bilancio da parte del tesoriere Franco Pirazzoli. Per il problema completamento dell'arginatura del fiume Roja, con lavori fermi dall'89 vicino ai campi il fondatore del Club, Quintili, chiede che la questione si possa risolchiudere la strada.

centro

«Giochiamo insieme»

Il prossimo appuntamento del Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, a Bordighera, è fissato per domenica, con «Giochiamo insieme», socia Luisa. Martedì, invece, sempre alle 15,30, suoni immagini sul tema «Ormea e le sue estati». **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA. «Chi critica mostra di conoscere il nostri lavoro». Secca, dura, la replica dei vigili del fuoco in merito alle lanciate dal sindaco Valfrè dopo l'inconveniente accaduto la scorsa mattina, quando, per un guasto notturno alla centralina dell'acquedotto, parte del centro, Marina San Giuseppe e San Secondo, sono rimasti senz'acqua: il problema ha creato disagi a circa tremila famiglie, rimaste con i rubinetti a secco fino a pomeriggio inoltrato. Il sindaco ha criticato l'impiego delle autobotti dei pompieri da Imperia: «In notevole ritardo e per giunta vuote. Perchè? Potevano starsene dov'erano. C'è scarsa collaborazione, credo che non ci si possa ogni volta nascondere dietro scusa dell'attesa degli ordini dalla prefettura».

La risposta dei vigili del fuoco si è fatta attendere ed è venuta per bocca del rappresentante sindacale Cisl Gianluigi Lombardi: «Vorrei premettere che non rispondiamo per fare polemiche ma per dare una corretta informazione alla gente, ed è quello che più ci preme: desideriamo scendere così bassi livelli, come crediamo siano scesi gli amministratori nel criticare il Corpo. In quanto alle contestazioni: primo, i tempi tecnici dell'intervento sono stati quelli dettati dalla prefettura. Secondo: se mandiamo un'autobotte da Imperia è perchè è la sede più idonea a ospitare camion di quella portata che, ricordiamolo, possono trasportare 24 tonnellate di acqua. I serbatoi erano vuoti? Scelta tecnica, ovviamente. L'intenzione quella di caricare l'acqua a Ventimiglia, prelevando dall'estintore che davanti al presidio».

Il sindaco di Ventimiglia Valfrè

Ancora: «Francamente stupisce che il sindaco abbia detto quelle parole. Stupisce e ci dispiace perchè non crediamo di meritarcelo. E' la prima volta che subiamo un attacco così violento da un'amministrazione pubblica. Eppure la gente sa quanta dedizione mettiamo nel nostro lavoro. Ripeto, non vogliamo entrare in polemica con nessuno anche perchè siamo forti dei risultati ottenuti col nostro impegno. Continueremo a operare con la stessa costanza senza lasciarci avvilluppare in giochi politici di basso profilo». **(d. bo.)**

Domani presentazione

Bordighera in festa nella guida su Bordighera

BORDIGHERA. Sarà presentata domani alle 17 al Centro culturale nell'ex Chiesa anglicana, a Bordighera, il «Bordighera», edito dalla Sagep e di Genova e realizzato dal giornalista di Repubblica Armando Besio. Come si può evincere dal titolo si tratta di un libro che fornisce notizie, storiche e turistiche, aneddoti, Bordighera. Il libro è ricco di fotografie, ben 118, scattate dai professionisti Ferruccio Carassale, Claudio Feltrin e Max Mencarelli. Alla cerimonia di presentazione, oltre allo stesso autore, saranno presenti il consulente editoriale della De Agostini di Novara, Enzo Barnardini, e la scrittrice Lalla Romano, che ha curato l'introduzione.

«Misura e levità - spiegano in Comune, committente dell'opera - sono le cifre caratterizzanti questo piccolo volume che ha 94 pagine e si può trovare nelle librerie a 20 mil **[d. bo.]**

Smaltire in Costa Azzurra? Se parla il 17

rifiuti, ora Ventimiglia chiede un favore a Nizza

Si parlerà di Ventimiglia del problema che più le preme, lo smaltimento dei rifiuti, nel prossimo consiglio comunale di Nizza, fissato per il 17. All'ordine del giorno la proposta di collaborazione tra i due centri, dal sindaco Valfrè, per la nettezza urbana. Valfrè ha chiesto al collega francese poter utilizzare l'inceneritore di Nizza. Gli argomenti sull'investimento finanziario sulle eventuali difficoltà nei trasporti saranno affrontati in un secondo momento.

Quello che più preme a Ventimiglia è una risposta positiva da parte del Consiglio comunale di Nizza. Finora i primi contatti tra gli amministratori intemeli e la giunta nizzarda non hanno dato i frutti sperati. L'orientamento dei francesi è quello non il progetto, indipendentemente dai benefici finanziari. «Sono fiducioso di poter strappare sì», è sicuro però Valfrè, che attende notizie dalla Costa Azzurra.

Il discorso ha un senso se Ventimiglia potrà svincolarsi dagli accordi di programma avviati con la Provincia. Per adesso, non esiste una decisione definitiva.

Il sindaco nel frattempo cerca valide alternative. Non è improbabile un suo «blitz» in Germania per andare a visionare il termoselettore, l'ultima novità in materia smaltimento. In Germania questo tipo di sistema già adottato, e pare abbia dato buoni risultati. Ventimiglia cerca rendersi autonoma nel campo della raccolta ed eliminazione della spazzatura.

Si cerca una soluzione anche al problema delle ferie late dai netturbini. Verrà studiata una formula per impedire che il servizio rimanga sguarnito: Ventimiglia soprattutto nelle frazioni, continua a essere molto sporca. **[d. bo.]**

Alpi del Sud info neve

Gennaio! Un mese che gli amanti dello sci e della montagna vivono sempre con grande attenzione. Allora vi consigliamo di leggere attentamente le righe che seguono perché troverete delle proposte assolutamente irresistibili. Per chi ha in mente la classica settimana bianca vi segnaliamo che ad *Abries*, presso il locale Ufficio del Turismo, ci sono degli alberghi che offrono dei pacchetti "5 giorni/4 notti" a dei costi veramente interessanti. Inoltre con la "formula soggiorni" proposta da *Isola 2000* troviamo ben tre possibilità: il forfait speciale, il forfait settimanale, il weekend. Il forfait speciale si articola in un soggiorno in appartamento per quattro persone compreso di skipass della validità di sette giorni (la validità è per alcune settimane di gennaio ed aprile). Il forfait settimanale consiste di un appartamento di due locali (con 6 giorni di skipass incluso) con il costo che varia a seconda del numero degli occupanti e del periodo scelto. La formula weekend invece offre due notti in monolocale, o due o tre locali, senza però lo skipass. Ritroviamo la "formula soggiorni" anche a *Valberg/Beuil*. Sempre con alloggi da 7 notti in appartamento per due persone, con la possibilità di usufruire di un settimanale a prezzo ridotto. Senza dimenticare che nella proposta sono inclusi sei lezioni di sci collettivo tenute dal E.S.F.

pacchetti degli hotel, a partire dai "soggiorni della prima neve" con riduzioni del 15%, per passare, negli altri periodi, a tariffe preferenziali per giornalieri, noleggio attrezzature, corsi di sci. A *Vars* c'è la promozione della "Foresta Bianca". Soggiorni in hotel e appartamenti con forfait sullo skipass.

Per finire *Pra-Loup* con interessanti proposte per il weekend ad un costo decisamente allettante. Come vedete la Francia della neve non delude mai i suoi amici. Sia per la varietà delle piste sia per i costi adatti ad ogni esigenza.

ALPES DU SUD — Région — CRT — tempo di vacanza — ARTESIA

Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Piano bar al Williams di Bordighera e al Frog's di Arma, tendenza al Kursaal

Liscio, cubiste e videogames

Al Flying Dutchman c'è un gruppo locale

Da vedere

La Sinfonica al Palaparco

Ecco i principali appuntamenti della giornata: a Bordighera musica con l'Orchestra sinfonica di Sanremo, a Ventimiglia conferenza-dibattito sul mondo protestante. Sono tante le idee per scoprire mercatini e mostre caratteristiche.

Prosegue fino a domenica il mercatino delle feste al teatro Concordia, che espone anche vini «doc» e vari prodtti locali. L'orario di visita va dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20. La 17ª mostra concorso dei presepi, nell'oratorio di San Bernardino, si può vedere dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. Il 17, cerimonia di premiazione.

A Villa Ormond prosegue la mostra di giocattoli antichi curata da Giulia Zoccai, intitolata «I giochi, le favole e le fate».

Al Palazzo del parco, alle 16,30, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Alessandro Bombonati, con il solista Alain Mammoser al pianoforte. In programma, musiche di Hindemith e Beethoven.

SEBORGA Un'idea per la giornata è fare un «salto» nell'entroterra per visitare il Principato di Seborga, un antico borgo alle spalle di Bordighera. Era sede di importante zecca, dove dal 1666 si coniavano monete di vario valore.

Il circolo Arci «Pier Paolo Pasolini» promuove un incontro-dibattito sul tema «Società politica e società ecclesiale: la realtà del mondo protestante», con la partecipazione del pastore Mulier della Comunità Valdese. Appuntamento alle 21, nella sede di via Cavour 65. I Giardini Hanbury di località La Mortola si possono visitare dalle 10 alle 16. Si può ammirare una grande collezione di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate in un giardino che scende fino al mare. Costo: 8500 lire. A poca distanza, il museo preistorico dei Balzi Rossi sorge in una zona paleontologica della Liguria. Contiene la «Triplice sepoltura», resti dell'uomo di Cro Magnon, utensili ed armi in pietra. E' aperto dalle 9 alle 19. Ultimi giorni per visitare la mostra di fotografie al Forte dell'Annunziata di Antonio Ria e Luciano Burani. Orario dalle 15 alle 18, fino a domenica.

Nella Salle Saint Exupéry, alle 15, conferenza sull'Oro dei Sciti.

Nella Salle des Variétés, alle 19, conferenza sullo stress a cura di Gyalwang Drukpa. [d. bo.]

Le prime proposte del fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere in compagnia piacevoli, tra Riviera e Costa Azzurra. Da oggi la discoteca Jimmy'z di Montecarlo si «trasferisce» al Parady'z. Animazione con ballerini e ballerine al Barock café di via Lungofiume.

DIANO Modelli e modelle scena anche al Porky's, la pizzeria all'interno del Bowling.

MARINA Continuano le serate tutte da ballare alla discoteca Tongò di Molo Landini. Al piano superiore la scelta dei pezzi è affidata ai dj Paolo e Michelino, che privilegiano i ritmi latini, in quello inferiore ci Robert e Gianni. Anidee jay e cocktail al pub Candle Light di località Sant'Anna.

IA Musica, ambiente e oggettistica Anni Sessanta al Wall Street della Marina, che mette anche a disposizione videogiochi. Al Winston Churchill di via Airenti, giochi di società e freccette elettroniche. Il music bar Los Tres di largo San Francesco a Oneglia assicura un costante sottofondo musicale a cura di un dee jay. Alla Marina di Porto si è appena inaugurato l'«Ego caffè» di via Rambaldo.

R Ballo liscio e ritmi sudamericani con un'orchestra al Sensual club di corso Villaregia.

DI Musica d'intrattenimento con Silvano e Marisa alla chitarra e alla voce al Frog's pub di via Lungomare 121.

Al pub «Alghesè» delle Rivolte di San Sebastiano, bruschette e musica d'ambiente. Splendido modello-cubiste alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti. Atmosfera irlandese al J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

BORDIGHERA Si balla sui ritmi di tendenza della disco-music alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, i dj Shorty e Sancho. Al Williams pub di piazza della stazione, alle 21,30 spettacolo «Day Dream»: canzoni internazionali con Matteo Facinoli e Amelia Cimiotti. Vista sul mare e gelati di ogni tipo al Cavetto pub della Spianata del Capo. Birre e musica al sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Giochi di società al «Battibecco», alle porte del borgo medioevale.

VENTIMIGLIA Al pub «The Flying Dutchman» di via Hanbury, vicino alla sede della Croce Verde, appuntamento con la musica dal vivo con il gruppo rock giovanile intemelio Scarecrow.

MONACO E' slittata a questa sera l'apertura del «nuovo» Jimmy'z, che provvisoriamente viene ospitato nei locali del vicino Parady'z, per lavori di ristrutturazione (che proseguiranno fino a giugno). A partire dalle ore 23 sono attesi molti Vip. [d. bo.]

Tante proposta per chi vuole ballare

APPUNTAMENTI «LIVE»

Pop 2000, tributo agli U2

E' un venerdì nel segno della «dive» in Riviera. A guidare l'armata rock sono i romani «Achtung Babies», che già nel nome si ispirano ai grandi U2. Il gruppo, che oggi si esibisce al Pop 2000 di Diano Pietro, ha infatti votato il repertorio della band più importante degli Anni e, in fin dei conti, anche dei '90, della quale riproduce fedelmente canzoni e look. Il Bono Vox della situazione è Alex Petroni, alla guida di quartetto che spazia attraverso vent'anni di musica e emozioni, da «With or without you» a «Discoteque». L'ingresso costa mila lire. Da cover band a complesso savonese che propone pezzi originali: i Pensieri Compressi sono attesi al Circolo Velico della Marina di Porto. Sono formati da Mauro Pinzone (voce e chitarra), Pasquale Adinolfi al basso, Gabriele Braga alla chitarra solista e Maurizio Boiocchi alla batteria. I sanremesi Blues Express al James pub di Arma, gli Hot Level suonano al Sailor's di Imperia. Intanto, cambiano i programmi al Tre Alberi club di via Littardi, che abbina discoteca e musica dal vivo: il concerto di Max Gazzè, previsto il 6, è spostato al 23. Annullata l'esibizione di Finardi. [e. f.]

Tre atti di Govi

All'Ariston la commedia dialettale

SANREMO. E' un indiscusso «cult» del teatro dialettale ge. Ma «I manezzi 'pe marià 'na figgia», la commedia che va in scena questa (ore 21) al teatro Ariston, ha estimatori in tutta Italia. Merito di Gilberto Govi che di questa commedia in tre atti, firmata da Nicolò Bacigalupo e andata in prima volta il 28 febbraio 1874, fece il suo maggior cavallo di battaglia di tutta la lunga attività teatrale, rappresentandola anche, più volte, in televisione.

Questa sera, a metterla in all'Ariston, sarà la Compagnia teatrale Genova Spettacoli di Gianni Barabino che di Govi è considerato l'erede più diretto e devoto. Sarà lui a interpretare la figura di «Steva» il protagonista, sensale di droghe con scagno in darsena, padrevittima designato della vicenda, mentre toccherà a Sandra Morgavi il ruolo di «Giggia», la madre, fondamentale in questa commedia, che era il ruolo-principe di Rina Govi, la moglie del grande Gilberto. Ruota attorno a loro il complicato (e comicissimo) intreccio per far arrivare ad un buon matrimonio la figlia Matilde. Completeranno il cast Elisabetta Garbarino (nel ruolo di Matilde), Maria Luisa Pili, Giunio Lavizzari Cuneo, Enrico Bordo, Riccardo Canepa, Andrea Bruschi e Grazia Bottaro. La regia sarà dello stesso Gianni Barabino. [b. m.]

Oggi alle 20,30

Rodi e Dassè in concerto a S. Giovanni

Si conclude stasera, alle 20.30, il breve ciclo di concerti inaugurali dell'organo Lingiardi, appena restaurato e restituito alla città di Imperia. L'appuntamento finale alla parrocchia di San Giovanni permette di ascoltare lo strumento, costruito nel 1874, a un apprezzato concertista, il ventimigliese Silvano Rodi. L'organista titolare della chiesa di Santa Devota a Monaco sarà affiancato da Jean Luc Dassè, tromba solista dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo. Il concerto è a ingresso libero.

Rodi, diplomato al Conservatorio Paganini di Genova, ha ottenuto il «Premier prix d'orgue» al Conservatorio Cocherau di Nizza. Lo strumentista accompagna anche l'Ensemble vocale «Plain Chant». E' ispettore onorario del ministero dei beni culturali ed ambientali, oltre che direttore della Commissione per la tutela e il restauro degli organi antichi della diocesi di Ventimiglia e Sanremo.

Il duo eseguirà brani di Albinoni, Bach, Haendel, Krebs, Boely e Mendelsshon. Si tratta della terza esecuzione compresa nella rassegna, che si è inaugurata a metà dicembre con Juan Paradell-Solè, proseguendo quindi con Roberto Cognazzo. E' un modo per «presentare» alla città uno strumento con tre tastiere, 70 registri e 3500 canne: senza dubbio uno dei più pregevoli e importanti di tutta la Liguria. [e. f.]

TEATRO COMICO: ABBONAMENTI

VENERDÌ 8 GENNAIO 1999

Teatro Ariston LA STAMPA

14 gennaio	Raul Cremona
25 gennaio	La premiata
26 marzo	Cavalli marci
6 maggio	Luciana Littizzetto
20 maggio	Paolo

Costo dell'abbonamento al Teatro Comico:
L. 125.000 per le poltronissime, **L. 75.000** per la galleria.

Presentando il tagliando de La Stampa si avranno 2 biglietti omaggio per il cinema

Presentare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie

Parte Raul Cremona, il 14 gennaio nel Teatro Ariston, la stagione del cabaret. Per chi si abbona ai cinque spettacoli sarà possibile, presentando il tagliando qui sopra, avere due biglietti gratis per il cinema. [m. c.]

«Stanno suonando la nostra canzone» debutta questa sera (ore 21) al casinò

Musical con Proietti in cabina di regia

Protagonisti Gianluca Guidi e Laura Baccarini

SANREMO. Metti' Gigi Proietti in regia copione firmato da Neil Simon. Poi aggiungere le musiche di Hamlish, specialista. Il cocktail si preannuncia esplosivo, a prova di successo. E' questi elementi che si basa «Stanno suonando la nostra canzone», la commedia-musical che debutta questa sera al teatro del casinò municipale (ore 21) per la stagione di prosa della casa da gioco. Protagonisti Gianluca Guidi, figlio d'arte (i suoi genitori hanno illustri tradizioni sulla ribalta del nostro teatro leggero: Johnny Dorelli e Lauretta Masiero) e Maura Laura Baccarini, attrice emergente, lanciata anni fa dalla Compagnia della Rancia come primadonna del rinato musical all'italiana.

Proietti, questa volta in cabina di regia, crede parecchio in questo copione. «Sono passati diciassette anni dalla prima edizione. Ma sono certo che incontrerà, tuttora, il favore del pubblico», ha detto l'attore-romano.

Accanto all'istrionismo di Proietti-regista, c'è poi la «magia» di Neil Simon, il cantore delle atmosfere newyorchesi, uno dei commediografi più rappresentati dei giorni nostri («La strana coppia», «Plaza suite», «Sweet Charity», «A piedi nudi nel parco» o «Promisis promisis» alcuni dei copioni più noti) e le musiche di Hamlish, celebre compositore di musiche a cominciare da quelle, famosissime ed intriganti, di «Chorus Line».

Gigi Proietti, panni di regista

E anche la vicenda raccontata in «Stanno suonando la nostra canzone» si muove nel mondo dello spettacolo. E' burrascosa vicenda sentimentale di Vernon Gersh, giovane nevrotico compositore di successo e di Sonia Walsk, paroliera belle speranze, ancora alla ricerca del sospirato successo. E è soltanto una storia nata dalla fantasia di Neil Simon. Ad ispirarlo, negli anni Settanta, fu lo stesso Hamlish con il quale il commediografo aveva frequenti contatti di lavoro per scrivere il copione di un musical. Fu proprio un'agitata relazione sentimentale, in quel periodo, dello stesso Hamlish con una giovane paroliera che ispirò a Simon la commedia che ebbe un grandissimo successo fin dal suo apparire: 1082 repliche consecutive sui palcoscenici di Broadway nel 1979; poi, nel 1981, l'approdo in Italia. Ora replica, diciassette anni dopo.

Il «segreto» di «Stanno suonando la nostra canzone» sono il ritmo elevatissimo del racconti, il dialogo vivacissimo tra i protagonisti, le canzoni ed i balletti che impegnano, oltre agli attori, un gruppo di sei ballerini. Anche questo copione rientra nell'onda crescente che sta conoscendo il genere del musical, soprattutto in Italia, successo in costante aumento dopo qualche anno di apparente abbandono del genere. Sono ormai numerosissimi commedie musicali nei cartelloni dei teatri italiani che stanno rioccupando il vuoto lasciato, in questo dopoguerra, dal vecchio varietà.

«Stanno suonando la nostra canzone», dopo il debutto questa sera, verrà replicato al teatro della casa da gioco domani sera sempre alle 21 e domenica pomeriggio alle 16.

Bruno Monticone

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Tel. 0183-61.978 OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La Gabbianella e il gatto** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000, 8000.

Tel. 0183-293.620. **Paparazzi.** Dr.: 30; 22,30. L. 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **C'è posta per te.** Dr.: 20,15; L. 12.000; .

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Così è la vita.** Dr.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

. 0184-43.440. **Paparazzi.** Spett. unico 21,15.

PIA. Tel. . **Così è la vita.** Dr.: 20,30; 22,30 8000; .

BORDIGHERA
CRI Tel. 0184-206.049. OGGI 50.

BOSCO. OGGI .

Tel. 0184-506.060. Ore 21,15 **Spettacolo (astrale: «I 'pe maià 'na figgia».**

Tel. **gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Così è la vita.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. posta te. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-50 . **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0184-597.820. **Il** t. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-597.820. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0184-507.070. Orari (indicativi): 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

. Tel. 0184-662.333. **Paparazzi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

OGGI IL CINEMA
per la tua fantasia.

SAVONA

ALBISSOLA
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **C'è posta per te.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; . Lire ; 5000; 5000.

Tel. 0182-540.427. **Il principe d'Egitto.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000; 5000; 5000.

Tel. 0182-51419. **La** . Dr.: 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Così è la vita.** Dr.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30 e 18,30). 10.000; ; 5000.

Tel. . **La maschera di Zorro** Dr.: 20,15; 22,45. L. 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **gabbianella e il gatto.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

LUX. OGGI RIPOSO.

Si avviano a chiudere i battenti i parchi gioco di Sanremo e Imperia

Ultimi giorni per i Luna park

Biglietti in omaggio con il tagliando de La Stampa

SANREMO. Un viaggio siderale fra astri e stelle oppure l'emozione di ondeggiare su un vascello dei pirati che sembra voler volare un mare virtuale. O, ancora, i brividi della velocità su un bruco che perfora una mela o quelli nel librarsi nell'aria e salire in alto al punto da vedere piccoli, in basso, quelli che sono rimasti a terra. Sono gli ultimi giorni per i divertimenti che i luna-park Sanremo e Imperia offrono a giovani e meno giovani.

Per i lettori de «La Stampa» c'è una possibilità in più. Presentando il tagliando qui a fianco presso le attrazioni indicate, al momento dell'acquisto di un gettone un biglietto ne ottiene un secondo gratuito. Un «Paghi 1 e... prendi 2» secondo una formula più che mai gradita e della quale stanno avvalendosi molti frequentatori delle due cittadelle del divertimento. [m. c.]

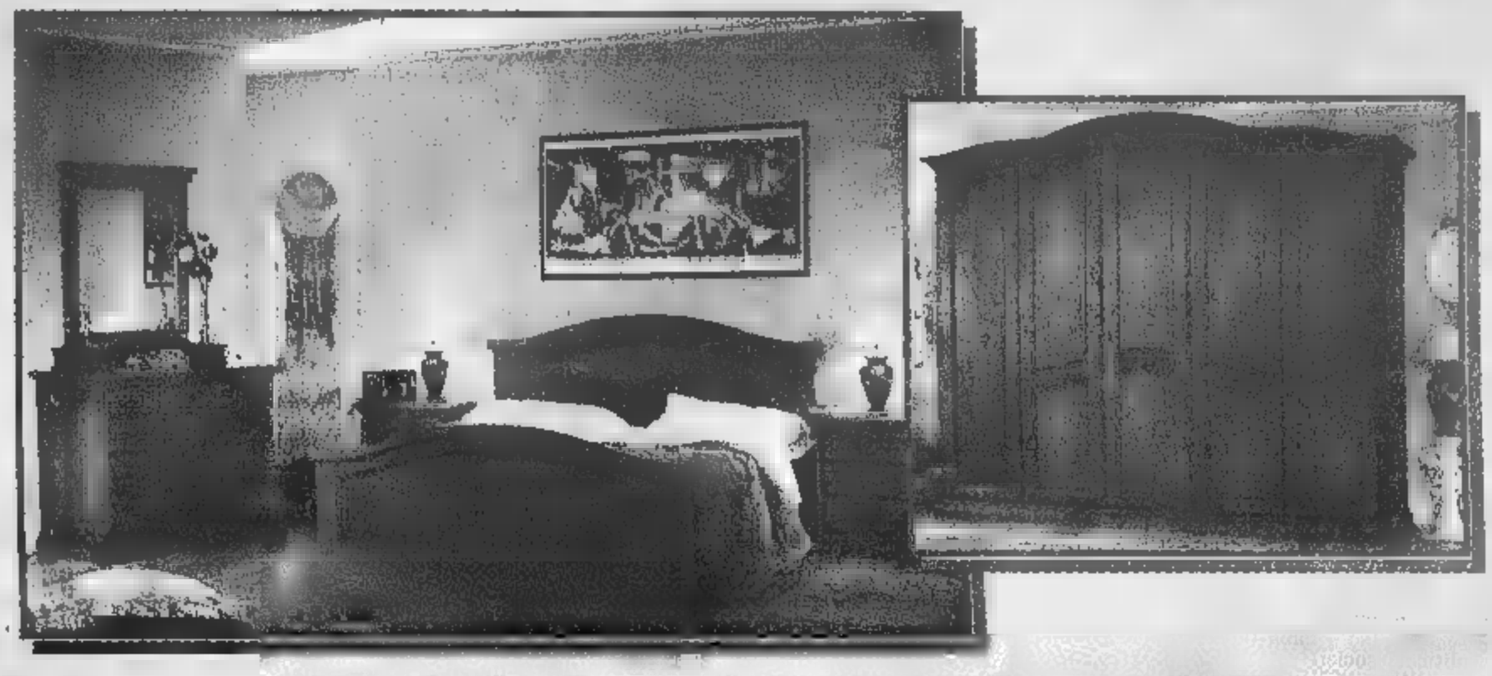
GRUPPO DIVANI e SOFÀ ESPONE PER VOI IN 5.000 MQ.

CUCINE SU MISURA

DIVANI - CAMERETTE - SOGGIORNI - CAMERE

APERTO LA DOMENICA

PAGAMENTI RATEALI ANCHE SENZA ACCONTO



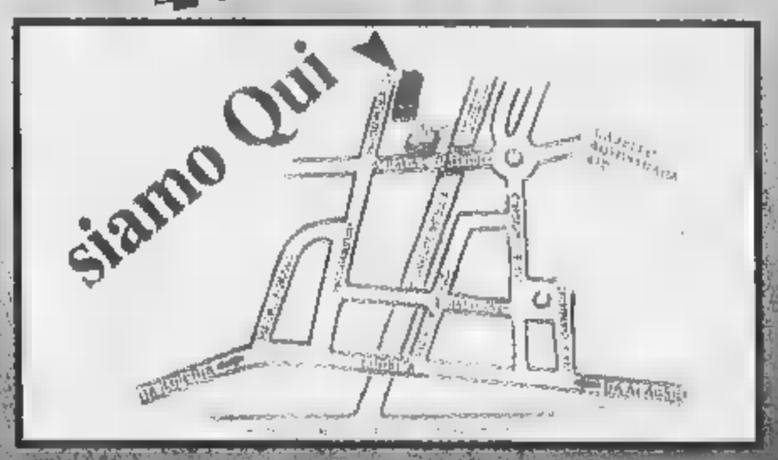
LA CITTA' DEL MOBILE

(EX ELETTROMOBILI) - ANDORA - SV - VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038

AMPIO PARCHEGGIO A 300 MT. DAL CASELLO AUTOSTRADALE

CHIUDE E SI RINNOVA

SCONTI DAL 30 AL 70%



CON SERVIZIO ARREDATORE A DOMICILIO TELEFONANDO ALLO 0182 681038

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

La sconfitta casalinga con il Viareggio pesa duramente sulla classifica

Sanremese, quarta tensione

Dubbi sulla «panchina» di Cichero, mercoledì in tribuna c'era Mialich: è un segnale? Il tecnico: «Non lascerò mai di mia iniziativa, ma rimango a disposizione della società»

A sinistra in alto, Vecchio in azione. Qui sopra Grillo durante la gara col Viareggio

SANREMO. Sanremese, il giorno dopo la batosta. L'1-3 contro il Viareggio di Roberto Pruzzo ha lasciato, inevitabilmente, il segno. Non solo sulla classifica, ancora disastrosa ma certo sempre più difficile. Ma anche sull'ambiente biancazzurro e teso.

Mercoledì a caldo, dopo il ko, c'era chi parlava di un ribaltone in panchina. Rimedio antico, non sempre di sicuro effetto. Il ribaltone, per ora, non c'è stato, anche se resterebbe argomento d'attualità. L'impressione, a questo punto, è che possa diventare determinante il match che domenica i biancazzurri giocheranno sul campo dell'Albinoleffe nella prima giornata del girone ritorno. L'ennesimo a rischio per mister Cichero. Non è un mistero che, mercoledì dopo il match e ancora ieri mattina, ci siano stati parecchi incontri e telefonate sull'argomento tra il presidente Bella i suoi collaboratori più stretti. Addirittura la presenza, mercoledì, in tribuna di Gianni Mialich - esperto tecnico con una lunga carriera alle spalle - aveva alimentato una ridda voci.

Luigi Cichero appare tranquillo: «Sono sereno, anche se evidentemente questa situazione mi pesa. Ma non sarò certo io ad abbandonare la Sanremese che un po' una mia creatura. Non l'ho fatto in altri momenti in cui sarebbe stato più facile andarsene. Non lo farò adesso. Ma disponibile quello che deciderà la società», ha detto ieri il mister biancazzurro. Più abbottonato il presidente Piergiorgio Bella: «Non ho nulla da dire», ha risposto chi cercava di stuzzicarlo sull'argomento.

In effetti è difficile interpretare i confini del «malessere» biancazzurro. Mister Cichero parla di «valori» che il campionato di C2 fa emergere impietosamente. Certo a pensare alla coppia d'attacco del Viareggio (Bonuccelli-Di Natale, 17 gol in due) c'è da impallidire vedendo poi il tabellino dei gol segnati dai biancazzurri (solo 13 in 17 partite). Ma va anche detto che, dopo i primi, terribili, venti minuti, la Sanremese ha impegnato a fondo il Viareggio, illudendo anche sulle possibilità di un pareggio. La squadra, insomma, non si può condannare del tutto. Andrebbe rivista con il francese Clement (ma sarà disponibile solo a fine mese) e, possibilmente, con un bomber in più (potrebbe arrivare: Bella e Cavalleri, il consulente, starebbero lavorando in questo senso). Ma i problemi non sarebbero solo tecnici. Le tensioni maggiori arriverebbero da uno spogliatoio ormai non più troppo granitico...

Bruno Monticone

Imperia campione d'inverno, il presidente «frena»

Cipolla rimane cauto «Strada ancora lunga»

IMPERIA. «Quello di campione d'inverno è un titolo puramente platonico: ci fa piacere averlo ottenuto, ma non cambia nulla nella nostra stagione e nel girone ritorno vogliamo confermare la superiorità». Così Pino Cipolla, presidente dell'Imperia capolista nel Cnd al giro di boa, commenta la posizione della squadra a metà campionato richiama tutto l'ambiente alla massima concentrazione: «L'Imperia ha vinto una partita importante, con pieno merito, perchè gli avversari hanno mai tirato in porta, neanche nel rush finale, quando l'Ivrea ha giocato le sue ultime disperate carte. Nel nostro futuro c'è la Sangiustese, formazione tutt'altro che arrendevole, che farà di tutto per non lasciarci i tre punti».

In una giornata complessivamente ricca di soddisfazioni, il massimo dirigente nerazzurro non nasconde l'amarezza per la scarsa affluenza di pubblico al «Ciccione». Sugli spalti erano presenti solo 436 paganti, davvero pochi per una formazione che sta dominando il torneo: «Non vedo cosa potremmo fare di più: siamo primi in classifica, abbiamo a disposizione una di giocatori validissimi, giochiamo un buon calcio, eppure la città non risponde come meriteremmo». E' un dato preoccupante, soprattutto in considerazione delle ambizioni di promozione nutrite dal sodalizio di piazza d'Armi, che in pochi anni si è dato una struttura societaria solida e pronta al grande salto nei professionisti.

Il giovane Vago in azione durante il match di mercoledì con l'Ivrea, vinto per 1-0

Si gode completamente il successo Giorgio Benedetti, che analizza la partita e pensa al futuro: «Siamo stati nettamente superiori all'Ivrea, anche se ancora una volta non siamo riusciti chiudere la gara le molte occasioni e abbiamo dovuto soffrire fino al 90'. Quel che importa, però, è aver ottenuto i tre punti, che ci permettono di mantenere a distanza Valenzana S. Angelo».

Domenica 10 gennaio i nerazzurri saranno al «Ciccione» e ospiteranno la temibile Sangiustese. Benedetti dovrà fare meno di Peluffo, squalificato, mentre non è pronto al rientro Franco Rotella, le cui invenzioni in questo momento sarebbero indispensabili per dare imprevedibilità all'attacco. L'ex atalantino conta di esser disponibile per il match col Derthona: «Le mie condizioni migliorano e spero di esser presto utile alla squadra. I miei compagni stanno comunque lavorando molto bene: l'Imperia può puntare in alto».

Luca Amoretti

Alla ripresa turno-chiave in C femminile

Le due sanremesi si giocano il futuro

Nei gironi regionali ne sono successe di tutti i colori durante le feste, anche i campionati sono fermi dal 19 dicembre. Alla ripresa domani, due tornei, C maschile D femminile, prevedono una classifica cambiata dalle decisioni del Giudice unico Vincenzo Barbato.

C maschile. Il Latte Oro S. Margherita è protagonista in due sentenze che faranno discutere. La gara il Rivarolo del 24 ottobre (3-0 per i sammargheritesi) dovrà essere ripetuta mercoledì prossimo alle 21 presso il Palasport di S. Margherita. Niente ripetizione invece per la gara del 12 dicembre (0-3 col Volley Arma) nonostante il reclamo della società su un errore tecnico compiuto dagli arbitri. La classifica nella zona retrocessione è rivoluzionata. Nella decima giornata riposa l'Arma (p. 6), la capolista Primavera Imperia (p. 24) attende la visita di un ostico Golfo Paradiso (13). L'Igo (23) dovrà una volta badare all'assalto portatole a Loano dal S. Pio X (17).

C femminile. Le partite più importanti della decima giornata riguardano le formazioni matuziane: Casinò Sanremo (20)-Turistar Spezia (25) Genova Ponente (24)-Matuzia in Rosa (22). Le squadre di Sanremo fanno l'en plein per la promozione in B2, il dialogo a due diventerà un quartetto di voci.

D femminile. Nel girone A l'ottava giornata propone come incontro di cartellone Csv Albenga (22)-Pgs Don Bosco Genova (14). L'altra capolista, il Loano-Toirano (22) è atteso dal Vallecrosia (12).

Nel girone B l'Ameglia è stato punito con la sconfitta a tavolino (3-0) e con la penalizzazione di tre punti in classifica per non essersi presentato a Chiavari per la gara con il Cariparma. Passa da 16 a 13 punti ed esce dalla promozione.

D maschile. L'ottava giornata esalta sfida per la promozione. Pesanti i punti in palio tra Carcare (18) Cogoleto (15). Ne potrebbe approfittare la Ballavolo Entella (17) ospite Cus Genova (8).

(d. s.)

I genovesi capolista «graziati» per una sostituzione di troppo: c'è chi si appella alla Disciplinare

Un torneo in mano alla Giustizia sportiva

Il «caso-Bolzanetese» coinvolge il Ventimiglia e le sue ambizioni

Francesco Lapa in allenamento: il tecnico giallorosso punta subito all'Eccellenza

VENTIMIGLIA. Sono Sampierdarenese e Carlin's Boys i preziosi «alleati» del Ventimiglia in questo primo scorcio del 1999. La squadra giallorossa, allenata da Francesco Lapa, impegnata nell'inseguimento alla Bolzanetese, capolista, potrebbe avere proprio nella squadra genovese e nei «cugini» sanremesi, guidati in panchina dall'ex Fortugno, la spinta decisiva ad annullare i tre punti di vantaggio che la Bolzanetese ha sui frontalieri in vetta al campionato di Promozione.

La Sampierdarenese ha fatto ricorso proprio contro la Bolzanetese. Era successo che nel match Sampierdarenese-Bolzanetese (0-1), una sostituzione nei minuti recupero della squadra ospite, fatto discutere: si trattava della quarta sostituzione invece delle tre ammesse dal regolamento. C'era stato un ricorso immediato. Ma il giudice sportivo del Comitato Regionale ligure lo aveva respinto: «Nel caso in specie, dato il breve lasso tempo in cui il calciatore Ferrando Luca è presente sul terreno gioco, a risultato acquisito, si può ragionevolmente ritenere che la sua partecipazione al gioco sia stata ininfluente», era stata la motivazione con cui era stato respinto il primo ricorso.

La Sampierdarenese non ha accettato questa spiegazione: «Com'è possibile - dicono nel club genovese - che il risultato potesse considerarsi già acquisito: si stava giocando, la Bolzanetese aveva solo gol di vantaggio ed era ridotta in nove. C'era la possibilità del pareggio». Così la Sampierdaremese ha presentato ricorso alla Commissione disciplinare e attende una risposta. E l'attende, ovviamente, il Ventimiglia. Se la «Disciplinare» dovesse rivedere la prima decisione del Giudice sportivo, la Bolzanetese si vedrebbe dichiarata sconfitta a tavolino perdendo tre punti. L'aggancio in vetta alla classifica, per il Ventimiglia, sarebbe automatico e coronerebbe un inseguimento che, negli ultimi turni del 1998, era stato tambureggiante, riducendo il distacco da sette tre punti. Anche se rilancerebbe in zona-promizione la stessa Sampierdarenese, grande favorita d'estate.

La parola d'ordine in casa giallorossa, comunque, è quella di non farsi illusioni, di contare solo sulle proprie forze, senza aspettarsi «regali» da nessuno. Ma domenica, alla ripresa del campionato, il Ventimiglia avrà un altro potenziale alleato: la Carlin's Boys che riceverà Sanremo, sul campo di Pian di Poma, proprio la Bolzanetese. La matricola nerazzurra, nelle ultime partite, ha accusato qualche battuta vuoto, ma contro le «grandi» del torneo sempre fatta rispettare. Sarà un match seguito con attenzione da Ventimiglia. Dove, peraltro, i giallorossi di mister Lapa avranno il loro da fare contro la Golfodianese. Non battere la squadra di Cristiano Masnern vanificherebbe ogni possibile buona notizia in arrivo sia da Sanremo, che dalla Commissione disciplinare. **[b. m.]**

Niente da fare per la Termocarispe in A1 femminile, ed in C1 per una sfortunata Tarros in casa contro la capolista Alba

Le spezzine piangono, la Noberasco Albenga esulta

Entusiasmante il successo ingauno a Voghera: 103 punti e squadra-spettacolo

Una vittoria e due sconfitte per le liguri impegnate nel turno infrasettimanale. la Noberasco Albenga, male le spezzine Termocarispe e Tarros.

A1 femminile. Brutto primo tempo, chiuso sotto 20 punti, parziale recupero nella seconda frazione, ma Varese chiudere vittoriosamente contro Termocarispe Spezia por 57-44. Le ragazze Mirko Diamanti non hanno disputato una partita esaltante, ora sperano riscattarsi nel tempo impegno in sette giorni, quello in programma domenica sul parquet di Reggio Emilia.

Altri risultati della 5a ritorno: Vicenza-Comense 41-72; Parma-Pavia 52-63; Chieti-EuroHard Messina 79-85; Caffè Barbera Messina-Schio 70-48; Alcamo-Priolo 77-74; Bari-Reggio Emilia 58-45. Classifica: Caffè Barbera Messina p. ; Comense 32; Schio 30; Parma e Priolo 22; Pavia, Varese Eu-roHard Messina 16; Termocarispe, Chieti ed Alcamo 14; Vicenza e Reggio Emilia 8; Bari 6.

C1 maschile. Noberasco Albenga in gran spolvero a Voghera, a raggiungere i 103 punti contro gli dei padroni casa. Il team di Michele Fuoglio ha sfruttato la gran vena realizzativa di Righi (31 punti), ma tutta la ingauna deve essere elogiata per l'ottimo rendimento offerto finora. E adesso la classifica diventa sempre più interessante, con la Noberasco ormai lanciata verso un risultato alla vigilia inimmaginabile come il terzo posto. Tabellino degli albenganesi: Ferrando 5; Berselli 3; Leoncini 23; Fresia 10; Botteghi 14; Abbate 4; Righi 31; Garozzo 2; Giovannini 8; Ciccione 3.

Sconfitta casalinga, ma non disfatta, per la Tarros Spezia contro la capolista Alba: 73-63 con spezzini in formazione largamente rimaneggiata per le assenze di elementi di spicco come Vignali, Gioan ed Ottomanelli. Tabellino: Camarda 4; Nardini 4; Vignali 0; Coltelli 5; Petrelli 0; Battini 13; Accorsi 0; Righi 21; Menconi 0; Conti 16. Altri risultati 12a andata: Novara-Olimpia Legnano 62-65; Rho-Bra 87-97; Saronno-Castellanza 69-67; Merlett Legnano-Castelletto 73-75; Derthona-Gavirate 59-57. Classifica: Alba p. 22; Castelletto 20; Saronno 16; Noberasco, Gavirate e Voghera 14; Merlett Bra 12; Tarros Derthona 10; Olimpia Rho 8; Novara 4; Castellanza .

[g. s.]

CAMPIONATI DIOCESANI

Comark Autorighi pieno regime

Continua la marcia di Comark Genova e Autorighi Chiavari al comando dei gironi di C2 maschile. Entrambe raggiungono i cento punti, e conferma che durante la pausa i coach Pansolin e Vaccaro hanno allentato la presa.

C2, gir. A: Finale-Imperia 72-80; Rossiglione-Ospedaletti 72-80; Riviera-Asso 70-78; Cogoleto-Comark 74-104; rip. Granarolo. Cl.: Comark p. 20; Ospedaletti 18; Asso 14; Granarolo, Riviera e Rossiglione 8; Imperia e Finale 6; Cogoleto 2. Gir. B: Spezia '93-Crdd 61-68; Lerici-Rapallo 74-68; Autor.-Sestri 100-56; Athletic-Sarzana 58-70; rip. Pontremolese. Cl.: Autorighi p. 20; Sar- 14; Spezia e Crdd 12; Lerici 10; Sestri 8; Rapallo 6; Pontremolese 4; Athletic 2.

Serie D alla prima di ritorno. Girone A: Cairo-Maremola 52-68; Arci Varazze-Pegli 62-55; Andora-Bordighera 75-63; Ceriale-Rossiglione 66-54; Columbus-Sanremo 70-38. Classifica: Arci Varazze p. 20; Maremola 18; Ceriale 14; Cairo, Pegli e Columbus 10; Sanremo e Andora 8; Bordighera 2; Rossiglione 0. Girone B: Virtus-Follo 56-; Tigullio-Sestri P. 73-46; Canaletto-S. Fruttuoso 53-63; Campomorone-Villaggio 69-46; Ardita Nervi-Cus Genova 62-70. Classifica: Tigullio p. 18; Cus, Follo e Campomorone 16; San Fruttuoso 10; Virtus 8; Canaletto 6; Ardita e Sestri P. 4; Villaggio 2.

[g. s.]

Beroldi ed Elmi in luce nella «John Taylor»

Giorgio Beroldi nella 1a categoria ed Oscar Elmi nella 2a categoria hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi Sanremo, la «Coppa John Taylor» a 18 buche stableford: miglior «lordo» per Angelo Morandi premi speciali per Emanuela Calandra (signore), Romano Raviz- (seniores) e Dimitri De Carli (juniores). Luciano e Francesco Bo- hanno, poi, vinto la «Coppa Royal Hotel» a 18 buche greensom medal; miglior «lordo» per Andrea Grosso Patrick Di Placido; Sebastiano Bottanelli Lucia Trivero hanno vinto tra i seniores; Pierluigi Mazzia e Giuseppe Brustia tra gli ospiti. **[b. m.]**

Fognini, argento ai Nazionali

Fabio Fognini dell'Amatori Tennis Arnesi, in coppia con il romano Yari Natali, battendo in finale il duo Naso-Amoruso, ha vinto Trento il doppio nel Torneo Nazionale under 12 cui prendevano parte i migliori giocatori italiani di categoria. Lo stesso Fognini ha, poi, perso la finale del singolo contro lo stesso Natali. Buoni piazzamenti per altre due tenniste dell'Amatori al Torneo Maxicono di Forte dei Marmi Martina Oliveira seconda nel singolo under 14 Fulvia Fognini terza nel singolo under 10. Oggi si conclude, al Tennis Club Bordighera, il Torneo nazionale di serie B femminile cui hanno preso parte le migliori 51 racchette italiane di categoria. **[b. m.]**

TENNIS

Stasera l'assemblea del Tc Ventimiglia

Si svolge questa sera, alle 20,30, l'assemblea annuale soci del Tennis Club Ventimiglia. In programma la relazione del presidente Francesco Marcianò, la relazione economica e quella sull'attività sportiva predisposta da Eduardo Raneri. **[b. m.]**

Quando una città sussurra,

Bell'Europa ascolta.

Quando l'Ebreo Errante, il viaggiatore cantato della Secessione di Praga, rapì le menti al pubblico, Bell'Europa li fece tornare a chi lo sa apprezzare.
È proprio vero: il meglio dell'Europa è dentro Bell'Europa.
Questa potete anche farla.

I mensili Giorgio Mondadori. La bellezza della qualità

Anche le grandi firme ribassano i prezzi, però tutti hanno ancora le vetrine pronte

Via ai saldi, ma al rallentatore

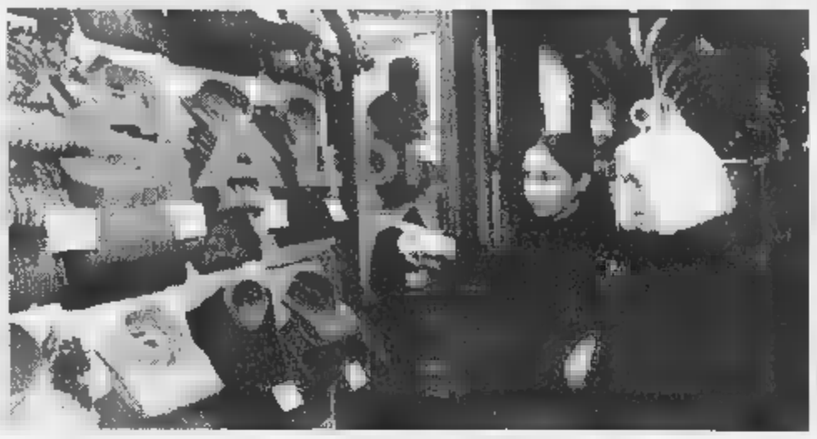
E i turisti possono risparmiare pagando in euro

Saldi? Sì, non dappertutto. Venerdì signori, si apre ufficialmente la «grande bouffe» dei prezzi ribassati. Sconti già ieri da Ferragamo, Ferré, Versace. Domani si Borbonese, Hermès, Fendi e dalla prossima settimana Olympic e De Candia. In qualche caso è già possibile pagare in euro: la guida per l'Europa passa da un acquisto d'occasione. Mano al portafoglio, dunque, e attenzione alle truffe: con qualche cautela (vedere il decalogo dei consigli dalle associazioni di consumatori), si possono fare buoni affari.

Ieri, dopo una mattinata tranquilla, i negozi hanno via via cominciato a riempirsi: Via Roma, via Garibaldi, piazza San Carlo. Tra i primi a offrire prezzi ribassati, Ferragamo di via Roma: già alle 9,30 si era formata davanti alla vetrina una fila per accaparrarsi i pezzi migliori. «Appena aperto - dice la titolare Laura Nixon - abbiamo anche offerto il caffè a chi era fuori al freddo ad aspettare». Poi a scaldare gli animi sono intervenuti i prezzi: una borsa Ferragamo da 745 mila a 430 mila, sconto del 40 %. Scarpe nere «décolletè» da donna da 290 a 180 mila, col 38 % in meno. I ribassi maggiori sugli articoli dell'anno scorso: signora s'è appena messa il foulard a disegni rosso-gialli. La cassa batte 145 mila lire, la metà originale. Scontino anche in Euro: per questo pezzo ce ne vogliono 74,89, qui è già possibile pagare con moneta usando assegni e carte di credito. Utile soprattutto per turisti stranieri: se hanno il conto in valuta Ue, possono risparmiare le spese di cambio.

COSA C'È NEL NUOVO REGOLAMENTO

- I saldi di quest'anno sono gli ultimi del secolo con le vecchie regole, poi dal 2000 cambierà tutto.
- La legge: con decreto del ministro n. 114 del 31 1998.
- Quanti: due volte l'anno, invernali ed estivi.
- Quando: la data verrà stabilita dalle Regioni, ma le associazioni dei commercianti chiedono uno slittamento a fine gennaio e a fine agosto.
- Sanzioni: i negozianti che violano le regole dovranno pagare multe da uno a sei milioni.



Un po' d'attenzione alle solite truffe e si possono anche concludere buoni affari

Quattro passi, ed ecco **Hermès**: in vendita orologi, guanti, portafogli. Ma i saldi iniziano domani. La responsabile Dominique Prongue indica uno: «Io comprerei dei guanti che scenderanno del 50 % sul prezzo iniziale di 750 mila lire». Ma in vetrina fa gola anche un orologio della : buon per chi può spendere 1 milione 610 mila lire, che non verranno ribassate perché qui i li fanno solo sulla merce dell'anno prima. Anche i pagamenti li fanno solo con la moneta dell'anno prima: niente euro.

Non così da **Ferré**, dove l'offerta più conveniente da donna è un pull lungo scontato del 60 %: scende da 1 milione e 600 mila a 670 mila lire. Se vestite classico fate la vostra brava figura con tailleurino principe di Galles. Costo iniziale, 3 milioni e 100 mila. Ora, milione 860 mila: la riduzione è del 40 %. E per l'uomo? Se ti sbagli e vai sul classico cappotto blu, sceso da 1 milione 950 e 1 milione 360 mila.

Se invece vi piace la tendenza, e ve lo potete permettere, di fronte c'è **Versace** e la linea trendy, «Versus». Un completo da uomo si abbassa un bel po'. Cappotto (da 1 milione mila a 890 mila), giacca (da 642 mila a 449 mila), pantaloni (da 194 mila a 135 mila), maglia (da 148 a 100 mila): dei figurini. Altrimenti, jeans: scendono da 159 a 110 mila. E la donna? Anche le ragazze troveranno qualcosa stile Courtney Love: polacchini Anni Settanta (da 343 mila a 240 mila), gonna di pelle (da 355 e 240 mila), T-shirt grigio lucida che prima costava 136 mila e adesso 95.

Tra gli articoli più ambiti, borse e pelletteria: **Borbonese**, in via Mercanti, i saldi iniziano domani: ma niente sconti sulle borse della casa, dice la titolare Bianca Borbonese. Le offerte riguardano Armani e Moschino. Andrà a ruba, dicono, una borsa di Romeo Gigli in coccodrillo stampato opaco: prima per averla dovevate sborsare 400 mila lire, adesso la metà. Ai clienti più giovani possono far gola i portafogli della linea Happy family: design leggero, prezzo anche (dalle mila lire in su).

Chi manca all'appello? In piazza San Carlo, da **Olympic**, dicono che si stanno preparando, forse ce la farà a ribassare la prossima settimana. Per se volete uno smoking dovete pagare il solito: 1 milione 450 mila il vestito, 395 mila le scarpe, 445 mila la camicia. Stesso discorso per l'abbigliamento uomo e le scarpe di **De Candia**. Ma per tasche più giovani, si può sempre confidare su **Benetton**: gli sconti non sono altissimi (20 %), neanche i prezzi di un «must» del casual.

I negozianti: è troppo presto

La Regione sta preparando la nuova legge

Troppo in anticipo, troppo lunghi, troppo consistenti. Sono sostanzialmente tre le obiezioni che le associazioni dei commercianti torinesi muovono ai saldi così come si propongono ora, pronti a ribadirle in Regione non appena verranno convocate per dire la loro sulla nuova normativa in fase di elaborazione.

Il percorso burocratico per varare il che disciplinerà la materia - in linea con quanto previsto dal decreto Bersani e dalla legge Bassanini - è già stato definito. Gilberto Pichetto, regionale al Commercio, si dichiara ottimista. «A giorni depositeremo il disegno di legge in giunta, una volta approvato inizieranno le consultazioni con le associazioni di categoria e dei consumatori per definire nei dettagli tutte le norme - spiega - Da fine febbraio conto di portarlo in Consiglio regionale». No comment sui tempi, non si esclude di essere operativi in vista dell'autunno.

Due le scadenze, inverno ed estate - «la nostra proposta riguarda indicativamente i mesi di gennaio e luglio», aggiunge Pichetto -, nulla di definito sui periodi e la durata: la Regione sta valutando se lasciare ad ogni Comune o ad ogni ambito territoriale la possibilità di decidere autonomamente le scadenze.

UNA VERIFICA IN 10 PUNTI

Idee chiare da parte dei commercianti su un fenomeno che interessa oltre 2 mila esercizi dei circa 15 mila presenti a Torino. «Quello dei saldi è ormai un mercato falsato - interviene Antonio Carta, segretario generale Confesercenti -. Le scadenze devono slittare: diciamo a fine gennaio per il periodo invernale». E per quello estivo? «Non prima di fine agosto, inizio settembre. Sono cambiate le stagioni. E poi non si ragiona più come una volta: anche chi ricorre ai saldi si toglie lo sfizio di qualche acquisto nel corso dell'anno». Ma ad essere falsato è il concetto stesso di saldo, precisa Mario Costantini, Adiconsum: «Molte ditte approfittano dell'occasione per svuotare i magazzini della merce vecchia di anni...». Eccessiva anche la durata, per i commercianti: «Troppi due mesi, basta uno», riflette Carta. D'accordo l'Ascom, che in aggiunta sollecita saldi più contenuti.

Richiesto che molto probabilmente non incontreranno il gradimento dei consumatori. «Bisogna anche considerare le esigenze di chi gestisce un'attività - spiega Alfredo La Penna, presidente dell'associazione di via Roma - Trovo illogico partire i saldi fin dal 7 gennaio». In linea anche Alfredo Pisapia, leader dell'associazione piazza Castello: «Prendiamo il Natale: chi deve fare regalo preferisce rimandare. Morale: l'iniziativa dà respiro di sollievo agli esercenti, è vero, ma partendo troppo presto finiscono per darsi la zappa piedi».

Alessandro Mondo

Allarme Ascom

«Senza neve rischio-crisi in Valsusa»

BARDONECCHIA. «Se nelle prossime ore riprenderà a nevicare, per commercio e turismo locali si profila davvero l'ipotesi di una stagione irrimediabilmente compromessa»: è la preoccupazione del presidente dell'Ascom di Bardonecchia Massimo Calzati che ha espresso lo d'animo degli operatori turistico-commerciali dell'Alta Valle Susa. Con gravi riflessi anche sul fronte occupazionale (250 addetti in meno quest'anno agli impianti risalita). Nel periodo natalizio c'è comunque stato afflusso di turisti, ma segnalano «forti sofferenze» settori dell'abbigliamento degli articoli sportivi con una flessione in negativo fino al 30% rispetto all'anno scorso. A Bardonecchia rimasti aperti impianti su 23, Sauze d'Oulx 21. «Se continuerà a nevicare - ha proseguito Maurizio Colli, presidente dell'Ascom di Sestriere - potremmo valutare la possibilità di chiedere fondi e iniziative a sostegno del settore già si era fatto nei primi anni '80».

IN BREVE

chiuso»

BIELLA. Scattano le «ronde», sulla strada degli sciatori. La Panoramica Zegna, il giorno dell'Epifania, stata guardata vista da carabinieri, poliziotti, guardie forestali, cantonieri Anas, vigili urbani e financo volontari antincendio. Obiettivo: regolare il traffico e impedire la sosta selvaggia, che domenica ha mandato ko la circolazione. Il «blitz» è andato bene, e adesso si replica: tutti i giorni festivi, da qui alla fine di gennaio.

L'iniziativa della prefettura, ma la Provincia ha avuto un ruolo importante. Lunedì scorso c'è stato un summit. «A Bielmonte si sono pochi parcheggi - spiega l'assessore Maggia -, così la gente lascia l'auto dove capita. E dopo un po' non si passa più». Che fare, allora? La Provincia non nasconde di pensare al «numero chiuso»: tante auto quanti sono i posteggi.

in il porto Genova

GENOVA. L'introduzione dell'Euro ha mandato in tilt le dogane e il porto di Genova, primo scalo industriale d'Italia, lunedì ha rischiato la paralisi, salvato in extremis da doganieri che si messi a fare a mano il lavoro del computer. Solo ieri la situazione è tornata normale e i computer si sono riaccesi. Gianni Cuttica, presidente dell'associazione degli spedizionieri, ha denunciato i rischi del sistema informatico ipercentralizzato.

torinese in aiuto di Tosi ci

NOVARA. Sarà un'azienda torinese, specializzata nella costruzione di laboratori per strutture sanitarie, a salvare la Tosi Farmaceutici? L'ipotesi è stata confermata dalla titolare, Silvana Tosi, che punta alla società con l'azienda torinese dopo che il Ministero della Sanità ha imposto la chiusura della camera sterile dell'impresa novarese. Per favorire l'operazione viene auspicato il alla cassa integrazione.

Ieri l'addio a Isoardi dell'Alpitour

CUNEO. Dipendenti, dirigenti ed ex dirigenti dell'azienda, esponenti del mondo economico, imprenditoriale e amministrativo hanno partecipato ieri ai funerali di Lorenzo Isoardi (nella foto), fondatore e presidente dell'Alpitour Spa, morto mercoledì mattina nella sua abitazione a 83 anni. Alle esequie nella chiesa parrocchiale di San Rocco a Cuneo, c'era anche la squadra di pallavolo al completo che da decennio gioca col marchio del leader delle vacanze. Il pioniere dei viaggi organizzati, fondò l'azienda nel 1947, aprendo l'Ufficio Viaggi e Turismo Alpi. In cinquant'anni quella bottega di via Roma, nel centro di Cuneo, si è trasformata in un tour operator di livello internazionale. Il Gruppo Alpitour (di cui l'Alpitour Spa è la holding) nel '98 ha avuto giro d'affari di 1600 miliardi.

Vercelli, cambio vertice

VERCELLI. Dall'Asl di Genova è rimbalzata la voce clamorosa della destituzione dei manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan: al suo posto sarebbe scelto il direttore amministrativo dell'ospedale San Martino di Genova Mauro Barabino. Sulla vicenda, tre consiglieri regionali del Ppi (Saitta, Peano e Gatti) hanno presentato un'interrogazione a Ghigo e all'assessore alla Sanità, D'Ambrosio.

nuove ricette ledono privacy

SAVONA. Niente sciopero bianco per i medici, anche se le nuove norme ministeriali sulle ricette hanno causato una fortissima mobilitazione in Liguria. Ora viene sollevata anche la questione della privacy. Infatti, le nuove norme prevedono che il medico, all'interno della ricetta, indichi anche la diagnosi. In questo modo vengono rese note le malattie dei pazienti che - in teoria - dovrebbero essere protette dalla massima riservatezza.

diventare «degustatori di formaggi»

GRESSAN. In Valle d'Aosta, presto ci saranno anche i «degustatori di formaggio» diplomati. L'idea è di una decina di appassionati (tutti in attività nel settore caseario), che hanno fondato un Comitato promotore di un corso Onaf, l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio, presieduta da Pietro Carlo Adami.

L'iniziativa prevede 10 lezioni e soltanto i primi 40 iscritti potranno partecipare al corso, organizzato nei locali della Centrale Laitière di Gressan. Docenti saranno alcuni esperti dell'Onaf e altri appassionati di formaggi «reclutati» in Valle d'Aosta. La frequentazione delle lezioni consentirà esami inseriti nell'Albo nazionale degli assaggiatori. In futuro, non è esclusa l'istituzione in Valle di una «Delegazione provinciale Onaf».

Sequestra ragazza caccia al maniaco

SANREMO. La polizia è alla caccia di un maniaco che sabato scorso ha sequestrato una ragazzina di 14 anni costringendola, con pistola, a salire sul suo scooter. Arrivato in un boschetto l'ha costretta a spogliarsi e poi ha iniziato a masturbarsi. La ragazza, sulla via del ritorno, è riuscita a fuggire approfittando di una brusca frenata dello sconosciuto. Gli investigatori sperano di bloccare il maniaco prima che torni a colpire.

Un centro per la del «labbro leporino»

ALESSANDRIA. «Sarà un centro unico in Italia, i pazienti saranno seguiti dall'intervento alla riabilitazione quindi in età adulta». E' il nuovo servizio dell'azienda ospedaliera Santi Antonio e Biagio per la cura della labiopalatoschisi, conosciuta «labbro leporino». L'unità di chirurgia pediatrica esegue gli interventi dal '72, ma sinora c'era l'intervento della logopedista e dello specialista in odontostomatologia.

Anche la Regione in campo per salvare il

ASTI. Dopo 22 anni il torneo di tamburello al muro del Monferrato sta per morire: mancano giovani giocatori e società disposte a continuare. Il grido d'allarme lanciato da «La Stampa», è stato raccolto non solo negli ambienti sportivi e si stanno cercando soluzioni per impedire la fine di questo sport con forti radici nella tradizione monferrina. Stasera (ore 21) ci sarà una riunione a Portacomaro, convocata dal presidente dell'Atl, Carlo Cerrato. Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo (nella foto), su proposta del consigliere Mariangela Cotto, ha inviato una lettera a Cerrato dicendosi disponibile ad un incontro in Regione tempi brevi: «Il tamburello - ha detto - appartiene alla cultura e alla tradizione sportiva piemontese e la Regione è a disposizione per rilanciarlo anche in chiave turistica».

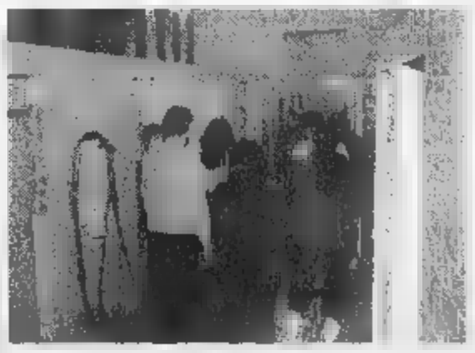
Il Corano impone ai fedeli le abluzioni nel mese sacro, ma il numero delle docce non è sufficiente

E' rissa ai bagni pubblici per il Ramadan

Il clima di tensione esploso tra gli extracomunitari a San Salvario

«Ogni volta è così, durante il Ramadan; i bagni pubblici di San Salvario vengono presi d'assalto, mettendo a rischio l'incolumità dei dipendenti». Cesare Formisano (An), presidente della Circoscrizione 6, vigili questore alcuni giorni prima dell'inizio del mese sacro dei musulmani, quando la purificazione passa anche per una più intensa frequentazione delle docce; ma nessuna risposta è arrivata né da via Grattoni né dalla Polizia Municipale. Ieri, però, l'aggressione a addetto ha scatenato le ire del presidente. «Lunedì, quando il nostro bagno sarà l'unico di turno in città - dice Formisano - non potremo garantirne l'apertura: non è pensabile mettere in pericolo gli impiegati, lasciandoli in balia di centinaia di persone».

La «resa da Ramadan» lascia perplesso l'imam Bouriki Bouchta della Moschea Unicità di Porta Palazzo, gemellata con quella di via Baretti a San Salvario: «I musulmani sono tenuti a fare le abluzioni prima di ogni preghiera. Durante il Ramadan, poi, è obbligatoria la doccia per chi di notte ha avuto rapporti sessuali: deve purificarsi con molta acqua. Penso però che la folla sia spiegabile col fatto che tanti frequentano la moschea solo in questo mese e che il lavarsi sia una forma di rispetto. C'è poi da dire che poco prima dell'inizio di Ramadan, nei giorni per presentare la domanda di regolarizzazione, parecchi stranieri sono arrivati a Torino: non hanno casa e meno la possibilità di lavarsi».



L'interno dei bagni pubblici in via Belfiore angolo via Morgari presi d'assalto dai musulmani durante il Ramadan e dove è scoppiata la lite

E gli impiegati del bagno? S. C., il giovane aggredito ieri, minimizza: «Ero sul marciapiede. Un nordafricano mi ha dato uno schiaffo e un calcio, poi mi ha intimato di consegnargli del denaro. sono rifugiato nel bar qui vicino. Era tipo strano, tutto qui».

Più amara è la situazione descritta dai responsabili della struttura, Franco Tibs e Franco Dipinto. «Abbiamo soltanto 35 docce e spesso si formano code di decine di persone. Ogni utente ha mezz'ora a disposizione, l'attesa può prolungarsi e scatta la tensione. Spesso si aggrediscono tra loro. L'altro giorno si tiravano le pietre».

Il bagno Salvario - frequentatissimo in un quartiere ad alta concentrazione di cittadini extracomunitari regolari e non, dove molti vivono in soffitte prive perfino di acqua corrente - durante Ramadan osserva un orario prolungato (13,30-21,30), proprio per andare incontro alla necessità di maggiore pulizia: approfittano 80-90 persone al giorno che salgono a 200 il lunedì quando le altre 7 strutture cittadine sono chiuse.

Maria Teresa Martinengo

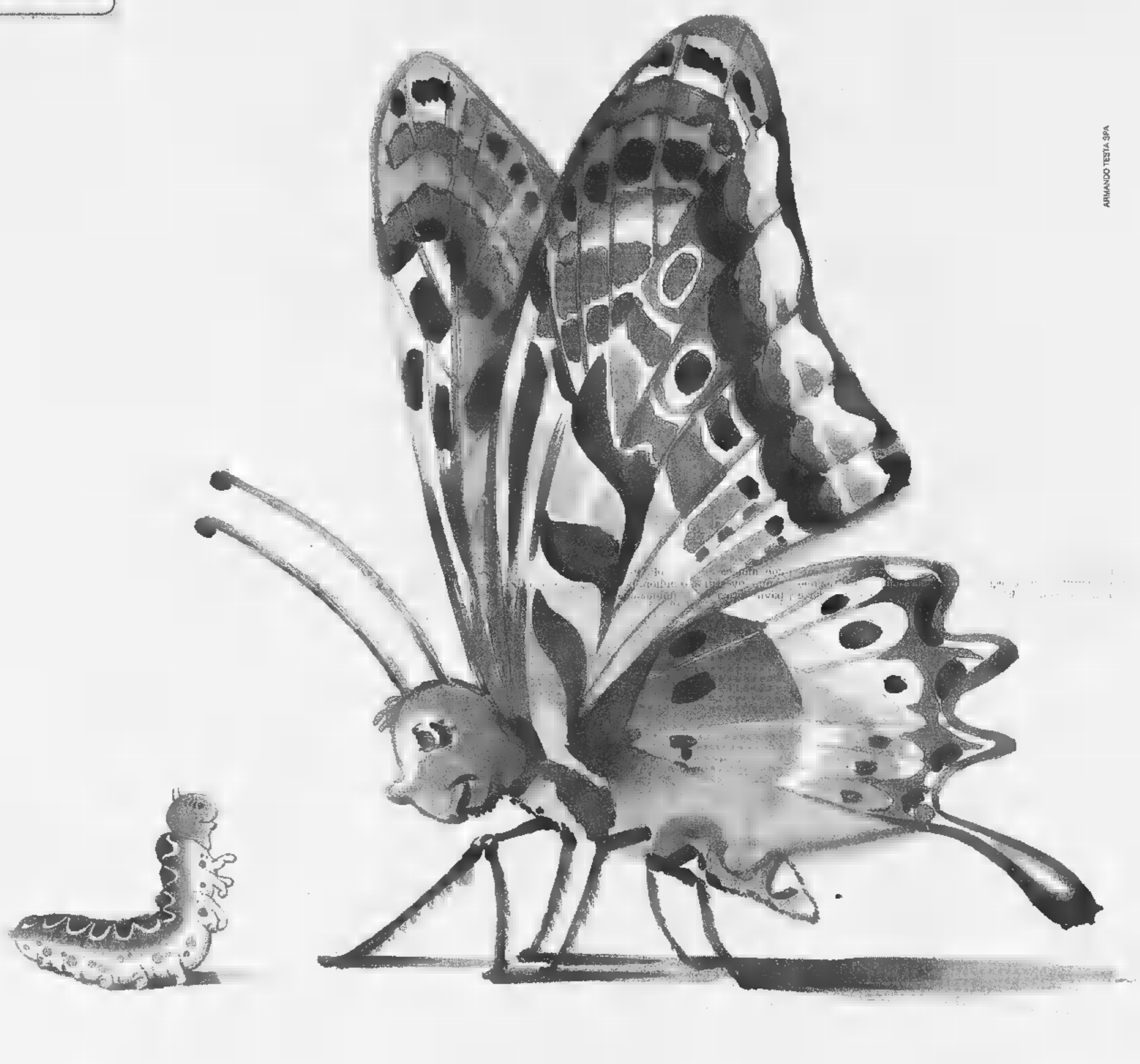
Proposta regionale

«Caselle e Levaldigi dell'Alitalia gli aeroporti»

La Regione Piemonte, sponsor l'assessore ai Trasporti, il cuneese William Casoni, preme per unificare gli aeroporti Torino-Caselle e Cuneo-Levaldigi, con occhio anche al piccolo Biella-Cerrione: i scali potrebbero, in futuro, costituire un «sistema aeroportuale unico» in Piemonte, secondo la proposta legge regionale presentata lo scorso marzo dalla Provincia di Cuneo. Si tratta di un'operazione a far uscire la «Granda» dall'isolamento che la affligge e a trovare sbocco ad struttura (Levaldigi) che oggi perde un miliardo e mezzo l'anno, mentre, grazie ai contributi per i Mondiali del '90, ha potuto investire 9 miliardi in attrezzature tecniche attualmente sottoutilizzate. Dell'unificazione, che è partita con regia dell'assessore provinciale cuneese ai Trasporti, Franco Revelli, parlerà il 21 gennaio in una riunione in Regione tra tutti gli interessati.

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard*** in offerta gratuita per **il primo anno** e ■ possibilità di usufruire degli **sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.**

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà ■ tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ■■ è ■■■■■■ esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare ■

Specchio. Prima riflette, poi parla.

IL TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via Boselli, 31 • Tel. 019.93.15.847

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 8 Gennaio 1999 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
Via Boselli, 31 • Tel. 019.93.15.847

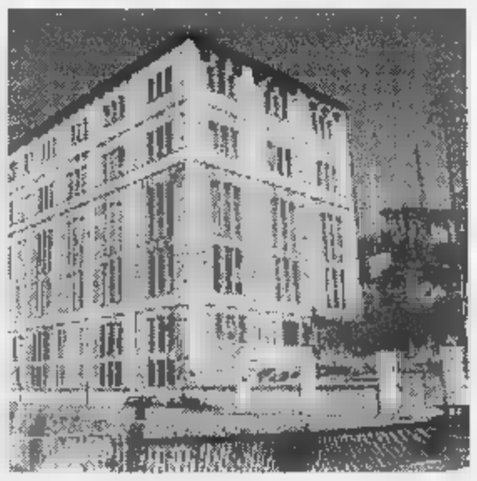
Il «fronte mare» fulcro dello sviluppo. Piscina coperta e scuola di nuoto

Nel '99 lavori per 25 miliardi

La giunta Ruggeri vara le opere pubbliche

La periferia era «insorge»

«Lavagnola, Santuario e Maschio dimenticate da tutti i sindaci»



La sottostazione elettrica di Lavagnola sarà trasformata in alloggi da Arte-Iacp

SAVONA. Nel giorno in cui il sindaco Ruggeri annuncia per il '99 lavori per 25 miliardi, dalla Prima Circoscrizione arriva un duro attacco alla giunta. Immobilismo, addirittura menefreghismo parole dure quelle del presidente Pietro Taramasso che rappresenta i quartieri di Lavagnola, Santuario e Montemoro che da soli costituiscono il 70 per cento del territorio comunale.

«Dai primi di luglio cerchiamo di avere dalla giunta le risposte ad alcune nostre richieste urgenti - spiega T. -. Problemi che da dieci anni le frazioni attendono di veder risolti. Nonostante la nostra insistenza non solo non vediamo risultati, ma neppure un minimo di interesse da parte della giunta».

Una delle questioni riguarda le frazioni di Cadibona, Maschio e Montemoro schiacciate tra la montagna, il Lavanestro e la Statale 29. «Chiediamo che la giunta riconosca per queste zone la condizione giuridica di centri urbani. Il sistema delle strade vicinali per ogni intervento e miglioria obbliga gli abitanti a fare consorzi, mentre il Comune può solo eventualmente contribuire alle spese nella misura del 30 per cento», spiega Taramasso.

Ma molte altre sono le questioni aperte. La frazione Marmorassi isolata in caso di emergenza. Neppure la pratica edilizia legata alla ristrutturazione della sottostazione elettrica di Lavagnola parte di Arte-Iacp, con tutta parte legata alla viabilità e al ponte di Lavagnola, prevede il collegamento», dice il presidente. Ma il manifesto delle doglianze è lungo. Quattro miliardi per ristrutturare il padiglione Noceti a Santuario ma c'è la strada. «Da dieci anni si chiede di sfruttare il collegamento naturale di Pietra Selvatica tra le valli del Letimbro e del Lavanestro. Come pure la strada, in parte già asfaltata, per collegare la parte finale di via Marmorassi con la viabilità di via Ranco. In tutti questi anni gli abitanti delle vallate stati presi in giro dalle varie amministrazioni», tuona il presidente Taramasso.

Ultima questione: i vecchi passaggi a livello di via Riborgo sulla linea ferroviaria Savona-Torino. «Nel tempo si sono formate delle bracce ai lati del passaggi a livello. Chiunque può transitare con grave pericolo. Il Comune e le Fs possono disinteressarsene», spiega ancora Taramasso. **(p. p.)**

SAVONA. 1999 opere pubbliche per 25 miliardi. Questa la promessa della giunta Ruggeri per Savona. Un programma ambizioso che nell'anno in corso prevede globalmente spese per 40 miliardi, di cui 25 da investire in lavori pubblici. La zona del «fronte mare» sarà il fulcro dello sviluppo, immediatamente seguita dal centro città e da cospicui interventi nel settore dei beni culturali.

CONFRONTI. Ieri mattina il sindaco Ruggeri ha illustrato i termini della manovra in conclusione di una riunione di giunta durata oltre tre ore. Inevitabile il confronto con le amministrazioni precedenti, in prima linea quella di Gervasio. «Per sgomberare il campo da equivoci - ha detto il sindaco - tengo a sottolineare che abbiamo previsto 40 miliardi di interventi sicuri che è il 60 per cento in più di quanto fatto dai predecessori. Nel '97 Gervasio aveva previsto opere per 51 miliardi ma ne ha portate avanti solo 18».

Il fronte mare, grande fascia di sviluppo economico e turistico per Savona. Il piano delle opere pubbliche varato ieri prevede 1,9 miliardi per il nuovo piazzale antistante il Priamar, la riqualificazione della Vecchia Darsena che sarà un centro estivo per il turismo con musica e spettacoli. Verranno investiti 320 milioni per pavimentazione, illuminazione e sistemazione dello scalatto a Baglietto.

Il parco urbano sarà interessato da tre lotti di intervento da 1 miliardo ciascuno. Nel '99 verranno risistemati viale Dante Alighieri e piazzale Eroe dei Due Mondi. Successivamente ci si sposterà a ponente trasformando in passeggiata e propria quella che oggi è solo una striscia di asfalto davanti ai bagni marini. Dice il «Nel '99 la copertura della piscina di Colombo spendendo 3,5 miliardi. La copertura non sarà un semplice involucro ma comprenderà anche nuovi servizi, palestra, un ristorante, una club house e nuovi spogliatoi». E' anche uno studio un'intesa con la Fin (federazione italiana nuoto) per ottenere un ulteriore finanziamento di 1,5 miliardi destinati a trasformare il tratto di spiaggia libera davanti alla piscina in stabilimento balneare comunale con scuola di nuoto, vela e altre discipline.

Il sindaco Carlo Ruggeri

CENTRO CITTA'. Due gli obiettivi del '99. Il nuovo collegamento tra Ricci e Lavagnola (ponte di Cantagalletto) che costerà 1,5 miliardi e il ponte Ipercoop, il cui costo è a carico della Coop Liguria ma per il quale il Comune ha previsto spendere milioni destinati alle connessioni con la viabilità ordinaria soprattutto a Villapiana.

EX Quattrocento milioni la spesa prevista per la sistemazione (arredo urbano) dell'area di via Piave, destinata a parcheggio sotterraneo.

CULTU Nel '99 serviranno 700 milioni per ristrutturare il teatro Chiabrera, altrei 400 serviranno per l'esterno del complesso di S. Giacomo. Con altri 300 si vuole eliminare il degrado nell'area del vecchio vivaio comunale alla Villetta.

ALTRO. Previsti anche 2,5 miliardi per ampliamento cimitero, 1,5 miliardi per pulizia corsi d'acqua e 1 miliardo per abbattere le barriere architettoniche in scuole e edifici pubblici.

Pasquino

Lotteria Italia

A Savona si consola con 50 milioni

SAVONA. AO 393474: l'unico premio di consolazione di 50 milioni della Lotteria Italia in provincia di Savona. Sono centotrenta i premi di consolazione della Lotteria Italia estratti ieri. Non si sa ancora dove sia stato venduto, forse in un autogrill dell'Autofiori. La vincita dei tre miliardi nel gioco di «Carramba» ha infatti ridotto da 110 ad i premi di terza categoria da milioni. Confermati i 50 biglietti di seconda categoria da 100 milioni. L' «effetto Superenalotto» colpisce anche la più tradizionale delle lotterie, la Lotteria Italia, provocando un secco aumento dei premi miliardari e un netto taglio ai cosiddetti premi di consolazione. Per la prima volta nella storia della Lotteria Italia, i premi di 1a categoria si sono spartiti quasi il 75 % dell'intero montepremi e in particolare il primo premio si aggiudica il 40% dell'intera massa premi.

Gara di solidarietà

A «Verissimo» il caso umano di Murialdo

SAVONA. Si chiama «Sos Murialdo». E' il comitato costituito da alcuni abitanti del piccolo centro della Val Bormida per raccogliere fondi con i quali aiutare un loro compaesano a pagare il risarcimento danni stabilito dal tribunale di Savona per un episodio che risale a 15 anni fa.

Il giovane oggi a 27 anni. Nell'83, quando ne aveva 12, ferì una canna una sua coetanea, mentre stavano giocando in casa di quest'ultima. Una fatalità, per i suoi difensori. Di parere avverso il tribunale, che lo ha condannato a risarcire alla bambina di allora 300 milioni.

Una cifra esorbitante per il giovane, operaio, con moglie e due figli, e per i suoi genitori, una famiglia normale. Da qui, la gara di solidarietà avviata nel paese. La vicenda è stata trattata dal programma di Canale «Verissimo», che ha dato voce al giovane, alla moglie e a alcuni abitanti. **[f. p.]**

Entro la fine del mese sarà anche presentato il piano industriale relativo all'impianto

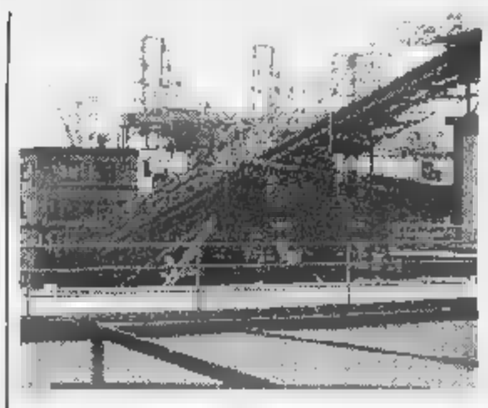
Le Funivie in vendita ai genovesi

La «Coeclerici» conferma l'impegno all'acquisto

SAVONA. «Solo un ritardo tecnico, un disimpegno: la "Coeclerici" sempre interessata alla Funivie». Il gruppo si affretta a tranquillizzare gli ambienti economici e portuali savonesi.

I suoi portavoce (la «Barabino&Partners di Milano, comunicazioni d'impresa») ieri pomeriggio hanno fatto sapere che la metà del mese, o poco oltre, sarà presentato ai vertici dell'Italgas il piano industriale sul futuro dell'impianto che dai primi anni del secolo trasporto direttamente carbone dal porto Savona ai depositi S. Giuseppe di Cairo.

sparsa voce che le rifiche, tanto tecniche quanto economiche portate termine dalla «Coeclerici» avevano confermato la carenza di mercato nel settore del carbone. Per raggiungere quanto meno il pareggio nella gestione dell'impianto delle Funivie, sarebbero invece necessari almeno 2 milioni di tonnellate: ora a Savona arrivano poco più di 400 mila tonnellate carbone. Da qui sarebbe derivato il presunto disimpegno della «Coeclerici» verso l'operazione.



Sembrano rientrate le perplessità degli enti locali circa vendita delle Funivie al gruppo «Coeclerici»

La finalizzazione dell'operazione resta prevista entro la data del 15 febbraio come previsto dalla lettera d'intenti siglata tra «Coeclerici» Italgas nel novembre scorso. Anzi, tra un paio settimane, la holding dell'omonimo gruppo internazionale attivo nel trasporto marittimo di materie primo, nella logistica portuale nella commercializzazione di carbone e metalli ferrosi, farà avere direttamente all'Italgas, ovviamente prima di renderlo pubblico, il completamento del piano industriale relativo al futuro delle funivie.

Il piano industriale, leggermente in ritardo anche a causa delle festività fine anno, prevede la razionalizzazione del traffico delle rinfuse nell'area e lo sviluppo dell'attività «con la massima attenzione agli aspetti occupazionali», aveva promesso più tardi di due mesi fa la «Coeclerici».

La lettere d'intenti tempo siglata prevede la cessione di una quota tra il 60 e l'80 per cento del capitale della società Funivie alla «Coelerici» di G. il presidente amministratore delegato del gruppo, Paolo Clerici, aveva testualmente affermato: «L'opportunità di acquisire le Funivie s'inquadra in un piano di medio periodo volto al rafforzamento del nostro gruppo nelle attività terminalistiche e più generale logistiche».

Ivo Pastorino

Pensionato muore in casa, suicida una donna

Drammi della solitudine a Savona e a Sassello

SAVONA. Due drammi della solitudine ieri sera Savona Sassello. In via Leonardo da Vinci un pensionato di 64 anni è stato trovato morto nel suo appartamento. Il decesso risaliva alla giornata precedente, ma nessuno degli abitanti del caseggiato si era accorto di nulla. A Sassello, invece, una donna di anni si è lanciata dalla finestra della casa di riposo dov'era ricoverata. E' morta mezz'ora dopo al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo.

Il primo caso in via Leonardo da Vinci Savona. Poco dopo le 21 gli amici di Ciro De Rico, originario Napoli, vedovo e senza figli, hanno chiesto al centralino di «Savona Soccorso» l'intervento dell'ambulanza preoccupati perché da un giorno notizie dell'uomo. Subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato i militi della Croce Rossa di Viglienzoni ma, quando sono arrivati in via Leonardo da Vinci (la strada è una traversa di via Nizza), non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del pensionato.

L'uomo seduto sulla poltrona della sala, con il televisore ancora acceso. Secondo il medico legale il decesso risaliva a ventiquattro ore prima, sarebbe stato causato da un infarto.

A Sassello, invece, A. M., una donna nativa di Vado Ligure, 58 anni, si è tolta la vita lanciandosi dalla finestra della di riposo «Sant'Antonio», dove era ricoverata. La tragedia è avvenuta ieri sera poco dopo le 21.

La donna, che pare soffrisse da tempo di crisi depressive, è stata soccorsa dai militi della Croce Sassello e trasportata ancora in vita all'ospedale San Paolo. Ha di vivere al pronto nonostante i disperati tentativi di rianimazione da parte dei sanitari. **[c. v.]**

Buono manto innevato sulle montagne piemontesi. A Limone en plein di skilift e seggiovie

Si scia in Liguria, a Monesi impianti aperti

E ora si aspettano altre precipitazioni per consolidare le piste

Si scia anche in Liguria

E' altra neve, sebbene non moltissima, quella che si attende già a partire da oggi. Dopo le abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi che hanno imbiancato tutto l'entroterra della Liguria (in alcuni casi come, a Savona, i fiocchi hanno fatto la loro timida comparsa anche quartieri alti città), il tempo si mette di al brutto fa sperare in altra neve fresca. Intanto, per chi abita nelle zone dell'Albenganese e dell'Imperiese, la buona notizia è che gli impianti di Monesi stati aperti. E non solo: si scia anche ad Alberola, la località climatica Savonese. Ma le novità non si fermano qui: Festiona, nel Cuneese, è stata predisposta una pista notturna che funzionerà, però, soltanto nel weekend. E dappertutto sono aperti altri anelli di fondo per la gioia degli appassionati di questa disciplina che ogni anno a caso: attraversare un bosco con gli sci, in mezzo a una distesa di neve candida, immersi nel silenzio che soltanto la montagna può dare, silenzio rotto esclusivamente dal canto degli uccelli dal verso degli animali della foresta, vuol dire davvero entrare in un contatto strettissimo con quella che una volta la natura che ci circondava tutti i giorni e che oggi, grazie un disboscamento stupido e selvaggio, abbiamo relegato solamente alcune zone.

Ma vediamo la situazione dei campi da sci. La proiezione è diretta al weekend e il tipo di neve è dappertutto farinosa.

Limone. Ventinove impianti aperti (su 29). Neve per 50-90 cm. 5,5 chilometri per il fondo. Buona la viabilità. **Lurisia.** Otto impianti, 60-100 cm, 1 chilometro per il fondo. **Frabosa.** Sei impianti, 60-100 centimetri, sette chilometri per fondo. **Prato Nevoso.** 14 impianti, 70-110 cm., 2.5 km per il fondo. **Artesina.** 13 impianti, 70-100 cm., km per il fondo. **San Giacomo.** 9 impianti, 0-100 cm. **Garessio 2000.** Due gli skilift in funzione, ottimo l'innevamento. **Alberola.** Tre gli impianti aperti, dai ieri segnalano alcune difficoltà per le mutate condizioni climatiche che hanno favorito l'assottigliamento del manto. **Monesi.** Due gli skilift in funzione da qualche giorno. Si tratta del Tre Pini e del Plateau. Anche in questo caso, l'innevamento ottimo: si superano gli centimetri. Infine si segnala il centro fondo «Nello Caldi» a **Colle della Melosa** (1545 m.), alle spalle di Bordighera. Si tratta di un anello tra i più suggestivi dell'intero comprensorio, unico fra l'altro in Liguria, tra boschi di larici ed abeti da cui si vede anche il mare. Gli anelli sono da 5-4-3-1,5 chilometri, omologati Fisi. Il punto d'appoggio il Nuovo Rifugio Allavena, spesso meta dello scalatore Compagnoni.

Geluardi

Ieri mattina Savona

Aggressione in corso Tardy e Benech

SAVONA. Aggressione, ieri mattina, in un portone di via Migliardi e Venè, nella zona di corso Tardy e Benech. La vittima è un trentenne savonese, S.C. che mentre rincasava è stato colpito alla testa con una grossa catena da uno sconosciuto che è poi scappato, lasciando il malcapitato riverso a terra, privo di

L'episodio, sul quale sono in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto poco dopo le 10. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno visto S.C. svenuto e hanno chiamato i soccorsi. Il giovane è stato medicato dai sanitari del San Paolo, intervenuti con l'automedica, e poi trasportato in Pronto soccorso a Valloria per ulteriori cure. I medici hanno, quindi, disposto il ricovero precauzionale nel reparto di traumatologia. I motivi dell'aggressione stati ancora chiariti: il giovane, sentito dalla polizia, non ha saputo dare una spiegazione. **[c. v.]**

In pericolo anche la privacy con l'indicazione obbligatoria della diagnosi

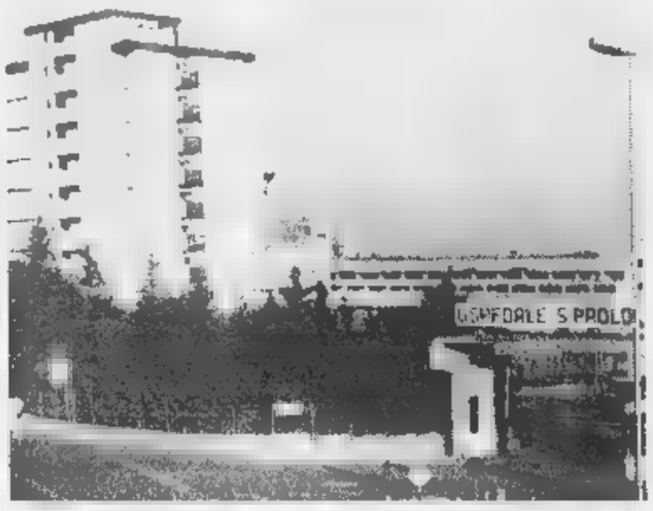
Ricette, la «rivolta» dei medici

«Ma la protesta non danneggerà i malati»

SAVONA. Niente sciopero bianco per i medici, anche se le nuove norme ministeriali sulle ricette hanno causato una fortissima mobilitazione. Ieri c'è stato un vertice sindacale e i sanitari hanno deciso di [illegible] programma di iniziative di protesta [illegible] però danneggiare i malati in alcun modo». La Fimmg denuncia la trasforma- [illegible] del medico di fiducia in una sorta di medico burocrate. E ora viene sollevata anche la questione della privacy. Infatti, le nuove norme prevedono che il medico, all'interno della ricetta, venga indicata anche la diagnosi. In questo modo vengono rese note [illegible] malattie dei pazienti che - in teoria - dovrebbero essere protette dalla massima riservatezza. In sostanza la legge obbliga il medico che prescri- [illegible] un farmaco a citare una nota della Cuf (commissione unica farmaceutica) specifica per la patologia che si deve curare. Le note sono più [illegible] 80. Senza questa nota firmata dal medico, il farmacista è obbligato a far pagare al paziente il farmaco a prezzo pieno, come se fosse di fascia C.

Spiega il dottor Renato Giusto (Fimmg): «E' una [illegible] inconcepibile. Nessun medico [illegible] [illegible] avvisato dall'Asl sulla nuova normativa che ci trasforma in burocrati e ci espone, [illegible] caso di errori, ad accollarci il costo dei farmaci prescritti. Il tutto in nome del risparmio e della disorganizzazione». La Fimmg regionale sta già diffondendo un volantino tipo manifesto funebre che annuncia la comparsa del medico di fiducia, non chiede fiori ma, come opera di bene, fax [illegible] protesta dei malati al ministero della Sanità.

Al proposito [illegible] a [illegible] tempo anche intervenuto Alberto Fumagalli, presidente Federfarma: «Condivido la protesta [illegible] medici perché si continua a complicare la vita del prossimo, compresi i malati che rischiano di non poter essere curati. Il farmacista però non può assolutamente violare la legge». Aggiunge Giusto: «Stupiscono certe prese di posizione di alcune associazioni di malati. Se la prendano con il ministero invece che con i medici che hanno sempre fatto il loro dovere». E dal 15 gennaio la Fimmg minaccia azioni di disobbedienza civile. [m. nu.]



L'ospedale San Paolo di Savona in crisi per i numerosi casi di influenza

Influenza: colpisce 1 su 5

A Savona «australiana» e «cinese» I sintomi e i consigli del medico

SAVONA. Attenzione al doppio virus dell'influenza. In questi giorni ha colpito almeno un savonese su cinque, una media molto alta [illegible] che ha ridotto in modo drammatico l'effetto della lunga e massiccia campagna di profilassi antinfluenzale [illegible] [illegible] atto dall'Asl e dai medici [illegible] famiglia.

Australiana e cinese, questi i due ceppi virali isolati e attivi al momento, [illegible] proliferando. A livello statistico si può affermare che un medico di famiglia [illegible] circa 1500 pazienti in carico, in questi giorni ne ha almeno 200 affetti dal virus.

Particolarmente attivo il ceppo cinese, assolutamente inatteso e ignorato dalla profilassi. I vaccini, infatti, sono stati pensati solo per la cosiddetta «australiana», denominata ufficialmente virus A/H3N[illegible] e isolata per la prima volta in Liguria il 7 dicembre dall'Istituto [illegible] Igiene dell'Università su [illegible] paziente genovese di 56 anni. I sintomi dell'australiana [illegible] anche molto più blandi: febbre, dolori muscolari [illegible] interessamento delle prime vie [illegible] con eventuali complicazioni in bronchite. Ma la vaccinazione in questi [illegible] ha avuto grande effetto. Più complicata la situazione per la «cinese». I sintomi sono dolori diffusi, nausea, vomito anche per alcuni giorni [illegible] interessamento intestinale.

Quali i consigli del medico per far fronte al virus? Spiega il dottor Renato Giusto: «Come sempre ci vuole riposo per alcuni giorni. Bisogna stare al caldo ben coperti e cercare [illegible] bere molto per reintegrare i liquidi. Il latte [illegible] sconsigliato solo nei casi [illegible] influenza intestinale. Nel caso ci sia febbre forte si possono assumere antipiretici mentre vanno evitati gli antibiotici, salvo nei casi in cui il medico non lo prescriva espressamente». Ci sono poi le complicazioni, soprattutto [illegible] carico degli anziani, che in questi giorni affollano i reparti ospedalieri. [p. p.]

[illegible]

L'ex pm Daniela Veglia da lunedì nuovo pretore

La dottoressa Daniela Veglia, per anni sostituto procuratore presso la procura della pretura di Savona, lascia il settimo piano del palazzo di Giustizia. Si trasferirà al terzo, dove da lunedì indosserà la toga [illegible] pretore. L'[illegible] pm andrà a rafforzare il settore civile, con competenza anche sulle [illegible] sempre civili della pretura [illegible] Cairo, destinata alla soppressione [illegible] l'entrata in funzione del giudice unico. [f. p.]

[illegible]

Delitto dell'olandese, [illegible] [illegible] anni per Bonzo

Il pm Luigi Lenuzza ha chiesto la condanna a 25 anni di reclusione nel processo in corte d'assise per Giuliano Bonzo, [illegible] anni, allevatore [illegible] cavalli, accusato dell'omicidio dell'insegnante di musica olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso [illegible] Arenzano nell'agosto 1995. L'imputato è accusato di omicidio volontario, rapina e soppressione [illegible] cadavere. L'avvocato Enzo Farolfi che, insieme all'avvocato Luigi Rubino difende Bonzo, ha invece chiesto l'assoluzione.

[illegible]

Riprende il processo per il disastro Haven

Prosegue stamane in corte d'Appello a Genova il processo sull'affondamento della petroliera Haven avvenuto [illegible] largo di Arenzano nel '91. Ci fu [illegible] incendio che causò la morte di quattro marittimi e provocò gravi conseguenze a livello ambientale. Il greggio, infatti, finito sui fondali ha provocato danni pesanti all'habitat marino. Stamane sarà interrogato uno degli ufficiali che [illegible] [illegible] bordo della petroliera. [c. v.]

[illegible]

Raffica di multe [illegible] vigili con l'autovelox

Dieci automobilisti multati per [illegible] [illegible] velocità. Sono [illegible] bilancio dei controlli che ieri hanno impegnato i vigili urbani nel tratto di via Nizza. Nell'occasione, gli agenti municipali si [illegible] serviti dell'Autovelox. Tra i multati anche [illegible] donna. Le contravvenzioni elevate variano da [illegible] a 240 mila lire. Una curiosità. Un automobilista ha evitato il ritiro della patente per un soffio. L'autovelox ha, infatti, rilevato che l'auto dell'uomo viaggiava a [illegible] velocità di 90 chilometri orari, quaranta in p[illegible] del consentito. Bastava ancora un chilometro [illegible] sarebbe scattata la denuncia. [c. v.]

[illegible]

Autovettura danneggiata da un incendio

Incendio ieri mattina in [illegible] Ricci all'incrocio con via Aglietto. Una Fiat Uno ha preso fuoco a causa di un guasto meccanico. Sono intervenuti i pompieri della caserma [illegible] via Nizza che hanno lavorato poche decine di minuti per [illegible] ragione del rogo. Il motore dell'auto [illegible] andato distrutto. [c. v.]

In corso Mazzini

Tentativo furto Subito bloccati dalla polizia

SAVONA. Tentativo di furto, l'altra notte, [illegible] [illegible] Mazzini: nel mirino il punto vendita ambulante di torrone che da qualche giorno è parcheggiato all'ingresso dei giardini del Prolungamento. I ladri non hanno però avuto fortuna perchè proprio mentre forzavano la serratura sono stati visti da [illegible] abitante della zona che ha chiamato il 113.

All'arrivo della pattuglia della volante, Maurizio Magliano, 21 anni, senza fissa dimora e un complice minorenne, D.C., di 17, hanno cercato di scappare. Sono stati, però, bloccati dagli agenti dopo un breve inseguimento. Maurizio Magliano è stato arrestato. Il complice, essendo minorenne, se l'è cavata con [illegible] denuncia a piede libero. I poliziotti hanno poi trovato gli arnesi utilizzati per forzare [illegible] serratura del furgone. L'altra mattina, la polizia aveva arrestato in piazza Marconi due giovani sorpresi a rubare la benzina da un ciclomotore parcheggiato davanti alla «fontana del pesce». [c. v.]

Una decina i casi

Case popolari sfratti [illegible] arrivo per morosità

SAVONA. L'anno nuovo comincia male per una decina di inquilini delle [illegible] popolari. Dalla prossima settimana l'Arte (ex Iacp) eseguirà una decina di sfratti a Savona per morosità. «E' [illegible] decisione incresciosa - dice il presidente Renato Pezzoli - ma che non ha alternative [illegible] non quella di tollerare ulteriormente un lassismo incomprensibile nonché una mancanza di riguardo per chi paga regolarmente l'affitto. Questo conferma che anche nelle case ex Iacp non esistono solo diritti ma anche doveri».

Ci sarebbero infatti [illegible] di inquilini che [illegible] hanno pagato affitti per 20 milioni, altri che devono versare arretrati di 3-7 milioni, altri ancora che [illegible] hanno neppure presentato la dichiarazione dei redditi. «Stiamo vagliando alcuni casi di persone che hanno preso l'impegno a pagare in modo graduale gli arretrati - dice Pezzoli - ma per chi è sordo a ogni richiamo non resta che l'esecuzione dello sfratto. Gli alloggi devono essere assegnati ad altri». [p. p.]

Lungo l'Autofiori

Colto da infarto mentre guida il camion, si ferma e chiama col telefonino

SAVONA. Colpito da un infarto mentre guida il camion, fa in tempo a fermarsi su una piazzola e [illegible] dare l'allarme con il telefonino cellulare. E' successo ieri mattina sull'Autofiori, all'altezza di Finale Ligure, protagonista uno spagnolo di 51 anni, Miguel R., che [illegible] [illegible] ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di cardiochirurgia dell'ospedale San Martino di Genova. I sanitari gli hanno riscontrato [illegible] aneurisma all'aorta.

Per soccorrere l'autotrasportatore, i centralinisti del «118», hanno dovuto fare intervenire l'automedica con un medico e un infermiere che al casello di Zinola hanno atteso l'arrivo dell'ambulanza. Poi le prime cure al camionista, (le cui condizioni nel frattempo erano peggiorate), il trasporto al San Paolo [illegible] nel primo pomeriggio [illegible] trasferimento a Genova, a bordo [illegible] un elicottero dei vigili del fuoco decollato dall'hangar genovese. Il camionista [illegible] stato sottoposto [illegible] [illegible] delicato intervento chirurgico. [c. v.]

Contestati il disastro e l'omicidio colposi per l'esplosione che uccise due operai

Via Ratti, indagini chiuse dopo 3 anni

Il pm chiede il rinvio a giudizio per nove persone

Un'immagine dello stabile di via Ratti danneggiato dall'esplosione dell'aprile '96

SAVONA. Dopo quasi tre anni dalla tragedia, sono state chiu- [illegible] le indagini sullo scoppio di via Ratti. La procura di Milano ha chiesto il rinvio a giudizio per nove persone. L'udienza preliminare si terrà il 23 febbraio.

Il pm milanese contesta il disastro e l'omicidio colposi per il crollo della costruzione [illegible] per la morte dei due operai che stavano lavorando nell'atrio dello stabile al civico numro 3, intenti ad allacciare [illegible] caseggiato alla rete del gas cittadina. Parti offese nell'inchiesta [illegible] il condominio nella sua interezza, i condomini, e quattro operai che stavano lavorando poco lontano dal luogo del disastro.

Le indagini erano state avviate dalla procura di Savona. In particolare dal sostituto procuratore Franco Greco, che era di turno il 10 aprile '96, il giorno dello scoppio. Il magistrato aveva affidato una perizia tecnica, per accertare dinamica e responsabilità dell'esplosione. Ma l'inchiesta [illegible] [illegible] poi trasmessa [illegible] Milano. La ragione? Tra i danneggiati dallo scoppio c'è anche un giudice savonese e il tribunale di Milano è competente [illegible] tutte le inchieste che vedono interessato un magistrato ligure.

Gli accertamenti tecnici si erano incentrati sulle condotte alle quali stavano lavorando i due operai periti nell'esplosione, e sul vano ascensore. I principali sospetti si erano posati su quest'ultimo elemento strutuale, dove si sarebbe concentrato il [illegible] e dove sarebbe avvenuta la deflagrazione.

[illegible] gli aspetti giudiziari legati al tragico scoppio non si esauriscono con l'inchiesta della procura milanese. Sono state avviate [illegible] condominio [illegible] da singoli condomini diverse cause civili per il risarcimento dei danni. Vedono citati l'Italgas quale committente dei lavori [illegible] la temporanea associazione di imprese Cantore-Palano-Leone quale appaltatrice. Nonchè la Fondiaria Assicurazioni, che ancora non ha liquidato interamente l'ingente danno subito dal condominio. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Traffico [illegible] Ecco [illegible] consigli

Il carico di traffico che quotidianamente deve sopportare il tratto di Aurelia tra Albisola [illegible] Savona rappresenta da ormai troppo tempo un problema. E' [illegible] que- [illegible] che mette in discussione la velocità commerciale di auto private e mezzi pubblici, con le relative ricadute di tempo perso e di costi; ma anche le velleità di località balneari che, a differenza di altre, coniugano chissà come i tubi dei [illegible] [illegible] scarico con cabine [illegible] ombrelloni; senza [illegible] tare la perdita di vivibilità dei luoghi. Sono anni che si parla di grandi opere [illegible] progetti miliardari, ma nel frattempo nulla cambia, anzi peggiora. Eppure, basterebbero piccoli interventi per migliorare la situazione. Non di- [illegible] che risolverebbero il problema, ma quantomeno, in attesa delle grandi opere, renderebbero meno esasperata la questione. Mi chiedo, ad esempio, io che percorro ogni giorno l'Aurelia per raggiungere il posto [illegible] lavoro [illegible] Savona, perchè [illegible] viene fatto rispettare il divieto di transito per i mezzi pesanti, che rendono a volte questo tratto di strada costiera simile ad una delle più tristi tangenziali metropolitane. [illegible] [illegible] permetto anche di suggerire all'Acts di spostare di pochi metri la fermata di San Benedetto, oltre il bivio per Valloria. Ad esempio nei pressi del distributore [illegible] benzina. Così facendo, [illegible] consentirebbe alle auto di imboccare il bivio, allegerendo la coda che immancabilmente s'allunga ogni volta che un autobus arresta la sua marcia per osservare la richiesta di fermata.

Lettera firmata, Albisola S.

[illegible] monumentali [illegible] [illegible] «Caprazoppa»

[illegible] La Stampa del 3 gennaio ho letto la lettera con la quale l'avv. Luca Vecchiato si dissocia [illegible] ringraziamenti profusi pubblicamente alla ditta Ghigliazza e al Comune per il recente ripristino [illegible] pochi metri quadrati [illegible] piazzale antistante la chiesina sita sul versante ad est del monte Caprazoppa. Vecchiato motiva il suo dissenso osservando che nel versante opposto [illegible] quello stesso [illegible] [illegible] stati totalmente distrutti beni ambientali, geologici e storici di importanza nazionale.

Ma [illegible] da una parte l'avv. Vecchiato [illegible] dissocia dai ringraziamenti, dall'altra [illegible] sindaco di Finale conferma pubblicamente la sua gratitudine alla ditta Ghigliazza e dichiara una sua personale constatazione: «La ditta Ghigliazza finalmente si è dimostrata sensibile al patrimonio monumentale [illegible] Finale» (così testualmente egli afferma sul notiziario comunale). Con i suoi ringraziamenti e la sua constatazione (quest'ultima preceduta da un avverbio che evidentemente il sindaco ritiene inevitabile: «finalmente») sembra che il nostro primo cittadino voglia minimizzare il passato ed auspicare [illegible] buon comportamento per il futuro. Pare quasi voglia dire: «Basta con le biricchinate, ora siete sensibili al patrimonio monumentale». Ritengo che [illegible] semplice occhiata al versante ad ovest del monte Caprazoppa avrebbe probabilmente dissuaso il sindaco dall'ostentare tanta gratitudine.

Guido Viglietti, Finale Ligure

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] [tutta la p[illegible]]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto [illegible] Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto [illegible] Albenga: tel [illegible]. v. 167.556.688 **(da Cerisle a Andora).**
[illegible] di Calc[illegible] al Valbor-[illegible] tel. n.v. 157.556.688.

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502; *Centrale*, corso [illegible] tel. 850.515; *Mongrifone*, via don Minzoni 24, tel. 805.895.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 645.184.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 11, tel. [illegible]
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.
ALBISSOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 870.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, padre Garello 68, tel. 554.046.
CERIALE
Comunale-Moreno, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, [illegible] [illegible] (Marina), [illegible] 692.670.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] [illegible] 10, [illegible] 019 - 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021; *Firenchi*, piazza della Basilica, tel. 628.036 (notturno dalle 19,30 alle 8 per il [illegible] pranzario da Borghetto a Verigotti).
[illegible]TORNO
Citrinti, piazza Colombo 1, tel. 019 - 745.342.
QUILIANO
Bernario, via Diaz [illegible] (Valleggia), tel. 580.209.

[illegible]
Internazionale, via Manelli 24, tel. 894.810.

STATO CIVILE

SAVONA 7 GENNAIO

NATI. Roberto Satta, Vittoria Elena [illegible] Sasttone, Sara Delfino.

[illegible] Mari[illegible] [illegible]oli, 72 anni, Casorate. Teresa Casaccia, 72, [illegible]so T. e Benech; funerali alle 10,45 in S. Paolo. Benedetto Rossi, 73, Albissola M., piazzale Lombardia; trasporto diretto alle 8,45 al cimitero [illegible] Albissola M. Italo Faccin, 76, via Marmorassi; trasporto diretto alle 10,45 [illegible] Zinola. [illegible] De Lazzari, 36, Castiglione; Iolanda Fresco, 74, Quiliano, via Tecci; trasporto diretto alle 10,45 al cimitero di Quiliano. Salvatore Galas, 73, Albisola S., via Sisto IV; trasporto diretto alle 9,45 al cimitero della Pace.

[illegible]

NECROLOGIE

[illegible]

[illegible]mbrico Pereyra [illegible] Leon

Il due mesi dalla scomparsa, impossibilitati a farlo singolarmente il figlio **Giuseppe Pereyra de Leon Costa** e la famiglia: **Barale, Costa, Masci** ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e gli Amici che gli sono sempre stati vicino, anche nei momenti difficili.
— Savona, 8 gennaio 1998.

DA NON PERDERE

CARCARE
Befana degli animali

Befana degli animali anche in Val Bormida. L'appuntamento con l'iniziativa dell'Enpa, giunta ormai alla sesta edizione è per domani nell'atrio del centro comerciale con l'allestimento di un banchetto per la raccolta di cibo in scatola, mangimi e offerte destinate [illegible] nutrire gli [illegible] mali del ricovero di Carcare [illegible] dai canili di Cadibona, Finale e Leca d'Albenga. L'iniziativa ha anche lo scopo [illegible] raccogliere firme a sostegno [illegible] campagne dell'Enpa. [p. p.]

[illegible]
[illegible] nell'entroterra

Due appuntamenti per l'imminente fine settimana destinati agli appassionati di natura e trekking. Il Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano organizza per domenica una gita [illegible] sentieri del quilianese. «La Ginestra» di Vado ha in programma per domenica [illegible] passeggiata nell'entroterra di Segno-S. Genesio. [p. p.]

Carlo Ruggeri risponde sulla Stampa alle lettere dei cittadini sui casi di maggior attualità

Parcheggi, i savonesi s'interrogano

La sosta delle auto in centro, no a nuovi parcometri

Le lettere vanno inviate a «La Posta del sindaco», La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100, Savona. Per il fax: 019/810971. Si raccomanda la brevità, la precedenza viene data ad argomenti di interesse generale.

2ª Circoscrizione problemi sul tappeto

Gentilissimo signor sindaco, mi permetta anzitutto di presentarmi: mi chiamo Antonio Fimiani e sono consigliere-capogruppo del gruppo civico savonese Linea presso la 2° Circoscrizione. Circa tre settimane fa ho richiesto alla segreteria un incontro con lei per tutta una serie di problemi riguardanti la 2° Circoscrizione e non solo, allo scopo, se è possibile, di rendere più vivibile questa nostra città. A tutt'oggi sto ancora aspettando questo incontro.

Comprendo bene i suoi impegni, le sue responsabilità, l'intensa attività che le compete e nella quale quotidianamente è impegnato. Mi permetta però di obiettare che un po' del suo tempo prezioso poteva anche dedicarmelo.

Forse lei, nel leggere questa mia, prenderà atto solo adesso della mia richiesta inoltrata e fatta verbalmente alla sua segreteria. Non voglio attribuire colpe e responsabilità a nessuno ma, forse a torto, ritenendo valide ed oggettivamente degne di attenzione le mie proposte, volevo parlarne con lei. Ho seguito molti suoi interventi in campagna elettorale, là dove, giustamente, si proponeva e considerava quale sindaco di tutti i cittadini savonesi, dichiarando che, contrariamente al suo predecessore, avrebbe, una volta eletto, curato tutta la città e non soltanto il centro.

Savona non è soltanto via Paleocapa, piazza Sisto IV, corso Italia, piazza Mameli e via Manzoni. In un cortese riscontro, le porgo distinti saluti.

Antonio Fimiani,
capogruppo Linea
della 2° Circoscrizione

Gentilissimo signor Fimiani, lei sa bene che, compatibilmente con gli impegni ed il tempo che mi resta a disposizione, io ricevo qualsiasi cittadino che, in rappresentanza di Enti e Associazioni e anche a titolo personale, voglia incontrarmi. Lei, però, è un cittadino qualsiasi perché, come ricorda nella sua lettera, è un consigliere di Circoscrizione. A suo tempo è stato eletto dai cittadini per contribuire, con la sua attività nel consiglio circoscrizionale, alla soluzione dei problemi della sua zona e, compatibilmente con i poteri e le funzioni assegnati agli organi di decentramento, ai problemi della città. Ecco dunque perché, nell'elenco dei miei appuntamenti, lei non è nelle prime posizioni: perché anch'io, e i cittadini che lo hanno eletto, mi attendo lei risposte piuttosto che domande e, soprattutto, perché, a differenza di qualsiasi altro cittadino, un consigliere di Circoscrizione ha diversi e validi motivi per far sentire comunque la propria voce - non ultimo, con la proposta ed il voto su specifici ordini del giorno - che sicuramente e direttamente, attraverso i normali canali amministrativi, può giungere all'amministrazione comunale e al sindaco.

Devo anche aggiungere, e lei lo può testimoniare, che questa amministrazione, anche attraverso specifiche riunioni con i propri assessori, mantiene un costante e fitto dialogo con le Circoscrizioni; anche con la sua. In particolare, proprio con la 2° Circoscrizione, a parte ripetuti incontri con gli assessori Zunino e Casaccia, non molto tempo fa si è tenuta anche una riunione con la presenza dei consiglieri circoscrizionali, della giunta comunale e del sindaco, per fare, come si dice, il punto della situazione» soprattutto in relazione alla predisposizione del Piano delle opere pubbliche.

Sono, infatti, d'accordo con lei: Savona non è soltanto il centro città e, in ogni occasione, dobbiamo tenere presenti le ragioni e le esigenze degli altri quartieri. Non voglio, in questa occasione, elencare gli interventi impostati o realizzati nelle Circoscrizioni dall'amministrazione comunale e che testimoniano l'attenzione rivolta a tutta la città: ne potremo certamente parlare direttamente in una prossima occasione. Occasione che vorrei fosse, più che un singolo incontro, un confronto con tutti i consiglieri della sua Circoscrizione. Già le anticipo la mia disponibilità - e il mio vivo interesse -ad essere presente nella sede della 2° Circoscrizione in una prossima riunione del Consiglio.

A sinistra piazza Marconi. Una lettrice chiede al sindaco provvedimenti in favore dei residenti che devono pagare la sosta o parcheggiare molto lontano da casa. A destra piazza Brennero. Vogliono esporre i problemi del quartiere

Dove parcheggiano i poveri savonesi?

Egregio signor sindaco, sono un'abitante del centro (piazza Marconi) e ogni giorno, dopo una giornata di lavoro, ho l'insano desiderio di tornare a casa. Questa assurda pretesa, che condivido con tutti i cittadini che abitano nella mia zona, contrasta con le esigenze di coloro che in centro vengono per altri motivi, peraltro più che legittimi: andare a lavorare negli uffici (spesso con un'auto per ogni persona), andare a fare shopping, andare al cinema, ecc., e per i quali il Comune ha predisposto ampie aree di parcheggio a pagamento.

A noi, invece, come fossimo una specie in estinzione, e da non salvare, ha sottratto via via le pochissime aree «franche», costringendoci a cercare un parcheggio lontano, sempre più lontano, e a lunghe marce di avvicinamento per raggiungere le nostre auto cariche di borse della spesa, di bambini sferzati dal vento, di suppellettili per la casa avventatamente acquistate.

Perché non pensa a noi? Perché non ci viene data almeno la possibilità di parcheggiare la nostra auto gratuitamente in una zona parchimetro? Perché dobbiamo chiedere per avere il diritto di tornare a casa?

Gabriella Porasso

Gentilissima signora Porasso, la sua lettera lei solleva, ed in modo colorito, il problema specifico del savonese residente in centro città che deve «convivere» con l'auto, la quale è ormai diventata - nel bene e nel male - strumento e accessorio indispensabile nell'organizzazione della vita famigliare. I residenti, lei ci ricorda, hanno esigenze precise e particolari che non possono essere disattese: devono poter contare su di una possibilità di parcheggio che non comporti anche un insopportabile esborso economico, attraverso la servitù imposta dai parcometri e neppure possono essere condannati a parcheggi liberi massivamente lontani dalla propria abitazione.

Fino a oggi, devo dire, le alternative, soprattutto per un residente in centro, sono purtroppo quelle che lei lamenta, essendo la possibilità di trovare un parcheggio libero, gratuito e vicino a casa assolutamente labile e remota. La causa va ricercata in una politica della sosta che non è mai stata differenziata secondo una logica che invece dovrebbe (e dovrà) informare una efficace organizzazione della mobilità e dei parcheggi.

Ed è questo quanto l'amministrazione comunale si sta predisponendo a fare con l'individuazione di spazi definiti, specificatamente regolamentati per le diverse esigenze: spazi a veloce rotazione per le soste brevi; spazi a più lunga permanenza per esigenze particolari (come per i pendolari che non possono usare il mezzo pubblico); spazi riservati ai residenti.

Con delibera della giunta comunale del 28/12/1998 n. 427 si sono stabiliti gli indirizzi per questa nuova organizzazione che prevedono:
-l'accorpamento dei parcheggi a pagamento in poche e più facilmente controllabili aree (piazza del Popolo; zona ex Italgas; piazzale Priamar);
-la diversificazione dei titoli per l'accesso ai parcheggi a pagamento (pagamento orario; abbonamenti plurigiornalieri per pendolari; ecc.);
-l'eliminazione dei parcheggi a pagamento delle attuali zone (tranne quelle sopra ricordate);
-la chiusura al traffico e relativa pedonalizzazione di piazze di particolare pregio monumentale;
-l'estensione delle aree di parcheggio consentito a disco orario in tutte le aree del centro per consentire la rotazione veloce e gratuita per le esigenze degli utenti dei servizi e per le attività commerciali del centro;
-il diritto per i residenti a sostare a tempo indeterminato nelle suddette zone disco attraverso l'acquisizione di un apposito pass fornito dal Comune.

Come vede, gentile signora, l'ultimo punto ricordato (ma non ultimo per importanza) è specificatamente riferito ai residenti, i quali avranno a disposizione una rotazione veloce, potranno senz'altro alleviare il disagio che lei giustamente denuncia. Forse sarà anche a conoscenza dell'avvio sperimentale della procedura del rilascia di pass per i residenti in una prima zona delle città delimitata dal quadrilatero fra le vie Gramsci, via Paleocapa, via XX Settembre, corso Mazzini. I risultati di questa sperimentazione, che è annuncia positiva, ci indicano l'opportunità di procedere in questa direzione.

del Popolo? pagamento»

Il sottoscritto, responsabile del Comitato per la razionalizzazione dei parcheggi della V Circoscrizione, in relazione all'eventuale istituzione di parcheggi a pagamento in piazza del Popolo mette in evidenza quanto segue:
-Constatato che, come previsto dal decreto legge del 1992 n. nell'ambito delle zone di particolare rilevanza urbanistica nei quali sussistono condizioni ed esigenze analoghe a quelle previste dagli stessi commi, i Comuni hanno facoltà di riservare, con ordinanza del sindaco, superfici e spazi di sosta per veicoli privati dei soli residenti della e titolo gratuito ed oneroso;
-visto che la norma riprende le disposizioni della legge 122/19 indicando ai commi 8° e 9° le caratteristiche delle stesse e i parametri di valutazione da tener presenti nel determinarle, e riscontro delle 540 firme di protesta raccolte contro l'eventuale istituzione di parcheggi a pagamento in piazza del Popolo, chiede quali sono le particolari esigenze e condizioni di traffico per poter ritenere piazza del Popolo zona di particolare rilevanza urbanistica, e se è prevista la concessione di titolo gratuito per i residenti della zona.

Franco Costantino

Gentilissimo consigliere Costantino, la lettera della signora Porasso (pubblicata poco sopra) già fornisce un'adeguata risposta alla sua domanda: e per le esigenze che rappresenta, e per le informazioni i programmi dell'amministrazione che, seppure succintamente, fornisco sull'argomento.

Risulta evidente che il Comune predisporrà un intervento generalizzato e complessivo nella regolamentazione della sosta, con soluzioni mirate alle diverse esigenze che prima ricordavo. E' dunque implicito che - come vuole la normativa che lei abbondantemente cita - si definiranno delle aree ciascuna con funzioni specifiche e quindi, tra queste, le zone di particolare rilevanza urbanistica, verosimilmente comprese nel centro cittadino.

A suo tempo (come certamente saprà, l'attuale organizzazione della sosta regolamentata è stata prorogata fino al 31 marzo 1999) lei, come tutti i savonesi, si troverà di fronte a una proposta chiara e motivata, che comprenderà certamente anche spazi di sosta onerosi per i residenti.

Orsa Maggiore l'occupazione

Egregio signor sindaco, avevo posto una domanda all'assessore Casaccia non avendo avuto alcuna risposta provo a rivolgermi a lei. Vorrei sapere il personale attualmente occupato nei parcheggi a pagamento, in caso di nuova gestione degli stessi, verrà assunto dalla ditta appaltatrice (cosa che sarebbe più che ovvia) e andrà ad allungare la lista dei disoccupati?

Una mamma preoccupata

Gentile signora, come avrà potuto evincere dalle due risposte precedenti, l'attuale situazione di gestione dei parcheggi si protrarrà fino al 31 marzo circa. Fino a quella data la gestione è stata prorogata alla Cooperativa sociale Orsa Maggiore, dove, da quanto comprendo, è impegnato suo figlio. Successivamente l'intero sistema della sosta organizzato in maniera diversa; ma comunque sempre occorrerà - anche se presumibilmente sotto diverse forme - personale di controllo e di servizio.

Allo stato attuale non sono in grado di poterle dire con quale procedura si provvederà a questa futura esigenza, ma posso assicurarle che il problema del personale attualmente impegnato è senz'altro all'attenzione dell'amministrazione comunale.

Pedoni trascurati in via Collodi?

Egregio signor sindaco, le scrivo per segnalarle un inconveniente di una certa gravità. In via Collodi, di fianco al muro di cinta del civico 17, è stato fatto un pedonale in funzione di marciapiede, ma questo spazio è costantemente occupato da vetture in sosta, nonostante il divieto ed il rischio di rimozione forzata con pagamento di multe; così i pedoni devono passare in modo pericoloso per le propria incolumità. La soluzione del problema potrebbe essere: un marciapiede, a paletto con catene fiancheggianti il passaggio per tutta la lunghezza del percorso. Prima che succeda qualche guaio irreparabile spero vogliate prendere provvedimenti.

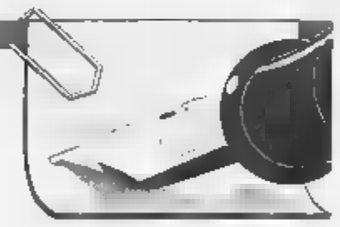
Bernardino De Paoli

Gentilissimo signor De Paoli, a seguito della sua segnalazione, gli uffici comunali hanno esaminato il problema relativo al passaggio pedonale, segnalato in orizzontale con le apposite zebrature, che collega il civico 17 di via Collodi con l'attraversamento in corrispondenza di via Trilussa. Anche esso uno specifico sopralluogo svolto dalla polizia municipale si è potuto verificare che la segnaletica orizzontale (che, è vero, risulta da rinfrescare) e la segnaletica verticale che indicano il divieto di sosta e di fermata e la rimozione forzata dei veicoli, dovrebbero essere sufficienti ad impedire il parcheggio di auto che lei invece lamenta verificarsi di frequente nella zona. Nel corso dei sopralluoghi sopra ricordati (l'ultimo effettuato il 29 dicembre alle 8,45) non risultavano, peraltro, veicoli in sosta irregolare.

In considerazione della non elevata intensità di traffico della zona e di una velocità di percorrenza registrata mediamente molto basso, prima di intervenire con l'installazione di paletti con catenelle, archetti o altri accessori, o la realizzazione di un marciapiede che, dovendo rispettare la larghezza di legge di almeno due metri, comporterebbe un eccessivo restringimento dello spazio utile per il transito veicolare, ed in attesa di una valutazione in questo senso da parte del settore dei Lavori Pubblici, è comunque stato predisposto un controllo più continuativo volto a reprimere e dissuadere soste irregolari nel tratto di strada da lei indicato.

Ruggeri
Sindaco di Savona

L'ARGOMENTO DELLA SETTIMANA



Aiutiamo i giovani a trovare una casa

FRA i tanti e diversi indicatori che segnano la fase di difficoltà economica e sociale in cui la città - soprattutto per fenomeni che trascendono la stessa realtà municipale - si è venuta a trovare, ce n'è uno particolarmente eloquente: il decremento demografico, con il rispettivo invecchiamento della popolazione, il rallentamento nella formazione di nuove famiglie e il basso livello di nascite.

Rispetto a questo problema, che emblematicamente rappresenta l'incertezza di prospettiva e sviluppo dell'intera comunità locale, l'Amministrazione ha il dovere di intervenire, con ogni possibile azione in grado di segnare un'inversione di tendenza. Non è facile affrontare questo tema, né con misure particolari è diffuse che possono portare congiuntamente ad un risultato finale: rendere più «appetibile» la città ai giovani che intendono costituirsi in famiglia, anche in relazione a piccoli vantaggi competitivi che Savona può offrire rispetto ad altri centri, sia in termini di agevolazioni (tariffarie, di tasse e tributi), sia in termini di servizi per la famiglia stessa, soprattutto servizi per i figli, sia in termini di qualità della vita in generale.

Savona, io credo, ha urgenza di fare questo, anche perché, ormai da tempo, è purtroppo rilevante il fenomeno di nuove coppie di giovani savonesi, che decidono - per le più diverse ragioni, ma spesso per la difficoltà di trovare un'abitazione a costi accessibili - di andare a vivere in altri comuni della provincia. Le misure impostate dall'Amministrazione, in ordine alla politica di Bilancio, mirano, come obiettivo fra i prioritari, proprio a questo: dare impulso e sostegno ad un incremento demografico e ad un ringiovanimento della popolazione. In questo senso va letta la nuova Regolamentazione Ici che abbatte fortemente le aliquote alla prima casa di proprietà, alle abitazioni date in comodato ai parenti fino al II grado e alle abitazioni che vengono date in affitto a giovani coppie.

Il problema della casa discusso a Savona

Questa è una misura a favore della famiglia. Misura amministrativa che trascende e non affronta nessun aspetto della sfera morale e religiosa.

Ma su questa misura, che non prevede come titolo comprovante il «diritto allo sconto Ici» l'esibizione del certificato matrimoniale, ma altra certificazione (la residenza contestuale e l'autocertificazione di convivenza) si è aperta una discussione, forse eccessiva, sulla quale è utile di fare chiarezza.

Io credo nella famiglia come elemento fondante della società; credo nel matrimonio ed ai valori di fedeltà all'interno della coppia, come espressione di lealtà e fiducia reciproca; credo che un figlio, i figli, siano il coronamento più alto della vita in due. Ma posso, come Amministratore, concedere o escludere da un diritto chi crede o è costretto ad altre forme di convivenza? Chi convive e non può sposarsi perché è in attesa di divorzio? Posso forse considerare diversamente chi vuole sposarsi civilmente da chi vuole il matrimonio religioso? E come devo considerare allora chi vuole sposarsi, magari sempre per ragioni religiose, per credi diversi all'interno della coppia? Anche la tolleranza è una virtù.

L'Amministratore deve amministrare con principi di equità e giustizia. Vuol favorire la formazione di nuove famiglie: è per questo abbatte la sulla casa per le giovani coppie; vuole aiutare i giovani a sostenere ed educare i figli: e per questo garantisce un adeguato servizio di asili nido e di mense scolastiche senza aumentare tariffe e costi (e infatti sarà così). Vuol garantire una migliore qualità della vita: è per questo potenzia le attività delle Istituzioni culturali cittadine, senza aumentare il costo dei biglietti di ingresso (e infatti sarà così). Su questo si sta impegnando l'Amministrazione comunale: con la consapevolezza dell'importanza, anche del limite degli atti amministrativi che sta compiendo; con la chiarezza degli obiettivi, che dichiara apertamente di perseguire; con la certezza di rivolgersi a cittadini maturi e attenti, che sapranno usare al meglio le misure che vengono adottate, con il proprio modo di vedere e la propria morale.

Misure che soprattutto dicono e chiedono ai giovani una cosa: di mettere su famiglia, di avere dei figli e di continuare a vivere a Savona.

Azienda ubicata in provincia di Savona ricerca
ADDETTO
requisiti
• Età massima 30
• Buona lingua inglese e francese parlata e scritta
• Eventuale conoscenza lingua tedesca
• Disponibilità a viaggiare in Europa Occidentale
Inviare curriculum a Publikompass 12 - 10100 Torino

La Stampa - Abb.
13 mesi di abbonamento

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

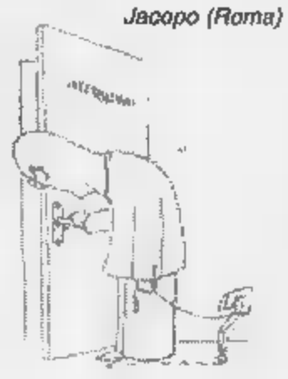
GIOCO DEL LOTTO

Il lotto risponde

Molti lettori ci hanno chiesto chiarimenti sul modo di giocare al lotto. Ecco alcune tra le domande più frequenti con le relative risposte

Cosa sono le giocate sistemistiche?

Jacopo (Roma)



Le giocate sistemistiche evitano di indicare per esteso lo sviluppo del sistema desiderato, ossia di segnare nell'area "Numeri" della schedina tutti i numeri sviluppati dal sistema sul quale si vuole giocare. Sono previsti nove diversi tipi di giocate, corrispondenti ad altrettanti sistemi.

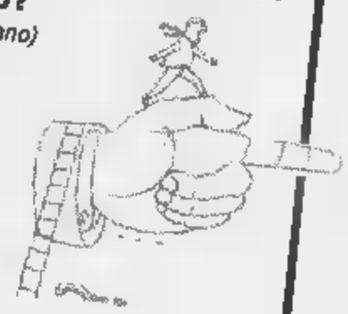
che serve l'area "Giocate multiple" contrassegnata sulla schedina?

Marzia (Trento)

Marcando una casella dell'area "Giocate multiple", la giocata viene ripetuta il numero di volte indicato. Per esempio, se si vuole giocare l'ambo 45 e 78 sulla ruota di Bari e si marca la casella 6, saranno effetuate 6 giocate identiche e quindi emessi 6 scontrini uguali (uno per ciascuna giocata). Se si gioca su più di una ruota, poiché la selezione di più ruote comporta l'emissione di altrettanti scontrini (uno per ogni ruota marcata), il numero complessivo di scontrini emessi sarà uguale alla quantità delle ruote selezionate, moltiplicata per il numero indicato nell'area "Giocate multiple". Ad esempio, se si gioca l'ambo 45 e 78 sulla ruota di Bari, anche quella di Torino, e poi si marca la casella 6 nell'area "Giocate multiple" saranno generati 6 scontrini sulla ruota di Bari, ma anche 6 scontrini su quella di Torino per un totale di 12 scontrini.

Quanto si può puntare e quanto si può vincere giocando con un solo scontrino? Esiste un limite massimo?

Valeria (Milano)



Si può puntare da un minimo di lire 1.000 per una ruota e di lire 2.000 per tutte, ad un massimo di lire 50.000 per ogni scontrino. La vincinta massima possibile con un solo scontrino è di un miliardo e i premi sono fissati per ciascuna combinazione secondo un multiplo della somma puntata che va da 11,232 volte per l'estratto, ossia il numero singolo, ad un milione di volte per la cinquina.

E vero che in caso di vincite particolarmente consistenti il pagamento avviene in terreni e beni dello stato?

Paolo (Roma)

Assolutamente no. E' vero invece che ogni vincita al lotto, anche la più consistente, viene pagata al massimo entro 15 giorni, presso gli sportelli Comit e con denaro contante!

Come si gioca sulla schedina il sistema numeri gemelli?

Andrea (Manfredonia)

Nello scontrino, in basso a sinistra trovate l'area "Sistemi", divisa in diverse caselle: è sufficiente marcare quella che porta l'abbrevazione "Ge" per generare, e quindi puntare, sui seguenti numeri: 11, 22, 33, 44, 55, 66, 77, 88, appunto i cosidetti numeri "gemelli" del gioco del lotto.

Informazione pubblicitaria

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-196 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Vicalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-190 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaèev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Inverecondie e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, limitate ad abbonati e non, si possono richiedere esclusivamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Tra gli interventi anche finanziamenti per cultura, turismo e viabilità

«Investimenti per il rilancio»

Finale, arriva in Consiglio il bilancio '99

FINALE L. Tanti investimenti per cultura, servizi, turismo, viabilità ■ il solo aumento (più 15 per cento) della tassa sui rifiuti. E' quanto promette la giunta di centro-sinistra del sindaco Pier Paolo Cervone, a sei mesi dalla scadenza del mandato con la relazione al bilancio ■ previsione che sarà discusso questa sera (dalle 20,30), dal Consiglio comunale.

DOL. Nel '99 saranno realizzati gli inteventi finanziati dalla Cee: recupero di Santa Caterina e di molte piazze ■ strade di Finalborgo. Entro l'anno il Comune cercherà di attingere ad altri fondi per Pia ■ Marina.

L. Gli edifici pubblici principali interessati a lavori sono palazzo civico (400 milioni) e palazzo Ruffini (300). Confermato quest'anno l'inizio del restauro del teatro Sivori (oltre ■ miliardi).

. «Gli unici aumenti determinati da un adempimento di legge. La tassa ■ rifiuti subisce un ritocco del 15 per cento visto che entro il 2000 dovremmo raggiungere la copertura totale dei costi», dice l'assessore Walter Sericano. Invariate tutte le altre imposte comunali ad iniziare dall'Ici.

. Parte ■ il bilancio ■ quest'anno il recupero ■ dello storico castello che si aggiunge a quello degli altri monumenti già interessati ad interventi (Castel Franco, Teatro Aycardi, Santa Caterina, Sivori e altri).

. **ESTA.** «Il nostro impegno è stato ripagato. E' stata costituita la società fra Comune (53 per cento) ■ Italia Lavo- (47) che ■ entrata in funzione per ■ gestione di parcheggi e la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Ci possibilità di crescita con il fine di creare altra occupazione», dice Cervone.

VIABILITA. Dopo le mini-rivoluzioni viarie di Finalpia, con qualche malcontento, Cervone annuncia l'arrivo del Piano urbano del traffico. Il sindaco ri- alcuni errori commessi per cercare di dar vita al progetto autosilo ■ piazza Donatori. Confermato comunque questo progetto e quello dell'autosilo sotto il lungomare di ponente.

SOTTOSERVIZI. Oltre ai lavori nel centro storico di Marina l'assessore, Clara Bricchetto, ricorda i tanti interventi per acquedotto e fognatura per le frazioni ■ la periferia della città con interventi previsti (o già partiti) ■ Olle, Perti, Gorra e Varigotti.

TURISMO. L'assessore Antonio Pastorino ricorda le iniziative culturali ■ promozionali (su tutte il Festival del doppiaggio) e l'attenzione dei mass media (tv ■ carta stampata) per Finale ■ Varigotti alla quale ■ stata dedicata una intera puntata di «Linea Verde».

Il Comune spenderà 800 milioni per migliorare l'approdo di Capo San Donato. La stessa somma è prevista per la manutenzione in tutte le scuole dell'obbligo. Partiranno nelle prossime settimane i lavori per il nuovo arredo di Varigotti (600 milioni). Il Comune realizzerà anche il nuovo canile una di milioni. Altri interventi previsti per i cimiteri. Ampio spazio nella relazione di bilancio di Cervone anche per pubblica istruzione, igiene e sanità e servizi sociali. Completato il recupero del piano dell'ex ospedale Ruffini che diventerà ora Casa di riposo. «Il Comune è la seconda azienda della città, dopo la Piaggio», conclude ■ sindaco.

Augusto Rembado

Il sindaco Pier Paolo Cervone

L' polemica in via Barrili

Per i lavori nel centro storico commercianti contro la giunta

FINALE L. ■ lavori per la metanizzazione in seria difficoltà le nostre attività. Qualcuno potrebbe co- stretto a licenziare dei dipendenti». Alcuni commercianti ■ titolari di locali pubblici della di via Barrili a Finalmarina protestano contro i lavori in corso che stanno mettendo, o metteranno, a dura prova il loro giro d'affari. E' l'eterno problema che si ripeta ogni volta che amministrazione pubblica interviene in densamente popolate ■ dove c'è un alto numero di negozi. «Chiediamo che nei mesi più importanti dell'anno gli interventi vengano sospesi», dicono in Barrili.

I lavori in questione sono fra i più importanti mai realizzati dal Comune e da privati nel quartiere Marina. Con una spesa che supera i 5 miliardi, in oltre tre anni, sarà rifatta l'antica pavimentazione. Saranno rimessi a i sottoservizi. Oltre alla posa delle condotte del gas metano sono previsti interventi per acquedotto, linee telefoniche ed elettriche, scarichi delle acque bianche ■ delle fognature. Saranno interrati molti fili che attualmente corrono in superfice ■ sulle facciate delle abitazioni. Oltre alla ■ nuovo della pavimentazione di via Barrili, via Pertica ■ di tutte le altre vie, vicoli, piazze ■ strade del centro storico cambieranno l'arredo urbano e l'illuminazione pubblica.

Commenta il sindaco Pier Paolo Cervone: «Prima di iniziare i lavori abbiamo incontrato e informato i cittadini e i commercianti del centro in merito ai tempi e alle modalità degli interventi. Si è cercato di programmare le in modo da ridurre al minimo i disagi. I lavori sospesi ogni anno nel periodo di Pasqua e di Natale oltre che a luglio ed agosto. impossibile bloccare ancora oggi un appalto ■ questa portata. E' un peccato che certi cittadini prima di rivolgersi al sindaco coinvolgano i giornali per le loro lamentele. Avremmo spiegato ogni . [a. r.]

Al via il Patto territoriale, già presentati 59 progetti

Cento miliardi in Riviera per migliorare gli hotel

ALASSIO. I lavori di ristrutturazione ed ampliamento delle strutture ricettive, secondo l'investimento previsto nel Patto territoriale della Provincia di Savona, partiranno in tempi brevi. In totale si tratta della realizzazione di 59 progetti in altrettanti alberghi localizzati in 9 comuni del Savonese. L'Unione albergatori, al di là dei finaziamenti comunitari concessi ■ visto il ritardo sulle altre regioni, sta cercando di accelerare la pratica per ottenere licenze ed approvazioni più velocemente possibile. Ai 100 miliardi, che verranno spesi per il miglioramento ed il recupero degli hotel, si aggiungerà un investimento, sempre a livello provinciale, da parte di privati di ulteriori 225 miliardi. In totale si tratta di una decina di progetti che porteranno alla creazione di nuove strutture ricettive e sportive.

Quattordici interventi ver- messi in cantiere a Varazze ■ altrettanti ■ Finale Ligure, mentre 13 saranno avviati a Loano, ■ ■ Laigueglia ■ 4 ad Alassio. Per completare la lista due sono in programma sia a Pietra Ligure che ■ Borgio Verezzi ed a Bergeggi e Spotorno. I lavori prevedono importanti interventi di adeguamento, ristrutturazione ed ammodernamento delle strutture ricettive. L'intento ■ naturalmente quello di risollevare un settore che soffre, ampliando ■ rendendo più funzionali e moderni i servizi con l'aggiunta ■ sale per conferenze, saune, piscine e palestre. Ha commentato Massimo Parodi, presidente dell'Unione provinciale albergatori: «Il Patto, con il conseguente miglioramento delle strutture ricettive, potrà fare da volano a tutto il settore spingendo all'emulazione gli altri operatori. Solo così verrà innescato un processo di miglioramento dei servizi offerti in grado ■ soddisfare maggiormente la clientela ed alzare la sua qualità. Speriamo solo che i tempi siano veloci perché il bisogno del settore è forte». [m. br.]

Il presidente Massimo Parodi

Dall'Apt

Promozione con la cultura

ALASSIO. La cultura per il rilancio del turismo. E' questa la «nuova frontiera» che sta progettando nel savonese. Si è svolta, presso la sede dell'Apt Savonese Riviera delle Palme, la riunione di insediamento della commissione per la creazione del «parco letterario ■ culturale» della provincia di Savona. Lo scopo dell'iniziativa è la valorizzazione ■ tutti gli aspetti del territorio collegati alla letteratura e alla cultura, vale a dire Sbarbaro e Lawrence a Spotorno, ■ medioevo a Finalborgo, il periodo paleontologico al Torsero di Ceriale, la romanità ad Albenga, Carlo Levi ad Alassio, Thor Heyerdahl a Laigueglia, Abba ■ Cairo, i grandi artisti del '900 ad Albissola, Marinetti, Barile, Grande nel levante della provincia e «tutto quanto fa cultura».

Il parco letterario ■ il tentati- di far un grande patrimonio inserendolo nell'offerta turistica, fornendo così pretesti per vacanza intelligente, in grado di costituire motivo di un viaggio o di un soggiorno per gli amanti di quelle emergenze letterarie ■ culturali. Un turismo di nicchia importante e, secondo le statistiche, in forte crescita negli anni a venire sul mercato nazionale che straniero.

La commissione di studio ■ di proposta, che sta presentando domanda di finanziamento alla Regione, coordinata dal direttore generale dell'Apt Giancarlo Garassino, è presieduta da Almerio Lunardon, presidente Società Savonese di storia patria, ed è composta da Franco Gallea, Domenico Astengo, Roberto Baldassarre, Vinicio Borsi.

In questa fase ■ avvio gli esperti dovranno redigere una guida che elenchi ed approfondisca i filoni culturali e letterari della provincia, suddivisa nei «vecchi» quattro ambiti delle ex apt, cioè Alassino, Finalese, Vado-Savona-Altare-Valbormida, Varazzino. Dalla guida potranno poi discendere iniziative di divulgazione ■ promozione, come la produzione di cd-rom, sintetici dèpliant illustrativi, programmi ■ gite guidate, conferenze organizzate dalle realtà culturali territoriali, pubblicazioni di libri su aspetti monografici indicati dalla guida.

Nel ponente la zona montana proporrà il «sentiero ■ "Fischia il vento"», il tracciato che da Stellanello ■ Vendone fu percorso da Felice Cascione, medico e partigiano simbolo, mentre, dal 23 al 25 dicembre del 1943, compose le parole dell'inno nazionale della Resistenza Italiana. [r. sr.]

FINALE L.

Dopo una rapina

Sfiora il maresciallo ferma a Roma

FINALE L. E' sempre grave il maresciallo dei carabinieri che ■ Roma ha cercato ■ fermare una rapina in un supermercato di Roma. E' stato colpito ■ due colpi di pistola e preso a calci violentemente dai rapinatori. ■ maresciallo maggiore, Marco Coira, ■ 49 anni, ■ Finale Ligure in compagnia della moglie per fare acquisti, al momento in cui i rapinatori, quattro, sono entrati in azione, aveva lasciato il carrello della spesa e si è lanciato contro uno di loro per disarmarlo.

C'è stata una colluttazione e il sottufficiale, disarmato, è stato prima colpito ad una coscia da un colpo ■ pistola esploso dal bandito, poi, alla stessa coscia ■ stato raggiunto da un altro colpo di pistola sparato da un complice che si trovava in un' altra parte del supermercato.

All' esterno due auto che li attendevano, a bordo delle quali si sono poi dileguati. Il maresciallo ha due figli , un maschio di 17 anni e una femmina ■ 22. [a. r.]

PIETRA L.

Sul lungomare Bado

Monumento per l'olio e l'olivo

PIETRA L. Una antico frantoio sarà sistemato, nei prossimi giorni, nei giardini pubblici sul lungomare di Pietra Ligure.

Un «gumbu» del 1700 ■ stato donato di recente al Centro storiico pietrese. Proviene da Toirano ed era dal Marchese del Carretto. Gli verrà affiancata una «noja» (noria) del secolo che arriverà da Balestrino, un'altra terra di buone ■ pregiate olive. Si tratterà di una sorta di monumento, unico nel suo genere, dedicato ad delle produzioni storicamente più importanti per tutto l'entroterra pietrese, un omaggio alla civiltà contadina.

Il monumento sorgerà nell'area verde adiacente al bar Giardino al centro della passeggiata. «Il frantoio, ricostruito in tutte le sue parti essenziali in legno, sarà coperto con un tetto di coppi, in modo da difenderlo dalla pioggia», precisa il sindaco, Giacomo Accame. [a. r.]

Ora alla Piaggio chiedono le due mensilità ancora da pagare

«Vogliamo gli arretrati»

Finale, sindacati contro i commissari

FINALE L. I lavoratori della Piaggio Aeronautica Finale Ligure e Sestri Ponente chiedono 9 miliardi di arretrati ai loro datori di lavoro, i tre commissari nominati con la «legge Prodi». Con una lettera, garbata ma decisa, i piaggisti rivendicano due mensilità arretrate dall'autunno di 4 anni fa. Con l'avvio della legge Prodi infatti, per salvare l'azienda dal fallimento, era stato deciso il commissariamento.

In questo frangente ai dipendenti della Piaggio, allora quasi 1500, erano stati corrisposti due mesi di stipendio. In questi 4 anni ■ ■ passati dalla gestione pubblica ■ quella privata della società turca Tushav gli arretrati non sono arrivati.

I tre commissari devono ancora liquidare l'azienda. A fronte di circa 600 miliardi di debiti si troveranno nelle migliori delle ipotesi ad una disponibilità di 100 miliardi. I due terzi deriveranno dalla vendita ai turchi. La pratica resta indefinita, per una verifica sulle riserve del magazzino, ma la nuova società dovrà comunque sborsare 65-70 miliardi.

Proteste dei sindacati alla Piaggio

questo settimane nelle «vecchia» gestione Piaggio sarebbero confluiti circa 25-30 miliardi. Gli incassi delle ultime fatture emesse per il lavoro eseguito sino ad ottobre del '98. Spiegano al Consiglio di fabbrica: «A fronte questa liquidità chiediamo ai commissari di risolvere gli arretrati anche in considerazione del fatto che siamo creditori privilegiati con l'Inps». Alla fine solo un decimo dei debiti «storici» saranno saldati. Fra i maggiori creditori della «vecchia» Piaggio ci sono soprattutto gli istituti bancari italiani.

Intanto è ripresa l'attività in fabbrica dopo le feste di Natale e con tutti i dipendenti fuori dalla cassa integrazione. Proseguono, invece, i corsi d'aggiornamento. Non sono ancora arrivati i nuovi carichi di lavo- (revisione motori ed aerei soprattutto) dopo l'ingresso dei turchi della Tushav ■ della famiglia Buitoni ai vertici dell'azienda. Non ci sarebbero difficoltà legate al caso Ocalan «ma normali tempi tecnici e burocratici, allungati anche dalle recenti festività». Restano le previsioni moderatamente positive per il nuovo anno. [a. r.]

.

.

.

Denunciato per i «botti» dopo la discoteca

esploso dei botti, in piena notte, all'uscita da un locale notturno nel centro di Noli. Per questo motivo un giovane di Savona stato denunciato, a piede lib, dai carabinieri per disturbo alla quiete pubblica. Altre denunce, lo stesso reato, sono state ef- in la Riviera nei giorni scorsi. [a. r.]

FINALE L.

In preda a crisi depressiva il pittore suicida

Soffriva probabilmente di crisi depressive il pittore di Forlì trovato morto l'altra mattina nella sua auto posteggiata sull'Aurelia ■ Varigotti. L'uomo, di anni, si ucciso con il di scarico della Panda. Tra ipotesi anche quella che l'uomo non abbia retto alla morte della madre. [a. r.]

L.

I problemi sanità affrontati da An

I problemi risolti e quelli aperti dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure stati discussi ieri nel corso di un incontro fra il direttore generale, Ubaldo Fracassi, e il consigliere regionale An, Renato Scoscería. Tra le «emergenze» sanitarie quelle dei nuovi reparti Santa Corona e le sinergie l'ospedale pietrese ■ i servizi territoriali. [a. r.]

ALASSI

Mezzo chilometro di coda sull'Aurelia

Più mezzo chilometro di coda per la ripresa lavori sull'Aurelia tra Alassio ed Albenga. Ieri mattina sono ripresi i disagi per gli automobilisti in transito nei pressi de «Le Vele» per colpa dei lavori di sistemazione Statale. [m. br.]

Una iniziativa sociale «rivoluzionaria» del Comune e della Croce Rossa

Il videosoccorso per gli anziani

Alassio, telecamere nelle abitazioni dei nonni

ALASSIO. I soldi finora raccolti ■ favore del comitato cittadino della Croce Rossa utilizzati per la realizzazione del progetto di «videosoccorso» e «telesoccorso». Alcune manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale (come la serata di presentazione del logo «Alassio Duemila») stanno contribuendo a rendere operativa la rete di apparecchiature (della Beghelli) per l'assistenza a distanza di anziani che vivono soli. Un metodo rivoluzionario che permette al Comune che si volontari di offrire un servizio sociale innovativo ■ tecnologicamente avanzato.

Per quanto riguarda il «telesoccorso» il meccanismo è piuttosto semplice. Un telecomando con un unico pulsante, che l'anziano deve tenere sempre a portata di mano, permette in caso di bisogno (malore ■ altro) comporre direttamente, inviando un segnale ad una centralina, il telefonico centrale operativa della Croce rossa di Alassio. Ancora più avanzata la versione del «videosoccorso» (e «videosorveglianza»), che si basa su un sofisticato sistema composto da una centrale di osservazione con computer, telefono e ricevitore ed una serie utenti «sorvegliati» da una telecamera ■ anch'essi dotati di telefono e ricevitore.

Anziani controllati da telecamera

Teoricamente si possono in questo modo controllare a di- un numero illimitato di persone. Volontari della Croce Rossa e medici non solo potranno dialogare con l'anziano solo, ma anche vederlo. La telecamera sistemata nell'abitazione della persona sarà naturalmente una presenza discreta. Entrerà infatti in funzione solo quando lo assistito lo vorrà. Ad Alassio numerosi gli anziani che necessiterebbero di questo impianto «salvavita». Il costo di quest'ultimo tipo di apparecchiatura rimane piuttosto elevato. Per ogni anziano sorvegliato ■ necessario spendere 2 milioni ■ 400 mila lire. L'iniziativa partirà a livello sperimentale con un gruppo limitato di persone. [m. br.]

ALBENGA

Truffa ■ pensionata

Falsi ispettori dell'Enel

ALBENGA. Gli anziani, più disinformati e soli continuano a cadere nella trappola dei truffatori «a domicilio». L'ultimo episodio è avvenuto l'altro giorno in via Palestro. Due giovani si sono rivolti ad un'anziana presentandosi incaricati dell'Enel ■ le hanno sottratto con l'inganno circa un milione lire. I due falsi contabili della società elettrica hanno detto alla donna di dover controllare le ultime bollette ed i pagamenti effettuati. Con un raggiro sono poi riusciti ■ intala la ed a fuggire.

Nei giorni scorsi singolare truffa è stata messa a segno a Laigueglia ai danni di un pensionato anni. Un finto impiegato delle Poste ha chiesto all'uomo se aveva già convertito in Euro la propria pensione e che il cambio era necessario. Si è fatto poi consegnare 300 mila lire consegnando solo cartaccia. [m. br.]

CISANO SUL NEVA

«Orari adeguati»

La Sar non rende l'inefficienza con Piaggio

CISANO SUL NEVA. All'Epifania, i collegamenti degli autobus nel ponente della provincia, servito dalla Sar, non hanno seguito il limitato come quello effettuato, in misura ridotta, nel giorno Natale. Il passaggio dei pullman ha cioè seguito gli orari dei giorni festivi, quando anziché una ogni 20 minuti passa ogni mezz'ora e quando i collegamenti per motivi scolastici o lavorativi con l'entroter- sono sospesi. «L'impegno della Sar, sia per i residenti che per i turisti, è stato tale da fornire un servizio apprezzabile», dicono alla sede della Sar. Per quanto poi riguarda le ipotesi di fusione con l'Acts, il suggerimento è quello di iniziare, sin da subito, con l'unificazione di alcune corse che si presentano oggi come «doppioni», ad esempio il collegamento tra Andora-Savona e la tratta Calizzano-Finale. [r. sr.]

AUTHOS

FESTEGGIA L'INGRESSO IN EUROPA

con

I GRANDI AFFARI 1999!

FOCUS TREND 1.6
3 P. 5P. SW

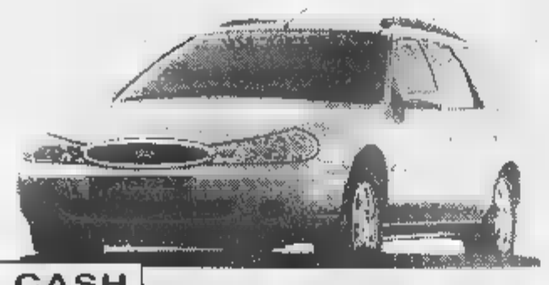
CAR OF THE YEAR 1999

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● ABS ● Servosterzo ● 2 airbag ■ Alza cristalli elettrici ● Chiusura centralizzata
● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 200.000 al mese
● 103,29 al mese

MONDEO
TD. SW



CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● 4 Airbag ● ABS ● Servosterzo
● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici
● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 253.000 al mese
● 130,68 al mese

PUMA
1.7cc

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● ABS ● Servosterzo
● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ●Alza cristalli elettrici ● Radio CD ● Cerchi in lega ● Antifurto elettronico Immobilizer● Vernice metallizzata

lire 213.000 al mese
● 110 [illegible]

KA
university

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 121.000 al mese
● 62,48 al mese

FIESTA 1.2cc
16V Techno 3 P.

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
■ Servosterzo ● 2 Airbag ■ Chiusura centralizzata ●Alza cristalli elettrici
● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 139.000 al mese
● 71,78 al mese

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/01/99

A.R.I.E.T. ESCLUSA

IFAS SYSTEM CASH

[illegible] TAGLIANDI A [illegible] E 30.000 KM., UNA SOSTITUZIONE PASTIGLIE FRENI, UNA SOSTITUZIONE [illegible] E ESTENSIONE FINO A 3 ANNI O 50.000 KM. DELLA GARANZIA [illegible]

PER MAGGIORI DETTAGLI SI RINVIA AI RISPETTIVI INFORMATIVI ANALITICI DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI

ORGANIZZAZIONE

Authos

Autocladio
CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Dellincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 315 - TORINO - TEL. 011/7395353

Uac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455
37/b - MONCALIERI - TEL. 011/640403/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Le indicazioni della riunione tra gli assessori regionali e gli enti locali

Caso Acna: Cengio non si arrende

I sindacati chiedono un vertice ministeriale

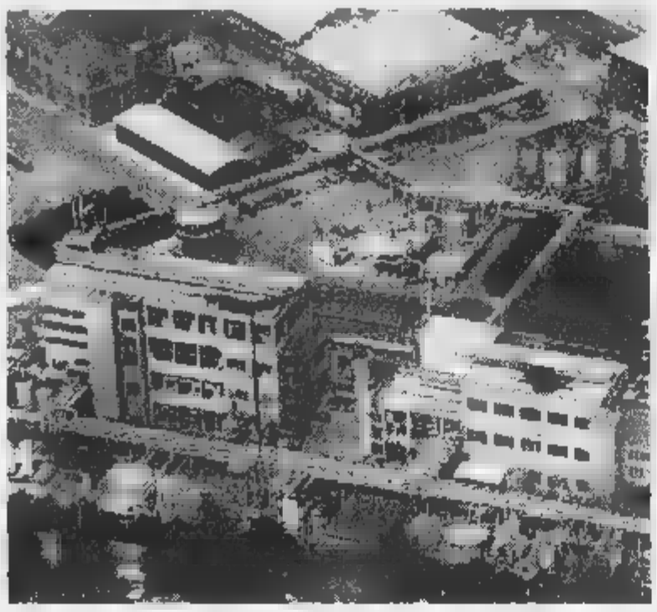
CENGIO. Caso Acna: la situazione è critica, ma [illegible] intende gettare la spugna. E' quanto emerso dalla riunione fra gli ass[illegible] regionali [illegible] Industria e Ambiente, sindaci Comunità montana e sindacati.

[illegible] Alonzo ha rimarcato i timori espressi dall'Rsu riguardo la possibilità che l'Enichem intenda sfruttare l'attuale crisi [illegible] mercato per scrivere definitivamente la parola «fine». In altre parole, il fattore mercato aggraverebbe il fattore «politico». [illegible]a parte dell'Enichem non si ha, per ora, alcuna richiesta di cassa integrazione, ma non è escluso che [illegible] aspetti l'imminente consiglio di amministrazione. Un dato certo è che «l'Enichem ha confermato [illegible] non [illegible] condizioni di vendita, anche rispetto alla proposta Carbochimica». Altro punto per ora fermo: «Per l'Enichem [illegible] esistono alternative di smaltimento dei reflui alternative al Resol».

SITUAZIONE NAZIONALE. Margini ha poi puntato il dito su un ulteriore problema, ovvero il rischio di trovare sempre maggiore difficoltà nel reperire fondi strutturali. Difficoltà derivante dalla tendenza di cogliere sempre meno i dati della deindustrializzazione.

CONSEGUENTI. Il primo è la formalizzazione della richiesta di utilizzare i 20 miliardi reperibili nel piano stralcio di tutela ambientale affinchè venga attivato il Polo Tecnologico previsto dal protocollo Ricciuto. Il secondo è l'individuazione dei 150 miliardi per la bonifica dell'area Cengio-Saliceto. Bonifica che però è subordinata alla ricerca di soluzioni alternative al Resol.

[illegible] Congiu ha indicato «l'unica strada possibile per scongiurare [illegible] piano dell'Enichem che farebbe di Cengio il primo esempio nazionale di un sito [illegible] quale si sono spese decine di miliardi per la bonifica per ottenere il deserto produttivo»: anticipare il consiglio di amministrazione con un incontro ministeriale. **[m. ca.]**



Sullo stabilimento Acna di Cengio si addensano ombre sempre più minacciose

Impianti speciali a Bragno

Non c'è ancora pieno accordo per i terreni dell'ex «Agrimont»

CAIRO M. Impianti «speciali» sulle aree ex Agrimont: in vista dell'imminente convocazione della commissione Ambiente che dovrà fornire una prima valutazione sulla richiesta di insediamento, sulle aree di «Cairo Reindustria», di un impianto per lo smaltimento dei fanghi di depurazione ed uno per il trattamento [illegible] olii vegetali, la parola d'ordine dell'assessore all'Ambiente, Delio Servetto, è «prudenza». Ed anche [illegible] «prudenza» non significa certo «titubanza», non sfugge un certo contrasto con l'ottimismo del vice presidente di «Cai[illegible] Reindustria», Mario Mina, corroborato da voci circolanti vicino ad ambienti comunali che indicherebbero come un progetto analogo sia stato presentato al Comune [illegible] Savona per risolvere l'annoso problema del depuratore di Zinola.

Servetto, infatti, pur sottolineando «la necessità di cambiare ottica, cogliendo le indicazioni del decreto Ronchi», e rimarcando «l'impressione positiva dopo la visita ad impianti similari realizzati a Pavia», ri[illegible] anche come si tratti «di un argomento da valutare [illegible] la dovuta cautela, soprattutto riguardo il necessario accordo di programma con ministero, Regione e Provincia che dovrà essere pregiudiziale ad ogni ulteriore valutazione». La richiesta di insediamento dei due impianti è stata presentata da un pool di aziende genovesi: la Oltec, per quanto riguarda gli olii vegetali, ed un consorzio formato da Eco Service 2000, Eco Gital, Le Oasi, Antares, Sintex, Fae e Ferrando Natale per quanto riguarda i fanghi. Quest'ultimo sarebbe un impianto [illegible] una potenzialità di 40 mila tonnellate di fanghi l'anno e quindi diventerebbe punto di riferimento non solo per il Savonese. [illegible] parla, infine, di [illegible] investimento di 20 miliardi e dell'assunzione, a regime, di al[illegible] [illegible] dipendenti, ma qualcuno ha dei dubbi. **[m. ca.]**

NOTIZIE [illegible]

ALTARE

Indagini in [illegible] sul traffico [illegible] rubate

Nuovi controlli da parte della Polstrada di Carcare lungo l'autostrada Savona-Torino, dopo il ritrovamento, a pochi giorni di distanza, di due auto risultate rubate in Piemonte. Gli investigatori stanno indagando per accertare se i due episodi rientrano in un traffico di auto rubate, già registratosi in passato. **[l. b.]**

[illegible]

Anche [illegible] lupo Danko nella Protezione civile

Un volontario [illegible] quattro zampe nel gruppo di Portezione civile del Comune. Danko, splendido esemplare di pastore tedesco di proprietà di Roberto Castellano, ha conseguito a Torino il terzo brevetto di lavoro Sch H3 ed è stato assegnato ad un corso [illegible] addestramento per la protezione civile. Danko è il primo cane della Val Bormida ad essere abilitato per questo servizio. **[m. ca.]**

[illegible]

Per nonna Margherita torta con 100 candeline

Una torta con 100 candeline, quella che ha spento Margherita Mazza, originaria [illegible] Pianissolo, frazione di Roccavignale, e da qualche tempo residente con la figlia, Mariuccia, a Carcare. Fra i tanti auguri per questo invidiabile traguardo, anche quelli floreali del sindaco di Roccavignale, Claudio Bracco. **[m. ca.]**

[illegible]

Libro degli extracomunitari sulla Val Bormida

Si chiama «Vita in Val Bormida» [illegible] parla di integrazione, [illegible] sogni, ma anche di vita quotidiana, di lavoro, di nostalgie. A scriverlo, gli extracomunitari che hanno partecipato al corso di alfabetizzazione organizzato dalle scuole di Millesimo e tenuto dall'insegnante Maria Grazia Brusco. Un numero unico che raccoglie le lettere scritte dagli «alunni». **[m. ca.]**

[illegible]

La qualità dell'atmosfera preoccupa ancora

Non [illegible] l'inquinamento atmosferico. Dai dati rilevati dalla centralina installata lungo la Statale, la qualità dell'aria è stata giudicata solo «accettabile». «Buona», invece, a Cengio nella [illegible] degli impianti sportivi, [illegible] località Farina a Cairo. **[l. b.]**

[illegible]

Lavori per rendere sicura la strada provinciale

Interventi di sistemazione e ripristino sulla strada provinciale che collega Carcare a Pallare. Si tratta, in particolare, di opere per la [illegible] in sicurezza del tracciato, già teatro di innumerevoli incidenti, alcuni dei quali mortali. **[l. b.]**

Anche l'area del vecchio stadio Rizzo sta per essere trasformata

Cairo, piscina in gestione

A Vesima nasce il nuovo «palasport»

CAIRO M. Entro la fine dell'inverno verrà dato in appalto il servizio di gestione della piscina comunale di Cairo Montenotte. Questo qu[illegible] affermano in Comune, dopo le innumerevoli e ripetute polemiche sui ritardi nella conclusione dei lavori [illegible] ristrutturazione che [illegible] preso il via oltre due anni fa. Dichiarazioni che sono state anche confermate in occasione dell'ultima riunione [illegible] Consiglio.

Intanto, di recente, l'amministrazione capeggiata dal sindaco Franca Belfiore, ha provveduto a dare in appalto alcuni lavori di ripristino della struttura, in cui chiusura e soprattutto i ritardi hanno sollevato un vespaio di polemiche sia fra la popolazione, sia fra alcuni consiglieri comunali di minoranza.

Sempre in tema [illegible] strutture pubbliche, proseguono i lavori di realizzazione del nuovo palazzetto dello sport in località Vesima. L'edificio, di cui si parla da oltre dieci anni, [illegible] dal periodo in cui era in carica la giunta-Chebello, [illegible] ogni probabilità, in parte verrà utilizzato anche per iniziative di carattere culturale e sociale.

Il vecchio palazzetto, che sorge nell'area dell'Oltreormida, e le cui condizioni fatiscenti non mancano di creare malumore fra i residenti, invece, verrà abbattuto, in base al progetto elaborato dall'amministarzone comunale [illegible] che riguarderà l'intera zona.

Un piano [illegible] intervento ambizioso che prevede, ad esempio, oltre che l'abbattimento del vecchio impianto sportivo anche quello di una parte dell'edificio che da oltre vent'anni ospita la discoteca «Fantasque», la realizzazione [illegible] un parco dove attualmente sorge lo stadio «Rizzo», e l'ampliamento del crocevia.

[illegible] solo, [illegible] in programma vi [illegible] anche la realizzazione di due complessi residenziali e di una serie di parcheggi sotterranei.

Insomma, un progetto, già approvato alcuni anni fa, destinato a modificare sostanzialmente l'assetto urbanistico della zona, con l'obiettivo di migliorare la viabilità, di creare nuove aree-verdi da destinare al tempo libero, a parcheggi e di realizzare nuovi alloggi in un'area che sorge [illegible] pochi passi dal centro del paese. **[l. b.]**

Franca Belfiore sindaco di Cairo

Cairo e la Val Bormida difendono la stazione dalla minacciata chiusura della biglietteria

Le Fs oggi decidono per S. Giuseppe

Incontro a Genova tra sindacati e Compartimento

CAIRO M. Biglietteria della stazione ferroviaria di S.Giuseppe: oggi l'incontro [illegible]cisivo. A Genova sindacati e direzione compartimentale delle Ferrovie discuteranno sul futuro di tre biglietterie (inizialmente la lista ne comprendeva sei) che rischiano la soppresione, ovvero, S.Giuseppe, Serravalle e Pontedecimo.

Alla base dell'eventuale chiu[illegible] non solo motivi economici, ma anche «una discutibile politica di ridistribuzione del personale sul territorio per tappare i buchi determinati, soprattutto in Riviera, da una grave carenza di personale».

Per il sindacato, infatti, tutto ha origine «dalla mancata applicazione dell'accordo di gestione che prevedeva alcune nuove assunzioni». Una carenza di personale che, aggravatasi e resasi ancora più evidente durante le feste, interessa soprattutto la Riviera. Da qui, secondo il sindacato, il piano delle Ferrovie che, accentrando, a Savona come a Genova, il personale delle stazioni periferiche, consentirebbe ad alcuni elementi di essere utilizzati come trasfertisti nelle stazioni rivierasche che lamentano l'emergenza. «Il tutto, però, [illegible] discapito di un comprensorio già penalizzato da tagli e riduzioni, come, appunto, la Val Bormida».

Altro problema, la scarsa redditività di queste biglietterie. Una critica che, però, i sindacati giudicano quasi una beffa: «Non [illegible] può promuovere una politica di punti vendita esterni, di dirottamento dell'incasso viaggiante a Savona [illegible] di bocciatura di ogni proposta riguardante la possibilità di vendita di biglietti internazionali o cumulativi, e poi criticare la [illegible] redditività che quella stessa politica ha causato».

Ma c'è un altro fattore importante: «Dal primo gennaio '99 molti servizi, come, appunto, il settore passeggeri, passerà di competenza del trasporto regionale. Chiederemo, quindi, che ogni ulteriore taglio sia congelato fino a quella data».

E contro ogni ipotesi di chiusura «tuona» anche il sindaco di Cairo, Franca Belfiore: «Quello che sconcerta nei rapporti con le Ferrovie è che sembra che la destra non sappia cosa sta facendo la sinistra. Da una parte, infatti, il responsabile di un compartimento, poche settimane fa, nell'ambito del progetto di trasporto integrato bus/treno, ha dato la più amplia disponibilità a studiare un nuovo orario per la linea S.Giuseppe-Savona, con [illegible] potenziamento delle corse attraverso elettrotreni leggeri; dall'altra, un altro compartimento decide per la soppressione della biglietteria di quella stessa stazione». **[m. ca.]**

Lavori socialmente utili

Incontro, ieri mattina, tra l'assessore regionale Mario Margini, l'Amministrazione provinciale, i Comuni di Cairo e Carcare, il sindacato e «Cairo Reindustria» sul futuro dei lavoratori dell'Ilsa. I 53 dipendenti sono in mobilità, anticamera del licenziamento, dopo la Cassa integrazione entrata in vigore per la fermata degli impianti avvenuta nel novembre del '97. Dalla riunione è emersa la volontà di trovare soluzioni per operai e impiegati attraverso il ri[illegible] ai lavori socialmente utili o quelli di pubblica utilità, come conferma Pino Congiu della Uil. E in questa direzione, entro il giorno 22, l'Agenzia regionale per l'impiego esaminerà, in una serie di colloqui, le professionalità dei dipendenti della fabbrica di ceramiche per l'edilizia. Successivamente, la prima settimana di febbraio l'assessore Margini convocherà un nuovo incontro per fare il punto della situazione. **[l. b.]**

Ma [illegible] si pensa anche di rilanciare il cinema parrocchiale «Jolly» ammodernando le attrezzature

A Cengio il teatro dialettale fa l'«esaurito»

Successo della quarta rassegna organizzata dal «Gruppo Insieme»

[illegible] Dopo la pausa natalizia, a Cengio, da stasera torna ad essere protagonista la [illegible]gna teatrale organizzata [illegible] «Gruppo Insieme».

La kermesse, arrivata alla sua quarta edizione, è nata per volontà di alcuni volontari con l'obiettivo di rilanciare l'immagine del paese e, naturalmente, di dar spazio all'attività artistica per vivacizzare le [illegible] autunnali [illegible] invernali.

E l'impegno del gruppo è stato ampiamente premiato. Buono [illegible] successo di pubblico che ad ogni spettacolo gremisce [illegible] «Jolly». Buona anche la qualità delle pièce messe in [illegible] che ripercorrono, in particolare, le tappe più importanti del teatro dialettale sia ligure, ad esempio con le commedie dell'indimenticato Gilberto Govi, sia piemontese.

Insomma, [illegible] [illegible]gna ormai entrata a pieno titolo a far parte della tradizione del paese. Un appuntamento fisso che si concluderà a marzo. Stasera, sul palcoscenico del cinema cengese, di proprietà della parrocchia, salirà la compagnia «Teatro degli episodi» di Boves che presenterà «Arsenico e vecchi merletti».

Non solo, [illegible] qualche tempo fa, accanto alla rassegna teatrale si era dato vita anche ad una kermesse interamente dedicata al cinema. Ma non ebbe particolare riscontro. Tuttavia, il «Gruppo Insieme» non esclude la possibilità di ritentare proponendo film d'autore.

Ma per attuare il progetto e, soprattutto, migliorare la qualità delle proiezioni è [illegible] rio acquistare nuove attrezzature [illegible] apparecchiature cinematografiche che, complessivamente, comportano una spesa di circa [illegible] milioni. Una [illegible] ma elevata per un'associazione costituita esclusivamente da volontari.

Di qui l'intenzione, anche [illegible] per il momento si tratta solamente di un'ipotesi ancora da vagliare, di promuovere una sorta di raccolta di fondi, in particolare, fra le aziende che operano in zona.

In [illegible] [illegible] eventuali iniziative per rilanciare la rassegna cinematografica che potrebbe rappresentare una buona [illegible] sione per gli innumerevoli cinefili [illegible] Val Bormida, attualmente sospesa, il gruppo «Insieme» continua a dedicarsi [illegible] quella teatrale. Oltre allo spettacolo di stasera, la stagione prevede ancora altri cinque appuntamenti.

Poi, come ogni anno, la manifestazione che vede la partecipazione di decine [illegible] compagnie provenienti dalla Liguria [illegible] dal Piemonte, verrà sospesa con l'arrivo della primavera, naturalmente in attesa della quinta edizione che prenderà il via il prossimo autunno. **[l. b.]**

La «maschera» di Gilberto Govi

Ancora inspiegabili le cause dell'incidente che ha causato altri 4 feriti

E' sempre grave la donna di Carcare coinvolta nell'urto fra auto in galleria

ALTARE. Sono sempre stazionarie le condizioni di Adriana De Benedetti, la quarantunenne di Carcare rimasta coinvolta in un incidente stradale avvenuto nella serata di mercoledì nella lunga galleria della circonvallazione di Altare. Oltre alla De Benedetti, sono rimaste ferite anche altre quattro persone, fra cui un bambino.

La donna stava viaggiando in direzione di Savona [illegible] bordo [illegible] una Fiat «Punto», condotta da Giulio Canale, 44 anni, di Carcare, quando l'auto si è [illegible] trata con un'altra «Punto» che transitava in direzione opposta. La quarantunenne è stata traferita all'ospedale S.Paolo di Savona e ricoverata nel reparto Riamimazione. La prognosi [illegible] riservata.

Giulio Canale, che ha riportato fratture e lesioni, dopo le prime cure al Pronto soccorso di Cairo Montenotte, è stato trasferito al Santa Corona. I medici lo hanno giudicato guaribile in [illegible] mese. Insieme alla De Benedetti e Canale, viaggiava anche Rosa Crosa, 53 anni, residente a Cadibona. La pensionata [illegible] stata immediatamante trasportata al S.Paolo. Le [illegible] dizioni, fortunatamente, non destano preoccupazione.

Feriti anche i due occuapnti dell'altra vettura, guidata [illegible] Liliana Bonelli, 50 anni, carcarese che, insieme al figlio, Aldo, di 7 anni, stava facendo ritorno a casa. Il bimbo è stato trasferito nel reparto Pediatria dell'ospedale savonese, mentre la madre [illegible] al Santa Corona. Per entrambi la prognosi [illegible] [illegible] una ventina di giorni.

L'incidente [illegible] è verificato poco dopo le 18 [illegible] mercoledì, lungo la galleria della strada statale che collega Savona ad Altare. Ora sulle [illegible] dello scontro frontale sono in corso accurati accertamenti da parte degli inquirenti.

Immediate [illegible] scattate le operazioni di soccorso, con l'arrivo delle pubbliche assistenze, dei carabinieri e dei vigili del fuoco del distaccamento caire[illegible]. Il traffico è rimasto bloccato oltre un'ora, determinando lunghe code. Poi la situazione è lentamente tornata alla normalità.

Quello dell'altra sera è il primo incidente che si verifica sulle strade della Val Bormida dall'inizio del [illegible]ovo anno, [illegible] si escludono alcuni tamponamenti con danni solamente ai mezzi causati dalla presenza della [illegible]ve. Lungo le strade del comprensorio, [illegible] soprattutto su quelli che attraversano l'Alta Val Bormida, tuttavia, le forze dell'ordine invitano gli automobilisti a prestare attenzione, in particolare, nelle ore notturne per il gelo. Per evitare eventua[illegible] situazioni di rischio, da giorni, sono in funzione i mezzi spargisale. **[l. b.]**

Strip maschile ad Albenga, dance ■ Varazze ed Alassio, revival ad Andora

Notte con la musica dal vivo

Blues, jazz e rock nei pub della provincia

Il blues di Anthony Poule al nuovo Gasoline Road Pub di Millesimo, «Scacco Matto» in concerto alla Piazzetta degli Artisti e strip man in azione al John Smith Pub di Albenga, jam session jazz live da Pilade e Festival rock del venerdì al Baquito di Finale Ligure, «Flex Able» in concerto al Mister Pub di Varazze. Questi gli appuntamenti della notte nei locali di Savona e provincia.

VARAZZE. Animazione ■ musica dei «Flex Able» al Mister Pub di via Corsale.

CELLE L. Discoteca-discobar al Thenax con il dj Pierre ed altri. Ritrovi al Charlie Max (con il live di Adam Wahid) ■ all'Hurricane Bar.

M. Ritrovo (con dj a rotazione) al Med Cafè e al Biblo's Cafè.

CHIEV M. Karaoke alla Cascina del Vai. Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi ■ La Riffa, al Be Bop, al Dobro. Riaperta la discoteca Fantasque.

Al nuovo Gasoline Road pub concerto del chitarrista blues Anthony Poule. Discobar ■ karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly ■ al Cabaret.

Al Veliero musica dal vivo.

Musica al The Killer's Inn.

ALTARE. Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

Concerto di Max Gazze allo Ju Bamboo di via Famagosta. Musica al Negrita Music Club di via Chiodo con genere garage e beat con dj. Ritrovo al Number One di Legino e alla messaggeria Metropolis Capolinea. Musica live Al Pirata.

L. Al Dau Baci musica dal vivo con il gruppo genovese Di Alma. Al Crazy Bull Caffè, ritrovo e musica.

Ritrovo giovane al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO. Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

NOLI. Domani sera doppio appuntamento in discoteca al Vertigo di via Monastero e al Gulliver di località Voze.

FINALE L. «Power Live Music Festival» al discobar Baquito sul lungomare ■ Finalpia: questa sera concerto soul del gruppo genovese dei «Doberman» (si replica ■ Festival tutti i venerdì). Jam session jazz da Pilade con Giacomo Aula al piano, Alberto Malnati al basso ■ Piergiorgio Marchesiini alla batteria. Discoteca Scotch con musica commerciale. Musica commerciale e golden classic al Cuba Libre. Genere dancing ■ discoteca ■■ dj al Patio.

PIETRA L. Revival al Malibù sul lungomare Bado. Lap dance maschile al Sosta Pub. Discobar In e Out. Karaoke e messaggeria al Delphin's. Piano bar al Caffè Airone. Ritrovo in paninoteca al Barone Rosso e da Poldo's.

■■ Aperto domani ■■ il Giuditta Rockcafè di via Botassano con musica dal vivo da ballare.

LOANO. Liscio e revival, pomeriggio con Cristian ■ in serata danzante con ingresso libero alle donne, al Saitta. Orchestra al Manhattan Inn. Messaggeria Metropolis al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto. Cambio di gestione domani sera al Club Movida di via al Giardino.

Ritrovi ■ La Piazza Pub e al Blade Runners.

Spogliarello maschile, a mezzanotte, al John Smith Pub. Musica al Jammin' ■ alla Piazzetta degli Artisti («Scacco Matto» in concerto). Ritrovi Alle Macine del Minisport e alla Città Vecchia.

O. Musica al Cabaret Music. Discoteca all'U'Brecche, dalla consolle la grande dance di Renè. Ritrovi al Moka Club, al Manila Club, al Bar L'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini dell'Olio, da Spotti ■ al Gallo George.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night.

Serata Anni '60 ■ '70 al discobar Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar. Dancing nel fine settimana, con orchestra, al Timone. Spazio musicale al Samarcanda. [a. r.]

Venerdì sera tra dance e live nei locali notturni del Savonese

Teatro al Jolly di Cengio

Ancora mostre d'arte e presepi Il Savonese è ancora «animato»

Ancora presepi in mostra in questi giorni nel Savonese, teatro in serata al Jolly di Cengio.

M. «L'arte del non compromesso» di Carmelina Barbato alla galleria Osemont. Presepe meccanico allestito nell'oratorio di San Giuseppe. Opere di Rosanna La Spesa al Flamenco. Collettiva ■ ceramica d'arte alla Balestrini. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e ■ Milena Milani al Museo civico.

■ Opere ■ Agostino Grosso al ■■ Manlio Trucco. Nell'oratorio San Nicolò mostra di presepi artistici.

M. Mostra di Carlo Leone Gallo nelle scuole.

Spettacolo teatrale «Arsenico e vecchi merletti» al Jolly alle 21.

Presepe meccanico a San Lorenzo.

Si vota il 10 gennaio per i presepi nelle vetrine ■ cura della Confesercenti. Serata di fotografia al circolo di San Giacomo della Villetta (ore 21). «Germania Anno 00», fotografia contemporanea tedesca alla galleria Newsantandrea. «Omaggio ■ Edouard Pignon» (olii ■ disegni) alla Piccola Galleria. Presepi ■ 42 artisti alla A Campanassa. Artistico presepe meccanico ■ Santa Rita.

VADO L. «Paesaggi per sognare» di Afra Gattuso e Oriana Del Carlo a villa Groppallo.

Presepe ligure nella chiesa di San Martino.

NOLI. Mostra di Tissone, Fazio e Verdino nella sala di via Monastero. Presepe a Burgu.

L. Mostra di Enrico Bafico, dal titolo «Metafisico metropolitano», nei Chiostri di Santa Caterina. Mostra di Filippo Avalle alla Galleria Valente.

L. Presepi meccanici ed artistici ■ San Nicolò e nella chiesa dell'Annunziata.

«Segui le stelle», ■ palazzo Vecchio figure del presepe del '700 e '800.

Fotografie di regate di vele ■ palazzo civico. Presepi alla Chaplin. [a. r.]

Al Chiabrera con «La vita è un canyon»

Savona, applausi per Anna Galiena

LA STAMPA VENERDI' 8 GENNAIO 1999 COMUNE DI SAVONA

Per la stagione di prosa
TEATRO FRANCO PARENTI

"LA VITA È UN CANYON"
di
Augusto Bianchi Rizzi
con
Anna Galiena e
Franco Oppini
regia
Andrée ■■ Shammah

7/8/9 ■■■

Presentando questo tagliando alla cassa del Teatro Chiabrera si ottiene lo sconto di L. 5000 (43.000 anziché 48.000 e L. 31.000 anziché 36.000). Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide fotocopie.

SAVONA. Anna Galiena ancora protagonista questa sera al teatro Chiabrera nell'ambito della stagione di prosa. In scena la commedia «La vita è un canyon» di Augusto Bianchi Rizzi. Uno spettacolo di cui la popolare attrice cinematografica è protagonista già dal 1994.

La commedia verrà replicata al Chiabrera sino ■ domenica. I lettori de «La Stampa» hanno la possibilità di assistere agli spettacoli con uno sconto di ■ mila lire presentando il tagliando al botteghino del teatro comunale. Ricordiamo che non sono valide le fotocopie ■ che è valido il tagliando nel solo gior■■ di pubblicazione.

Nelle sale del Savonese proseguono le pellicole «di Natale»

A Savona arriva De Niro

All'Eldorado c'è il thriller «Ronin»

SAVONA. Continua ■ successo ■ «Così è la vita», ■ film-viaggio di Aldo, Giovanni e Giaco■■. Ancora oggi è proposto in cinque sale ■■ Savonese dopo essere stato record di incassi in Italia e in provincia. Ma un po' tutta la programmazione nelle sale resta condizionata dai così detti film di Natale e comunque dai prodotti lanciati per le feste di fine anno.

Unica vera novità di gennaio «Ronin», thriller ■■ Robert De Niro, all'Eldorado di Savona e al Verdi 2 ■ Varazze. Protagonisti un gruppo di ex spie «disoccupate» dopo la distensione internazionale dovuta alla caduta del muro di Berlino.

La pellicola del trio di «Mai dire gol» è in visione oggi al Diana 1 di Savona, all'Astor di Albenga, al Loanese di Loano, al Vallechiara di Altare e al Verdi 1 di Varazze. Come lo scorso anno con «Tre uomini e una gamba» il film è la storia di un viaggio. «Così è la vita» per la verità ■ una fuga. Aldo è un detenuto stralunato e pasticcione. Giacomo è un poliziotto che odia le armi e Giovanni è un inventore di giochi, pignolo e petulante. Ne esce una miscela «esplosiva». Per la cronaca il viaggio di questo film inizia dalle parti di San Vittore a Milano ■ si conclude ■ una elegante villa sull'Avventino a Roma.

L'attore Robert De Niro

■ forte calo invece l'altro film più atteso di Natale, «Il mio West» don Leonardo Pieraccioni. Resta programmato solo al Salesiani di Varazze. La pellicola ha un messaggio di pace ■ non violenza. Pieraccioni è un mite medico «di un villaggio popolato di luoghi comuni, buon padre e buon marito, alle prese con due temibili pistoleri» (David Bowie ■ Harvery Keitel). Una sola sala anche per il più classico film-leggero di Natale «Paparazzi» con Cristian De Sica, Massimo Boldi, Diego Abatantuono in visione solo al Diana ■ di Savona.

Da Natale restano in visione altri film di successo di queste settimane. «La maschera di Zor■■ all'Astor di Savona e all'Ondina ■ Finale Ligure e all'Ambra di Albenga. «C'è posta per te» al Diana ■ di Savona ■ al Colombo di Alassio, «Il principe d'Egitto» al Ritz ■ Alassio, all'Abba ■ Cairo Montenotte. Da segnalare infine «The Truman Show» al Salesiani e «The opposite of sex» al Filmstudio di Savona. [a. r.]

Un libro tra storia e racconti con tante fotografie d'epoca

Com'era Andora di un tempo nei ricordi di Marino Vezzaro

ANDORA. Sono una ottantina le chiese, le cappelle e gli oratori disseminati, ■■ luoghi più suggestivi, lungo la Val Merula, che prende il nome dall'impetuoso torrente che dalla «Vota Grande» scende sino alla spiaggia ■ Andora. Marino Vezzaro, per la parte fotografica, e don Umberto Costa, per la parte storica, hanno curato la stampa, presso la tipolitografia Stalla di Albenga, di un bel volume che dedica per ognuna delle chiese due immagini a colori, una esterna ed una interna. Si tratta di un vero ■ proprio repertorio che testimonia la creatività della fede lungo il corso dei secoli.

Nella prefazione il vescovo Mario Oliveri esprime «viva gratitudine» agli autori e ai comuni di Andora, Stellanello ■ Testico, oltre alla Comunità Montana, che hanno sostenuto l'iniziativa. Pierluigi Pesenti, sindaco andorese, evidenzia, nel suo intervento, la duplice possibilità offerta dal libro: «per i residenti, ■ fine di approfondire la conoscenza dei numerosi tesori del nostro entro■■ terra, ■ per i turisti in funzione di una vera e propria guida».

Lo scrittore Marino Vezzaro

Nella prefazione Franco Gallea definisce il fotografo Marino Vezzaro, come «il buon vino che invecchiando acquista for■■ e pregio. Appassionato collezionista di vecchie cartoline, innamorato della sua città ■ della restrostante valle, autore di pregevoli volumi offre un contributo alla memoria storica». Dice ancora Gallea: «Il fine del libro è il recupero delle radici, la riconquista del senso dello spazio e del tempo, della definizione della propria identità come antidoto alla spersonalizzazione e alla superficialità consumistica del nostro tempo. In questo senso è un libro di forte impatto etico: conoscere il ■atrimonio della propria terra è premessa essenziale per amarlo, difenderlo ■ valorizzarlo».

Don Umberto Costa è nativo di Nasino ed è parroco di Stellanello dal 1954. Marino Vezzaro, andorese dal 1946, ha già pubblicato nel 1992 «Andora di un tempo» e nel 1996 «Andora da ricordare». Le didascalie alle foto sono tradotte in lingua tedesca ed in inglese. Anche la storia e la tradizione, insomma, possono ■■■ utilizzate come veicolo di immagine e di promozione turistica per la Riviera.

[r. sr.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Tel. 854.627. **La vita ■ un canyon,** spettacolo di prosa ■■■ Galiena e F■■■ Oppini. Ore 21. Lire 48.000, 36.000.

■■■. Tel. 854.627. **La maschera di Zorro.** Or.: 15,15; 17,30; ■■; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. ■■. 019-825.714. **Così è la vi■■.** ■■.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; ■■■.

■■■ **2.** Tel. 019-825.714. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA ■. Tel. 019-825.714. **Mulan.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

■■■■ **Ronin.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; ■■■; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a ■■■■■.** Or.: 15; ■■■. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **The opposite of sex.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. The Truman Show. Or.: 21,30. Lire 8000; ■■■.

■■■■■

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **C'è posta per te.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; ■■■; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire ■■■; 6000; 5000.

■■■■■

AMBRA. Tel. 0182-51419. **La ■■■■■era di Zorro.** Or.: ■■; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

■■■■. Tel. ■■■■■■. **Così è la ■■■.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; ■■■.

■■■■■

VALLECHIARA. ■■■ è la vita. Ore 21. Lire 10.000.

CAIRO MONTENOTTE

■■■. **Il principe d'Egitto.** ■■.: 20; 22 (nei festivi ■■■ ■■ 16 e ■■ 18). Lire 10.000; 8000; 5000.

FINALE LIGURE

■■■■■. Tel. 019-692.910. **■■ maschera di Zorro.** Or.: 20,15; 22,45. L. 10.000; 8000.

LOANO

■■■■■. Tel. 019-669.951. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; ■■■.

MILLESIMO

LUX. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

■■■■ ■■. 019/97505. **Il mio West.** ■■.: 16; 18; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

1. Tel. 019-97.249. **Così è la vita.** Or.: 14,30; 16,40; 18,50; ■■; 23. Lire 13.000; 9000.

VERDI 2. Tel. 97.249. ■■■■■ Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21; ■■. ■■ 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **La Gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 6000.

■■■■. Tel. 0183-293.620. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; ■■■.

■■■■■■■■

DIANESE. Tel. 0183-495.930. ■■■ **è la vita.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

■■■■■■■■■■■

■■■■■. Tel. 0184-43.440. **Paparazzi.** Spett. unico 21,15.

■■■■■■■■■■■

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,30. L. 6000; 7000.

■■■■■■■■■■■

CRISTALLO. ■■. 0184-206.049. OGGI ■■ SO.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. RIPOSO.

PoliEsame Genovese (tel. 010-839.35.89). Compagnia Balstrocchi in «Di tutti i colori». Ore 21. L. 35.000; 25.000.

Teatro Stabile - Teatro ■■■■ Conti (tel. 010-534.22.00). «Natale in Casa Cupiello» di E. De Filippo. Ore 20,30. L. 43/30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). «Giulio Cesare» ■ W. Shakespeare. Regia N. Bruschetta. Or.: 20,30. L. 43.000; ■■■.

■■■ ■■ **Tosse - Sala Aldo ■■■■lo.** Ore 21: «12 Cenerentole in cerca d'autore». Scene ■ I. Luzzati. Lire ■■■■000; 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. RIPOSO. Martedì 12 «Alice oltre lo specchio», musiche di I. Fossati. Prima nazionale. Ore 21. L. 35/30.000.

Teatro Garage - ■■ ■■■■ ■■. ■■-510.731. RIPOSO.

CINEMA

America A: Il principe d'Egitto. **America B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** C'è posta per te. **Ariston 2:** Celebrity. **Augustus:** Così è la vita. **Cinoplex - Sala 1:** La ■■■■■ di Zorro. **Sala 2:** Mulan. **Sala 3:** Paparazzi. **Sala 4:** La gabbianella e il gatto. **Sala 5:** Il mio West. **Sala 6:** C'è posta per te. **Sala 7:** Il principe d'Egitto. **Mastrale:** Così è la vita. **Grenale:** Ronin. **Corallo 1:** My name ■ Joe. **Corallo ■:** Tango. **Europa:** La gabbianella e il gatto. **Lux:** Celebrity. **Odeon:** Ronin. **Olimpia:** Il mio West. **Orion:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Il principe d'Egitto. **Universale 1:** Paparazzi. **Universale 2:** Mulan. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** La maschera di Z■■■.

IL ■■■■■■■■ PER IL LUNA PARK

VENERDI' 8 GENNAIO 1999

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene lo sconto del 50% sul biglietto singolo in una delle seguenti attrazioni:

LA STAMPA

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GRUPPO DIVANI e SOFÀ

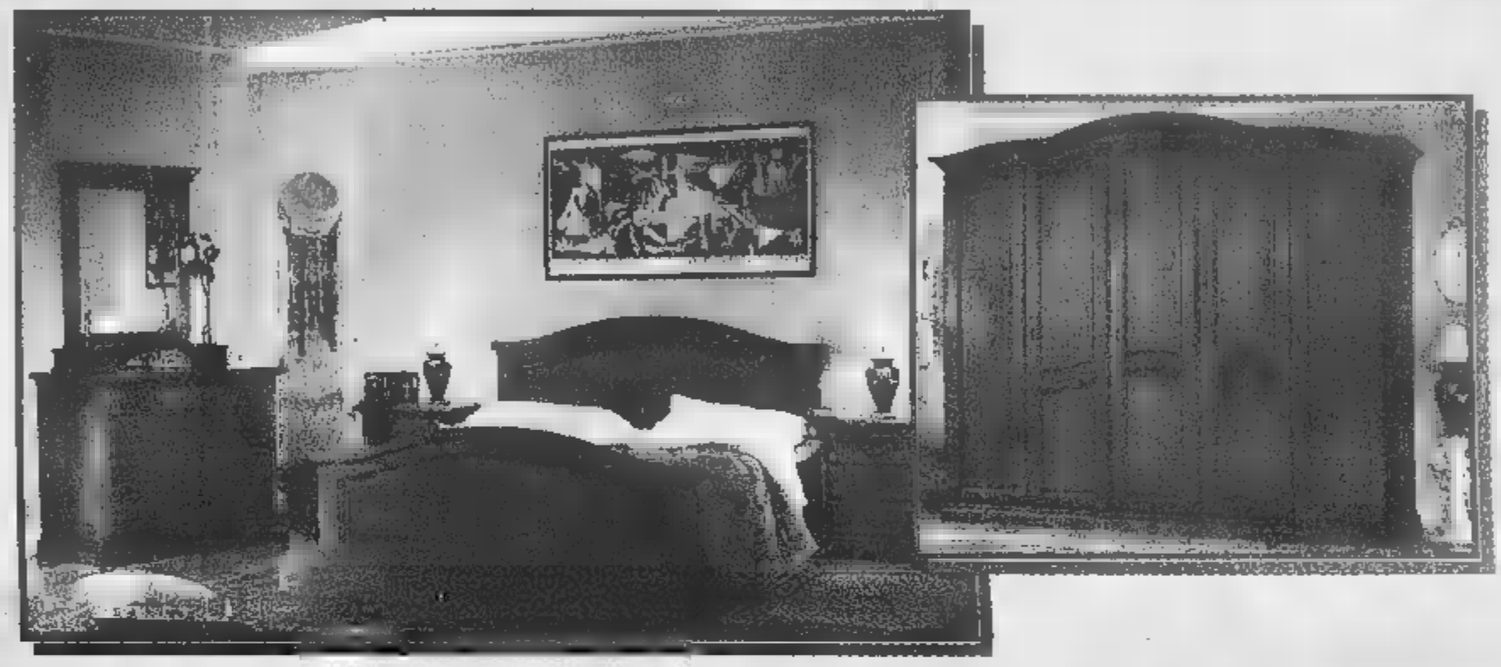
ESPONE PER VOI IN 5.000 MQ.

CUCINE SU MISURA

DIVANI - CAMERETTE - SOGGIORNI - CAMERE

APERTO LA DOMENICA

PAGAMENTI RATEALI ANCHE SENZA ACCONTO



LA CITTA' DEL MOBILE

(EX ELETTROMOBILI) - ANDORA - SV - VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038

AMPIO PARCHEGGIO A 300 MT. DAL CASELLO AUTOSTRADALE

CHIUDE E SI RINNOVA

SCONTI DAL 30 AL 70%

CON SERVIZIO ARREDATORE A DOMICILIO TELEFONANDO ALLO 0182 681038

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale e metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Onda Ligure radio ufficiale per la gran serata del 1° febbraio

«Sportivo» sempre più ricco Il Savona verso il gol n. 900

SAVONA. Tempo di «Sportivo» (sarà Onda Ligure, la radio ufficiale della manifestazione, con lunghi colegamenti in diretta, al pomeriggio e alla sera del 1° febbraio) ma anche sempre di Savona calcio. La ripresa degli allenamenti e il ritmo imposto da Flavio Ferraro all'intera «ro- fan presagire che i biancoblù che andranno in campo domenica siano quanto di meglio si possa avere: poi questo Savona sia migliore e più competitivo di quello che Ferraro aveva lasciato novembre è tutto da dimostrare, ma valutata la g voglia e l'entusiasmo che aleggiano sul Bacigalupo, può ottimisti.

Ma il campionato che va a ricominciare lascia spazio anche a speciali coincidenze, quali il raggiungimento della novecentesima rete al «Bacigalupo» e la rincorsa alle cento reti in carriera per Lele Di Napoli. Due simpatiche rincorse che andrebbero poi a beneficio della classifica generale biancoblù.

Cento gol. Di Napoli ha finora giocato due partite intere: Sestri Levante vincente, con l'Argentina rigore-chiave, poi mezz'ora col Pontedecimo e la seconda partita (40') del triangolare con Legino e Zinola, in totale 250' e quattro gol in carniere... Non male come risultato, e va ricordato che nel palmarès personale Di Napoli vanta, dalla C all'Eccellenza, ben reti carriera. Ora con la maglia del Savona intende salire alla non più mitica meta di cento reti: «Riviera Notte» con speciale premio gratificherà del traguardo.

Novecento reti. Di ben altra importanza è il Challenge, sempre premiato da «Riviera Notte», quello della cadenza ogni cento gol al Bacigalupo. La storia inizia settembre del 1959 con la rete Ballauco al Treviso (il terzino segnò anche l'ultima, in corso Ricci), poi vona-Monza nel gennaio '63: Pierin Natta firmò la palla numero 100; in Savona-Mestrina maggio '65 Giuliano Natta fece 200 e... promozione in B. Nel marzo del '70 in Savona-Anconitana ci fu Osvaldo Verdi per il «300», e il prolifico Vittorio Panucci sempre a marzo del 1975 in Savona-Aosta fece 400, poi a settembre '79 Pierino Prati con un poker al Città Castello arrivò a 500. Nel giugno '84 Antonio Galassio centrò il 500, Oscar Valeri dicembre '89 nel derby con il Vado fece suo il «700». Quindi il gran colpo di testa di Bobo Pilleddu che a settembre '94 pareggiò il conto con il Grosseto capolista: era il gol n. 800.

Da quella data sono 87 le reti biancoblù: ne mancano 13 per quota 900, ed ora i biancoblù avranno in casa otto partite in cui cercare di sfruttare l'opportunità per un nuovo primato.

Nanni De

Pilleddu, qui a sinistra, firmò il gol n. 800. A fianco Ballabio, Fischietto d'Oro '98

Gli arbitri

Fischietto d'oro a Marco Ballabio

Cresce l'attesa per i risultati finali dello «Sportivo dell'Anno», ma tante altre classifiche sono in fibrillazione e altre ancora hanno già avuto l'inserimento nell'albo d'oro per il '98. Ultima delle assegnazioni l'importante classifica del «Fischietto d'oro» che l'amico orefice Franco Ferrarassa premia con una speciale targa: la giuria ha deciso che per la 38ª edizione il premio vada a Marco Ballabio della sezio- «Carlin Geddo» Albenga.

L'arbitro, dopo 7 anni tessera, dirige due anni nel Cnd (Interregionale) e vanta anche la finalissima del prestigioso torneo dei Carlin's Boys di Sanremo, fra la Sampdoria e la Juventus, mentre sono già 14 le sue direzione nel «Dilettanti». Marco Ballabio, 27 anni, ha anche un fratello minore, Giulio, che percorre sua strada, con ottimi risultati. I Ballabio sono quindi una coppia emergente, che merita ampi consensi.

La storia del «Fischietto d'oro Ferrarassa» presenta l'albo d'oro più ricco ogni altra graduatoria. Al suo esordio nel 1961 vinse Livio Cerullo. Poi vennero Tullio Sguerso, Merlo, Geddo, Grassi, la sezione «F. Mira». Nel '70 ti gli enti di promozione e il Csi vantò Castellaro, Zampagli, Capece, Sclavio Nicolino Sapia, poi nel '75 alla Figc con Vercellino, Robutti, Jannece, Ruffinengo, Burastero, Fresia, Palumbo, Zunino, Boffredo, Buschiazzo. Per il 25° anniversa- la targa toccò al presidente nazionale degli arbitri, Giulio Campanati, Gonella a ritirare la targa: era il 1985.

Poi Mirri (che oggi è in serie A guardalinee), Apicella, Pizzorno, Ceraolo, Tortora, Cerioni, Manera; nel 1993 un'istituzione del Csi e dei tornei giovanili (Enzo Punta), poi ancora Balzano, Cabria (che arbitra serie A di calcetto), Rocco, Vicinanza e per il '98 appunto Marco Ballabio. In pratica, la storia dei «fischietti» savonesi che attendono il gran salto: quello Maxin Sguerso, Tibaldi, Scotto che diressero in A. [n. d. m.]

VENERDI' 8 GENNAIO 1999

SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 10 gennaio '99

1 -
2 -
3 -
4 FINALE
5 -
6 -

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è:

PALLAVOLO

Il «punto» sui campionati di serie C D

Momento decisivo nei tornei regionali

Nei gironi regionali ne successe di tutti i colori durante le feste, anche se i campionati sono fermi dal 19 dicembre. Alla ripresa domani, due tornei, C maschile e D femminile, presentano una classifica cambiata dalle decisioni del Giudice unico Vincenzo Barbato.

C maschile. Il Latte Oro S. Margherita protagonista in due te che faranno discutere. La gara con il Rivarolo del 24 ottobre (3-0 per i sammargheritesi) dovrà essere ripetuta mercoledì prossimo alle 21 presso il Palasport di S. Margherita. Niente ripetizione invece per la gara del 12 dicembre (0-3 col Volley Arma) nonostante il reclamo della società su un errore tecnico compiuto dagli arbitri. La classifica nella retrocessione rivoluzionata. Nella decima giornata riposa l'Arma (p. 6), la capolista Primavera Imperia (p. 24) attende la visita di un ostico Golfo Paradiso (13). L'Igo (23) dovrà a sua volta badare all'assalto portatole a Loano dal S. Pio X (17).

C femminile. Le partite più importanti della decima gior- riguardano formazioni matuziane: Casinò Sanremo (20)-Turistar Spezia (25) Genova Ponente (24)-Matuzia in Rosa (22). le squadre di Sanremo fanno l'en plein per la promozione in B2, il dialogo a due diventerà un quartetto di voci.

femminile. Nel girone A l'ottava giornata propone incontro di cartellone Csv Albenga (22)-Pgs Don Bosco Genova (14). L'altra capolista, il Loano-Toirano (22) è atteso dal Vallecrosia (12).

Nel girone B l'Ameglia è stato punito con la sconfitta a tavoli- (3-0) e con la penalizzazione di tre punti in classifica per non essersi presentato Chiavari per la gara con il Cariparma. Passa da 15 a 13 punti dalla promozione.

D maschile. L'ottava giornata esalta la sfida per la promo-. Pesanti i punti in palio tra Carcare (18) e Cogoleto (15). Ne potrebbe approfittare la Pallavolo Entella (17) ospite del Cus Genova (8). [d. s.]

PALLANUOTO

Domani trasferta impossibile: Mistrangelo chiede comunque ai suoi una prestazione ad alto livello

Una Rari «italiana» contro il super-Pescara

In Abruzzo fuori causa Vicevic e quasi certamente anche Jelenic

Mirko Vicevic, operato al ginocchio, rientrerà probabilmente solo a fine gennaio

SAVONA. Domani si torna in vasca. Dopo la sosta natalizia, riprende il campionato di pallanuoto di A1 con l'Athena Rari Nantes Savona impegnata nella difficile trasferta di Pescara contro la prima della classe, che inoltre vanta sulle calottine lo scudetto di campione d'Italia.

Non ci sarà inoltre, molto probabilmente, Viktor Jelenic: è infortunato. Si allunga dunque la lista dei «grandi ammalati» in casa biancorossa: dopo Mirko Vicevic operato al ginocchio (sta ultimamndo la riabilitazione «a secco» nella palestra Letimbro, ed effettua alcune ore di lavoro intensivo in acqua), anche Jelenic ha accusato nei giorni scorsi un forte dolore ad un gomito.

Ieri stato visitato all'ospedale San Paolo dal professor Renzo Mantero, che gli ha riscontrato un'infezione al nervo ulnare. Soltanto oggi il celebre «chirurgo della mano» savonese comunicherà alla società del presidente Filippo Cuneo se Jelenic potrà scendere in vasca o no contro il Pescara. Le chance non sembrano molte, e così il tecnico Mistrangelo ha già messo in allarme i baby Nicche, Chiaramonti, Del Nero e Bigatti.

Uno di questi, se neppure il secondo straniero dovesse della partita, scenderà in vasca alle «Najadi» contro gli abruzzesi, che saranno ancora privi del loro asso di maggior prestigio, lo spagnolo od Rari, Manuel Estiarte. La tegola-Jelenic comunque proprio non ci voleva in casa-Rari, alla vigilia di una trasferta comunque proibitiva. Ma c'è anche di più. Oltre ai due stranieri potrebbe non essere in vasca neppure Federico Mistrangelo. Il figlio tecnico biancorosso è influenzato, e potrebbe dover rinunciare alla trasferta.

L'allenatore comunque non ha dubbi: «Sarò ancora più dura del solito, viste le assenze. Comunque noi giocheremo la nostra partita, cercando di dare il massimo e senza crearci alibi. Sappiamo che il Pescara è un altro pianeta, e che ha obiettivi in pratica opposti ai nostri. Loro puntano alla conquista di nuovo scudetto, mentre noi vogliamo soltanto raggiungere la salvezza grossi patemi».

Ieri la truppa biancorossa non si allenata: Mistrangelo ha infatti concesso alla squadra giorno di riposo. Gli allenamenti riprendono oggi: due sedute, una mezzogiorno e l'altro alla sera, prima della partenza per l'Abruzzo. Ancora Mistrangelo: «Sarà la prima partita del nuovo anno, e cercheremo onorarla nel migliore dei modi, anche siamo consapevoli che non sono certo questi gli incontri in cui dobbiamo cercare di fare risultato. I prossimi due mesi in ogni caso saranno terribili, e dovremo saperli affrontare con lo spirito giusto. Il nostro obiettivo, al di là della brillante classifica attuale, resta la salvezza: cercheremo di ottenerla senza troppi affanni». Il bilancio è finora positivo, e Mistrangelo ritiene che i 7 punti conquistati nel primo mese di campionato siano un buon bottino. [r. p.]

BASKET

Niente da fare per Termocarispe in A1 femminile, ed in C1 per una sfortunata Tarros in casa contro la capolista Alba

Le spezzine piangono, la Noberasco Albenga esulta

Entusiasmante il successo ingauno Voghera: 103 punti e squadra-spettacolo

Una vittoria e due sconfitte per le liguri impegnate nel turno infrasettimanale. Bene la Noberasco Albenga, male le spezzine Termocarispe e Tarros.

A1 femminile. Brutto primo tempo, chiuso sotto di 20 punti, e parziale recupero nella seconda frazione, ma Varese a chiudere vittoriosamente contro la Termocarispe Spezia per 57-44. Le ragazze di Mirko Diamanti non hanno disputato una partita esaltante, ed ora sperano di riscattarsi nel tempo impegno in sette giorni, quello in programma domenica sul parquet di Reggio Emilia.

Altri risultati della 5a ritorno: Vicenza-Comense 41-72; Parma-Pavia 52-63; Chieti-EuroHard Messina 79-85; Caffè Barbera Messina-Schio 70-48; Alcamo-Priolo 77-74; Bari-Reggio Emilia 58-45. Classifica: Caffè Barbera Messina p. 34; Comense 32; Schio 30; Parma e Priolo 22; Pavia, Varese ed EuroHard Messina 16; Termocarispe, Chieti ed Alcamo 14; Vicenza e Reggio Emilia 8; Bari 6.

C1 maschile. Noberasco Albenga in gran spolvero a Voghera, e raggiungere i 103 punti contro gli 86 dai padroni di casa. Il di Michele Fuoglio ha sfruttato la gran vena realizzativa di Righi (31 punti), ma tutta la «rosa» ingauna deve essere elogiata per l'ottimo rendimento offerto finora. E adesso la classifica diventa sempre più interessante, con la Noberasco ormai lanciata verso un risultato alla vigilia inimmaginabile il terzo posto. Tabellino degli albenganesi: Ferrando 5; Bersalli 3; Leoncini 23; Fresia ; Botteghi 14; Abbate 4; Righi 31; Garozzo 2; Giovannini Ciccione 3.

Sconfitta casalinga, ma non disfatta, per la Tarros Spezia contro la capolista Alba: 73-63 spezzini in formazione largamente rimaneggiata per le assenze di elementi di spicco come Vignali, Gioan ed Ottomanelli. Tabellino: Camarda 4; Nardini 4; Vignali 0; Coltelli 5; Petrelli 0; Battini 13; Accorsi 0; Righi 21; Menconi 0; Conti 16. Altri risultati 12a andata: Novara-Olimpia Legnano 62-65; Rho-Bra 87-97; Saronno-Castellanza 69-67; Merlett Legnano-Castelletto 73-75; Derthona-Gavirate 59-57. Classifica: Alba p. 22; Castelletto 20; Saronno 16; Noberasco, Gavirate e Voghera 14; Merlett e Bra 12; Tarros e Derthona 10; Olimpia Rho 8; Novara 4; Castellanza 2. [g. s.]

CAMPIONATI REGIONALI

Comark e Autorighi a pieno regime

Continua marcia di Comark Genova e Autorighi Chiavari al comando dei gironi C2 maschile. Entrambe raggiungono i punti, a conferma che durante la pausa i coach Pansolin e Vaccaro non hanno allentato la presa.

C2, gir. A: Finale-Imperia 72-80; Rossiglione-Ospedaletti 72-80; Riviera-Asso 70-78; Cogoleto-Comark 74-104; rip. Granarolo. Cl.: Comark p. 20; Ospedaletti 18; Asso 14; Granarolo, Riviera e Rossiglione 8; Imperia e Finale 6; Cogoleto 2. Gir. B: Spezia '93-Crdd 61-68; Lerici-Rapallo 74-68; Autor.-Sestri 100-56; Athletic-Sarzana 58-70; rip. Pontremolese. Cl.: Autorighi p. 20; Sarzana 14; Spezia e Crdd 12; Lerici 10; Sestri 8; Rapallo 6; Pontremolese 4; Athletic .

Serie alla prima di ritorno. Girone A: Cairo-Maremola 52-68; Arci Varazze-Pegli 62-55; Andora-Bordighera 75-63; Ceriale-Rossiglione 66-54; Columbus-Sanremo 70-38. Classifica: Arci Varazze p. 20; Maremola 18; Ceriale 14; Cairo, Pegli e Columbus 10; Sanremo e Andora 8; Bordighera 2; Rossiglione 0. Girone B: Virtus-Follo -67; Tigullio-Sestri P. 73-46; Canaletto-S. Fruttuoso 53-63; Campomorone-Villaggio 69-46; Ardita Nervi-Cus Genova 62-70. Classifica: Tigullio p. 18; Cus, Follo e Campomorone 16; San Fruttuoso ; Virtus 8; Canaletto 6; Ardita e Sestri P. 4; Villaggio 2. [g. s.]

CALCIO

Alcune gare in riviera, la Terza sarà «dimezzata»

Neve in Val Bormida: rinvii e spostamenti di campo

Cairese-Pontedecimo, match tra i più importanti dell'Eccellenza, giocherà domenica a Loano con inizio alle 15. Le nevicate che nei giorni scorsi hanno colpito la Val Bormida hanno indotto i dirigenti gialloblù a chiedere il campo alternativo per disputare l'incontro. I gialloblù nel corso della settimana si sono allenati ugualmente, ma non hanno avuto la possibilità di usufruire del proprio campo.

Soddisfazione in casa della Cairese per il premio assegnato a Tortarolo dal Comune di Albisola, paese dove abita, nel corso della festa dello «Sportivo albisolese». Tortarolo, ex difensore delle giovanili del Genoa, è diventato nel corso della stagione pedina importante del reparto difensivo gialloblù.

Anche in Prima categoria ci sono stati dei cambiamenti di campo per il maltempo. Domenica Altarese-Celle non si disputerà ad Altare perché il campo è ancora coperto di neve: la sfida è dirottata a Zinola con inizio alle 15. Il «Csi» di Legino invece ospiterà Carcarese-Sassello: il via sempre alle 15. Non si giocheranno invece i recuperi del girone di Seconda categoria. Il Comitato provinciale di Savona ha infatti posticipato al 17 gennaio le gare in programma per domenica, cioè Cengio-Millesimo, Dego-Veloce, Pallare-Rocchettese Camaranese Saliceto-Mallare. La Terza ripartirà domenica senza le gare Cosseria-Priamar, Plodio-Riva e Murialdo-Piana, rinviate d'ufficio.

Trofeo Massimo Tino. Il Quiliano nei Pulcini '88 e la Sampdoria nei Pulcini '89-'90 hanno vinto il torneo. I biancazzurri hanno battuto in finale il Celle per 4-1 con reti Scappatura, Altomare (2) un'autorete. Gol della bandiera di Carisola. Per la Samp, 10-1 allo Speranza. [r. p.]

Quando una città sussurra,

Bell'Europa ascolta.

Quando l'Obecny Dum, il maggiore edificio della Secessione di Praga, riapre le porte al pubblico, Bell'Europa è lì per farlo scoprire a chi lo sa apprezzare.
È proprio vero: il meglio dell'Europa è dentro Bell'Europa.
Questo potete dirlo forte.

I mensili Giorgio Mondadori. La bellezza della qualità

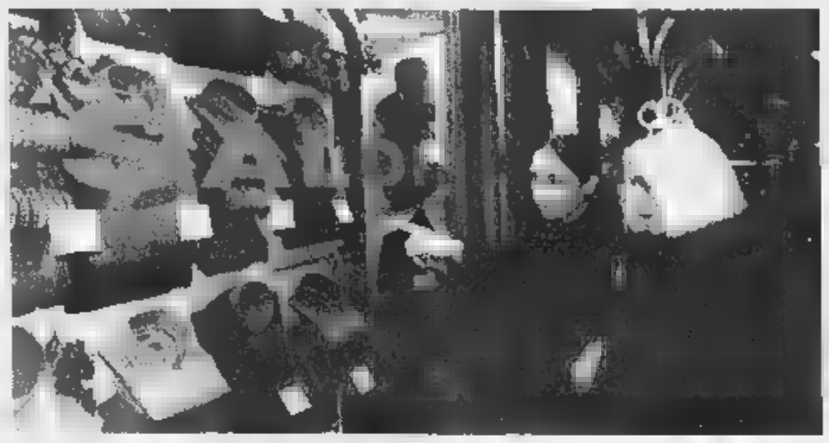
Anche le grandi firme ribassano i prezzi, però non tutti hanno ancora le vetrine pronte

Via ai saldi, ma al rallentatore

E i turisti possono risparmiare pagando in euro

COME NEL RESTO DELL'EUROPA

- I saldi di quest'anno sono gli ultimi del secolo con le vecchie regole, poi dal 2000 cambierà tutto.
- La legge: con un decreto del ministro Bersani n. 114 del
- Quanti: due volte l'anno, invernali ed estivi.
- Quando: la data verrà stabilita dalle Regioni, le associazioni dei commercianti chiedono uno slittamento a fine gennaio e a fine agosto.
- Sanzioni: i negozianti che violano le regole dovranno pagare uno a milioni.



Saldi? Sì, non dappertutto. Vengano signori, si apre ufficialmente la «grande bouffe» dei prezzi ribassati. Sconti già ieri da Ferragamo, Ferré, Versace. Domani si uniscono Borbonese, Hermès, Fendi e dalla prossima settimana Olympic e De Candia. In qualche caso è già possibile pagare in euro: la strada per l'Europa passa anche acquisto d'occasione. Mano al portafoglio, dunque, e attenzione alle truffe: con qualche cautela (vedere il decalogo dei consigli dalle associazioni di consumatori), si possono fare buoni affari.

Ieri, dopo una mattinata tranquilla, i negozi hanno via via cominciato a riempirsi: Via Roma, via Garibaldi, piazza San Carlo. Tra i primi a offrire prezzi ribassati, Ferragamo di via Roma: già alle 9,30 si era formata davanti alla vetrina una fila per accaparrarsi i pezzi migliori. «Appena aperto - dice la titolare Laura Nixon - abbiamo anche offerto il caffè a chi era fuori al freddo ad aspettare». Poi a scaldare gli animi sono intervenuti i prezzi: una borsa Ferragamo da 745 mila a 430 mila, con sconto del 40 %. Scarpe nere «decolletè» da donna da 290 a 180 mila, col 38 % in meno. I ribassi maggiori sugli articoli dell'anno scorso: una signora s'è appena messa il suo foulard a disegni rosso-gialli. La cassa batte 145 mila lire, la metà del prezzo originale. Scontrino anche in Euro: per quepezzo ce vogliono 74,89, qui è già possibile pagare con moneta usando assegni o carte di credito. Utile soprattutto per turisti stranieri: se hanno il conto in valuta Ue, possono risparmiare le spese di cambio.

Quattro passi, ed ecco **Hermès**: in vendita orologi, guanti, portafogli. Ma i saldi iniziano domani. La responsabile Dominique Prongue ne indica uno: «Io comprerei dei guanti che sconteremo del 50 % sul prezzo iniziale di 750 mila lire». Ma in vetrina fa gola anche un orologio della casa: buon per chi può spendere 1 milione 610 mila lire, che non verranno ribassate perché qui i saldi li fanno solo sulla merce dell'anno prima. Anche i pagamenti li fanno solo la moneta dell'anno prima: niente

Non così da **Ferré**, dove l'offerta più conveniente da donna è un pull rosso lungo scontato del 60 %: scende 1 milione e mila a mila lire. vestite classico fa-

Un po' d'attenzione alle solite truffe possono anche concludere buoni affari

la vostra brava figura con tailleurino principe di Galles. Costo iniziale, milioni 100 mila. Ora, un milione 860 mila: la riduzione è del 40 %. E per l'uomo? Non ti sbagli vai sul classico cappotto blu, da 1 milione 950 a 1 milione 360 mila.

invece vi piace la tendenza, ve lo potete permettere, di fronte c'è **Versace** e la sua linea trendy, «Versus». Un completo nero da uosi abbassa un bel po'. Cappotto (da 1 milione 280 mila a mila), giacca (da 642 mila a mila), pantaloni (da 194 mila a 135 mila), maglia (da 148 a mila): sarete dei figurini. Altrimenti, jeans: scendono da 159 a 110 mila. E la donna? Anche le ragazze troveranno qualcosa stile Courtney Love: polacchino Anni Settanta (da 343 mila a 240 mila), gonna di pelle (da 355 a 240 mila), T-shirt grigio lucida che prima costava 136 mila e adesso 95.

Tra gli articoli più ambiti, borse e pelletteria: da **Borbonese**, in Mercanti. I saldi iniziano domani; niente sconti sulle borse della casa, dice la titolare Bianca Borbo-. Le offerte riguardano Armani e Moschino. Andrà a ruba, dicono, una borsa di Romeo Gigli in coccodrillo stampato opaco: per averla dovevate sborsare mila lire, adesso la metà. Ai clienti più giovani possono far gola i portafogli della linea Happy family: design leggero, prezzo anche (dalle mila lire in su).

Chi manca all'appello? In piazza San Carlo, da Olympic, dicono che si stanno preparando, forse ce la faranno a ribassare la prossima settimana. Per ora se volete uno smoking dovete pagare il solito: 1 milione 450 mila il vestito, 395 mila le scarpe, 445 mila la camicia. Stesso discorso per l'abbigliamento uomo e le scarpe di **De Candia**. Ma per tasche più giovani, si può sempre confidare su **Benetton**: gli sconti non altissimi (20 %), ma neanche i prezzi di un «must» del casual.

I negozianti: è troppo presto

La Regione sta preparando la nuova legge

Troppo in anticipo, troppo lunghi, consistenti. Sono sostanzialmente tre le obiezioni che le associazioni dei commercianti torinesi ai saldi così come si propongono ora, pronti a ribadirle Regione non appena verranno convocate per dire la loro sulla nuova normativa in fase elaborazione.

Il percorso burocratico per varare il testo che disciplinerà materia - in linea con quanto previsto dal decreto Bersani dalla legge Bassanini - è già stato definito. Gilberto Pichetto, regionale al Commercio, si dichiara ottimista. «A giorni depositeremo il disegno legge in giunta, una vol approvato inizieranno le consultazioni con le associazioni di categoria dei consumatori per definire nei dettagli tutte le norme - spiega - Da fine febbraio conto di portarlo in Consiglio regionale». No comment sui tempi, non si esclude di operativi vista dell'autunno.

Due le scadenze, inverno ed estate - «la nostra proposta riguarda indicativamente i mesi di gen e luglio», aggiunge Pichetto -,

UNA VERIFICA IN 10 PUNTI

nulla di definito sui periodi la durata: la Regione valutando se lasciare ad ogni Comune o ad ogni ambito territoriale la possibilità di decidere autonomamente le scadenze.

chiare parte dei commercianti su un fenomeno che interessa oltre 2 mila dei circa 15 mila presenti Torino. «Quello dei saldi ormai un mercato falsato - interviene Antonio Carta, segretario generale Confesercenti -. Le scadenze devono slittare: diciamo fine gennaio per periodo invernale». per quello estivo? «Non prima di fine agosto, inizio settembre. Sono cambiate le stagioni. E poi non si ragiona più una volta: anche chi ricorre ai saldi ai toglie lo sfizio di qualche acquisto nel dell'anno». ad essere falsato è concetto stesdi saldo, precisa Mario Costantini, Adiconsum: «Molte ditte approfittano dell'occasione per svuotare i magazzini della vecchia di anni...». Eccessiva anche durata, per i commercianti: «Troppi due mesi, ne basta uno», riflette Carta. D'accordo l'Ascom, che in aggiunta sollecita saldi più contenuti.

Richieste che molto probabilmente incontreranno gradimento dei consumatori. «Bisogna anche considerare le esigenze di chi gestisce un'attività - spiega Alfredo La Penna, presidente dell'associazione di via Roma - Trovo illogico partire con i saldi fin dal 7 gennaio». In linea anche Alfredo Pisapia, leader dell'associazione piazza Castello: «Prendiamo il Natale: chi non deve fare un regalo preferisce rimandare. Morale: l'iniziativa dà respiro di sollievo agli esercenti, è vero, partendo troppo presto finiscono per darsi la zappa sui piedi».

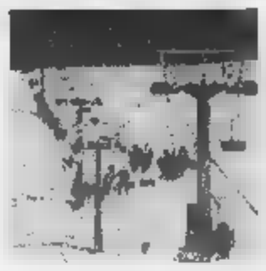
Allarme Ascom

«Senza neve rischio-crisi a Valsusa»

BARDONECCHIA. «Se nelle prossime ore non riprenderà a nevicare, per commercio turismo locali si profila davvero l'ipotesi di una stagione irrimediabilmente compromessa»: è la preoccupazione del presidente dell'Ascom di Bardonecchia Massimo Calzati che ha espresso lo stato d'animo degli operatori turistico-conmerciali dell'Alta Valle Susa. Con gravi riflessi anche sul fronte occupazionale (250 addetti in meno quest'anno agli impianti di risalita). Nel periodo natalizio s'è comunque stato afflusso di turisti, ma si segnalano «forti sofferenze» nei settori dell'abbigliamento degli articoli sportivi con una flessione in negativo fino al 30% rispetto all'anno A Bardonecchia rimasti aperti 8 impianti su 23, a Sauze d'Oulx 9 su 21. «Se continuerà nevicare - ha proseguito Maurizio Colli, presidente dell'Ascom di Sestriere - potremmo valutare la possibilità di chiedere fondi o iniziative a sostegno del settore come già si fatto nei primi anni '80».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



sciatori «numero chiuso»

BIELLA. Scattano le «ronde», sulla strada degli sciatori. La Panoramica Zegna, il giorno dell'Epifania, stata guardata a vista da carabinieri, poliziotti, guardie forestali, cantonieri Anas, vigili urbani e financo volontari antincendio. Obiettivo: regolare traffico e impedire la sosta selvaggia, che domenica ha mandato ko la circolazione. Il «blitz» è andato bene, e adesso si replica: tutti i giorni festivi, da qui alla fine di gennaio.

L'iniziativa è della prefettura, ma la Provincia ha avuto un ruolo importante. Lunedì scorso c'è stato un summit. «A Bielmonte ci sono pochi parcheggi - spiega l'assessore Maggia -, così la gente lascia l'auto dove capita. E dopo un po' non si passa più». Che fare, allora? La Provincia nasconde di pensare al chiuso»: tante auto quanti sono i posteggi.

L'Euro in il porto Genova

GENOVA. L'introduzione dell'Euro ha mandato in tilt le dogane e il porto di Genova, primo scalo industriale d'Italia, lunedì ha rischiato la paralisi, salvato in extremis da doganieri che si sono messi a fare a mano il lavoro del computer. Solo ieri la situazione è tornata normale e i computer si sono riaccesi. Gianni Cuttica, presidente dell'associazione degli spedizionieri, ha denunciato i rischi del sistema informatico ipercentralizzato.

Ditta torinese Tosi Farmaceutici

NOVARA. Sarà un'azienda torinese, specializzata nella costruzione di laboratori per strutture sanitarie, a salvare la Tosi Farmaceutici? L'ipotesi è stata confermata dalla titolare, Silvana Tosi, che punta alla società con l'azienda torinese dopo che il Ministero della Sanità ha imposto la chiusura della casterile dell'impresa novarese. Per favorire l'operazione viene auspicato il ricorso alla cassa integrazione.

a dell'Alpitour

CUNEO. Dipendenti, dirigenti dirigenti dell'azienda, esponenti del mondo economico, imprenditoriale amministrativo hanno partecipato ieri ai funerali Lorenzo Isoardi (nella foto), fondatore presidente dell'Alpitour Spa, morto mercoledì mattina nella sua abitazione a anni. Alle esequie nella chiesa parrocchiale di San Rocco Cuneo, c'era anche la squadra di pallavolo al completo che da un decennio gioca col marchio del leader delle vacanze. Il pioniere dei viaggi organizzati, fondò l'azienda nel 1947, aprendo l'Ufficio Viaggi Turismo Alpi. In cinquant'anni quella bottega di via Roma, nel centro Cuneo, si è trasformata in un tour operator di livello internazionale. Il Gruppo Alpitour (di cui l'Alpitour Spa è la holding) nel '98 ha avuto giro d'affari 1600 miliardi.

Vercelli, al vertice

VERCELLI. Dall'Asl di Genova rimbalzata la clamorosa della destituzione dei manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan: al posto sarebbe stato scelto direttore amministrativo dell'ospedale San Martino di Genova Mauro Barabino. Sulla vicenda, consiglieri regionali del Ppi (Saitta, Peano e Gatti) hanno presentato un'interrogazione a Ghigo e all'assessore alla Sanità, D'Ambrosio.

: ricette ledono la privacy

SAVONA. Niente sciopero bianco per i medici, anche le nuove norme ministeriali sulle ricette hanno causato una fortissima mobilitazione in Liguria. Ora viene sollevata anche la questione della privacy. Infatti, le nuove norme prevedono che il medico, all'interno della ricetta, indichi anche la diagnosi. questo modo vengono rese note le malattie dei pazienti che - in teoria - dovrebbero essere protette dalla massima riservatezza.

per diventare «degustatori formaggi»

GRESSAN. In Valle d'Aosta, presto ci saranno anche i «degustatori di formaggio» diplomati. L'idea di una decina di appassionati (tutti in attività nel settore caseario), che hanno fondato un Comitato promotore di un corso Onaf, l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio, presieduta da Pietro Carlo Adami.

L'iniziativa prevede 10 lezioni e soltanto i primi 40 iscritti potranno partecipare al corso, organizzato nei locali della Centrale Laitière di Gressan. Docenti alcuni esperti dell'Onaf e altri appassionati di formaggi «reclutati» in Valle d'Aosta. La frequentazione delle lezioni consentirà di essere inseriti nell'Albo nazionale degli assaggiatori. In futuro, non è esclusa l'istituzione in Valle una «Delegazione provinciale Onaf».

Sequestra caccia al

SANREMO. La polizia è alla caccia un che sabato scorso ha sequestrato una ragazzina di 14 anni costringendola, con pistola, a salire sul . Arrivato in un boschetto l'ha costretta a spogliarsi poi ha iniziato masturbarsi. La ragazza, sulla via del ritorno, è riuscita a fuggire approfittando di brusca frenata dello sconosciuto. Gli investigatori sperano di bloccare il maniaco prima che torni a colpire.

per leporino»

ALESSANDRIA. «Sarà un centro unico in Italia, i pazienti saranno seguiti dall'intervento sino alla riabilitazione quindi in età adulta». E' nuovo dell'azienda ospedaliera Santi Antonio Biagio per la cura delle labiopalatoschisi, conosciuta come «labbro leporino». L'unità di chirurgia pediatrica esegue gli interventi dal '72, sinora non c'è l'intervento della logopedista dello specialista in odontostomatologia.

Regione in campo

ASTI. Dopo 22 anni il torneo tamburello a muro Monferrato sta per morire: mancano giovani giocatori e società disposte a continuare. Il grido d'allarme lanciato da «La Stampa», è stato raccolto solo negli ambienti sportivi e si stanno cercando soluzioni per impedire la fine questo sport con forti radici nella tradizione monferrina. Stasera (ore 21) ci sarà una a Portacomaro, convocata dal presidente dell'Atl, Carlo Cerrato. Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo (nella foto), su proposta del consigliere Mariangela Cotto, ha inviato una lettera Cerrato dicendosi disponibile un incontro in Regione a tempi brevi: «Il tamburello - ha detto - appartiene alla cultura e alla tradizione sportiva piemontese e la Regione a disposizione rilanciarlo anche in chiave turistica».

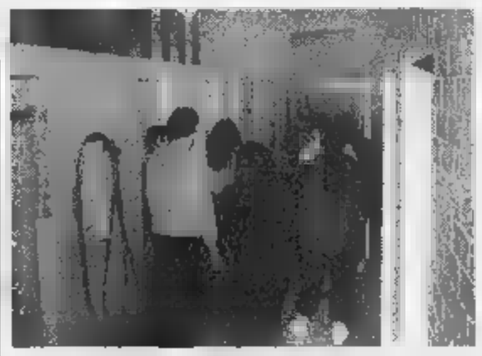
Il Corano impone fedeli le abluzioni nel mese sacro, il numero delle docce non è sufficiente

E' rissa ai bagni pubblici per il Ramadan

Il clima di tensione esploso tra gli extracomunitari a San Salvario

«Ogni volta è così, durante il Ramadan: i bagni pubblici di San Salvario vengono presi d'assalto, mettendo a rischio l'incolumità dei dipendenti». Cesare Formisano (An), presidente della Circoscrizione 8, aveva avvertito vigili e questore alcuni giorni prima dell'inizio del sacro dei musulmani, quando la purificazione passa anche per una più intensa frequentazione della doccia: ma nessuna risposta è arrivata né da via Grattoni né dalla Polizia Municipale. Ieri, però, l'aggressione a un addetto ha scatenato le ire del presidente. «Lunedì, quando il nostro bagno sarà l'unico di turno in città - dice Formisano - non potremo garantirne l'apertura: non è pensabile mettere in pericolo gli impiegati, lasciandoli in balia di centinaia di persone».

La «resa da Ramadan» lascia perplesso l'imam Bouriki Bouchta della Moschea Unicità di Porta Palazzo, gemellata con quella di via Baretti a San Salvario: «I musulmani sono tenuti a fare le abluzioni prima di ogni preghiera. Durante il Ramadan, poi, è obbligatoria la doccia per chi di notte ha avuto rapporti sessuali: deve purificarsi con molta acqua. Penso però che la folla sia spiegabile col fatto che tanti frequentano la moschea solo in questo mese e che il lavarsi sia una forma di rispetto. C'è poi da dire che poco prima dell'inizio di Ramadan, nei giorni per presentare la domanda di regolarizzazione, parecchi stranieri sono arrivati a Torino: non hanno casa e tanto meno la possibilità di lavarsi».



L'interno dei bagni pubblici via Belfiore angolo via Morgari presi d'assalto dai musulmani durante il Ramadan e dove scoppiata la lite

E gli impiegati dei bagni? S. C., il giovane aggredito ieri, minimizza: «Ero sul marciapiede. Un nordafricano mi ha dato uno schiaffo e un calcio, poi mi ha intimato di consegnargli denaro. sono rifugiato nel bar qui vicino. Era un tipo strano, tutto qui».

Più amara è la situazione descritta responsabili della struttura, Franco Tibe e Franco Dipinto. soltanto 35 docce e spesso si formano code di decine di persone. Ogni utente ha mezz'ora disposizione, l'attesa può prolunge scatta la tensione. Spesso si aggrediscono loro. L'altro giorno si tiravano le pietre».

Il bagno di San Salvario - frequentatissimo in un quartiere ad alta concentrazione di cittadini extracomunitari regolari e dove molti vivono in soffitte prive perfino di acqua corrente - durante il Ramadan osserva orario prolungato (13,30-21,30), proprio per andare incontro alla necessità di maggiore pulizia: ne approfittano 80-90 persone al giorno che salgono a 200 il lunedì quando le altre 7 strutture cittadine chiuse.

Maria Teresa Martinengo

Proposta regionale

«Casalle e Levaldigi gli aeroporti»

La Regione Piemonte, sponsor l'assessore ai Trasporti, il cuneese William Casoni, preme per unificare gli aeroporti di Torino-Caselle Cuneo-Levaldigi, un occhio anche al piccolo Biella-Cerrione: i tre scali potrebbero, in futuro, un «sistema aeroportuale unico» in Piemonte, secondo la proposta di legge regionale presentata lo scorso marzo dalla Provincia di Cuneo. Si tratta di un'operazione tesa far uscire la «Granda» dall'isolamento che la affligge a trovare uno sbocco ad struttura (Levaldigi) che oggi perde un miliardo e mezzo l'anno, mentre, grazie ai contributi per i Mondiali del '90, ha potuto investire 9 miliardi tecniche attualmente sottoutilizzate. Dell'unificazione, che è partita con la regia dell'assessore provinciale cuneese ai Trasporti, Franco Revelli, si parlerà il 21 gennaio in una riunione in Regione tra tutti gli interessati.

SOLO 3 GIORNI

SOLO IL 7-8-9 GENNAIO

POTRAI ACQUISTARE TUTTI GLI ARTICOLI FINE SERIE INVERNO '98/'99 CON SCONTI A PARTIRE DAL

30%

Sporting & Sporting

CAVANNA

CORSO CAVOUR, 23/25 - BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322/81580

Sci - Scarponi - Attacchi - Snow Board - Calcio - Palestra - Pallacanestro - Pallavolo - Trekking - Tempo Libero

pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, - Tel. 0322.913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE DOCUMENTATE LEGALMENTE VALIDE
TUTTI I SERVIZI INVEST
dal
GRANDI INVESTIGAZIONI
Dir. GRANDI
Tel. 84.20.21 Fax. 0322/84.27.14 h)

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Scatta la corsa all'affare, proseguirà fino al 7 marzo. Domenica a Novara negozi aperti

E' tempo di grandi saldi con le occasioni di stagione

Renzo Bordoni, Ascom: «Scorretto chi ha esposto i ribassi in anticipo»

Nei negozi è scattata l'operazione dei saldi invernali. Nelle vetrine grandi richiami agli sconti praticati

NOVARA. Terminata la corsa al regalo, parte la caccia all'affare. La stagione dei saldi, iniziata ieri, prosegue fino al 7 marzo. Ma la macchina dell'occasione d'oro, con vetrine accattivanti e prezzi ribassati, è già messa in moto nei giorni scorsi. Già il primo gennaio nel capoluogo molti, pur essendo chiusi per la festività, hanno allestito vetrine con i prezzi della svendita. Senza cartelloni di richiamo, per rispettare comunque i termini di legge. «Comportamento scorretto - dice Renzo Bordoni, presidente dell'Ascom - tra commercianti. Si danneggia la categoria».

In molti negozi gli sconti sono stati proposti ai clienti abituali prima dell'inizio della vendita ribassata. Un «saldo ad invito» che a Milano riscontra il favore del pubblico. Anche nel capoluogo e in alcuni centri della provincia è state lanciata questa proposta. Domenica nel capoluogo sarà festa con i saldi, che offrono l'occasione per prima deroga del calendario 'ufficiale'. Le associazioni di consumatori insistono con il decalogo dei diritti dei consumatori. Come la possibilità di poter cambiare il capo, di pagare anche gli acquisti in saldo con la carta di credito. In alcuni negozi campeggia il cartello che non consente queste opzioni.

Bordoni: «I negozianti avevano adottato queste precauzioni per evitare incetta nel periodo delle liquidazioni, e veder tornare indietro la merce. Il cartello è un deterrente, invita ad una oculatezza».

Luigi Minicucci della Confesercenti: «Il prodotto di fine stagione dovrebbe essere acquistato così com'è, sono d'accordo con gli operatori. Perchè il prodotto in saldo deve piacere come è stato visto. Per le carte di credito, non tutti sanno che c'è un costo aggiuntivo, una commissione che viene applicato dal circuito della carta di credito. E'un costo di gestione e si tratta di non averne quando si mette la merce in saldo». Domenica tutti i negozi aperti: «E' una bella opportunità di prima scelta all'interno dei saldi».

Cristina Meneghini

LO SHOPPING DEI VIP

Catia Bastioli di Novamont e Novarese dell'anno

Catia Bastioli, direttrice generale della Novamont, eletta Novarese dell'anno nel '98: «Difficilmente nei negozi, il lavoro mi lascia poco tempo libero. E spesso è mia madre che pensa a rifornire il mio guardaroba. In altri casi invece quando sono in giro per lavoro acquisto quello che mi piace. I saldi e lo shopping non sono certo il mio obiettivo. Se devo fare una considerazione su questa consuetudine, devo dire che non piace molto vedere le vetrine tappezzate di manifesti e cartelloni che reclamizzano gli sconti. E soprattutto mi sembra poco logico che un capo venga pagato tanto solo qualche giorno prima dell'inizio dei ribassi. Che siano sconti perchè ci sono taglie disassortite, è una motivazione abbastanza strana. Possibile che ogni anno ci siano queste rimanenze? Forse è un espediente per attrarre la clientela». [c. m.]

Niente shopping per il sindaco Gianni Correnti

Il sindaco Gianni Correnti elogia l'iniziativa: «Direi che tutto quello che è movimento è bene. Anzi, i saldi consentono di recuperare la spesa per i regali di Natale. Se ci sono furbi che approfittano della situazione, non lo saprei, ma penso che il consumatore oggi sia attento e non si lasci trarre in inganno. Il mercato popolare non è da guardare con occhio negativo. Non so cosa comporti il passaggio alla nuova legge, ma ben venga la liberalizzazione. Sono contrario a vincoli che costituiscano rendite per la posizione». Discorso da amministratore: «Sono attento alla realtà, ai cambiamenti, e come sindaco non potrei fare altrimenti, nel quotidiano la mia moglie che mi avverte quando è ora di acquistare scarpe e vestiti. Io non vado a caccia di griffe».

Anna Lavatelli considera i prezzi

Ha lasciato l'incarico di insegnante per dedicarsi solo all'attività di scrittrice di libri per ragazzi. Anna Lavatelli però i conti li tiene ben aggiornati: «I saldi sono un'ottima opportunità e in questo periodo faccio acquisti per la famiglia. Senza esagerare comunque, non mi va di riempire l'armadio con tanti capi inutili perchè sono offerti a prezzo ribassato. Ho imparato a posticipare gli acquisti, a trattenermi durante il periodo di Natale e rifornirmi con le vendite promozionali. Piuttosto a me sembrano troppo gonfiati i prezzi precedenti al periodo delle svendite. Con i saldi si ristabilisce un certo equilibrio. I miei acquisti li faccio a Novara e dintorni. Mi piacerebbe fare shopping a Milano, per la varietà di offerta, ma il tempo è sempre così limitato».

Genocchio contro la qualità

Presidente della Famiglia Nuarese, autore di libri di poesie, l'avvocato Giulio Genocchio s'interroga sulla qualità delle proposte: «Proprio non mi piacciono i saldi, devo dirlo perchè li considero una presa in giro. Ma come si fa a vendere a certi prezzi tutto l'anno e poi abbassare a tal punto i cartellini? Io non mi vengano a parlare di riassortimento di taglie. Spesso fuori dai negozi non l'indicazione dei ribassi c'è anche il numero telefonico della ditta che ha organizzato la svendita. In alcuni negozi ci sono davvero le vendite degli ultimi capi, gli altri acquistano merce di dubbia qualità solo in queste occasioni». Genocchio si definisce «Un cliente meraviglioso. A fare shopping non mi vedo mai, non entro in un negozio in 5 minuti compro quello che mi serve».

L'associazione consumatori

«Si deve acquistare solo il necessario»

Il decalogo individua una guida pratica per riconoscere il prodotto a buon mercato

Verbania. Appena concluse le feste di fine anno, a Verbania i cartelli «saldi» hanno fatto la loro comparsa in tutti i negozi. Sulla questione ha diffuso ieri un comunicato la Federconsumatori del Verbano Cusio Ossola. «E' necessario ribadire alcuni consigli utili - dichiara il presidente Marco Borghetti - per evitare che i consumatori, allettati dal prezzo e soprattutto dagli sconti esposti sulla merce, facciano acquisti senza valutarne qualità e necessità. E come prima ricordato che la vendite di fine stagione riguardano prodotti di carattere stagionale, articoli di moda e prodotti scettibili di notevole deprezzamento venduti in altri periodi, per cui devono essere presentate al pubblico tali».

La Federconsumatori fornisce consigli utili per i cittadini. «Un prodotto - vi si legge - va acquistato solo se esiste effettivo bisogno. Occorre poi privilegiare negozi conosciuti, esigere che la merce difettosa venga sostituita, ricordando che cartelli come «la merce a saldo non si cambia» non hanno valore alcuno, fare attenzione ad eventuali inganni che possono nascondersi dietro ai «saldi civetta» e alle code fuori dai negozi. E ancora, verificare la qualità della merce e confrontare sempre i prezzi tra più negozi».

Pure il fatto che i capi di vestiario offerti in vendita non siano disponibili in tutte le taglie serve ad assicurare meglio sul fatto che si tratta veramente di prodotti di fine stagione. Si ricorda che l'attuazione della normativa di legge è soggetta al controllo della polizia municipale, alla quale si deve perciò rivolgere per denunciare eventuali comportamenti non corretti e sospetti truffe. Borghetti sottolinea l'efficacia della campagna di informazione svolta e del «decalogo» elaborato lo scorso anno dalla Federconsumatori Piemonte, integrato con ulteriori consigli. Di esso deve prendere visione ogni persona, poichè contiene le verifiche da effettuare prima degli acquisti per evitare contestazioni e inganni.

Anche Egidio Lanza, presidente della Associazione Commercianti di Verbania, interviene sull'argomento. Garantisce il massimo impegno della categoria per quanto riguarda il rispetto della regolamentazione vigente e per favorire uno svolgimento corretto delle vendite di fine stagione, nell'interesse di operatori e di consumatori. [s. r.]

Lotteria Italia

Ad Arona premi per 150 milioni

ARONA. Deve proprio essere un anno fortunato per Arona questo 1999 che ha appena emesso i primi vagiti. Dalla Lotteria Italia, quella che mercoledì sera aveva tempestato di miliardi il centro Italia, sono arrivati ad Arona 150 milioni tondi. Due premi (uno da 100, l'altro da 50 milioni) mentre tutto il resto della provincia e il Verbano Cusio Ossola sono restati a bocca asciutta.

E' di stamattina l'elenco dei vincitori dei cosidetti premi di consolazione. La vincità più consistente è legata al biglietto AD 015024 venduto proprio nella città di Sancarlone. Si deve accontentare della metà il possessore del tagliando AD 193328.

Venduti ad Arona, ma non necessariamente ad aronesi. Nessuna delle ricevitorie più frequentate ha avuto di poter contare tra i propri clienti i due fortunati. Poi è corsa voce che a vendere il biglietto da 100 milioni fosse stata una edicola del lungolago. Ma anche al chiosco «Fantasia» di piazza Repubblica hanno smentito il capo: «Non siamo noi, anche perchè abbiamo già troppo lavoro e non avanziamo tempo per vendere biglietti».

Alle frazioni di Mercurago, San Carlo, Dagnente e Montrigiasco? Nessun brindisi «sospetto». Ma si fa anche notare che 100 milioni, per quanto appetiti, non sono più cifre da capogiro, visto che non molto tempo fa, nella vicina Oleggio Castello, qualcuno col «Gratta e vinci» si era fatto un bel miliardo. [s. b.]

Novara

La manutenzione delle caldaie

Patti e prezzi chiari per la manutenzione delle caldaie a gas. Comune, Confederazione nazionale dell'artigianato e associazione dei consumatori hanno messo a punto una convenzione. Gli obiettivi: piena applicazione delle leggi sul risparmio energetico o sicurezza degli impianti, trasparenza nelle prestazioni professionali. Pag. 38

Cameri

Incidente sulla «32» muore una donna

Una camerese di anni è morta e il marito è rimasto ferito ieri mattina in un incidente sulla statale 32, all'altezza dell'incrocio con la strada che porta a Cameri. Pag. 38

Castello Pombia

Il paese in lutto con Bertinotti

Le corone di fiori da Cuba, i dirigenti di Rc a tutto il paese, ieri, ai funerali della madre di Fausto Bertinotti. Fra i messaggi di cordoglio arrivati al segretario nazionale di Rifondazione anche quello di Fidel Castro. Pag. 38

Pieve Vergonte

La nuova «collina» dell'Enichem

Una nuova collina nel panorama di Pieve: con le operazioni di risanamento ambientale avviate dall'Enichem. Il progetto prevede un'area di stoccaggio per il terreno contaminato attorno all'azienda e per i residui di quanto resterà dalla demolizione di fabbricati inquinati. Pag. 41

Verbania

La popolazione a quota 30 mila

Sono 30.307 gli abitanti di Verbania all'inizio del nuovo anno. La variazione è minima rispetto al censimento del '91, quando in città vivevano 30.488 persone. Pag. 43

Accordo con il Comune, le imprese assicurano professionalità e trasparenza

Caldaie, operazione prezzi chiari

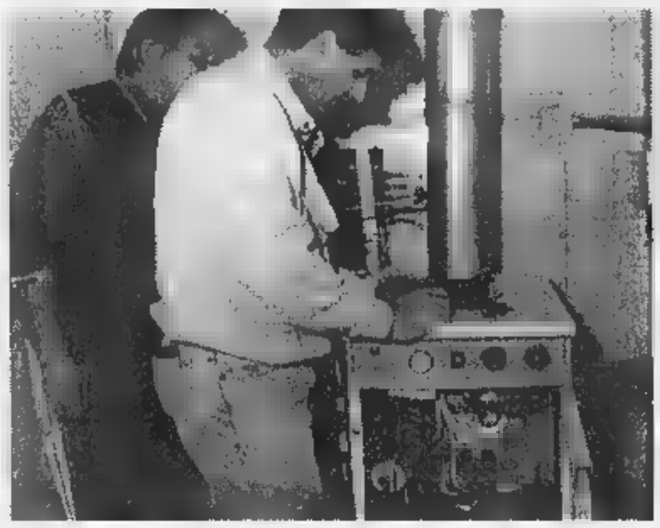
Una convenzione a tutela dei consumatori

NOVARA. Patti e prezzi chiari per la manutenzione delle caldaie a gas. Comune, Confederazione nazionale dell'artigianato e associazione dei consumatori hanno messo a punto una convenzione (è attesa anche la sigla della Provincia) che davvero semplifica un problema del nostro vivere quotidiano.

Gli obiettivi: piena applicazione delle leggi sul risparmio energetico e sulla sicurezza degli impianti, qualità e trasparenza nelle prestazioni professionali e nei costi degli interventi, freno alle attività illegali e dequalificate e lotta all'abusivismo, corretta informazione per un corretto utilizzo degli impianti.

«In precedenza - dice Mauro Bolzoni, assessore comunale all'Ambiente - abbiamo fatto una campagna sull'obbligo di mettere in regola la propria caldaia, attraverso l'autocertificazione. Ora abbiamo predisposto una bozza di contratto biennale per la manutenzione. Una garanzia in più per i consumatori. Il Comune invierà la bozza a tutte le imprese, anche quelle associate a Confartigianato che, pur non avendo sottoscritto la convenzione, consente ai singoli di aderire all'iniziativa. L'elenco delle ditte disponibili verrà pubblicizzato in seguito».

L'iniziativa riguarda tutti gli impianti termici con potenza inferiore a 35 kW, le caldaiette.



L'assessore all'Ambiente **Mauro Bolzoni** ha siglato la convenzione sulle caldaie per conto del Comune

Punti forti dell'accordo: per calmierare i prezzi si stabilisce che l'importo massimo per le prestazioni previste dal contratto base biennale (manutenzione ordinaria una volta all'anno, analisi di combustione ogni due) è pari a 320 mila lire, Iva compresa. E per ogni chiamata d' assistenza il prezzo massimo per il diritto fisso è pari ad un massimo di 45 mila lire, Iva compresa.

E ancora: il costo della manodopera necessaria nel corso degli interventi sarà addebitata dall'impresa al cliente sulla base di una tariffa oraria massima di 50 mila lire, Iva compresa. Gli importi saranno aggioranti ogni due anni in base alle rilevazioni dell'Istat. Eventuali servizi aggiuntivi (abbonamenti, prefestivi, ecc.) al contratto-base saranno determinati dalla libera trattativa tra le parti.

Provincia e Comune provvederanno a controllare, almeno ogni sei mesi, le richieste di imprese che vorranno accettare le condizioni dell'accordo. In questo modo terranno costantemente aggiornato anche l'elenco dei manutentori «a patti chiari» a cui potranno rivolgersi i clienti.

Le organizzazioni di categoria dei manutentori si impegnano invece a dare la massima diffusione della convenzione tra i loro iscritti. Una parte rilevante, per quanto riguarda l'informazione, spetta anche alle associazioni dei contribuenti: Adiconsum, Ape, Asppi, Federconsumatori, Sunia, Uniat, Utc, Uppi, Sicet, Collegio dei Geometri. **[c. bo.]**

IN BREVE

Novara

Un'interrogazione sull'antenna Tim

I capigruppo della maggioranza consiliare hanno presentato un'interrogazione urgente sull'antenna Tim che dovrebbe essere impiantata all'angolo tra le vie Juvarra e Spreafico, vicino alle scuole. Giuliana Manica (ds), Giuseppe Ballarè (ppi), Claudio Licari (socialisti) e Pietro Bertinotti (verdi) chiedono al sindaco Correnti quali iniziative l'amministrazione intenda assumere, a partire dalla definizione del regolamento per l'installazione di tali impianti. Proteste sull'impianto si sono levate dal quartiere. **[b. c.]**

Lesa

Una nuova cucina per le scuole

L'amministrazione comunale di Lesa aprirà presto una nuova cucina per il servizio di mensa destinato agli alunni delle scuole elementari e medie. I cibi vengono fino ad oggi serviti da ditte appaltatrici. Allo scopo di ottenere un nuovo e miglior servizio sarà realizzata una cucina nel locale adiacente all'attuale sala mensa. **[s. bot.]**

Uno spiraglio per continuare l'attività

Alla Tosi Farmaceutici un partner da Torino?

E torna a complicarsi la vicenda della «Imit» di Castelletto Ticino

La «Tosi Farmaceutici» e, nella foto in basso, la titolare **Silvana Tosi**

NOVARA. Un'azienda torinese diventerà partner della Tosi Farmaceutici e consentirà il prosieguo dell'attività dell'azienda novarese?

La possibilità che l'operazione vada in porto è molto concreta, come spiega la titolare dell'azienda, Silvana Tosi: «Nei giorni scorsi questa società si è rifatta viva ed ha ribadito l'interesse a diventare nostra partner.

Nubi anche alla Raf di San Maurizio d'Opaglio Proposta della Fiom

da parte mia desidero vivamente condurre in porto la trattativa, perchè il successo di questa operazione equivale al rilancio della nostra attività produttiva».

Alla Tosi sono in attesa di ricevere la lettera del Ministero della Sanità che specificherà quali parti del complesso dell'azienda sono utilizzabili e per quali invece è scattata la chiusura perchè in difformità rispetto alle nuove normative. «Spero che ci lascino almeno la produzione degli spray - spiega Silvana Tosi - in ogni caso la vertenza dovrà passare attraverso un periodo di cassa integrazione».

Un altro problema che è tornato a complicarsi riguarda l'Imit, di Castelletto Ticino. Il 14 gennaio azienda e sindacato si ritroveranno di nuovo dopo che la firma sull'accordo è saltata all'ultimo in seguito alle perplessità di componente sindacale.

Per la Imit erano già stati fissati nove prepensionamenti ed il passaggio per ventitre impiegati al lavoro in stabilimento a venti ore settimanali. Questa soluzione era stata approvata anche dall'assemblea dei lavoratori, che avevano espresso 103 voti favorevoli su 140 votanti (va ricordato però che la maggior parte degli impiegati avevano partecipato alla consultazione).

Il terzo problema riguarda la rubinetteria Raf, di San Maurizio d'Opaglio.

L'azienda ha prospettato ventisette esuberi per recuperare la produttività attraverso una riorganizzazione interna, e di fronte al rischio di perdere questi posti di lavoro, Elio Calligari, della Fiom di Borgomanero, ha lanciato una proposta che coinvolge l'intero ambiente della rubinetteria cusiana.

«Gli imprenditori hanno spesso parlato a favore della flessibilità, della necessità di non pretendere il posto di fisso e di sapersi adeguare al cambiamento. Perfetto: allora li sfidiamo proprio su questo terreno.

Perchè le maestranze in esubero della Raf - chiede Calligari - non vengono ricollocate presso altre rubinetterie della zona che non lamentano le stesse difficoltà?».

Il problema verrà esaminato all'Associazione Industriali di Borgomanero, il prossimo diciotto di gennaio, data in cui è stato fissato l'incontro per l'esame del problema.

Marcello Giordani

Consegna entro il 10

Vota la vetrina ai tagliandi sul rush finale

NOVARA. La lotta è serrata, in redazione arrivano ogni giorno tante buste. E di conseguenza parecchi tagliandi che cambiano in continuazione la classifica. Il «cervellone elettronico» è al lavoro per conteggiare tutti i tagliandi. Come già detto, la classifica è provvisoria e il continuo recapito di coupon darà sicuramente luogo a colpi di scena. Al momento è in testa la profumeria Divina, che sventola 266 tagliandi, tallonata a soli tre coupon di distanza dalla Casa del formaggio. Al terzo posto c'è Harrison's Ties con 194 preferenze. Per la consegna dei tagliandi in redazione c'è tempo fino al 12 gennaio. Per i coupon inviati farà fede il timbro postale. La grande festa di premiazione si avvicina: è già stata fissata al 22 gennaio, nell'ambito delle manifestaizoni per il patrono. Pochi giorni ancora quindi per scegliere la vetrina più bella e far vincere tanti premi: in palio un viaggio a Sharm El Sheik e abbonamenti alla stagione di prosa del teatro Coccia. **[c. m.]**

Ieri al Sacro Cuore

I funerali della donna uccisa dal figlio

NOVARA. In un'atmosfera di grande commozione si sono svolti ieri pomeriggio alla chiesa del Sacro Cuore i funerali di Maria Padova, la donna di 63 anni, uccisa dal figlio Sergio di 28, sabato scorso, a colpi di forbice. Si può ben dir che l'intero quartiere, ieri, si è stretto attorno ai familiari della vittima così duramente colpiti nei loro affetti.

Il giovane matricida si trova sempre ricoverato nel reparto psichiatrico dell'ospedale Maggiore. Non è stato interrogato. La vittima era una donna che frequentava la parrocchia gestita dai frati francescani. Ieri hanno concelebrato padre Agostino e padre John. Il primo, nell'omelia, ha fatto un accostamento ardito fra la tragedia di questa madre a quella del Cristo crocefisso che chiedeva perdono per i suoi assassini «padre perdona loro perchè non sanno quel che fanno». Parole dense di significato per questa tragedia della follia rimbombate come macigni nella chiesa in un silenzio irreale. **[r. a.]**

Aveva 63 anni, ferito il marito. Schianto con un'autobotte

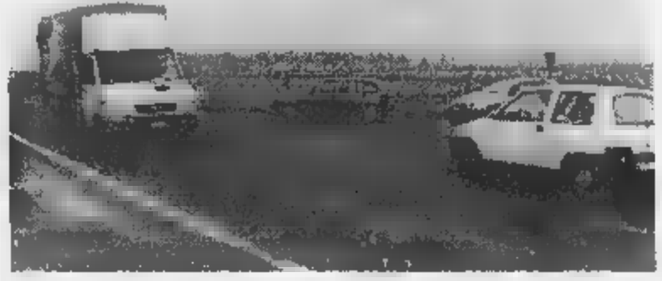
Scontro mortale a Cameri

Pensionata sbalzata dal motocarro

NOVARA. Stavano attraversando la statale con il loro motocarro «Piaggio», quando il loro veicolo si è scontrato un'autobotte che procedeva sulla statale del Lago Maggiore. Un urto terribile, per il veicolo Piaggio, molto leggero. Così è morta, sbalzata fuori dal motocarro, Pietrina Porretta, 63 anni, pensionata. Viaggiava accanto al marito, Nicolò Messina, 68 anni, ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara con diverse fratture.

E' accaduto ieri mattina, intorno alle 10, sulla statale del Lago Maggiore, all'incrocio con la provinciale 83. I due coniugi stavano uscendo dall'incrocio. Dovevano attraversare la statale e imboccare la strada di fronte, che conduce alla cascina Argine.

Da Bellinzago proveniva invece Giuseppe Verta, residente a Trecate, 31 anni, che trasportava carburante un autoarticolato. L'urto è stato tremendo. Il motocarro Piaggio è volato nel fosso adiacente la statale. La donna è stata sbalzata fuori ed è morta poco dopo, per le gravi ferite riportare.



Il luogo dove è avvenuto l'incidente che è costato la vita alla pensionata

Le cause dell'urto sono al vaglio della polizia municipale di Cameri, che è intervenuta per i rilievi, allertata insieme al personale del 118.

Anche i vigili del fuoco Novara sono intervenuti per recuperare il mezzo. L'incidente si è verificato in un punto particolarmente pericoloso dal punto di vista della viabilità. Un incrocio dove sono successi in passato altri incidenti.

A Cameri la notizia dell'accaduto ha destato profonda impressione. I coniugi, pur conducendo una vita ritirata, sono molto conosciuti e stimati in paese. Abitano in via Montebianco 13 ed hanno 4 figli, che abitano anche loro in paese. Ora si attende la data dei funerali. **[c. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Sogno una casa senza cani molesti»

Da diversi anni vivo con la mia famiglia in un condominio dove la maggior parte degli inquilini è prepotente, maleducata, dispettosa, menefreghista. Le parolacce sono di regola così come le cattiverie e le offese senza motivo alcuno come il disturbo. Qualche volta ho provato a chiedere gentilmente di evitare i disturbi e mi è stato risposto di andare via perché fanno quello che vogliono.

Mio marito ha fatto presente l'incresciosa situazione e come risposta ha avuto un'alzata di spalle e un «mi faccio gli affari miei, anche se a me danno fastidio» da colui che si occupa di amministrare il condominio ed è lui stesso condomino. Sono nervosa e depressa anche con i miei familiari, io che sono sempre disponibile e allegra fuori di casa.

Vorrei comprare casa ma non ho denaro disponibile. Il mio sogno è di comprare una casetta di circa 90-100 mq. con un piccolo orto da poter avere qualche animale. Chissà che qualcuno di buon cuore mi aiuti, chiedermi l'anticipo ma pagando solo con il mutuo visto che qui pago anche un affitto alto? Ringrazio anticipatamente e se avrò fortuna sarò infinitamente grata a chi mi aiuterà.

Lettera firmata, Baveno

Un rito: «botti» a [illegible]

Anche nel '99 è giunto implacabile e fastidioso il solito malcostume di quei vicini di casa, molto irrispettosi della tranquillità e dell'incolumità altrui che, una volta di più si sono dati un gran daffare per festeggiare la fine del millennio con barbare tradizioni di botti, petardi fumi inquinanti e schiamazzi vari, senza riuscire neppure a concepire la pur minima e possibile esistenza di ben sobri intelligenti e piacevoli diversitimenti. E che naturalmente sordi ad ogni ragione del vivere civile, continueranno un incubo nefasto e ripetere ad ogni festa comandata i loro stupidi riti imbecilli di rumori e scoppi esplosivi, tanta, ne oppresso. Voglia il cielo comunque che anche la nostra sopportazione e pazienza restino perenni e la sordità lontana, ché neppure i tappi alle orecchie impediscono di sentire..., con la speranza che finalmente simili schifezze siano definitivamente proibite (o sequestrate, anche qui).

Lettera firmata, Omegna

[illegible] nelle [illegible] centro

Vorrei complimentarmi per l'animazione che è stata scelta per Novara in occasione del Natale. Gli artisti di strada erano abili e molto cortesi nel proporre brevi liriche e storie fantastiche. Per qualche giorno hanno trasformato le vie del centro in un angolo di Parigi, mi sia perdonato il paragone. Non è del resto difficile dare colore e luce a una città che, normalmente, non brilla per fantasia ed espansività. Spero che l'iniziativa sia ripetuta in futuro, altre occasioni di festa e che la risposta dei passanti sia all'altezza della situazione.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 30 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO

[illegible] e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; [illegible]: tel. 0324.46.600; [illegible] tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.699; [illegible] **Trecate:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** [illegible] 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. **Verbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Morgozzo:** [illegible] 0323.80.705; **Orta:** [illegible] 0322.91.18.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.88.17; [illegible] d'Opaglio [illegible] 0322.96.74.58; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari sul P.A. Gres [illegible] tel. 0321.82.06.60; [illegible] no: Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

GUARDIA [illegible]

[illegible] tel. 0321.62.60.00; [illegible] 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.01.47; **Omegna:** tel. 0323.8661.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

FARMACIE

A NOVARA: *Monasa*, c.so Cavour, 7 tel. 0321.61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Defendi*, c.so Torino, 43 tel. 0321.45.50.56 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Squazzini*, via Roma, 42 tel. 0321.53.716.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 0321.51.84.88.

Lesa: *Passioni*, via G. Carcano, 21 tel. 0322.72.41.

Pombia: *Baldi*, via Matteotti, 36 tel. 0321.92.12.20.

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 92 tel. 0322.81.541.

San [illegible] d'Opaglio: *Comunale*, p. maggio, 5 tel. 0322.98.212.

[illegible] (Intra): *Farmacie Nava*

Stresa: *Polissoni*, via Cavour, 16 tel. 0323.30.36.33.

Pallanza: *Vigano*, c.so Roma, 29 tel. 0323.89.302.

Massera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324.35.221.

Omegna: *Clara*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323.83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanetta*, via Matteotti, 45 tel. 0324.95.018.

DA NON PERDERE

Sel

In Ossola con il Cai

Quarantunesimo di sci organizzato dalla sezione domese del Club Alpino Italiano. Prevede undici giornate di lezioni che si svolgeranno nelle località sciistiche della e in Svizzera. Il costo per viaggi, lezioni e impianti di risalita è 700 mila lire. Per informazioni: 0324-241525 oppure 0324-45049. **[r. r.]**

Teatro

Dedicato a Billie

Va in scena domani sera al centro polifunzionale di Pombia lo spettacolo ispirato al libro «La signora canta il blues», autobiografia della cantante jazz Billie Holiday. Recitano i «Sognatori», dalle 21, ingresso 12 mila lire. **[r. a.]**

Prevendite

Cinema a Trecate

La rassegna «Cineforum '99» di Trecate, dedicata al cinema d'autore, prende il via martedì 12 gennaio. L'iniziativa rientra nel circuito Cinema Diffuso ed è organizzato dall'associazione Calliope in collaborazione la parrocchia. Otto film in cartellone, s'inizia martedì 12 al teatro Silvio Pellico «La parola amore esiste». Alla cartoleria «Il Kalamaio» sono disponibili le tessere al prezzo di 40 mila lire. **[c. m.]**

Mostra

Oggi a Gravellona

Disegni d'Aria è il titolo della mostra che verrà inaugurata oggi pomeriggio alle 15 presso la Biblioteca Camona di Gravellona Toce. La presenta disegni altre opere realizzate dagli studenti delle scuole dell'obbligo sul dell'ambiente e resterà aperta sino al 17 Gennaio. **[v.a.]**

[illegible]

Diapositive a Varzo

Teresio Valsesia, direttore della rivista del Cai, terrà sabato sera alla sede gruppo Alpini di Varzo una proiezione di diapositive dal titolo «Montagna perché, un viaggio nella natura e nella cultura delle Alpi». **[v.a.]**

Varallo Pombia, ieri i funerali della mamma del segretario di Rifondazione

Il paese in lutto con Bertinotti

Cordoglio da Cuba e i fiori di Fidel Castro

VARALLO POMBIA. La corona di fiori il messaggio di cordoglio di Fidel Castro, firmato «Comandante en Jefe», apriva il lungo corteo ieri a Varallo Pombia per l'addio a Rosa Parachini, anni, la mamma del segretario nazionale Rifondazione, Fausto Bertinotti. Si spenta nella casa di riposo «Don Nobile» martedì pomeriggio. Il leader di Rc si trovava a L'Avana la moglie Lella e dirigenti del partito. Dovevano Cuba sino a sabato, invitati per il 40° anniversario della Rivoluzione. La dolorosa notizia arrivata immediatamente e da L'Avana è stato trovato un volo di rientro in Italia.

Altre fiori, oltre quella dei famigliari delle federazioni portate spalla dai compagni lunga data, state commissionate da Cuba: dall'ambasciatore Mario Rodriguez, dal Partito Comunista Cubano, dal vicepresidente del Consiglio di Stato Carlos Lage.

Tutto il paese ha partecipato alle esequie. Ha protetto, con affettuosa discrezione, il dolore delle famiglie Parachini e Bertinotti per la scomparsa dell'amata madre. Sofferente da tanti anni a causa di acciacchi dell'età, era ricoverata nella piccola casa di riposo che si trova a pochi passi dal Municipio. Fausto, la moglie Lella e il figlio Duccio erano andati trovarla l'ultima volta Santo Stefano. L'altra sera era stato recitato il rosario e ieri pomeriggio il giovane sacerdote che regge la parrocchia, don Paolo Cavagna, ha celebrato la messa: una cerimonia semplice con la lettura di una lettera di San Paolo e, nell'Omelia, una riflessione sulla caducità della vita terrena sulla fede che alimenta la certezza della Resurrezione.

Dentro e fuori la chiesa erano assiepati i dirigenti del partito. Sin da martedì sera hanno indirizzato a Bertinotti i messaggi di cordoglio. Dei vertici nazionali da Roma sono arrivati Sandro Curzi, Franco Giordano, Raul Mantovani, Gabriella Mascia, Aurelio Crippa, Alfonso Gianni; da Torino Rocco Sapandrea, Gianni Alasia, Gianni Favaro; fra i novaresi Gianni Lucini, Carlino Sensolo, Felice Lanni, il capogruppo ora dei Comunisti italiani Marco Bosio, amico di gioventù di Bertinotti e alleato nelle prime battaglie sindacali. C'era il regista Citto Maselli. Fra le autorità: il prefetto Vincenzo Pellegrini, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, i sindaci di Varallo Pombia e Pombia, consiglieri comunali della zona. Nel corteo anche Franco Nicolazzi.

Numerosissimi erano i varalpombiesi: per loro Bertinotti è sempre e semplicemente «il Fausto», con un misto di rispetto e confidenza che gli anni e la notorietà non hanno scalfito. Lui torna in paese appena può. Lo sanno soltanto gli amici più cari e gli agenti della scorta. Ieri la folla silenziosa ha seguito il feretro di Rosa Parachini sin nel piccolo cimitero dove riposa anche il padre di Fausto e Ferruccio Bertinotti. [m. p. a.]

Ieri a Varallo Pombia tutto il paese numerosi dirigenti di Rc hanno partecipato esequie della madre di Fausto Bertinotti, nella foto sinistra con la moglie Lella

Orta, contestati ponti in cemento

Comune e Ferrovie lite per Corconio

ORTA. Il Comune chiede alle Ferrovie dello Stato di provvedere alla sistemazione di adeguate barriere antirumore e contesta i nuovi ponti in cemento armato nella frazione di Corconio, che dovranno collocati sulla linea ferroviaria nell'ambito dell'elettrificazione della Novara-Domodossola.

Il progetto delle Ferrovie per quanto riguarda il territorio ortese non è piaciuto all'amministrazione comunale, ed il sindaco ha sollecitato un incontro con le Ferrovie per esaminare il problema.

«Il progetto prevede il rifacimento dei ponticelli esistenti a Corconio, sostituiti da strutture in cemento armato che non hanno niente a che fare con il nostro paesaggio. Inoltre - dice il sindaco Mauro Beltramini - pretendo garanzie precise sulle barriere antirumore e sui mezzi che le Ferrovie adotteranno per evitare le vibrazioni».

Il timore del Comune è che il passaggio di 130 convogli al giorno, a due metri e mezzo di distanza dalla chiesa parrocchiale di Corconio, il gioiello barocco del lago d'Orta, possa causare danni all'edificio.

«Sulla chiesa di Corconio - aggiunge Beltramini - ho chiesto garanzie precise; le Ferrovie mi hanno risposto che sisteme ranno un tratto antivibrante sperimentale. Che significa sperimentale? Che non sanno neppure quali saranno gli effetti del passaggio dei treni? Non si può far passare questa incertezza».

Il sindaco Mauro Beltramini vuole precisazioni sugli interventi che riguardano l'elettrificazione della linea ferroviaria

Orta chiede anche che gli interventi sul paesaggio non siano dei pugni nell'occhio: «Non è pensabile che le finiture sulle massicciate siano delle strutture di cemento armato, che snaturerebbero l'intera zona; chiedo che vengano realizzate in sasso».

Beltramini ha chiesto un incontro anche alla Provincia, per l'esame del problema, ed in questo ambito chiederà che vengano posti all'ordine del giorno altri due argomenti scottanti, i passaggi a livello e la situazione della stazione ferroviaria.

«Abbiamo due passaggi a livello che non vengono praticamente utilizzati; disposti alla loro chiusura - sottolinea il sindaco - purchè le Ferrovie accollino l'onere di interventi non distruttivi sul paesaggio e del recupero della stazione, che completamente abbandonata». [m. g.]

Bottino 6 milioni

Rapina al casello di Borgo

BORGOMANERO. Rapinatore solitario al casello dell'autostrada Voltri-Sempione: sei milioni di lire il bottino.

Il colpo è stato a segno l'altra sera. Alle 20,45 una Alfa 164 di colore si è diretta all'uscita dell'autostrada e si fermata punto di esazione del pedaggio.

Il conducente è sceso dall'auto e si è diretto al casello, dove in quel momento si trovava un addetto: il bandito aveva il volto coperto da un passamontagna, ha estratto pistola ed ha intimato al casellante di consegnare l'intero incasso.

Il dipendente dell'autostrada, sotto la minaccia dell'arma, non ha potuto fare altro che consegnare quanto c'era in quel momento in cassa: quattro milioni e mezzo di lire in contanti un milione mezzo in tessere viacard.

Il rapinatore è poi uscito dall'autostrada e si è diretto verso Novara. Sono subito scattate le indagini da parte della Polizia Stradale Romagnano Sesia sono stati effettuati numerosi posti di blocco, del rapinatore si trovata traccia.

Gli agenti della Stradale di Romagnano Sesia hanno inoltre provveduto al ritiro di tre patenti ad altrettanti conducenti di autoveicoli sorpresi a guidare sull'autostrada in stato di ebbrezza; nelle festività natalizie sono state una le patenti ritirate. [m. g.]

Serie di iniziative per garantire la quiete

Arona è mobilitata contro i fracassoni

ARONA. problema mai risolto dei rumori e dei vandalismi notturni tornato di d'attualità un sede di consiglio comunale. Sull'argomento ave presentato due interpellanze Mario Pagliano dei Popolari e Michele Caramella dei Democratici di Sinistra.

Pagliano ha parlato «recrudescenza, in questi ultimi tempi, di vandalismi perpetrati nottetempo con distruzione di panchine, esplosioni di petardi, danneggiamenti vari», ricordando che «la quiete notturna è negata ad una gran parte degli aronesi». Di tenore simile l'interpellanza di Michele Caramella, in particolare per cono «gli interventi dei vigili urbani sostegno del nuovo orari di chiusura dei pubblici esercizi», dopo anche il recente incontro col Prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini.

L'assessore Luca Caramella, che è pure il vice sindaco, ha risposto che «allargando gli orari è previsto he il potenziamento dei controlli. La pulizia municipale manca ancora di diverse unità, però alcuni nuovi vigili sono stati assunti e perciò è stato previsto un servizio notturno fino alle tre. Sappiamo che non sufficiente, perchè una pattuglia non può controllare tutta la città. Per gli atti vandalici l'unica cosa che possiamo fare, e abbiamo fatto, è di chiedere l'intervento di altre forze di polizia. Ma anch'esse hanno carenze di organico: i carabinieri di Arona sono più di 16 o 17. Alcuni risultati sono stati comunque centrati».

«I vandalismi più gravi - ha proseguito Luca Caramella - non sono collegabili all'apertura dei locali pubblici. Vogliamo arrivare 16 vigili, ma forse non ne basterebbero nemmeno 160 vista quanta e quale gente circola ad Arona di notte».

Ha osservato Michele Caramella: «Sono tre o quattro i locali che provocano disturbo, rendendo di notte invivibili piazza del Popolo e il lungolago».

«Ci sono club - ha replicato il vicesindaco - che sfuggono qualsiasi disciplina sugli orari». [s.bott.]

Aveva 102 anni

E' morto il nonnino di Gattico

GATTICO. Si è spento all'età di 102 anni il nonnino della zona del

Gaudenzio Oioli, abitante Maggiate Inferiore, una frazione di Gattico, ha cessato di vi all'ospedale San Carlo di Arona, dov'era stato ricoverato alcuni giorni fa in seguito ad una bronchite.

Oioli conosciuto e benvoluto in tutta la zona: aveva partecipato alla prima guerra mondiale come artificiere in una polveriera Piacenza; aveva sempre lavorato come agricoltore nel settore del commercio del bestiame, per questa attività era stato per qualche tempo anche in Alto Adige.

Gaudenzio Oioli era stato un esperto di sementi e coltivazioni: in gioventù si era recato spesso anche in Svizzera per acquistare poi portare nel paese sementi speciali.

Era ancora molto attivo e lucidissimo e la domenica non mai alla messa nella chiesa parrocchiale e poi al circolo di Maggiate. [m.g.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

Catena ristorazione
COWBOYS'
Steak House & Saloon
per la nuova apertura di
Novara (est)
ricerca
seguenti posizioni:
- Cuochi (rif. 01)
- Aiuti cucina (rif. 02)
- Addetti sala (rif. 03)
- banco mescita (rif. 04)
- Addetti pulizie (rif. 05)
***
Inviare curriculum-vitae a:
(entro 20 gennaio '99)
Formulae - V. Belirami 2/b
Novara - fax 0321.62.15.57
Telefonare: 10-12,30
M. Migliorini 0321.62.27.07

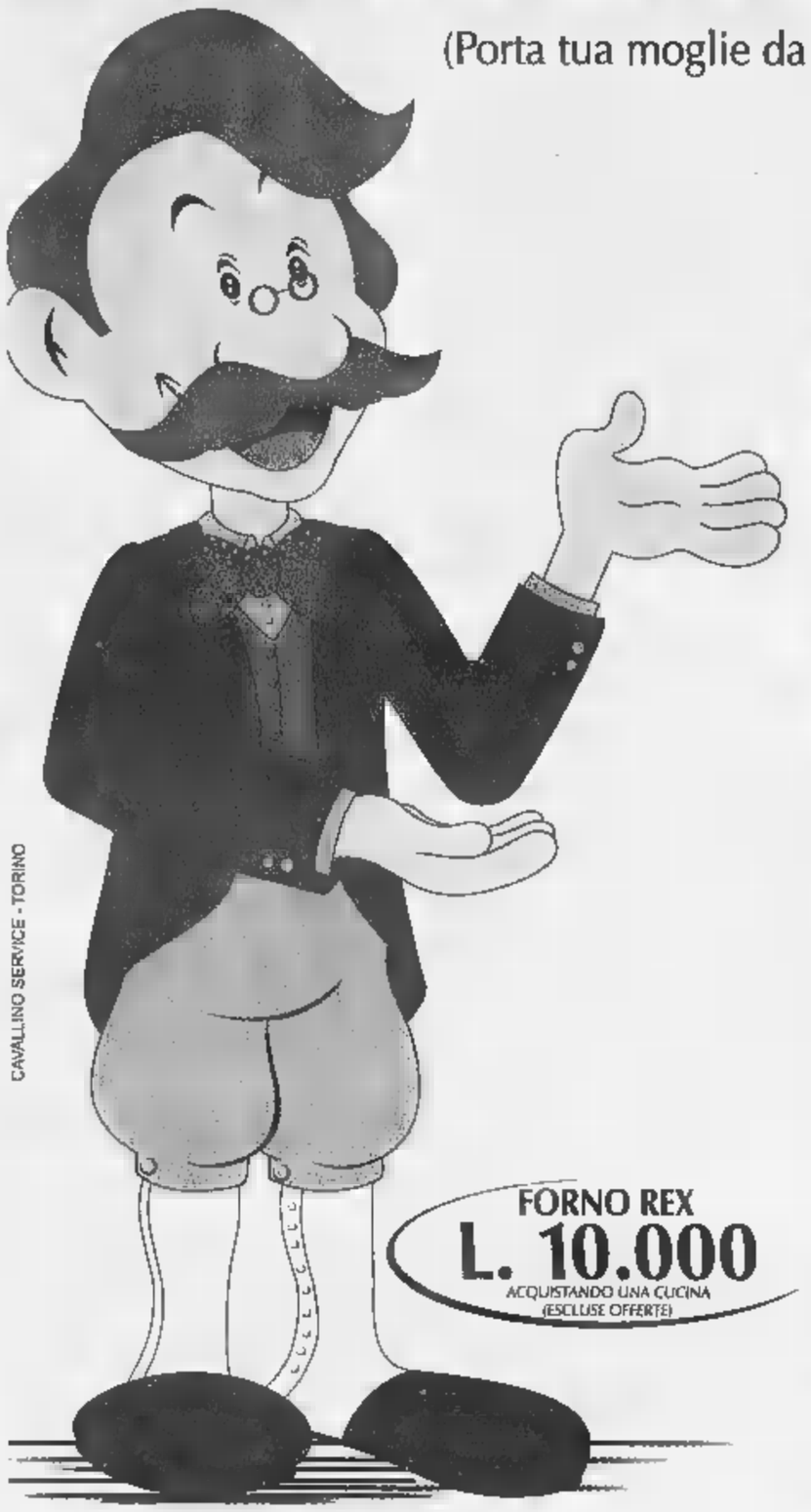
GRUPPO MOTTA RICERCA
con disponibilità immediata
max 35 anni per inserire stabilmente in sede o proprie filiali provinciali ND e VB.
OFFRE: 1.900.000 mensili incondizionati, previdenze legge, incentivi e portafoglio clienti.
Per appuntamento telefonare
0322.83.61.19

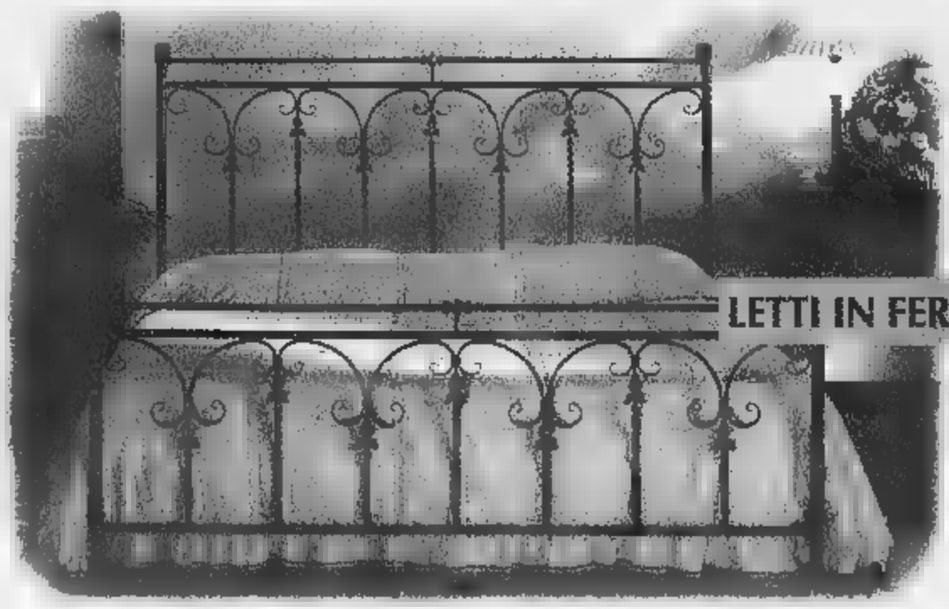
natura e parchi: il Piemonte protetto
mensile di divulgazione naturalistica
racconta la *natura*
ogni mese
le aree protette,
la flora e la fauna,
gli itinerari più affascinanti
Abbonamento 1999
(10 numeri più in omaggio l'Atlante Parchi '99)
tramite versamento di lit. 24.000
sul conto corrente postale
n. 13440151 intestato a:
Piemonte Parchi - SS 31 km 22,
15030 Villanova Monferrato (AL).
TURISMO, SPORT PARCHI
disegno di Cristina Girard

ERIA
Maucci
300 mq.
Iniziamo i grandi saldi
Giacconi uomo - donna a £. 390.000
Giubbotti ragazzo a £. 290.000
Montone parka a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, castoro lontrato a £. 1.590.000
Visoni alta moda prezzi incredibili
Visiona le nostre vetrine, i prezzi la qualità dei capi ti stupiranno !
Molte novità per i giovani
Solo da Maucci saldi con pochi soldi
Prenota con 100.000 e ritiri con comodo.

"MARITO, LA NOSTRA CUCINA CADE A PEZZI E IL LETTO MIAGOLA. CHE FARE?"

(Porta tua moglie da Cascella, il mobiliere di famiglia: **conviene** anche a te!)



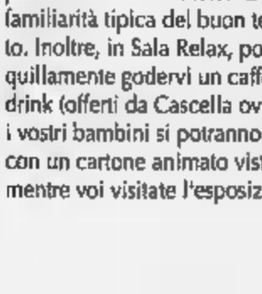


LETTI IN FERRO A PARTIRE DA **L. 400.000** + IVA

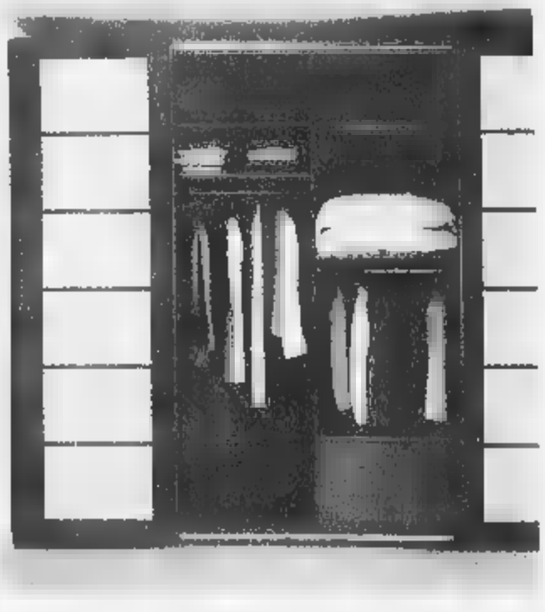
Tanti modelli di letti in ferro delle migliori marche.

CUCINA **L. 1.890.000** + IVA

Cucina moderna, m 2,55 come grafico.



FORNO REX **L. 10.000** ACQUISTANDO UNA CUCINA (ESCLUSE OFFERTE)



Cascella anticipa i tempi: già pronte le novità '99

L'anno è appena iniziato — da Cascella trovate fin da oggi tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande novità: — Centro Armadi Cascella

Per festeggiare al meglio il — anno Cascella ■ ha riservato — grande sorpresa: sta infatti per aprire i battenti un nuovo grande Centro dedicato esclusivamente agli armadi. Questa realtà, che — ha paragoni con le normali esposizioni di mobili, vi consente di scegliere fra decine e decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione, **tutti in pronta consegna**. Inoltre potrete avere qualunque modello anche **su misura** con soluzioni in altezza, larghezza ■ profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito a informarvi.

Specialissimo sposi: arredamenti completi di qualità a meno di 7.000.000 di lire

Per favorire ancora di più i propri Clienti e soprattutto le giovani coppie che intendono sposarsi, Cascella ha predisposto una serie di arredamenti completi di ottima qualità ■ design composti da cucina, camera da letto, soggiorno e divani, a prezzi di assoluta convenienza: da L. 6.800.000 ■ L. 8.500.000 anche usufruendo di finanziamenti personalizzati.

Grande show — Cucine

Berloni, Veneta Cucine, Lube, sono solo alcune delle marche di cucine che potrete vedere nel grande show room dedicato alla "regina della casa" con soluzioni su misura per ogni esigenza. **E attenzione, acquistando una cucina avrete uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire!**

Ambienti personalizzati a vostro gusto

Sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard ■ amano "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza. Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. In più potrete usufruire di finanziamen- ■ personalizzati in funzione delle vostre esigenze.

Rapporto cordiale ■ personalizzato

Nella — grande esposizione Cascella non ha rinunciato ■ un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari ■ quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi un caffè ■ un drink (offerti da Cascella ovviamente) e i vostri bambini si potranno divertire con un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.

SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. ■ RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

BERLONI — Veneta Cucine — BONTEMPI — DALL'AGNESE

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 011.248.89.95 - TO

Via alla bonifica nello stabilimento Enichem, un lavoro che durerà anni

Pieve, nasce la collina del ddt

Verrà stoccato tutto il terreno inquinato

PIEVE Una nuova collina caratterizzerà il panorama pievese. Le operazioni di risanamento ambientale avviate dopo la scoperta dell'inquinamento delle acque del lago Maggiore e a risalire del fiume Toce causato dall'Enichem prevedono la creazione di una collina artificiale dove verrà stoccato tutto il materiale estratto dal terreno attorno allo stabilimento chimico.

Il progetto messo a punto dall'Enichem prevede un'area di stoccaggio per il terreno contaminato attorno all'azienda e per i residui di quanto resterà dalla demolizione di alcuni fabbricati inquinati. Il deposito, ricavato dal muro esterno e la superstrada, sarà impermeabilizzato e recuperato a verde.

Una prima valutazione prevede lo spostamento di ben 350 mila metri cubi di materiale. Per permettere l'accesso ai mezzi pesanti, evitando il transito per il centro paese, verrà costruita una pista di raccordo con la superstrada e sarà deviata la roggia dei Prati.

Per impermeabilizzare il deposito alla base verranno messi materiali speciali per uno spessore superiore ai 2 metri, evitando così che la falda idrica venga inquinata.

Un lavoro che durerà parecchi anni e che, ultimato, produrrà una collina alta almeno una decina di metri.

«Attendiamo il via dal Ministero dell'ambiente - spiega Dante Giavina, sindaco di Pieve Vergonte-. Abbiamo già chiesto chiarimenti visto che il Ministero deve concordare queste operazioni con noi. L'intervento è previsto dall'Enichem che aveva già messo a disposizione la somma necessaria».

Il ddt finì nel lago dall'Enichem di Pieve Vergonte attraverso il fiume Toce

E a Villadossola entro il 2001 spariranno dalla vista le montagne bianche di cloruro

Come detto la bonifica fa parte di un ampio pacchetto di interventi ambientali avviati dalla società chimica dopo l'inquinamento delle acque del lago. Il caso scoppiò quando furono trovate eccessive concentrazioni di ddt nei pesci, nell'agone in particolare. Una scoperta che portò prima alla sospensione e poi alla cessazione definitiva della produzione del potente insetticida. Successivamente un incontro a Roma permise al Ministero dell'Ambiente di consegnare il 2 settembre il progetto definitivo per il via alla bonifica dei fondali. L'ultimo atto è stato l'inserimento di Pieve Vergonte tra i siti in cui è necessario intervenire urgentemente.

A Pieve Vergonte però la collina di stoccaggio deve ancora sorgere, a Villadossola la montagna di carburo sta per essere ricoperta. La ditta Poscio sta eseguendo i lavori.

Il primo lotto prevedeva il consolidamento della pareti, ora entro il 2001 la massa bianca visibile anche dalla superstrada verrà coperta. «Ci troveremo con i dirigenti dell'Enichem per definire il progetto che porterà alla realizzazione dell'area verde» conferma il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni.

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Gli slalomisti azzurri sulle nevi di Lusentino

La squadra nazionale di slalom maschile di sci si allenerà sulle nevi di Domobianca dal 12 al 14 gennaio. Con gli allenatori federali, Gamper e Montagnoli, ci saranno tra gli altri Rocca, Nana, Tescari, Weiss, Bergamelli e Viqueri. E' la terza volta che gli azzurri scelgono di allenarsi a Lusentino. Nel '91 era arrivato il gruppo capitanato da Alberto Tomba, a cui era seguito nel '96 la nazionale femminile. Trascorso il periodo di preparazione gli atleti partiranno per Vengen. [f.r.]

BEURA

E' stata riaperta la scuola elementare del capoluogo

E' stata riaperta dopo le feste natalizie la scuola elementare del capoluogo. L'edificio, inagibile dal settembre '97, è stato risistemato e così gli scolari hanno potuto lasciare i locali provvisoria di Cuzzego. L'intervento è costato mezzo miliardo. [re.ba.]

VILLADOSSOLA

Life Piemonte ha rinnovato il direttivo della sezione VCO

Dolores Faletti è stata nominata presidente della sezione del Vco della Life Piemonte (gli imprenditori che fanno riferimento alla Lega Nord). Suo vice è Adriano Maffioli. Le nomine sono state distribuite nel corso dell'assemblea del direttivo tenutasi a Villadossola. [re.ba.]

LA COOPERATIVA SAN FRANCESCO

Importante realtà operante nel campo dei servizi
sempre attenta alla piena soddisfazione del cliente, impegnata nel Progetto Sistema Qualità ISO 9002
visto il forte programma di espansione

provincie - Vercelli - Biella -

RICERCA PER NOVARA E PROVINCIA

persone motivate, intraprendenti e serie, l'età non costituisce vincolo, da inserire nella propria Divisione Pubbliche Relazioni in qualità di segnalatori e/o consulenti a full o part-time con l'obiettivo contatti di lavoro presso: attività commerciali, amministratori di condomini, riposo, centri di insediamento logistici, centri commerciali, chimiche private, piccole, medie e grandi aziende private e pubbliche, per i seguenti settori:

pulizie - gestione del magazzino mezzi e proprietà - ristorazione/mense assemblaggio - trasporti e proprietà e manutenzione aree

La ricerca è rivolta in particolare a tutte quelle persone, che vogliono tramutare i loro personali e interessanti contatti in *UNA GRANDE OPPORTUNITÀ* di lavoro per se stessi, vista la costituzione di questo importante ed unico Team delle P.R. coordinato da professionisti della comunicazione, della vendita e delle Pubbliche Relazioni. La retribuzione sarà da valutare singolarmente e sarà soddisfacente anche per la persona più esigente. È garantita la totale e riservatezza del rapporto. Tutti coloro che si identificano nell'importante figura professionale ricercata e sono interessati ad avere maggiori informazioni sono gentilmente pregati di scrivere, citando il Rif. 9D busta, alla C.A.:

D - Costa, 19 - 28100

OPERAZIONE 3 Pizze sfizio a 1000 lire !

a venerdì raccogli i PUNTI sulla che ti verrà consegnata col primo acquisto;
con 24 PUNTI potrai avere, per 1000lire,
pizze margherita oppure maxipizza margherita
E raggiungere PUNTI perchè acquisti: una avrai 6 PUNTI,
Maxipizza 3 PUNTI e una Pizza 2 PUNTI.
FACILE NO?

VIDEO A DOMICILIO GRATUITO
Tel.
chiuso il lunedì
SFIZIO
C.so Garibaldi,51
BORGOMANERO

La Stampa - Abbona

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

A NOVARA

dal 7 gennaio 1999

SALDISSIMI !!!

PELLICCERIA Arelli

Via Biglieri 2/c Tel. 0321.399204

Zibellini e Martore Sconto 50%

Ribassi fino al 70%

EFF.COM.L. 80

AUTHOS
FESTEGGIA L'INGRESSO IN EUROPA
con
I GRANDI AFFARI 1999!

FOCUS TREND 1.6
3 P. 5P. SW

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● ABS ● Servosterzo ● 2 airbag ● Alza cristalli elettrici ● Chiusura centralizzata
● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 200.000 al mese
• 103,29 al mese

MONDEO T.D. SW

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● 4 Airbag ● ABS ● Servosterzo
● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici
● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 263.000 al mese
• 130 al mese

PUMA 1.7cc

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ■ ABS ● Servosterzo ● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ●Alza cristalli elettrici ● Radio CD ● Cerchi in lega ● Antifurto elettronico Immobilizer● Vernice metallizzata

lire 219.000 al mese
• 110 al mese

KA university

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico Immobilizer

lire 121.000 al mese
• 62,69 al mese

FIESTA 1.2cc 16V Techno 3 P.

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Servosterzo ● 2 Airbag ■ Chiusura centralizzata ●Alza cristalli elettrici ■ Antifurto elettronico Immobilizer

lire 139.000 al mese
• 71,76 al mese

- OFFERTA VALIDA FINO AL 30/01/99.
- OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO
- A.P.E.T. ESCLUSA

IFAS SYSTEM CASH

[illegible]

*PER MAGGIORI DETTAGLI SU LA RINUNCIA AI PREMI INFORMATIVI APPLICATI PRESSO LE CONCESSIONARIE

ORGANIZZAZIONE
Authos®

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. [illegible]

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 01[illegible]

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7385353

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455
C.SO SAVONA 17/b - [illegible] - TEL. 011/6404036/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Il saldo totale della popolazione è pressoché invariato rispetto al 1991

Verbania, anziani in aumento

Il 20 per cento degli abitanti oltre i 65 anni

L'aumento della popolazione anziana comporta scelte amministrative appropriate

VERBANIA. Sono 30.307 gli abitanti di Verbania all'inizio del anno. La variazione complessiva è minima rispetto ai dati dell'ultimo censimento del 1991, quando in città vivevano persone. In effetti il saldo natalità-mortalità non presenta da diversi anni movimenti rilevanti e il fenomeno immigrazione non incide più di tanto. «Ciò che offre motivo di riflessione - commenta il sindaco Aldo Reschigna -, non è tanto il dato complessivo, quanto il confronto della composizione per fasce di età. Esso evidenzia soprattutto un progressivo invecchiamento rispetto al '91 e allargando l'analisi nel tempo il fenomeno si presenta in termini ancora ben più consistenti».

Rispetto all'inizio degli anni '90, gli abitanti fino a 18 anni sono diminuiti dal 15,9 al 14,4 per cento, quelli tra e 65 anni di età dal 65,8 al 64,9 per cento, mentre la percentuale degli ultrasessantacinquenni è cresciuta dal 18,2 al 20,7. Tale andamento non comporta solo valutazioni di ordine statistico, ma determina anche scelte amministrative e proprio tale aspetto oggetto di riflessioni da parte del primo cittadino. «Da un lato - osserva Reschigna - l'aumento di popolazione anziana non significa solo corrispondere ai fabbisogni assistenziali ed abitativi. Infatti per i cittadini di questa fascia si impongono problemi di impiego e di collocazione che rispondano alle loro esigenze di sentirsi ancora parte attiva del tessuto sociale».

Ma anche sul versante dei giovani c'è molto da fare: «Rileviamo una crescita del fabbisogno di tutela e di interventi sociali nei confronti di minorenni - aggiunge il sindaco - e tale aspetto richiede la massima attenzione. I problemi di bambini e ragazzi ed il diffuso disagio adolescenziale impongono scelte precise. Essi devono essere seguiti sia con la creazione di opportune che mediante interventi volti a prevenire il manifestarsi di fenomeni negativi». [s. r.]

Difensore civico all'attacco

Sindaco, vigili urbani e Consiglio accusati di indifferenza e silenzio

Mario difensore civico al Comune di Verbania

«Fino a quando non riceverò dal consiglio comunale risposta alle mie richieste, non illustrerò la mia relazione annua e parteciperò alle sedute di palazzo Flaim solo su esplicita richiesta del consiglio». Mario Piscitello, difensore civico del Comune, è in aperto contrasto con sindaco, comandante dei vigili urbani, intero consiglio comunale. Il caso prende origine da una questione che il difensore giudica essenziale per una efficace azione di tutela del cittadino.

Per dare concretezza alla norma dello statuto comunale che gli la possibilità chiedere riesame o annullamento atti di dubbia legittimità agli stessi organi che li hanno emanati, egli ottenne da alcuni dirigenti, anche in seguito all'intervento del sindaco, che negli atti notificati ai cittadini si indicasse la possibilità di rivolgersi al difensore civico. «Il dirigente della polizia municipale però - aggiunge Piscitello - non solo non ha ritenuto di far inserire negli atti suo ufficio la suddetta facoltà, ma si è pure rifiutato di riesaminare una contravvenzione che presentava dubbi di legittimità, interpretando in modo corretto la disposizione statutaria».

Da parte sua, comandante dei vigili si richiamò alla gerarchia delle fonti giuridiche, che non può essere vanificata dallo statuto e che prevede come organo competente per ricorsi alle contravvenzioni il Prefetto. Sta di fatto che il difensore civico sollecitò l'«interpretazione autentica» della norma in questione dal consiglio comunale che l'aveva emanata. consiglio, presidente dell'assemblea, sindaco, capigruppo consiliari, chiamati in in tre stanze per ottenere questa interpretazione, non hanno mai dato alcuna risposta. Da qui la protesta di Piscitello: «Silenzio o indifferenza dei consiglieri comunali - commenta -, vanificano ruolo e funzione del difensore civico, pure giudicato con un po' di ipocrisia politica 'garante del buon andamento dell'imparzialità della pubblica amministrazione'. Di fronte a questo episodio è anzi forse più coerente la soppressione stessa di questa figura». [s. r.]

Cinque dirigenti in aula, la prima udienza il 24 aprile

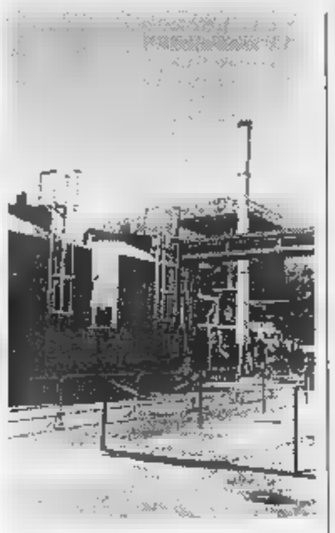
Thermoselect, processo per frode fiscale e falso

VERBANIA. Prosciolti a giugno dal gup del tribunale di Verbania dalle imputazioni di frode fiscale e falso in bilancio continuato e aggravato, risponde delle medesime accuse nel processo già fissato per il 24 aprile. Lo ha disposto la Corte d'Appello di Torino - il 9 dicembre - accogliendo il ricorso della Procura della Repubblica verbanese contro la sentenza lutoria del giudice per le udienze preliminari che aveva scagionato Gunther Kiss, Gudula Freytag, Franz Jurgen Riegel, Emanuele Lanteri e Antonio Spadacini. Tutti e cinque, in tempi diversi, dirigenti della Thermoselect, l'azienda italo-svizzera proprietaria a Fondotoce dell'impianto per termodistruzione di residui e cogenerazione di energia elettrica.

Secondo l'accusa, gli imputati - difesi dagli avvocati Celestino Brocca, Carlo Taormina e Arnaldo Bertolini - avrebbero eseguito operazioni finanziarie per circa 100 miliardi di lire (da settembre '90 a novembre '95) tra Italia e Liechtenstein commettendo irregolarità nel computo dell'iva delle conseguenti detrazioni fiscali. Secondo la difesa si sarebbe trattato del trasferimento di forti somme di denaro impiegato per importazione esportazione di servizi tecnologia in un Paese appartenente alla comunità europea quindi non soggetto al pagamento delle aliquote iva. Dalle indagini del Nucleo di Polizia Tributaria della Finanza di Verbania, al comando del capitano Paolo Bergia e coordinati dal sostituto procuratore Fabrizio Argentieri, sarebbero però emersi gli estremi per le così come disposto anche dai giudici torinesi.

Sostanzialmente i vertici Thermoselect avrebbero esportato a Vaduz solo servizi e tecnologia fine ma beni reali quindi soggetti al pagamento dell'iva. La Procura verbanese sostiene infatti che lo stesso impianto di Fondotoce - il cui costo di fabbricazione si aggirerebbe sui 36 miliardi - sia stato costruito su commissione della società finanziaria con sede a Vaduz la cui denominazione non è stata resa nota.

I vertici di Thermoselect avrebbero dovuto pagare l'iva relativa mentre, nell'arco di 5 anni, avrebbero contabilizzato un credito d'imposta pari a 12 miliardi milioni lire, 10 dei quali le sarebbero già stati rimborsati. Secondo i rilievi delle fiamme gialle il conguaglio tra credito debito d'iva risulterebbe invece a favore dell'erario per un importo di 7 miliardi e milioni. [a. r.]



Thermoselect ha sede a Fondotoce

IN BREVE

ARMENO

Grave giovane operaio caduto impalcatura

Grave infortunio sul lavoro ieri mattina in un cantiere edile ad Armeno. Un giovane di 23 anni, del quale non sono state rese note le generalità, è caduto, probabilmente a causa del gelo, da un'impalcatura. Soccorso dall'elisambulanza del 118 è stato trasportato all'ospedale Maggiore di Novara. L'incidente sarebbe avvenuto per fatalità in quanto il giovane, dipendente della ditta «Game» di Lodi, azienda specializzata in prefabbricati, sarebbe stato attrezzato con il casco e le altre misure sicurezza. [v.a.]

VERBANIA

Interrogazione Fi su stato dei marciapiedi

Sull'episodio del cittadino caduto e feritosi sul tratto di marciapiede nei pressi del porto di Pallanza, registra l'intervento Valerio Catteneo, capogruppo consiliare di Fi. Con un' interrogazione urgente chiede al Sindaco di riferire sull'accaduto e di intervenire per sistemare in via definitiva il marciapiede eliminando le attuali condizioni di pericolo per i cittadini. [s.r.]

Locarno

I numeri estratti del lotto

La combinazione numerica estratta mercoledì notte: 07 - 22 - 32 - 34 - 38 - , Numero complementare: 04. Joker: 129 731. [r.l.]

Andrà in scena martedì e mercoledì

Teatro e musica di Gaber ad Alba

ALBA. Giorgio Gaber, inossidabile umorista esistenziale sul filo delle note, approda martedì 12 e mercoledì 13 gennaio, alle 21, nella Sala nuova del Sociale per il terzo appuntamento della rassegna «Tra teatro e musica».

Corrosivo come è sempre stato, ma in più un velo di malinconia per una società che da oltre trent'anni stigmatizza nei suoi monologhi e nelle sue canzoni, il Signor G porta ad Alba il suo ultimo spettacolo «Un'idiozia conquistata a fatica», in cui sono raccolti brani musicali e testi in prosa scritti con la consueta, fedele collaborazione del coautore Sandro Luporini.

Lo spettacolo è un colloquio che Gaber intrattiene con il pubblico in sala, proponendogli una gamma di personaggi schizofrenici che si avvicinano con le loro ansie e le loro contraddizioni all'appuntamento con il terzo millennio. Telefonini che squillano, imbonitori televisivi, donne che inseguono la parità a qualsiasi costo, ma anche pecore clonate e appunti socio-politici compaiono nel quadro, o meglio, nei quadri in cui si articola il recital. Brani come «La canzone dell'appartenenza» e «Il conformista» si alternano alle riflessioni nelle quali sprazzi di corrosivi sorrisi sottolineano considerazioni ben poco ottimiste sull'oggi e sul domani, dominato dai «barbari».

Le due date albesi dello spettacolo sono le uniche previste in questa stagione per il Piemonte.

Il biglietto costa mila lire, ridotto 35 mila (primi posti), 35 mila, ridotti 25 mila (secondi posti). Informazioni e prenotazioni al botteghino del Sociale, telefono 017335189.

Vanna Pescatori

Giorgio Gaber arriva ad Alba

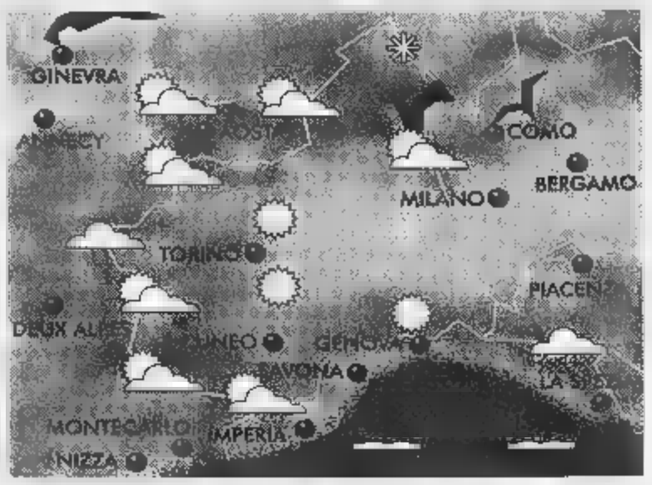
Il tradizionale appuntamento ha per tema le donne

Lo humour nel Verbano

Rassegna di vignette a Cavandone

VERBANIA. E' ormai nota a livello nazionale la vicenda di Cavandone, il paese «salvato» dalle vignette umoristiche. La frazione verbanese situata sul Monterosso versava anni fa in condizioni di grave degrado: il crollo di un edificio indusse il parroco don Rino Bricco e la comunità locale ad una iniziativa davvero singolare. Essi diedero infatti vita ad una rassegna umoristica annuale, con la partecipazione dei migliori vignettisti nazionali e di aspiranti, per suscitare interesse ed interventi sul paese. «Ridere sotto il tasso» è il nome della manifestazione, collegato all'albero pluricentenario che sorge davanti alla chiesa. Una idea vincente, poichè oggi Cavandone è rinata e ogni edizione della rassegna consente di migliorare la situazione. Così accade anche quest'anno, con i partecipanti impegnati a cimentarsi sul tema «Nel prossimo millennio diamo il mondo in mano alle donne?». Le vignette a verranno esposte domenica nella casa parrocchiale di Cavandone to ad mostra di «arti e mestieri» del paese. [s. r.]

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

La vasta e compatta area di alta pressione, che domina dall'inizio dell'anno su tutto il Mediterraneo, mostra deboli segnali di cedimento a Nord lasciando libero transito ai sistemi frontali atlantici. Si prevede intanto nuvolosità sui rilievi con possibili deboli precipitazioni sul settore alpino di Valle Ossola ed Ap

DOMANI PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

■ CUNEESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità in serata. Scarsa probabilità di precipitazioni. Temperature in calo. Zero T. intorno a 2000 m. Venti deboli da W-NW.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Irregolarmente con probabili isolate deboli precipitazioni nevosa. Temperature stazionarie. Venti da NW. Zero T. intorno a 1800-2000 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità in serata. Probabili isolate precipitazioni sui rilievi alpini di confi Venti da NW. Temperature stazionarie. Zero T. intorno 1500-2000 m.

MARI

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso specie sui rilievi con possibili isolate precipitazioni. Temperatura nella media stagionale. Venti moderati da W-SW. Mari calmi o poco mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Situazione di variabilità con cielo da poco nuvoloso a parzialmente con probabili isolate precipitazioni sul settore di confine. Venti brezza SW. Mari calmi poco mossi.

PIANURA

■ E VERCELLESE. diffusa isolata e stratificata locali mattutine in pianura. Temperature stazionarie con calo delle minime. Venti deboli o moderati da W-NW con probabile situazione di fohn.

■ E . Cielo variabilmente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni sui rilievi a dell'Appennino. Temp. stazionaria. Venti deboli o moderati di di N-NW con probabile situazione

■ LAGHI E BIELLESE. La probabile copertura sul settore nord-orientale della Re interesserà anche queste zone con annuvolamenti sparsi a carattere so escludere isolate precipitazioni. Temp. stazionarie. Venti deboli.

FINE

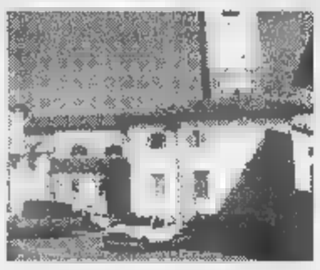
Il transito dei sistemi molto freddi ed intensi, a ridosso della depressione alpina centro-orientale, non dovrebbe modificare drasticamente le attuali condizioni del tempo. Probabile incremento della nuvolosità con deboli precipitazioni su Alpi centro-orientali ed Appennino settentrionale. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta nuvolosità con in pianura temp. stazionaria.

[A cura di Giorgio Minetti]

UNA GITA A...

Occhieppo Superiore dedica una mostra al pittore Crida

Paolo Giovanni Crida (1686-1957) è un pittore del quale i biellesi vanno fieri. Affermatosi come ritrattista di Don Giovanni Bosco (sue immagini si trovano nei cinque continenti), estese la sua attività in ogni campo: altri ritratti di personaggi famosi (tra cui Mussolini e re Umberto), nudi, nature morte, paesaggi. Affreschi e pale a tema religioso sono conservati a Torino, Roma, Milano e un po' in tutto il Biellese (Duomo di Biella, Andorno, Muzzano, Bagneri, Sordevolo, Montesinaro, Crocemosso). Originario di Graglia, dove nacque ed è sepolto, Crida riceve omaggio fino al 17 gennaio in mostra organizzata amorevolmente da Gian Paolo Chiorino a Occhieppo Superiore, 5 chilometri da Biella, nella cornice di Villa Mossa (feriali 18,30-21,30, sabato 15-22, domenica 10,30-12,30 e 15-20). E domani alle 17 a Graglia, nella Sala del Comune, ricordano Crida figlia Silvana, Epifanio Pozzato e Pietro Salza, con il coordinamento di Enea Guardamagna e il contorno musicale di Rossano Munaretto e dei suoi e incredibili flauti.



Uno Occhieppo Superiore

Che cosa vedere. A Occhieppo Superiore la Villa Mossa sede della mostra, già Palazzo Guarnieri, ben restaurata sede oggi di vari enti e associazioni, bellissimo edificio con scuderia, facciata ad arcate, giardino interno, androne con resti di affreschi e la cosiddetta «torre degli amanti». La parrocchiale di Santo Stefano conserva tra l'altro splendidi altari, affreschi di Santi e la preziosa Via Crucis intagliata da Antonio Sarpentiero. Altri notevoli edifici religiosi si trovano nelle frazioni Fiario e Galfione.

A pochi chilometri c'è il comune di Sordevolo, la chiesa di S. Ambrogio fu appunto decorata da Crida. Camminando per buona ora, si raggiunge la Trappa, suggestivo esempio di insediamento protoindustriale, creato nel 1750 dalla famiglia Ambrosetti per la lavorazione lana accanto al torrente Elvo. Sempre in zona merita una visita il maestoso Santuario Graglia, con le cappelle dell'incompiuto Sacro Monte, dalla cui terrazza si gode un amplissimo panorama.

Dove mangiare. Prefisso 015. A Occhieppo Superiore: Cip e Ciop (692740). A Sordevolo: Cà 'd Gan 2562178, Trattoria La Campagnola 2562252. A Graglia: Eco 442209, del Santuario 442206, Martinetti 63492, Rocchi 442465.

Leonardo Osella

DAL 4 AL 17 GENNAIO

SCONTO 33%

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PINEROLO (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

I PREZZI VARIAZIONI NEL DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, SI RISERVA DI NORMATIVE ALLE DISPOSIZIONI FISCALI. DAL 4 AL 17 GENNAIO 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COMM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 01/12/1998 E 15/12/1998.

Presentata ieri a Novara la nuova stagione organizzata dagli Amici della Musica

Al Borsa con Badura Skoda e Manara

E fra i concerti spuntano Nazzari e la danza

NOVARA. Opere di grandi compositori affidate a famosi interpreti, ma anche cinema italiano d'annata, canti alpini e danze indiane. La nuova stagione di concerti organizzata dagli «Amici della Musica» riparte tra conferme e novità. Con un gradito ritorno ad inaugurarla: sarà infatti Paul Badura Skoda, venerdì 15 gennaio alle 21, il primo grande protagonista di scena alla sala Borsa.

Il grande pianista ha già annunciato il programma: eseguirà le Variazioni in Fa minore di Haydn, seguite dalla Sonata in Do minore opera 111 di Beethoven, «Guitare» di Martin e dodici Studi opera di Chopin.

«Abbiamo voluto soddisfare le numerose richieste che erano giunte da più parti», ha spiegato ieri mattina il maestro Folco Perrino, presidente del sodalizio novarese intitolato a Cocito, nella conferenza stampa di presentazione della che subito dopo Badura Skoda tornerà ad ospitare altro virtuoso. Il gennaio con il Trio Johannes è atteso Francesco Manara: il giovane violinista «pupillo» di Muti proporrà con Massimo Polidori al violoncello Claudio Voghera al pianoforte pagine di Mozart, Beethoven e Ravel.

Attesi a Novara, il pianista e musicologo **Paul Badura-Skoda**, il violinista **Francesco Manara** e il pianista **Maurizio Zanini**

Due giorni dopo, per l'apertura dei «Salotti», i cenacoli pomeridiani della domenica, arriverà musiche di Mozart, Schumann, Kachaturian e Strawinskij, il trio formato da Paolo Chiavacci, violino e viola e clarinettista Piero Vincenti Adriano Tumiatti al piano. L'11 febbraio si torna ai concerti serali con Quartetto di Roma, che schiera i violinisti Marco Fiorini e Biancamaria Rapacini con Claudio Ugolini alla viola e Francesco Sorrentino al violoncello in Mozart, Schubert e Beethoven.

Un recital pianistico di Francesco Maria Possenti per il salotto domanicale del 21 febbraio, poi, venerdì 26, ancora un virtuoso della tastiera d'avorio, Maurizio Zanini in grandi pagine di Mendelssohn e Chopin.

Insolite sonorità, il 7 marzo, per il «Salotto delle Domenica» con le ocarine di Matteo Rossi, accompagnato alla chitarra de Egidio Collini. «Danza d'amore. nello spirito del Medio Evo tra India e Italia» è il titolo dello spettacolo-novità che il 18 marzo vedrà in la danzatrice indiana Nuria Sala Grau assieme musicisti Amelia Cuni, canto e tampura e Federico Sanesi, altri strumenti etnici.

Cinema di montagna canti alpini al concerto del del Cai Novara, sodalizio che il primo aprile festeggerà il 75° anche con la proiezione del film di Luis Trenker «Barriera Settentrione», interpretato Amedeo Nazzari. Una serata interamente dedicata a Vivaldi ospiterà giovedì 15 Ensemble barocco Fete Rustique. Prologo al terzo libro di Perrino sul grande compositore di Capua, omaggio Giuseppe Martucci verrà rivolto dal pianista Francesco Libetta domenica 25 aprile. Michele Mo, flauto e Riccardo Balbinutti, marimba, suoneranno mercoledì 5 maggio. Infine, alla ripresa autunnale, in ottobre è atteso l'Ensemble Atalanta Fugiens e in novembre il pianista Roberto Logli.

Benacchio

La ballerina indiana **Nuria Sala Grau** si esibirà giovedì 18 marzo al Salone Borsa in «Danza d'amore Nello spirito del Medio Evo tra India e Italia»

CANTELLI

Tornano i «Berliner»

Apertura con i Berliner Symphoniker e il pianista Alecsandar Madzar diretti da Christoph Poppen, poi la Filarmonica Veneta affidata a Pietro Borgonovo e prima dell'ormai tradizionale concerto di chiusura con l'Orchestra «Guido Cantelli» di Alberto Veronesi assieme al violinista Giovanni Barbato, la Filarmonica di Torino con Cristiano Burato al pianoforte. Per l'autunno si annuncia una grande edizione del Festival Guido Cantelli al teatro Coccia. Intanto, fino al gennaio, dal lunedì al venerdì fra le 14 e le 18 nella sede degli Amici della Musica in via Ravizza 6a (tel 0321-626344) si possono sottoscrivere gli abbonamenti per i 17 concerti della stagione al salone Borsa: gli «interi» costano 120 mila lire, ridotte a 110 mila per Cral e pensionati e 60 mila per gli studenti. I biglietti d'ingresso per i singoli concerti al salone di Palazzo Borsa saranno messi in vendita a 10 mila lire (intero) e 7 mila. **[p. ben.]**

Negli ultimi due anni il musicista scomparso era stato ospite fisso di LagoMaggioreJazz

«Addio Michel, amico del Verbano»

Con il suo talento incantò anche Belgirate e Arona

STRESA. Indimenticabile. Per il suo genio musicale, la tecnica personalissima che si era costruito fin da bambino per poter suonare il pianoforte abbattendo le barriere dell'handicap, ma anche per la straordinaria umanità. Sul Verbano ricordano così Michel Petrucciani, il piccolo grande uomo del jazz mondiale stroncato da problemi polmonari a New York ad appena 36 anni.

A Stresa, negli uffici dell'agenzia di promozione turistica dei laghi Maggiore e Mergozzo si parla di lui come di un amico. Fu proprio Michel, due anni fa, a tenere a battesimo LagoMaggioreJazz, apponendo tra i primi «big» la sua firma all'albo d'oro della rassegna organizzata dall'agenzia la Regione. «Lunga vita al Festival»: fu il saluto-augurio che Michel Petrucciani rivolse al termine del concerto tenuto l'11 settembre '97 nella chiesa vecchia di Belgirate, pochi giorni prima esibirsi davanti al Papa con altri grandi artisti, da Lucio Dalla Bob Dylan. E l'anno scorso, il 24 luglio, un'altra memorabile serata sulla Rocca di Arona.

Michel Petrucciani, il grande jazzista scomparso a soli 36 anni, l'11 settembre '97 suonò nella vecchia Belgirate e lo scorso luglio sulla Rocca Arona, dove dopo il concerto si intrattenne un gruppo ragazzi disabili che erano saliti per ascoltarlo

«Volle tornare fra noi assieme al suo sestetto nonostante si fosse fratturato una costola in un precedente concerto - ricorda Giordano Cultrera, addetto alle relazioni esterne dell'Apt dei laghi -. Suonò stringendo i denti e nessuno si accorse dei problemi fisici. Un professionista unico, che impressionò per il grande calore umano. Colto e affabile, non faceva mai pesare nè l'handicap nè lo status di star. Diceva che qui 'con il bel lago' avevamo un paradiso naturale, abitato da gente simpatica e gli faceva piacere per noi. Sarebbe tornato anche quest'anno, ma da solo. Erano già buon punto gli accordi il direttore artistico Adriano Mazzoletti per fissare data e sede».

Toccanti particolari delle doti umani di Petrucciani arrivano anche Luca Caramella, giovane assessore alla Cultura nel Comune di Arona. «Alla Rocca - rivela - gli preparato un buffet di benvenuto in camerino e lui ringraziò con una battuta in francese. 'Ma chi pensate che arrivasse? soltanto piccolino. Mi colpì la sua semplicità. E dopo il concerto, nonostante l'evidente stanchezza il dolore fisico volle intrattenersi per una mezz'ora con alcuni ragazzi disabili che avevano chiesto di incontrarlo». Addio Michel, ti mancherai. **[p. ben.]**

GUIDA

E' ricca di intriganti proposte la serata nei migliori locali live

«Only for Dj», quarti di finale Rosette e Angela al «Saloon»

SILLAVENGO. «Noche latina» a Tenimento al Castello con i «Latin Affair» e il ballerino Miguel che insegnerà i passi di danza più noti della musica sudamericana.

ROMAGNANO SESIA. Quarti finale del «Only for Deejay» «Bounty». In gara Matteo Ariu di Gattico e Naike Bignotti Pernate. Diretta su Radio Abc dalle 22,45.

PRATO SESIA. S'inizia dalle 23 «The sound movement» alla «Pepitasa». Animazione con le «Animation Girls», cartomanzia Andrea.

COMIGNAGO. Il raffinato musicista Paul Rosette, accompagnato dalla corista di Maurizio Vandelli, Angela Gagliardi, sono protagonisti di un concerto da non perdere dalle 22 al «Silverado Saloon».

ARONA. Liscio e revival con le proposte dell'orchestra «Ricky Show» al dancing «Mirage».

MIASINO. Saranno gli «Shake» ad animare la nottata musicale live del «Bulldog Pub» di Miasino. Genere rock.

La vocalist **Angela Gagliardi**

GRAVELLONA TOCE. Le più note covers rock italiane anglo-americane dalle 22 proposte dalla band «Silver Mirror», al «Saloon Samije».

LESA. Country folk d'Irlanda con la band romagnanese-valsesiana «In the kitchen», di scena dalle 21,30 al roadhouse «Waco's».

STRESA. Covers rock dei «Free Monkey» dalle 22,30 al «Mc Gill's Pub» di Brisino.

VERBANIA. Ogni venerdì musica Anni '80 e global sound proposti da Dj Randy al «Crocodile Club».

SANTA MARIA MAGGIORE. Si chiamano «Muppets» e suonano tanto buon rock: in concerto dalle 22 al «Capanno dei Pini».

BORGOSESIA. Rock americano è il repertorio proposto dai «T-Street Band», di scena dalle 22 al «Cowboys Steka House».

PONDERANO. Primo concerto della nuova tournée di Marlene Kuntz al «Babylonia» con la presentazione del nuovo album, in vendita dal 10 gennaio.

VERGHERA DI SAMARATE. Serata dedicata all'umorismo compagnia di Giorgio Ganzerli al Caffè Teatro. Dalle 22.

A CURA DI Marco Pistoi e Roberto Lodigiani

STASERA AL CINEMA

ARONA

ELDORADO. Tel. 0321-625.666. **Così è la vita** Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. L. 12.000, 6000; sab. pom. fer. L.

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. , 6000; lun. fer. L.

0321-627.676. **La maschera di Zorro** con A. Banderas. Or.: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. 6000; mart. fer. e sab. pom. L.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Pa** con D. Abatantuono. Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, L. 6000; mart. fer. e sab. pom. L. 6000.

Tel. **Il principe** di S. Spielberg. Or.: 20,20; ,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 6000. Lun. fer. 6000.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.64. **Ally nanna la Joe**, con P. Mullan. Or.: 20; 22,30.

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Tel. 0322-240.568. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. L. 10.000, 6000; lun. fer. 6000, 6000.

OGGI

BORGOMANERO

MODERNO. 0322-82.151. **C'è posta per te.** Or.: 20; 22,15. Lire 11.000, 6000; fer. L. 6000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Così è la** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 6000; merc. fer. L. 6000.

SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 6000; fer.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,30; 22,15. L. 11.000, 6000; mercoledì feriale L.

BALLARDINI. 0321-51.95.23. **del sogni.** Ore 21.

CORSO - Sala Corso. Info. su segr. tel. 0324.24.08.53. **C'è posta per te.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

- Cinema. Tel. 0324-240.853. **Paparazzi.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

I - 1. Tel. 0324-242.046. **maschera** Or.: 19,45; 22,30.

CINE 1 - 2. Tel. 0324-242.046. Or.: 20,30; 22,30.

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. **Così è la vita.** Or.: 20,15; 22,15.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Così è la** Or.: 19,50; 22,15. Lire 11.000; 8000; fer. 6000.

SUCUAL. Tel. 0323-61.459. OGGI

RIPOSO.

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

, Inf. e prezzi spettacoli al di segr. tel. 0323-401.940. Celebrity, DiCaprio. Or.: 20,15; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.16.40. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,30; 22,30.

Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **sta per te** con M. Ryan, T. Hanks. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Inf. orari e prezzi 0323-501.964. **Così è la vita.**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Inf. orari e prezzi 0323-501.964. **I paparazzi.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. **La gabbianella e il ga** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **L'amico del cuore.** Or.: 18; 16,10; 20,20;

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

- Sala Nirvana via Montalcone 62, 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE - Sala Ombrerosse via Montal- 62, tel. 327.2214. **Festen.** Ver. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Melan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

v. Po 30, 817.33.23. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'** Or.: 15,30; 18,45;

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La cena.** Or.: 17; 20; 22,30.

LUX Gall. Federico, t. 541.263. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18;

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **West.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. . **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; ,30. *Sala 4:* **Cr 55 Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Sub Alpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

I Teatro Nuovo Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,35; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di** Or.: 16,15; 18,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Domani ore 20,30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Evelino Pidò. Massimo Quarta violino. Musiche di Paganini, Schubert. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000, giovani 21.000). In vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Telefono 011-8815.241/242.

AL CIRCO CON LO SCONTO

NOVARA. Uno sconto del 50 per cento: la proposta del circo David occasione dell'ultima settimana di permanenza in città. La troupe, che conta oltre 100 persone tra artisti e operai, rimarrà nell'area dell'Agogna fino al 10 gennaio. In collaborazione con La Stampa la direzione del circo offre la possibilità di pagare un biglietto prezzo intero di poter accedere in due. Tra le esibizioni più applaudite, quella Angelina, una ventenne bulgara che esegue strepitoso alla sbarra russa. Il circo di David Orfei rimane in città fino al 10 gennaio, e prevede due esibizioni ogni giorno, alle 16,30 e alle 21,15. **[c. m.]**

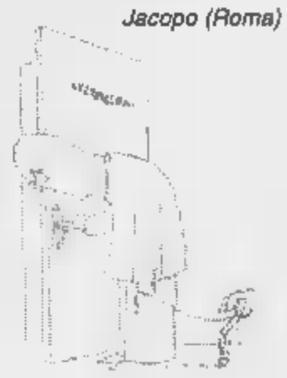
GIOCO DEL LOTTO

Il lotto risponde

Molti lettori ci hanno chiesto chiarimenti sul modo di giocare al lotto. Ecco alcune tra le domande più frequenti con le relative risposte

Cosa sono le giocate sistemistiche?

Jacopo (Roma)



Le giocate sistemistiche evitano di indicare per esteso lo sviluppo del sistema desiderato, ossia di segnare nell'area "Numeri" della schedina tutti i numeri sviluppati dal sistema sul quale si vuole giocare. Sono previsti nove diversi tipi di giocate, corrispondenti ad altrettanti sistemi.

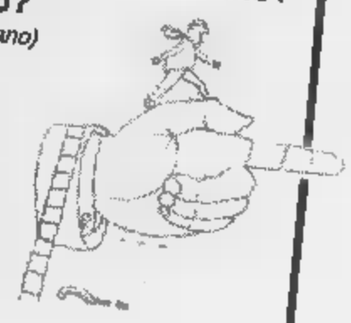
A che serve l'area "Giocate multiple" contrassegnata sulla schedina?

Marzia (Trento)

Marcando una casella dell'area "Giocate multiple", la giocata viene ripetuta il numero di volte indicato. Per esempio, se si vuole giocare l'ambo 45 e 78 sulla ruota di Bari [redacted] si marca la casella 6, saranno effetuate 6 giocate identiche [redacted] saranno quindi emessi [redacted] scontrini uguali (uno per ciascuna giocata). Se si gioca su più di una ruota, poiché la selezione di più ruote comporta l'emissione [redacted] altrettanti scontrini (uno per ogni ruota marcata), il numero complessivo di scontrini emessi sarà uguale alla quantità delle ruote selezionate, moltiplicata per [redacted] numero indicato nell'area "Giocate multiple". Ad esempio, se si gioca l'ambo 45 [redacted] 78 sulla ruota di Bari, ma anche su quella di Torino, [redacted] poi si marca la casella 6 nell'area "Giocate multiple" saranno generati 6 scontrini sulla ruota di Bari, ma anche 6 scontrini su quella [redacted] Torino per un totale di 12 scontrini.

Quanto si può puntare e quanto si può vincere giocando con un solo scontrino? Esiste un limite massimo?

Valeria (Milano)



Si può puntare da un minimo di lire 1.000 per una ruota e di lire 2.000 per tutte, ad un massimo di lire 50.000 per ogni scontrino. La vincita massima possibile con un solo scontrino è di un miliardo e i premi sono fissati per ciascuna combinazione secondo un multiplo della somma puntata che va da 11,232 volte [redacted]r l'estratto, ossia il numero singolo, ad un milione di volte per la cinquina.

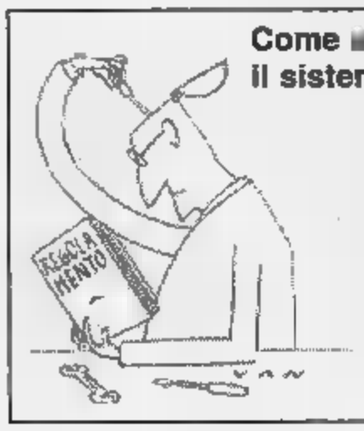
E vero che in caso di vincite particolarmente consistenti il pagamento avviene in terreni e beni dello stato?

Paolo (Roma)

Assolutamente no. E' vero invece che ogni vincita al lotto, anche la più consistente, viene pagata al massimo entro 15 giorni, presso gli sportelli Comit e con denaro contante!

Come [redacted] gioca sulla schedina il sistema dei numeri gemelli?

Andrea (Manfredonia)



Nello scontrino, in basso a sinistra trovate l'area "Sistemi", divisa in diverse caselle: è sufficiente marcare quella che porta l'abbrevazione "Ge" per generare, e quindi puntare, sui seguenti numeri: 11, 22, 33, 44, 55, 66, 77, 88, appunto i cosidetti numeri "gemelli" [redacted] gioco del lotto.

Informazione pubblicitaria

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità [redacted] il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni [redacted] all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
- [redacted] **FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.**

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Sci di fondo, è partito giovedì con 246 partecipanti il circuito provinciale

Vigezzini subito in luce a Formazza

Ma tra baby e cuccioli dominano i locali

FORMAZZA. I dirigenti dello sci club Formazza ed i responsabili del Centro Fondo han fatto i salti mortali per allestire degnamente la prima gara di sci nordico del circuito provinciale. Giovedì hanno fatto perchè sono riusciti a portare in Formazza 246 atleti nelle sei categorie che si sono misurati sulle diverse distanze. temperatura ci ha assistiti ed ha mantenuto la pi- competitiva fino a giorno - è il commento del direttore di gara Luigi Antonietti - premiando così anche gli sforzi dei volontari che nei giorni precedenti si dati da fare per sistemare al meglio la pista nonostante la scarsità neve». I vigezzini si subito imposti all'attenzione generale anche se i formazzini hanno dominto le gare dei più piccini. Il prossimo appuntamento è previsto per domenica sempre a Formazza dove scena Senior, Junior e Aspiranti. Questi i risultati completi.

Baby femminile (2 Km)
1ª Angelica Ambiel (Formazza)
2ª Francesca Pera Del Pedro (Gs Trasquera) 3ª Alice Grossi (Val Vigezzo) 4ª Michela Riva (Val Vigezzo) Sabrina Valci (Formazza)

Baby maschile (2 Km)
1° Lorenzo Cerutti (Val Vigezzo)
2° Edoardo Folco Pizzutto (Cai Bovisio Masciago)
3° Giacomo Chiolini (Gsa Premosello)
4° Lorenzo Bacher (Formazza)
5° Boris Mellerio (Val Vigezzo)

Cuccioli femminile (2 Km)
1ª Arianna Matli (Formazza)
2ª Francesca Valci (Formazza)
3ª Azz Pella (Valle Antigorio) Simona Romanoni (Val Vigezzo)
5ª Lucia Scilligo (Formazza)

Cuccioli maschile (3 Km)
1° Federico Chiolini (Gsa Premosello)

Le gare si sono disputate al Centro fondo di Formazza nella piana di San Michele

2° Roberto Glauco Pizzutto (Cai Bovisio Masciago)
3° Ruben Mellerio (Val Vigezzo)
4° Andrea Barazzetti (Val Vigezzo) 5° Massimo Tabachi (Valle Anzasca)

Ragazzi femminile (4 Km)
1ª Alice Conti (Val Vigezzo)
2ª Fabiana Mellerio (Val Vigezzo) 3ª Federica Galletti (Dlf Domodossola) 4ª Lucia Riva (Val Vigezzo) 5ª Magali Galoppini (Valle Anzasca)

Ragazzi maschile Km)
1° Daniele Conti (Val Vigezzo)
2° Marco Valci (Formazza)
3° Alberto Comazzi (Gsa Premosello) 4° Damiano Lenzi (Valle Anzasca) 5° Andrea Bonzani (Val Vigezzo)

Allievi femminile (5 Km)
1ª Serena Margaroli (Val Vigezzo) 2ª Ramona Locatelli (Val Vigezzo) 3ª Sidonia Zanelli (Val Vigezzo) 4ª Letizia Valci (Formazza) 5ª Stefania Garbani (Val Vigezzo)

Allievi maschile (7,5 Km)
1° Andrea Ferraris (Valle Anzasca) 2° Andrea Daffara (Valle Antigorio) 3° Michael Cantadore (Val Vigezzo) 4° Andrea Galoppini (Valle Anzasca) 5° Roberto Marta (Valle Anzasca)

Giov./Senior femm. (5 Km)
1ª Barbara Pedretti (Valle Vigezzo) 2ª Elena Bossi (Sci Nordico Varese) 3ª Stefania Martinoli (Cunardo) 4ª Agnese Frigerio (Gs Camosci) 5ª Lucia Castelli (Leffe)

Giov./Senior masch. (15 Km)
1° Davide Barbazza (Val Vigezzo) 2° Enrico Barbazza (Val Vigezzo) 3° Stefano Cordoni (Gs I Camosci) 4° Innocente Sormani (Gs I Camosci) Ruben Buzzoni (Creberg Longoni Sport)

Classifica per società
1° Valle Vigezzo (Alice e Daniele Conti, Serena Margaroli) punti 300 2° Valle Anzasca (Magali Galoppini, Damiano Lenzi, Andrea Ferraris) p. 195 3° DLF Domodossola (Federica Galletti, Damiano Lenzi, Antonella Trovato) p. 113. [r.amb.]

SPORT FLASH

Podismo

In 310 a Bellinzago primi Parolin e Di Simone

Sono stati 310 i partecipanti alla prova dell'Ammazzinverno di Bellinzago. Ha vinto Roberto Parolin precedendo Davide Daccò, Claudio Pastore, Alessandro Bovolenta Roberto Marchetto. Tra le donne Alice Di Simone ha anticipato Clelia Fonio, Antonella Mecenero, Paola Platè Laura Pagani. [s. b.]

artistica

Finale interregionale le allieve Pro Novara

La squadra allieve della Pro Novara composta da Viviana Caramiello, Noelia Mespulet, Federica Calanna, Stefania Pissari e Marta Fornara per disputare la finale interregionale di serie C. Sarà la manifestazione d'esordio della seconda metà della stagione 98-99. L'anno si è concluso per sodalizio con risultati molto lusinghieri, che hanno evidenziato le potenzialità di Adriana Crisci, la ginnasta più titolata ai recenti Assoluti di Meda. [r. l.]

Calcio

Amichevoli del Gozzano capolista Prima categoria

Il Gozzano capolista, che ha chiuso a quota 33, tre punti in più della Juve Domo, disputa durante la pausa alcune amichevoli: domenica 10 ci sarà Romagnano-Gozzano, il 16 gennaio Gozzano-Cureggio, il 24 è in programma Carpignano-Gozzano. [a. bott.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 49/90 R.G. Es.

Promossa da Istituto Nazionale Credito Edilizio S.p.A. ora Banca Popolare di Novara Divisione di Credito Fondiario ed alle Opere Pubbliche con avv. Fuhrmann con- RASI Eugenio e VILLA Ernestina.
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza dal 1 ottobre 1998 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Montrasi Eugenio e Villa Ernestina.
In Comune Dormelletto, villa composta 15 vani catastali, essa e circostante terreno di 8.000 mq., censito nel NCEU al Foglio 10, mappali 21 sub 2 e 3, e il terreno al FG 10, mapp. 21,60, 59, 28 e 27; tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio qui integralmente richiamata.
Valore e prezzo base: Lire 1.220.000.000.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
La vendita avrà luogo all'udienza del 14/1/99 alle 10,45, davanti al Giudice dott.ssa Pomponio.
Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato.
Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 5milioni.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario a l'assegnatario, che intendano avvalersi della facoltà subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti dell'art. 587 CPC; semprechè essi non preferiscano accollarsi, conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.
Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 14/12/1998.
Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Causa civile n. 417/94 RG

Promossa da Banca Regionale Europea S.P.A. avv. Fuhrmann contro BRANDINI Antonia e BRANDINI na.
Il Giudice Istruttore con ordinanza del 7/10/98 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Brandini Maria Antonia.
In Comune di Villadossola:
1) in località Sotto la Torre, fg. 20 mapp. 18, are 2,90, bosco ceduo cl. 3°, rd 87, ra. 58. Prezzo base L. 950.000.
2) in località Valarasc, fg. 20, mapp. 201, are 8,40, bosco ceduo cl. °, rd. 586, ra 252. Prezzo base L. 2.700.000.
3) in località Casa Picchi, 20, mapp. 330, are 0,71, bosco ceduo cl. 1°, rd. 65, ra 35. Prezzo base L. 250.000.
4) in località Basaliscia, fg. 20, mapp. 400, are 3,80, bosco ceduo cl. 1°, rd. 456, ra. 190. Prezzo base L. 1.250.000.
5) in località Croppo, fg. 20, mapp. 473, are 12,50, bosco ceduo cl. 1°, rd. 1500, ra. 625. Prezzo base L. 4.000.000.
6) in località Casa Picchi, fg. 20, mapp. 482, are 1,10, prato 3°, rd. 440, ra. 425. Prezzo base L. 360.000.
7) in località Casa Picchi, fg. 20, mapp. 484, are 4,56, prato 3°, rd. 224, ra. 420. Prezzo base L. 180.000
8) in località Moreta, fg. 20, mapp. 626, are 9,80, bosco ceduo cl. 1°, rd. 1176, ra. 490. Prezzo base L. 3.200.000.
9) in località Faroero, fg. 20, mapp. 689, are 5,70, bosco ceduo cl. 1°, rd. 684, ra. Prezzo base L. 1.850.000.
10) in località Faroero, fg. 20, mapp. 691, are 1,40, seminativo, 2°, rd. 770, ra. 1190. Prezzo base L. 450.000.
11) in località Cà Lidan, fg. 20, mapp. 717, 6,30, prato cl. 3°, rd. 2520, ra. 4725. Prezzo base L. 2.050.000.
12) in località Colletta, fg. 29, mapp. 406, are 0,55, prato, cl. 3°, rd. 220, 412. Prezzo base L. 180.000.
13) in località Colletta, fg. 29, mapp. 408, are 0,54, prato cl. 4°, rd. 97, 189. Prezzo base L. 180.000.
14) in località Carare, fg. 33, mapp. 180, are 7,60, prato arborato cl. 3°, rd. 3040, 4940. Prezzo base L. 2.450.000.
15) in località Arbuscel, fg. 33, mapp. 208, are 1,80, vigneto cl. 2°, rd. 900, ra. 1080. Prezzo base L. 580.000.
16) in località Daronzo, fg. 34, mapp. 147, are 2,30, seminativo arborato cl. 2°, rd. 1265, ra. 1955. Prezzo base L. 1.850.000.
17) in località Solero, fg. 34, mapp. 25 sub. 2, porzione di fabbricato rurale con diritto alla corte mapp. 27 del fg. 34. Prezzo base L. 3.450.000.
18) in località Daronzo, fg. 34, mapp. 148, are 3,90, fabbricato rurale. Prezzo base L. 25.650.000.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutte pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 14 gennaio 1999 12,10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
1) Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo sopra indicato.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 20.000 per i lotti nn. 3, 7, 12, 13, a L. 50.000 per i lotti nn. 6, 10, 15, a L. 100.000 per i lotti nn. 1 e 4, a L. 200.000 per i lotti nn. 2, 9, 11, 14, 16, a L. 300.000 per i lotti nn. 5, 8, 17, L. 1.000.000 per il lotto n. 18.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le 12,00 del giorno precedente la vendita mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 14/12/1998.
Il COLLABORATORE CANCELLERIA
Lorena Di Martino

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.38.1

TUTTOPESCA

Novaresi in serie A Le gare di gennaio

Pescatori verbanesi in azione. Il calendario del Vco è in fase di preparazione

E' un anno che parla novarese per i campionati italiani. Sono parecchie le squadre della provincia che scenderanno in g per i campionati italiani. Il '99 saluta salita alla serie A a squadre cittadine pesca al colpo. Due formazioni sono rappresentate dalla Sps Nova-. Il passagio di categoria è arrivato grazie ad un ottimo campionato serie B, l'altra formazione invece militava nel campionato regionale.

I colori novaresi saranno difesi anche Lenze Azzurre, ovvero Leoni, Marcodini, Verri e Sergio, che arrivano dalla serie B.

● **Vco.** La Federazione provinciale Fips Vco sta preparando i tesserini segnacatture, che sadistribuzione a partire 20 gennaio. Il tesserino rimane inalterato rispetto alla scorsa stagione. A livello agonistico la Federazione sta predisponendo il calendario con i vari regolamenti.

Tra le principali attività, il campionato provinciale spinning trota torrente, una manifestazione molto richiesta, che non mancherà di entusiasmare i pescatori del Verbano Cusio Ossola.

● **Catture.** Recenti segnalazionidimostrano la presenza nelle acque novaresi del garden, che appartiene ad una specie simile alla famiglia ciprinidi. Le caratteristiche salienti, occhi rossi e pinne rosate. La presen- è segnalata in particolare nel Ticino Varallo Pombia anche nel canale Cavour, in particolare nel tratto tra Veveri e Vignale.

Giovani. Abita Veveri e sogna un futuro di perito agrario. Lorenzo Comi si divide, successo, tra libri e pesca. Lorenzo, 15 anni, gareggia per un posto nella nazionale di pesca, categoria juniores. Lorenzo ha vinto anche nel '98 il titolo di campione provinciale.

Gare. La manifestazione che si è all'Epifania Bellinzago, organizzata dalla Marlin, stata vinta dalla coppia Mora-Crepaldi. borgomaneresi, che gareggiano i colori del Nuovo Lago Maggiore, hanno messo a segno 41 catture.

«La gara - dice Roberto Leso della Marlin - è condizionata dal fatto che le trote più grosse del normale, ma per 10 turni ci sono buone catture». Un momento sportivo ben riuscito, in un periodo di per le gare di campionato.

Ecco riserva il calendario alle «lenze» locali.

Domenica sono in programma due gare: a Bellinzago la gara individuale (su invito) organizzata Triesport Novara. Altra gara sociale ad invito, nella stessa data, al lago Carlo di Oleggio Castello. Il lago Bianco di Trino ospita ospita domenica 17 gara ad invito. Organizza l'Agonistica Tubertini di Borgosesia. Sempre 17 gennaio da segnalare una gara a Comignago. [c. m.]

CICLOCROSS

A Mercurago

Più di cento ciclisti in gara nel 1° Criterium

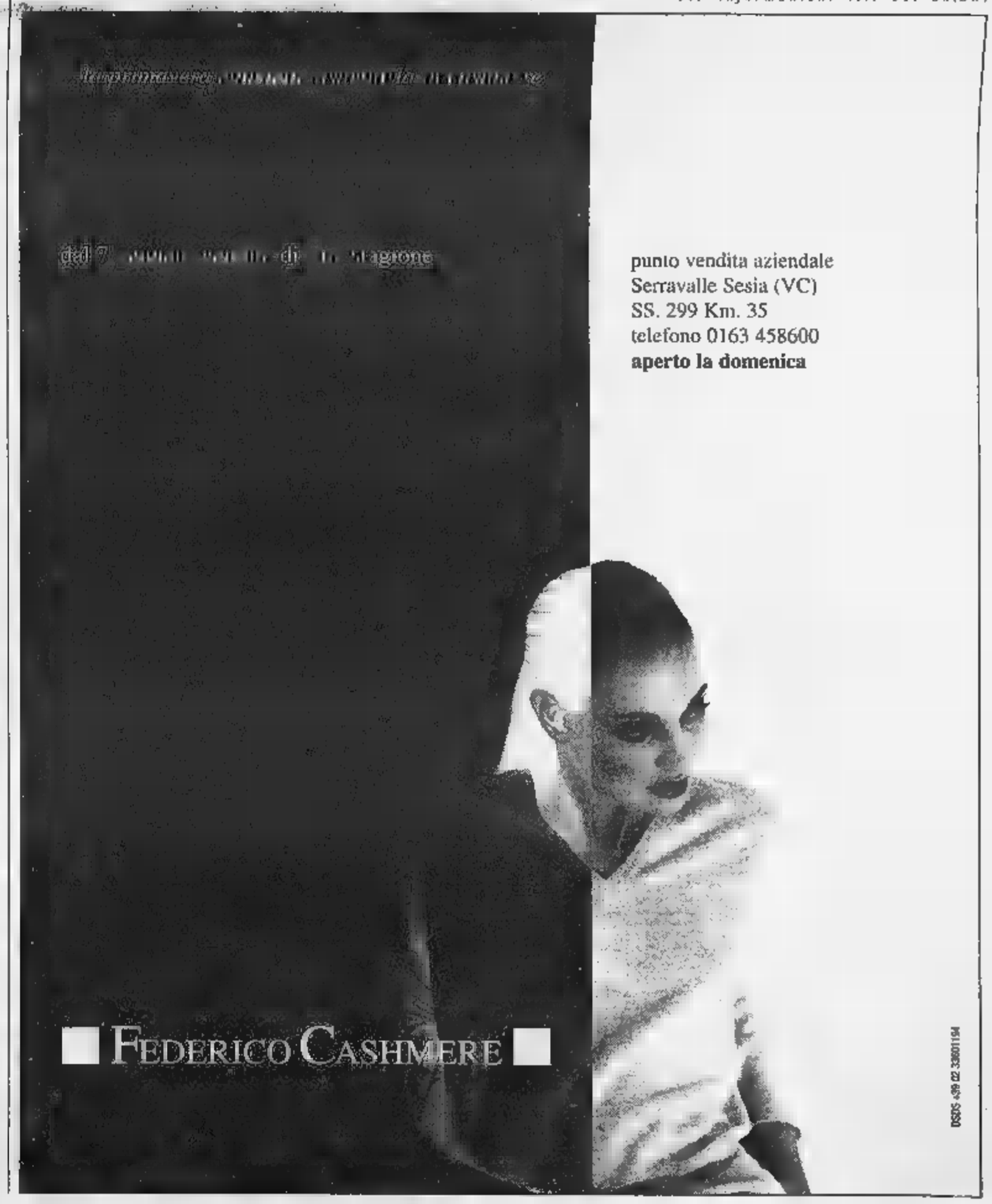
ARONA. Che Mercurago fosse una sorta di «santuario» del ciclocross lo si sapeva da tempo. Esattamente dagli anni in cui nella popolosa frazione si cimentavano i vari Longo, Severini, Garbelli, Sfolfini, Ferri, Zonca, Peroglio e Vagneur. Dopo il periodo d'oro della Federazione, c'è stato il boom dell'Udace (Unione degli amatori ciclismo) e Mercurago è subito diventata il punto di riferimento per centinaia di dilettanti, che sulla collinetta della chiesa hanno dato vita a memorabili sfide per contendersi titoli nazionali pure europei.

Domenica, organizzato dal Pedale Aronese che fa capo al presidente Lorenzo Migliorini e al «factotum» Gianni Zonca, si è svolto il 1° Criterium internazionale ciclocross per tesserati Udace. Sono stati più di cento i partecipanti alla manifestazione, i quali, divisi in categorie, hanno dato vita a due gare combattute e spettacolari lungo tracciato tecnico e selettivo.

Nella prima prova sono stati raggruppati veterani, gentle- supergentlemen, debuttanti e donne. Ad imporsi è stato Marco Previde Massara, veterano in forza alla Lodigiani. Alle spalle si sono classificati nell'ordine Giuseppe Ghidoni (Borsano Cicli), Carmine Catizzone (Clamas), Dario Pegoretti (stessa società, primo dei Gentlemen) e Angelo Catalano (Team Ambrosini), mentre la prima delle donne è risultata Bruna Cancelli (Vigevano).

Nella seconda prova hanno gareggiato cadetti, junior e senior. Ha vinto Giuseppe Rizzotto, società Fratelli Rizzotto, che stato anche il primo dei senior, davanti a Loris Ferrari, gruppo sportivo e primo degli junior. I due sono giunti praticamente appaiati. Terzo risultato Silvano Migliorin (Clamas), davanti a Graziano Bonalda, stessa società e primo dei cadetti, quindi Claudio Rizzotto, dell'omonimo gruppo.

Un nutrito pubblico di appassionati e addetti ai lavori ha seguito il variopinto carosello, favorito anche da un pomeriggio straordinariamente mite. [s. bott.]



Quando una città sussurra,

Bell'Europa ascolta.

Quando l'Obecny Dum, il maggiore edificio della Secessione di Praga, riapre le porte al pubblico, Bell'Europa è lì per farlo scoprire a chi lo sa apprezzare.
È proprio vero: il meglio dell'Europa è dentro Bell'Europa.
Questo potete dirlo forte.

I mensili Giorgio Mondadori. La bellezza della qualità.

Anche le grandi firme ribassano i prezzi, però non tutti hanno ancora le vetrine pronte

Via ai saldi, ma al rallentatore

E i turisti possono risparmiare pagando in euro

Saldi? Sì, anche dappertutto. Vengano signori, si apre ufficialmente la «grande bouffe» dei prezzi ribassati. Sconti già ieri da Ferragamo, Ferré, Versace. Domani si uniscono Borbonese, Hermès, Fendi e dalla prossima settimana Olympic e De Candia. In qualche caso è già possibile pagare in euro: la strada per l'Europa passa anche da un acquisto d'occasione. Mano al portafoglio, dunque, e alle truffe: con qualche cautela (vedere il decalogo dei consigli dalle associazioni di consumatori), si possono fare buoni affari.

Ieri, dopo una mattinata tranquilla, i negozi hanno via via cominciato a riempirsi: Via Roma, via Garibaldi, piazza San Carlo. I primi a offrire prezzi ribassati, Ferragamo di via Roma: già alle 9,30 si era formata davanti alla vetrina una fila per accaparrarsi i pezzi migliori. «Appena aperto - dice la titolare Laura Nixon - abbiamo anche offerto il caffè a chi era fuori al freddo ad aspettare». Poi a scaldare gli animi sono intervenuti i prezzi: una borsa Ferragamo da 745 mila a 373 mila, con sconto del 40 %. Scarpe nere «decolleté» da donna da 290 a 180 mila, col 38 % in meno. I ribassi maggiori sugli articoli dell'anno scorso: una signora s'è appena messa il suo foulard a disegni rosso-gialli. La cassa batte 145 mila lire, la metà esatta dell'originale. Scontrino anche in Euro: per questo pezzo ce ne vogliono 74,88, qui è già possibile pagare la nuova moneta usando assegni o carte di credito. Utile soprattutto per turisti stranieri: se hanno il marco in valuta Ue, possono risparmiare le spese di cambio.

Quattro passi, ed ecco Hermès: in vendita orologi, guanti, portafogli. Ma i saldi iniziano domani. La responsabile Dominique Prongue ne indica uno: «Io comprerei dei guanti che sconteremo del 50 % sul prezzo iniziale di 750 mila lire». Ma in vetrina fa gola anche un orologio della casa: buon per chi può spendere 1 milione 610 mila lire, che non verranno ribassate perché qui i saldi li fanno solo sulla merce dell'anno prima. Anche i pagamenti li fanno solo con la moneta dell'anno prima: niente euro.

Non così da Ferré, dove l'offerta più conveniente per donna è un pull rosso lungo dal 60 %: scende da 1 milione e mila a 670 mila lire. Se vestite classico fate la vostra brava figura con tailleurino principe di Galles. Costo iniziale, 3 milioni e 100 mila. Ora, un milione mila: la riduzione è del 40 %. E per l'uomo? Non ti abbagli se vai sul classico cappotto blu, sceso da 1 milione 950 a 1 milione 360 mila.

Se invece piace tendenza, e ve lo potete permettere, di fronte c'è Versace e la sua linea trendy, «Versus». Un completo da uomo si abbassa un bel po'. Cappotto (da 1 milione 280 mila a 890 mila), giacca (da 642 mila a mila), pantaloni (da 194 mila a 135 mila), maglia (da 148 a 100 mila): sarete dei figurini. Altrimenti, jeans: scendono da a 110 mila. E la donna? Anche le ragazze troveranno qualcosa stile Courtney Love: polacchino Anni Settanta (da 343 mila a 240 mila), gonna di pelle (da a 240 mila), T-shirt grigio lucida che prima costava 136 mila e adesso 95.

Tra gli articoli più ambiti, borse e pelletteria: da **Borbonese**, in via Mercanti, i iniziano domani: ma niente sconti sulle borse della casa, dice la titolare Bianca Borbo-. Le offerte riguardano Armani e Moschino. Andrà a ruba, dicono, la borsa di Romeo Gigli in coccodrillo stampato opaco: prima per averla dovevate sb 400 mila lire, adesso è metà. Ai clienti più giovani possono far gola i portafogli della linea Happy family: design leggero, prezzo anche (dalle 20 mila lire in su).

Chi all'appello? In piazza Carlo, da **Olympic**, dicono che si stanno preparando, forse la faranno a ribassare la prossima settimana. Per se volete smoking dovete pagare il solito: 1 milione 450 mila il vestito, mila le scarpe, 445 mila la camicia. Stesso discorso per l'abbigliamento uomo e le scarpe di **De Candia**. per tasche più giovani, si può sempre confidare in **Benetton**: gli sconti sono altissimi (20 %), ma neanche i prezzi di «must» del casual.

Un po' d'attenzione alle solite truffe si possono anche concludere buoni affari

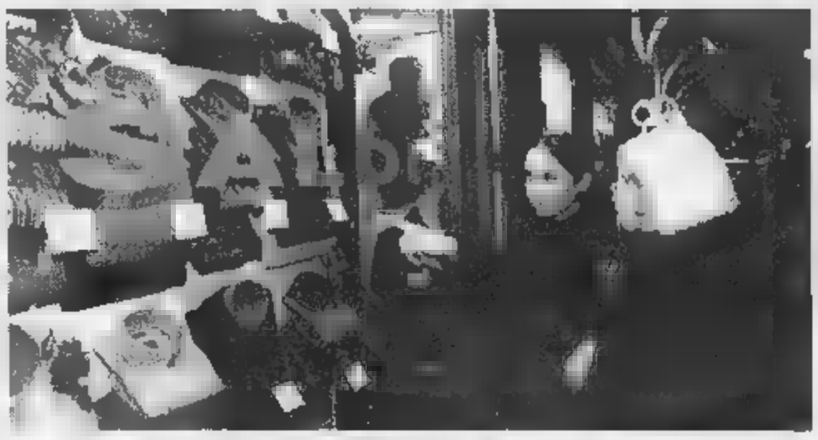
rete la vostra brava figura con tailleurino principe di Galles. Costo iniziale, 3 milioni e 100 mila. Ora, un milione mila: la riduzione è del 40 %. E per l'uomo? Non ti abbagli se vai sul classico cappotto blu, sceso da 1 milione 950 a 1 milione 360 mila.

Se invece piace tendenza, e ve lo potete permettere, di fronte c'è **Versace** e la sua linea trendy, «Versus». Un completo da uomo si abbassa un bel po'. Cappotto (da 1 milione 280 mila a 890 mila), giacca (da 642 mila a mila), pantaloni (da 194 mila a 135 mila), maglia (da 148 a 100 mila): sarete dei figurini. Altrimenti, jeans: scendono da a 110 mila. E la donna? Anche le ragazze troveranno qualcosa stile Courtney Love: polacchino Anni Settanta (da 343 mila a 240 mila), gonna di pelle (da a 240 mila), T-shirt grigio lucida che prima costava 136 mila e adesso 95.

Tra gli articoli più ambiti, borse e pelletteria: da **Borbonese**, in via Mercanti, i iniziano domani: ma niente sconti sulle borse della casa, dice la titolare Bianca Borbo-. Le offerte riguardano Armani e Moschino. Andrà a ruba, dicono, la borsa di Romeo Gigli in coccodrillo stampato opaco: prima per averla dovevate sb 400 mila lire, adesso è metà. Ai clienti più giovani possono far gola i portafogli della linea Happy family: design leggero, prezzo anche (dalle 20 mila lire in su).

Chi all'appello? In piazza Carlo, da **Olympic**, dicono che si stanno preparando, forse la faranno a ribassare la prossima settimana. Per se volete smoking dovete pagare il solito: 1 milione 450 mila il vestito, mila le scarpe, 445 mila la camicia. Stesso discorso per l'abbigliamento uomo e le scarpe di **De Candia**. per tasche più giovani, si può sempre confidare in **Benetton**: gli sconti sono altissimi (20 %), ma neanche i prezzi di «must» del casual.

- I saldi di quest'anno sono gli ultimi del secolo con le vecchie regole, poi dal 2000 cambierà tutto.
- La legge: il decreto del ministro Bersani n. 114 del 31 .
- Quanti: due volte l'anno, invernali ed estivi.
- Quando: la data verrà stabilita dalle Regioni, ma le associazioni commercianti chiedono uno sfittamento a fine gennaio e a fine agosto.
- Sanzioni: i negozianti che violano le regole dovranno pagare multe da uno a sei milioni.



I negozianti: è troppo presto

La Regione sta preparando la nuova legge

Troppo in anticipo, troppo lunghi, troppo consistenti. Sono sostanzialmente tre le obiezioni che le associazioni dei commercianti torinesi muovono ai saldi così come si propongono ora, pronti a ribadirle in Regione non appena verranno convocate per dire la loro sulla nuova normativa in fase di elaborazione.

Il percorso burocratico per varare il testo che disciplinerà la materia - in linea con quanto previsto dal decreto Bersani e dalla legge Bassanini - è già stato definito. Gilberto Pichetto, assessore regionale al Commercio, si dichiara ottimista. «A giorni depositeremo il disegno di legge in giunta, una volta approvato inizieranno le consultazioni con le associazioni di categoria e dei consumatori per definire nei dettagli tutte le - spiega - Da fine febbraio conto di portarlo in Consiglio regionale». No comment sui tempi, non si esclude di essere operativi in vista dell'autunno.

Due le scadenze, inverno ed estate - «la nostra proposta riguarda indicativamente i mesi di gen- e luglio», Pichetto -, nulla di definito sui periodi e la durata: la Regione sta valutando se lasciare ad ogni Comune o ad ogni ambito territoriale la possibilità di decidere autonomamente le scadenze.

Idee chiare da parte dei commercianti su un fenomeno che interessa oltre mila esercizi dei circa 15 mila presenti a Torino. «Quello dei saldi è ormai mercato falsato - Antonio Carta, segretario generale Confesercenti -. Le scadenze devono slittare: diciamo a fine gennaio per il periodo invernale». E per quello estivo? «Non prima di fine agosto, inizio settembre. Sono cambiate le stagioni. E poi non si ragiona più come una volta: anche chi ricorre ai saldi si toglie lo sfizio di qualche acquisto nel corso dell'anno». Ma ad essere falsato è il concetto stesso di saldo, precisa Mario Costantini, Adiconsum: «Molte ditte approfittano dell'occasione per svuotare i magazzini della merce vecchia di anni...». Eccessiva anche la durata, per i commercianti: «Troppi due mesi, ne basta uno», riflette Carta. D'accordo l'Ascom, che in aggiunta sollecita saldi più contenuti.

Richieste che molto probabilmente non incontreranno il gradimento dei . «Bisogna anche considerare le esigenze di chi gestisce un'attività - spiega Alfredo La Penna, presidente dell'associazione di via Roma - Trovo illogico partire con i saldi fin dal 7 gennaio». linea anche Alfredo Pisapia, leader dell'associazione piazza Castello: «Prendiamo Natale: chi deve fare un regalo preferisce rimandare. Morale: l'iniziativa un respiro di sollievo agli esercenti, è vero, ma partendo troppo presto finiscono per darsi la zappa sui piedi».

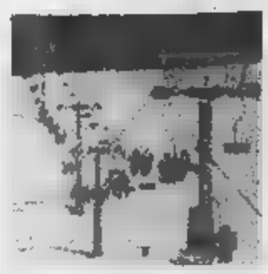
Allarme Ascom

Senza neve disdette in Valsusa

BARDONECCHIA. «Se nelle prossime non riprenderà a nevicare, per commercio e turismo locali si profila davvero l'ipotesi di una stagione irrimediabilmente compromessa»: è la preoccupazione del presidente dell'Ascom di Bardonecchia Massimo Calzati che ha espresso lo stato d'animo degli operatori turistico-commerciali dell'Alta Valle Susa. Con gravi riflessi anche sul fronte occupazionale (250 addetti in meno quest'anno agli impianti di risalita). Nel periodo natalizio c'è comunque stato afflusso di turisti, si segnalano «forti sofferenze» nei settori dell'abbigliamento e degli articoli sportivi con una flessione in negativo fino al 30% rispetto all'anno scorso. A Bardonecchia sono rimasti aperti 8 impianti , a Sauze d'Oulx 9 su 21. «Se continuerà a non nevicare - ha proseguito Maurizio Colli, presidente dell'Ascom di Sestriere - potremmo valutare la possibilità di chiedere fondi o iniziative a sostegno del settore come già fatto nei primi anni '80».

IN BREVE

Bielmonte



BIELLA. Scattano le «ronde», sulla strada degli sciatori. La Panoramica Zegna, il giorno dell'Epifania, è stata guardata a vista da carabinieri, poliziotti, guardie forestali, cantonieri Anas, vigili urbani e financo volontari antincendio. Obiettivo: regolare il traffico e impedire la sosta selvaggia, che domenica ha mandato ko la circolazione. Il «blitz» è andato bene, e adesso si replica: tutti i giorni festivi, da qui alla fine di gennaio.

L'iniziativa è della prefettura, ma la Provincia ha avuto un ruolo importante. Lunedì c'è stato un summit. «A Bielmonte ci pochi parcheggi - spiega l'assessore Maggia -, così la gente lascia l'auto dove capita. E dopo un po' non si passa più». Che fare, allora? La Provincia non nasconde pensare al «numero chiuso»: tante auto quanti sono i posteggi.

in Il porto Genova

GENOVA. L'introduzione dell'Euro ha mandato in tilt le dogane e il porto di Genova, primo scalo industriale d'Italia, lunedì ha rischiato la paralisi, salvato in extremis da doganieri che si sono a fare a il lavoro del computer. Solo ieri la situazione è tornata normale e i computer si sono riaccesi. Gianni Cuttica, presidente dell'associazione degli spedizionieri, ha denunciato i rischi del sistema informatico ipercentralizzato.

Farmaceutici

NOVARA. Sarà un'azienda torinese, specializzata nella costruzione di laboratori per strutture sanitarie, a salvare la Tosi Farmaceutici? L'ipotesi è stata confermata dalla titolare, Silvana Tosi, che punta alla società l'azienda torinese dopo che il Ministero della Sanità ha imposto la chiusura della sterile dell'impresa novarese. Per favorire l'operazione viene auspicato il ricorso alla integrazione.

Ieri l'addio a Isoardi dell'Alpitour

CUNEO. Dipendenti, dirigenti ed ex dirigenti dell'azienda, esponenti del mondo economico, imprenditoriale e amministrativo hanno partecipato ieri ai funerali di Lorenzo Isoardi (nella foto), fondatore e presidente dell'Alpitour Spa, morto mercoledì mattina nella sua abitazione a 83 anni. Alle esequie nella chiesa parrocchiale di San Rocco a Cuneo, c'era anche la squadra di pallavolo al completo che da un decennio gioca col marchio del leader delle . Il pioniere dei viaggi organizzati, fondò l'azienda nel 1947, aprendo l'Ufficio Viaggi e Turismo Alpi. In cinquant'anni quella bottega di via Roma, nel centro di Cuneo, si è trasformata in un tour operator di livello internazionale. Il Gruppo Alpitour (di cui l'Alpitour Spa è la holding) nel '98 ha avuto un giro d'affari di 1600 miliardi.

Vercelli, cambio al vertice

VERCELLI. Dall'Asl di Genova è rimbalzata la clamorosa della destituzione dei manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan: al suo posto sarebbe stato scelto il direttore amministrativo dell'ospedale San Martino di Genova Mauro Barabino. Sulla vicenda, tre consiglieri regionali del Ppi (Saitta, Peano e Gatti) hanno presentato un'interrogazione a Ghigo e all'assessore alla Sanità, D'Ambrosio.

: nuove ricette privacy

SAVONA. Niente sciopero bianco per i medici, anche se le norme ministeriali sulle ricette hanno causato una fortissima mobilitazione in Liguria. Ora viene sollevata anche la questione della privacy. Infatti, le norme prevedono che il medico, all'interno della ricetta, indichi anche la diagnosi. In questo modo vengono rese note le malattie dei pazienti che - in teoria - dovrebbero essere protette dalla massima riservatezza.

A per diventare «degustatori di formaggi»

GRESSAN. In Valle d'Aosta, presto saranno anche i «degustatori di formaggio» diplomati. L'idea è di una decina di appassionati (tutti in attività nel settore caseario), che hanno fondato un Comitato promotore di un corso Onaf, l'Organizzazione nazionale assaggiatori formaggio, presieduta da Pietro Carlo Adami.

L'iniziativa prevede 10 lezioni e soltanto i primi 40 iscritti potranno partecipare al corso, organizzato nei locali della Centrale Laitière di Gressan. Docenti saranno alcuni esperti dell'Onaf e altri appassionati di formaggi «reclutati» in Valle d'Aosta. La frequentazione delle lezioni consentirà di essere inseriti nell'Albo nazionale degli assaggiatori. In futuro, è esclusa l'istituzione in Valle di una «Delegazione provinciale Onaf».

Sequestra è caccia al

SANREMO. La polizia è alla caccia di maniaco che sabato scorso ha sequestrato ragazzina di 14 costringendola, con una pistola, a salire sul suo scooter. Arrivato in boschetto l'ha costretta a spogliarsi e poi ha iniziato a masturbarsi. La ragazza, sulla via del ritorno, è riuscita a fuggire approfittando di una brusca frenata dello sconosciuto. Gli investigatori sperano di bloccare il prima che torni a colpire.

centro per cura leporino»

ALESSANDRIA. «Sarà un centro unico in Italia, i pazienti saranno seguiti dall'intervento sino alla riabilitazione quindi in età adulta». E' il nuovo servizio dell'azienda ospedaliera Santi Antonio e Biagio per la cura della labiopalatoschisi, come «labbro leporino». L'unità di chirurgia pediatrica esegue gli interventi dal '72, ma sinora non c'era l'intervento della logopedista e dello specialista in odontostomatologia.

la Regione campo salvare il

ASTI. Dopo 22 anni il torneo tamburello a muro del Monferrato sta per morire: mancano giovani giocatori e società disposte a continuare. Il grido d'allarme lanciato da «La Stampa», è stato raccolto non solo negli ambienti sportivi e si stanno cercando soluzioni per impedire la fine di questo sport con forti radici nella tradizione monferrina. Stasera (ore 21) ci sarà una a Portacomaro, convocata dal presidente dell'Atl, Carlo Cerrato. Anche il presidente Regione, Enzo Ghigo (nella foto), su proposta del consigliere Mariangela Cotto, ha inviato una lettera a Cerrato dicendosi disponibile ad un incontro in Regione a tempi brevi: «Il tamburello - ha detto - appartiene alla cultura e alla tradizione sportiva piemontese e la Regione è a disposizione per rilanciarlo anche in chiave turistica».

Il Corano impone ai fedeli le abluzioni nel sacro, il numero delle docce non è sufficiente

F rissa ai bagni pubblici per il Ramadan

Il clima di tensione esploso tra gli extracomunitari a San Salvario

«Ogni volta è così, durante il Ramadan: i bagni pubblici di San Salvario vengono presi d'assalto, mettendo a rischio l'incolumità dei dipendenti». Cesare Formisano (An), presidente della Circoscrizione 8, avvertito vigili e questore alcuni giorni prima dell'inizio del mese sacro dei musulmani, quando la purificazione passa anche per una più intensa frequentazione della doccia: ma nessuna risposta è arrivata né da via Grattoni né dalla Polizia Municipale. Ieri, però, l'aggressione a un addetto ha scatenato le ire del presidente. «Lunedì, quando il nostro bagno l'unico di turno in città - dice Formisano - non potremo garantirne l'apertura: non è pensabile mettere in pericolo gli impiegati, lasciandoli in balia di centinaia di persone».

La stessa da Ramadan lascia perplesso l'imam Bouriki Bouchta della Moschea Unicità di Porta Palazzo, gemellata con quella di via Baretti a San Salvario: «I musulmani sono tenuti a fare le abluzioni prima di ogni preghiera. Durante il Ramadan, poi, è obbligatoria la doccia per chi di notte ha avuto rapporti sessuali: deve purificarsi con molta acqua. Penso però che la folla sia spiegabile col fatto che tanti frequentano la moschea solo in questo mese e che il lavarsi sia una forma di rispetto. C'è poi da dire che poco prima dell'inizio di Ramadan, coi giorni per presentare la domanda di regolarizzazione, parecchi stranieri sono arrivati a Torino: non hanno casa e tanto meno la possibilità di lavarsi».

L'interno dei bagni pubblici in via Belfiore angolo Morgari presi d'assalto dai musulmani durante il Ramadan e dove è scoppiata la lite

E gli impiegati del bagno? S. C., il giovane aggredito ieri, minimizza: «Ero sul marciapiede. Un nordafricano mi ha dato uno schiaffo e un calcio, poi mi ha intimato di consegnargli del denaro. sono rifugiato nel bar qui vicino. Era un tipo strano, tutto qui».

Più amara è la situazione descritta dai responsabili della struttura, Franco Tibs e Franco Dipinto. «Abbiamo soltanto 35 docce e spesso si formano code di decine di persone. Ogni utente ha mezz'ora a disposizione, l'attesa può prolungarsi e scatta la tensione. Spesso si aggrediscono loro. L'altro giorno si tiravano le pietre».

Il bagno di San Salvario - frequentatissimo in un quartiere ad alta concentrazione di cittadini extracomunitari regolari e , dove molti vivono in soffitte prive perfino di acqua corrente - durante il Ramadan osserva un orario prolungato (13,30-21,30), proprio per andare incontro alla necessità di maggiore pulizia: ne approfittano 80-90 persone al giorno che salgono a 200 il lunedì quando le altre 7 strutture cittadine chiuse.

Maria Teresa Martinengo

Proposta regionale

«Crociate e [illegible] gli aeroporti»

La Regione Piemonte, sponsor l'assessore ai Trasporti, il se William Casoni, preme per unificare gli aeroporti di Torino-Caselle e Cuneo-Levaldigi, con un occhio anche al piccolo Biella-Cerrione: i tre scali potrebbero, in futuro, costituire un «sistema aeroportuale in Piemonte, secondo la proposta di legge regionale presentata lo marzo dalla Provincia di Cuneo. Si tratta di un'operazione tesa a far uscire la «Granda» dall'isolamento che la affligge e a trovare uno sbocco ad una struttura (Levaldigi) che oggi perde un miliardo e mezzo l'anno, mentre, grazie ai contributi per i Mondiali del '90, ha potuto investire 8 miliardi in attrezzature tecniche attualmente sottoutilizzate. Dell'unificazione, che è partita con la regia dell'assessore provinciale cuneese ai Trasporti, Franco Ravelli, si parlerà il gennaio in una ri in Regione tra tutti gli interessati.

Dal 7 GENNAIO

SALDISSIMI

PeterVest

Pelle - Pellicceria - Ecologico

Capi in pelle da € 148.000

Visoni da € 1.980.000

SCONTI

dal 30% al 60%

E in più paghi solo il 50%

vuoi

Tutti i capi con garanzia.
Pagamento rateale su tutti gli articoli offerti

SABATO ORARIO CONTINUATO

DOMENICA SEMPRE APERTI
DALLE 15.00 ALLE 19.00

AMPIO PARCHEGGIO

TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVARA ▪ Via Massaia, 1 - Tel. 0321/402593

Super A&O

DIMEZZIAMO I PREZZI!

ALCUNI ESEMPI VALIDI
DAL 4 AL 9
GENNAIO 1999

Mortadella Favorita tBIS
l'etto
990

Fontal
l'etto
890
al kg. L. 8.900

Yogurt Frutta/Naturale
gr. 125x2
890
al kg. L. 3.560

MOZARY Tris
gr. 375
3.190
al kg. L. 8.506

Acqua Minerale Frizzante VERA
lt. 1,5
490
al lt. L. 433

Dado STAR 20 cubi
gr. 220
2.280
al kg. L. 10.363

Alluminio CUKI
mt. 16
3.150

Detersivo Stoviglie SOLE Gocce Concentrato
lt. 1,5
1.870

Pelati SELEX
gr. 400
450
al kg. L. 1.125

Riso Arborio BIGLIERI Superfino
kg. 1
1.850
al kg. L. 1.850

The STAR 20 filtri
gr. 35
1.890
al kg. L. 54.000

Detersivo Stoviglie SOLE al Bicarbonato
lt. 1,5
1.870

Vino MONTI Bianco/Rosso
lt. 1
1.140
al lt. L. 1.140

Pannolini Dolce Asciutto
40 pezzi
15.900

A&O

...grazie per la vostra scelta

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI ROSSINO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, REFUSSO O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.525.92

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850/0161.54.747/FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54/FAX 0161.22.01.28

Assemblea a Vercelli, i Comuni in allarme

Sui tagli nelle scuole atteso oggi il verdetto

Finite le «prove» generali, oggi alle 15, nell'aula magna dell'Itis, il presidente della Provincia e quello del Consiglio scolastico, il provveditore nonchè tutti sindaci del Vercellese e della Valsesia voteranno per stabilire i criteri dei tagli alle dirigenze. Ovvero come accorpare le scuole perchè si formino contenitori di almeno 500 studenti.

Ieri mattina, il tam tam dei bene informati riferiva di ultimissimi incontri al vertice tra direttori e presidi, assessori e sindaci. Ma fino ad ora non pare che ci sia una soluzione capace di accontentare tutti. Il dilemma è tra accorpamenti orizzontali (elementari con elementari, medie con medie), verticali (dalle materne alle medie), o misti. E si tratta è preziosismi: la posta in gioco è alta perchè la scelta finale potrà determinare la sopravvivenza o la una scuola.

Alla presenza del provveditore presa oggi la definitiva sulle scuole da «accorpare» in provincia

Appare difficile che si riesca a trovare il consenso necessario per far passare un unico progetto su tutta la provincia. E' più probabile che i sindaci portino oggi le proposte dei rispettivi Consigli e che i colleghi le votino sulla fiducia. E Vercelli? Il Consiglio a maggioranza si è espresso per la totale verticalizzazione che taglierebbe 2 delle 7 dirigenze, ma questa soluzione non piace affatto al mondo della scuola. Quali spazi di mediazione restano, se ne restano, a Bagnasco? **[d. b.]**

Sorpresa ieri: via Scalise è chiusa per lavori dell'Azienda

L'Aasm «blocca» i rondò

Rinviata la rivoluzione del traffico

VERCELLI. La rivoluzione del traffico, annunciata con dovizia di particolari per ieri mattina, è rinviata. Incredibile il motivo: via Scalise, una dei percorsi strategici suggeriti dal Comune per evitare il blocco di piazza Mazzucchelli (dove si farà una rotonda alla francese), è chiusa per lavori. Ancor più incredibile è il fatto che sia l'Aasm a fare quei lavori che di fatto costringono a far slittare il mega progetto dei rondò.

Evidentemente tra il municipio - dove è partito il comunicato stampa con le «modifiche alla viabilità a partire dal 7 gennaio e fino al 7 maggio» - e l'Azienda municipalizzata c'è un difetto di comunicazione.

O forse, come sempre nella vita, la fretta è cattiva consigliera. Il 22 dicembre il settore Lavori pubblici del Comune informa la Polizia municipale dell'inizio dei lavori fissandolo ieri. Il gennaio (sabato) il Comando dei vigili urbani emette l'ordinanza per la chiusura delle vie, i nuovi sensi e i divieti di sosta. Il (lunedì) il Comune prepara il comunicato stampa - trasmesso ai giornali il pomeriggio del giorno seguente - suggerendo anche i percorsi alternativi: corso Prestinari sarà chiuso all'angolo con via Scalise per cui gli automobilisti saranno obbligati a percorrere proprio quella strada per dirigersi verso il centro.

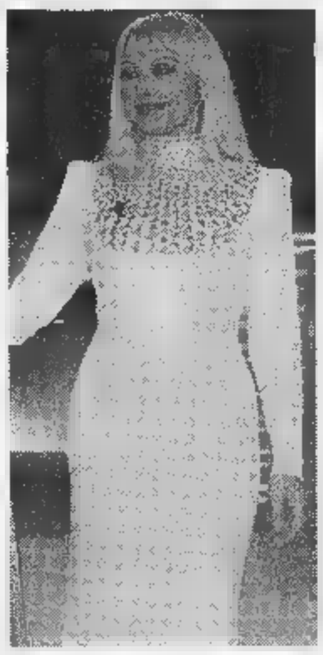
Tra una festa e l'altra, nessuno ha pensato di controllare dove l'Aasm avesse in programma lavorare. Ma se una può andar male, state certi che lo farà. E infatti l'Azienda ha bloccato proprio via Scalise per il cambio delle tubature. Quindi tutti fermi: della rivoluzione ne riparlerà lunedì. **[f. co.]**

Il cantiere dell'Aasm che blocca via Scalise proprio dove verrà chiuso al traffico corso Prestinari per contentire la della rotonda in piazza Mazzucchelli

In provincia arrivano neppure le vincite di consolazione

Carramba, che sfortuna

Lotteria Italia avara con il Vercellese



Lotteria sfortunata per i vercellesi

VERCELLI. Carramba, che iella: la notte della Lotteria Italia spegne, anche il giorno dopo, i sogni degli aspiranti Paperon 'de Paperoni vercellesi e valsesiani. Niente premi super-miliardari da festeggiare, neppure l'attesa pioggia di milioni ha baciato provincia. E così la Befana '99 fa il paio l'edizione '98 della Lotteria che, anche in quell'occasione, non regalò vincite di consolazione. Ed un peccato, perchè la capitale riso spesso è stata toccata dagli «exploit» della buona sorte: e mercoledì erano in molti, incollati alla tv, il colpo fortuna nel programma della Carrà. Una suspence durata fino a mezzanotte e proseguita ieri.

Gli appassionati del gioco possono, comunque, avere più motivi di consolazione, offerti in un passato neppure troppo lontano sia dal SuperEnalotto sia dal Totogol. Ma hanno fatto storia anche le vincite legate alle lotterie targate Fantastico. Il periodo d'oro aveva preso il via addirittura nel '92, quando nella tabaccheria di Caresanablot venduto un biglietto da due miliardi. Il vincitore restò sconosciuto, alle raggianti proprietarie del locale fu recapitato un rose rosse.

Fortuna generosa soprattutto con i clienti degli autogrill di Villarboit Nord e Sud, dove i tagliandi della Lotteria hanno regalato fortissime emozioni. La bendata si ricordò del Vercellese nel '96, quando negli stessi autogrill furono staccati ben tre biglietti da 250 milioni. E come dimenticare il miliardo e i quattrocento milioni vinti con il Superenalotto ed un altro mezzo miliardo messo in tasca il Totogol. I regali della fortuna hanno perfino riguardato i Gratta e vinci, quelli ovviamente non annullati dai decreti ministeriali.

Ma le code ai botteghini a confermare l'amore dei vercellesi per il gioco, che coinvolge un po' tutti: dai pensionati che cercano il «colpaccio» alle casalinghe che sognano un futuro ai Tropici. **[g. mo.]**

Mentre la dottoressa Bona dirigerà gli ospedali della Lomellina

Asl 11, una voce da Genova «Barabino al posto di Bezzan»

VERCELLI. Il giorno dell'«Epifania», il quotidiano genovese «Il Secolo XIX» è uscito con questa clamorosa notizia: il direttore amministrativo dell'ospedale San Martino, Mauro Barabino, «è stato scelto come direttore generale dell'Usl Vercelli».

Letta la notizia, tre consiglieri regionali del Ppi (Antonio Saitta, Piergiorgio Peano e Agostino Gatti) hanno rivolto un'interrogazione a Ghigo e a D'Ambrosio per innanzitutto se la notizia è vera, visto che il quotidiano ligure parla di «accordo già raggiunto». E nel caso che la destituzione di Bezzan fosse confermata dalla giunta regionale, il Ppi chiede di conoscere «i motivi che hanno indotto i vertici della giunta regionale a rivedere la propria scelta ai vertici della sanità pubblica vercellese».

Secondo le informazioni in arrivo da Genova, Barabino avrebbe le valigie pronte per trasferirsi a Vercelli, al punto che già si fanno i nomi dei suoi possibili sostituti. La notizia però è tutta da confermare anche perchè, proprio di recente, su un altro giornale, si dava per scontato l'arrivo a Vercelli del manager di Novi Ligure, ma l'informazione si rivelò del tutto inesatta.

E' invece ufficiale la notizia della nomina della dottoressa Maria Carolina Bona a «direttore medico» del presidio ospedaliero Lomellina, che comprende gli ospedali di Vigevano, Mortara, Mede e Casorate.

Quarant'anni, dirigente sanitario del «Sant'Andrea», Maria Carolina Bona, nativa di Arborio, è dunque stata scelta per un incarico di grande responsabilità e prestigio.

Intanto, l'avvocato Luigi Bezzan ha deciso di rendere pubblica la relazione che egli fece nel giugno del '97, mettendo in luce la situazione disastrosa di tutti gli ospedali della provincia Vercelli, per far inserire i fondi indispensabili all'adeguamento delle strutture nel programma investimenti regionali.

ALTRO A PAG.

L'avvocato Luigi Bezzan, manager della sanità vercellese e la dottoressa Maria Carolina Bona

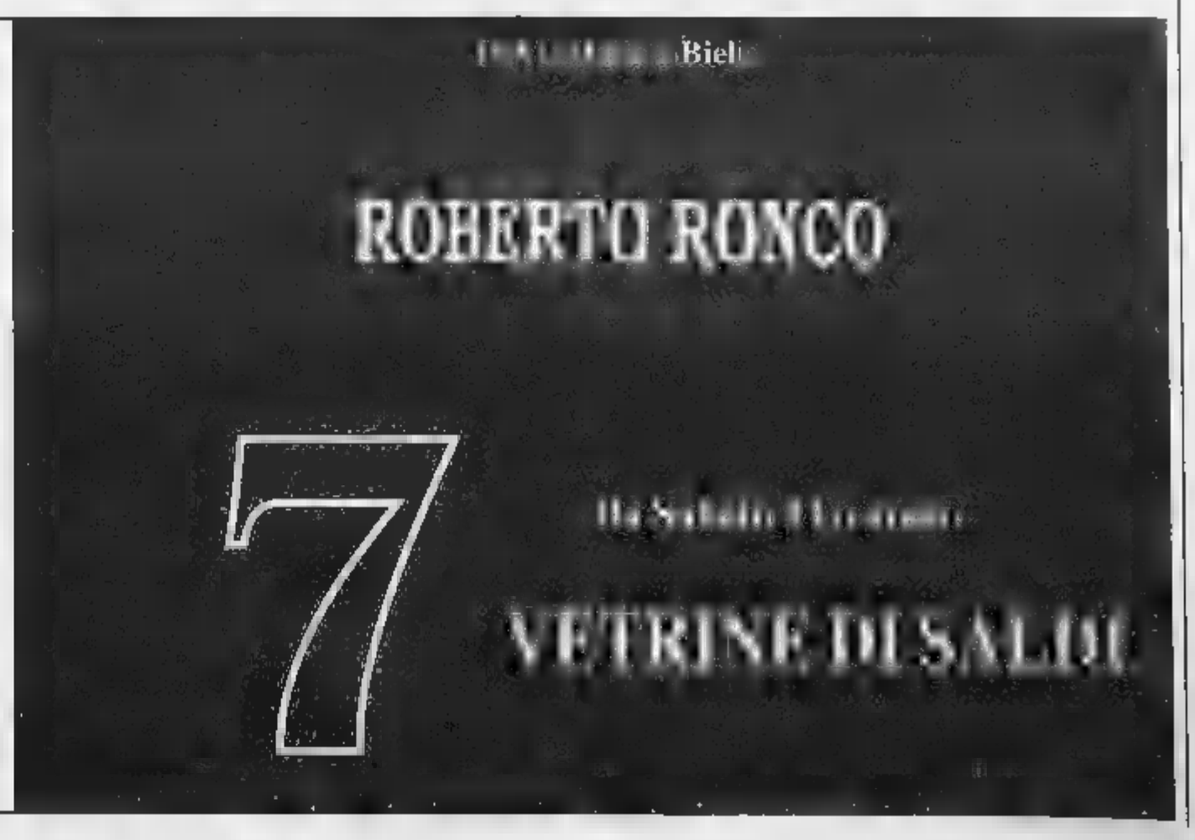
Calcio, ko fatale

La Biellese ha esonerato mister Sannino

BIELLA. La Biellese ha licenziato Giuseppe Sannino. La decisione, nell'aria dopo la sconfitta interna contro il Mantova, è stata ufficializzata nel tardo pomeriggio di ieri. «La decisione - si legge in comunicato della società bianconera - è stata presa sincero rincrescimento nell'intento stimolare l'ambiente a superare un momento grande difficoltà». Per il momento non è stato ancora scelto il sostituto di Sannino. Temporaneamente la squadra è stata affidata ad Angelo Corino Granai, coordinatore del settore giovanile.

La Biellese, non vince in campionato dall'8 novembre (1-0 al Voghera) è reduce da sei sconfitte nelle ultime sette gare interrotta soltanto dal 2-2 Alessandria. Un bottino decisamente magro, che portato i lanieri dal secondo posto alle spalle Pisa a un anonimo centro classifica. Rispetto all'anno scorso, tra l'altro, la Biellese ha chiuso l'andata a 22 punti, otto in meno rispetto alla passata stagione. **[p. m. f.]**

Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7
Sabato Gennaio
VETRINE DI SALDI
COMLEFF.



Nel consuntivo della polizia spicca l'emergenza della microcriminalità

In aumento i piccoli reati

Nel '98 denunciati 765 tra furti e borseggi

VERCELLI. «Più che i reati particolarmente gravi, che peraltro qui sono solo episodici e nella maggior parte vengono risolti nelle 24 ore, a preoccupare la popolazione è la cosiddetta microcriminalità: la gente, giustamente, si indigna quando la sua abitazione viene svaligiata, o non trova più la vettura parcheggiata sotto casa oppure ancora se gli sfasciano la portiera dell'auto per rubare lo stereo»: l'analisi, peraltro non nuova, è del commissario capo Mauro Patera, dirigente della Mobile vercellese.

Per tracciare il consuntivo dell'attività svolta dalla polizia nel '98, quindi, il funzionario parte proprio dalla microcriminalità, passando in rassegna le denunce ricevute per i furti in alloggio, o su auto, i taccheggi ed i borseggi. I dati figurano nella tabella a lato: l'anno scorso rispetto a quello precedente, risultano aumentati da 493 a 765, ma in proporzione maggiore figurano quelli scoperti, che sono aumentati di 7 punti passando dal 14,8 al 21,8 in percentuale. Sia nell'una che nell'altra classifica i mesi con maggior furti denunciati sono stati febbraio, novembre e dicembre; nel '97 la cifra più bassa (20) è stata registrata a giugno, nel '98 (43) ad agosto.

Lo stesso aumento proporzionale non si registra nel numero di arresti dell'anno scorso. Spiega Patera: «In realtà le cifre tra le due annate non sono omogenee. La scorsa primavera è entrata in vigore la "legge Simeone", che in alternativa all'arresto prevede l'affidamento ai servizi sociali nel caso di reati con pene inferiori a tre anni».

Prosegue il dirigente: «Senza indulgere a trionfalismi fuori luogo, si può affermare che l'azione anticrimine è stata comunque incisiva, ed ha avuto maggior impegno e vigilanza accresciuta. Bisogna anche ricordare l'attività del Laboratorio scientifico e dell'ufficio minori, il cosiddetto "telefono arcobaleno", il cui servizio è svolto personale specializzato in collaborazione con i servizi sociali».

Dei fatti più gravi il dottor Patera ricorda soprattutto: quello di fine marzo, quando dagli uffici della Motorizzazione sono state rubate migliaia di patenti e carte di circolazione in bianco. «Dopo una serie di indagini - ricorda - siamo riusciti ad arrestare l'intera banda, sei persone, mentre tentava di ripetere il colpo ad Alessandria: attualmente l'inchiesta è passata per competenza alla procura di Napoli».

Per la cronaca: 500 di quelle patenti rubate in città sono state recuperate proprio a Napoli; altre 500 le ha sequestrate al valico austro-sloveno la polizia austriaca che ha arrestato due persone; quattro infine sono state recuperate ieri a Trieste.

Walter Camurati

Tra i più gravi episodi di cronaca nera il maxi furto di patenti alla Motorizzazione

Il commissario capo Mauro Patera dirigente della Squadra Mobile

Sempre presenti al Consiglio e alle commissioni

La Mantovani e Troiano stakanovisti in Comune

VERCELLI. Sono Maria Luisa Mantovani e Giovanni Troiano gli stakanovista 1997 tra i consiglieri comunali. Su 32 riunioni in dodici mesi (diciassette Consiglio e le altre della Seconda commissione consiliare permanente) la rappresentante del pds ne ha saltata neppure una. Stesso attaccamento al dovere ha dimostrato il consigliere laburista, che ha riposto presente a 30 appelli su trenta.

Sempre presenti in Consiglio anche Armando Apica (Sdi), Alessandro Bizjak (Ppi), Franco Bramante (An), Sergio Cucco (Verdi), Giovanni Mazzeri (Forza Italia), il presidente Teresio Pareglio (Pds) ed Elio Ruffino (Pds).

In generale - se si esclude Bruno Aquilini (An) per seri problemi di salute - la statistica dimostra che le assenze tra coloro che carica per tutto l'anno sono pochissime, in media non più di due o tre. E ciò va ascritto a merito dei quaranta di Palazzo Civico.

Il recordman degli interventi è largamente detenuto da Bramante (126) seguito dal leghista Borasio (104) che hanno battuto anche il presidente Pareglio. Non hanno mai preso la parola in aula Ferraris (ex Patto, poi Forza Italia) e i pidiessini Roma e Sereno. In assoluto il più loquace è stato Bagnasco con 166 interventi (quasi dieci per ogni Consiglio), ma come sindaco è stato inserito in una classifica a parte.

Per quanto riguarda il numero delle interrogazioni presentate primeggia l'Indipendente di destra Tagliaferro con 83, seguito da Borasio con 44. Staccatissimo il resto del gruppo.

Sempre presenti in commissione, oltre ai già citati Mantovani e Troiano, sono stati Fontana (Prima), Sereno (Seconda), Portalupi (Terza), Amato e Borasio (Quarta); nessuno nella Quinta. E in questi gruppi il lavoro la fedeltà dimostrata in Consiglio si dissolve perchè molti dei consiglieri si di sotto del 50 per cento le partecipazioni. **[r. v.]**

L'indipendente di destra Tagliaferro (sotto), recordman con 83 interrogazioni

Migliaia di pellegrini nel Broletto per il bis del Presepe vivente

E l'arcivescovo ai vercellesi «Come i Magi cercate la verità»

VERCELLI. Il Comitato manifestazioni Cesare Losa merita un 10 e lode per il bis del «Presepe vivente», che ha richiamato nel centro della città migliaia di persone. Ma forse sarebbe meglio definirli «pellegrini», se persino monsignor Cavallone, parlando alla gente assiepata in piazza dei Pesci, ha definito «religiosa» l'iniziativa del Comitato, sponsorizzato dal Comune.

Suggestiva la scenografia, quando è calato il buio: gli oltre 100 figuranti, rischiarati dalla luce delle torce, hanno interpretato con maestria i rispettivi ruoli, e i bambini hanno applaudito al mugnaio e al pastore, all'arrotino e al maniscalco. E pazienza se per accedere alla grotta dove Maria ninnava il piccolo Bambino si è dovuto fare un po' di coda disordinata. Una conferma, semmai, che quando le cose piacciono alla gente, la Ztl si anima, «persino troppo» come ha detto qualche residente di via Mercati, assediato in casa propria dal fiume di folla.

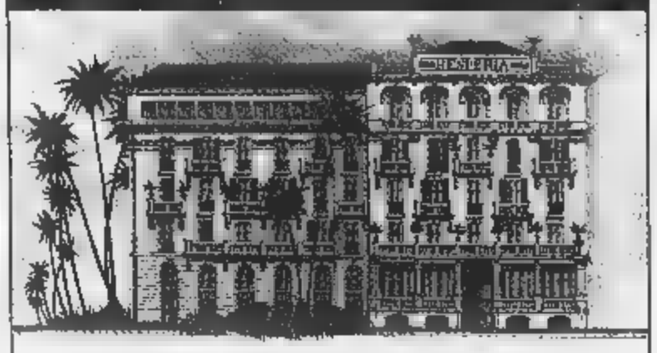
Grande partecipazione al presepe vivente allestito in via dei Mercati e Broletto. Un'iniziativa religiosa apprezzata da padre Enrico Masseroni. L'arcivescovo dopo aver visitato la capanna ha impartito la benedizione ai presenti (GREPPI)

E' stato l'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, a trovare le parole più belle per la manifestazione. Arrivato a piedi con monsignor Cavallone, precedendo i Re Magi a cavallo, ha detto alla folla che stipava la piazza: «Mi compiaccio per la sorprendente e partecipata novità. Queste e la folla ricordano la Gerusalemme di 2000 anni fa».

Quindi, citando il Vangelo di Matteo, ha spiegato: «Al loro arrivo i Magi trovarono una città sonnolente e distratta, un potere, quello di Erode, sospettoso e violento, gli scribi qualunquisti. non desistettero e giunsero a Betlemme». Poi il vescovo si è rivolto direttamente ai presenti: «Io auguro - ha aggiunto - che nessun vercellese resti nella folla degli indifferenti, dalla parte del potere inaccogliente, ma che faccia, i Re Magi, ricercatore della verità e Dio». Infine padre Enrico è voltato verso Bagnasco e ha detto: «Auguro a lei e al Comitato un anno bello, pieno di gioia e di serenità». Un applauso ha sottolineato l'intervento dell'arcivescovo, che prima di lasciare la piazzetta ha raccolto in preghiera i fedeli il Padre Nostro e ha impartito la benedizione.

Donata Belosai

Organizzazione Primaria importanza
ricerca
ASSISTENTE ALLA DIREZIONE
Il ruolo collegamento, tra la Direzione Generale e la struttura operativa, richiede capacità interrelazione e integrazione, capacità di sviluppare iniziative e progetti, oltre ad una notevole flessibilità nelle situazioni cambiamento.
Si ricercano laureato/a e /o diplomato/a di circa 25/35 anni che abbiano precedenti esperienze lavoro e conoscenza dei moderni strumenti informatici.
L'offerta economica sarà commisurata alla effettiva conoscenza e competenza candidati.
pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum-vitae a:
PK via Vellil 40/A - 13100 Vercelli)
In ottemperanza alla legge 675/96 sulla privacy, si avvisano i candidati del trattamento solo i dati relativi al profilo professionale richiesto.

RESIDENZA ESPERIA


Prestigioso immobile d'epoca
Zona centrale in Bordighera
Giardino e piscina
Vista mare
Eleganti rifiniture
Materiali pregiati
SAITA S.p.A. BORDIGHERA - Tel. +39 184 266.661 - +39 184 266.288

AL GIORNALE

Il posteggiato nella

Cara Stampa, mi chiedo di darmi ospitalità per rispondere a quel signore che accusa il «noto commerciante» di parcheggiare il proprio fuoristrada abusivamente.

Dopo una breve indagine ho dedotto che «quel noto commerciante» sono «io» e precisamente il sottoscritto. Pertanto vorrei far notare che abito in Piazza Palazzo Vecchio e pertanto sono residente in zona Ztl e di conseguenza ho la possibilità di parcheggiare nei limiti a me consentiti.

Che i vigili urbani non facciano il loro dovere è assolutamente vero perché quando ho sbagliato ho sempre pagato le conseguenze.

Per concludere voglio dire che a malincuore ho accettato le regole conseguenti all'introduzione della Ztl e rispetto l'attuazione in quanto potrei tranquillamente parcheggiare sotto il Broletto, in Piazza Palazzo Vecchio, in quanto il fabbricato ed il porticato è di mia proprietà ed è stato restaurato a mie spese per rendere decoro- la piazza, me per rispettare le regole sono costretto a dar fastidio a qualcuno.

Augurando un felice anno nuovo, ringrazio per l'ospitalità.

Giuseppe Cavanna, Vercelli

Caro signor Cavanna, le garantiamo che il lettore non ce l'aveva assolutamente con lei, bensì un altro noto commerciante che parcheggia quotidianamente il proprio fuoristrada nella «zona gialle» (non dalle parti via Giobertì), pur non essendo residente nella Ztl.

Piazza Cavour deserta e buia

Chissà se il nuovo supermanager di Atena riuscirà finalmente ad illuminare piazza Cavour che, adesso, la Ztl, sembra il buzzantiano deserto dei Tartari (di giorno) e, di notte, un deserto dei Tartari scuro. Paradiso dei padroni dei cani cretini (i padroni, non i cani) che portano, del tutto impunemente, i quattrozampe a fare la popò.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.455; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Sant'Andrea telefono (0161) ; ambulatorio telefono (0161) 217.000; ra: telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; ara: telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle e battenti aperti; 12,30 alle e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. (0161) 257.144.

Rovasenda: *Dr.sse Maria Pia Mattasoglio*, piazza Libertà 35, tel. (0161) 856.298.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, via Foglietti 23, tel. (0161) 401.610.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.387.

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; : telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; ara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Elettronica

Al via i corsi base

All'Agenzia formativa «Ercole Tamburelli» di Saluggia, la Provincia ha organizzato un corso di elettronica di base, inizio il prossimo 19 gennaio. Le lezioni si svolgeranno da lunedì a giovedì dalle 19 alle 22. Informazioni allo 0161-486.980.

Carnevale

Primi fuochi a Santhià

L'Antica Società Fagiuolesca Carnevale storico di Santhià ha a punto il calendario del fine settimana per le prime pule e congreghe. Domani s'inizierà quella di San Grato: arrivo corso Beato Ignazio. Domenica è di turno la Bosa Farinera/Pragilardo: arrivo da viale Tagliamento.

Mercatini

Nei paesi della Bassa

Questa mattina, si tiene mercato ad Asigliano, in via della Chiesa; a Caresana, in corso Roma; a Cigliano, in piazza Ferraris; a Villata in piazza Roma in largo Marconi. **[g. bar.]**

BIELLA Maucci 300 mq DI ESPOSIZIONE
Iniziamo i grandi saldi
Giacconi - donna a £. 390.000
ragazzo a £. 290.000
Montone parka a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, lontrato a £. 1.590.000
Visoni moda a prezzi incredibili

Molte novità per i giovani
Visiona vetrine, i prezzi e la qualità capi stupiranno!
Solo da Maucci saldi pochi soldi
Prenota con 100.000 e ritiri comodo.

IL CASO

LA SANITÀ A RISCHIO

Lo ha chiesto il manager Bezzan a tutti i dirigenti

Asl 11, monitoraggio su tutti gli ospedali

IERI mattina, il direttore generale dell'Asl 11, Luigi Bezzan, ha consegnato a *La Stampa* alcuni atti molto importanti che riguardano le sue iniziative prese, dal 1996 fino a questi ultimi giorni, per fronteggiare i rischi che potrebbero anche correre quotidianamente (e ormai da parecchi anni) il personale e i degenti degli ospedali della provincia.

Partiamo dalla delibera del 12 giugno '97, con la quale l'avvocato Bezzan presentava alla Regione i progetti per l'adeguamento delle strutture ospedaliere della provincia. *L'anamnesi* esposta per ottenere i finanziamenti (il totale superava i mliardi) è semplicemente traumatica e fa riferimento ad una relazione presentata addirittura l'anno prima dallo stesso Bezzan in cui si parlava di «presidi ospedalieri caratterizzati da deficienze reali relativamente alle norme di sicurezza e all'umanizzazione».

E ciò si capisce perchè, sentito *La Stampa* dopo le notizie traumatiche di questi ultimi giorni, il direttore generale dell'Azienda sanitaria aveva dichiarato: «Qualcun altro al posto mio avrebbe potuto chiudere anche tutti gli ospedali».

Bezzan ha invece scelto la strada di ristrutturarli completamente. E, fin da un anno e mezzo fa, ha presentato i progetti operativi che la giunta regionale, come ha ricordato lo stesso manager, ha già approvato.

Per il **Sant'Andrea** di **Vercelli** l'importo totale del progetto è di 73 miliardi e 452 milioni. Prevede, tra tantissime cose, l'adeguamento di tutti gli impianti, l'«umanizzazione» dei reparti di degenza, la ricollocazione delle sale operatorie in un unico blocco, la realizzazione di un eliporto e la canalizzazione degli accessi.

Il progetto per l'**ex Opn**, sempre di **Vercelli**, è di miliardi e mezzo. Tra le opere previste, il recupero di parte dei padiglioni da destinare a centro di salute mentale, quindi la realizzazione di due «comunità protette», di un centro diurno psichiatrico, di un centro ambulatoriale di salute mentale e di un day-hospital.

Per l'ospedale di **Santhià** (progetto da 15 miliardi) si tratta di mettere a norma gli impianti elettrici e di illuminazione, e di parecchi altri lavori soprattutto per «migliorare il comfort dei degenti».

Per l'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli la ristrutturazione comporterà una spesa di circa 74 miliardi

Tutti gli importi del maxi progetto da 148 miliardi per l'adeguamento alle norme e per nosocomi più accoglienti

L'ospedale **Santi Pietro e Paolo** di **Borgosesia** necessita invece «di un riordino statico e impiantistico e di un adeguamento rigoroso alle condizioni imposte dai vigili del fuoco»: totale oltre 36 miliardi. Tra le necessità del **San Giovanni Battista** di **Gattinara**, Bezzan indicava nel giugno '97 l'adeguamento alle di sicurezza prescritte dal ministero degli Interni e la riduzione dei letti nelle stanze di degenza, da sei a tre. Totale dei finanziamenti, 4 miliardi e mezzo. L'avvocato Bezzan ci ha fatto avere ieri la documentazione per ribadire che, in questi anni, non è stato con le mani in mano.

Infine, sui rischi per i dipendenti, proprio lo 31 dicembre, il direttore generale dell'Asl 11 ha scritto a tutti i dirigenti sanitari, ai responsabili dei Dipartimenti e dei Servizi chiedendo loro di segnargli «entro 20 giorni» dettagliata relazione sul grado di igiene e di sicurezza di tutte le strutture dell'azienda e se, a loro avviso, queste strutture possono proseguire l'attività senza esporre i dipendenti a danni «fisici, biologici, chimici ed ergonomici».

[e. d. m.]

Al Cai di Varallo

Sci-alpinismo Del 22 parte il corso

VARALLO. Prenderà il via venerdì 22 il di scialpinismo che raggiunge quest'anno la sua ventottesima edizione. Suddiviso in due parti attraverserà una gradualità nell'impegno, sarà seguito da gita conclusiva, prevista per fine marzo. Il è promosso dalla sezione di Varallo del Club alpino, nella cui sede in via Durio si svolgeranno le lezioni.

In occasione del primo incontro affrontati gli argomenti del materiale ed equipaggiamento, in modo tale che gli esperti possano dare indicazioni utili per l'acquisto e la manutenzione delle attrezzature. proseguirà con cadenza settimanale, ogni venerdì le lezioni teoriche, alla domenica le uscite per esercitazioni pratiche. Secondo appuntamento il 29 gennaio («Neve e valanghe»), quindi il 31 con discesa fuori pista; per febbraio, il programma prevede il 5 preparazione di una gita, il 7 tecniche di salita, il 12 elementi di meteorologia, il 14 ricerca travolto in valanga, 19 e 21 topografia e orientamento, il 26 il Soccorso alpino, il trasporto di infortunato; infine a marzo saranno affrontati gli argomenti di nodi e manovre di corda (5 e 6), tecniche di bivacco (il 7), progressione roccia e ghiacciaio (12), tecniche alpinistiche (13), pronto e alimentazione (19). Per le iscrizioni c'è tempo sino al 22 nella sede (tel. 0163-51.530) del Cai varallese.

[p. q.]

A Borgo, tra Comune e Provincia

Ipsia, si farà la convenzione

Il presidente della Provincia Valeri dice la sua sulla questione dell'Ipsia di Borgosesia

BORGOSESIA. «Sono ovviamente soddisfatto che le lezioni siano riprese regolarmente all'Ipsia di Borgosesia, ciò significa che, dopo minacciato, qualcuno ha opportunamente riflettuto sui rischi che avrebbe potuto nel si fosse configurata l'ipotesi di interruzione di pubblico servizio». Così, il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha commentato, per *La Stampa*, la notizia del regolare rientro a scuola dei ragazzi dell'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato di Borgosesia. Durante le vacanze natalizie, il sindaco Corrado Rotti sostenuto che la gestione dell'istituto doveva già essere a carico della Provincia e affermato che il Comune non avrebbe più pagato i servizi erogati all'Ipsia. Ma la giunta provinciale aveva ricordato a Rotti che il Comune di Borgosesia non aveva ancora firmato la convenzione per il passaggio di consegne alla Provincia e che, se Rotti avesse attuato la sua minaccia, rischiava l'incriminazione per «interruzione di pubblico servizio». E ieri Valeri ha annunciato che lo stesso difensore civico regionale («da sei mesi sollecitato dalla Provincia») si è «finalmente» espresso sulla questione dando tempo al Comune fino al febbraio per firmare la convenzione. «Stranamente - ha osservato Valeri - il difensore civico, forse un po' distratto, ha rivolto l'appello pure a noi. Vorremmo ricordargli che la Provincia era pronta a firmare fin da novembre».

[i. fo.]

NOTIZIE FLASH

Borgosesia

Albero cade i fili dell'alta

Due interventi a Borgosesia hanno coinvolto i vigili del fuoco di Varallo. Il primo si è reso necessario per l'incendio in un camino di una abitazione del rione Aranco: l'attività di spegnimento è stata problematica a causa della posizione della casa, fra le strette strade di via e secondo caso, un albero è caduto sui fili dell'alta : l'intervento, sulla provinciale per uggia, ha visto in collaborazione dei vigili del fuoco e dei tecnici Enel che hanno ripristinato la situazione evidenti disagi per l'utenza. [p. q.]

Scopello

Presenze record lo «staffetta Befana»

Presenze record a bordo pista fondo Scopello occasione della «staffetta della Befana», manifestazione che ha visto gareggiare atleti e semplici appassionati vestiti da Befana. L'iniziativa, raccogliendo un grosso successo, ha indotto i responsabili dell'impianto a pensare di ripetere manifestazioni analoghe prima della conclusione della stagione. [i. fo.]

punto vendita aziendale
Serravalle Sesia (VC)
SS. 299 Km. 35
telefono 0163 458600
aperto la domenica

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli

ORGANIZZA

in collaborazione con la Camera di Commercio di Vercelli

CORSO ABILITANTE PER BAR, RISTORANTI E AMBULANTI ALIMENTARI CON SOMMINISTRAZIONE

(esame REC somministrazione alimenti e bevande - Legge 287/91)

CORSO PER AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE

(Legge 39/1989)

INIZIO CORSI GENNAIO 1999

rivolgersi: ASCOM

Galleria Verdi - Via D. Jolanda, 26 - Tel. 0161.25.00.45 - VERCELLI

e presso gli uffici ASCOM di:

- GATTINARA - LIVORNO F. - SANTHIÀ - TRINO -

La Stampa Web

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Vogliazzi specialità gastronomiche S.p.A. *ricerca* Per la propria sede in Caresanablot (VC)

Programmatore RPG/400

Il Candidato invii Curriculum dettagliato a: Vogliazzi S.p.A. - via Varoalsi, 59 Caresanablot (VC) - rif. CED

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

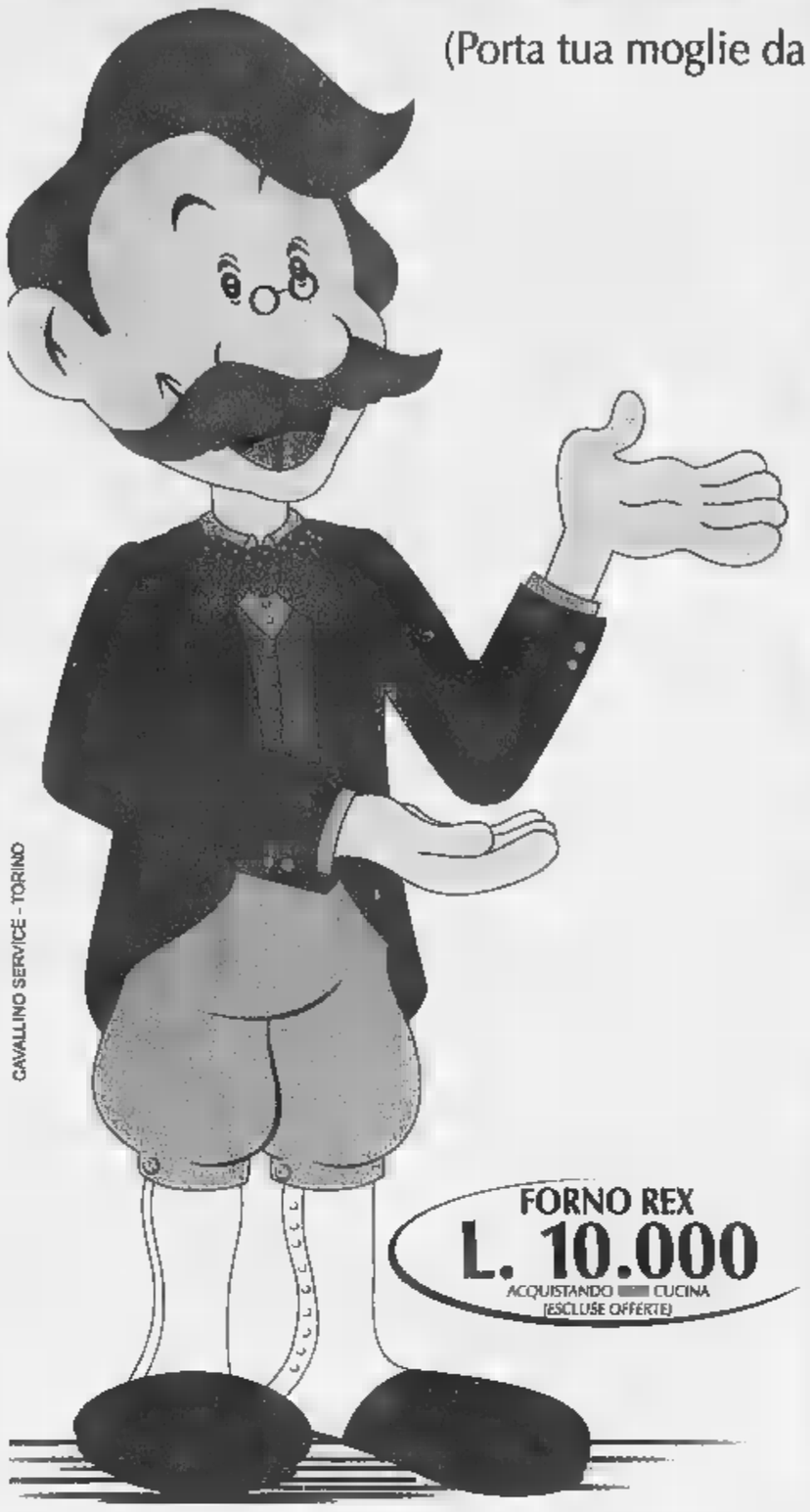
20123
Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**

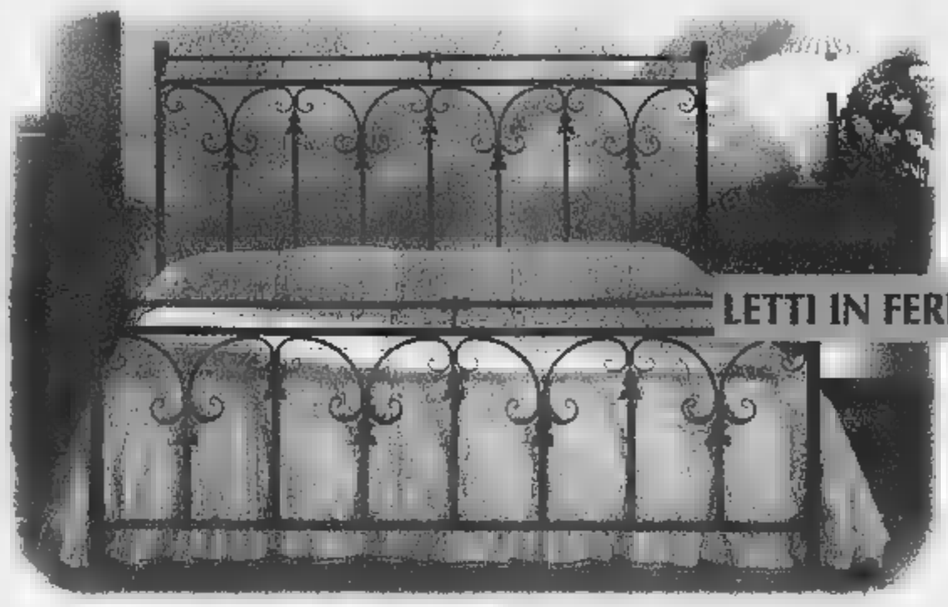
10126
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

PK publikompass

"MARITO, LA NOSTRA CUCINA CADE A PEZZI E IL LETTO MIAGOLA. CHE FARE?"

(Porta tua moglie da Cascella, il mobiliere di famiglia: **conviene** anche a te!)



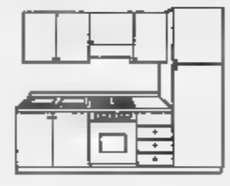


LETTI IN FERRO A PARTIRE DA **L. 400.000** + IVA

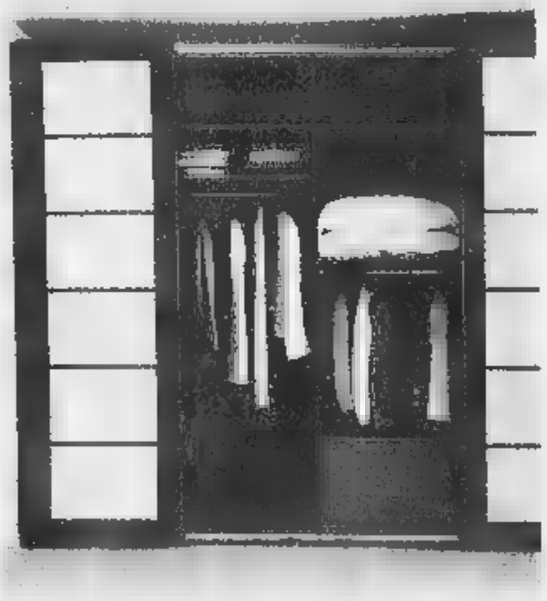
Tanti modelli di letti in ferro delle migliori marche.

CUCINA **L. 1.890.000** + IVA

Cucina moderna, m 2,55 come grafico.



FORNO REX **L. 10.000** ACQUISTANDO CUCINA (ESCLUSE OFFERTE)

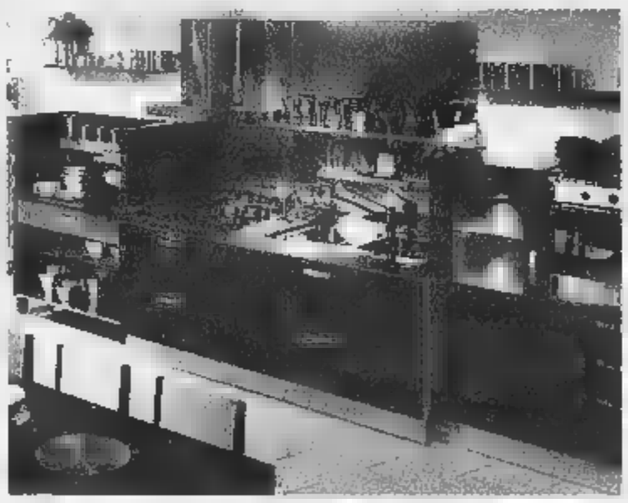


Cascella anticipa i tempi: già pronte le novità '99
L'anno è appena iniziato ma da Cascella trovate fin da oggi tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di mezzo milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande novità: nasce Centro Armadi Cascella
Per festeggiare al meglio il nuovo anno Cascella vi ha riservato una grande sorpresa: sta infatti per aprire i battenti una grande Centro dedicato esclusivamente agli armadi. Questa realtà, che non ha paragoni con le normali esposizioni di mobili, vi consente di scegliere fra decine e decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione, **tutti in pronta consegna**. Inoltre potrete avere qualunque modello anche **su misura** con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito a informarvi.

Specialissimo sposi: arredamenti completi di qualità a soli di 7.000.000 di lire
Per favorire ancora di più i propri Clienti e soprattutto le giovani coppie che intendono sposarsi, Cascella ha predisposto una serie di arredamenti completi di ottima qualità e design composti da cucina, camera da letto, soggiorno e divani, a prezzi di assoluta convenienza: da L. 6.800.000 a L. 8.500.000 anche usufruendo di finanziamenti personalizzati.

Grande show room Cucine
Berloni, Veneta Cucine, Lube, sono solo alcune delle marche di cucine che potrete vedere nel grande show room dedicato alla "regina della casa" con soluzioni su misura per ogni esigenza. **E attenzione, acquistando una cucina avrete uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire!**



Ambienti personalizzati a vostro gusto
Sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e amano "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza. Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. E più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati in funzione delle vostre esigenze.

Rapporto cordiale e personalizzato
Nella grande esposizione Cascella ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi un caffè o drink (offerti da Cascella ovviamente) e i vostri bambini si potranno divertire con un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.

SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. [illegible]. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

BERLONI

LUBE Veneta Cucine BONTEMPI DALL'AGNESE

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 011.248.89.95 - TO

Sordevolo ha stanziato 400 milioni per tutelare la toma artigianale

Scatta l'operazione-alpeggi

La Valle Elvo «soccorre» i prodotti tipici

SORDEVOLO. Con uno stanziamento di 400 milioni Sordevolo salverà la produzione della toma. Durante il consiglio di fine anno, la giunta ha destinato l'ingente somma all'adeguamento igienico-sanitario degli alpeggi, e per permettere così lo sviluppo della produzione del tipico formaggio biellese. Lo stesso hanno fatto tutti i Comuni della Valle Elvo che possiedono alpeggi, ma la novità riguarda anche i margari che affittano le baite da privati o la possiedono direttamente.

L'obiettivo è quello di permettere ai pastori di continuare a lavorare facendo sì che il frutto della loro fatica venga riconosciuto con il marchio d'origine controllata; questo passo è fondamentale per tutelare il prodotto che rischia di scomparire e per garantire al consumatore la sua genuinità.

Spiega Giorgio Macchieraldo, responsabile tecnico dell'Associazione contadini biellesi: «Abbiamo notato che, dopo un lungo periodo di "disattenzione alimentare", ora la gente comincia a cercare i cibi cosiddetti "sani", e quelli che hanno caratteristiche artigianali. Lo sforzo deve essere quindi indirizzato al mantenimento della loro specificità, senza ricorrere, ad esempio, a strutture diverse dalla cascina».

E' il caso della toma biellese che viene prodotta quando c'è il latte in esubero: la forma non supera quasi mai i cinque chili. Il latte (che a 2000 metri di altitudine ha di per sé un sapore diverso) viene scaldato, lavorato e salato come nei tempi andati, su un asse particolare e con continui capovolgimenti durante la stagionatura. I caseifici invece pastorizzano il latte, poi aggiungono fermenti selezionati al posto di quelli distrutti dalla pastorizzazione, e salano con l'immersione in acqua e sale prima di passare alla stagionatura.

«Per questo i formaggi hanno quasi tutti lo stesso gusto - prosegue Giorgio Macchieraldo -. Ma i caseifici hanno un grande mercato e devono rispettare le forniture; inserire le nostre tome tra i loro prodotti non ha senso. Esiste a questo scopo il "Consorzio della toma piemontese", che ha capacità finanziaria e di immagine. Questo aspetto positivo va sfruttato anche a nostro favore, affinchè non faccia sparire nella grande massa di prodotti industriali il nostro, che è invece artigianale e proprio per questo motivo è apprezzato». [d. sa.]

La Valle Elvo si sta mobilitando per aiutare i margari che producono la toma

IN BREVE

Uib, uscito il nuovo Quaderno di ricerca

Un nuovo Quaderno di ricerca per l'Unione industriale e la Camera di Commercio di Biella. I due organismi hanno infatti realizzato recentemente il volume «Ciclo economico e risultati di bilancio delle imprese tessili e meccanotessili biellesi», una raccolta di dati e riflessioni che spaziano dal '94 al '97. L'indagine è stata condotta su un campione di 300 imprese del settore tessile e di quello meccanotessile, per un totale di 20 mila occupati ed un fatturato di 5.500 miliardi. [g. co.]

Candelo

Pro loco: lezioni sul giardinaggio

Partirà venerdì 22 il corso di giardinaggio e vitivinicoltura organizzato dalla Pro loco in collaborazione con l'Associazione florovivaisti biellesi. Sono 5 le lezioni, alcune teoriche ed altre pratiche in vigneti, frutteti e serre. Il primo appuntamento è al centro anziani di via Franco Bianco, alle 21. Verrà affrontato il tema: «Coltivazione degli alberi da frutto». Le altre lezioni sono in programma a febbraio. [r. mo.]

Il nuovo progetto è già stato presentato al ministero

Massazza, le elementari lanciano la «classe unica»

«Tutti insieme appassionatamente». Chi non ricorda il celebre film di Julie Andrews, in cui una schiera di bambini imparava a studiare e a divertirsi cantando e giocando. Lo spirito di quella vecchia pellicola ben si adatta alla elementare di Massazza, che aboliti gli schemi rigidi della scuola tradizionale si è «inventata» una didattica tutta sua. L'obiettivo è la ricerca educativa, e il vero protagonista, una volta tanto, è il bambino.

Il «progetto di autonomia» (così si chiama l'operazione messa a punto già dallo scorso anno) è stato inviato al ministero, affinchè venga ufficialmente riconosciuto, ed il verdetto è atteso appunto con l'anno nuovo. Ma che cosa c'è di diverso, nel plesso del piccolo Comune del basso Biellese, rispetto alle elementari tradizionali?

Spiegano le maestre: «Non si lavora in classi rigide, ma in gruppi di livello e con vari laboratori. La scuola tradizionale, in altre parole, è effettiva solo nelle prime due ore della mattinata, poi si procede diversamente. Le classi si sciolgono e i bambini lavorano insieme, quelli di prima con quelli di terza e di quinta, a seconda delle loro capacità e potenzialità».

Tutte e sei le insegnanti, oltre alla maestra di sostegno, si muovono di concerto: per fare questo hanno dovuto «archiviare» la loro precedente esperienza didattica e mettersi nuovamente in discussione, un'operazione molto semplice. Ma l'impresa è stata studiata nell'interesse dei ragazzi, per assecondare le loro qualità, incoraggiarli e accrescere la loro autostima. In quest'ottica nessuno viene «trascurato», né chi è più veloce ad apprendere, e quindi può rendere di più, né chi ha qualche difficoltà e particolari carenze, e per questo deve essere più seguito.

Paralleli ai gruppi di livello ci sono poi i laboratori: quelli di educazione motoria, di educazione artistica, musicale e ambientale. «Abbiamo colleghi che hanno seguito corsi speciali proprio per affrontare il tema dell'ambiente e della sua salvaguardia - concludono le insegnanti -. Per questo l'argomento fra i nostri alunni è particolarmente seguito». I 39 bambini dell'elementare hanno partecipato al concorso de La Stampa sul Natale, inviando un grande collage a tempera e materiali vari intitolato «La pace nel mondo». [p. g.]

Nella scuola elementare di Massazza sono state abolite le «classi» tradizionali

Il contributo-record va al Cottolengo; nel mirino anche il santuario di Oropa

Fondazione Crb, è pioggia di aiuti

Distribuiti 220 milioni ad associazioni ed enti

BIELLA. Nuova pioggia di contributi dalla Fondazione Cassa di risparmio, presieduta da Luigi Squillario. In tutto, sono stati distribuiti 220 milioni e mezzo a enti e associazioni, in gran parte nel settore della tutela del patrimonio artistico. Il contributo più alto (40 milioni) è per il Cottolengo di Biella. Trenta milioni vanno invece al santuario di Oropa. Ecco tutti i finanziamenti, capitolo per capitolo.

Arte e tutela del patrimonio artistico (81,5 milioni).

Amministrazione Santuario di Oropa, ulteriore contributo per ristrutturazione edificio Figlie di Maria: lire 30 milioni; DOC.BI - Ponzone, ulteriore contributo per ristrutturazione Gabbrica Rota: 20 milioni; Parrocchia S.ta Maria del Rosario e S. Michele Arcangelo - Roppolo, per rifacimento tetto: 15 milioni; Parrocchia S. Lorenzo - Carisio, per lavori di ristrutturazione: 10 milioni; Oratorio S. Paolo - S. Paolo Cervo, per lavori manutenzione: 5 milioni; Parrocchia S. Sebastiano - Biella, per impianto elettrico campane: 1,5 milioni.

Cultura (52 milioni). CPD, Consulta per le persone in difficoltà - Torino: per giornata europea: lire 10 milioni; Istituto musicale Lorenzo Perosi - Biella, per attività: 10 milioni; Amministrazione Santuario di Oropa, per mostra arte Deodato: milioni; Associazione culturale ricreativa La Porta - Portula, per attività e progetti: 5 milioni; Centro documentazione sindacale e Biblioteca Camera del lavoro - Biella: 5 milioni; Istituto musicale M.o Ermellino Allorto - Mosso S. Maria, per acquisto strumentazioni e iniziative diverse: 3,5 milioni; Banda musicale di Sordevolo, per acquisto strumenti e materiale: milioni; Associazione culturale Scuola Media statale Schiaparelli Team - Biella, per attività: 2,5 milioni; Associazione per l'Ecomuseo Valle Elvo & Sessera - Occhieppo Superiore, per ricerca e mostra sul pittore Crida: 2 milioni; Corale Cantoria di Curanuova, per acquisto strumenti e materiale: milioni; Coro Monte Mucrone

Luigi Squillario

Società sportiva P. Micca - Biella, per video CD e musicassette: 2 milioni; GRAP, Gruppo ricreativo attività ponzonese - Trivero, per premio concorso di pittura Comune di Trivero: 2 milioni.

Assistenza e Beneficenza (41 milioni). Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo - Biella: lire 40 milioni; Associazione nazionale Mutilati e Invalidi civili - Biella, per acquisto fax e calcolatrice: 1 milione.

Istruzione (25,5 milioni). Scuola Media statale G. Marconi - Biella, per progetto EDA (educaz. adulti): lire 10 milioni; Liceo Ginnasio G. e Q. Sella - Biella, per progetto Roccavilla: milioni; Asilo infantile Bardi Crida Castellano - Camburzano, per rifacimento tetto: 7,5 milioni.

Altre finalità pubbliche e di utilità sociale (23,5 milioni).

Circolo Anspi La Vetta Casa della Gioventù - Mongrando, per manutenzione della gioventù: lire 7,5 milioni; Comune di Soprana, per acquisto trattore per autogestione servizio pubblico strade comunali: 7,5 milioni; Associazione polisportiva Zimonese - Zimone, per acquisto materiale per ristrutturazione stabile: 5 milioni; A.N.P.I. - Biella, per attività: milioni; Polisportive giovanili salesiane - Biella, per acquisto attrezzature giochi in piazza: 1,5 milioni. [r. s.]

STRADA, GAZEBO PER DISABILI

Disponibile al «La Marmora» il riparo per i tifosi in carrozzella

BIELLA. Buone notizie per i portatori di handicap e sostenitori della Biellese. Mercoledì scorso, in occasione del match interno con il Man, i tifosi in carrozzella hanno potuto assistere alla partita sotto il gazebo messo personalmente a disposizione dal deputato Sandro Delmastro. Il problema di un adeguato riparo era stato sollevato più volte, senza però trovare un'adeguata risposta anche per ostacoli burocratici. Erano così stati alcuni parenti di tifosi disabili a rivolgersi direttamente al portavoce di An. E Delmastro aveva risposto acquistando un gazebo. Nella foto di Corrado Micheletti, ecco il riparo che consentirà agli appassionati in carrozzella di assistere ai match della Biellese senza subire troppi disagi per le intemperie. [g. co.]

Tra Vigliano e Biella

Auto si ribalta in tangenziale sulla superstrada

VIGLIANO. Pauroso incidente ieri a mezzogiorno sulla superstrada, nel tratto compreso tra Vigliano e Biella. Lo scontro è avvenuto sulla corsia per il capoluogo e ha coinvolto un furgone e un'auto.

Per cause ancora da accertare da parte della polizia stradale, intervenuta con i vigili del fuoco, l'utilitaria ha urtato il furgone e poi si è ribaltata più volte. Il conducente dell'auto, aiutato a uscire dall'abitacolo, è stato soccorso dal «118» e trasportato all'ospedale, dov'è stato trattenuto in osservazione. Le condizioni non sono risultate gravi. A causa dell'incidente, la corsia in direzione di Biella è stata chiusa al traffico per circa un'ora.

Lievi conseguenze fisiche anche per lo scooterista che si è scontrato contro un'auto ieri mattina alle 11 a Biella, all'incrocio tra via Delleani e via Galimberti. [f. p.]

AUTHOS
FESTEGGIA L'INGRESSO IN EUROPA
con
I GRANDI AFFARI 1999!

FOCUS TREND 1.6
3 P. 5P. SW

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● ABS ● Servosterzo ■ 2 airbag ● Alza cristalli ■ ● Chiusura centralizzata
● Antifurto elettronico Immobilizer

da 200.000 al mese
oppure 103,29 al mese

MONDEO T.D. SW

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ■ 4 Airbag ■ ■ Servosterzo
● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici
● Antifurto elettronico Immobilizer

da 253.000 al mese
oppure 130,68 al mese

PUMA 1.7cc

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● ABS ● Servosterzo
● 2 Airbag ■ Chiusura centralizzata ■ cristalli elettrici ● Radio CD ● Cerchi in lega ● Antifurto elettronico immobilizer● Vernice metallizzata

da 213.000 al mese
oppure 110,00 al mese

KA university

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico Immobilizer

da 121.000 al mese
oppure 62,49 al mese

FIESTA 1.3m 16V Techno 3 P.

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Servosterzo ■ 2 Airbag ■ Chiusura centralizzata ●Alza cristalli elettrici ■ Antifurto elettronico Immobilizer

da 139.000 al mese
oppure 71,76 al mese

-OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

-A.P.E.T. ESCLUSA

IFAS SYSTEM CASH

TAEG 12,02%

PER MAGGIORI DETTAGLI SI RINVIA AI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI PRESSO LE CONCESSIONARIE

ORGANIZZAZIONE
Authos

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 15 - TORINO TEL. 011/326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218
Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711073
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353
Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - 011/6404038/43

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

Andrà in scena martedì e mercoledì

Teatro e musica di Gaber ad Alba

ALBA. Giorgio Gaber, incasidabile umorista esistenziale sul filo [illegible] note, approda martedì 12 e mercoledì 13 gennaio, alle 21, nella Sala [illegible] Sociale per il terzo appuntamento [illegible] rassegna «Tra teatro e musica».

Corrosivo come è sempre stato, con in più un velo di malin[illegible]ia per una società che da oltre trent'anni stigmatizza nei suoi monologhi e nelle sue canzoni, il Signor G porta ad Alba il [illegible] ultimo spettacolo «Un'idiozia conquistata a fatica», in cui sono raccolti brani musicali a testi in prosa scritti con la consueta, fedele collaborazione del cosautore Sandro Luporini.

Lo spettacolo è un colloquio che Gaber intrattiene con il pubblico in sala, proponendogli una gamma di personaggi schizofrenici che si avvicinano con [illegible] loro ansie e le loro contraddizioni all'appuntamento [illegible] il terzo millennio. Telefonini che squillano, imbonitori televisivi, donne che inseguono la parità a qualsiasi costo, ma anche pecore clonate a appunti socio-politici compaiono nel quadro, o meglio, nei quadri in cui a articola il recital. Brani [illegible] «La canzone dell'appartenenza» e «Il conformista» si alternano alle riflessioni nelle quali sprazzi di corrosivi sorrisi sottolineano considerazioni ben poco ottimiste sull'oggi a sul domani, dominato [illegible] «barbaris.

Le due date albesi dello spettacolo sono le uniche previste in questa stagione per il Piemonte.

Il biglietto costa 40 mila lire, ridotto [illegible] mila (primi posti), [illegible] mila, ridotti 25 mila (secondi posti). Informazioni e prenotazioni al botteghino del Sociale, telefono 017335189.

[illegible]

Giorgio Gaber arriva ad Alba

Il tradizionale appuntamento ha per tema le [illegible]

Lo humour nel Verbano

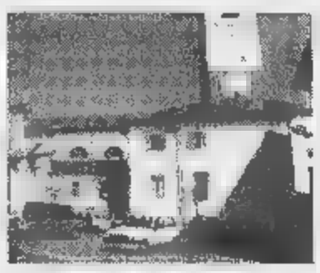
Rassegna di vignette a Cavandone

VERBANIA. E' ormai nota a livello nazionale la vi[illegible] a Cavandone, il paese «salvato» dalle vignette umoristiche. La frazione verbanese situata sul Monterosso versava anni fa in condizioni di grave degrado; il crollo di un edificio indusse il parroco don Rino Bricco e la comunità locale ad una iniziativa davvero singolare. Essi diedero infatti vita ad una rassegna umoristica annuale, con la partecipazione dei migliori vignettisti nazionali e di aspiranti, per suscitare interesse ed interventi sul paese. «Ridere [illegible] il [illegible] è il nome della manifestazione, collegato all'albero pluricentenario che sorge davanti alla chiesa. Una idea vincente, poichè oggi Cavandone a rinata a ogni edizione [illegible] rassegna [illegible] migliora la situazione. Così accade anche quest'anno, con i partecipanti impegnati a cimentarsi sul tema «Nel prossimo millennio diamo il mondo in mano alle donne?». Le vignette a tema verranno esposte domenica nella casa parrocchiale [illegible] Cavandone [illegible] to ad una mostra di «arti e mestieri» del paese. [s. r.]

UNA GITA A...

Occhieppo Superiore dedica una mostra al pittore Crida

Paolo Giovanni Crida (1886-1967) è un pittore del quale i biellesi vanno fieri. Affermatosi come ritrattista di Don Giovanni Bosco (sue immagini si trovano nei cinque continenti), estese la sua attività in ogni campo: altri ritratti di personaggi famosi (tra cui Mussolini e [illegible] Umberto), nudi, [illegible] morte, paesaggi. Affreschi e pale di tema religioso [illegible] conservati a Torino, Roma, Milano e un po' in tutto il Biellese (Duomo di Biella, Andorno, Muzzano, Bagneri, Sordevolo, Montesinaro, Crocemosso). Originario di Graglia, dove nacque ed è sepolto, Crida riceve omaggio fino al 17 gennaio in una mostra organizzata [illegible] revolmente da Gian Paolo Chiorino a Occhieppo Superiore, [illegible] chilometri da Biella, nella cornice [illegible] Villa Mossa (feriali 18,30-2),30, sabato 15-22, domenica 10,30-12,30 e 15-20). [illegible] domani alle 17 a Graglia, nella Sala del Comune, ricordano Crida la figlia Silvana, Epifanio Pozzato e Pietro Salza, con il coordinamento di Enes Guardamagna e il contorno musicale di Rossano Munaretto e dei [illegible] numerosi e incredibili flauti.



Uno scorcio di Occhieppo Superiore

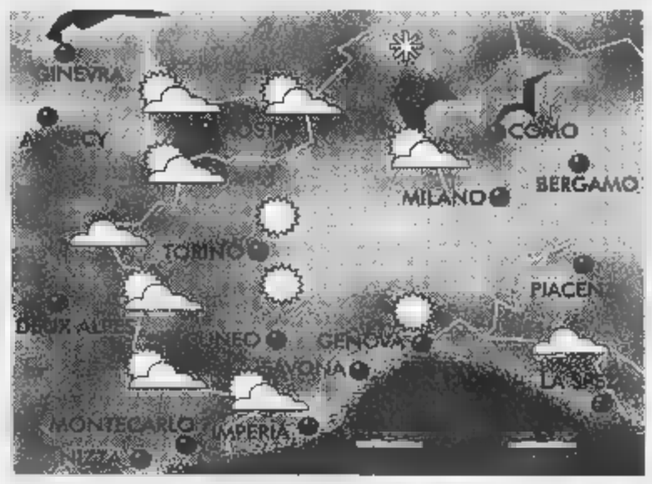
Che cosa vedere. A Occhieppo Superiore la stessa Villa Mossa sede della mostra, già Palazzo Guarnieri, ben [illegible] a sede oggi di vari enti a associazioni, è un bellissimo edificio [illegible] scuderia, facciata ad arcate, giardino interno, androne [illegible] resti di affreschi e la cosiddetta «torre degli amanti». La parrocchiale di Santo Stefano conserva tra l'altro splendidi altari, affreschi di Santi a la preziosa Via Crucis intagliate [illegible] Antonio Sarpentiero. Altri notevoli edifici religiosi si trovano nelle frazioni Fiario e Galfione.

A pochi chilometri c'è il comune di Sordevolo, la [illegible] chiesa di S. Ambrogio fu appunto decorata da Crida. Camminando per una buona ora, si raggiunge la Trappa, suggestivo esempio di insediamento protoindustriale, creato nel 1750 dalla famiglia Ambrosetti per la lavorazione della lana accanto al torrente Elvo. Sempre [illegible] zona merita una visita il maestoso Santuario di Graglia, con [illegible] cappelle dell'incompiuto Sacro Monte, dalla cui terrazza si gode un amplissimo panorama.

Dove mangiare. Prefisso 015. A Occhieppo Superiore: Cip e Ciop (592740). A Sordevolo: Cà 'd Gamba 2562178, Trattoria La Campagnola [illegible]. A Graglia: Eco 442209, del Santuario 442206, Martinetti 63492, Rocchi 442465.

Leonardo [illegible]

IL [illegible]



La vasta e compatta area di alta pressione, che domina dall'inizio dell'anno su tutto il Mediterraneo, mostra [illegible] segnali di cedimento a Nord lasciando libero transito ai sistemi frontali atlantici. Si prevede intanto nuvolosità sui rilievi con possibi[illegible] precipitazioni sul settore alpino di Valle Ossola ed Aosta.

[illegible] D'AOSTA

■ CUNEESE. Generalmente [illegible] o poco nuvoloso con probabile [illegible] della nuvolosità in serata. Scarsa probabilità di precipitazioni. Temperature in calo. Zero T. intorno a 2000 m. Venti deboli da W-NW.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo irregolarmente nuvoloso con probabili isolate [illegible] precipitazioni [illegible]. Temperature stazionarie. [illegible] da NW. Zero T. intorno a 1800-2000 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. [illegible] nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità in serata. Probabili isolate precipitazioni sui rilievi alpini di [illegible] ne. Venti da NW. Temperature [illegible]. Zero T. [illegible] 1500-2000 m.

■ [illegible] DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo da poco nuvo[illegible] a molto nuvoloso [illegible] ai rilievi [illegible] possibili isolate precipitazioni. Temperatura nella media stagionale. Venti [illegible] da W-SW, [illegible] calmi o poco mossi.

■ RIVIERA DI [illegible] (Savona - Imperia). Situazione di variabilità c[illegible] da [illegible] nuvoloso a parzialmente nuvoloso con probabili isolate precipitazioni sul settore di confine. Venti di brezza da SW. Mari calmi o poco mossi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Nuvolosità [illegible] e [illegible] con foschie mattutine in pianura. Temperature stazionarie [illegible] calo [illegible]. Venti deboli o moderati da W-NW con probabile situazione di föhn.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo variabilmente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni [illegible] rilievi a ridosso dell'Appennino. Temp. stazionaria. [illegible] deboli o moderati di brezza da [illegible] con probabile situazione di [illegible].

■ LAGHI E BIELLESE. La probabile copertura sul settore nord-orientale della Regione interesserà anche queste zone con annuvolamenti sparsi a carattere inten[illegible] [illegible] escludere [illegible] precipitazioni. Temp. [illegible]. Venti deboli.

[illegible] PER [illegible]

Il transito dei sistemi frontali molto freddi ed intensi, a ridosso della depressione alpina centro-orientale, [illegible] modificare drasticamente le attuali condizioni del tempo. Probabile incremento della nuvolosità con deboli precipitazioni su Alpi centro-orientali ed Appennino settentrionale. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con foschie in pianura e temp. stazionaria.

(A cura di Giorgio Minelli)

DAL 4 AL 17 GENNAIO

SCONTO
SU CENTINAIA
DI PRODOTTI

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
[illegible] (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE [illegible] (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

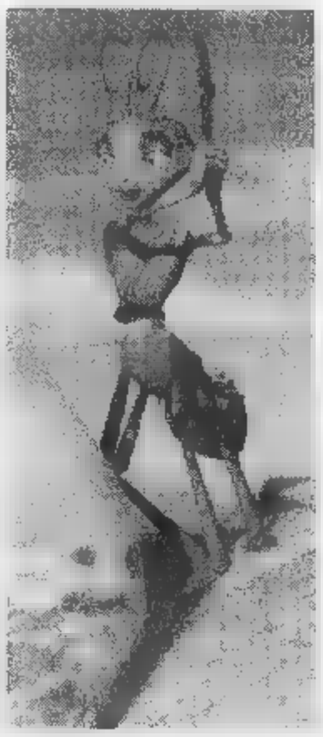
benne
UN MONDO DI [illegible]

I PREZZI POSSONO [illegible] VARIAZIONI NEL [illegible] DI EVENTUALI [illegible] TIPOGRAFICI. RIBASSI E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - OFFERTA VALIDA DAL 4 AL 17 GENNAIO 1999 E SOLO PRESSO I PUNTI VENDITA ADERENTI. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 01/12/1998 E 15/12/1998.

Biella, l'appuntamento domani alle 15 è benefico. Il ricavato a Filippo

Arriva Zeta, eroe del formicaio

Il film di Spielberg in anteprima all'Odeon



L'avventurosa formica «Z-4195»

BIELLA. «Ogni formica ha il suo giorno di gloria» e Zeta, una semplice operaia - una su un miliardo - dimostrerà che si può diventare eroi grazie all'amicizia ed alla solidarietà. La storia di piccolo insetto, raccontata con un cartone animato firmato da Steven Spielberg, è quasi un augurio che La Stampa e Specchio dei Tempi fanno ai genitori di Filippo, un bimbo di due anni malato di una grave patologia che non gli permette di condurre una vita allegra e serena con i suoi coetanei. Speriamo che grazie alla solidarietà ed all'aiuto di tanti generosi biellesi, sul visino di quel bimbo possa tornare il sorriso.

Domani pomeriggio alle 15 al cinema Odeon, la Ciat che è stata fra i primi a mobilitarsi per Filippo, ha messo a disposizione il film di animazione in anteprima nazionale. Ciò vuol dire che per vederlo in programmazione nelle sale cinematografiche italiane si dovrà attendere una settimana. La proiezione di «Zeta la formica», campione di incassi in America, sarà infatti ad offerta libera e tutto il ricavato dell'iniziativa andrà a favore della famiglia del Villaggio La Marmora.

Una scena tratta dal cartone animato «Z la Formica» di Steven Spielberg

Inutile dire che l'occasione è dedicata ai più piccoli. Il lavoro diretto da Eric Darnell e Tim Johnson, racconta infatti la storia di «Z-4195» che fra i suoi più grandi desideri vorrebbe conquistare la bellissima principessa «Bala». Senza farsi intimorire dal ferreo sistema castale imposto nel formicaio, la semplice operaia si fa aiutare dal migliore amico, un soldato di nome «Weaver» per realizzare il suo sogno. Un incredibile mutamento delle sorti trasforma «Z» in eroe che involontariamente manda all'aria i piani dell'ambizioso e perfido generale Mandibola.

Doppiato negli Usa dai grandi nomi di Hollywood (Sylvester Stallone, Sharon Stone e Woody Allen e Gene Hackman per citarne alcuni), l'avventurosa «Z», in Italia, avrà la voce di Oreste Lionello.

Paola

Crevacuore, una parata di gruppi per «Arezzo Wave»

Il Dragon's pub ospita tutte le band emergenti

CREVACUORE. Sei tappe di uno dei più noti osservatori di musica giovane italiana con lo scopo di presentare nuovi gruppi emergenti, *sbancheranno* tra gennaio e aprile al Dragon's Pub. Questa è la filosofia del contest etichettato «Arezzo Wave on the rock».

Ecco le presenze sul palco del locale valsesserino.

Per venerdì 15 gennaio ci sarà il pop rock dei bresciani Mexal, un gruppo reduce da una lunga serie di giri non soltanto nazionali (sono stati in Germania). Il loro suono fonde il rock al funky e strizza l'occhio a Vasco Rossi ed ai Litfiba.

Venerdì 22 arriveranno invece al Dragone gli aretini Radiovox. Hanno inciso un minicidl autogestito e mixato da Cesare Petricich dei Negrita. Il loro repertorio si spinge da riff di matrice noise-punk a momenti melodici più rarefatti.

Poi venerdì 29 gennaio saranno protagonisti i Goah. Arrivano da Roma e sono artefici dell'electro-art-pop, una sorta di miscela influenzata da stilemi post-punk e noisedelici d'Oltremanica.

Per la sera di venerdì 12 febbraio appariranno in scena con raffinatezze di neo ska & reggae i Tuobab, provenienti da Napoli che si ispirano ai primissimi Casino Royale. Una curiosità? Si portano sul palco un paio di danzatrici del ventre, perchè anche l'occhio vuole la sua parte...

Il gruppo barese degli Pseudofonia propone etno-reggae basato su rap, melodie di stile arabo e danze tribali nordafricane

Venerdì 5 marzo l'appuntamento è con l'etno-reggae degli Pseudofonia di Bari. Ovvero quasi una corte dei miracoli basata su mescolanze di dub, rap, melodie di stile arabo e danze tribali nordafricane. L'ultimo appuntamento è previsto per venerdì 12 marzo, serata in cui la performance è appannaggio di Paolo Serazzi e Hop Zazou, anomala formazione che partendo dalla propria base torinese ha coinvolto musicisti italiani, cubani ed inglesi per produrre ciò che gli stessi componenti della band chiamano «shakermusic».

Giovanni Barberis

FRA [illegible]

A Cavaglià il coro degli «Alice Castle»

CAVAGLIA'. Musica e poesia, domani nella chiesa di San Francesco. Alle 21,15, per celebrare il restauro dell'organo Serassi, saranno lette liriche di Anna Maria Panizza, Rita Aldrovandi e Guido Bonaudo, che insieme hanno pubblicato anche un volume. In sottofondo le note di un'arpa celtica. Suoneranno poi gli Alice Castle, gruppo folk che si ispira al filone celtico e medievale. Ne fanno parte Stefania Bongioanni, Sal Russo, Alberto Monti e Beppe Rossotto. Nella foto, due dei componenti della band. **[g. co.]**

Vercelli, domani la mostra al «Dugentesco»

Le opere di Imma Fazzone tra i paesaggi e la poesia

VERCELLI. Domani alle 17,30 verrà inaugurata la personale della pittrice Imma Fazzone. L'appuntamento è nel foyer del Salone Dugentesco a Vercelli. La mostra, patrocinata dall'Assessorato alle politiche culturali del Comune è stata commentata, nella presentazione, dal maestro Angelo Gilardino, che ha affermato: «La pittrice realizza nella sua opera, un progetto artistico serio ed autentico. Rinunciando a una totale rimozione del modello naturalistico, d'altra parte si impiglia nella mimesi illustrativa, e puntualmente riesce ad infondere ai suoi paesaggi un incanto poetico semplice e diretto, che si manifesta soprattutto in una trasparenza aerea pressochè surreale, con atmosfere depurate e oggetti avvolti da luce di cristallo». Orari di apertura al pubblico: dal martedì al venerdì (dalle 17 alle 19); sabato e domenica (dalle 16 alle 19), lunedì chiuso. Fino al 24 gennaio.

Intanto a **Gattinara**, nella sede dell'Associazione culturale continua la mostra di Arturo Gibellino. Le opere dell'artista gattinarese si presentano con tematiche sulla primavera, proponendo incantevoli scorci della campagna che circonda la sua città. Aperta al pubblico ancora domani e domenica (dalle 15 alle 17).

Si è invece chiusa in questi giorni nei locali di corso Libertà a Vercelli, la personale di Antonio Ferraris, che ai suoi quadri ha voluto aggiungere alcune opere, decisamente suggestive della figlia Miriam. **[g. bar.]**

L'artista Imma Fazzone espone i suoi lavori nel foyer del Salone Dugentesco L'inaugurazione della mostra è per domani alle 17,30

Vercelli: alle 21

[illegible] il grande [illegible]

VERCELLI. Il programma di «Repertorio», segmento prosa della stagione comunale al teatro Civico, proseguirà domenica alle 21 con un grande classico popolare firmato Luigi Pirandello: «Così è (se vi pare)». In scena Ugo Gregoretti, Gigi Angelillo, Ludovica Modugno e Selvaggia Quattrini per la regia di Lorenzo Salveti.

La rassegna continuerà venerdì della prossima settimana con un altro classico: «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini per la regia di Giancarlo Cobelli. Ancora gennaio, venerdì 29, verrà recitato «Vita di Galileo» di Bertold Brecht con Mariano Rigillo, Luigi Mezzanotte e Ruben Rigillo con la regia di Gigi Dall'Aglio.

L'ultimo degli spettacoli targati «Repertorio» è per giovedì 18 marzo: «Hedda Gabler» di Ibsen con Anna Bonaiuto.

Per informazioni e disponibilità posti, si può rivolgere al settore cultura del Comune: 0161.252.622. **[g. bar.]**

La rassegna il 29

Grande danza a Cossato con Lindsay Kemp

Lindsay Kemp sarà protagonista al teatro Comunale di Cossato per la rassegna «Il gesto e l'anima»

COSSATO. S'inizia venerdì al Comunale, la seconda stagione di danza organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Fondazione Teatro Nuovo di Torino. La rassegna s'intitola «Il gesto e l'anima» e vede protagoniste due star del balletto mondiale Raffaele Paganini (che danzerà in «Rapsodia americana» la sera del debutto) e Lindsay Kemp in «Sogni di Hollywood» atteso il 16 febbraio. Gli altri spettacoli sono in programma il 21 febbraio e il 12 marzo. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**. Sala 2: **La Gabbianella e il Gatto**, di Enzo D'Alò (car. anim.). Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**. J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. [illegible] di Walt Disney (cartoni animati). Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7.000.

CASALE

VERDI. Camelot alla ricerca della spada. [illegible] spettacolo unico. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 21,30. Lire 11.000; [illegible].

CRESCENTINO

SPLENDOR. CHIUSO.

IVREA

M. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Il mio West**, con L. Pieraccioni. Or.: 22,15 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Così è la vita**, Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. apertura 19,30. L. 12.000; [illegible].

ORMEA

EXCELSIOR Inf. tel. 015-76.323. **Paparazzi**, con C. De Sica, [illegible] Abatantuono, M. Boldi. Or.: 21, spett. [illegible]. L. 10.000; [illegible].

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo D'Alò (cartoni animati). Or. apertura 19,30. Lire 12.000; [illegible].

SELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI [illegible].

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Il mio West**, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Ore 21, spettacolo [illegible]. L. 10.000; 5000.

TORRAZZO

[illegible]. tel. 015-242.31.16. [illegible].

VARALLO

[illegible]. Inf. [illegible]. 0161-926.600. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

[illegible]. [illegible]. tel. 0163-54.265. [illegible] RIPOSO.

CINEMA

[illegible] Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spet. [illegible]. 0161-69.633. **Paparazzi** con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or. [illegible] 19,30. L. 12.000; 10.000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

AIDA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AIDA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 16,20; 18,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te**. Or.: 14,45; 17,20; [illegible]; 22,30. [illegible]: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible] **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico [illegible] cuore**. Or.: [illegible] 18,10; [illegible].

CENTRALE v. G. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi [illegible] Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Rosie**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

[illegible] I. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 82, tel. 327.2214. **Svegliati [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montecone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. [illegible]o, tel. 447.52.41. **La [illegible] e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU [illegible]zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi [illegible]**.

ETOILE I. B. Buozzi eng. v. Roma, tel. 530,353. **Stolen**. Or.: 15,35; 17,35; 19,55; 21,55.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La cena**. Or.: 17; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 617.10.48. **My name is Joe**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; [illegible].

[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Rosie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central [illegible] Brasil**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. [illegible] **Ivity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]ENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 20,35; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di [illegible]**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Domani ore 20,30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta Evelino Pidò. Massimo Quarta violino. Musiche di Paganini, Schubert. [illegible] L. 30[illegible] (ridotti 24.000, giovani 21.000), in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-[illegible]. Telefono 011-8815.241/242.

DIARIO E NOTTE

Vercelli

Show col Folle Pretesto

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, sono in pedana questa sera i Folle Pretesto. L'appuntamento è fissato dopo le 22,30. La band di Alessandro Geddo, specializzata in cover dei Queen, a fine gennaio sarà protagonista dello spettacolo premiazione organizzato all'Astoria Remake da *La Stampa* con l'Ascom per il referendum natalizio «Vota la via più illuminata Vercelli».

Vercelli

Sport a Quarta Rete

Tra i programmi di Quarta Rete Nord questa sera, dopo il notiziario delle 20,30, va in onda la telecronaca dell'incontro Biellese-Mantova. L'appuntamento è alle 20,45.

Borgovercelli

La settimana al Globo

Al dancing Il Globo stasera si balla l'orchestra Morena Santamaria, domani con l'orchestra Castellina Fesi e domenica con l'orchestra di Daniele Comba. L'inizio alle 21,30.

[illegible]

Modafferi all'Art cafè

Prosegue alla parete grande del Garden bar Art cafè (davanti all'Ipercoop), la personale del pittore biellese Leo Modafferi, di casa nello spazio espositivo di Ponderano. L'autore propone una ventina di tele ad olio dai colori squillanti, improbabili quanto veri nel particolare mondo fatto di nature morte e fiori. La rassegna si può visitare tutti i giorni escluso il lunedì, dalle 7 alle 24.

Trino

Si recita Molière

Alle 21,30 al Civico, per la rassegna comunale «Il TeaTrino», stasera ci sarà la compagnia La Bizzarria ne «Il malato immaginario».

Ponderano

Live al Babylonia

Conto alla rovescia per il concerto di Giuliano Palma e i Bluebeaters, la formazione che domani sera sarà protagonista al Babylonia. Nella music-hall ponderanese oltre al leader e cantante dei Casino Royale, si esibiranno anche alcuni componenti degli «Africa Unite» e dei «Fratelli di Soledad». I battenti si aprono alle 22.

Biella

Il Fotogiro alla Fab

Questa sera nella sede Fotoamatori biellesi si affronterà il «Fotogiro '99». Alle 21,15, a palazzo Ferrero, infatti visionate le opere inviare al concorso saranno discussi gli aspetti organizzativi manifestazione.

ESSELUNGA®

FESTA DEGLI AGRUMI

DALL'8 AL 16 GENNAIO

Arance Tarocco Naturama Esselunga
borsa da 3 kg
origine Sicilia
cal. 5/6
al kg Lire **850**

Limoni Sicilia
origine Sicilia
cal. 4/5
al kg Lire **980**

Mandarini
origine Sicilia
cal. 2/3
al kg Lire **1450**

Pompelmi Jaffa
origine Israele
al kg Lire **1150**

SCONTO 30% AI POSSESSORI DI FIDATY Oro FIDATY CARD ESSELUNGA

ALCUNI ESEMPI

Arance Navelinas Naturama Esselunga
origine Sicilia, cal. 3/4
al kg L. 2280
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire **1590**

Arance Moro Naturama Esselunga
origine Sicilia, cal. 3/4
al kg L. 1420
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire **990**

Arance Washington Navel Naturama Esselunga
origine Sicilia, cal. 3/4
al kg L. 2490
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire **1740**

Arance Tarocco
PRODOTTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA
borsa da 3 kg
origine Sicilia, cal. 5/6
al kg L. 2000
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire **1400**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ARMANDO TESTA SPA

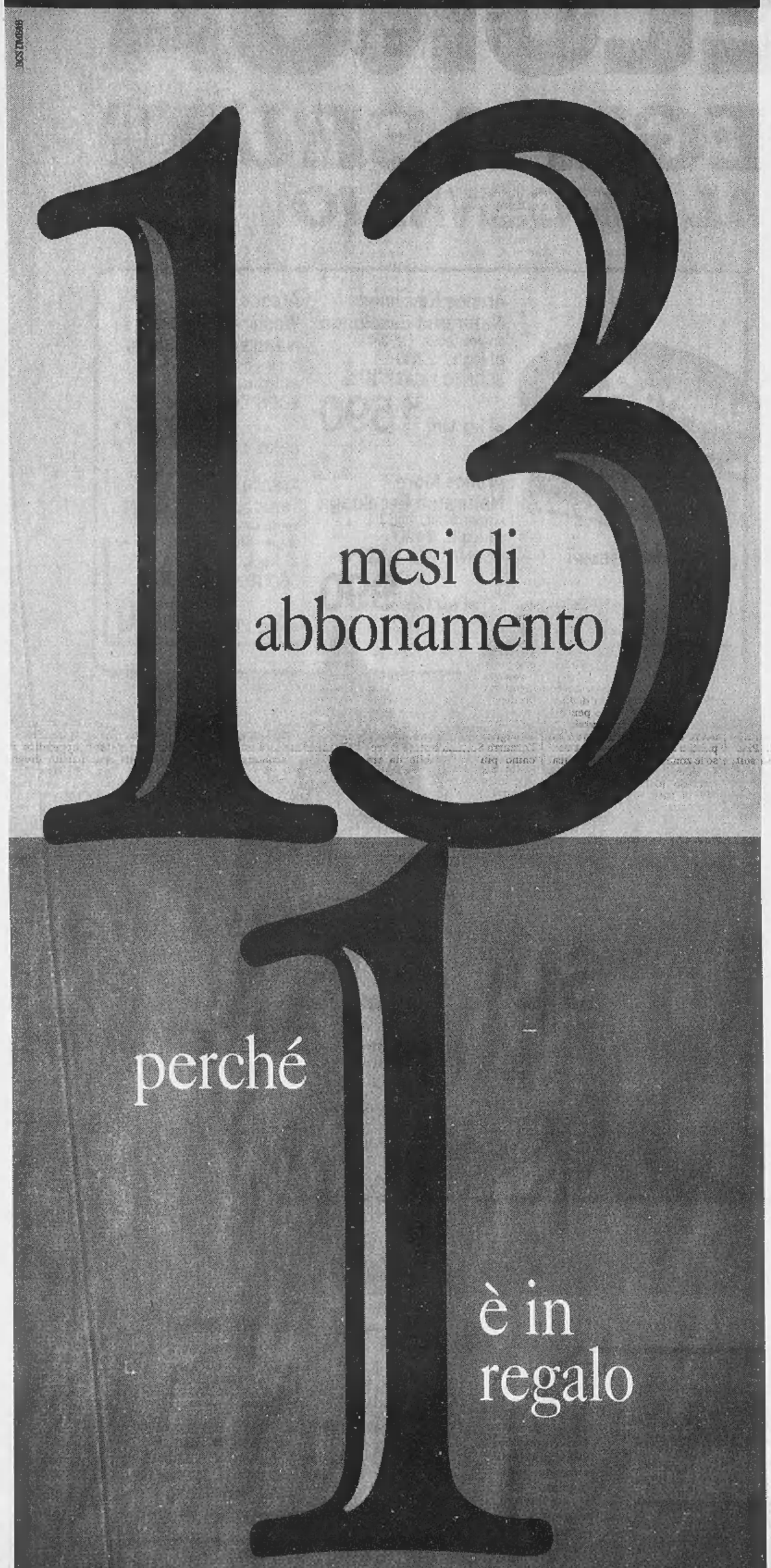
ESSELUNGA

Naturama

IL COSTANTE IMPEGNO DI ESSELUNGA PER UNA ALIMENTAZIONE PIÙ SANA E PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

- Impiego minimo di antiparassitari
- Il freddo come unico agente di conservazione
- Controlli in campo e in laboratorio

La Stampa - Abbonamento '99



Se vi abbonate per **12 MESI**
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire .
3 copie al prezzo di 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde **167-233383**

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Intanto le biellesi del volley conquistano gli ottavi di finale di Coppa

Pink-Giletti, una sfida per l'A2

Sale la febbre per il big-match di domani

BIELLA. La Pink Volley supera il turno di Coppa Italia e raggiunge il Giletti Gattinara negli ottavi di finale, facendo così crescere ancora di più l'interesse per il derby di campionato in programma domani, alle 21, al palazzetto. La squadra di Montemurro ha dimostrato a Piacenza di essersi lasciata alle spalle la delusione per il ko patito contro il Donoratico, nell'ultima partita di B1, e di essere pronta per il big-match.

«Nell'ultimo mese abbiamo avuto un calo di condizione, coinciso con l'assenza di Debora Arese, ma nel concentramento valido per la Coppa la squadra ha dimostrato di essere in crescita - dice Luigi Ugazio, direttore sportivo della Pink -. Contro Cologno, formazione di B2, abbiamo vinto per 3-2 al termine di una partita affrontata con eccessivo nervosismo e tensione ma che è servita a dimenticare la recente sconfitta in campionato. Contro Mantova, una delle grandi di B1, abbiamo vinto 3-1 giocando con grande sicurezza ed efficacia. Sono certo che la squadra, recuperata sul piano mentale, è in grado di giocare alla pari con il Giletti».

Mentre la Pink Volley affrontava, a pochi giorni dal big-match, due impegnativi incontri in una sola giornata, Luca Manavella rifiniva in assoluta tranquillità la preparazione delle sue giocatrici.

«Quella di domani è una partita importante, particolarmente sentita dalle due tifoserie, ma non decisiva per le sorti del campionato poichè cade a quattro giornate dal termine del girone di andata e tutto può ancora succedere - dice l'allenatore del Giletti -. A rischiare maggiormente sono le padrone di casa perchè una loro eventuale sconfitta le allontanerebbe dal vertice della classifica e inciderebbe anche sul morale della squadra. Noi siamo tranquilli perchè un eventuale passo falso non ci toglierebbe il primato del girone e questo rappresenta un buon vantaggio».

Walter De Blasio

Il match di domani tra Pink e Giletti conta molto soprattutto per le biellesi che non devono perdere troppo terreno in classifica

Libertas ko in Coppa di Lega

E ora ricomincia l'avventura in B2

VERCELLI. Come da copione: la Libertas Mokaor non è riuscita ad approdare agli ottavi di Coppa di Lega. Nel «concentramento» torinese i biancoblù hanno perso in finale contro il Cus Torino. Una sconfitta 3-0 maturata al termine di un set giocato alla pari con gli «universitari» (e perso 15-13 con la squadra al completo) e gli altri due parziali affrontati con le «seconde linee». D'altra parte dopo aver vinto 3-2 una combattuta semifinale contro il Cantù (i vercellesi hanno rimontato dal 2-0) il tecnico ha preferito far riposare i titolari in vista del campionato.

Già perchè appena archiviata la parentesi in Coppa ecco irrompere sulla scena il torneo di B2, traguardo più stimolante per la Libertas Mokaor. Il team di Sarti riparte dal match interno di domani sera contro il Novi (appuntamento al Pala Piacco per le 21). Una ripresa soft, se è vero che gli alessandrini sono al penultimo posto con un solo successo all'attivo.

Stefano Sarti allenatore della Libertas Mokaor Vercelli

«L'anno scorso il Novi ci tirò uno "scherzetto" niente male - ricorda il team manager Massimo Manachino -. Dunque dovremo fare molta attenzione e scendere sul parquet determinati. Speriamo che l'impegno infrasettimanale di Coppa Italia sia servito ai ragazzi per ritrovare il ritmo partita». Contro il Novi il mister dovrebbe avere a disposizione l'intero organico. All'appello mancherà il solo Buzziol.

Sempre in B2 il Biella Scarpe affronterà la trasferta di Alpignano. I torinesi sono penultimi e i lanieri non dovrebbero avere difficoltà a centrare i tre punti e riprendere la corsa verso le zone nobili della classifica. Il Giletti, invece, ospiterà a Candelo (ore 21) il Pinerolo. Match tutto da decifrare tra due squadre che hanno chiuso il '98 in eccellenti condizioni di forma. **[p. m. f.]**

Basket: sul podio Grecia e Slovenia, quarta l'Italia

L'Australia imbattuta trionfa al «Provincia»

VERCELLI. Alla vigilia era, probabilmente, la Nazionale meno accreditata. Invece è stata proprio l'Australia ad aggiudicarsi il primo trofeo «Provincia» di basket. Non solo: i «canguri» hanno chiuso a punteggio pieno superando nell'ordine Slovenia, Italia e Grecia. Proprio gli ellenici si sono arresi nell'ultimo incontro del torneo disputato in un Pala Piacco stracolmo.

Indubbiamente, oltre alla tecnica, l'Australia ha sfruttato una maggior condizione atletica. E proprio questo aspetto, unito ad una potenza muscolare, ha finito con il fare la differenza. Tra l'altro i gialloverdi si sono presentati alla «tre giorni» vercellese con giocatori di diciotto anni, mentre le altre Nazionali hanno mandato a referto molti ragazzi dell'82. Anagrafe a parte, comunque, la vittoria dell'Australia non si discute. Anche contro la Grecia (così com'era avvenuto nelle precedenti uscite a Borgosesia) i campioni hanno dimostrato una superiorità nelle percentuali e una predisposizione allo spettacolo (gli influssi dell'Nba si fanno sentire Oltreoceano).

Alle spalle dell'Australia la lotta è stata serrata con le altre tre protagoniste, tutte finite a due punti. La differenza canestri ha premiato Grecia (+6) e Slovenia (+3) sul podio a spese dell'Italia (-35). Gli azzurri hanno «pagato» le sconfitte dei primi match. In compenso la formazione di Bernardi si è riscattata contro la Slovenia. Peccato che solo nella gara di commiato il quintetto italiano sia riuscito a esperimere il meglio del proprio potenziale.

Assegnati anche i riconoscimenti individuali: l'australiano Bradley Sheridan è stato eletto giocatore ideale; Dragan Miletic (Slovenia) ha vinto il titolo di miglior realizzatore, mentre l'azzurro Sottana è stato il cecchino più implacabile da tre punti. Infine è stato stilato il quintetto ideale del quale fanno parte lo sloveno Udrih, l'italiano Gugliotta, il greco Markopoulos e gli australiani Andersen e Sheridan. **[p. m. f.]**

Il Trofeo della Provincia ha messo in mostra alcuni ottimi juniores

La Pfv in campo

Domenica ospita il Bra

VERCELLI. Anche il basket femminile sta velocemente terminando la sosta di fine anno. In questo week end riprende il torneo di serie C e la Pfv Zucca attende, domenica pomeriggio al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 17,30) il Bra.

Il calendario offre dunque alle vercellesi l'opportunità di riprendere il «ritmo partita» contro un avversario abbordabile. «E' vero - spiega il team manager Gianfelice Cavallero -. Le torinesi si trovano un po' lontane dal vertice, ma questo non significa che sarà un match dal risultato scontato. Anche perchè, nelle sfide precedenti, il Bra ci ha sempre creato qualche problema».

E' chiaro che il pensiero della Pfv è comunque rivolto, più che al match di domenica, allo scontro diretto del 15 gennaio a Chieri: «Se i pronostici saranno rispettati dovremmo arrivare entrambe all'appuntamento a punteggio pieno - sottolinea Cavallero -. Dunque sarà un primo "test" per valutare le nostre reali potenzialità. Credo comunque che prima si debbano aspettare i risultati di domenica, anche perchè le torinesi renderanno visita al Vco Domodossola, formazione sempre temibile sul proprio parquet».

D'altra parte con la formula del torneo (solo il girone all'italiana e nessun appendice dei play off) ogni partita diventa decisiva. Ne sa qualcosa l'Ivrea che, perdendo l'ultimo match del '98 si è vista «staccare» dal gruppo di testa e costretta a inseguire la coppia Pfv Zucca-Chieri. **[p. m. f.]**

GIOCO DEL LOTTO

Il lotto risponde

Molti lettori ci hanno chiesto chiarimenti sul modo di giocare al lotto. Ecco alcune tra le domande più frequenti con le relative risposte

Cosa sono le giocate sistemistiche?

Jacopo (Roma)

Le giocate sistemistiche evitano di indicare per esteso lo sviluppo del sistema desiderato, ossia di segnare nell'area "Numeri" della schedina tutti i numeri sviluppati dal sistema sul quale si vuole giocare. Sono previsti nove diversi tipi di giocate, corrispondenti ad altrettanti sistemi.

A che serve l'area "Giocate multiple" contrassegnata sulla schedina?

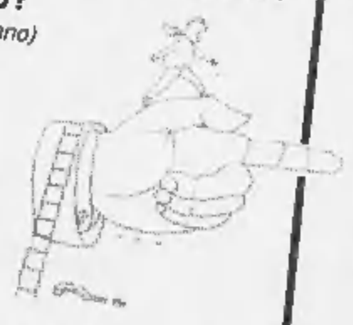
Marzia (Trento)

Marcando una casella dell'area "Giocate multiple", la giocata viene ripetuta il numero di volte indicato. Per esempio, se si vuole giocare l'ambo 45 e 78 sulla ruota di Bari e si marca la casella 6, saranno effettuate 6 giocate identiche e saranno quindi emessi 6 scontrini uguali (uno per ciascuna giocata). Se si gioca su più di una ruota, poichè la selezione di più ruote comporta l'emissione di altrettanti scontrini (uno per ogni ruota marcata), il numero complessivo di scontrini emessi sarà uguale alla quantità delle ruote selezionate, moltiplicata per il numero indicato nell'area "Giocate multiple". Ad esempio, se si gioca l'ambo 45 e 78 sulla ruota di Bari, ma anche su quella di Torino, e poi si marca la casella 6 nell'area "Giocate multiple" saranno generati 6 scontrini sulla ruota di Bari, ma anche 6 scontrini su quella di Torino per un totale di 12 scontrini.

Quanto si può puntare e quanto si può vincere giocando con un solo scontrino? Esiste un limite massimo?

Valeria (Milano)

Si può puntare da un minimo di lire 1.000 per una ruota e di lire 2.000 per tutte, ad un massimo di lire 50.000 per ogni scontrino. La vincinta massima possibile con un solo scontrino è di un miliardo e i premi sono fissati per ciascuna combinazione secondo un multiplo della somma puntata che va da 11,232 volte per l'estratto, ossia il numero singolo, ad un milione di volte per la cinquina.



E vero che in caso di vincite particolarmente consistenti il pagamento avviene in terreni e beni dello stato?

Paolo (Roma)

Assolutamente no. E' vero invece che ogni vincita al lotto, anche la più consistente, viene pagata al massimo entro 15 giorni, presso gli sportelli Comit e con denaro contante!

Come si gioca sulla schedina il sistema dei numeri gemelli?

Andrea (Manfredonia)

Nello scontrino, in basso a sinistra trovate l'area "Sistemi", divisa in diverse caselle: è sufficiente marcare quella che porta l'abbrevazione "Ge" per generare, e quindi puntare, sui seguenti numeri: 11, 22, 33, 44, 55, 66, 77, 88, appunto i cosidetti numeri "gemelli" del gioco del lotto.

Informazione pubblicitaria

Quando una città sussurra,

Bell'Europa ascolta.

Quando l'Obecny Dum, il maggiore edificio della Secessione di Praga, riapre le porte al pubblico, Bell'Europa è lì per farlo scoprire a chi lo sa apprezzare.
È proprio vero: il meglio dell'Europa è dentro Bell'Europa.
Questo potete dirlo forte.

I mensili Giorgio Mondadori. La bellezza della qualità.